Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2021

Delibera n. 37

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di giugno alle ore 12:20 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO	**OLIVIERO**	Presidente
LOREDANA	**RAIA**	Vice Presidente
VALERIA	**CIARAMBINO**	Vice Presidente
ANDREA	**VOLPE**	Consigliere Questore
MASSIMO	**GRIMALDI**	Consigliere Questore
FULVIO	**FREZZA**	Consigliere Segretario
ALFONSO	**PISCITELLI**	Consigliere Segretario

OGGETTO: **RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Sono assenti: Alfonso Piscitelli

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco

RELATORE: Questore alle Finanze Andrea Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile della stessa resa dal medesimo Dirigente e dell'espressa dichiarazione di legittimità resa dal Direttore Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 detta le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

l'art. 67 del D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 in materia di armonizzazione contabile stabilisce che "le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio Regionale" e che "il Consiglio Regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le Regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati";

l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, funzionale e organizzativa del Consiglio Regionale;

l'art. 67 comma 3 del D.Lgs. n.118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 (autonomia contabile del Consiglio Regionale) prevede che "la Presidenza del Consiglio Regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio Regionale";

l'art. 8 comma 5 del Nuovo Ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale dispone che il dirigente della unità dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica "è il responsabile dei servizi economici-finanziari ex art. 153 del TUEL";

la Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 12 "Disposizioni in materia di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Campania" dispone all'art. 25 che il Settore Bilancio (oggi Unità Dirigenziale Bilancio) ha il compito di predisporre il rendiconto annuale;

ai sensi dell'art. 22 della sopracitata legge rientra nelle attribuzioni del Consiglio Regionale approvare il rendiconto di gestione, su proposta dell'Ufficio di Presidenza;

con delibera n. 209 del 17 dicembre 2019, l'Ufficio di Presidenza ha approvato la proposta di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 23 dicembre 2019;

con delibera n. 210 del 16 gennaio 2020, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il bilancio di previsione gestionale per il triennio 2020-2022;

l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 13 maggio 2020 ha approvato con la delibera n. 232 il rendiconto annuale per l'esercizio finanziario 2019, approvato definitivamente dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 luglio 2020;

l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 24.06.2021 ha approvato con la delibera n. 34 il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020", ai fini dell'inclusione nel rendiconto gestionale 2020;

l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 24.06.2021 ha approvato con la delibera n. 33 la "parificazione del conto reso dal tesoriere per l'esercizio finanziario 2020", ai fini dell'inclusione nel rendiconto gestionale 2020;

VISTO

e allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2020, composto dalla relazione sulla gestione, dai prospetti contabili e dagli allegati contabili, tutti indicati nella medesima relazione;

RILEVATO CHE

il provvedimento di approvazione del rendiconto gestionale è atto obbligatorio e non discrezionale, riguardando esclusivamente la ricognizione delle risultanze contabili, finanziarie e patrimoniali della gestione dell'esercizio finanziario di riferimento;

PRESO ATTO CHE

su tale provvedimento occorre acquisire la relazione dell'organo di revisione contabile per farne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera p) del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014:

VISTI

l'art. 26 dello Statuto
l'art. 115 del regolamento interno del Consiglio Regionale;
la L.R. n. 12 del 20 giugno 2006;
il D.Lgs. 118/2011
il D.Lgs. 126/2014

PROPONE, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

- di approvare la proposta del rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2020, corredato dai prospetti contabili e dagli allegati ex D.Lgs. n. 118/2011 indicati nella relazione sulla gestione, le cui risultanze contabili sono così determinate:

RISCOSSIONI	
Fondo di cassa all'1.1.2020	€ 33.445.052,06
Gestione residui	€ 108.367,97
Gestione competenza	€ 64.151.573,46
TOTALE RISCOSSIONI	**€ 97.704.993.49**
PAGAMENTI	
Gestione residui	€ 7.192.463,24
Gestione competenza	€ 50.137.240,40
TOTALE PAGAMENTI	**€ 57.329.703,64**
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020	**€ 40.375.289,85**

Residui attivi (da sommare)	€ 15.118.266,34
Residui passivi (da sottrarre)	€ 31.649.146,30
F.P.V. spesa (da sottrarre)	€ 2.345.439,40

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 € 21.498.970,49

Di cui Avanzo accantonato per oneri e rischi da contenzioso	**€ 1.911.499,12**
Di cui Avanzo accantonato per fondo rischi L.R. 20/2002	**€ 7.599.586,34**
Di cui Avanzo vincolato da trasferimenti	**€ 494.504,62**
Di cui Avanzo vincolato da Ente	**€ 955.227,88**
Di cui Avanzo vincolato per altri vincoli	**€ 1,76**
Di cui Avanzo disponibile	**€ 10.538.150,77**

- di approvare il dettaglio delle entrate e delle spese per capitoli relativo all'esercizio finanziario 2020 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di acquisire la relazione dell'organo di revisione contabile che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera p) del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 12/06, alla Commissione Bilancio per l'esame e al Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva;
- di disporre la pubblicazione sul BURC ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale;

U.D. BILANCIO E RAGIONERIA E CONTABILITA' ANALITICA
IL DIRIGENTE
per la regolarità tecnica e contabile
f.to Settimio Vinti

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
IL DIRETTORE GENERALE
per la legittimità
f.to Maria Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mario Vasco

IL SEGRETARIO
f.to Fulvio Frezza

IL PRESIDENTE
f.to Gennaro Oliviero

RELAZIONE SULLA GESTIONE

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali
Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio 2020 è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme, dei principi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 per la contabilità finanziaria.

Nel rispetto delle medesime norme, dei principi contabili e degli schemi di bilancio previsti, si è proceduto alla redazione del rendiconto per l'esercizio 2020.

E' stata tenuta anche la contabilità economico-patrimoniale, che si affianca a quella finanziaria.

Pur essendo obbligatoria, la stessa ha esclusivamente scopi conoscitivi.

La funzione autorizzatoria è riservata allo stato, al bilancio finanziario.

Sono stati predisposti, pertanto, il conto economico lo stato patrimoniale unitamente alla nota integrativa.

ALLEGATI

Il Rendiconto si compone dei documenti e degli allegati contabili di seguito elencati:

- Relazione sulla gestione;
- Conto del Bilancio – Gestione delle entrate;
- Conto del Bilancio – Gestione delle spese;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle entrate per titoli;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato es. 2020;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati; Titolo 1 – Spese correnti: impegni e pagamenti;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati; Titolo 2 – Spese in conto capitale: impegni e pagamenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
  Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi: impegni;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni;
- Accertamenti assunti nell'esercizio 2020 e precedenti imputati all'anno 2021 e seguenti;
- Impegni assunti nell'esercizio 2020 e precedenti imputati all'anno 2021 e seguenti;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – entrate;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – spese;
- Rendiconto del tesoriere entrate;
- Rendiconto del tesoriere spese;
- Quadro riassuntivo della gestione di cassa del tesoriere;
- Conto del Bilancio – Gestione delle entrate per capitoli (gestionale);
- Conto del Bilancio – Gestione delle spese per capitoli (gestionale);
- Prospetti SIOPE incassi, pagamenti e disponibilità liquide (fonte MEF);
- Nota integrativa;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale attivo;
- Stato Patrimoniale passivo;
- Prospetto dei costi per Missione;

PREMESSA

In relazione agli adempimenti in materia di tenuta delle scritture contabili si attesta:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio, nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa dei capitoli di bilancio relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONTI DI FINANZIAMENTO

Durante il triennio 2018/2020 il Consiglio Regionale della Campania ha potuto disporre delle risorse sottoindicate derivanti dai trasferimenti regionali:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FONDO ORDINARIO	**€ 33.783.333,32**	**€ 30.675.000,00**	**€ 50.675.000,00**

In riferimento ai trasferimenti regionali 2018, si precisa che l'assegnazione iniziale risultava pari a € 50.675.000,00.
In conseguenza della riduzione di **€ 16.891.666,68** dei trasferimenti, avvenuti con variazione del bilancio regionale nel corso dell'esercizio finanziario 2018, l'Ufficio di Presidenza ha effettuato un'operazione di riequilibrio dei conti.
Con delibera n. 154 del 10 dicembre 2018, ha applicato quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal rendiconto gestionale 2017 per l'importo di € 16.891.666,68.
In riferimento ai trasferimenti regionali 2019, si precisa che l'assegnazione iniziale risultava pari a € 50.675.000,00.
In conseguenza della riduzione di **€ 20.000.000,00** dei trasferimenti, avvenuti con variazione del bilancio regionale nel corso dell'esercizio finanziario 2019, l'Ufficio di Presidenza ha effettuato un'operazione di riequilibrio dei conti.
Con delibera n. 201 del 10 ottobre 2019, ha applicato quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal rendiconto gestionale 2018 per l'importo di € 20.000.000,00.

In relazione ai trasferimenti di liquidità da parte della Regione nel triennio 2018/2020 si è verificata la dinamica rappresentata nella tabella seguente:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ANNI PRECEDENTI	€ 6.895.000,00	€ ----------	€ ----------
ACCONTO ANNO CORRENTE	€ 33.783.333,32	€ 30.675.000,00	€ 50.674.999,98
TOTALE TRASFERIMENTI	€ 40.678.333,32	€ 30.675.000,00	€ 50.674.999,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo di cassa finale di ciascun esercizio dell'ultimo triennio presenta i valori che seguono:
Anno 2018: € 58.178.754,67
Anno 2019: € 33.445.052,06
Anno 2020: € 40.375.289,85

Si rappresentano di seguito i dati riassuntivi delle entrate dell'esercizio 2020

	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Avanzo di amministrazione	€ 6.712.940,84		
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.458.843,68		
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 51.000.434,58	€ 51.162.949,99	€ 162.515,41
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 76.680,00	€ 2.409.178,90	€ 2.332.498,90
Titolo 9 Partite di giro	€ 13.145.425,23	€ 11.427.124,57	€ -1.718.300,66
TOTALI	€ 74.394.324,33	€ 64.999.253,46	€ 776.713,65

La colonna differenza (accertamenti meno previsione) viene calcolata escludendo l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale e pertanto utilizzando l'importo di previsione di € 64.222.539,81.

Trascurando le partite di giro, che non hanno alcuna rilevanza, si evidenzia la quasi coincidenza tra le previsioni assestate e gli accertamenti contabili.

Gli accertamenti superano le previsioni di entrata di **€ 2.495.014,31**.

Tale evidenza contabile, dimostra la assoluta attendibilità formale e sostanziale delle previsioni di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le entrate da trasferimenti accertate sono così composte:

- Trasferimenti regionali per il funzionamento: 50.674.999,98
- Trasferimenti regionali per anagrafe degli eletti: 6.000,00
- Trasferimenti regionali vincolati per progetti garante dei
- diritti dei detenuti 200.000,00
- Trasferimenti regionali vincolati per osservatorio promozione economia civile 100.000,00
- Trasferimenti AGCOM vincolati CORECOM 181.950,01

Le entrate extratributarie accertate sono così composte:

- Introiti diversi: 613.145,46*
- Rimborsi e recuperi vari : 1.104.691,80**
- Rimborso personale comandato: 640.000,00
- Recupero danno erariale ex consiglieri regionali 51.341,64

*di cui € 611.465,46 per contributi per indennità differita consiglieri regionali
**di cui € 1.096.983,15 per restituzione contributi non utilizzati dai gruppi per spese di funzionamento X legislatura.

- **Le entrate per partite di giro accertate ammontano a** € 11.427.124,57

Si rappresentano di seguito i dati riassuntivi della spesa dell'esercizio 2020

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	FPV	DIFFERENZA (economie)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 55.814.163,25	€ 48.229.085,84	€ 2.345.439,40	€ 5.239.638,01
Missione 20 Fondi e accantonamenti	€ 5.434.735,85			€ 5.434.735,85
Missione 99 Servizi per conto terzi	€ 13.145.425,23	€ 11.427.124,57		€ 1.718.300,66
TOTALI	€ 74.394.324,33	€ 59.656.210,41	€ 2.345.439,40	€ 12.392.674,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommando le economie della Missione 1 di € 5.239.638,01, quelle della Missione 20 di € 5.434.735,85 e i maggiori accertamenti (escluso le partite di giro) rispetto agli stanziamenti in entrata di € 2.495.014,31, si ottiene l'avanzo di competenza di **€ 13.169.388,17**, realizzato nell'esercizio 2020.

I dati di spesa relativi alla Missione 1 sono così composti:

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	FPV	DIFFERENZA (economie)
Programma 1 Organi istituzionali	€ 26.747.164,54	€ 23.411.631,01		€ 3.335.533,53
Programma 3 Gestione economica, finanz. e provveditorato	€ 11.218.273,37	€ 10.345.605,30		€ 872.668,07
Programma 6 Ufficio Tecnico	€ 4.014.938,29	€ 3.968.670,72		€ 46.267,57
Programma 8 Sistemi informativi	€ 4.801.300,00	€ 4.528.943,81		€ 272.356,19
Programma 10 Risorse umane	€ 8.735.487,05	€ 5.852.592,01	€ 2.345.439,40	€ 537.455,64
Programma 11 Altri servizi generali	€ 297.000,00	€ 121.642,99		€ 175.357,01
TOTALI	€ 55.814.163,25	€ 48.229.085,84	€ 2.345.439,40	€ 5.239.638,01

Le spese appartenenti al Programma 1 comprendono le spese per le indennità dei consiglieri regionali, le spese di funzionamento dei gruppi, le spese per il personale assegnato ai gruppi e agli uffici di diretta collaborazione, le spese per le indennità e per il funzionamento degli organi di garanzia, le spese di rappresentanza, le spese di resocontazione delle sedute, le spese per le agenzie di stampa, le spese del personale di ruolo assegnato alle attività del programma 1.

Le spese appartenenti al Programma 3 comprendono le spese per il funzionamento degli uffici come utenze e canoni, cancelleria, spese di manutenzione mobili, pulizia, vigilanza, portierato, datore di lavoro, fitto locali, acquisto mobili e arredi e le spese del personale di ruolo assegnato alle attività del programma 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese appartenenti al Programma 6 comprendono tutte le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti agli uffici dell'Ente.

Le spese appartenenti al Programma 8 comprendono tutte le spese inerenti le attività e i servizi del CED.

Le spese appartenenti al Programma 10 comprendono tutte le spese per il personale di ruolo dell'Ente assegnato alle attività del programma 10 e quelle del salario accessorio e dei buoni pasto di tutto il personale di ruolo dell'Ente.

Le spese appartenenti al Programma 11 hanno carattere residuale e comprendono tra l'altro, le spese per l'OIV e le spese legali.

Le spese appartenenti alla Missione 20 riguardano lo stanziamento assestato del Fondo di riserva per spese impreviste e del Fondo crediti di dubbia esigibilità/Fondo rischi recupero L.R. n. 25/2003, a cui è dedicato uno specifico capitolo della presente relazione.

Le spese appartenenti alla Missione 99, riguardano le partite di giro.

GESTIONE FINANZIARIA

Si rileva e si attesta che

- risultano emesse n. 898 reversali e n. 1902 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata per pignoramenti da regolarizzare;
- il tesoriere ha reso il conto della gestione;
- ***i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Intesa San Paolo Filiale di Napoli n. 91, le cui risultanze sono indicate nella determina di parifica del conto del tesoriere, depositata c/o la Corte dei Conti.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DEI RESIDUI

In relazione alla gestione dei residui, la Unità Dirigenziale Bilancio ha proceduto al riesame della loro consistenza a fine esercizio attraverso il riaccertamento degli stessi, verificando la sussistenza o meno delle condizioni per il loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 è oggetto di apposito provvedimento deliberativo munito del parere del Collegio dei Revisori, come indicato nella delibera di proposta del rendiconto.

Con riferimento alla gestione dei residui relativa agli esercizi finanziari degli anni precedenti, si riscontra la situazione contabile riportata nella seguente tabella:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Residui al 31/12/2019 da rendiconto 2019	€ 14.378.954,31	€ 33.070.136,39
Riscossioni/Pagamenti del 2020	€ 108.367,97	€ 7.192.463,24
Residui cancellati	==========	€ 3.747.496,86
Residui al 31/12/2020 anni precedenti da riportare a nuovo	**€ 14.270.586,34**	**€ 22.130.176,29**

La cancellazione dei residui passivi è avvenuta in fase di riaccertamento degli stessi a seguito del giudizio sulla avvenuta prescrizione o verifica della insussistenza degli stessi.
La cancellazione dei residui passivi ha determinato pertanto un avanzo relativo alla gestione dei residui stessi, concorrendo positivamente alla determinazione del risultato finale di amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il termine "competenza" si riferisce alle sole operazioni relative all'esercizio in corso, prescindendo da quelle relative agli anni precedenti sorte sulla base di un titolo ancora esistente.

Essa infatti evidenzia, indipendentemente dall'effettivo momento dell'incasso o del pagamento, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio al netto del fondo pluriennale vincolato per la reimputazione degli impegni all'anno successivo, che concorrono alla determinazione del risultato di gestione.

Con riferimento alla gestione del 2020, per la verifica condotta attraverso l'analisi per competenza dei valori del 2020, la situazione contabile è rappresentata dai dati della tabella che segue:

Avanzo amministrazione 2019 applicato	€ 6.712.940,84
Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ 3.458.843,68
Accertamenti in Entrata di competenza 2020 comprensivi delle partite di giro	€ 64.999.253,46
Impegni in uscita di competenza 2020 comprensivi delle partite di giro	- € 59.656.210,41
Fondo pluriennale vincolato spese	-€ 2.345.439,40
Avanzo(+) o disavanzo (-) 2020	**+ € 13.169.388,17**

Dall'analisi della tabella sopra indicata, si evince un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) che evidenzia un'equilibrata e corretta gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE FINANZIARIA DELLA COMPETENZA

Si rappresentano nella seguente tabella le risultanze dei movimenti finanziari che hanno interessato la gestione di competenza:

ACCERTAMENTI	€ 64.999.253,46
INCASSI	€ 64.151.573,46
RESIDUI ATTIVI NUOVA FORMAZIONE	**€ 847,680,00**
IMPEGNI	€ 59.656.210,41
PAGAMENTI	€ 50.137.240,40
RESIDUI PASSIVI NUOVA FORMAZIONE	**€ 9.518.970,01**

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO AL 31/12/2020

Si rappresenta nella seguente tabella la composizione dei residui al 31/12/2020

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI ANNI PRECEDENTI	**€ 14.270.586,34**	€ **22.130.176,29**
RESIDUI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	**€ 847,680,00**	**€ 9.518.970,01**
TOTALI RESIDUI AL 31/12/2020	**€ 15.118.266,34**	**€ 31.649.146,30**

RESIDUI ATTIVI

In riferimento ai residui attivi al 31/12/2020, si riscontra che essi sono tutti muniti di regolare titolo giuridico esecutivo

DEBITORE	CAUSALE	IMPORTO
REGIONE CAMPANIA	PROGETTI GARANTE DIRITTI DETENUTI	€ 100.000,00
REGIONE CAMPANIA	ANAGRAFE DEGLI ELETTI	€ 6.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA	RIMBORSO PERS. COMANDATO IN USCITA	€	640.000,00
REGIONE CAMPANIA	OSSERVATORIO PROMOZIONE ECONOMIA CIVILE	€	100.000,00
SIGMA SRL	CANONEANNUALE DISPENSATORE CIBI E BEVANDE	€	1.680,00
DEBITORI DIVERSI	RECUPERO SOMME CORRISPOSTE L.R. 20/2002 – ANNI 2016/2019	€	14.270.586,34
TOTALE		**€**	**15.118.266,34**

RESIDUI PASSIVI

Si è provveduto a coinvolgere tutti i settori, ciascuno per la propria competenza, al riesame di tutti gli impegni di spesa contenuti nei residui chiedendo la cancellazione per tutti quelli che non rappresentassero più una reale posizione debitoria a carico dell'Ente per complessivi **€ 3.747.496,86.**

Tale operazione ha consentito di liberare risorse nuove attraverso l'incidenza positiva sull'avanzo di amministrazione.

Al 31/12/2020 i residui passivi riportati a nuovo ammontano a complessivi **€ 31.649.146,30.**

La composizione sintetica dei residui passivi al 31/12/2020 è riassunta nella tabella che segue:

RIMBORSO AGLI ENTI ONERI PER UTILIZZO PERSONALE COMANDATO	RIMBORSO ALLA GIUNTA RECUPERO SOMME L.R. 20/2002	ALTRI RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019
€ 11.064.769,52	**€ 14.270.586,34**	**€ 6.313.790,44**	**€ 31.649.146,30**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si è provveduto con apposito atto deliberativo, come citato in delibera, al riaccertamento dei residui al 31/12/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono stati cancellati e reimputati all'anno 2020 i residui passivi per **€ 2.345.439,40** in quanto privi del requisito di esigibilità.

PARTITE DI GIRO

In relazione alla gestione delle partite di giro nella gestione di competenza, si evidenzia il corretto funzionamento delle stesse, la bontà delle operazioni effettuate e il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Esiste una perfetta corrispondenza tra gli accertamenti e gli impegni assunti per **€ 11.427.124,57.**

EQUILIBRI DI BILANCIO

Come risulta dall'apposito allegato contabile, l'Ente presenta un valore positivo sia del risultato di competenza, sia di equilibrio di bilancio, sia di equilibrio complessivo.

DEBITI FUORI BILANCIO

Dalla ricognizione effettuata, non risultano rinvenuti debiti fuori bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 risulta pari a € **21.498.970,49** ed è derivato dai seguenti elementi:

Avanzo gestione residui (residui passivi cancellati)	€ 3.747.496,86
Avanzo della gestione di competenza	€ 13.169.388,17
Avanzo di amministrazione 2019 non applicato nel 2020 (11.295.026,30 meno 6.712.940,84)	€ 4.582.085,46
Avanzo di amministrazione al 31/12/2020	**€ 21.498.970,49**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 risulta così composto:

Avanzo accantonato	€ 9.511.085,46
Avanzo vincolato	€ 1.449.734,26
Avanzo di amministrazione disponibile	€ 10.538.150,77
Avanzo di amministrazione al 31/12/2020	**€ 21.498.970,49**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO

L'avanzo accantonato risulta composto da due poste contabili:

1. Fondo contenzioso di **€ 1.911.499,12**, per la copertura degli oneri derivanti dai rischi relativi alla soccombenza per i giudizi in corso;
2. Fondo Rischi di **€ 7.599.586,34**, relativo ai rischi derivanti dal recupero delle somme erogate a titolo di L.R. 20/2002 e L.R. n. 25/2003.

FONDO CONTENZIOSO

Tale posta trae origine dall'avanzo accantonato del rendiconto 2018, non applicato nell'ambito dei bilanci di previsione 2019/2021 e 2020/2022.

Per il mancato utilizzo, confluisce per pari importo, nelle risorse accantonate del risultato di amministrazione del rendiconto 2020.

Si attesta la congruità di tale accantonamento, sulla base della ricognizione effettuata con atti depositati c/o l'ufficio.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con delibera n. 207 dell'Ufficio di Presidenza del 21/11/2019, approvata dal Consiglio Regionale in data 27/11/2019, nel prendere atto della decisione n. 172/2019 della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Campania, è stato quantificato e iscritto in bilancio un credito nei confronti dei percettori (dipendenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruolo e comandati) relativo alle somme erogate per il periodo 2016/2019 sulla base delle Leggi regionali n. 20/2002 e n. 25/2003, dichiarate incostituzionali di **€ 14.270.586,34.**

Tali entrate appartengono al Titolo III (Entrate extratributarie).

Per tali crediti, è stata disposta la svalutazione mediante accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, attesa la natura contenziosa di tale diritto di credito.

Nel rendiconto dell'esercizio 2019 è stata accantonata nel risultato di amministrazione, la somma di **€ 2.670.586,34**.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 si è provveduto a svalutare la restante parte, secondo la tabella di seguito riportata:

ANNUALITA'	IMPORTO
2020	€ 3.800.000,00
2021	€ 3.900.000,00
2022	€ 3.900.000,00
TOTALE	**€ 11.600.000,00**

In sede di assestamento al bilancio di previsione 2020/2022, si è proceduto ad un ulteriore accantonamento di **€ 1.129.000,00,** quale quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile realizzato nell'esercizio 2019.

Per effetto di tale operazione, l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2020 ammonta complessivamente a **€ 4.929.000,00.**

Tale accantonamento è iscritto nell'avanzo di amministrazione accantonato del rendiconto 2020.

L'avanzo di amministrazione accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità al 31/12/2020, ammonta complessivamente a **€ 7.599.586,34**.

FONDO RISCHI E PRONUNCIA CORTE DEI CONTI N. 5/2021/PARI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

Con la decisione n. 217/2019/PARI del 18/12/2019, depositata il 27/12/2019, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha stabilito che, in relazione alle somme erogate a titolo di L.R. n. 20/2002, il recupero vada effettuato per il periodo non prescritto di 10 anni.

Con la decisione n. 5/2021/PARI, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha stabilito che, in relazione alle somme erogate a titolo di L.R. n. 20/2002,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'importo oggetto del recupero vada considerato al lordo e non al netto delle ritenute previdenziali ed erariali, come richiesto dall'Ente.

L'effetto del giudicato ha comportato l'incremento della somma da iscrivere a credito nei confronti dei percettori e a debito nei confronti della Regione a **€ 48.415.197,80.**

Conseguentemente l'importo oggetto di svalutazione va adeguato in relazione al maggior rischio derivante dai maggiori crediti da recuperare.

La Sezione Regionale di controllo, ha altresì specificato che ai fini della svalutazione dei crediti, è necessario utilizzare un apposito Fondo rischi e non il FCDE.

In relazione al maggior importo da iscrivere a credito, da iscrivere a debito e da svalutare, si procederà alla attuazione delle prescrizioni della Corte dei Conti, con apposita variazione al bilancio di previsione 2021/2023, in corso di predisposizione.

In relazione alla modifica dell'accantonamento delle somme dal FCDE al Fondo rischi delle somme accantonate nel 2019 e da accantonare nel risultato di amministrazione 2020, lo stesso è effettuato nella presente rendicontazione relativa all'esercizio 2020.

.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

PROVENIENTE DAL RENDICONTO 2019

TIPOLOGIA	IMPORTO RENDICONTO 2019	UTILIZZO 2020	SVINCOLO AL 31/12/2020	CONFLUITO AVANZO 2020
SPESE PERSONALE GRUPPI NON UTILIZZATE	€ 843.698,20	€ 843.698,20	==========	==========
FONDI AGCOM DELEGHE CORECOM AL 31/12/2019	€ 442.097,11	€ 410.670,38	==========	€ 31.426,73
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI	€ 296.437,19	€ 245.654,57	€ 210,00	€ 50.572,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDI REGIONALI CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE	€ 62.960,14	€ 60.000,00	€ 2.960,14	==========
FONDI REGIONALI PROGETTO LABORATORI FORUM DELLA GIOVENTU'	€ 15.000,00	€ 14.290,67	€ 709,33	==========
TOTALI	€ 1.660.192,64	€ 1.574.313,82	€ 3.879,47	**€ 81.999,35**

RENDICONTO 2020

TIPOLOGIA	IMPORTO RENDICONTO 2020
SPESE PERSONALE GRUPPI NON UTILIZZATE	€ 343.762,42
CONTRIBUTI INDENNITA' DIFFERITA CONSIGLIERI REGIONALI	€ 611.465,46
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI	€ 200.000,00
FONDI AGCOM DELEGHE CORECOM ANNO 2020	€ 112.505,27
FONDI REGIONALI OSSERVATORIO PROMOZIONE CIVILE	€ 100.000,00
ALTRI VINCOLI	€ 1,76
TOTALI	**€ 1.367.734,91**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVANZO VINCOLATO COMPLESSIVO AL 31/12/2020

TIPOLOGIA	IMPORTO RENDICONTO 2020
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI (vincolo trasferimento)	**€ 250.572,62**
SPESE PERSONALE GRUPPI NON UTILIZZATE (vincolo derivante da legge regionale)	**€ 343.762,42**
CONTRIBUTI INDENNITA' DIFFERITA CONSIGLIERI REGIONALI (vincolo derivante da legge regionale)	**€ 611.465,46**
FONDI AGCOM DELEGHE CORECOM (vincolo da trasferimenti)	**€ 143.932,00**
FONDI REGIONALI OSSERVATORIO PROMOZIONE CIVILE (vincolo da trasferimento)	**€ 100.000,00**
ALTRI VINCOLI	**€ 1,76**
TOTALI	**€ 1.449.734,26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP=RS-RR+R
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	2.320.155,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	1.138.688,29
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	6.712.940,84
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00

Titolo 1 ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***

1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0
Totale Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***											
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	108.367,97	RR	108.367,97	R	0,00			EP	0,00	
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99	A	51.162.949,99	CP	162.515,41	EC	206.000,00	
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96	CS	-43.484,59			TR	206.000,00	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0	
Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS	108.367,97	RR	108.367,97	R	0,00			EP	0,0	
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99	A	51.162.949,99	CP	162.515,41	EC	206.000,0	
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96	CS	-43.484,59			TR	206.000,0	

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	***Entrate extratributarie***										
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	14.270.586,34	RR	0,00	R	0,00		EP	14.270.586,34	
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90	A	2.409.178,90	CP 2.332.498,90	EC	641.680,00	
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90	CS	-12.579.767,44		TR	14.912.266,3	
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	14.270.586,34	RR	0,00	R	0,00		EP	14.270.586,3	
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90	A	2.409.178,90	CP 2.332.498,90	EC	641.680,0	
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90	CS	-12.579.767,44		TR	14.912.266,3	

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,0
Totale Titolo 4	**Entrate in conto capitale**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***										
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 5	**Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Titolo 6	***Accensione prestiti***										
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 6	**Accensione prestiti**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP=RS-RR+R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***										
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***											
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	12.000.000,00	RC	10.281.699,34	A	10.281.699,34	CP	-1.718.300,66	EC	0,00	
		CS	12.000.000,00	TR	10.281.699,34	CS	-1.718.300,66			TR	0,00	
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	1.145.425,23	RC	1.145.425,23	A	1.145.425,23	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	1.145.425,23	TR	1.145.425,23	CS	0,00			TR	0,00	
Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	13.145.425,23	RC	11.427.124,57	A	11.427.124,57	CP	-1.718.300,66	EC	0,00	
		CS	13.145.425,23	TR	11.427.124,57	CS	-1.718.300,66			TR	0,00	
Totale Titoli		RS	14.378.954,31	RR	108.367,97	R	0,00			EP	14.270.586,34	
		CP	64.222.539,81	RC	64.151.573,46	A	64.999.253,46	CP	776.713,65	EC	847.680,00	
		CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43	CS	-14.341.552,69			TR	15.118.266,34	
Totale Generale		RS	14.378.954,31	RR	108.367,97	R	0,00			EP	14.270.586,34	
		CP	74.394.324,33	RC	64.151.573,46	A	64.999.253,46	CP	776.713,65	EC	847.680,00	
		CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43	CS	-14.341.552,69			TR	15.118.266,3	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende" l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DELLE SPESE

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
Missione 1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***										
1.01 Programma 1	**Organi istituzionali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	14.675.534,53	PR	3.604.391,94	R	-3.435.181,82			EP	7.635.960,77
		CP	26.747.164,54	PC	19.126.002,66	I	23.411.631,01	ECP	3.335.533,53	EC	4.285.628,35
		CS	41.422.699,07	TP	22.730.394,60	FPV	0,00			TR	11.921.589,12
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Organi istituzionali**	RS	14.675.534,53	PR	3.604.391,94	R	-3.435.181,82			EP	7.635.960,77
		CP	26.747.164,54	PC	19.126.002,66	I	23.411.631,01	ECP	3.335.533,53	EC	4.285.628,35
		CS	41.422.699,07	TP	22.730.394,60	FPV	0,00			TR	11.921.589,12
1.02 Programma 2	**Segreteria generale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Segreteria generale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
1.03 Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	862.039,79	PR	737.775,86	R	-114.320,24			EP	9.943,6
		CP	10.879.284,97	PC	8.670.415,26	I	10.045.903,21	ECP	833.381,76	EC	1.375.487,9
		CS	11.741.324,76	TP	9.408.191,12	FPV	0,00			TR	1.385.431,6
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	27.512,47	PR	27.512,47	R	0,00			EP	0,0
		CP	338.988,40	PC	169.257,71	I	299.702,09	ECP	39.286,31	EC	130.444,3
		CS	366.500,87	TP	196.770,18	FPV	0,00			TR	130.444,38

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	RS	889.552,26	PR	765.288,33	R	-114.320,24			EP	9.943,69
		CP	11.218.273,37	PC	8.839.672,97	I	10.345.605,30	ECP	872.668,07	EC	1.505.932,33
		CS	12.107.825,63	TP	9.604.961,30	FPV	0,00			TR	1.515.876,02
1.04 Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1.05 Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
1.06 Programma 6	**Ufficio tecnico**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	366.478,11	PR	313.130,55	R	-42.126,12		EP	11.221,44
		CP	1.626.250,00	PC	1.028.315,48	I	1.591.456,45	ECP 34.793,55	EC	563.140,97
		CS	1.992.728,11	TP	1.341.446,03	FPV	0,00		TR	574.362,41
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	189.142,50	PR	117.513,73	R	-31.366,21		EP	40.262,56
		CP	2.388.688,29	PC	1.609.641,63	I	2.377.214,27	ECP 11.474,02	EC	767.572,64
		CS	2.577.830,79	TP	1.727.155,36	FPV	0,00		TR	807.835,20
Totale Programma 6	**Ufficio tecnico**	RS	555.620,61	PR	430.644,28	R	-73.492,33		EP	51.484,00
		CP	4.014.938,29	PC	2.637.957,11	I	3.968.670,72	ECP 46.267,57	EC	1.330.713,61
		CS	4.570.558,90	TP	3.068.601,39	FPV	0,00		TR	1.382.197,61
1.07 Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
1.08 Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.290.394,84	PR	1.144.094,30	R	-110.025,77		EP	36.274,7
		CP	4.601.300,00	PC	2.370.643,55	I	4.332.261,45	ECP 269.038,55	EC	1.961.617,9
		CS	5.891.694,84	TP	3.514.737,85	FPV	0,00		TR	1.997.892,6
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	162.544,77	PR	158.332,96	R	-4.211,81		EP	0,0
		CP	200.000,00	PC	99.938,86	I	196.682,36	ECP 3.317,64	EC	96.743,5
		CS	362.544,77	TP	258.271,82	FPV	0,00		TR	96.743,5
Totale Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**	RS	1.452.939,61	PR	1.302.427,26	R	-114.237,58		EP	36.274,7
		CP	4.801.300,00	PC	2.470.582,41	I	4.528.943,81	ECP 272.356,19	EC	2.058.361,4
		CS	6.254.239,61	TP	3.773.009,67	FPV	0,00		TR	2.094.636,17

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1.09 Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1.10 Programma 10	**Risorse umane**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	857.640,96	PR	847.514,15	R	-4.126,81		EP	6.000,00
		CP	8.735.487,05	PC	5.640.873,87	I	5.852.592,01	ECP 537.455,64	EC	211.718,14
		CS	9.593.128,01	TP	6.488.388,02	FPV	2.345.439,40		TR	217.718,14
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 10	**Risorse umane**	RS	857.640,96	PR	847.514,15	R	-4.126,81		EP	6.000,0
		CP	8.735.487,05	PC	5.640.873,87	I	5.852.592,01	ECP 537.455,64	EC	211.718,1
		CS	9.593.128,01	TP	6.488.388,02	FPV	2.345.439,40		TR	217.718,1
1.11 Programma 11	**Altri servizi generali**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	14.444.100,08	PR	53.587,02	R	0,00		EP	14.390.513,0
		CP	297.000,00	PC	98.726,33	I	121.642,99	ECP 175.357,01	EC	22.916,6
		CS	14.741.100,08	TP	152.313,35	FPV	0,00		TR	14.413.429,7
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	RS 14.444.100,08	PR 53.587,02	R 0,00		EP 14.390.513,06	
		CP 297.000,00	PC 98.726,33	I 121.642,99	ECP 175.357,01	EC 22.916,66	
		CS 14.741.100,08	TP 152.313,35	FPV 0,00		TR 14.413.429,72	
1.12 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**						
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00	
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00	
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	RS 32.875.388,05	PR 7.003.852,98	R -3.741.358,78		EP 22.130.176,29	
		CP 55.814.163,25	PC 38.813.815,35	I 48.229.085,84	ECP 5.239.638,01	EC 9.415.270,49	
		CS 88.689.551,30	TP 45.817.668,33	FPV 2.345.439,40		TR 31.545.446,7	

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 2	*Giustizia*					
2.01 Programma 1	**Uffici giudiziari**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 1	**Uffici giudiziari**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2.02 Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Totale Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
2.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 2	**Giustizia**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 3	***Ordine pubblico e sicurezza***									
3.01 Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
3.02 Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
3.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**									

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 3	**Ordine pubblico e sicurezza**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 4 ***Istruzione e diritto allo studio***

4.01 Programma 1 **Istruzione prescolastica**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Istruzione prescolastica**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

4.02 Programma 2 **Altri ordini di istruzione non universitaria**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

4.03 Programma 3 **Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.04 Programma 4	**Istruzione universitaria**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 4	**Istruzione universitaria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
4.05 Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.06 Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
4.07 Programma 7	**Diritto allo studio**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 7	**Diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
4.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 5 ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

5.01 Programma 1 **Valorizzazione dei beni di interesse storico.**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico.**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

5.02 Programma 2 **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

5.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 6	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***					
6.01 Programma 1	**Sport e tempo libero**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 1	**Sport e tempo libero**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6.02 Programma 2	**Giovani**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Totale Programma 2	**Giovani**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
6.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**					

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 6	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 7 ***Turismo***

7.01 Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
7.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 7	**Turismo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 8 ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

8.01 Programma 1 **Urbanistica e assetto del territorio**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

8.02 Programma 2 **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

8.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 9 ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

9.01 Programma 1 **Difesa del suolo**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Difesa del suolo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

9.02 Programma 2 **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

9.03 Programma 3 **Rifiuti**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Rifiuti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.04 Programma 4	**Servizio idrico integrato**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 4	**Servizio idrico integrato**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
9.05 Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
9.06 Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
9.07 Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.08 Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
9.09 Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA — n. 71 del 19 Luglio 2021 — PARTE I — Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
10.01 Programma 1	**Trasporto ferroviario**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 1	**Trasporto ferroviario**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
10.02 Programma 2	**Trasporto pubblico locale**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Totale Programma 2	**Trasporto pubblico locale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
10.03 Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**					

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
10.04 Programma 4	**Altre modalità di trasporto**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 4	**Altre modalità di trasporto**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
10.05 Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10.06 Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 11 ***Soccorso civile***

11.01 Programma 1 **Sistema di protezione civile**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sistema di protezione civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

11.02 Programma 2 **Interventi a seguito di calamità naturali**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

11.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 11	**Soccorso civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***										
12.01 Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.02 Programma 2	**Interventi per la disabilità**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Interventi per la disabilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
12.03 Programma 3	**Interventi per gli anziani**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Interventi per gli anziani**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.04 Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
12.05 Programma 5	**Interventi per le famiglie**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Interventi per le famiglie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.06 Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
12.07 Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
12.08 Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
12.09 Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
12.10 Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 13 ***Tutela della salute***

13.01 Programma 1 **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

13.02 Programma 2 **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

13.03 Programma 3 **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

13.04 Programma 4 **Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
13.05 Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**									
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
13.06 Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
13.07 Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
13.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Missione 13	**Tutela della salute**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 14	***Sviluppo economico e competitività***						
14.01 Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**						
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Totale Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
14.02 Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**						
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
Totale Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
14.03 Programma 3	**Ricerca e innovazione**						

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Ricerca e innovazione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
14.04 Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
14.05 Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 15 ***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

15.01 Programma 1 **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

15.02 Programma 2 **Formazione professionale**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

15.03 Programma 3 **Sostegno all'occupazione**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 3	**Sostegno all'occupazione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
15.04 Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Totale Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 16 ***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

16.01 Programma 1 **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

16.02 Programma 2 **Caccia e pesca**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Caccia e pesca**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

16.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***						
17.01 Programma 1	**Fonti energetiche**						
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Totale Programma 1	**Fonti energetiche**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
17.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**						
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 18 ***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

18.01 Programma 1 **Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

18.02 Programma 2 **Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 19 ***Relazioni internazionali***

19.01 Programma 1 **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

19.02 Programma 2 **Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 19	**Relazioni internazionali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 20	***Fondi e accantonamenti***										
20.01 Programma 1	**Fondo di riserva**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	505.735,85	PC	0,00	I	0,00	ECP	505.735,85	EC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	505.735,85	PC	0,00	I	0,00	ECP	505.735,85	EC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
20.02 Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.929.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	4.929.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Totale Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	4.929.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	4.929.000,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
20.03 Programma 3	**Altri Fondi**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 3	**Altri Fondi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	5.434.735,85	PC	0,00	I	0,00	ECP 5.434.735,85	EC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 50	***Debito pubblico***					
50.01 Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
50.02 Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**					
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Missione 50	**Debito pubblico**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 60	***Anticipazioni finanziarie***									
60.01 Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 99	***Servizi per conto terzi***						
99.01 Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 194.748,34	PR 188.610,26	R -6.138,08		EP	0,00
		CP 13.145.425,23	PC 11.323.425,05	I 11.427.124,57	ECP 1.718.300,66	EC	103.699,52
		CS 13.340.173,57	TP 11.512.035,31	FPV 0,00		TR	103.699,52
Totale Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS 194.748,34	PR 188.610,26	R -6.138,08		EP	0,00
		CP 13.145.425,23	PC 11.323.425,05	I 11.427.124,57	ECP 1.718.300,66	EC	103.699,52
		CS 13.340.173,57	TP 11.512.035,31	FPV 0,00		TR	103.699,52
99.02 Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Totale Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP	0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR	0,00
Totale Missione 99	**Servizi per conto terzi**	RS 194.748,34	PR 188.610,26	R -6.138,08		EP	0,0
		CP 13.145.425,23	PC 11.323.425,05	I 11.427.124,57	ECP 1.718.300,66	EC	103.699,5
		CS 13.340.173,57	TP 11.512.035,31	FPV 0,00		TR	103.699,5
Totale Missioni		RS 33.070.136,39	PR 7.192.463,24	R -3.747.496,86		EP	22.130.176,2
		CP 74.394.324,33	PC 50.137.240,40	I 59.656.210,41	ECP 12.392.674,52	EC	9.518.970,0
		CS 102.500.787,72	TP 57.329.703,64	FPV 2.345.439,40		TR	31.649.146,3
Totale Generale		RS 33.070.136,39	PR 7.192.463,24	R -3.747.496,86		EP	22.130.176,2
		CP 74.394.324,33	PC 50.137.240,40	I 59.656.210,41	ECP 12.392.674,52	EC	9.518.970,0
		CS 102.500.787,72	TP 57.329.703,64	FPV 2.345.439,40		TR	31.649.146,3

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture. Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sed di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

PER TITOLI

fonte: http://b

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	2.320.155,39								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	1.138.688,29								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE(2)	CP	6.712.940,84								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
Titolo 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***	RS	108.367,97	RR	108.367,97	R	0,00		EP	0,00	
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99	A	51.162.949,99	CP 162.515,41	EC	206.000,00	
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96	CS	-43.484,59		TR	206.000,00	
Titolo 3	***Entrate extratributarie***	RS	14.270.586,34	RR	0,00	R	0,00		EP	14.270.586,34	
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90	A	2.409.178,90	CP 2.332.498,90	EC	641.680,00	
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90	CS	-12.579.767,44		TR	14.912.266,3	
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,0	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,0	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,0	
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,0	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,0	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,0	
Titolo 6	***Accensione prestiti***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,0	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,0	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,0	

n. 71 del 19 Luglio 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP=RS-RR+R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	13.145.425,23	RC	11.427.124,57	A	11.427.124,57	CP	-1.718.300,66	EC	0,00
		CS	13.145.425,23	TR	11.427.124,57	CS	-1.718.300,66			TR	0,00
Totale Titoli		RS	14.378.954,31	RR	108.367,97	R	0,00			EP	14.270.586,34
		CP	64.222.539,81	RC	64.151.573,46	A	64.999.253,46	CP	776.713,65	EC	847.680,00
		CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43	CS	-14.341.552,69			TR	15.118.266,34
Totale Generale		RS	14.378.954,31	RR	108.367,97	R	0,00			EP	14.270.586,34
		CP	74.394.324,33	RC	64.151.573,46	A	64.999.253,46	CP	776.713,65	EC	847.680,00
		CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43	CS	-14.341.552,69			TR	15.118.266,34

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di ammiistrazione
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

PER TITOLI

fonte: http://b

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
Titolo 1	Spese correnti	RS 32.496.188,31	PR 6.700.493,82	R -3.705.780,76		EP 22.089.913,73
		CP 58.321.222,41	PC 36.934.977,15	I 45.355.487,12	ECP 10.620.295,89	EC 8.420.509,97
		CS 85.853.737,72	TP 43.635.470,97	FPV 2.345.439,40		TR 30.510.423,70
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 379.199,74	PR 303.359,16	R -35.578,02		EP 40.262,56
		CP 2.927.676,69	PC 1.878.838,20	I 2.873.598,72	ECP 54.077,97	EC 994.760,52
		CS 3.306.876,43	TP 2.182.197,36	FPV 0,00		TR 1.035.023,08
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 194.748,34	PR 188.610,26	R -6.138,08		EP 0,0
		CP 13.145.425,23	PC 11.323.425,05	I 11.427.124,57	ECP 1.718.300,66	EC 103.699,5
		CS 13.340.173,57	TP 11.512.035,31	FPV 0,00		TR 103.699,5
Totale Titoli		RS 33.070.136,39	PR 7.192.463,24	R -3.747.496,86		EP 22.130.176,2
		CP 74.394.324,33	PC 50.137.240,40	I 59.656.210,41	ECP 12.392.674,52	EC 9.518.970,0
		CS 102.500.787,72	TP 57.329.703,64	FPV 2.345.439,40		TR 31.649.146,3
Totale Generale		RS 33.070.136,39	PR 7.192.463,24	R -3.747.496,86		EP 22.130.176,2
		CP 74.394.324,33	PC 50.137.240,40	I 59.656.210,41	ECP 12.392.674,52	EC 9.518.970,0
		CS 102.500.787,72	TP 57.329.703,64	FPV 2.345.439,40		TR 31.649.146,3

n. 71 del 19 Luglio 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

PER MISSIONI

fonte: http://b

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	32.875.388,05	PR	7.003.852,98	R	-3.741.358,78		EP	22.130.176,29
		CP	55.814.163,25	PC	38.813.815,35	I	48.229.085,84	ECP 5.239.638,01	EC	9.415.270,49
		CS	88.689.551,30	TP	45.817.668,33	FPV	2.345.439,40		TR	31.545.446,78
Missione 2	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Missione 7	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Missione 11	Soccorso civile	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Missione 13	Tutela della salute	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,0
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	5.434.735,85	PC	0,00	I	0,00	ECP 5.434.735,85	EC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,0
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,0
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,0
Missione 99	Servizi per conto terzi	RS	194.748,34	PR	188.610,26	R	-6.138,08		EP	0,0
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05	I	11.427.124,57	ECP 1.718.300,66	EC	103.699,5
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31	FPV	0,00		TR	103.699,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missioni		RS	33.070.136,39	PR	7.192.463,24	R	-3.747.496,86		EP	22.130.176,29
		CP	74.394.324,33	PC	50.137.240,40	I	59.656.210,41	ECP 12.392.674,52	EC	9.518.970,01
		CS	102.500.787,72	TP	57.329.703,64	FPV	2.345.439,40		TR	31.649.146,30
Totale Generale		RS	33.070.136,39	PR	7.192.463,24	R	-3.747.496,86		EP	22.130.176,29
		CP	74.394.324,33	PC	50.137.240,40	I	59.656.210,41	ECP 12.392.674,52	EC	9.518.970,01
		CS	102.500.787,72	TP	57.329.703,64	FPV	2.345.439,40		TR	31.649.146,30

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

fonte: http://b

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		33.445.052,06			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	6.712.940,84		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	2.320.155,39				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.138.688,29				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	45.355.487,12	43.635.470,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.162.949,99	51.065.317,96	*Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)*	*2.345.439,40*	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.409.178,90	1.767.498,90			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.873.598,72	2.182.197,36
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	*0,00*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	*0,00*	
Totale entrate finali	53.572.128,89	52.832.816,86	**Totale spese finali**	50.574.525,24	45.817.668,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.427.124,57	11.427.124,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.427.124,57	11.512.035,31
Totale entrate dell'esercizio	64.999.253,46	64.259.941,43	**Totale spese dell'esercizio**	62.001.649,81	57.329.703,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	75.171.037,98	97.704.993,49	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	62.001.649,81	57.329.703,6
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	13.169.388,17	40.375.289,8
TOTALE A PAREGGIO	75.171.037,98	97.704.993,49	**TOTALE A PAREGGIO**	75.171.037,98	97.704.993,4

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	13.169.388,17
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	4.929.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	1.422.187,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6.818.201,17

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	6.818.201,17
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) (10)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	6.818.201,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

EQUILIBRI DI BILANCIO

fonte: http://b

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.320.155,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	53.572.128,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.355.487,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.345.439,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.191.357,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.712.940,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		14.904.298,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	4.929.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.422.187,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	8.553.111,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.553.111,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.138.688,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.873.598,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE(Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		-1.734.910,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.734.910,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.734.910,43

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		13.169.388,17
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020		4.929.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.422.187,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.818.201,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.818.201,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		14.904.298,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	6.712.940,84
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	(-)	4.929.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	-238.005,64
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.500.363,40

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione .
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

fonte: http://b

...TO DIMOSTRATIVO DEL RISULT ...ONE

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				33.445.052,06
RISCOSSIONI	(+)	108.367,97	64.151.573,46	64.259.941,43
PAGAMENTI	(-)	7.192.463,24	50.137.240,40	57.329.703,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.375.289,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.375.289,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.270.586,34	847.680,00	15.118.266,34
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.130.176,29	9.518.970,01	31.649.146,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			2.345.439,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			21.498.970,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		1.911.499,12
Altri accantonamenti		7.599.586,34
	Totale parte accantonata (B)	9.511.085,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		494.504,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		955.227,88
Altri vincoli		1,76
	Totale parte vincolata (C)	1.449.734,26
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.538.150,77

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO 2020

fonte: http://b

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2020 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
7903 2020	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, PASSIVITA' PREGRESSE, TRANSAZIONI E ONERI E RISCHI DA CONTENZIOSO DERIVANTE DA AVANZO ACCANTONATO	1.911.499,12	0,00	0,00	0,00	1.911.499,12
Totale Fondo contenzioso		1.911.499,12	0,00	0,00	0,00	1.911.499,12
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Altri accantonamenti (4)						
7908 2020	FONDO RISCHI DA RECUPERO SOMME EROGATE A TITOLO DI L.R. N. 20/2002 E L.R. N. 25/2003 - CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO - ORDINANZE N. 172/2019 - 217/2019 - 5/2021	2.670.586,34	0,00	4.929.000,00	0,00	7.599.586,3
Totale Altri accantonamenti		2.670.586,34	0,00	4.929.000,00	0,00	7.599.586,3
Totale		4.582.085,46	0,00	4.929.000,00	0,00	9.511.085,4

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento
bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)."
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.
(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 c
rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2020

fonte: http://b

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli da leggi e principi contabili												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (l/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli da trasferimenti												
3004 2020	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	6164 2020	GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA	127.654,74	127.654,74	0,00	85.747,53	0,00	0,00	0,00	41.907,21	41.907,21
3004 2020	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	6170 2020	PROGETTO "LIBERI FUORI" - ANCORA PER UN MODELLO INNOVATIVO DI ISTITUTO PENITENZIARIO"	68.782,45	68.782,45	0,00	60.117,04	0,00	0,00	0,00	8.665,41	8.665,41
3004 2020	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	6171 2020	PROGETTO FONDI L.R. N. 3/2017 - BORSE DI STUDIO MINORI DETENUTI E A RISCHIO - LOTTA DISPERSIONE SCOLASTICA	100.000,00	100.000,00	200.000,00	99.790,00	0,00	210,00	0,00	200.210,00	200.000,00
3005 2020	TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM	6053 2020	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM	442.097,11	442.097,11	181.950,01	511.541,85	0,00	-31.426,73	0,00	112.505,27	1 ,00
3008 2020	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER OSSERVATORIO PER LO STUDIO, LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIVILE	6173 2020	OSSERVATORIO PER LO STUDIO, LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIVILE	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	1 ,00
3009 2020	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER L'ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE - L.R. N. 2/1996	6166 2020	SPESE PER L'ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE - L.R. N. 2/1996	62.960,14	62.960,14	0,00	60.000,00	0,00	2.960,14	0,00	2.960,14	,00
3011 2020	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTO LABORATORI GIOVANI	6036 2020	CONTRIBUTI A STRUTTURE PUBBLICHE PER PROGETTO LABORATORI GIOVANI	15.000,00	15.000,00	0,00	14.290,67	0,00	709,33	0,00	709,33	,00
Totale Vincoli da trasferimenti (l/2)				816.494,44	816.494,44	481.950,01	831.487,09	0,00	-27.547,26	0,00	466.957,36	4 ,62
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
1002 2020	TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	5024 2020	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE ESTERNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	241.405,48	241.405,48	193.739,24	241.405,48	0,00	0,00	0,00	193.739,24	193.739,24
1002 2020	TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	5025 2020	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	602.292,72	602.292,72	150.023,18	602.292,72	0,00	0,00	0,00	150.023,18	150.023,18
3002 2020	INTROITI DIVERSI	1025 2020	INDENNITA' DIFFERITA - QUOTA A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI 8,80% - X LEGISLATURA	0,00	0,00	611.465,46	0,00	0,00	0,00	0,00	611.465,46	611.465,46
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				843.698,20	843.698,20	955.227,88	843.698,20	0,00	0,00	0,00	955.227,88	955.227,88
Altri vincoli												
3001 2020	RIMBORSI E RECUPERI VARI	3071 2020	SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16	0,00	0,00	1,76	0,00	0,00	0,00	0,00	1,76	1,76
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	1,76	0,00	0,00	0,00	0,00	1,76	1,76

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				1.660.192,64	1.660.192,64	1.437.179,65	1.675.185,29	0,00	-27.547,26	0,00	1.422.187,00	1.449.7[illegible],26

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	466.957,36	49[illegible],62
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	[illegible],00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	955.227,88	95[illegible],88
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	1,76	[illegible],76
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	1.422.187,00	1.44[illegible],26

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendic dell'esercizio precedente.
(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 19 luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2020

fonte: http://b

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	1.138.688,29	1.130.911,38	7.776,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	2.320.155,39	1.924.941,77	0,00	0,00	395.213,62	1.950.225,78	0,00	0,00	2.345.439,40
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.458.843,68	3.055.853,15	7.776,91	0,00	395.213,62	1.950.225,78	0,00	0,00	2.345.43
2	***Missione 2 Giustizia***									
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***									
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***									
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***									
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***									

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Missione 7 Turismo									
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità									
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile									
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute									
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività									
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali									
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Generale	3.458.843,68	3.055.853,15	7.776,91	0,00	395.213,62	1.950.225,78	0,00	0,00	2.345.43

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimp all'esercizio e gli accertamenti reimputati aal medesimo esercizio.
(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
(d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e aglo esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

fonte: http://b

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.0101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.06	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.16	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.40	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.41	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.49	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.54	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.60	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.64	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.65	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.68	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.70	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.95	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.96	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.97	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.98	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,0
1.0101.99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
1.0102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,(
1.0103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.05	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.07	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.08	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.98	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.99	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301.01	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Trasferimenti correnti				
2.0101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	51.162.949,99	300.000,00	50.956.949,99	108.367,9
2.0101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	181.950,01	0,00	181.950,01	0,00
2.0101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101.04	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	50.980.999,98	300.000,00	50.774.999,98	108.367,97
2.0102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0102.01	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103.01	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,(
Totale Titolo 2		51.162.949,99	300.000,00	50.956.949,99	108.367,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate extratributarie				
3.0100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0100.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.01	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.03	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.04	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.01	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.02	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0400.01	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0400.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0400.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0400.99	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	2.409.178,90	1.744.691,80	1.767.498,90	0,0
3.0500.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,0
3.0500.02	Rimborsi in entrata	1.796.033,44	1.744.691,80	1.156.033,44	0,0
3.0500.99	Altre entrate correnti n.a.c.	613.145,46	0,00	611.465,46	0,0
Totale Titolo 3		2.409.178,90	1.744.691,80	1.767.498,90	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate in conto capitale				
4.0100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0100.01	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0100.02	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.02	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.03	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.06	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.05	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.06	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.07	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.08	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.09	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
4.0300.13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,(
4.0300.14	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,(
4.0400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.02	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.03	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.01	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.02	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.04	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5.0100	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0100.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.02	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.03	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.04	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.02	Riscossione crediti di breve terminea tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.04	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.05	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.06	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.07	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.08	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.09	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0200.10	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.04	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.05	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.06	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.07	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0
5.0300.08	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
5.0300.09	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,(
5.0300.10	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,(
5.0300.11	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.12	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.13	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.14	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.15	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.01	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.02	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.03	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.04	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.05	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.06	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.07	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.08	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,(
Totale Titolo 5		0,00	0,00	0,00	0,(

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Accensione prestiti				
6.0100	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	0,00	0,00	0,00	0,0
6.0100.01	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0100.02	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	**Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200.01	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200.02	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.01	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.02	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.03	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.02	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.03	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.04	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6		0,00	0,00	0,00	0,(

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
7.0100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	0,00	0,00	0,00
7.0100.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7		0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9.0100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	10.281.699,34	0,00	10.281.699,34	0,00
9.0100.01	Altre ritenute	2.430.367,87	0,00	2.430.367,87	0,00
9.0100.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	7.447.094,96	0,00	7.447.094,96	0,00
9.0100.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0100.04	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0100.99	Altre entrate per partite di giro	404.236,51	0,00	404.236,51	0,00
9.0200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	1.145.425,23	0,00	1.145.425,23	0,00
9.0200.01	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.02	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	1.145.425,23	0,00	1.145.425,23	0,00
9.0200.03	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.04	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.99	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 9		11.427.124,57	0,00	11.427.124,57	0,00
Totale Generale		64.999.253,46	2.044.691,80	64.151.573,46	108.367,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI:

IMPEGNI, PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI E IN CONTO COMPETENZA

fonte: http://b

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1.01	Organi istituzionali	5.287.650,63	1.017.542,53	9.969.977,45	532.938,35	0,00	0,00	0,00	0,00	6.006.232,67	597.289,38	23.411.631,01
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.531.109,37	576.675,10	6.715.660,87	106.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.377,87	10.045.903,21
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	1.591.456,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.591.456,45
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	4.332.261,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.332.261,45
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	5.764.966,61	50.000,00	37.625,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.852.592,01
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	81.642,99	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.642,99
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.583.726,61	1.644.217,63	22.728.624,61	679.018,35	0,00	0,00	0,00	0,00	6.006.232,67	713.667,25	45.355.487,12
2	***Missione 2 Giustizia***											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***											
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10	***Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***											
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	13.583.726,61	1.644.217,63	22.728.624,61	679.018,35	0,00	0,00	0,00	0,00	6.006.232,67	713.667,25	45.355.487,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1.01	Organi istituzionali	5.261.934,06	1.017.542,53	9.468.180,70	423.913,46	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725.669,53	228.762,38	19.126.002,66
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.531.109,37	544.499,60	5.400.170,29	79.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.076,00	8.670.415,26
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	1.028.315,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.028.315,48
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	2.370.643,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.370.643,55
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	5.564.248,47	50.000,00	26.625,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.640.873,87
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	58.726,33	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.726,33
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.357.291,90	1.612.042,13	18.352.661,75	543.473,46	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725.669,53	343.838,38	36.934.977,15
2	***Missione 2 Giustizia***											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***											
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10	***Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***											
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	13.357.291,90	1.612.042,13	18.352.661,75	543.473,46	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725.669,53	343.838,38	36.934.977,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	27.330,14	0,00	627.417,27	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.631.019,13	287.125,40	3.604.391,94
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	6.928,10	722.007,76	8.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	737.775,86
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	313.130,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.130,55
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.144.094,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.094,30
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	839.083,76	1.218,90	7.211,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	847.514,15
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	53.587,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.587,02
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	866.413,90	8.147,00	2.867.448,39	40.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.631.019,13	287.125,40	6.700.493,82
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***											
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10	***Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***											
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	***Missione 14 Sviluppo economico e competitività***											
14.01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	***Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16	***Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggrega

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	866.413,90	8.147,00	2.867.448,39	40.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.631.019,13	287.125,40	6.700.493,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE:

IMPEGNI, PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI E IN CONTO COMPETENZA

fonte: http://b

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	299.702,09	0,00	0,00	0,00	299.702,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	2.377.214,27	0,00	0,00	0,00	2.377.214,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	196.682,36	0,00	0,00	0,00	196.682,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	2.873.598,72	0,00	0,00	0,00	2.873.598,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	2.873.598,72	0,00	0,00	0,00	2.873.598,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	169.257,71	0,00	0,00	0,00	169.257,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	1.609.641,63	0,00	0,00	0,00	1.609.641,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	99.938,86	0,00	0,00	0,00	99.938,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.878.838,20	0,00	0,00	0,00	1.878.838,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	***Missione 2 Giustizia***											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I
Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	1.878.838,20	0,00	0,00	0,00	1.878.838,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	27.512,47	0,00	0,00	0,00	27.512,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	117.513,73	0,00	0,00	0,00	117.513,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	158.332,96	0,00	0,00	0,00	158.332,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	303.359,16	0,00	0,00	0,00	303.359,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	***Missione 2 Giustizia***											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PEI INCREMENT DI ATTIVITA FINANZIARI
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	303.359,16	0,00	0,00	0,00	303.359,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI:

IMPEGNI

fonte: http://b

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	701	702	700
99 Missione 99 Servizi per conto terzi			
99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.281.699,34	1.145.425,23	11.427.124,57
99.02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	10.281.699,34	1.145.425,23	11.427.124,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato E) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

IMPEGNI

CODICE	VOCE	Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	13.583.726,61	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.644.217,63	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.728.624,61	47.353,60
104	Trasferimenti correnti	679.018,35	14.290,67
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.006.232,67	0,00
110	Altre spese correnti	713.667,25	0,00
	Totale TITOLO 1	45.355.487,12	61.644,27
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.873.598,72	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	2.873.598,72	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	10.281.699,34	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.145.425,23	0,00
	Totale TITOLO 7	11.427.124,57	0,00
	TOTALE IMPEGNI	59.656.210,41	61.644,27

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2020 E PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2021 E SEGUENTI

fonte: http://b

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato f) al Rendiconto - Accertamenti pluriennali

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	50.900.434,58	0,00	50.900.434,58	0,00	0,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	50.900.434,58	0,00	50.900.434,58	0,00	0,00
	Titolo 3 - Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	76.680,00	0,00	76.680,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 3	76.680,00	0,00	76.680,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato f) al Rendiconto - Accertamenti pluriennali

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6 - Accensione prestiti					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Titolo 9	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,
Totale Accertamenti		62.977.114,58	0,00	62.977.114,58	0,00	0,

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2020 E PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2021 E SEGUENTI

fonte: http://b

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	Titolo 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	16.931.574,08	2.345.439,40	14.586.134,68	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.761.543,88	0,00	1.761.543,88	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.932.429,72	6.014.961,32	22.932.429,72	2.439.122,29	855.224,34
104	Trasferimenti correnti	771.000,00	70.720,00	771.000,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.341.571,72	0,00	4.341.571,72	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	5.334.434,58	0,00	5.334.434,58	0,00	0,00
	Totale Titolo 1	52.072.553,98	8.431.120,72	49.727.114,58	2.439.122,29	855.224,34
	Titolo 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.250.000,00	313.732,50	1.250.000,00	0,00	0,
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Titolo 2	1.250.000,00	313.732,50	1.250.000,00	0,00	0,
	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020 - Allegato g) al Rendiconto - Impegni pluriennali

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Titolo 4 - Rimborso di prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 7	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,
Totale Impegni		65.322.553,98	8.744.853,22	62.977.114,58	2.439.122,29	855.224,

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

ENTRATE

fonte: http://b

Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa secondo la struttura del piano dei conti

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
	ENTRATE				
E.1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.00.00.000	Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.39.000	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.40.000	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.44.000	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.46.000	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.54.000	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.55.000	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.64.000	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.01.65.000	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.68.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.70.000	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.77.000	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.97.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.02.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.03.000	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.04.000	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.02.05.000	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.02.06.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.02.99.000	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.01.000	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.02.000	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.03.000	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.04.000	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.05.000	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.07.000	Imposta municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.09.000	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.01.03.10.000	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.11.000	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.12.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.13.000	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.14.000	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.15.000	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.18.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.19.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.21.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.22.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.23.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.24.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.25.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.26.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.27.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.28.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.29.000	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.30.000	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.32.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.33.000	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.35.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.36.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.37.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.38.000	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.45.000	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.56.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.01.03.58.000	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.62.000	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.03.71.000	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.72.000	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.74.000	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.95.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.97.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.99.000	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.02.000	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.03.000	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.04.000	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.05.000	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.06.000	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.04.07.000	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.04.08.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.04.09.000	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.04.97.000	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.04.98.000	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
E.1.01.04.99.000	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0
E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0
E.1.03.02.00.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa secondo la struttura del piano dei conti

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.03.02.01.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0
E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	51.000.434,58	51.162.949,99	51.108.802,55	51.065.317
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	51.000.434,58	51.162.949,99	51.108.802,55	51.065.317,96
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51.000.434,58	51.162.949,99	51.108.802,55	51.065.317,96
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	219.434,58	181.950,01	219.434,58	181.950,01
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.04.000	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	50.781.000,00	50.980.999,98	50.889.367,97	50.883.367,95
E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	76.680,00	2.409.178,90	14.347.266,34	1.767.498
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00	0,00	0
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

n. 71 del 19 Luglio 2021
PARTE I
Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0
E.3.02.01.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
E.3.02.01.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.01.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.00.000	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.01.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.02.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.03.01.000	Interessi attivi da derivati	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00	0,00	0
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0
E.3.04.01.00.000	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.01.01.000	Rendimenti da fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.01.02.000	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.02.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.03.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.03.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.03.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.99.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.99.01.000	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.99.99.000	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	76.680,00	2.409.178,90	14.347.266,34	1.767.498,90
E.3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0
E.3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	0,00	1.796.033,44	14.270.586,34	1.156.033
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	640.000,00	0,00	0
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00	0,00	0
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	1.156.033,44	14.270.586,34	1.156.033
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	76.680,00	613.145,46	76.680,00	611.465
E.3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	75.000,00	0,00	75.000,00	0
E.3.05.99.03.000	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	0,00	0,00	0
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	1.680,00	613.145,46	1.680,00	611.465
E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0
E.4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0
E.4.01.01.01.000	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.01.99.000	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.02.00.000	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.02.99.000	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.04.000	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.01.000	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.02.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.01.000	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.02.000	Fondo europeo per la pesca (FEP)	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.03.000	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.04.000	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.05.000	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.06.000	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.05.07.000	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.06.00.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
E.4.02.06.01.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.02.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.03.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.04.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.03.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.04.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.99.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.03.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.03.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.03.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.04.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.04.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.04.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.04.03.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.04.04.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.05.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.05.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.05.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.05.99.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.03.06.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.06.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.06.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.03.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.04.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.99.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.09.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.09.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.09.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.10.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.10.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.10.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.12.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.12.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.4.03.14.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.01.000	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.03.000	Alienazione di mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.04.000	Alienazione di impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.05.000	Alienazione di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.06.000	Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.07.000	Alienazione di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.09.000	Alienazione di Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.99.000	Alienazione di altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.02.01.000	Cessione di Terreni	0,00	0,00	0,00	0
E.4.04.02.02.000	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00	0,00	0
E.4.04.03.00.000	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0
E.4.04.03.01.000	Alienazione di software	0,00	0,00	0,00	0
E.4.04.03.02.000	Alienazione di Brevetti	0,00	0,00	0,00	0
E.4.04.03.03.000	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0
E.4.04.03.99.000	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.01.00.000	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.02.00.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.02.01.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.03.01.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0
E.4.05.03.02.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.03.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.04.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.05.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.06.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.01.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.02.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.04.000	Alienazione di partecipazioni in Istituzioni sociali private - ISP	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.05.000	Alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.02.00.000	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.02.01.000	Alienazione di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.02.99.000	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.03.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.03.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.03.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.04.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.04.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.04.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.01.04.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00	0,00	0
E.5.01.04.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.02.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.02.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.04.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.04.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.05.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.05.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.05.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.06.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.06.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.06.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.06.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.06.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.07.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.07.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.08.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.02.08.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.08.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
E.5.02.08.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.08.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.09.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.09.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.10.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.10.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.10.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.03.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.03.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.03.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.05.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.05.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.05.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.06.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.03.06.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.06.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.06.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.06.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.07.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.07.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.09.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.09.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.10.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.10.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.10.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.11.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.11.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.11.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.11.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.12.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.12.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.13.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.13.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.13.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.13.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.13.99.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.14.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.03.14.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.15.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del	0,00	0,00	0,00	0
E.5.03.15.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.15.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.02.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.02.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.99.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.04.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.04.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.05.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.05.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.05.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.06.00.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.06.01.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.07.01.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.08.00.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0
E.5.04.08.01.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0
E.6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0
E.6.01.01.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
E.6.01.01.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.01.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.00.000	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.01.000	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.02.000	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.03.000	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.04.000	Finanziamenti a breve termine da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.99.000	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.02.00.000	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.02.01.000	Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.02.02.000	Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.01.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.02.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.03.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.05.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.01.06.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.02.00.000	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.02.01.000	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.03.00.000	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.6.03.03.01.000	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.03.02.000	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
E.6.03.03.03.000	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.04.000	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.99.000	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.02.00.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.02.01.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.03.00.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.03.01.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.03.02.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione immobiliare	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.04.00.000	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.04.01.000	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0
E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.145.425,23	11.427.124,57	13.145.425,23	11.427.124
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	12.000.000,00	10.281.699,34	12.000.000,00	10.281.699
E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	2.500.000,00	2.430.367,87	2.500.000,00	2.430.367
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00	0
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.500.000,00	2.430.367,87	2.500.000,00	2.430.367
E.9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	9.000.000,00	7.447.094,96	9.000.000,00	7.447.094
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	6.200.000,00	5.296.933,94	6.200.000,00	5.296.933
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.800.000,00	1.380.046,13	1.800.000,00	1.380.046
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.000.000,00	770.114,89	1.000.000,00	770.114
E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa secondo la struttura del piano dei conti

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.01.03.99.000	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.00.000	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.01.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - per equilibri di sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.02.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.99.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	500.000,00	404.236,51	500.000,00	404.236,51
E.9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.02.000	Anticipazioni sanità della tesoreria statale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E.9.01.99.04.000	Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.05.000	Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.06.000	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	400.000,00	304.236,51	400.000,00	304.236,51
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23
E.9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.01.01.000	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.02.00.000	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425
E.9.02.02.01.000	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425
E.9.02.02.03.000	Trasferimenti da Enti di Previdenza per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.03.01.000	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.03.02.000	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.03.03.000	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.03.04.000	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0
E.9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.05.02.000	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale	64.222.539,81	64.999.253,46	78.601.494,12	64.259.941,43

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

SPESE

fonte: http://b

Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa secondo la struttura del piano dei conti

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
	SPESE				
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	55.975.783,01	45.355.487,12	85.853.737,72	43.635.470
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	14.276.291,45	13.583.726,61	17.488.144,75	14.223.705,80
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	10.862.974,45	10.174.364,37	13.965.235,97	10.765.651,87
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	10.362.974,45	9.870.172,49	13.418.076,13	10.494.581,15
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	500.000,00	304.191,88	547.159,84	271.070,72
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.413.317,00	3.409.362,24	3.522.908,78	3.458.053,93
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	2.785.817,00	2.785.817,00	2.791.634,31	2.791.634,31
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	627.500,00	623.545,24	731.274,47	666.419,62
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.729.763,88	1.644.217,63	1.737.910,88	1.620.189,13
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.729.763,88	1.644.217,63	1.737.910,88	1.620.189,13
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.434.763,88	1.417.542,53	1.442.910,88	1.425.689,53
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.03.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	260.000,00	212.736,00	260.000,00	185.171
U.1.02.01.07.000	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.08.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.12.000	Imposta Municipale Propria	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.13.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.14.000	Tributi sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	35.000,00	13.939,10	35.000,00	9.328
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	25.267.001,41	22.728.624,61	28.843.111,36	21.220.110
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	612.482,00	449.650,99	778.883,32	467.981,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	48.000,00	25.962,21	48.786,70	26.336
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	484.482,00	365.208,78	650.096,62	399.870
U.1.03.01.03.000	Flora e Fauna	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	80.000,00	58.480,00	80.000,00	41.773,90
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	24.654.519,41	22.278.973,62	28.064.228,04	20.752.128,86
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	8.421.000,00	8.043.971,29	8.486.841,58	8.048.586,45
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	812.242,59	501.813,37	1.130.796,76	533.546,06
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	61.521,00	27.419,00	78.859,30	23.630,49
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	485.000,00	354.028,24	557.783,42	336.757,31
U.1.03.02.06.000	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	1.785.138,62	1.769.685,98	1.806.811,09	1.363.497,11
U.1.03.02.08.000	Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.609.250,00	1.573.360,97	1.976.240,26	1.320.034,48
U.1.03.02.10.000	Consulenze	87.200,00	0,00	164.700,00	7.500,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	87.000,00	55.619,26	114.832,30	60.534
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	1.718.977,20	1.324.374,18	2.022.938,94	1.377.995
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	4.655.000,00	4.240.285,62	5.359.817,98	4.109.174
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	0,00	0,00	0,00	0
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	0,00	0,00	0,00	0
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	43.000,00	26.946,29	46.933,24	24.036
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	13.000,00	12.105,00	13.000,00	27
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	196.000,00	25.025,65	216.951,60	31.582
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	4.448.300,00	4.226.939,15	5.709.979,13	3.416.805
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	231.890,00	97.399,62	377.742,44	98.420
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	782.080,00	679.018,35	15.096.300,34	583.813
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	564.000,00	492.938,35	14.854.086,34	403.413,46

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	15.000,00	14.290,67	34.500,00	33.790
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	549.000,00	478.647,68	14.819.586,34	369.622,79
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	12.000,00	0,00	24.000,00	12.000,00
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.04.000	Trasferimenti correnti a famiglie per vincite	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	12.000,00	0,00	24.000,00	12.000,00
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	106.080,00	106.080,00	118.214,00	88.400,00
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	106.080,00	106.080,00	118.214,00	88.400,00
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	100.000,00	80.000,00	100.000,00	80.000,00
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	100.000,00	80.000,00	100.000,00	80.000,00
U.1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.1.04.05.99.000	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.00.000	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.01.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.02.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.03.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.04.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.05.000	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.06.000	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.07.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.05.01.08.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.09.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.01.10.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.11.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.12.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.13.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.14.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.15.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.16.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.17.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.18.000	Imposte sul reddito delle persone fisiche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.19.000	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.99.000	Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.00.000	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.02.000	Compartecipazione al bollo auto a Province	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.03.000	Compartecipazione IVA a Comuni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.02.04.000	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.02.98.000	Altre compartecipazioni alle Province	0,00	0,00	0,00	0
U.1.05.02.99.000	Altre compartecipazioni a Comuni	0,00	0,00	0,00	0
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.06.01.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.06.01.01.000	Trasferimenti ad Amministrazioni Locali - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.01.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.01.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.02.02.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.04.00.000	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.01.000	Interessi passivi a Amministrazioni Centrali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.03.000	Interessi passivi a Enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.04.000	Interessi passivi a Imprese su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.05.000	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.03.000	Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.06.000	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.01.000	Interessi su derivati	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.06.02.000	Interessi di mora	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.06.03.000	Interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.06.05.000	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.06.06.000	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0
U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0
U.1.08.02.01.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0
U.1.08.99.00.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
U.1.08.99.01.000	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.08.99.99.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.555.029,64	6.006.232,67	20.945.374,63	5.356.688
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	7.555.029,64	6.006.232,67	20.945.374,63	5.356.688,66
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	7.555.029,64	6.006.232,67	20.945.374,63	5.356.688,66
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.02.02.000	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.03.01.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.07.000	Rimborsi di parte corrente a UE e Resto del Mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	6.365.616,63	713.667,25	1.742.895,76	630.963
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	5.434.735,85	0,00	471.062,85	0
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	505.735,85	0,00	471.062,85	0
U.1.10.01.02.000	Fondo speciali	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	4.929.000,00	0,00	0,00	0
U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.01.05.000	Accantonamenti al fondo perdite società ed enti partecipati	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	0,00	0,00	0
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	126.694,35	116.377,87	126.694,35	115.076
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	126.694,35	116.377,87	126.694,35	115.076,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U.1.10.05.99.000	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	789.186,43	597.289,38	1.130.138,56	515.887,78
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	789.186,43	597.289,38	1.130.138,56	515.887,78
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	2.927.676,69	2.873.598,72	3.306.876,43	2.182.197,36
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.01.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.01.01.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.99.00.000	Altri tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0
U.2.01.99.01.000	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.927.676,69	2.873.598,72	3.306.876,43	2.182.197
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	2.827.676,69	2.776.855,22	3.043.264,90	2.060.890
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	129.952,40	129.952,39	129.952,40	126.802
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	209.036,00	169.749,70	236.548,47	69.967
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.01.07.000	Hardware	100.000,00	99.938,86	165.801,27	162.726
U.2.02.01.08.000	Armi	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	2.388.688,29	2.377.214,27	2.510.962,76	1.701.393,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.01.11.000	Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	100.000,00	96.743,50	263.611,53	121.306,76
U.2.02.03.01.000	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.02.000	Software	100.000,00	96.743,50	196.743,50	95.545,18
U.2.02.03.03.000	Brevetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00	66.868,03	25.761,58
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.00.000	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.03.000	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.04.000	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.05.000	Attrezzature acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.06.000	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.07.000	Hardware acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.08.000	Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.09.000	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.10.000	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.04.99.000	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.05.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.05.01.000	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.06.00.000	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.02.06.01.000	Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.06.02.000	Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0
U.2.02.06.03.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.06.99.000	Beni immateriali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.03.000	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.04.000	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.2.03.05.01.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
U.2.03.05.02.000	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.01.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.01.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.01.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.01.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.01.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.02.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.04.02.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.03.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.03.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.03.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.03.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.04.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.04.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.05.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.05.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.05.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Centrali per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Locali per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Enti di Previdenza per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.13.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.13.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.15.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.15.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.15.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.16.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.16.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.04.16.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.16.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.16.99.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.17.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.17.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.19.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.19.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.20.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea e al Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.20.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.20.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.21.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.21.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.22.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.22.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.23.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.23.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.23.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.23.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.24.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.24.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.25.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.04.25.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
U.2.04.25.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.01.000	Fondi di riserva in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.02.000	Fondi speciali c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.01.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.02.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.03.000	Rimborsi in conto capitale a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.05.000	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0
U.2.05.04.06.000	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0
U.2.05.04.07.000	Rimborsi in conto capitale a UE e Resto del Mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0
U.2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
U.3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.01.01.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.01.04.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.01.01.05.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.02.00.000	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0
U.3.01.02.01.000	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.02.02.000	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.01.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.01.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.01.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.02.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.02.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.03.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.03.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.03.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.03.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.03.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.04.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.02.04.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.05.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.05.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.05.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.07.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.07.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.09.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.09.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.10.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.10.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
U.3.02.10.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.01.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.01.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.01.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.01.03.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.01.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.02.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.03.02.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.03.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.03.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.04.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.04.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.05.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.05.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.05.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.07.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.07.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.08.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.08.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.08.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.08.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.08.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.09.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.09.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.10.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.10.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.10.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.11.01.000	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.03.11.02.000	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.11.03.000	Concessione crediti a Enti di Previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.12.01.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.01.000	Concessione crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.02.000	Concessione crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.03.000	Concessione crediti alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.04.000	Concessione crediti a altre Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.14.01.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.15.00.000	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.15.01.000	Concessione crediti a Unione Europea a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.15.02.000	Concessione crediti a Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.01.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.01.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.01.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.01.03.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.02.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.02.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.03.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.03.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.03.03.000	Incremento di altre attività finanziarie versolla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.03.04.000	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.04.04.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.04.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0
U.3.04.05.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.05.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso la UE	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.05.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.06.00.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.06.01.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.07.01.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.08.00.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.08.01.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.09.00.000	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.09.01.000	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.01.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.01.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0
U.4.01.01.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0
U.4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0
U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0
U.4.01.02.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.01.00.000	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.01.01.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.01.02.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.01.03.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.01.04.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Imprese	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.01.05.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.4.02.02.00.000	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.02.01.000	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00	0,00	0
U.4.02.02.02.000	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.01.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.02.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.03.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.05.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.06.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.02.00.000	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.02.01.000	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.02.00.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.02.01.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.03.00.000	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0
U.4.04.03.01.000	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0
U.4.04.04.00.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0
U.4.04.04.01.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0
U.4.05.01.00.000	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	0
U.4.05.01.01.000	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	0
U.4.05.99.00.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0
U.4.05.99.99.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0
U.5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0
U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0
U.5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.145.425,23	11.427.124,57	13.340.173,57	11.512.035
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	12.000.000,00	10.281.699,34	12.194.748,34	10.366.610,08
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	2.500.000,00	2.430.367,87	2.500.000,00	2.430.367,87
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.500.000,00	2.430.367,87	2.500.000,00	2.430.367,87
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	9.000.000,00	7.447.094,96	9.187.330,26	7.545.537,05
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	6.200.000,00	5.296.933,94	6.254.363,19	5.351.297,13
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.800.000,00	1.380.046,13	1.819.455,14	1.399.501,27
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.000.000,00	770.114,89	1.113.511,93	794.738,65
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.04.00.000	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.04.01.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità - per equilibri di sistema	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.04.02.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità - quota manovra per equilibri di	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.04.99.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	500.000,00	404.236,51	507.418,08	390.705
U.7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.99.02.000	Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000
U.7.01.99.04.000	Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.99.05.000	Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00	0,00	0
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	400.000,00	304.236,51	407.418,08	290.705
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0
U.7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.04.000	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0
U.7.02.05.02.000	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0
U.7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425,23	1.145.425
	Totale generale	72.048.884,93	59.656.210,41	102.500.787,72	57.329.703

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

RENDICONTO DEL TESORIERE

ENTRATE

fonte: http://b

...NTO DEL TESORIERE - ENT...

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***				
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***				
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	108.367,97	RR	108.367,97
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS	108.367,97	RR	108.367,97
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 3	***Entrate extratributarie***				
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	14.270.586,34	RR	0,00
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	14.270.586,34	RR	0,00
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***				
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 4	**Entrate in conto capitale**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***				
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 5	**Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 6	***Accensione prestiti***				
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 6	**Accensione prestiti**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***				
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***				
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	10.281.699,34
		CS	12.000.000,00	TR	10.281.699,34
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	1.145.425,23	RC	1.145.425,23
		CS	1.145.425,23	TR	1.145.425,23
Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	13.145.425,23	RC	11.427.124,57
		CS	13.145.425,23	TR	11.427.124,57
Totale Titoli		RS	14.378.954,31	RR	108.367,97
		CP	64.222.539,81	RC	64.151.573,46
		CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43

RENDICONTO DEL TESORIERE

SPESE

fonte: http://b

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***				
1.01 Programma 1	**Organi istituzionali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	14.675.534,53	PR	3.604.391,94
		CP	26.747.164,54	PC	19.126.002,66
		CS	41.422.699,07	TP	22.730.394,60
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Organi istituzionali**	RS	14.675.534,53	PR	3.604.391,94
		CP	26.747.164,54	PC	19.126.002,66
		CS	41.422.699,07	TP	22.730.394,60
1.02 Programma 2	**Segreteria generale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Segreteria generale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.03 Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	862.039,79	PR	737.775,86
		CP	10.879.284,97	PC	8.670.415,26
		CS	11.741.324,76	TP	9.408.191,12
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	27.512,47	PR	27.512,47
		CP	338.988,40	PC	169.257,71
		CS	366.500,87	TP	196.770,18
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	RS	889.552,26	PR	765.288,33
		CP	11.218.273,37	PC	8.839.672,97
		CS	12.107.825,63	TP	9.604.961,30
1.04 Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.05 Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.06 Programma 6	**Ufficio tecnico**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	366.478,11	PR	313.130,55
		CP	1.626.250,00	PC	1.028.315,48
		CS	1.992.728,11	TP	1.341.446,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	189.142,50	PR	117.513,73
		CP	2.388.688,29	PC	1.609.641,63
		CS	2.577.830,79	TP	1.727.155,36
Totale Programma 6	**Ufficio tecnico**	RS	555.620,61	PR	430.644,28
		CP	4.014.938,29	PC	2.637.957,11
		CS	4.570.558,90	TP	3.068.601,39
1.07 Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.08 Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.290.394,84	PR	1.144.094,30
		CP	4.601.300,00	PC	2.370.643,55
		CS	5.891.694,84	TP	3.514.737,85
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	162.544,77	PR	158.332,96
		CP	200.000,00	PC	99.938,86
		CS	362.544,77	TP	258.271,82
Totale Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**	RS	1.452.939,61	PR	1.302.427,26
		CP	4.801.300,00	PC	2.470.582,41
		CS	6.254.239,61	TP	3.773.009,67
1.09 Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Totale Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
1.10 Programma 10	**Risorse umane**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	857.640,96	PR	847.514,15	
		CP	8.735.487,05	PC	5.640.873,87	
		CS	9.593.128,01	TP	6.488.388,02	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 10	**Risorse umane**	RS	857.640,96	PR	847.514,15	
		CP	8.735.487,05	PC	5.640.873,87	
		CS	9.593.128,01	TP	6.488.388,02	
1.11 Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	14.444.100,08	PR	53.587,02	
		CP	297.000,00	PC	98.726,33	
		CS	14.741.100,08	TP	152.313,35	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	RS	14.444.100,08	PR	53.587,02	
		CP	297.000,00	PC	98.726,33	
		CS	14.741.100,08	TP	152.313,35	
1.12 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	RS	32.875.388,05	PR	7.003.852,98	
		CP	55.814.163,25	PC	38.813.815,35	
		CS	88.689.551,30	TP	45.817.668,33	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 2	***Giustizia***				
2.01 Programma 1	**Uffici giudiziari**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Uffici giudiziari**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
2.02 Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
2.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 2	**Giustizia**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

...NTO DEL TESORIERE - SPE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 3	***Ordine pubblico e sicurezza***				
3.01 Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
3.02 Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
3.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 3	**Ordine pubblico e sicurezza**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 4	***Istruzione e diritto allo studio***				
4.01 Programma 1	**Istruzione prescolastica**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Istruzione prescolastica**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.02 Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.03 Programma 3	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.04 Programma 4	**Istruzione universitaria**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Istruzione universitaria**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.05 Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.06 Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.07 Programma 7	**Diritto allo studio**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 5	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***				
5.01 Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico.**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico.**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
5.02 Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
5.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)
Missione 6	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***		
6.01 Programma 1	**Sport e tempo libero**		
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Totale Programma 1	**Sport e tempo libero**	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
6.02 Programma 2	**Giovani**		
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Totale Programma 2	**Giovani**	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
6.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**		
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00
Totale Missione 6	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	RS 0,00	PR 0,00
		CP 0,00	PC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 7	***Turismo***				
7.01 Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
7.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 7	**Turismo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 8	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
8.01 Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
8.02 Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
8.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 9	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***				
9.01 Programma 1	**Difesa del suolo**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Difesa del suolo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.02 Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.03 Programma 3	**Rifiuti**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Rifiuti**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.04 Programma 4	**Servizio idrico integrato**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Servizio idrico integrato**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.05 Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.06 Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.07 Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.08 Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
9.09 Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***				
10.01 Programma 1	**Trasporto ferroviario**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Trasporto ferroviario**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.02 Programma 2	**Trasporto pubblico locale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Trasporto pubblico locale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.03 Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.04 Programma 4	**Altre modalità di trasporto**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Altre modalità di trasporto**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.05 Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.06 Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 11	***Soccorso civile***				
11.01 Programma 1	**Sistema di protezione civile**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Sistema di protezione civile**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
11.02 Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
11.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 11	**Soccorso civile**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***				
12.01 Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.02 Programma 2	**Interventi per la disabilità**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Interventi per la disabilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.03 Programma 3	**Interventi per gli anziani**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Interventi per gli anziani**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.04 Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.05 Programma 5	**Interventi per le famiglie**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Interventi per le famiglie**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.06 Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.07 Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.08 Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.09 Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.10 Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 13	***Tutela della salute***				
13.01 Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.02 Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.03 Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.04 Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.05 Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.06 Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
13.07 Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 13	**Tutela della salute**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 14	***Sviluppo economico e competitività***				
14.01 Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.02 Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.03 Programma 3	**Ricerca e innovazione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Ricerca e innovazione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.04 Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.05 Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***				
15.01 Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
15.02 Programma 2	**Formazione professionale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
15.03 Programma 3	**Sostegno all'occupazione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Sostegno all'occupazione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
15.04 Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
16.01 Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
16.02 Programma 2	**Caccia e pesca**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Caccia e pesca**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
16.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***				
17.01 Programma 1	**Fonti energetiche**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Fonti energetiche**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
17.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***				
18.01 Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
18.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 19	***Relazioni internazionali***				
19.01 Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
19.02 Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 19	**Relazioni internazionali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

...ONTO DEL TESORIERE - SPE...

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)
Missione 20	***Fondi e accantonamenti***				
20.01 Programma 1	**Fondo di riserva**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	505.735,85	PC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	505.735,85	PC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00
20.02 Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	4.929.000,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	4.929.000,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
20.03 Programma 3	**Altri Fondi**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Altri Fondi**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	5.434.735,85	PC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 50	***Debito pubblico***					
50.01 Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
50.02 Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**					
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 50	**Debito pubblico**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 60	***Anticipazioni finanziarie***					
60.01 Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)
Missione 99	***Servizi per conto terzi***				
99.01 Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	194.748,34	PR	188.610,26
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31
Totale Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	194.748,34	PR	188.610,26
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31
99.02 Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 99	**Servizi per conto terzi**	RS	194.748,34	PR	188.610,26
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31
Totale Missioni		RS	33.070.136,39	PR	7.192.463,24
		CP	74.394.324,33	PC	50.137.240,40
		CS	102.500.787,72	TP	57.329.703,64

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA DEL TESORIERE

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 71 del 19 Luglio 2021
PARTE I Atti della Regione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020			33.445.052,06
RISCOSSIONI (+)	108.367,97	64.151.573,46	64.259.941,43
PAGAMENTI (-)	7.192.463,24	50.137.240,40	57.329.703,64
	DIFFERENZA		40.375.289,85
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			40.375.289,85

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	40.375.289,85
(-)	0,00
(+)	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	40.375.289,85

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2020 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA , LI 10/06/2021 **IL TESORIERE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE PER CAPITOLO

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	ACCERTAMENTI (A)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP = RS -RR-I
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	2.320.155,39		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	1.138.688,29		
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	6.712.940,84		

Titolo 2 ***Trasferimenti correnti***

Tipologia 2.0101 ***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***

Categoria 2.0101.01 ***Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali***

3005	TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM	RS	0,00	RR	0,00	A	181.950,01			EP	0,00
		CP	219.434,58	RC	181.950,01	CP	-37.484,57	R	0,00	EC	0,00
		CS	219.434,58	TR	181.950,01	CS	-37.484,57			TR	0,00
Totale Categoria 2.0101.01	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	RS	0,00	RR	0,00	A	181.950,01			EP	0,00
		CP	219.434,58	RC	181.950,01	CP	-37.484,57	R	0,00	EC	0,00
		CS	219.434,58	TR	181.950,01	CS	-37.484,57			TR	0,00

Categoria 2.0101.04 ***Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione***

1002	TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS	0,00	RR	0,00	A	50.674.999,98			EP	0,0
		CP	50.675.000,00	RC	50.674.999,98	CP	-0,02	R	0,00	EC	0,0
		CS	50.675.000,00	TR	50.674.999,98	CS	-0,02			TR	0,0
1003	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER ANAGRAGE DEGLI ELETTI (L.R. N. 9/2010)	RS	8.367,97	RR	8.367,97	A	6.000,00			EP	0,0
		CP	6.000,00	RC	0,00	CP	0,00	R	0,00	EC	6.000,0
		CS	14.367,97	TR	8.367,97	CS	-6.000,00			TR	6.000,0
3004	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	RS	100.000,00	RR	100.000,00	A	200.000,00			EP	0,0
		CP	100.000,00	RC	100.000,00	CP	100.000,00	R	0,00	EC	100.000,0
		CS	200.000,00	TR	200.000,00	CS	0,00			TR	100.000,0
3008	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER OSSERVATORIO PER LO STUDIO, LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIVILE	RS	0,00	RR	0,00	A	100.000,00			EP	0,0
		CP	0,00	RC	0,00	CP	100.000,00	R	0,00	EC	100.000,0
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	100.000,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	ACCERTAMENTI (A)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP = RS -RR-I
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Totale Categoria 2.0101.04	**Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione**	RS	108.367,97	RR	108.367,97	A	50.980.999,98			EP	0,00
		CP	50.781.000,00	RC	50.774.999,98	CP	199.999,98	R	0,00	EC	206.000,00
		CS	50.889.367,97	TR	50.883.367,95	CS	-6.000,02			TR	206.000,00
Totale Tipologia 2.0101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	RS	108.367,97	RR	108.367,97	A	51.162.949,99			EP	0,00
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99	CP	162.515,41	R	0,00	EC	206.000,00
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96	CS	-43.484,59			TR	206.000,00
Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS	108.367,97	RR	108.367,97	A	51.162.949,99			EP	0,00
		CP	51.000.434,58	RC	50.956.949,99	CP	162.515,41	R	0,00	EC	206.000,00
		CS	51.108.802,55	TR	51.065.317,96	CS	-43.484,59			TR	206.000,00

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		ACCERTAMENTI (A)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP = RS -RR-I	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	***Entrate extratributarie***											
Tipologia 3.0500	***Rimborsi e altre entrate correnti***											
Categoria 3.0500.02	***Rimborsi in entrata***											
3001	RIMBORSI E RECUPERI VARI	RS	0,00	RR	0,00	A	1.104.691,80			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	1.104.691,80	CP	1.104.691,80	R	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	1.104.691,80	CS	1.104.691,80			TR	0,00	
3006	RIMBORSI RICEVUTI PER LE SPESE DI PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GIUNTA REGIONALE O ALTRI ENTI	RS	0,00	RR	0,00	A	640.000,00			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	CP	640.000,00	R	0,00	EC	640.000,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	640.000,00	
3010	RECUPERO SOMME EX CONSIGLIERI REGIONALI PER DANNO ERARIALE	RS	0,00	RR	0,00	A	51.341,64			EP	0,00	
		CP	0,00	RC	51.341,64	CP	51.341,64	R	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	51.341,64	CS	51.341,64			TR	0,00	
3012	RECUPERO SOMME CORRISPOSTE AI DIPENDENTI DI RUOLO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 172/2019 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA - ESERCIZI 2016/2019	RS	7.249.265,92	RR	0,00	A	0,00			EP	7.249.265,92	
		CP	0,00	RC	0,00	CP	0,00	R	0,00	EC	0,00	
		CS	7.249.265,92	TR	0,00	CS	-7.249.265,92			TR	7.249.265,92	
3013	RECUPERO SOMME CORRISPOSTE AL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 172/2019 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA - ESERCIZI 2016/2019	RS	7.021.320,42	RR	0,00	A	0,00			EP	7.021.320,4	
		CP	0,00	RC	0,00	CP	0,00	R	0,00	EC	0,0	
		CS	7.021.320,42	TR	0,00	CS	-7.021.320,42			TR	7.021.320,4	
Totale Categoria 3.0500.02	**Rimborsi in entrata**	RS	14.270.586,34	RR	0,00	A	1.796.033,44			EP	14.270.586,3	
		CP	0,00	RC	1.156.033,44	CP	1.796.033,44	R	0,00	EC	640.000,0	
		CS	14.270.586,34	TR	1.156.033,44	CS	-13.114.552,90			TR	14.910.586,3	
Categoria 3.0500.99	***Altre entrate correnti n.a.c.***											

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3002	INTROITI DIVERSI	RS	0,00	RR	0,00	A	613.145,46			EP	0,00
		CP	1.680,00	RC	611.465,46	CP	611.465,46	R	0,00	EC	1.680,00
		CS	1.680,00	TR	611.465,46	CS	609.785,46			TR	1.680,00
3007	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)	RS	0,00	RR	0,00	A	0,00			EP	0,00
		CP	75.000,00	RC	0,00	CP	-75.000,00	R	0,00	EC	0,00
		CS	75.000,00	TR	0,00	CS	-75.000,00			TR	0,00
Totale Categoria 3.0500.99	**Altre entrate correnti n.a.c.**	RS	0,00	RR	0,00	A	613.145,46			EP	0,00
		CP	76.680,00	RC	611.465,46	CP	536.465,46	R	0,00	EC	1.680,00
		CS	76.680,00	TR	611.465,46	CS	534.785,46			TR	1.680,00
Totale Tipologia 3.0500	**Rimborsi e altre entrate correnti**	RS	14.270.586,34	RR	0,00	A	2.409.178,90			EP	14.270.586,34
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90	CP	2.332.498,90	R	0,00	EC	641.680,00
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90	CS	-12.579.767,44			TR	14.912.266,34
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	14.270.586,34	RR	0,00	A	2.409.178,90			EP	14.270.586,34
		CP	76.680,00	RC	1.767.498,90	CP	2.332.498,90	R	0,00	EC	641.680,00
		CS	14.347.266,34	TR	1.767.498,90	CS	-12.579.767,44			TR	14.912.266,3

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		ACCERTAMENTI (A)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP = RS -RR-I	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***											
Tipologia 9.0100	***Entrate per partite di giro***											
Categoria 9.0100.01	***Altre ritenute***											
6007	IVA - SPLIT PAYMENT	RS	0,00	RR	0,00	A	2.430.367,87			EP	0,00	
		CP	2.500.000,00	RC	2.430.367,87	CP	-69.632,13	R	0,00	EC	0,00	
		CS	2.500.000,00	TR	2.430.367,87	CS	-69.632,13			TR	0,00	
Totale Categoria 9.0100.01	**Altre ritenute**	RS	0,00	RR	0,00	A	2.430.367,87			EP	0,00	
		CP	2.500.000,00	RC	2.430.367,87	CP	-69.632,13	R	0,00	EC	0,00	
		CS	2.500.000,00	TR	2.430.367,87	CS	-69.632,13			TR	0,00	
Categoria 9.0100.02	***Ritenute su redditi da lavoro dipendente***											
6001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	RR	0,00	A	5.296.933,94			EP	0,00	
		CP	6.200.000,00	RC	5.296.933,94	CP	-903.066,06	R	0,00	EC	0,00	
		CS	6.200.000,00	TR	5.296.933,94	CS	-903.066,06			TR	0,00	
6002	TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	RR	0,00	A	770.114,89			EP	0,0	
		CP	1.000.000,00	RC	770.114,89	CP	-229.885,11	R	0,00	EC	0,0	
		CS	1.000.000,00	TR	770.114,89	CS	-229.885,11			TR	0,0	
6003	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	RR	0,00	A	1.380.046,13			EP	0,0	
		CP	1.800.000,00	RC	1.380.046,13	CP	-419.953,87	R	0,00	EC	0,0	
		CS	1.800.000,00	TR	1.380.046,13	CS	-419.953,87			TR	0,0	
Totale Categoria 9.0100.02	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	RS	0,00	RR	0,00	A	7.447.094,96			EP	0,0	
		CP	9.000.000,00	RC	7.447.094,96	CP	-1.552.905,04	R	0,00	EC	0,0	
		CS	9.000.000,00	TR	7.447.094,96	CS	-1.552.905,04			TR	0,0	
Categoria 9.0100.99	***Altre entrate per partite di giro***											
6004	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	RS	0,00	RR	0,00	A	304.236,51			EP	0,0	
		CP	400.000,00	RC	304.236,51	CP	-95.763,49	R	0,00	EC	0,0	
		CS	400.000,00	TR	304.236,51	CS	-95.763,49			TR	0,00	

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZ PRECEDENTI (EP = RS -RR-I / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
6005	RESTITUZIONE DEL FONDO ECONOMALE	RS 0,00 / CP 100.000,00 / CS 100.000,00	RR 0,00 / RC 100.000,00 / TR 100.000,00	A 100.000,00 / CP 0,00 / CS 0,00	R 0,00	EP 0,00 / EC 0,00 / TR 0,00
Totale Categoria 9.0100.99	**Altre entrate per partite di giro**	RS 0,00 / CP 500.000,00 / CS 500.000,00	RR 0,00 / RC 404.236,51 / TR 404.236,51	A 404.236,51 / CP -95.763,49 / CS -95.763,49	R 0,00	EP 0,00 / EC 0,00 / TR 0,00
Totale Tipologia 9.0100	**Entrate per partite di giro**	RS 0,00 / CP 12.000.000,00 / CS 12.000.000,00	RR 0,00 / RC 10.281.699,34 / TR 10.281.699,34	A 10.281.699,34 / CP -1.718.300,66 / CS -1.718.300,66	R 0,00	EP 0,00 / EC 0,00 / TR 0,00
Tipologia 9.0200	***Entrate per conto terzi***					
Categoria 9.0200.02	***Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi***					
6008	TRASFERIMENTI PER PAGAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO E RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSATI EX CONSIGLIERI REGIONALI	RS 0,00 / CP 1.145.425,23 / CS 1.145.425,23	RR 0,00 / RC 1.145.425,23 / TR 1.145.425,23	A 1.145.425,23 / CP 0,00 / CS 0,00	R 0,00	EP 0,00 / EC 0,00 / TR 0,00
Totale Categoria 9.0200.02	**Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi**	RS 0,00 / CP 1.145.425,23 / CS 1.145.425,23	RR 0,00 / RC 1.145.425,23 / TR 1.145.425,23	A 1.145.425,23 / CP 0,00 / CS 0,00	R 0,00	EP 0,0 / EC 0,0 / TR 0,0
Totale Tipologia 9.0200	**Entrate per conto terzi**	RS 0,00 / CP 1.145.425,23 / CS 1.145.425,23	RR 0,00 / RC 1.145.425,23 / TR 1.145.425,23	A 1.145.425,23 / CP 0,00 / CS 0,00	R 0,00	EP 0,0 / EC 0,0 / TR 0,0
Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS 0,00 / CP 13.145.425,23 / CS 13.145.425,23	RR 0,00 / RC 11.427.124,57 / TR 11.427.124,57	A 11.427.124,57 / CP -1.718.300,66 / CS -1.718.300,66	R 0,00	EP 0,0 / EC 0,0 / TR 0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	ACCERTAMENTI (A)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCI PRECEDENTI (EP = RS -RR-I
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Totale Titoli	RS	14.378.954,31	RR	108.367,97	A	64.999.253,46			EP	14.270.586,34
	CP	64.222.539,81	RC	64.151.573,46	CP	776.713,65	R	0,00	EC	847.680,00
	CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43	CS	-14.341.552,69			TR	15.118.266,34
Totale Generale	RS	14.378.954,31	RR	108.367,97	A	64.999.253,46			EP	14.270.586,34
	CP	74.394.324,33	RC	64.151.573,46	CP	-9.395.070,87	R	0,00	EC	847.680,00
	CS	78.601.494,12	TR	64.259.941,43	CS	-14.341.552,69			TR	15.118.266,34

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE PER CAPITOLO

fonte: http://b

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP 0,00

Missione 1 ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Programma 1.01 **Organi istituzionali**

Titolo 1.01.1 **Spese correnti**

Macroaggregato 1.01.1.0101 **Redditi da lavoro dipendente**

4014	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI - PROGRAMMA 1	RS	0,00	PR	0,00	I	2.347.262,30	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.351.931,78	PC	2.347.262,30	ECP	4.669,48	P	0,00	EC	0,00
		CS	2.351.931,78	TP	2.347.262,30	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
4083	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - PROGRAMMA 1	RS	0,00	PR	0,00	I	1.615.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.615.000,00	PC	1.615.000,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	1.615.000,00	TP	1.615.000,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
4132	BUONI PASTO UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE	RS	16.247,14	PR	16.247,14	I	100.634,51	R	0,00	EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	80.591,58	ECP	49.365,49	P	0,00	EC	20.042,93
		CS	166.247,14	TP	96.838,72	FPV	0,00	TV	0,00	TR	20.042,93
4209	SPESE PER LE INDENNITA' ACCESSORIE CORRISPOSTE DIRETTAMENTE AI DIPENDENTI ASSEGNATI C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO	RS	11.083,00	PR	11.083,00	I	1.048.420,80	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.100.000,00	PC	1.042.747,16	ECP	51.579,20	P	0,00	EC	5.673,6
		CS	1.111.083,00	TP	1.053.830,16	FPV	0,00	TV	0,00	TR	5.673,6
4407	COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	I	100.516,02	R	0,00	EP	0,0
		CP	100.516,02	PC	100.516,02	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	100.516,02	TP	100.516,02	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
4408	CONTRIBUTI OBBLIGATORI SU COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	I	28.817,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	28.817,00	PC	28.817,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	28.817,00	TP	28.817,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
6093	PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 7 L. 150/2000)	RS	0,00	PR	0,00	I	35.000,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	46.000,00	PC	35.000,00	ECP	11.000,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	46.000,00	TP	35.000,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
6094	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	I	12.000,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	12.000,00	PC	12.000,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	12.000,00	TP	12.000,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)

Totale Macroaggregato 1.01.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**	RS	27.330,14	PR	27.330,14	I	5.287.650,63	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.404.264,80	PC	5.261.934,06	ECP	116.614,17	P	0,00	EC	25.716,57
		CS	5.431.594,94	TP	5.289.264,20	FPV	0,00	TV	0,00	TR	25.716,57
Macroaggregato 1.01.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**										
1081	IRAP SU INDENNITA' CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	I	419.778,65	R	0,00	EP	0,00
		CP	430.000,00	PC	419.778,65	ECP	10.221,35	P	0,00	EC	0,00
		CS	430.000,00	TP	419.778,65	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
4406	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROGRAMMA 1	RS	0,00	PR	0,00	I	585.220,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	585.220,00	PC	585.220,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	585.220,00	TP	585.220,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
4409	IRAP SU COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	I	8.543,88	R	0,00	EP	0,00
		CP	8.543,88	PC	8.543,88	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	8.543,88	TP	8.543,88	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
6095	IRAP SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	I	4.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.000,00	PC	4.000,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	4.000,00	TP	4.000,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
6312	IRAP SU INDENNITA' DIFENSORE CIVICO, CORECOM E GARANTI	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	7.000,00	PC	0,00	ECP	7.000,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	7.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
Totale Macroaggregato 1.01.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	RS	0,00	PR	0,00	I	1.017.542,53	R	0,00	EP	0,0
		CP	1.034.763,88	PC	1.017.542,53	ECP	17.221,35	P	0,00	EC	0,0
		CS	1.034.763,88	TP	1.017.542,53	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
Macroaggregato 1.01.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**										
1011	INDENNITA' DI CARICA E DI FUNZIONE CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	I	4.847.015,11	R	0,00	EP	0,0
		CP	5.000.000,00	PC	4.847.015,11	ECP	152.984,89	P	0,00	EC	0,0
		CS	5.000.000,00	TP	4.847.015,11	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1012	RIMBORSO SPESE PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	I	2.717.002,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.718.000,00	PC	2.717.002,00	ECP	998,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	2.718.000,00	TP	2.717.002,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
1021	RIMBORSO SPESE MISSIONI ISTITUZIONALI CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	20.000,00	PC	0,00	ECP	20.000,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	20.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
2011	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ACQUISTO SERVIZI	RS	171,00	PR	171,00	I	750,46	R	0,00	EP	0,00
		CP	14.000,00	PC	735,78	ECP	13.249,54	P	0,00	EC	14,68
		CS	14.171,00	TP	906,78	FPV	0,00	TV	0,00	TR	14,68
2012	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ACQUISTO BENI	RS	2.681,00	PR	2.681,00	I	13.001,29	R	0,00	EP	0,00
		CP	14.000,00	PC	2.851,29	ECP	998,71	P	0,00	EC	10.150,00
		CS	16.681,00	TP	5.532,29	FPV	0,00	TV	0,00	TR	10.150,00
2021	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA - ACQUISTI SERVIZI	RS	0,00	PR	0,00	I	330,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.000,00	PC	330,00	ECP	14.670,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	15.000,00	TP	330,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
2022	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA - ACQUISTO BENI	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.000,00	PC	0,00	ECP	15.000,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	15.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
3141	SERVIZIO RESOCONTAZIONE DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI CONSILIARI	RS	9.082,49	PR	9.082,49	I	54.494,88	R	0,00	EP	0,0
		CP	100.000,00	PC	45.412,40	ECP	45.505,12	P	0,00	EC	9.082,4
		CS	109.082,49	TP	54.494,89	FPV	0,00	TV	0,00	TR	9.082,4
3143	SERVIZI INTERPRETARIATO IN LIS SEDUTE CONSIGLIO REGIONALE E ACCESSIBILITA' INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - L.R. N. 27/2018 - ART. 4 COMMI 2/3	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	12.000,00	PC	0,00	ECP	12.000,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	12.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
3153	ACQUISTO SERVIZI DI AGENZIE DI INFORMAZIONI, RASSEGNA STAMPA, COMUNICAZIONE E COMUNICAZIONE WEB	RS	112.615,37	PR	71.500,75	I	156.701,32	R	-34.447,96	EP	6.666,6
		CP	360.000,00	PC	115.139,26	ECP	203.298,68	P	0,00	EC	41.562,0
		CS	472.615,37	TP	186.640,01	FPV	0,00	TV	-34.447,96	TR	48.228,7
3154	INIZIATIVE COMMEMORATIVE DEL TERREMOTO DEL 23/11/1980 DELL'IRPINIA	RS	0,00	PR	0,00	I	47.353,60	R	0,00	EP	0,0
		CP	50.000,00	PC	47.353,60	ECP	2.646,40	P	0,00	EC	0,0
		CS	50.000,00	TP	47.353,60	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
5022	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE ESTERNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 27.223,27	PR 0,00	I 0,00	R -1.760,21	EP 25.463,06
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 27.223,27	TP 0,00	FPV 0,00	TV -1.760,21	TR 25.463,06
5024	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE ESTERNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	RS 276.738,47	PR 187.331,48	I 1.324.374,18	R 0,00	EP 89.406,99
		CP 1.718.977,20	PC 1.190.664,26	ECP 394.603,02	P 0,00	EC 133.709,92
		CS 1.995.715,67	TP 1.377.995,74	FPV 0,00	TV 0,00	TR 223.116,91
6012	CONSULENZE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 25.200,00	PC 0,00	ECP 25.200,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 25.200,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6031	QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI	RS 0,00	PR 0,00	I 63.108,23	R 0,00	EP 0,00
		CP 73.000,00	PC 63.108,23	ECP 9.891,77	P 0,00	EC 0,00
		CS 73.000,00	TP 63.108,23	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6035	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO REGIONALE E ENTI PERIFERICI - RAPPORTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS 973,28	PR 973,28	I 4.797,87	R 0,00	EP 0,00
		CP 50.000,00	PC 4.797,87	ECP 45.202,13	P 0,00	EC 0,00
		CS 50.973,28	TP 5.771,15	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6039	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTO "ORIZZONTE COMUNE: CAMPANIA 2030"	RS 10.500,00	PR 9.306,29	I 0,00	R -0,01	EP 1.193,70
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 10.500,00	TP 9.306,29	FPV 0,00	TV -0,01	TR 1.193,7
6041	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' L.R. 26/1987	RS 3.855,74	PR 1.967,74	I 14.391,00	R 0,00	EP 1.888,0
		CP 15.000,00	PC 0,00	ECP 609,00	P 0,00	EC 14.391,0
		CS 18.855,74	TP 1.967,74	FPV 0,00	TV 0,00	TR 16.279,0
6051	CO.RE.COM.- INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI - LR. 19/1991; L.R. 9/2002	RS 0,00	PR 0,00	I 54.396,72	R 0,00	EP 0,0
		CP 60.000,00	PC 54.396,72	ECP 5.603,28	P 0,00	EC 0,0
		CS 60.000,00	TP 54.396,72	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6052	CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO - LR. 19/1991; L.R. 9/2002	RS 396,00	PR 396,00	I 1.150,34	R 0,00	EP 0,0
		CP 25.000,00	PC 1.150,34	ECP 23.849,66	P 0,00	EC 0,0
		CS 25.396,00	TP 1.546,34	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6061	CONSULTA REGIONALE PER LA CONDIZIONE DELLA DONNA	RS 8.730,00	PR 6.780,00	I 27.796,20	R 0,00	EP 1.950,0
		CP 28.000,00	PC 2.000,00	ECP 203,80	P 0,00	EC 25.796,2
		CS 36.730,00	TP 8.780,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 27.746,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
6081	DIFENSORE CIVICO REGIONALE -RIMBORSO SPESE L.R. 23/1978	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 28.000,00	PC 0,00	ECP 28.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 28.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6082	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 23/1978	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 22.000,00	PC 0,00	ECP 22.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 22.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6121	FORUM DELLA GIOVENTU' - SPESE DI FUNZIONAMENTO - L.R. 14/1989	RS 38.898,53	PR 29.463,63	I 38.230,12	R -6.090,00	EP 3.344,90
		CP 80.000,00	PC 32.379,60	ECP 41.769,88	P 0,00	EC 5.850,52
		CS 118.898,53	TP 61.843,23	FPV 0,00	TV -6.090,00	TR 9.195,42
6152	ISTITUZIONE GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA : INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 17/06	RS 0,00	PR 0,00	I 27.972,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 28.000,00	PC 27.972,00	ECP 28,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 28.000,00	TP 27.972,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6153	UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA : SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 17/2006	RS 29.049,20	PR 26.795,20	I 26.284,99	R -804,00	EP 1.450,00
		CP 40.000,00	PC 9.684,99	ECP 13.715,01	P 0,00	EC 16.600,00
		CS 69.049,20	TP 36.480,19	FPV 0,00	TV -804,00	TR 18.050,00
6161	OSSERVATORIO REGIONALE SULLE CONDIZIONI DELLA DETENZIONE - L.R. 18/2006 - ART. 2 COMMA 7	RS 16.300,00	PR 15.300,00	I 16.900,00	R 0,00	EP 1.000,00
		CP 20.000,00	PC 9.750,00	ECP 3.100,00	P 0,00	EC 7.150,0
		CS 36.300,00	TP 25.050,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 8.150,0
6162	ISTITUZIONE UFFICIO GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RISTRETTIVE ED OSSERVATORIO REG. DETENZIONE: INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 18/06	RS 0,00	PR 0,00	I 27.972,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 28.000,00	PC 27.972,00	ECP 28,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 28.000,00	TP 27.972,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6163	UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED OSSERVATORIO REG. LE DETENZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 18/2006	RS 16.930,00	PR 16.160,00	I 22.550,51	R 0,00	EP 770,0
		CP 30.000,00	PC 14.690,51	ECP 7.449,49	P 0,00	EC 7.860,0
		CS 46.930,00	TP 30.850,51	FPV 0,00	TV 0,00	TR 8.630,0
6165	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE - L.R. N. 16/2014 ART. 1 COMMA 124 E SEGUENTI	RS 23.982,49	PR 16.877,98	I 47.890,00	R -119,70	EP 6.984,8
		CP 50.000,00	PC 0,00	ECP 2.110,00	P 0,00	EC 47.890,0
		CS 73.982,49	TP 16.877,98	FPV 0,00	TV -119,70	TR 54.874,8
6166	SPESE PER L'ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE - L.R. N. 2/1996	RS 44.698,93	PR 40.048,93	I 60.000,00	R 0,00	EP 4.650,0
		CP 62.960,14	PC 0,00	ECP 2.960,14	P 0,00	EC 60.000,0
		CS 107.659,07	TP 40.048,93	FPV 0,00	TV 0,00	TR 64.650,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
6167	ISTITUZIONE DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' - L.R. N. 25/2017 - INDENNITA' DI FUNZIONE	RS 0,00	PR 0,00	I 31.757,54	R 0,00	EP 0,00
		CP 32.000,00	PC 31.757,54	ECP 242,46	P 0,00	EC 0,00
		CS 32.000,00	TP 31.757,54	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6168	GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' - L.R. N. 25/2017 - SPESE DI FUNZIONAMENTO	RS 0,00	PR 0,00	I 24.355,30	R 0,00	EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 9.876,30	ECP 5.644,70	P 0,00	EC 14.479,00
		CS 30.000,00	TP 9.876,30	FPV 0,00	TV 0,00	TR 14.479,00
6170	PROGETTO "LIBERI FUORI" - ANCORA PER UN MODELLO INNOVATIVO DI ISTITUTO PENITENZIARIO"	RS 24.500,00	PR 24.500,00	I 60.117,04	R 0,00	EP 0,00
		CP 68.782,45	PC 23.557,40	ECP 8.665,41	P 0,00	EC 36.559,64
		CS 93.282,45	TP 48.057,40	FPV 0,00	TV 0,00	TR 36.559,64
6171	PROGETTO FONDI L.R. N. 3/2017 - BORSE DI STUDIO MINORI DETENUTI E A RISCHIO - LOTTA DISPERSIONE SCOLASTICA	RS 99.740,00	PR 99.740,00	I 99.790,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 200.000,00	PC 79.790,00	ECP 100.210,00	P 0,00	EC 20.000,00
		CS 299.740,00	TP 179.530,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 20.000,00
6201	RIMBORSO SPESE COMPONENTI CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA - ART. 57 STATUTO	RS 60.841,50	PR 60.841,50	I 159.494,75	R 0,00	EP 0,00
		CP 290.000,00	PC 108.793,50	ECP 130.505,25	P 0,00	EC 50.701,25
		CS 350.841,50	TP 169.635,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 50.701,25
6411	STUDI LEGISLATIVI - SPESE PER INIZIATIVE EDITORIALI E PUBBLICAZIONI VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 0,00	ECP 5.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 5.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6999	COMITATO TECNICO LEGISLATIVO - PASSIVITA' PREGRESSE	RS 77.500,00	PR 7.500,00	I 0,00	R 0,00	EP 70.000,0
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 77.500,00	TP 7.500,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 70.000,0
Totale Macroaggregato 1.01.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 885.407,27	PR 627.417,27	I 9.969.977,45	R -43.221,88	EP 214.768,1
		CP 11.327.919,79	PC 9.468.180,70	ECP 1.357.942,34	P 0,00	EC 501.796,7
		CS 12.213.327,06	TP 10.095.597,97	FPV 0,00	TV -43.221,88	TR 716.564,8
Macroaggregato 1.01.1.0104	**Trasferimenti correnti**					
5011	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI	RS 0,00	PR 0,00	I 478.647,68	R 0,00	EP 0,0
		CP 549.000,00	PC 369.622,79	ECP 70.352,32	P 0,00	EC 109.024,8
		CS 549.000,00	TP 369.622,79	FPV 0,00	TV 0,00	TR 109.024,8

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
6032	CONTRIBUTI AD INIZIATIVE RILEVANTI PER FINI ISTITUZIONALI DEL CONSIGIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 0,00	ECP 20.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 20.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6036	CONTRIBUTI A STRUTTURE PUBBLICHE PER PROGETTO LABORATORI GIOVANI	RS 19.500,00	PR 19.500,00	I 14.290,67	R 0,00	EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 14.290,67	ECP 709,33	P 0,00	EC 0,00
		CS 34.500,00	TP 33.790,67	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6091	ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC - L.R. 17/2000 - TRASFERIMENTO	RS 0,00	PR 0,00	I 40.000,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 40.000,00	PC 40.000,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 40.000,00	TP 40.000,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6111	RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI TRINCONE, COLETTA E PETRUCCI - L.R. 29/2003	RS 12.000,00	PR 12.000,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 12.000,00	PC 0,00	ECP 12.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 24.000,00	TP 12.000,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.01.1.0104 **Trasferimenti correnti**		RS 31.500,00	PR 31.500,00	I 532.938,35	R 0,00	EP 0,00
		CP 636.000,00	PC 423.913,46	ECP 103.061,65	P 0,00	EC 109.024,89
		CS 667.500,00	TP 455.413,46	FPV 0,00	TV 0,00	TR 109.024,89
Macroaggregato 1.01.1.0109 **Rimborsi e poste correttive delle entrate**						
4061	RIMBORSI COMPETENZE RETRIBUTIVE DEL PERSONALE COMANDATO	RS 7.185.007,92	PR 588.168,63	I 0,00	R -2.608.556,10	EP 3.988.283,1
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 7.185.007,92	TP 588.168,63	FPV 0,00	TV -2.608.556,10	TR 3.988.283,1
4201	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 236.813,27	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 236.813,2
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 236.813,27	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 236.813,2
4202	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE ESTRANEO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 87.389,58	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 87.389,5
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 87.389,58	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 87.389,5
4203	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	RS 1.974.784,36	PR 252.215,15	I 0,00	R -141.696,16	EP 1.580.873,0
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 1.974.784,36	TP 252.215,15	FPV 0,00	TV -141.696,16	TR 1.580.873,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
4204	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE ESTRANEO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	RS 363.515,95	PR 22.437,27	I 0,00	R -41,22	EP 341.037,46
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 363.515,95	TP 22.437,27	FPV 0,00	TV -41,22	TR 341.037,46
4205	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - STIPENDI E ASSEGNI FISSI + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO PERSONALE P.A.	RS 1.084.080,62	PR 630.159,61	I 1.865.323,20	R -45.758,07	EP 408.162,94
		CP 2.187.724,99	PC 413.057,68	ECP 322.401,79	P 0,00	EC 1.452.265,52
		CS 3.271.805,61	TP 1.043.217,29	FPV 0,00	TV -45.758,07	TR 1.860.428,46
4206	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - INDENNITA' ACCESSORIE + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO - PERSONALE P.A.	RS 728.256,27	PR 543.510,18	I 2.319.756,39	R -27.371,11	EP 157.374,98
		CP 2.866.240,20	PC 1.445.556,11	ECP 546.483,81	P 0,00	EC 874.200,28
		CS 3.594.496,47	TP 1.989.066,29	FPV 0,00	TV -27.371,11	TR 1.031.575,26
4207	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - STIPENDI E ASSEGNI FISSI + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO - PERSONALE ESTRANEO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	RS 86.314,86	PR 38.945,34	I 159.983,95	R 0,00	EP 47.369,52
		CP 179.533,30	PC 61.668,36	ECP 19.549,35	P 0,00	EC 98.315,59
		CS 265.848,16	TP 100.613,70	FPV 0,00	TV 0,00	TR 145.685,11
4208	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - INDENNITA' ACCESSORIE + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO - PERSONALE ESTRANEO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	RS 90.066,98	PR 73.099,74	I 188.934,35	R 0,00	EP 16.967,24
		CP 209.666,71	PC 103.916,17	ECP 20.732,36	P 0,00	EC 85.018,1
		CS 299.733,69	TP 177.015,91	FPV 0,00	TV 0,00	TR 101.985,4
5023	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 137.833,72	PR 0,00	I 0,00	R -1.241,18	EP 136.592,5
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 137.833,72	TP 0,00	FPV 0,00	TV -1.241,18	TR 136.592,5
5025	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	RS 1.416.281,46	PR 482.483,21	I 1.472.234,78	R -535.869,37	EP 397.928,8
		CP 2.111.864,44	PC 701.471,21	ECP 639.629,66	P 0,00	EC 770.763,5
		CS 3.528.145,90	TP 1.183.954,42	FPV 0,00	TV -535.869,37	TR 1.168.692,4
Totale Macroaggregato 1.01.1.0109	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	RS 13.390.344,99	PR 2.631.019,13	I 6.006.232,67	R -3.360.533,21	EP 7.398.792,6
		CP 7.555.029,64	PC 2.725.669,53	ECP 1.548.796,97	P 0,00	EC 3.280.563,1
		CS 20.945.374,63	TP 5.356.688,66	FPV 0,00	TV -3.360.533,21	TR 10.679.355,7

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Macroaggregato 1.01.1.0110	**Altre spese correnti**					
6053	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM	RS 267.955,36	PR 221.528,63	I 511.541,85	R -31.426,73	EP 15.000,00
		CP 661.531,69	PC 189.821,85	ECP 149.989,84	P 0,00	EC 321.720,00
		CS 929.487,05	TP 411.350,48	FPV 0,00	TV -31.426,73	TR 336.720,00
6164	GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA	RS 72.996,77	PR 65.596,77	I 85.747,53	R 0,00	EP 7.400,00
		CP 127.654,74	PC 38.940,53	ECP 41.907,21	P 0,00	EC 46.807,00
		CS 200.651,51	TP 104.537,30	FPV 0,00	TV 0,00	TR 54.207,00
Totale Macroaggregato 1.01.1.0110	**Altre spese correnti**	RS 340.952,13	PR 287.125,40	I 597.289,38	R -31.426,73	EP 22.400,00
		CP 789.186,43	PC 228.762,38	ECP 191.897,05	P 0,00	EC 368.527,00
		CS 1.130.138,56	TP 515.887,78	FPV 0,00	TV -31.426,73	TR 390.927,00
Totale Titolo 1.01.1	**Spese correnti**	RS 14.675.534,53	PR 3.604.391,94	I 23.411.631,01	R -3.435.181,82	EP 7.635.960,77
		CP 26.747.164,54	PC 19.126.002,66	ECP 3.335.533,53	P 0,00	EC 4.285.628,35
		CS 41.422.699,07	TP 22.730.394,60	FPV 0,00	TV -3.435.181,82	TR 11.921.589,12
Totale Programma 1.01	**Organi istituzionali**	RS 14.675.534,53	PR 3.604.391,94	I 23.411.631,01	R -3.435.181,82	EP 7.635.960,77
		CP 26.747.164,54	PC 19.126.002,66	ECP 3.335.533,53	P 0,00	EC 4.285.628,35
		CS 41.422.699,07	TP 22.730.394,60	FPV 0,00	TV -3.435.181,82	TR 11.921.589,1
Programma 1.03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**					
Titolo 1.03.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato 1.03.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**					
4013	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI - PROGRAMMA 3	RS 0,00	PR 0,00	I 1.531.109,37	R 0,00	EP 0,0
		CP 1.640.000,00	PC 1.531.109,37	ECP 108.890,63	P 0,00	EC 0,0
		CS 1.640.000,00	TP 1.531.109,37	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
4082	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - PROGRAMMA 3	RS 0,00	PR 0,00	I 1.000.000,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 1.000.000,00	PC 1.000.000,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 1.000.000,00	TP 1.000.000,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Macroaggregato 1.03.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**	RS 0,00	PR 0,00	I 2.531.109,37	R 0,00	EP 0,00
		CP 2.640.000,00	PC 2.531.109,37	ECP 108.890,63	P 0,00	EC 0,00
		CS 2.640.000,00	TP 2.531.109,37	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Macroaggregato 1.03.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**					
3082	IMPOSTE, TASSE E ALTRI ONERI A CARICO ENTE	RS 0,00	PR 0,00	I 13.939,10	R 0,00	EP 0,00
		CP 35.000,00	PC 9.328,60	ECP 21.060,90	P 0,00	EC 4.610,50
		CS 35.000,00	TP 9.328,60	FPV 0,00	TV 0,00	TR 4.610,50
3083	TASSE E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	RS 0,00	PR 0,00	I 212.736,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 260.000,00	PC 185.171,00	ECP 47.264,00	P 0,00	EC 27.565,00
		CS 260.000,00	TP 185.171,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 27.565,00
4405	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROGRAMMA 3	RS 6.928,10	PR 6.928,10	I 350.000,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 350.000,00	PC 350.000,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 356.928,10	TP 356.928,10	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.03.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	RS 6.928,10	PR 6.928,10	I 576.675,10	R 0,00	EP 0,00
		CP 645.000,00	PC 544.499,60	ECP 68.324,90	P 0,00	EC 32.175,50
		CS 651.928,10	TP 551.427,70	FPV 0,00	TV 0,00	TR 32.175,5
Macroaggregato 1.03.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**					
3010	UTENZE E CANONI TELEFONIA FISSA	RS 23.916,71	PR 6.367,82	I 24.146,48	R -17.548,89	EP 0,0
		CP 45.000,00	PC 20.492,84	ECP 20.853,52	P 0,00	EC 3.653,6
		CS 68.916,71	TP 26.860,66	FPV 0,00	TV -17.548,89	TR 3.653,6
3013	CONVENZIONI AUTOSTRADALI	RS 645,67	PR 645,67	I 2.712,96	R 0,00	EP 0,0
		CP 10.000,00	PC 2.380,12	ECP 7.287,04	P 0,00	EC 332,8
		CS 10.645,67	TP 3.025,79	FPV 0,00	TV 0,00	TR 332,8
3014	UTENZE E CANONI TELEFONIA MOBILE	RS 22.500,00	PR 1.314,70	I 23.029,50	R -21.185,30	EP 0,0
		CP 30.000,00	PC 9.465,68	ECP 6.970,50	P 0,00	EC 13.563,8
		CS 52.500,00	TP 10.780,38	FPV 0,00	TV -21.185,30	TR 13.563,8

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
3021	UTENZE (ENERGIA ELETTRICA - GAS - ACQUA)	RS 25.721,04	PR 25.611,52	I 304.139,30	R -109,52	EP 0,00
		CP 390.000,00	PC 270.478,96	ECP 85.860,70	P 0,00	EC 33.660,34
		CS 415.721,04	TP 296.090,48	FPV 0,00	TV -109,52	TR 33.660,34
3031	ACQUISTO CARTA, STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA	RS 39,00	PR 39,00	I 50.868,79	R 0,00	EP 0,00
		CP 70.482,00	PC 46.535,29	ECP 19.613,21	P 0,00	EC 4.333,50
		CS 70.521,00	TP 46.574,29	FPV 0,00	TV 0,00	TR 4.333,50
3041	MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI	RS 48,55	PR 0,00	I 29.019,04	R -48,55	EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 20.564,33	ECP 980,96	P 0,00	EC 8.454,71
		CS 30.048,55	TP 20.564,33	FPV 0,00	TV -48,55	TR 8.454,71
3042	SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	RS 20.951,60	PR 10.124,93	I 25.025,65	R -10.826,67	EP 0,00
		CP 45.000,00	PC 21.457,15	ECP 19.974,35	P 0,00	EC 3.568,50
		CS 65.951,60	TP 31.582,08	FPV 0,00	TV -10.826,67	TR 3.568,50
3047	ACQUISTO BENI PER GLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI DEL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA	RS 0,00	PR 0,00	I 58.480,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 80.000,00	PC 41.773,90	ECP 21.520,00	P 0,00	EC 16.706,10
		CS 80.000,00	TP 41.773,90	FPV 0,00	TV 0,00	TR 16.706,10
3061	SPESE PER AVVISI DI GARA E CONTRIBUTI ANAC	RS 624,66	PR 624,66	I 16.820,89	R 0,00	EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 13.608,30	ECP 13.179,11	P 0,00	EC 3.212,5
		CS 30.624,66	TP 14.232,96	FPV 0,00	TV 0,00	TR 3.212,5
3071	SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16	RS 844,34	PR 844,34	I 13.537,10	R 0,00	EP 0,0
		CP 30.000,00	PC 8.183,74	ECP 16.462,90	P 0,00	EC 5.353,3
		CS 30.844,34	TP 9.028,08	FPV 0,00	TV 0,00	TR 5.353,3
3073	DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO	RS 0,00	PR 0,00	I 8.050,78	R 0,00	EP 0,0
		CP 10.000,00	PC 8.050,78	ECP 1.949,22	P 0,00	EC 0,0
		CS 10.000,00	TP 8.050,78	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
3076	ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE	RS 0,00	PR 0,00	I 24.890,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 24.890,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 24.890,0
		CS 24.890,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 24.890,0
3080	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI SEDI CONSIGLIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	I 1.654.138,62	R 0,00	EP 0,0
		CP 1.654.138,62	PC 1.257.814,97	ECP 0,00	P 0,00	EC 396.323,6
		CS 1.654.138,62	TP 1.257.814,97	FPV 0,00	TV 0,00	TR 396.323,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
3091	ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	RS 0,00	PR 0,00	I 3.702,40	R 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 3.702,40	ECP 1.297,60	P 0,00	EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 3.702,40	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3092	ACQUISTO SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 0,00	ECP 5.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3110	SERVIZI DI PULIZIA	RS 147.548,39	PR 140.258,28	I 1.076.793,06	R -7.290,11	EP 0,00
		CP 1.195.000,00	PC 869.183,10	ECP 118.206,94	P 0,00	EC 207.609,96
		CS 1.342.548,39	TP 1.009.441,38	FPV 0,00	TV -7.290,11	TR 207.609,96
3111	SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO	RS 25.863,10	PR 22.919,41	I 295.800,23	R 0,00	EP 2.943,69
		CP 300.000,00	PC 166.885,59	ECP 4.199,77	P 0,00	EC 128.914,64
		CS 325.863,10	TP 189.805,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 131.858,33
3120	SERVIZI DI PORTIERATO	RS 85.878,78	PR 78.877,59	I 1.145.111,73	R -7.001,19	EP 0,00
		CP 1.170.500,00	PC 1.049.072,56	ECP 25.388,27	P 0,00	EC 96.039,17
		CS 1.256.378,78	TP 1.127.950,15	FPV 0,00	TV -7.001,19	TR 96.039,17
3122	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	RS 321.046,93	PR 274.494,52	I 1.494.686,88	R -46.552,41	EP 0,00
		CP 1.504.500,00	PC 1.249.651,28	ECP 9.813,12	P 0,00	EC 245.035,6
		CS 1.825.546,93	TP 1.524.145,80	FPV 0,00	TV -46.552,41	TR 245.035,6
3131	ACQUISTO CARBURANTE	RS 2.575,01	PR 2.575,01	I 8.313,32	R 0,00	EP 0,0
		CP 20.000,00	PC 7.407,91	ECP 11.686,68	P 0,00	EC 905,4
		CS 22.575,01	TP 9.982,92	FPV 0,00	TV 0,00	TR 905,4
3132	NOLEGGIO AUTOVETTURE	RS 4.135,80	PR 4.135,80	I 33.827,81	R 0,00	EP 0,0
		CP 41.000,00	PC 23.003,12	ECP 7.172,19	P 0,00	EC 10.824,6
		CS 45.135,80	TP 27.138,92	FPV 0,00	TV 0,00	TR 10.824,6
3134	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE VEICOLI	RS 0,00	PR 0,00	I 1.333,90	R 0,00	EP 0,0
		CP 3.000,00	PC 1.333,90	ECP 1.666,10	P 0,00	EC 0,0
		CS 3.000,00	TP 1.333,90	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
3140	ACQUISTO PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE	RS 786,70	PR 786,70	I 3.463,20	R 0,00	EP 0,0
		CP 5.000,00	PC 3.051,20	ECP 1.536,80	P 0,00	EC 412,0
		CS 5.786,70	TP 3.837,90	FPV 0,00	TV 0,00	TR 412,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
3142	ACQUISTO PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE PER LA BIBLIOTECA	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 6.000,00	PC 0,00	ECP 6.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 6.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3149	ACQUISTO MATERIALE PER SERVIZI SUSSIDARI DI SUPPORTO	RS 779,24	PR 779,24	I 1.023,60	R 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 1.023,60	ECP 3.976,40	P 0,00	EC 0,00
		CS 5.779,24	TP 1.802,84	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3151	SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO: SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE ESSENZE ORNAMENTALI	RS 2.782,92	PR 2.782,92	I 16.697,52	R 0,00	EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 13.914,60	ECP 3.302,48	P 0,00	EC 2.782,92
		CS 22.782,92	TP 16.697,52	FPV 0,00	TV 0,00	TR 2.782,92
3152	GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA BOUVETTE	RS 463,60	PR 0,00	I 11.492,33	R -463,60	EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 11.492,33	ECP 8.507,67	P 0,00	EC 0,00
		CS 20.463,60	TP 11.492,33	FPV 0,00	TV -463,60	TR 0,00
3201	ACQUISTO MATERIALE PER MESSA IN SICUREZZA (CONGEGNI MECCANICI ED ELETTRICI)	RS 150.825,57	PR 143.825,57	I 196.995,80	R 0,00	EP 7.000,00
		CP 210.000,00	PC 110.685,83	ECP 13.004,20	P 0,00	EC 86.309,97
		CS 360.825,57	TP 254.511,40	FPV 0,00	TV 0,00	TR 93.309,97
3245	ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	RS 0,00	PR 0,00	I 12.105,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 13.000,00	PC 27,00	ECP 895,00	P 0,00	EC 12.078,0
		CS 13.000,00	TP 27,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 12.078,0
3246	ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI	RS 0,00	PR 0,00	I 1.093,81	R 0,00	EP 0,0
		CP 12.000,00	PC 1.093,81	ECP 10.906,19	P 0,00	EC 0,0
		CS 12.000,00	TP 1.093,81	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
3248	WELFARE INTEGRATIVO - ART. 72 CCNL FUNZIONI LOCALI 21/05/2018	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 150.000,00	PC 0,00	ECP 150.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 150.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6034	COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI	RS 0,00	PR 0,00	I 166.112,40	R 0,00	EP 0,0
		CP 167.000,00	PC 159.797,58	ECP 887,60	P 0,00	EC 6.314,8
		CS 167.000,00	TP 159.797,58	FPV 0,00	TV 0,00	TR 6.314,8
6037	COLLEGIO DEI REVISORI - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	RS 5.000,08	PR 5.000,08	I 12.248,77	R 0,00	EP 0,0
		CP 50.000,00	PC 8.038,42	ECP 37.751,23	P 0,00	EC 4.210,3
		CS 55.000,08	TP 13.038,50	FPV 0,00	TV 0,00	TR 4.210,35

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		IMPEGNI (I)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Macroaggregato 1.03.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS	842.977,69	PR	722.007,76	I	6.715.660,87	R	-111.026,24	EP	9.943,69	
		CP	7.351.510,62	PC	5.400.170,29	ECP	635.849,75	P	0,00	EC	1.315.490,58	
		CS	8.194.488,31	TP	6.122.178,05	FPV	0,00	TV	-111.026,24	TR	1.325.434,27	
Macroaggregato 1.03.1.0104	**Trasferimenti correnti**											
3150	SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO : SERVIZIO BOUVETTE	RS	12.134,00	PR	8.840,00	I	106.080,00	R	-3.294,00	EP	0,00	
		CP	106.080,00	PC	79.560,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	26.520,00	
		CS	118.214,00	TP	88.400,00	FPV	0,00	TV	-3.294,00	TR	26.520,00	
Totale Macroaggregato 1.03.1.0104	**Trasferimenti correnti**	RS	12.134,00	PR	8.840,00	I	106.080,00	R	-3.294,00	EP	0,00	
		CP	106.080,00	PC	79.560,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	26.520,00	
		CS	118.214,00	TP	88.400,00	FPV	0,00	TV	-3.294,00	TR	26.520,00	
Macroaggregato 1.03.1.0110	**Altre spese correnti**											
3084	SPESE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	10.000,00	PC	0,00	ECP	10.000,00	P	0,00	EC	0,00	
		CS	10.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00	
3181	PREMI ASSICURATIVI	RS	0,00	PR	0,00	I	116.377,87	R	0,00	EP	0,00	
		CP	126.694,35	PC	115.076,00	ECP	10.316,48	P	0,00	EC	1.301,8	
		CS	126.694,35	TP	115.076,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	1.301,8	
Totale Macroaggregato 1.03.1.0110	**Altre spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	I	116.377,87	R	0,00	EP	0,0	
		CP	136.694,35	PC	115.076,00	ECP	20.316,48	P	0,00	EC	1.301,8	
		CS	136.694,35	TP	115.076,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	1.301,8	
Totale Titolo 1.03.1	**Spese correnti**	RS	862.039,79	PR	737.775,86	I	10.045.903,21	R	-114.320,24	EP	9.943,6	
		CP	10.879.284,97	PC	8.670.415,26	ECP	833.381,76	P	0,00	EC	1.375.487,9	
		CS	11.741.324,76	TP	9.408.191,12	FPV	0,00	TV	-114.320,24	TR	1.385.431,6	
Titolo 1.03.2	**Spese in conto capitale**											
Macroaggregato 1.03.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**											

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
3040	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	RS 0,00	PR 0,00	I 129.952,39	R 0,00	EP 0,00
		CP 129.952,40	PC 126.802,76	ECP 0,01	P 0,00	EC 3.149,63
		CS 129.952,40	TP 126.802,76	FPV 0,00	TV 0,00	TR 3.149,63
3206	ACQUISTI IMPIANTI E MACCHINARI PER I SERVIZI SUSSIDIARI	RS 0,00	PR 0,00	I 2.454,96	R 0,00	EP 0,00
		CP 29.036,00	PC 2.454,96	ECP 26.581,04	P 0,00	EC 0,00
		CS 29.036,00	TP 2.454,96	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3208	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER IMPIANTI TECNOLOGICI	RS 27.512,47	PR 27.512,47	I 167.294,74	R 0,00	EP 0,00
		CP 180.000,00	PC 39.999,99	ECP 12.705,26	P 0,00	EC 127.294,75
		CS 207.512,47	TP 67.512,46	FPV 0,00	TV 0,00	TR 127.294,75
Totale Macroaggregato 1.03.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	RS 27.512,47	PR 27.512,47	I 299.702,09	R 0,00	EP 0,00
		CP 338.988,40	PC 169.257,71	ECP 39.286,31	P 0,00	EC 130.444,38
		CS 366.500,87	TP 196.770,18	FPV 0,00	TV 0,00	TR 130.444,38
Totale Titolo 1.03.2	**Spese in conto capitale**	RS 27.512,47	PR 27.512,47	I 299.702,09	R 0,00	EP 0,00
		CP 338.988,40	PC 169.257,71	ECP 39.286,31	P 0,00	EC 130.444,38
		CS 366.500,87	TP 196.770,18	FPV 0,00	TV 0,00	TR 130.444,38
Totale Programma 1.03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	RS 889.552,26	PR 765.288,33	I 10.345.605,30	R -114.320,24	EP 9.943,6
		CP 11.218.273,37	PC 8.839.672,97	ECP 872.668,07	P 0,00	EC 1.505.932,3
		CS 12.107.825,63	TP 9.604.961,30	FPV 0,00	TV -114.320,24	TR 1.515.876,0
Programma 1.06	**Ufficio tecnico**					
Titolo 1.06.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato 1.06.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**					
3044	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI	RS 348.332,33	PR 297.007,87	I 1.431.678,87	R -41.428,12	EP 9.896,3
		CP 1.436.250,00	PC 959.546,54	ECP 4.571,13	P 0,00	EC 472.132,3
		CS 1.784.582,33	TP 1.256.554,41	FPV 0,00	TV -41.428,12	TR 482.028,6
3046	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	RS 1.325,10	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 1.325,1
		CP 20.000,00	PC 0,00	ECP 20.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 21.325,10	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 1.325,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
3049	ACQUISTO MATERIALI ED ACCESSORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI UFFICI	RS 0,00	PR 0,00	I 59.940,75	R 0,00	EP 0,00
		CP 60.000,00	PC 54.802,11	ECP 59,25	P 0,00	EC 5.138,64
		CS 60.000,00	TP 54.802,11	FPV 0,00	TV 0,00	TR 5.138,64
3052	INTERVENTI EDILI E DI IMPIANTISTICA DI SOMMA URGENZA LOCALI SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS 16.820,68	PR 16.122,68	I 99.836,83	R -698,00	EP 0,00
		CP 100.000,00	PC 13.966,83	ECP 163,17	P 0,00	EC 85.870,00
		CS 116.820,68	TP 30.089,51	FPV 0,00	TV -698,00	TR 85.870,00
3055	SPESE PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI PREVISTE DALLE NORMATIVE VIGENTI	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 0,00	ECP 10.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 10.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.06.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 366.478,11	PR 313.130,55	I 1.591.456,45	R -42.126,12	EP 11.221,44
		CP 1.626.250,00	PC 1.028.315,48	ECP 34.793,55	P 0,00	EC 563.140,97
		CS 1.992.728,11	TP 1.341.446,03	FPV 0,00	TV -42.126,12	TR 574.362,41
Totale Titolo 1.06.1	**Spese correnti**	RS 366.478,11	PR 313.130,55	I 1.591.456,45	R -42.126,12	EP 11.221,44
		CP 1.626.250,00	PC 1.028.315,48	ECP 34.793,55	P 0,00	EC 563.140,97
		CS 1.992.728,11	TP 1.341.446,03	FPV 0,00	TV -42.126,12	TR 574.362,41
Titolo 1.06.2	**Spese in conto capitale**					
Macroaggregato 1.06.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**					
3045	MANUTENZIONE EDILE E IMPIANTISTICA STRAORDINARIA DEI LOCALI	RS 122.274,47	PR 91.752,15	I 1.959.574,11	R -26.494,66	EP 4.027,6
		CP 1.971.011,63	PC 1.192.001,47	ECP 11.437,52	P 0,00	EC 767.572,6
		CS 2.093.286,10	TP 1.283.753,62	FPV 0,00	TV -26.494,66	TR 771.600,3
3053	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	RS 0,00	PR 0,00	I 417.640,16	R 0,00	EP 0,0
		CP 417.676,66	PC 417.640,16	ECP 36,50	P 0,00	EC 0,0
		CS 417.676,66	TP 417.640,16	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
3054	PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIREZIONE LAVORI E SUPPORTO RUP INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	RS 24.083,90	PR 13.321,41	I 0,00	R -4.871,55	EP 5.890,9
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 24.083,90	TP 13.321,41	FPV 0,00	TV -4.871,55	TR 5.890,9
3056	PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIREZIONE LAVORI E SUPPORTO RUP INTERVENTI DI ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI EDIFICIO F/13	RS 42.784,13	PR 12.440,17	I 0,00	R 0,00	EP 30.343,9
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 42.784,13	TP 12.440,17	FPV 0,00	TV 0,00	TR 30.343,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA — n. 71 del 19 Luglio 2021 — PARTE I — Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		IMPEGNI (I)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Macroaggregato 1.06.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	RS	189.142,50	PR	117.513,73	I	2.377.214,27	R	-31.366,21	EP	40.262,56	
		CP	2.388.688,29	PC	1.609.641,63	ECP	11.474,02	P	0,00	EC	767.572,64	
		CS	2.577.830,79	TP	1.727.155,36	FPV	0,00	TV	-31.366,21	TR	807.835,20	
Totale Titolo 1.06.2	**Spese in conto capitale**	RS	189.142,50	PR	117.513,73	I	2.377.214,27	R	-31.366,21	EP	40.262,56	
		CP	2.388.688,29	PC	1.609.641,63	ECP	11.474,02	P	0,00	EC	767.572,64	
		CS	2.577.830,79	TP	1.727.155,36	FPV	0,00	TV	-31.366,21	TR	807.835,20	
Totale Programma 1.06	**Ufficio tecnico**	RS	555.620,61	PR	430.644,28	I	3.968.670,72	R	-73.492,33	EP	51.484,00	
		CP	4.014.938,29	PC	2.637.957,11	ECP	46.267,57	P	0,00	EC	1.330.713,61	
		CS	4.570.558,90	TP	3.068.601,39	FPV	0,00	TV	-73.492,33	TR	1.382.197,61	
Programma 1.08	**Statistica e sistemi informativi**											
Titolo 1.08.1	**Spese correnti**											
Macroaggregato 1.08.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**											
1022	MANUTENZIONE SOFTWARE PROCEDURA INDENNITA' CONSIGLIERI E VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	I	6.466,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	16.000,00	PC	4.373,70	ECP	9.534,00	P	0,00	EC	2.092,30	
		CS	16.000,00	TP	4.373,70	FPV	0,00	TV	0,00	TR	2.092,30	
3016	SERVIZI AMMINISTRATIVI SISTEMI INFORMATIVI	RS	3.308,58	PR	541,79	I	10.125,40	R	-2.766,79	EP	0,0	
		CP	13.000,00	PC	9.261,26	ECP	2.874,60	P	0,00	EC	864,1	
		CS	16.308,58	TP	9.803,05	FPV	0,00	TV	-2.766,79	TR	864,1	
3050	UTILIZZO BENI DI TERZI SISTEMI INFORMATIVI	RS	17.536,67	PR	12.927,30	I	81.719,55	R	-4.609,37	EP	0,0	
		CP	90.000,00	PC	65.615,92	ECP	8.280,45	P	0,00	EC	16.103,6	
		CS	107.536,67	TP	78.543,22	FPV	0,00	TV	-4.609,37	TR	16.103,6	
3190	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	RS	1.199.019,86	PR	1.060.325,48	I	4.104.739,35	R	-102.419,61	EP	36.274,7	
		CP	4.272.300,00	PC	2.194.798,52	ECP	167.560,65	P	0,00	EC	1.909.940,8	
		CS	5.471.319,86	TP	3.255.124,00	FPV	0,00	TV	-102.419,61	TR	1.946.215,6	
3192	ALTRI BENI DI CONSUMO SISTEMI INFORMATIVI	RS	7.870,46	PR	7.640,46	I	13.477,35	R	-230,00	EP	0,0	
		CP	50.000,00	PC	1.945,30	ECP	36.522,65	P	0,00	EC	11.532,0	
		CS	57.870,46	TP	9.585,76	FPV	0,00	TV	-230,00	TR	11.532,0	

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
3195	LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA' GENERALE, CASSA ECONOMALE, STIPENDI, DENUNCE FISCALI E CONTRIBUTIVE	RS	0,00	PR 0,00	I 19.484,64	R 0,00	EP 0,00
		CP	20.000,00	PC 19.484,64	ECP 515,36	P 0,00	EC 0,00
		CS	20.000,00	TP 19.484,64	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3196	INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE SOFTWARE SETTORE BILANCIO	RS	9.028,00	PR 9.028,00	I 15.841,21	R 0,00	EP 0,00
		CP	20.000,00	PC 15.841,21	ECP 4.158,79	P 0,00	EC 0,00
		CS	29.028,00	TP 24.869,21	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
3198	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI STRUMENTAZIONE INFORMATICA	RS	53.631,27	PR 53.631,27	I 61.051,95	R 0,00	EP 0,00
		CP	85.000,00	PC 47.580,00	ECP 23.948,05	P 0,00	EC 13.471,95
		CS	138.631,27	TP 101.211,27	FPV 0,00	TV 0,00	TR 13.471,95
3249	FONDO INNOVAZIONE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)	RS	0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP	15.000,00	PC 0,00	ECP 15.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS	15.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6038	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO EX D.LGS. 118/2011	RS	0,00	PR 0,00	I 19.356,00	R 0,00	EP 0,00
		CP	20.000,00	PC 11.743,00	ECP 644,00	P 0,00	EC 7.613,00
		CS	20.000,00	TP 11.743,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 7.613,00
Totale Macroaggregato 1.08.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS	1.290.394,84	PR 1.144.094,30	I 4.332.261,45	R -110.025,77	EP 36.274,77
		CP	4.601.300,00	PC 2.370.643,55	ECP 269.038,55	P 0,00	EC 1.961.617,9
		CS	5.891.694,84	TP 3.514.737,85	FPV 0,00	TV -110.025,77	TR 1.997.892,6
Totale Titolo 1.08.1	**Spese correnti**	RS	1.290.394,84	PR 1.144.094,30	I 4.332.261,45	R -110.025,77	EP 36.274,7
		CP	4.601.300,00	PC 2.370.643,55	ECP 269.038,55	P 0,00	EC 1.961.617,9
		CS	5.891.694,84	TP 3.514.737,85	FPV 0,00	TV -110.025,77	TR 1.997.892,6
Titolo 1.08.2	**Spese in conto capitale**						
Macroaggregato 1.08.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**						
3193	ACQUISTO SOFTWARE	RS	96.743,50	PR 95.545,18	I 96.743,50	R -1.198,32	EP 0,0
		CP	100.000,00	PC 0,00	ECP 3.256,50	P 0,00	EC 96.743,5
		CS	196.743,50	TP 95.545,18	FPV 0,00	TV -1.198,32	TR 96.743,5
3194	ACQUISTO HARDWARE	RS	65.801,27	PR 62.787,78	I 99.938,86	R -3.013,49	EP 0,0
		CP	100.000,00	PC 99.938,86	ECP 61,14	P 0,00	EC 0,00
		CS	165.801,27	TP 162.726,64	FPV 0,00	TV -3.013,49	TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA — n. 71 del 19 Luglio 2021 — PARTE I — Atti della Regione

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		IMPEGNI (I)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Macroaggregato 1.08.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	RS	162.544,77	PR	158.332,96	I	196.682,36	R	-4.211,81	EP	0,00	
		CP	200.000,00	PC	99.938,86	ECP	3.317,64	P	0,00	EC	96.743,50	
		CS	362.544,77	TP	258.271,82	FPV	0,00	TV	-4.211,81	TR	96.743,50	
Totale Titolo 1.08.2	**Spese in conto capitale**	RS	162.544,77	PR	158.332,96	I	196.682,36	R	-4.211,81	EP	0,00	
		CP	200.000,00	PC	99.938,86	ECP	3.317,64	P	0,00	EC	96.743,50	
		CS	362.544,77	TP	258.271,82	FPV	0,00	TV	-4.211,81	TR	96.743,50	
Totale Programma 1.08	**Statistica e sistemi informativi**	RS	1.452.939,61	PR	1.302.427,26	I	4.528.943,81	R	-114.237,58	EP	36.274,77	
		CP	4.801.300,00	PC	2.470.582,41	ECP	272.356,19	P	0,00	EC	2.058.361,40	
		CS	6.254.239,61	TP	3.773.009,67	FPV	0,00	TV	-114.237,58	TR	2.094.636,17	
Programma 1.10	**Risorse umane**											
Titolo 1.10.1	**Spese correnti**											
Macroaggregato 1.10.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**											
4011	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI - PROGRAMMA 10	RS	0,00	PR	0,00	I	273.044,14	R	0,00	EP	0,00	
		CP	347.689,00	PC	196.355,70	ECP	74.644,86	P	0,00	EC	76.688,44	
		CS	347.689,00	TP	196.355,70	FPV	0,00	TV	0,00	TR	76.688,44	
4012	INTEGRAZIONE REGIONALE INDENNITA' PREMIO SERVIZIO DEL PERSONALE A CARICO DELL 'ENTE (L.R. 15/81)	RS	103.774,47	PR	103.774,47	I	612.500,00	R	0,00	EP	0,0	
		CP	612.500,00	PC	551.599,91	ECP	0,00	P	0,00	EC	60.900,0	
		CS	716.274,47	TP	655.374,38	FPV	0,00	TV	0,00	TR	60.900,0	
4021	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO	RS	70.686,33	PR	70.686,33	I	1.536.955,63	R	0,00	EP	0,0	
		CP	2.575.346,34	PC	1.536.955,63	ECP	120.620,33	P	0,00	EC	0,0	
		CS	2.646.032,67	TP	1.607.641,96	FPV	917.770,38	TV	0,00	TR	0,0	
4022	AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX ARTT.13-15 CCNL 21/05/2018	RS	1.984,16	PR	1.984,16	I	1.666.092,06	R	0,00	EP	0,0	
		CP	2.345.164,94	PC	1.663.630,52	ECP	0,00	P	0,00	EC	2.461,5	
		CS	2.347.149,10	TP	1.665.614,68	FPV	679.072,88	TV	0,00	TR	2.461,5	
4023	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,0	
		CP	60.000,00	PC	0,00	ECP	60.000,00	P	0,00	EC	0,0	
		CS	60.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0	

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I

Atti della Regione

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
4031	ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE	RS	0,00	PR	0,00	I	11.045,24	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.000,00	PC	11.045,24	ECP	3.954,76	P	0,00	EC	0,00
		CS	15.000,00	TP	11.045,24	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
4041	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	RS	625.908,79	PR	625.908,79	I	1.312.796,46	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.116.765,77	PC	1.312.796,46	ECP	55.373,17	P	0,00	EC	0,00
		CS	2.742.674,56	TP	1.938.705,25	FPV	748.596,14	TV	0,00	TR	0,00
4081	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - PROGRAMMA 10	RS	5.817,31	PR	5.817,31	I	130.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	130.000,00	PC	130.000,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	135.817,31	TP	135.817,31	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
4131	BUONI PASTO AL PERSONALE	RS	30.912,70	PR	30.912,70	I	203.557,37	R	0,00	EP	0,00
		CP	350.000,00	PC	143.319,30	ECP	146.442,63	P	0,00	EC	60.238,07
		CS	380.912,70	TP	174.232,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	60.238,07
4161	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	RS	0,00	PR	0,00	I	18.975,71	R	0,00	EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	18.545,71	ECP	6.024,29	P	0,00	EC	430,00
		CS	25.000,00	TP	18.545,71	FPV	0,00	TV	0,00	TR	430,00
Totale Macroaggregato 1.10.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**	RS	839.083,76	PR	839.083,76	I	5.764.966,61	R	0,00	EP	0,00
		CP	8.577.466,05	PC	5.564.248,47	ECP	467.060,04	P	0,00	EC	200.718,1
		CS	9.416.549,81	TP	6.403.332,23	FPV	2.345.439,40	TV	0,00	TR	200.718,1
Macroaggregato 1.10.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**										
4404	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROGRAMMA 10	RS	1.218,90	PR	1.218,90	I	50.000,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	50.000,00	PC	50.000,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	51.218,90	TP	51.218,90	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
Totale Macroaggregato 1.10.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	RS	1.218,90	PR	1.218,90	I	50.000,00	R	0,00	EP	0,0
		CP	50.000,00	PC	50.000,00	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,0
		CS	51.218,90	TP	51.218,90	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,0
Macroaggregato 1.10.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
4015	RIMBORSO SPESE PER INCARICHI DIRIGENZIALI A TITOLO GRATUITO	RS 0,00	PR 0,00	I 9.521,10	R 0,00	EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 9.521,10	ECP 478,90	P 0,00	EC 0,00
		CS 10.000,00	TP 9.521,10	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
4016	FORMAZIONE SPECIALISTICA E AGGIORNAMENTO IN MATERIA CONTABILE, FINANZIARIA, FISCALE E PREVIDENZIALE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 6.000,00	PC 0,00	ECP 6.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 6.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
4017	RIMBORSO SPESE PER PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 3.000,00	PC 0,00	ECP 3.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 3.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
4051	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	RS 0,00	PR 0,00	I 685,30	R 0,00	EP 0,00
		CP 27.500,00	PC 685,30	ECP 26.814,70	P 0,00	EC 0,00
		CS 27.500,00	TP 685,30	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
4121	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	RS 12.838,30	PR 4.659,18	I 20.169,00	R -2.179,12	EP 6.000,00
		CP 36.676,00	PC 16.419,00	ECP 16.507,00	P 0,00	EC 3.750,00
		CS 49.514,30	TP 21.078,18	FPV 0,00	TV -2.179,12	TR 9.750,00
4122	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 0,00	ECP 10.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 10.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
4123	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE - DATORE DI LAVORO D.LGS. N. 81/2008	RS 4.500,00	PR 2.552,31	I 7.250,00	R -1.947,69	EP 0,0
		CP 8.845,00	PC 0,00	ECP 1.595,00	P 0,00	EC 7.250,0
		CS 13.345,00	TP 2.552,31	FPV 0,00	TV -1.947,69	TR 7.250,0
4142	RIMBORSO SPESE S.S.N. PER VISITE FISCALI	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 1.000,00	PC 0,00	ECP 1.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 1.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
Totale Macroaggregato 1.10.1.0103 **Acquisto di beni e servizi**		RS 17.338,30	PR 7.211,49	I 37.625,40	R -4.126,81	EP 6.000,0
		CP 103.021,00	PC 26.625,40	ECP 65.395,60	P 0,00	EC 11.000,0
		CS 120.359,30	TP 33.836,89	FPV 0,00	TV -4.126,81	TR 17.000,0
Macroaggregato 1.10.1.0110 **Altre spese correnti**						

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
4163	RIMBORSO SPESE DI GIUDIZIO PERSONALE ENTE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 0,00	ECP 5.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.10.1.0110	**Altre spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 0,00	ECP 5.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Titolo 1.10.1	**Spese correnti**	RS 857.640,96	PR 847.514,15	I 5.852.592,01	R -4.126,81	EP 6.000,00
		CP 8.735.487,05	PC 5.640.873,87	ECP 537.455,64	P 0,00	EC 211.718,14
		CS 9.593.128,01	TP 6.488.388,02	FPV 2.345.439,40	TV -4.126,81	TR 217.718,14
Totale Programma 1.10	**Risorse umane**	RS 857.640,96	PR 847.514,15	I 5.852.592,01	R -4.126,81	EP 6.000,00
		CP 8.735.487,05	PC 5.640.873,87	ECP 537.455,64	P 0,00	EC 211.718,14
		CS 9.593.128,01	TP 6.488.388,02	FPV 2.345.439,40	TV -4.126,81	TR 217.718,14
Programma 1.11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1.11.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato 1.11.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**					
6014	O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	RS 27.832,30	PR 27.832,30	I 55.619,26	R 0,00	EP 0,0
		CP 65.000,00	PC 32.702,60	ECP 9.380,74	P 0,00	EC 22.916,6
		CS 92.832,30	TP 60.534,90	FPV 0,00	TV 0,00	TR 22.916,6
6021	CONSULENZE PER GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 62.000,00	PC 0,00	ECP 62.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 62.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6033	ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E CULTURALE	RS 0,00	PR 0,00	I 17.702,80	R 0,00	EP 0,0
		CP 20.000,00	PC 17.702,80	ECP 2.297,20	P 0,00	EC 0,0
		CS 20.000,00	TP 17.702,80	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
6211	SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO	RS 145.681,44	PR 25.754,72	I 8.320,93	R 0,00	EP 119.926,7
		CP 100.000,00	PC 8.320,93	ECP 91.679,07	P 0,00	EC 0,0
		CS 245.681,44	TP 34.075,65	FPV 0,00	TV 0,00	TR 119.926,7

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
6511	ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI GIURIDICHE ON LINE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 0,00	ECP 10.000,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 10.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.11.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 173.513,74	PR 53.587,02	I 81.642,99	R 0,00	EP 119.926,72
		CP 257.000,00	PC 58.726,33	ECP 175.357,01	P 0,00	EC 22.916,66
		CS 430.513,74	TP 112.313,35	FPV 0,00	TV 0,00	TR 142.843,38
Macroaggregato 1.11.1.0104	**Trasferimenti correnti**					
6101	CONTRIBUTO AL "CRAL CONSIGLIO REGIONALE"	RS 0,00	PR 0,00	I 40.000,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 40.000,00	PC 40.000,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 40.000,00	TP 40.000,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
6900	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER IL RECUPERO DELLE SOMME CORRISPOSTE AL PERSONALE DI RUOLO, COMANDATO E DISTACCATO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 172/2019 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA - ESERCIZI 2016/2019	RS 14.270.586,34	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 14.270.586,34
		CP 0,00	PC 0,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,00
		CS 14.270.586,34	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 14.270.586,34
Totale Macroaggregato 1.11.1.0104	**Trasferimenti correnti**	RS 14.270.586,34	PR 0,00	I 40.000,00	R 0,00	EP 14.270.586,34
		CP 40.000,00	PC 40.000,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 14.310.586,34	TP 40.000,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 14.270.586,3
Totale Titolo 1.11.1	**Spese correnti**	RS 14.444.100,08	PR 53.587,02	I 121.642,99	R 0,00	EP 14.390.513,0
		CP 297.000,00	PC 98.726,33	ECP 175.357,01	P 0,00	EC 22.916,6
		CS 14.741.100,08	TP 152.313,35	FPV 0,00	TV 0,00	TR 14.413.429,7
Totale Programma 1.11	**Altri servizi generali**	RS 14.444.100,08	PR 53.587,02	I 121.642,99	R 0,00	EP 14.390.513,0
		CP 297.000,00	PC 98.726,33	ECP 175.357,01	P 0,00	EC 22.916,6
		CS 14.741.100,08	TP 152.313,35	FPV 0,00	TV 0,00	TR 14.413.429,7
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	RS 32.875.388,05	PR 7.003.852,98	I 48.229.085,84	R -3.741.358,78	EP 22.130.176,2
		CP 55.814.163,25	PC 38.813.815,35	ECP 5.239.638,01	P 0,00	EC 9.415.270,4
		CS 88.689.551,30	TP 45.817.668,33	FPV 2.345.439,40	TV -3.741.358,78	TR 31.545.446,7

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 20	***Fondi e accantonamenti***					
Programma 20.01	**Fondo di riserva**					
Titolo 20.01.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato	**Altre spese correnti**					
7901	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 505.735,85	PC 0,00	ECP 505.735,85	P 0,00	EC 0,00
		CS 471.062,85	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Macroaggregato 20.01.1.0110	**Altre spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 505.735,85	PC 0,00	ECP 505.735,85	P 0,00	EC 0,00
		CS 471.062,85	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Titolo 20.01.1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 505.735,85	PC 0,00	ECP 505.735,85	P 0,00	EC 0,00
		CS 471.062,85	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
Totale Programma 20.01	**Fondo di riserva**	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 505.735,85	PC 0,00	ECP 505.735,85	P 0,00	EC 0,0
		CS 471.062,85	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
Programma 20.02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**					
Titolo 20.02.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato	**Altre spese correnti**					
7907	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 4.929.000,00	PC 0,00	ECP 4.929.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
Totale Macroaggregato 20.02.1.0110	**Altre spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	I 0,00	R 0,00	EP 0,0
		CP 4.929.000,00	PC 0,00	ECP 4.929.000,00	P 0,00	EC 0,0
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		IMPEGNI (I)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Titolo 20.02.1	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.929.000,00	PC	0,00	ECP	4.929.000,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 20.02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.929.000,00	PC	0,00	ECP	4.929.000,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.434.735,85	PC	0,00	ECP	5.434.735,85	P	0,00	EC	0,00
		CS	471.062,85	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 99	***Servizi per conto terzi***						
Programma 99.01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
Titolo 99.01.7	**Spese per conto terzi e partite di giro**						
Macroaggregato	**Uscite per partite di giro**						
8001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	54.363,19	PR 54.363,19	I 5.296.933,94	R 0,00	EP 0,00
		CP	6.200.000,00	PC 5.296.933,94	ECP 903.066,06	P 0,00	EC 0,00
		CS	6.254.363,19	TP 5.351.297,13	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
8002	VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	113.511,93	PR 113.511,93	I 770.114,89	R 0,00	EP 0,00
		CP	1.000.000,00	PC 681.226,72	ECP 229.885,11	P 0,00	EC 88.888,17
		CS	1.113.511,93	TP 794.738,65	FPV 0,00	TV 0,00	TR 88.888,17
8003	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	19.455,14	PR 19.455,14	I 1.380.046,13	R 0,00	EP 0,00
		CP	1.800.000,00	PC 1.380.046,13	ECP 419.953,87	P 0,00	EC 0,00
		CS	1.819.455,14	TP 1.399.501,27	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,00
8004	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	RS	7.418,08	PR 1.280,00	I 304.236,51	R -6.138,08	EP 0,00
		CP	400.000,00	PC 289.425,16	ECP 95.763,49	P 0,00	EC 14.811,35
		CS	407.418,08	TP 290.705,16	FPV 0,00	TV -6.138,08	TR 14.811,35
8005	COSTITUZIONE FONDO ECONOMALE	RS	0,00	PR 0,00	I 100.000,00	R 0,00	EP 0,0
		CP	100.000,00	PC 100.000,00	ECP 0,00	P 0,00	EC 0,0
		CS	100.000,00	TP 100.000,00	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
8007	IVA - SPLIT PAYMENT	RS	0,00	PR 0,00	I 2.430.367,87	R 0,00	EP 0,0
		CP	2.500.000,00	PC 2.430.367,87	ECP 69.632,13	P 0,00	EC 0,0
		CS	2.500.000,00	TP 2.430.367,87	FPV 0,00	TV 0,00	TR 0,0
Totale Macroaggregato 99.01.7.0701	**Uscite per partite di giro**	RS	194.748,34	PR 188.610,26	I 10.281.699,34	R -6.138,08	EP 0,0
		CP	12.000.000,00	PC 10.177.999,82	ECP 1.718.300,66	P 0,00	EC 103.699,5
		CS	12.194.748,34	TP 10.366.610,08	FPV 0,00	TV -6.138,08	TR 103.699,5
Macroaggregato	**Uscite per conto terzi**						

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		IMPEGNI (I) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P) / TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZ / TOTALE RESIDUI PASSIVI D RIPORTARE (TR=EP+EC)	
8008	PAGAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO E RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSATI EX CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	I	1.145.425,23	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.145.425,23	PC	1.145.425,23	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	1.145.425,23	TP	1.145.425,23	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Totale Macroaggregato 99.01.7.0702	**Uscite per conto terzi**	RS	0,00	PR	0,00	I	1.145.425,23	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.145.425,23	PC	1.145.425,23	ECP	0,00	P	0,00	EC	0,00
		CS	1.145.425,23	TP	1.145.425,23	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 99.01.7	**Spese per conto terzi e partite di giro**	RS	194.748,34	PR	188.610,26	I	11.427.124,57	R	-6.138,08	EP	0,00
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05	ECP	1.718.300,66	P	0,00	EC	103.699,52
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31	FPV	0,00	TV	-6.138,08	TR	103.699,52
Totale Programma 99.01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	194.748,34	PR	188.610,26	I	11.427.124,57	R	-6.138,08	EP	0,00
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05	ECP	1.718.300,66	P	0,00	EC	103.699,52
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31	FPV	0,00	TV	-6.138,08	TR	103.699,52
Totale Missione 99	**Servizi per conto terzi**	RS	194.748,34	PR	188.610,26	I	11.427.124,57	R	-6.138,08	EP	0,00
		CP	13.145.425,23	PC	11.323.425,05	ECP	1.718.300,66	P	0,00	EC	103.699,52
		CS	13.340.173,57	TP	11.512.035,31	FPV	0,00	TV	-6.138,08	TR	103.699,52
Totale Missioni		RS	33.070.136,39	PR	7.192.463,24	I	59.656.210,41	R	-3.747.496,86	EP	22.130.176,2
		CP	74.394.324,33	PC	50.137.240,40	ECP	12.392.674,52	P	0,00	EC	9.518.970,0
		CS	102.500.787,72	TP	57.329.703,64	FPV	2.345.439,40	TV	-3.747.496,86	TR	31.649.146,3
Totale Generale		RS	33.070.136,39	PR	7.192.463,24	I	59.656.210,41	R	-3.747.496,86	EP	22.130.176,2
		CP	74.394.324,33	PC	50.137.240,40	ECP	12.392.674,52	P	0,00	EC	9.518.970,0
		CS	102.500.787,72	TP	57.329.703,64	FPV	2.345.439,40	TV	-3.747.496,86	TR	31.649.146,3

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

PROSPETTO SIOPE

INCASSI

fonte: http://b

INCASSI **SIOPE**

Ente Codice	000707679000004
Ente Descrizione	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Categoria	Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
Sotto Categoria	CONSIGLI REGIONALI
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-giu-2021
Data stampa	10-giu-2021
Importi in EURO	

INCASSI **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		**51.065.317,96**	**51.065.317,96**
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		**51.065.317,96**	**51.065.317,96**
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		**51.065.317,96**	**51.065.317,96**
2.01.01.01.010	Trasferimenti correnti da autorita' amministrative indipendenti	181.950,01	181.950,01
2.01.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	50.883.367,95	50.883.367,95
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		**1.767.498,90**	**1.767.498,90**
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		**1.767.498,90**	**1.767.498,90**
3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata		**1.156.033,44**	**1.156.033,44**
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	1.097.827,49	1.097.827,49
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	5.746,81	5.746,81
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	51.343,40	51.343,40
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.115,74	1.115,74
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		**611.465,46**	**611.465,46**
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	611.465,46	611.465,46
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		**11.427.124,57**	**11.427.124,57**
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		**10.281.699,34**	**10.281.699,34**
9.01.01.00.000 Altre ritenute		**2.430.367,87**	**2.430.367,87**
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.430.367,87	2.430.367,87
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		**7.447.094,96**	**7.447.094,96**
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	5.296.933,94	5.296.933,94
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.380.046,13	1.380.046,13
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	770.114,89	770.114,89
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		**404.236,51**	**404.236,51**
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	304.236,51	304.236,51
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		**1.145.425,23**	**1.145.425,23**
9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi		**1.145.425,23**	**1.145.425,23**
9.02.02.02.001	Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	1.145.425,23	1.145.425,23
Entrate da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

INCASSI **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TOTALE INCASSI	**64.259.941,43**	**64.259.941,43**

PROSPETTO SIOPE

PAGAMENTI

fonte: http://b

PAGAMENTI **SIOPE**

Ente Codice	000707679000004
Ente Descrizione	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Categoria	Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
Sotto Categoria	CONSIGLI REGIONALI
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-giu-2021
Data stampa	10-giu-2021
Importi in EURO	

PAGAMENTI **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		**43.635.470,97**	**43.635.470,97**
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		**14.223.705,80**	**14.223.705,80**
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		**10.765.651,87**	**10.765.651,87**
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	100.516,02	100.516,02
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.109.727,37	4.109.727,37
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	18.545,71	18.545,71
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.265.792,05	6.265.792,05
1.01.01.02.002	Buoni pasto	271.070,72	271.070,72
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		**3.458.053,93**	**3.458.053,93**
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.791.634,31	2.791.634,31
1.01.02.02.001	Assegni familiari	11.045,24	11.045,24
1.01.02.02.002	Equo indennizzo	103.774,47	103.774,47
1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	551.599,91	551.599,91
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		**1.620.189,13**	**1.620.189,13**
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		**1.620.189,13**	**1.620.189,13**
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.425.689,53	1.425.689,53
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	185.171,00	185.171,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	9.328,60	9.328,60
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		**21.220.110,14**	**21.220.110,14**
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		**467.981,28**	**467.981,28**
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	3.837,90	3.837,90
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	22.499,01	22.499,01
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	14.173,74	14.173,74
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	9.982,92	9.982,92
1.03.01.02.004	Vestiario	8.050,78	8.050,78
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	91.793,12	91.793,12
1.03.01.02.006	Materiale informatico	2.238,10	2.238,10
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	258.781,40	258.781,40
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	4.206,00	4.206,00
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	447,60	447,60
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	10.196,81	10.196,81
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	41.773,90	41.773,90
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		**20.752.128,86**	**20.752.128,86**
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	4.847.015,11	4.847.015,11
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.717.002,00	2.717.002,00
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	484.569,34	484.569,34
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	685,30	685,30
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	9.521,10	9.521,10
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	129.900,19	129.900,19
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	393.439,47	393.439,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	23.630,49	23.630,49
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	26.860,66	26.860,66
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	10.780,38	10.780,38
1.03.02.05.004	Energia elettrica	240.680,27	240.680,27
1.03.02.05.005	Acqua	10.410,21	10.410,21
1.03.02.05.006	Gas	45.000,00	45.000,00
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3.025,79	3.025,79
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	843.345,69	843.345,69
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	27.138,92	27.138,92
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	78.543,22	78.543,22
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	414.469,28	414.469,28
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.333,90	1.333,90
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	24.254,61	24.254,61
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.050.838,86	1.050.838,86
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	237.275,16	237.275,16
1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	6.020,85	6.020,85
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	311,10	311,10
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	7.500,00	7.500,00
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	60.534,90	60.534,90
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	1.377.995,74	1.377.995,74
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	2.652.095,95	2.652.095,95
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	991.687,53	991.687,53
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	207.558,85	207.558,85
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	257.832,42	257.832,42
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	12.255,51	12.255,51
1.03.02.16.002	Spese postali	9.803,05	9.803,05
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.977,45	1.977,45
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	27,00	27,00
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	31.582,08	31.582,08
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	678.504,78	678.504,78
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	27.825,16	27.825,16
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilita' e la cooperazione	3.050,00	3.050,00
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	28.823,29	28.823,29
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	177.680,87	177.680,87
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	561.765,01	561.765,01
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	1.273.471,20	1.273.471,20
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	665.685,51	665.685,51
1.03.02.99.002	Altre spese legali	34.075,65	34.075,65
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	63.108,23	63.108,23
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	1.236,78	1.236,78

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **583.813,46** **583.813,46**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **403.413,46** **403.413,46**

1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	14.290,67	14.290,67
1.04.01.01.010	Trasferimenti correnti a autorita' amministrative indipendenti	19.500,00	19.500,00
1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	369.622,79	369.622,79

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **12.000,00** **12.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina 4**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.04.02.05.001	Servizio civile	12.000,00	12.000,00
1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		**88.400,00**	**88.400,00**
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	88.400,00	88.400,00
1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		**80.000,00**	**80.000,00**
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	80.000,00	80.000,00
1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate		**5.356.688,66**	**5.356.688,66**
1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		**5.356.688,66**	**5.356.688,66**
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	5.356.688,66	5.356.688,66
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		**630.963,78**	**630.963,78**
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		**115.076,00**	**115.076,00**
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	115.076,00	115.076,00
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		**515.887,78**	**515.887,78**
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	515.887,78	515.887,78
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		**2.182.197,36**	**2.182.197,36**
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		**2.182.197,36**	**2.182.197,36**
2.02.01.00.000 Beni materiali		**2.060.890,60**	**2.060.890,60**
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	126.802,76	126.802,76
2.02.01.04.001	Macchinari	69.967,42	69.967,42
2.02.01.07.001	Server	62.787,78	62.787,78
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	54.494,96	54.494,96
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	45.443,90	45.443,90
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	1.701.393,78	1.701.393,78
2.02.03.00.000 Beni immateriali		**121.306,76**	**121.306,76**
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	95.545,18	95.545,18
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	25.761,58	25.761,58
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		**11.512.035,31**	**11.512.035,31**
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		**10.366.610,08**	**10.366.610,08**
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		**2.430.367,87**	**2.430.367,87**
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.430.367,87	2.430.367,87
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		**7.545.537,05**	**7.545.537,05**
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5.351.297,13	5.351.297,13
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.399.501,27	1.399.501,27
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	794.738,65	794.738,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina 5**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		**390.705,16**	**390.705,16**
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	290.705,16	290.705,16
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		**1.145.425,23**	**1.145.425,23**
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		**1.145.425,23**	**1.145.425,23**
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.145.425,23	1.145.425,23
Pagamenti da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**57.329.703,64**	**57.329.703,64**

PROSPETTO SIOPE
DISPONIBILITA' LIQUIDE

fonte: http://b

DISPONIBILITA' LIQUIDE **SIOPE**

Ente Codice	000707679000004
Ente Descrizione	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Categoria	Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
Sotto Categoria	CONSIGLI REGIONALI
Periodo	MENSILE Dicembre 2020
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-giu-2021
Data stampa	10-giu-2021
Importi in EURO	

DISPONIBILITA' LIQUIDE **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE DI TESORERIA		
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	33.445.052,06
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	64.259.941,43
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	57.329.703,64
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	40.375.289,85
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO		
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	0,00

NOTA INTEGRATIVA

fonte: http://b

Nota integrativa al rendiconto 2020

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), al Titolo I, articolo 2, prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.
Il rendiconto della gestione 2020 è stato redatto utilizzando gli schemi di bilancio e i principi contabili, in particolare per la contabilità economico-patrimoniale, reperibili sul sito della Ragioneria Generale dello Stato - sezione E- Government - Arconet.

STATO PATRIMONIALE PREMESSA

C'è piena concordanza tra i valori delle disponibiltà liquide, dei crediti e dei debiti con la contabilità finanziaria.
Il Consiglio Regionale non possiede la proprietà di terreni e fabbricati.
Il valore del beni non raggiunge valori considerevoli.

CONTO ECONOMICO 2020 E STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

Il conto economico dell'esercizio 2020 contiene gli effetti economici della gestione dell'esercizio.
Lo Stato patrimoniale al 31/12/2020 contiene la modificazione del patrimonio iniziale per effetto della gestione dell'esercizio.

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Esso è predisposto secondo le disposizioni del d.lgs. 118/2011 e ai principi contabili della contabilità economico-patrimoniale.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene le informazioni richieste dal d.lgs. 118/2011. Fornisce inoltre le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione dell'esercizio 2020 e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Stato patrimoniale e conto economico sono stati redatti analizzando gli impegni (liquidati o liquidabili) e gli accertamenti, secondo l'articolazione degli stessi al quinto livello del piano finanziario. Facendo riferimento alla matrice di correlazione del piano dei conti 2020, gli impegni e gli accertamenti sono stati classificati in base alle rispettive voci di costo/ricavo, debito/credito e relativo pagamento/riscossione.
Sono state rilevate le insussistenze del passivo derivanti dal riaccertamento di minori residui passivi.

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale ed economica del Consiglio Regionale.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

prospettiva della continuazione dell'attività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e vengono a scadenza, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti (incassi e pagamenti).
I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	**Criterio di valutazione**
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Per le aliquote di ammortamento si rimanda al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	È composto dal fondo di dotazione, riserve e dal risultato economico.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo è costituito dalle immobilizzazioni, dall'attivo circolante.
Non sono stati evidenziati ratei e risconti attivi.
Al 31 dicembre 2020 il totale è pari a euro **60.470.092,91.**

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre 2020, dell'effettivo passaggio del titolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di proprietà dei beni stessi.

E' opportuno segnalare che le strutture presso le quali il Consiglio Regionale ha la propria sede istituzionale F/13 sono concesse in utilizzo dalla Giunta Regionale e non sono di proprietà del Consiglio, quindi nello stato patrimoniale attivo del Consiglio al 31 dicembre non sono presenti i suddetti fabbricati.

Il fabbricato F/8 è in regime di locazione.

L'adozione del sistema informatico integrato tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale ha comportato anche la migrazione dei dati di inventario, con l'attribuzione di una nuova codifica delle classi di beni.
Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto del fondo di ammortamento.
Il valore attuale al 31/12/2020 è pari a **€ 4.976.536,72**.

Gli ammortamenti sono stati calcolati per il 2020 in euro **1.192.498,30.**

Valore immobilizzazioni al 31/12/2019	3.295.436,30
Nuove acquisizioni 2020 risultanti dal Titolo II della spesa (contabilità finanziaria)	2.873.598,72
Ammortamento 2020	-1.192.498,30
Valore immobilizzazioni al 31/12/2020	**4.976.536,72**

Il valore delle nuove acquisizioni, coincide con il valore degli impegni del Titolo II della spesa in contabilità finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai crediti e dalle disponibilità liquide per un totale al 31 dicembre 2020 pari a euro **55.493.556,19**

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili e corrispondono ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio al 31 dicembre 2020.

		Crediti	**Valore al 31/12/2020**
1		Crediti di natura tributaria	-
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-
	b	*Altri crediti da tributi*	-
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	-
2		Crediti per trasferimenti e contributi	***206.000,00***
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	*206.000,00*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	b	*imprese controllate*	-
	c	*imprese partecipate*	-
	d	*verso altri soggetti*	-
3		Verso clienti ed utenti	-
4		Altri Crediti	***14.912.266,34***
	a	*verso l'erario*	-
	b	*per attività svolta per c/terzi*	-
	c	*altri*	*14.912.266,34*
		Totale	***15.118.266,34***

Crediti come da residui attivi contabilità finanziaria 15.118.266,34

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2020 è quello corrispondente alle risultanze del conto del tesoriere alla medesima data, pari a euro **40.375.289,85.**

Nel corso del 2020 si sono registrate riscossioni per euro 64.259.941,43 e sono stati effettuati pagamenti per euro 57.329.703,64. La differenza, sommata alle disponibilità liquide a inizio anno, ha portato a un totale di disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 pari a euro 40.375.289,85, presenti presso l'istituto tesoriere Intesa San Paolo S.p.A e la Banca Nazionale del Lavoro

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2020	Riscossioni	Pagamenti	Valore al 31/12/2020
Istituto tesoriere	33.445.052,06	64.259.941,43	57.329.703,64	40.375.289,85

Le risorse finanziarie dell'Ente sono depositate c/o conti correnti ordinati tenuti da Intesa Sanpaolo e Banca Nazionale del lavoro così distribuite:

Intesa Sanpaolo € 22.795.910,81 – conto di tesoreria
Banca Nazionale del Lavoro € 17.579.379,04 – conto di servizio rapporti tra banche.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel 2020 non si sono registrati ratei e risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Al 31 dicembre 2020 il totale è pari a euro 60.470.092,91

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a **€ 19.309.861,15**.
L'incremento del patrimonio netto è conseguente all'utili di esercizio risultante dal conto economico di **€ 5.842.640,33**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO RISCHI **€ 9.511.085,46**

Il Fondo rischi per contenzioso ammonta a **€ 1.911.499,12** corrispondente al Fondo contenzioso presente in contabilità finanziaria.

Il Fondo rischi per recupero somme corrisposte ai sensi delle LL.RR n. 20/2002 e n. 25/2003 ammonta a **€ 7.599.586,34** corrispondente al Fondo rischi presente in contabilità finanziaria.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni e ammontano a **€ 31.649.146,30** e corrispondono al totale dei residui passivi

I debiti sono stati inseriti nello stato patrimoniale sulla base della classificazione dei relativi impegni iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario in conformità alla matrice di correlazione del piano dei conti 2020.

		Debiti	**Valore al 31/12/2020**
1		Debiti da finanziamento	-
	a	*prestiti obbligazionari*	-
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-
	c	*verso banche e tesoriere*	-
	d	*verso altri finanziatori*	-
2		Debiti verso fornitori	**5.327.831,08**
3		Acconti	-
4		Debiti per trasferimenti e contributi	***14.406.131,23***
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	*14.379.611,23*
	c	*imprese controllate*	-
	d	*imprese partecipate*	-
	e	*altri soggetti*	*26.520,00*
5		Altri debiti	**11.915.183,99**
	a	*tributari*	-
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	-
	c	*per attività svolta per c/terzi*	-
	d	*altri*	*11.915.183,99*
		Totale	***31.649.146,30***

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Non si rilevano ratei e risconti passivi nel corso dell'esercizio 2020.

CONTI D'ORDINE
I conti d'ordine pari a **€ 2.345.439,40** sono relativi gli impegni cancellati e reimputati tramite il fondo pluriennale vincolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentano una scrittura di memoria sui costi rinviati all'esercizio successivo (2021).

CONTO ECONOMICO

Il sistema contabile integrato, facendo riferimento alla matrice di correlazione del piano dei conti 2020, riconduce alle correlate voci di costo o di ricavo gli impegni (liquidati o liquidabili) e gli accertamenti del conto del bilancio, classificati al quinto livello del piano dei conti.

Il risultato dell'esercizio 2020 è pari a un utile di **€ 5.842.640,33.**
Il risultato di esercizio, da un punto di vista patrimoniale determina un incremento del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle singole partite di costi e di ricavi, si rinvia all'allegato conto economico dell'esercizio 2020.

QUADRATURA TRA CONTO ECONOMICO E CONTABILITA' FINANZIARIA

Il totale dei componenti positivi di gestione ammonta a € 53.572.128,89 e corrisponde al totale accertamenti (Titolo2 e Titolo 3) della contabilità finanziaria.

Le insussistenze del passivo di € 3.747.496,86, corrispondono al totale dei residui cancellati per insussistenza nella contabilità finanziaria.

Il totale dei componenti negativi di gestione, al netto delle rettifiche, quadra con il totale degli impegni del Titolo I, presenti in contabilità finanziaria al 31/12/2020 pari a € 45.355.487,12.

COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE	49.882.238,43
+IMPOSTE	1.417.542,53
+SOPRAVVENIENZE PASSIVE	177.204,46
-AMMORTAMENTI	1.192.498,30
--ACCANTONAMENTI RISCHI L.R. 20/2002	4.929.000,00
Totale	45.355.487,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

fonte: http://b

Conto Economico

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2020

	CONTO ECONOMICO	Importo 2020	Importo 2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	51.162.949,99	31.132.802,55
a	Proventi da trasferimenti correnti	51.162.949,99	31.132.802,55
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.409.178,90	14.436.121,73
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**53.572.128,89**	**45.568.924,28**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	449.650,99	333.153,15
10	Prestazioni di servizi	20.509.287,64	19.938.225,12
11	Utilizzo beni di terzi	1.769.685,98	1.867.781,83
12	Trasferimenti e contributi	679.018,35	14.971.879,70
a	Trasferimenti correnti	679.018,35	14.971.879,70
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	13.406.522,15	14.030.257,36
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.192.498,30	3.318.584,40
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	681.620,84	227.755,23
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	510.877,46	420.242,83
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	2.670.586,34
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	4.929.000,00	1.911.499,12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	6.946.575,02	6.744.499,99
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**49.882.238,43**	**63.115.880,67**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**3.689.890,46**	**-17.546.956,39**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	**0,00**	**0,00**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	**0,00**	**0,00**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**0,00**	**0,00**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
	azioni	0,00	0,00
		0,00	**0,00**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.747.496,86	1.979.043,01
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	**3.747.496,86**	**1.979.043,01**
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	177.204,46	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	**177.204,46**	**0,00**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**3.570.292,40**	**1.979.043,01**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**7.260.182,86**	**-15.567.913,38**
26	Imposte	1.417.542,53	1.430.000,00
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**5.842.640,33**	**-16.997.913,38**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

fonte: http://b

Stato Patrimoniale - Attivo

Consiglio Regionale della Campania

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Importo 2020	Importo 2019
	1	**A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE**	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	413.146,39	521.146,39
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	357.755,12	187.755,12
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	3.009.085,28	1.808.277,15
		Totale immobilizzazioni immateriali	3.779.986,79	2.517.178,66
		Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.196.549,93	778.257,64
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	294.319,03	227.819,03
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	304.232,33	165.736,26
	2.7	Mobili e arredi	516.422,03	382.600,33
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	81.576,54	2.102,02
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	1.196.549,93	778.257,64
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.976.536,72	3.295.436,30
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		Crediti (2)		
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	206.000,00	108.367,97
	a	verso amministrazioni pubbliche	206.000,00	108.367,97
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00
	3	verso clienti ed utenti	0,00	0,00
	4	Altri Crediti	14.912.266,34	11.600.000,00
	a	verso l'erario	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
	c	altri	14.912.266,34	11.600.000,00
		Totale crediti	15.118.266,34	11.708.367,97
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1	partecipazioni	0,00	0,00
	2	altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1	Conto di tesoreria	40.375.289,85	33.445.052,06
	a	Istituto tesoriere	40.375.289,85	33.445.052,06
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	40.375.289,85	33.445.052,06
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	55.493.556,19	45.153.420,03
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO	60.470.092,91	48.448.856,33

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 71 del 19 Luglio 2021 PARTE I Atti della Regione

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

fonte: http://b

Stato Patrimoniale - Passivo

Consiglio Regionale della Campania

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importo 2020	Importo 2019
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	13.467.220,82	30.465.134,20
II		Riserve	0,00	0,00
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
	b	da capitale	0,00	0,00
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	5.842.640,33	-16.997.913,38
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.309.861,15	13.467.220,82
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	per imposte	0,00	0,00
	3	altri	9.511.085,46	1.911.499,12
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.511.085,46	1.911.499,12
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	5.327.831,08	3.378.384,94
3		Acconti	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	14.406.131,23	14.314.220,34
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	14.379.611,23	14.290.086,34
	c	imprese controllate	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00
	e	altri soggetti	26.520,00	24.134,00
5		altri debiti	11.915.183,99	15.377.531,11
	a	tributari	0,00	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	25.272,45
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	11.915.183,99	15.352.258,66
		TOTALE DEBITI (D)	31.649.146,30	33.070.136,39
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO	60.470.092,91	48.448.856,33

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	2.345.439,40	3.458.843,68
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.345.439,40	3.458.843,68

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

fonte: http://b

Costi per Missione

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

MISSIONE	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE																ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi	Totale componenti negativi della gestione	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Sval.	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	mmortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	449.650,99	0,00	20.509.287,64	679.018,35	0,00	0,00	1.769.685,98	13.406.522,15	681.620,84	510.877,46	0,00	0,00	0,00	0,00	6.946.575,02	44.953.238,43	0,00	0,00	0,00	0,00	177.204,46	0,00	0,00	0,00	177.204,46	1.417.542,53	1.417.542,53	43.547.985,42
Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 71 del 19 Luglio 2021
PARTE I
Atti della Regione
Fonte: http://burc.regione.campania.it

Costi per Missione

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2020

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

MISSIONE	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE																ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi	Totale componenti negativi della gestione	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Sval.	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	immortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		R MISSIONE
Missione 17																												
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18																												
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19																												
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20																												
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.929.000,00	0,00	0,00	4.929.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.929.000,00
Missione 50																												
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60																												
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99																												
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI/ONERI	449.650,99	0,00	20.509.287,64	679.018,35	0,00	0,00	1.769.685,98	13.406.522,15	681.620,84	510.877,46	0,00	0,00	4.929.000,00	0,00	6.946.575,02	49.882.238,43	0,00	0,00	0,00	0,00	177.204,46	0,00	0,00	0,00	177.204,46	1.417.542,53	1.417.542,53	51.476.985,42

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2021

Delibera n. 38

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di giugno alle ore 12:20 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO	**OLIVIERO**	Presidente
LOREDANA	**RAIA**	Vice Presidente
VALERIA	**CIARAMBINO**	Vice Presidente
ANDREA	**VOLPE**	Consigliere Questore
MASSIMO	**GRIMALDI**	Consigliere Questore
FULVIO	**FREZZA**	Consigliere Segretario
ALFONSO	**PISCITELLI**	Consigliere Segretario

OGGETTO: **ATTUAZIONE DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO N. 5/2021/PARI – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2021/2023 – PROPOSTA AL CONSIGLIO**

Sono assenti: Alfonso Piscitelli

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco

RELATORE: Questore alle Finanze Andrea Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla disciplina dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria della stessa, resa dal medesimo Dirigente e dell'espressa dichiarazione di legittimità resa dal Direttore Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

che il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 detta le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

che l'art. 67 del D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 in materia di armonizzazione contabile stabilisce che "le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio Regionale" e che "il Consiglio Regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le Regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati";

che l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, funzionale e organizzativa del Consiglio Regionale;

che l'art. 8 comma 5 dell'Ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale dispone che il dirigente della unità dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica "è il responsabile dei servizi economici-finanziari ex art. 153 del TUEL";

che la L.R. n. 12/2006 relativa all'ordinamento contabile del Consiglio Regionale della Campania è vigente esclusivamente nelle parti in cui non risulta in contrasto con il D.Lgs. n. 118/2011, e quindi principalmente in materia di disposizioni procedurali interne;

che l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 7 del 21 dicembre 2020 ha approvato la proposta del "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2021-2023";

che il Consiglio Regionale nella seduta del 23 dicembre 2020 ha approvato definitivamente la proposta di bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

che l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 13 dell'8 gennaio 2021 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2021-2023";

PRESO ATTO CHE

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel corso del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania degli anni 2015/2016, con ordinanza n. 115 del 17 Settembre 2018, depositata l'8 ottobre 2018, ha sollevato questione incidentale di legittimità costituzionale dell'art. 2, commi 2 e 4, della Legge Regione Campania 3 Settembre 2002, n. 20 e dell'art. 1, comma 1, della Legge Regione Campania 12 Dicembre 2013, n. 25, in quanto tali leggi di spesa avevano consentito l'erogazione di emolumenti al personale consiliare che, ad avviso del Collegio, sarebbero state emanate in

violazione dell'art. 117 della Costituzione in combinato disposto con gli artt. 81 e 97 della Costituzione medesima;

con Legge Regionale 30 maggio 2019, n. 6, a seguito di presentazione di proposta di legge depositata in data 22 Gennaio 2019, a firma dei Consiglieri componenti dell'Ufficio di Presidenza R.G. n. 649 sono state abrogate le Leggi Regionali n. 20/2002 e n. 25/2003, successivamente dichiarate incostituzionali con la sentenza di cui in seguito;

la Corte Costituzionale, con sentenza n. 146 dell'8 maggio 2019, depositata il 19 giugno 2019, ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme sopra riportate;

con ordinanza n. 51/2019 del 26 giugno 2019 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, è stato riassunto il giudizio di parificazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale;

con decisione n. 172/2019/PARI del 17 luglio 2019, depositata il 30 luglio 2019, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, ha deciso di non parificare sul rendiconto 2016, le poste passive concernenti i trasferimenti al Consiglio Regionale, in relazione al trattamento accessorio del personale erogato a seguito delle leggi regionali dichiarate incostituzionali;

con la Decisione n. 172/2019 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania al punto 6), ha disciplinato le modalità per il trattamento degli effetti del giudizio della sentenza della Corte Costituzionale n. 146/2019 che ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme regionali n. 20/2002 e n. 25/2003 nella parte in cui costituivano, rispettivamente, il Fondo "Legge 20" e il Fondo "Legge 25", prevedendo adempimenti sia a carico del Bilancio della Regione, sia a carico di quello del Consiglio Regionale;

in particolare, la Corte, ha prescritto per il Consiglio Regionale l'obbligo di **iscrivere un credito da ingiustificato arricchimento (art. 2041 c.c.) nei confronti dei percettori, ai fini recuperatori, da svalutare adeguatamente in modo prudenziale, anche oltre lo standard di legge, attesa la natura contenziosa del recupero;**

in conseguenza all'iscrizione del credito del bilancio regionale nei confronti del bilancio del consiglio regionale, sorge l'obbligo di iscrivere il corrispondente debito per pari importo, in relazione alle somme oggetto di recupero;

per il debito nei confronti del bilancio della regione, sorge l'obbligo del soddisfacimento a seguito dell'effettivo recupero da parte dei percettori, con il verificarsi dell'entrata nel bilancio del Consiglio, che provvederà conseguentemente ad estinguere il debito nei confronti del bilancio regionale;

l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 207 del 21 Novembre 2019, approvata dal Consiglio Regionale il 27 Novembre 2019, ha accertato il credito del consiglio regionale nei confronti dei percettori di **€ 14.270.586,34**, per il periodo 1 gennaio 2016 – 30 aprile 2019, a seguito della quantificazione complessiva degli emolumenti erogati al personale in base alle leggi "20" e "25" dichiarate incostituzionali, sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici;

l'Ufficio di Presidenza, per i motivi sopra esposti, ha accertato contestualmente il debito nei confronti del bilancio della Regione Campania per le annualità 2016/2019, per l'importo pari a **€ 14.270.586,34**;

ai fini prudenziali, attesa la natura contenziosa del recupero del credito con esiti incerti, si è provveduto di programmare su base pluriennale, l'accantonamento al fondo

crediti di dubbia esigibilità per l'importo complessivo di **€** [illegible] al Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio finanziario 2019, l'importo di **€ 2.670.586,34, confluito nel risultato di amministrazione accantonato nel rendiconto gestionale dell'esercizio 2019 (delibera Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020, approvata dal Consiglio il 13 luglio 2020);**

la restante parte pari a € 11.600.000,00, è stata iscritta nella previsione della spesa del FCDE nell'ambito del bilancio di previsione 2020/2022 e nello specifico per l'importo di **€ 3.800.000,00** per l'esercizio 2020, per l'importo di **€ 3.900.000,00** per l'esercizio 2021 e per l'importo di **€ 3.900.000,00** per l'esercizio 2022 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 209 del 17 dicembre 2019, approvata dal Consiglio il 23 dicembre 2019);

in sede di assestamento del bilancio di previsione 2020/2022 (delibera n. 241 del 13 luglio 2020, approvata dal Consiglio il 27 luglio 2020), è stata incrementato il **FCDE**, per l'importo di **€ 1.129.000,00**, mediante accantonamento dell'avanzo di amministrazione disponibile, realizzato nel rendiconto gestionale relativo all'esercizio 2019;

la somma complessiva di **€ 4.929.000,00, iscritta nell'ambito del FCDE del bilancio di previsione per l'annualità 2020, confluirà nel risultato di amministrazione accantonato al 31/12/2020, nell'ambito del rendiconto 2020, in corso di predisposizione;**

per l'ulteriore accantonamento effettuato in sede di assestamento al bilancio di previsione 2020/2022, il totale dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2020 ammonta a complessivi **€ 7.599.586,34;**

CONSIDERATO CHE

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel corso del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania degli anni 2017/2018, con ordinanza n. 217/2019/PARI del 18 Dicembre 2019, depositata il 27 Dicembre 2019, ha stabilito, rigettando le tesi dell'Ente, che l'accertamento delle somme corrisposte, anche ai fini recuperatori, vada effettuato per l'intero periodo non prescritto pari a 10 anni;

gli uffici del Consiglio Regionale, sulla base di apposita istruttoria effettuata, hanno quantificato la somma lorda corrisposta per il periodo indicato dalla Corte dei Conti 2009/2019, per un importo lordo complessivo pari a **€ 48.415.197,80** di cui **€ 22.996.395,00** per il personale di ruolo ed **€ 25.418.802,80** per il personale comandato/distaccato;

RILEVATO CHE

nel corso del giudizio di parificazione del rendiconto 2019, il Consiglio Regionale, sulla base dell'art. 150, comma 1 del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020 (che prescrive che il datore di lavoro possa recuperare dal lavoratore, per importo erogati e non dovuti, esclusivamente quanto entrato nella sfera patrimoniale dei lavoratori, ossia il netto percepito), ha rideterminato l'importo complessivo in **€ 23.549.152,23** (quale netto presunto);

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, a seguito del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania per l'anno 2019, con ordinanza n. 5/2021/PARI del 30 Dicembre 2020, depositata il 30 gennaio 2021 ha stabilito, rigettando

le voci dell'Ente, che l'accertamento delle somme corrisposte, a titolo della restituzione alla Regione Campania, vada effettuato per l'intero periodo, al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali, prescindendo dalle azioni di recupero nei confronti dei percettori, esulando quest'ultime dal giudizio di parificazione;

per i motivi sopra esposti, la Corte **non ha parificato** le poste del bilancio regionale necessarie ad eseguire correttamente il giudicato di cui alla decisione n. 172/2019/PARI, e segnatamente la posta di entrata e lo specifico accantonamento sul risultato di amministrazione, contenenti il credito nei confronti del Consiglio Regionale, quantificato in **€ 14.270.586,34, in luogo di € 48.415.197,80;**

la Corte, nell'ordinanza di cui sopra n. 5/2021/PARI ha prescritto al Consiglio Regionale:

1. **L'adeguamento dell'accertamento del credito, vantato verso i percettori al valore rideterminato a € 48.415.197,80 (al lordo delle ritenute):**
2. **L'adeguamento dell'impegno alla restituzione verso la Regione di tutte le somme erogate al lordo delle ritenute di € 48.415.197,80;**
3. **L'adeguamento al Fondo Rischi (e non al FCDE) anche oltre lo standard di legge, tenendo conto del maggior importo del credito come sopra ridefinito.**

in via presuntiva, l'importo lordo complessivamente erogato di **€ 48.415.197,80** è rappresentato per **€ 23.549.152,23** a titolo di netto ai percettori, per **€ 4.938.350,14** per oneri contributivi versati all'INPS e per **€ 19.927.695,43** per oneri fiscali versati all'agenzia delle entrate**;**

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2) al punto 5.2, lettera h), prescrive, tra l'altro, che ***"in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente";***

per il rischio del contenzioso in essere, allo stato, risulta problematica una valutazione della probabilità di soccombenza dell'Ente, in attesa degli esiti dei giudizi attivati;

il principio contabile OIC 31, nell'ambito dei fondi rischi e oneri, specifica che gli accantonamenti richiedono perdite e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile;

sulla base del contenzioso in essere, i rischi risultano soltanto "potenziali", in mancanza sia della certezza/probabilità dell'evento (soccombenza in giudizio), sia della esatta determinazione degli esiti (ammontare);

siamo in presenza di un'obbligazione passiva possibile, la cui consistenza deriva da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti, non totalmente sotto controllo dell'ente (Ias 37). Per altro verso, l'obbligazione si riferisce a situazioni già esistenti, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro (Oic 31);

il Fondo rischi per oneri e spese da contenzioso per spese legali risultante dal rendiconto 2019, confermato nel rendiconto 2020 in corso di predisposizione, ammonta ad **€ 1.911.499,12**;

la consistenza dell'importo del fondo rischi spese legali di cui sopra, risulta prudenzialmente coerente alle necessità accertate a seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi negli esercizi precedenti e con le aspettative di spesa futura;

gli accantonamenti oggetto della presente deliberazione risultano doverosi al fine del rispetto dei principi di finanza pubblica, al fine di non pregiudicare la stabilità finanziaria dell'Ente e al fine del mantenimento del bene primario degli "equilibri di bilancio"

RITENUTO

di dover dare esecuzione alle prescrizioni contenute nella Deliberazione n. 5/2021/PARI della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, e provvedere pertanto alla variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021-2023 mediante:

- iscrizione nelle entrate del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori crediti per recupero nei confronti dei percettori al titolo III "entrate extratributarie", tipologia 500 "rimborsi ed altre entrate correnti" per **€ 34.144.611,46, a completamento dell'importo complessivo di € 48.415.197,80;**
- iscrizione nelle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori debiti nei confronti della Regione alla Missione 1, Programma 11 titolo I per **€ 34.144.611,46, a completamento della somma complessiva pari a € 48.415.197,80,** preservando gli equilibri, anche in termini di cassa, in considerazione che l'obbligo al riversamento al bilancio della Regione, sorge al momento dell'incasso a titolo di recupero nei confronti dei percettori**;**
- variazione dal FCDE ad apposito Fondo "rischi" delle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023 di cui alla Missione 20 pari a **€ 11.700,00,00** (di cui € 3.900.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/2023), a titolo di svalutazione prudenziale del credito iscritto in bilancio, in considerazione della difficile esazione del credito, tenuto conto del contenzioso che è sorto e di quello potenziale che potrà sorgere ancora, a seguito dell'azione di recupero;
- modifica della natura delle poste contabili dell'accantonamento operato in sede di rendiconto 2019 e in sede di bilancio di previsione e assestamento 2020/2022, esercizio 2020 (che confluiranno nel rendiconto 2020) per l'importo complessivo pari a **€ 7.599.586,34**, dal fondo crediti di dubbia esigibilità, ad un apposto "fondo rischi" e pertanto nell'ambito della Missione 20, dal Programma 2 Titolo1, al Programma 3 Titolo 1;
- di valutare allo stato "adeguato" l'accantonamento al "Fondo rischi", nella misura complessiva pari a **€ 19.299.586,34** (comprensivo degli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione 2021/2023) sulla base della prudente valutazione dell'Ente, come sopra riportata, in considerazione che lo stesso non opera una rettifica di valore rispetto al credito iscritto in bilancio ai fini della salvaguardia degli equilibri, in quanto risulta iscritto per il medesimo importo, un debito nei confronti della Regione Campania;

di provvedere, ai fini prudenziali, l'accantonamento al Fondo rischi fino all'ammontare complessivo del credito iscritto in bilancio pari a **€ 48.415.197,80,** mediante accantonamento della differenza di **€ 29.115.611,46** rispetto alla quota già accantonata, in **15** annualità pari a **€ 1.941.040,76** ciascuna, vista la complessità e la lunghezza ultrannuale del contenzioso nei diversi gradi di giudizio**,** nel rispetto dei principi di finanza pubblica e per non pregiudicare la stabilità finanziaria dell'Ente e per mantenere gli equilibri di bilancio;

- di dover garantire la sostenibilità finanziaria degli adeguamenti contabili prescritti, al fine di salvaguardare l'esercizio delle funzioni e delle attribuzioni del Consiglio Regionale, organo a rilevanza costituzionale ex art. 121, comma 2 Costituzione);
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità e/o della necessita dell'adeguamento del fondo rischi;
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità e/o della necessita dell'adeguamento del fondo rischi da contenzioso di cui al punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011), in riferimento alle spese dovute per eventuale soccombenza in giudizio, provvedendo annualmente, in caso di necessità, all'adeguamento del fondo esistente;
- che ulteriori incrementi al "Fondo rischi" potranno essere eseguiti nei futuri esercizi, qualora venissero accertati avanzi d'amministrazione esuberanti le necessità dell'Ente;

VERIFICATO CHE

l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 disciplina le variazioni di bilancio;

la presente proposta di variazione di bilancio, essendo di competenza dell'organo assembleare, necessita del preventivo parere dell'organo di revisione contabile;

successivamente alla approvazione della presente variazione di bilancio, l'Ufficio di Presidenza, dovrà provvedere alla conseguenziale variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021/2023;

PROPONE, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

di dare esecuzione alle prescrizioni contenute nella Deliberazione n. 5/2021/PARI della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel rispetto dei principi di finanza pubblica e per non pregiudicare la stabilità finanziaria dell'Ente e per

mantenere gli equilibri di bilancio e provvedere alla conseguente variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021-2023 mediante:

- iscrizione nelle entrate del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori crediti per recupero nei confronti dei percettori al titolo III "entrate extratributarie", tipologia 500 "rimborsi ed altre entrate correnti" per **€ 34.144.611,46, a completamento dell'importo complessivo di € 48.415.197,80;**
- iscrizione nelle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori debiti nei confronti della Regione alla Missione 1, Programma 11 titolo I per **€ 34.144.611,46, a completamento della somma complessiva pari a € 48.415.197,80,** preservando gli equilibri, anche in termini di cassa, in considerazione che l'obbligo al riversamento al bilancio della Regione, sorge al momento dell'incasso a titolo di recupero nei confronti dei percettori**;**
- variazione dal FCDE ad apposito "Fondo rischi" delle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023 di cui alla Missione 20 pari a **€ 11.700,00,00** (di cui € 3.900.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/2023), a titolo di svalutazione prudenziale del credito iscritto in bilancio, in considerazione della difficile esazione del credito, tenuto conto del contenzioso che è sorto e di quello potenziale che potrà sorgere ancora, a seguito dell'azione di recupero;
- modifica della natura delle poste contabili dell'accantonamento operato in sede di rendiconto 2019 e in sede di bilancio di previsione e assestamento 2020/2022, esercizio 2020 (che confluiranno nel rendiconto 2020) per l'importo complessivo pari a **€ 7.599.586,34**, dal fondo crediti di dubbia esigibilità, ad un apposito "Fondo rischi" e pertanto nell'ambito della Missione 20, dal Programma 2 Titolo1, al Programma 3 Titolo 1;
- di valutare allo stato "adeguato" l'accantonamento al "Fondo rischi", nella misura complessiva pari a **€ 19.299.586,34** (comprensivo degli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione 2021/2023) sulla base della prudente valutazione dell'Ente, come sopra riportata, in considerazione che lo stesso non opera una rettifica di valore rispetto al credito iscritto in bilancio ai fini della salvaguardia degli equilibri, in quanto risulta iscritto per il medesimo importo, un debito nei confronti della Regione Campania;
- di prevedere, ai fini prudenziali, l'accantonamento a "Fondo rischi" fino all'ammontare complessivo del credito iscritto in bilancio pari a **€ 48.415.197,80,** mediante accantonamento della differenza di **€ 29.115.611,46** rispetto alla quota già accantonata, in **15** annualità pari a **€ 1.941.040,76** ciascuna, vista la complessità e la lunghezza ultrannuale del contenzioso nei diversi gradi di giudizio**;**
- di dover garantire la sostenibilità finanziaria degli adeguamenti contabili prescritti, al fine di salvaguardare l'esercizio delle funzioni e delle attribuzioni del Consiglio Regionale, organo a rilevanza costituzionale ex art. 121, comma 2 Costituzione;
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità e/o della necessita dell'adeguamento del fondo rischi;
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità

c/o della necessità dell'adeguamento del fondo rischi da contenzioso di cui al punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011), in riferimento alle spese dovute per eventuale soccombenza in giudizio, provvedendo annualmente, in caso di necessità, all'adeguamento del fondo esistente;

- che ulteriori incrementi al "Fondo rischi" potranno essere eseguiti nei futuri esercizi, qualora venissero accertati avanzi d'amministrazione esuberanti le necessità dell'Ente;
- di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione del Consiglio Regionale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori;
- di prendere atto che l'Ufficio di Presidenza provvederà ad approvare, successivamente, le conseguenziali variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021/2023;
- di attestare il mantenimento degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente;
- di incaricare la U.D. Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica dell'esecuzione della presente deliberazione ai fini dell'aggiornamento delle scritture contabili;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al tesoriere dell'Ente Intesa San Paolo S.p.A.

U.D. BILANCIO E RAGIONERIA E CONTABILITA' ANALITICA
IL DIRIGENTE
per la regolarità tecnica, contabile e per la copertura finanziaria
f.to Settimio Vinti

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI IL DIRETTORE GENERALE
per la legittimità
f.to Maria Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mario Vasco

IL SEGRETARIO
f.to Fulvio Frezza

IL PRESIDENTE
f.to Gennaro Oliviero

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/20

Atto Amministrativo: **Atto in corso di approvaz** **16/06/2021** **4** **Protocollo:**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie						
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	residui	14.270.586,34	0,00	0,00	14.270.586,34
		previsione di competenza	76.680,00	34.144.611,46	0,00	34.221.291,46
		previsione di cassa	14.347.266,34	34.144.611,46	0,00	48.491.877,80
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	residui	14.270.586,34	0,00	0,00	14.270.586,34
		previsione di competenza	76.680,00	34.144.611,46	0,00	34.221.291,46
		previsione di cassa	14.347.266,34	34.144.611,46	0,00	48.491.877,80
Totale Variazioni in Entrata		residui	14.270.586,34	0,00	0,00	14.270.586,34
		previsione di competenza	76.680,00	34.144.611,46	0,00	34.221.291,46
		previsione di cassa	14.347.266,34	34.144.611,46	0,00	48.491.877,80
Totale Generale delle Entrate		residui	15.741.640,32	0,00	0,00	15.741.640
		previsione di competenza	63.077.114,58	34.144.611,46	0,00	97.221.726
		previsione di cassa	78.818.754,90	34.144.611,46	0,00	112.963.366

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/20

Atto Amministrativo: **Atto in corso di approvaz 16/06/2021 4** **Protocollo:**

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1.11 Programma 11 Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	residui	14.394.498,39	0,00	0,00	14.394.498,39
		previsione di competenza	282.000,00	34.144.611,46	0,00	34.426.611,46
		previsione di cassa	14.676.498,39	34.144.611,46	0,00	48.821.109,85
Totale Programma 11 **Altri servizi generali**		residui	14.394.498,39	0,00	0,00	14.394.498,39
		previsione di competenza	282.000,00	34.144.611,46	0,00	34.426.611,46
		previsione di cassa	14.676.498,39	34.144.611,46	0,00	48.821.109,85
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	residui	40.984.576,33	0,00	0,00	40.984.576,33
		previsione di competenza	46.177.114,58	34.144.611,46	0,00	80.321.726,04
		previsione di cassa	87.161.690,91	34.144.611,46	0,00	121.306.302,37
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
20.02 Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,0
		previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,0
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Programma 2 **Fondo crediti di dubbia esigibilità**		residui	0,00	0,00	0,00	0,0
		previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,0
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,0
20.03 Programma 3 Altri Fondi						
Titolo 1	Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,0
		previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,0
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,0

n. 71 del 19 Luglio 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/20

Atto Amministrativo: **Atto in corso di approvaz 16/06/2021 4** **Protocollo:**

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
Totale Programma 3	**Altri Fondi**	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	4.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	4.900.000,00
		previsione di cassa	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Totale Variazioni in Uscita		residui	14.394.498,39	0,00	0,00	14.394.498,39
		previsione di competenza	4.182.000,00	38.044.611,46	3.900.000,00	38.326.611,46
		previsione di cassa	14.676.498,39	34.144.611,46	0,00	48.821.109,85
Totale Generale		residui	43.540.647,30	0,00	0,00	43.540.647,30
		previsione di competenza	63.077.114,58	38.044.611,46	3.900.000,00	97.221.726,04
		previsione di cassa	116.717.761,88	34.144.611,46	0,00	150.862.373,34

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/20

Atto Amministrativo: **Atto in corso di approvaz 16/06/2021 4** **Protocollo:**

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
Disavanzo d'amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
20.02 Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
Totale Programma 2 **Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
		previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
20.03 Programma 3 Altri Fondi						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Totale Programma 3 **Altri Fondi**						
		previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**					
		previsione di competenza	5.267.436,56	3.900.000,00	3.900.000,00	5.267.436,5
Totale Variazioni in Uscita		previsione di competenza	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,0
Totale Generale		previsione di competenza	63.077.114,58	3.900.000,00	3.900.000,00	63.077.114,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/20

Atto Amministrativo: **Atto in corso di approvaz 16/06/2021 4** **Protocollo:**

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
20.02 Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
Totale Programma 2 **Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
		previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
20.03 Programma 3 Altri Fondi						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Totale Programma 3 **Altri Fondi**						
		previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**					
		previsione di competenza	5.276.936,56	3.900.000,00	3.900.000,00	5.276.936,5
Totale Variazioni in Uscita		previsione di competenza	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,0
Totale Generale		previsione di competenza	63.077.114,58	3.900.000,00	3.900.000,00	63.077.114,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente

Attestato n. 507/3

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 13 luglio 2021, il Consiglio regionale della Campania, ha proceduto al sorteggio dei tre membri effettivi e dei due supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) ai sensi della legge regionale 18 maggio 2016, n. 12.

Risultano nominati quali membri effettivi:

1. Vecchione Rosario
2. Masiello Paolo
3. Gagliardi Raffaella

Supplenti:

1. Ruggiero Carmine
2. Russo Anna

f.to Gennaro Oliviero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 304 del 14/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

RICOSTITUZIONE COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO EX ART. 7 D.LGS. 81/08 E DEL DPCM DEL 21/12/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All[illegible]ttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti ric[illegible]esse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. La legge istitutiva del S.S.N. e quelle relative al riordino della materia sanitaria confermano e specificano le funzioni legislative ed amministrative, affidate alle Regioni e alle AA.SS.LL. in materia sanitaria, in attuazione dell'art. 117 della costituzione;
b. la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro rientra tra le materie, assegnate alla competenza della Regione ed ai Servizi di Vigilanza dei Dipartimenti di Prevenzione;
c. il D.lgs. 626/94, così come modificato dal D.lgs. 242/96, e le disposizioni contenute nel capo VII, in particolare, disciplinano le attività della Pubblica Amministrazione per l'applicazione di tale normativa; specificatamente l'art. 27 del citato D.lgs. 626/94 delinea il coordinamento di tali attività a livello di governo centrale e regionale;
d. l'art. 4, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, demanda al Presidente del Consiglio dei ministri l'adozione, previa intesa sancita in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. n.281/1997, del decreto per la disciplina del coordinamento delle attività di prevenzione affidato ai comitati regionali di cui al citato art. 27 del D.lgs. n. 626/94;
e. il D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "*atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'individuazione degli organi operanti della materia della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro*" realizza sul territorio l'uniformità degli interventi della pubblica amministrazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, affidando alle regioni il compito di istituire il comitato di coordinamento, individuandone gli enti ed organismi costitutivi;
f. il D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 abrogativo del D.lgs. n.626/1994, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, conferma, all'art. 7, l'operatività dei comitati regionali di coordinamento di cui al richiamato D.P.C.M. 21/12/2007;

Richiamati:

a. il D.P.G.R.C. n. 14953 del 14.10.1999 con cui la Regione Campania ha istituito il Comitato di Coordinamento Regionale, stabilendone la composizione da parte degli organismi interessati;
b. il D.P.G.R.C. n. 198 del 24/09/2008, con cui è stato ricostituito il Comitato in argomento alla luce del D.P.C.M. 21 dicembre 2007 e dell'art. 7 del D.lgs. n.81/2008;
c. il D.P.G.R.C. n. 37 del 16/02/2011, con cui è stato ricostituito il Comitato in argomento alla luce del D.P.C.M. 21 dicembre 2007 e dell'art. 7 del D.lgs. n.81/2008;

Visti:

a. l'articolo 4, comma 1 della Legge 03.08.2007, n. 123 che disciplina le Disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
b. l'art. 1, comma 2 del DPCM 21.12.2007 "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro" che affida la presidenza del Comitato regionale di coordinamento al presidente della giunta regionale o ad un assessore da lui delegato e che declina i componenti del comitato stesso;
c. l'art. 7 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che affida le attività di programmazione coordinata degli interventi in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro al Comitato regionale di coordinamento ex DPCM 21 dicembre 2007;

Atteso

a. Che, ai sensi dell'art. 1 – comma 2 DPCM 21 dicembre 2007, il Comitato è presieduto dal presidente della giunta regionale o da un assessore da lui delegato, con la partecipazione degli assessori regionali competenti per le funzioni correlate e deve comprendere rappresentanti, territorialmente competenti dei servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende sanitarie locali, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), dei settori ispezione del lavoro delle direzioni regionali del lavoro, degli ispettorati regionali dei Vigili del fuoco, delle agenzie territoriali dell'Istituto superiore per la sicurezza sul lavoro (ISPESL), degli uffici periferici dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), degli uffici periferici dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA), degli uffici periferici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI), dell'Unione province italiane (UPI) e rappresentanti degli uffici di sanità aerea e marittima del Ministero della salute nonché delle autorità marittime portuali ed aeroportuali.
b. Che, ai sensi dell'art. 1 Comma 3 del DPCM 21/12/2007, ai lavori del Comitato partecipano quattro rappresentanti dei datori di lavoro e quattro rappresentanti dei lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale.

D
della necessità della ricostituzione del Comitato conseguente all'insediamento dei nuovi Organi elettivi a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi il 21 settembre 2020;

Ritenuto di dover:

1. ricostituire il Comitato regionale di coordinamento come previsto dal DPCM del 21 dicembre 2007 in attuazione dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
2. stabilire che detto Comitato regionale di coordinamento è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato;
3. individuare, quali soggetti rappresentati nel comitato stesso:
    a. **Regione Campania,** con la partecipazione degli Assessori Regionali o loro delegati, competenti per i seguenti settori: - Sanità, - Ambiente, - Istruzione, - Formazione, - Lavoro, Agricoltura, Lavori Pubblici e Protezione Civile; - Governo del Territorio;
    b. **ASL**: Servizi PSAL o Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione;
    c. **ARPAC**;
    d. **DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI NAPOLI;**
    e. **DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO;**
    f. **DIREZIONE REGIONALE INAIL;**
    g. **DIREZIONE REGIONALE INPS**;
    h. Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera di Napoli (**USMAF**);
    i. Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (**ENAC**);
    j. **Autorità Portuale di Napoli;**
    k. **Autorità Portuale di Salerno;**
    l. Associazione nazionale comuni d'Italia (**ANCI**)
    m. Unione Province Italiane (**UPI**)
    n. **n.4 rappresentanti dei datori di lavoro**: Confindustria Campania, Coldiretti Campania, Confcommercio Campania, Direzione Regionale Confapi;
    o. **n. 4 rappresentanti dei lavoratori**, designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

Propone e la Giunta, **in conformità**, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

2. di ricostituire il Comitato regionale di coordinamento come previsto dal DPCM del 21 dicembre 2007 in attuazione dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
3. di stabilire che detto Comitato regionale di coordinamento è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato;
4. di individuare, quali soggetti rappresentati nel comitato stesso:
    a. **Regione Campania**, con la partecipazione degli Assessori Regionali o loro delegati, competenti per i seguenti settori: - Sanità, - Ambiente, - Istruzione, - Formazione, - Lavoro, Agricoltura, Lavori Pubblici e Protezione Civile; - Governo del Territorio;
    b. **ASL**: Servizi PSAL o Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione;
    c. **ARPAC**;
    d. **DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI NAPOLI;**
    e. **DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO;**
    f. **DIREZIONE REGIONALE INAIL;**
    g. **DIREZIONE REGIONALE INPS;**
    h. Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera di Napoli (**USMAF**);
    i. Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (**ENAC)**;
    j. **Autorità Portuale di Napoli;**
    k. **Autorità Portuale di Salerno;**

- [illegible]one nazionale comuni d'Italia (**ANCI**)
- [illegible]rovince Italiane (**UPI**)

n. **n.4 rappresentanti dei datori di lavoro:** Confindustria Campania, Coldiretti Campania, Confcommercio Campania, Direzione Regionale Confapi;

o. n. **4 rappresentanti dei lavoratori,** designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

5. di rinviare a successivo provvedimento la nomina dei componenti del comitato;
6. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;
7. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento SSR per il seguito di competenza ed al BURC alla sezione del sito istituzionale della Regione Campania "Casa di Vetro" per gli obblighi di trasparenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 299 del 07/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità impegna gli Stati a è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità;
b) la Repubblica, articoli 2 e 3 della Costituzione, riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
c) l'art. 8 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, prevede che la Regione promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, nonché sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati;
d) l'articolo 32 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, prevede che la Regione promuova interventi volti ad assicurare servizi destinati a persone con disabilità, assegnando particolare priorità alle persone con disabilità gravi, al fine di: a) rimuovere ogni forma di discriminazione e mancanza di pari opportunità che limitano o ostacolano il pieno godimento dei diritti e l'inclusione sociale; b) sostenere il miglioramento della qualità della vita attraverso progetti personalizzati rivolti alla formazione e all'inserimento mirato nel mondo del lavoro e nei normali circuiti di vita relazionale, all'accrescimento delle capacità e delle abilità individuali e familiari, al conseguimento del massimo livello di vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed inter-indipendente; c) sostenere le famiglie che hanno al proprio interno persone con disabilità gravi nel compito genitoriale e promuovere forme di auto-aiuto e misure alternative al ricovero in istituti educativo-assistenziali; d) realizzare una rete di servizi alla persona che rimuovono ostacoli, barriere e condizioni di svantaggio sociale sulla base di una personalizzazione dell'offerta rispondente ai bisogni dei beneficiari.

Considerato che

a) con deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 489 del 21/10/2015, n. 269 del 15/05/2017, n. 447 dell'11/07/2018, n. 528 del 29/10/2019 e n. 405 del 28/07/2020 sono state già avviate azioni finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale, in particolare a sostegno degli alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva;
b) per effetto del rallentamento, legato all'emergenza sanitaria da Covid 19, dello stato di attuazione di alcuni interventi programmati con la DGR 405 del 28/07/2020, che già nelle annualità precedenti si erano rivelati di difficile attivazione, la Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 528 del 25/11/2020, ha rimodulato la programmazione adottata con DGR n. 405/2020, provvedendo a potenziare la fornitura ad alunni non vedenti di testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, per consentire loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, e rafforzando le attività in favore delle disabilità visive dell'UIC;
c) in particolare, con DD. DD. n. 176 del 10/06/2019 e n. 220 del 28/06/2019 è stato formato, per il triennio scolastico/formativo 2019-2022. l'elenco dei soggetti fornitori e stabilite le modalita' di richiesta testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentire agli studenti con disabilità visiva di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, attraverso il finanziamento della cosiddetta dote scuola
d) con deliberazione di Giunta regionale n.16 del 12/01/2021 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2021, riconoscendo uno stanziamento di euro 675.000,00 quale contributo a favore delle istituzioni sociali private che si occupano delle persone con disabilità visiva e plurisensoriale (Missione 12 – Programma 7);

Ravvisata l'opportunità di dare continuità alle azioni sopra citate, avviando azioni per la promozione delle autonomie, prevenzione e informazione, segretariato, formazione, socializzazione, accompagnamento in ambito scolastico, per l'importante valore che esse recano alla promozione dei diritti delle persone con disabilità sensoriale

Ritenuto

a) di dover favorire, pertanto, la realizzazione a titolarità regionale, di interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale e nello specifico, di programmare, per l'anno 2021:
   a1) azioni e interventi a sostegno degli alunni con disabilità visiva, finalizzata a fornire agli stessi i testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentir loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, attraverso il finanziamento della dote scuola per la somma di € 450.000,00;
   a2) azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo per la somma di € 113.000,00;
   a3) azioni e interventi finalizzati alla promozione delle autonomie, prevenzione e informazione, segretariato, formazione, socializzazione, accompagnamento in ambito scolastico delle persone con disabilità di tipo visivo, con attività che consentano loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità per la somma di € 112.000,00;
b) che per la programmazione degli interventi succitati sono destinate risorse per la somma complessiva di € 675.000,00 presenti in bilancio regionale e.f. 2021 e iscritte alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie” - Programma 7;

Visti
- gli atti, le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 38 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2021;
- la D.G.R. n.5 del 05/01/2021 “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021/2023”;
- la DGR n. 16 del 12/01/2021 “Approvazione del Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania – indicazioni gestionali”.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare risorse complessive pari a € 675.000,00, a valere sulla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie” - Programma 7, per la realizzazione di interventi a titolarità regionale di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale e, nello specifico, per l'anno 2021:
   a) azioni e interventi a sostegno degli alunni con disabilità visiva, finalizzata a fornire agli stessi testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentir loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, attraverso il finanziamento della dote scuola per la somma di € 450.000,00;
   b) azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo per la somma di € 113.000,00;
   c) azioni e interventi finalizzati alla promozione delle autonomie, prevenzione e informazione, segretariato, formazione, socializzazione, accompagnamento in ambito scolastico delle persone con disabilità di tipo visivo, con attività che consentano loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità per la somma di € 112.000,00;
2. di demandare alla competente Direzione Generale delle politiche sociali e sociosanitarie l'adozione degli atti consequenziali necessari a dare seguito al presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le politiche sociali e alla sezione Casa di Vetro del sito istituzionale.
4. di trasmettere il presente provvedimento all’Assessorato al Ramo, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale 50.05, al BURC e a Casa di Vetro per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 15/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN STRUTTURE PUBBLICHE - BANDO REGIONALE 2021 - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti, nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
b. Che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
c. Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il "Piano Regionale Amianto";
d. Che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
e. Che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente;
f. Che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta,) la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento;

CONSIDERATO

a. Che, in riferimento alla politica specifica in materia di tutela dell'ambiente, sempre più volta alla risoluzione di problematiche connesse al risanamento ambientale, in conformità delle direttive comunitarie e delle norme nazionali, occorre dare continuità all'azione di rimozione delle fonti di rischio mediante il finanziamento, in particolare, di interventi di bonifica di materiali contenenti amianto presenti in edifici pubblici;
b. Che, in linea con gli indirizzi previsti in materia di tutela ambientale, la normativa di bilancio regionale per il triennio 2021-2023 (rif. LLRR n. 38 e n. 39 del 29 dicembre 2020; DGR n. 16 del 12/01/2021; DGR n. 5 del 5 gennaio 2021) ha stabilito, a valere sul capitolo di spesa U01691 - Contributi per interventi finalizzati alla decontaminazione da amianto – Amministrazioni Locali, in capo alla D.G. 50.06.00 – UOD 50.06.05 – Bonifiche, una disponibilità finanziaria, relativamente all'esercizio 2021, di complessivi Euro 1.125.000,00;

RAVVISATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che risulta opportuno programmare, anche al fine di ottimizzare le disponibilità di bilancio previste dal summenzionato capitolo di spesa UO1691, il finanziamento delle attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di edifici di proprietà pubblica interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

RITENUTO

a. di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema D.G. 50.06 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche, nei limiti dei fondi disponibili per esercizio finanziario 2021 a valere sul capitolo di spesa U01691, la definizione e tempestiva attivazione di uno uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale;
b. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto, di seguito specificati :
    - Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
    - Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
    - Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza).

d) di dover demandare alla D.G. 50.06 – U.O.D. 50.06.05 ogni adempimento conseguente;

PRESO ATTO

- della legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2020 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le "Disposizioni per la Formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania" – Legge di stabilità regionale per il 2021;
- della legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- della deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 16 del 12/01/2021 di approvazione del Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania unitamente alle indicazioni gestionali;
- della DGR n. 7 del 15 gennaio 2020 di approvazione del Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022;
- della DGR n. 5 del 5 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021/2023;

VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- tutti gli ulteriori atti richiamati

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di :

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema D.G. 50.06 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche, nei limiti dei fondi disponibili per esercizio finanziario 2021 a valere sul capitolo di spesa U01691, la definizione e tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale;
2. di stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto, di seguito specificati :
    - Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
    - Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
    - Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza).

3. di demandare alla D.G. 50.06 – U.O.D. 50.06.05 ogni adempimento conseguente

4. di inviare copia del presente atto alla Direzione Generale 50.06.00 -Difesa del Suolo e Ecosistema, alla D.G. 50.13.00 - Direzione Generale per le risorse finanziarie e al B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 296 del 07/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DGR 524/2019 RECANTE: DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2019, N. 16 "NORME PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA AMBIENTALE, PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA CON MODIFICHE E ABROGAZIONI".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 (Legge Finanziaria per il 2012) stabilisce, all'art. 1 comma 1 che " *In considerazione della particolare situazione finanziaria degli enti territoriali campani, al fine di agevolare i pagamenti delle amministrazioni locali di somme dovute alla Regione in relazione a crediti certi, liquidi ed esigibili derivanti posizioni giuridiche negoziali nonche da sentenze, decreti ingiuntivi, o altri atti amministrativi e giurisdizionali, la Giunta regionale e autorizzata a stabilire, con proprio atto, modalita di rateizzazione dei crediti vantati, anche non onerose, che tengano conto della ragione del credito, della data di scadenza dello stesso, della presenza di eventuali contenziosi, nonche delle situazioni di particolare difficolta finanziaria che caratterizzano i singoli enti interessati. La Giunta regionale e inoltre autorizzata a riconoscere progressive facilitazioni per incentivare l'accelerazione delle procedure di pagamento da parte degli enti debitori purche i rispettivi crediti siano realizzati in misura non inferiore ai tre quarti del relativo valore";* e, al comma 2, che "*La Giunta regionale individua i casi in cui e possibile prevedere intese con gli enti locali creditori della Regione finalizzate alla compensazione dei reciproci debiti*";

b) la medesima Legge all'art. 30, come novellato dall'art. 4 della Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 "Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni" dispone, ai commi 3 e ss., che:
"3. La Giunta regionale disciplina le modalità e i criteri per la concessione di forme di rateizzazione, per la durata massima di quindici anni, per la riscossione dei crediti relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione a qualsiasi titolo vantati dalla Regione nei confronti dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, compresi i Comuni, nonché dei crediti vantati dalla Regione nei confronti delle società provinciali a seguito dei conferimenti presso il TMV di Acerra.
3 bis. La Regione può affidare le attività di riscossione dei crediti derivanti dai canoni della depurazione e dei crediti maturati a seguito di conferimento presso l'impianto TMV di Acerra alla società SMA Campania S.p.A. nel rispetto della disciplina statale in materia di in house providing.
3 ter. La Giunta regionale disciplina i presupposti e i criteri per l'eventuale cessione, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia, dei crediti connessi alla riscossione della tariffa per il conferimento presso gli STIR dalle attuali Società provinciali alla stessa Regione Campania e la eventuale compensazione volontaria dei debiti maturati dalle società provinciali nei confronti della Regione a seguito di conferimento presso l'impianto TMV di Acerra.";

c) con DGR n. 524/2019 sono state definite, in attuazione di quanto previsto dal richiamato art.30, comma 3, L.R. n.1/2012 le modalità e i criteri per la concessione di forme di rateizzazione dei crediti relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione vantati dalla Regione nei confronti dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, compresi i Comuni e sono stati contestualmente individuati, ai sensi dell'art.1, comma 2 della medesima legge regionale, i casi di intese con gli Enti locali creditori della regione per la compensazione dei reciproci debiti/crediti;

RILEVATO che

a) la DGR n. 524/2019 prevede tra l'altro:
   a.1. al punto 1.2 del deliberato, che la rateizzazione possa essere disposta, su richiesta della parte interessata, previa la competente istruttoria in ordine alla quantificazione del debito, con apposito provvedimento della DG Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, con efficacia dalla sottoscrizione di convenzione allo stessa accessiva, per il periodo massimo di 15 anni ed esclusivamente per i debiti per sorta capitale e/o interessi maturati ***fino alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2019, n.16,*** che ha novellato l'art.30 della legge regionale n.1/2012;
b) molti EE.LL. hanno richiesto, in deroga al punto 1.2 del dispositivo della DGR n. 524/2019, di estendere la regolazione dei debiti anche ai crediti maturati dopo il 7.08.2019, al fine di poter procedere alla sottoscrizione di un piano di rateizzo per l'intero ammontare dei crediti, per sorta

capitale e/o interessi maturati, relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione vantati dalla Regione;
c) con DD n. 44 del 08.05.2020 la DG 50.17 ha affidato con convenzione a SMA Campania l'attività di riscossione dei canoni di depurazione,
d) in attuazione della richiamata convenzione, la società SMA Campania svolge l'istruttoria e stipula i provvedimenti di dilazione del debito, a seguito di richiesta dei soggetti interessati, nel rispetto dei principi fissati dalla DGR n. 524/2019;

CONSIDERATO che

a) gli Enti Locali della Regione Campania versano in situazione di grave crisi di liquidità - con ricorso, in molti casi, alle procedure del dissesto finanziario o alla procedura di riequilibrio pluriennale - per la presenza di una notevole incidenza di disavanzi, derivanti principalmente da residui passivi relativi a debiti per forniture idriche e canoni della depurazione, con rischio di compromissione dei servizi pubblici locali a danno dell'utenza;
b) in linea con le disposizioni nazionali volte ad agevolare le comunità nell'esercizio delle attività essenziali in epoca covid 19;
c) il protrarsi del contesto epidemiologico emergenziale rende necessario ed opportuno rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi economica, che ha interessato anche gli EE.LL., derivante dall'emergenza epidemiologica attivando tutti gli strumenti a disposizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte,

a) di modificare il punto 1.2 del deliberato della DGR n. 524/2019 sostituendo le parole "**fino alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2019, n.16, che ha novellato l'art.30 della legge regionale n.1/2012**" con le seguenti "**fino alla data di sottoscrizione dell'atto di regolazione del debito, e comunque non oltre il 31/12/2021"**;
b) di dover confermare il dispositivo della DGR n. 524/2019 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;

VISTI

a) legge regionale del 27 gennaio 2012, n.1;
b) legge regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
c) legge regionale del 07 agosto 2019 n.16;
d) gli artt. da 1241 a 1252 del codice civile;

PROPONE e la Giunta in conformità con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. modificare il punto 1.2 del deliberato della DGR n. 524/2019 sostituendo le parole "**fino alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2019, n.16, che ha novellato l'art.30 della legge regionale n.1/2012"** con le seguenti **"fino alla data di sottoscrizione dell'atto di regolazione del debito, e comunque non oltre il 31/12/2021**";

2. confermare il dispositivo della DGR n. 524/2019 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;

3. trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti- Valutazioni e Autorizzazioni ambientali per gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la notifica agli interessati e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 14/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA LIBRI DI TESTO AS 2021/2022. APPROVAZIONE CRITERI DI RIPARTO FONDO STATALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, con L. 23 dicembre 1998, n. 448, all'art. 27, veniva stanziato un Fondo Statale di 200 miliardi di lire da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome e destinato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. che con DPCM n. 320 del 5 agosto 1999, modificato e integrato dal DPCM n. 211 del 6 aprile 2006, venivano emanate le disposizioni di attuazione dell'art. 27 della su indicata legge 448/1998;
c. che, in particolare, l'art. 3 del citato DPCM n. 320/99 precisava che la ripartizione tra le Regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie - rilevata dall'ISTAT- aventi un reddito netto fino a £ 30 milioni (€ 15.494,71).

VISTO

a. la legge 27 dicembre 2019, n. 160 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022";
b. il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, art. 23, comma 5, che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
c. il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4, che stabilisce che la dotazione finanziaria del fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura, per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 8 dicembre 2015, n. 208, è incrementata di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

PRESO ATTO

a. che con Decreto direttoriale n° 360 del 22/03/2021 il Ministero dell'Istruzione, ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno Scolastico 2021/2022, della somma complessiva di € 103.000.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'a.s. 2021/2022 € 18.933.429,20 (di cui € 14.133.938,40, per la scuola dell'obbligo e 4.799.490,80 per la scuola secondaria superiore), la cui erogazione ai Comuni interessati sarà curata dalla Regione Campania.

CONSIDERATO

a) che gli uffici regionali hanno compiuto un'istruttoria valutando i criteri e le modalità di concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo che sono stati indicati nell'allegato A al presente atto;

RITENUTO

a. opportuno approvare i criteri di riparto del fondo statale per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
b. necessario approvare, per l'anno scolastico 2021/2022, gli indirizzi regionali relativi ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi libri di testo di cui al citato allegato;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni;
d. di dover fissare al 15 ottobre di ciascun anno scolastico il termine ultimo entro cui i Comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o voucher.

VISTI

- il DPCM 5 agosto 1999, n.320;
- il DPCM 4 luglio 2000, n. 226;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare i criteri di riparto del fondo statale per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;

2. di approvare, per l'anno scolastico 2021/2022, gli indirizzi regionali relativi ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi libri di testo di cui al citato allegato;

3. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni;

4. di fissare al 15 ottobre di ciascun anno scolastico il termine ultimo entro cui i Comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o voucher;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it .

Allegato A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi libri di testo

Destinatari dell'intervento

Alunni frequentanti le scuole secondarie di I e II grado della regione Campania appartenenti a famiglie che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2021 in corso di validità rientrante nelle seguenti 2 fasce:
Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;
Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00;
Il valore ISEE viene determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Criteri di riparto

Al fine del riparto la regione Campania tiene conto del numero degli alunni, relativi all'a.s. 2020/2021, secondo i dati disponibili per la Campania, iscritti alla scuola secondaria di I e II grado, rapportato al valore percentuale del disagio economico. La condizione di degrado socio-economico dei singoli Comuni - individuata ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.g) del D.Lgs. n. 504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (min. degrado) a 10 (max. degrado).

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, relativo a ciascun Comune, moltiplicato per l'indice di degrado socio-economico corrispondente, fornisce un indice di correzione, diverso per ogni Comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune.

Modalità operative:

1. I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2021 in corso di validità, rientrante nelle seguenti 2 fasce:
   Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;
   Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00.
   Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero, nel qual caso i Comuni richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento.

2. Le risorse disponibili saranno destinate prioritariamente alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 1 (come definiti al punto 1.). Qualora residuino risorse dopo la copertura totale del fabbisogno riferito alla Fascia 1, le stesse saranno destinate alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 2. In caso di avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, i Comuni possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo (secondaria di I grado e I e II anno superiore) e per la scuola superiore (III – IV- V anno), qualora ne sussista la necessità, nonché possono utilizzare eventuali economie inerenti agli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito.

3. I Comuni garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati, a proprie risorse di bilancio

destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

4. Il beneficio viene concesso per le spese per l'acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi scelti dalla scuola per l'a.s. 2021/2022 e l'importo del beneficio non può superare la spesa complessiva sostenuta;

5. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 5571 del 29/03/2018 e ai sensi del Decreto del MIUR n. 781/2013;

Delibera della Giunta Regionale n. 298 del 07/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICO-CULTURALI, NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2022"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b) la Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
c) la richiamata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
d) con Deliberazione del 29 gennaio 2021 del Consiglio dei ministri è stato conferito al Comune di Procida il titolo di "Capitale della Cultura 2022";
e) con Deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 31 marzo 2021 "*Procida Capitale della Cultura per l'anno 2022 - Accordo Quadro e Programmazione risorse*" sono state programmate risorse, per la realizzazione degli eventi previsti dal dossier di candidatura di Procida Capitale della Cultura 2022.
f) con Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12 maggio 2021 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Anci Campania avente ad oggetto la collaborazione per l'accompagnamento e il supporto tecnico-amministrativo ai Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, sullo stato di attuazione dei programmi finanziati con le risorse della linea di azione del POC Campania 2014/2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura".

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini dell'approvazione a cura del CIPE;
b) in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016, così come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c) il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
d) il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
e) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc.)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socioeconomico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti, sia di tipo materiale che immateriale;
f) l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari multiprodotto coerenti;
g) secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale si deve puntare a iniziative promozionali di risonanza nazionale e internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati. Tale strumento

assume una fondamentale importanza per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero.

h) il riconoscimento di Procida "Capitale della cultura per l'anno 2022" ha potenziali effetti concreti e positivi sullo sviluppo turistico e sulla fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'intero territorio regionale, soprattutto per le peculiarità del modello di sviluppo proposto;
i) l'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania denominata "Agenzia Regionale Campania Turismo" ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4, della Legge n. 18/2014 svolge le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo della Regione nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione e organizza ogni attività e iniziativa, in Italia e all'estero, per favorire la promozione del turismo della Regione, garantendo l'unitarietà, il coordinamento e l'efficacia degli interventi.

PRESO ATTO di quanto disposto dalla seguente normativa statale diretta a fornire risposta all'emergenza COVID-19, per quanto di interesse:

a) Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

b) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID19»";

c) Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021, recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", che ne ha previsto una vigenza ancora in corso.

DATO ATTO che

a) con Deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 15 giugno 2021 è stato rimodulato il "programma di eventi per la promozione turistica della Campania approvato con D.G.R.C. n. 236 del 04/06/2019, differendone lo svolgimento fino al 31/12/2021";
b) tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" del POC Campania 2014-2020 sono ricomprese azioni mirate a dare attuazione alla Legge regionale n. 18/2014 per la realizzazione di un programma di iniziative, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale e di promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione e promozione.

CONSIDERATO CHE

a) la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
b) la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici è perseguibile attraverso un'attività di promozione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico culturale in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
c) l'enogastronomia è un asset strategico per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intera regione;
d) ognuna delle cinque province custodisce un proprio patrimonio fatto di esperienze sedimentate nel tempo, biodiversità ortofrutticole, produzioni di vino, di materie prime di qualità che identificano un territorio e, una volta trasformate, definiscono un prodotto;
e) il turismo, fortemente connesso alla promozione culturale, rappresenta per la Campania una vocazione naturale, un'industria storica, una straordinaria opportunità di crescita perenne. La varietà e la composizione della propria offerta turistica rende il territorio un luogo con forte unicità;
f) risulta strategico per lo sviluppo turistico regionale promuovere l'aggregazione tra Comuni al fine di sostenere l'attuazione di interventi necessari alla riqualificazione e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale nell'ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo a percorsi turistici esperienziali per un "Viaggio" immersivo di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico;

g) i percorsi possono essere identificati come tappe, narrativamente collegate, caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura al naturalismo all'enogastronomia, che danno un senso progettuale all'intero percorso, il quale si svolge in modo lineare, reticolare o a spirale, interessando territori dotati di caratteristiche omogenee in grado di coinvolgere l'intera filiera turistica locale;

h) i percorsi descritti promuovono valori e identità comuni, oltre a essere strumenti di valorizzazione dei territori che muovono dalle condizioni di rispetto degli stessi, facendo del turismo un fenomeno ispirato a principi di sostenibilità e compatibilità con l'emergenza sanitaria.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a) i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività fondata sull'*esperienza* di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
b) la valorizzazione in senso turistico dei territori deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, immaginando processi di salvaguardia delle tipicità locali;
c) le iniziative volte a valorizzare i percorsi turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici sono per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno strumento di marketing territoriale, sia perché contribuiscono alla crescita del numero di visitatori, sia perché migliorano l'immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, creano effetti economici moltiplicatori rilevanti; inoltre, possono offrire al mercato nuove forme di *appeal* territoriale, utilizzando e valorizzando la creatività artistica e la capacità di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;
d) le azioni di promozione turistica, nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni e delle forme di espressione culturale, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;
e) obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e del promozione del suo patrimonio culturale in Campania, è l'individuazione di itinerari turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze paesaggistiche, dalle tradizioni e dai riti alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di percorsi turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici, atti a garantire, oltre che una coerente integrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
f) le cinque sezioni del programma di Procida Capitale della Cultura 2022 sono così composte
    f) 1. *Procida inventa:* Progetti che pianificano processi ed eventi propriamente artistici: mostre, cinema, performance e opere pensate per inserirsi in un preciso luogo
    f) 2. *Procida ispira:* Progetti che candidano l'isola quale fonte d'ispirazione, sia come luogo reale, che come spazio dell'immaginario
    f) 3. *Procida include:* Progetti di inclusione sociale che utilizzano i linguaggi dell'arte come strumenti di espressione dell'individuo posto in relazione alla collettività
    f) 4. *Procida innova:* Progetti che promuovono il rapporto tra cultura e innovazione, favorendo momenti di confronto tra la comunità nazionale degli innovatori e la comunità locale, in un percorso di ripensamento strategico del proprio patrimonio culturale
    f) 5. *Procida impara:* Progetti che promuovono il rafforzamento di una comunità educante, mediante la creazione di alleanze aperte che mirano al coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali dal pubblico al privato sociale;
g) al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative, visto il forte richiamo turistico dell'evento Procida Capitale italiana della cultura 2022, vanno inserite all'interno di un unico Programma regionale di portata nazionale e internazionale, che deve rispondere ai seguenti obiettivi:
    g) 1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio regionale;
    g) 2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
    g) 3. incentivare forme di cooperazione e, dove possibile, di aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;

g) 4. veicolare e diffondere l'immagine turistica unitaria e identitaria della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione intera attraverso i suoi portatori d'interesse, pubblici e privati;
g) 5. offrire ai visitatori l'opportunità di conoscere e apprezzare il contesto ambientale e culturale dei territori;
g) 6. favorire una permanenza più prolungata del visitatore in loco, rendendo più attiva la sua esperienza nell'area anche in termini di destagionalizzazione;
g) 7. determinare un processo di reciproco scambio culturale tra visitatori e residenti;
g) 8. attrarre i visitatori che parteciperanno all'evento Procida Capitale della cultura 2022 anche in altri territori della Campania.

DATO, altresì, ATTO che

a) le attività di programmazione e di scelta delle modalità di riparto delle risorse e di selezione degli interventi implicano l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti discrezionali e involgono scelte dell'Amministrazione Regionale coerenti con gli strumenti comunitari e nazionali finalizzati ad un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;
b) il Programma di iniziative di cui in narrativa risponde alla strategia di sostegno allo sviluppo turistico di tutto il territorio regionale attraverso un riparto di risorse che tenga conto, da un lato, dei flussi turistici di riferimento e, dall'altro, dell'esigenza di valorizzare, anche a fini turistici, le aree interne;

RITENUTO doversi:

a) programmare risorse per complessivi € 2.150.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", destinate alla definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, così ripartiti:
    a) 1. € 2.000.000,00 destinati ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 5 Comuni volti alla realizzazione di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale;
    a) 2. € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
b) stabilire che:
    b) 1. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti i Comuni della regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento e nelle Linee Giuda allegate alla presente deliberazione (allegato A), con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
    b) 2. per le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo si avvarrà, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
c) emanare un Avviso pubblico destinato a tutti i Comuni non capoluogo per il finanziamento di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale per un importo massimo 100.000,00 finalizzato alla realizzazione di proposte in partenariato con minimo Cinque Comuni partner compreso il Capofila;
d) prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "ottobre 2021-settembre 2022";
e) demandare alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
f) demandare all'Agenzia Regionale "Campania Turismo" la realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione delle iniziative.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. PG/2021/0357178 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot.2021.0014641/UDCP/GAB/VCG1;

VISTI

a) Il Regolamento n. 12/2011;
b) la legge regionale n. 15/2013;
c) la legge regionale n. 18/2014;
d) la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;

e) delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
f) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;
g) le Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella regione Campania.

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare risorse per complessivi € 2.150.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", destinate alla definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, così ripartiti:
   1.1 € 2.000.000,00 destinati ai comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 5 Comuni volti alla realizzazione di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale;
   1.2 € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
2. di stabilire che:
   2.1 l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti Comuni della regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento e nelle Linee Giuda allegate alla presente deliberazione (allegato A), con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
   2.2 per le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative la Direzione Generale per le politiche culturale ed il turismo si avvarrà, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
3. di prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "ottobre 2021-settembre 2022";
4. di demandare alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
5. di demandare all'Agenzia Regionale Campania Turismo la realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore Generale della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Allegato A

Linee Guida - POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" per la definizione di un Programma di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale.

Art. 1 - Importi programmati e destinatari:

1.1 € 2.000.000,00 per proposte in forma di partenariato tra non meno di Cinque Comuni non capoluoghi di provincia della Regione Campania volti alla realizzazione di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale;

1.2 € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative da realizzarsi a cura dell'Agenzia Regionale "Campania Turismo".

Art. 2 - L'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario dei Percorsi di "Viaggio" verso le destinazioni turistiche campane per un'offerta integrata e tematica di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico dovrà avvenire tramite procedura selettiva aperta a tutti Comuni della Regione Campania, disciplinata da apposito Avviso Pubblico, che recepirà i criteri contenuti nelle presenti Linee Guida e che sarà adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo.

Art. 3 - I trasferimenti avverranno secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020.

Art. 4 - Le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento e che avrà il compito di garantire l'attuazione delle azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi nella proposta progettuale.

Art. 5 - Tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui all'Art. 3.

Art. 6 - I Comuni non capoluogo di provincia:

6.1. possono fare istanza o partecipare, esclusivamente, a UN'UNICA PROPOSTA PROGETTUALE per l'intero programma;

6.2. devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata.

Art. 7 - Nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili si dovrà tener conto dei seguenti elementi:

7.1 qualità tecnica e funzionale del Progetto;

7.2 entità della compartecipazione finanziaria degli Enti proponenti rispetto all'importo complessivo dell'iniziativa progettuale;

7.3 promozione e valorizzazione del territorio con riferimento a Percorsi tematici di "Viaggio";

7.4 partenariato attivato riguardo al numero di soggetti pubblici;

7.5 opportunità, di integrazione delle risorse economiche e sociali, di messa in rete delle iniziative su base tematica e territoriale;

7.6 attitudine a supportare azioni organiche di promozione e comunicazione regionali;

7.7 peculiarità dell'esperienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 - La verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

Art. 9 - La Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di valutazione e, nell'ambito della medesima graduatoria, si individueranno le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto.

Art. 10 - L'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo interessata.

Art. 11 - Le variazioni rispetto ai cronoprogrammi saranno ammesse in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, motivate e approvate mediante apposito provvedimento dell'Ente beneficiario e previo rilascio di autorizzazione dei competenti Uffici regionali.

Art. 12 - In caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del Progetto.

Art. 13 - Le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative saranno realizzate dall'Agenzia Regionale "Campania Turismo" previa sottoscrizione di un apposito atto con la Direzione Generale per le politiche culturale ed il turismo.

Art. 14 - Le attività progettuali ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate esclusivamente tra ottobre 2021 e settembre 2022.

Art. 15 - I Comuni non capoluogo di provincia partecipanti all'avviso, non inferiori a Cinque, dovranno costituire un partenariato finalizzato alla realizzazione di percorsi turistici di "Viaggio" di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale. A tal fine, essi possono richiedere un finanziamento massimo di € 100.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 15/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 19 - Gestione entrate tributarie derivanti compartecip. al gettito trib erar ris

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PER IL PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il d.lgs. 06/05/2011 n. 68 all'art. 10, comma 4, prevede che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF devono essere svolte dall'Agenzia delle Entrate e che le modalità di gestione delle imposte predette, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia delle Entrate e le Regioni.

CONSIDERATO

- che la convenzione per la gestione dell'irap e dell'addizionale regionale all'irpef è scaduta il 31/12/2020;
- che l'Agenzia delle entrate, Direzione regionale della Campania, con mail del 27/05/2021 ha trasmesso a questa Amministrazione una bozza di intesa da utilizzare per la prosecuzione del rapporto convenzionale per il triennio 2021/2023.
-

RITENUTO

- di dover prendere atto della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023, in attuazione a quanto disposto dall'art. 10, comma 4, d.lgs. 06.05.2011 n. 68, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dover demandare alla direzione generale per le Risorse Finanziarie il compimento degli adempimenti successivi e conseguenziali compresa la stipula dei relativi atti;

VISTI

- Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;
- Decreto legislativo 06.05.2011 n. 68, art. 10, comma 4;
- Legge regionale del 7 agosto 2014 n. 16, art. 1, commi 226 e 227;
- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Propone e la Giunta in conformità all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di prendere atto della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023, in attuazione a quanto disposto dall'art. 10, comma 4, d.lgs. 06.05.2011 n. 68, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla direzione generale per le Risorse Finanziarie il compimento degli adempimenti successivi e conseguenziali compresa la stipula dei relativi atti;
- di trasmettere la presente delibera alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie al competente ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Direzione Regionale della Campania

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

La Regione Campania, con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81, codice fiscale 800.119.906.39 (di seguito denominata "Regione" o, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate, "le Parti"), rappresentata _____
_____

E

L' Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106, codice fiscale 06363391001 (di seguito denominata "Agenzia" o, o, congiuntamente alla Regione, "le Parti"), rappresentata dal dott. _____, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale/Provinciale del/di _____, giusta delega del Direttore dell'Agenzia, dott. _____, conferita con atto prot. _____

PREMESSO

a) il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, reca "L'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
b) l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 dispone che le Regioni e gli Enti Locali possono attribuire alle Agenzie fiscali, sulla base di un rapporto convenzionale, la gestione delle funzioni ad essi spettanti;
c) l'articolo 62, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 attribuisce all'Agenzia la competenza a svolgere i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei tributi diretti e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di tutte le imposte, diritti o entrate erariali o locali già di competenza del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze o affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori o con gli enti creditori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 reca “Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario” ;
e) l’articolo 10, comma 4, del predetto decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 prevede che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell’IRAP e dell’addizionale regionale all’IRPEF devono essere svolte dall’Agenzia. Le modalità di gestione delle imposte predette, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia e le Regioni ;
f) nelle more della definizione del presente testo convenzionale, l’Agenzia delle Entrate ha continuato ad assicurare in soluzione di continuità tutte le attività ed i servizi declinati nell’ultima Convenzione stipulata tra le Parti, nei medesimi termini ed alle medesime condizioni pro-tempore vigenti;
g) la legge regionale n. 3 dell’ 11 febbraio 2003 detta la disciplina in materia di IRAP;
h) con delibera n. _____ del _____, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione dell’IRAP e dell’addizionale regionale all’IRPEF;
i) l’articolo 3, comma 153, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede l’istituzione di un sistema di comunicazione tra le Amministrazioni centrali e le Regioni ed Enti locali, al fine di consentire a questi ultimi di disporre delle informazioni utili alla gestione della propria autonomia tributaria;
j) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, reca la disciplina in materia di trattamento dei dati personali;
k) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
l) con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 sono state emanate le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento;
m) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
n) la legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (ARTICOLO 1, commi 226 e 227) prevede il riversamento diretto nel conto di tesoreria regionale delle somme derivanti dalle attività di controllo, liquidazione, accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario concernenti l’ IRAP e l’ addizionale regionale all’ IRPEF.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 1
Definizioni

1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:
a) "IRAP", l'imposta regionale sulle attività produttive, di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
b) "addizionale", l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 50 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
c) "imposte", l'IRAP e l'addizionale;
d) "modello F24", il modello di pagamento da utilizzare per effettuare i versamenti unitari con eventuale compensazione disciplinati dal capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
e) "Codice", il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003, così come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
f) "Regolamento", il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;;
g) "CAD", il Codice dell'Amministrazione digitale, contenuto nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni,;
h) "ruoli", i ruoli di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e i carichi relativi alle somme affidate agli Agenti della riscossione ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

ARTICOLO 2
Oggetto

1. La presente convenzione regola i rapporti tra le Parti in attuazione del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 e della legge regionale 11 febbraio 2003, n. 3. In particolare, le attività di cui al successivo comma 2 sono svolte secondo le modalità e i termini previsti con legge nazionale e regionale.
2. L'Agenzia assicura con i propri uffici istituiti sull'intero territorio nazionale:
a) l'assistenza ai contribuenti per la corretta applicazione delle imposte e per gli adempimenti connessi alle attività indicate nel presente comma;
b) la liquidazione delle imposte sulla base delle dichiarazioni presentate;
c) l'accertamento dell'imponibile non dichiarato e delle relative imposte dovute;
d) la tutela avanti agli organi del contenzioso per le eventuali controversie relative alle imposte;
e) l'esercizio delle attività di autotutela;
f) la riscossione spontanea e coattiva;
g) l'esecuzione dei rimborsi spettanti ai contribuenti.
h) I funzionari della Regione partecipano ai corsi di formazione sulle imposte, organizzati dall'Agenzia per i propri dipendenti, previo accordo tra le Parti che, di volta in volta, concordano le modalità di partecipazione ed i relativi oneri economici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 3
Criteri generali per la gestione delle imposte

1. La Regione esercita i poteri di indirizzo e di controllo delle attività di gestione delle imposte.
2. La Regione definisce, con apposito atto, le strategie generali che devono ispirare le attività di assistenza e di controllo, in materia di imposte, nei confronti dei contribuenti con domicilio fiscale nell'ambito della Regione. Con il medesimo atto sono, altresì, indicati i criteri generali per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, nonché i criteri informatori da assumere ai fini della decisione di agire o resistere in giudizio, ovvero rinunciare al proseguimento del contenzioso, anche al fine di evitare inutili controversie con i contribuenti.

ARTICOLO 4
Commissione paritetica

1. Presso la Regione è istituita una commissione paritetica per il coordinamento, nel rispetto degli obblighi istituzionali delle Parti, delle attività previste dalla presente convenzione, tenuto conto delle peculiarità della realtà economica territoriale, con particolare riferimento a quelle di seguito elencate:

a) livelli di assistenza ai contribuenti;
b) individuazione delle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione;
c) coordinamento della programmazione dell'attività di controllo sostanziale prevista dall'articolo 7 della presente convenzione e relativo monitoraggio;
d) coordinamento e monitoraggio della gestione del contenzioso, eventualmente attraverso la formulazione di atti di indirizzo sulla decisione di agire o resistere in giudizio;
e) coordinamento e monitoraggio delle attività di consulenza giuridica di interpello;
f) coordinamento e monitoraggio della gestione dei rimborsi;
g) monitoraggio dell'esercizio dell'autotutela;
h) monitoraggio, attraverso il sistema CENT, della gestione dei versamenti;
i) monitoraggio, attraverso il sistema CENT, dell'attività di riscossione relativa alle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione.

2. La commissione paritetica è composta da 2 rappresentanti della Regione e da 2 rappresentanti dell'Agenzia.
3. La commissione paritetica è costituita con provvedimento della direttrice della Direzione delle Risorse Finanziarie di concerto con il Direttore Regionale della Campania. Con analogo provvedimento sono adottate le norme di funzionamento della commissione. La presidenza della commissione è attribuita ad un dirigente rappresentante della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 5
Assistenza ai contribuenti

1. Gli uffici dell'Agenzia assicurano l'assistenza ai contribuenti sull'intero territorio nazionale per gli adempimenti connessi alla dichiarazione e al pagamento delle imposte.
2. Sarà, inoltre, assicurata l'assistenza ai contribuenti che provvedono agli adempimenti dichiarativi e di pagamento mediante sistemi informatici e telematici, compresa la possibilità di utilizzare i programmi eventualmente predisposti dall'Agenzia.
3. L'Agenzia assicura, inoltre, la distribuzione ai contribuenti presso i propri uffici di moduli, stampati e materiale informativo predisposto dalla Regione.
4. L'Agenzia assicura la gestione delle attività di consulenza giuridica e di interpello, di cui all'ARTICOLO 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente.
5. L'Agenzia provvede alla verifica della corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in sede di controllo delle dichiarazioni, secondo le disposizioni previste in materia di imposte sui redditi.

ARTICOLO 6
Liquidazione delle imposte

1. La liquidazione delle imposte è eseguita, contestualmente a quella relativa ai tributi erariali, dall'Agenzia mediante procedure automatizzate.
2. L'esito delle attività di liquidazione delle imposte è comunicato al contribuente, entro i termini di presentazione della dichiarazione per il periodo d'imposta successivo, per evitare la reiterazione degli errori ed assicurare la tempestività del pagamento degli importi ancora dovuti.
3. Gli uffici dell'Agenzia assicurano l'assistenza ai contribuenti per fornire i chiarimenti e le eventuali correzioni derivanti dall'attività prevista dal presente articolo.

ARTICOLO 7
Controlli sostanziali

1. Le attività di controllo dirette a contrastare gli inadempimenti e l'evasione fiscale, nonché quelle previste dall'ARTICOLO 4, comma 1, lett. b), sono effettuate dagli uffici dell'Agenzia, avvalendosi dei poteri previsti in materia di imposte sui redditi.
2. Gli uffici dell'Agenzia, territorialmente competenti in relazione al domicilio fiscale del contribuente, provvedono agli accertamenti in rettifica delle dichiarazioni presentate e agli accertamenti d'ufficio nei confronti dei soggetti che hanno omesso la dichiarazione, nonché all'irrogazione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni constatate.
3. Gli accertamenti notificati ai contribuenti appartenenti alle tipologie di cui all'ARTICOLO 4, comma 1, lett. b), già impugnati oppure non più impugnabili, e quelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente specificamente richiesti, devono essere inviati, preferibilmente mediante sistemi telematici, agli uffici tributari della Regione.

4. Gli uffici dell'Agenzia, indicati al comma 2, procedono all'accertamento con adesione del contribuente, previsto dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a presenziare al procedimento.
5. Gli uffici dell'Agenzia provvedono, inoltre, a verificare che la dichiarazione presentata ai fini della definizione agevolata dei processi verbali di constatazione di cui all'articolo 1 del decreto – legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136, contenga tutte le violazioni constatate nel processo verbale oggetto di regolarizzazione, ad effettuare i riscontri di congruenza tra le somme versate spontaneamente dal contribuente e quelle dovute, nonché a verificare l'avvenuto perfezionamento dell'istituto disciplinato dal citato articolo 1.

ARTICOLO 8
Contenzioso

1. L'Agenzia ed i suoi uffici sono parte nei giudizi avanti agli organi giurisdizionali per le controversie inerenti alle imposte oggetto della presente convenzione.
2. In caso di controversie inerenti alle imposte oggetto della presente convenzione, cui si applica l'articolo 17-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, concernente il procedimento di mediazione tributaria, il reclamo e l'eventuale proposta di mediazione sono presentati all'ufficio dell'Agenzia che può accoglierli, anche parzialmente, respingerli o concludere la mediazione. In caso di costituzione in giudizio del ricorrente, si applicano i commi 3, 4 e 5 del presente articolo.
3. La Regione può trasmettere memorie aggiuntive all'ufficio dell'Agenzia parte nel processo.
4. I funzionari dell'Agenzia sottoscrivono gli atti di conciliazione fuori udienza e di conciliazione in udienza, di cui, rispettivamente, agli articoli 48 e 48-*bis* del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, secondo le modalità previste dall'articolo 37 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a partecipare al procedimento.
5. Le spese di giudizio previste dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 546 del 1992 possono essere a carico della Regione se la controversia concerne unicamente le imposte oggetto della presente convenzione; se, invece, la controversia riguarda anche tributi erariali le stesse possono essere ripartite tra le Parti in proporzione all'importo dei tributi in contestazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 9
Riscossione

1. Per l'acquisizione delle somme versate dai contribuenti in autoliquidazione, la Regione si avvale della Struttura di Gestione, di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, che opera con le modalità previste dal capo III dello stesso decreto legislativo n. 241 del 1997 e dai relativi decreti di attuazione, salvo quanto previsto dall'articolo 10 della presente convenzione.
2. Le somme indicate all'ARTICOLO 1, commi 226 e 227, della legge regionale 7 agosto 2014 n. 16, individuate sulla base dei codici tributo descritti nell'allegato A, sono riscosse con le modalità previste al comma 1 e riversate direttamente nel conto di tesoreria intestato alla Regione Campania, IBAN: IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030.

   L'eventuale variazione del predetto conto deve essere comunicata, con le modalità di cui all'articolo 47 del CAD, all'Agenzia, Divisione Servizi - Settore Versamenti - Ufficio Struttura di Gestione, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, almeno 30 giorni prima della modifica stessa.
3. Gli uffici dell'Agenzia effettuano il recupero delle somme dovute e non versate mediante ruoli affidati agli Agenti della Riscossione, che provvedono al relativo riversamento; i predetti uffici sono delegati a formare e sottoscrivere i ruoli e a consegnarli agli Agenti della Riscossione nonché ad esercitare su tali ruoli tutti i poteri attribuiti all'ente creditore dalle disposizioni riguardanti la riscossione coattiva.
4. Per importi rilevanti, definiti in sede di commissione paritetica, è attribuita alla Regione la facoltà di richiedere con quali modalità l'Agenzia provvede all'esame delle comunicazioni di inesigibilità.

ARTICOLO 10
Rimborsi

1. Gli uffici dell'Agenzia, competenti in ragione del domicilio fiscale del contribuente, liquidano, d'ufficio o su richiesta del contribuente stesso, i rimborsi delle imposte versate in eccesso o non dovute.
2. Ove non diversamente stabilito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia continua a erogare i rimborsi delle imposte secondo i criteri seguiti negli esercizi precedenti, ponendo il relativo onere a carico del bilancio dello Stato.
3. Qualora il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato comunichi che l'onere dei rimborsi di cui al comma 1 non possa più essere posto a carico del bilancio dello Stato, ai fini del recupero, da parte dell'Agenzia, degli importi anticipati ai sensi del comma 2, la Struttura di Gestione trattiene tali importi dalle somme da versare alla Regione in relazione ai pagamenti delle imposte effettuati dai contribuenti.
4. In deroga al punto n. 7 dell'allegato n. 2 al decreto dirigenziale 15 ottobre 1998, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni del comma 3 si applicano anche al recupero delle somme anticipate dall'Agenzia per ripianare i saldi negativi afferenti alla Regione, derivanti da compensazioni operate dai contribuenti in sede di versamento unitario, utilizzando crediti relativi alle imposte vantati nei confronti della Regione stessa.

ARTICOLO 11
Servizi informativi

1. La Regione s'impegna ad informare tempestivamente l'Agenzia degli atti normativi e amministrativi adottati in materia di imposte.
2. L'Agenzia adotta le iniziative necessarie per dare la massima diffusione agli atti di cui al comma 1, assicurando la puntuale osservanza delle prescrizioni ivi previste.
3. L'Agenzia fornisce periodicamente alla Regione, mediante collegamento telematico, gli strumenti e le informazioni indicati nell'allegato 1.
4. La Regione ha facoltà di chiedere specifiche informazioni che sono fornite, previa individuazione dei relativi costi, tenuto conto delle complessive esigenze dell'Agenzia.
5. L'Agenzia fornisce alla Regione, tramite il flusso informativo di rendicontazione delle operazioni di riscossione, i flussi informativi relativi ai versamenti annullati, successivamente alla presentazione del modello F24, su richiesta dei contribuenti ovvero degli intermediari della riscossione, nonché quelli relativi alle conseguenti regolazioni contabili.

ARTICOLO 12
Rimborso spese

1. Per i servizi resi ai sensi dell'ARTICOLO 9, comma 1, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto, attualmente nella misura di seguito indicata:

a) per le deleghe conferite telematicamente all'Agenzia:

- non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello I24 con saldo finale pari a zero;
- € 0,50, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario o postale;

b) per le deleghe conferite agli intermediari della riscossione:

- € 0,85 per il modello F24 conferito con modalità telematiche;
- € 1,20 per il modello F24 cartaceo;
- € 1,50 per il modello F24 cartaceo presentato al sistema postale (tale importo passerà ad € 1,45 nel 2020 e ad € 1,40 dal 2021).

Il rimborso di cui alle precedenti lettere a) e b) è maggiorato di € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso delle spese generali amministrative.

2. Nel caso in cui uno stesso modello F24 sia utilizzato, contestualmente, per il versamento degli importi spettanti alla Regione e di altri tributi o entrate dovuti ad altri soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

creditori, è a carico della Regione una percentuale del rimborso spese, come individuato al comma precedente; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati relativamente agli importi di pertinenza della Regione ed il numero totale delle righe redatte in tali modelli.

3. Le eventuali variazioni degli importi indicati al comma 1 sono comunicate a cura dell'Agenzia.
4. Per i servizi resi ai sensi degli artt. 5, 6, 8, 9, comma 3, e 10, comma 1, la Regione corrisponde all'Agenzia euro 4,00 annui per ciascun soggetto passivo ai fini IRAP.
5. Relativamente alle attività di cui all'ARTICOLO 7, la Regione corrisponde all'Agenzia un importo pari al 5% del riscosso relativo a ciascun procedimento di accertamento effettuato. Per le attività riguardanti gli accertamenti effettuati sulle categorie economiche e tipologie di contribuenti, di cui all'ARTICOLO 4, comma 1, lett. b), oltre all'importo indicato nel precedente periodo, spetta all'Agenzia un compenso pari a euro 125,00 per ciascun controllo sostanziale eseguito ai fini IRAP.
6. Per ogni parere reso ai sensi dell'ARTICOLO 5, comma 4, la Regione corrisponde all'Agenzia euro 250,00.
7. Gli importi di cui ai commi precedenti sono relativi ad operazioni fuori del campo di applicazione dell'IVA.

ARTICOLO 13
Modalità e termini di corresponsione del rimborso spese

1. L'Agenzia trasmette con le modalità di fatturazione elettronica previste dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché dal decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55 e successive modifiche e integrazioni, alla Regione, Codice Univoco ufficio – WJZR7G, le fatture ai sensi dell'ARTICOLO12, trasmettendo, altresì, ove necessario, i dati in base ai quali tale ammontare è stato determinato entro:
   - i mesi di maggio e ottobre, con l'indicazione del rimborso spese determinato a titolo di acconto nella misura del 75% di quanto complessivamente dovuto per l'annualità precedente per le attività di cui all'articolo 12, commi 1, 2 e 4, in due rate di pari importo;
   - il mese di febbraio, con l'indicazione del saldo del rimborso spese dovuto per le complessive attività di cui all'articolo 12, commi da 1 a 6 svolte nell'anno precedente.
2. I rimborsi spese di cui al comma 1, unitamente a quelli, preventivamente comunicati dall'Agenzia, eventualmente dovuti a titolo di conguaglio per le attività svolte nelle annualità pregresse, sono trattenuti dalla Struttura di Gestione dal gettito dell'IRAP di spettanza della Regione, decorsi 90 giorni dall'emissione delle fatture indicate al medesimo comma 1.
3. Gli importi trattenuti ai sensi del comma 2 sono riversati sul conto di tesoreria dell'Agenzia dalla Struttura di Gestione. Quest'ultima provvede ad informare dell'avvenuto trattenimento i Dipartimenti delle Finanze e della Ragioneria Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e, tramite il flusso informativo di rendicontazione delle operazioni di riscossione, la Regione.

4. Gli importi delle note di credito eventualmente emesse con riferimento alle annualità pregresse sono sottratti dalla prima fattura utile e, in caso di incapienza, la somma residua è detratta dalle fatture successive.
5. La Regione si impegna a comunicare all'Agenzia, Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Logistica – Settore Contabilità e Bilancio, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, con almeno un mese di anticipo, le eventuali variazioni inerenti al Codice Univoco ufficio di cui al comma 1.

ARTICOLO 14
Inadempienze contrattuali

1. L'Agenzia è responsabile per danni che costituiscano conseguenza immediata dei propri comportamenti e dell'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione, ai sensi dell'ARTICOLO 1218 del Codice Civile.
2. Qualora la Regione riscontri inadempienze nella conduzione dei servizi convenzionati, provvederà, sulla base di rapporti circostanziati, a chiedere all'Agenzia, con le modalità di cui all'articolo 47 del CAD, l'immediato ripristino delle condizioni contrattuali.
3. Qualora l'Agenzia non ottemperi alla richiesta, o non giustifichi l'inadempimento, la Regione, previa messa in mora, chiede la sospensione della procedura di trattenimento di cui all'articolo 13, comma 2, per la quota parte dei corrispettivi relativi ai servizi in contestazione, sino al momento in cui gli stessi non saranno restituiti alla funzionalità contrattualmente prevista. Qualora ciò non avvenga, la Regione potrà risolvere la convenzione senza alcun onere aggiuntivo.
4. La violazione da parte della Regione dei divieti e degli impegni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal Codice e richiamati nel presente accordo comporta la possibilità per l'Agenzia di revocare l'autorizzazione al collegamento al sistema informativo e il diritto di esercitare nelle sedi opportune ogni conseguente azione di tutela.

ARTICOLO 15
Archivi

1. La Regione, quale ente titolare delle imposte, è altresì titolare del trattamento dei dati e delle informazioni ad esse relativi, come meglio precisato al successivo articolo 16.
2. Tali informazioni sono rese disponibili dall'Agenzia tramite l'Amministrazione finanziaria centrale, con le modalità e le cautele previste dal Codice da definire tra le Parti con separato accordo di cooperazione informatica.
3. L'Agenzia fornisce alla Regione le informazioni contenute nell' allegato 1 alla presente convenzione nelle scadenze temporali e secondo le modalità negli stessi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 16
Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività regolamentate dalla presente convenzione implica un trattamento di dati personali, in specie riferibili a: dati anagrafici e dichiarativi del contribuente; posizione creditoria e debitoria del contribuente.
2. Il trattamento dei predetti dati personali sarà effettuato dall'Agenzia e dalla Regione in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento.
3. Le Parti si impegnano, a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini della presente convenzione secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice.
4. Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge ed eccezion fatta per i soggetti designati dai Titolari quali Responsabili del trattamento dei dati ai sesi dell'art. 28 del Regolamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.
5. Le Parti si impegnano, altresì, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e del Regolamento.
6. Le Parti si impegnano a collaborare fra loro al fine di consentire agli interessati l'esercizio, nella maniera più agevole possibile, del diritto di accesso ai propri dati e degli ulteriori diritti in materia di protezione dei dati personali.
7. Con riferimento ai dati personali necessari per la stipula e l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano a trattare gli stessi esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge. Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento
8. L'Agenzia potrà procedere alla diffusione delle informazioni di cui alla presente convenzione tramite il sito internet www.agenziaentrate.gov.it, in ottemperanza degli obblighi espressamente previsti dalla legge.
9. L'Agenzia si avvale di Sogei S.p.a., con sede in Roma, quale "Responsabile del trattamento" dei dati conferiti per la gestione e l'esecuzione della presente convenzione.
10. I Responsabili della protezione dei dati personali sono:
11. per l'Agenzia, il dott. _____, il cui dato di contatto è: entrate.dpo@agenziaentrate.it;
12. per …… , il dott. …….. , il cui dato di contatto è:

fonte: http://burc.regione.campania.it

…….. .

ARTICOLO 17
Tutela e riservatezza

1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione dell'esecuzione della presente convenzione, anche in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali - ai sensi del Regolamento e del Codice.
2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non potranno essere divulgati in alcun modo e non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione della convenzione medesima e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.
3. Le informazioni e i dati non potranno essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nella presente Convenzione.
4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui a precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

ARTICOLO 18
Modifiche alla convenzione

1. Qualora, nel corso dell'anno, mutino in modo rilevante e per motivi imprevisti le condizioni nelle quali l'Agenzia esercita le proprie funzioni e, in particolare, nel caso di modifiche normative che incidano fortemente sulla qualità o quantità dei servizi dovuti, si provvede, su richiesta di una delle Parti, a concordare le modifiche e integrazioni necessarie. Gli atti integrativi o aggiuntivi, stipulati con le medesime modalità della presente convenzione, devono prevedere la quantificazione dei relativi costi.
2. Gli ulteriori servizi o attività garantiti alle altre Regioni o Province Autonome, in virtù della stipula da parte delle stesse della convenzione con l'Agenzia, in data successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, sono assicurati alla Regione alle medesime condizioni delle altre Regioni e Province Autonome.
3. Le Parti si riservano, altresì, la facoltà di definire con successivo accordo le eventuali integrazioni ai servizi previsti nella presente convenzione all'esito delle verifiche, svolte dalle competenti strutture dell'Agenzia, circa opportunità, fattibilità e assenza di possibili oneri.

ARTICOLO 19
Competenze sulle controversie

1. Le controversie inerenti alla formazione, conclusione ed esecuzione, della presente convenzione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 20
Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha effetto dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023.

ARTICOLO 21
Allegati

1. La narrativa in premessa, l' allegato 1 e l'allegato A alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Lì, _____

per la Regione
Il Direttore Generale

per l'Agenzia
Il Direttore Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Si riportano di seguito i contenuti informativi delle forniture, con la periodicità e la modalità d'invio delle stesse. Ciascuna fornitura è accompagnata da uno specifico allegato tecnico, che può contenere anche l'indicazione della sede legale, del codice attività ISTAT primario (laddove disponibili) e della natura giuridica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
DICHIARAZIONI PRESENTATE DAI CONTRIBUENTI Dati delle dichiarazioni relativi ai modelli 730, Unico PF, Unico SC, Unico SP, Unico ENC, IVA, CU, IRAP, presentate dai contribuenti. I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nel territorio di competenza della Regione, ovvero ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione.	Periodica (aprile e ottobre)	FTP e o Siatel-PuntoFisco
DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nel territorio di competenza della Regione, ovvero ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa, le cui dichiarazioni sono state variate ai sensi dell'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente; b) le componenti di base imponibile variate; c) l'imponibile rideterminato; d) l'imposta rideterminata a seguito dei controlli e delle correzioni effettuati dagli uffici.	Annuale (giugno)	FTP e o Siatel-PuntoFisco
ACCERTAMENTO I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nei territori di competenza della Regione (per quanto riguarda l'IRAP con riferimento ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa) sottoposti a controllo sostanziale con esito di definizione, anche a seguito di verifica fiscale, e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente (codice fiscale e domicilio fiscale); b) lo stato della pratica di accertamento (definito in assenza di ricorso/definitivo con presenza di ricorso); c) l'imponibile definito; d) l'imposta definita.	Semestrale	Siatel-PuntoFisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
CONTENZIOSO I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nei territori di competenza della Regione (per quanto riguarda l'IRAP con riferimento ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa) che hanno instaurato una controversia in materia tributaria e riguardano in particolare: a) dati identificativi dell'ultimo grado del giudizio non definitivo; b) informazioni di dettaglio sullo stato del processo (data deposito, numero ed esito); c) dati contabili dell'atto impugnato o dell'istanza di restituzione di tributi (importo contestato e deciso).	Trimestrale	Siatel-PuntoFisco
VERSAMENTI MODELLO F24/F24EP Dati relativi alle imposte esposte nei modelli di versamento F24 e F24EP di spettanza della Regione e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente; b) codice attività; c) natura giuridica; d) codice tributo; e) periodo di riferimento; f) importo a debito; g) importo a credito.	Mensile	Siatel-PuntoFisco
VERSAMENTI IN AUTOTASSAZIONE MEDIANTE BOLLETTINO DI C/C POSTALE Dati relativi ai pagamenti delle imposte versate tramite c/c postale inviati da Poste e riguardano in particolare: a) dati identificativi del contribuente; b) conto corrente di accredito; c) periodo di riferimento; d) importo.	Mensile (subordinato all'invio di Poste)	Siatel-PuntoFisco
RUOLI Dati relativi alle iscrizioni ai carichi affidati e alle relative rettifiche contabili, delle imposte di spettanza regionale e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente (codice fiscale e domicilio fiscale); b) i dati identificativi del ruolo e/o dell'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 e i riferimenti degli atti cui esso si riferisce; c) i dati identificativi dell'ufficio che ha emesso il ruolo e/o l'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 e dell'agente della riscossione incaricato; d) gli importi del ruolo e/o dell'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 suddivisi per imposta, sanzioni e interessi; e) lo stato e l'esito.	Mensile	Siatel-PuntoFisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
RIMBORSI Dati relativi ai rimborsi riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente; b) l'anno di riferimento; c) le modalità e la data di corresponsione; d) gli importi del rimborso suddivisi per imposta e interessi; e) lo stato e l'esito; f) la data di presentazione dell'istanza.	Semestrale	Siatel-PuntoFisco
CENT Strumento di monitoraggio delle entrate tributarie regionali per categoria e tipologia di contribuenti.	Gli aggiornamenti delle informazioni avvengono entro il trimestre successivo alla fornitura delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.	Siatel-PuntoFisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9140	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERS. FIS.-SOST. IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9141	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IRPEF-SOSTITUTO D'IMPOSTA-TRATTENUTA IMPORTO MINIM	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9170	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-CAPIT.	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9171	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-INTER.	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9172	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-SANZ.	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9185	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSISTENZA FISCALE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9186	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (INTERESSI)	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9187	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (SANZIONE)	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9286	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - INTERESS	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9287	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - SANZIONE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9425	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9498	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9499	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9500	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9579	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9580	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9635	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG. IRPEF RIC.COMP.PARAM./ST.SET.A.33,C.5DL269/03	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9636	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9637	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9641	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ. REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9642	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9643	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE - SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
914A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
915A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
916A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9176	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
9177	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
9178	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
A36T	Interessi da rateazione 36 ter Addizionale Regionale IRPEF	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
1986	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
7454	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF E RELATIVI INTERESSI - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTLIZZATO IN COMPENSAZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
7455	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE - SANZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9403	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9404	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9453	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9454	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9477	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'addizionale regionale all'IRPEF - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9503	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9504	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9603	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9906	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE AL VERBALE DI CONSTATAZIONE - ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9907	SANZIONE ED ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - ADESIONE AL VERBALE DI CONSTATAZIONE- ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9918	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE - ART. 5, COMMA 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9919	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE A ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE -ART. 5, C. 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9942	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9943	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9948	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9957	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9958	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9973	SANZIONI RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
7418	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.INTERESSI	IRAP	36 BIS
7419	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.SANZIONI	IRAP	36 BIS
9180	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -CAPITALE	IRAP	36 BIS
9181	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -INTERESSI-	IRAP	36 BIS
9182	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO - SANZIONI-	IRAP	36 BIS
9183	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - INTERESSI -	IRAP	36 BIS
9184	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - SANZIONI -	IRAP	36 BIS
9632	ART. 36 BIS- IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)	IRAP	36 BIS
9633	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)?INTERESSI	IRAP	36 BIS

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9634	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE RIS. 104 DEL 19-9-2006-SANZIONI	IRAP	36 BIS
9644	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSPENS.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02	IRAP	36 BIS
9645	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02INTERESSI	IRAP	36 BIS
9646	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02SANZIONI	IRAP	36 BIS
9703	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. IMPOSTA	IRAP	36 BIS
9704	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. INTERESSI	IRAP	36 BIS
9705	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. SANZIONI	IRAP	36 BIS
R36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 BIS PER TRIBUTI REGIONALI	IRAP	36 BIS
915D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - IMPOSTA	IRAP	36 BIS
916D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - INTERESSI	IRAP	36 BIS
917D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - SANZIONI	IRAP	36 BIS
1987	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione,conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
7452	IRAP+INTERESSI-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ.IN COMPENSAZIONE-CONTROLLO SOSTANZ	IRAP	ACCERTAMENTO
7453	IRAP-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ. IN COMPENS.- SANZIONE - CONTROLLO SOSTANZIAL	IRAP	ACCERTAMENTO
9415	IRAP E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9416	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9466	IRAP E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9467	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9478	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'IRAP - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
9512	IRAP E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9513	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9607	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'IRAP DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	IRAP	ACCERTAMENTO
9908	IRAP E RELATIVI INTERESSI- ADESIONE AL VERB. CONSTATAZION ART. 5BIS, DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9909	SANZION ALTR SOMM RELATIV ALL'IRAP-ADESION AL VERB.CONSTAT- ART.5BIS DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9920	IRAP E REL INTERES-ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE-ART. 5,C 1 BIS-DLGS 218/ 97	IRAP	ACCERTAMENTO
9921	SANZ. E ALT SOMM REL A IRAP-ADES A INVITO COMPAR- ART. 5,C.1 BIS-DGS 218/97	IRAP	ACCERTAMENTO
9934	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 – IMPOSTA	IRAP	ACCERTAMENTO
9935	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	IRAP	ACCERTAMENTO
9949	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione,conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
9955	IRAP E RELATIVI INTERESSI – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9956	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9971	SANZIONI RELATIVE ALL'IRAP - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
8124	IRAP e addizionale regionale all IRPEF e relativi interessi - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
8125	Sanzioni dovute relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF10	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
PF11	IRAP – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	IRAP	ACCERTAMENTO
PF33	IRAP e addizionale regionale all' IRPEF e relativi interessi - Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF34	Sanzioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF – Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 380 del 12/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 806 DEL 12/07/2019 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'". PRESA D'ATTO DEL NONO ELENCO DI PROPOSTE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società in house della Regione Campania;
b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;
d. che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183", con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
e. che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, "le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro";
f. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre
a) Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
b) Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata "Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up;
c) che ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019 è stato approvato l'"Avviso pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità" ;
d) Che gli uffici della Direzione 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione il CUP B25G19000080001;

CONSIDERATO CHE
a) con nota prot. n. 6286/U del 10/05/2021, acquisita agli atti con prot. n. PG/2021/0317762 del 14/06/2021 e con nota prot. N. 6954, acquisita agli atti con prot. n. PG/2021/0317796 del 14/06/2021, Sviluppo Campania ha inviato un elenco di proposte di domande ammesse al contributo;

RITENUTO
a) Di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. Di cui al protocollo regionale n. PG/2021/0317762 e 0317796 del 14/06/2021;
b) di dover prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, che il presente provvedimento rientra negli obblighi di pubblicazioni di cui all'art 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e int.;

VISTI

a) d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
b) e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
c) f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019;
f) il decreto dirigenziale n. 806 del 12/07/2019;
g) il Decreto legislativo 33/2013;
h) il D.P.G.R. n. 100 del 21/07/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale PG/2021/0317762 e PG/2021/0317796 del 14/06/2021;
2) di prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
3) di inviare il presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
4) di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI AUTOIMPRENDITORIALITA' ALLEGATO A
- Proposte ammissibili

BENEFICIARI	IMPORTO AMMESSO
B A	25.000,00
G R	25.000,00
L G	25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 389 del 14/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1289-2019 E SS.MM.II. - PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PIANO DI ATTUAZIONE ITALIANO DELLA GARANZIA PER I GIOVANI - SECONDA FASE - PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - MISURA 2A - FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO - PRESA ATTO RISULTANZE ISTRUTTORIE DELLE PROPOSTE FORMATIVE CORSUALI E VOUCHER OGGETTO DI CANDIDATURA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;

b) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

c) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127 del 6 marzo 2018 approva le Misure del Nuovo Programma attuativo "Garanzia Giovani", demandando:
d.1) alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, il coordinamento del programma regionale, la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PON IOG (ANPAL - Divisione III), e l'impiego del circuito di spesa afferente all'IGRUE, nonché la sottoscrizione della Convenzione trasmessa dall'ANPAL con nota prot. n. 2260 e l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo;
d.2) alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi da finanziarsi sulle risorse destinate al nuovo PAR Campania "Garanzia Giovani", nonché la redazione del Nuovo Programma Attuativo Garanzia Giovani, da sottoporre all'approvazione dell'ANPAL;

e) il Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 approva l'avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo Garanzia Giovani Formazione nell'ambito del "*PON Iniziativa Occupazione Giovani – PAR Campania Garanzia Giovani - II Fase - D.G.R. n. 880 del 17/12/2018 - Misura 2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo*";

f) il Decreto Dirigenziale n. 1338 del 23/12/2019 dispone la proroga al 20/01/2020 del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019;

g) il Decreto Dirigenziale n. 4 del 16/01/2020 dispone la proroga al 03/02/2020 del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019;

h) il Decreto Dirigenziale n. 39 del 31/01/2020 dispone la proroga al 14/02/2020 del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019;

i) il Decreto Dirigenziale n. 92 del 10/02/2020 approva in via definitiva - con le necessarie integrazioni e rettifiche - le FAQ pervenute entro la data del 6 febbraio 2020 le cui risposte annullano quelle già pubblicate in data 15 gennaio 2020 sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo "news / regione informa / avviso misura 2 a "formazione mirata all'inserimento lavorativo";

j) il Decreto Dirigenziale n. 137 del 14/02/2020 dispone la proroga a data da destinarsi del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019;

k) il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020 dispone la rettifica, tra gli altri, dell'Avviso pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019, nella parte in cui esclude o non prevede le modalità di attuazione "a distanza" degli interventi delle misure del PAR Fase II;

l) il Decreto Dirigenziale n. 686 del 10/07/2020 dispone:
l.1) la proroga al 20/07/2020 del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019;

l.2) che le risposte alle FAQ (*Frequent Asked Question*) approvate con D.D. n. 92/2020 - pubblicate sul portale SILF Campania - costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con D.D. n. 1289/2019;

l.3) la nomina del Responsabile Unico di Procedimento nella persona della funzionaria Maria Rosaria La Capra;

m) il Decreto Dirigenziale n. 705 del 20/07/2020 dispone la proroga al 27/07/2020 del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019;

n) il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020 conferma l'applicabilità delle disposizioni del "*Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase*" e dei relativi allegati (Linee Guida e Manuale dei controlli) approvati a mezzo del decreto dirigenziale n. 248 del 27/12/19 per tutte le attività a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda Fase - a far data dalla pubblicazione del medesimo decreto sul BURC (avvenuta in data 13 gennaio 2020);

o) il Decreto Dirigenziale n. 752 del 29/07/2020 dispone la proroga al 14/09/2020 - ore 12:00 - del termine per l'avvio delle candidature a valere sull'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019, con chiusura della finestra alle ore 12:00 del giorno 30/09/2020, nonché la temporanea sospensione delle funzionalità per la compilazione e l'invio telematico delle istanze recependo le indicazioni di modifica ed integrazione di cui alla nota operativa allegata e parte integrante del medesimo atto;

p) il Decreto Dirigenziale n. 1013 del 19/11/2020 dispone la costituzione della "*Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione*" delle istanze di candidatura - ed annesse progettazioni riferite ai Percorsi Formativi - pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1289/2019 e ss.mm.ii. (prima finestra di presentazione), mediante nomina di n. undici (11) componenti (segretario compreso), individuati tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale incardinato nell'ambito della DG 50-11-00;

q) il Decreto Dirigenziale n. 239 del 16/04/2021 dispone la modifica della composizione del nucleo di valutazione e la nomina del nuovo Responsabile Unico di Procedimento nella persona del funzionario Gerardo De Paola, per intervenuta quiescenza della funzionaria Maria Rosaria La Capra, nominata a mezzo del precedente D.D. n. 686/2020;

PREMESSO ALTRESÌ che:

a) il Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 recante l'approvazione dell'avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo Garanzia Giovani Formazione ha dettato, tra l'altro, disposizioni in merito a:

a.1) approvazione della modulistica da utilizzare ai fini della partecipazione all'avviso pubblico;

a.2) modalità di trasmissione a mezzo di piattaforma telematica cliclavorocampania disponibile su SILF CAMPANIA – per la prima finestra temporale - a partire dalle ore 13,00 del 07/01/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili in esito alle operazioni di istruttoria e valutazione;

a.3) apertura di successive finestre temporali in considerazione dei risultati di realizzazione raggiunti;

a.4) rinvio a successivi atti della DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11-00) la nomina della "*Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione*", l'approvazione delle risultanze dei lavori della commissione e l'adozione dell'impegno contabile delle risorse stabilite a mezzo della D.G.R. n. 880/2018;

a.5) l'ammontare del finanziamento pari ad euro 14.000.000,00 di cui € 5.235.300,00 a valere sull'Asse 1 e € 8.764.700,00 sull'Asse 1Bis;

a.6) la previsione di più finestre temporali per la presentazione delle istanze, atte ad assicurare la continuità nel flusso di offerta formativa per l'intero svolgimento del programma, con dotazione finanziaria per la prima finestra temporale pari ad euro 7.000.000,00, di cui euro 2.617.650,00 a valere sull'Asse 1 ed euro 4.382.350,00 a valere sull'Asse 1Bis;

b) il Decreto Dirigenziale n. 4 del 16/01/2020 ha confermato "*che la procedura prevista per la selezione delle istanze di partecipazione è a sportello con cadenza mensile a partire dalla data di attivazione e non prevede il criterio della priorità in base alla data di presentazione dell'istanza se non esclusivamente in caso di valutazione paritaria e di esaurimento delle risorse*";

DATO ATTO che in risposta all'*Avviso Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo* approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019 risultano pervenute esclusivamente proposte formative corsuali, la cui istruttoria di ammissibilità (par. 7.1) e valutazione (par. 7.2), tenuto conto di quanto previsto in merito alla soglia minima di 60 punti ai fini dell'ammissibilità (par. 4.1 - ultimo periodo), è previsto che debba concludersi con la redazione di elenchi distinti (tra proposte formative corsuali e riconoscimento di voucher) redatti sulla base del punteggio conseguito e, in subordine in caso di parità di punteggio, dell'ordine cronologico di "Avvenuta Consegna" sulla piattaforma cliclavorocampania - SILF CAMPANIA - nel rispetto del criterio di cui al sopra indicato punto b) del premesso altresì, mediante specifica degli esiti, come di seguito indicati:

- Proposte Formative Corsuali "Ammissibili e Finanziabili"; "Ammissibili e Non Finanziabili"; "Non Ammissibili";
- Proposte Formative riferite a Voucher "Ammissibili e Finanziabili"; "Ammissibili e Non Finanziabili"; "Non Ammissibili";

VALUTATO che:

a) risulta opportuno calibrare le tempistiche per la gestione del Piano Garanzia Giovani Campania al fine di fornire risposte - in tempi rapidi - alle problematiche riscontrate dai giovani nell'accesso al mercato del lavoro, aggravata dall'emergenza sanitaria in atto derivante dal SARS-Cov-2, la quale da un lato ha determinato un accentuato rallentamento del sistema economico, impedendo / ritardando l'ingresso nel mercato del lavoro delle categorie in possesso di minori requisiti in termini di "esperienza" e dall'altra sta determinando / determinerà sempre più frequenti e rapidi cambiamenti delle tecnologie e dei connessi sistemi di produzione che condurrà alla creazione di nuovi "profili occupazionali" che il sistema economico nel suo complesso dovrà coprire mediante la corrispondente acquisizione di "nuove competenze" da parte dei cittadini (c.d. forza lavoro) affinché siano in grado di ricoprire i ruoli / profili generati dal sistema economico, per cui quanto più rapido sarà l'arricchimento in termini di conoscenze / abilità da parte dei giovani – destinatari delle attività di "*Formazione per l'inserimento lavorativo*" nell'ambito del Catalogo Garanzia Giovani - Misura 2A, tanto più aumenterà il tasso di occupazione e di occupabilità nel mondo del lavoro correlato da parte dei soggetti destinatari delle attività di formazione;
b) ai sensi del par. 4.1, alinee a) e b), dell'Avviso pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019, è previsto che le proposte formative corsuali siano coerenti con le seguenti finalità:
   - *"riguardare l'acquisizione di competenze specifiche, ovvero la specializzazione tecnica, per i profili professionali dei settori con maggiori prospettive di crescita e per i profili professionali legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri della tradizione, dell'artigianato artistico e delle altre eccellenze regionali in particolare negli ambiti in cui si innestano e sviluppano processi di innovazione e di digitalizzazione e che rappresentano un bacino occupazionale con forti potenzialità di crescita;*
   - *migliorare la corrispondenza delle azioni formative alle esigenze del contesto produttivo regionale, con particolare attenzione alla necessità di rispondere in modo puntuale e tempestivo alle esigenze del sistema produttivo, di formare in tempo utile i profili e di metterli sul mercato del lavoro quando è maggiormente attiva e dinamica la richiesta di lavoro delle imprese, attraverso la programmazione di percorsi modulari che diano la possibilità di recepire prontamente il bisogno e assicurare efficacemente la risposta";*
c) i ritardi inevitabili che deriverebbero dal dover attendere la conclusione dei percorsi formativi finanziati esclusivamente mediante la dotazione finanziaria prevista per la prima finestra temporale (pari ad euro

7.000.000,00), prima di poter avviare l'apertura di una ulteriore finestra temporale e le conseguenti valutazioni istruttorie, determinerebbero perdite di "opportunità" per i destinatari dell'offerta formativa, non compensabili semplicemente mediante progettazioni aggiornate dei percorsi formativi da ammettere ulteriormente a finanziamento, per cui questa Amministrazione regionale – DG preposta ratione materiae – ritiene di poter procedere, contestualmente all'approvazione delle risultanze istruttorie di cui alla prima finestra temporale, mediante utilizzo dell'intero ammontare delle risorse programmate nell'ambito dell'Avviso Pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019, fino ad esaurimento delle risorse medesime;

CONSIDERATO che risulta opportuno ampliare quanto più possibile l'offerta formativa, mediante lo scorrimento dei Percorsi Formativi esitati come "Ammissibili e Finanziabili" fino all'esaurimento dell'intero ammontare delle risorse programmate a mezzo del D.D. n. 1289/2019, al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati mediante la partecipazione a percorsi formativi altamente qualificanti e professionalizzanti, realmente rispondenti ai fabbisogni del contesto produttivo locale e funzionali alla sua crescita, tratti dal Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, a sua volta dotato di standard professionali idonei a garantire il congruo presidio dei risultati attesi nell'ambito dei gruppi di correlazione tra i profili ricompresi nel Quadro di riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR), in quanto costantemente aggiornato da questa Amministrazione regionale a partire dalla sua istituzione a mezzo della D.G.R. n. 223/2014 fino all'attualità, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO che:

a) come previsto dal par. 7 dell'Avviso pubblico allegato al D.D. n. 1289/2019 l'istruttoria di ammissibilità oltre a prevedere la verifica dei requisiti di carattere amministrativo ed il rispetto dei parametri di costo / finanziari, ha potuto riguardare anche la richiesta ai soggetti proponenti di eventuali chiarimenti e/o integrazioni che si rendessero necessari, fissando termini per la risposta non superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta, nel rispetto della parità di trattamento fra i concorrenti coinvolti nel procedimento;
b) con nota acquisita al protocollo regionale con n. 0352292 del 02/07/2021 il Presidente della "*Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione*", ha trasmesso n. due elenchi predisposti nel rispetto dell'ammontare massimo di finanziamento riconoscibile stabilito a mezzo del par. 4.1 dell'Avviso pubblico allegato al D.D. n. 1289/2019 (pari ad euro 300.000,00, ivi incluse le risorse finanziabili mediante l'istituto del voucher), del punteggio attribuito a ciascuna proposta formativa (corsuale o riferita a voucher) e, in subordine in caso di parità di punteggio, dell'ordine cronologico di "Avvenuta Consegna" sulla piattaforma cliclavorocampania - SILF CAMPANIA - nel rispetto del criterio di cui al sopra indicato punto b) del premesso altresì, le cui risultanze istruttorie sono di seguito riassunte:

b.1) n. 1263 Proposte Formative Corsuali, di cui:

- n. 232 proposte esitate come "Ammissibili e Finanziabili" (per un ammontare complessivo pari ad euro 13.908.000,00 - con punteggio conseguito ricompreso nel range da 85 fino a 71 punti);

- n. 991 proposte esitate come "Ammissibili e Non Finanziabili" (con punteggio conseguito ricompreso nel range da 70,5 fino a 60 punti);

- n. 40 proposte esitate come "Non Ammissibili";

ai sensi dell'**Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b.2) n. 8 Proposte Formative riferite a Voucher, di cui:

- n. 1 proposta esitata come "Ammissibile e Finanziabile" (per un ammontare complessivo pari ad euro 60.000,00 - con punteggio conseguito ricompreso nel range da 85 fino a 71 punti);

- n. 7 proposte esitate come "Ammissibili e Non Finanziabili" (con punteggio conseguito ricompreso nel range

da 70,5 fino a 60 punti); n. zero proposte esitate come "Non Ammissibili";

ai sensi dell'**Allegato B**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di:

a) dover stabilire che in riferimento alle proposte formative corsuali da ammettere a finanziamento, ricomprese nelle istanze di candidatura pervenute, la dotazione finanziaria è rappresentata dall'intero ammontare delle risorse programmate a mezzo del D.D. n. 1289/2019 pari ad euro 14.000.000,00, di cui euro 5.235.300,00 a valere sull'Asse 1 ed euro 8.764.700,00 a valere sull'Asse 1Bis;

b) dover prendere atto delle risultanze istruttorie, come trasmesse dal Presidente della "Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione" come di seguito riassunte:

b.1) n. 1263 Proposte Formative Corsuali, di cui:

- n. 232 proposte esitate come "Ammissibili e Finanziabili" (per un ammontare complessivo pari ad euro 13.908.000,00 - con punteggio conseguito ricompreso nel range da 85 fino a 71 punti);

- n. 991 proposte esitate come "Ammissibili e Non Finanziabili" (con punteggio conseguito ricompreso nel range da 70,5 fino a 60 punti);

- n. 40 proposte esitate come "Non Ammissibili";

ai sensi dell'**Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b.2) n. 8 Proposte Formative riferite a Voucher, di cui:

- n. 1 proposta esitata come "Ammissibile e Finanziabile" (per un ammontare complessivo pari ad euro 60.000,00 - con punteggio conseguito ricompreso nel range da 85 fino a 71 punti);

- n. 7 proposte esitate come "Ammissibili e Non Finanziabili" (con punteggio conseguito ricompreso nel range da 70,5 fino a 60 punti); n. zero proposte esitate come "Non Ammissibili";

ai sensi dell'**Allegato B**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) dover disporre che la quota pubblica da finanziare sarà definita con successivo provvedimento che terrà conto della quota di cofinanziamento privato;

d) dover disporre che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019 venga effettuata a mezzo invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC di seguito indicato:

catalogogaranziagiovani@pec.regione.campania.it;

e) dover rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse a favore dei Soggetti / Agenzie Formative che risultino beneficiarie di finanziamento, così come destinate alla nuova fase del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Campania dalla citata DGR n.880/2018;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223/2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127/2018;

- il Decreto Dirigenziale n. 1289/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 1338/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 4 del 16/01/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 39 del 31/01/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 92 del 10/02/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 137 del 14/02/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 686 del 10/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 705 del 20/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 752 del 29/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 1013 del 19/11/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 239 del 16/04/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico di Procedimento incardinato nella U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che in riferimento alle proposte formative corsuali da ammettere a finanziamento, ricomprese nelle istanze di candidatura pervenute, la dotazione finanziaria è rappresentata dall'intero ammontare delle risorse programmate a mezzo del D.D. n. 1289/2019 pari ad euro 14.000.000,00, di cui euro 5.235.300,00 a valere sull'Asse 1 ed euro 8.764.700,00 a valere sull'Asse 1Bis;
2. di prendere atto delle risultanze istruttorie, come trasmesse dal Presidente della "Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione" come di seguito riassunte:
   2.1 n. 1263 Proposte Formative Corsuali, di cui:

   - n. 232 proposte esitate come "Ammissibili e Finanziabili" (per un ammontare complessivo pari ad euro 13.908.000,00 - con punteggio conseguito ricompreso nel range da 85 fino a 71 punti);

   - n. 991 proposte esitate come "Ammissibili e Non Finanziabili" (con punteggio conseguito ricompreso nel range da 70,5 fino a 60 punti);

   - n. 40 proposte esitate come "Non Ammissibili";

   ai sensi dell'**Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

   2.2 n. 8 Proposte Formative riferite a Voucher, di cui:

   - n. 1 proposta esitata come "Ammissibile e Finanziabile" (per un ammontare complessivo pari ad euro 60.000,00 - con punteggio conseguito ricompreso nel range da 85 fino a 71 punti);

   - n. 7 proposte esitate come "Ammissibili e Non Finanziabili" (con punteggio conseguito ricompreso nel range da 70,5 fino a 60 punti); n. zero proposte esitate come "Non Ammissibili";

   ai sensi dell'**Allegato B**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di disporre che la quota pubblica da finanziare sarà definita con successivo provvedimento che terrà conto della quota di cofinanziamento privato;
5. di disporre che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso approvato a mezzo del D.D. n. 1289/2019 venga effettuata a mezzo invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC di seguito indicato: **catalogogaranziagiovani@pec.regione.campania.it**;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse a favore dei Soggetti / Agenzie Formative che risultino beneficiarie di finanziamento;
7. di inviare il presente provvedimento:
   7.1 all'Assessore alla Formazione;
   7.2 all'Assessore al Lavoro;
   4.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   4.3 all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 in qualità di Organismo Intermedio;
   7.3 all'ANPAL per la pubblicazione sulla piattaforma relativa al "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase*";
   7.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

D.D. n. 1289-2019 e ss.mm.ii. - PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase - Piano di Attuazione Regionale - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo - Presa d'atto risultanze istruttorie delle proposte formative corsuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Uniconsul S.r.l.	G-6375	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2264	14-09-20 12:57	85,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE PERCORSI	G-7352	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)	2374	30-09-20 00:29	84,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
MATER Societa' consortile a responsabilita' limitata	G-6882	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2401	14-09-20 12:14	81,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
FORM RETAIL SRL	G-6899	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	2405	14-09-20 12:38	81,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
TRAINING CONSULTING SRL	G-6964	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dei sistemi di telecomunicazione	2404	14-09-20 12:43	81,0	€44.000,00	ammissibile e finanziabile
Associazione scuola progetto futuro e volontariato	G-7450	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2517	28-09-20 18:05	81,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio In.forma	I-6723	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della produzione del caffè	2287	14-09-20 12:15	80,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	G-6418	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore edile alle strutture murarie	2304	14-09-20 12:16	80,0	€32.000,00	ammissibile efinanziabile
SFC SOCIETA' COOPERATIVA arl	G-6588	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2332	14-09-20 12:25	80,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
DEAFORM srl	G-6376	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di idraulica forestale	2282	14-09-20 12:59	80,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Scuola La Tecnica srl	G-6412	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2302	14-09-20 13:58	80,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7252	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2465	14-09-20 17:20	80,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
JOB ROAD ACADEMY SOC. COOP. SOCIALE ETS	G-7293	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla tornitura	2482	15-09-20 19:13	80,0	€56.000,00	ammissibile e finanziabile
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	G-6997	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Disk Jockey	2426	16-09-20 15:49	80,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ARTE&STYLE SRLS	G-7354	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2497	28-09-20 11:09	80,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
NEAFORM S.R.L.S.	G-7389	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore ai sistemi di giunzione in fibra ottica	2504	30-09-20 10:28	80,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
APS GLOBAL SERVICE S.R.L. AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	G-8629	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	3555	30-09-20 11:30	80,0	€80.000,00	ammissibile efinanziabile
Associazione In.Fo.Gio'.	G-7119	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2437	14-09-20 12:05	79,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Bemore snc	G-6926	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	2297	14-09-20 12:11	79,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Protom Group S.p.A	G-6783	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2378	14-09-20 12:12	79,0	€32.000,00	ammissibile e finanziabile
Associazione FUTURA	G-6592	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2333	14-09-20 12:18	79,0	€40.000,00	ammissibile e finanziabile
RF TECNOFORMAZIONE DI FILDI ROSARIO	G-6642	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2345	14-09-20 12:21	79,0	€44.000,00	ammissibile e finanziabile
EUROFORMAZIONE srl	G-6617	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione	2331	14-09-20 12:21	79,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	G-6981	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2329	14-09-20 12:26	79,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
CONSORZIO TRAINWORK	G-6657	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione	2350	14-09-20 12:38	79,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Domus Form S.r.l.	G-7102	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Musicoterapista	2449	14-09-20 12:43	79,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
S.A.F.IM.	G-6465	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)	2311	15-09-20 15:58	79,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
GESAR S.R.L.S.	G-7444	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2382	25-09-20 02:33	79,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Eidon S.r.l. Impresa Sociale	G-8595	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Responsabile di cantiere di restauro architettonico	2452	29-09-20 22:43	79,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	G-6313	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)	2271	14-09-20 12:08	78,5	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
SOCRATES SOC. COOP.	G-6441	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto del Customer Relationship Management	2290	14-09-20 12:07	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	I-6550	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore ai sistemi di giunzione in fibra ottica	2328	14-09-20 12:12	78,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
CONSORZIO CONSVIP	G-6792	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sarto artigianale	2376	14-09-20 12:14	78,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
Formamentis S.r.l.	G-7150	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Gelatiere	2460	14-09-20 12:20	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
ERFAP UIL CAMPANIA	G-6652	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2338	14-09-20 12:24	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
FRA.MA SCHOOL	G-6307	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2267	14-09-20 12:25	78,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Mathesis srl	G-6791	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	2313	14-09-20 12:28	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Artemide Società Cooperativa Sociale onlus	G-6718	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2368	14-09-20 12:49	78,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	G-6880	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	2399	14-09-20 13:14	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
E. FOR. PRO S.r.l.	G-7216	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in campagne comunicativo/promozionali	2472	14-09-20 14:26	78,0	€40.000,00	ammissibile e finanziabile
C.S.M. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	G-6591	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2335	14-09-20 17:54	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
associazione centro studi tempus nostrum	G-7050	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2296	15-09-20 17:00	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Associazione ARMONIA	G-7480	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2457	25-09-20 22:55	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
DOCET ONLUS	G-7520	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2458	28-09-20 11:36	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
DOLCE & SALATO srl	G-7468	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2522	29-09-20 18:01	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
CENTRO EUROPEO DI COORDINAMENTO E FORMAZIONE SANT'AGNELLO SRL	G-8580	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la realizzazione di gigli in miniatura	3547	29-09-20 19:00	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
SGEFORM s.r.l.	G-7212	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2456	29-09-20 19:40	78,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ROSSI SCHOOL s.a.s	G-7477	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Capo reparto della grande distribuzione	2524	29-09-20 19:56	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
JOB SCHOOL S.R.L.	G-8622	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	3553	29-09-20 22:29	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio Tek-Form	G-8578	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei processi di saldatura di componenti elettronici (PTH-SMD)	3546	30-09-20 04:16	78,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
O.I.E.R.MO. PROF PRO JUVENTUTE	G-6654	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2308	14-09-20 12:11	77,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Ass. Oggi Lavoro	I-6561	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2328	14-09-20 12:12	77,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
E. I. T. D. SCARL	G-6508	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2310	14-09-20 12:13	77,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Isco	G-7005	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	2427	14-09-20 12:19	77,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Hitaka architettura srl	G-6495	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della fotografia	2312	14-09-20 12:21	77,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
FORMWORK s.r.l.	G-6409	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2301	14-09-20 16:56	77,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
AVS Studio	G-7132	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2454	14-09-20 18:56	77,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI	G-7000	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto nella partecipazione a gare d'appalto	2423	15-09-20 14:33	77,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
Mobility Hirpinia Labor srl	G-7423	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di saldatura	2512	24-09-20 15:02	77,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
ASFEL SRL	G-7486	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	2525	26-09-20 12:23	77,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.S. SCUOLA ESTETICA SIESTO	G-7467	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Massaggiatore estetico	2521	28-09-20 18:47	77,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	G-7493	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere	2526	28-09-20 18:53	77,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Formaline Contract srl	G-8623	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	3554	29-09-20 22:27	77,0	€76.000,00	ammissibile e finanziabile
QUARTA S.R.L.	G-8657	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tessitore	3560	30-09-20 10:27	77,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio Noesis	G-8594	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	3549	30-09-20 10:56	77,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Fondazione Cultura & Innovazione	G-8697	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Progettista di telecomunicazioni	3561	30-09-20 11:59	77,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Archè Srls	G-6921	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Cioccolataio	2291	14-09-20 21:25	76,5	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	G-6681	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2315	14-09-20 12:03	76,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Consorzio Ro.Ma	G-7088	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2445	14-09-20 12:09	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
SELFORM CONSULTING S.R.L.	G-6896	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario	2400	14-09-20 12:09	76,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
TIME VISION	G-6485	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2288	14-09-20 12:10	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Pform s.r.l.	G-6299	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2262	14-09-20 12:12	76,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	G-6856	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2393	14-09-20 12:13	76,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio In.forma	I-6748	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore alla rifinizione e selezione delle pelli	2287	14-09-20 12:15	76,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio In.forma	I-6749	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2287	14-09-20 12:15	76,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
CFI Consulenza Formazione Impresa S.r.l.	G-6910	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Food & beverage manager	2409	14-09-20 12:16	76,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	G-6638	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2343	14-09-20 12:20	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6858	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti di condizionamento e climatizzazione	2279	14-09-20 12:34	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
ZAHIR SRL	G-7192	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2300	14-09-20 12:34	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	G-7065	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	2441	14-09-20 12:37	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
IDEEAZIONEIMPRESA S.R.L.	G-6689	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della fotografia	2358	14-09-20 12:39	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Input data srl	G-7077	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2444	14-09-20 12:40	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
CSF CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	G-6496	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2284	14-09-20 12:41	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	G-7034	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2436	15-09-20 10:52	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Generazione Vincente Academy s.r.l.	G-6625	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2340	15-09-20 14:58	76,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
IS.CON	G-7171	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto giurista d'impresa	2443	15-09-20 18:30	76,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7319	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto ai servizi di spiaggia	2438	15-09-20 20:34	76,0	€16.000,00	ammissibile e finanziabile
STOA' S.c.p.A.	G-7337	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Designer del gioiello	2491	16-09-20 17:09	76,0	€40.000,00	ammissibile e finanziabile
ENAP s.a.s. di Maria Cristina Di Filippo & C.	G-7325	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2490	18-09-20 11:44	76,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
APIFOR	G-7306	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari	2489	21-09-20 20:02	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
NEXT CONSULTING SCARL	G-7043	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	2314	28-09-20 12:07	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Assofram Ente di Formazione Professionale	G-7474	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2516	28-09-20 17:39	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
APEIRON COOP. SOCIALE ARL	G-7442	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2515	28-09-20 19:18	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Didactica.it	G-7416	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla confezione e riparazione di articoli di pelletteria	2509	29-09-20 10:53	76,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Progetto Uomo Onlus	G-7464	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2520	29-09-20 14:47	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
SINTESI SRL	G-7459	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2519	29-09-20 15:14	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Cooperativa Centro Scolastico Demetra	G-8574	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	3544	29-09-20 20:35	76,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
A.C.N. Ente di formazione impresa sociale s.r.l.	G-6820	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2367	14-09-20 12:07	75,5	€56.000,00	ammissibile e finanziabile
GESCO Consorzio di Cooperative Sociali Societa' Cooperativa Sociale	G-6389	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2276	14-09-20 12:10	75,5	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7298	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2487	21-09-20 16:52	75,5	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	G-6407	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico Sistemista Radar	2299	14-09-20 12:04	75,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Geaform S.r.l.	G-6442	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2307	14-09-20 12:09	75,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Consorzio Format	G-6987	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Archivista editoriale	2286	14-09-20 12:20	75,0	€32.000,00	ammissibile e finanziabile
M.C.S. Academy S.r.l.	G-6403	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore meccanico-costruzioni su m.u.	2275	14-09-20 12:22	75,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	G-6390	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2285	14-09-20 12:33	75,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Tecnoscuola Group s.r.l.	G-6928	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore termale	2411	14-09-20 12:52	75,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Intelliform S.p.A.	I-6473	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore di panificazione e produzione di pasta	2317	14-09-20 13:50	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.F srl	I-6302	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.F srl	I-6331	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.F srl	I-6333	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.F srl	I-6334	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.F srl	I-6337	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
S.E.F srl	I-6339	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Bridge Srl	I-6387	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Bridge Srl	I-6554	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Bridge Srl	I-6556	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Bridge Srl	I-6558	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Bridge Srl	I-6560	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Bridge Srl	I-6564	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	75,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Centro di Formazione Avvenire srl	G-7387	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2503	22-09-20 10:40	75,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
NTCS SRL	G-7408	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	2508	24-09-20 17:31	75,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	G-7495	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la sanificazione dei contenitori di rifiuti organici	2527	26-09-20 18:01	75,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	G-7533	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	2536	29-09-20 13:00	75,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
MCG Consulting srl	G-6762	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista della qualità del credito	2352	14-09-20 12:04	74,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	G-7166	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2464	14-09-20 12:11	74,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
DIRECTA SCHOOL S.R.L.	G-6867	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto e-commerce	2397	14-09-20 12:13	74,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
C.L.A.A.I. FORM	G-6644	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2346	14-09-20 12:14	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Multimediaform Srl	G-6675	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto all'allestimento e rifornimento degli scaffali	2348	14-09-20 12:16	74,0	€40.000,00	ammissibile e finanziabile
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L	G-6468	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto nella gestione di struttura-servizio sociale o socio-sanitario	2316	14-09-20 12:17	74,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
B.T.S. BEAUTY TRAINING SCHOOL S.R.L.	G-6629	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2341	14-09-20 12:18	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	G-7069	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della carpenteria metallica	2434	14-09-20 12:18	74,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
C'è Form S.r.l	G-6959	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2417	14-09-20 12:18	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	G-6525	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2327	14-09-20 12:23	74,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Netcon s.r.l.	G-7073	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2442	14-09-20 12:24	74,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
GiCo Societa' Cooperativa sociale	G-6573	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2330	14-09-20 12:26	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	G-7203	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2447	14-09-20 12:33	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Centro Formazione Vinciguerra sas di Vinciguerra Filippo	G-6424	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore termale	2305	14-09-20 12:41	74,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7175	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2432	14-09-20 12:43	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ONMIC FORMAZIONE s.r.l.-IMPRESA SOCIALE	G-6751	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2371	14-09-20 12:55	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
METIS SRL	G-6869	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2396	14-09-20 13:13	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
FO.SVI.TER. S.R.L.	G-7167	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	2462	14-09-20 13:28	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Intelliform S.p.A.	I-6509	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	2317	14-09-20 13:50	74,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	G-7241	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici	2479	14-09-20 16:02	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	G-7269	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto dei Cammini e Beni Culturali Ecclesiastici	2484	14-09-20 19:21	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	G-7258	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2483	14-09-20 20:13	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	G-7281	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	2485	14-09-20 21:04	74,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
CAT SERVIZI ALLE IMPRESE	G-7398	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pasticciere	2419	22-09-20 15:47	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ACIIEF SRL	G-7537	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2537	28-09-20 17:37	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
FAPAS Formazione artistica per acconciatori sanniti S.C.r.l.	G-7503	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della ceramica artigianale	2523	28-09-20 19:38	74,0	€76.000,00	ammissibile e finanziabile
OFFICINA CREATIVA	G-7552	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Massaggiatore estetico	2539	29-09-20 17:14	74,0	€56.000,00	ammissibile e finanziabile
Scuola S. G. Moscati	G-8554	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	2353	29-09-20 23:41	74,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Istituto SA.DRA. s.r.l.	G-8634	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della lavorazione di calzature	2495	30-09-20 09:55	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa	G-8686	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla conduzione di macchine scavo, movimento terra e demolizione	2494	30-09-20 11:59	74,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	G-6507	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Universita' Telematica Pegaso	G-6488	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2321	14-09-20 12:17	73,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
SCUOLA NUOVA SRL	G-6633	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2342	14-09-20 12:18	73,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Associazione Centro Studi Politeia	G-6678	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla rifinizione e selezione delle pelli	2354	14-09-20 12:33	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
centro studi eos srl	G-6906	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2407	14-09-20 12:43	73,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
INSIEME S.R.L. IMPRESA SOCIALE	G-6656	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2349	14-09-20 12:47	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
La Pira "Professione e Cultura"	G-6902	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2406	14-09-20 12:49	73,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
C.F.T. Campania - formazione e Lavoro	G-6736	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2369	14-09-20 12:58	73,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
FAITY ACADEMY SRL	G-6696	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2361	14-09-20 14:17	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Mindform S.r.l.	G-6764	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2373	14-09-20 14:22	73,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Time Out Service S.R.L.s.	G-7427	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2511	24-09-20 13:11	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	G-7225	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2473	29-09-20 15:02	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
CFP OPLONTI	G-8660	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	3559	30-09-20 09:52	73,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
New Skill Srl	G-6449	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2303	14-09-20 12:05	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
AN.GI. Immobiliare e Formazione srl	G-7018	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto e-commerce	2431	14-09-20 12:11	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
2 Power srl	G-6602	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle luci	2337	14-09-20 12:12	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
global center formazione s.r.l.	G-6842	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2388	14-09-20 12:14	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
VIRVELLE S.R.L.	G-6315	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2272	14-09-20 12:18	72,0	€32.000,00	ammissibile e finanziabile
CE.FOR impresa sociale srl	G-7045	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2439	14-09-20 12:26	72,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Domus Srl	G-6823	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2385	14-09-20 12:28	72,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
SKILLS CONSULTING SRL	G-7038	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2413	14-09-20 12:32	72,0	€40.000,00	ammissibile e finanziabile
UNISIGMA SRL	G-6713	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	2360	14-09-20 12:34	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA	G-6618	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2339	14-09-20 12:36	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
TFP srl	G-7021	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in organizzazione di eventi	2433	14-09-20 12:38	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
CAMPANIA FUTURA S.R.L.	G-7027	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2429	14-09-20 12:49	72,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Studio e Formazione srl	G-7031	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2435	14-09-20 12:51	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Associazione Cultura e Formazione	G-6626	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	2280	14-09-20 13:04	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
TRAINING & JOB COOPERATIVA A R.L.	G-6843	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2392	14-09-20 13:41	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
CENTRO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	G-7244	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2480	14-09-20 14:20	72,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE DEI - MAR	G-6661	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2351	14-09-20 14:47	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	I-6947	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2416	14-09-20 14:51	72,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	I-6949	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2416	14-09-20 14:51	72,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	I-6951	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2416	14-09-20 14:51	72,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	I-6954	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2416	14-09-20 14:51	72,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	I-6956	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2416	14-09-20 14:51	72,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
A.S.C.E.N.	G-6810	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2381	14-09-20 16:01	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	G-6321	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2274	14-09-20 16:12	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	G-6787	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2379	14-09-20 17:30	72,0	€56.000,00	ammissibile e finanziabile
Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA SRL	G-7223	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Orientatore	2471	15-09-20 17:29	72,0	€52.000,00	ammissibile e finanziabile
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	G-7328	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2391	17-09-20 10:18	72,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
Unika Beauty Srl	G-7530	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pasticciere	2535	28-09-20 16:02	72,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
CI.EFFE.P. S.R.L.S.	G-7498	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2528	28-09-20 17:03	72,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
FE.MA.	G-8592	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	3543	29-09-20 18:52	72,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
S.I.R.E. Ricevimenti D'Autore S.R.L.	G-8612	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pasticciere	3552	29-09-20 20:03	72,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
STUDENTS FORMAZIONE SRL	G-8653	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3557	30-09-20 08:11	72,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
ISTITUTO ARETE'	G-6499	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2323	14-09-20 12:06	71,0	€56.000,00	ammissibile e finanziabile
SCF Servizi Consulenza Formazione S.n.c.	G-7103	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2309	14-09-20 12:08	71,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
CENTRO SCOLASTICO ASPI S.r.l.	G-6594	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2270	14-09-20 12:10	71,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ISTITUTO AMATO S.A.S. DI PORFIDIA ANGELA & C.	G-7108	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2450	14-09-20 12:11	71,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE MINERVA	G-7112	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2451	14-09-20 12:12	71,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	I-6606	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore ai sistemi di giunzione in fibra ottica	2334	14-09-20 12:12	71,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	I-6613	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore ai sistemi di giunzione in fibra ottica	2334	14-09-20 12:12	71,0	€12.000,00	ammissibile e finanziabile
Sem Piu' s.r.l.	G-7122	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2415	14-09-20 12:13	71,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
Centro Elite Moriello s.r.l.	G-6847	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2394	14-09-20 12:18	71,0	€76.000,00	ammissibile e finanziabile
CEFORM S.R.L.	G-6972	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2421	14-09-20 12:18	71,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
soc. coop. GAMMA Formazione Professionale	G-6799	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Food & beverage manager	2375	14-09-20 12:19	71,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
SFIDE S.R.L.	G-7148	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di sala - Maître	2459	14-09-20 12:21	71,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	G-6695	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2357	14-09-20 12:21	71,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
Xenia srl	G-6929	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2412	14-09-20 12:23	71,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6780	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2370	14-09-20 12:24	71,0	€44.000,00	ammissibile e finanziabile
P.S.B. Srl	G-6304	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2263	14-09-20 12:26	71,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
giovani per l'europa	G-6425	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2306	14-09-20 12:28	71,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ISTITUTO PROFESSIONALE SAN MARCO SRL	G-7114	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2453	14-09-20 12:32	71,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Glocal srl	G-7153	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2461	14-09-20 12:33	71,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
new kennedy srl	G-6975	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2422	14-09-20 12:35	71,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
FORMENTE SRL	G-6475	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2318	14-09-20 12:38	71,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
CASH di D'Addio Dario	G-6918	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2410	14-09-20 12:41	71,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
Begear srl	G-6829	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2386	14-09-20 12:46	71,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
ASSOCIAZIONE F.R.A.U.	G-6426	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2292	14-09-20 12:51	71,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Scuola C.E.T.	G-6895	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2319	14-09-20 13:05	71,0	€64.000,00	ammissibile e finanziabile
ISTITUTO PROFESSIONALE PARRUCCHIERI ESTETISTE	G-6401	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2295	14-09-20 13:08	71,0	€72.000,00	ammissibile e finanziabile
S.P.M. di Bassolino Annamaria	G-7066	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	2440	14-09-20 13:16	71,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
Scuola di Estetica Liliana Paduano Srl Unipersonale	G-6830	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2387	14-09-20 13:19	71,0	€80.000,00	ammissibile e finanziabile
Istituto Scolastico Pietro Giannone S.R.L.	G-6995	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2425	14-09-20 13:43	71,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
IFEP SRL	G-6943	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2414	14-09-20 17:34	71,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
S.P.E.I. S.R.L.	G-6892	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2403	15-09-20 19:29	71,0	€76.000,00	ammissibile e finanziabile
A.I.C. - CAMPANIA	G-7381	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2446	21-09-20 11:46	71,0	€48.000,00	ammissibile e finanziabile
PRACTICAL SCHOOL SRL	G-8552	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	3539	29-09-20 09:39	71,0	€68.000,00	ammissibile e finanziabile
TERRE BLU	G-8670	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dei servizi educativi museali	3542	30-09-20 11:47	71,0	€20.000,00	ammissibile e finanziabile
ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOP. SOC.	G-7095	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2383	14-09-20 14:57	70,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
IN.FOR.M.	G-7093	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2448	14-09-20 12:05	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
INVERSIONE DI MARCIA APS	G-7125	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2455	14-09-20 12:05	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCIETA' UMANITARIA	G-6992	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2402	14-09-20 12:16	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	G-6549	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	2278	14-09-20 12:18	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
CONSORZIO ANDROMEDA	G-6747	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2359	14-09-20 12:30	70,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	G-6308	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2268	14-09-20 12:37	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola di Estetica Liliana Paduano Srl Unipersonale	G-6831	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2387	14-09-20 13:19	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	G-7197	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze	2470	14-09-20 14:33	70,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
MUPU S.R.L.S.	G-7165	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2463	14-09-20 15:44	70,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	G-6793	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2379	14-09-20 17:30	70,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
Egeria Formazione srls	G-7211	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2468	14-09-20 19:20	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Studi Europa 2000	G-7235	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2474	21-09-20 18:40	70,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
CHARME E FEMINITE' DI MERIDIANO ROSA & C.	G-7394	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2505	23-09-20 12:20	70,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Palmieri srl	G-7407	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2507	23-09-20 17:58	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ACCADEMIA TRIADE S.R.L.	G-7403	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2506	28-09-20 17:49	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto Triade S.r.l.	G-7365	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2500	28-09-20 17:58	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formazione Nadel srls	G-7526	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2534	28-09-20 18:09	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Avs Group S.r.l.	G-7510	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2531	28-09-20 18:24	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. D. P. Ente Didattico Professionale	G-7541	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	2538	29-09-20 16:11	70,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFOR-EUROLEARNING	G-7517	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2532	29-09-20 16:37	70,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Associazione Culturale Venere	G-7452	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2518	29-09-20 16:55	70,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	G-7247	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2481	29-09-20 22:55	70,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
MEDITERRANEA DI MASCOLO PATRIZIA & C. S.N.C.	G-7413	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2510	30-09-20 11:01	70,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
PI.MA S.R.L	G-8566	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	3541	30-09-20 11:21	70,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8639	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	3556	30-09-20 11:39	70,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8640	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	3556	30-09-20 11:39	70,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8641	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	3556	30-09-20 11:39	70,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8642	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	3556	30-09-20 11:39	70,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8643	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico programmatore siti web	3556	30-09-20 11:39	70,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8644	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico programmatore siti web	3556	30-09-20 11:39	70,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
GANGI GROUP S.R.L.	G-8687	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	3563	30-09-20 11:56	70,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.C.N. Ente di formazione impresa sociale s.r.l.	G-6710	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2367	14-09-20 12:07	69,5	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.C.N. Ente di formazione impresa sociale s.r.l.	G-6817	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di fresatura	2367	14-09-20 12:07	69,5	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.C.N. Ente di formazione impresa sociale s.r.l.	G-6818	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla tornitura	2367	14-09-20 12:07	69,5	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
A.C.N. Ente di formazione impresa sociale s.r.l.	G-6819	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2367	14-09-20 12:07	69,5	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	G-7186	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)	2271	14-09-20 12:08	69,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESCO Consorzio di Cooperative Sociali Societa' Cooperativa Sociale	G-6324	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2276	14-09-20 12:10	69,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESCO Consorzio di Cooperative Sociali Societa' Cooperativa Sociale	G-6391	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2276	14-09-20 12:10	69,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESCO Consorzio di Cooperative Sociali Societa' Cooperativa Sociale	G-6396	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2276	14-09-20 12:10	69,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	G-6789	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2379	14-09-20 17:30	69,5	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7371	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico editoriale	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7372	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico editoriale	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7373	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico editoriale	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7374	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7375	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7376	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico Copy writer	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7377	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico Copy writer	2487	21-09-20 16:52	69,5	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
Palmieri srl	G-7406	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2507	23-09-20 17:58	69,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MCG Consulting srl	G-6665	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	2352	14-09-20 12:04	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MCG Consulting srl	G-6684	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2352	14-09-20 12:04	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MCG Consulting srl	G-6715	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2352	14-09-20 12:04	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
MCG Consulting srl	G-6716	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2352	14-09-20 12:04	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Perseo SPA IMpresa Sociale	G-6482	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2322	14-09-20 12:05	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Perseo SPA IMpresa Sociale	G-6593	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di processo meccanico	2322	14-09-20 12:05	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
New Skill Srl	G-6529	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2303	14-09-20 12:05	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO ARETE'	G-6502	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2323	14-09-20 12:06	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCRATES SOC. COOP.	G-6394	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2290	14-09-20 12:07	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCRATES SOC. COOP.	G-6427	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto nella gestione di struttura-servizio sociale o socio-sanitario	2290	14-09-20 12:07	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCRATES SOC. COOP.	G-6448	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2290	14-09-20 12:07	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCRATES SOC. COOP.	G-6454	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2290	14-09-20 12:07	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Ro.Ma	G-7155	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2445	14-09-20 12:09	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Ro.Ma	G-7157	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in organizzazione di eventi	2445	14-09-20 12:09	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Geaform S.r.l.	G-6433	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2307	14-09-20 12:09	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Geaform S.r.l.	G-6446	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2307	14-09-20 12:09	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Geaform S.r.l.	G-6462	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2307	14-09-20 12:09	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELFORM CONSULTING S.R.L.	G-6879	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2400	14-09-20 12:09	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	G-6384	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2288	14-09-20 12:10	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	G-6490	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2288	14-09-20 12:10	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	I-6492	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2288	14-09-20 12:10	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
TIME VISION	I-6494	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico hardware	2288	14-09-20 12:10	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	I-6497	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2288	14-09-20 12:10	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	I-6498	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2288	14-09-20 12:10	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO SCOLASTICO ASPI S.r.l.	G-6596	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2270	14-09-20 12:10	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO SCOLASTICO ASPI S.r.l.	G-6311	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2270	14-09-20 12:10	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bemore snc	G-6925	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2297	14-09-20 12:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bemore snc	G-6927	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2297	14-09-20 12:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
O.I.E.R.MO. PROF PRO JUVENTUTE	G-6439	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Orientatore	2308	14-09-20 12:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
O.I.E.R.MO. PROF PRO JUVENTUTE	G-6655	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto amministrativo	2308	14-09-20 12:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
AN.GI. Immobiliare e Formazione srl	G-7082	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2431	14-09-20 12:11	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
AN.GI. Immobiliare e Formazione srl	G-7083	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2431	14-09-20 12:11	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO AMATO S.A.S. DI PORFIDIA ANGELA & C.	G-7109	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2450	14-09-20 12:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO AMATO S.A.S. DI PORFIDIA ANGELA & C.	G-7110	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2450	14-09-20 12:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Protom Group S.p.A	G-6788	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dei sistemi di telecomunicazione	2378	14-09-20 12:12	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Protom Group S.p.A	G-6794	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2378	14-09-20 12:12	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MINERVA	G-7172	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2451	14-09-20 12:12	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	G-6627	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
2 Power srl	G-6605	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto del controllo della qualità	2337	14-09-20 12:12	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
2 Power srl	G-6612	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della sicurezza e della riservatezza dei dati personali	2337	14-09-20 12:12	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	G-6590	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	2334	14-09-20 12:12	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	G-6603	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2334	14-09-20 12:12	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	G-6598	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico degli acquisti e approvvigionamenti	2334	14-09-20 12:12	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Pform s.r.l.	G-6348	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2262	14-09-20 12:12	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Pform s.r.l.	G-6355	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	2262	14-09-20 12:12	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Pform s.r.l.	G-6360	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2262	14-09-20 12:12	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	G-6534	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2328	14-09-20 12:12	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	G-6542	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della pr oduzione e della qualità alime ntare	2328	14-09-20 12:12	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	G-6546	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2328	14-09-20 12:12	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	I-6552	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2328	14-09-20 12:12	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	I-6557	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico hardware	2328	14-09-20 12:12	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ass. Oggi Lavoro	I-6563	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2328	14-09-20 12:12	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
E. I. T. D. SCARL	G-6516	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	2310	14-09-20 12:13	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. I. T. D. SCARL	G-6450	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della progettazione turistica locale	2310	14-09-20 12:13	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. I. T. D. SCARL	G-6489	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto dei Cammini e Beni Culturali Ecclesiastici	2310	14-09-20 12:13	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. I. T. D. SCARL	G-6523	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2310	14-09-20 12:13	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
DIRECTA SCHOOL S.R.L.	G-6863	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2397	14-09-20 12:13	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
DIRECTA SCHOOL S.R.L.	G-6865	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2397	14-09-20 12:13	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
DIRECTA SCHOOL S.R.L.	G-6871	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2397	14-09-20 12:13	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
DIRECTA SCHOOL S.R.L.	G-6874	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di agenzia di viaggio	2397	14-09-20 12:13	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	G-6844	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario	2393	14-09-20 12:13	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
global center formazione s.r.l.	G-6832	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2388	14-09-20 12:14	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
global center formazione s.r.l.	G-6846	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2388	14-09-20 12:14	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.L.A.A.I. FORM	G-6647	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2346	14-09-20 12:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.L.A.A.I. FORM	G-6648	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2346	14-09-20 12:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.L.A.A.I. FORM	G-6649	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2346	14-09-20 12:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.L.A.A.I. FORM	G-6650	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Food & beverage manager	2346	14-09-20 12:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.L.A.A.I. FORM	G-6646	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	2346	14-09-20 12:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
MATER Societa' consortile a responsabilita' limitata	G-6978	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla trasformazione di frutta e ortaggi	2401	14-09-20 12:14	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
MATER Societa' consortile a responsabilita' limitata	G-6982	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	2401	14-09-20 12:14	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO CONSVIP	G-6775	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2376	14-09-20 12:14	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO CONSVIP	G-6784	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2376	14-09-20 12:14	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO CONSVIP	G-6785	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2376	14-09-20 12:14	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	G-6382	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2287	14-09-20 12:15	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	G-6720	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2287	14-09-20 12:15	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6727	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore del servizio bar	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6730	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Sommelier	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6732	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore del servizio di sala Cameriere	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6738	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Pizzaiolo	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6740	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico del suono	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6743	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6744	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore di cucina - Cuoco	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio In.forma	I-6746	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore di cucina - Cuoco	2287	14-09-20 12:15	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
accademia ilef srl	G-6857	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della direzione di palestre e impianti sportivi	2389	14-09-20 12:16	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CFI Consulenza Formazione Impresa S.r.l.	G-6911	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2409	14-09-20 12:16	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CFI Consulenza Formazione Impresa S.r.l.	G-6913	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2409	14-09-20 12:16	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	G-6437	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	2304	14-09-20 12:16	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	G-6447	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2304	14-09-20 12:16	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Multimediaform Srl	G-6666	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2348	14-09-20 12:16	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L	G-6470	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2316	14-09-20 12:17	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L	G-6467	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	2316	14-09-20 12:17	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L	G-6471	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	2316	14-09-20 12:17	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Universita' Telematica Pegaso	G-6481	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2321	14-09-20 12:17	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Universita' Telematica Pegaso	G-6486	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2321	14-09-20 12:17	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
B.T.S. BEAUTY TRAINING SCHOOL S.R.L.	G-6630	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2341	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
B.T.S. BEAUTY TRAINING SCHOOL S.R.L.	G-6631	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2341	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
B.T.S. BEAUTY TRAINING SCHOOL S.R.L.	G-6632	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2341	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
SCUOLA NUOVA SRL	G-6634	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2342	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
SCUOLA NUOVA SRL	G-6635	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2342	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
SCUOLA NUOVA SRL	G-6636	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2342	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	G-6540	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2278	14-09-20 12:18	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	G-6336	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2278	14-09-20 12:18	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione FUTURA	G-6589	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	2333	14-09-20 12:18	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione FUTURA	G-6595	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2333	14-09-20 12:18	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
FONDAZIONE SACCONE	G-6868	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2398	14-09-20 12:18	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CEFORM S.R.L.	G-6974	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2421	14-09-20 12:18	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CEFORM S.R.L.	G-6973	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2421	14-09-20 12:18	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
C'è Form S.r.l	G-6961	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2417	14-09-20 12:18	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Isco	G-7002	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2427	14-09-20 12:19	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Isco	G-7008	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2427	14-09-20 12:19	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Isco	G-7009	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2427	14-09-20 12:19	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
soc. coop. GAMMA Formazione Professionale	G-6851	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2375	14-09-20 12:19	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
soc. coop. GAMMA Formazione Professionale	G-6866	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2375	14-09-20 12:19	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	G-6637	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2343	14-09-20 12:20	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Consorzio Format	G-7048	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	2286	14-09-20 12:20	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Format	G-7053	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2286	14-09-20 12:20	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formamentis S.r.l.	G-7149	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2460	14-09-20 12:20	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formamentis S.r.l.	G-7151	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2460	14-09-20 12:20	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "VEDA GROUP"	G-6834	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2390	14-09-20 12:20	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
RF TECNOFORMAZIONE DI FILDI ROSARIO	G-6643	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2345	14-09-20 12:21	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Hitaka architettura srl	G-6457	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2312	14-09-20 12:21	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Hitaka architettura srl	G-6491	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2312	14-09-20 12:21	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Hitaka architettura srl	G-6505	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2312	14-09-20 12:21	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Hitaka architettura srl	G-6510	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2312	14-09-20 12:21	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	G-6687	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2357	14-09-20 12:21	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	G-6692	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2357	14-09-20 12:21	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	G-6693	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2357	14-09-20 12:21	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
EUROFORMAZIONE srl	G-6584	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2331	14-09-20 12:21	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
EUROFORMAZIONE srl	G-6663	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2331	14-09-20 12:21	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
EUROFORMAZIONE srl	G-6683	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2331	14-09-20 12:21	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.C.S. Academy S.r.l.	G-6322	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2275	14-09-20 12:22	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.C.S. Academy S.r.l.	G-6423	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pasticciere	2275	14-09-20 12:22	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Xenia srl	G-6931	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2412	14-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	G-6719	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2327	14-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	G-6728	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2327	14-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	G-6733	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2327	14-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	G-6741	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dell'automazione dei processi produttivi	2327	14-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	G-6745	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in organizzazione di eventi	2327	14-09-20 12:23	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
ERFAP UIL CAMPANIA	G-6679	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2338	14-09-20 12:24	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ERFAP UIL CAMPANIA	G-6688	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2338	14-09-20 12:24	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Netcon s.r.l.	G-7068	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2442	14-09-20 12:24	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Netcon s.r.l.	G-7072	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2442	14-09-20 12:24	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6814	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2370	14-09-20 12:24	69,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6763	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2370	14-09-20 12:24	69,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
SFC SOCIETA' COOPERATIVA arl	G-6600	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Costumista	2332	14-09-20 12:25	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
SFC SOCIETA' COOPERATIVA arl	G-6604	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di scenografia	2332	14-09-20 12:25	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
SFC SOCIETA' COOPERATIVA arl	G-6614	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2332	14-09-20 12:25	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FRA.MA SCHOOL	G-6305	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto amministrativo	2267	14-09-20 12:25	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FRA.MA SCHOOL	G-6309	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2267	14-09-20 12:25	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FRA.MA SCHOOL	G-6312	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2267	14-09-20 12:25	69,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	G-6551	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di agenzia di viaggio	2329	14-09-20 12:26	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	G-6766	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2329	14-09-20 12:26	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	G-6769	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2329	14-09-20 12:26	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	G-6984	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della progettazione turistica locale	2329	14-09-20 12:26	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GiCo Societa' Cooperativa sociale	G-6553	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore sociale di strada	2330	14-09-20 12:26	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
GiCo Societa' Cooperativa sociale	G-6559	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2330	14-09-20 12:26	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
GiCo Societa' Cooperativa sociale	G-6568	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Mediatore familiare	2330	14-09-20 12:26	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
CE.FOR impresa sociale srl	G-7136	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2439	14-09-20 12:26	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CE.FOR impresa sociale srl	G-7137	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2439	14-09-20 12:26	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
giovani per l'europa	G-6451	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2306	14-09-20 12:28	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
giovani per l'europa	G-6460	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	2306	14-09-20 12:28	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Srl	G-6824	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2385	14-09-20 12:28	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Srl	G-6826	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2385	14-09-20 12:28	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Srl	G-6827	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di grafica informatica	2385	14-09-20 12:28	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
CONSORZIO ANDROMEDA	G-6760	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2359	14-09-20 12:30	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO PROFESSIONALE SAN MARCO SRL	G-7117	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2453	14-09-20 12:32	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO PROFESSIONALE SAN MARCO SRL	G-7116	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2453	14-09-20 12:32	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
SKILLS CONSULTING SRL	G-6930	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2413	14-09-20 12:32	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
SKILLS CONSULTING SRL	G-7037	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto commerciale-marketing	2413	14-09-20 12:32	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
SKILLS CONSULTING SRL	G-7040	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2413	14-09-20 12:32	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Glocal srl	G-7154	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2461	14-09-20 12:33	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	G-6380	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2285	14-09-20 12:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	G-6383	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2285	14-09-20 12:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	G-6397	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2285	14-09-20 12:33	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Centro Studi Politeia	G-6676	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2354	14-09-20 12:33	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Centro Studi Politeia	G-6680	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2354	14-09-20 12:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6966	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2279	14-09-20 12:34	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6346	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto e-commerce	2279	14-09-20 12:34	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6885	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti	2279	14-09-20 12:34	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6888	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore macchine a controllo numerico	2279	14-09-20 12:34	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6983	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle lavorazioni in materiale composito	2279	14-09-20 12:34	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
UNISIGMA SRL	G-6691	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2360	14-09-20 12:34	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ZAHIR SRL	G-6414	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2300	14-09-20 12:34	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
ZAHIR SRL	G-6430	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Food & beverage manager	2300	14-09-20 12:34	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ZAHIR SRL	G-6408	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2300	14-09-20 12:34	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ZAHIR SRL	G-6452	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2300	14-09-20 12:34	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
new kennedy srl	G-6977	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2422	14-09-20 12:35	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA	G-6620	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2339	14-09-20 12:36	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	G-6351	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2268	14-09-20 12:37	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	G-7067	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2441	14-09-20 12:37	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	G-7071	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2441	14-09-20 12:37	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORM RETAIL SRL	G-6912	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2405	14-09-20 12:38	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMENTE SRL	G-6476	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2318	14-09-20 12:38	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMENTE SRL	G-6478	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2318	14-09-20 12:38	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMENTE SRL	G-6474	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2318	14-09-20 12:38	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
TFP srl	G-7090	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	2433	14-09-20 12:38	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO TRAINWORK	G-6668	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2350	14-09-20 12:38	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
IDEEAZIONEIMPRESA S.R.L.	G-6697	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2358	14-09-20 12:39	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
IDEEAZIONEIMPRESA S.R.L.	G-6729	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2358	14-09-20 12:39	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
IDEEAZIONEIMPRESA S.R.L.	G-6731	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2358	14-09-20 12:39	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Input data srl	G-7078	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2444	14-09-20 12:40	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Input data srl	G-7079	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2444	14-09-20 12:40	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CSF CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	G-6379	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	2284	14-09-20 12:41	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CSF CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	G-6463	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della logistica industriale	2284	14-09-20 12:41	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Formazione Vinciguerra sas di Vinciguerra Filippo	G-6431	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2305	14-09-20 12:41	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Formazione Vinciguerra sas di Vinciguerra Filippo	G-6434	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2305	14-09-20 12:41	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASH di D'Addio Dario	G-6917	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2410	14-09-20 12:41	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASH di D'Addio Dario	G-6920	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2410	14-09-20 12:41	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
centro studi eos srl	G-6905	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2407	14-09-20 12:43	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7179	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2432	14-09-20 12:43	69,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7183	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2432	14-09-20 12:43	69,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7190	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2432	14-09-20 12:43	69,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7193	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere	2432	14-09-20 12:43	69,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7198	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto al servizio ai piani	2432	14-09-20 12:43	69,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7199	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2432	14-09-20 12:43	69,0	€28.000,00	ammissibile e non finanziabile
TRAINING CONSULTING SRL	G-6889	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2404	14-09-20 12:43	69,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Form S.r.l.	G-7098	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	2449	14-09-20 12:43	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Form S.r.l.	G-7099	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della fotografia	2449	14-09-20 12:43	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Form S.r.l.	G-7100	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2449	14-09-20 12:43	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Form S.r.l.	G-7101	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Disk Jockey	2449	14-09-20 12:43	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
INSIEME S.R.L. IMPRESA SOCIALE	G-6712	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dell'automazione dei processi produttivi	2349	14-09-20 12:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
INSIEME S.R.L. IMPRESA SOCIALE	G-6722	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto dell'ideazione e progettazione del prodotto multimediale	2349	14-09-20 12:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Artemide Società Cooperativa Sociale onlus	G-6790	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore ambientale	2368	14-09-20 12:49	69,0	€28.000,00	ammissibile e non finanziabile
Artemide Società Cooperativa Sociale onlus	G-6798	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2368	14-09-20 12:49	69,0	€28.000,00	ammissibile e non finanziabile
Artemide Società Cooperativa Sociale onlus	G-6803	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di calzature	2368	14-09-20 12:49	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Artemide Società Cooperativa Sociale onlus	G-6806	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2368	14-09-20 12:49	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
La Pira "Professione e Cultura"	G-6901	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2406	14-09-20 12:49	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
CAMPANIA FUTURA S.R.L.	G-7026	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2429	14-09-20 12:49	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CAMPANIA FUTURA S.R.L.	G-7024	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	2429	14-09-20 12:49	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELEFOR S.r.l.	G-6325	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2269	14-09-20 12:50	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Studio e Formazione srl	G-7033	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2435	14-09-20 12:51	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ONMIC FORMAZIONE s.r.l.- IMPRESA SOCIALE	G-6750	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in campagne comunicativo/promozionali	2371	14-09-20 12:55	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ONMIC FORMAZIONE s.r.l.- IMPRESA SOCIALE	G-6753	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2371	14-09-20 12:55	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Uniconsul S.r.l.	G-6378	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2264	14-09-20 12:57	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Uniconsul S.r.l.	G-6393	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2264	14-09-20 12:57	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Uniconsul S.r.l.	G-6388	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2264	14-09-20 12:57	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.F.T. Campania - formazione e Lavoro	G-6734	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2369	14-09-20 12:58	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.F.T. Campania - formazione e Lavoro	G-6737	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2369	14-09-20 12:58	69,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
DEAFORM srl	G-6386	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2282	14-09-20 12:59	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
DEAFORM srl	G-6392	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	2282	14-09-20 12:59	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola C.E.T.	G-6897	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2319	14-09-20 13:05	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola C.E.T.	G-6873	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2319	14-09-20 13:05	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
AGR CONSULTING SRL	G-6677	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti di condizionamento e climatizzazione	2355	14-09-20 13:08	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
AGR CONSULTING SRL	G-6776	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2355	14-09-20 13:08	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
METIS SRL	G-6860	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2396	14-09-20 13:13	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
METIS SRL	G-6862	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto delle produzioni vegetali	2396	14-09-20 13:13	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	G-6877	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2399	14-09-20 13:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	G-6878	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2399	14-09-20 13:14	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.P.M. di Bassolino Annamaria	I-7056	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Sarto artigianale	2440	14-09-20 13:16	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
TRAINING & JOB COOPERATIVA A R.L.	G-6852	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2392	14-09-20 13:41	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Intelliform S.p.A.	I-6479	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico del controllo della pr oduzione e della qualità alime ntare	2317	14-09-20 13:50	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Intelliform S.p.A.	G-6487	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto commerciale-marketing	2317	14-09-20 13:50	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Intelliform S.p.A.	I-6493	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore di cucina - Cuoco	2317	14-09-20 13:50	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Intelliform S.p.A.	G-6503	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	2317	14-09-20 13:50	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Intelliform S.p.A.	G-6514	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della ceramica artigianale	2317	14-09-20 13:50	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola La Tecnica srl	G-6415	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2302	14-09-20 13:58	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Scuola La Tecnica srl	G-6419	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2302	14-09-20 13:58	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola La Tecnica srl	G-6422	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2302	14-09-20 13:58	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola La Tecnica srl	G-6428	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2302	14-09-20 13:58	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
FAITY ACADEMY SRL	G-6699	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2361	14-09-20 14:17	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
FAITY ACADEMY SRL	G-6701	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2361	14-09-20 14:17	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	G-7243	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2480	14-09-20 14:20	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	G-7242	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2480	14-09-20 14:20	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Mindform S.r.l.	G-7059	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2373	14-09-20 14:22	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Mindform S.r.l.	G-7080	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	2373	14-09-20 14:22	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. FOR. PRO S.r.l.	G-7218	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Designer del gioiello	2472	14-09-20 14:26	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	G-7200	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di grafica informatica	2470	14-09-20 14:33	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	G-7195	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor di formazione	2470	14-09-20 14:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" di Gaetana Langella & C. Sas	G-7202	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative	2470	14-09-20 14:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE DEI - MAR	G-6660	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2351	14-09-20 14:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	G-6945	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2416	14-09-20 14:51	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOP. SOC.	G-6816	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2383	14-09-20 14:57	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
MUPU S.R.L.S.	G-7161	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2463	14-09-20 15:44	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
MUPU S.R.L.S.	G-7168	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2463	14-09-20 15:44	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.S.C.E.N.	G-6809	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2381	14-09-20 16:01	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.S.C.E.N.	G-6811	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2381	14-09-20 16:01	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	G-7245	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere	2479	14-09-20 16:02	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	G-7246	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico	2479	14-09-20 16:02	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	G-7249	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2479	14-09-20 16:02	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	G-6368	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della fotografia	2274	14-09-20 16:12	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMWORK s.r.l.	G-7262	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto all'allevamento	2301	14-09-20 16:56	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMWORK s.r.l.	G-7264	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2301	14-09-20 16:56	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7253	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2465	14-09-20 17:20	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
IFEP SRL	I-6955	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista di sistemi informativi	2414	14-09-20 17:34	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
IFEP SRL	I-6957	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista di sistemi informativi	2414	14-09-20 17:34	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.M. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	G-6914	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari	2335	14-09-20 17:54	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.M. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	G-6915	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2335	14-09-20 17:54	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
AVS Studio	G-7133	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2454	14-09-20 18:56	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
AVS Studio	I-7134	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2454	14-09-20 18:56	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Egeria Formazione srls	G-7177	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2468	14-09-20 19:20	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Egeria Formazione srls	G-7207	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2468	14-09-20 19:20	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	G-7266	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici	2484	14-09-20 19:21	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	G-7268	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere	2484	14-09-20 19:21	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	G-7271	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2484	14-09-20 19:21	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	G-7282	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2485	14-09-20 21:04	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	G-7285	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2485	14-09-20 21:04	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	G-7035	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2436	15-09-20 10:52	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	G-7036	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2436	15-09-20 10:52	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GI.NI.VA S.N.C. DI PICONE NICA & C.	G-7004	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2428	15-09-20 11:57	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI	G-6801	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2380	15-09-20 13:01	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI	G-6804	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2380	15-09-20 13:01	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI	G-6985	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2423	15-09-20 14:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI	G-6998	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2423	15-09-20 14:33	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI	G-7003	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in organizzazione di eventi	2423	15-09-20 14:33	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Generazione Vincente Academy s.r.l.	G-7032	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto delle attività di implementazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione aziendale	2340	15-09-20 14:58	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Generazione Vincente Academy s.r.l.	G-7058	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2340	15-09-20 14:58	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.A.F.IM.	G-6453	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)	2311	15-09-20 15:58	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.A.F.IM.	G-6466	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Food & beverage manager	2311	15-09-20 15:58	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
associazione centro studi tempus nostrum	G-7054	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2296	15-09-20 17:00	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
associazione centro studi tempus nostrum	G-7052	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2296	15-09-20 17:00	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
associazione centro studi tempus nostrum	G-7055	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2296	15-09-20 17:00	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA SRL	G-7300	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto del controllo della qualità	2471	15-09-20 17:29	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
IS.CON	G-7076	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2443	15-09-20 18:30	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
IS.CON	G-7176	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2443	15-09-20 18:30	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
IS.CON	I-7310	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2443	15-09-20 18:30	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
IS.CON	I-7311	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Esperto amministrativo	2443	15-09-20 18:30	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB ROAD ACADEMY SOC. COOP. SOCIALE ETS	G-7286	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2482	15-09-20 19:13	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB ROAD ACADEMY SOC. COOP. SOCIALE ETS	G-7291	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2482	15-09-20 19:13	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB ROAD ACADEMY SOC. COOP. SOCIALE ETS	G-7292	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2482	15-09-20 19:13	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB ROAD ACADEMY SOC. COOP. SOCIALE ETS	G-7294	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di fresatura	2482	15-09-20 19:13	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
JOB ROAD ACADEMY SOC. COOP. SOCIALE ETS	G-7296	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di saldatura	2482	15-09-20 19:13	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
Praxis srl	G-7275	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2477	15-09-20 19:28	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Praxis srl	G-7239	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2477	15-09-20 19:28	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Praxis srl	G-7274	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2477	15-09-20 19:28	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Praxis srl	G-7273	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di coordinamento del cantiere	2477	15-09-20 19:28	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Praxis srl	G-7276	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di calzature	2477	15-09-20 19:28	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Praxis srl	G-7278	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2477	15-09-20 19:28	69,0	€28.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.P.E.I. S.R.L.	G-6887	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2403	15-09-20 19:29	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.P.E.I. S.R.L.	G-6891	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2403	15-09-20 19:29	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7263	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Incastonatore di pietre preziose	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7201	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico del suono	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7222	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico delle luci	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7226	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7277	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Grafico editoriale	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7279	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della fotografia	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	I-7280	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore del servizio bar	2469	16-09-20 10:51	69,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	G-7010	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	2426	16-09-20 15:49	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	G-7012	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2426	16-09-20 15:49	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
EUROSOFT Servizi Formativi integrati S.r.l.	G-7016	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle luci	2426	16-09-20 15:49	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
STOA' S.c.p.A.	G-7333	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	2491	16-09-20 17:09	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
STOA' S.c.p.A.	G-7336	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2491	16-09-20 17:09	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
STOA' S.c.p.A.	G-7343	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della sicurezza e della riservatezza dei dati personali	2491	16-09-20 17:09	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	G-7332	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2391	17-09-20 10:18	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	G-7335	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2391	17-09-20 10:18	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	G-7334	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2391	17-09-20 10:18	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	G-7329	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2391	17-09-20 10:18	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENAP s.a.s. di Maria Cristina Di Filippo & C.	G-7321	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2490	18-09-20 11:44	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENAP s.a.s. di Maria Cristina Di Filippo & C.	G-7326	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	2490	18-09-20 11:44	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.I.C. - CAMPANIA	G-7384	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2446	21-09-20 11:46	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
A.I.C. - CAMPANIA	G-7382	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della direzione di palestre e impianti sportivi	2446	21-09-20 11:46	69,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Studi Europa 2000	G-7229	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista di sistemi informativi	2474	21-09-20 18:40	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
APIFOR	G-7312	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla trasformazione di frutta e ortaggi	2489	21-09-20 20:02	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
APIFOR	G-7313	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2489	21-09-20 20:02	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
APIFOR	G-7386	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle operazioni di confezionamento e imballaggio dei prodotti	2489	21-09-20 20:02	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro di Formazione Avvenire srl	G-7388	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di agenzia di viaggio	2503	22-09-20 10:40	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CAT SERVIZI ALLE IMPRESE	G-7399	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2419	22-09-20 15:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CHARME E FEMINITE' DI MERIDIANO ROSA & C.	G-7395	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2505	23-09-20 12:20	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Time Out Service S.R.L.s.	G-7419	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	2511	24-09-20 13:11	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Mobility Hirpinia Labor srl	G-7421	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla tornitura	2512	24-09-20 15:02	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
NTCS SRL	G-7409	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2508	24-09-20 17:31	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
NTCS SRL	G-7410	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Project manager	2508	24-09-20 17:31	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
NTCS SRL	G-7411	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di scenografia	2508	24-09-20 17:31	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESAR S.R.L.S.	G-7445	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2382	25-09-20 02:33	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESAR S.R.L.S.	G-7447	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2382	25-09-20 02:33	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESAR S.R.L.S.	G-7448	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2382	25-09-20 02:33	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GESAR S.R.L.S.	G-7446	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2382	25-09-20 02:33	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione ARMONIA	G-7482	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2457	25-09-20 22:55	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Associazione ARMONIA	G-7484	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2457	25-09-20 22:55	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFEL SRL	G-7485	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto al servizio ai piani	2525	26-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFEL SRL	G-7487	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2525	26-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFEL SRL	G-7488	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2525	26-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFEL SRL	G-7492	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2525	26-09-20 12:23	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	G-7494	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti	2527	26-09-20 18:01	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARTE&STYLE SRLS	G-7357	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Attore	2497	28-09-20 11:09	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARTE&STYLE SRLS	G-7358	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2497	28-09-20 11:09	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOCET ONLUS	G-7523	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2458	28-09-20 11:36	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOCET ONLUS	G-7522	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2458	28-09-20 11:36	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOCET ONLUS	G-7524	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2458	28-09-20 11:36	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
NEXT CONSULTING SCARL	G-6461	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2314	28-09-20 12:07	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
NEXT CONSULTING SCARL	G-7042	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2314	28-09-20 12:07	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
NEXT CONSULTING SCARL	G-7044	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2314	28-09-20 12:07	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Unika Beauty Srl	G-7532	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2535	28-09-20 16:02	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Unika Beauty Srl	G-7531	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ristorazione - Chef	2535	28-09-20 16:02	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
CI.EFFE.P. S.R.L.S.	G-7496	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2528	28-09-20 17:03	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ACIIEF SRL	G-7539	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	2537	28-09-20 17:37	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ACIIEF SRL	G-7540	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	2537	28-09-20 17:37	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Assofram Ente di Formazione Professionale	G-7479	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2516	28-09-20 17:39	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione scuola progetto futuro e volontariato	G-7455	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2517	28-09-20 18:05	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione scuola progetto futuro e volontariato	G-7519	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2517	28-09-20 18:05	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Avs Group S.r.l.	G-7512	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2531	28-09-20 18:24	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.S. SCUOLA ESTETICA SIESTO	G-7466	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2521	28-09-20 18:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.S. SCUOLA ESTETICA SIESTO	G-7465	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2521	28-09-20 18:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	G-7489	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2526	28-09-20 18:53	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	G-7490	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2526	28-09-20 18:53	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	G-7491	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2526	28-09-20 18:53	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
APEIRON COOP. SOCIALE ARL	G-7440	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2515	28-09-20 19:18	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
APEIRON COOP. SOCIALE ARL	G-7441	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2515	28-09-20 19:18	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
FAPAS Formazione artistica per acconciatori sanniti S.C.r.l.	G-7504	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pasticciere	2523	28-09-20 19:38	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
FAPAS Formazione artistica per acconciatori sanniti S.C.r.l.	G-7500	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2523	28-09-20 19:38	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
PRACTICAL SCHOOL SRL	G-8551	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	3539	29-09-20 09:39	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
PRACTICAL SCHOOL SRL	G-8549	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	3539	29-09-20 09:39	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
PRACTICAL SCHOOL SRL	G-8550	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	3539	29-09-20 09:39	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Didactica.it	G-7412	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista pelletteria	2509	29-09-20 10:53	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Didactica.it	G-7417	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2509	29-09-20 10:53	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Didactica.it	G-7418	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tagliatore di pellami	2509	29-09-20 10:53	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	G-7534	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2536	29-09-20 13:00	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	G-7535	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Youth worker	2536	29-09-20 13:00	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	G-7536	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2536	29-09-20 13:00	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Progetto Uomo Onlus	G-7543	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2520	29-09-20 14:47	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Progetto Uomo Onlus	G-7463	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2520	29-09-20 14:47	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	G-7547	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2473	29-09-20 15:02	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale -	G-7546	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2473	29-09-20 15:02	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
SINTESI SRL	G-7462	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2519	29-09-20 15:14	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SINTESI SRL	G-7461	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2519	29-09-20 15:14	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFOR-EUROLEARNING	G-7515	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista di sistemi informativi	2532	29-09-20 16:37	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Culturale Venere	G-7453	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2518	29-09-20 16:55	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Culturale Venere	G-7454	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2518	29-09-20 16:55	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Culturale Venere	G-7456	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2518	29-09-20 16:55	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
OFFICINA CREATIVA	G-7550	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2539	29-09-20 17:14	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOLCE & SALATO srl	G-7470	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2522	29-09-20 18:01	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FE.MA.	G-8596	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	3543	29-09-20 18:52	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
CENTRO EUROPEO DI COORDINAMENTO E FORMAZIONE SANT'AGNELLO SRL	G-8581	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la realizzazione di gigli in miniatura	3547	29-09-20 19:00	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO EUROPEO DI COORDINAMENTO E FORMAZIONE SANT'AGNELLO SRL	G-8584	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	3547	29-09-20 19:00	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO EUROPEO DI COORDINAMENTO E FORMAZIONE SANT'AGNELLO SRL	G-8587	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	3547	29-09-20 19:00	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ROSSI SCHOOL s.a.s	G-7475	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	2524	29-09-20 19:56	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ROSSI SCHOOL s.a.s	G-8608	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Project manager	2524	29-09-20 19:56	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.R.E. Ricevimenti D'Autore S.R.L.	G-8610	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	3552	29-09-20 20:03	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Cooperativa Centro Scolastico Demetra	G-8573	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	3544	29-09-20 20:35	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Cooperativa Centro Scolastico Demetra	G-8616	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	3544	29-09-20 20:35	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formaline Contract srl	G-8625	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto al servizio ai piani	3554	29-09-20 22:27	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formaline Contract srl	G-8626	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	3554	29-09-20 22:27	69,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
Eidon S.r.l. Impresa Sociale	G-8619	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2452	29-09-20 22:43	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
Eidon S.r.l. Impresa Sociale	G-8624	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2452	29-09-20 22:43	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Eidon S.r.l. Impresa Sociale	G-8627	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2452	29-09-20 22:43	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Eidon S.r.l. Impresa Sociale	G-8628	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2452	29-09-20 22:43	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	G-7259	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2481	29-09-20 22:55	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	G-7260	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2481	29-09-20 22:55	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	G-7439	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2481	29-09-20 22:55	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	G-7438	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2481	29-09-20 22:55	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola S. G. Moscati	G-7430	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2353	29-09-20 23:41	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola S. G. Moscati	G-8553	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2353	29-09-20 23:41	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Scuola S. G. Moscati	G-8556	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2353	29-09-20 23:41	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE PERCORSI	G-7351	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)	2374	30-09-20 00:29	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE PERCORSI	G-7549	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2374	30-09-20 00:29	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Tek-Form	G-8582	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dell'automazione dei processi produttivi	3546	30-09-20 04:16	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Tek-Form	G-8586	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di saldatura	3546	30-09-20 04:16	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Tek-Form	G-8590	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di montaggio elettromeccanico	3546	30-09-20 04:16	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
STUDENTS FORMAZIONE SRL	G-8648	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	3557	30-09-20 08:11	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
STUDENTS FORMAZIONE SRL	G-8650	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	3557	30-09-20 08:11	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
STUDENTS FORMAZIONE SRL	G-8649	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Massaggiatore estetico	3557	30-09-20 08:11	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
CFP OPLONTI	G-8656	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	3559	30-09-20 09:52	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto SA.DRA. s.r.l.	G-8633	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2495	30-09-20 09:55	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
QUARTA S.R.L.	G-8666	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	3560	30-09-20 10:27	69,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
NEAFORM S.R.L.S.	G-7390	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	2504	30-09-20 10:28	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
NEAFORM S.R.L.S.	G-7393	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere	2504	30-09-20 10:28	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Noesis	G-8593	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista di sistemi informativi	3549	30-09-20 10:56	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MEDITERRANEA DI MASCOLO PATRIZIA & C. S.N.C.	G-8615	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2510	30-09-20 11:01	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
MEDITERRANEA DI MASCOLO PATRIZIA & C. S.N.C.	G-7414	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2510	30-09-20 11:01	69,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
PI.MA S.R.L	G-8564	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	3541	30-09-20 11:21	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
PI.MA S.R.L	G-8565	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	3541	30-09-20 11:21	69,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
societa' consortile FO.R. A.C.A.I. Campania s.r.l.	G-7525	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)	2533	30-09-20 11:29	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
societa' consortile FO.R. A.C.A.I. Campania s.r.l.	G-8605	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	2533	30-09-20 11:29	69,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
societa' consortile FO.R. A.C.A.I. Campania s.r.l.	G-8607	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2533	30-09-20 11:29	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
APS GLOBAL SERVICE S.R.L. AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	G-8631	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	3555	30-09-20 11:30	69,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GANGI GROUP S.R.L.	G-8677	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	3563	30-09-20 11:56	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Cultura & Innovazione	G-8673	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Massaggiatore estetico	3561	30-09-20 11:59	69,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Cultura & Innovazione	G-8675	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	3561	30-09-20 11:59	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Cultura & Innovazione	G-8676	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	3561	30-09-20 11:59	69,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
giovani per l'europa	G-6435	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2306	14-09-20 12:28	68,5	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	G-6979	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della sicurezza e della riservatezza dei dati personali	2279	14-09-20 12:34	68,5	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Cultura e Formazione	G-6685	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Attore	2280	14-09-20 13:04	68,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
IFEP SRL	I-6958	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2414	14-09-20 17:34	68,5	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Archè Srls	G-6395	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2291	14-09-20 21:25	68,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Archè Srls	G-6566	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2291	14-09-20 21:25	68,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Archè Srls	G-6903	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2291	14-09-20 21:25	68,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Archè Srls	G-6922	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	2291	14-09-20 21:25	68,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Archè Srls	G-6923	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2291	14-09-20 21:25	68,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	G-6421	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dei sistemi di telecomunicazione	2299	14-09-20 12:04	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	G-6443	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2299	14-09-20 12:04	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	G-6456	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2299	14-09-20 12:04	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
IN.FOR.M.	G-7097	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2448	14-09-20 12:05	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO ARETE'	G-6504	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2323	14-09-20 12:06	68,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
SCF Servizi Consulenza Formazione S.n.c.	G-7105	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2309	14-09-20 12:08	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.I. FormActions s.r.l.	G-6531	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2326	14-09-20 12:08	68,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.I. FormActions s.r.l.	G-6555	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2326	14-09-20 12:08	68,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.I. FormActions s.r.l.	G-6562	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2326	14-09-20 12:08	68,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	G-7162	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2464	14-09-20 12:11	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	G-7170	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2464	14-09-20 12:11	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FORMATIME	G-6698	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2362	14-09-20 12:11	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
FORMATIME	G-6714	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2362	14-09-20 12:11	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
AN.GI. Immobiliare e Formazione srl	G-7017	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2431	14-09-20 12:11	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MINERVA	G-7173	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2451	14-09-20 12:12	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
2 Power srl	G-6607	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2337	14-09-20 12:12	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
2 Power srl	G-6611	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2337	14-09-20 12:12	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	I-6608	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico hardware	2334	14-09-20 12:12	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	I-6610	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2334	14-09-20 12:12	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	I-6615	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2334	14-09-20 12:12	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE FORMACERT	I-6616	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico hardware	2334	14-09-20 12:12	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Sem Piu' s.r.l.	G-6944	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2415	14-09-20 12:13	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Sem Piu' s.r.l.	G-7123	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2415	14-09-20 12:13	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	G-6739	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2363	14-09-20 12:13	68,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	G-6825	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2363	14-09-20 12:13	68,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
global center formazione s.r.l.	G-6841	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2388	14-09-20 12:14	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
accademia ilef srl	G-6833	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2389	14-09-20 12:16	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
accademia ilef srl	G-6861	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	2389	14-09-20 12:16	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CFI Consulenza Formazione Impresa S.r.l.	G-6916	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2409	14-09-20 12:16	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Multimediaform Srl	G-6651	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di call center	2348	14-09-20 12:16	68,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Multimediaform Srl	G-6670	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2348	14-09-20 12:16	68,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Multimediaform Srl	G-6672	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista di sistemi informativi	2348	14-09-20 12:16	68,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L	G-6472	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto del Customer Relationship Management	2316	14-09-20 12:17	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Universita' Telematica Pegaso	G-6483	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2321	14-09-20 12:17	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	G-6768	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2278	14-09-20 12:18	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione FUTURA	G-6597	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della sicurezza e della riservatezza dei dati personali	2333	14-09-20 12:18	68,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione FUTURA	G-6601	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2333	14-09-20 12:18	68,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
FONDAZIONE SACCONE	G-6942	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	2398	14-09-20 12:18	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
soc. coop. GAMMA Formazione Professionale	G-6774	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2375	14-09-20 12:19	68,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
SFIDE S.R.L.	G-7146	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Receptionist	2459	14-09-20 12:21	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Xenia srl	G-6932	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2412	14-09-20 12:23	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6800	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2370	14-09-20 12:24	68,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
FRA.MA SCHOOL	G-6306	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2267	14-09-20 12:25	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
P.S.B. Srl	G-6300	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2263	14-09-20 12:26	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
P.S.B. Srl	G-6330	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di grafica informatica	2263	14-09-20 12:26	68,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
P.S.B. Srl	G-6335	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2263	14-09-20 12:26	68,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
MAJOR BIT ACADEMY S.R.L.	G-6761	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2372	14-09-20 12:27	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Srl	G-6822	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2385	14-09-20 12:28	68,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CANZANOM&M S.R.L.	G-6836	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico dell'automazione dei processi produttivi	2384	14-09-20 12:30	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO ANDROMEDA	G-6757	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di agenzia di viaggio	2359	14-09-20 12:30	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
new kennedy srl	G-6976	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2422	14-09-20 12:35	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO TRAINWORK	G-6662	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	2350	14-09-20 12:38	68,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO TRAINWORK	G-6664	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della pr oduzione e della qualità alime ntare	2350	14-09-20 12:38	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO TRAINWORK	G-6674	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2350	14-09-20 12:38	68,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Begear srl	G-6828	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2386	14-09-20 12:46	68,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
CAMPANIA FUTURA S.R.L.	G-7007	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2429	14-09-20 12:49	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELEFOR S.r.l.	G-6318	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2269	14-09-20 12:50	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Cultura e Formazione	G-6370	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2280	14-09-20 13:04	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Cultura e Formazione	G-6547	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2280	14-09-20 13:04	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
TRAINING & JOB COOPERATIVA A R.L.	G-6849	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2392	14-09-20 13:41	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
PER.FORM SRL	I-6511	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA SRL	G-7227	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2471	15-09-20 17:29	68,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7314	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2438	15-09-20 20:34	68,0	€28.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7315	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2438	15-09-20 20:34	68,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7320	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2438	15-09-20 20:34	68,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7323	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2438	15-09-20 20:34	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7324	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2438	15-09-20 20:34	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CHARME E FEMINITE' DI MERIDIANO ROSA & C.	G-7396	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Attore	2505	23-09-20 12:20	68,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Time Out Service S.R.L.s.	G-7420	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Youth worker	2511	24-09-20 13:11	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
APEIRON COOP. SOCIALE ARL	G-7443	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2515	28-09-20 19:18	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.A.av. Srl	G-7505	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2530	29-09-20 19:51	68,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB SCHOOL S.R.L.	G-8620	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	3553	29-09-20 22:29	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE PERCORSI	G-7353	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2374	30-09-20 00:29	68,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
PI.MA S.R.L	G-8567	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3541	30-09-20 11:21	68,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8645	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico programmatore siti web	3556	30-09-20 11:39	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8635	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	3556	30-09-20 11:39	68,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Glocal srl	G-7152	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto delle attività di analisi e progettazione di sistemi informativi	2461	14-09-20 12:33	67,5	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.I.C. - CAMPANIA	G-7086	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2446	21-09-20 11:46	67,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione In.Fo.Gio'.	G-7118	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2437	14-09-20 12:05	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione In.Fo.Gio'.	G-7120	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2437	14-09-20 12:05	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione In.Fo.Gio'.	G-7121	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2437	14-09-20 12:05	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Medaarch srl stp	G-7022	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2336	14-09-20 12:11	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	G-7023	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2434	14-09-20 12:18	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	G-7025	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2434	14-09-20 12:18	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	G-7029	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2434	14-09-20 12:18	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Elite Moriello s.r.l.	G-6845	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2394	14-09-20 12:18	67,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Elite Moriello s.r.l.	G-6848	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2394	14-09-20 12:18	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "VEDA GROUP"	G-6835	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2390	14-09-20 12:20	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CE.FOR impresa sociale srl	G-7141	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2439	14-09-20 12:26	67,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
giovani per l'europa	G-6455	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2306	14-09-20 12:28	67,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
CANZANOM&M S.R.L.	G-6837	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2384	14-09-20 12:30	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CANZANOM&M S.R.L.	G-6839	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2384	14-09-20 12:30	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO ANDROMEDA	G-6690	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2359	14-09-20 12:30	67,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	G-7205	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di calzature	2447	14-09-20 12:33	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	G-7206	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	2447	14-09-20 12:33	67,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	G-7208	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	2447	14-09-20 12:33	67,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	G-7209	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	2447	14-09-20 12:33	67,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.	G-7214	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	2447	14-09-20 12:33	67,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE F.R.A.U.	G-6398	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2292	14-09-20 12:51	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO PROFESSIONALE PARRUCCHIERI ESTETISTE	G-6444	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2295	14-09-20 13:08	67,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO UNIVERSITARIO DELLA MEDIAZIONE - ACADEMY SCHOOL SRL	G-6480	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2320	14-09-20 13:15	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO UNIVERSITARIO DELLA MEDIAZIONE - ACADEMY SCHOOL SRL	G-6881	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2320	14-09-20 13:15	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO UNIVERSITARIO DELLA MEDIAZIONE - ACADEMY SCHOOL SRL	G-6884	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2320	14-09-20 13:15	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.G.MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	G-6853	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2366	14-09-20 13:36	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.G.MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	G-6904	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2366	14-09-20 13:36	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE DEI - MAR	G-6659	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2351	14-09-20 14:47	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	G-6960	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2416	14-09-20 14:51	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
MUPU S.R.L.S.	G-7169	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2463	14-09-20 15:44	67,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
AVS Studio	G-7115	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2454	14-09-20 18:56	67,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
AVS Studio	G-7129	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2454	14-09-20 18:56	67,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
AVS Studio	G-7130	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2454	14-09-20 18:56	67,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
AVS Studio	G-7131	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2454	14-09-20 18:56	67,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
GI.NI.VA S.N.C. DI PICONE NICA & C.	G-7006	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2428	15-09-20 11:57	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI	G-6807	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2380	15-09-20 13:01	67,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA SRL	G-7221	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2471	15-09-20 17:29	67,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.I.C. - CAMPANIA	G-7383	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di agenzia di viaggio	2446	21-09-20 11:46	67,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE	G-7345	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2493	24-09-20 15:28	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE	G-7346	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2493	24-09-20 15:28	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formazione Nadel srls	G-7527	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2534	28-09-20 18:09	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FAPAS Formazione artistica per acconciatori sanniti S.C.r.l.	G-7502	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2523	28-09-20 19:38	67,0	€76.000,00	ammissibile e non finanziabile
OFFICINA CREATIVA	G-7551	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2539	29-09-20 17:14	67,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
SGEFORM s.r.l.	G-8609	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2456	29-09-20 19:40	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
SGEFORM s.r.l.	G-8611	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2456	29-09-20 19:40	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ANSI CCC CRISPANO	G-8651	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3558	30-09-20 09:39	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CFP OPLONTI	G-8659	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	3559	30-09-20 09:52	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Hair Planet academy s.r.l.	G-8576	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	3545	30-09-20 11:23	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	G-8646	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Youth worker	3556	30-09-20 11:39	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GANGI GROUP S.R.L.	G-8679	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	3563	30-09-20 11:56	67,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa	G-8571	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla produzione di materie plastiche e gomma	2494	30-09-20 11:59	67,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
New Skill Srl	G-6413	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2303	14-09-20 12:05	66,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SFIDE S.R.L.	G-7147	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2459	14-09-20 12:21	66,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
E. FOR. PRO S.r.l.	G-7219	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2472	14-09-20 14:26	66,5	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. FOR. PRO S.r.l.	G-7220	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2472	14-09-20 14:26	66,5	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
IN.FOR.M.	G-7092	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2448	14-09-20 12:05	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Perseo SPA IMpresa Sociale	G-6484	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2322	14-09-20 12:05	66,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
INVERSIONE DI MARCIA APS	G-7127	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2455	14-09-20 12:05	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
INVERSIONE DI MARCIA APS	G-7128	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2455	14-09-20 12:05	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.I. FormActions s.r.l.	G-6522	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2326	14-09-20 12:08	66,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Medaarch srl stp	G-7074	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2336	14-09-20 12:11	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCIETA' UMANITARIA	G-6886	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2402	14-09-20 12:16	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCIETA' UMANITARIA	G-6988	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto all'allestimento e rifornimento degli scaffali	2402	14-09-20 12:16	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SOCIETA' UMANITARIA	G-6993	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto al servizio ai piani	2402	14-09-20 12:16	66,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CANZANOM&M S.R.L.	G-6840	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	2384	14-09-20 12:30	66,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
TFP srl	G-7091	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2433	14-09-20 12:38	66,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CASH di D'Addio Dario	G-6919	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2410	14-09-20 12:41	66,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Domus Form S.r.l.	G-7104	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Attore	2449	14-09-20 12:43	66,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.F.T. Campania - formazione e Lavoro	G-6735	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2369	14-09-20 12:58	66,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
PMI Consulting Coop societa' cooperativa	G-7272	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2484	14-09-20 19:21	66,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Coop.Giada Onlus	G-7429	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2513	29-09-20 17:31	66,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
cooperativa sociale la gioiosa	G-8585	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3548	29-09-20 18:11	66,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Alfa Forma srl	G-6410	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2273	14-09-20 12:28	65,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
AGR CONSULTING SRL	G-6770	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla cura e pulizia di spazi ed ambienti	2355	14-09-20 13:08	65,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
IFEP SRL	G-6950	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2414	14-09-20 17:34	65,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
A.I.C. - CAMPANIA	G-7385	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2446	21-09-20 11:46	65,5	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Assofram Ente di Formazione Professionale	G-7451	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2516	28-09-20 17:39	65,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	G-6767	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2363	14-09-20 12:13	65,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	G-6694	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto amministrativo	2357	14-09-20 12:21	65,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ZAHIR SRL	G-6436	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto amministrativo	2300	14-09-20 12:34	65,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Tecnoquality s.r.l.s.	G-7013	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	2430	14-09-20 12:59	65,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.G.MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	G-6709	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2366	14-09-20 13:36	65,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Voltaire Mediazione	G-7341	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto e-commerce	2492	25-09-20 22:31	65,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Alfa Forma srl	G-6316	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2273	14-09-20 12:28	64,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CONSORZIO FORMA ARL	G-7370	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2487	21-09-20 16:52	64,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Medaarch srl stp	G-7060	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2336	14-09-20 12:11	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOBIZ FORMAZIONE SRL	G-6320	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	2266	14-09-20 12:15	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOBIZ FORMAZIONE SRL	G-6327	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in campagne comunicativo/promozionali	2266	14-09-20 12:15	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOBIZ FORMAZIONE SRL	G-6342	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2266	14-09-20 12:15	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOBIZ FORMAZIONE SRL	G-6353	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno	2266	14-09-20 12:15	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
JOBIZ FORMAZIONE SRL	G-6385	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2266	14-09-20 12:15	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Tecnoscuola Group s.r.l.	G-6936	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2411	14-09-20 12:52	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Tecnoscuola Group s.r.l.	G-6938	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della conduzione dell'oliveto e della produzione di olio	2411	14-09-20 12:52	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Tecnoquality s.r.l.s.	G-7014	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della conduzione dell'oliveto e della produzione di olio	2430	14-09-20 12:59	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Tecnoquality s.r.l.s.	G-7015	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	2430	14-09-20 12:59	64,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
FO.SVI.TER. S.R.L.	G-7158	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione	2462	14-09-20 13:28	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FO.SVI.TER. S.R.L.	G-7159	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2462	14-09-20 13:28	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FO.SVI.TER. S.R.L.	G-7160	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto commerciale-marketing	2462	14-09-20 13:28	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.G.MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	G-6752	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Collaboratore domestico-Colf	2366	14-09-20 13:36	64,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	G-6796	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per l'assistenza familiare	2379	14-09-20 17:30	64,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	G-7265	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	2483	14-09-20 20:13	64,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	G-7267	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico progettista impianto elettrico o simile	2483	14-09-20 20:13	64,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	G-7270	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2483	14-09-20 20:13	64,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
AIM FORMAZIONE	G-7308	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico editoriale	2488	16-09-20 11:44	64,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
AIM FORMAZIONE	G-7302	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2488	16-09-20 11:44	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
AIM FORMAZIONE	G-7304	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2488	16-09-20 11:44	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
AIM FORMAZIONE	G-7305	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in campagne comunicativo/promozionali	2488	16-09-20 11:44	64,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
AIM FORMAZIONE	G-7307	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto dell'ideazione e progettazione del prodotto multimediale	2488	16-09-20 11:44	64,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
AIM FORMAZIONE	G-7309	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	2488	16-09-20 11:44	64,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Engitech Alta Formazione	G-7378	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di saldatura	2501	18-09-20 18:14	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Avs Group S.r.l.	G-7509	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2531	28-09-20 18:24	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO RAL S.R.L.	G-7431	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2514	29-09-20 14:44	64,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO RAL S.R.L.	G-7432	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2514	29-09-20 14:44	64,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7360	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2498	29-09-20 14:45	64,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. D. P. Ente Didattico Professionale	G-7544	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2538	29-09-20 16:11	64,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFOR-EUROLEARNING	G-7514	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	2532	29-09-20 16:37	64,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO PILOTA S.R.L.	G-8696	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	3567	30-09-20 11:59	64,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
ISTITUTO PILOTA S.R.L.	G-8698	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	3567	30-09-20 11:59	64,0	€56.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	G-6639	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2343	14-09-20 12:20	63,5	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Alfa Forma srl	G-6344	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2273	14-09-20 12:28	63,5	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
IDEEAZIONEIMPRESA S.R.L.	G-6754	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2358	14-09-20 12:39	63,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
C.S.I. FormActions s.r.l.	G-6512	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Disegnatore di moda	2326	14-09-20 12:08	63,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA SRLS	G-6968	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2418	14-09-20 12:13	63,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
PROFESSIONAL ACADEMY	G-6686	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2356	14-09-20 12:14	63,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.S. School of International Studies s.r.l. Unipersonale	G-6755	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2277	14-09-20 12:18	63,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.S. School of International Studies s.r.l. Unipersonale	G-6756	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	2277	14-09-20 12:18	63,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.S. School of International Studies s.r.l. Unipersonale	G-6759	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle vendite telefoniche	2277	14-09-20 12:18	63,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6876	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Mediatore culturale	2395	14-09-20 13:03	63,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto Scolastico Pietro Giannone S.R.L.	G-6994	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2425	14-09-20 13:43	63,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASD MERIDIES	G-7251	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Arteterapeuta in strutture socio-sanitarie ed educative	2475	14-09-20 15:14	63,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Engitech Alta Formazione	G-7379	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	2501	18-09-20 18:14	63,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Studi Europa 2000	G-7237	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	2474	21-09-20 18:40	63,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Studi Europa 2000	G-7238	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	2474	21-09-20 18:40	63,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
cabam	G-6935	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Massaggiatore estetico	2408	22-09-20 10:51	63,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE	G-7344	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Arteterapeuta in strutture socio-sanitarie ed educative	2493	24-09-20 15:28	63,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFOR-EUROLEARNING	G-7518	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	2532	29-09-20 16:37	63,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
TERRE BLU	G-8655	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Disegnatore di moda	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
TERRE BLU	G-8664	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Disegnatore di moda	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
TERRE BLU	G-8665	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
TERRE BLU	G-8667	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
TERRE BLU	G-8669	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
TERRE BLU	G-8671	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di marketing dei beni culturali	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
TERRE BLU	G-8672	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	3542	30-09-20 11:47	63,0	€20.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.A.F.IM.	G-6469	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2311	15-09-20 15:58	62,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Newform sviluppo e formazione srl	G-7178	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2467	14-09-20 12:10	62,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Newform sviluppo e formazione srl	G-7184	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in campagne comunicativo/promozionali	2467	14-09-20 12:10	62,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
PROFESSIONAL ACADEMY	G-6707	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2356	14-09-20 12:14	62,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
PROFESSIONAL ACADEMY	G-6725	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2356	14-09-20 12:14	62,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.S. School of International Studies s.r.l. Unipersonale	G-6328	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2277	14-09-20 12:18	62,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.S. School of International Studies s.r.l. Unipersonale	G-6758	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto e-commerce	2277	14-09-20 12:18	62,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6855	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto e-commerce	2395	14-09-20 13:03	62,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6864	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2395	14-09-20 13:03	62,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6875	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2395	14-09-20 13:03	62,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto Scolastico Pietro Giannone S.R.L.	G-6989	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2425	14-09-20 13:43	62,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Istituto Scolastico Pietro Giannone S.R.L.	G-6990	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Coordinatore amministrativo	2425	14-09-20 13:43	62,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Istituto Scolastico Pietro Giannone S.R.L.	G-6991	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2425	14-09-20 13:43	62,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
IS.CON	G-7075	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto al servizio ai piani	2443	15-09-20 18:30	62,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSO.EFA	G-7349	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla vinificazione	2496	17-09-20 10:08	62,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Voltaire Mediazione	G-7339	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	2492	25-09-20 22:31	62,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO RAL S.R.L.	G-7436	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2514	29-09-20 14:44	62,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7361	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2498	29-09-20 14:45	62,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ce.S.A.P. s.r.l.	G-7107	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla vinificazione	2344	14-09-20 12:07	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ce.S.A.P. s.r.l.	G-6640	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore termale	2344	14-09-20 12:07	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Ce.S.A.P. s.r.l.	G-7106	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2344	14-09-20 12:07	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Newform sviluppo e formazione srl	G-7174	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto del controllo della qualità	2467	14-09-20 12:10	61,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Newform sviluppo e formazione srl	G-7182	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2467	14-09-20 12:10	61,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Medaarch srl stp	G-7057	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2336	14-09-20 12:11	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA SRLS	G-6963	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2418	14-09-20 12:13	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA SRLS	G-6970	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di tatuaggio e piercing	2418	14-09-20 12:13	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FONDAZIONE SACCONE	G-6939	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2398	14-09-20 12:18	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-6711	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Saldatore nautico	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-6705	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di saldatura	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-6717	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-6721	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
MICHELANGELO S.R.L.	G-6724	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto nel disegno di prodotto in area meccanica	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-6996	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la manutenzione e la gestione della rete gas	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-7011	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto del controllo della qualità	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
MICHELANGELO S.R.L.	G-7046	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla cura e pulizia di spazi ed ambienti	2365	14-09-20 12:23	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Studio e Formazione srl	G-7030	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	2435	14-09-20 12:51	61,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6850	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della sicurezza e della riservatezza dei dati personali	2395	14-09-20 13:03	61,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6900	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2395	14-09-20 13:03	61,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
AGR CONSULTING SRL	G-6779	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore funebre	2355	14-09-20 13:08	61,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
AGR CONSULTING SRL	G-6781	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura	2355	14-09-20 13:08	61,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	G-7283	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2485	14-09-20 21:04	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	G-7284	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto al servizio ai piani	2485	14-09-20 21:04	61,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
BIODIGIT arl ONLUS	G-7001	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2420	15-09-20 00:22	61,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro Studi Europa 2000	G-7234	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di grafica informatica	2474	21-09-20 18:40	61,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
cabam	G-7369	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2408	22-09-20 10:51	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione Voltaire Mediazione	G-7342	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2492	25-09-20 22:31	61,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASFOR-EUROLEARNING	G-7516	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di grafica informatica	2532	29-09-20 16:37	61,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
IFEP SRL	G-6953	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2414	14-09-20 17:34	60,5	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	G-6765	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2315	14-09-20 12:03	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	G-6777	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2315	14-09-20 12:03	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	G-6778	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Vetrinista - visual merchandiser	2315	14-09-20 12:03	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
IN.FOR.M.	G-7096	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2448	14-09-20 12:05	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
INVERSIONE DI MARCIA APS	G-7126	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2455	14-09-20 12:05	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Ro.Ma	G-7081	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2445	14-09-20 12:09	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Ro.Ma	G-7156	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto in organizzazione di eventi	2445	14-09-20 12:09	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELFORM CONSULTING S.R.L.	G-6894	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2400	14-09-20 12:09	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELFORM CONSULTING S.R.L.	G-6898	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario	2400	14-09-20 12:09	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	I-6500	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico hardware	2288	14-09-20 12:10	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
TIME VISION	I-6501	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Tecnico esperto di sicurezza informatica	2288	14-09-20 12:10	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Newform sviluppo e formazione srl	G-7180	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2467	14-09-20 12:10	60,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	I-6619	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	I-6621	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	I-6622	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	I-6623	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
GRUPPO SEM S.R.L.	I-6624	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO SEM S.R.L.	G-6628	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2324	14-09-20 12:12	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	G-6772	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2363	14-09-20 12:13	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA SRLS	G-6965	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2418	14-09-20 12:13	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	G-6854	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario	2393	14-09-20 12:13	60,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	G-6859	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2393	14-09-20 12:13	60,0	€72.000,00	ammissibile e non finanziabile
Multimediaform Srl	G-6667	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2348	14-09-20 12:16	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Multimediaform Srl	G-6673	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista di sistemi informativi	2348	14-09-20 12:16	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.C.S. Academy S.r.l.	G-6352	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	2275	14-09-20 12:22	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
M.C.S. Academy S.r.l.	G-6406	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore meccanico-costruzioni su m.u.	2275	14-09-20 12:22	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
ERFAP UIL CAMPANIA	G-6609	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2338	14-09-20 12:24	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Netcon s.r.l.	G-7070	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo	2442	14-09-20 12:24	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6802	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2370	14-09-20 12:24	60,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6812	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2370	14-09-20 12:24	60,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
ALLA VIOLETTA S.A.S.	G-6813	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore olistico del benessere	2370	14-09-20 12:24	60,0	€44.000,00	ammissibile e non finanziabile
MAJOR BIT ACADEMY S.R.L.	G-6786	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2372	14-09-20 12:27	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7181	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7185	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7187	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7189	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7191	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7194	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Giardiniere	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	G-7196	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2432	14-09-20 12:43	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
INSIEME S.R.L. IMPRESA SOCIALE	G-6726	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto dell'ideazione e progettazione del prodotto multimediale	2349	14-09-20 12:47	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASMEFORM soc. cons. a r.l.	G-6870	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico commerciale delle vendite	2395	14-09-20 13:03	60,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
Futura By San Paolo sasdi Antonio Desiderio	G-6962	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2416	14-09-20 14:51	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attivita' Culturali e Turistiche	G-7248	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2479	14-09-20 16:02	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7255	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2465	14-09-20 17:20	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7257	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2465	14-09-20 17:20	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
IFEP SRL	G-6946	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2414	14-09-20 17:34	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Egeria Formazione srls	G-7215	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2468	14-09-20 19:20	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Archè Srls	I-6924	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2291	14-09-20 21:25	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
BIODIGIT arl ONLUS	G-6971	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pizzaiolo	2420	15-09-20 00:22	60,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
BIODIGIT arl ONLUS	G-6999	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico hardware	2420	15-09-20 00:22	60,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6513	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6515	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6517	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6518	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6519	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6520	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6521	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6524	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6526	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6527	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6528	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6530	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
PER.FORM SRL	I-6532	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6533	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6535	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6536	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6537	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6538	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6539	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6541	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6543	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6544	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6545	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
PER.FORM SRL	I-6548	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	2325	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6341	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
S.E.F srl	I-6343	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6345	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6347	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6349	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6350	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6354	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6356	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6357	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6359	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6361	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6362	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6363	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6364	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
S.E.F srl	I-6365	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6366	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6367	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6369	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.E.F srl	I-6371	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2265	15-09-20 11:11	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6565	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6567	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6569	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6570	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6571	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6572	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6574	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6575	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
Bridge Srl	I-6576	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6577	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6578	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6579	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6580	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6581	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6582	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6583	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6585	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6586	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
Bridge Srl	I-6587	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Web designer	2289	15-09-20 11:14	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI	G-6808	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2380	15-09-20 13:01	60,0	€64.000,00	ammissibile e non finanziabile
Generazione Vincente Academy s.r.l.	G-6907	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2340	15-09-20 14:58	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Generazione Vincente Academy s.r.l.	G-7028	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	2340	15-09-20 14:58	60,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7316	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2438	15-09-20 20:34	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7317	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2438	15-09-20 20:34	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7318	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2438	15-09-20 20:34	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	G-7322	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio bar	2438	15-09-20 20:34	60,0	€16.000,00	ammissibile e non finanziabile
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	G-7330	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Animatore sociale	2391	17-09-20 10:18	60,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
ENAP s.a.s. di Maria Cristina Di Filippo & C.	G-7338	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2490	18-09-20 11:44	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
cabam	G-6908	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2408	22-09-20 10:51	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CHARME E FEMINITE' DI MERIDIANO ROSA & C.	G-7397	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Attore	2505	23-09-20 12:20	60,0	€52.000,00	ammissibile e non finanziabile
Time Out Service S.R.L.s.	G-7428	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione di birre	2511	24-09-20 13:11	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Mobility Hirpinia Labor srl	G-7422	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alla tornitura	2512	24-09-20 15:02	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Mobility Hirpinia Labor srl	G-7424	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di saldatura	2512	24-09-20 15:02	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione ARMONIA	G-7481	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2457	25-09-20 22:55	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Associazione ARMONIA	G-7483	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2457	25-09-20 22:55	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARTE&STYLE SRLS	G-7355	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2497	28-09-20 11:09	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ARTE&STYLE SRLS	G-7359	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie	2497	28-09-20 11:09	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOCET ONLUS	G-7521	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2458	28-09-20 11:36	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CI.EFFE.P. S.R.L.S.	G-7497	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	2528	28-09-20 17:03	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CI.EFFE.P. S.R.L.S.	G-7499	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2528	28-09-20 17:03	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
ACIIEF SRL	G-7538	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	2537	28-09-20 17:37	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formazione Nadel srls	G-7528	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2534	28-09-20 18:09	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
Formazione Nadel srls	G-7529	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2534	28-09-20 18:09	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
Avs Group S.r.l.	G-7511	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2531	28-09-20 18:24	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO RAL S.R.L.	G-7437	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2514	29-09-20 14:44	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7362	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2498	29-09-20 14:45	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7363	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2498	29-09-20 14:45	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7400	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2498	29-09-20 14:45	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7401	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico amministrazione del personale	2498	29-09-20 14:45	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
Consorzio Formabrain	G-7402	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	2498	29-09-20 14:45	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. D. P. Ente Didattico Professionale	G-7542	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	2538	29-09-20 16:11	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
E. D. P. Ente Didattico Professionale	G-7545	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Addetto alla lavorazione carni	2538	29-09-20 16:11	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOLCE & SALATO srl	G-7471	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2522	29-09-20 18:01	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
DOLCE & SALATO srl	G-8569	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione artigianale di prodotti di panetteria	2522	29-09-20 18:01	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
cooperativa sociale la gioiosa	G-8589	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3548	29-09-20 18:11	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
cooperativa sociale la gioiosa	G-8591	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3548	29-09-20 18:11	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
FE.MA.	G-8603	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore al banco di prodotti alimentari	3543	29-09-20 18:52	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
FE.MA.	G-8604	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	3543	29-09-20 18:52	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
S.A.av. Srl	G-7506	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2530	29-09-20 19:51	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.A.av. Srl	G-7507	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2530	29-09-20 19:51	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ROSSI SCHOOL s.a.s	G-7476	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore alle casse	2524	29-09-20 19:56	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ROSSI SCHOOL s.a.s	G-7478	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Capo reparto della grande distribuzione	2524	29-09-20 19:56	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.R.E. Ricevimenti D'Autore S.R.L.	G-8613	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Pasticciere	3552	29-09-20 20:03	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
S.I.R.E. Ricevimenti D'Autore S.R.L.	G-8614	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	3552	29-09-20 20:03	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB SCHOOL S.R.L.	G-8617	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	3553	29-09-20 22:29	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB SCHOOL S.R.L.	G-8618	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Agricolo	3553	29-09-20 22:29	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
JOB SCHOOL S.R.L.	G-8621	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	3553	29-09-20 22:29	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
ANSI CCC CRISPANO	G-8652	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3558	30-09-20 09:39	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ANSI CCC CRISPANO	G-8654	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	3558	30-09-20 09:39	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
DAFOR S.r.l.	G-7404	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Apicoltore	2499	30-09-20 10:04	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
DAFOR S.r.l.	G-7364	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Sommelier	2499	30-09-20 10:04	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
DAFOR S.r.l.	G-7405	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dei servizi di custodia ed accoglienza museale	2499	30-09-20 10:04	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
QUARTA S.R.L.	G-8663	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tessitore	3560	30-09-20 10:27	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
QUARTA S.R.L.	G-8668	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Modellista di abbigliamento	3560	30-09-20 10:27	60,0	€68.000,00	ammissibile e non finanziabile
NEAFORM S.R.L.S.	G-7391	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento	2504	30-09-20 10:28	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
NEAFORM S.R.L.S.	G-7392	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore ai sistemi di giunzione in fibra ottica	2504	30-09-20 10:28	60,0	€48.000,00	ammissibile e non finanziabile
societa' consortile FO.R. A.C.A.I. Campania s.r.l.	G-8606	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	2533	30-09-20 11:29	60,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
APS GLOBAL SERVICE S.R.L. AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	G-8630	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della produzione d ell'olio	3555	30-09-20 11:30	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
APS GLOBAL SERVICE S.R.L. AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	G-8632	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	3555	30-09-20 11:30	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8636	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	3556	30-09-20 11:39	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8637	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	3556	30-09-20 11:39	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	I-8638	Percorsi di formazione individuali/individualizzata: max 3 allievi, minimo 1	Analista programmatore	3556	30-09-20 11:39	60,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile
ADIM SRL	G-8647	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Youth worker	3556	30-09-20 11:39	60,0	€80.000,00	ammissibile e non finanziabile
GANGI GROUP S.R.L.	G-8682	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	3563	30-09-20 11:56	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
GANGI GROUP S.R.L.	G-8692	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	3563	30-09-20 11:56	60,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
CARPE DIEM S.RL.	G-6658	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2283	14-09-20 12:12	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CARPE DIEM S.RL.	G-7061	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2283	14-09-20 12:12	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CARPE DIEM S.RL.	G-7062	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2283	14-09-20 12:12	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CARPE DIEM S.RL.	G-7063	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2283	14-09-20 12:12	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CARPE DIEM S.RL.	G-7064	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico commerciale delle vendite	2283	14-09-20 12:12	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile
CENTRO STUDI CTP	G-6374	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto fiscale	2281	14-09-20 12:23	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio	
CENTRO STUDI CTP	G-6417	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	2281	14-09-20 12:23	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
CENTRO STUDI CTP	G-6420	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	2281	14-09-20 12:23	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
CENTRO STUDI CTP	G-6506	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore archivio amministrativo	2281	14-09-20 12:23	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
CENTRO STUDI CTP	G-7217	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico commerciale delle vendite	2281	14-09-20 12:23	53,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
CENTRO RAL S.R.L.	G-7433	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Web designer	2514	29-09-20 14:44	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
CENTRO RAL S.R.L.	G-7434	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2514	29-09-20 14:44	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
CENTRO RAL S.R.L.	G-7435	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	2514	29-09-20 14:44	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
Istituto Paritario San Francesco	G-8685	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	3566	30-09-20 11:50	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
Istituto Paritario San Francesco	G-8689	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	3566	30-09-20 11:50	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
Istituto Paritario San Francesco	G-8691	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	3566	30-09-20 11:50	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
Istituto Paritario San Francesco	G-8693	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	3566	30-09-20 11:50	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
Istituto Paritario San Francesco	G-8694	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico software	3566	30-09-20 11:50	50,0	€40.000,00	ammissibile e non finanziabile	
DISAFRA DI FRANCESCO DI GIACINTO S.A.S.	G-6702	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2364	14-09-20 12:07			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati progetto
DISAFRA DI FRANCESCO DI GIACINTO S.A.S.	G-6703	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del servizio di sala Cameriere	2364	14-09-20 12:07			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati progetto
DISAFRA DI FRANCESCO DI GIACINTO S.A.S.	G-6704	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore segretariale	2364	14-09-20 12:07			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati progetto
DISAFRA DI FRANCESCO DI GIACINTO S.A.S.	G-6706	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore amministrativo-contabile	2364	14-09-20 12:07			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati progetto
DISAFRA DI FRANCESCO DI GIACINTO S.A.S.	G-6708	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore del punto vendita	2364	14-09-20 12:07			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati progetto
C'è Form S.r.l	G-6948	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'infanzia	2417	14-09-20 12:18			non ammissibile	art. 7.1 All. C compilato, timbrato e firmato da Geaform

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio	
C'è Form S.r.l	G-6952	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità	2417	14-09-20 12:18			non ammissibile	art. 7.1 All. C compilato, timbrato e firmato da Geaform
ASD MERIDIES	G-7254	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Arteterapeuta in strutture socio-sanitarie ed educative	2476	14-09-20 15:46			non ammissibile	art. 7.1 SECONDO INVIO
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7232	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2466	14-09-20 17:57			non ammissibile	art. 7.1 SECONDO INVIO
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7236	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Truccatore dello spettacolo	2466	14-09-20 17:57			non ammissibile	art. 7.1 SECONDO INVIO
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7228	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2466	14-09-20 17:57			non ammissibile	art. 7.1 SECONDO INVIO
Centro di Formazione Professionale Berenice srl	G-7233	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Acconciatore dello spettacolo	2466	14-09-20 17:57			non ammissibile	art. 7.1 SECONDO INVIO
Associazione Formland	G-8602	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	3551	30-09-20 10:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
Associazione Formland	G-8658	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Grafico pubblicitario	3551	30-09-20 10:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
Associazione Formland	G-8661	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	3551	30-09-20 10:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell?innovazione e del management	G-8601	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore della promozione e accoglienza turistica	3550	30-09-20 12:02			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati A e B
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell?innovazione e del management	G-8695	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	3550	30-09-20 12:02			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati A e B
META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell?innovazione e del management	G-8700	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore di cucina - Cuoco	3550	30-09-20 12:02			non ammissibile	art. 7.1 mancano allegati A e B
assoedu	G-8683	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico della progettazione di prodotti industriali	3564	30-09-20 12:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
assoedu	G-8690	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di processo meccanico	3564	30-09-20 12:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio	
assoedu	G-8699	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	3564	30-09-20 12:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
assoedu	G-8702	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico spedizioniere	3564	30-09-20 12:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
AD ALTA VOCE	G-8703	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo	3568	30-09-20 13:23			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
AD ALTA VOCE	G-8704	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	3568	30-09-20 13:23			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
AD ALTA VOCE	G-8706	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	3568	30-09-20 13:23			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
AD ALTA VOCE	G-8707	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico del suono	3568	30-09-20 13:23			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
AD ALTA VOCE	G-8701	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Attore	3568	30-09-20 13:23			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
StartUproject s.r.l.s.	G-8719	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	3569	30-09-20 15:21			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
StartUproject s.r.l.s.	G-8720	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico esperto di sicurezza informatica	3569	30-09-20 15:21			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
StartUproject s.r.l.s.	G-8721	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Social media manager	3569	30-09-20 15:21			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
StartUproject s.r.l.s.	G-8723	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Tecnico programmatore siti web	3569	30-09-20 15:21			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
StartUproject s.r.l.s.	G-8725	Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20	Analista programmatore	3569	30-09-20 15:21			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
I.N.F.A.P. CAMPANIA		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3570	30-09-20 16:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
I.N.F.A.P. CAMPANIA		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3570	30-09-20 16:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
I.N.F.A.P. CAMPANIA		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3570	30-09-20 16:12			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3571	20-10-20 12:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3571	20-10-20 12:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3571	20-10-20 12:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE
Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3571	20-10-20 12:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio	
Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale		Percorsi di formazione di gruppo, minimo 4 max 20		3571	20-10-20 12:36			non ammissibile	art. 7.1 FUORI TERMINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

D.D. n. 1289-2019 e ss.mm.ii. - PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase - Piano di Attuazione Regionale - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo - Presa d'atto risultanze istruttorie delle proposte formative riferite a voucher

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Formazione	Codice Percorso	Percorso Formativo	titolo	Id Istanza	Data Ora Invio Istanza	P	Importo massimo finanziabile	Esito Istruttorio
SELEFOR S.r.l.	V-6340	Percorsi formativi attraverso Voucher	Tecnico esperto in campagne comunicativo/promozionali	2269	14-09-20 12:50	72,0	€60.000,00	ammissibile e finanziabile
VIRVELLE S.R.L.	V-6329	Percorsi formativi attraverso Voucher	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	2272	14-09-20 12:18	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
VIRVELLE S.R.L.	V-6358	Percorsi formativi attraverso Voucher	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	2272	14-09-20 12:18	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
VIRVELLE S.R.L.	V-6372	Percorsi formativi attraverso Voucher	Progettista meccanico	2272	14-09-20 12:18	69,0	€32.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELEFOR S.r.l.	V-6323	Percorsi formativi attraverso Voucher	Esperto giurista d'impresa	2269	14-09-20 12:50	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELEFOR S.r.l.	V-6332	Percorsi formativi attraverso Voucher	Project manager	2269	14-09-20 12:50	69,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
SELEFOR S.r.l.	V-6310	Percorsi formativi attraverso Voucher	Esperto commerciale-marketing	2269	14-09-20 12:50	65,0	€60.000,00	ammissibile e non finanziabile
INVERSIONE DI MARCIA APS	V-7124	Percorsi formativi attraverso Voucher	Operatore dell'accoglienza in eventi	2455	14-09-20 12:05	62,0	€12.000,00	ammissibile e non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 86 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N. 239 - AUTORIZZAZIONE ALL'AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA DA MC 180 A MC 310 DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI (GPL) AD USO COMMERCIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) VIA CONTRADA LELLERO MARCHESE, ALLA SOCIETA' I.S.O. S.R.L. DI AFRAGOLA (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b. con la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;
c. con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;
d. con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo”. Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;
e. con la Circolare MAP n.0016268 del 13/08/2012 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;
f. il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell’art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;
g. con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il “Riordino della disciplina relativa all’installazione ed all’esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all’esercizio dell’attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell’articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239”;
h. con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;
i. il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell’art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;
j. ’art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 12/03/2021, la Società I.S.O. s.r.l. con sede legale e operativa in Afragola (NA) alla Via Contrada Lellero Marchese, ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per l’ampliamento della capacità volumetrica complessiva da mc.180 autorizzata dalla Regione Campania con decreto n.145 del 17/06/2005, a mc.310 del *deposito di oli minerali (GPL Gas di Petrolio Liquefatto) ubicato nel territorio del Comune di Afragola (NA) alla Contrada Lellero Marchese,*
b) Con nota prot. n.0141977 del 15/03/2021 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti competenti il parere di competenza;
c) Con nota del 09/04/2021 prot.n.17053 (Pratica n. 114817) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole;
d) Con nota del 09/06/2021 protocollo n.25335/RU l'Agenzia delle Dogane di Napoli 2 ha espresso parere favorevole;
e) il Comune di Afragola (NA), in data 06/05/2021 protocollo 0024073 ha rilasciato il nulla osta per l’ampliamento del deposito in questione di GPL;

VISTA la richiesta inoltrata in data 05/07/2021, per la comunicazione antimafia della Società I.S.O. S.r.l., rappresentando che in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia di cui all'art.67, comma 1, lettera f) del D.Lgs 152/2011, la Direzione Generale dello Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania provvederà alla revoca del presente provvedimento;

RICHIAMATI

a) la D.G.R. n. 287/2020 ed il successivo DPGR n. 81/2020 con i quali è stato conferito alla Dr.ssa Mariantonietta D'Urso l'incarico di Responsabile ad interim della Direzione Generale 50.02.00, per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO, di poter autorizzare la Società I.S.O. s.r.l. con sede legale e operativa in Afragola (NA) alla Via Contrada Lellero Marchese, ad ampliare la capacità volumetrica del deposito di oli minerali (GPL) da mc. 180 a mc.310, nel territorio del Comune di Afragola (NA) alla Contrada Lellero Marchese e che a lavori ultimati avrà la seguente composizione:
n.1 serbatoio metallico tumulato da mc. 50 di GPL;
n.1 serbatoio metallico tumulato da mc. 100 di GPL;
n.1 serbatoio metallico tumulato da mc. 100 di GPL
mc. 60 di GPL in bombole
Totale capacità volumetrica del deposito di GPL pari a mc. 310,00;

VISTO :
a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
e) il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 con il quale è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239";
f) l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico,Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti

1. di autorizzare la Società I.S.O. s.r.l. con sede legale e operativa in Afragola (NA) alla Contrada Lellero Marchese, ad ampliare la capacità volumetrica del deposito di oli minerali (GPL) da mc. 180,

autorizzata con decreto regionale n. 145 del 17/06/2005, a mc.310, nel territorio del Comune di Afragola (NA) alla Contrada Lellero Marchese e che a lavori ultimati avrà la seguente composizione:

n.1 serbatoio metallico tumulato da mc. 50 di GPL;
n.1 serbatoio metallico tumulato da mc. 100 di GPL;
n.1 serbatoio metallico tumulato da mc. 100 di GPL
mc. 60 di GPL in bombole

Totale capacità volumetrica del deposito di GPL pari a mc. 310,00;

2. di obbligare la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito di GPL e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.

3. di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.

4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli .
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   8.1.Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   8.2.Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   8.3.Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   8.4.Che gli oneri del collaudo sono a carico della Ditta richiedente. Ai componenti della Commissione di Collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo da €16,00.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

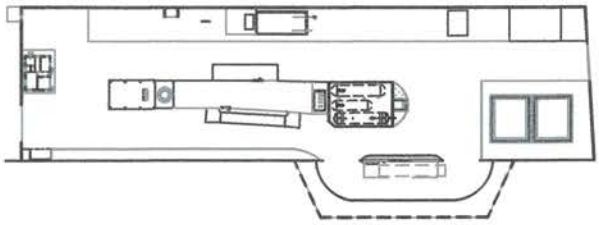
11. di inviare copia del presente atto a:

12. all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP.;
13. alla Segreteria di Giunta e alla Sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

Il Dirigente
Dr.ssa Francesca De Falco

COMUNE DI AFRAGOLA (NA)

Marzo 2021



OGGETTO: Grafico allegato alla relazione tecnica per la valutazione del progetto di ampliamento di uno stabilimento di Stoccaggio, Travaso ed Imbottigliamento GPL da 150MC a 250MC in serbatoi fissi e da 30MC a 60MC in bombole della ISO S.r.l.

LOCALITA': Contrada Lellero Marchesa - 80021 - Afragola (NA).

IL RICHIEDENTE: ISO S.r.l.

	Legenda	Tavola V/V	Scala
○	Ortofoto		no scala
	Stralcio aerofotogrammetrico		1:5000
	Stralcio catastale		1:2000
	Area di impianto - stato di fatto		1:200
	Area di impianto - stato di progetto		1:200
	Prospetti - stato di progetto		1:100
○	Aree di danno		1:5000
	Zone di rispetto e distanze di protezione		1:200
	Distanze di sicurezza esterne ed interne		1:200
○	Viabilità e segnaletica di sicurezza interna		1:200
	Impianto elettrico, di terra e di illuminazione esterna		1:200
○	Impianto antincendio		1:200
	Schema impianto antincendio		no scala
●	Linee sul territorio impianto GPL		1:100
	Dettaglio linee impianto GPL da realizzare		1:50
	Schema di flusso impianto GPL		no scala

Il Richiedente:
Ferdinando Aprea
Amministratore ISO S.r.l.

ISO s.r.l.
C.da LELLERO MARCHESE
80021 Afragola (NA)
P.IVA 03312121217

Il Progettista:
Ing. Umberto Nisticò
Safety Company S.n.c.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI
AFRAGOLA (NA)

Marzo 2021

OGGETTO: Grafico allegato alla relazione tecnica per la valutazione del progetto di ampliamento di uno stabilimento di Stoccaggio, Travaso ed Imbottigliamento GPL da 150MC a 250MC in serbatoi fissi e da 30MC a 60MC in bombole della ISO S.r.l.

LOCALITA': Contrada Lellero Marchesa - 80021 - Afragola (NA).

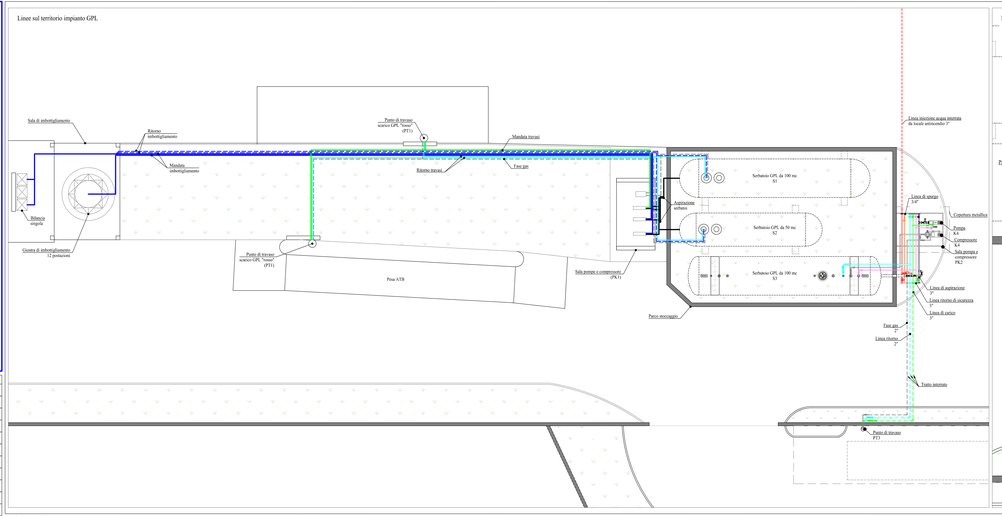
IL RICHIEDENTE: ISO S.r.l.

Legenda	Tavola V/V	Scala
Ortofoto		no scala
Stralcio aerofotogrammetrico		1:5000
Stralcio catastale		1:2000
Area di impianto - stato di fatto		1:200
Area di impianto - stato di progetto		1:200
Prospetti - stato di progetto		1:100
Area di danno		1:5000
Zone di rispetto e distanze di protezione		1:200
Distanze di sicurezza esterna ed interna		1:200
Viabilità e segnaletica di sicurezza interna		1:200
Impianto di illuminazione e di illuminazione esterna		1:200
Impianto antincendio		1:200
Schema impianto antincendio:		no scala
Linee sul territorio impianto GPL		1:100
Dettaglio linee impianto GPL da realizzare		1:50
Schema di flusso impianto GPL		no scala

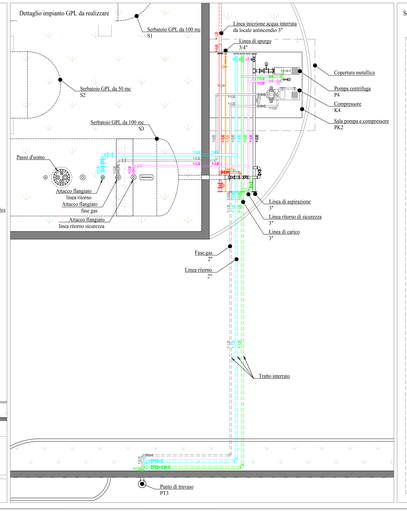
Il Richiedente:
Ferdinando Agresi
Amministratore ISO S.r.l.

Il Progettista:
Ing. Umberto Nisdic
Safety Company S.r.l.

Linee sul territorio impianto GPL

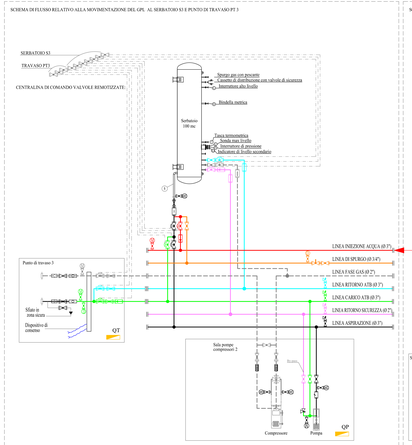


Dettaglio impianto GPL da realizzare

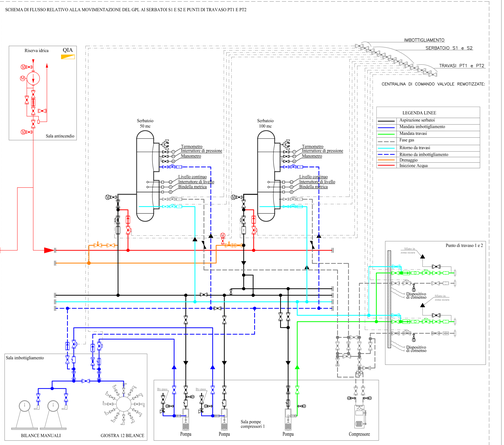


Schema di flusso GPL

SCHEMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA MOVIMENTAZIONE DEL GPL AL SERBATOIO S1 E PUNTO DI TRAVASO PT 3



SCHEMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA MOVIMENTAZIONE DEL GPL AI SERBATOI S1 E S2 E PUNTI DI TRAVASO PT1 E PT2



LEGENDA

Valvola pneumatica comandata a distanza		Valvola a 4 vie	
Giunto dielettrico		Filtro a cestello	
Valvola a sfera		Elemento di connessione ad ATB	
Valvola di sicurezza ad espansione termica	D	Punto di prelievo	
Valvola di non ritorno	B	Bindella metrica	
Valvola a sfera con ritorno a molla	T	Elemento di misurazione di temperatura	
Valvola di Sovrapressione	IL	Indicatore di livello	
Giunto Antivibrante	PI	Interruttore di pressione	
Manometro		Freccia per identificazione direzione flusso	
Valvola antistrappo		Elemento di connessione tra tubazioni	
Indicatore di flusso			

fonte: http://sit.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 186 del 16/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.3 POR CAMPANIA FESR 2014-2020. PROGRAMMA PLURIENNALE DI AZIONI TRASVERSALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO REGIONALE - CUP B27H17001990009 - AVVISI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI, DI CUI AI D.D. N. 168 DEL 01/07/2021, D.D. N. 169 DEL 01/07/2021, D.D. N. 170 DEL 01/07/2021, D.D. N. 171 DEL 01/07/2021, D.D. N. 172 DEL 01/07/2021. PROROGA DEI TERMINI PER

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il POR FESR 2014-2020, nell'ambito dell'Asse 3, prevede che l'Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri";

b) con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017 è stato approvato il "Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione";

c) con D.G.R. n. 527 del 08/08/2017 è stata programmata, a valere sull'Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 citati, la somma massima di € 5.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di un Programma di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale;

d) con D.D. n. 67 del 29/03/2018, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione di dettaglio e attuazione del citato Programma a Sviluppo Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania;

e) con D.D. n. 18 del 16/10/2020 è stata disposta - a seguito dell'impatto dell'emergenza epidemiologica globale sulle attivtà a carattere internazionale - la proroga non onerosa al 31/12/2021 per il completamento dell'intervento *de quo;*

f) nell'ambito del Programma Pluriennale di Azioni Trasversali in parola è prevista, tra l'altro, la partecipazione collettiva di MPMI del territorio, afferenti ai settori prioritari individuati dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione ad eventi fieristici internazionali;

g) la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di apposite *call* rivolte alle MPMI con sede operativa in Campania, afferenti o riconducibili ai settori oggetto degli Avvisi stessi;

PREMESSO ALTRESI' che

a) sulla scorta degli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A. ed acquisiti agli atti con prot. 330521 del 21/06/2021 in relazione alle attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio e degli eventi di conseguenza individuati per l'annualità 2021, con DD.DD. n. 168, n. 169, n. 170, n. 171 e n. 172 del 01/07/2021 sono stati approvati gli Avvisi per la presentazione di manifestazioni d'interesse concernenti, rispettivamente:
   - THE BIG 5 DUBAI, in programma dal 12 al 15 settembre 2021 e il MATERIALS HANDLING DUBAI, in programma dal 2 al 4 novembre 2021;
   - DUBAI AIRSHOW, in programma dal 14 al 18 novembre 2021;
   - YUMMEX MIDDLE EAST, in programma dal 7 al 9 novembre 2021;
   - WETEX & DUBAI SOLAR SHOW, in programma dal 5 al 7 ottobre 2021;
   - GITEX TECHNOLOGY WEEK, in programma dal 17 al 21 ottobre 2021;

b) con gli Avvisi approvati con i Decreti Dirigenziali sopra richiamati è stato fissato alle ore 12:00 del 19/07/2021 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO che

a) ai fini della più ampia e qualificata partecipazione delle MPMI del territorio agli eventi fieristici internazionali sopra menzionati, risulta opportuno estendere alle ore 15:00 del 23/07/2021 il termine per la presentazione delle relative manifestazioni d'interesse, inizialmente previsto per il 19/07/2021;

RITENUTO di

a) dover dunque prorogare i termini previsti dagli Avvisi approvati con i DD.DD. n. 168/2021, n. 169/2021, n. 170/2021, n. 171/2021 e n. 172/2021 sopra richiamati, fissando alle **ore 15:00 del 23/07/2021** il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la partecipazione ai seguenti eventi internazionali:
   - THE BIG 5 DUBAI, in programma dal 12 al 15 settembre 2021 e il MATERIALS HANDLING DUBAI, in programma dal 2 al 4 novembre 2021;
   - DUBAI AIRSHOW, in programma dal 14 al 18 novembre 2021;
   - YUMMEX MIDDLE EAST, in programma dal 7 al 9 novembre 2021;
   - WETEX & DUBAI SOLAR SHOW, in programma dal 5 al 7 ottobre 2021;
   - GITEX TECHNOLOGY WEEK, in programma dal 17 al 21 ottobre 2021;

VISTI

- il POR Campania FESR 2014-2020;
- i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- la D.G.R. n. 527 del 08/08/2017;
- il D.D. n. 67 del 29/03/2018;
- la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., sottoscritta in data 31 maggio 2018;
- il D.D. dell'AdG POR FESR n. 708 del 22/09/2020, recante "Compiti delle Strutture della Direzione Generale Autorita' di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Determinazioni organizzative";
- il D.D. n. 18 del 16/10/2020*;*
- la nota prot. 330521 del 21/06/2021;
- il D.D. n. 168 del 01/07/2021;
- il D.D. n. 169 del 01/07/2021;
- il D.D. n. 170 del 01/07/2021;
- il D.D. n. 171 del 01/07/2021;
- il D.D. n. 172 del 01/07/2021;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241, art. 6bis – D.P.R. n. 62/2013 art. 6, comma 2, rilasciata dal Dirigente della UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 – Dirigente della UOD " Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prorogare i termini previsti dagli Avvisi approvati con i DD.DD. n. 168/2021, n. 169/2021, n. 170/2021, n. 171/2021 e n. 172/2021 sopra richiamati, fissando alle **ore 15:00 del 23/07/2021** il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la partecipazione ai seguenti eventi internazionali:
   - THE BIG 5 DUBAI, in programma dal 12 al 15 settembre 2021 e il MATERIALS HANDLING DUBAI, in programma dal 2 al 4 novembre 2021;

- DUBAI AIRSHOW, in programma dal 14 al 18 novembre 2021;
- YUMMEX MIDDLE EAST, in programma dal 7 al 9 novembre 2021;
- WETEX & DUBAI SOLAR SHOW, in programma dal 5 al 7 ottobre 2021;
- GITEX TECHNOLOGY WEEK, in programma dal 17 al 21 ottobre 2021;

2. di trasmettere il presente provvedimento:
   - a Sviluppo Campania S.p.A.;
   - al Gabinetto del Presidente - Ufficio “Affari Generali - Supporto Logistico”, per la pubblicazione sul BURC;
   - al portale regionale, per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro”.

Il Dirigente della UOD Internazionalizzazione del
Sistema Regionale – Aiuti di Stato
R.O.S. 3.4 POR Campania FESR 2014-2020
Dr.ssa Fiorella Ciullo

Decreto Dirigenziale n. 260 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E SICUREZZA NUTRIZIONALE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con delibera di Giunta Regionale n. 867 del 14.12.2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra l'Università di Napoli Federico II e la Regione Campania per la realizzazione del Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e le ricerca in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

b. per il funzionamento del Polo Integrato la Giunta Regionale ha istituito i Centri di riferimento regionali presso le AA.SS.LL., con la partecipazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

c. specificamente con Delibera di Giunta Regionale n. 97 del 28/02/2017 è stato istituito il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva e delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali (CRiPAT) rispettivamente presso le sedi operative delle AA.SS.LL. Napoli 1 Centro ed Avellino;

d. la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 97 del 28/02/2017 stabilisce che il CRiPAT si avvalga del Nucleo di Coordinamento degli Enti cogerenti (IZSM, UNINA, Regione) per le funzioni di indirizzo, verifica e controllo sulle attività svolte dalle direzioni tecniche delle sedi operative dell'ASL Napoli 1 Centro e dell'ASL di Avellino;

e. con la Delibera di Giunta Regionale n. 757 del 5/12/2017 è stato approvato lo schema di protocollo di Intesa tra Regione Campania, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Università degli Studi di Napoli Federico II e le AA.SS.LL. Napoli 1 Centro ed Avellino;

f. con successiva D.G.R.C. n. 517 del 25.11.2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'Intesa per la prosecuzione delle attività del Centro Regionale di Riferimento per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali (CRiPAT);

g. nel predetto protocollo d'intesa la sede operativa per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva è articolata nelle Aree funzionali "gestione degli aspetti nutrizionali", "gestione degli aspetti di sicurezza alimentare", "gestione degli aspetti di sicurezza alimentare dei novel food";

h. il citato protocollo d'intesa, per tale sede operativa, in particolare per le aree funzionali "gestione degli aspetti di sicurezza alimentare" e "gestione degli aspetti nutrizionali" prevede la:

   - promozione di elevati standard di sicurezza alimentare e nutrizionale e di sostenibilità ambientale secondo l'approccio One Health;
   - implementazione e sviluppo di sinergie tra Autorità Competenti ed Enti diversi;
   - promozione attività di formazione ed informazione;

VISTO

a. il DM del 16 ottobre 1998 "Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), nell'ambito del Dipartimento di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali";

b. Il verbale della riunione del Nucleo di Coordinamento del giorno 18 marzo 2021 durante la quale il Direttore Tecnico del CRiPAT – sede operativa ristorazione pubblica e collettiva - ha rendicontato le attività svolte dal Centro nel corso dell'anno 2020;

c. Il documento trasmesso dal Direttore Tecnico del CRiPAT – sede operativa ristorazione pubblica e Collettiva - avente ad oggetto “Linee di Indirizzo della Regione Campania per la Sicurezza Alimentare e Sicurezza Nutrizionale nella Ristorazione Collettiva”;

CONSIDERATO che

a. la ristorazione collettiva si configura come uno strumento fondamentale di promozione della salute, attraverso l’utilizzo delle tabelle dietetiche elaborate secondo le Linee Guida per una Sana Alimentazione (ed. 2018 del CREA-NUT) ed in base alle indicazioni fornite dai Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti (LARN IV rev.) e di riduzione delle diseguaglianze, attraverso l’erogazione di menù uguali coprendo tutte le fasce d’età, dal bambino all’anziano (*lifecourse approach*) e arrivando in tutti i setting di vita (scuola, comunità, ambienti di lavoro, servizi sanitari);

b. c’è necessità di un approfondimento delle modalità con cui vengono progettati ed erogati i servizi della ristorazione collettiva al fine di garantire agli utenti elevati standard di sicurezza alimentare e nutrizionale e di sostenibilità ambientale secondo l’approccio One Health;

c. i Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL rappresentano l’organo tecnico a supporto degli Enti esterni, che erogano servizio di refezione, per la redazione della parte speciale del Capitolato d’appalto anche in relazione al Decreto 10 marzo 2020 - Criteri Ambientali Minimi (CAM);

RITENUTO necessario

a. uniformare a livello regionale i criteri dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL per la validazione delle tabelle dietetiche da utilizzare nell’ambito della ristorazione collettiva;

b. approvare il documento elaborato dal CRiPAT – sede operativa per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva avente ad oggetto “Linee di Indirizzo della Regione Campania per la Sicurezza Alimentare e Sicurezza Nutrizionale nella Ristorazione Collettiva”;

c. trasmettere per l’applicazione alle AASSLL e per la condivisione ai Comuni e alle Associazioni di categoria della Regione Campania il predetto documento, allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** l’allegato documento elaborato dal CRiPAT – sede operativa per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva avente ad oggetto “Linee di Indirizzo della Regione Campania per la Sicurezza Alimentare e Sicurezza Nutrizionale nella Ristorazione Collettiva”, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di inviare** il presente decreto per l’applicazione alle AASSLL e ai Comuni, per la condivisione alle Associazioni di categoria della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D.01
Dr. Paolo Sarnelli



C.Ri.P.A.T.

Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva e delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali

Area Ristorazione

Linee di Indirizzo della Regione Campania

per la Sicurezza Alimentare e

Sicurezza Nutrizionale nella

Ristorazione Collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

In copertina:

scena di cucina con accessori in cera

particolare di presepe napoletano stile ‘700

catalogo A.I.A.P. Sede Napoli, 34° mostra di arte presepiale 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Linee di Indirizzo della Regione Campania

per la Sicurezza Alimentare e Sicurezza Nutrizionale

nella Ristorazione Collettiva

A cura del Centro di Riferimento Regione Campania *per la sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva e delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali - Area Ristorazione (C.Ri.P.A.T.)*

Istituzioni Afferenti:

1. *ASL Napoli 1 Centro;*
2. *Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli FedericoII;*
3. *Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli Federico II;*
4. *Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;*
5. *Regione Campania.*

Hanno Collaborato:

- Dott. Giuseppe Pezone[1]
- Dott. Giovanni Battista Varcasia[1]
- Dott.ssa Maria Paola Vairano[1]
- Dott. Fabio Iavarone[2]
- Dott.ssa Carmela Vallone[2]
- Dott. Giulio Grossi[3]
- Dott.ssa Iolanda Venuti[3]
- Dott. Yolande Therese Proroga[4]
- Dott.ssa Anna Romano[5]
- Dott.ssa Clotilde La Stella[5]
- Dott.ssa Antonella Della Rossa[1-5]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Glossario 10
Presentazione 20
Introduzione 21
Capitolo I: Il Capitolato d'Appalto nella Ristorazione Collettiva 23
Ente Pubblico Appaltante e Dipartimento di Prevenzione dell'e ASL: una necessaria sinergia 24
Appalti Verdi e CAM in Italia e in Regione Campania 25
Gara d'Appalto e Capitolato Speciale 26
Capitolo II: La Sicurezza Alimentare nella Ristorazione Collettiva 36
Introduzione 37
Malattie Trasmesse da Alimenti – MTA 38
Batteri 40
Virus 42
Parassiti 43
Il Servizio di Ristorazione: Modelli di Organizzazione del Servizio 51
Chi e quanti sono i destinatari? 53
Quale menù e quali materie prime? 54
Quale luogo di produzione? 58
Etichettatura nella Ristorazione Collettiva 70
Le Fasi di Trasporto e Somministrazione dei Pasti 73
Fase di somministrazione 73
Pasto Testimone della produzione giornaliera 74
Bibliografia 76
Capitolo III: La Sicurezza Nutrizionale nella Ristorazione Collettiva 78
La Nutrizione Collettiva: indicazioni generali 79
Introduzione 79
Alimentazione e prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) 82
Modello alimentare della Dieta Mediterranea 85
Alimentazione e Impatto ambientale 87
Le raccomandazioni nutrizionali: come nascono? 89
Stima dei fabbisogni fisiologici 89
Stima del fabbisogno nutrizionale 90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definire i valori dietetici di riferimento (Dietary Reference Values – DRVs) **90**
Obiettivi e raccomandazioni nutrizionali **91**
Le Linee Guida Nutrizionali **92**
Criteri generali della tabella dietetica 93
La tabella dietetica nella Ristorazione Scolastica **94**
Fabbisogni nutrizionali **95**
Diete per motivi sanitari **104**
Colazione **106**
Spuntino di metà mattina **107**
Ristorazione Ospedaliera e Assistenziale 109
Ristorazione Ospedaliera **109**
Dietetico Ospedaliero **109**
Vitto Comune **113**
Diete standard **114**
Nutrizione nei Pazienti Oncologici **117**
Dietetico Ospedaliero Pediatrico **118**
Ristorazione Assistenziale 120
Fabbisogno calorico **121**
Fabbisogno proteico **124**
Fabbisogno lipidico, glucidico e di fibra **125**
Fabbisogno micronutrienti **126**
Fabbisogno idrico **127**
La tabella dietetica nella ristorazione Assistenziale **127**
Allegato I: Compendio Merceologico 133
Disposizioni Generali 136
Igiene **136**
Metrologia alimentare **137**
Etichettatura **138**
Rintracciabilità **139**
MOCA **139**
OGM **140**
Biologico **140**
DOP e IGP **141**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri regimi di qualità: SQNPI e SQNZ **142**
Normativa specifica degli alimenti per la prima infanzia **143**
Alimenti per la prima infanzia **143**
SETTORE I (Pasta alimentare, farina, cereali, pane e riso) 144
Pasta e Pastina di semola di grano duro (*Triticum durum*) "00" 144
Semolino **145**
Paste alimentari speciali (ovvero paste farcite con carne) **145**
Pane Grattugiato **145**
Pane e panini freschi **146**
Farina di grano tenero (*Triticum aestivum*) **147**
Riso (*Oryza sativa*) **147**
Farro (*Triticum spp*.) **149**
Orzo (*Hordeum vulgare*) **149**
Gnocchi Freschi **149**
SETTORE II (Carni bovine e bufaline, ovine, suine, avicunicole e prodotti di salumeria) 150
Carni Bovine e Bufaline Fresche Refrigerate (*Bos taurus e Bubalus bubalis*) **150**
Carni di Suino Fresche Refrigerate *(Sus scrofa domesticus*) **158**
Prodotti di Salumeria **162**
Insaccati Crudi Stagionati **166**
Carni di Tacchino Fresche Refrigerate e Trasformate (*Meleagris gallopavo dom)* **171**
Carni di Coniglio Refrigerate Biologiche (*Oryctolagus cuniculus)* **172**
SETTORE III (Prodotti della pesca freschi e trasformati) 174
Prodotti della Pesca Freschi **174**
Caratteristiche Generali **174**
Caratteristiche organolettiche e bromatologiche **175**
Elenco dei Prodotti della Pesca Ammessi **175**
Prodotti della Pesca Trasformati **179**
SETTORE IV (Prodotti lattiero – caseari) 180
Latte Alimentare **181**
Burro **182**
Yogurt Biologico Intero Naturale e alla Frutta BIO **184**
Formaggi **186**
SETTORE V (Uova e ovoprodotti) 197

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uova di Gallina BIO **197**
Uova Pastorizzate Refrigerate Liquide BIO **198**
SETTORE VI (Legumi e mais) 202
Legumi Secchi (Fagioli, Lenticchie, Ceci) **202**
Mais Dolce in Scatola **203**
SETTORE VII (Ortaggi – Frutta e verdura) 204
Prodotti Ortofrutticoli Freschi di Stagione (I Gamma) **204**
Prodotti Ortofrutticoli Conservati - Appertizzati, Essiccati, Salati etc. (II Gamma) **216**
Prodotti Ortofrutticoli Mondati, Lavati e Pronti al Consumo (IV Gamma) **226**
SETTORE VIII (Surgelati e Congelati) 228
Prodotti della Pesca Surgelati e Congelati **228**
Elenco dei prodotti della pesca surgelati/congelati ammessi **230**
Prodotti Orticoli Surgelati **233**
SETTORE IX (Prodotti dolciari) 238
Prodotti Dolciari a base di Cioccolato **238**
Uovo di Cioccolato **239**
Dolcetti tipo Chiacchiere **239**
Panettone **239**
Pandoro **240**
Colomba **241**
Savoiardo **244**
Amaretto **245**
Amaretto Morbido **245**
SETTORE X (FSG – Alimenti per la prima infanzia) 247
Formule per lattanti e Formule di proseguimento **248**
Alimenti a base di cereali **248**
Pastina di grano duro (*Triticum durum*) **249**
Semolino **249**
Biscotti primi mesi solubili e Prima Infanzia **249**
Creme di cereali per la prima infanzia **249**
Omogeneizzati e Liofilizzati **250**
Formaggino Fuso o Omogeneizzato di Formaggio **251**
SETTORE XI (Alimenti senza glutine, senza lattosio e per diete etico/religiose) 252

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alimenti senza Glutine **252**
Alimenti senza Lattosio **259**
Alimenti Specifici per Diete Etico/Religiose **266**
SETTORE XII (Acqua, Succhi di Frutta, Miele, Marmellate e Confetture) 268
Acqua **268**
Succo di Frutta Bio **268**
Miele **269**
Marmellate e Confetture Extra di Frutta Bio **270**
SETTORE XIII (Sale, Olio, Aceto, Succo di Limone) 272
Sale Alimentare **272**
Olio Extravergine d'Oliva **273**
Aceto di Vino o di Mele **275**
Succo di Limone Concentrato **275**
Allegato II: I Fabbisogni Nutrizionali 276
Fabbisogno Calorico 277
Adulti e Anziani **277**
Bambini e Adolescenti **281**
Lattanti (7 – 11 mesi) **285**
Fabbisogno Glucidico e di fibra alimentare 288
Fabbisogno Proteico 289
Qualità delle proteine **289**
Sostenibilità delle proteine **290**
I DRVs per le Proteine **291**
Fabbisogno Lipidico 293
Grasso totale **293**
Acidi Grassi Saturi (SFA) **294**
Acidi Grassi MonoinSaturi (MUFA) **295**
Acidi Grassi PolinSaturi (PUFA) **295**
Acidi Grassi Trans (TFA) **296**
Colesterolo **297**
Fabbisogno Micronutrienti 297
Minerali **297**
Sodio (Na) **298**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcio (Ca) **300**
Ferro (Fe) **302**
Bibliografia 304
Allegato III: Guida al D.M. 65 del 10 Marzo 2020 306
Guida alla lettura dell'Allegato III 311
Ristorazione Scolastica 312
Indicazioni Generali per la Stazione Appaltante **312**
Clausole Contrattuali **313**
Criteri Premianti **386**
Ristorazione Aziendale 402
Specifiche Tecniche **402**
Clausole Contrattuali **404**
Criteri premianti **413**
Ristorazione Ospedaliera 419
Clausole Contrattuali **419**
Criteri premianti **425**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Glossario

A.S.L.:	Azienda Sanitaria Locale
AAI:	Analisi Ambientale Iniziale
ABVT:	Azoto Basico Volatile Totale
AC:	Autorità Competente
ADI:	Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica
AFMS:	Alimenti a Fini Medici Speciali
AI:	Assunzione Adeguata
ALA:	Acido Alfa-Linolenico
ANAC:	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANCI:	Associazione Nazionale Comuni Italiani
AR:	Fabbisogno Medio
ARPA:	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
ASM:	Addetti ai Servizi Mensa
ASP:	Amnesic Shellfish Poisoning
Aw:	Activity Water (Attività dell'Acqua)
BDA:	Banca Dati Composizione degli Alimenti per Studi Epidemiologici in Italia
BMI:	Body Mass Index (Indice di Massa Corporea)

fonte: http://burc.regione.campania.it

BPA:	Bisfenolo A
BSE:	Bovine Spongiform Encephalopathy (Encefalopatia Spongiforme Bovina)
C.Ri.P.A.T.:	Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva e delle Produzioni Agroalimentari
C.S.A.:	Capitolato Speciale d'Appalto
CAM:	Criteri Ambientali Minimi
CHD:	Malattia Coronarica
CIG:	Cassa Integrazione Guadagni
CO.RE.IS:	Comunità Religiosa Islamica Italiana
CONAI:	Consorzio Nazionale Imballaggi
CRA-NUT:	Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione
CREA:	Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria
CReNBA:	Centro di Riferimento Nazionale per il Benessere Animale
CSM:	Carni Separate Meccanicamente
CUD:	Coefficiente di Utilizzazione Digestiva
CV:	Coefficiente di Variazione
DAFI:	Deployment of Alternative Fuels Infrastructure
DALY:	Disability Adjusted Life Years

fonte: http://burc.regione.campania.it

DDT:	Documento di Trasporto
De.Co.:	Denominazione Comunale d'Origine
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
DFD:	Dark, Firm and Dry (Carni scure, dure, secche)
DHA:	Acido Docosaesanoico
DIAAS:	Digestible Indispensable Amino Acid Score (Punteggio della Digeribilità di Aminoacidi Indispensabili)
DIM:	Dose Infettante Minima
D.Lvo:	Decreto Legislativo
DLW:	Doubly Labeled Water
D.M:	Decreto Ministeriale
DOC:	Denominazione di Origine Controllata
DOCG:	Denominazione di Origine Controllata e Garantita
DOP:	Denominazione di Origine Protetta
D.P.R:	Decreto del Presidente della Repubblica
DRF:	Doppia Riduzione a Freddo
DRV:	Dietary Reference Value
DSP:	Diarrheic Shellfish Poisoning

fonte: http://burc.regione.campania.it

EAR:	Early Adiposity Rebound
ECDC:	Centro Europeo per la Prevenzione e Controllo delle Malattie
EFA:	Acidi Grassi Essenziali
EFSA:	European Food Safety Authority (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare)
EHEC:	Enterohemorragic Escherichia coli
EIEC:	Enteroinvasive Escherichia coli
EMAS:	Eco-Management and Audit Scheme
EPA:	Acido Eicosapentanoico
EPD:	Dichiarazione Ambientale
EPEC:	Enteropathogenic Escherichia coli
ESEPN:	European Society for Clinical Nutrition and Metabolism
ETEC:	Enterotoxigenic Escherichia coli
Fair-Trade:	Commercio equo e solidale
FAO:	Food and Agriculture Organization (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura)
FIC:	Food Information to Consumers
FLO:	Fair Trade Labelling Organization
FM:	Fattore Correttivo di Malattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOS:	Dipartimento per la Sicurezza Alimentare, le Zoonosi e le Malattie Trasmesse dagli Alimenti
FSG:	Food for Specific Groups (Alimenti per Gruppi Specifici)
FTO:	Fair Trade Organizations
GFCM:	General Fisheries Commission for the Mediterranean
GHG:	Greenhouse Gases (Gas ad Effetto Serra)
GMP:	Good Manufacturing Practices (Norme di Buona Fabbricazione)
GNC:	Gas Naturale Compresso
GNL:	Gas Naturale Liquefatto
GOTS:	Global Organic Textile Standards
GPL:	Gas di Petrolio Liquefatto
GWP:	Global Warning Potential
HACCP:	Hazard Analysis and Critical Control Points (Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici)
HAV:	Virus dell'Epatite A
HDL:	High-Density Lipoprotein (Lipoproteine ad Alta Densità)
HEV:	Virus dell'Epatite E
HMC:	Limite di Conteggio Howard
IAP:	Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

ICQRF:	Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari
IG:	Indicazione Geografica
IGP:	Indicazione Geografica Protetta
INRAN:	Istituto Nazionale di Ricerca per Alimenti e la Nutrizione
IQF:	Individually Quick Frozen (Congelamento Rapido Individuale)
ISMEA:	Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare
ISO:	International Organization of Standardization (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione)
ISPRA:	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
ISS:	Istituto Superiore per la Sanità
ISTAT:	Istituto Nazionale per la Statistica
IUCN:	International Union for Conservation of Nature (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura)
IZS:	Istituto Zooprofilattico Sperimentale
LAF (o PAL):	Livello di Attività Fisica
LAQ:	Lavoro Agricolo di Qualità
LARN:	Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti
LDL:	Low Density Lipoproteins

fonte: http://burc.regione.campania.it

LSOA:	Linee di Indirizzo per la Ristorazione Scolastica, Ospedaliera e Assistenziale
MB:	Metabolismo basale
MCNT:	Malattie Croniche non Trasmissibili
MIPAAF:	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
MIUR:	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
MOCA:	Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti
MSC:	Marine Stewardship Council
MTA:	Malattie Trasmesse da Alimenti
MUFA:	Acidi Grassi Monoinsaturi
NoV:	Norovirus
NPU:	Utilizzazione Proteica Netta
OGM:	Organismi Geneticamente Modificati
OHSAS:	Occupational Health and Safety Assessment Series (Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro)
OMS:	Organizzazione Mondiale della Sanità
ONG:	Organizzazione Non Governativa
ORICON:	Osservatorio Ristorazione Collettiva e Nutrizione
OSA:	Operatore del Settore Alimentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAN GPP:	Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement*
PAT:	Prodotti Agroalimentari Tradizionali
PDCAAS:	Protein Digestibility Corrected Amino Acid Score (Valore degli Aminoacidi corretto per la Digeribilità delle Proteine)
PE:	Polietilene
PEFC:	Programme for Endorsement of Forest Certification schemes
PEM:	Malnutrizione Proteico – Energetica
PER:	Rapporto di Efficienza Proteica
PIMAI:	Project Iatrogenic Malnutrition in Italy
PM:	Parzialmente Montane
PREDIMED:	Primary Prevention of Cardiovascular Disease with a Mediterranean Diet
PRI:	Assunzione Raccomandata per la Popolazione
PSE:	Pale, Soft, Exudative (Carni Pallide, Soffici, Essudative)
PSP:	Paralytic Shellfish Poisoning
PSR:	Programmi di Sviluppo Rurale delle rispettive regioni
PUFA:	Acidi Grassi Polinsaturi
PVC:	Polivinilcloruro
RE:	Retinolo – Equivalenti
Reg:	Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

REE:	Spesa Energetica a Riposo
RI:	Intervalli di Riferimento per l'assunzione dei macronutrienti
RSA:	Residenze Sanitarie Assistite
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento
SA:	Social Accountability (Responsabilità Sociale)
SCIA:	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SDT:	Obiettivo Nutrizionale per la Prevenzione
SFA:	Acidi Grassi Saturi
SGA:	Sistema di Gestione Ambientale
SIAN:	Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
SIMG:	Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie
SINAB:	Servizio di Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica
SINU:	Società Italiana di Nutrizione Umana
SIR:	Strutture Intermedie Residenziali
SPI:	Sistemi di Produzione Integrata
SQNPI:	Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
SQNZ:	Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia
SQR:	Sistemi di Qualità Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

STEC:	Shigatoxin-producing Escherichia coli
STG:	Specialità Tradizionale Garantita
SV:	Sapovirus
TEE:	Spesa Energetica Totale Giornaliera
TFA:	Acidi Grassi Trans
TM:	Totalmente Montane
TMC:	Termine Minimo di Conservazione
UHT:	Ultra High Temperature
UL:	Livello Massimo Tollerabile di Assunzione
UNESCO:	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
UNICEF:	Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
UNU:	Università delle Nazioni Unite
UPSD:	Umidità su prodotto Sgrassato e Additivato
WFTO:	Associazione Internazionale del Fair Trade
WGSASP:	Working Group on Stock Assessment of Small Pelagic Species
WHO:	World Health Organization

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presentazione

La ristorazione collettiva ha negli anni assunto un ruolo sempre più importante come servizio pubblico a supporto di programmi di prevenzione e promozione della salute, rivolgendosi ad una utenza sempre più numerosa alla quale deve essere garantito un servizio di elevata qualità e sicurezza.

I molteplici e complessi aspetti della ristorazione collettiva hanno spinto la Regione Campania a istituire un Centro di riferimento per la ristorazione pubblica e collettiva, C.Ri.P.A.T., concepito come un contesto di intersettorialità e multidisciplinarietà tra le AA.SS.LL. della nostra Regione, i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno in un'ottica di coessenzialità tra Enti che caratterizza il Polo Didattico Integrato (D.G.R.C. 867/2010).

Le attività del C.Ri.P.A.T. svolte fino ad ora, e rivolte alla formazione e all'informazione del personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania, sui temi della sicurezza alimentare e nutrizionale, nonché al miglioramento costante per efficienza ed efficacia delle attività demandate alle Autorità Competenti, hanno messo in evidenza la necessità di un approfondimento delle modalità con cui vengono progettati ed erogati i servizi della ristorazione collettiva al fine di garantire, agli utenti, elevati standard di sicurezza alimentare e nutrizionale e di sostenibilità ambientale secondo l'approccio One Health.

Dall'analisi di contesto della realtà regionale e dal lavoro sul campo è emersa la necessità di rivisitare tutti gli aspetti della ristorazione collettiva, con particolare attenzione a quelli relativi alla progettazione dei servizi ed alla stesura dei capitolati d'appalto che costituiscono il punto di partenza per garantire su tutto il territorio regionale un approccio uniforme nel rispetto delle complesse normative che regolamentano il settore.

Paolo Sarnelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

La ristorazione collettiva quale la scolastica, ospedaliera e assistenziale rappresenta un servizio offerto dalle Istituzioni per un numero cospicuo di fruitori.

Si stima infatti, che in Italia, secondo l'indagine del 2020 dell'Oricon (Osservatorio Ristorazione Collettiva e Nutrizione), si produce un volume di pasti di circa un miliardo e mezzo all'anno.

I Servizi di ristorazione consentono alle strutture sanitarie, alla scuola e ai luoghi di lavoro di svolgere a pieno la loro *mission.* La dimensione del fenomeno e la specificità di target rappresentata da utenti fragili come bambini e degenti, hanno fatto sì che tali servizi rivestano un ruolo da protagonista nei luoghi di assistenza come parte integrante del percorso terapeutico e nella scuola come strumento educativo e di promozione alla salute. Evidenziano tale ruolo una vasta letteratura scientifica, nonché le Linee di Indirizzo Nazionali per la Ristorazione Scolastica, Ospedaliera e Assistenziale del Ministero della Salute e le Linee Guida per l'Educazione Alimentare del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Un servizio di ristorazione collettiva deve quindi garantire tre grandi obiettivi:

- la sicurezza alimentare;
- la sicurezza nutrizionale;
- la sicurezza ambientale.

Il primo obiettivo deve mirare a ridurre l'incidenza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA), attraverso la riduzione del rischio di contaminazioni microbiologiche, chimiche e fisiche degli alimenti garantendo un elevato standard di qualità delle preparazioni. Le MTA sono causa di un gran numero di patologie e decessi in tutto il mondo, anche nei paesi industrializzati. È stato stimato dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che il 30 % della popolazione mondiale, nell'arco dell'anno, manifesta una patologia legata ad alimenti contaminati da microrganismi patogeni o sostanze tossiche.

Il secondo obiettivo persegue la promozione di una sana e corretta alimentazione attraverso un'offerta alimentare alle collettività ispirata al modello della Dieta Mediterranea, riconosciuto dalla letteratura scientifica in grado di ridurre la probabilità di sviluppare le Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infatti l'OMS stima che un 1/3 dei tumori e le MCNT rappresentate da diabete, patologie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche possono essere prevenute perseguendo sani stili di vita, adottando una sana e corretta alimentazione, contrastando la sedentarietà ed incentivando l'attività motoria. La Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG) stima che tali patologie assorbano circa l'80% dei costi sanitari complessivi, un dispendio enorme di risorse economico-finanziarie che nel lungo periodo possono minare la sostenibilità del nostro sistema sanitario. L'abbattimento di tali costi passa attraverso l'investimento in programmi di prevenzione (ad es. promozione di sana e corretta alimentazione e contrasto alla sedentarietà) che determinano ritorni positivi, anche da un punto di vista economico.

Il terzo obiettivo si realizza con l'adesione alla dieta mediterranea ed il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) dettati dal Decreto 10 marzo 2020, volti alla tutela dell'ambiente attraverso la razionalizzazione dei consumi e degli acquisti per il servizio di ristorazione collettiva, e che influenzano scelte produttive ecologiche orientate alla tutela del territorio.

Al fine di una piena realizzazione degli obiettivi su descritti, l'erogazione dei servizi di ristorazione collettiva necessita di un puntuale approfondimento di tutti gli aspetti che contribuiscono alla realizzazione di un servizio di qualità, coinvolgendo professionalità diverse in un'ottica di intersettorialità e multidisciplinarietà che prendono avvio fin dalla programmazione di tali servizi. Pertanto, risulta fondamentale la redazione della parte speciale del Capitolato d'Appalto poiché esso rappresenta lo "*strumento giuridico – amministrativo*" di cui l'Ente pubblico appaltante si deve dotare e a tale argomento è dedicato il primo capitolo.

Il capitolo dedicato alla sicurezza nutrizionale fornisce le indicazioni, secondo quanto riportato dalla letteratura scientifica, per l'elaborazione di tabelle dietetiche nella ristorazione collettiva.

Gli allegati, inoltre, sono un compendio a supporto per chi ha la necessità di approfondire gli argomenti trattati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo I: Il Capitolato d'Appalto nella Ristorazione Collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Pubblico Appaltante e Dipartimento di Prevenzione dell'e ASL: una necessaria sinergia

La Ristorazione Collettiva rappresenta il servizio offerto ad una "collettività" che può essere composta da un gruppo più o meno omogeneo di studenti, degenti o lavoratori. Si vengono così a definire tre tipologie fondamentali di ristorazione collettiva: scolastica (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado), ospedaliera (ospedali, RSA, centri socio-assistenziali) e aziendale (università, caserme, aziende).

Il servizio di ristorazione può essere offerto da un Ente Pubblico Appaltante (Comune, Regione, ASL, etc.) attraverso tre modelli organizzativi: diretto, indiretto e misto; nel modello diretto l'Amministrazione gestisce il servizio con personale e mezzi di produzione propri, in quello indiretto l'Amministrazione delega ad una ditta esterna tutte le fasi del servizio mediante Gara d'Appalto, infine con il modello misto l'Amministrazione delega solo una o più fasi del servizio mediante Gara d'Appalto.

Per indire la Gara d'Appalto, l'Ente Pubblico Appaltante deve redigere un documento di gara definito "Capitolato d'Appalto" nel quale saranno esplicitate in maniera chiara e trasparente, le modalità di espletamento del servizio e le regole del rapporto tra Ente Pubblico Appaltante e Operatore Economico. È opportuno che la progettazione del servizio che sarà esplicitata nel documento di gara, oltre che dalle figure tecniche dell'Ente Pubblico, avvenga con la partecipazione e l'integrazione, già in fase iniziale, del contributo delle professionalità competenti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di appartenenza. Tale supporto, che deve essere reso in forma gratuita all'Ente Pubblico per la sola ristorazione scolastica, integra la documentazione tecnica con la parte speciale relativa alla sicurezza alimentare e nutrizionale.

La sinergia tra Ente e ASL si inserisce nel quadro di una necessaria multidisciplinarietà, volta a garantire agli utenti un servizio ottimale dal punto di vista qualitativo e organizzativo. Il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. - al quale afferiscono il SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) ed i Servizi Veterinari - ha tra le sue funzioni proprio quella di supportare gli Enti Pubblici per la stesura dei Capitolati d'Appalto, in particolare la parte Speciale che comprende le Tabelle Dietetiche, le Caratteristiche Merceologiche e la definizione del modello organizzativo del processo produttivo dei pasti nel rispetto delle norme vigenti e nell'approccio *One Health*, il criterio basato sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente.

I principi di sicurezza alimentare, nutrizionale e ambientale dovrebbero guidare, in egual misura, la stesura del Capitolato che si configura come l'espressione dell'importanza che l'Ente attribuisce ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinato servizio. Quanto più specifico è il Capitolato tanto più si delinea l'aderenza ai CAM e dunque alla normativa europea e più in generale alla politica etico-ambientale sostenibile promossa con i cosiddetti "Appalti Verdi".

- Per **Sicurezza Alimentare** si intende la garanzia che un alimento non causerà danni al consumatore se preparato e/o consumato secondo il suo uso previsto.
- Per **Sicurezza Nutrizionale** si intende la garanzia che a tutte le persone in ogni momento sia garantito l'accesso a cibo sufficiente, sicuro e nutriente per mantenere una vita sana e attiva.
- Per **Sicurezza Ambientale** si intende la garanzia che tutto il processo di erogazione del servizio tuteli l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi naturali, in linea con il principio dell'azione ambientale espresso all' art. 3 ter del D. Lvo 152/2006 (testo unico sull'ambiente).

Appalti Verdi e CAM in Italia e in Regione Campania

Sin dal 2003 la Commissione Europea ha incoraggiato gli Stati Membri a dotarsi di strumenti in grado di favorire l'integrazione della dimensione ambientale negli appalti pubblici, favorendo la diffusione di tecnologie e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita. Nel 2007 il Ministero dell'Ambiente ha elaborato il cosiddetto Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (di seguito PAN GPP) quale strumento utilizzato dalla Pubblica Amministrazione in grado di favorire la diffusione di uno stile di vita eco-sostenibile (cioè "green") in tutta la popolazione.

La Regione Campania ha introdotto il metodo del GPP nelle proprie procedure di gara con la DGR n. 1445 del 3 agosto 2007 "Promozione del Green Public Procurement". Nel 2008 il Piano è stato adottato su tutto il territorio nazionale per diffondere il concetto di "sostenibilità ambientale dei consumi" negli acquisti della Pubblica Amministrazione. Sono stati così definiti i cosiddetti Criteri Ambientali Minimi (CAM) cioè requisiti ambientali necessari per poter definire un appalto "verde". La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di produrre un effetto sul mercato tale da indurre gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della Pubblica Amministrazione. Esistono CAM non solo per gli alimenti ma anche per altre categorie merceologiche (materiali per l'edilizia, serramenti, illuminazione pubblica, carta, stampanti, arredi, prodotti tessili, detergenti etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel 2011 i CAM sono stati adottati anche nella Ristorazione Collettiva (D.M. 25 luglio 2011 "Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni"). Nel 2016 è stato emanato il nuovo "Codice degli appalti" (D.Lvo n°50/2016) che ha reso obbligatoria l'applicazione dei CAM da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici "verdi" sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma anche in quello di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili. Nel 2020 con il D.M. 65 del 10 marzo sono stati adottati nuovi CAM per la Ristorazione Collettiva, in quanto si riteneva opportuno procedere alla revisione del citato D.M. 25 luglio 2011 in ragione dell'evoluzione della normativa nel frattempo intervenuta. Il nuovo D.M. persegue con maggiore efficacia gli obiettivi di riduzione degli sprechi e della produzione di rifiuti, premiando altresì modelli produttivi e distributivi a basso impatto ambientale, assicurando al contempo una sana alimentazione anche attraverso modalità più incisive di verifica sulla corretta esecuzione dei servizi e delle forniture.

Gara d'Appalto e Capitolato Speciale

Il D.Lgs 50/2016 "Codice degli Appalti" (di seguito denominato solo Codice) costituisce il riferimento normativo fondamentale per indire una Gara d'Appalto. L'Ente Appaltante per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva deve provvedere allo svolgimento di Gare d'Appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 60 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95. La Gara è indetta attraverso la predisposizione del Capitolato Speciale che è un documento tecnico che definisce le regole del rapporto tra Ente Appaltante e Operatore Economico.

Tale documento viene allegato a un Bando di Gara e delinea le specifiche tecniche ed i costi dei servizi che andranno ad eseguirsi per mezzo del Contratto d'Appalto. Il Capitolato dovrebbe prevedere almeno lo sviluppo dei seguenti punti:

- Indicazioni generali (durata e oggetto dell'appalto, tipologia di utenza, numero di pasti presunto da servire, importo a base di gara);
- Modalità di svolgimento del servizio;
- Gestione dell'interruzione del servizio;
- Sicurezza alimentare e sistema di autocontrollo;
- Personale impiegato nel servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Servizio di prenotazione pasti e comunicazione con l'utenza;
- Caratteristiche merceologiche;
- Menù e tabelle dietetiche;
- Tecnologie di conservazione, preparazione, manipolazione, cottura dei pasti;
- Trasporto e distribuzione dei pasti;
- Somministrazione presso i terminali di consumo;
- Pulizia e sanificazione delle strutture di preparazione e dei terminali di consumo;
- Gestione e manutenzione strutture e impianti (nel caso di strutture e impianti di proprietà dell'Ente);
- Gestione dei rifiuti e dello spreco alimentare;
- Gestione della sicurezza dei lavoratori;
- Criteri di aggiudicazione (griglie di punteggi per offerta tecnica ed economica);
- Controlli di conformità;
- Inadempienze, penalità e risoluzione del contratto (in caso di inadempienza);
- Prezzo e modalità di pagamento.

All'interno della voce "criteri di aggiudicazione" vengono stabilite le griglie per l'attribuzione dei punteggi. All'offerta economica possono essere attribuiti al massimo 30 punti su un totale di 100 punti, mentre i punti restanti vengono attribuiti all'offerta tecnica. Pertanto i criteri di aggiudicazione mediante punteggio potranno essere i seguenti:

Offerta Economica: punti 30. I punti vengono attribuiti secondo un calcolo ponderale.

Offerta Tecnica: punti 70. I punti vengono attribuiti in base alla qualità delle merci e dei servizi offerti.

L'Ente potrà decidere di aumentare il punteggio relativo alla qualità in base alle proprie esigenze, disponendo ad esempio 15 punti per l'offerta economica e 85 punti per l'offerta tecnica. Maggiore è il punteggio attribuito all'offerta tecnica, maggiore è l'importanza che viene attribuita alla qualità.

I "pesi" o punteggi di ponderazione riflettono il valore conferito dalla Stazione Appaltante a ciascun criterio. La determinazione dei punteggi da attribuire a ciascuna componente dell'offerta è rimessa alla Stazione Appaltante che deve tener conto delle specificità dell'appalto e dell'importanza relativa della componente economica e di quella tecnica. Non può pertanto essere attribuito a ciascun criterio o sub criterio un punteggio sproporzionato o irragionevole rispetto a quello attribuito agli altri elementi da tenere in considerazione della scelta dell'offerta migliore. In altri termini, il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio deve risultare proporzionato alla rilevanza che ciascuno di essi riveste rispetto agli altri, nonché ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

bisogni della stazione appaltante (ANAC Linee Guida n°2 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" – Delibera n°1005 del 21 settembre 2016).

Si riporta di seguito un esempio di griglia di valutazione dell'Offerta Tecnica:

1 – Sistema di organizzazione del servizio:	Punti
1.1 Descrizione dei processi produttivi, dell'organizzazione logistico-funzionale delle diverse aree e/o locali di produzione del centro di cottura; caratteristiche ed allocazione delle attrezzature.	…
1.2 Piano di gestione delle emergenze. Descrizione delle modalità proposte per assicurare, per tutta la durata contrattuale, emergenze e criticità organizzative.	
1.3 Possesso della certificazione UNI EN ISO 22000 (Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare).	
1.4 Utilizzo di apparecchiature a basso consumo energetico rilevato dall'apposita documentazione tecnica: - Frigoriferi e congelatori - Lavatrici, lavastoviglie e forni.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5 Procedura, tipologia e frequenza delle verifiche e dei controlli analitici che si intendono effettuare ai sensi dei vigenti Regolamenti CE in materia di igiene e sicurezza degli alimenti. 1.6 Procedure per l'acquisizione, la preparazione e la distribuzione delle diete differenziate standardizzate ed individuali: - modalità di acquisizione delle richieste e gestione delle fasi di preparazione/distribuzione delle diete speciali - menu specifici privi di determinati allergeni (es. privi di glutine, latte e derivati, uova e derivati) - menù per utenti soggetti a allergie/intolleranze verso più alimenti (es. privi di glutine e latte) e patologie quali diabete, dislipidemie, etc. - menù specifici per richieste a carattere etico- religioso	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	**Personale impiegato nel centro cottura:**	**Punti**
2.1	Organico che si intende impiegare distinto per tipo di assunzione (a tempo indeterminato, determinato, altro), qualifiche, livello di inquadramento, carico orario settimanale: - Organico previsto per sostituzioni (numero/qualifiche).	…
2.2	Personale a supporto della gestione oltre quello previsto da Capitolato (numero/ qualifiche/carico orario settimanale).	
2.3	Piano di formazione aggiuntivo con particolare riferimento al sistema di gestione ambientale.	
2.4	Possesso della certificazione ISO OHSAS 18001 (Sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori).	
2.5	Possesso della certificazione SA 8000 (Responsabilità sociale d'impresa).	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Piano di trasporto e distribuzione:	**Punti**
	…
3.1 Dotazione degli automezzi per la conservazione e la consegna dei pasti.	
3.2 Caratteristiche degli automezzi impiegati: Incidenza percentuale, rispetto al totale degli automezzi utilizzati, del numero di automezzi a basso impatto ambientale che il concorrente si impegna ad utilizzare.	
3.3 Per ciascun automezzo impegnato nel trasporto: indicazione del percorso dal centro di cottura che verrà utilizzato a ciascuna scuola che dovrà essere raggiunta e stima dei tempi di percorrenza (utilizzando “Google Maps” o “Via Michelin”); piano di gestione delle emergenze.	
3.4 Tempo medio stimato per ognuno dei mezzi di trasporto dal centro di cottura alla sede dell'ultima scuola servita (utilizzando “Google Maps” o “ViaMichelin”).	

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~4.~~ Organizzazione delle attività lavorative: 4.1 Rapporto medio tra gli addetti e le ore di prestazione (numero di ore complessivo del personale dedicato) ed il numero di pasti/numero di utenti. 4.2 Qualifiche, mansioni e tipologie dei rapporti di lavoro distinto per tipo di assunzione (a tempo indeterminato, determinato, altro), qualifiche, livello di inquadramento, carico orario settimanale. 4.3 Organizzazione di tutte le fasi lavorative dal ricevimento dei pasti fino al ritiro dei contenitori e utensili utilizzati. Piano di gestione del ciclo rifiuti/imballaggi. 4.4 Piano di formazione aggiuntivo con particolare riferimento alla corretta gestione dei rifiuti, all'uso dei detersivi a basso impatto ambientale ed alla relazione con l'utenza	**Punti** …
5. Approvvigionamento delle derrate alimentari: 5.1 Ulteriori quote percentuali di alimenti di produzione biologica rispetto a quelle stabilite dal D.M. 65 del 10 Marzo 2020.	**Punti** …

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Ulteriori quote percentuali di alimenti di produzione DOP, IGP, STG rispetto a quelle stabilite dal D.M. 65 del 10 marzo 2020. 5.3 Possesso della certificazione ISO 22005 (Sistemi di rintracciabilità agroalimentari).	
6. Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza: 6.1 Sistema adottato dalla ditta per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza: indicazione delle metodologie di analisi del gradimento e dei soggetti da coinvolgere. 6.2 Allestimento e distribuzione di materiale informativo e divulgativo (formato cartaceo, supporto elettronico, app dedicata, etc.).	**Punti** …
7. Impegno strutturato per il contrasto allo spreco alimentare 7.1 Ricorso a corrette prassi operative che garantiscano la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti in eccedenza nella fase di cessione. 7.2 Introduzione del servizio "bustina anti-spreco alimentare".	**Punti** …
8. Proposte migliorative formulate nel rispetto delle caratteristiche del servizio previste nel capitolato (screening nutrizionale all'ingresso)	**Punti** …

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punti vengono attribuiti da una Commissione Giudicatrice che deve rispettare quanto sancito dagli artt. 77 e 78 del Codice degli Appalti e dalla Legge 55/2019 (cosiddetta “sblocca cantieri”). È opportuno che la commissione sia composta da professionisti afferenti a discipline diverse e sinergiche col personale amministrativo dell’Ente (medici, veterinari, nutrizionisti, dietisti, tecnologi alimentari) per un’ottimale valutazione dei punteggi da attribuire. La scelta della nomina dei commissari deve sempre essere motivata in virtù del principio di trasparenza e competenza da parte della Stazione Appaltante. È da considerarsi impropria la richiesta da parte degli Enti Pubblici di far partecipare personale ASL alle gare d’appalto come Commissari all’interno della Commissione Giudicatrice di Gara (ex. Artt. 77-78 del Codice degli Appalti) in quanto si ravviserebbe un conflitto d’interesse: il controllore sarebbe determinante nella scelta della ditta che poi dovrebbe controllare.

Per il buon esito del Servizio, è necessario che ci sia piena corrispondenza tra quanto richiesto e quanto effettivamente è offerto. L’Amministrazione aggiudicatrice deve impegnarsi ad effettuare monitoraggi periodici sulle prestazioni rese dall’appaltatore, che devono rispondere pienamente a quanto stabilito nel contratto d’appalto. Per questo all’interno di una Gara d’Appalto è importante anche controllare che - in fase di servizio - le ditte di Ristorazione offrano esattamente quanto da loro descritto nell’Offerta Tecnica, aderendo a tutti i requisiti posti dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante può usare le tecniche di controllo menzionate nel D.M. 10 marzo 2020 fruendo delle indicazioni esplicitate nell’All.3 del presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruoli e responsabilità

Chi effettua i controlli ufficiali?

I Servizi Medici e Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. rappresentano in Italia l'Autorità Competente in materia igienico sanitaria e di sicurezza alimentare ed effettuano i Controlli Ufficiali nelle Aziende di Ristorazione Collettiva tramite:

- Attività di controllo (ispezioni, audit), in conformità con le normative vigenti, sulla base di criteri di valutazione del rischio che tengano conto di più elementi come: caratteristiche della realtà produttiva, caratteristiche dei prodotti ed igiene della produzione, formazione igienico-sanitaria degli addetti, sistema di autocontrollo (completezza formale, grado di applicazione e adeguatezza, dati storici, non conformità pregresse), ecc.;
- Sorveglianza sulle caratteristiche igienico-nutrizionali dei pasti, ivi inclusa la valutazione delle tabelle dietetiche adottate;

Tali funzioni non possono in alcun modo essere associate alle attività di controllo per quanto concerne la corrispondenza tra servizi offerti dalle ditte ed il Capitolato d'Appalto.

Chi effettua i controlli di conformità al Capitolato?

I controlli di conformità al Capitolato sono esercitati dall'Ente Appaltante (ad esempio il Comune) che può effettuarli con personale proprio o appaltare a sua volta Aziende o Società esterne dotate di personale in grado di espletare tale funzione. Competono all'Ente:

- la scelta della tipologia del servizio che intende offrire;
- la programmazione di investimenti e risorse;
- l'elaborazione del Capitolato sia per la gestione diretta in economia, sia in caso di affidamento esterno e comunque per ogni tipologia di gestione prevista;
- il controllo complessivo sul servizio soprattutto in caso di committenza del servizio a terzi;
- la sorveglianza sul buon andamento della ristorazione, sia in caso di gestione diretta che di gestione indiretta, con controlli rivolti a qualità merceologica degli alimenti e del piatto finito, rispetto delle porzioni, buona organizzazione e conduzione del servizio e accettazione del pasto.

Al fine di instaurare una proficua collaborazione con gli Enti Pubblici, il CRiPAT ha stilato un compendio delle caratteristiche merceologiche che può essere inserito in un Capitolato Speciale d'Appalto per la Ristorazione Collettiva (cfr. All 1) e ha predisposto una lettura guidata al nuovo D.M. 65 del 10 marzo 2020 sui CAM per la ristorazione collettiva (cfr. All. 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo II: La Sicurezza Alimentare nella Ristorazione Collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) hanno elaborato un insieme di principi generali per garantire l'igiene alimentare a tutte le popolazioni e per migliorare la Sicurezza Alimentare in modo da definire le necessarie condizioni igienico-sanitarie per la produzione di alimenti sicuri e adatti al consumo.

Tali principi sono raccolti nel documento "Codex Alimentarius", il quale viene aggiornato costantemente da un comitato internazionale. Tutto lo sviluppo della normativa, anche quella Europea, tiene conto degli obiettivi e finalità di questo documento.

Il "Codex Alimentarius "definisce l'**igiene alimentare** nel seguente modo: "*tutte le condizioni e le misure necessarie a garantire sicurezza ed idoneità ai prodotti alimentari in tutte le fasi della catena alimentare*", mentre la **sicurezza alimentare** è invece definita come "*la garanzia che i prodotti alimentari sono idonei per il consumo umano secondo l'uso a cui sono destinati*". Il concetto di sicurezza alimentare è inteso in un'accezione più ampia che include l'aspetto *igienico-sanitario* degli alimenti e dei mangimi nell'ottica di filiera integrata ambientale.

La sicurezza dei prodotti alimentari è garantita principalmente da misure di prevenzione, quali la messa in atto di pratiche corrette in materia di igiene e da procedure basate sui principi dell'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (procedure HACCP).

Spetta agli **Operatori** (persone fisiche o giuridiche soggette a uno o più obblighi previsti dal Reg. UE 625/2017) garantire che, nelle imprese da essi controllate, le merci soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi (produzione, trasformazione e distribuzione) e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte.

La legislazione alimentare prevede che gli operatori predispongano ed attuino adeguate procedure operative per la progettazione e la realizzazione dei prodotti finiti all'interno delle imprese alimentari anche avvalendosi di norme non cogenti, applicate su base volontaria (vedasi ad esempio lo Standard ISO 22000).

I **Controlli Ufficiali** per la verifica ed il rispetto della normativa cogente in materia di sicurezza alimentare effettuati presso le imprese alimentari sono eseguiti dall'Autorità Competente che adotta i provvedimenti per tutelare la Salute Pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Malattie Trasmesse da Alimenti – MTA

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la MTA è "una malattia di natura infettiva o tossica causata, o che si suppone sia stata causata, da consumo di cibo o acqua" che colpisce, dunque, chi assume acqua o cibi "che contengono cariche più o meno alte di un microorganismo potenzialmente patogeno o una tossina microbica preformata o, ancora, un residuo chimico pericoloso per l'organismo umano".

Le MTA costituiscono un problema centrale di Sanità Pubblica poiché in Italia, come in buona parte dei Paesi sviluppati, la possibilità che alimenti diversi vengano distribuiti su grandi aree geografiche rappresenta un potenziale rischio per la loro diffusione con notevoli difficoltà di riconoscimento di eventuali sorgenti di contaminazione.

Infatti, i dati epidemiologici relativi alle MTA restano di scarsa portata e anche le epidemie più evidenti spesso non vengono riconosciute o segnalate o opportunamente investigate. Al fine di fronteggiare questo problema, il Dipartimento per la Sicurezza Alimentare, zoonosi e malattie trasmesse dagli alimenti dell'OMS (FOS), insieme ai suoi partners, ha avviato l'iniziativa relativa ad una stima dell'onere globale delle malattie di origine alimentare.

Le prime stime globali e regionali sul loro tasso di incidenza, di mortalità e sul carico di malattia in termini di "Disability Adjusted Life Years" (DALY), pubblicate dall'OMS nel Dicembre 2015, mostrano che ogni anno oltre 23 milioni di persone si ammalano in seguito all'ingestione di alimenti contaminati, dovuti ad agenti causali tra i quali i più frequentemente riscontrati sono stati *Norovirus*, *Campylobacter* spp., virus dell'epatite A, toxoplasmosi, aflatossine e *Salmonella enterica non tifoidea* (quest'ultima responsabile della maggior parte dei decessi).

L'onere globale delle malattie trasmesse da alimenti, inoltre, viene sostenuto da individui di tutte le età, ma in particolare dai bambini sotto i 5 anni e dagli individui che vivono nelle subregioni a basso reddito.

Secondo il rapporto annuale sulle zoonosi e sugli agenti zoonotici, pubblicato a dicembre 2019 e curato dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e dal Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC), in Italia il numero dei casi di *Salmonella* spp. e *Campylobacter* spp. isolati da uomo per l'anno 2018, forniti dalla rete di sorveglianza Enter-Net, hanno evidenziato un lieve incremento rispetto agli anni precedenti. In alcuni Stati Europei, gli episodi epidemici sono stati associati anche a *Trichinella Spiralis*, enterotossine batteriche ed *Escherichia coli* produttore di Shiga-tossina (STEC). La maggioranza dei focolai epidemici si è verificata nell'ambiente domestico mentre il contesto che ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinato il maggior numero di casi epidemici è stato quello legato ai ristoranti, pub, bar, hotel e altre forme di catering.

Nell'ultimo decennio, anche l'andamento dei casi di *Listeria monocytogenes* in UE risulta in costante aumento. Infatti, alla listeriosi sono collegati, tra le malattie zoonotiche, la maggior parte dei ricoveri ospedalieri registrati nel 2018.

Queste cifre indicano la necessità di rafforzare la prevenzione, la sorveglianza e la gestione di malattie trasmesse dagli alimenti, compresa la comunicazione del rischio, la sensibilizzazione e l'educazione del consumatore.

Al fine di tenere sotto controllo e ridurre il rischio chimico, fisico e microbiologico, in Italia è stato elaborato il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) - Esso descrive il sistema dei controlli ufficiali lungo l'intera filiera alimentare, al fine di verificare la corretta applicazione della legislazione comunitaria.

Attualmente, nei casi di malattie trasmesse da alimenti, le indagini epidemiologiche sono condotte e coordinate dal personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. e vengono notificate *"malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione dell'Unità Sanitaria Locale solo quando si verificano focolai epidemici"* di cui al Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990 "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive".

Il tema delle MTA rappresenta una criticità particolarmente sentita nell'ambito della ristorazione collettiva, sia in ragione del numero dei pasti preparati, sia perché caratterizzata anche da utenti cosiddetti "fragili", come bambini o pazienti.

Di conseguenza, in caso di infezioni o intossicazioni alimentari, risulta indispensabile la tempestiva informativa, da parte delle strutture coinvolte, alle Autorità Competenti. Si rammenta che, nel caso di MTA nell'ambito della ristorazione ospedaliera, si deve altresì tener presente la nota DGISAN Ufficio3-4 0040180-P-17/06/2019. Nel caso in cui i prodotti alimentari presenti sul mercato rappresentino un rischio per la salute umana, bisogna far riferimento al Reg. CE 178/2002 ed al Sistema di allarme rapido.

L'aumento dei casi di MTA ha messo in discussione il già delicato rapporto di fiducia tra utenza ed Enti erogatori, pertanto questo documento è redatto allo scopo di rinsaldare il rapporto tra le Istituzioni e le utenze garantendo, al contempo, una ristorazione sicura e di qualità. Quest'obiettivo può essere raggiunto attraverso la collaborazione tra gli Enti e focalizzando l'attenzione sulla sicurezza alimentare lungo tutte le fasi della filiera, dalla progettazione del servizio alla programmazione delle modalità di preparazione e somministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le malattie trasmesse da alimenti possono essere distinte in:

1. **Intossicazioni alimentari** (le quali si verificano in diversi modi):
- ingestione di sostanze tossiche, che sono presenti nei tessuti di certi vegetali o di certi animali;
- ingestione di prodotti del metabolismo (tossine), elaborati e liberati da microrganismi (es. batteri, funghi, alghe) che si moltiplicano nell'alimento;
- introduzione con gli alimenti di composti tossici per l'uomo, che pervengono ai prodotti alimentari, intenzionalmente o accidentalmente, durante la loro produzione, preparazione, trasporto o conservazione.

2. **Infezioni alimentari**: sono causate dall'assunzione di un alimento contaminato da microrganismi che sono in grado di riprodursi colonizzando l'apparato gastroenterico dell'individuo che li ha consumati.

3. **Infestazioni alimentari**: sono causate dalla penetrazione di un parassita che determina una reazione tissutale dell'organismo ospite, tanto verso il parassita quanto verso le tossine e i metaboliti da esso elaborati.

4. **Tossinfezioni alimentari**: si verificano per l'ingestione contemporanea di sostanze tossiche e microrganismi patogeni che le hanno elaborate e liberate prima o dopo l'assunzione dell'alimento.

Gli agenti eziologici delle malattie trasmesse da alimenti includono batteri e loro tossine, virus, parassiti e prioni.

Batteri

I batteri rappresentano la causa più frequente di MTA e la loro moltiplicazione è spesso dovuta al mancato monitoraggio delle temperature necessarie a mantenere gli alimenti nei range di sicurezza in rapporto alla loro composizione. L'operatore è responsabile dell'individuazione dei limiti critici da inserire nei piani di autocontrollo, tenuto conto del rapporto tempo/temperatura caratteristico del processo produttivo e dei tempi di somministrazione.

I batteri crescono in determinati intervalli di temperatura ed in base a tale parametro vengono classificati in tre gruppi:

Psicrofili:
Intervallo di crescita da 0 a 25 °C
Temperatura ottimale da 20 a 25 °C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mesofili

Intervallo di crescita da 20 a 45 °C
Temperatura ottimale da 30 a 37 °C

Termofili

Intervalli di crescita da 45 a 70 °C
Temperatura ottimale da 50 a 55 °C.

Lo sviluppo negli alimenti di batteri o loro tossine dipende, oltre che dalla temperatura, da fattori quali:

Umidità: l'acqua è un fattore essenziale per la crescita batterica. Distinguiamo tra la quantità di acqua genericamente contenuta in un alimento, definita percentuale di umidità, e quella effettivamente disponibile per la crescita batterica detta acqua libera o più correttamente attività dell'acqua (aw). Alcune sostanze, come il sale o lo zucchero, sono in grado di trattenere saldamente una parte dell'acqua contenuta in un alimento, in modo da renderla inutilizzabile per i batteri.

Ossigeno: alcuni batteri crescono solo in presenza di ossigeno (batteri aerobi), altri solo se questo gas è assente (batteri anaerobi), altri possono vivere senza ossigeno, ma prediligono un ambiente in cui l'ossigeno è presente (aerobi facoltativi).

Ph: la maggior parte dei batteri preferisce un pH leggermente alcalino 7,2 -7,6 sebbene alcuni siano in grado di sopravvivere a valori più alti e più bassi, per esempio i lattobacilli responsabili dell'acidificazione del latte ed i batteri utilizzati nella produzione di formaggio possono tollerare un pH acido fino 4.

Luce: i batteri di solito crescono meglio al buio, sebbene ciò non sia indispensabile. La luce ultravioletta è letale e può essere utilizzata in alcuni procedimenti di sterilizzazione.

Tempo: in condizioni adatte di ambiente/temperatura, si verifica una divisione ogni 20 - 30 minuti, pertanto, in condizioni favorevoli alla crescita con carattere esponenziale, una cellula potrebbe darne origine a più di 17 milioni in 8 ore, e ad un miliardo in 10 – 12 ore.

La maggior parte dei batteri muore in assenza di sostanze nutritive, altri, tuttavia, sviluppano spore con involucri protettivi esterni che consentono loro di far fronte a condizioni ambientali sfavorevoli.

Alcuni batteri sporigeni (termoresistenti) sono di particolare rilevanza nelle malattie trasmesse da alimenti, in quanto in grado di sopravvivere alle tradizionali temperature di cottura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affinché una malattia di origine alimentare si manifesti, occorre che i batteri siano presenti, all'interno o sulla superficie dell'alimento, in quantità sufficienti a consentire la loro sopravvivenza durante il periodo di produzione, raccolta, conservazione e lavorazione. L'ingestione di cibi contaminati può provocare sia casi individuali o sporadici di malattia, sia una vera e propria epidemia. L'individuazione dei focolai epidemici dipende dal numero delle persone coinvolte e dall'eventualità che la malattia che ne consegue sia oggetto di indagini epidemiologiche.

In seguito all'ingestione dei batteri patogeni, affinchè la malattia si manifesti, è necessario tener conto della dose infettante minima (DIM) ovvero *il numero o la concentrazione di batteri necessari per indurre la malattia* e di un periodo di incubazione che può essere breve per le intossicazioni e più o meno lungo per le infezioni. La durata della malattia varia a seconda del tipo di batterio o tossina.

Per diagnosticare una malattia alimentare, si rende necessario conoscere:

- agente causale
- periodo di incubazione
- quadro clinico
- durata della malattia.

Virus

I virus causa di malattie alimentari sono spesso veicolati da fluidi corporei. Dato che non replicano negli alimenti, la loro trasmissione alimentare avviene attraverso:

- contatto degli alimenti con sottoprodotti animali,
- liquami o acque contaminate da essi,
- consumo di prodotti di origine animale e vegetale contaminati da virus,
- contaminazione del cibo da parte di addetti agli alimenti, a causa di scarse pratiche igieniche.

Gli alimenti coinvolti nella trasmissione di malattie alimentari virali sono:

- molluschi e crostacei che vengono allevati e/o raccolti in modo non adeguato (acque adiacenti ai canali di scolo dei liquami, trattamenti di depurazione non efficaci),
- frutta/verdure coltivate su terreni fertilizzati con concimi animali non controllati o irrigati con acqua contaminata,
- carni crude o poco cotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I virus che inducono infezioni alimentari sono:

- Virus che provocano gastroenteriti: Rotavirus, Adenovirus e Calicivirus (Norovirus - NoV e Sapovirus- SV)
- Virus che provocano epatite: virus dell'Epatite A (HAV) e virus dell'Epatite E (HEV)
- Virus che replicano nell'intestino umano, ma provocano patologie in altri organi, quali il sistema nervoso centrale o il fegato: Enterovirus.

La rilevazione dei virus alimentari presenta una maggiore complessità e, perciò, richiede un approccio diverso rispetto alla rilevazione dei più comuni batteri alimentari.

Parassiti

I parassiti che possono determinare MTA sono riconducibili a protozoi ed elminti.

Le malattie di maggiore rilevanza sanitaria causate dagli elminti comprendono l'Anisakidosi, la Trichinellosi, le Teniasi, l'Echinococcosi e le Distomatosi.

Fra le malattie di maggiore rilevanza sanitaria causate dai protozoi, si ricordano: Toxoplasmosi, Giardiasi, Criptosporidiosi e Sarcosporidiosi.

Vengono di seguito riportate delle tabelle che descrivono i meccanismi di insorgenza di alcune malattie enteriche, i principali agenti di malattie infettive di origine alimentare e i rispettivi tempi di incubazione.

Tratto da: *"Trattato sulle infezioni e tossinfezioni alimentari", E.G. Rondanelli, M. Fabbi, P. Marone - ed. 2004, Selecta Medica*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO NON ESAUSTIVO DEI PRINCIPALI AGENTI DI MALATTIE INFETTIVE DI ORIGINE ALIMENTARE	
BATTERI PATOGENI	**VIRUS**
• Salmonella spp. • Clostridium botulinum • Staphylococcu aureus • Campylobacter jejuni • Yersinia enterocolitica e Yersinia pseudoturbercolosis • Listeria monocytogenes • Vibrio cholerae 01 • Vibrio cholerae non-01 • Vibrio parahaemolyticus e altri vibrioni alofili correlati • Vibrio vulnificus • Clostridium perfringens • Bacillus cereus • Aeromonas hydrophila e altre spp. • Plesiomonas shigelloides • Shigella spp. • Vari germi enterici patogeni occasionali • Streptococcus	• Epatite A • Epatite E • Rotavirus • Norwalk (gruppo) • Altri agenti virali (Polio, Echo, Coxsackie, Corona, Astro e Parvovirus)

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO DEGLI ESCHERICHIA COLI ENTEROVIRULENTI (EEC)	TOSSINE NATURALI
• Escherichia coli – enterotossigeni (ETEC) • Escherichia coli – enteropatogeni (EPEC) • Escherichia coli O157:H7 enteroemorragici (EHEC) • Escherichia coli enteroinvasivi (EIEC)	• Ciguatera • Tossine dei molluschi (PSP, DSP, NSP, ASP) • Veleni da sgombridi • Tetrodotossine (Pesce palla) • Tossine fungine • Aflatossine • Alcaloidi pirrolizidinici • Fitoemoagglutinine (Red kidney bean poisoning) • Tossine del miele
PROTOZOI PARASSITI E VERMI	**ALTRI AGENTI PATOGENI**
• Giardia lamblia • Entamoeba histolytica • Cryptosporidium parvum • Cyclospora cayetanensis • Anisakis sp. e vermi correlati • Diphyllobothrium spp. • Acanthamoeba e altre amebe • Ascaris lumbricoides e Trichuris trichiura	• Prioni (BSE)

Tratto da: *"Trattato sulle infezioni e tossinfezioni alimentari", E.G. Rondanelli, M. Fabbi, P. Marone – ed. 2004, Selecta Medica*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MECCANISMI DI INSORGENZA DI ALCUNE MALATTIE ENTERICHE TRASMESSE DA ALIMENTI			
Tipo	**I**	**II**	**III**
MECCANISMO	Non infiammatorio	Infiammatorio	Penetrativo
Tossine	Enterotossine	Citotossine	-
Localizzazione	Tenue prossimale	Colon	Tenue distale
Alterazioni	Flusso elettroliti	Distruzione mucosa ileo-colon	Sistema reticolo - endoteliale
Malattia	Diarrea acquosa	Dissenteria	Febbre enterica
Leucociti nelle feci	Assenti	Polimorfonucleati	Mononucleati
Esempi	Vibrio cholerae Escherichia *coli* ST, LT Clostridium Perfringens Bacillus Cereus Staphylococcus aureus Salmonella GiardiaLamblia Rotavirus Norwalk – like virus Cryptosporidium	Shigella Escherichia *coli* invasivi Salmonella Vibrio parahaemolyticus Clostridium difficile Campylobacter Entoamoeba hystolitica	Salmonella typhi Yersinia enterocolitica Campylobacter fetus

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMPI D'INSORGENZA DEI SINTOMI NELLE PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE VEICOLATE DA ALIMENTI		
Tempo medio di insorgenza dei sintomi	**Sintomatologia predominante**	**Organismi, tossine e sostanze associate**
Sintomatologia iniziale o prevalente a carico del tratto gastrointestinale superiore (nausea, vomito)		
1 – 6 h, in media 2 – 4 h	Nausea, vomito, conati, diarrea, dolori addominali, prostrazione	*Staphylococcus aureus*
8 – 16 h	Vomito (in 2 – 4 ore), crampi addominali, diarrea, nausea	*Bacillus cereus*
6 – 24 h	Nausea, vomito, diarrea, sete, dilatazione delle pupille, collasso, coma	Funghi della specie *Amanita*
Bocca secca e sintomi respiratori		
12 – 72 h	Bocca secca, febbre, nausea, vomito, rinorrea, talvolta raucedine	*Streptococcus pyrogenes*
2 – 5 giorni	Bocca e naso infiammati, essudato grigiastro diffuso, febbre, raffreddore, secchezza delle fauci, malessere, difficoltà nel deglutire, edema dei linfonodi cervicali	*Corynebacterium diphtheriae*
Sintomatologia iniziale o prevalente a carico del tratto gastrointestinale inferiore (crampi addominali, diarrea)		
2 – 36 h, in media 6 – 12 h	Crampi addominali, diarrea anche putrefattiva se associata con *Clostridium perfringens*, talvolta nausea e vomito	*Clostridium perfringens* *Bacillus cereus* *Streptococcus faecalis e faecium*

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 – 74 h, in media 18 – 36 h	Crampi addominali, diarrea, vomito, febbre, brividi, malessere, nausea, eventuale emicrania. Possibile diarrea mucosa o sanguinolente, lesioni cutanee se da Vibrio vulnificus. Yersinia enterocolitica assomiglia a raffreddore e attacco d'appendicite.	*Salmonella spp. e Salmonella arizonae, Shigella, Escherichia coli enteropatogeni, altre Enterobacteriaceae, Vibrio parahaemolyticus, Yersinia enterocolitica, Pseudomonas aeruginosa, Aeromonas hydrophila, Plesiomonas shigelloides, Campylobacter jejuni, Vibrio cholerae (01 e non 01), Vibrio vulnificus, Vibrio fluvialis*
3 – 5 giorni	Diarrea, febbre, vomito, dolori addominali	Virus enterici
1 – 6 settimane	Diarrea mucosa (feci grasse), dolori addominali, perdita di peso	*Giardia lamblia*
Da 1 a più settimane	Dolori addominali, diarrea, costipazione, emicrania, sonnolenza, ulcere in maniera variabile e spesso asintomatica	*Entamoeba histolytica*
3 – 6 mesi	Nervosismo, insonnia, rifiuto del cibo, anoressia, perdita di peso, dolori addominali, talvolta gastroenterite	*Taenia saginata, Taenia solium*
Sintomi neurologici (disturbi della vista, vertigini, formicolio, paralisi)		
Meno di 1 h	Sintomi gastrointestinali e neurologici	Tossine da molluschi
	Eccessiva salivazione, perspirazione, gastroenterite, polso irregolare, pupille ristrette, respiro asmatico	Funghi del tipo *Muscaria*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Formicolio e torpore, vertigini, pallore, emorragie gastriche, desquamazione della pelle, sguardo fisso, perdita dei riflessi, spasmi, paralisi	Tossina da tetraodontidi (tetrodotossina)
1 – 6 h	Formicolio e torpore, gastroenterite, vertigini, bocca secca, dolori muscolari, pupille dilatate, vista velata, paralisi	Tossina *ciguatera*
Da 2 h a 6 giorni, di solito 12 – 36 h	Vertigini, vista doppia o velata, perdita dei riflessi alla luce, difficoltà nel deglutire, parlare e respirare, bocca secca, debolezza, paralisi respiratoria	*Clostridium botulinum* e sue neurotossine
Sintomi allergici (rossore al viso e prurito)		
Meno di 1 h	Mal di testa, vertigini, nausea, vomito, gusto pungente, gola secca, gonfiore del viso e vampate, dolori di stomaco, prurito	Istamina da moltiplicazione batterica generica, ad esempio nel pesce (tonno, sgombri, ecc.)
Sintomi da infezione generalizzata (febbre, brividi, malessere, prostrazione, dolori, ingrossamento dei linfonodi)		
4 – 28 giorni, in media 9	Gastroenterite, febbre, edema oculare, perspirazione, dolori muscolari, brividi, prostrazione, respirazione faticosa	*Trichinella spiralis*
7 – 28 giorni, in media 14	Malessere, emicrania, febbre, tosse, nausea, vomito, costipazione, dolori addominali, brividi, macchie rosse, feci sanguinolenti	*Salmonella typhi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 – 13 giorni	Febbre, mal di testa, mialgia, tosse	*Toxoplasma gondii*
10 – 50 giorni, in media 25 – 30 giorni	Febbre, malessere, stanchezza, anoressia, nausea, dolori addominali, ittero	Agenti eziologici non ben identificati, probabilmente virali
Periodo variabile secondo la specifica malattia	Febbre, brividi, dolori di testa o alle giunture, prostrazione, malessere, linfonodi ingrossati e altri sintomi specifici delle varie malattie	*Bacillus anthracis, Brucella (melitensis, abortus, suis), Coxiellaburnetii, Francisellatularensis, Listeria monocytogenes, Mycobacteriumtubercolosis, Mycobacterium spp., Pasteurella multocida, Streptobacillu smoniliformis, Campylobacter jejuni, Leptospira spp.*
Sintomi gastrointestinali e/o neurologici (tossine da molluschi)		
Da 0,5 a 2 h	Formicolio, bruciore, torpore, sonnolenza, linguaggio incoerente, paralisi respiratoria	*Paralytic Shellfish Poisoning (PSP) (saxitossina)*
Da 2 – 5 minuti fino a 3 – 4 h	Sensazione alternata di caldo e freddo, formicolio, intorpidimento delle labbra, lingua e bocca, dolori muscolari, vertigini, diarrea, vomito	*Diarrheic Shellfish Poisoning* (DSP) (dinophysis tossina, acido okadaico, pectenotossina, yesso-tossina)
Da 24 (gastrointestinali) a 48h (neurologici)	Vomito, diarrea, dolori addominali, stato confusionale, perdita della memoria, disorientamento, attacco apoplettico, coma	*Amnesic Shellfish Poisoning* (ASP) (acido domoico)

Tratto da: *"Trattato sulle infezioni e tossinfezioni alimentari", E.G. Rondanelli, M. Fabbi, P. Marone – ed. 2004, Selecta Medica*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Servizio di Ristorazione: Modelli di Organizzazione del Servizio

Nel Capitolato d'Appalto nella ristorazione collettiva dovrà essere chiaramente indicato il modello che si intende adottare, quale diretto, indiretto o misto.

La scelta fra questi modelli tiene conto dei differenti aspetti economici, gestionali, organizzativi e di qualità del servizio:

- Modello diretto: l'amministrazione gestisce il servizio con personale e cucina propri;
- Modello indiretto**:** l'Ente Appaltante delega ad una ditta esterna tutte le fasi del servizio mediante Gara d'Appalto o altra procedura amministrativa prevista;
- Modello misto: l'amministrazione delega ad una ditta esterna una o più fasi del servizio mediante Gara d'Appalto o altra procedura amministrativa prevista.

L'Ente Appaltante esaminerà, preliminarmente, con il supporto dei Servizi Dipartimentali delle AA.SS.LL. competenti, alcune condizioni per poter scegliere la tipologia di servizio più idonea, quali: servizio diretto o indiretto, tipologia di utenti e numerosità, fabbisogni nutrizionali, modalità di legame di produzione, trasporto, somministrazione e consumo in unico terminale o in più terminali.

Ai sensi della normativa Europea e Nazionale tutte le imprese che svolgono attività di produzione, trasporto e somministrazione di alimenti devono presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), affinché queste attività siano registrate dalle Autorità Competenti, come previsto dal Reg. UE 625/2017. A titolo di esempio vedi la successiva tabella* per la ristorazione scolastica.

Tipologia di refezione	**Significato**	**Obblighi**
refezione scolastica **completa tipo A**	la produzione e somministrazione è effettuata nella scuola con personale proprio dell'Ente Pubblico appaltante	1) Registrazione del laboratorio in sede da parte dell'Ente pubblico appaltante (comunemente Comune o Regione) 2) Registrazione della scuola come "terminale di somministrazione" da parte dell'Ente pubblico appaltante (di solito Comune)
refezione scolastica **completa tipo B**	la produzione è effettuata da imprese terze che preparano in sede (nella scuola) e la somministrazione è effettuata presso il/i terminale/i con proprio personale	1) Registrazione del laboratorio da parte dell'impresa 2) Registrazione del/i "terminale/i di somministrazione" da parte dell'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

refezione scolastica **completa tipo C**	la produzione è effettuata da imprese terze che preparano presso i propri laboratori esterni e somministrano presso il/i terminale/i (scuola) con proprio personale	1) Registrazione del laboratorio da parte dell'impresa 2) Registrazione del/i "terminale/i di somministrazione" da parte dell'impresa 3) Annotazione del nominativo della scuola e del numero dei pasti forniti sulla scheda supplementare del laboratorio
refezione scolastica **completa tipo D**	la produzione è effettuata da imprese che preparano presso propri laboratori esterni e la somministrazione viene effettuata da personale terzo	1) Registrazione del laboratorio da parte dell'impresa 2) Registrazione del/i "terminale/i di somministrazione" da parte dell'Ente pubblico appaltante (di solito Regione) 3) Annotazione della scuola fornita sulla scheda supplementare del laboratorio

**Contributo Dott. A. Giannoni in riferimento alle linee di attività documentate nella Master List rif. DGRC 318/2015 e s.m.i.*

Questo documento non riporta tutti gli approfondimenti da tenere in considerazione per gli aspetti igienico-sanitari poiché l'operatore del settore alimentare è tenuto ad esprimere, in autonomia, la propria competenza tecnica e scientifica allo scopo di ridurre al minimo il rischio igienico-sanitario, poiché è responsabile diretto individuato nei Regolamenti Comunitari.

Si intende, quindi, fornire un quadro generale caratterizzato da aspetti tecnici, produttivi e di igiene che possa essere strumento di base per le scelte di progetto e di esecuzione del servizio.

La migliore soluzione progettuale passa attraverso un'analisi preliminare dei diversi elementi che costituiscono il "sistema ristorazione" che può essere effettuata attraverso semplici domande riportate nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

INPUT		OUTPUT
Chi e quanti sono i destinatari?		- Individuazione dei destinatari per fascia d'età, numerosità ed indicazione del numero medio giornaliero di pasti. **Deve essere indicato nel C.S.A.**
Quale menù e quali materie prime?		- Valutazione dei fabbisogni nutrizionali dell'utenza e redazione del menù con relativo ricettario; - Individuazione delle caratteristiche merceologiche degli alimenti necessari alla preparazione dei pasti. **Deve essere indicato nel C.S.A.**
Quale luogo di produzione?		- Cucina in loco o cucina esterna, tecniche di cottura, legami, procedure, impianti ed attrezzature e personale addetto. **Deve essere indicato nel C.S.A.**
È necessaria una fase di trasporto?		- Descrizione delle procedure e modalità di trasporto a garanzia della sicurezza alimentare. **Deve essere indicato nel C.S.A.**
Quale modalità di somministrazione?		- Descrizione dell'organizzazione e delle procedure della fase di somministrazione dei pasti. **Deve essere indicato nel C.S.A.**

Analisi semplificata degli elementi valutativi del sistema ristorazione

Si procede all'analisi dei punti descritti e all' approfondimento delle diverse modalità di realizzazione.

Chi e quanti sono i destinatari?

La progettazione parte dalla conoscenza della tipologia di utenza in termini di numerosità e fasce d'età ma anche di dislocazione dei terminali di consumo, che indirizzano le scelte successive di organizzazione.

Tale analisi preliminare dei destinatari consente di valutare l'utilizzo della cucina in loco, se è nelle disponibilità, valutandone la capacità produttiva.

Le piccole realtà locali, quali scuole con pochi alunni o ospedali con un numero minimo di posti letto, dovrebbero utilizzare preferibilmente cucina in loco, mentre le grandi realtà, quali quelle della refezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

scolastica cittadina o grandi complessi ospedalieri, che generalmente si avvalgono di un servizio esternalizzato, devono trovare l'organizzazione idonea.

Tipologie di Servizio

Cucina convenzionale o in loco

La cucina è ubicata nella stessa struttura dove viene consumato il pasto e non necessita, quindi, della fase di trasporto. Tale modello produttivo si realizza, solitamente, in realtà piccole/medie e presenta come vantaggio minori criticità rispetto alla sicurezza alimentare ed alle caratteristiche organolettiche, ma al contempo presenta elevati costi di gestione.

Cucina centralizzata/mista

Tale modello si realizza per la produzione di un numero significativo di pasti e molteplici terminali di consumo. Necessita quindi della fase di trasporto presso i terminali di consumo.

Quale menù e quali materie prime?

La tipologia di utenza è un punto cardine per la valutazione dei fabbisogni nutrizionali che devono trovare riscontro nell'elaborazione dei menù e nella preparazione dei pasti. Quest'ultima deve attenersi alle indicazioni riportate nel ricettario e prevedere l'utilizzo delle materie prime le cui caratteristiche merceologiche devono essere indicate nel Capitolato Speciale d' Appalto (Compendio Merceologico), al fine di garantire la perfetta corrispondenza tra quanto predisposto e quanto somministrato.

Il menù è il punto di partenza per la programmazione della produzione che dovrà essere rivolta alla realizzazione di pasti sicuri e caratterizzati da elevati standard nutrizionali ed organolettici.

La scelta, quindi, delle tecniche di cottura e delle innovazioni tecnologiche che possono essere di supporto a tale obiettivo, deve essere attentamente valutata.

La cottura, in particolare, determina modifiche chimiche, fisiche ed organolettiche degli alimenti; inoltre, un adeguato trattamento termico garantisce la sicurezza alimentare di alcune pietanze.

La cottura, necessaria per alcuni alimenti, aumenta la digeribilità e migliora le caratteristiche organolettiche degli stessi. Tra le conseguenze meno desiderate troviamo la perdita di alcuni macro e micro nutrienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa fase, quindi, deve garantire la realizzazione delle pietanze coniugando la sicurezza alimentare mediante il controllo dei pericoli chimici, fisici e microbiologici e garantendo la massima conservazione delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti attraverso la scelta di idonee tecniche di cottura.

Tecniche di cottura

La cottura degli alimenti può avvenire in molteplici modi che si differenziano per il mezzo di propagazione del calore (acqua, vapore acqueo, olio o grasso ed aria) e per la durata del processo, in considerazione del prodotto finale che si vuole ottenere.

Di seguito riportiamo alcune indicazioni utili, anche, per la scelta delle modalità di cottura.

I sistemi base di cottura sono:

✓ **La cottura a conduzione** avviene attraverso il riscaldamento di un liquido o di un solido con cui l'alimento viene a contatto (acqua, olio, metallo). Comprende la cottura in tegami, alla piastra o alla griglia. La cottura in acqua, per minestre, pasta o verdure, avviene in pentole o in cuocipasta. La cottura al tegame tradizionale o con brasiere viene usata per cuocere brasati, spezzatini, sughi. La cottura alla piastra avviene su specifiche griglie piane o rigate.

✓ **La cottura per convezione:** avviene per riscaldamento di un gas, usualmente aria o vapore acqueo, attraverso l'utilizzo di forni a convezione, termo convezione e forni a vapore.

✓ **La cottura a radiazione**: avviene attraverso l'utilizzo di forni a infrarossi o forni a microonde. I primi presentano delle piastre radianti, i secondi usano le radiazioni elettromagnetiche (solitamente utilizzata per riscaldare cibi già cotti).

Le più comuni tecniche di cottura:

✓ **Cottura a pressione**: riduce i tempi necessari per la cottura e quindi i principi nutritivi termosensibili subiscono minori degradazioni. La digeribilità dell'alimento dipende anche dalla presenza o assenza di grassi ed è maggiore se la preparazione non li contiene.

✓ **Cottura a vapore**: consente una minore perdita di sali minerali e vitamine rispetto alla lessatura.

✓ **Cottura in acqua o lessatura**: i principi nutritivi idrosolubili (sali minerali ed alcune vitamine) passano nell'acqua di cottura, quindi è una buona pratica riutilizzare quest'acqua per brodi, minestre, o altre preparazioni, evitando anche di aggiungere il sale da cucina.

✓ **Cottura al forno**: ottima per cuocere l'alimento senza aggiunta di grassi e favorire la formazione di sostanze aromatiche. Le alte temperature influiscono però sul contenuto di principi nutritivi termosensibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, se la superficie dell'alimento si secca, la cottura non risulta omogenea con diminuzione della qualità organolettica.

✓ **Cottura brasata o stufata:** consente la cottura prolungata di alimenti mediante l'aggiunta di liquidi (olio, acqua, brodo), quindi un intenerimento degli alimenti senza grosse perdite nutrizionali. È possibile evitare le perdite di principi nutritivi e la formazione di sostanze tossiche riducendo questi liquidi al minimo e movimentando continuamente l'alimento.

✓ **Cottura alla piastra/alla griglia**: riduce l'impiego del condimento e permette la fusione e la rimozione del grasso contenuto nel prodotto. Tuttavia è consigliabile solo nei casi in cui il consumo è immediatamente successivo alla cottura (per motivi organolettici). Particolare attenzione deve essere posta nel raggiungimento del grado di cottura desiderato, evitando la formazione di parti molto scure o carbonizzate, che testimoniano la presenza di sostanze tossiche.

✓ **Frittura**: è sconsigliato un uso frequente poiché aumenta l'apporto calorico, dovuto all'assorbimento del grasso di cottura. Particolare attenzione si ponga all'uso di prodotti pre-fritti, che hanno già subito perdite significative di principi nutritivi nella fase preliminare di preparazione e che, con la seconda cottura, vedrebbero diminuire ulteriormente il loro contenuto nutrizionale.

Cotture innovative

Rientrano in questa categoria una serie di nuove tipologie di cottura che si avvalgono di tecnologie specifiche di cottura (cottura ad induzione, microonde) o di sistemi di cottura composti e trattamento del prodotto che permettono di ottenere un prodotto finito o semifinito conservabile per più giorni grazie all'utilizzo della refrigerazione.

Piastra ad induzione

Sono piastre in vetroceramica che utilizzano il principio tecnologico delle onde elettromagnetiche che determinano un campo tra la piastra e la pentola (specifica, in materiale magnetizzabile) per sprigionare calore. Il calore è trasmesso a tutta la superficie della pentola e questo rende la cottura molto più veloce. Una volta che la pentola e gli alimenti sono arrivati alla temperatura desiderata per la cottura, si attiva un meccanismo sequenziale per mantenere la temperatura costante. La piastra si attiva e disattiva velocemente senza che l'alimento perda calore, risparmiando energia. Queste piastre, pur avendo un costo iniziale maggiore, consentono di ottenere un importante risparmio energetico rispetto alle piastre elettriche tradizionali ed una riduzione del tempo di lavorazione.

I vantaggi sono rappresentati dalla rapidità di cottura, risparmio energetico, migliore pianificazione del lavoro e pulizia più agevole dei piani cottura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Microonde

In questo tipo di sistema il calore si genera direttamente all'interno del prodotto grazie all'invio di onde elettromagnetiche in cui la polarità si inverte con altissima frequenza (microonde). E' un tipo di cottura caratterizzata da alcuni aspetti positivi tra cui la rapidità di cottura per verdure ed ortaggi con scarsa concentrazione di acqua con conseguente mantenimento delle proprietà organolettiche (sapore, odore, contenuto vitaminico e di minerali), possibilità di cuocere anche senza l'impiego di grassi di condimento, carni e pesce, con notevole diminuzione dell'apporto calorico dei pasti.
Spesso questa tecnica di cottura viene combinata con altre tecniche tipo forni a convezione per cuocere il prodotto in superficie (grigliare).

Cottura sottovuoto

Tale sistema di cottura necessita di specifiche attrezzature in relazione al ciclo operativo. Può essere presente una fase di cottura tradizionale preliminare per effettuare un primo ciclo di doratura esterna (solitamente mediante l'utilizzo di brasiere o forni a convezione per esempio per la preparazione di arrosti).

Segue un ciclo di cottura sottovuoto caratterizzato da una fase di confezionamento sottovuoto in sacchetti/pellicole termoresistenti, una cottura in ambiente umido a temperatura medio – bassa.

La fase di confezionamento sottovuoto avviene grazie all'utilizzo di specifiche macchine sottovuoto, dotate di un gruppo di aspirazione, grazie alle quali gli alimenti vengono chiusi ermeticamente (in mono o multiporzione) in contenitori di plastica semirigida o in un sacchetto termoresistenti.
La fase di cottura sottovuoto può avvenire con le seguenti modalità di cottura:

- **Bagnomaria**: tale metodica è utilizzabile solo nelle piccole produzioni poiché non consente un monitoraggio costante della temperatura.
- **Forno a vapore**: caratterizzato da un generatore di vapore ed un termostato che regola la temperatura di cottura.
- **Forno misto o polivalente**: può funzionare a ventilazione forzata (convezione), a vapore oppure in sistema misto.
- **Cuocitori specifici**: grandi impianti costituiti da vasche con all'interno dei cestelli dove si sistemano i sacchetti chiusi contenenti il prodotto alimentare. La temperatura è controllata attraverso un sistema di sonde collegate ad un computer che regola l'immissione di acqua calda o fredda per mantenere le condizioni di temperature richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I vantaggi di tale tecnica sono una migliore conservazione, riduzione del calo peso in fase di cottura, migliore qualità e succulenza del prodotto e migliore organizzazione del lavoro, migliore gestione dei pasti ‘’speciali’’.

La scelta delle tecniche di cottura deve tenere conto:

- ✓ degli aspetti di sicurezza alimentare
- ✓ del mantenimento del valore nutrizionale
- ✓ della gradevolezza del pasto

Quale luogo di produzione?

Prima di passare all’esame dell’input relativo al “luogo di produzione” si ritiene opportuno fare una breve premessa sulla valutazione della “capacità produttiva” di un laboratorio di produzione, conoscenza indispensabile per soddisfare l’output.

Capacità produttiva

Per la valutazione della capacità produttiva è necessario prendere in considerazione i seguenti parametri:

- dimensione del laboratorio di produzione
- valutazione delle attrezzature
- personale addetto

Dimensione del laboratorio di produzione

In assenza di normativa, cui fare riferimento, che indichi la capacità produttiva di un laboratorio di produzione rapportato alle sue dimensioni possono essere presi a riferimento alcuni parametri presenti in letteratura e derivanti dall’esperienza.

Si riporta, qui di seguito, la tabella che indica il dimensionamento medio di un centro cottura in relazione al numero di pasti prodotti, che ipotizza un rapporto ottimale orientativo tra dimensione del centro cottura e m^2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CENTRO COTTURA				
AREA FUNZIONALE	**2000 pasti**	**4000 pasti**	**5000 pasti**	**8000 pasti**	**NOTE**
STOCCAGGI	0,043	0,039	0,031	0,031	
CELLE FRIGORIFERE	0,049	0,041	0,038	0,037	
PREPARAZIONI	0,045	0,040	0,036	0,035	
COTTURA	0,053	0,048	0,041	0,040	
CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE	0,058	0,052	0,050	0,049	
LAVAGGI	0,035	0,030	0,030	0,029	
RIFIUTI	0,019	0,017	0,016	0,015	
PERSONALE	0,029	0,021	0,021	0,021	
UFFICI	0,013	0,015	0,015	0,015	
CENTRALI	0,025	0,021	0,021	0,021	
DISIMPEGNI E VARIE	0,086	0,072	0,070	0,070	
TOTALE: **m^2/pasto**	**0,455**	**0,396**	**0,396**	**0,363**	**Valori medi**
m^2TOT MEDI	**910**	**1584**	**1845**	**2904**	

Tratto da: *"Manuale della Ristorazione", S. Ciappellano – ed. 2013*

Come si evince in tabella il range va da 0,455 a 0,363 per un numero di pasti da 2000 ad 8000. Per realtà inferiori ai 2000 pasti, non previste nella tabella, è possibile ipotizzare un range tra 0,1 – 0,4.

Come è ben visibile il numero di m^2/pasto diminuisce con il numero di pasti da produrre.

Il semplice parametro m^2/pasto assume un significato relativo poiché fortemente condizionato dall'evoluzione tecnologica di settore, dalla tipologia di servizio e dalla composizione dei menu.

Il rapporto tra m^2 della struttura produttiva e numero di pasti prodotti nei centri cottura, è un parametro difficile da standardizzare poiché dipende da molteplici variabili: la tecnologia produttiva (tipologia di legame, di cottura, etc.), la progettazione degli impianti in termini di capacità oraria, la logistica produttiva (modalità di trasporto del pasto) e la tipologia di utente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad esempio, nel caso della distribuzione con sistema multiporzione con carrelli le zone confezionamento e lavaggio dovranno essere potenziate per consentire la movimentazione dei carrelli, cosi come nel caso della distribuzione mediante vassoio personalizzato, tipico della distribuzione pasti in ambiente ospedaliero, si dovranno prevedere spazi più ampi per le linee di confezionamento.

Attrezzature

Devono essere garantite le attrezzature confacenti la tipologia produttiva richiesta, sia in termini quantitativi che qualitativi. Nel centro di produzione devono essere presenti attrezzature adatte a consentire la produzione nel rispetto delle procedure programmate.

Personale addetto

Il personale addetto alla produzione, alla distribuzione ed alla somministrazione deve essere numericamente adeguato ad espletare l'intero servizio nei modi e nei tempi previsti.
Per il personale impiegato deve essere preso in considerazione il parametro ore lavorative/numero dei pasti. Il monte ore va inteso come somma delle ore lavorate da tutto il personale impiegato nelle diverse fasi di lavoro. Parimenti a quanto esaminato per il rapporto superfici/pasti, anche il rapporto tra monte ore lavorative e numero pasti si riduce con il crescere della produzione. Fino a 500 pasti si può indicare un range tra 12 ore fino a 26 ore aumentando fino a 8 ore per le fasi di distribuzione e trasporto.
Per un numero superiore a 500 pasti si calcola un aumento di 8 ore ogni 200 utenti in più.

Questi parametri sono puramente indicativi ma servono a richiamare l'attenzione sull'importanza di avere numero e tipologia adeguati di personale addetto alle varie fasi del ciclo produttivo. Il personale deve essere in possesso dell'attestato di formazione e/o aggiornamento previsto per il ruolo svolto (Responsabile di industrie alimentari, addetti di livello di rischio 1, addetti di livello di rischio 2) ai sensi della vigente normativa.

Inoltre il personale addetto alla fase della preparazione, confezionamento, distribuzione/somministrazione dei pasti speciali (es. pasti privi di glutine) dovrà conseguire l'attestato di formazione e/o aggiornamento ai sensi della Delibera di Giunta Regione Campania n. 1211 del 23/09/2005 e della Delibera di Giunta Regione Campania n. 2163 del 14 dicembre 2007.

Il personale impiegato nella fase di somministrazione varia numericamente in virtù delle modalità di confezionamento (scodellamento da gastronorm oppure monoporzione), della logistica dei luoghi di consumo (unico piano, più piani, in edifici dislocati, etc.), dei tempi di somministrazione e dell'età dell'utenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametri per la valutazione della capacità produttiva del laboratorio di produzione:

- ✓ dimensioni range m^2/pasto
- ✓ attrezzature: caratteristiche tecniche e capacità
- ✓ numero addetti calcolato in base al numero di ore/pasti, personale addetto alla somministrazione calcolato in base alle modalità e alla logistica di distribuzione.

Requisiti normativi

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento UE 625/2017 e della **DGRC 318/2015** e s.m.i.
La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore, Regolamento CE 852/2004, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema H.A.C.C.P., per tutte le attività relative al servizio in appalto.

Le stazioni appaltanti possono inserire nei documenti di gara, sia come requisiti di base che come elementi migliorativi, le certificazioni di qualità. Tali requisiti, quindi se concepiti come elementi migliorativi, devono essere inseriti nella griglia di valutazione punteggi.

Quelle maggiormente confacenti al sistema produttivo della ristorazione collettiva sono le certificazioni di sistema che assicurano la capacità di un'organizzazione di strutturarsi e gestire le proprie risorse ed i propri processi in modo da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti e le esigenze della collettività, impegnandosi al miglioramento continuo.

Sono forme di "assicurazione indiretta" e riguardano in particolare i sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001); per l'ambiente (UNI EN ISO 14001), per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000), per la sicurezza delle informazioni (UNI CEI ISO IEC 27001), per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001). Esistono, comunque, molteplici sistemi di gestione concepiti anche come sistemi integrati tra più norme.

Gli spazi devono essere adeguatamente dimensionati rispetto al potenziale produttivo dell'attività per evitare ingombro di attrezzature e di personale addetto e consentire l'igiene delle operazioni permettendo il loro regolare svolgimento nei tempi e negli spazi dal momento dell'ingresso delle materie prime fino al confezionamento del prodotto finito.

Inoltre, i depositi devono garantire uno stoccaggio ordinato della merce in ingresso ed il locale cucina deve garantire un agevole flusso di lavoro evitando sovrapposizioni tra "sporco" e "pulito".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i locali di lavorazione devono possedere un buon livello di aerazione e illuminazione naturale, eventualmente integrata con sistemi di illuminazione artificiale, adeguata alle diverse zone di lavorazione, in grado di assicurare una adeguata luminosità dell'ambiente e di evitare l'affaticamento visivo. L'illuminazione non deve alterare i colori e l'intensità luminosa non deve essere inferiore a:

- 540 lux in tutti i punti di preparazione e d'ispezione degli alimenti
- 220 lux negli altri ambienti di lavoro
- 110 lux altrove.

Ogni sistema di illuminazione posto al di sopra delle derrate alimentari, in qualsiasi fase del processo, deve essere protetto in modo da impedire la contaminazione degli alimenti in caso di rottura oppure devono essere utilizzate lampade antideflagranti.

L'aerazione degli ambienti può essere naturale o meccanica; in base alle esigenze si deve ricorrere al supporto di impianti di ventilazione allo scopo di realizzare condizioni microclimatiche favorevoli per i lavoratori e valori igrometrici ambientali entro limiti accettabili per impedire la formazione di condensa e la proliferazione di muffe.

I centri di produzione pasti devono possedere locali o aree distinte:

- Locali/aree deposito e stoccaggio (materie prime, intermedi di produzione e rifiuti)
- Locali preparazione-cottura e confezionamento,

  distinti in:
  - ✓ preparazione verdure
  - ✓ preparazione pesce
  - ✓ preparazione carni di volatili
  - ✓ preparazione di altre carni
  - ✓ cottura
  - ✓ preparazioni piatti freddi
  - ✓ pasti differenziati
  - ✓ porzionatura / confezionamento
  - ✓ assemblaggio cestini vitto

  Per quanto riguarda la produzione dei pasti differenziati si fa riferimento alla Delibera della Regione Campania n° 1211 del 23/09/2005 "*Protocolli alimentari e requisiti minimi indispensabili per la preparazione di pasti differenziati"* nonché alla Delibera della Regione Campania n. 2163 del 14 dicembre 2007 *"Piano di autocontrollo per la preparazione dei pasti differenziati per soggetti affetti da celiachia e intolleranze alimentari"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Servizi annessi ai locali di preparazione devono essere adeguatamente organizzati in:
  - ✓ zona lavaggio utensili, pentolame e carrelli
  - ✓ zona per lo stoccaggio dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti
  - ✓ zona destinata ad accogliere gli imballi da utilizzare per il trasporto
  - ✓ zona per la detenzione dei prodotti ed oggetti per la pulizia dei locali e delle attrezzature
  - ✓ servizi igienici e spogliatoi per il personale

Attrezzature e utensili

Le attrezzature e gli utensili destinati alla preparazione degli alimenti devono essere conformi alla normativa vigente.

La dislocazione delle attrezzature deve essere tale da poter assicurare agevolmente le procedure di pulizia e sanificazione ed il monitoraggio visivo di queste ultime.

Tutte le attrezzature devono essere oggetto di una pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la piena efficienza e la prevenzione di eventuali inconvenienti.

Per il centro di cottura devono essere attuate tutte le prescrizioni di cui al D.Lvo. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni nonché l'impianto elettrico deve essere a norma della L. 46/90 e s.m.i.

Lay-out dell'unità produttiva

L'organizzazione strutturale e di processo dell'unità produttiva di ristorazione deve garantire il flusso unidirezionale, rispettando il criterio della "marcia in avanti".

Nella descrizione del layout produttivo andranno specificate tutte le operazioni di pianificazione delle diverse attività lavorative necessarie alla preparazione dei pasti del giorno indicando il personale che viene utilizzato in ogni fase. In detta descrizione dovranno essere considerate le eventuali criticità strutturali e le soluzioni adottate per tenere sotto controllo tali criticità.

Il Processo Produttivo

Nell'ambito del processo produttivo per "produzione del pasto" si intendono oltre al processo di trasformazione, che partendo da ingredienti iniziali porta all'elaborazione del pasto finito, anche tutte le operazioni da attuare per portare il pasto all'utente finale e chiudere il ciclo di lavorazione**,** fino alle fasi di lavaggio e raccolta rifiuti.

I modelli di produzione pasti possono essere identificati attraverso i legami che implicano differenti pericoli, quindi differenti punti critici e relativi piani di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legame fresco-caldo

Il pasto dopo la sua produzione è mantenuto nello spazio e nel tempo nelle condizioni termiche determinate in fase di produzione (a caldo o a freddo in funzione della ricetta), e somministrato senza che siano previsti ulteriori trattamenti termici.

Il pasto, quindi, una volta preparato viene confezionato, posto in contenitori termici e trasportato nei punti di consumo con automezzi coibentati. La produzione dei pasti avviene in giornata, attraverso un modello organizzativo che permette, con la tecnologia produttiva presente in cucina, la consegna dei pasti agli orari previsti. La consegna nei luoghi di somministrazione, deve essere fatta entro un "breve" lasso di tempo in modo da garantire il mantenimento delle temperature dismicrobiche.

Legame refrigerato (*cook & chill*)

I pasti, preparati attraverso i tradizionali metodi di cottura, subiscono una fase di abbattimento rapido della temperatura e poi conservati in celle frigorifere a temperatura controllata (0 e + 4°C). Successivamente, i pasti vengono rinvenuti riportandoli alle temperature idonee che varieranno nel caso il processo preveda la fase di trasporto dopo il rinvenimento oppure la somministrazione diretta.

Il legame freddo consente una preparazione anticipata dei pasti ed evita potenziali situazioni di stress produttivo che costituisce uno dei rischi principali del legame fresco - caldo. Questa scelta produttiva potrebbe risultare "funzionale" per la preparazione dei pasti speciali con rinvenimento sui terminali di consumo, permettendo una migliore programmazione produttiva ed esaltando le caratteristiche organolettiche. La scelta di tale processo produttivo implica la presenza di specifiche attrezzature, oggetto di valutazione tecnica, quali abbattitori e forni per il rinvenimento.

Questo tipo di legame, caratterizzato dalla fase di abbattimento rapido e catena del freddo, comporta a vari livelli numerosi vantaggi tra cui l'efficienza organizzativa e la flessibilità dei tempi di produzione con conseguente riduzione degli sprechi, razionalizzazione dei tempi di lavoro e quindi delle risorse umane.

Legame surgelato (*cook & freeze*)

Per completezza si inserisce il legame surgelato che presenta le stesse fasi del legame refrigerato ma i pasti, una volta preparati, subiscono un processo di rapida surgelazione (-18/-22 °C) e, successivamente, vengono portati ad una temperatura idonea per il consumo o per superare la fase critica di trasporto. Tale temperatura deve essere mantenuta fino alla fase di distribuzione. Il procedimento è

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratterizzato da più fasi concatenate. È preferibile conservare gli alimenti in sacchetti sigillati o vaschette sigillate per evitare scottature da freddo. Questo tipo di soluzione ha molte caratteristiche in comune con il legame freddo. Tale tipo di processo è sconsigliato per le difficoltà tecniche e per l'inevitabile decadimento delle qualità organolettiche e utrizionali.

Cook in bag

Nell'ambito della valutazione globale del tipo di legame da utilizzare, si segnala anche la possibilità di utilizzare un sottovuoto (*cook in bag)* il quale prevede che gli alimenti vengano processati nello stesso involucro. Tale tecnologia produttiva consente di avere una serie di effetti positivi sulle pietanze e sul processo produttivo tra cui migliore conservazione della pietanza per riduzione del rischio di contaminazioni, diminuzione dei processi ossidativi durante la fase di conservazione, presenza di un'elevata concentrazione di componenti volatili aromatici e prevenzione della formazione di odori sgradevoli conferendo alle pietanze un'elevata qualità organolettica.

Aspetti igienico – sanitari

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare ad ottenere standard elevati di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale.

I metodi di scongelamento devono essere pianificati ed adeguatamente monitorati per minimizzare il tempo di permanenza del cibo nell'intervallo di temperatura pericoloso e prevenire le contaminazioni crociate.

Nell'ambito del legame fresco–caldo, tutte le operazioni che precedono la cottura devono avvenire in mattinata. È ammessa la preparazione anticipata di alcune ore per alcune derrate che necessitino di tale procedura, purché dopo la cottura vengano raffreddate con l'ausilio dell'abbattitore rapido di temperatura, poste in recipienti idonei e conservate in frigorifero all'idonea temperatura di refrigerazione. Gli alimenti sottoposti a tale trattamento possono essere gli arrosti e le verdure cotte. Tali preparazioni vanno descritte, così come tutte le altre, nel piano di autocontrollo.

Ogni operatore deve essere adeguatamente formato per eseguire le operazioni di preparazione secondo la corretta applicazione delle G.M.P. Devono essere rispettate le norme di igiene della persona e delle procedure. A tal fine il personale deve aver ricevuto specifica formazione per evitare comportamenti a rischio per la sicurezza alimentare.

La preparazione dei pasti differenziati, al fine di garantire la sicurezza di tali prodotti, deve avvenire in un locale o in area funzionale appositamente dedicata. Deve essere inoltre implementato specifico diagramma di flusso per la preparazione delle pietanze con l'individuazione del rischio derivante

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla contaminazione da ingredienti impropri nelle diverse fasi di produzione.
In cucina devono essere verificate le etichette sia dei prodotti dietetici speciali, che degli altri prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti, soprattutto per escludere la presenza delle sostanze vietate, contenute come ingredienti o additivi.
Nell'organizzazione del lavoro potrebbe essere opportuno differenziare i tempi di preparazione (per evitare la contaminazione crociata).

Approvvigionamento e ricevimento merci

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari da utilizzare per la produzione devono essere definite nell'apposito documento tecnico dove viene specificato anche lo stato fisico (alimento congelato, surgelato, fresco) delle materie prime.
Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 marzo 2020 recante *"Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari"*.
La fase di approvvigionamento delle materie prime deve prevedere la selezione/qualificazione dei fornitori (accreditamento) e la valutazione dell'attività logistica che consenta l'arrivo dei prodotti secondo tempi e quantità conformi alle attività produttive implementate e alle attrezzature frigorifere disponibili (elementi da verificare nel piano di autocontrollo richiesto in fase di gara).

La selezione dei fornitori è un importante pre-requisito sia per la sicurezza alimentare che per il rispetto di quanto richiesto dall'ente appaltante. Ogni fornitore è scelto sulla base di requisiti igienico sanitari, di affidabilità della fornitura e di garanzia di qualità della merce.
La lista fornitori dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia. I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche specificate.
Tutte le materie prime che in fase di approvvigionamento non soddisfino le condizioni di trasporto, etichettatura e altro dovranno essere rifiutate e registrate come non conformi.
L'approvvigionamento delle derrate deve essere fatto con una frequenza pianificata in relazione alla produzione in modo da eliminare i rischi conseguenti alla giacenza di un'eccessiva quantità di merce e, nel contempo, assicurare l'acquisto di generi alimentari di più recente produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stoccaggio merci

Le merci, così come definite nel Reg. UE 625/2017, devono essere stoccate in locali idonei sotto il profilo igienico-sanitario e nel rispetto delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione ed illuminazione previste per tipologia di prodotto, i cui limiti critici di temperatura devono essere valutati e riportati nel piano di autocontrollo.

Tutte le derrate alimentari devono essere stoccate secondo il sistema FI/FO (First IN/First OUT), ovvero il primo che entra è il primo ad essere utilizzato, al fine di garantire il miglior mantenimento delle caratteristiche igieniche, sensoriali e nutrizionali.

I depositi ed i frigoriferi devono essere tenuti in perfetto stato igienico. Gli imballaggi (carta, cartoni, cassette in legno, ecc.) delle derrate deperibili e non deperibili devono essere tenuti fuori dai locali di preparazione e produzione. Le carni, le verdure, i salumi e i formaggi, i prodotti surgelati devono essere conservati in celle frigorifere distinte per tipologia e secondo le temperature di conservazione idonee e/o cogenti. I prodotti cotti e abbattuti e quelli refrigerati devono essere conservati e convenientemente coperti in apposita cella frigorifero.

Devono essere rispettati i limiti critici delle temperature che devono essere riportati nel piano di autocontrollo.

Confezionamento e Distribuzione pasti

Il confezionamento influenza notevolmente le caratteristiche organolettiche del pasto e l'organizzazione del servizio in fase di somministrazione dei pasti.

Per effettuare una corretta valutazione della modalità di distribuzione e dei sistemi di confezionamento, è importante avere una visione globale del servizio che si vuole offrire. Andranno valutati la fattibilità tecnica e logistica, l'impatto ambientale, le ricadute in termini di sicurezza alimentare e caratteristiche organolettiche e il comfort ambientale (inteso come benessere degli utenti durante il consumo del pasto), così come sintetizzato nella successiva tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	CONFEZIONAMENTO	IMPATTI DA VALUTARE
MONOPORZIONE	CONTENITORI A PERDERE "vaschette"	IMPATTO AMBIENTALE ORGANIZZATIVO GASTRONOMICO-ALBERGHIERO APPETIBILITA' PASTO SICUREZZA ALIMENTARE
	CONTENITORI RIUTILIZZABILI	
MULTIPORZIONE	CONTENITORI A PERDERE	
	CONTENITORI RIUTILIZZABILI	
SISTEMA MISTO	CONTENITORI A PERDERE	
	CONTENITORI RIUTILIZZABILI	

Modalità di distribuzione e sistemi di confezionamento

I pasti una volta preparati possono essere distribuiti in monoporzioni o multiporzioni.

- ✓ In **monoporzione**: le vaschette possono essere di materiale compostabile o riutilizzabile sigillate da apposito film o coperchio ed etichettate.

  Tale modalità di distribuzione da un lato consente un corretto conteggio dei pasti ed una "porzionatura" più facilmente standardizzabile, dall'altro si ha maggiore difficoltà a mantenere elevati standard di qualità organolettica.

  Il confezionamento in monoporzione è previsto per il trasporto e la distribuzione delle diete personalizzate nella ristorazione scolastica ed ospedaliere.

- ✓ In **multiporzione:** mediante gastronorm contenenti più porzioni talvolta non completate in termini di assemblaggio degli ingredienti (es. pasta separata dal condimento). Tale modalità consente di migliorare le caratteristiche organolettiche delle pietanze grazie ad un migliore mantenimento delle temperature ed alla possibilità di assemblare sul posto alcune pietanze (come per esempio pasta e sugo di condimento).

- ✓ **Sistema misto:** può essere espletato mediante contenitori singoli o gastronorm, utilizzando piatti o altro materiale idoneo al contatto con gli alimenti non riutilizzabili presentato anche su vassoi personalizzati.

  Il materiale costitutivo delle vaschette deve essere caratterizzato da idonea resistenza meccanica e termica ed ermeticità.

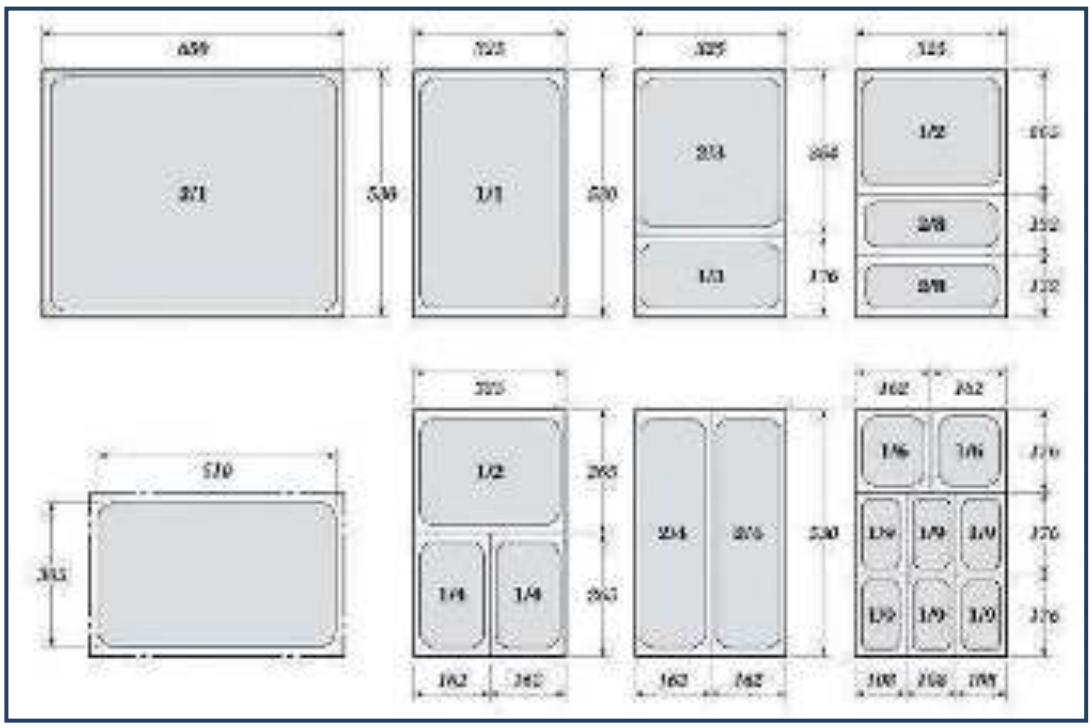
  I sistemi maggiormente utilizzati per la fase di distribuzione in multiporzione sono i contenitori gastronorm–GN, disponibili in acciaio INOX AISI 304 o policarbonato. Essi sono realizzati secondo il sistema standard di misure nel settore della ristorazione e regolamentato dalla norma europea EN 631-1:1993.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La norma UNI EN 631-1:1998 - *Materiali ed articoli in contatto con gli alimenti - Contenitori per la cottura e il trasporto degli alimenti (catering) - Dimensioni dei contenitori*) è la versione ufficiale in lingua italiana. Tale norma definisce le dimensioni standard universali per contenitori, vassoi, coperchi, teglie e attrezzature collegate come forni, frigoriferi, armadi, carrelli bagnomaria, espositori buffet. La misura Gastronorm GN 1/1 è convenzionalmente riconosciuta come la misura base standard e in relazione a questa misura base esistono poi multipli come il GN 2/1, oppure sottomultipli come GN 1/2, GN 1/3, GN 1/4, GN 1/6, GN 1/9, come rappresentato graficamente nella seguente tabella.

La scelta delle capacità di contenimento dipende dal tipo di alimenti che si vuole trasportare (es. insalata verde, pasta, salse, ecc …) e quindi dal mantenimento delle temperature dismicrobiche che sono influenzate da:

- Massa dell'alimento;
- Fase liquida dell'alimento;
- Temperatura di partenza;
- Tempo di percorrenza;
- Tempo di distribuzione e somministrazione dei pasti.



La distribuzione in multiporzione risulta essere la soluzione più sicura poiché offre maggiori garanzie per il mantenimento delle temperature, delle caratteristiche organolettiche dei pasti ed è più sostenibile in termini di impatto ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Etichettatura nella Ristorazione Collettiva

Tutti i pasti che vengono trasferiti dal centro cottura al terminale di consumo, ad eccezione dei preimballati, vengono definiti non preimaballati ma necessitano di un preconfezionamento necessario per il trasporto e come tali, in qualsiasi forma vengono trasportati, non hanno l'obbligo di possedere un'etichetta (art. 44 Reg. UE 1169/2011), ma è fatta salva l'informazione al consumatore finale o alla collettività attraverso diverse modalità. Il Ministero della Salute, con nota del 06/02/2015 ha chiarito come debba essere "materialmente" fornita l'informazione relativamente agli alimenti preconfezionati: *"sui menù, su appositi registri o cartelli o ancora su altro sistema equivalente, anche tecnologico, da tenere bene in vista, così da consentire al consumatore di accedervi facilmente e liberamente"*.

Tuttavia, si precisa che *"nel caso in cui si utilizzino sistemi elettronici di tipo "applicazioni per smartphone", codice a barre, codice QR etc., questi non possono essere in ogni caso predisposti quali unici strumenti per riportare le dovute informazioni, in quanto non facilmente accessibili a tutta la popolazione e dunque non sufficientemente idonei allo scopo".*

L'Ente appaltante del servizio di Ristorazione Collettiva deve prevedere che, all'interno del Capitolato Speciale d'appalto, vengono definite le modalità con le quali le informazioni vengono fornite al consumatore finale o alla collettività e che queste devono essere facilmente comprensibili e reperibili per l'autorità competente. Poiché parte integrante della parte speciale del capitolato d'appalto è costituito dalle tabelle dietetiche corredate di ricettario, riportante gli alimenti con le rispettive grammature che compongono le singole pietanze, queste possono costituire un mezzo idoneo a informare il consumatore finale o la collettività circa la composizione del pasto, i suoi valori nutrizionali nonché l'eventuale presenza degli allergeni previsti dall'allegato II del Reg. UE 1169/2011.

Possono essere utilizzate per la divulgazione delle informazioni diverse forme:

- pubblicazione su sito dell'ente o della scuola;
- affissione delle tabelle dietetiche e ricettari in un'area comune (es. atrio della scuola, mensa, reparti, ecc …) facilmente consultabili;
- utilizzo di menù digitale corredato di codice QR che rimanda lo smartphone/tablet ad una pagina che mostra tutte le informazioni relative alle pietanze giornaliere.

Per quanto riguarda i pasti destinati a quei soggetti affetti da allergie o intolleranze alimentari o affetti da patologie per le quali necessitano di un regime dietetico personalizzato, è necessario che questi vengano individuati in maniera inequivocabile con un'etichetta che identifica il consumatore finale.

Qui di seguito si riportano ulteriori informazioni più specifiche per i pasti in fase di distribuzione e somministrazione sia per il sistema *multiporzione* sia per il sistema *monoporzione:*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema multiporzione:

- ragione sociale della ditta produttrice ed indirizzo;
- denominazione della pietanza contenuta;
- capacità in litri del contenitore/numero di porzioni contenute;
- data di preparazione;
- indicazione della destinazione del pasto;
- elenco allergeni, se presenti.

Sistema monoporzione – dieta standard

- ragione sociale della ditta produttrice ed indirizzo;
- denominazione della pietanza contenuta;
- data di preparazione;
- indicazione della destinazione del pasto;
- elenco allergeni, se presenti.

Ulteriori indicazioni non previste dalla Normativa Comunitaria possono essere richieste dall'ente appaltante (per esempio il logo ecc.).

Sistema monoporzione – dieta differenziata

Nella ristorazione scolastica per i contenitori monoporzioni contenenti una dieta differenziata si suggerisce di contrassegnarli con un'etichetta di colore diverso da quello della dieta standard e che identifica chiaramente un "codice-colore" creato per differenziare le tabelle dietetiche per soddisfare le esigenze di salute degli utenti affetti da allergie/intolleranze oppure esigenze etico-religiose, oppure qualsiasi altro sistema che consente facilmente la differenziazione con altri pasti.

Le etichette devono riportare le seguenti indicazioni minime:

- ragione sociale della ditta produttrice ed indirizzo;
- elementi identificativi del destinatario nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e sensibili;
- indicazione della destinazione del pasto (scuola-plesso-classe);
- denominazione della pietanza contenuta;
- data di preparazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco allergeni, se presenti.

Nella ristorazione ospedaliera, il prontuario dietoterapico (dietetico) è il documento che contiene tutte le prescrizioni dietetiche elaborate considerando le patologie prevalenti e le esigenze nutrizionali dei ricoverati. La raccolta delle diete deve essere accompagnata dalla composizione bromatologica dell'intero pasto. La distribuzione dei pasti avviene, solitamente, mediante "vassoio personalizzato" il quale deve essere contrassegnato con un'etichetta riportante le indicazioni minime di seguito elencate nonché qualsiasi altra indicazione indicata nel capitolato speciale d'appalto:

- ragione sociale della ditta produttrice ed indirizzo;
- denominazione delle pietanze contenute;
- data di preparazione;
- indicazione della "dieta" mediante codice presente nel prontuario dietoterapico;
- elenco allergeni, se presenti.

Di seguito si riportano gli allergeni alimentari soggetti ad obbligo di segnalazione in etichetta, ed elencati nell'allegato II del Reg. UE 1169/2011:

- Cereali contenenti glutine e relativi prodotti;
- Crostacei e relativi prodotti;
- Uova e relativi prodotti;
- Pesce e relativi prodotti;
- Arachidi e relativi prodotti;
- Semi di soia e relativi prodotti;
- Latte e relativi prodotti (incluso il lattosio);
- Frutta a guscio, vale a dire mandorle, nocciole, noci, anacardi, noce di pecan, noce del Brasile, noci del Queensland, e relativi prodotti;
- Sedano e relativi prodotti;
- Senape e relativi prodotti;
- Semi di sesamo e relativi prodotti;
- Diossido di zolfo e solfiti a concentrazioni maggiori di 10 mg/kg o 10 mg/litro riportati come SO2;
- Lupino e relativi prodotti;
- Molluschi e relativi prodotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Fasi di Trasporto e Somministrazione dei Pasti

Il trasporto dei pasti è differente se il servizio prevede pasti serviti in monoporzioni o multiporzione. I pasti serviti in monoporzione necessitano di essere posti in ulteriori contenitori isotermici. Per entrambe le modalità di distribuzione, il trasporto dei pasti è una fase molto delicata che deve garantire integrità ed igienicità delle confezioni e mantenimento delle temperature dei pasti nonché la garanzia della igienicità di eventuali materiali a perdere che devono essere utilizzati per il consumo.

Il mantenimento delle temperature è influenzato nel primo caso, monoporzione, da un riempimento totale del contenitore affinché non vi sia la dispersione di calore (spazi di testa), nel secondo caso, multiporzione, il contenitore deve essere riempito al massimo delle sue capacità di trasporto, condizione che preserva la dispersione di calore. Il tempo di trasporto è un'altra variabile che influenza le caratteristiche.

I mezzi di trasporto devono essere idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e conformi al al Reg. CE 853/2004 e al Reg. CE 852/2004 (Allegato II - Capitolo IV) nonché devono rispettare quanto previsto dal codice degli appalti e dai criteri minimi ambientali vigenti.

Devono essere richieste, allo scopo di poter effettuare una completa valutazione, le schede dei mezzi di trasporto utilizzati, sottoscritte dal legale rappresentante.

Si deve prevedere, inoltre nei piani di autocontrollo, la sanificazione dei mezzi di trasporto al fine di evitare insudiciamento o contaminazione crociata.

Le temperature degli alimenti sono influenzate dai parametri che si riportano di seguito e che potrebbero essere utili per la valutazione della fase di trasporto:

- ✓ Massa dell'alimento;
- ✓ Presenza/assenza di spazi di testa;
- ✓ Presenza o meno della fase liquida;
- ✓ Rapidità di invaschettamento degli operatori.

Fase di somministrazione

La fase di somministrazione del pasto rappresenta un momento centrale del servizio poiché influenza fortemente la percezione della qualità dello stesso.

Nei **terminali di consumo** avviene la somministrazione dei pasti che se pervenuti in **monoporzione** si distribuiscono tal quale, mentre nella distribuzione mediante **sistema multiporzione** è necessario porzionare gli alimenti. Nelle scuole prive di refettorio i pasti possono essere consumati anche all'interno delle aule, rispettando le norme cogenti in materia di sicurezza alimentare e le indicazioni di seguito

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportate:

- la ditta aggiudicataria deve possedere la SCIA di somministrazione;
- durante il trasferimento dei pasti dal luogo di produzione al luogo di somministrazione devono essere assicurati il mantenimento delle caratteristiche igienico-sanitarie e delle temperature delle preparazioni;
- l'accettazione dei pasti presso la scuola dovrà essere effettuata in un idoneo locale dove potranno essere allocate attrezzature come tavoli neutri o carrelli utili per la distribuzione dei pasti;
- il personale della ditta dovrà avere a disposizione un locale per il cambio di abiti ed un punto acqua per il lavaggio delle mani;
- il personale addetto alla distribuzione e somministrazione dei pasti deve indossare vestiario adeguato ed essere in possesso dell'attestato di formazione ai sensi della vigente normativa regionale;
- prima della distribuzione dei pasti le aule devono essere aerate e i banchetti sanificati;
- il personale si atterrà, per il trasferimento e la distribuzione dei pasti, alle Buone Prassi Igieniche;
- a refezione ultimata rimuovere i rifiuti prodotti avendo cura di differenziare gli stessi;
- dopo il consumo dei pasti sanificare i banchetti.

Le esigenze organizzative e strutturali in questa fase del processo non sono solo di tipo igienico-sanitario, ma sono anche relative al anche al comfort che l'utente "percepisce" durate il consumo del pasto. Esso dipende dall'ambiente in cui si consuma il pasto e dalle sensazioni che gli utenti percepiscono (ambiente pulito, accogliente, luminoso, allegro, adatto all'utenza).

La corretta valutazione di questa fase del servizio è subordinata al numero di operatori dedicati in rapporto al numero di utenti ed alla logistica di distribuzione (unica sala mensa, consumo del pasto in più aule, consumo del pasto in sale di degenza, etc ...).

Pasto Testimone della produzione giornaliera

È utile ai fini della gestione di un'eventuale tossinfenzione alimentare, che la ditta produttrice custodisca in condizioni idonee due "pasti testimoni" delle differenti produzioni giornaliere.

La ditta che custodisce i pasti, deve seguire le seguenti fasi:

✓ *Fase di prelievo*, durante la quale i pasti testimoni:

- devono essere raccolti al termine del ciclo di preparazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- devono essere rappresentativi di ogni produzione;
- devono essere in quantità sufficiente per l'eventuale esecuzione di analisi (almeno 200 g);

✓ *Fase di conservazione*, durante la quale i pasti testimoni:

- devono essere conservati in idonei contenitori ermeticamente chiusi e riportanti un'etichetta con le indicazioni dell'ora e del giorno dell'inizio della conservazione e della denominazione del prodotto;
- un'aliquota deve essere conservata tra 0 e 4 °C per 72 ore dal momento della preparazione;
- un'aliquota deve essere conservata a - 18°C per 72 ore dal momento della preparazione;

Per la corretta gestione delle sopra citate fasi è importante che ogni ditta individui il responsabile operativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bibliografia

WHO Survillance Programme for Control of Foodborne Infections and Intoxications in Europe, Seventh Report 1993 – 98, Federal Institute for Health Protection of Consumers and Veterinary Medicine, Berlin;

V. Giaccone, G. Colavita – *Principi di microecologia degli alimenti*, ed. 2015;

The burden of foodborne diseases in the WHO European Region; WHO European Region, 2017;

Rapporto del 2018 sulle zoonosi nell'Unione europea; Tossinfezioni alimentari, Epicentro, 2019;

Koopmans M & Duizer E (2004). *Foodborne Viruses: An Emerging problem*. International Journal of Food Microbiology 90:23-41;

Newell DG, et al. Foodborne Diseases: *The challenges of 20 years ago still persist while new ones continue to emerge*. International Journal of Food Microbiology 139 (Suppl. 1):S3-S15 – 2010);

Update on the present knowledge on the occurrence and control of foodborne viruses. EFSA Journal 9(7):2190, EFSA, 2011;

World Health Organisation (2008). Viruses in food: scientific advice to support risk management, MRA Series 1: Microbiological Risk Assessment Series, No. 13; Vasickova P, Pavlik I, Verani M, et al. (2010). Issues concerning survival of viruses on surfaces. Food and Environmental Virology 2:24–34;

Scallan E, et al. (2011). *Foodborne illness acquired in the United States: major pathogens*. Emerging Infectious Diseases 17(1):7-15;

Stals A. et al. (2012). *Extraction of foodborne viruses from food samples: a review*. International Journal of Food Microbiology 153:1-9;

EFSA (2014). *Scientific opinion on the risk posed by pathogens in food of non-animal origin*. Part 2 (Salmonella and Norovirus in berries). EFSA Journal, 12(6), 3706;

Pozio E. Parassiti negli alimenti di origine animale e vegetale. In: Recenti sviluppi di igiene e microbiologia degli alimenti. De Felip G. Tecniche Nuove, Milano 2001; 15:413-457;

Trattato sulle infezioni e tossinfezioni alimentari, E.G. Rondanelli, M. Fabbi, P. Marone – ed. 2004, Selecta Medica;

Regolamento CE n. 178 del 28 gennaio 2002 stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Regolamento CE n. 852 del 24 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

Regolamento CE n. 853 del 24 aprile 2004 stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento UE n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Regolamento CE n. 2073/2005 del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e sue successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento UE n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;

Decreto Ministeriale 15 Dicembre 1990 "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive" Pubblicato nella Gazz. Uff. 8 gennaio 1991, n. 6;

Accordo Stato-Regioni CSR 212 del 10 novembre 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo III: La Sicurezza Nutrizionale nella Ristorazione Collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Nutrizione Collettiva: indicazioni generali

Introduzione

Nell'ambito della predisposizione di un capitolato d'appalto per la ristorazione collettiva, la redazione dei menù e le indicazioni merceologiche degli alimenti da utilizzare, rivestono un ruolo fondamentale perché concorrono a garantire il giusto apporto nutrizionale per il target nonché assolvono attraverso l'offerta di tabelle dietetiche ispirate alla dieta mediterranea una funzione di promozione di una sana e corretta alimentazione. Formulare una tabella dietetica per una collettività, in alcuni casi particolarmente numerosa, è cosa ben diversa che formulare una dieta per un singolo individuo. Infatti per la ristorazione collettiva bisogna tener presente la platea con le proprie tradizioni alimentari, la tipologia dello svolgimento dell'intero servizio di ristorazione, coniugando gli aspetti di sicurezza alimentare a quelli di sicurezza nutrizionale e rispettando le nuove indicazioni dei Criteri Minimi Ambientali (1), nonché tutte le linee di indirizzo che negli anni si sono prodotte e la letteratura scientifica. Un'approfondita disamina sulla documentazione, a livello sia nazionale che internazionale, sui di temi di temi della nutrizione, è fondamentale per indicare i criteri di formulazione delle tabelle dietetiche per la ristorazione collettiva.

Secondo la definizione elaborata al *World Food Summit* del 1996**,** c'è sicurezza alimentare quando "tutte le persone, in ogni momento, hanno accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze alimentari per condurre una vita attiva e sana"**.** (http://www.fao.org/wfs/index_en.htm) (2). Tale definizione si riferisce a quelle persone esposte a livelli moderati o alti di insicurezza alimentare, comprese quelle che non hanno accesso regolare a sufficiente cibo nutriente e che sono a rischio maggiore di varie forme di malnutrizione. Nei paesi sviluppati in seguito alla globalizzazione, all'urbanizzazione e alla crescita del reddito, negli ultimi decenni le diete e le abitudini alimentari sono radicalmente cambiate. Siamo passati da alimenti di stagione, soprattutto verdure e prodotti ricchi di fibre, a diete troppo ricche di calorie, spesso ad elevato contenuto di amidi raffinati, zuccheri semplici, grassi saturi, sale, prodotti trasformati, e con un eccessivo e frequente consumo di carne. Si cucina sempre meno in casa e i consumatori, in particolare nelle aree urbane, ricorrono con maggiore frequenza a supermercati, fast-food, cibi di strada e ristoranti da asporto. Tale cambio di abitudini alimentari ha portato allo sviluppo di un altro tipo di malnutrizione, quella in eccesso: sovrappeso e obesità (3).

Secondo il report FAO - *The State of Food Security and Nutrition in the World 2018* - nel 2017, la condizione di sovrappeso/obesità ha colpito oltre 38 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni, mentre l'obesità ha colpito più di un adulto su otto nel mondo o, più precisamente, più di 672 milioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

persone. Inoltre secondo il report della World Health Organization “l'obesità infantile è un forte predittore dell'obesità adulta, che ha ben note conseguenze sulla salute e sull'economia, sia per l'individuo che per la società nel suo complesso” (4).

Tale aspetto viene confermato anche dai dati dei nostri sistemi di sorveglianza, coordinati dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), come OKkio alla Salute, Passi e Passi d’Argento. Il primo è un sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l’obesità nei bambini delle scuole primarie e i fattori di rischio correlati: dagli ultimi dati (dati 2019) si evince che in Regione Campania la prevalenza del sovrappeso/obesità nel bambino 8 - 9 anni è superiore al dato nazionale, 44,2% versus 29,8%. Dal sistema Passi e Passi d’Argento (periodo 2016 – 2019) tale dato di prevalenza di sovrappeso/obesità continua anche in età adulta (18 – 64 anni) e nell’anziano (> 65 anni), riscontrando rispettivamente il 51,1 % versus 42,3% e il 64,3% versus 57,9% del dato nazionale.

Tali dati mostrano che le cattive abitudini alimentari, una scarsa attività fisica associata alla sedentarietà, che rappresentano i principali fattori di rischio per lo sviluppo della condizione di sovrappeso e obesità, persistono, come dimostrato anche dalla letteratura scientifica, lungo tutto l’arco della vita, dal bambino all’anziano. Per prevenire la condizione di sovrappeso/obesità migliorando lo stile di vita, è cruciale agire, come si evince dalla letteratura scientifica, con azioni atte a promuovere salute quanto più precocemente possibile e in particolare agire su quelle fasce di popolazione che vivono in contesti deprivati dal punto di vista socio-economico (5).

Nella nostra Regione, con il servizio di refezione scolastica, vengono erogati circa 175.000 pasti, escludendo quelli preparati per gli alunni delle scuole private. La scuola, attraverso tale servizio e vista la numerosità della platea che ne usufruisce, esercita la sua funzione educativa, anche di promozione della salute. Infatti l’obiettivo del servizio di ristorazione scolastica non si limita al solo sostentamento alimentare, ma contribuisce alla diffusione e promozione di comportamenti alimentari corretti al fine di migliorare lo stato di salute, favorire l’accrescimento culturale e stimola alla socializzazione e all’uguaglianza tra alunni che provengono da tradizioni, etnie e/o stati sociali diversi.

Alla luce di quanto finora esposto, tale servizio, come ampiamente sottolineato dalle Linee di Indirizzo Nazionale per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute (ed. 2010) e dalle Linee Guida per l’Educazione Alimentare del MIUR (ed. 2015), si configura come uno strumento fondamentale di: **promozione della salute**, attraverso la redazione delle tabelle dietetiche elaborate secondo le Linee Guida per una Sana Alimentazione (ed. 2018 del CREA-NUT) e tenendo conto delle indicazioni fornite dai Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti (LARN IV rev.); **riduzione delle diseguaglianze**, attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'erogazione di menù uguale per tutti i bambini e attraverso la standardizzazione della tabella dietetica per alcune patologie da alimenti (allergie ed intolleranze alimentari).

Nei Paesi sviluppati la malnutrizione acuta e cronica in età adulta varia rispettivamente tra il 6,1% al 19% e dal 8,7% al 12,8% all'ammissione in ospedale (Gouveia MAC and Silva GAP, 2017). Anziani, pazienti oncologici, chirurgici, con insufficienza d'organo, neurologici sono tra le categorie maggiormente a rischio. È dimostrato che ultraottantenni ricoverati in ospedale hanno una probabilità 5 volte superiore di sviluppare la malnutrizione rispetto a pazienti di età inferiore a 50 anni, e presentano minore risposta al trattamento della malnutrizione stessa (Pirlich et al. 2005). Lo studio PIMAI (Project Iatrogenic MAlnutrition in Italy), terminato nel settembre 2005, coinvolse 13 strutture ospedaliere in 13 Regioni per un campione totale di 1830 soggetti. Il primo dato che emergeva, e su cui era necessario riflettere, era la presenza tra i degenti di un tasso di malnutriti allora pari al 31%, che confermava ulteriormente la disattenzione nei confronti del problema. Tuttora la malnutrizione, problema misconosciuto e/o sottovalutato, spesso presente già all'inizio del ricovero, aumenta durante la degenza, particolarmente negli anziani e nei lungodegenti, e comporta elevati costi, sia diretti (correlati alla patologia), sia indiretti (in termini socio-psicologici, aumentata vulnerabilità alla malattia, ricoveri ripetuti, ecc.) e dai dati di letteratura si evidenzia come le patologie associate alla malnutrizione prolunghino il tempo di degenza dei pazienti (6).

Nel report della British Association for Parental and Enteral Nutrition "*Hospital food as treatment*" viene sottolineato che nutrire il malato non è solo funzione alberghiera ma **terapia** (7). Inoltre una corretta alimentazione costituisce uno straordinario fattore di salute e la nutrizione va dunque inserita a pieno titolo nei percorsi di diagnosi e cura, nonché uno strumento importante di promozione della salute; mentre una non corretta gestione del degente dal punto di vista nutrizionale può determinare complicanze e costituire, quindi, una "malattia nella malattia". L'aspetto nutrizionale è parte di una visione strategica più ampia del percorso di salute all'interno di un'attività assistenziale e clinica di qualità (8).

In conclusione la Ristorazione Collettiva rappresenta un mezzo per raggiungere milioni di persone, anche quelle che spesso sfuggono alle azioni di prevenzione e promozione della salute, coprendo tutte le fasce d'età, dal bambino all'anziano (*lifecourse approach*) e arrivando in tutti i setting di vita (scuola, comunità, ambienti di lavoro, servizi sanitari).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alimentazione e prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT)

È oramai ampiamente riconosciuto che una scorretta alimentazione è associata maggiore probabilità di sviluppare malattie croniche non trasmissibili (MCNT), come le patologie cardiovascolari, diabete, ipertensione, alcuni tipi di cancro e altre patologie come quelle osteoarticolari e la stessa obesità.

Uno studio pubblicato sulla rivista Lancet ha rafforzato l'associazione tra corretta alimentazione e minore probabilità di sviluppare MCNT. Tale studio è stato condotto su 195 Paesi, dal 1990 al 2017, con l'intento di valutare il consumo dei principali alimenti e nutrienti e di quantificare il loro impatto sulla mortalità e morbilità da MCNT. Di seguito vengono illustrati i principali risultati e le conclusioni:

- la figura 1 mostra che le cattive abitudini alimentari sono correlate, a livello globale, a 11 milioni di morti nel 2017, con un impatto maggiore rispetto all'ipertensione arteriosa, al fumo, al diabete, all'inquinamento atmosferico, al BMI elevato, ad alti livelli di Colesterolo-LDL, alla malnutrizione ed all'abuso di alcol;
- nella figura 2 è stato analizzato, in maniera approfondita, come i consumi dei principali alimenti e nutrienti impattano sugli 11 milioni di morti, evidenziando che l'elevato consumo di sodio e lo scarso consumo di cereali integrali sono correlati, rispettivamente, a circa 3 milioni di morti; lo scarso consumo di frutta e verdura sono correlati rispettivamente a 2 ed a 1,5 milioni di morti nel 2017.

  Sono stati analizzati diversi modelli di consumo di alimenti in 195 paesi fornendo un quadro completo degli effetti sulla salute delle cattive abitudini alimentari a livello di popolazione. Il miglioramento della dieta potrebbe potenzialmente prevenire 1/5 dei decessi a livello globale. A differenza di molti altri fattori di rischio, i rischi legati alle errate abitudini alimentari hanno influenzato le persone indipendentemente dall'età, dal sesso e dallo sviluppo sociodemografico del loro luogo di residenza. Sebbene l'impatto dei singoli fattori dietetici varia da paese a paese, l'assunzione non ottimale di cereali integrali, frutta e sodio è stata correlata ad oltre il 50% dei decessi attribuibili alla dieta (Figura 2). Sebbene sodio, zucchero e grassi siano stati al centro delle politiche alimentari negli ultimi due decenni, lo studio mostra che i principali fattori di rischio dietetici per la mortalità sono le diete ricche di sodio, a basso contenuto di cereali integrali e a basso contenuto di frutta. Tali risultati suggeriscono che gli indirizzi di *policy* in campo nutrizionale, incentrati sulla promozione dell'assunzione di tali alimenti, potrebbero avere un'efficacia maggiore rispetto alle politiche che mirano solo alla riduzione del consumo di zucchero e grassi (9).

fonte: http://burc.regione.campania.it

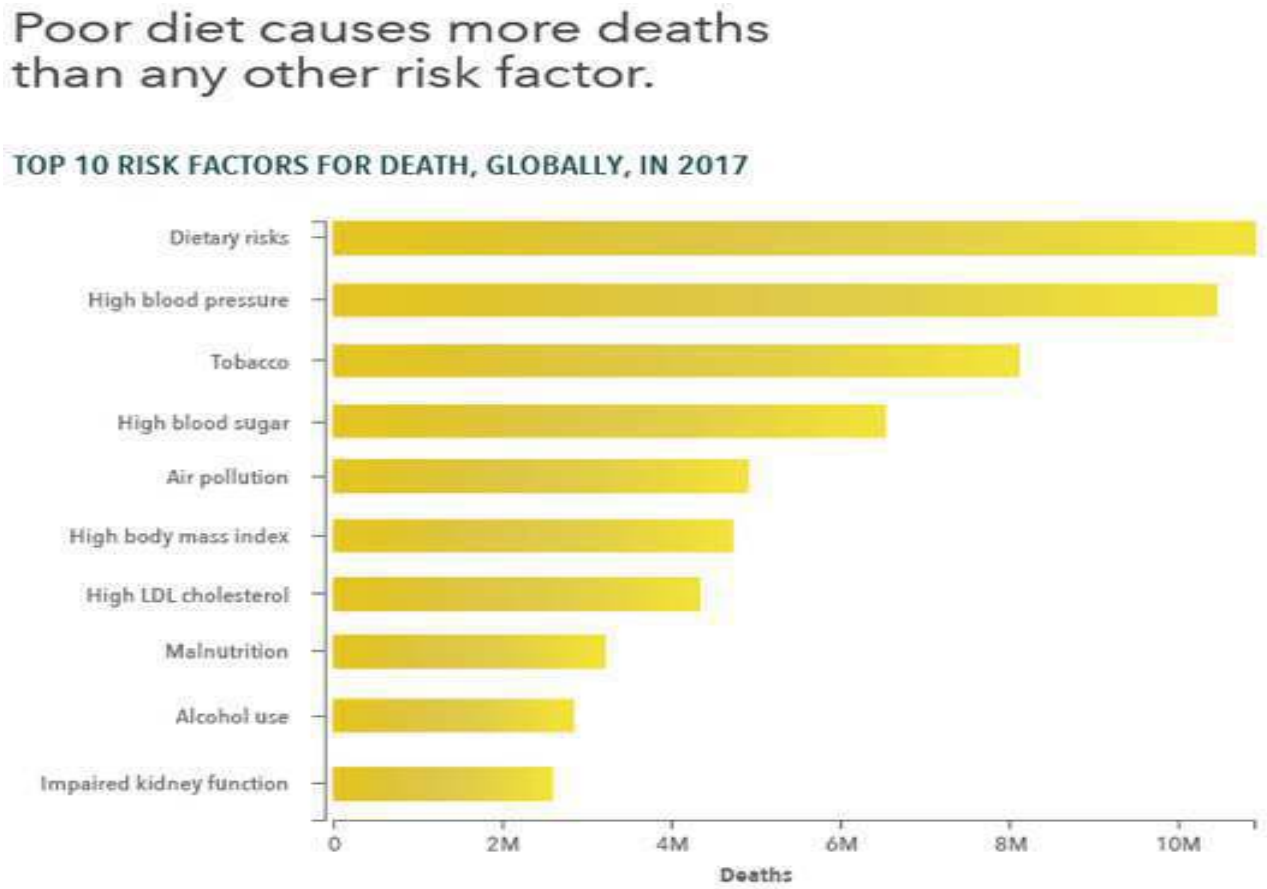


Figura 1. Correlazione tra fattori di rischio e numero di morti a livello globale nel 2017.
***Healthy eating saves lives (Mangiare sano salva vite)** Infografica prodotta ad aprile 2019 dall'Institute for Health Metric and Evaluation (Ihme) dell'Università di Washington (Usa).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

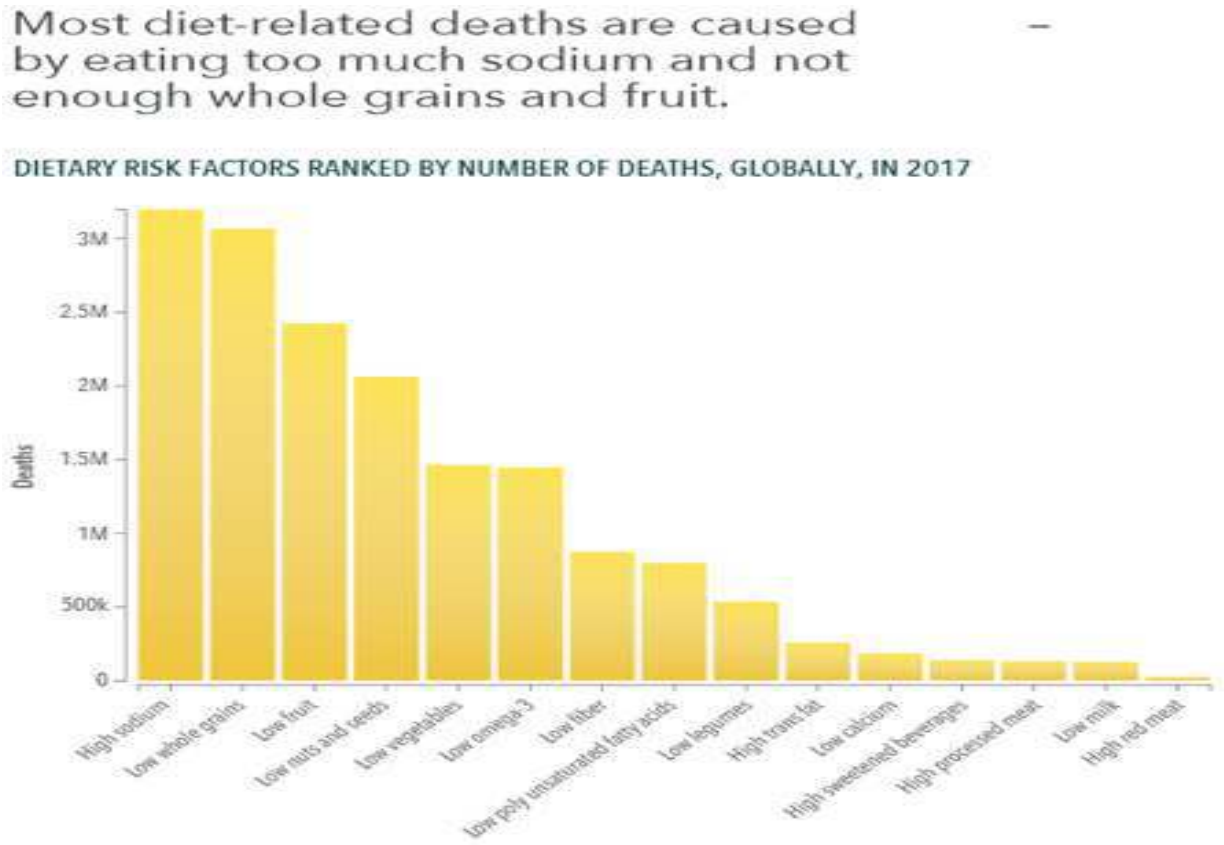


Figura 2. Impatto del consumo dei principali alimenti e nutrienti sugli 11 milioni di morti a livello globale nel 2017. ***Healthy eating saves lives (Mangiare sano salva vite)*** *Infografica prodotta ad aprile 2019 dall'Institute for Health Metric and Evaluation (Ihme) dell'Università di Washington (Usa).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello alimentare della Dieta Mediterranea

L'attenzione della ricerca e la promozione dell'alimentazione mediterranea hanno avuto origine dall'esigenza di capire, prevenire e controllare l'epidemia delle malattie cardiovascolari – in particolare la cardiopatia coronarica – negli Stati Uniti e in altre popolazioni occidentali. Nelle decadi immediatamente successive alla seconda guerra mondiale, le statistiche cliniche indicavano che in Grecia, in Italia e in altre popolazioni mediterranee gli attacchi cardiaci erano rari. I dati sulle statistiche vitali lo confermavano, ad esempio in Italia nel 1960 i tassi di mortalità per cardiopatia coronarica negli uomini di età media erano meno della metà di quelli rilevati negli uomini degli Stati Uniti. I primi dati raccolti dalla ricerca indicavano un probabile meccanismo metabolico correlato all'alimentazione. Se confrontati con quelli degli Stati Uniti e del Nord Europa, i campioni di popolazione mediterranea avevano livelli più bassi di colesterolemia, cioè del maggiore fattore di rischio per la malattia aterosclerotica, con livelli medi al di sotto di 200 mg/dl (10). Era evidente una «... relazione fra alimentazione, colesterolemia e malattia cardiovascolare...» (11).

Nel loro libro del 1975 "How to Eat Well and Stay Well the Mediterranean Way" Ancel e Margaret Keys descrivevano brillantemente l'alimentazione mediterranea tipica dell'Italia del sud: «...un abbondante piatto di pasta e fagioli, molto pane, senza alcun tipo di aggiunta spalmabile, grandi quantità di verdure fresche, una modesta porzione di carne o di pesce due volte a settimana, vino...; sempre frutta fresca come dolce... Per la prevenzione della cardiopatia coronarica sarebbe difficile trovare qualcosa di meglio dell'alimentazione comune della popolazione napoletana dei primi anni '50». Dettagli sulla "Alimentazione Italiana Mediterranea" sono stati pubblicati in un articolo di Flaminio ed Adalberta Fidanza che hanno descritto gli alimenti consumati dagli adulti di età media nel 1960 nella città di Nicotera (12). I prodotti che più contribuivano nel fornire calorie e nutrienti erano quelli di origine vegetale e non quelli di origine animale; predominavano cereali, verdure, patate, legumi, frutta, olive e olii di semi. In quel periodo (intorno al 1960) il consumo di grassi totali nella popolazione italiana costituiva circa il 24% delle calorie giornaliere, i grassi saturi solo il 7%, il colesterolo alimentare era intorno a 219 mg/die (74 mg/1000 kcal) (13 - 14).

Numerosi sono gli studi effettuati sui benefici nel seguire i principi del modello alimentare della Dieta Mediterranea nella prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili.

Il Primary Prevention of Cardiovascular Disease with a Mediterranean Diet (PREDIMED study), pubblicato nell'aprile 2013 sul New England Journal of Medicine, è uno studio controllato-randomizzato, realizzato con l'obiettivo di valutare l'efficacia della Dieta Mediterranea nella prevenzione primaria delle patologie cardiovascolari. Gli autori hanno randomizzato, in Spagna, circa 7.500 persone, di età compresa tra 55 ed 80 anni (per il 60% donne), ad alto rischio cardiovascolare per la presenza di diabete di tipo 2 o di un insieme

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei classici fattori di rischio, ma senza eventi cardiovascolari nella propria storia clinica (e quindi in prevenzione primaria), assegnandole ad uno dei tre seguenti regimi dietetici: una dieta mediterranea arricchita con olio d'oliva extravergine; una dieta mediterranea arricchita in frutta secca; una dieta ipolipidica di controllo. I soggetti randomizzati sono stati seguiti per una media di circa cinque anni; l'endpoint primario dello studio era rappresentato dall'incidenza cumulata di eventi cardiovascolari fatali e non fatali (infarto miocardico o ictus). In ambedue i gruppi di intervento (e cioè sia in quello randomizzato alla dieta arricchita con olio d'oliva extravergine - ne veniva fornito un litro a settimana per famiglia, per un aumento di consumo di circa 15 g/die per persona - e sia in quello randomizzato all'aumento del consumo di frutta secca - in media circa 20 g/die) si è osservata una riduzione del 30% circa dell'incidenza dell'endpoint primario significativa sul piano statistico. Si riduceva anche la mortalità per tutte le cause (un endpoint secondario dello studio) in misura quantitativamente maggiore nel gruppo in trattamento con l'olio d'oliva extravergine rispetto sia al gruppo che seguiva una dieta arricchita da frutta secca che al gruppo di controllo (15). Tali risultati hanno dimostrato che ridurre di un terzo gli eventi cardiovascolari mediante un intervento di carattere dietetico rappresenta un risultato di grande importanza, in grado di incidere sia sulla salute della popolazione, e sia sul peso (sociale ed economico) che le malattie cardiovascolari comportano per il nostro sistema sanitario.

Il modello della Dieta Mediterranea non riduce solo la probabilità di andare incontro ad eventi cardiovascolari avversi, ma riduce anche il rischio di contrarre alcuni tipi di cancro. Una review e una meta-analisi hanno dimostrato che una maggiore aderenza al modello alimentare della Dieta Mediterranea è associata ad un più basso rischio di: cancro al colon retto, cancro alla mammella e cancro allo stomaco (16). Gli autori concludono affermando che tali effetti benefici sono correlati principalmente ad un maggiore consumo di frutta, verdura e cerali integrali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Paesi più sviluppati del nostro pianeta consumano più cibo di quanto necessitano e molti tipi di alimentazione sono ricchi di prodotti alimentari di origine animale che incidono negativamente sull'ambiente. Per garantire cibo a sufficienza per le generazioni future e al tempo stesso minimizzarne l'impatto ambientale, è necessario passare a produzioni alimentari più sostenibili e cambiare le nostre abitudini a tavola (17 - 18).

Entro il 2050, la popolazione mondiale sarà di 9 miliardi di persone, e con tale crescita aumenterà anche la domanda alimentare (19). L'agricoltura da sola è responsabile per il 30% dell'emissione di gas serra (GHG - Greenhouse Gases) provocata dall'uomo e per il 70% dello sfruttamento delle risorse idriche, e rappresenta la causa primaria della deforestazione, della ridestinazione d'uso dei terreni, della perdita di biodiversità, dell'inquinamento idrico e del consumo di acqua dolce (20). Ad essa si aggiungono altre attività legate alla produzione e al consumo alimentare come l'allevamento, il trasporto, l'imballaggio e il confezionamento agroalimentare, anch'esse dal pesante impatto ambientale.

Le misure da adottare, anche a livello di *policy* regionale, per un'alimentazione sana e sostenibile, devono mirare a: consumare meno cibo e quindi sprecarne di meno e ridurre il consumo di prodotti alimentari di origine animale, optando per alternative di origine vegetale.

In generale, la produzione di alimenti di origine animale richiede un maggior dispendio di risorse rispetto a quelle necessarie per i prodotti di origine vegetale e ha un maggiore impatto ambientale, con maggiore sfruttamento delle risorse agricole e idriche e emissioni di CO_2 per tonnellata di proteine consumate (21). I prodotti alimentari di origine animale incidono in maniera diversa sull'ambiente, ad esempio la produzione di 1 Kg di carne rossa causa un'emissione di CO_2 sette volte maggiore rispetto alla stessa quantità di carne di pollo (22). Gli insetti, che già rappresentano una risorsa alimentare molto diffusa in altri Paesi stanno emergendo come fonte di proteine anche in Europa e la loro produzione potrebbe causare meno emissioni di gas ad effetto serra e utilizzare minori risorse rispetto alle produzioni tradizionali di origine animale per un simile apporto proteico (23). Scegliere prodotti alimentari di origine animale più sostenibili come il pollame, il pesce pescato con metodi sostenibili (in conformità alla normativa settoriale quale il Marine Stewardship Council, il Friend of the Sea o equivalenti) o gli insetti e ridurre il consumo di carne rossa, latticini e uova in generale, inserendo nell'alimentazione un maggior apporto di prodotti di origine vegetale come frutta, verdura, cereali e legumi, rappresenta un passo significativo verso un'alimentazione più sostenibile (21).

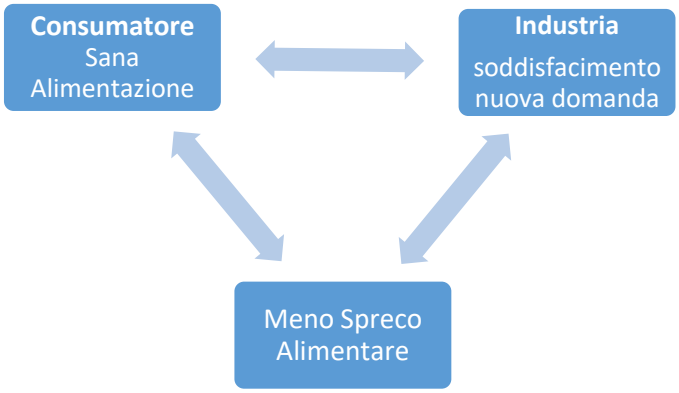
fonte: http://burc.regione.campania.it

La tendenza al sovraconsumo alimentare è molto diffusa nel mondo, sebbene molte regioni del pianeta siano ancora soggette alla denutrizione. L'alimentazione eccessiva contribuisce all'aumento del sovrappeso e dell'obesità, pilotando al tempo stesso una superflua domanda alimentare che fa aumentare coltivazioni e allevamenti e il loro conseguente impatto ambientale (21).

L'offerta alimentare dell'industria che deve supplire all'eccessiva domanda di cibo da parte dei consumatori, rappresenta un inutile impiego delle risorse agrarie e idriche, di manodopera e di energia e contribuisce all'emissione di gas ad effetto serra. Se lo spreco alimentare fosse un Paese, esso sarebbe il terzo più grande produttore di CO2, dopo USA e Cina (24).

In Europa, si stima che ogni giorno si buttano via 100 milioni di tonnellate di cibo, in tutte le fasi della catena alimentare, dalla produzione al consumo (25). Di questi 100 milioni di tonnellate, il 14% è attribuito alla ristorazione collettiva (26). Secondo i dati forniti dal Banco Alimentare e dalla Caritas in Italia, nel settore della ristorazione organizzata (che gestisce 3 milioni di tonnellate di alimenti), vengono generate ogni anno 210.000 tonnellate di eccedenze; di queste attualmente viene recuperato solo il 12% circa (pari a 25.000 tonnellate di alimenti). Nel 2016 la rete Banco Alimentare ha recuperato complessivamente una quota pari ad 1 milione e 100.000 pasti, distribuiti, per il 60%, alla rete Caritas in Italia.

È importante che, da un lato, i consumatori assumano dei comportamenti a tavola secondo i principi di una sana alimentazione orientata ai principi della sostenibilità e solidarietà, al fine di incoraggiare i comportamenti più virtuosi; dall'altro l'industria alimentare adatta la propria produzione alla nuova domanda da parte dei consumatori, sia in termini quantitativi che qualitativi. Entrambe le azioni, che avvengono in modo sinergico, hanno come risultato finale la riduzione degli sprechi alimentari, requisito fondamentale nella società moderna per ritardare il cosiddetto *overshoot* e quindi preservare, quanto più possibile, le risorse del nostro pianeta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le raccomandazioni nutrizionali: come nascono?

Precedentemente è stata argomentata la motivazione per la quale la dieta mediterranea rappresenta il modello alimentare da prediligere e da prendere a riferimento per quanto riguarda la tipologia e la frequenza di consumo degli alimenti. Se il modello alimentare mediterraneo indica la qualità degli alimenti da introdurre nella nostra dieta, il fabbisogno nutrizionale stabilisce le quantità che ne devono essere assunte.

Tali fabbisogni vengono tradotti in valori di riferimento, poi in assunzioni raccomandate di nutrienti e infine in linee guida nutrizionali per aiutare i consumatori a soddisfare le assunzioni raccomandate.

I passaggi che portano alla definizione delle linee guida nutrizionali vengono indicati dal gruppo di esperti EFSA (Scientific Opinion on principles for deriving and applying Dietary Reference Values. 2010):

- La stima dei fabbisogni fisiologici;
- La stima del fabbisogno nutrizionale;
- La definizione dei valori dietetici di riferimento;
- Gli obiettivi e raccomandazioni nutrizionali;
- Le linee guida nutrizionali.

Stima dei fabbisogni fisiologici

Il fabbisogno fisiologico rappresenta il grado in cui un nutriente deve essere fornito all'organismo per supportare il metabolismo e mantenere le funzioni. Il requisito fisiologico varia tra individui sulla base delle differenze genetiche ed epigenetiche, età, sesso, stati fisiologici (es. gravidanza e allattamento) e varia anche in riferimento allo stesso individuo in risposta a stress ambientali come infezione, trauma, stress comportamentali o sociali.

Per un gruppo di persone di età, sesso e stato fisiologico simili, si presume che la variazione del fabbisogno di un nutriente si avvicini ad una distribuzione normale che può essere caratterizzata dalla sua tendenza centrale (media) e dalla sua distribuzione (deviazione standard).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stima del fabbisogno nutrizionale

Alcuni nutrienti devono essere assunti attraverso la dieta; per altri il metabolismo può contribuire alla loro formazione e disponibilità per l'organismo. La quantità di un nutriente che deve essere fornito tal quale nella dieta, o la quantità del precursore che deve essere assunta nella dieta, per soddisfare il fabbisogno fisiologico, è nota come fabbisogno nutrizionale. Il fabbisogno nutrizionale è stato identificato come quella quantità di una sostanza nutritiva che deve essere consumata, su base regolare, per mantenere in salute un individuo sano.

Il fabbisogno nutrizionale differisce da quello fisiologico in base a una serie di fattori, come l'efficienza o l'efficacia dell'assorbimento e dell'utilizzo del nutriente, ovvero sulla base della sua biodisponibilità e rispettiva bioefficacia. L'entità del fabbisogno nutrizionale varia tra individui di età, sesso e stato fisiologico simili. Si presume che questa variazione si approssima ad una distribuzione normale che può essere caratterizzata dalla sua tendenza centrale (media) e dalla sua distribuzione (deviazione standard).

Definire i valori dietetici di riferimento (Dietary Reference Values – DRVs)

Una vasta gamma di terminologie, relativamente ai valori dietetici di riferimento, è stata utilizzata da diverse agenzie nazionali. Nel 2007, un gruppo di esperti dell'Università delle Nazioni Unite (UNU), la FAO, il WHO e il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) hanno discusso il concetto di standard dietetici basati sui nutrienti. Hanno proposto un'armonizzazione della terminologia utilizzata da gruppi nazionali e internazionali e di limitare il numero di valori di riferimento per l'assunzione dei nutrienti (King and Garza, 2007). La terminologia è stata cosi raggruppata:

- Valori dietetici di riferimento (DRV): l'insieme completo di valori di riferimento nutrizionali come il livello di assunzione adeguata e il livello massimo di assunzione.
- Assunzione Raccomandata per la popolazione (PRI - Population Reference Intake): il livello di assunzione del nutriente sufficiente a soddisfare il fabbisogno di quasi tutti (97,5%) i soggetti sani in uno specifico gruppo di popolazione.
- Fabbisogno Medio (AR- Average Requirement): il livello di assunzione del nutriente che è sufficiente a soddisfare i fabbisogni del 50% di soggetti sani in uno specifico gruppo di popolazione.
- Assunzione Adeguata (Adequat Intake): il livello di assunzione del nutriente che si assume adeguato a soddisfare i fabbisogni della popolazione. In genere si ricava dagli apporti medi osservati in una popolazione apparentemente sana ed esente da carenze manifeste. È usato quando PRI ed AR non possono essere formulate sulle evidenze scientifiche disponibili.
- Intervalli di riferimento per l'assunzione dei macronutrienti (RI -Reference Intake for macronutrientsI): l'intervallo di assunzione di lipidi e carboidrati (espresso in funzione dell'apporto totale con la dieta) che

fonte: http://burc.regione.campania.it

permette un'introduzione adeguata di tutti gli altri micro- e macronutrienti. Tiene conto degli effetti sulla salute associati ad apporti o a livelli estremi (bassi o alti) di apporto dello specifico macronutriente.

- Livello massimo tollerabile di assunzione (UL- tollerable Upper Level): Il valore più elevato di assunzione del nutriente che si ritiene non associato a effetti avversi sulla salute nella totalità degli individui di uno specifico gruppo di popolazione. Superato l'UL, il rischio potenziale di eventi avversi cresce all'aumentare degli apporti.
- Obiettivo Nutrizionale per la Prevenzione (SDT- Suggest Dietary Target): obiettivi (quantitativi o qualitativi) di assunzione di nutrienti o di consumo di alimenti e/o bevande, il cui raggiungimento indica la riduzione del rischio di malattie cronico-degenerative nella popolazione generale.

È importante essere in grado di identificare un livello abituale di assunzione di un nutriente, in grado di soddisfare i fabbisogni di quasi tutti i membri di un gruppo di popolazione:

- per i nutrienti per i quali è possibile stabilire un fabbisogno dietetico medio, tale livello di assunzione è stato fissato come media più due deviazioni standard. Il presupposto è che se l'assunzione di tutti i membri del gruppo fosse a questo livello, il rischio di un'assunzione inadeguata, per qualsiasi membro del gruppo, sarebbe piccolo (<2,5%). I DRVs includono il Fabbisogno Medio (AR), l'assunzione raccomandata per la popolazione (PRI) e l'intervallo di riferimento per l'assunzione (RI) utilizzato per i macronutrienti;
- quando non è possibile stabilire un fabbisogno medio, è possibile utilizzare l'Assunzione Adeguata (AI).

Per stimare i fabbisogni nutrizionali (medi) e stabilire relazioni nutriente-dieta-salute, è possibile utilizzare una varietà di dati e metodi derivanti dalla letteratura scientifica. Questi possono variare tra studi in vitro, studi sugli animali, studi sulla nutrizione sperimentale umana e studi epidemiologici. Diversi metodi e dati sono stati utilizzati dagli esperti del campo della nutrizione per la costruzione dei fabbisogni nutrizionali di riferimento al fine di definire, a livello europeo i valori dietetici di riferimento (DRVs) dell'European Food Safety Authority ed in campo nazionale, i Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti (LARN) della Società Italiana di Nutrizione Umana.

Obiettivi e raccomandazioni nutrizionali

Gli obiettivi nutrizionali sono in genere dei target per l'assunzione di nutrienti a livello di popolazione che possono essere stabiliti dai responsabili politici per la pianificazione e la valutazione della salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblica. Ad esempio, un'assunzione media della popolazione del 30% dell'energia totale giornaliera di lipidi totali, potrebbe essere un obiettivo nutrizionale per alcune popolazioni. Le raccomandazioni nutrizionali sono in genere obiettivi per l'assunzione di nutrienti da parte degli individui per garantire un adeguato stato nutrizionale e sanitario.

Gli obiettivi e le raccomandazioni nutrizionali possono differire tra i paesi a seconda delle esigenze di salute, dello stato nutrizionale e dei modelli noti di assunzione di alimenti e nutrienti in popolazioni specifiche e della composizione effettiva degli alimenti disponibili.

Vi è un consenso generale sul fatto che le raccomandazioni per i fabbisogni calorici dovrebbero essere basate su quelli medi per un gruppo e non dovrebbero essere utilizzate per gli individui senza adattamento ai parametri antropometrici e al livello effettivo di attività fisica. Poiché l'AR è superiore ai requisiti della metà degli individui in un gruppo, il suo uso per questi individui può indurre un bilancio energetico positivo che, anche se moderato, ma cronico, avrebbe un impatto a lungo termine sul peso corporeo.

Le Linee Guida Nutrizionali

Solitamente ciascun Paese redige Linee Guida Nutrizionali specificamente destinate alle esigenze di salute della propria popolazione. Le Linee Guida Nutrizionali forniscono alla popolazione generale indicazioni sintetiche per il consumo quali-quantitativo di alimenti, in modo da evitare errori e stimolare al consumo per soddisfare le esigenze di salute di una sana alimentazione. Tali indicazioni sulla selezione degli alimenti in base alla loro composizione nutrizionale, non sono utili senza indicare come abbinare i diversi gruppi alimentari per soddisfare i fabbisogni.

In Italia le Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione redatte dall'Istituto Nazionale di Ricerca per Alimenti e la Nutrizione (INRAN) nel 2003, sono state aggiornate dal Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (CRA NUT), con le "Linee Guida per una Sana Alimentazione" nel 2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri generali della tabella dietetica

I principi di nutrizione, precedentemente esposti, sono i pilastri che devono guidare e trovare pieno soddisfacimento nel compito complesso della redazione di tabelle dietetiche per la ristorazione collettiva. Tenendo conto del significato di fabbisogno nutrizionale e di come vengono stimati i DRVs, si possono stabilire i criteri generali per valutare e/o formulare una tabella dietetica nell'ambito della ristorazione collettiva. Per quanto esposto i menù devono riflettere i principi che ispirano il modello della dieta mediterranea sintetizzati nelle Linee Guida per una Sana Alimentazione (CRA-NUT - 2018).

Il fabbisogno energetico di macro e micronutrienti può essere calcolato rifacendosi alle indicazioni dell'European Food Safety Authority (EFSA) o a quelle della Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU) attraverso i Livelli di Assunzione di riferimento di Nutrienti (LARN 2014 IV rev.) e riportate nell'Allegato II "I Fabbisogni Nutrizionali".

Le "Tabelle di composizione degli alimenti" del CRA-NUT nonché la "Banca Dati di Composizione degli alimenti per studi Epidemiologici in Italia (BDA)" dell'Istituto Europeo di Oncologia e successivi aggiornamenti rappresentano uno strumento indispensabile alla predisposizione e valutazione delle preparazioni che compongono una tabella dietetica che deve:

- Rispettare il fabbisogno calorico medio per fascia d'età;
- Rispettare il fabbisogno glucidico e di fibra alimentare;
- Rispettare il fabbisogno proteico;
- Rispettare il fabbisogno lipidico;
- Rispettare il fabbisogno di micronutrienti;
- Rispettare la variabilità settimanale degli alimenti;
- Rispettare la variabilità stagionale di frutta e verdura;
- Essere accompagnata dal ricettario specificando per ciascun piatto i pesi a crudo dei diversi ingredienti utilizzati per ogni singola pietanza;
- Prevedere l'utilizzo di sale iodato nella preparazione delle pietanze come indicato dalla Legge 55/2005 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica";
- Rispettare i requisiti presenti nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" (20A01905);
- Rispettare, in caso di dieta per patologia da alimenti (allergia e/o intolleranza alimentare), la normativa comunitaria (Reg UE 1169/2011), la normativa nazionale (D.Lvo 15 dicembre 2017 n. 231; Legge 4 luglio 2005 n. 123) e le normative della Regione Campania (Legge regionale 11 febbraio 2003 n. 2; DGRC 23 settembre 2005 n. 1211; DGRC 14 dicembre 2007 n. 2163).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio di refezione scolastica garantisce non solo lo svolgimento dei servizi educativi rivolti alle scuole dell'infanzia, della primaria e secondarie di I grado, ma anche, come sottolineato dal Ministero dell'istruzione, è parte integrante della comunità educante in quanto favorisce la socializzazione, l'inclusione nonchè programmi di sana e corretta alimentazione nell'ambito delle Scuole che Promuovono Salute.

L'azione di promozione di una sana alimentazione passa anche attraverso la redazione della tabella dietetica e delle caratteristiche merceologiche, sulla base della scelta delle pietanze e degli alimenti che la compongono.

La tabella dietetica nella Ristorazione Scolastica

Costruire una tabella dietetica per la ristorazione scolastica non è una mera operazione matematica e ingegneristica di calorie e nutrienti ma un'attività complessa. Infatti molti elementi devono essere presi in considerazione per garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale: tradizioni alimentari, principi di sana e corretta alimentazione, numerosità dell'utenza, tipologia e organizzazione del servizio. È importante tenere in considerazione anche che il solo soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali ed energetici della popolazione di riferimento non basta per un servizio di qualità ma necessita reale adesione dell'utenza alle pietanze offerte.

La scarsa abitudine dei bambini a saggiare cibi e pietanze nuove, lo scarso consumo di frutta, verdura e pesce, derivante anche da cattivi stili alimentari della famiglia e la naturale propensione dei genitori ad assecondare la monotonia dei gusti, rende più difficile l'accettazione della tabella dietetica ispirata ai principi della dieta mediterranea. Laddove persistono cattive abitudini alimentari diventa necessario vincere resistenze e pregiudizi, ad esempio trasmettendo messaggi utili a veicolare corrette informazioni sull'idoneità delle pietanze offerte ai bambini, non solo da un punto di vista qualitativo ma anche quantitativo, coinvolgendo i diversi attori del servizio (ad es. Ente erogatore – Servizi Competenti del Dipartimento di Prevenzione AA.SS.LL. – Genitori – Mondo della Scuola – Pediatri di Libera Scelta). Tale coinvolgimento ha come obiettivo favorire una maggiore adesione all'offerta alimentare da parte dei fruitori del servizio e contenere il fenomeno dello spreco e dello scarto alimentare che nella ristorazione collettiva costituisce una grossa criticità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenendo in considerazione tutti gli elementi sopra esposti, è comunque necessario redigere un menù quanto più equilibrato possibile da un punto di vista nutrizionale, appetibile e gradito partendo dal concetto in base al quale i fabbisogni sono rivolti ad una collettività e non al singolo individuo, e che tali fabbisogni vengono calcolati tenendo conto della fascia d'età e del sesso, nel rispetto dei riferimenti scientifici su menzionati (EFSA o SINU).

Fabbisogni nutrizionali

Dovendo attribuire al pasto della refezione scolastica al massimo il 35% delle calorie totali giornaliere (come media settimanale), nell'ambito di un'equa distribuzione delle stesse nell'arco della giornata, è necessario determinare il valore di riferimento del fabbisogno energetico totale giornaliero per soddisfare i fabbisogni calorici medi nelle differenti fasce d'età prese a riferimento e validi per entrambi i sessi.

Per i fabbisogni nutrizionali giornalieri per le diverse fasce d'età (3 – 6 anni, 6 – 11 anni, 11 – 13 anni), si possono utilizzare quelli indicati dalle "*Linee di Indirizzo per la ristorazione scolastica, ospedaliera e assistenziale*" * che prendono a riferimento i parametri SINU, che sono il frutto della media del fabbisogno energetico medio giornaliero a LAF 1.6 (valore mediano), del range d'età considerato e del sesso, incrementato dell'1% per tener conto dell'energia depositata nei tessuti di neo sintesi.

**(Tali Linee di indirizzo sono state sottoposte alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e, nel corso della seduta del 15 gennaio 2020, hanno ottenuto il parere favorevole).*

Abbiamo ritenuto utile, inoltre, calcolare, con gli stessi criteri, il fabbisogno calorico medio giornaliero per le medesime fasce d'età e per sesso, con il medesimo valore di LAF a 1.6, utilizzando in questo caso, i parametri indicati dall'EFSA, mettendoli a confronto con i valori ottenuti dai parametri SINU nelle tabelle 1, 2 e 3.

Di seguito si riporta il calcolo del fabbisogno calorico medio giornaliero per la fascia d'età 3 – 6 anni utilizzando i parametri EFSA come esposto precedentemente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valori di riferimento EFSA			
Femmina		Maschio	
3 Anni	6 Anni	3 Anni	6 Anni
1.239 Kcal/die	1.500 Kcal/die	1.339 Kcal/die	1.610 Kcal/die

Si è proceduto a ricavare un valore medio tra i valori più bassi della spesa energetica giornaliera a LAF 1.6 del maschio e della femmina a 3 anni:

$$\frac{1239 + 1339}{2} = 1289$$

Lo stesso è stato fatto con i valori più alti di TEE (Total Energy Expenditure-Dispendio Energetico Totale) a LAF 1.6 nel maschio e nella femmina a 6 anni:

$$\frac{1500 + 1610}{2} = 1555$$

Infine è stato calcolato un valore medio tra i risultati ottenuti dalle due operazioni:

$$\frac{1289 + 1555}{2} = 1422$$

Da tale valore è stato ricavato il fabbisogno calorico per il pasto della refezione e da questo si ottengono, di conseguenza, i valori dei fabbisogni di macro e micro-nutrienti. Stessa operazione è stata fatta anche per le altre fasce d'età.

Nelle tabelle 1, 2 e 3 sono messi a confronto, per le diverse fasce d'età, i fabbisogni calorici, di macro e micronutrienti indicati dalla SINU e calcolati sui LARN con quelli elaborati con il metodo su descritto che fanno riferimento ai parametri indicati dall'EFSA. I parametri presi come riferimento per ricavare i fabbisogni di calorie, macro e micronutrienti relativamente al pasto della ristorazione scolastica, sono stati esplicitati e rappresentati in percentuale nella tabella 4 alla quale si rimanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1.

	SINU	**EFSA**
	3 - 6 anni	3 - 6 anni
Fabbisogno calorico (Kcal/die)	1454	1422
Calorie pasto (Kcal)	< 509	< 498
Proteine (g/die)	< 19	< 19
Glucidi totali (g/die)	< 70	< 68
Zuccheri semplici (g/die)	< 13	< 12,5
Lipidi totali (g/die)	< 17	< 17
Acidi grassi saturi – SFA (g/die)	< 6	< 6
Acidi grassi polinsaturi – PUFA (g/die)	< 6	n.d.
n-6 (g/die)	2 - 5	< 2
n-3 (mg/die)	90 mg EPA-DHA	90 mg EPA-DHA
Acidi grassi monoinsaturi – MUFA (g/die)	MUFA = grasso totale [%E] - SFA [%E] - PUFA [%E] - TFA [%E]	
Acidi grassi Trans - TFA	meno possibile	meno possibile
Fibra (g/die)	< 4 ~~g~~	< 4 g
Sodio (g/die)	< 0.30	< 0.45
Calcio (mg/die)	< 300	< 280
Ferro (mg/die)	< 3.9	< 2.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal confronto ne risulta un set di valori sovrapponibili ritenuti validi per l'utilizzo di entrambi i parametri per la redazione di una tabella dietetica per la ristorazione scolastica.

Tabella 2.

	SINU	**EFSA**
	6 - 11 anni	6 - 11 anni
Fabbisogno calorico (Kcal/die)	1917	1790
Calorie pasto (Kcal)	< 671	< 627
Proteine (g/die)	< 25	< 24
Glucidi totali (g/die)	< 92	< 86
zuccheri semplici (g/die)	< 17	< 16
Lipidi totali (g/die)	< 22	< 21
SFA (g/die)	< 8	< 7
PUFA (g/die)	< 8	n.d.
n-6 (g/die)	3 - 6	< 3
n-3 (mg/die)	90 mg EPA-DHA	90 mg EPA-DHA
MUFA (g/die)	MUFA = grasso totale [%E] - SFA [%E] - PUFA [%E] - TFA [%E]	
TFA	meno possibile	meno possibile
Fibra (g/die)	< 5,5 g	< 5 g
Sodio (g/die)	< 0.40	< 0.60
Calcio (mg/die)	< 400	< 280
Ferro (mg/die)	< 4.5	< 3.9

La differenza principale risiede nel fabbisogno energetico giornaliero, con una differenza di circa 130 Kcal/die che si riflette in una differenza di apporti nelle calorie da destinare al pasto, risultandone una differenza di circa 50 Kcal/die a favore dei parametri SINU. Tale differenza è la risultanza di piccole

fonte: http://burc.regione.campania.it

variazioni nei fabbisogni dei macronutrienti i cui parametri, anche in questo caso, vengono ritenuti validi per la costruzione della tabella dietetica per la ristorazione scolastica.

Tabella 3.

	SINU	**EFSA**
	11 - 13 anni	11 - 13 anni
Fabbisogno calorico (Kcal/die)	2468	2128
Calorie pasto (Kcal)	< 864	< 745
Proteine (g/die)	< 33	< 28
Glucidi totali (g/die)	< 119	< 102
Zuccheri semplici (g/die)	< 22	< 19
Lipidi totali (g/die)	< 29	< 25
SFA (g/die)	< 10	< 8
PUFA (g/die)	< 10	n.d.
n-6 (g/die)	4 – 8	< 3
n-3 (mg/die)	90 mg EPA-DHA	90 mg EPA-DHA
MUFA (g/die)	MUFA = grasso totale [%E] - SFA [%E] - PUFA [%E] - TFA [%E]	
TFA	meno possibile	meno possibile
Fibra (g/die)	< 7 g	< 6 g
Sodio (g/die)	< 0.50	< 0.70
Calcio (mg/die)	< 450	< 400
Ferro (mg/die)	< 4.9	< 4.2

Le differenze riscontrate nelle tabelle per la fascia d'età 6 – 11 anni si amplificano per la fascia 11 – 13 anni, la cui variazione per il fabbisogno calorico giornaliero si attesta sulle 340 Kcal/die che sul pasto diventano circa 120 Kcal/die a favore dei parametri SINU.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale forbice di valori riportati per i fabbisogni di energia, di macro e micronutrienti, rappresenta un orientamento a cui l'esperto nel campo della nutrizione deve tendere. In alcuni giorni tali valori saranno più alti o più bassi rispetto al riferimento; l'obiettivo è che la media settimanale dei fabbisogni si avvicini a tale valore di riferimento.

I parametri presi come riferimento per ricavare i fabbisogni di calorie, macro e micronutrienti relativamente al pasto della ristorazione scolastica, sono state: le linee di indirizzo per la ristorazione Scolastica, Ospedaliera e Assistenziale (di seguito indicate come LSOA), European Food Safety Authority (EFSA), i Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti (LARN) della Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU).

Tabella 4.

	Fabbisogni	**Fonte Indicazione**
Fabbisogno Calorico	< 35% delle calorie totale giornaliero	LSOA*
Fabbisogno proteico	< 15% delle calorie del pasto	LSOA*
Fabbisogno glucidico di cui	< 55% delle calorie del pasto	LSOA*
Zuccheri semplici	< 10%	LSOA*/EFSA
	< 15%	SINU
Fabbisogno di fibra	2 g/239 kcal	EFSA
	8,4 g/1000 kcal	LSOA*/SINU
Fabbisogno lipidico di cui	< 30% delle calorie del pasto	LSOA*
SFA	< 10%	LSOA*
PUFA di cui	n.d.	EFSA
	< 10%	SINU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Omega 6	< 4%	EFSA
	4 – 8%	SINU
Omega 3	250 mg/die EPA-DHA	EFSA
	250 mg/die EPA-DHA 0,5 – 2% delle calorie	SINU
MUFA	MUFA = grasso totale [%E] - SFA [%E] - PUFA [%E] - TFA [%E]	
TFA	meno possibile	
Fabbisogno micronutrienti di cui	< 35% del fabbisogno totale giornaliero	LSOA*: valore derivato dal fabbisogno calorico del pasto
Sodio	4 - 6 anni 1,3 g/die; 6 - 11 anni 1,7 g/die; 11 - 13 anni 2,0 g/die	EFSA
	4 – 6 anni 0,9 g/die; 6 – 11 anni 1,1 g/die; 11 – 13 anni 1,5 g/die	SINU
Calcio	3 – 11 anni 800 mg/die; 11 – 13 anni 1.150 mg/die	EFSA
	4 – 6 anni 900 mg/die; 6 – 11 anni 1100 mg/die; 11 – 13 anni 1300 mg/die	SINU
Ferro	3 – 6 anni 7 mg/die; 6 – 11 anni 11 mg/die; 11 – 13 anni 12 mg/die	EFSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	3 – 6 anni 11 mg/die; 6 – 11 anni 13 mg/die; 11 – 13 anni 14 mg/die	SINU

**(Tali Linee di indirizzo sono state sottoposte alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e, nel corso della seduta del 15 gennaio 2020, hanno ottenuto il parere favorevole).*

Andando nella parte pratica, per la migliore resa e appetibilità della pietanza è necessario conoscere e indicare le caratteristiche merceologiche delle materie prime privilegiando quei metodi di cottura che riducono al minimo le modificazioni chimico-fisiche che possono incidere sul valore nutritivo dell'alimento e tenendo in considerazione la tipologia di legame utilizzato (legame fresco-caldo, cook-and-chill, ecc…) e la modalità di somministrazione dei pasti (monoporzione o multiporzione).

In linea generale, lo schema base per il pranzo a scuola deve possedere specifiche caratteristiche, anche nel rispetto del D.M. 10 marzo 2020 sui nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativamente alla sezione "*Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica (asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado)"*. In tal senso un buon menù deve:

- prevedere un menù articolato in quattro o cinque settimane organizzato in autunno/inverno e primavera/estate, per garantire una maggiore varietà di alimenti, rispettare la stagionalità della frutta e della verdura e abituare i bambini ai vari tipi di sapori;
- prevedere un pasto composto da una o più porzioni tra frutta, contorno, primo e/o secondo piatto costituiti interamente da alimenti biologici (o altrimenti qualificati, ad esempio a marchio DOP, con certificazione SQNPI, SQNZ etc.) o, se previsti, da piatti unici costituiti da uno o più degli ingredienti principali biologici o altrimenti qualificati in modo tale che, per ciascuna delle categorie di alimenti sia garantita su base trimestrale la somministrazione di alimenti con i requisiti richiesti dai nuovi CAM;
- proporre anche piatti unici (cereali e legumi, patate e carne, pesce con cereali e verdure) e non solo pasti divisi nelle portate principali (primo, secondo, contorno e frutta);
- proporre una maggiore offerta di cereali integrali, pane a basso contenuto di sodio, e ampliare l'offerta delle specie ittiche diverse da quelle consuetudinariamente offerte e diversificare i tagli di carne ammessi;
- ridurre le grammature di determinate tipologie di derrate alimentari (per esempio l'insalata) come indicato dai nuovi CAM;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tenere in considerazione che alcune pietanze devono essere preparate in modo tale che non costituiscano un pericolo per i bambini più piccoli, ad esempio alimenti piccoli di forma tonda (es. uva, ciliegie, uvetta), alimenti fibrosi (es. ananas), ecc. anche delle abitudini e tradizioni locali;
- l'utilizzo di sale iodato nella preparazione delle pietanze come indicato dalla Legge 55/2005 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica"
- predisporre tabelle dietetiche per le comuni patologie collegate agli alimenti (celiachia, allergia alle proteine del latte vaccino, allergia alle proteine dell'uovo, allergia alle proteine del latte vaccino e uova, etc) quanto più simile a quella standard per non creare diseguaglianze tra i piccoli che mangiano a scuola;
- predisporre tabelle dietetiche per esigenze etiche/culturali/religiose, quanto più simili a quella standard per non creare diseguaglianze tra i piccoli che mangiano a scuola.

Di seguito si riporta uno schema orientativo dei piatti previsti nella refezione scolastica con le relative frequenze di consumo su base settimanale.

Tabella 5.

Piatti	**Frequenza**
Primo piatto a base di cereali (es. pasta al sugo, pasta con legumi, pasta con verdure, risotto, ecc …)	4 - 5 volte/settimana
Piatto Unico es. Cereali e legumi, Carne con patate e verdure, pesce con cereali e verdure)	0 – 2 volte/settimana
Secondo Piatto di cui:	
Carne "rossa"	0 – 1 volta/settimana
Carne "bianca"	1 – 2 volte/settimana
Salumi (fesa di tacchino e prosciutto cotto)	0 – 1 volta/settimana
Pesce	1 – 2 volte/settimana

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uova	1 volta/settimana
Formaggi	1 volta/settimana
Contorno di verdura	5 volte/settimana
Frutta fresca	5 volte/settimana
Pane	5 volte/settimana

Le soprariportate frequenze prendono ad esempio, come modello alimentare di riferimento, quello della dieta mediterranea per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole all'alimentazione sostenibile, di cui al documento UNI - PdR25-2016 (UNESCO), caratterizzato dal favorire un consumo di alimenti di origine vegetale nelle quantità raccomandate, introducendo nei menù anche qualche porzione di cereali integrali, nel rispetto del fabbisogno di fibra alimentare.

Il piatto unico è rappresentato da un'unica pietanza che è in grado di soddisfare i fabbisogni sia calorici che di macronutrienti, consentendo a chi redige la tabella dietetica di rendere il menù della refezione scolastica il più variegato possibile. Il piatto unico non ha solo dei "pro" ma anche dei "contro", in quanto qualora il piccolo fruitore del servizio non gradisca la pietanza, si innesca un meccanismo di preoccupazione da parte dei genitori circa la possibilità che i propri figli possano restare digiuni. Pertanto la scelta della frequenza settimanale del piatto unico è lasciata all'esperto che si occupa della formulazione del menù che, conoscendo il territorio in cui opera e la platea a cui è destinato, potrà optare per la migliore soluzione.

Diete per motivi sanitari

Allergie e intolleranze alimentari frequentemente, ma erroneamente, sono considerate sinonimi. Si tratta invece di due patologie distinte, che però presentano alcuni sintomi in comune come orticaria, diarrea, vomito, ecc. Da qualche decennio si osserva un progressivo aumento di nuovi casi di allergie e di intolleranze alimentari, compresa la celiachia. L'epidemiologia non fornisce ancora dati precisi, ma la stima approssimativa dell'allergia alimentare in Italia è intorno al 10.7% nella popolazione generale (27).

Sempre maggiore è l'attenzione da parte dell'intero sistema sociale verso i cittadini con allergie o intolleranze alimentari che possono essere esposti al rischio di danni alla salute in seguito all'ingestione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

alcune categorie di alimenti. In questi soggetti l'alimentazione svolge un ruolo paragonabile ad una vera e propria terapia, con restrizioni alimentari e cautele che dovranno essere seguite costantemente e con rigore. Importante per questi bambini poter accedere al servizio di refezione scolastica per la piena partecipazione alla comunità, per non sentirsi esclusi e per garantire loro la sicurezza della preparazione dei pasti.

La gestione dei pasti destinati ai soggetti che necessitano di diete speciali in un contesto di ristorazione scolastica riveste una grande importanza sia perché la popolazione infantile è la più soggetta alle allergie alimentari con reazioni gravi o sistemiche, sia per la fiducia che le famiglie ripongono nell'affidare al servizio di ristorazione scolastica i loro figli.

Le patologie da alimenti, come allergie e/o intolleranze alimentari, non consentono ai piccoli fruitori del servizio di refezione scolastica di usufruire del menù standard. Per tale motivo, in seguito a presentazione di certificato medico che ne attesti la patologia, i genitori richiedono una dieta per motivi sanitari costruita, eliminando l'allergene o il componente alimentare che ne causa gli effetti avversi.

Fra gli alimenti che causano maggiormente allergia troviamo: i vegetali 72% (frutta, legumi, pomodoro, ecc.), crostacei e molluschi 13%, pesci 4%, uova 3 %, latte 3 %, cereali 2%, carni 1%. In età pediatrica, invece, l'allergia alle proteine del latte vaccino, alle proteine dell'uovo, al grano, alla soia, al pesce e alle arachidi, sono responsabili di circa il 90% delle reazioni allergiche ad alimenti. Al fine di ridurre diseguaglianze sociali che possono venire a crearsi fornendo pasti diversi e di ridurre quanto più possibile la monotonia alimentare, potrebbe essere utile preparare delle tabelle dietetiche speciali per le allergie più frequenti, standardizzandole su quelle comuni destinate a soggetti privi di patologie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modernizzare e ampliare l'offerta della refezione scolastica

Il pranzo consumato a scuola rappresenta il principale pasto della giornata alimentare di un individuo, sia in termini di calorie che di nutrienti. Prima del pranzo, la colazione e lo spuntino di metà mattina rappresentano due pasti altrettanto importanti, per il loro potere saziante che permette di controllare e ridurre la quantità totale di energia assunta durante la giornata (Cho et al., 2003).

La promozione di una sana colazione e di un sano spuntino di metà mattina dovrebbe rientrare non solo nei programmi educativi alimentari ma anche nell'ambito delle misure di prevenzione primaria e secondaria dell'eccesso ponderale in età evolutiva (Fayet-Moore et al, 2016, Kesztyüs et al, 2017; Jackson, 2013). Ampliare, infatti, l'offerta della refezione scolastica prevedendo la possibilità di fornire alimenti per la prima colazione, come fanno negli Stati Uniti (*School Breakfast Program* promosso dall'USDA dell'US Department of Agriculture) e nel Regno Unito (*National School Breakfast Programme* promosso dal Department for Education), e per lo spuntino di metà mattina, può rappresentare uno strumento importante per aiutare i nostri ragazzi, non solo al mantenimento di un ottimale stato di salute, ma anche per migliorare le performance scolastiche, come riconosciuto dalla letteratura scientifica e approfondito nei seguenti paragrafi.

Colazione

La prima colazione occupa un posto di crescente importanza nella giornata alimentare di moltissime persone in ogni parte del mondo, costituendo il primo pasto della giornata e condizionando di conseguenza il ritmo fame/sazietà nell'arco delle 24 ore (O'Neil et al, 2014). Il consumo di un'abbondante colazione, che apporti almeno il 20% del fabbisogno calorico giornaliero, sembra associato ad un minor consumo di spuntini spesso qualitativamente e quantitativamente inadeguati nel corso della giornata (Deedwania and Acharya 2017). Chi consuma la prima colazione presenta in genere un apporto maggiore di nutrienti importanti e soprattutto di micronutrienti critici in alcune fasce di età come calcio, ferro, zinco, vitamina C e fibra (Affenitoet al, 2005, Matthys et al, 2007, Deshmukh-Taskaret al, 2010).

In Italia, l'abitudine a consumare regolarmente la colazione è frequente nei bambini della scuola primaria: i dati OKkio alla Salute 2019 indicano che il 91 % dei bambini consuma la colazione e il 56 % la fa in maniera adeguata. Diversa la situazione in regione Campania dove, sempre secondo i dati di OKkio alla Salute 2019, la percentuale di bambini che fa colazione scende al 86 % e tra questi il 55% la fa in maniera adeguata. L'indagine HBSC (Health Behaviour School – Aged Children) del 2018 ha confermato tra gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

adolescenti (11, 13 e 15 anni), una minore abitudine a fare colazione in questa fascia di età rispetto ai bambini della scuola primaria. Infatti, soltanto poco più della metà dei ragazzi italiani consuma la colazione per "cinque giorni a settimana" (62,7 % a undici anni, 55 % a tredici anni e 51,6 % a quindici anni). Si evidenzia inoltre una discreta quota di adolescenti che comincia la giornata a digiuno (21 % circa degli undicenni, 26% circa dei tredicenni e 31 % circa dei quindicenni) con una chiara desuetudine a fare la prima colazione che cresce all'aumentare dell'età.

Chi consuma regolarmente la prima colazione è meno predisposto al sovrappeso e all'obesità (Mostad et al 2014; Alsharairi et al, 2016), viceversa gli adolescenti normopeso che saltano spesso la colazione vanno più facilmente incontro ad un aumento dell'adiposità centrale in età adulta (Wennberg et al, 2015). Alla luce di quanto esposto finora, il ruolo centrale della prima colazione quale componente di uno stile di vita sano è un concetto ormai molto consolidato in pediatria (Szajewska and Ruszczynski, 2010). Essa rappresenta un importante contributo alle necessità energetiche e nutrizionali essenziali per affrontare adeguatamente la giornata sia dal punto di vista fisico che mentale nell'individuo in accrescimento (Duma Kocan et al, 2017).

Spuntino di metà mattina

La ripartizione degli alimenti nei diversi pasti della giornata è un aspetto rilevante dell'alimentazione umana: razionalizzare il ritmo di assunzione degli alimenti è importante per acquisire un comportamento alimentare equilibrato e per il controllo del peso corporeo. Un'alimentazione spalmata in 4-5 pasti lungo l'arco della giornata può determinare una riduzione della densità energetica globale. Fra i pasti principali si inseriscono gli spuntini a ridotta densità energetica (< 10% delle calorie totali giornaliere), pianificandone **orari** e **alimenti da assumere**.

Per modulare l'intake energetico a pranzo/cena è opportuno che lo spuntino venga consumato a debita distanza dal precedente pasto (28). Inoltre le ricerche condotte sulla performance cognitiva evidenziano un miglior effetto dello spuntino sulla memoria quando il suo consumo avviene in concomitanza con il calo glicemico che si verifica in tarda mattinata (29) e/o tardo pomeriggio (30).

Uno spuntino può risultare infatti tanto più saziante quanto più alto è il contenuto in proteine e carboidrati e più basso è il tenore lipidico. Dati della letteratura indicano che quantità isocaloriche di proteine, lipidi e carboidrati possono avere effetti diversi sulla sensazione di fame e sazietà: le proteine hanno l'effetto saziante maggiore, mentre i lipidi quello minore. L'intake di proteine influenza la sensazione di sazietà soprattutto a breve termine, riducendo l'apporto energetico del pasto successivo. Alcuni studi correlano il potere saziante delle proteine con quello termogenico suggerendo una relazione tra sazietà e

fonte: http://burc.regione.campania.it

termogenesi; altri lo attribuiscono alla secrezione di peptidi gastrointestinali (colecistochinina o CCK, enterostatina) indotta dagli aminoacidi (31 – 32).

Come avviene per la colazione, anche il consumo di uno spuntino a metà mattina migliora l'umore e attenua la fame in tarda mattinata. Tuttavia le prestazioni cognitive influenzate dallo spuntino sembrano essere diverse da quelle modulate dalla colazione: lo spuntino di metà mattina infatti non agisce tanto sull'attenzione quanto sulla memoria, che migliora fino a un'ora dall'assunzione (33). Pertanto, consumare una determinata quota calorica a colazione o frazionarla tra colazione e spuntino di metà mattina ha effetti diversi sulla performance cognitiva: nel primo caso migliora soprattutto l'attenzione, nel secondo sia l'attenzione che la memoria (34).

L'inserimento dello spuntino di metà mattina nell'ambito del servizio di refezione scolastica deve rispettare quanto indicato nel D.M. 10 marzo 2020 sui nuovi CAM, che prevede una rotazione tra frutta, ortaggi crudi, pane o altri prodotti da forno non monodose (se non per specifiche esigenze tra cui pranzi al sacco e diete speciali), yogurt ed, eventualmente, latte. Le marmellate e le confetture devono essere biologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ristorazione Ospedaliera

È stata già riportata, nell'introduzione, l'importanza del servizio di ristorazione ospedaliera, non solo come strumento di promozione della salute e di una corretta e sana alimentazione, ma anche e soprattutto come mezzo terapeutico che entra a far parte, a pieno titolo, dei percorsi di cura che offre la struttura sanitaria.

In Regione Campania si stima in 11.520.990 il numero di pasti, comprendenti la colazione, il pranzo e la cena, prodotti e distribuiti nelle Aziende Ospedaliere, nei Presidi Ospedalieri, nelle Residenze Sanitarie Assistite (RSA), nelle Strutture Intermedie Residenziali (SIR), nei Centri Diurni Psichiatrici e nelle Unità Operative di Salute Mentale. Un numero che risulta essere ancora più alto in quanto, in tale conteggio, non risultano essere presenti le strutture private.

Una moltitudine di pasti conferisce alla ristorazione ospedaliera un ruolo cruciale, di prevenzione della malnutrizione nonché un'azione dietoterapica. Tali azioni vengono esercitate soprattutto dall'elaborazione e redazione del dietetico ospedaliero.

Dietetico Ospedaliero

Nel paziente ospedalizzato, il vitto riveste notevole importanza dal punto di vista nutrizionale, in particolare per la prevenzione della Malnutrizione Proteico-Energetica e della Sarcopenia rivestendo un ruolo di vera e propria terapia, soprattutto per i lungo-degenti e gli anziani.

Va sottolineata l'importanza di effettuare, al momento del ricovero, attraverso l'utilizzo di strumenti di screening nutrizionali validati, una valutazione precoce del rischio nutrizionale del paziente e di operare con successivi monitoraggi, al fine di contrastare l'instaurarsi di stati di malnutrizione ospedaliera e/o di correggere situazioni di malnutrizioni precedenti.

Non sempre i servizi di ristorazione ospedaliera forniscono pasti di elevata qualità sensoriale e organolettica. A dimostrazione di ciò, come riportato nei nuovi CAM, nella ristorazione ospedaliera gli sprechi alimentari rappresentano una delle principali criticità da affrontare. Si registrano infatti importanti volumi di sprechi, dell'ordine del 26,7% e del 30,1% nelle diete standard e nel vitto comune. Nel 18,8% dei pasti oggetto di indagine, gli scarti risultano peraltro maggiori del 50% (35). Complessivamente le calorie scartate nei pasti ospedalieri forniti ai degenti sono pari al 27,8% del totale. Ciò causa un continuo aumento

fonte: http://burc.regione.campania.it

di malnutrizione dei pazienti durante il periodo di degenza, che aggrava ulteriormente la condizione dei pazienti ed allunga i tempi di degenza del 30-40% (Dati dell'Associazione Italiana Dietetica e Nutrizione Clinica - ADI). Bisogna dunque evitare questi sprechi, in larga parte imputabili a fabbisogni sovrastimati o a scarso gradimento da parte degli utenti, poiché rappresentano dissipazione di lavoro e di preziose risorse economiche, aumento della quantità di rifiuti da smaltire nonché deficit nutrizionali e ridotto comfort nel paziente ricoverato.

Spesso per ovviare a tale problematica, si consente l'ingresso di pasti dall'esterno che non rispettano i requisiti di sicurezza nutrizionale ed alimentare. Al fine di evitare l'ingresso di pietanze dall'esterno e ridurre gli sprechi alimentari, è necessario migliorare il servizio di ristorazione ospedaliera dal punto di vista della qualità organolettica, che è il risultato della scelta delle pietanze, delle modalità di preparazione nonché delle fasi del trasporto e somministrazione.

Non marginale è la funzione di conforto che un buon pasto apporta nel corso di una degenza e di misura ancora maggiore in quelle residenze dove spesso rappresenta momenti di convivialità e di piacere.

Per soddisfare le diverse esigenze della popolazione degente delle strutture sanitarie, è necessario predisporre un dietetico ospedaliero che tenga conto di specifiche condizioni patologiche per le quali sono previste indicazioni dietetiche particolari. Il dietetico ospedaliero può essere articolato in:

- **Vitto comune:** rappresentato da un insieme di menù fruibili in tutte le situazioni che hanno portato all'ospedalizzazione che non richiedono un trattamento dietetico se non un adattamento per l'apporto calorico per le differenti fasce di età;
- **Diete standard:** adatte a specifiche patologie con specifiche caratteristiche bromatologiche;
- **Diete *ad personam*:** per soggetti con problematiche nutrizionali complesse, che necessitano di schemi individuali.

Inoltre deve:

- prendere come modello alimentare di riferimento, quello della dieta mediterranea per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole all'alimentazione sostenibile, di cui al documento UNI - PdR25-2016 (UNESCO), caratterizzato dal favorire un consumo di alimenti di origine vegetale nelle quantità raccomandate, introducendo nei menù anche qualche porzione di cereali integrali nel rispetto del fabbisogno di fibra alimentare;
- prevedere dei pasti differenziati per fasce di età con i requisiti degli alimenti richiesti dai nuovi CAM relativamente alla sezione "*Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per le strutture ospedaliere, assistenziali, sociosanitarie e detentive*";
- essere il frutto della collaborazione dei professionisti (es. Specialisti in Scienza dell'Alimentazione), che si occupano della predisposizione del Dietetico, con i cuochi responsabili della produzione al fine di redigere

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei menù ncon preparazioni nutrizionalmente corrette ed equilibrate, rispondenti alle necessità dei diversi stati clinici, buone e appetitose e soprattutto realizzabili sulla base del contesto produttivo di riferimento (disponibilità di spazi, di attrezzature, ecc…);

- essere periodicamente aggiornato e variato nel rispetto della stagionalità; inoltre deve tener conto delle tradizioni alimentari tipiche del territorio, offrire piatti tipci delle ricorrenze e delle festività anche in considerazione delle diverse etnie;
- riportare la composizione bromatologica dell'intero pasto, corredato di ricettario completo di grammature delle materie prime e modalità di preparazione;
- garantire che le diete standard e *ad personam* vengano elaborate, laddove possibile, similmente al vitto comune al fine di ottimizzare la filiera produttiva a vantaggio della sicurezza alimentare ed a una migliore programmazione per la lotta agli sprechi alimentari;
- nell'elencare le diete costituenti il dietetico, deve essere privilegiata la denominazione relativa alla composizione bromatologica piuttosto che quella relativa alla patologia.

Fabbisogno calorico e di nutrienti: Il calcolo del dispendio energetico può essere effettuato utilizzando le formule dei LARN o EFSA. Il valore ottenuto sulla base dei descritti parametri va moltiplicato per il Livello di Attività Fisica (LAF) e per il fattore correttivo di malattia (FM) a cui corrisponde la situazione del soggetto in esame.

Fattori correttivi per la stima del dispendio energetico:

Soggetto	**LAF**	**Condizione clinica**	**FM**
Allettato	1,2	Sepsi	1,6
Non Allettato	1,3	Neoplasia	1,1 – 1,45
Con Attività moderata	1,6 / /	Frattura Chirurgia minore Febbre	1,25 – 1,3 1,2 1,13
Soggetto seduto	1,08	Neoplasia	1,3 – 1,5
Soggetto deambulante	1,37	Patologie neurologiche recenti e/o con mantenimento della massa magra	1,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se il paziente è malnutrito, andrà aggiunto un surplus energetico per l'anabolismo non indicabile in modo univoco: iniziare la *renutrizione* gradualmente, raggiungendo un livello energetico corrispondente al MB x 1.7, valutando quindi con follow-up ravvicinati l'evoluzione del peso corporeo e dello stato di nutrizione.

Fabbisogno proteico: In mancanza di indicazioni per patologie specifiche, possono essere adottati i LARN relativi alla popolazione di riferimento. Nel paziente oncologico si propone un fabbisogno di 1.2 – 1.3 g/kg/die (rapporto calorie/N = 100 - 120/1); nel paziente in cui è indicata la renutrizione, l'apporto proteico va incrementato approssimativamente fino a 1.7 – 1.8 g/kg/die, monitorando efficacia e funzione renale; in presenza di insufficienza d'organo (alterata funzione renale ed epatica) l'apporto proteico andrà modificato in modo adeguato.

In linea generale la composizione del pasto sarà diversa a seconda della condizione clinica del paziente. Saranno diversi i fabbisogni calorici e di nutrienti per le persone in regime di vitto comune rispetto a quelli con patologie che necessitano di un regime alimentare a composizione bromatologica specifica. Pertanto se per il vitto comune è possibile fornire delle indicazioni generali, non è possibile farlo, invece, per i pazienti che necessitano di una dieta *ad personam*.

Fabbisogno Idrico: Una idratazione adeguata sembra essere associata con una diminuzione del rischio di *outcome* avversi, inclusi disturbi urologici, gastrointestinali, circolatori e neurologici. Inoltre, il mantenimento dell'euidratazione è importante per preservare la funzione fisica e mentale. Il numero ristretto di studi d'intervento sui soggetti a rischio, quali bambini, adolescenti, anziani e allettati ha riportato ~~de~~gli effetti positivi di una corretta idratazione.

La precoce identificazione, prevenzione e trattamento della disidratazione porterebbe benefici nella popolazione anziana e ridurrebbe i costi dell'assistenza sanitaria. Per questo i liquidi dovrebbero essere offerti più frequentemente agli anziani allettati.

L'assicurare la giusta quantità di liquidi nell'arco della giornata è pertanto fondamentale e quindi si consiglia di:

- Fornire almeno 2 litri di acqua al giorno (in assenza di perdite patologiche, è di 30 - 35 ml/kg/die);
- Fornire durante la mattinata e nel pomeriggio due somministrazioni di liquidi, offrendo bevande tiepide o calde (caffè, thè, tisane) oppure acqua;
- Offrire di frequente frutta e verdura fresche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Può essere utile, ai fini della progettazione del menù, la norma UNI 11584:2015 sui "Servizi di ristorazione collettiva", che fornisce a tutti i professionisti della ristorazione collettiva elementi utili per la progettazione dello stesso, nel rispetto della salute, delle esigenze delle diverse comunità e dei principi della sicurezza alimentare, ispirandosi allo sviluppo sostenibile, al risparmio energetico, alla riduzione degli scarti alimentari oltre che alla tutela degli interessi dei consumatori. La UNI 11584 assicura che la creazione dei menù sia formulata da soggetti con competenze professionali e secondo metodologie condivise e consolidate.

Vitto Comune

I menù comuni~~,~~ sono rappresentati da un insieme di ricette fruibili in tutte le situazioni patologiche per pazienti che non hanno problemi dietetici, ma necessitano di una alimentazione varia ed equilibrata secondo le indicazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione (CREA-NUT 2018), e devono tenere conto di esigenze nutrizionali diverse, prevedendo una vasta gamma di piatti interscambiabili e consentendo una molteplice scelta giornaliera.

Il menù va strutturato su base stagionale (Autunno/Inverno e Primavera/Estate) per promuovere l'utilizzo di diversi prodotti ortofrutticoli e differenziare maggiormente le preparazioni con alternanza dei piatti per ogni portata (scelta tra più primi, più secondi, più contorni), su una o più settimane sulla base della durata della degenza. Potrebbe essere utile affiancare a quello comune, anche altri tipi di menù:

- Menù in occasione delle festività Capodanno, Epifania, Pasqua, Natale, ecc …, con pietanze tradizionali;
- Menù vegetariani, vegani e menù rispettosi delle diverse etnie e del credo religioso**;**
- Menù d'urgenza (non programmabile) per tutti i pazienti ricoverati in urgenza**.**

Inoltre deve essere previsto (a livello progettuale) un menù che consenta di ridurre al minimo i disagi in situazioni di emergenza derivanti da problematiche varie, tra cui quelle di natura metereologica, quelle derivanti da disservizi occasionali, da motivi logistici o legati al personale, guasti improvvisi, ecc … e le soluzioni che si intendono adottare per assicurare un servizio regolare e continuo senza interruzioni e garantire la ristorazione di degenti in caso di eventi eccezionali (interruzione di acqua, corrente elettrica, ecc.) o scioperi del personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno calorico e di macronutrienti:

- Calorie: 1800 – 2000 kcal/die per la popolazione adulta come da Linee di Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Ospedaliera, Assistenziale e Scolastica (*Tali Linee di indirizzo sono state sottoposte alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e, nel corso della seduta del 15 gennaio 2020, hanno ottenuto il parere favorevole)*
- Macronutrienti: 55 % carboidrati, 15 % proteine, 30 % lipidi.

Giornata alimentare:

- Colazione: 20 % delle calorie totali giornaliere;
- Pranzo e cena: 40 %;
- Qualora, come auspicabile, siano previsti anche merende o spuntini sarà necessario modificare la suddetta ripartizione.

Diete standard

Le diete standard sono destinate a soggetti con patologie specifiche per le quali siano indicate modificazioni dietetiche, ma che non richiedono formulazioni dietetiche individuali.

Devono essere allestite, quando possibile, con i piatti del menù comune, opportunamente combinati ed adattati a seconda della specifica patologia che richiede una modifica della composizione bromatologica (ad esempio per la dieta iposodica sono previsti i medesimi piatti dell'alimentazione comune con la sola omissione del sale nella preparazione), in questo modo si garantisce anche una maggiore accettazione della restrizione dietetica da parte del paziente, che si sente meno discriminato, e consente, inoltre, una migliore organizzazione a livello di cucina.

Le linee di indirizzo nazionale per la Ristorazione Scolastica, Ospedaliera e Assistenziale (*parere favorevole nel corso della seduta del 15 gennaio 2020, ma non ancora approvate)* consigliano di predisporre, all'interno del Prontuario Dietetico, le seguenti diete:

Dieta Iposodica	È indicata nella terapia per l'ipertensione essenziale, insufficienza epatica e nelle cardiopatie con scompenso. La restrizione di sodio si ottiene riducendo la quantità di sale da cucina aggiunto al cibo durante la cottura e limitando o escludendo alimenti particolarmente ricchi in sodio (ad es. scegliendo pane a ridotto contenuto di sodio). Si pone come obiettivo nutrizionale per questo tipo di dieta un quantitativo di Sodio di 1000 mg/die.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dieta Ipocalorica	È indicata nei pazienti con malattie metaboliche (obesità, sovrappeso, diabete, dislipidemie). Tale dieta è caratterizzata, oltre che dal contenuto calorico ridotto, da un limitato apporto di grassi, in particolare saturi, e di zuccheri semplici preferendo i glucidi a basso indice glicemico ma garantendo il fabbisogno proteico, di vitamine e minerali. Sono previsti due livelli di restrizione calorica: • Ipocalorica da 1600 Kcal; • Ipocalorica da 1400 Kcal. Tali indicazioni sono da considerarsi orientative, pertanto il target calorico verrà definito di volta in volta tarandolo sul fabbisogno del paziente.
Dieta ad alta densità calorica	È indicata nei pazienti che necessitano di un elevato apporto nutrizionale in preparazione a determinati interventi chirurgici o a terapie fortemente debilitanti. Tale dieta deve prevedere molte calorie (2200 Kcal/die) e proteine (circa 100 g/die) prevendendo degli spuntini da consumare oltre l'orario di distribuzione dei pasti.
Dieta priva di glutine	Indicata per pazienti affetti da morbo celiaco, da dermatite erpetiforme, da patologie croniche causate dall'intolleranza al glutine. I pazienti affetti da celiachia non possono assumere alimenti contenenti gliadina, frazione del glutine contenuta nel frumento, nell'avena, nell'orzo e nella segale, nel farro e nella spelta; non esistono invece problemi per l'ingestione di riso, mais, grano saraceno, miglio, manioca, amaranto, quinoa, sorgo e teff. La dieta per questi pazienti sarà normocalorica, normoproteica e nutrizionalmente equilibrata.
Dieta Ipoproteica	È indicata per i pazienti affetti da insufficienza renale cronica e nelle fasi di scompenso acuto delle epatopatie con encefalopatia porto-sistemica. In assenza di controindicazioni deve essere, possibilmente, discretamente ipercalorica al fine di permettere un utilizzo ottimale della ridotta quota proteica (40 g/die oppure 50 g/die) costituita per almeno il 50% da proteine ad alto valore biologico; nell'insufficienza renale cronica deve essere anche con ridotto apporto in fosforo (< 700 mg/die).
Dieta a ridotto apporto di scorie e lattosio	È indicata in alcuni casi di diarrea acuta, di riacutizzazione di diverticolite intestinale, nelle patologie infiammatorie intestinali, nella preparazione di alcune indagini diagnostiche sull'apparato digerente, nella fase di preparazione alla chirurgia colica e nella rialimentazione dopo confezionamento per ileostomia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	La dieta sarà normocalorica e normoproteica con contenuto ridotto di fibra e lattosio; può risultare carente in vitamine e minerali e pertanto va utilizzata solo per brevi periodi.
Dieta a consistenza modificata	È indicata nei pazienti con deficit della masticazione (es. anziani, anoressici) e in pazienti che presentano problemi meccanici o funzionali di deglutizione (es. pazienti neurologici). Definire, per tali pazienti, menù con grammature ridotte per singola somministrazione e con articolazione della giornata alimentare in più fasi rispetto a quella tradizionale articolazione (colazione, pranzo e cena), riducendo le grammature del pranzo e cena e introducendo uno spuntino nella mattina e una merenda nel pomeriggio. La scelta degli alimenti, dipendente dal tipo e dal grado di disfagia, deve essere guidata principalmente dai seguenti criteri: • sicurezza del paziente, limitando il rischio di aspirazione (passaggio di cibo nelle vie aree) attraverso la scelta di alimenti con idonee proprietà fisiche (densità, omogeneità, viscosità); • fabbisogno alimentare del paziente, con riferimento all'apporto calorico e di liquidi, alle eventuali esigenze dietetiche e alle sue preferenze alimentari; • adalta densità nutrizionale, indicata per pazienti inappetenti che non presentano difficoltà di masticazione e di deglutizione: i pasti sono di volume ridotto, ad alta densità di nutrienti, frazionati durante la giornata con l'aggiunta di spuntini tra i pasti principali. Per tali pazienti è necessario prevedere una progressione di cibi basata sulla capacità masticatoria e deglutitoria al fine di raggiungere la consistenza necessaria anche attraverso l'utilizzo di addensanti (amidi, gelatine, fecola, farine), diluenti (acqua, brodo, latte, centrifugati) o lubrificanti (olio, burro, margarina, ecc …). In tal senso la dieta a consistenza modificata si articolerà su tre livelli: • Dieta disfagica con alimenti a consistenza liquida; • Dieta disfagica con alimenti semisolidi, omogenei e coesi; • Dieta disfagica semisolida priva di alimenti difficili
Dieta per disfagia Alimenti a consistenza liquida	Tutte le preparazioni alimentari indicate dovranno essere diluite con latte, brodo, acqua fino ad ottenere una consistenza simile a quella del latte. Questa tipologia di dieta non è sufficiente a soddisfare i fabbisogni nutrizionali del vitto comune (1800 – 2000 Kcal/die) e pertanto, qualora dovesse essere somministrata per periodi prolungati, deve essere valutata la possibilità di integrare con Supplementi Nutrizionali Orali (ONS).
Dieta disfagica Alimenti	In questo tipo di dieta gli alimenti verranno frullati e omogenizzati privandoli delle particelle come ad esempio il semolino dolce e salato, passati di verdure addensati, omogeneizzati di carne, mousse dolci e salate, creme dolci e salate, frullati di frutta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

semisolidi, omogenei e coesi	L'acqua dovrà essere sostituita con quella gelificata, salvo differente prescrizione, nel quantitativo di almeno 4 vasetti da 125 g per pasto (pranzo e cena).
Dieta disfagica semisolida Priva di alimenti difficili	Prevede alimenti solidi morbidi e semisolidi omogenei coesi privi di filamenti, di doppie consistenze e filacciosi come ad esempio pasta molto cotta e ben condita, gnocchi, polenta, passati di verdura, semolini, polpette, frittate, flan di carne e verdure, purè di verdure, formaggi morbidi, frutta cotta. Escludere minestrina o riso in brodo, minestrone con pezzi, legumi non frullati, riso in bianco, prosciutto crudo, carni asciutte, verdure filacciose (spinaci, biete, finocchi, coste, insalata), prodotti da forno. Salvo differente prescrizione è consentita la somministrazione di acqua.
Dieta di Rialimentazione	È indicata nelle rialimentazioni dopo digiuno prolungato (es. interventi chirurgici, dopo sospensione dell'alimentazione per patologie gastro-enteriche, ecc.). Nel periodo postoperatorio o dopo digiuno prolungato è opportuno iniziare l'alimentazione con gradualità, utilizzando alimenti facili da deglutire e di facile digeribilità, limitando gli alimenti ricchi in fibra e lattosio. Devono essere previsti 2 livelli con quote caloriche e proteiche gradualmente aumentate. È utile che le proteine del pasto siano rappresentate prevalentemente da proteine ad alto valore biologico.

Nutrizione nei Pazienti Oncologici

Il paziente oncologico ospedalizzato può necessitare, soprattutto nelle fasi critiche della sua patologia, di particolari attenzioni sia per gli aspetti di sicurezza nutrizionale che alimentare. Lo stato nutrizionale di tali pazienti, infatti, può risultare alterato dalla patologia, nonché dagli effetti iatrogeni della chemio e/o radioterapia. Tali terapie incidono sulla capacità del paziente di alimentarsi, provocando alterazioni del gusto (disgeusia) e dell'olfatto (disosmie, parosmie) e causando un calo dell'appetibilità delle pietanze. Tutto questo, di conseguenza, alimenta il circuito della malnutrizione.

Rispetto a ciò la scelta delle preparazioni dovrebbe tenere conto: della capacità gustativa del paziente, avendo contezza delle percezioni distorte per l'amaro e l'acido ma anche per il salato e il dolce; del reale consumo delle preparazioni offerte, in modo da effettuare cambiamenti al menu di volta in volta, rendendolo più appetibile. In aggiunta a questo, la redazione di una tabella dietetica sulla base dei principi di una dieta sana e varia, ricca di frutta e verdure di diverso colore e qualità, di cereali integrali e legumi e povera di carne rossa, in particolare salumi e insaccati, è riconosciuto essere in grado, non solo di prevenire l'insorgenza di cancro, ma anche di tenere sotto controllo la crescita tumorale in diversi stadi della malattia. Sembra che mantenere il peso nella norma (nella scala dell'IMC tra 18.5 e 24.9) sia in grado di stabilizzare l'assetto metabolico dell'organismo e scoraggiare la crescita tumorale. Allo stesso tempo, una situazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sovrappeso o obesità causa una serie di stress all'organismo che, in alcuni casi, sembra favorire la crescita del cancro.

Inoltre l'indebolimento delle difese immunitarie, sia legate alla specifica patologia o indotta dalle terapie, espongono questi pazienti a un rischio maggiore di tossinfezione alimentare. Tale condizione deve essere prevista nella scelta degli alimenti da inserire nella tabella, evitando quegli alimenti che secondo la *Diet Guidelines for immunodepressed patients* della *Leukemia and Lymphoma Society* provocano tossinfenzioni, come: vegetali crudi, carne e pesce crudi o poco cotte; cuocere a fondo le uova (evitare che il tuorlo rimanga nella fase liquida) e evitare cibi contenenti uova crude o maionese fatta in casa; bevande non pastorizzate, come succo di frutta, latte e yogurt a latte crudo.

Dietetico Ospedaliero Pediatrico

Così come per l'età adulta anche per la fascia d'età pediatrica, la ristorazione ospedaliera rappresenta un momento di promozione della salute, di promozione di una sana e corretta alimentazione, di prevenzione della malnutrizione, anche in pediatria, ed è da considerarsi parte integrante della terapia clinica.

Affinché il servizio di ristorazione ospedaliera riesca a garantire quanto su esposto, è fondamentale redigere un dietetico ospedaliero con le seguenti caratteristiche:

- comprendere dei menù che siano adeguati per fascia d'età, apporto equilibrato di nutrienti, copertura dei fabbisogni sia in termini di calorie che di macro e micronutrienti e di varietà e gradevolezza delle pietanze;
- affiancare al menù il ricettario con la composizione bromatologica di tutti i nutrienti che compongono le singole pietanze;
- tenere conto delle tradizioni alimentari del territorio;
- offrire piatti tipici delle ricorrenze e delle festività, anche in considerazione delle diverse etnie;
- prevedere un menù per la stagione primavera/estate e autunno/inverno;
- adeguare all'età del paziente le preparazioni di cucina (ad es. piccoli pezzi di alimenti e pasta di piccolo formato per le prime fasce di età) come specificato anche nelle Linee di Indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica del Ministero della Salute;
- fare riferimento nella proposta di piatti per bambini di età inferiore ai 36 mesi:
  - al Reg. (UE) 609/2013 e al Reg. Delegato (UE) 127/2016 per le formule per lattanti e le formule di Proseguimento e al Reg delegato 128/*2016 per alimenti destinati a fini medici speciali
  - al D.P.R. n. 128/1999, Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e

fonte: http://burc.regione.campania.it

98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e a bambini e alla Direttiva 2006/125/CE della Commissione, del 5 dicembre 2006, per ~~su~~gli alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini.

- porre particolare attenzione alla porzionatura delle pietanze anche attraverso l'utilizzo di mestoli di diverse gradezze.

Anche il dietetico pediatrico dovrà soddisfare tre diverse esigenze nutrizionali:

- vitto comune;
- diete standard speciali;
- diete personalizzate.

Vitto Comune: è rappresentato da una serie di menù fruibili in tutte le situazioni patologiche che non richiedono un trattamento dietetico speciale.

Fabbisogno calorico e di macronutrienti: Per una ottimale *copertura dei fabbisogni*, il computo di energia e nutrienti dovrà fare riferimento ai LARN 2014 (ultima rev.) o EFSA come riportato nell'Allegato II, tenendo conto delle diverse fasce di età dei ricoverati (valori medi di gruppo) e delle Linee Guida per una sana alimentazione del CREA-NUT (ed. 2018).

Giornata alimentare: è consigliabile suddividere la giornata alimentare in colazione, pranzo, spuntino e cena, le cui Kcal vengono così ripartite:

- colazione 20 %;
- pranzo 40 %;
- spuntino 10 %;
- cena 30 %.

Diete standard speciali: schemi dietetici con caratteristiche nutrizionali precodificate, ciascuno dei quali dovrà riportare una composizione bromatologica adatta a specifiche patologie, come ad esempio: *ipercalorica e/o iperproteica; ipocalorica; ad alto apporto di fibre; a ridotto apporto di fibre; per disfagia; di rialimentazione (es.: postoperatoria); priva di glutine e/o lattosio e/o proteine di latte vaccino, ecc…*

Diete personalizzate: per i soggetti che presentano problematiche nutrizionali complesse (es.: allergie alimentari, ecc.) e/o rare (es. malattie metaboliche congenite: fenilchetonuria, glicogenosi, deficit di fruttosio, ecc.), sarà necessario elaborare schemi dieto-terapeutici personalizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I percorsi di promozione della salute e di una sana e corretta alimentazione non includono solo il *setting* scolastico e l'ambiente ospedaliero, ma anche, forse soprattutto, quegli ambienti che accolgono gruppi di persone fragili, in particolare gli anziani. Il riferimento è a persone con età avanzata o molto avanzata, affette da patologie croniche multiple, clinicamente instabili, frequentemente disabili, con spesso anche problematiche di tipo socio-economico. La fragilità è caratterizzata da una condizione di estrema precarietà omeostatica che mette l'anziano a rischio di gravi complicanze, perdita dell'autosufficienza, istituzionalizzazione e morte anche per eventi di per sé di modesta entità. La fragilità rappresenta il risultato finale di un processo di accelerato decadimento psico-fisico che, una volta innescato, tende a progredire.

Maggiore fragilità si riscontra negli anziani istituzionalizzati. E' noto, infatti, che la malnutrizione dell'anziano, conseguente a uno squilibrio tra i fabbisogni, gli introiti e l'utilizzo dei nutrienti, costituisce un problema diffuso anche se poco conosciuto e/o sottovalutato, spesso già presente al momento dell'ingresso del soggetto in struttura, e associato a costi sanitari elevati, sia diretti (inerenti alla patologia), sia indiretti (riguardanti la qualità della vita, gli aspetti di fragilità e vulnerabilità nei confronti delle malattie e di quelli sociopsicologici). Tale condizione raggiunge per l'anziano istituzionalizzato percentuali del 30% per la forma in difetto (soprattutto la Malnutrizione Proteico – Energetica o PEM) e del 20-35% per il sovrappeso e l'obesità. Ne consegue che la ristorazione nelle strutture socio assistenziali costituisce un'occasione irrinunciabile per garantire apporti nutrizionali corretti e adeguati ai reali fabbisogni degli anziani nel rispetto delle abitudini alimentari al fine di prevenire e contrastare la vulnerabilità dell'anziano e le sue complicanze (in termini di mortalità, morbilità, autonomia funzionale e insuccesso delle terapie). L'attenzione alla ristorazione in tali strutture rappresenta infatti, secondo il Consiglio d'Europa, il primo e più economico strumento per il trattamento della malnutrizione.

La letteratura scientifica, in particolare quella basata sull'evidenza, ha dimostrato che le implicazioni cliniche, economiche e la qualità di vita delle persone malnutrite, rispetto a quelle normonutrite, sono misurabili ed evidenti; in tal senso le carenze nutrizionali si ripercuotono inevitabilmente sull'evoluzione clinica di eventuali patologie già presenti. In età geriatrica, uno stato nutrizionale adeguato contribuisce in maniera determinante ad una maggiore aspettativa di vita e, nel caso poi di anziani affetti da patologie croniche, tale condizione comporta una minore incidenza di complicanze. Risulta pertanto essenziale che nelle strutture di accoglienza di anziani sia posta particolare attenzione agli aspetti nutrizionali del pasto, oltre a quelli ambientali, relazionali e sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il pasto somministrato dalle strutture deve soddisfare:

- Fabbisogno calorico;
- Fabbisogno proteico;
- Fabbisogno lipidico;
- Fabbisogno di carboidrati e fibra;
- Fabbisogno di micronutrienti;
- Fabbisogno idrico.

Fabbisogno calorico

Con l'avanzare dell'età diminuiscono i fabbisogni energetici a causa di: perdita della massa muscolare attiva, e relativo aumento della massa "grassa"; diminuzione del metabolismo basale e progressivo declino delle attività fisiche. Questi rappresentano i motivi principali per cui, proprio nella terza età si ha un tasso di sovrappeso e obesità particolarmente elevato. Infatti i dati provenienti dal sistema di Sorveglianza Passi d'Argento (quadriennio 2016-2019) evidenziano che nel nostro Paese vi è una prevalenza di sovrappeso, tra gli ultra 65enni, del 43,5% e di obesità del 14,3 % (prevalenza Italia sovrappeso e obesità: 57,9%), mentre in Regione Campania il sovrappeso risulta essere del 49,6% e l'obesità del 17,4% (prevalenza Campania sovrappeso e obesità: 67%). Con l'avanzare dell'età, però, l'eccesso ponderale è una condizione meno frequente; infatti superati i 75 anni l'IMC è soggetto a variazioni legate a fattori biologici e patologici e, con il crescere dell'età, oltre a ridursi la quota di persone in eccesso ponderale, aumenta progressivamente quella degli anziani che perdono peso in modo involontario. Dai dati PASSI d'Argento 2016-2019, tale percentuale di perdita fisiologica di peso negli anziani risulta essere, a livello nazionale ed in Regione Campania, pari a poco più dell'8%; tale aspetto è influenzato anche da fattori socioeconomici.

Il fabbisogno calorico, nelle persone che risiedono in strutture residenziali o assistenziali e che non presentano particolari patologie o necessità, non richiede avvertenze troppo specifiche se non quelle di assicurare un corretto apporto di nutrienti. I fabbisogni di macro e micronutrienti si possono facilmente individuare nei testi quali LARN o EFSA, come riportati nell'Allegato II.

In caso di situazioni patologiche, per compiere un'adeguata stima del metabolismo basale (MB) si rende comunque necessario considerare che il fabbisogno energetico del soggetto e il suo metabolismo basale, a causa di una condizione di ipercatabolismo, può aumentare di 1.5 – 2 volte. Il valore del fabbisogno energetico si otterrà moltiplicando MB (per età, statura e peso) per il Livello di Attività Fisica (LAF) e tali valori dovranno poi essere adattati, correlandoli con il fattore correttivo di malattia (FM).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto	LAF	Condizione clinica	FM
Allettato	1,2	Sepsi	1,6
Non Allettato	1,3	Neoplasia	1,1 – 1,45
Con Attività moderata	1,6	Frattura Chirurgia minore Febbre	1,25 – 1,3 1,2 1,13
Soggetto seduto	1,08	Neoplasia	1,3 – 1,5
Soggetto deambulante	1,37	Patologie neurologiche recenti e/o con mantenimento della massa magra	1,1

Il fabbisogno in energia degli anziani, in conformità a quanto definito dai LARN (ultima rev.), può essere sintetizzato sulla base dei valori riportati nella sottostante tabella. I valori riportati sono stati ricavati calcolando la media dei valori contenuti nella tabella del fabbisogno energetico medio (AR) in età geriatrica (> 60 anni) escludendo dal calcolo della media i valori relativi all'altezza di metri 1,80 per il sesso femminile. Si intende con attività fisica auspicabile, quelle attività consigliate ai soggetti sedentari per il mantenimento del tono muscolare e cardiocircolatorio (Secondo il rapporto FAO/WHO/UNU, 1985) e riferite a valori di LAF di 1.6 e 1.75, mentre per "senza attività fisica ~~non~~ auspicabile" si sono intesi i valori di LAF di 1.4 e 1.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno Kcal/die in età geriatrica - LARN 2014 IV rev.				
	Uomini		Donne	
Età (anni)	Con attività fisica auspicabile	Senza attività fisica auspicabile	Con attività fisica auspicabile	Senza attività fisica auspicabile
60-74	2.300 – 2.500	2.000 – 2.150	1950 – 2130	1.700 - 1830
> 75	2.130 – 2.340	1.870 – 2.000	1900 – 2080	1660 - 1780

Stessa operazione è stata fatta con i parametri EFSA per la stima del fabbisogno calorico in età geriatrica. È stata presa a riferimento la media tra i valori di MB più bassi e più alti per le fasce d'età 60 – 69 e 70 – 79 e moltiplicato, per i valori 1.4 e 1.5 "senza attività fisica auspicabile", e 1.6 e 1.75 per "attività fisica auspicabile", in modo da rendere le due tabelle sovrapponibili.

Fabbisogno Kcal/die in età geriatrica - EFSA				
	Uomini		Donne	
Età (anni)	Con attività fisica auspicabile	Senza attività fisica auspicabile	Con attività fisica auspicabile	Senza attività fisica auspicabile
60 - 69	2.357 – 2.578	2.063 – 2.210	1.843 – 2.016	1.613 – 1.728
70 - 79	2.242 – 2.452	1.961 – 2.101	1.770 – 1.935	1.548 – 1.660

Paragonando le due tabelle, il fabbisogno energetico per le fasce d'età 60 – 69 vs. 60 – 74 e 70 – 79 vs. > 75 risulta essere di poco più alto per gli uomini e di poco più basso per le donne se si guardano i valori derivanti dai parametri EFSA rispetto a quelli SINU. Quindi la tabella dietetica per la ristorazione assistenziale, a parità di LAF, risulta essere valida sia se costruita con i parametri SINU che EFSA.

Suddette tabelle valgono per persone autosufficienti e non istituzionalizzate o con patologie che richiedono regimi dietetici a composizione bromatologica specifica. Infatti, in determinate situazioni patologiche o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

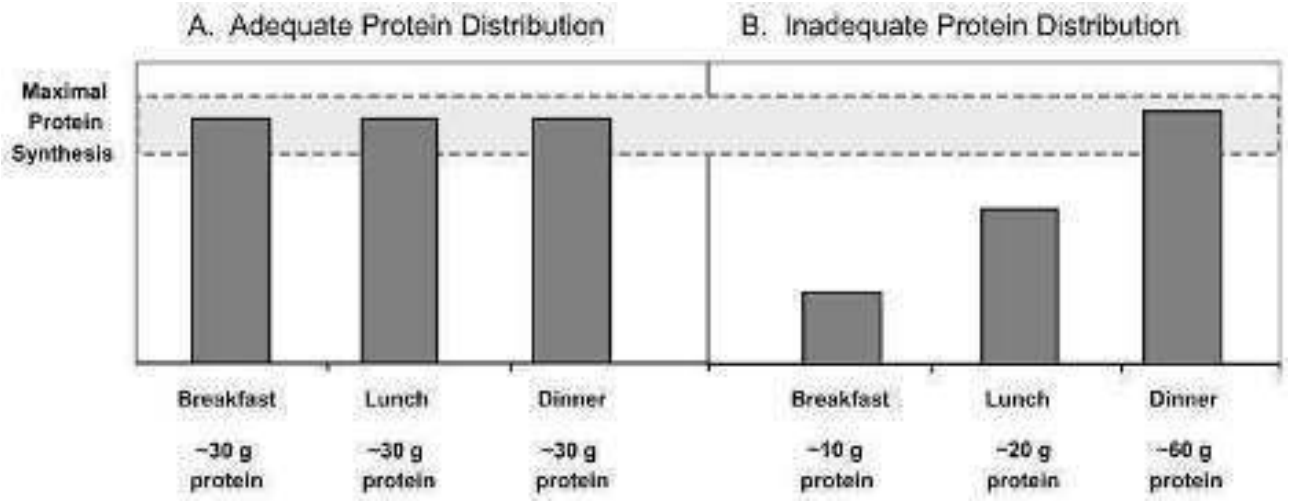
istituzionalizzazione, una stima personalizzata del fabbisogno energetico, come precedentemente illustrato, è la soluzione più adeguata a soddisfare i fabbisogni del paziente.

Fabbisogno proteico

La valutazione del fabbisogno proteico va effettuata tenendo presente lo stato nutrizionale ed eventuali condizioni associate di ipercatabolismo.

Inoltre la sintesi proteica è un processo che costa energia e che in tal modo influenza sia il fabbisogno energetico sia l'efficienza di utilizzazione dell'energia.

Alla luce di ciò, quando si considera la quota proteica si deve presupporre che la dieta sia adeguata sul piano energetico. Tradurre il fabbisogno proteico in termini numerici non è semplice, sia per l'importanza esercitata dall'apporto globale di energia sia per i vari fattori che influenzano l'utilizzazione delle proteine, quali: il valore biologico, il rapporto di efficienza proteica (PER), il coefficiente di utilizzazione digestiva (CUD), l'utilizzazione proteica netta (NPU) e lo *score* amminoacidico (calcolato tramite il PDCAAS - Protein Digestibility Corrected Amino Acid Score), oltre ad altri componenti della dieta. Altro parametro importante è il *timing* dell'introito proteico per raggiungere una "soglia anabolica" minima per stimolare e massimizzare la sintesi proteica muscolare dopo l'assunzione alimentare. Un introito di circa 25 – 30 g di proteine ad alto valore biologico ad ogni pasto e in particolare 2,5 – 2,8 g di Leucina, un amminoacido ramificato, stimola e massimizza la sintesi proteica.



Il su riportato grafico (Douglas Paddon-Jones and Blake B. Rasmussen, 2009) mostra che un apporto proteico, distribuito in modo proporzionato tra i pasti (30 g a colazione, 30 g a pranzo e 30 g a cena), massimizza la sintesi proteica rispetto ad un introito maggiore (ad es. 60 g solo a cena) in unico pasto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I LARN (SINU 2014 IV rev.) e l'EFSA consigliano un apporto proteico di almeno 1,1 g proteine/Kg/die come valore di SDT (Obiettivo nutrizionale per la prevenzione), mentre l'ESPEN (European Society for Clinical Nutrition and Metabolism) consiglia di assumere almeno 1,0 g/Kg/die al fine di conservare la massa muscolare e le sue relative funzioni in condizioni prive di patologie. Nel caso in cui invece siano presenti malattie acute o croniche responsabili di un peggioramento della condizione di malnutrizione o facilitanti l'insorgenza del rischio, è suggerito l'incremento dell'introito proteico a 1,2-1,5 g proteine/kg/die e fino a 2,0 g/Kg/die in caso di patologie gravi, lesioni o malnutrizione (ESPEN). Nei casi in cui si rende necessario aumentare l'apporto proteico è fondamentale monitorare efficacia e funzionalità renale.

Fabbisogno Proteico in età geriatrica		
	EFSA/SINU	ESPEN
Privo di Patologie	1,1 g/Kg/die	1,0 g/Kg/die
Malattie Croniche	/	1,2 - 1,5 g/Kg/die
Patologie gravi, lesioni o malnutrizione	/	2,0 g/Kg/die

È necessario tenere presente che i bisogni plastici e metabolici sussistono anche nell'anziano e che un deficit proteico può indurre usura tissutale e ritardare la riparazione di piaghe da decubito, aumentare il rischio di anemia, determinare la riduzione delle proteine plasmatiche e della capacità reattiva del sistema immunitario ed indurre gravi forme d'edema.

Fabbisogno lipidico, glucidico e di fibra

Per il fabbisogno lipidico, glucidico e di fibra valgono le indicazioni riportate nell'Allegato II. Una volta ottenuto il fabbisogno proteico si passerà al calcolo del fabbisogno degli altri macronutrienti.

Per il fabbisogno lipidico è bene sottolineare che le Linee Guida Europee per il *management* delle dislipidemie (2016, ESC/EAS, Guidelines for the Management of Dyslipidaemias) raccomandano un quantitativo di grassi saturi, in presenza di ipercolesterolemia, <7% delle calorie totali; mentre l'apporto giornaliero di colesterolo deve essere inferiore ai 200 mg/die.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno micronutrienti

Il fabbisogno di micronutrienti è solitamente soddisfatto da una dieta varia, dove siano presenti a rotazione tutte le tipologie di alimenti.

I problemi possono insorgere nel momento in cui l'anziano non assume tutto il cibo messo a disposizione, per problemi legati a qualche patologia o alla dentizione o a terapie farmacologiche, ecc. Anche alcuni errori alimentari associati ad alterazione delle funzioni digestive e di assorbimento possono dar luogo più facilmente a quadri clinici di ipovitaminosi.

Vitamina C: entra nella sintesi del collagene, importante per l'apparato muscolo-scheletrico e cutaneo, nella sintesi di alcuni ormoni e favorisce l'assorbimento intestinale del ferro. Il fabbisogno stimato è di 85 mg/die per le donne e 105 mg/die per gli uomini.

Vitamina A: è importante per il meccanismo della visione e per la difesa delle mucose e dei tessuti. La carenza di vitamina A può causare problemi visivi e cutanei, così come anche il superdosaggio è dannoso. Il fabbisogno stimato negli anziani è di 700 retinolo equivalenti (RE) negli uomini e 600 RE nelle donne.

Vitamine gruppo B: sono necessarie per il sistema neurologico ed ematico. In particolare la Vitamina B12 è indispensabile per il buon funzionamento del sistema nervoso ed è presente negli alimenti di origine animale. Il fabbisogno di B12 negli anziani è di 2,4 microgrammi/die.

Vitamina D: favorisce l'assorbimento intestinale del calcio e la mineralizzazione ossea; è contenuta in misura trascurabile negli alimenti ed è prodotta prevalentemente dal nostro organismo attraverso l'esposizione solare. Nell'anziano il fabbisogno è di 15 microgrammi/die fino ai 74 anni, per poi aumentare a 20 microgrammi/die.

I minerali partecipano a processi vitali come la regolazione dell'equilibrio idro-elettrolitico, la contrattilità muscolare e cardiaca, le funzioni immunitarie e la conduzione di impulsi nervosi.

Le riserve minerali dell'organismo devono essere continuamente reintegrate con la dieta, poiché ci sono perdite attraverso le urine, le feci, il sudore e i polmoni (*perspiratio insensibilis*). A differenza delle vitamine non sono danneggiati da calore e luce, ma possono andare persi in un eccesso di acqua di cottura.

Ferro: svolge un ruolo essenziale in numerose reazioni metaboliche dell'organismo e il fabbisogno è di 10 mg/die. Si trova negli alimenti in due forme: una facilmente assorbibile (Ferro Eme) contenuta nella carne e nel pesce e una meno assorbibile (Ferro non Eme) negli alimenti di origine vegetale, mentre alcune proteine animali, come le proteine del latte, le proteine dell'uovo e l'albumina, hanno dimostrato di inibirne

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’assorbimento. Spesso nell'anziano si può osservare un deficit di ferro dovuto a uno scarso apporto, perdite ematiche per malattie croniche e/o riduzione dell'assorbimento legato a patologie come la gastrite atrofica.

Calcio: fondamentale nella formazione del tessuto osseo; il fabbisogno è di 1200 mg/die. La diminuzione del calcio scheletrico è tipica dell'anziano ed in particolare delle donne, legato al calo di estrogeni che si ha con la menopausa. L'osteoporosi senile è spesso corresponsabile delle fratture del femore o di quelle vertebrali, molto frequenti in età avanzata. L'acqua può essere un importante fonte di calcio.

Sodio: indispensabile all'organismo è contenuto naturalmente in alcuni alimenti (come frutta, verdura, acqua, carne, ecc.) e può essere aggiunto durante la cottura dei cibi o a tavola o nei prodotti trasformati sotto forma di sale da cucina (cloruro di sodio). Per questi motivi è indicato limitare l'apporto di sale a 3 g/die come Assunzione Adeguata (AI) e di 4 g/die come SDT; diversa, invece, l’indicazione in soggetti adulti affetti da ipertensione arteriosa il cui consumo consigliato è < 3 g/die.

Fabbisogno idrico

È frequente nell'anziano una diminuzione del senso di sete con costante pericolo di disidratazione soprattutto durante il periodo estivo. L'equilibrio del bilancio idrico è molto importante per la salute degli anziani e richiede un attento monitoraggio soprattutto perché spesso lo stato di disidratazione viene sottovalutato. Un bilancio idrico negativo può essere legato a un introito inadeguato (malattie croniche, demenza, immobilizzazione), eccessive perdite (febbre, diarrea, malassorbimento, vomito, perdite emorragiche) e farmaci (come diuretici e lassativi).

In assenza di perdite patologiche il fabbisogno è stimato intorno ai 30 - 35 ml/Kg/die come valore di Assunzione Adeguata, vale a dire circa 2,5 litri di liquidi al giorno per gli uomini e 2 litri per le donne.

La tabella dietetica nella ristorazione Assistenziale

Il menù deve essere redatto tenendo in considerazione i fabbisogni nutrizionali della popolazione anziana e le difficoltà tipiche di questa età durante l’assunzione dei pasti. I condizionamenti determinati dall’invecchiamento sul comportamento alimentare sono legati alla presenza di: edentulia, difficoltà di masticazione, alterazioni nella percezione del gusto, dell’olfatto e frequente presenza di disfagia (presbifagia). Nel soggetto anziano si rende quindi necessario predisporre un menù che tenga conto non solo dei fabbisogni nutrizionali, ma anche di tutte quelle difficoltà fisiche e cognitive che tendono a modificare e a ridurre l’assunzione del cibo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il menù, elaborato da personale con qualifica professionale specifica (ad es. Specialista in Scienza dell'Alimentazione), deve essere articolato, salvo diverse e motivate esigenze della struttura, almeno su quattro settimane, in una versione estiva ed una invernale per seguire la stagionalità degli alimenti, prevedendo un menù standard a consistenza solida e uno a consistenza morbida al fine di garantire un pasto strutturato ad hoc per gli anziani con difficoltà masticatorie e/o lieve disfagia. Definire, per i pazienti disfagici, quali i pazienti affetti da malattie neurologiche croniche, menù con grammature ridotte per singola somministrazione e con articolazione della giornata alimentare in più fasi rispetto alla ~~quella~~ tradizionale articolazione, riducendo le grammature del pranzo e cena e introducendo uno spuntino nella mattina e una merenda nel pomeriggio.

Inoltre, come emerso dalla concordanza delle evidenze scientifiche ed anche in ottemperanza, per gli aspetti relativi alla sostenibilità ambientale, del D.M. 10 marzo 2020 sui nuovi CAM, il menù deve:

- prendere come modello alimentare di riferimento quello della dieta mediterranea per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile di cui al documento UNI - PdR25-2016, caratterizzato da una maggiore frequenza di consumo di alimenti di origine vegetale (cereali o tuberi, legumi, verdura e frutta) accompagnati, in modo più equilibrato, dagli alimenti di origine animale (latticini, pesce, uova e carne) come necessario complemento ed integrazione;
- essere composto da una o più porzioni tra frutta, contorno, primo e/o secondo piatto costituiti interamente da alimenti biologici (o altrimenti qualificati, ad esempio a marchio DOP, con certificazione SQNPI, SQNZ etc.) o, se previsti, da piatti unici costituiti da uno o più degli ingredienti principali biologici o altrimenti qualificati in modo tale che, per ciascuna delle categorie di alimenti sia garantita su base trimestrale la somministrazione di alimenti con i requisiti richiesti dai nuovi CAM relativamente alla sezione "*Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per le strutture ospedaliere, assistenziali, sociosanitarie e detentive".*

All'interno del dietetico delle strutture assistenziali, come per quelle ospedaliere, devono essere inserite le seguenti diete:

- Ipocalorica;
- iposodica;
- ad alta densità calorica;
- priva di glutine;
- ipoproteica;
- a consistenza modificata: disfagia (come illustrato per la ristorazione ospedaliera);
- a ridotto apporto di fibre e lattosio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per rialimentazione;
- per le allergie/intolleranze alimentari;
- per motivazioni etico-religiose (es. priva di carne suina, vegetariana, vegana, ecc…);
- *ad personam*;
- un menù utilizzato nel caso di emergenze particolari, quali scioperi o mancanza di pasti.

La sua composizione dovrà essere coerente con i LARN (SINU 2014 IV rev) o EFSA, con le Linee Guida per una Sana Alimentazione (CREA-NUT revisione 2018) e con le Linee d'indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica, Ospedaliera ed Assistenziale oltre che con le più recenti evidenze scientifiche.

Il menù deve essere corredato da ricette che riportino le grammature dei singoli ingredienti e i metodi di preparazione delle singole pietanze. Si ritiene un valore aggiunto la presenza di menù specifici per le feste, con attenzione alle tradizioni locali.

La giornata alimentare dell'anziano in struttura deve prevedere tre pasti principali: Colazione (15 – 20% delle calorie totali giornaliere), Pranzo (40 % delle calorie totali giornaliere), Cena (30 – 35% delle calorie totali giornaliere) e 2 spuntini, mattino (5 % delle calorie totali giornaliere) e pomeriggio (5 % delle calorie totali giornaliere), quest'ultimi costituiti prevalentemente da bevande che servono a completare l'apporto idrico complessivo.

Il menù dovrà prevedere, a colazione latte/yogurt, cereali e derivati, preferibilmente integrali, e frutta fresca e ad ogni pasto:

- un primo piatto, che se con legumi come ceci, fagioli o lenticchie può costituire anche un piatto unico;
- un secondo piatto, seguendo un'alternanza settimanale come indicato successivamente:
  - consumare pesce 2 – 4 volte la settimana;
  - preferire carne bianca alla carne rossa, magra, di facile masticazione 3 – 4 volte alla settimana;
  - limitare l'assunzione dei salumi, preferendo quelli a minor contenuto in grasso, ad 1 volta la settimana;
  - consumare le uova 1 – 2 volte la settimana;
  - formaggi, possibilmente magri, 1 – 2 volte la settimana;
- un contorno di verdura di stagione, dove è possibile fresca, limitando il consumo di patate a 1 volta la settimana e l'uso di verdure in scatola per l'elevato contenuto di sodio;
- frutta di stagione, anche sottoforma di macedonia;
- pane, senza aggiunta di sale o di grassi e preferibilmente integrale per soddisfare il fabbisogno di fibra;
- il dessert, dolce o gelato, se previsti nel menù, deve essere somministrato a fine pasto di un giorno di festa;
- può essere previsto il consumo ai pasti di modiche quantità di vino (1/2 bicchiere) e di un caffè, fatto salva la presenza di particolari patologie che ne controindichino l'assunzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la disponibilità di acqua potabile;
- l'utilizzo di sale iodato nella preparazione delle pietanze come indicato dalla Legge 55/2005 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica";
- la possibilità di scelta di piatti fissi, in aggiunta e diversi da quelli del giorno, per aumentare la variabilità del menù.

Allo scopo di meglio organizzare il processo assistenziale della nutrizione nelle strutture residenziali e meglio rispondere ai bisogni nutrizionali degli anziani ospiti, il Consiglio d'Europa suggerisce inoltre di:

- aumentare la frequenza dei pasti organizzando la giornata alimentare in 3 pasti principali intervallati da spuntini;
- evitare digiuni prolungati (> 12 ore), anticipando la colazione e/o proponendo snack
- lasciare fra la colazione ed il pranzo un intervallo indicativo di 4 ore. Il frazionamento dei pasti nell'arco della giornata è necessario per non sovraccaricare l'apporto calorico dei pasti principali e quindi la digestione;
- utilizzare preparazioni ad alta densità energetica e/o proteica, laddove necessario;
- progettare menù che possano soddisfare le preferenze individuali e che prevedano facilmente modificazioni della consistenza in caso di necessità (per disfagia o difficoltà di masticazione);
- organizzare un'assistenza tecnica e umana ai pasti in relazione al grado di disabilità degli ospiti;
- assicurare che i pasti vengano consumati in luoghi ed in condizioni ambientali gradevoli.

Inoltre, per potenziare e stimolare il consumo di alimenti, anche da parte degli anziani più inappetenti, è importante curare gli abbinamenti e le associazioni dei piatti. Ad esempio il pesce può essere maggiormente gradito con l'associazione di un contorno di patate o legumi come il pesce al forno con patate, seppie con i piselli. Per le preparazioni a base di carne possono essere preparate anche semplici salse alle verdure o con pomodoro che consentono di mantenerne la morbidezza ed esaltarne il gusto e l'appetibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bibliografia

1. Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari";
2. Food and Agriculture Organization (FAO). Vertice Mondiale sull'Alimentazione – 1996;
3. Food and Agriculture Organization (FAO). Le nostre azioni sono il futuro – 2019;
4. World Health Organization (WHO). Commission on Ending Childhood Obesity – 2016;
5. Julian Tudor Hart. Inverse Care Law. The Lancet: Volume 297, Issue 7696, P405-412, February 27, 1971;
6. E Cereda et al. Nutritional care routines in Italy: results from the PIMAI (Project: Iatrogenic MAlnutrition in Italy) study. Eur J Clin Nutr. 2010 Aug;64(8):894-8;
7. Y M Dupertuis et al. Food intake in 1707 hospitalised patients: a prospective comprehensive hospital survey. Clin Nutr. 2003 Apr;22(2):115-23;
8. Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera e assistenziale. Approvate in Conferenza Stato-Regioni il 16 dicembre 2010 e pubblicate in G.U. n. 37 del 15 febbraio 2011;
9. Ashkan Afshin et al., Health effects of dietary risks in 195 countries, 1990–2017: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2017". April 2019- Lancet. 2019 May 11; 393(10184): 1958–1972. ;
10. Stamler J. Lectures on preventive cardiology. New York: Grune and Stratton; 1967;
11. Keys A, Keys M. How to eat well and stay well: the Mediterranean way. New York: Doubleday; 1975. ISBN-10: 0385009062;
12. Fidanza F, Alberti A, Fruttini D. the Nicotera diet: the reference Italian Mediterranean diet. In: Simopoulos AP, editor. Nutrion and fitness: mental health, aging, and the implementation of a healthy diet and physical activity lifestyle - World Rev Nutr Diet - vol. 95. Basel: Karger; 2005. p. 115-21;
13. Stamler J, Neaton JD. Benefits of lower cholesterol. Sci Am Sci Med 1994;1:28-37;
14. Clarke R, Frost C, Collins R, Appleby P, Peto R. Dietary lipids and blood cholesterol: quantitative meta-analysis of metabolic ward studies. BMJ 1997; 314: 112-7. PMCID: MC2125600;
15. Emilio Ros et al. Mediterranean diet and cardiovascular health: Teachings of the PREDIMED study. Adv Nutr. 2014 May 14;5(3):330S-6S;
16. Schwingshackl L et al. Adherence to Mediterranean Diet and Risk of Cancer: An Updated Systematic Review and Meta-Analysis. Nutrients 2017;
17. Alexandratos, N. & Bruinsma, J. The 2012 Revision World agriculture towards 2030/2050: the 2012 revision. 2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Aleksandrowicz, L., Green, R., Joy, E. J. M., Smith, P. & Haines, A. The Impacts of Dietary Change on Greenhouse Gas Emissions, Land Use, Water Use, and Health: A Systematic Review. PLoS One 11, e0165797. 2016;
19. Godfray, H. C. J. et al. Food security: the challenge of feeding 9 billion people. Science 327, 812–8 – 2010;
20. Whitmee, S. et al. Safeguarding human health in the Anthropocene epoch: report of The Rockefeller Foundation–Lancet Commission on planetary health. Lancet 386, 1973–2028. 2015;
21. Ranganathan, J. & Vennard, D. Shifting Diets for a Sustainable Food Future. Working Papers. 2016;
22. Carlsson-Kanyama, A. & González, A. D. Potential contributions of food consumption patterns to climate change. Am. J. Clin. Nutr. 89, 1704S–1709S. 2009;
23. Smetana, S., Palanisamy, M., Mathys, A. & Heinz, V. Sustainability of insect use for feed and food: Life Cycle Assessment perspective. J. Clean. Prod. 137, 741–751. 2016;
24. Food and Agriculture Organization. Food wastage footprint & Climate Change. 2015;
25. Food waste in European healthcare settings – Fealth care Without Harm – october 2016;
26. V. Monier, V. Escalon, and C. O'Connor, "Preparatory Study On Food Waste Across EU 27,". 2010;
27. "Allergie alimentari e sicurezza del consumatore". Documento di indirizzo e stato dell'arte. Ministero della Salute;
28. Marmonier C, Chapelot D, Louis -Sylvestre J. Metabolic and behavioral consequences of a snack consumed in a satiety state. Am J Clin Nutr 1999; 70:854-66;
29. Benton D, Jarvis M. The role of breakfast and a mid-morning snack on the ability of children to concentrate at school 2007; 2-3: 382-385;
30. Mahoney CR, Taylor HA, Kanarek RB. Effect of an afternoon confectionery snack on cognitive processes critical to learning. Physiol Behav 2007; 2-3: 244-352;
31. Tomè D. Effets satiogenes et metaboliques d'un gouter hyperproteinè: donnees et incertitudes. Cah Nutr. Diet 1999, 1, S11- S15;
32. Crovetti R et al. The influence of thermic effect on food on satiety. Cah Nutr. Diet 1998, 52, 482-488;
33. Bellisle F. Food, mood and mental performance. Eur Nutr Research Summaries Update 2002;2:1-2;
34. Muthayya S. et al Consumption of a miD.M. orning snack improves memory but not attention in school children. Physiol Behav 2007; 1: 142-150;
35. Progetto di valutazione degli scarti dei pasti nelle strutture ospedaliere della Regione Piemonte, anno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato I: Compendio Merceologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

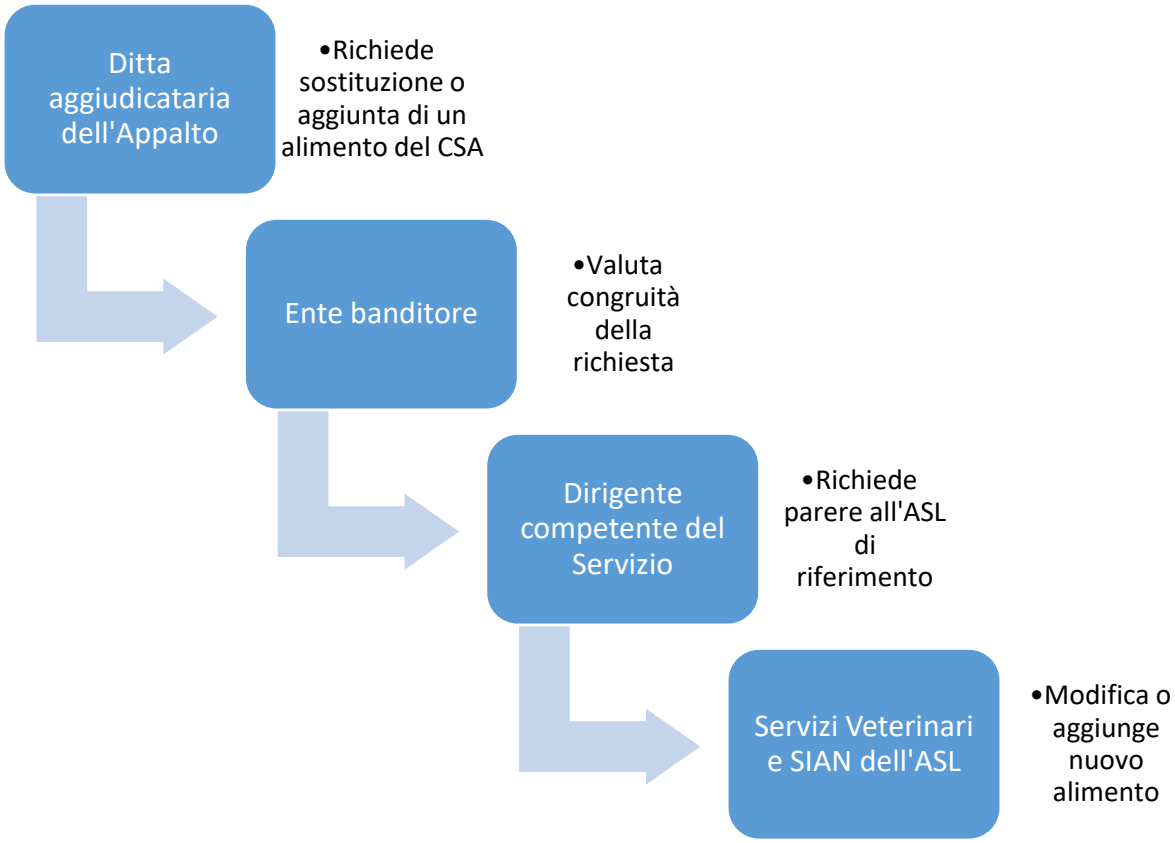
Il presente allegato dispone un compendio non esaustivo di alimenti che possono essere utilizzati all'interno di una Gara d'Appalto, una sorta di "dispensa" alla quale possono attingere le Stazioni Appaltanti per redigere il proprio Capitolato Speciale d'Appalto, aggiungendo o sottraendo alimenti a seconda delle esigenze dell'utenza cui si rivolge. Il compendio è strutturato in modo da fornire il modello per la redazione delle "Caratteristiche Merceologiche", presenti nella parte speciale del Capitolato: un'introduzione (disposizioni generali) e una serie di settori che raccolgono e organizzano gli alimenti richiesti. Nel caso del presente documento sono stati descritti tredici settori:

- Settore I: Pasta Alimentare, Farina, Cereali, Pane e Riso
- Settore II: Carni bovine e bufaline, ovine, suine, avicunicole e prodotti di salumeria
- Settore III: Prodotti della pesca freschi e trasformati
- Settore IV: Prodotti Lattiero-caseari
- Settore V: Uova e Ovoprodotti
- Settore VI: Legumi e Mais
- Settore VII: Ortaggi, Frutta e Verdura
- Settore VIII: Congelati e Surgelati
- Settore IX: Prodotti Dolciari
- Settore X: FSG (Food for specific groups)
- Settore XI: Alimenti senza glutine, senza lattosio e Alimenti a fini etico-religiosi
- Settore XII: Acqua, Succhi di Frutta, Confetture e Miele
- Settore XIII: Sale, Olio, Aceto, Succo di limone

Per ogni alimento sono state inserite le caratteristiche merceologiche ritenute più appropriate per gli utenti, tenendo conto della più recente normativa in materia di igiene e merceologia, sempre nell'ottica del GPP. Sono stati, pertanto, selezionati alimenti con forte aderenza al territorio e con ridotto impatto ambientale. Ogni alimento è corredato anche da valori soglia da doversi rispettare che variano a seconda della matrice (es. pH, temperatura di mantenimento, eventuali alterazioni tollerate, umidità, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui si intenda sostituire un alimento (ad esempio, mancato reperimento sul mercato) o aggiungerne uno non presente nel Capitolato (ad esempio, prodotti dolciari consumati in occasione di festività nazionali o regionali), la Ditta dovrà farne opportuna richiesta all'Ente che ha indetto la Gara. L'Ente dovrà valutare la congruità delle istanze presentate ed il Direttore competente del Servizio provvederà a rilasciare l'autorizzazione solo dopo aver acquisito il parere dell'ASL di riferimento che, eventualmente, provvederà ad inseire nel CSA le caratteristiche merceologiche dell'alimento oggetto di sostituzione o di aggiunta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni Generali

Di seguito vengono riportate le norme da intendersi trasversali a tutti gli alimenti presenti nei diversi settori merceologici, cui si aggiungono la normativa dei regimi di qualità, le linee di indirizzo nazionali:

Igiene

Le materie prime impiegate per la preparazione dei pasti sono da intendersi coerenti con la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti:

- Legge 30 aprile 1962, n. 283 - Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande per quanto non abrogato;
- D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327 Regolamento di esecuzione della Legge 30 aprile 1962, n. 283 e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- Reg. (CE) 178/2002, e successive modifiche - che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autoritàeuropea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Reg. (CE) 852/2004, e successive modifiche - sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Reg. (CE) 853/2004, e successive modifiche - che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Reg. (CE) 2073/2005, e successive modifiche - sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;
- Conferenza Stato-Regioni del 10.11.2016 - Intesa sul documento concernente Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 570 del 25 ottobre 2016 " Applicazione intesa Stato-Regioni "Linee guida applicative del Reg. (CE) 852 del 2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari";
- Reg. (UE) 625/2017 - relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metrologia alimentare

I prodotti preimballati e preconfezionati, così come gli alimenti venduti a singolo pezzo o a collo, devono essere conformi alla normativa nazionale in materia metrologica:

- Legge 25 ottobre 1978, n. 690 - Adeguamento dell'ordinamento interno alla Direttiva del consiglio delle Comunità europee n. 76/211/CEE relativa al precondizionamento in massa o in volume di alcuni prodotti in imballaggi preconfezionati;
- D.M. 5 agosto 1976 - Disposizioni in materia di preimballaggi CEE;
- D.P.R. 26 maggio 1980, n. 391 - Disciplina metrologica del preconfezionamento in volume o in massa dei preimballaggi di tipo diverso da quello CEE;
- Legge 5 agosto 1981, n. 441 - Vendita a peso netto delle merci.

Linee di Indirizzo

- Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti approvate in Conferenza Unificata il 19 aprile 2018;
- Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica, approvate in Conferenza Stato-Regioni e pubblicate in G.U. n. 134 dell'11 giugno 2010;
- Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera e assistenziale, approvate in Conferenza Stato-Regioni il 16 dicembre 2010 e pubblicate in G.U. n. 37 del 15 febbraio 2011;
- Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera pediatrica, approvate in Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Etichettatura

Tutti gli alimenti devono essere dotati di un'adeguata etichettatura, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fornitura di informazioni ai consumatori. Il Reg. (UE) 1169/2011 rappresenta il principale dispositivo di normazione nell'ambito dell'etichettatura degli alimenti ed il suo rispetto è da intendersi necessario al fine di garantire giuste informazioni agli utenti della ristorazione collettiva. Tale dispositivo normativo si applica infatti a tutti gli alimenti destinati al consumatore finale, compresi quelli forniti dalle collettività e a quelli destinati alla fornitura della collettività. Devono altresì essere comprese le relative norme attuative, come il Reg. (UE) 775/2018 sul Paese di Origine o Luogo di Provenienza. Tale Regolamento, di fatto, comporta la perdita di efficacia dei Decreti Ministeriali sull'origine di grano, riso, latte e pomodoro che rappresentavano modalità applicative della Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti Alimentari".

L'apparato sanzionatorio del Reg. (UE) 1169/2011 è costituito dal D.Lvo 231/2017 (che tra l'altro abroga il vecchio D.Lvo 109/1992 ed integra talune norme di etichettatura). Oltretutto, al fine di migliorare il livello di protezione della salute dei consumatori e favorire una corretta informazione e scelte alimentari più consapevoli e corrette, devono essere considerati anche il Reg. (CE) 1333/2008 sugli additivi, il Reg. (CE) 1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, Reg. (CE) 1925/2006 sull'aggiunta di vitamine e minerali e di talune altre sostanze agli alimenti, il Reg. (CEE) 2658/1987 relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune e il Reg. (UE) 1308/2013 recante l' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Tutti i prodotti dovranno, in ogni caso, essere tali da non indurre in confusione gli utenti e rispettare pratiche leali di informazione ai sensi del D.Lvo 206/2005 (codice del consumo) e dell'art. 2598 del Codice Civile (atti di concorrenza sleale). Ai soli prodotti alimentari preimballati fabbricati e/o confezionati in Italia, destinati alla vendita sul mercato nazionale, si intende applicabile il D.Lvo 15 settembre 2017, n. 145 che disciplina l'indicazione obbligatoria nell'etichetta della sede e dell'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento.

Nelle tabelle merceologiche che seguono, verranno opportunamente richiamate anche normative di etichettatura più specifiche per ciascuna categoria alimentare (es. pasta secca alimentare, succhi di frutta, prodotti ittici, latte, carne etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rintracciabilità

La rintracciabilità è la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione. Ai sensi dell'art. 18 del Reg. (CE) 178/2002, la Società aggiudicataria - e dunque l'OSA - deve essere in grado di individuare chi le abbia fornito un alimento e deve disporre di sistemi e procedure per individuare le imprese alle quali hanno fornito i propri prodotti. L'etichettatura e i documenti che accompagnano i prodotti risultano determinanti nella stesura di procedure chiare ed efficaci. L'OSA è così soggetto anche al D.Lvo 190/2006 che rappresenta l'apparato sanzionatorio dell'art. 18.

MOCA

I MOCA sono i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (utensili da cucina e da tavola, recipienti e contenitori, macchinari per la trasformazione degli alimenti, materiali da imballaggio, etc.) e devono essere sufficientemente inerti da evitare la migrazione di sostanze nocive per la salute. I MOCA, utilizzati lungo tutta la filiera (dalla consegna delle materie prime alla somministrazione del pasto), devono essere conformi alla normativa europea e nazionale (qui riportata in forma parziale):

- Reg. (CE) 1935/2004 - Normativa quadro sui MOCA, sue modifiche e integrazioni;
- Reg. (CE) 2023/2006 - Normativa quadro relativa alle buone pratiche di fabbricazione dei MOCA;
- Reg. (UE) 10/2011 relativo ai MOCA in materia plastica, sue modifiche e integrazioni;
- D.M. 21 marzo 1973 - Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale, sue modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 777 del 1982 - Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/893 relativa ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;
- D.Lvo 29/2017 - Apparato sanzionatorio per le violazioni della normativa europea sui materiali e gli oggetti destinati al contatto con gli alimenti;
- D.Lvo 152/2006 recante norme in materia ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGM

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Direttiva 2001/18/CE, gli OGM sono definiti come organismi, diversi da un essere umano, il cui materiale genetico è stato modificato in modo diverso da quanto avviene in natura con l'accoppiamento e/o la ricombinazione genetica naturale. Immissione in commercio, autorizzazione, vigilanza, produzione, etichettatura e rintracciabilità degli OGM sono disciplinati da specifiche norme Europee cui i fornitori dovranno attenersi: Reg. (CE) 641/2004, Reg. (CE) 1829/2003 e Reg. (CE) 1830/2003. I prodotti inclusi nel Capitolato devono garantire l'assenza di suddetti Organismi Geneticamente Modificati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 24 novembre 2001, n.15 in materia di consumi di prodotti geneticamente modificati nelle mense scolastiche, negli ospedali e nei luoghi di cura. Ai sensi del comma 2 dello stesso art., Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Comuni, Province, Regione, e altri Enti pubblici hanno l'obbligo di verificare, attraverso la richiesta di apposita certificazione, l'assenza di organismi geneticamente modificati.

Norme specifiche degli alimenti che rientrano nei regimi di qualità

Biologico

La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e norme specifiche di produzione, confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali. Gli alimenti che ne derivano devono essere conformi alle normative di riferimento ed, in particolare, devono rispettare quanto disposto dal Reg. (UE) 848/2018 (che abroga il Reg. (CE) 834/2007), dal Reg. (UE) 464/2020 (che sostituisce parzialmente il Reg. (CE) 889/2008), dal Reg. (CE) 1235/2008, dal D.Lvo n. 20 del 2018, dal Decreto MiPAAF del 18 Luglio 2018, dal Decreto MiPAAF 20 Dicembre 2013 e da tutte le altre normative cogenti ad esse collegate che ne modificano o integrano taluni aspetti. I prodotti biologici da fornire, oltre a quelli espressamente indicati nel presente capitolo, devono essere scelti tra altri prodotti non espressamente indicati, fino al raggiungimento delle percentuali previste dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari", conformemente al Decreto Ministeriale del 10 Aprile 2013 "Revisione 2013 del PAN GPP", nonché all'art. 34 del Decreto Legislativo 50/2016 (Codice degli Appalti).

Con l'utilizzo dei nuovi CAM del Decreto MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) n. 65 del 2020, vengono privilegiati i prodotti biologici che provengono da economie locali e piccoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

produttori che costituiscono, dunque, il Km 0 e la filiera corta. Il fine è quello di contribuire alla conversione delle produzioni agroalimentari ed al sostegno dei "bio-distretti" e altre forme associative tra produttori, tali da poter garantire un adeguato approvvigionamento per la ristorazione collettiva.

DOP e IGP

I prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (indicazioni Geografiche Protette) sono prodotti agricoli ed alimentari, conformi ad un disciplinare produttivo, originari di un luogo specifico, le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o completamente ad un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata. I prodotti DOP (ulteriori rispetto al Grana padano e al Parmigiano reggiano) e IGP che l'impresa impiegherà nella fornitura, qualora offerti in sede di gara, devono essere scelti tra quelli inclusi nel presente capitolo. I Prodotti (DOP e IGP) devono essere conformi alle seguenti normative:

- Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Reg. (UE) 664/2014 che integra il Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri regimi di qualità: SQNPI e SQNZ

Gli alimenti certificati secondo i criteri dei disciplinari di produzione SQNPI e SQNZ rientrano nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale.

SQNPI

SQNPI è l'acronimo di Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, ed è regolato dalle seguenti norme:

- Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti Alimentari;
- D.M. 8 maggio 2014, n. 4890 - Attuazione dell'art. 2, comma 6, della Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - SQNPI;
- D.M. Capo Dipartimento 28 aprile 2015, n. 1347 - Gestione SQNPI.

Il Sistema è finalizzato a garantire una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti. Inoltre, assicura che le attività agricole e zootecniche siano esercitate in conformità a norme tecniche di produzione integrata. Si definisce «produzione integrata» il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici. L'adesione al Sistema è volontaria ed è aperta a tutti gli operatori che si impegnano ad applicare la disciplina di produzione integrata e si sottopongono ai relativi controlli.

SQNZ

Similmente a SQNPI, SQNZ è l'acronimo di Sistema di Qualità Nazionale "Zootecnia" ed è riconosciuto con Decreto MiPAAF 4 marzo 2011, n. 4337 "Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica" in conformità con quanto previsto dall'art. 22, paragrafo 2, del Reg. (CE) 1974/2006. Il Sistema individua i prodotti agricoli zootecnici destinati all'alimentazione umana con specificità di processo e/o di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale nel settore zootecnico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa specifica degli alimenti per la prima infanzia

Alimenti per la prima infanzia

I prodotti alimentari destinati a soddisfare le esigenze specifiche dei lattanti e dei bambini nella prima infanzia in buona salute per integrarne la dieta e/o per abituarli gradualmente a un'alimentazione ordinaria, devono soddisfare i requisiti sanciti dal Reg. (UE) 609/2013 relativo agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia, nonché dal Reg. (CE) 1333/2008 sugli additivi.

Tra gli alimenti per la prima infanzia si annoverano:

- i latti e prodotti analoghi destinati ai bambini nella prima infanzia presenti in commercio sia in forma liquida che in polvere;
- gli omogeneizzati a base di carne, di pesce, di verdure e di frutta;
- i liofilizzati di carne e di pesce;
- i formaggini prima infanzia;
- il semolino, le pastine e le creme di riso.

Tali alimenti devono essere prodotti in stabilimenti riconosciuti così come stabilito dalla Circolare del Ministero della Salute del 4 Agosto 2016 avente ad oggetto "Riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento dei prodotti che confluiscono nel campo di applicazione del Reg. (UE) 609/2013 per l'abrogazione del settore dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare". Le caratteristiche merceologiche di questi alimenti vengono dunque riportate sotto la voce "*Food for Specific Groups – Alimenti per la prima infanzia*", pur ricadendo essi anche sotto la normativa specifica di altri settori come quello della pasta, dei derivati del latte, etc. L'etichettatura degli alimenti per lattanti e degli alimenti di proseguimento deve essere conforme al Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 9 aprile 2009, n. 82 di attuazione della Direttiva 2006/141/CE per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità Europea ed all'esportazione presso Paesi terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE I (Pasta alimentare, farina, cereali, pane e riso)

Pasta e Pastina di semola di grano duro (*Triticum durum*) "00"

Pasta e pastina devono essere prodotte con farina di grano duro (*Triticum durum*) tipo "00" di pura semola e ottenute dalla trafilazione, laminazione e conseguente essiccamento di impasti preparati esclusivamente con semola di grano duro ed acqua. Questi alimenti possono essere destinati agli utenti dai 13 mesi in poi. Tali prodotti devono essere conformi al D.P.R. 9 febbraio 2001, n. 187 - regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell'art. 50 della Legge 22 febbraio 1994, n. 146 - aggiornato dal D.P.R. 41/2013. La produzione, la conservazione e la distribuzione devono avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dal Reg. (CE) 852/2004.

Deve essere garantita la fornitura di tutti i tipi di pasta nei formati indicati nelle tabelle dietetiche. Per ogni tipo di pasta devono essere specificati:

- tempo di cottura;
- resa (aumento di peso con la cottura);
- tempo massimo di mantenimento, delle paste cotte e scolate, entro il quale è garantita la conservazione di accettabili caratteristiche organolettiche (assenza di collosità);
- tempo massimo di cottura entro il quale è garantito un mantenimento di accettabili requisiti organolettici, come il mantenimento della forma ed assenze di spaccature.

La pasta deve possedere inoltre i seguenti requisiti:

- umidità massima 12,5%;
- acidità massima gradi 4 su 100 parti di sostanza secca;
- non più dello 0,90% di ceneri e dello 0,45% di cellulosa su 100 parti di sostanza secca;
- priva di odori e sapori aciduli anche lievi e senza aggiunta di sostanze minerali, al fine di ottenere il peso e la compattezza;
- perfetta essiccazione e conservazione, corrispondente alle vigenti disposizioni di legge;
- non deve presentarsi frantumata, alterata, avariata né colorata artificialmente. Deve essere immune, in modo assoluto, da insetti. Quando fosse rimossa, non deve lasciare cadere polvere o farina;
- non deve presentare in modo diffuso difetti tipo: presenza di macchie bianche e nere; bottatura o bolle d'aria; spezzature o tagli;
- deve essere di aspetto uniforme, resistente alla cottura e alla pressione delle dita, con frattura vitrea. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

pasta di formato piccolo deve resistere alla cottura non meno di 15 min. e quella di formato grosso 20 min. La prova della cottura viene effettuata in acqua bollente, nella proporzione di 1 a 10 in volume, senza sale ed in recipiente ben pulito. La pasta non deve spezzarsi alla cottura né disfarsi e diventare collosa o intorbidire sensibilmente l'acqua;

- gli imballi, così come definiti dal D.Lvo 152/2006 e conformemente al Reg. (UE) 1169/2011, devono essere ben sigillati ed in ottimo stato, tali da garantire l'integrità del prodotto e non devono presentare né insudiciamento esterno, né rotture; il sistema di imballaggio deve garantire il mantenimento dei requisiti igienici; le sostanze usate per la costituzione dell'imballaggio devono essere conformi a quanto prescritto dalla normativa sui MOCA;
- l'etichettatura deve essere conforme al Reg. (UE) 1169/2011 sanzionato dal D.Lvo 231/2017 ed al Reg. (UE) 775/2018.

Semolino

Cfr. "Semolino" - Settore X: FSG (Food for specific groups)

Paste alimentari speciali (ovvero paste farcite con carne)

Le paste farcite sono costituite da paste fresche con l'aggiunta di carne bovina, suina o avicola (es. ravioli, tortellini). Pertanto, i prodotti richiesti devono essere conformi al D.P.R. 9 febbraio 2001, n. 187 - Regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell'art. 50 della Legge 22 febbraio 1994, n. 146 - aggiornato dal D.P.R. 41/2013, e alla normativa vigente in materie di carni bovine, suine, avicole. Non potranno essere utilizzate carni separate meccanicamente (CSM) per il ripieno. Le paste alimentari dovranno provenire da uno stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, dovranno essere preimballate in atmosfera protettiva ed etichettate conformemente al Reg. (UE) 1169/2011 sanzionato dal D.Lvo 231/2017 ed al Reg. (UE) 775/2018 nonchè al D.Lvo 15 settembre 2017, n. 145.

Pane Grattugiato

Il prodotto deve derivare dalla macinazione di pane secco, conforme alle disposizioni della Legge 4 luglio 1967, n. 580 e s.m.i. Il pane grattugiato deve essere prodotto con farina per panificazione avente le caratteristiche del tipo "0" o "00". L'aroma ed il sapore devono essere caratteristici e gradevoli. Le confezioni devono essere in buste sigillate, complete di etichetta conforme al Reg. (UE) 1169/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pane e panini freschi

È denominato "pane" il prodotto ottenuto dalla cottura totale o parziale di una pasta convenientemente lievitata, preparata con sfarinati di grano, acqua e lievito, con o senza aggiunta di sale comune (cloruro di sodio). I prodotti richiesti devono essere ottenuti conformemente alle seguenti norme:

- Legge 4 luglio 1967, n. 580 - Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari
- D.P.R. 30 novembre 1998, n. 502 - Regolamento recante norme per la revisione della normativa in materia di lavorazione e di commercio del pane, a norma dell'art. 50 della Legge 22 febbraio 1994, n. 146
- D.P.R. 187/2001 modificato dal D.P.R. 41/2013
- Legge Regionale 25 febbraio 2014, n. 10 recante disposizioni in materia di produzione e di vendita del pane
- D.M. 1° ottobre 2018, n. 131 recante la disciplina della denominazione di «panificio», di «pane fresco» e dell'adozione della dicitura “pane conservato”.

Possono essere impiegate farine “00”, “0”, “1”, “2” e “integrale” per produrre rispettivamente “pane di tipo 00”, “Pane di tipo 0”, “Pane di tipo 1”, “Pane di tipo 2”, “Pane di tipo integrale” secondo quanto descritto nelle tabelle dietetiche.

Possono essere impiegati altri ingredienti (olio, latte, semi, segale, farro, altri cereali, etc.) per produrre pani speciali, se indicato nelle tabelle dietetiche. Il prodotto richiesto dovrà sempre essere fresco e mai ottenuto mediante completamento di cottura di pane parzialmente cotto o surgelato. Tutti i tipi di pane utilizzati devono risultare di odore gradevole e tipico. La crosta deve essere dorata per i panini bianchi e bruna per i panini integrali. Il sapore deve essere tipico, gradevole e non acido. La pezzatura deve essere come da tabella dietetica. I panini devono essere preparati giornalmente secondo buona tecnica di lavorazione e rispettare le grammature previste nel menu. Il pane in forma di filone può essere somministrato a fette solo se tagliato al momento o all’inizio del servizio, sempre che mantenga le proprie caratteristiche organolettiche e rispettando le grammature previste. I panini e i filoni di pane devono essere confezionati singolarmente e chiusi in recipienti idonei per il trasporto degli alimenti. Si richiede, inoltre, l’utilizzo di pane avente le caratteristiche evidenziate nella Delibera di Giunta n. 292 del 2 luglio 2019 che prevede lo schema di Protocollo di Intesa per la riduzione del sale nel pane tra Regione Campania e Confartigianato Imprese Campania, Unione Regionale Panificatori Campani, Associazione Provinciale Libera Panificatori Napoletani, Associazione Panificatori della Provincia di Salerno. In particolare, il sale non deve essere superiore al 1,7% riferito al peso della farina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farina di grano tenero (*Triticum aestivum*)

La farina di grano tenero deve essere ottenuta dal grano tenero e deve essere conforme per caratteristiche di composizione e qualità ai requisiti del D.P.R. 187/2001 modificato dal D.P.R 41/2013. Possono essere impiegate farine di tipo “00”, “0”, “1”, “2” e “integrale” così come meglio specificato nelle tabelle dietetiche. Non deve contenere imbiancanti e/o farine di altri cereali o altre sostanze estranee non consentite. Gli imballi devono essere sigillati, senza rotture e riportare le indicazioni di cui al Reg. (UE) 1169/2011.

Riso (*Oryza sativa*)

Il riso deve essere ottenuto dalla lavorazione del riso greggio, con completa asportazione della lolla e successiva parziale o completa asportazione del pericarpo e del germe. È ammesso l’utilizzo di riso semigreggio (integrale), ottenuto dalla sbramatura del riso greggio, con completa asportazione della lolla; il processo di sbramatura può dare luogo a scalfitture del pericarpo. Il riso deve rispondere ai requisiti del D.Lvo 4 agosto 2017, n. 131 “Disposizioni concernenti il mercato interno del riso”. Il riso richiesto deve essere ottenuto tramite trattamento autorizzato di tipo "parboiled" (trattamento diretto a conservare al riso le sue proprietà originarie e migliorarne la resistenza alla cottura) o “converted”. In alternativa, è ammesso l’uso di riso integrale. Non è consentito l’uso di riso brillato. Possono essere utilizzate:

- Tutte le varietà tradizionali inserite nell’allegato 2 del D.Lvo 4 agosto 2017, n. 131 ovvero: Arborio, Roma-Baldo, Carnaroli, Ribe, Vialone Nano, St. Andrea; sono comprese le varietà cui è stata riconosciuta l’indicazione “classico” ai sensi del Decreto Mipaaf del 7 agosto 2018.
- Riso a grani tondi ovvero riso tondo ovvero riso Originario; di tutte le varietà elencate e descritte nel registro dell’Ente Nazionale Risi. Presenta chicchi piccoli e rotondi, i quali assorbono rapidamente acqua e condimenti e cuociono in modo veloce (12-13 min.); questo riso è indicato soprattutto per minestre in brodo e dolci in quanto, durante la cottura, tendono a rilasciare l’amido. Esempi di varietà: *Balilla, Balilla grana grossa, Cripto, Rubino, Bali, Selenio, Ticinese, Pierrot, Razza 253, Americano 1600, Elio, Auro, Raffaello.*
- Riso a grani medi ovvero riso medio; di tutte le varietà elencate e descritte nel registro dell’Ente Nazionale Risi. Si adopera in preparazioni in cui il chicco deve cuocere più a lungo ma deve conservare la sua consistenza (i tempi di cottura sono intorno ai 13-15 min.). Adatto per antipasti, risi in bianco, timballi. Esempi di varietà: *Rosa Marchetti, Lido, Titanio, Monticelli, Italico, Maratelli, Piemonte, Padano, Romeo, Vialone nano, Argo.*
- Riso a grani lunghi A ovvero riso lungo A; di tutte le varietà elencate e descritte nel registro dell’Ente Nazionale Risi. I risi lunghi, dal granello più grande rispetto ai precedenti, hanno la caratteristica di tenere bene la cottura e quindi sono ideali per le preparazioni più varie: antipasti, insalate, piatti unici, risotti. I

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempi di cottura sono più lunghi (14-16 min.). Esempi di varietà: *Ribe (Rinaldo Bersani), Europa, R.B., Ringo, Romanico P., Marchetti, Radon, Veneria, Rizzotto, S. Andrea, Vialone nero, Ariete, Smeraldo, Bonnet, Loto, Molo, Riva, Cervo, Drago.*

- Riso a grani lunghi B ovvero riso lungo B di tutte le varietà elencate e descritte nel registro dell'Ente Nazionale Risi. Sono chicchi grossi lunghi e molto lunghi (cottura 16 - 18 min.). Adatti alla preparazione di risotti e contorni. Tengono bene la cottura e rilasciano pochissimo amido. Per questo sono indicati nella preparazione di insalate e di piatti in cui i chicchi debbono rimanere ben sgranati. Esempi di varietà: *Arborio, Volano Baldo, Carnaroli, Redi, Roma, Razza 77, Italpatna, Silla, Gritna, Koral, Onda, Strella, Miara, Panda, Vela, Star*.

È vietato qualsiasi trattamento del riso con agenti chimici o fisici o con l'aggiunta di qualsiasi sostanza che possa modificarne il colore naturale o comunque alterarne la composizione naturale. Le caratteristiche qualitative per il riso devono rispettare quanto sancito dall'all. 4 del D.Lvo 131 del 2017 e rispettare quanto segue:

- umidità non superiore al 14%;
- deve risultare indenne da infestanti, parassiti, larve, frammenti di insetti, muffe o altri agenti infestanti e alterazioni di tipo microbiologico;
- non deve presentare difetti di striatura o pigmentazione in percentuale superiore al 3% (cioè riso con denominazione "ostigliato");
- non deve presentare grani danneggiati, gessati o con vaiolatura interna;
- non deve presentare grani malformati o immaturi;
- non deve presentare grani di colore marrone scuro o nero dovuti al processo parboiled (alterazione nota come "peck");
- non deve presentare materie estranee commestibili (es. semi), né materie estranee non commestibili (es. pietre, lolla, frammenti di paglia);
- deve essere resistente alla cottura per non meno di 15 min. dalla sua immissione in acqua bollente, senza che i grani subiscano eccessive alterazioni di forma;
- il sistema di imballaggio deve garantire il mantenimento dei requisiti igienici; le sostanze usate per la costituzione dell'imballaggio devono essere conformi alla normativa sui MOCA;
- l'etichettatura deve essere conforme al Reg. (UE) 1169/2011, al D.Lvo 231/2017, al D.Lvo del 15 settembre 2017 n. 145 nonché al D.Lvo 131 del 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farro (*Triticum spp.*)

Il farro deve appartenere al genere Triticum, al quale è possibile ascrivere tre diverse specie: *T. monococcum* (farro piccolo), *T. dicoccum* (farro medio) e *T. spelta* (farro grande o spelta). È richiesto farro del tipo decorticato o integrale. Il prodotto richiesto deve essere conforme alla Legge 4 luglio 1967, n. 580. Gli imballi non devono presentare né insudiciamento esterno né rotture e riportare le indicazioni di cui al D.Lvo 231/2017, al Reg. (UE) 1169/2011, al Reg. (UE) 775/2018.

Orzo (*Hordeum vulgare*)

È richiesto orzo del tipo decorticato o integrale. Il prodotto richiesto deve essere conforme alla Legge 4 luglio 1967, n. 580. Gli imballi non devono presentare né insudiciamento esterno, né rotture e devono riportare le indicazioni di cui al Reg. (UE) 1169/2011.

Gnocchi Freschi

Gli gnocchi freschi sono prodotti assimilabili alla pasta fresca e devono, dunque, essere conformi al D.P.R. 187 del 2001 aggiornato dal D.P.R. n. 41 del 2013. Devono essere ottenuti esclusivamente con purea di patate (ottenuta unicamente da patate lesse schiacciate), farina di grano tenero “tipo 00” e sale nelle giuste proporzioni.

Gli gnocchi freschi devono possedere i seguenti requisiti:

- avere un valore di acidità tale da non superare il limite di 7 gradi;
- avere un tenore di umidità non inferiore al 24 %;
- avere un’attività dell'acqua libera (Aw) non inferiore a 0,92 né superiore a 0,97;
- essere stati sottoposti al trattamento termico equivalente almeno alla pastorizzazione;
- essere conservati, dalla produzione alla vendita, a temperatura non superiore a +4°C, con una tolleranza di 2°C.

Nel caso di un prodotto preimballato all’origine l'etichettatura deve essere conforme al D.Lvo 231/2017, al Reg. (UE) 1169/2011 e al Reg. (UE) 775/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE II (Carni bovine e bufaline, ovine, suine, avicunicole e prodotti di salumeria)

Carni Bovine e Bufaline Fresche Refrigerate (*Bos taurus e Bubalus bubalis*)

Caratteristiche generali

Le carni di bovino devono provenire da bovini maschi (castrati o non castrati) o femmine di età non superiore ai 24 mesi nati, allevati e macellati in Italia. Sono ammesse parimenti le carni di bufali maschi di età compresa tra i 13 e i 24 mesi (annutoli). Le carni devono provenire da animali macellati almeno da 15 (quindici) giorni in impianti idonei riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, conformi alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dall'Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE) secondo il Reg. (CE) 999/2001 e s.m.i. e il D.M. 29 settembre 2000. Sono ammesse carni ottenute da carcasse di bovino adulto (età >12 mesi) classificate così come da norme europee e nazionali - Reg. (UE) 1308/2013, Reg. (CE) 1760/2000, Reg. (UE) 653/2014, D.M. 876 del 16 gennaio 2015 e D.M. 24 ottobre 2018 - che rientrano in una delle seguenti categorie:

- Categoria A (carcasse di giovani animali maschi non castrati di età inferiore a 24 mesi)
- Categoria E (carcasse di animali femmine di età pari o superiore a 12 mesi che non hanno mai partorito)
- Categoria V: Vitello, animale giovane di età inferiore a 8 mesi
- Categoria Z: Vitellone, animale giovane di età compresa tra 8 e 12 mesi

Le carcasse devono presentare conformazione classificata (EUROP) almeno U (ottima - profili nell'insieme convessi e sviluppo muscolare abbondante) o R (buona - profili nell'insieme rettilinei e sviluppo muscolare buono) con stato di ingrassamento pari a 2 (scarso - sottile copertura di grasso con muscoli quasi ovunque apparenti) secondo classificazione del Reg. (UE) 1182/2017 che integra il Reg. (UE) 1308/2013. Nel caso di carni biologiche, deve essere rispettata anche la normativa sul biologico - Reg. (UE) 848/2018 e Reg. (CE) 889/2008. Le carni devono:

- possedere ottime caratteristiche microbiologiche in assenza di contaminazioni microbiche e fungine ai sensi del Reg. (CE) 2073/2005;
- essere prive di sostanze ad attività antibatterica (sulfamidici, antibiotici, ecc.) e di sostanze estrogene o ad azione estrogenica, di sostanze ad effetto anabolizzante, di altri farmaci veterinari e dei loro prodotti di trasformazione, nonché di altre sostanze che trasmettendosi alle carni possono nuocere alla salute umana così come definito dalla Direttiva 96/22/CE e s.m.i. concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze ß-agoniste nelle produzioni animali, dal D.Lvo 158/2006 attuazione della Direttiva 2003/74/CE, dal Reg. (UE) 37/2010 concernente le sostanze farmacologicamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale, dal Reg. (CE) 124/2009 che fissa i tenori massimi di coccidiostatici o istomonostatici presenti negli alimenti, dal Reg. (CE) 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale, dal Reg. (CE) 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;

- essere mantenute ad una temperatura superficiale non superiore a +7°C (a cuore tra 0°C e +4°C) per tutto l'arco produttivo, compreso il trasporto ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 e s.m.i. e D.P.R. 327/80 e s.m.i.;
- pervenire ai centri di cottura fresche, non congelate o surgelate o che abbiano subito precedenti congelamenti, né trattate con sostanze ad effetto conservativo;
- pervenire ai centri di cottura già sezionate nei tagli anatomici richiesti e confezionate sottovuoto;
- essere accuratamente protette contro gli sbalzi di temperatura, gli inquinamenti e gli insudiciamenti durante le operazioni di trasporto e di carico;
- avere un termine di conservazione indicato sull'imballo non inferiore a 10 giorni dalla data di utilizzo della merce o dalla consegna ai centri di cottura;
- soddisfare le vigenti disposizioni per la vigilanza igienica ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, nonché rispettare le disposizioni sull'igiene dei prodotti alimentari ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 e sulla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011; deve essere specificato, ai fini della rintracciabilità di prodotto ai sensi del Reg. (CE) 178/2002 e s.m.i. la provenienza del singolo capo macellato, secondo quanto stabilito dal Reg. (CE) 1760/2000 e s.m.i. e dal D.M. 876 del 16 gennaio 2015.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Le carni devono:

- presentarsi di colore rosso-rosa, consistenza soda, marezzatura fine, frollate al punto giusto, non viscide e scevre da qualsiasi sapore o odore anomalo;
- presentare un colore scuro quando l'imballo è ancora integro e ritornare alle tonalità dei muscoli di origine poco tempo dopo l'apertura dello stesso;
- essere prive di insudiciamenti visivi e parassiti;
- essere prive di coaguli, ematomi o edemi;
- essere prive di schegge di ossa, cartilagini, lembi cutanei, tessuti ghiandolari o peli;
- essere prive di odori e sapori atipici, prima e dopo la cottura;
- presentare leggere caratteristiche di acidità (pH non superiore a 6).

Trasporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trasporto delle carni fresche deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del Reg. (CE) 853/2004 e D.P.R. 327/80 e s.m.i, utilizzando mezzi di trasporto opportunamente puliti e sanificati regolarmente registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004, con temperatura durante il trasporto da -1 a +7 °C e al momento della consegna non superiore a +10 °C, attestata dalla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P. Alla carne fresca deve essere applicato come unico trattamento di conservazione la refrigerazione, dal momento della produzione fino alla consegna, in modo costante ed ininterrotto.

Imballaggio ed etichettatura

Gli imballi sottovuoto devono essere costituiti da involucri integri, trasparenti, ben aderenti alla carne e privi di liquidi disciolti come sierosità e succhi muscolari. Il sistema di imballaggio deve garantire il mantenimento dei requisiti igienici. Gli imballi primari devono essere trasparenti, incolori e resistenti a sufficienza per proteggere i contenuti durante la manipolazione ed il trasporto. I prodotti devono essere confezionati in imballo secondario pulito, tale da preservare l'integrità e la contaminazione dell'imballo primario. Gli imballi non devono presentare polveri o insudiciamento. I materiali impiegati per il confezionamento sottovuoto (imballaggio primario) devono essere perfettamente conformi alla vigente normativa in quanto a composizione e prove di migrazione (come da Reg. (CE) 1935/2004, D.M. 21 marzo 1973 e s.m.i e D.Lvo 10 febbraio 2017, n. 29). Le carni devono rispettare le disposizioni in tema di etichettatura ai sensi del Reg. (CE) 1760/2000, del Reg. (CE) 1825/2000, Reg. (UE) 1169/2011 s.m.i, del Reg. (CE) 653/2014 e delle sue modalità applicative definite dal D.M. 876 del 16 gennaio 2015 sull'etichettatura delle carni bovine fresche. L'etichettatura deve essere riportata sull'imballo di ciascun lotto oggetto della fornitura. In particolare dovrà essere specificato:

- la denominazione dell'alimento, costituita dalla specie di provenienza (Bovino o Bufalo), taglio anatomico, categoria di appartenenza (A, E, V, Z) ed età alla macellazione per le categorie V e Z;
- la riproduzione del bollo sanitario CEE che identifica il macello ("M") o il laboratorio di sezionamento ("S") ed il relativo numero di riconoscimento conformemente al Reg. (CE) 853/2004;
- lo stato fisico: fresco;
- il numero/codice di identificazione dell'animale;
- lo Stato membro di nascita dell'animale: Italia;
- lo Stato membro in cui ha avuto luogo l'allevamento dell'animale: Italia;
- lo Stato membro nel quale si trova il macello e il laboratorio di sezionamento: Italia;
- la dicitura " da consumarsi entro…";
- la modalità di conservazione;
- il nome o la ragione sociale dell'operatore responsabile delle informazioni in etichetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sede dello stabilimento di produzione/confezionamento;
- la data di confezionamento per le carni fresche preimballate;
- peso netto.

Tra le informazioni facoltative da riportare in etichetta ai sensi del D.M. 876 del 16 gennaio 2015, possono comparire:

- i dati riguardanti l'allevamento (sistema di allevamento, alimentazione, benessere animale);
- le caratteristiche dell'animale quali razza o tipo genetico;
- le notizie relative alla macellazione (periodo frollatura);
- regione di allevamento del bovino "/"azienda di allevamento".

Tagli anatomici e tipologia prodotti per le preparazioni

Deve essere garantita la fornitura di carne bovina in pezzature corrispondenti ai pesi ordinati dalle singole cucine al fine di evitare la produzione di scarti derivanti dai residui di lavorazione da stoccare e ridurre gli imballi. Ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 e del Reg. (CE) 853/2004 i prodotti devono provenire da stabilimenti riconosciuti e rispettare tutti parametri igienici, microbiologici e merceologici indicati nei suddetti Regolamenti e nel Reg. (CE) 2073/2005. Possono essere utilizzati unicamente tagli di prima e seconda scelta.

- *Spezzatino:* Tale preparazione gastronomica deve essere ottenuta dai seguenti tagli del quarto anteriore disossati e sgrassati, toelettati e selezionati. Le parti connettive non devono eccedere il 3%.

- Locena (reale, sottospalla): questo taglio ha come base ossea le prime sette emivertebre dorsali con l'annessa porzione (4-5 cm) delle costole ed è costituito dai muscoli lungospinoso, romboide, angolare della scapola, splenio e lungo del collo.
- Spalla (fesone di spalla): questo taglio è costituito dalla regione scapolo-omerale e comprende i muscoli anconei e la parte posteriore del deltoide.
- Spalla (cappello del prete): è un taglio situato nella fossa retrospinosa della scapola che comprende i muscoli retrospinoso, deltoide e piccolo rotondo.

- *Carne tritata per hamburger, polpette e ragù bolognese:* Le carni tritate possono essere utilizzate per la produzione di hambuger, polpette e ragù alla bolognese. Il contenuto di grasso non deve accedere il 20% e le parti connettive macinate non devono eccedere il 3%. Nel caso di preparazioni gastronomiche a base di carne macinata, in considerazione della sua deperibilità, è opportuno che essa venga tritata sul posto, nel centro di cottura, utilizzando attrezzature previamente sanificate ed evitando surriscaldamento della carne a seguito della macinatura stessa; le corrette procedure di lavorazione previste nel piano di autocontrollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno prevedere espressamente questa tipologia alimentare. Le carni macinate devono essere correttamente refrigerate ad una temperatura di 2°C. I tagli da utilizzare per la preparazione di carne tritata sono i seguenti:

- Locena (reale, sottospalla): questo taglio ha come base ossea le prime sette emivertebre dorsali con l'annessa porzione (4-5 cm) delle costole ed è costituito dai muscoli lungospinoso, romboide, angolare della scapola, splenio e lungo del collo.
- Spalla (fesone di spalla): questo taglio è costituito dalla regione scapolo-omerale e comprende i muscoli anconei e la parte posteriore del deltoide.
- Spalla (cappello del prete): è un taglio situato nella fossa retrospinosa della scapola che comprende i muscoli retropsinoso, deltoide e piccolo rotondo.
- Punta di petto (petto): ha per base ossea le sette emisternebre esterne e le relative costole e cartilagini; esso comprende i muscoli sterno omerale, sterno aponeurotico e sterno trochiniano, oltre i muscoli intercostali.

- *Preparazioni a base di carne di bovino e/o bufalo tritata fresca*: Le preparazioni a base di carne come hamburger devono essere ottenute dalle sole carni tritate di bovino e/o bufalo, cui possono essere aggiunte sale, spezie ed erbe aromatiche. Polpette e polpettoni devono essere preparati secondo le ricette presenti nelle Tabelle Dietetiche che possono prevedere anche altri ingredienti.

- *Cotolette e scaloppine:* Le preparazioni gastronomiche come cotolette e scaloppino devono essere prodotte con i seguenti tagli:

- Lacerto (girello): è un taglio costituito dai muscoli gastrocnemio e da una piccola porzione del flessore superficiale delle falangi.
- Pezza a cannello (noce): questo taglio ha per base ossea il femore e la rotula ed è costituito dai seguenti muscoli: retto anteriore, vasto mediale, vasto laterale e vasto intermedio; talvolta può comprendere anche i muscoli pettineo e sartorio.

- *Arrosti:* Le preparazioni gastronomiche come gli arrosti devono essere ottenute con i seguenti tagli:
- Locena (reale, sottospalla): questo taglio ha come base ossea le prime ~~quattro~~ sette emivertebre dorsali con l'annessa porzione (4-5 cm) delle costole ed è costituito dai muscoli lungospinoso, romboide, angolare della scapola, splenio e lungo del collo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pezza a cannello (noce): questo taglio ha per base ossea il femore e la rotula ed è costituito dai seguenti muscoli: retto anteriore, vasto mediale, vasto laterale e vasto intermedio; talvolta può comprendere anche i muscoli pettineo e sartorio.
- Natica (fesa): è un taglio voluminoso che comprende i muscoli della regione interna della coscia, di quella femorale e pelvicrurale; la base ossea è costituita dal femore e dall'osso ischio-pubico ed i muscoli comprendono il semimenbranoso e l'adduttore, parzialmente ricoperti dal retto mediale.

- *Roast beef:* Le preparazioni gastronomiche come il Roast Beef devono essere ottenute mediante l'uso dei seguenti tagli del quarto posteriore disossati e sgrassati, toelettati e selezionati:

- Colarda (scamone): è costituito dai seguenti muscoli: tensore della fascia lata, gluteo superficiale, medio e profondo, parte superiore del lungo vasto.
- Lacerto (girello): è un taglio costituito dai muscoli gastrocnemio e da una piccola porzione del flessore superficiale delle falangi.

- *Fettine per carne alla pizzaiola:* Le preparazioni gastronomiche come le fettine di carne alla pizzaiola devono essere ottenute mediante l'uso dei seguenti tagli del quarto posteriore disossati e sgrassati, toelettati e selezionati:

- Colarda (scamone): è costituito dai seguenti muscoli: tensore della fascia lata, gluteo superficiale, medio e profondo, parte superiore del lungo vasto.
- Lacerto (girello): è un taglio costituito dai muscoli gastrocnemio e da una piccola porzione del flessore superficiale delle falangi.

- *Carne per omogeneizzati per la prima infanzia:* Nel caso in cui, in luogo degli omogeneizzati preimballati, si ricorra alla preparazione degli omogeneizzati nelle cucine con l'ausilio di omogeneizzatori o frullatori ad immersione o robot da cucina, devono essere impiegati i seguenti tagli di carne provenienti da vitelli provenienti da allevamenti biologici:

- Lacerto (girello): è un taglio costituito dai muscoli gastrocnemio e da una piccola porzione del flessore superficiale delle falangi;
- Pezza a cannello (noce): questo taglio ha per base ossea il femore e la rotula ed è costituito dai seguenti muscoli: retto anteriore, vasto mediale, vasto laterale e vasto intermedio; talvolta può comprendere anche i muscoli pettineo e sartorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Locena (reale, sottospalla): questo taglio ha come base ossea le prime sette emivertebre dorsali con l'annessa porzione (4-5 cm) delle costole ed è costituito dai muscoli lungospinoso, romboide, angolare della scapola, splenio e lungo del collo;
- Natica (fesa): è un taglio voluminoso che comprende i muscoli della regione interna della coscia, di quella femorale e pelvicrurale; la base ossea è costituita dal femore e dall'osso ischio-pubico ed i muscoli comprendono il semimenbranoso e l'adduttore, parzialmente ricoperti dal retto mediale;
- Colarda (scamone): è costituito dai seguenti muscoli: tensore della fascia lata, gluteo superficiale, medio e profondo, parte superiore del lungo vasto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carni di Agnello Fresche Biologiche (*Ovis aries*)

Caratteristiche generali

Le carni devono provenire da animali di età superiore a 90 giorni ma inferiore ai 12 mesi. Gli agnelli devono essere nati, allevati e macellati in Italia. Gli agnelli devono provenire da allevamenti biologici conformi al Reg. (UE) 848/2018 e Reg. (CE) 889/2008. Le carni devono provenire da animali macellati in impianti idonei riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, conformi alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dall'Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE) secondo il Reg. (CE) 999/2001 e s.m.i. e il D.M. 29 settembre 2000. Le carni devono essere di color rosa-pallido, con limitata presenza di grasso intramuscolare. Le masse muscolari devono essere solide e prive di sierosità. Il colore del grasso deve essere bianco o bianco paglierino. L'esame organolettico deve evidenziare tenerezza, succulenza, aroma delicato e presenza di odori particolari tipici della carne di agnello.

Caratteristiche chimiche:

- pH maggiore di 6;
- proteine (sul tal quale) uguale o maggiore del 13%;
- estratto etereo (sul tal quale) minore del 3,5%.

Tagli anatomici e tipologia prodotti per le preparazioni

Possono essere utilizzati, anche per la produzione di omogeneizzati, i seguenti tagli:

- Coscia: i muscoli che originano dal coxale o dal femore e si espandono nella regione della coscia quali il tensore della fascia lata, il quadricipte femorale, muscolo lungo vasto (o gluteo bicipite), il semimembranoso, il semitendinoso, il sartorio, il retto mediale, il pettineo e l'adduttore.
- Cosciotto: include la gamba, la coscia, la regione ileo sacrale e la parte posteriore dei lombi.
- Spalla: i muscoli che nascono dalla scapola e raggiungono l'omero quali il deltoide, l'antispinato, il retrospinato, il piccolo rotondo, il grande rotondo e il coracobrachiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carni di Suino Fresche Refrigerate *(Sus scrofa domesticus)*

Caratteristiche generali

Le carni devono provenire da animali di età inferiore a 12 mesi, di categoria L (Light) con peso compreso tra 70 e 110 kg, nati, allevati e macellati in Italia da almeno 72 (settantadue) ore in impianti idonei riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004. Non è ammesso l'impiego di carni di verri e scrofe. Le carni devono soddisfare le vigenti disposizioni per la vigilanza igienica ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, nonché rispettare le disposizioni sull'igiene dei prodotti alimentari ai sensi del Reg. (CE) 852/2004. Le carni devono provenire da animali per i quali siano state rispettate le norme minime di protezione dei suini e benessere animale ai sensi del D.Lvo 7 luglio 2011, n. 122. Nel caso di carni biologiche, deve essere rispettata anche la normativa sul biologico Reg. (UE) 848/2018. Le carni devono:

- possedere ottime caratteristiche microbiologiche in assenza di contaminazioni microbiche e fungine, rispettare tutti parametri igienici e microbiologici nel Reg. (CE) 2073/2005;
- essere priva di sostanze ad attività antibatterica (sulfamidici, antibiotici, ecc.) e di sostanze estrogene o ad azione estrogenica, di sostanze ad effetto anabolizzante, di altri farmaci veterinari e dei loro prodotti di trasformazione, nonché di altre sostanze che trasmettendosi alle carni possono nuocere alla salute umana così come definito dalla Direttiva 96/22/CE e s.m.i. concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze ß-agoniste nelle produzioni animali, dal D.Lvo 158/2006 attuazione della Direttiva 2003/74/CE, dal Reg. (UE) 37/2010 concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale, dal Reg. (CE) 124/2009 che fissa i tenori massimi di coccidiostatici o istomonostatici presenti negli alimenti, dal Reg. (CE) 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale, dal Reg. (CE) 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;
- essere mantenute ad una temperatura superficiale non superiore a +7°C (a cuore tra 0°C e +4°C) per tutto l'arco produttivo, compreso il trasporto ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 e s.m.i. e D.P.R. 327/80 e s.m.i.;
- pervenire ai centri di cottura fresche, non congelate o surgelate o che abbiano subito precedenti congelamenti, né trattate con sostanze ad effetto conservativo;
- pervenire ai centri di cottura già sezionate nei tagli anatomici richiesti e imballate sottovuoto;
- essere accuratamente protette contro gli sbalzi di temperatura, gli inquinamenti e gli insudiciamenti durante le operazioni di trasporto e di carico;
- avere un termine di conservazione indicato sulla confezione non inferiore a 10 giorni dalla data di utilizzo della merce o dalla consegna ai centri di cottura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Le carni devono:

- presentarsi, dal punto di vista organolettico, di colore roseo, aspetto vellutato, grana molto fine, tessitura compatta, consistenza pastosa al tatto e venatura scarsa, non viscide e scevre da qualsiasi sapore o odore anomalo. Sono quindi escluse le carni DFD (scure, dure, secche) e PSE (pallide, soffici, essudative);
- presentare un colore scuro quando l'imballo è ancora integro e ritornare alle tonalità dei muscoli di origine poco tempo dopo l'apertura dello stesso;
- essere prive di parti fibrose e grasse, con un rapporto muscolo/grasso rappresentato da una normale marezzatura;
- essere prive di insudiciamenti visivi e parassiti;
- essere prive di coaguli, ematomi o edemi;
- essere prive di schegge di ossa, cartilagini, lembi cutanei, tessuti ghiandolari o peli;
- essere privi di odori e sapori atipici, prima e dopo la cottura;
- presentare leggere caratteristiche di acidità (pH non superiore a 6).

Trasporto

Il trasporto delle carni fresche deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del Reg. (CE) 853/2004 e D.P.R. 327/80 e s.m.i, utilizzando mezzi di trasporto opportunamente puliti e sanificati regolarmente registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004, con temperatura durante il trasporto da -1 a +7 °C e al momento della consegna non superiore a +10 °C, attestata dalla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P. Alla carne fresca deve essere applicato come unico trattamento di conservazione la refrigerazione, dal momento della produzione fino alla consegna, in modo costante ed ininterrotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imballaggio ed etichettatura

Gli imballi sottovuoto devono essere costituiti da involucri integri, trasparenti, ben aderenti alla carne e privi di liquidi disciolti come sierosità e succhi muscolari. Il sistema di imballaggio deve garantire il mantenimento dei requisiti igienici. Gli imballi primari devono essere trasparenti, incolori e resistenti a sufficienza per proteggere i contenuti durante la manipolazione ed il trasporto. I prodotti devono essere confezionati in imballo secondario pulito, tale da preservare l'integrità e la contaminazione dell'imballo primario. Gli imballi non devono presentare polveri o insudiciamento. I materiali impiegati per il confezionamento sottovuoto (imballaggio primario) devono essere perfettamente conformi alla vigente normativa in quanto a composizione e prove di migrazione (come da Reg. (CE) 1935/2004, D.M. del 21 marzo 1973 e s.m.i e D.Lvo 10 febbraio 2017, n. 29). Le carni devono rispettare le disposizioni in tema di etichettatura ai sensi del Reg. di esecuzione (CE) 1337/2013 che fissa le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1169/2011. In particolare oltre alle indicazioni ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 1169/2011, dovrà essere specificato:

- denominazione dell'alimento, costituita dalla specie di provenienza, taglio anatomico, categoria di appartenenza (L);
- la riproduzione del bollo sanitario CEE che identifica il macello ("M") o il laboratorio di sezionamento ("S") ed il relativo numero di riconoscimento conformemente al Reg. (CE) 853/2004;
- lo stato fisico: fresco;
- il numero/codice di identificazione dell'animale;
- lo Stato membro in cui ha avuto luogo l'allevamento dell'animale: Italia;
- lo Stato membro nel quale si trova il macello e il laboratorio di sezionamento: Italia;
- la dicitura " da consumarsi entro…";
- la modalità di conservazione;
- il nome o la ragione sociale dell'operatore responsabile delle informazioni in etichetta;
- la sede dello stabilimento di produzione/confezionamento;
- la data di confezionamento per le carni fresche preimballate;
- peso netto.

In aggiunta agli obblighi dettati dalle norme europee, ivi compreso il Reg. (UE) 775/2018, le carni devono riportare necessariamente anche lo Stato Membro di nascita (Italia) o la dicitura "Origine: Italia". Qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

tali informazioni non siano riportate sul preimballo, devono essere trasmesse con documento di accompagnamento.

Tagli anatomici e tipologia prodotti per le preparazioni

- *Arista di maiale:* Il taglio arista ha come base ossea le ultime sette emivertebre dorsali, le emivertebre lombari ed i monconi delle coste ed è costituito dai muscoli lungo dorsale, lungo costale, lungo spinoso, traverso spinoso, trapezio, elevatore delle coste, gran dorsale, piccolo psoas, grande psoas.

- *Salsiccia fresca:* La salsiccia deve essere ottenuta esclusivamente da carni di suino macinate utilizzando tagli anatomici quali spalla, gola, pancetta. Le parti connettivali devono risultare in quantità massima del 3% e non devono essere percettibili. Il grasso presente deve essere inferiore al 25%, macinato in modo omogeneo e di grana media. La sostanza secca non deve essere inferiore al 30%. L'umidità deve essere fra 58/64%. La salsiccia deve essere consegnata entro 2 giorni dalla data di produzione e deve essere correttamente refrigerata ad una temperatura di 4°C.

- *Carne per omogeneizzati per la prima infanzia:* Nel caso in cui, in luogo degli omogeneizzati preimballati, si ricorra alla preparazione degli omogeneizzati nelle cucine con l'ausilio di omogeneizzatori o frullatori ad immersione o robot da cucina, possono essere impiegati i seguenti prodotti:
    - Prosciutto Cotto di Alta Qualità: cfr. Prosciutto Cotto Alta Qualità in Prodotti di Salumeria;
    - Coscia: parte superiore dell'arto posteriore del suino sezionato trasversalmente dalla rimanente parte della carcassa, sul quale sono evidenziabili i muscoli semitendinoso, semimembranoso, quadricipite e bicipite femorale. Le carni devono essere biologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti di Salumeria

I prodotti di salumeria devono essere prodotti e commercializzati ai sensi del D.M. 21 settembre 2005 così come aggiornato dal D.M. 26 maggio 2016 concernente la disciplina della produzione e della vendita di taluni prodotti di salumeria. Devono essere utilizzati solo prodotti provenienti da animali nati, allevati, macellati e trasformati in Italia. Le merci devono altresì essere etichettate a norma del Decreto 6 agosto 2020 recante "Disposizioni per l'indicazione obbligatoria del luogo di provenienza nell'etichetta delle carni suine trasformate".

Prosciutto Cotto di Alta Qualità

Caratteristiche generali

Il prodotto deve essere ottenuto dalla coscia del suino (l'arto posteriore del suino sezionato trasversalmente dalla rimanente parte della carcassa non anteriormente alla fine dell'osso iliaco) eventualmente sezionata, disossata, sgrassata, privata dei tendini e della cotenna, alla quale si aggiungono acqua, sale, compreso il sale iodato, nitrito di sodio, nitrito di potassio eventualmente in combinazione fra loro. Non possono in nessun caso essere utilizzati i nitrati come prescritto dalla Direttiva 2006/52/CE. Il prosciutto cotto può non contenere nitriti se viene garantita l'idonea conservazione del prodotto finito con altri mezzi o modalità. In tal caso, l'etichettatura deve contenere l'indicazione "senza nitriti". Nella sezione mediana del prodotto finito sono chiaramente identificabili almeno tre dei quattro muscoli principali (semitendinoso, semimembranoso, quadricipite e bicipite femorale) della coscia intera del suino. Il prodotto deve provenire da suini allevati e macellati in Italia in stabilimenti autorizzati e riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Il prosciutto cotto deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere realizzato a partire da masse muscolari integre (con esclusione dei prodotti ricostituiti) refrigerate, di cottura uniforme, ben pressate, prive di parti cartilaginee;
- essere privo di picchiettature, indici di emorragie muscolari all'abbattimento, alveolature, inverdimento o mucosità;
- presentare un sapore tipico, dolce, senza accentuazioni da esaltatori di sapidità; non deve presentare acidità da acido lattico derivante da eccessiva moltiplicazione lattobacillare;
- essere privo di glutine, lattosio e proteine del latte;
- essere prodotto senza aggiunta di polifosfati e altri additivi con attività gelificante o addensante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentare una quantità di nitriti e nitrati conforme ai limiti di Legge (Reg. CE 1333/2008);
- presentare un peso non inferiore a 5 kg;
- essere mantenuto a temperatura di refrigerazione non superiore a + 4°C durante il trasporto e la conservazione.

All'apertura della confezione, il prosciutto cotto deve presentare le seguenti caratteristiche:

- all'esterno: assenza o presenza trascurabile di liquidi nella confezione; sufficiente resistenza alla compressione; colore rosa, eventualmente tendente al rosa-rosso; cavità e fessurazioni assenti o trascurabili;
- al taglio: tenuta della fetta (la fetta di 2 millimetri di spessore massimo presenta una sufficiente tenuta tra i muscoli); gusto caratteristico, non eccessivamente speziato; colore rosa, eventualmente tendente al rosso in muscoli o porzioni di muscolo contenenti, naturalmente, elevate concentrazioni di pigmenti;
- assenza di patinatura esterne;
- grasso bianco, sodo e ben rifilato;
- assenza di irrancidimento del grasso di copertura;
- limitata quantità di grasso interstiziale.

Non è ammesso l'impiego di prosciutti che presentino le seguenti alterazioni:

- rigonfiamento;
- inverdimento;
- inacidimento;
- filamentosità o viscosità.

Nel prosciutto cotto di alta qualità è consentito impiegare solo i seguenti ingredienti:

- zucchero, destrosio, fruttosio, lattosio alla dose massima dell'1,5% sul prodotto finito;
- aromi così come definiti all'art. 3 del Reg. (CE) 1334/2008 e s.m.i.;
- spezie e piante aromatiche;
- acido ascorbico ed eritorbico e loro sali, cloruro di potassio e altri sostitutivi del sodio.

Non sono ammessi altri additivi, se non quelli consentiti dal Reg. (CE) 1333/2008 purché rispondano ad una reale necessità tecnologica.

Caratteristiche analitiche

All'analisi il prodotto deve corrispondere ai seguenti valori:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- umidità su prodotto sgrassato e additivato (UPSD) inferiore o uguale a 76,5 dove per UPSD si intende [Umidità% / (100 – grasso% - F)] x 100 e per F si intende – (umidità% + proteine% + grasso% + ceneri%);
- pH ~ 5;
- proteine 15/20%;
- grassi 15%;
- ceneri 2-2,5 %;
- il rapporto acqua/proteine della frazione magra deve essere simile a quello della carne cruda (70/20).

Trasporto

Il trasporto deve avvenire in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili e a temperature non superiori a +4°C (D.P.R. 327/80), attestate dalla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P.

Imballaggio ed etichettatura

Il prosciutto cotto alta qualità deve essere acquistato intero in confezioni sottovuoto per essere affettato poco prima della somministrazione. In caso di comprovata necessità, può essere adoperato il prosciutto cotto alta qualità affettato e confezionato in atmosfera modificata, fermo restando l'obbligo di utilizzare imballi coerenti al Reg. (CE) 1935/2004, al D.M. 21 Marzo 1973 e s.m.i. ed al D.Lvo 108/1992 che riportino anche l'indicazione «confezionato in atmosfera protettiva» ai sensi del Reg. (CE) 1333/2008. Le informazioni obbligatorie ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e Reg. (UE) 775/2018 possono essere fornite attraverso documenti commerciali di accompagnamento.

Prosciutto Crudo Stagionato

Il prosciutto crudo è un prodotto di carne stagionato, non affumicato, ottenuto da cosce suine (arto posteriore sezionato trasversalmente dalla rimanente parte della carcassa non anteriormente alla fine dell'osso iliaco) mediante tecnica tradizionale, basata su salagione a secco e stagionatura a temperatura controllata. Le cosce utilizzate devono presentare grasso esterno di colore bianco, non untuoso, una moderata presenza di grasso intramuscolare (marezzatura) e un limitato spessore del grasso di copertura. Oltre all'impiego di sale alimentare (compreso il sale iodato), è ammesso l'impiego di pepe, aromi, zuccheri semplici (destrosio, fruttosio, saccarosio), nitriti e nitrati, cloruro di potassio e altri sostitutivi del sodio, antiossidanti e correttori di acidità (acido lattico, acetico, citrico e loro sali). Le cotenne sono di colore chiaro e non vi sono segni rilevanti di venature e macchie emorragiche. Il prodotto deve provenire da suini nati, allevati e macellati in Italia in stabilimenti autorizzati e riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004.

Il prosciutto crudo stagionato deve, inoltre:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere di colore rosso uniforme al taglio, privo di infiltrazioni, sfossature o cavità e presentare odore e sapore tipici di stagionato, con moderata percezione salina e assenza di gusti rancidi, nonché consistenza morbida, non fibrosa alla masticazione;
- essere esente da colorazioni estranee, odori anomali, brinature, ammuffimenti, iridescenze, putrefazioni, irrancidimenti, maturazioni mefitiche, filamentosità o altre alterazioni riconducibili al "puzzo d'osso";
- essere esente da alterazioni microbiologiche note come "difetti" quali: difetto di gambo, difetto di vena, difetto di noce, difetto di anchetta e difetto di acido fenico;
- essere privo di additivi, se non quelli consentiti dal Reg. (CE) 1333/2008 purché rispondano ad una reale necessità tecnologica, non inducano in errore i consumatori e il loro utilizzo presenti un reale vantaggio per questi ultimi così come previsto dallo stesso regolamento;
- presentare un peso minimo di 6 kg con osso; la durata minima complessiva del processo di produzione è di 7 mesi e di 9 mesi per i prosciutti con peso finale superiore a 8 kg.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Il prosciutto crudo stagionato deve presentare le seguenti caratteristiche:

- grasso esterno di colore bianco, non untuoso, una moderata presenza di grasso intramuscolare (marezzatura) e un limitato spessore del grasso di copertura;
- cotenne di colore chiaro senza segni rilevanti di venature e macchie emorragiche;
- colore rosso uniforme al taglio, privo di infiltrazioni, sfossature o cavità e presentare odore e sapore tipici di stagionato, con moderata percezione salina e assenza di gusti rancidi, nonché consistenza morbida, non fibrosa alla masticazione.

Non è ammesso l'impiego di:

- cosce di scrofe e di carni pallide soffici e ricche di essudato (PSE) e scure, dure e disidratate (DFD);
- cosce recanti le seguenti anomalie: fratture delle ossa interne (femore, tibia) o esterna (testa del femore, anchetta); assenza dell'anchetta.

Caratteristiche analitiche

All'analisi il prodotto deve corrispondere ai seguenti valori:

- umidità < 64%;
- prodotto sale x umidità < 500%;
- indice di proteolisi 22-30%;
- proteine > 24%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prodotto deve essere acquistato intero, deve essere correttamente conservato e affettato nelle ore precedenti la somministrazione. In caso di comprovata necessità, può essere utilizzato il prosciuttto crudo affettato preimballato. Il trasporto del prodotto affettato deve avvenire in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili e a temperature non superiori a +4°C (D.P.R. 327/80), attestate dalla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P. Il trasporto del prodotto intero deve avvenire in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili e a temperatura ambiente stabile.

Insaccati Crudi Stagionati

Gli insaccati crudi stagionati devono possedere i requisiti previsti dalle leggi vigenti e devono provenire da stabilimenti autorizzati ai sensi del Reg. (CE) 853/2004. Gli imballi devono rispondere alla norma di Legge (Reg. CE 1935/2004 e D.M. 21 marzo 1973 e s.m.i). Dovranno possedere caratteristiche merceologiche previste per ogni tipo.

Inoltre:

- non devono essere presenti in modo percettibile parti connettivali;
- le proteine totali dovranno essere circa il 14% della composizione e le proteine provenienti da carne e non da collagene dovranno costituire l'85% circa del totale;
- l'umidità deve essere compresa tra 30 e 38%;
- il pH non deve essere inferiore a 5;
- l'involucro esterno deve essere in buono stato e non deve essere staccato dal contenuto;
- il prodotto in sezione deve presentarsi omogeneo, non deve avere una parte esterna particolarmente secca ed una interna particolarmente molle;
- l'interno non deve presentare odori o colori anormali, imbrunimento della carne, ingiallimento del grasso, rancidità, etc. Il prodotto deve presentare il giusto grado di maturazione;
- l'impasto deve essere compatto;
- la maturazione deve essere di almeno due mesi e deve essere dichiarata.

Non è ammesso l'impiego di insaccati che presentino le seguenti alterazioni:

- all'esterno dell'insaccato: brinatura, ammuffimento, lesioni da zooparassiti, colorazioni anormali, fosforescenza;
- all'interno dell'insaccato: spaccatura, incrostazione, indurimento o essiccamento eccessivo, rammollimento; ingrigimento dell'impasto (periferico o centrale), inverdimento, filamentosità, irrancidimento, putrefazione, maturazione mefitica, fermentazione acida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salame

Il salame deve provenire da carni ottenute dalla muscolatura striata della carcassa di suino con aggiunta di sale e grasso suino in proporzioni variabili, ed insaccato in budello naturale o artificiale. Nella preparazione del salame è consentito impiegare vino, pepe, aglio, piante aromatiche, zucchero, destrosio, fruttosio, lattosio, latte magro in polvere, proteine del latte, colture microbiche di avviamento alla fermentazione, spezie, aromi, additivi consentiti ad eccezione dei coloranti. Il salame è asciugato e stagionato in condizioni climatiche suscettibili di determinare, nel corso di una graduale riduzione di umidità, l'evolversi di fenomeni fermentativi ed enzimatici naturali tali da comportare modificazioni che conferiscono al prodotto le caratteristiche organolettiche tipiche e tali da garantire la conservazione e la salubrità in condizioni normali di temperatura ambiente. Non deve contenere carni separate meccanicamente.

Caratteristiche analitiche

- carica microbica mesofila superiore a 1×10^7 ufc/g con prevalenza di lattobacillacee e coccacee;
- valore di pH superiore o uguale 4.9;
- valori di calcio inferiori a 81,5 mg/100 g di prodotto.

Imballaggio e Trasporto

Il prodotto deve essere acquistato intero da affettare nelle ore precedenti la somministrazione. Nei casi di comprovata necessità può essere acquistato affettato e posto in preimballi sottovuoto o in atmosfera modificata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carni di Pollo Fresche Refrigerate (*Gallus domesticus*)

Caratteristiche generali

Le carni devono provenire da polli broiler nei quali la punta dello sterno è flessibile (non ossificata) appartenenti a razze a lento accrescimento di età compresa tra 81 e 90 giorni, provenienti da allevamenti e stabilimenti di macellazione nazionali riconosciuti CE ai sensi del Reg. (CE) 853/2004. Si richiede una carne di classe "A", secondo il Reg. (CE) 543/2008. Deve, inoltre, provenire da animali sani in ottimo stato di nutrizione e conservazione, macellati da non oltre 3 giorni e conservati a temperatura di refrigerazione. Le carni devono soddisfare le vigenti disposizioni per la vigilanza igienica ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, nonché rispettare le disposizioni ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e del Reg. (CE) 178/2002 e s.m.i. sulla rintracciabilità di prodotto. Per l'acquisto è necessario considerare che venga rispettata la Direttiva 207/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007 che stabilisce le norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne. Nel caso di carni biologiche, deve essere rispettata anche la normativa sul biologico Reg. (UE) 848/2018.

I tagli di pollame devono:

- presentarsi di conformazione buona, con carne soda e di spiccata lucentezza, di colore bianco rosa;
- il grasso sottocutaneo deve risultare uniformemente distribuito e nei giusti limiti;
- possedere ottime caratteristiche microbiologiche in assenza di contaminazioni microbiche e fungine;
- essere privi di sostanze ad attività antibatterica (sulfamidici, antibiotici, ecc.) e di sostanze estrogene o ad azione estrogenica, di sostanze ad effetto anabolizzante, di altri farmaci veterinari e dei loro prodotti di trasformazione, nonché di altre sostanze che trasmettendosi alle carni possono nuocere alla salute umana così come definito dalla Direttiva 96/22/CE e s.m.i. concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze ß-agoniste nelle produzioni animali, dal D.Lvo 158/2006 attuazione della Direttiva 2003/74/CE, dal Reg. (UE) 37/2010 concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale, dal Reg. (CE) 124/2009 che fissa i tenori massimi di coccidiostatici o istomonostatici presenti negli alimenti, dal Reg. (CE) 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale, dal Reg. (CE) 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;
- essere mantenute ad una temperatura non superiore a +4°C per tutto l'arco produttivo, compreso il trasporto ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, del Reg. (CE) 543/2008 e del D.P.R. 327/80 e s.m.i.
- pervenire ai centri di cottura fresche, non congelate o surgelate o che abbiano subito precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

congelamenti, né trattate con sostanze ad effetto conservativo;

- pervenire ai centri di cottura già sezionate nei tagli anatomici richiesti e confezionate sottovuoto;
- per la conservazione non deve essere stata trattata con radiazioni ionizzanti, né con antibiotici, né con conservanti chimici;
- essere accuratamente protette contro gli sbalzi di temperatura, gli inquinamenti e gli insudiciamenti durante le operazioni di trasporto e di carico.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Le carni devono:

- essere integre, pulite ed esenti da ogni elemento estraneo visibile e da sangue;
- essere prive di insudiciamenti visivi e parassiti;
- essere prive di coaguli, ematomi o edemi;
- essere prive di ossa rotte sporgenti;
- presentare le cartilagini delle articolazioni integre, di colore bianco azzurro caratteristico, senza grumi di sangue o ecchimosi;
- essere prive di odori e sapori atipici, prima e dopo la cottura;
- presentare leggere caratteristiche di acidità (pH non superiore a 6).

Trasporto

Il trasporto delle carni fresche deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del Reg. (CE) 853/2004 e D.P.R. 327/80 e s.m.i, utilizzando mezzi di trasporto opportunamente puliti e sanificati regolarmente registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004, con temperatura durante il trasporto +4 °C, attestata dalla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P. Alla carne fresca deve essere applicato come unico trattamento di conservazione la refrigerazione, dal momento della produzione fino alla consegna, in modo costante ed ininterrotto.

Imballaggio ed etichettatura

L'imballo non deve contenere liquidi di sgocciolamento e macchie superficiali di colorazioni anomale. Le carni di pollo fresche refrigerate, per rispettare la normativa di settore, dovranno presentarsi o in pezzi bollati singolarmente o in confezioni conformemente etichettate. Sulle singole confezioni o sui documenti commerciali di accompagnamento debbono essere riportate le seguenti indicazioni, indelebili e facilmente visibili, ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011, Reg. (UE) 1308/2013, Reg. (UE) 1337/2013, Reg. (UE) 775/2018, Reg. (CE) 543/2008 e D.Lvo 145/2017:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la denominazione di vendita, costituita della specie e dal relativo taglio anatomico;
- lo stato fisico: fresco;
- la categoria: classe A;
- tipologia di allevamento (biologico, rurale all'aperto, rurale in libertà);
- la data di scadenza;
- la modalità di conservazione (temperatura di magazzinaggio raccomandata come -1/+4°C);
- il nome o la ragione sociale dell'operatore responsabile per le informazioni in etichetta;
- la sede dello stabilimento di produzione/confezionamento;
- la riproduzione del bollo sanitario CEE che identifica il macello ("M") o il laboratorio di sezionamento ("S") e relativo numero di riconoscimento conformemente al Reg. (CE) 853/2004;
- il codice della partita che identifica le carni fornite;
- lo Stato membro in cui ha avuto luogo l'allevamento dell'animale: Italia;
- lo Stato membro in cui ha avuto luogo la macellazione dell'animale: Italia.

In aggiunta agli obblighi dettati dalle norme europee, ivi compreso il Reg. (UE) 775/2018, le carni devono riportare necessariamente anche lo Stato Membro di nascita (Italia) o la dicitura "Origine: Italia". Qualora tali informazioni non siano riportate sul preimballo, devono essere trasmesse con documento di accompagnamento. I preimballi mutipli devono riportare almeno informazioni circa il numero dei preimballi e la quantità dei singoli preimballi in modo chiaro e leggibile.

Tagli anatomici e tipologia di prodotti

- *Sovraccoscia*: Il femore unitamente alla muscolatura che lo ricopre;

- *Petto* (con forcella): Il filetto senza pelle, con la clavicola e la punta cartilaginea dello sterno; il peso della clavicola e della cartilagine non deve incidere per più del 3% sul peso complessivo del taglio;
- *Spezzatino:* le carni della coscia e/o della sovraccoscia e/o del petto tagliate a piccoli pezzi, private delle parti tendinee ed ossee, adatte ad essere cucinate in umido o arrosto;

- *Preparazioni a base di carne di pollo fresche:* Hamburger ottenuto da sole carni tritate di pollo, con eventuale aggiunta di carni di tacchino. Non possono essere aggiunti altri ingredienti quali fecola di patata, proteine del latte, destrosio, carne e grasso di suino.

- *Carne per omogeneizzati per la prima infanzia:* Nel caso in cui si ricorra alla preparazione degli omogeneizzati nelle cucine con l'ausilio di omogeneizzatori o frullatori ad immersione o robot da cucina, devono essere impiegati i seguenti tagli di carne provenienti dai broiler: petto e sovraccoscia. Le carni devono essere biologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carni di Tacchino Fresche Refrigerate e Trasformate (*Meleagris gallopavo dom)*

Caratteristiche generali

Le carni devono provenire da tacchini maschi con età compresa tra 140 giorni e 6 mesi, nei quali la punta dello sterno sia rigida (ossificata) ma tali da non presentare ossificazione dei tendini.

Alle carni di tacchino si applicano le medesime caratteristiche generali, di trasporto, imballaggio ed etichettatura delle carni di pollo.

Tagli anatomici e tipologia di prodotti

- *Filetto/fesa (tacchino):* Il petto intero o il mezzo petto disossati, vale a dire mondati dello sterno e delle costole. La fesa di tacchino può essere costituita dal solo muscolo pettorale profondo;
- *Carne di coscia di tacchino disossata:* Sovraccoscia e/o fuso di tacchino disossati (ovvero privi di femore, tibia e fibula) interi, tagliati in cubetti o strisce. Con *sovraccoscia* si intende *"*il femore unitamente alla muscolatura che lo ricopre" e con *fuso* "la tibia e la fibula unitamente alla muscolatura che le ricopre";
- *Spezzatino:* Le carni della coscia e/o del petto tagliate a piccoli pezzi, private delle parti tendinee ed ossee, adatte ad essere cucinate in umido o arrosto.
- *Preparazioni a base di carne di tacchino fresche:* Hamburger ottenuto da sole carni tritate di tacchino, con eventuale aggiunta di carni di pollo. Non possono essere aggiunti altri ingredienti quali fecola di patata, proteine del latte, destrosio, carne e grasso di suino;
- Affettato di petto/fesa di tacchino arrosto/al forno: Il prodotto deve essere ottenuto dal petto di tacchino e deve essere privo di glutine, glutammato e polifosfati.
- *Carne per omogeneizzati per la prima infanzia:* Nel caso in cui si ricorra alla preparazione degli omogeneizzati nelle cucine con l'ausilio di omogeneizzatori o frullatori ad immersione o robot da cucina, devono essere impiegati i seguenti tagli di carne provenienti da tacchini: le carni della coscia e/o del petto tagliate a piccoli pezzi, private delle parti tendinee ed ossee, adatte ad essere cucinate in umido o arrosto. Le carni devono essere biologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carni di Coniglio Refrigerate Biologiche (*Oryctolagus cuniculus)*

Caratteristiche generali

Le carni devono provenire da conigli nati, allevati e macellati in Italia, appartenenti a razze e tipi genetici colorati a medio o lento accrescimento. Il coniglio da ingrasso può essere allevato al pascolo secondo varie modalità, in tunnel o recinti mobili di vario tipo appoggiati a terra su cotico erboso senza pavimento (è ammessa solo la rete metallica come pavimento), in recinti fissi all'aperto o in ambienti chiusi purché dotati di parchetti esterni ai quali gli animali possono avere libero accesso. I conigli devono essere alimentati con alimenti biologici nel rispetto delle esigenze nutrizionali degli animali nei vari stadi fisiologici. L'alimentazione degli adulti e dei giovani dopo lo svezzamento deve essere basata anche sull'utilizzazione prevalente di foraggi, provenienti dal pascolo o dal raccolto fresco o secco. Gli animali devono essere allevati seguendo i principi delle Linee di Indirizzo del Ministero della Salute per l'allevamento dei conigli nonché il D.Lvo 146/01 relativo alla protezione degli animali. Le carni devono provenire da macelli riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, iscritti all'anagrafe nazionale dei lagomorfi ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 2 marzo 2018. Le carni devono essere prodotte rispettando la normativa sul biologico Reg. (UE) 848/2018. Le carcasse di coniglio, dovranno essere ottenute da animali che abbiano un'età compresa tra gli 80 e i 120 giorni e che abbiano un peso morto variante da Kg. 1,2 a Kg. 1,5. Non possono essere impiegate le carni provenienti dai riproduttori. Le carni devono provenire da animali macellati da almeno 24 ore. Le carcasse dovranno presentare tessuto adiposo di deposito solo in corrispondenza della regione scapolare e nella cavità del bacino. Le carcasse dovranno essere private delle frattaglie, degli arti anteriori e posteriori in corrispondenza, rispettivamente, della linea mediana carpica e tarsica. I grossi gruppi muscolari delle cosce, dovranno essere ben scolpiti e mostrare profili rotondeggianti. I fasci muscolari costituenti la lombata, dovranno apparire cupolosi fino al loro ingresso nella spalla ed eguagliare il profilo della linea longitudinale costituita dalle apofisi spinose delle vertebre toraciche lombari. Non sono ammessi frammenti d'osso. Il peso sarà compreso tra i 600 e gli 800 grammi. La carne dovrà essere priva di estrogeni, di sostanze inibenti, di sostanze ad attività anabolizzante o conservante e dei loro prodotti di trasformazione, nonché di altre sostanze che possano trasmettersi alle carni e nuocere alla salute umana. La carne dovrà avere buone caratteristiche microbiologiche e dovrà essere imballata secondo la normativa vigente. L'imballo non dovrà essere presente liquido, sierosità, succo muscolare o altro materiale estraneo al prodotto.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Il tessuto muscolare dovrà avere colore rosa-chiaro ed aspetto lucente. I tessuti adiposi di deposito naturale, presenti in modesta quantità, dovranno avere colore bianco-latte o giallo chiaro e consistenza soda. L'odore

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà quello tipico della carne fresca che non dovrà presentare ecchimosi, coaguli sanguigni, residui di peli nonché contaminazioni fecali conseguenti alla macellazione.

Imballaggio ed Etichettatura

Le carni di coniglio biologiche devono essere etichettate ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e Reg. (UE) 848/2018. Tali informazioni possono essere riportate sul preimballo o sul documento commerciale di accompagnamento riportante il bollo sanitario.

Trasporto

La carne dovrà essere trasportata con automezzi autorizzati e mantenuta a temperatura non superiore ai +4°C.

Tagli anatomici e tipologia di prodotti

Possono essere utilizzati i seguenti tagli, purché accuratamente disossati e toelettati:

- *Coscia*: La porzione compresa tra la 7° vertebra toracica e la parte distale dell'ischio comprendente il femore unitamente ai muscoli *biceps femoralis*, semimembranoso e vasto laterale, tibia e fibula unitamente ai muscoli soleo, gastrocnemio;
- *Lombata o Sella:* La sezione della lombata dovrà essere ottenuta con un taglio perpendicolare al rachide, che comprenda il muscolo *longissimus dorsi.* Può essere ulteriormente sezionata con 4 o 5 tagli trasversali;
- *Spezzatino:* Le carni della coscia e/o della sella tagliate a piccoli pezzi, private delle parti tendinee ed ossee, adatte ad essere cucinate in umido o arrosto;
- *Preparazione a base di carne di coniglio fresca*: Hamburger, ottenuto dalla sola carne di coniglio tritata, cui possono essere aggiunti sale, spezie ed erbe aromatiche;
- *Carne per omogeneizzati per la prima infanzia:* Nel caso in cui si ricorra alla preparazione degli omogeneizzati nelle cucine con l'ausilio di omogeneizzatori o frullatori ad immersione o robot da cucina, devono essere impiegati i seguenti tagli: le carni della coscia e/o della sella tagliate a piccoli pezzi, private delle parti tendinee ed ossee, adatte ad essere omogeneizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE III (Prodotti della pesca freschi e trasformati)

Nel settore vengono riportate le caratteristiche dei seguenti prodotti:

1. Prodotti della Pesca Freschi
2. Prodotti della Pesca Trasformati

Prodotti della Pesca Freschi

Caratteristiche Generali

I prodotti della pesca freschi richiesti possono derivare da cattura o da itticoltura e devono avere se le seguenti caratteristiche:

- i prodotti devono avere le caratteristiche del pesce fresco ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 (i prodotti della pesca non trasformati, interi o preparati, compresi i prodotti imballati sotto vuoto o in atmosfera modificata che, ai fini della conservazione, non hanno subito alcun trattamento diverso dalla refrigerazione, inteso a garantirne la conservazione);
- non devono essere decongelati;
- possono essere interi o preparati (sottoposti ad una operazione che ne abbia modificato l'integrità anatomica, quali l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura e la tritatura);
- possono essere di cattura (zona FAO 37 o 27) o provenire da allevamenti di acquacoltura a seconda della specie come meglio definito nell'elenco dei prodotti ammessi.

Trasporto

Devono essere trasportati alla temperatura del ghiaccio che fonde. Possono essere utilizzate cassette in polistirene forate ricoperte di *slurry ice* ottenuto mediante acqua potabile.

Imballaggio ed etichettatura

I prodotti possono essere imballati sottovuoto, in atmosfera modificata o con qualunque altro mezzo purché venga rispettata la normativa sui MOCA e sia prevenuto il rischio di contaminazione dell'alimento. Le informazioni di cui al Reg. (UE) 1379/2013 devono essere riportate sui documenti di accompagnamento. La denominazione commerciale e scientifica deve essere coerente con il prodotto fornito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

I prodotti devono avere una categoria di freschezza “Extra” o “A” secondo i criteri del Reg. (CE) 2406/96 che stabilisce norme comuni di commercializzazione per taluni prodotti della pesca. Per le specie non comprese nel summenzionato regolamento, la freschezza deve essere valutata con *QIM test* specifici e potranno essere utilizzati solo prodotti della pesca che riportano un punteggio tale da rendere i prodotti assimilabili alla categoria “Extra” o “A”. I prodotti devono avere odore “caratteristico di pesce” e mai odore “fecaloide-ammoniacale”.

Elenco dei Prodotti della Pesca Ammessi

La scelta dei prodotti della pesca da adottare in una Gara d’Appalto per la Ristorazione Collettiva deve tener conto di fattori costanti e variabili che influenzano la qualità dei prodotti e l’effettiva disponibilità del mercato. Le specie descritte di seguito rispondono ai seguenti criteri:

- non sono comprese nella *Red List* dello IUCN;
- sono presenti nelle zone FAO 37 e 27;
- possono essere consumate fresche in ragione della stagionalità degli stock ittici, del numero di pasti da servire e della presenza sul territorio regionale, nazionale e unionale di allevamenti di itticoltura;
- la frequenza e la tecnica di pesca sono tali da poter garantire un numero sufficiente di prodotti;
- la stagionalità degli stock marittimi della specie permette di poter consumare il prodotto quasi tutto l’anno;
- alcune specie sono allevate in Campania;
- presenza di molte specie nelle aree di pesca più prossime ai Comuni della Campania;
- elevate caratteristiche nutrizionali e organolettiche;
- versatilità nelle tecniche di cottura e preparazione;
- valore economico-commerciale contenuto rispetto ad altre specie di pari caratteristiche nutrizionali;
- caratteristiche anatomiche tali da rendere possibile una buona tolettatura superficiale, un deliscamento pressoché completo ed una facile porzionatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pleuronettiformi

Filetti di Sogliola

Il prodotto deve provenire da sogliola (*Solea solea)*. Possono essere impiegate sogliole fresche di cattura.

Rombo

Il prodotto deve provenire da Rombo liscio (*Scophthalmus rhombus)* o Rombo chiodato (*Scophthalmus maximus).* Sono ammessi rombi lisci e chiodati freschi di cattura o itticoltura.

Perciformi

Filetti di Branzino/Spigola

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Spigola (*Dicentrarchus labrax)*. Sono ammessi prodotti freschi di cattura o itticoltura.

Filetto di Ombrina

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Ombrina (Argyrosomus regius). Sono ammesse ombrine fresche di cattura o itticoltura.

Filetto di Pesce Sciabola

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Pesce Sciabola (*Lepidopus caudatus*). Il prodotto deve essere fresco di cattura.

Il prodotto deve essere somministrato previo abbattimento e accurata cottura.

Pesce Serra

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Pesce Serra (*Pomatomus saltatrix*). Il prodotto deve essere fresco di cattura.

Cefalo

Il prodotto che si intende acquistare deve proveniente da Cefalo (*Mugil cefalus, Liza saliens, Liza aurata, Chelon labrosus*). Non sono ammesse altre specie.

Il prodotto deve essere fresco di cattura o di itticoltura.

Palamita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Palamita (*Sarda sarda*). Il prodotto deve essere fresco di cattura.

Sgombro

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Sgombro (*Scomber scombrus*). Il prodotto deve essere fresco di cattura.

Pagello Fragolino

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Pagello Fragolino (*Pagellus erythrinus*). Il prodotto deve essere fresco di cattura.

Filetti di Orata

Il prodotto che si intende acquistare deve proveniente da Orata (*Sparus aurata*). Possono essere impiegate orate fresche di cattura o itticoltura.

Salmonidi

Filetti di Trota

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Trota (Oncorhynchus mykiss), denominazione in lingua italiana trota iridea.

Possono essere impiegate Trote fresche di itticoltura.

Clupeiformi

Alici

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Alici (*Engraulis encrasicolus*).

Devono essere fresche di cattura.

Molluschi Cefalopodi

Sepidi

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Seppia (Sepia officinalis). Deve essere fresca di cattura.

Sono parimenti ammessi prodotti surgelati o congelati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Teutoidi

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Calamaro (*Loligo vulgaris*). Deve essere fresco di cattura.

Sono parimenti ammessi prodotti surgelati o congelati.

Ottopodi

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Polpo (*Octopus vulgaris*). Deve essere fresco di cattura.

Sono parimenti ammessi prodotti surgelati o congelati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti della Pesca Trasformati

Tonno all'olio d'oliva e al naturale

Il prodotto deve appartenere alla specie:

- Tonno rosso (*Thunnus thynnus*)
- Tonno alalunga (*Thunnus alalunga*)
- Tonno pinne gialle (*Thunnus albacares*)

I prodotti devono essere di prima scelta, confezionato in scatole di alluminio o in barattoli di vetro ai sensi del D.M. 21 marzo 1973 e D.Lvo 108/1992, inoltre deve essere conforme al Reg. (CE) 1935/2004, nonché al Reg. (UE) 10/2011. I prodotti devono rispettare il Reg. (UE) 1169/2011. Il prodotto deve rispondere ai seguenti requisiti di qualità: carni tenere, di colore rosa chiaro, poco grasse e poco salate, di gusto delicato, di consistenza soda ma tenera, non stoppose, compatte, con fasce muscolari integre, derivanti da un unico trancio di pesce e con assenza di parti estranee e di acqua. I livelli di contaminazione chimica devono essere conformi a quanto stabilito dalla norma vigente. L'olio di governo deve essere extra vergine d'oliva, preferibilmente di produzione nazionale. Sui documenti di accompagnamento o sulle etichette deve essere specificato "BPA-free", cioè privo di bisfenolo A e ftalati.

Sgombro all'olio di oliva e al naturale

Il prodotto deve provenire da Sgombro (Scomber scombrus).

Si applicano le stesse caratteristiche merceologiche della corrispettiva conserva di tonno.

Filetti di Acciughe o Alici

Il prodotto deve provenire da Alici (*Engraulis encrasicolus*).

Si applicano le stesse caratteristiche merceologiche della corrispettiva conserva di tonno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE IV (Prodotti lattiero – caseari)

Caratteristiche generali

Latte, formaggi ed altri prodotti lattiero-caseari devono essere prodotti con idonee tecnologie a partire da materie prime in conformità alle norme previste dai Reg. (CE) 852 e 853 del 2004. Tutti i prodotti di questa categoria devono essere di produzione italiana. Tale informazione deve essere visibile sulle etichette con la dicitura "Origine: Italia", come stabilito dal Reg. (UE) 775/2018. Alla denominazione del prodotto lattiero caseario può essere aggiunto un aggettivo ai sensi della Circolare Ministeriale 31 gennaio 2017. Sono preferiti i prodotti di origine campana. In nessun caso può essere utilizzato il latte crudo, né quello microfiltrato. Nel caso di prodotti lattiero-caseari biologici, deve essere rispettata anche la normativa sul biologico Reg. (UE) 848/2018. Il trasporto di latte, formaggi e prodotti lattiero-caseari deve avvenire in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili ed alla temperatura di +0/+4°C, attestata dalla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P., in base a quanto previsto dal Reg. (CE) 852/2004 e dal Reg. (CE) 853/2004. I prodotti forniti dovranno essere avvolti in carta o altri materiali o contenitori che rispettino la normativa sui MOCA. Le etichette dovranno riportare tutte le indicazioni previste dal Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. e dal D.Lvo 231/2017.

Vengono di seguito descritte le caratteristiche merceologiche di:

- Latte alimentare
- Burro
- Crema di latte o Panna
- Yogurt
- Ricotta
- Besciamella
- Formaggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Latte Alimentare

Latte Fresco Intero, Pastorizzato, Bio

Caratteristiche generali

Ai sensi della Legge 3 maggio 1989, n. 169 che disciplina del trattamento e della commercializzazione del latte alimentare vaccino, viene definito "latte fresco pastorizzato" il latte che perviene crudo allo stabilimento di confezionamento e che, ivi sottoposto a un solo trattamento termico entro 48 ore dalla mungitura, presenti al consumo i seguenti valori:

a) prova della fosfatasi alcalina negativa;

b) un contenuto in sieroproteine solubili non denaturate non inferiore al 14 per cento delle proteine totali;

c) prova della perossidasi positiva.

L'uso del termine «fresco» nelle denominazioni di vendita del latte vaccino destinato al consumo umano è riservato ai prodotti la cui durabilità non eccede quella di sei giorni successivi alla data del trattamento termico. L'etichettatura deve avvenire ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011, con data di scadenza del prodotto fissata dal produttore, nonché ai sensi del Reg. (UE) 848/2018. È preferito l'uso di "Latte fresco di Alta Qualità". Il latte deve essere munto, confezionato e trasformato in Italia. L'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "Origine del latte: Italia" così come previsto dal D.M. 9 dicembre 2016 aggiornato con D.M. 22 luglio 2020. Sono ammesse diciture più specifiche inerenti la regione di origine.

Latte U.H.T. e Bio

Ai sensi della Legge 3 maggio 1989, n. 169, il latte sottoposto a trattamento di sterilizzazione viene definito "latte UHT a lunga conservazione" trattato a ultra alta temperatura, quando ha subito un trattamento termico di sterilizzazione in flusso continuo seguito dal confezionamento asettico che ne consente una conservazione prolungata nel tempo. La denominazione dei tipi di latte sottoposto a trattamento di sterilizzazione, nonché i termini di conservazione, devono figurare per intero nello stesso campo visivo del contenitore. Ai sensi del D.Lvo 231/2017 non è più obbligatorio che la data di scadenza da apporre al latte UHT ricorra a 90 giorni dal confezionamento. Il latte deve essere prodotto, etichettato, confezionato, immagazzinato e trasportato in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 169 del 3 maggio 1989, dal Reg. (CE) 852/2004, dal Reg. (UE) 1169/2011 e non deve presentare tracce di antibiotici o di conservanti, né additivi di alcun tipo. Non possono essere utilizzati prodotti quali latte arricchito, desodato o aromatizzato. Il latte richiesto deve essere trattato termicamente con il metodo UHT, non deve essere addizionato di vitamine, aromi o altre sostanze e deve avere tutti i requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia. Il latte deve essere munto, confezionato e trasformato in Italia. L'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "Origine del latte: Italia" così come previsto dal D.M. 9 dicembre 2016 aggiornato con D.M. 22 luglio 2020. Sono ammesse diciture più specifiche inerenti la regione di origine. È preferito il latte con provenienza regionale. Il latte utilizzato deve avere le seguenti caratteristiche chimico-fisiche:

- grasso: tra 3,5% e 3,8%;
- prova della fosfatasi: negativa;
- prova della perossidasi: negativa;
- B-lattoglobulina >20mg/L;
- antibiotici: assenti.

Inoltre, il latte deve:

- avere un punto di congelazione che si avvicini al punto di congelazione medio constatato per il latte crudo nella zona di origine della raccolta;
- avere una massa superiore o uguale a 1028 grammi per litro, rilevata su latte con 3,5 % (m/m) di materia grassa e a una temperatura di 20 °C o l'equivalente per litro per il latte con tenore di materia grassa diverso;
- contenere almeno il 2,9 % (m/m) di materie proteiche, rilevato su latte con il 3,5 % (m/m) di materia grassa o una concentrazione equivalente per il latte con tenore di materia grassa diverso;
- avere un tasso di materia secca sgrassata superiore o uguale all'8,50 % (m/m), rilevato su latte con il 3,5 % (m/m) di materia grassa o un tasso equivalente per il latte con tenore di materia grassa diverso.

Le confezioni devono presentarsi integre, prive di ammaccature e di sporcizia superficiale.

Burro

La produzione deve essere effettuata con latte pastorizzato secondo le disposizioni di cui alla Legge 23 dicembre 1956, n. 1526 e deve essere burro di qualità. Il burro deve essere prodotto solo con latte munto, confezionato e trasformato in Italia. L'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "Origine del latte: Italia" così come previsto dal D.M. 9 dicembre 2016 aggiornato con D.M. 22 luglio 2020. Il burro, fresco e non sottoposto a congelamento, deve presentare le seguenti caratteristiche:

- deve essere ottenuto esclusivamente dalla crema di latte vaccino pastorizzato;
- il contenuto di materia grassa non deve essere inferiore all' 82%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’umidità non deve essere superiore al 16%;
- la pasta deve essere fine ed omogenea, di consistenza soda, di colore bianco/giallognolo;
- non deve presentare in superficie o in sezione agglomerati o vacuoli anche di minime dimensioni, deve avere sapore dolce;
- deve essere privo di qualsiasi additivo;
- non deve avere gusto di rancido né presentare alterazioni di colore in superficie;
- deve essere esente da muffe e da contaminazioni microbiologiche.

L’etichetta deve rispettare la normativa vigente (Reg. UE 1169/2011 e s.m.i. e D.Lvo 231/2017), così come l’imballaggio (Normativa MOCA). Il latte deve essere munto, confezionato e trasformato in Italia. L'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "Origine del latte: Italia”. Sono ammesse diciture più specifiche inerenti la regione di origine

Requisiti chimici:

- sostanza grassa: non inferiore all'82%;
- umidità: non superiore al 16%;
- agente di conservazione consentito: sale comune;
- acidità in acido oleico: inferiore a 0,5%;
- numero di perossidi: inferiore a 1,5;
- reazione di Kreiss: negativa;
- grado rifrattometrico: 44÷48;
- pH: 4.5÷6.0.

Il burro deve essere fornito in panetti da kg. 0,5 e da kg. 0,25 di recente produzione. Il trasporto deve avvenire in condizioni igienico-sanitarie ineccepibili alla temperatura di 0/+6°C e consegnato con mezzo di trasporto idoneo alla temperatura massima di +14°C.

Crema di latte o Panna, fresca pastorizzata

La panna deve essere ottenuta dal latte tramite l’estrazione della parte grassa per affioramento spontaneo e centrifugazione. Deve avere un tenore lipidico circa del 35%. Deve essere di colore bianco o bianco ialino tendente al giallo. Deve essere di consistenza densa ma liquida e presentare un aroma neutro poco

fonte: http://burc.regione.campania.it

influenzato dal trattamento termico. Non devono essere utilizzati additivi, emulsionanti o conservanti. Può essere prevista la panna delattosata per gli utenti intollenranti al lattosio. Deve essere prodotta in stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 ed essere trasportata e conservata a temperatura di refrigerazione.

Yogurt Biologico Intero Naturale e alla Frutta BIO

Lo yogurt deve essere prodotto solo con latte munto, confezionato e trasformato in Italia. L'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "origine del latte: Italia" così come previsto dal D.M. 9 dicembre 2016 aggiornato con D.M. 22 luglio 2020. Lo yogurt biologico intero deve presentare le seguenti caratteristiche:

- yogurt "bianco o naturale": di colore bianco, di consistenza più o meno compatta e cremosa a seconda del tipo di lavorazione;
- yogurt "alla frutta": la frutta deve essere presentata sottoforma di purea nel tipo "vellutato" (non in pezzi) nei seguenti gusti: albicocca, banana, pera, ciliegia, pesca, fragola.

Il sapore deve essere leggermente acidulo, ma gradevole (pH da 3.5 a 4.2). Il prodotto non deve presentare segni di alterazione come grumi, coaguli, muffe, pellicole superficiali, perdita di sapore. Relativamente alla tipologia "alla frutta" devono essere esclusi i prodotti tra i cui ingredienti figurino aromi diversi dagli aromi naturali. Non sono ammessi conservanti. Deve esser assicurata la fornitura di yogurt senza lattosio per le diete speciali. La confezione, in formato da gr 125, non dovrà presentare:

- rigonfiamenti e protuberanze, derivanti dalla presenza di gas di microrganismi alteranti;
- ammaccature che deprimono il contenuto.

Ricotta

La ricotta è un latticino (non un formaggio) ricavato per ricottura del siero del latte ovino, caprino, bovino o bufalino (coagulazione delle lattoalbumine sieriche) rimasto dopo la cagliata e opportunamente acidificato. È costituita dalle proteine del latte coagulate portando il siero alla temperatura di 70 °C, da quantità variabili di grasso, minime quantità di lattosio e sali minerali. Deve essere consumata fresca. Il prodotto deve contenere i seguenti ingredienti:

- siero;
- latte;
- sale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricotta deve essere di colore bianco, tenera al taglio e dal sapore caratteristico.

Non dovrà presentare odori o sapori anomali (es. irrancidimento) né alterazioni di colore (es. giallo o rosso) e consistenza. Deve essere mantenuta rigorosamente a temperatura di refrigerazione tra 0 e +4°C. Si richiede che il prodotto sia di produzione italiana. Sono preferiti i prodotti campani. Può essere utilizzata la *ricotta di fuscella di Sant'Anastasia*, la cui tecnologia di produzione prevede l'uso del latte bovino piuttosto che del siero. La confezione deve riportare in etichetta le indicazioni previste dai Reg. (UE) 1169/2011 e D.Lvo 15 dicembre 2017, n. 231. Deve essere priva di additivi e di recente lavorazione. Si richiede che la ricotta vaccina abbia:

- tenore di grasso s.t.q. 20% circa;
- umidità non superiore a 60÷65%;
- deve essere prodotta nel rispetto delle norme igieniche;
- non deve presentare sapore, odore o colorazioni anomali.

Deve essere fornita in recipienti chiusi, puliti ed idonei al trasporto, tali da evitare il colo di sierosità. Il trasporto e lo scarico devono avvenire in condizioni ineccepibili, al fine di evitare contaminazioni del prodotto. La porzionatura deve avvenire al momento della distribuzione.

Besciamella U.H.T.

Gli ingredienti utilizzati per la preparazione devono essere latte vaccino intero, burro, farina di grano "tipo 00", sale. Il prodotto deve provenire da stabilimenti riconosciuti ed essere stabilizzato per mezzo di trattamenti termici tipo U.H.T. a lunga conservazione e confezionato in contenitori sigillati Tetra Pack asettici da 500 ml o da 200 ml.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formaggi

Caratteristiche generali

I formaggi di “origine” e “tipici” devono corrispondere alle disposizioni previste dalla Legge 125/1954 e D.P.R. 667/195 sulla tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, D.P.R. 1269/1955 sul riconoscimento delle denominazioni circa i metodi di lavorazione, caratteristiche merceologiche e zone di produzione dei formaggi e conseguenti provvedimenti inerenti al loro riconoscimento e commercializzazione delle parti preimballate, nel rispetto anche del D.P.R. 1099/1953 esecuzione della Convenzione internazionale sull'uso dei nominativi di origine e delle denominazioni dei formaggi. I prodotti forniti dovranno essere avvolti in carta o altri materiali o contenitori a norma del D.M. 21 marzo 1973 e s.m.i., nonché del Reg. (UE) 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

I formaggi devono presentare le seguenti caratteristiche:

- devono corrispondere alla migliore qualità commerciale e devono provenire esclusivamente dalla coagulazione di latte bovino non margarinato;
- presentare alterazioni esterne o interne e devono essere di tipo tecnicamente perfetto, sia nella composizione che nello stato di presentazione e stagionatura;
- non devono presentare alterazioni esterne o interne e devono essere di tipo tecnicamente perfetto, sia nella composizione che nello stato di presentazione e stagionatura;
- non devono essere eccessivamente maturi o putrefatti o bacati da acari, né colorati all'interno ed all'esterno;
- non devono avere la crosta formata artificialmente, né essere trattati con materie estranee allo scopo di conferire loro odore e sapore dei formaggi maturi;
- anche se stagionati, devono conservare la morbidezza e la pastosità che sono caratteristiche della varietà e specifiche dei formaggi di puro latte bovino.

Tipologia di prodotto

Sono riconosciute le denominazioni di origine qui sotto elencate, il cui uso è riservato ai formaggi aventi i particolari requisiti fissati con il D.P.R. 30 ottobre 1955, n. 1269 circa i metodi di lavorazione, le caratteristiche merceologiche e le zone di produzione.

Formaggio Fontina

Formaggio grasso a pasta semicotta, fabbricato con latte intero di vacca, proveniente da una sola mungitura, ad acidità naturale di fermentazione. Il latte non deve aver subìto, prima della coagulazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

riscaldamento a temperatura superiore ai 36°C. La salatura è effettuata a secco, con tecnica caratteristica. Periodo medio di maturazione: tre mesi; temperatura: 6°-10°C e, comunque, non oltre i 12°C umidità: 90% o saturazione: ottenute per naturale condizione di casera. È usato come formaggio da tavola e presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica a scalzo basso leggermente concavo con facce piane o quasi piane;
- peso da 8 a 18 Kg con variazioni, in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;
- dimensioni: altezza cm 7-10; diametro cm 30-45, con variazioni, in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;
- crosta compatta, sottile, dello spessore di circa mm. 2; pasta elastica, piuttosto molle, con scarsa occhiatura, fondente in bocca, di colore leggermente paglierino;
- sapore dolce caratteristico;
- grasso sulla sostanza secca: minimo 45%.

Zona di produzione: attuale territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Formaggio Gorgonzola

Formaggio molle, grasso, a pasta cruda, prodotto esclusivamente con latte di vacca intero, cagliato a 28°-32°C con caglio di vitello. Viene preparato per stratificazione con cagliate raffreddate. Dopo qualche giorno si procede alla salatura a secco che è continuata per alcuni giorni in ambienti con temperatura a 18°-20°C. La stagionatura che può protrarsi anche due o tre mesi, viene effettuata in ambiente a 5°-8°C. Durante la maturazione la pasta viene più volte forata per favorire lo sviluppo delle varietà e ceppi del pinicillum, caratteristici del gorgonzola e determinanti la colorazione verde (erborinatura). Il formaggio stagionato è usato da tavola e presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica a scalzo alto e diritto con facce piane;
- peso medio di una forma: kg. 6-13, con variazioni, in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;
- dimensioni: altezza cm 16-20, diametro cm 25-30, con variazioni, in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;
- crosta ruvida, rossiccia. Normalmente il prodotto pronto al consumo viene rivestito di fogli di stagno, di alluminio o di altro materiale protettivo;
- pasta unita, di colore bianco o paglierino, screziata per sviluppo di muffe (erborinatura);
- sapore leggermente piccante, caratteristico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- grasso sulla sostanza secca: minimo 48%.

Zona di produzione e di prima stagionatura: territorio delle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Milano, Novara, Pavia, Vercelli.

Formaggio Grana Padano

Formaggio semigrasso a pasta dura, cotta ed a lenta maturazione, prodotto con coagulo ad acidità di fermentazione, da latte di vacca la cui alimentazione base è costituita da foraggi verdi o conservati, proveniente da due mungiture giornaliere riposato, e parzialmente decremato per affioramento. Si fabbrica durante tutto l'anno, è usato da tavola o da grattugia e presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica, scalzo leggermente convesso o quasi diritto, facce piane, leggermente orlate;
- dimensioni: diametro da 35 a 45 cm; altezza dello scalzo da 18 a 25 cm con variazioni, per entrambi, in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;
- peso da 24 a 40 kg. per forma. Nessuna forma deve avere peso inferiore a kg. 24;
- confezione esterna: tinta scura ed oleatura, oppure gialla dorata naturale;
- colore della pasta: bianco o paglierino;
- aroma e sapore della pasta caratteristici: fragrante, delicato;
- struttura della pasta: finemente granulosa, frattura radiale a scaglia;
- occhiatura: appena visibile;
- spessore della crosta: da 4 a 8 mm;
- maturazione: la maturazione naturale viene effettuata conservando il prodotto in ambiente con temperatura da 15° a 22°C;
- resistenza alla maturazione: da uno a due anni;
- grasso sulla sostanza secca: minimo 32%.

Zona di produzione: territorio delle provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, a sinistra del Po, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Trento, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bologna, a destra del Reno, Ferrara, Forlì, Piacenza e Ravenna. È consentito indicare il riferimento alla zona di origine unicamente per il formaggio "Grana padano" prodotto nel territorio della provincia autonoma di Trento qualora nella produzione dello stesso sia impiegato latte:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- proveniente dagli allevamenti di vacche lattifere che insistono nelle vallate alpine del territorio medesimo, alimentate con foraggi con esclusione per tutto l'anno di insilati di ogni tipo;
- proveniente dalle mungiture della sera e del mattino;
- riposato e parzialmente scremato per affioramento;
- sottoposto alla cagliatura con solo caglio di vitello;
- assoggettato ad una sola lavorazione giornaliera con una tecnica di lavorazione che si richiama alla tradizione artigiana montana, e che presenti caratteristiche di gusto e di aroma più accentuati in relazione alle peculiari qualità del latte impiegato ed alle metodologie di lavorazione.

Deve essere utilizzato formaggio Grana Padano la cui tipologia dovrà essere riconosciuta dal marchio impresso sullo scalzo o sulla dicitura dell'etichetta, apposta sulle confezioni, con una stagionatura di almeno ventiquattro mesi. Deve essere in monorazioni confezionate sotto la tutela del Consorzio nella sua zona d'origine.

Formaggio Parmigiano Reggiano

Formaggio semigrasso, a pasta dura, cotta ed a lenta maturazione, prodotto con coagulo ad acidità di fermentazione, dal latte di vacca, proveniente da animali, in genere, a periodo di lattazione stagionale, la cui alimentazione base è costituita da foraggi di prato polifita o di medicaio.

Viene impiegato il latte delle mungiture della sera e del mattino, riposato e parzialmente scremato per affioramento. La cagliatura è effettuata con caglio di vitello. Non è ammesso l'impiego di sostanze antifermentative. Dopo qualche giorno si procede alla salatura, che viene praticata per 20-30 giorni circa. La maturazione è naturale e deve protrarsi almeno fino al termine dell'estate dell'anno successivo a quello di produzione, per quanto la resistenza alla maturazione sia anche superiore. Il formaggio stagionato è usato da tavola o da grattugia e presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica a scalzo leggermente convesso o quasi diritto, con facce piane leggermente orlate;
- dimensioni: diametro da 35 a 45 cm, altezza dello scalzo da 18 a 24 cm;
- peso minimo di una forma: kg. 24;
- confezione esterna: tinta oscura ed oleatura, oppure gialla dorata naturale;
- colore della pasta: da leggermente paglierino a paglierino;
- aroma e sapore della pasta caratteristici: fragrante, delicato, saporito, ma non piccante;
- struttura della pasta: minutamente granulosa, frattura a scaglia;
- occhiatura minuta, appena visibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spessore della crosta: circa 6 mm.;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 32%.

Zona di produzione: territori delle provincie di Bologna, alla sinistra del fiume Reno, Mantova, alla destra del fiume Po, Modena, Parma e Reggio Emilia.

Deve essere utilizzato formaggio Parmigiano Reggiano la cui tipologia dovrà essere riconosciuta dal marchio impresso sullo scalzo o sulla dicitura dell'etichetta, apposta sulle confezioni, con una stagionatura di almeno ventiquattro mesi. Deve essere in monorazioni confezionate sotto la tutela del Consorzio nella sua zona d'origine.

Formaggio pecorino romano

Formaggio a pasta dura, cotto, prodotto esclusivamente con latte di pecora intero, fresco e coagulato con caglio di agnello. Si fabbrica nel periodo compreso fra il novembre ed il giugno seguendo una tecnologia particolare di cui è caratteristica essenziale la "frugatura" della cagliata appena messa in forma, al fine di liberarla rapidamente dal siero. La salatura viene effettuata a secco in speciali ambienti e si protrae almeno per 90 giorni. Durante tale operazione la forma viene a più riprese lavata e forata allo scopo di favorire l'assorbimento del sale. Viene stagionato per almeno otto mesi ed usato da tavola o da grattugia. Il formaggio stagionato presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica a facce piane;

- dimensioni e peso: forma da 8 a 20 kg., altezza da 14 a 22 cm, con variazioni, in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- crosta cappata con olio, morchia d'olio d'oliva, o sego e generalmente colorata in marrone, più o meno scuro con terre speciali;

- pasta compatta, bianca o leggermente paglierina;

- sapore piccante caratteristico;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 36%.

Zona di produzione: territori delle provincie di Cagliari, Frosinone, Grosseto, Latina, Nuoro, Roma, Sassari, Viterbo.

Formaggio Asiago

Formaggio semigrasso a pasta dura, semicotto, prodotto esclusivamente con latte di vacca di due mungiture, di cui una scremata, o di una sola mungitura parzialmente scremata per affioramento e ad acidità naturale. È salato a secco od in salamoia leggera e viene usato da tavola quando la stagionatura non

fonte: http://burc.regione.campania.it

supera i sei mesi, o da grattugia quando la stagionatura ha raggiunto almeno i dodici mesi. Maturo, presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica a scalzo basso, diritto o quasi diritto, con facce piane o quasi piane;

- peso medio di una forma: da 9 a 14 kg., con variazioni in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- dimensioni: altezza cm 9-12, diametro cm 32-40, con variazioni in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- crosta liscia, regolare, elastica;

- pasta: per il formaggio da tavola, compatta, con occhiatura sparsa di piccola o media grandezza, di colore leggermente paglierino, di sapore dolce; per il formaggio da grattugia, granulosa, con occhiatura sparsa di piccola o media grandezza, di colore paglierino o leggermente paglierino, a spaccatura concoide, di sapore leggermente piccante;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 36%.

È ammesso l'Asiago DOP. La stagionatura deve essere di almeno 20 giorni (in sigla "Asiago pressato 20 giorni").

Formaggio Caciocavallo

Formaggio a pasta filata dura, prodotto con latte intero di vacca, ad acidità naturale di fermentazione. La pasta, modellata con appropriati accorgimenti, viene sottoposta alla salatura in salamoia per qualche giorno. La stagionatura viene effettuata legando le forme a coppie con sottili funi ponendole a cavallo di appositi sostegni. Può essere affumicato. È usato da tavola se la stagionatura non supera i tre mesi, o da grattugia quando ha raggiunto una stagionatura di oltre sei mesi fino ad un anno. Presenta le seguenti caratteristiche:

- forma a pera oblunga tondeggiante, con breve collo, o strozzatura, sormontato da un ingrossamento a forma di palla;
- peso normalmente intorno ai 2 kg., con variazioni in più o in meno;

- crosta sottile, liscia, di colore che va dal paglierino al giallo dorato, fino al marrone chiaro, con sfaldature in superficie che ricordano la filatura;

- pasta di colore bianco o giallo paglierino; compatta e unita nel primo periodo di maturazione;

- è tollerata una scarsa occhiatura;

- sapore dolce e delicato nel tipo da tavola, piccante e saporito nel tipo da grattugia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- grasso sulla sostanza secca: minimo 44%.

Sono ammessi: Caciocavallo podolico; C. irpino di grotta; C. del Matese; di bufala; di Castelfranco; Silano DOP.

Formaggio Montasio

Formaggio grasso a pasta dura, cotta, prodotto esclusivamente con latte di vacca. È salato a secco oppure in salamoia leggera con completamento a secco. Viene usato da tavola quando la stagionatura ha raggiunto i due mesi e non superato i cinque, o da grattugia quando la stagionatura ha raggiunto almeno i dodici mesi. Maturo, presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica, a scalzo basso diritto o quasi diritto, con facce piane o leggermente convesse;

- peso medio di una forma: da 5 a 9 kg., con variazioni in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- dimensioni: altezza cm 6-10; diametro cm 30-40, con variazioni in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- crosta: liscia, regolare, elastica;

- pasta: per il formaggio da tavola, compatta, con leggera occhiatura, di colore naturale leggermente paglierino; per il formaggio da grattugia, friabile, di colore paglierino, con pochi e piccolissimi occhi;

- aroma caratteristico e sapore piccante e gradevole;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 40%.

Formaggio Pressato

Formaggio semigrasso a pasta dura semicotta, prodotto esclusivamente con latte di vacca di due mungiture o di una sola mungitura, parzialmente scremato per affioramento, ad acidità naturale. La salatura avviene parzialmente in pasta appena tolta dalla caldaia ed è ultimata dopo la pressatura. La maturazione si effettua in 40-60 giorni dalla fabbricazione. È usato soltanto da tavola. Presenta le seguenti caratteristiche:

- forma cilindrica a scalzo diritto o leggermente convesso, con facce piane o quasi piane;

- peso medio della forma 9-14 kg., con variazioni in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- dimensioni: altezza cm 9-13; diametro cm 32-40, con variazioni in più o in meno, per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- crosta: sottile, elastica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pasta di color bianco leggermente paglierino, unita al taglio, con occhiatura irregolare, sapore tendente al dolce, gradevole;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 30%.

Formaggio Provolone

Formaggio a pasta filata dura prodotto con latte di vacca intero ad acidità naturale di fermentazione. Coagulazione, con caglio di vitello per il formaggio detto a caglio dolce, con caglio di capretto per il formaggio detto a caglio forte. La pasta, modellata con appropriati accorgimenti, viene sottoposta alla salatura in salamoia per qualche giorno. La stagionatura viene effettuata legando le forme a coppie con funi e ponendolo a cavallo di appositi sostegni. Può essere affumicato. È usato da tavola se la stagionatura non supera i tre mesi, o da grattugia quando ha raggiunto una stagionatura di oltre sei mesi fino ad un anno.

Presenta le seguenti caratteristiche:

- la forma tipica è tronco-conica, ma si hanno anche forme a pera, a mellone, a salame, cilindriche. La forma comune a pera tronco-conica è alta 36-45 cm, con leggere insenature longitudinali dovute al passaggio delle funi di sostegno, con base a calotta appiattita;

- peso: da 1 a 6 kg. (più generalmente, fra i 4 ed i 5 kg.), con variazioni in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- crosta liscia, sottile, lucida, di color giallo dorato, talvolta giallo bruno;

- pasta compatta priva di occhi, di colore bianco, leggermente paglierino o paglierino. È tollerata una leggera occhiatura;

- sapore dolce butirroso alla media stagionatura di due-tre mesi; pronunciato verso il piccante a stagionatura avanzata o quando si sia fatto uso di caglio di capretto;
- grasso sulla sostanza secca: minimo 45%.

È ammesso l'uso del Provolone del Monaco DOP.

Formaggio Ragusano

Formaggio a pasta filata dura, prodotto con latte intero di vacca ad acidità naturale di fermentazione. La pasta modellata con appropriati accorgimenti, viene sottoposta alla salatura in salamoia. La stagionatura viene effettuata legando le forme a coppie con sottili funi e ponendolo a cavallo di appositi sostegni. Può essere affumicato. È usato da tavola se la stagionatura non supera i sei mesi o da grattugia quando ha raggiunto una stagionatura di oltre sei mesi. Maturo, presenta le seguenti caratteristiche:

- forma: parallelepipeda a sezione quadrata e ad angoli smussati, con leggere insenature dovute al

fonte: http://burc.regione.campania.it

passaggio delle funi di sostegno;

- peso normalmente compreso fra i 6 ed i 12 kg., con variazioni in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche della produzione;

- crosta: sottile, liscia, di colore giallo dorato o paglierino, per i formaggi da tavola; marrone scuro e cappata con morchia d'olio, per i formaggi da grattugia;

- pasta di colore bianco o giallo paglierino, compatta, unita nel primo periodo di maturazione.

- è tollerata una scarsa occhiatura;

- sapore dolce e delicato nel tipo da tavola, piccante e saporito nel tipo da grattugia;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 44%.

Formaggio Taleggio

Formaggio molle, grasso, a pasta cruda, prodotto esclusivamente con latte di vacca, intero. La salatura è effettuata a secco. La maturazione avviene in 40 giorni circa. Il formaggio maturo è usato da tavola e presenta le seguenti caratteristiche:

- forma: parallelepipeda quadrangolare;

- scalzo diritto con facce piane;

- peso medie di ogni forma: da kg. 1,7 a kg. 2,2, con variazioni in più o in meno per entrambe le caratteristiche, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;

- crosta: sottile e morbida, rosata;

- pasta unita; colore da bianco a paglierino;

- sapore: caratteristico, leggermente aromatico;

- grasso sulla sostanza secca: minimo 48%.

Fior di latte o Mozzarella di latte vaccino

Il fior di latte o mozzarella di latte vaccino è un formaggio fresco a pasta filata ottenuto dalla coagulazione presamica del latte bovino con percentuale di materia grassa minimo del 45%. Deve presentare le seguenti caratteristiche:

- sapore gradevole, tipicamente burroso e leggermente acidulo;

- superficie liscia e lucente; non deve mai essere viscida, né ruvida, né rugosa, né scagliata;

- colore bianco porcellanato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al taglio si ha fuoriuscita di siero di sapore dolce e delicato, simile al latte, con odore fresco e gradevole;
- i singoli pezzi devono essere interi e compatti.

Non deve presentare gusti anomali dovuti a irrancidimento. Deve essere contenuta in imballi integri ed originali che non presentano continuità con l'esterno, immersa in liquido di governo ed etichettata conformemente al Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. La quantità del prodotto deve essere di peso netto secondo le grammature indicate nelle tabelle dietetiche. Deve esser assicurata la fornitura di mozzarella senza lattosio per le diete speciali.

Mozzarella di Bufala Campana DOP

Caratteristiche generali

È riconosciuta la denominazione di origine "Mozzarella di bufala" al formaggio prodotto in determinate aree geografiche della Regione Campania, della Regione Lazio, della Regione Puglia e della Regione Molise.

La lavorazione prevede l'utilizzo di latte crudo, eventualmente termizzato o pastorizzato, proveniente da bufale allevate nelle zone sopracitate e ottenuta nel rispetto di apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, in quanto rispondenti allo standard produttivo seguente:

- gli allevamenti bufalini dai quali deriva il latte devono essere strutturati secondo gli usi locali con animali originari della zona sopracitata, di razza mediterranea italiana. I capi bufalini allevati in stabulazione semilibera in limitati paddok, all'aperto con ricorso al pascolamento, devono risultare iscritti ad apposita anagrafe già prevista per Legge;
- il latte deve:

- possedere titolo in grasso minimo del 7,2%;
- possedere titolo proteico minimo del 4,2%;
- essere consegnato al caseificio, opportunamente filtrato con mezzi tradizionali e trasformato in Mozzarella di Bufala Campana entro la 60a ora dalla prima mungitura.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

La mozzarella di bufala campana deve possedere le seguenti caratteristiche:

- forma: oltre alla forma tondeggiante, sono ammesse altre forme tipiche della zona di produzione, quali bocconcini, trecce, perline, ciliegine, nodini, ovolini;
- peso, variabile da 10 g a 800 g, in relazione alla forma. Per la forma a trecce, è consentito il peso fino a 3 kg;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aspetto esterno: colore bianco porcellanato, crosta sottilissima di circa un millimetro con superficie liscia, mai viscida nè scagliata;
- pasta: struttura a foglie sottili, leggermente elastica nelle prime otto-dieci ore dopo la produzione ed il confezionamento, successivamente tendente a divenire più fondente; priva di difetti quali occhiature, provocati da fermentazioni gassose o anomale; assenza di conservanti, inibenti e coloranti; al taglio presenza di scolatura in forma di lieve sierosità biancastra, grassa, dal profumo di fermenti lattici;
- sapore: caratteristico e delicato;
- grasso sulla sostanza secca: minimo 52%;
- umidità massima: 65%.

Imballaggio ed etichettatura

Il confezionamento, recante il contrassegno della D.O.P., deve effettuarsi nello stesso stabilimento di produzione. Il prodotto confezionato deve essere mantenuto, fino al consumo finale, nel suo liquido di governo, acidulo, eventualmente salato. Il prodotto può essere affumicato solo con procedimenti naturali e tradizionali: in tal caso la denominazione di origine deve essere seguita dalla dicitura "affumicata". Il formaggio a denominazione di origine "Mozzarella di Bufala Campana" deve recare apposto all'atto della sua immissione al consumo il contrassegno sulla confezione, rilasciato dall'ente consortile, titolare della tutela e vigilanza, su mandato dell'organismo di controllo. Il suddetto contrassegno reca il numero attribuito dall'ente consortile e gli estremi del regolamento comunitario con cui è stata registrata la denominazione stessa, a garanzia della rispondenza alle specifiche prescrizioni normative. Il prodotto ottenuto con latte crudo deve riportare in etichetta detta specificazione. Il contrassegno è parte integrante delle norme di designazione che ne prevedono l'utilizzo esclusivamente con la dicitura "Mozzarella di bufala Campana", immediatamente seguita dalla menzione "denominazione di origine" o "denominazione di origine protetta".

Formaggio Fresco Spalmabile

Formaggi a pasta molle, privi di crosta, caratterizzati da elevata umidità per l'elevato tenore in acqua e tessitura elastica e coerente, tenera e molle. Deve essere privo di fosfati e citrati. Sono ammessi esclusivamente addensanti quali alginato di sodio, farina di semi di carrube, carragenina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE V (Uova e ovoprodotti)

Uova di Gallina BIO

Caratteristiche generali

Le uova devono essere di produzione nazionale, provenienti da allevamenti conformi alla Direttiva 1999/74/CE del Consiglio del 19 luglio 1999 che stabilisce le norme minime per la protezione delle galline ovaiole e da centri di imballaggio riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, della Direttiva 2002/4/CE relativa alla registrazione degli stabilimenti di allevamento di galline ovaiole e del D.Lvo 29 luglio 2003 e devono essere esclusivamente biologiche ai sensi del Reg. (UE) 848/2018 e del Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i.

La commercializzazione deve rispettare quanto previsto dal Reg. (CE) 589/2008 riguardante le norme di commercializzazione applicabili alle uova e del Reg. (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

Le uova devono essere di categoria "A Extra" (extra fresche), provenire da allevamento "a terra", appartenere almeno alla categoria di grandezza "L" e presentare le seguenti caratteristiche:

- il guscio deve presentarsi pulito e senza incrinature. Alla rottura non deve rompersi facilmente;
- la cuticola deve essere intatta;
- la camera d'aria non deve superare l'altezza di 4 mm;
- l'albume deve essere chiaro e limpido, di consistenza gelatinosa, esente da corpi estranei;
- il tuorlo all'apertura deve essere intatto, di colore giallo intenso e di struttura globosa, in posizione centrale, ben separato dall'albume, esente da corpi estranei.

Vi deve essere, inoltre, assenza di punti di carne, di macchie di sangue, tracce di ammuffimento o putrefazione e odori estranei. Non devono aver subito alcun trattamento di conservazione, né refrigerazione, né essere state pulite con procedimento a secco o umido.

Per l'acquisto è necessario considerare, trattandosi di "appalto verde", che venga rispettato il D.Lvo 29 luglio 2003, attuazione delle Direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento (GU Serie Generale n.219 del 20 settembre 2003). Le uova devono, inoltre, soddisfare le vigenti disposizioni per la vigilanza igienica ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, nonché rispettare le disposizioni sull'igiene dei prodotti alimentari ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 e sulla rintracciabilità di prodotto ai sensi del Reg. (CE) 178/2002 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uova Pastorizzate Refrigerate Liquide BIO

Ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, gli ovoprodotti (prodotti d'uovo) sono i prodotti trasformati risultanti dalla trasformazione di uova, o vari componenti o miscugli di uova o dall'ulteriore trasformazione di detti prodotti trasformati. Le uova pastorizzate richieste devono essere conferite in forma liquida ed essere ottenute da uova intere di gallina sgusciate senza altre aggiunte. Le uova utilizzate devono essere conformi al Reg. (CE) 589/2008 e al Reg. (UE) 1308/2013 e devono essere esclusivamente biologiche ai sensi del Reg. (UE) 848/2018 e del Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i.

Il Reg. (CE) 853/2004 prevede alcuni requisiti relativi agli stabilimenti di produzione di ovoprodotti, nonché alle materie prime destinate alla produzione di ovoprodotti. Gli operatori del settore alimentare devono garantire che gli stabilimenti per la fabbricazione di ovoprodotti siano costruiti, progettati e attrezzati in modo che sia assicurata la separazione tra le seguenti operazioni:

- lavaggio, asciugatura e disinfezione delle uova sporche, dove queste operazioni vengano effettuate;
- rottura delle uova, raccolta del contenuto e eliminazione delle parti di gusci e membrane;
- operazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

Gli operatori del settore alimentare devono garantire che le materie prime impiegate per la fabbricazione di ovoprodotti soddisfino i seguenti requisiti:

- il guscio delle uova impiegate nella fabbricazione di ovoprodotti deve essere completamente sviluppato e non presentare incrinature; tuttavia, le uova incrinate possono essere utilizzate per la fabbricazione di ovoprodotti purché lo stabilimento di produzione o il centro di imballaggio le consegni direttamente a uno stabilimento di trasformazione dove devono essere rotte al più presto;
- le uova liquide ottenute in uno stabilimento riconosciuto a tal fine possono essere utilizzate come materia prima.

Inoltre, gli operatori del settore alimentare che producono ovoprodotti devono garantire che tutte le operazioni siano eseguite in modo da evitare qualsiasi contaminazione durante la produzione, la manipolazione e il magazzinaggio di ovoprodotti; in particolare nel rispetto dei requisiti seguenti:

- si può procedere alla rottura delle uova soltanto se pulite e asciutte;
- le uova devono essere rotte in modo da rendere minima la contaminazione;
- gli impianti debbono essere puliti e disinfettati prima di essere riutilizzati per la trasformazione delle uova;
- ai fini del consumo umano, è vietato estrarre il contenuto mediante centrifugazione o schiacciatura delle uova;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dopo la rottura delle uova, ogni particella degli ovoprodotti deve essere sottoposta al più presto a una trasformazione allo scopo di eliminare i rischi microbiologici o di ridurli a un livello accettabile;
- se la trasformazione non viene effettuata immediatamente dopo la rottura, le uova liquide devono essere conservate congelate o a una temperatura non superiore a 4°C;
- il periodo di conservazione a 4°C prima della trasformazione non deve superare le 48 ore;
- i prodotti che non siano stati stabilizzati per la conservazione a temperatura ambiente devono essere raffreddati ad una temperatura non superiore a 4°C.

Ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, si richiede il rispetto dei seguenti valori analitici:

- il tenore di acido 3 OH-butirrico non deve essere superiore a 10 mg/kg di ovoprodotto allo stato di materia secca non modificato;
- il tenore di acido lattico delle materie prime impiegate per la fabbricazione di ovoprodotti non deve essere superiore a 1 g/kg di materia secca. Tuttavia, per i prodotti fermentati questo valore deve essere quello constatato prima del processo di fermentazione;
- la quantità residua di gusci, di membrane di uova e di altre eventuali particelle negli ovoprodotti non deve essere superiore a 100 mg/kg di ovoprodotto.

Il prodotto richiesto non dovrà prevedere:

- annacquamento dell'ovoprodotto;
- miscelazione tra prodotto fresco e prodotto congelato o vecchio;
- utilizzo di uova di specie diversa di quelle dichiarate;
- uso di uova con residui di farmaci;
- utilizzo di uova vecchie e non idonee (uova con muffe, feci, parassiti);
- utilizzo di sostanze vietate per correggere il pH del prodotto;
- aggiunta di carbonati per correggere l'odore dell'ovoprodotto;
- utilizzo di coloranti ed altri additivi non consentiti;
- utilizzo di uova di centrifuga e di schiacciamento;
- utilizzo di uova embrionate.

Il prodotto a base di uova di gallina (*Gallus gallus domesticus*) intere, sgusciate e pastorizzate, confezionato in idonee confezioni (es.: tetrapak da 1 litro) che deve presentarsi integro, privo di ammaccature, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sporcizia superficiale e da conservarsi ad una temperatura non superiore a +4°C. Il prodotto richiesto dovrà avere:

- albume chiaro, limpido, denso ed esente da corpi estranei di qualsiasi natura;
- non devono essere presenti odori estranei;
- deve avere odore e sapore tipici delle uova fresche senza impurità o frammenti di guscio.

Il prodotto deve provenire da stabilimenti riconosciuti CE ed essere stato preparato conformemente alle prescrizioni igienico-sanitarie di cui al Reg. (CE) 853 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni. In particolare il prodotto deve essere stato sottoposto a trattamento termico di pastorizzazione idoneo a soddisfare i criteri microbiologici riportati nell'Allegato I del Reg. (CE) 2073/2005. L'ente appaltante può richiedere alla ditta appaltatrice una certificazione analitica, avente periodicità trimestrale, per la ricerca microbiologica dei parametri sopra indicati. Gli additivi devono essere assenti.

Trasporto, imballaggio ed etichettatura

Le uova della categoria A non subiscono alcun trattamento di conservazione e non sono refrigerate in locali o impianti in cui la temperatura è mantenuta artificialmente al di sotto di 5 °C. Tuttavia, non sono considerate refrigerate le uova che sono state mantenute ad una temperatura inferiore a 5 °C durante il trasporto, di una durata massima di 24 ore, oppure in un punto di vendita, per una durata massima di 72 ore, così come previsto dal Reg. (CE) 589/2008. Le uova "extra fresche" sono classificate, stampigliate e imballate entro quattro giorni dalla data di deposizione e riportano le seguenti informazioni:

- il nome e l'indirizzo del produttore;
- il codice del produttore;
- il numero di uova e/o il relativo peso;
- la data o il periodo di deposizione;
- la data di spedizione.

Gli imballaggi contenenti uova della categoria A recano sulla superficie esterna, in caratteri facilmente visibili e chiaramente leggibili:

- il codice del centro di imballaggio;
- la categoria di qualità; gli imballaggi sono distinti con la dicitura «categoria A» o con la lettera

«A», da sola o abbinata alla dicitura «fresche»;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la categoria di peso;
- il termine minimo di conservazione;
- come condizione particolare di conservazione, ai sensi della Direttiva 2000/13/CE, un'indicazione che raccomandi ai consumatori di tenere le uova al fresco dopo l'acquisto.

Oltre le specifiche disposizioni per l'etichettatura dei prodotti da agricoltura biologica, secondo il Reg. (UE) 848/2018 e il Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i., è previsto, ai sensi del Decreto 11 dicembre 2009 sulle modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, che venga obbligatoriamente riportato sulle uova e sugli imballaggi delle uova biologiche della categoria «A», la seguente dicitura:

- Sull'imballaggio: "Uova biologiche" (obbligatorio, sistema di allevamento).
- Sulle uova: "0IT…" (obbligatorio, codice di allevamento); "All.Bio" (facoltativo, sistema di allevamento).

Tra le menzioni facoltative che possono essere inserite sugli imballaggi contenenti uova della categoria possono comparire, ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e del Decreto 11 dicembre 2009:

- l'origine delle uova;
- l'indicazione del tipo di alimentazione delle galline ovaiole;
- la dicitura «extra» o «extra fresche» fino al nono giorno successivo alla data di deposizione. Qualora siano utilizzate queste diciture, la data di deposizione e il termine di nove giorni figurano sull'imballaggio in modo facilmente visibile e chiaramente leggibile.

Gli imballaggi devono essere resistenti agli urti, asciutti, in ottimo stato di manutenzione e di pulizia e fabbricati con materiali idonei a preservare le uova da odori estranei e da rischi di alterazione della qualità, ai sensi del Reg. (CE) 589/2008. La confezione deve, inoltre, riportare le indicazioni previste dal Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. sulla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, nonché dal Reg. (UE) 848/2018 e al Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i. La conservazione delle uova deve avvenire in luogo fresco e asciutto, evitando la promiscuità con altri alimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE VI (Legumi e mais)

Con il termine "legumi", si intendono i semi commestibili delle piante della famiglia delle Fabaceae che possono essere freschi, secchi o surgelati. Per ciò che attiene i *prodotti freschi*, questi osserveranno le caratteristiche di freschezza e genuinità descritte nella scheda merceologica relativa ai *prodotti ortofrutticoli*. Per ciò che attiene i *prodotti surgelati*, questi osserveranno le disposizioni in materia di alimenti surgelati descritte nella scheda merceologica relativa ai *prodotti surgelati*.

Legumi Secchi (Fagioli, Lenticchie, Ceci)

I legumi secchi, rappresentati da diverse tipologie, di provenienza nazionale, devono essere:

- puliti;
- di pezzatura omogenea (sono ammessi leggeri difetti di forma);
- di consistenza uniforme, senza grani secchi o pelle raggrinzita;
- di colore caratteristico della varietà;
- sani, non devono presentare attacchi di parassiti vegetali o animali;
- privi di muffe, di insetti o altri corpi estranei (frammenti di pietrisco, frammenti di steli, etc.);
- privi di residui visibili di antiparassitari usati in fase di produzione o stoccaggio;
- uniformemente essiccati (l'umidità della granella non deve superare il 13%);
- semi di lenticchia: di piccola dimensione e di colore verde-marrone;
- semi di cece: dimensione media e colore caratteristico.

Sono da considerarsi non idonei se presentano germinatura, ingiallimento, macchie o decolorazioni e se il seme si presenta spezzato o danneggiato. Il prodotto deve aver subito al massimo un anno di conservazione dopo la raccolta. Il prodotto secco necessita di una preparazione più lunga (ammollo in acqua per almeno 12 ore) che migliora la digeribilità del prodotto stesso; in questa fase è possibile controllare accuratamente la presenza di eventuali insetti o infestanti presenti più facilmente nei legumi secchi. I legumi secchi dovranno essere preconfezionati in confezioni originali integre al momento della consegna. Le confezioni devono essere sigillate, senza rotture e riportare le indicazioni del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. Devono, inoltre, essere mantenute in luogo fresco e asciutto e sollevate da terra per ridurre il rischio di infestazione durante la conservazione. Nel caso di acquisto di legumi secchi bio, devono essere di provenienza nazionale e di agricoltura biologica e devono attenersi a quanto disposto dal Reg. (UE) 848/2018 e dal Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È ammesso l'uso di una miscela di legumi se previsto nelle tabelle dietetiche.

Cultivar ammesse

FAGIOLI: Fagioli Borlotto o Cannellino o di coltivazione regionale, quali: *di Volturara Irpinia, lardari, quarantini, tabacchini, a formella, a pisello, bianco di Montefalcone, della regina di San Lupo, dell'occhio, dente di morto, di Cera, di Controne, di Gallo Matese, di Gorga, di Mandìa, di Villaricca, mustacciello, risillo, San Pasquale di Casalbuono, s'anter di Casalbuono, striato del Vallo di Diano, tondino bianco del Sannio, tondino bianco del Vallo di Diano, Zampognaro, zolfariello*.

LENTICCHIE: Lenticchie di Villalba, Leonessa, di Altamura, di Mormanno, di Castelluccio di Norcia o di coltivazione regionale, quali: *del Sannio, di Valle Agricola*.

CECI: Ceci Cottolo o Principe o di coltivazione regionale, quali: *di Cicerale, di Valle Agricola, nero del Fortore, piccolo del Sannio*.

Mais Dolce in Scatola

Deve essere ottenuto da grani di mais freschi e a giusta maturazione. Deve possedere i seguenti requisiti:

- presentare la dicitura "senza zuccheri aggiunti";
- caratteristico odore, colore e sapore del prodotto tipico;
- il liquido di conservazione deve essere limpido;
- il peso sgocciolato al netto deve presentare uno scarto inferiore all' 1%, come previsto dall'art.67 del D.P.R. 327/80.

Le confezioni, sigillate e senza rotture, devono riportare le indicazioni del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. e devono essere conformi a quanto riportato nella Legge regionale 24 novembre 2001, n. 15.

I contenitori devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea relativa ai materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE VII (Ortaggi – Frutta e verdura)

I prodotti ortofrutticoli che si intende acquistare possono essere:

- I gamma: prodotti ortofrutticoli freschi di stagione eventualmente refrigerati
- II gamma: prodotti ortofrutticoli conservati (appertizzati, essiccati, salati etc.)
- III gamma: prodotti ortofrutticoli surgelati (cfr. sezione VIII congelati e surgelati)
- IV gamma: prodotti ortofrutticoli mondati, lavati e preimballati.

L'ortofrutta non deve essere di V gamma.

Prodotti Ortofrutticoli Freschi di Stagione (I Gamma)

Caratteristiche generali

I prodotti devono essere freschi, puliti, asciutti, selezionati e di stagione (la stagionalità può essere definita dalla tabella nazionale o da quella regionale), maturi fisiologicamente e non solo commercialmente, di recente raccolta, ben formati, sodi, tenuto conto del sistema di coltivazione e del tipo di prodotto, esenti da danneggiamenti e alterazioni che ne pregiudichino la commestibilità, esenti da danni provocati dal gelo, privi di additivi aggiunti, integri, sani, senza ammaccature, tracce di appassimento o marciume, lesioni, alterazioni ed attacchi parassitari, privi di umidità esterna anormale ed odori e/o sapore estranei, non trattati con raggi gamma e devono presentare le precise caratteristiche merceologiche di specie ai sensi del Reg. (UE) 543/2011 aggiornato dal Reg. (UE) 594/2013.

Tutti i prodotti ortofrutticoli devono essere di provenienza nazionale, ad esclusione delle sole banane che devono in ogni caso provenire dal commercio equo e solidale. Sono da escludere dalla fornitura i prodotti transgenici. Tutti i prodotti ortofrutticoli devono essere di qualità extra o 1° categoria e solo per straordinari motivi di mercato e limitati periodi di emergenza, debitamente documentati con dichiarazioni dei fornitori accreditati, si potranno utilizzare prodotti di 2° categoria provenienti da agricoltura biologica. I produttori delle materie prime devono possedere e aggiornare il quaderno di campagna per una corretta gestione agronomica del fondo ma soprattutto per una corretta gestione dei trattamenti fitosanitari (obbligo della tenuta del registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 16 comma 3 D.Lvo 150/2012). I prodotti devono essere conformi al Reg. (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Le caratteristiche commerciali qualitative della frutta e degli ortaggi, e le relative tolleranze sono quelle definite dal Reg. (UE) 543/2011. Nel caso di acquisto di prodotti ortofrutticoli bio, devono attenersi a quanto disposto dal Reg. (UE) 848/2018 e dal Reg. (CE) 889/2008. Nel caso di prodotti SQNPI devono essere rispettati i relativi disciplinari di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche analitiche

La fornitura deve essere conforme al:

- Reg. (CE) 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale
- Reg. (CE) 1635/2006 che determina le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 737/90 del Consiglio relativo alle condizioni d'importazione di prodotti agricoli originari dei paesi terzi a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Chernobyl
- Reg. (CE) 1881/2006 e s.m.i. che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari.

Trasporto

Un trasporto non idoneo può danneggiare la materia prima e portare alla formazione di muffe e fermentazioni anomale, si richiede l'adozione di misure preventive affinché questo non accada (buone pratiche comportamentali degli operatori).

Imballaggio ed etichettatura

Per i prodotti sfusi gli imballi devono essere di materiale idoneo (Normativa MOCA), puliti, asciutti, maneggevoli e accatastabili in modo da assicurare fino al consumo la perfetta conservazione del prodotto. In nessun caso i prodotti degli strati sottostanti devono essere di qualità e calibro diversi da quelli visibili. Su ogni imballaggio deve essere riportata esternamente almeno su di un lato o in etichetta, in modo indelebile e chiaramente leggibile:

1) origine del prodotto;
2) la denominazione e sede della Ditta confezionatrice;
3) l'indicazione del prodotto, del tipo e della varietà della merce;
4) la qualifica di selezione extra o 1^ categoria;
5) il marchio commerciale o logo di qualità SQNPI (se presente) e la zona di produzione (Paese e Regione);
6) peso netto;
7) calibro e/o la grammatura.

Tali informazioni possono essere riportate anche solo sui documenti di accompagnamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ortaggi Freschi a Frutto (Pomodori, Zucche, Zucchine, Peperoni e Melanzane)

Pomodori

I prodotti devono provenire da: *Solanum lycopersicum.*

I pomodori, oltre a rispondere alle caratteristiche minime, devono presentare tutte le caratteristiche tipiche della loro varietà.

Cultivar ammesse: pomodorino campano, corbarino, dell'Ufita, di Rofrano, giallo, seccagno di Gesualdo, pomodoro cannellino flegreo, di Sorrento, fiaschello di Battipaglia, guardiolo, pelato di Napoli, Re Umberto, sarvatico, pachino IGP, datterino, San Marzano DOP, Regina.

Tolleranze: possono presentare leggeri difetti di forma, leggere ammaccature, leggere bruciature causate dal sole; in ciascun collo è tollerato un massimo del 5% di pomodori con screpolature cicatrizzate.

Zucche

I prodotti devono provenire da: *Cucurbita maxima e C. moschata.*

È ammissibile il prodotto con colorazione e maturazione non adeguata nel punto d'appoggio sul suolo, purchè sia una zona unica ed uniforme. Sono preferite le varietà di selezione tradizionale locale.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio zucca lunga di Napoli, napoletana).

Zucchine

I prodotti devono provenire da: *Cucurbita pepo.*

Le zucchine devono essere di buona qualità e presentare le caratteristiche della varietà.

Tolleranze: possono presentare, lievi difetti di forma, colorazione e cicatrizzati della buccia, purché non pregiudichino l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione del prodotto.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio zucchino san pasquale).

Peperoni

I prodotti devono provenire da: *Capsicum annuum*.

I peperoni devono essere di buona qualità e presentare le caratteristiche della varietà.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tolleranze: possono presentare, lievi difetti di forma, colorazione e cicatrizzati della buccia, purché non pregiudichino l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione del prodotto.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio peperone cazzone, quarantino di San Salvatore, sassaniello, papaccella, papaccelle riccie, peperoni quagliettani).

Melanzane

I prodotti devono provenire da: *Solanum melongena.*

Le melanzane devono essere di buona qualità e presentare le caratteristiche della varietà.

Tolleranze: possono presentare, lievi difetti di forma, colorazione e cicatrizzati della buccia, purché non pregiudichino l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione del prodotto.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio melanzana cima di viola, lunga di Napoli, paccia).

Ortaggi a Radice (Carote)

I prodotti devono provenire da: *Daucus carota.*

Le carote devono essere lisce, intere, omogenee per diametro e consistenti, cioè senza alcun segno di ammollimento. Non devono essere nè germogliate, nè legnose, biforcate o spezzate.

Tolleranze: possono presentare, lievi difetti di forma, colorazione e cicatrizzati della buccia, purché non pregiudichino l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione del prodotto.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana.

Ortaggi a Foglia/Costa (Lattughe, invidie e scarole, Spinaci, Verza, Friarielli, Bieta)

Lattughe, indivie e scarole

I prodotti devono provenire da: *Lactuca sativa var. capitata* (lattughe a cappuccio, comprese quelle del tipo «Iceberg»), *L. s. longifolia Lam*. (lattughe romane), *L. s. crispa* (lattughe da taglio), incroci di queste varietà, *Cichorium endivia var. crispum Lam*. (indivie ricce), *C. e. latifolium Lam.* (scarole).

Tolleranze: per le lattughe è ammesso un difetto di colorazione tendente al rosso, causato da un abbassamento di temperatura durante il ciclo vegetativo, purché l'aspetto non ne risulti seriamente alterato.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio scarola bianca riccia schiana).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spinaci

I prodotti devono provenire da: *Spinacia oleracea*. Non possono, in alcun modo, essere presenti foglie provenienti da Mandragora (*Mandragora autumnalis*).

Le foglie devono essere intere, di colore e aspetto normale, in relazione alla varietà e all'epoca di raccolta ed esenti da danni che ne pregiudichino l'aspetto o la commestibilità.

Tolleranze: è ammesso un lieve difetto di colorazione purché l'aspetto non ne risulti seriamente alterato.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana.

Verza o cavolo verza

I prodotti devono provenire da: *Brassica oleracea var. sabauda.*

Le foglie devono essere intere, grinzose, increspate e con nervature prominenti ed esenti da danni che ne pregiudichino l'aspetto o la commestibilità.

Tolleranze: è ammesso un lieve difetto di colorazione purché l'aspetto non ne risulti seriamente alterato.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana.

Friarielli

I prodotti devono provenire da: *Brassica rapa sylvestris var. esculenta.*

Le foglie devono essere intere, di colore e aspetto normale, in relazione alla varietà e all'epoca di raccolta ed esenti da danni che ne pregiudichino l'aspetto o la commestibilità.

Tolleranze: è ammesso un lieve difetto di colorazione purché l'aspetto non ne risulti seriamente alterato.

Cultivar ammesse: broccolo friariello di Napoli.

Bietolina (bieta liscia da taglio o bieta erbetta)

I prodotti devono provenire da: *Bieta vulgaris var. cicla.*

Le foglie devono essere intere, di colore e aspetto normale, in relazione alla varietà e all'epoca di raccolta ed esenti da danni che ne pregiudichino l'aspetto o la commestibilità.

Tolleranze: è ammesso un lieve difetto di colorazione purché l'aspetto non ne risulti seriamente alterato.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ortaggi a Tubero (Patate)

I prodotti devono provenire da: *Solanum tuberosum.*

Le patate devono avere le seguenti caratteristiche: morfologia uniforme con peso minimo di 60 gr per ogni tubero e un massimo di 270 gr (il peso minimo potrà essere inferiore soltanto per le patate novelle); devono essere selezionate per qualità e grammatura e le singole partite debbono risultare formate da masse di tuberi appartenenti ad una sola cultivar; non devono presentare tracce di inverdimento epicarpale (presenza di solanina), di germogliazione incipiente (germogli ombra) né di germogli filanti; non devono presentare maculosità brune nella polpa, cuore cavo, attacchi peronosporici, virosi; devono risultare pulite, cioè senza incrostazioni terrose o sabbiose aderenti.

Tolleranze: possono presentare, lievi difetti di forma e cicatrizzati della buccia, purché non pregiudichino l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione del prodotto.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio, patata di Acerno, di Monte San Giacomo, di Trevico, fresca campana, nera del Matese, novella, ricciona o riccia di Napoli, rossa del Vallo di Diano, sotterrata di Calvaruso).

Ortaggi A Bulbo (Cipolle, aglio)

Cipolle

I prodotti devono provenire da: *Allium cepa.*

Le cipolle devono presentare la forma e la colorazione tipiche della varietà, devono essere compatte e resistenti al tatto, non germogliate, senza rigonfiamenti. Lo stelo non deve essere rigido; il ciuffo radicale deve essere molto ridotto.

Tolleranze: sono consentite leggere screpolature della tunica esterna, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale (ad esempio cipolla di Tropea) o campana (ad esempio cipolla alifana, bianca di Pompei, di Eremiti, di Vatolla, ramata di Montoro).

Aglio

I prodotti devono provenire da: *Allium sativum.*

L'aglio deve presentare la forma e la colorazione tipiche della varietà, deve essere di forma abbastanza regolare e sufficientemente serrato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tolleranze: sono consentite piccole lacerazioni della tunica esterna, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio aglio dell'Ufita).

Ortaggi a fiore (Carciofi, Cavolfiori, Broccoli)

Carciofi

I prodotti devono provenire da: *Cynara scolymus.*

I carciofi devono presentare la forma e la colorazione tipiche della varietà; lo stelo fiorale deve essere robusto, cilindrico e carnoso. Sono ammesse varietà spinose e inermi, violette e verdi, autunnali e primaverili.

Tolleranze: sono consentite piccole lacerazioni della tunica esterna, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio carciofo Paestum IGP, bianco, capuanella, di Castellammare, di Montoro, di Pietrelcina, di Procida, pignatella, rosso, Carcioffola pascaiola).

Cavolfiori

I prodotti devono provenire da: *Brassica oleracea var. botrytis.*

I cavolfiori devono presentare la forma tipica della varietà, con infiorescenza a corimbo, peduncoli fiorali molto ingrossati e variamente costipati e colorazione bianca, paglierina, verde o violetta. Sono ammesse varietà precocissime, precoci, invernali e tardive. Le infiorescenze devono essere compatte e non devono presentare imbrunimenti o lesioni.

Tolleranze: sono consentiti lievi difetti delle foglie che circondano l'infiorescenza, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana.

Broccoli

I prodotti devono provenire da: *Brassica oleracea var. italica.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

I broccoli devono presentare la forma e la colorazione tipiche della varietà, con infiorescenza non ancora matura.

Le infiorescenze devono essere compatte e non devono presentare imbrunimenti o lesioni.

Tolleranze: sono consentiti lievi difetti delle foglie che circondano l'infiorescenza, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio broccolo del Vallo di Diano, di Paternopoli, San Pasquale).

Ortaggi a fusto (Sedano, Finocchio)

Sedano

I prodotti devono provenire da: *Apium graveolens L.*

Il sedano deve presentare la forma e la colorazione tipiche della varietà, con gambo sodo e croccante, privo di contusioni e ferite.

Tolleranze: sono consentiti lievi difetti del gambo, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio sedano di Gesualdo).

Finocchio

I prodotti devono provenire da: *Foeniculum vulgare.*

Il finocchio deve presentare la forma e la colorazione tipiche della varietà, deve essere croccante e privo di imbrunimenti o lesioni.

Tolleranze: sono consentiti lievi difetti, purché non pregiudichino la conservazione del prodotto fino al consumo.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o campana (ad esempio finocchio bianco palettone, di Sarno).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Frutta fresca

La frutta fresca deve appartenere alla categoria Extra o categoria I e deve aver raggiunto un adeguato grado di sviluppo e di maturazione rispondente alle caratteristiche della varietà, dell'epoca di raccolta e della zona di produzione. In particolare deve rispondere ai seguenti requisiti: essere indenne da difetti che possano alterarne i caratteri organolettici; non presentare tracce di appassimento e/o di alterazione anche incipiente; essere turgida, non bagnata artificialmente, non trasudante acqua di condensazione in seguito ad improvviso sbalzo termico conseguente alla permanenza del prodotto in celle frigorifere, nè presentare abrasioni meccaniche o maturazione eccessiva; se confezionata nello stesso collo, presentare una certa uniformità per quanto riguarda peso e qualità con una tolleranza di pezzi, non uniformi, non superiori al 5% per la categoria Extra e al 10% per la categoria I.

Agrumi (Arance, Clementine, Mandarini, Limoni)

Le arance devono provenire da: *Citrus sinensis.*

Le clementine devono provenire da: *Citrus clementina*. I mandarini devono provenire da: *Citrus reticulata*.

I limoni devono provenire da: *Citrus limon.*

I prodotti devono essere esenti da colorazioni anomale e da inizio essiccamento; non devono essere molli o avvizziti; la buccia non deve essere eccessivamente grossa e rugosa, né gonfia, né distaccata dagli spicchi, né deformata. Eventuali involucri avvolgenti (materiali quali carte o marchi recanti indicazioni commerciali) per i singoli pezzi, possono essere impiegati soltanto se la stampa o l'etichettatura sono realizzate con inchiostro o colla non tossici. Le etichette apposte individualmente sui prodotti devono poter essere tolte senza lasciare tracce visibili di colla e difetti superficiali. Se i frutti sono incartati, si deve usare esclusivamente carta sottile, asciutta, nuova e inodore.

Tolleranze: sono ammessi lievi difetti, che non devono tuttavia pregiudicare l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione. In particolare: lievi difetti di forma, lievi difetti di colorazione (come lievi bruciature prodotte dal sole), lievi difetti progressivi dell'epidermide che non colpiscano la polpa, lievi difetti dell'epidermide prodotti durante la formazione del frutto (ad esempio ramaggiatura argentata, rugginosità o danni provocati da parassiti), lievi difetti cicatrizzati dovuti a cause meccaniche (ad esempio grandine, sfregamento, urti durante la manipolazione).

Cultivar ammesse:

Arance*:* tarocco, sanguinello, ovale di provenienza nazionale o di provenienza campana (ad esempio di Pagani, di Sorrento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Clementine: di provenienza nazionale (Clementine di Calabria IGP) o campana.

Limoni: di provenienza nazionale o campana (ad esempio Limone di Sorrento IGP, Costa d'Amalfi, *Limon amalfiphitanus* IGP, dei Campi Flegrei, di Procida).

Pomacee (Mele, Pere)

Le mele devono provenire da: *Malus domestica.*

Le pere devono provenire da: *Pyrus communis.*

I prodotti devono presentare le colorazioni e le caratteristiche tipiche della varietà e conservare intatto il peduncolo. La polpa deve essere indenne da qualsiasi deterioramento. Non devono presentare difetti, salvo lievissime alterazioni superficiali della buccia che non devono tuttavia pregiudicare l'aspetto generale del prodotto, la qualità, la conservazione e la presentazione.

Tolleranze: sono ammessi una lieve riduzione dello stato di freschezza e di turgore, un lieve deterioramento dovuto all'evoluzione biologica e alla deperibilità, leggeri difetti dell'epidermide e leggere rugginosità (come macchie brunastre che non eccedono la cavità peduncolare e non possono essere rugose, e/o lievi tracce isolate di rugginosità).

Cultivar ammesse:

Mele: di provenienza nazionale (Golden delicious, Straking delicious, Red delicious) o di provenienza campana (ad esempio mela annurca, bianca di grottolella, renetta champagne, capodiciuccio, chianella, chichedda, limoncella, limoncellona, San Giovanni, sergente, tubbiona, zitella).

Pere: di provenienza nazionale (Abate fetel, Passacrassana, Conference) o di provenienza campana (ad esempio pera carmosina, del rosario, lardara, mastantuono, pennata, Sant'Anna, sorba, spadona di Salerno, spina).

Rosaceae (Pesche e Pesche Noci)

Le pesche e le pesche noci devono provenire da: *Prunus persica.*

I prodotti devono presentare le colorazioni e le caratteristiche tipiche della varietà. La polpa deve essere indenne da qualsiasi deterioramento. Non devono presentare difetti, salvo lievissime alterazioni superficiali della buccia che non devono tuttavia pregiudicare l'aspetto generale del prodotto, la qualità, la conservazione e la presentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tolleranze: sono ammessi una lievissima riduzione di turgore e leggeri difetti di forma, di sviluppo e di colorazione.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale o regionale (ad esempio pesca bellella di Melito, bianca napoletana, poppa di venere; percoca puteolana, percoca terzarola, percoca col pizzo).

Drupacee (Albicocche)

Le albicocche devono provenire da: *Prunus armeniaca.*

I prodotti devono essere sufficientemente, ma non eccessivamente, sviluppati e i frutti devono avere un grado di maturazione sufficiente, ma non eccessivo. Lo stato di sviluppo e di maturazione dei prodotti devono essere tali da consentire il proseguimento del loro processo di maturazione in modo da raggiungere il grado di maturità appropriato.

Tolleranze: sono ammessi una lievissima riduzione di turgore e leggeri difetti di forma, di sviluppo e di colorazione.

Cultivar ammesse: di provenienza nazionale (Boccuccia, tonda di castiglione, precoce di Imola, reale di Imola) o campana (ad esempio albicocca vesuviana).

Musaceae (Banane dal Circuito Equo e Solidale)

Il prodotto deve provenire da *Musa acuminata o M. balbisiana*.

Le banane devono essere non maturate o annerite, col peduncolo intatto, senza piegature né infezioni fungine e senza tracce di disseccamento, prive di residui di pistilli, prive di malformazioni e normalmente ricurve, praticamente prive di ammaccature o lesioni, praticamente esenti da danni dovuti a basse temperature.

Le banane non devono presentare difetti, salvo lievissime alterazioni superficiali, purché non pregiudichino né l'aspetto generale, né la qualità, lo stato di conservazione o la presentazione.

Tolleranze: sono ammessi lievi difetti di forma, lievi difetti della buccia dovuti a sfregamenti ed altri lievi difetti superficiali. I lievi difetti non devono in alcun caso deteriorare la polpa della banana. I prodotti devono provenire dal circuito equo e solidale e recare il relativo marchio.

Acnidaceae (Kiwi)

Il prodotto deve provenire da *Actinidia deliciosa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

I kiwi devono essere coltivati in Italia. Sono ammesse varietà con marchio IGP.

I Kiwi devono avere forma cilindrica-ellissoidale o leggermente sferica**,** la buccia deve essere di colore bruno-marrone chiaro con fondo verde chiaro o giallo per la varietà gold. La polpa deve essere verde smeraldo chiaro o brillante**,** con la columella biancastra, morbida, circondata da una corona di piccoli semi neri, di buon sapore e mediamente profumata e zuccherina. La buccia dev'essere omogenea e liscia**,** priva di raggrinzimenti o alterazioni di colore. Il frutto deve essere pienamente maturo e non eve presentare segni di sovramaturazione come rammollimenti, raggrinzimenti, lesioni o striatura superficiali. I kiwi devono risultare mediamente cedevoli, non duri e non molli. I kiwi devono avere dimensione medio alto.

Tolleranze: sono ammessi lievi difetti di forma, lievi difetti della buccia dovuti a sfregamenti ed altri lievi difetti superficiali. I lievi difetti non devono in alcun caso deteriorare la polpa.

Erbe Aromatiche Fresche

Le erbe aromatiche fresche devono essere le seguenti:

- Salvia, proveniente da *Salvia officinalis;*
- Basilico, proveniente da *Ocimum basilicum* delle varietà genovese, napoletano, greco;
- Rosmarino, proveniente da *Romasmarinus officinalis;*
- Prezzemolo, proveniente da *Petroselinum crispum;*
- Piperna, proveniente da *Thymus serpyllum;*
- Timo, proveniente da *Thymus spp;*
- Maggiorana, proveniente da *Origanum majorana;*
- Origano, proveniente da *Origanum vulgare.*

Le erbe devono essere di origine italiana e in ottimo stato di conservazione, senz'essere eccessivamente sbriciolate, a meno che non siano state espressamente richieste tritate. Le foglie devono presentare la colorazione tipica della varietà, senza parti annerite, secche o marcescenti. Non possono essere utilizzate erbe danneggiate da insetti fitofagi. Le erbe inoltre devono presentarsi pulite, monde da insetti e corpi estranei. È tollerata la presenza di parti di stelo. La radice non deve essere presente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti Ortofrutticoli Conservati - Appertizzati, Essiccati, Salati etc. (II Gamma)

Pomodori Pelati Interi

Ai sensi della Legge 28 luglio 2016, n. 154, che, al Titolo IV - Capo I, detta le disposizioni in materia di prodotti derivanti dalla trasformazione del pomodoro, i "Pomodori pelati interi" sono: conserve di pomodoro ottenute con pomodori pelati interi di varietà allungate il cui rapporto fra altezza e diametro maggiore del frutto è superiore a 1,5 con una tolleranza del 10 per cento.

I prodotti devono essere ottenuti da frutto fresco, sano, maturo e ben lavato e devono avere i seguenti requisiti minimi (Decreto 11 agosto 2017, applicazione dell'articolo 25 della Legge 28 luglio 2016, n.154):

a) presentare colore rosso caratteristico del pomodoro;

b) avere odore e sapore caratteristici del pomodoro ed essere privi di odori e sapori estranei;

c) essere privi di larve di parassiti, di alterazioni di natura parassitaria con un massimo di 3,5 cmq/kg di peso netto, di macchie necrotiche di qualunque dimensione interessanti la polpa e presentare in misura inferiore al 5 per cento del peso sgocciolato maculature d'altra natura (parti depigmentate, residui di lesioni meccaniche o cicatrici di accrescimento) interessanti la parte superficiale del frutto;

d) peso del prodotto sgocciolato non inferiore al 60 per cento del peso netto nominale per i contenitori uguali o superiori a 500 ml e al 56 per cento per quelli inferiori a 500 ml;

e) essere interi o comunque tali da non presentare lesioni che modifichino la forma o il volume del frutto per non meno del 65 per cento del peso del prodotto sgocciolato;

f) media del contenuto in bucce (con dimensioni ≥ 5 *mm)*, determinata su almeno 5 recipienti, non superiore a 3 cm quadrati per ogni 100 grammi di contenuto. In ogni recipiente il contenuto in bucce non deve superare il quadruplo di tale limite. Per «bucce» si intendono sia la buccia aderente alla polpa del pomodoro, sia quella trovata sciolta nel recipiente;

g) il valore del pH non deve essere superiore a 4,5;

h) il valore di acido lattico non deve essere superiore all'1 per cento del residuo secco al netto del sale aggiunto.

I pomodori pelati interi devono avere un residuo secco, al netto di sale aggiunto, non inferiore al 4 per cento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora ai pomodori pelati interi è aggiunto succo concentrato di pomodoro, o le tipologie di pomodoro concentrato di cui all'allegato D del Decreto, il residuo secco del prodotto, al netto di sale aggiunto, non è inferiore al 6 per cento.

Per i pomodori pelati interi viene stabilito un limite di muffe (determinate con il metodo microscopico Howard) nella misura del 50 per cento di campi positivi.

Gli unici ingredienti che possono essere aggiunti ai pomodori pelati interi sono i seguenti:

1) acqua;

2) succo di pomodoro;

3) succo concentrato di pomodoro;

4) le tipologie di pomodoro concentrato di cui all'allegato D del Decreto;

5) sale da tavola (cloruro di sodio), anche iodato;

6) spezie naturali, erbe aromatiche e relativi estratti, aromi naturali;

7) gli additivi autorizzati di cui all'art. 5 del Decreto.

Il quantitativo di sale da tavola addizionato non deve superare il 2 per cento del peso netto; ove si aggiunga cloruro di calcio, il tenore complessivo di ioni calcio non deve superare lo 0,045 per cento. Nel determinare il quantitativo di sale da tavola addizionato, il tenore naturale di cloruri è considerato pari al 2 per cento del residuo secco. Il prodotto deve avere una vita commerciale residua superiore al 50%. Nella scelta del pomodoro sono da preferire le varietà di selezione tradizionale locale. Escludere le varietà ibride e sono vietate quelle transgeniche. I prodotti consegnati in contenitori in banda stagnata devono essere BPA free e non devono presentare difetti, come: ammaccature, punti di ruggine, corrosioni interne, rigonfiamenti (bombaggio), od essere beccati. I contenitori devono rispettare la normativa vigente sui MOCA. Sono richiesti formati da 0.4/1 kg o altri formati non superiori a 2.5 kg. Le confezioni devono essere sigillate, senza rotture e riportare le indicazioni ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e dal Decreto 16 novembre 2017, prorogato al 2021. Nel caso di acquisto di pomodori pelati bio, devono attenersi a quanto disposto dal Reg. (UE) 848/2018 e dal Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pomodori Pelati Tipo S. Marzano

La Denominazione d'Origine Protetta (DOP) "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese- Nocerino", senza altra qualificazione, è riservata al pomodoro pelato ottenuto da piante delle varietà S. Marzano 2 e/o KIROS (ex Selezione Cirio 3). Possono concorrere alla produzione di detto pomodoro anche linee ottenute a seguito di miglioramento genetico delle suddette varietà, sempre che, sia il miglioramento che la coltivazione, avvengano nell'ambito del territorio e presentino caratteristiche conformi allo standard. Il pomodoro ottenuto dalle varietà S. Marzano 2 e/o KIROS o di linee migliorate, per avvalersi della Denominazione di Origine Protetta (DOP): "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino" deve essere prodotto da aziende agricole e trasformato da aziende industriali entrambi ricadenti in determinate aree territoriali della provincia di Salerno, della provincia di Avellino e della provincia di Napoli. La Denominazione d'Origine Protetta - DOP - "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese- Nocerino" designa i frutti interi o a filetti ottenuti dalla pelatura di bacche provenienti dalle coltivazioni effettuate nelle zone tipiche. Il prodotto trasformato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti minimi:

- Pomodori pelati interi:

- Colore rosso tipico della varietà, valutato con metodo visivo; è ammessa una presenza di area gialla fino ad un massimo di 2 cmq per frutto purché non interessi più del 5% del campione considerato;

- Assenza di odori e sapori estranei;

- Assenza di larve di parassiti e di alterazioni di natura parassitaria costituiti da macchie necrotiche di qualunque dimensione interessanti la polpa. Assenza di marciume interno lungo l'asse stilare;

- Peso del prodotto sgocciolato non inferiore al 60% del peso netto;

- Essere interi o comunque tali da non presentare lesioni che modifichino la forma o il volume del frutto per non meno del 60% del peso del prodotto sgocciolato;

- Residuo ottico rifrattometrico netto a 20° C uguale o superiore a 5,0% con una tolleranza di 0.2 %;

- Media del contenuto in bucce, determinata almeno su cinque recipienti non superiore a 2 cmq per ogni g 100 di contenuto. In ogni recipiente il contenuto in bucce non deve superare il quadruplo di tale limite;

- Il valore delle muffe, dei pomodori conservati (pomodori e liquido di governo) non deve superare il 30% dei campi positivi per prodotti con un residuo ottico rifrattometrico a 20° C inferiore al 6,0% e, il 40% dei campi positivi per prodotti con un residuo ottico rifrattometrico a 20° C uguale o superiore al 6,0%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il contenuto totale degli acidi D ed L lattico dei pomodori conservati (pomodori e liquido di governo) non deve essere superiore a 0,4 g/Kg;

- Il valore del pH deve essere compreso tra 4,2 e 4,5;

- È consentita l'aggiunta di sale da cucina in misura non superiore al 3% del peso netto. (Il tenore naturale dei cloruri è considerato pari al 2% del residuo ottico rifrattometrico);

- È consentita l'aggiunta di foglie di basilico;

- È consentita l'aggiunta di acido citrico come coadiuvante tecnologico nel limite massimo di 0.5% del peso del prodotto;

- È consentita l'aggiunta di succo di pomodoro, succo di pomodoro parzialmente concentrato, semi-concentrato di pomodoro ottenuto esclusivamente da frutti di pomodoro della varietà S. Marzano 2, KIROS o di linee migliorate, prodotti nell'area di produzione.

• Pomodori pelati a filetti:

- Colore rosso tipico della varietà, valutato con metodo visivo; è ammessa una presenza di area gialla fino ad un massimo di 2 cmq per frutto purché non interessi più del 5% del campione considerato;

- Assenza di odori e sapori estranei;

- Assenza di larve di parassiti e di alterazioni di natura parassitaria costituiti da macchie necrotiche di qualunque dimensione interessanti la polpa. Assenza di marciume interno lungo l'asse stilare;

- Peso del prodotto sgocciolato non inferiore al 60% del peso netto;

- Tagliati longitudinalmente a spicchi;

- residuo ottico rifrattometrico netto a 20° C uguale o superiore a 5,0% con una tolleranza di 0.2 %;

- Media del contenuto in bucce, determinata almeno su cinque recipienti non superiore a 2 cmq per ogni g 100 di contenuto. In ogni recipiente il contenuto in bucce non deve superare il quadruplo di tale limite;

- Il valore delle muffe, dei pomodori conservati (pomodori e liquido di governo) non deve superare il 30% dei campi positivi per prodotti con un residuo ottico rifrattometrico a 20° C inferiore al 6,0% e, il 40% dei campi positivi per prodotti con un residuo ottico rifrattometrico a 20° C uguale o superiore al 6,0%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il contenuto totale degli acidi D ed L lattico dei pomodori conservati (pomodori e liquido di governo) non deve essere superiore a 0,4 g/Kg;

- Il valore del pH deve essere compreso tra 4,2 e 4,5;

- È consentita l'aggiunta di sale da cucina in misura non superiore al 3% del peso netto. (Il tenore naturale dei cloruri è considerato pari al 2% del residuo ottico rifrattometrico);

- È consentita l'aggiunta di foglie di basilico;

- È consentita l'aggiunta di acido citrico come coadiuvante tecnologico nel limite massimo di 0.5% del peso del prodotto;

- È consentita l'aggiunta di succo di pomodoro, succo di pomodoro parzialmente concentrato, semi-concentrato di pomodoro ottenuto esclusivamente da frutti di pomodoro della varietà

S. Marzano 2, KIROS o di linee migliorate prodotti nell'area di produzione.

Confezionamento ed etichettatura

Il "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino" – DOP - può essere confezionato in contenitori di vetro e in scatole di banda stagnata di scelta standard D. R. F. (Doppia riduzione a freddo). Le confezioni devono essere sigillate, senza rotture e riportare le indicazioni di cui al combinato disposto dal Reg. (UE) 1169/2011 e del D.M. 16 novembre 2017 prorogato dal decreto 1 aprile 2020 a dicembre 2021. Sui documenti di accompagnamento o sulle etichette deve essere specificato "BPA-free", cioè privo di bisfenolo A e ftalati.

Passata di Pomodoro

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 Settembre 2005 e dell'art. 24 della Legge 154 del 2016, la denominazione di vendita «Passata di pomodoro» è riservata al prodotto ottenuto direttamente da pomodoro fresco, sano e maturo, avente il colore, l'aroma ed il gusto caratteristici del frutto da cui proviene, per spremitura, eventuale separazione di bucce e semi e parziale eliminazione dell'acqua di costituzione in modo che il residuo ottico rifrattometrico risulti compreso tra 5 e 12 gradi Brix, con una tolleranza di 3%, al netto del sale aggiunto. I requisiti chimici e l'etichettatura di tale prodotto dovranno attenersi a quanto indicato nello stesso Decreto:

- zuccheri totali, espressi in zucchero invertito, in misura non inferiore a 42% del residuo ottico, al netto del sale aggiunto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pH non superiore a 4,5;

- limite di conteggio Howard (HMC): massimo 70 campi positivi; l'esame microscopico va effettuato sul prodotto diluito a residuo rifrattometrico 8% a 25°C se superiore e sul prodotto tal quale se inferiore: in quest'ultimo caso il limite del 70% è ridotto in proporzione;

- impurità minerali in misura non superiore allo 0,1% del residuo ottico;

- acido lattico in misura non superiore a 1% del residuo ottico al netto del sale aggiunto. La presenza di bucce e di semi non deve superare il limite del 4% in peso del prodotto finito.

È ammessa l'aggiunta dei seguenti ingredienti:

- sale alimentare;

- correttori di acidità previsti dal decreto del Ministro della Sanità 27 febbraio 1996, n. 209;

- spezie, erbe, piante aromatiche e relativi estratti.

Nella scelta del pomodoro sono da preferire le varietà di selezione tradizionale locale. Escludere le varietà ibride e sono vietate quelle transgeniche.

I prodotti dovranno essere consegnati in contenitori in banda stagnata BPA free e non devono presentare difetti, come: ammaccature, punti di ruggine, corrosioni interne, rigonfiamenti (bombaggio), od essere beccate. Sono richiesti formati da 0.4/1 kg o altri formati non superiori a 2.5kg. Le confezioni devono essere sigillate, senza rotture e riportare le indicazioni ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e del D.M. 16 novembre 2017 prorogato dal decreto 1° aprile 2020 a dicembre 2021. Nel caso di acquisto della passata di pomodoro bio, deve attenersi a quanto disposto dal Reg. (UE) 848/2018 e dal Reg. (CE) 889/2008.

Passato di Verdure Privo di Legumi

Prodotto i cui ingredienti in proporzioni variabili possono essere: pomodori, carote, porro, cipolle, sedano, patate, zucchine, cavolo verza, spinaci, bietole, zucca, ecc. Se acquistato preimballato deve rispettare i requisiti del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. e deve essere conforme a quanto riportato nella Legge regionale 24 novembre 2001, n. 15.

Pesto Biologico a Base di Basilico

Deve essere composto da: Olio extravergine d'oliva, basilico, sale, pinoli. Deve avere aspetto cremoso con un'intensa colorazione verde brillante, odore gradevole e profumato di basilico con gusto intenso ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

aromatico. Deve rispettare i requisiti del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. e deve essere conforme a quanto riportato nella Legge regionale 24 novembre 2001, n. 15.

Olive da tavola o da mensa

I frutti devono provenire da varietà dell'olivo coltivato, sano, colto al punto giusto di maturità e di qualità. Le olive devono essere di origine italiana. Sono ammessi prodotti DOP (La bella di Daunia, Oliva di Gaeta), IGP e PAT (Oliva caiazzara, Oliva salella ammaccata del Cilento, Oliva Tifatina, Oliva vernacciola di Melizzano, Oliva masciatica, Olive pisciottane schiacciate sott'olio). Sono parimenti ammessi olive della varietà Carolea di Calabria, Sant'Agostino di Puglia, Ascolana tenera di Ascoli Piceno, Bella di Cerignola di Puglia, Nocellara del Belice di Sicilia. Sono ammesse varietà verdi, cangianti, nere (per ossidazione) e nere al naturale. Sono ammesse le forme tondeggianti, allungate, ovoidali, elissoidali ed ellittiche. Devono essere sottoposte alle preparazioni indicate nella norma CODEX STAN 66-1981 e successive revisioni, e comunque tali da garantire la sicurezza alimentare. Queste preparazioni possono eventualmente includere l'aggiunta di diversi prodotti o aromi di buona qualità alimentare. Il prodotto deve avere un buon rapporto polpa/nocciolo, deve avere sapore delicato e mai amaro, la pellicola non deve essere eccessivamente sottile, la polpa deve staccarsi con facilità dal nocciolo, che deve essere piccolo e terso. I prodotti devono essere etichettati ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011.

"Oliva di Gaeta" DOP

La Denominazione di Origine Protetta "Oliva di Gaeta" è riservata esclusivamente alle olive da mensa, derivanti dalla varietà di oliva "Itrana" (detta anche Gaetana), del tipo nere che vengono sottoposte ad un processo di fermentazione lattica. Devono rispondere alle condizioni ad ai requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione.

All'atto dell'immissione al consumo l'"Oliva di Gaeta" deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Forma: sferoidale;
- Calibro: minimo 12 mm;
- N° di frutti/Kg: non maggiore di 410;
- Colore: da rosa intenso a violaceo;
- Rapporto polpa/nocciolo: non inferiore a 3;
- Polifenoli totali: non inferiore a 12 mg/kg;
- Tocoferoli totali: non inferiore a 42 mg/kg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre la polpa deve presentare: distacco dal nocciolo netto e completo, consistenza morbida, sapore tipico, lievemente amaro, acetico e/o lattico, colore da rosa intenso a violaceo.

Eventuali difetti delle drupe, quali difetti della pellicola con o senza alterazioni della polpa, raggrinzimento, presenza del picciolo, danneggiamenti di crittogame e/o insetti, sono tollerati nella misura massima del 6 % di prodotto finito.

Delimitazione geografica della zona di produzione

La zona di coltivazione e produzione delle olive a Denominazione di Origine Protetta "Oliva di Gaeta" comprende determinati territori delle Regioni Lazio e Campania.

Il prodotto avviato al consumo con la Denominazione di Origine Protetta "Oliva di Gaeta" può essere confezionato:

- in recipienti ad uso alimentare della capacità massima di 25 litri. Per tale tipologia di confezione deve essere riportata sul contenitore la data di confezionamento a caratteri marcati e ben visibili e indelebili;
- in contenitori di vetro trasparenti fino alla capacità massima di 4 litri;
- in contenitori monouso di plastica fino alla capacità massima di 4 litri.

Il prodotto "Oliva di Gaeta" D.O.P., dovrà recare obbligatoriamente sulle etichette a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre al simbolo grafico europeo identificativo delle produzioni D.O.P. e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge, le seguenti ulteriori informazioni:

- "Oliva di Gaeta" seguita dall'acronimo DOP (Denominazione di Origine Protetta);
- il nome, la ragione sociale e l'indirizzo dell'azienda produttrice;
- il logo del prodotto, costituito dalla sagoma caratteristica dell'oliva itrana con picciolo, contornata da un bordo di colore bianco.

È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. È tuttavia ammesso l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore, dell'indicazione del nome dell'azienda dalla cui coltura il prodotto deriva, nonchè di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale e non siano in contrasto con le finalità e i contenuti del disciplinare.

Olive Verdi e Nere Denocciolate in Salamoia

Le olive devono essere di origine italiana, denocciolate attraverso un procedimento meccanico e conservate in salamoia al 10 %. I prodotti devono provenire dall'ultimo raccolto, interi: sani e puliti, privi di: larve, insetti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

difetti dovuti a malattie, senza segni di rammollimenti e di contaminazioni superficiali. Il colore deve essere verde tipico. Il gusto del prodotto deve essere impercettibilmente salato, con salamoia blanda: alla masticazione deve prevalere il gusto dell'oliva. Il liquido di governo deve essere costituito da acqua e sale con assenza di anidride solforosa. Il prodotto deve essere esente da sapori o odori estranei. Tutta la produzione deve essere effettuata secondo le norme di buona fabbricazione.

Confezionamento ed etichettatura

Deve avvenire in scatole (banda stagnata E42) la cui verniciatura interna deve essere effettuata con vernice atossica per alimenti di prima qualità, scevra quindi da metalli e da materie nocive o contenitori in vetro. Possono anche essere confezionate in PET o altro materiale conforme al D.M. 21 marzo 1973 e s.m.i. e al Reg. (CE) 1935/2004 e s.m.i. Il volume occupato dalle olive e liquido di governo deve raggiungere almeno il 90% della capacità del recipiente. Su quest'ultimo si indica il peso netto sgocciolato medio, con tolleranza del 5% per un peso netto sgocciolato inferiore a 200 g e progressivamente fino al 2% per un peso fino a 1500 g. L'etichettatura deve rispettare quanto disposto dal Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i.

Capperi Sotto Sale

Il prodotto deve provenire da *Capparis spinosa*. I capperi richiesti devono essere coltivati e lavorati in Italia. Sono ammessi capperi DOP, IGP e PAT. Devono essere conservati esclusivamente al naturale con sale marino, devono presentare il caratteristico aroma intenso, forte e penetrante. Devono, inoltre, essere di colore verde scuro, tondeggianti e consistenti alla manipolazione. Il sale di conservazione deve essere integro e non presentare zone di umidità. I vegetali devono essere maturi, sani, freschi, ben lavati, privi di larve, insetti, difetti dovuti a malattie. Il liquido di governo non deve presentare crescite di muffa o altre alterazioni. Il prodotto può essere contenuto in vetro o in banda stagnata. I contenitori/vasetti da 100 g, non devono presentare difetti e devono possedere i requisiti previsti dalla Legge 30 aprile 1962, n. 283 e s.m.i. e D.M. 21 marzo 1973 e s.m.i. I capperi sotto sale devono essere etichettati ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i.

Polpa di Frutta Bio

La polpa (polpa di frutta) è la parte commestibile del frutto intero, eventualmente sbucciato o privato dei semi ottenuta dalle parti commestibili del frutto della stessa specie, senza eliminazione di succo. Per gli agrumi, per polpa o cellule si intendono gli agglomerati di succo ottenuti dall'endocarpo. Può essere tagliata a pezzi o schiacciata, ma non ridotta in purea. È composto unicamente da frutta senza zuccheri aggiunti né conservanti. (D.Lvo 21 maggio 2004, n. 151, aggiornato dal Decreto Legge del 19 febbraio 2014, n. 20). Deve essere fornito in vaschette monoporzione da 100 g, con capsula di chiusura "easy peeling"; le vaschette

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno essere in alluminio o in altro materiale plastico ad uso alimentare. Aspetto, odore e colore devono essere quelli tipici della polpa raffinata e della materia prima da cui provengono.

Il prodotto deve:

• presentare caratteristiche igieniche ottime e assenza di alterazioni microbiche e fungine; non deve presentare odore, colore e sapore anomali;

• potersi conservare a temperatura ambiente;

• essere biologico.

Spezie (erbe aromatiche essiccate)

Le spezie, intese come erbe aromatiche essiccate, possono essere le seguenti:

- Salvia, proveniente da *Salvia officinalis*
- Basilico, proveniente da *Ocimum basilicum* delle varietà genovese, napoletano, greco
- Rosmarino, proveniente da *Romasmarinus officinalis*
- Prezzemolo, proveniente da *Petroselinum crispum*
- Timo, proveniente da *Thymus spp*
- Origano, proveniente da *Origanum vulgare* di tutte le sottospecie, compresa la *viridulum*
- Alloro, proveniente da *Laurus nobilis*
- Noce Moscata, proveniente da *Myristica fragrans*
- Aglio secco e aglio disidratato, proveniente da *Allium sativa* e appartenente a tutte le varietà
- Maggiorana, proveniente da *Origanum majorana*

Le spezie devono essere di origine italiana, ad eccezione della noce moscata che deve provenire da Circuito Equo e Solidale. I prodotti devono essere in ottimo stato di conservazione e presentare colore, odore e sapore tipici della varietà tenuto conto del processo di essiccazione. I prodotti devono presentarsi privi di insetti e corpi estranei. Le spezie devono essere confezionate in barattoli con chiusura "salvaroma", sigillo di garanzia e tappo spargitore, ad eccezione di aglio secco, alloro e noce moscata. Tutti i prodotti devono essere etichettati ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti Ortofrutticoli Mondati, Lavati e Pronti al Consumo (IV Gamma)

Tagliata di Frutta

La frutta tagliata, da somministrare in regime di legame fresco, deve contenere frutta di stagione, deve provenire da maturazione naturale, deve essere sana, esente da danni, esente da avvizzimento, esente da ammaccature che possono causare un imbrunimento enzimatico della polpa. È ammesso il trattamento con antiossidante acido L-ascorbico (E300).

Le specie da inserire sono le seguenti:

Categoria I

MELE - *Cultivar richieste*: golden delicious, red delicious, annurche; PERE - *Cultivar richieste*: abate fetel, passacrassana, coscia;

ALBICOCCHE - *Cultivar richieste:* boccuccia, tonda di castiglione, precoce di Imola, reale di Imola; BANANE - (ammesse tutte le cultivar, purché provenienti dal circuito equo e solidale);

KIWI - (ammesse tutte le cultivar, purché il frutto sia coltivato in Italia);

ANANAS - (ammesse tutte le cultivar, purché provenienti dal circuito equo e solidale. È ammesso l'uso di ananas essiccato);

ARANCE - *Cultivar richieste*: tarocco, sanguinello, ovale (calabrese). CLEMENTINE IGP- Clementine di Calabria IGP;

FRAGOLE - Sabrosa e Sabrina.

La tagliata di frutta può essere presentata ai consumatori anche in porzione monodose, già preimballata. Il D.M. del 20 giugno 2014, n. 3746 "Attuazione dell'art. 4 della Legge 13 maggio 2011, n.77, recante disposizioni concernenti la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di IV gamma", nonché i requisiti igienico sanitari e qualitativi minimi dei prodotti ortofrutticoli (Reg CE 2073/2005), prevede la possibile aggiunta di ingredienti di origine vegetale non freschi o secchi in quantità non superiore al 40% in peso del prodotto finito. Inoltre, reca informazioni specifiche da riportare sulla confezione:

- "prodotto lavato e pronto per il consumo" (in un punto evidente dell'etichetta, in modo da essere facilmente visibili e chiaramente leggibili); il termine "prodotto" può essere sostituito da una descrizione più specifica dello stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la dicitura “conservare in frigorifero a temperatura inferiore agli 8°C”;
- la dicitura “consumare entro due giorni dall’apertura della confezione e comunque non oltre la data di scadenza”.

Gli operatori del settore devono garantire che, in ogni fase della distribuzione, i prodotti ortofrutticoli di IV gamma siano mantenuti ad una temperatura inferiore a 8°C.

Insalata Fresca Preimballata Bio

I prodotti (lattuga, incappucciata) devono appartenere alla categoria IV gamma: ortofrutticoli lavati, tagliati e/o porzionati, idonei ad essere consumati tal quali, preimballati e presentati in confezioni chiuse, sigillate e non manomettibili (es. buste termosaldate, flow-pack, vassoio o vaschetta termosaldata). I prodotti devono essere biologici, conformi al Reg. (UE) 848/2018 e al Reg (CE) 889/2008 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE VIII (Surgelati e Congelati)

È ammesso l'uso dei seguenti prodotti:

1. Prodotti della Pesca Surgelati e Congelati
2. Prodotti Orticoli Surgelati

Prodotti della Pesca Surgelati e Congelati

Caratteristiche generali

Gli alimenti surgelati devono essere preparati, confezionati e trasportati in conformità alle norme vigenti (D.Lvo 110/92; D.M. 493/95) e devono provenire da stabilimenti conformi ai Reg. (CE) 852/2004 e 853/2004. I prodotti della pesca surgelati devono essere portati alla temperatura di -18°C o inferiore con tecnologia I.Q.F. (con i mezzi criogeni consentiti dalla normativa) e devono essere confezionati all'origine. I prodotti acquistati devono avere opportuna denominazione commerciale e scientifica ai sensi del D.M. 19105 del 22 settembre 2017 ed essere etichettati ai sensi del Reg. (UE) 1379/2013. Gli alimenti congelati sono portati alla temperatura di -18°C con tecnologia I.Q.F. ma, a differenza dei surgelati, non sono confezionati all'origine e possono essere acquistati come "sfusi". Devono essere applicate tutte le caratteristiche generali e specifiche riportate per i surgelati. L'etichettatura può essere riportata sull'involucro protettivo o sulla documentazione di accompagnamento. Per i prodotti congelati deve essere possibile risalire alla percentuale di glassatura che, in ogni caso, non deve superare il 20%. Sui prodotti surgelati deve essere riportato il solo peso al netto della glassatura, così come specificato dall'ICQRF (nota n° 2011 del 28 marzo 2019). I prodotti richiesti devono avere le seguenti caratteristiche:

- il prodotto deve essere conforme alle norme vigenti per quanto riguarda l'aspetto igienico- sanitario, le qualità delle materie impiegate e le procedure di lavorazione;
- il prodotto deve essere lavorato in stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, deve essere accuratamente toelettato, senza conservanti, completamente deliscati e commercializzati in I.Q.F. (Individually Quickly Frozen);
- i prodotti non devono presentare segni di un avvenuto parziale o totale scongelamento, quali formazioni di cristalli di ghiaccio sulla parte più esterna dell'imballo o brinature;
- la percentuale di glassatura di ogni prodotto offerto non deve essere superiore al 20 % e deve formare uno strato continuo e uniforme;
- deve essere dichiarata la zona di provenienza, ai sensi del Reg. (CE) 1379/2013 e del D.M. del 27 marzo 2002; del Reg. (CE) 1420/2013 e del Reg. (CE) 178/2002 e la pezzatura deve essere omogenea e costante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasporto

Il trasporto deve avvenire mediante veicoli conformi alla normativa vigente ai sensi della Legge 283/62 s.m.i., D.M. 493/95, D.P.R. 327/80, Reg. (CE) 852/2004 e D.Lvo 110/92. La temperatura di trasporto deve essere di -18°C o inferiore. Si ammette una breve fluttuazione verso l'alto di massimo 3 °C.

Imballaggio ed etichettatura

Gli imballi devono:

- avere caratteristiche idonee ad assicurare protezione delle caratteristiche organolettiche e qualitative del prodotto;
- proteggere il prodotto da contaminazioni microbiche;
- impedire il più possibile la disidratazione e la permeabilità a gas;
- non cedere al prodotto sostanze ad esso estranee;
- possedere i requisiti previsti dalla Legge 283/62 e successive modificazioni, così come modificata dal D.P.R. 23 agosto 1982, n. 777; dal D.M. 21 marzo 1973 s.m.i.; e dal Reg. (CE) 1935/2004, nonché dal Reg. (UE) 10/2011;
- riportare etichettatura contenente le indicazioni previste dal D.Lvo 110/92. I prodotti della pesca non trasformati devono essere etichettati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 1379/2013 mentre i prodotti trasformati devono essere etichettati così come disposto dal Reg. (UE) 1169/2011. La Zona FAO e la denominazione scientifica devono essere rese note anche nei prodotti trasformati;
- la denominazione commerciale e scientifica di ogni prodotto della pesca devono essere sempre riportati in etichetta e devono essere conformi al D.M. 22 settembre 2017.
- nel caso dei prodotti biologici, l'etichettatura deve essere conforme al Reg. (UE) 848/2018;
- nel caso di prodotti SQNZ o acquacoltura sostenibile, l'etichettatura deve essere conforme al relativo disciplinare di produzione;
- nel caso di prodotti certificati MSC o Friend of the Sea, devono essere visibili sulla confezione il logo e il *Chain of Custody Code*.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

- Per prodotti surgelati devono intendersi applicabili i requisiti qualitativi organolettici di freschezza Extra o A di cui al Reg. (CEE) 2406/1996 s.m.i. Per i prodotti preparati (filetti o semilavorati) si applicano le sole caratteristiche della carne (consistenza soda, elastica e liscia per i pesci bianchi e consistenza soda e rigida

fonte: http://burc.regione.campania.it

per i pesci azzurri);

- i prodotti non devono presentare sostanze estranee inquinanti e derivanti da cattiva tecnica di lavorazione;

- il prodotto - intero o preparato (sottoposto ad una operazione che ne abbia modificato l'integrità anatomica, quali l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura e la tritatura) - deve essere accuratamente toelettato e privato delle spine, delle cartilagini e della pelle;
- i prodotti non devono presentare alterazioni di colore, odore o sapore, né bruciature da freddo o brinature, né asciugamento delle superfici per sublimazione della glassatura, né parziali decongelazioni, né ammuffimenti, né fenomeni di putrefazione;

- la pelle, se presente, deve presentare le colorazioni tipiche della specie; deve essere tesa e ben aderente ai tessuti sottostanti; deve essere integra ed esente da lacerazioni.

Caratteristiche Analitiche

- I Limiti Massimi Residuali (la concentrazione massima di un residuo di una sostanza farmacologicamente attiva che può essere autorizzata negli alimenti di origine animale) delle sostanze farmacologicamente attive devono essere conformi al Reg. (CE) 470/2009, Reg. (UE) 37/2010 e Reg. (UE) 880/2017;

- il tenore medio di metalli pesanti nelle parti commestibili dei prodotti della pesca deve rispettare i limiti previsti dal Reg. (CE) 1881/2006 e successive modifiche;

- i livelli di istamina dei prodotti della pesca ad elevato tenore di istidina devono rispettare i limiti previsti dal Reg. (CE) 2073/2005;

- i livelli di Azoto Basico Volatile Totale (ABVT) devono rispettare i limiti previsti dal Reg. (CE) 2074/2005 (limitatamente a Merluccidi e Pleuronettidi).

Elenco dei prodotti della pesca surgelati/congelati ammessi

Gadidi

Filetti e Cuori Di Merluzzo

Il prodotto deve provenire da Merluzzo (*Gadus morhua*, *Pollachius virens*, *Pollachius pollachius*, *Merluccius merluccius*). Non sono ammesse specie diverse da quelle indicate pur se mantengono simile nome commerciale.

Pleuronettiformi

Filetti di Sogliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prodotto deve provenire da sogliola (*Solea solea)*.

Filetto di Platessa

Il prodotto deve provenire da Platessa (*Pleuronectes platessa).*

Filetti di Limanda

Il prodotto deve provenire da Limanda (*Limanda limanda, Limanda aspera*).

Rombo

Il prodotto deve provenire da Rombo liscio (*Scophthalmus rhombus)* o Rombo chiodato (*Scophthalmus maximus).*

Perciformi

Filetti di Branzino/Spigola

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Spigola (*Dicentrarchus labrax)*.

Filetto di Ombrina

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Ombrina (Argyrosomus regius).

Filetti di Orata

Il prodotto che si intende acquistare deve proveniente da Orata (*Sparus aurata*).

Salmonidi

Filetti Di Trota

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Trota (Oncorhynchus mykiss), denominazione in lingua italiana trota iridea. Possono essere impiegate Trote fresche di itticoltura.

Molluschi Cefalopodi

Sepidi

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Seppia (Sepia officinalis).

Teutoidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Calamaro (*Loligo vulgaris*).

Ottopodi

Il prodotto che si intende acquistare deve provenire da Polpo (*Octopus vulgaris*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti Orticoli Surgelati

Possono essere utilizzati i seguenti prodotti orticoli surgelati/congelati:

1. Verdura e Ortaggi (spinaci, bietolina)
2. Legumi (Piselli e Fagiolini)

Verdure e Ortaggi

Caratteristiche Generali

Le verdure e gli ortaggi richiesti da destinare alla surgelazione devono essere di 1° categoria, sani ed in buone condizioni igieniche e devono corrispondere ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia. L'aspetto degli ortaggi deve essere il più possibile omogeneo per quanto concerne il colore, la pezzatura, il grado di integrità. La ditta non sarà sollevata da alcuna responsabilità delle obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti del prodotto. Tutti i prodotti ortofrutticoli surgelati dovranno essere di provenienza nazionale. Sono ammessi prodotti surgelati DOP, IGP e biologici.

Nella scelta delle varietà orticole sono da preferire le varietà di selezione tradizionale locale e sono vietate quelle transgeniche. Devono essere preparati e confezionati in conformità alle norme vigenti, D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 110 e s.m.i. I prodotti non devono presentare segni comprovanti un avvenuto parziale o totale scongelamento, quali formazioni di cristalli di ghiaccio sulla parte più esterna delle confezioni. La verdura surgelata all'aspetto deve risultare omogenea per colore, pezzatura e grado di integrità.

Trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da automezzi idonei come da D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 110, D.Lvo 493/1995, Reg. (CE) 37/2005 e s.m.i. Durante il trasporto il prodotto deve essere mantenuto alla temperatura di -18° C; sono tollerate brevi fluttuazioni verso l'alto non superiori a 3° C.

I veicoli adibiti al trasporto di derrate surgelate devono essere:

- muniti di una protezione coibente;
- muniti di apposito generatore di freddo, di strumenti indicatori della temperatura all'interno del cassone;
- muniti di dispositivi di ventilazione atti ad uniformare la temperatura dell'aria;
- muniti di autorizzazione/registrazione sanitaria in conformità alla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imballaggio ed Etichettatura

Gli imballi devono possedere i requisiti previsti dal D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 110 e s.m.i. In particolare le confezioni devono:

- assicurare protezione delle caratteristiche organolettiche e qualitative del prodotto;
- assicurare protezione da contaminazioni batteriche;
- impedire il più possibile la disidratazione e la permeabilità ai gas;
- non cedere al prodotto sostanze ad esso estranee.

Sulle confezioni devono essere riportate le indicazioni previste dal Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i e dal D.Lvo 110/1992:

- la denominazione di vendita, accompagnata dalla dicitura "surgelato";
- la quantità netta dell'alimento;
- il termine minimo di conservazione (TMC), ossia l'indicazione del periodo entro il quale l'alimento surgelato può essere conservato dal consumatore, senza subire perdite in termini di qualità;
- le istruzioni per la corretta conservazione del prodotto dopo l'acquisto;
- la lista degli ingredienti, in ordine decrescente rispetto alla quantità utilizzata nella preparazione finale;
- le istruzioni d'uso per un consumo ottimale del prodotto;
- il lotto di produzione;
- il marchio o la ragione sociale del produttore;
- la sede dello stabilimento di produzione o di confezionamento;
- l'avvertenza di non ricongelare il prodotto, una volta scongelato, con l'invito a consumarlo entro le 24 ore successive.

Nel caso di acquisto di verdure surgelate bio, il prodotto deve essere conforme a quanto disposto dal Reg. (UE) 848/2018 e dal Reg. (CE) 889/2008.

Caratteristiche organolettiche e bromatologiche

Si richiede un prodotto molto pulito, privo di sostanze esterne e di parti asportabili dell'ortaggio, di insetti e di loro frammenti. In particolare devono risultare:

- accuratamente puliti, mondati e tagliati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non si devono rilevare fisiopatie (quali scottature da freddo o altri difetti dovuti al trattamento subito), attacchi fungini o attacchi di insetti, né malformazioni;
- non vi devono essere corpi estranei di alcun genere né insetti o altri parassiti;
- devono apparire non impaccati, ossia i pezzi devono essere separati, senza ghiaccio sulla superficie;
- l'odore e il sapore devono essere rilevabili e propri del prodotto di origine;
- la consistenza non deve essere legnosa né apparire spappolata;
- il calo peso dopo lo scongelamento deve essere inferiore al 20%.

Sono considerati difetti:

- macchie di colore contrastante col colore normale;
- porzioni scolorate;
- corpi estranei;
- taglio imperfetto;
- insufficiente asportazione della parte basale e delle radici.

I prodotti surgelati non devono presentare:

- alterazione di colore o sapore;
- odori sgradevoli o comunque atipici;
- bruciature da freddo;
- fenomeni di putrefazione profonda;
- parziali decongelazioni;
- ammuffimenti;
- colorazioni anomale, corpi estranei, insetti e larve;
- vegetali estranei al dichiarato;
- unità parzialmente spezzate e/o unità rotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche analitiche:

Il tenore di nitrati non deve essere superiore a 2000 mg di NO3/Kg ai sensi del Reg. (UE) 1258/2011 che modifica il Reg. (CE) 1881/2006. I residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari devono essere contenuti nei limiti previsti dal Reg. (CE) 396/2005 s.m.i. Sono ammessi additivi nella materia prima nei limiti previsti dalla vigente legislazione.

Varietà dei prodotti orticoli surgelati richiesti:

A seconda di quanto riportato sulle tabelle dietetiche, possono essere impiegati i seguenti prodotti: spinaci, zucchine, bietoline.

Legumi Surgelati

Fagiolini e Piselli Surgelati

Caratteristiche Generali

I prodotti devono rispettare le disposizioni in materia di alimenti surgelati destinati all'alimentazione umana ai sensi del D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 110. I piselli verdi surgelati sono il prodotto preparato da piselli maturi e interi, devono essere uniformi, di tipo "finissimi" e di marca conosciuta a livello nazionale. Fagiolini e Piselli devono risultare:

- accuratamente puliti e mondati;
- non si devono rilevare fisiopatie (quali scottature da freddo o altri difetti dovuti al trattamento subito), attacchi fungini o attacchi di insetti, né malformazioni;
- non vi devono essere corpi estranei di alcun genere né insetti o altri parassiti;
- non impaccati, ossia i pezzi devono essere separati, senza ghiaccio sulla superficie;
- l'odore e il sapore devono essere rilevabili e propri del prodotto di origine;
- il colore deve essere verde brillante uniforme;
- la consistenza deve essere omogenea e tenera sia nella buccia sia nella polpa; non deve essere legnosa né apparire spappolata;
- il sapore deve essere tipico sia su prodotto surgelato sia su prodotto cotto e cioè zuccherino (dolce), non amidaceo (caratteristico del prodotto troppo maturo), senza retrogusti anomali derivanti da prodotto fermentato o lasciato invecchiare sulla pianta o dovuto a cattiva lavorazione;
- il calo peso dopo lo scongelamento deve essere inferiore al 20%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- devono avere forma, sviluppo e colorazione tipici della varietà;
- diametro massimo fino 8-8,5 mm per i piselli e 10 mm per i fagiolini.

Sono considerati difetti:

- frammenti di piselli/fagiolini e pelli;
- piselli/fagiolini macchiati;
- piselli/fagiolini gialli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE IX (Prodotti dolciari)

Prodotti Dolciari a base di Cioccolato

I prodotti devono essere conformi al D.Lvo 178/2003 - attuazione della Direttiva 2000/36/CE relativa ai prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana – così come modificato dalla Legge del 15 dicembre 2011, n. 217. I prodotti devono essere ottenuti da cioccolato di prima qualità, caratterizzato dal sapore tipico e gradevole. I prodotti non devono presentarsi rotti, lesionati, scheggiati o comunque danneggiati. Il cioccolato non deve presentare insudiciamenti, parassiti, insetti o altri corpi estranei. Possono essere richiesti prodotti con cioccolato fondente e al latte, nel rispetto della normativa di settore. Tra gli ingredienti non deve mai essere incluso lo sciroppo di glucosio. In particolare:

Il cioccolato deve essere ottenuto da prodotti di cacao e zuccheri e deve presentare un tenore minimo di sostanza secca totale di cacao del 35 per cento, di cui non meno del 18 per cento di burro di cacao e non meno del 14 per cento di cacao secco sgrassato.

Il cioccolato al latte, deve essere ottenuto da prodotti di cacao, zuccheri e latte o prodotti derivati dal latte; deve presentare un tenore minimo:

- di sostanza secca totale di cacao del 25 per cento;

- di sostanza secca del latte ottenuta dalla disidratazione parziale o totale di latte intero, di latte parzialmente o totalmente scremato, di panna, di panna parzialmente o totalmente disidratata, di burro o di grassi del latte del 14 per cento;

- di cacao secco sgrassato del 2,5 per cento;

- di grassi del latte del 3,5 per cento;

- di grassi totali (burro di cacao e grassi del latte) del 25 per cento.

Le denominazioni di vendita «cioccolato» e «cioccolato al latte» possono essere completate da espressioni o aggettivi relativi a criteri di qualità, purché i prodotti in questione contengano:

- nel caso del «cioccolato», non meno del 43 per cento di sostanza secca totale di cacao, di cui non meno del 26 per cento di burro di cacao;

- nel caso del «cioccolato al latte», non meno del 30 per cento di sostanza secca totale di cacao e del 18 per cento di sostanza del latte ottenuta dalla disidratazione parziale o totale di latte intero, parzialmente o totalmente scremato, panna, panna parzialmente o totalmente disidratata, burro o grassi del latte, di cui almeno il 4,5 per cento di grassi del latte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di Prodotti

Uovo di Cioccolato

Il prodotto deve avere un peso netto di almeno 20 g. Il prodotto deve contenere, al suo interno, una sorpresa.

Tavolette di Cioccolato (Fair Trade)

Devono provenire dal Circuito del Commercio Equo e Solidale (Fair Trade) e recare il relativo marchio sulla confezione. I prodotti possono essere, in aggiunta, biologici. Le tavolette devono avere un peso netto di almeno 60 g.

Dolcetti tipo Chiacchiere

Il prodotto deve essere preparato con un impasto di farina bianca 00, uova fresche, burro, zucchero e aromi. Le chiacchiere possono essere fritte o al forno e spolverate con zucchero a velo.

Prodotti Dolciari da Forno: Panettone, Pandoro e Colomba

I prodotti dolciari da forno di seguito riportati, sono regolamentati dalla Circolare 3 dicembre 2009, n. 7021, dal Decreto 22 luglio 2005 sulla disciplina della produzione e della vendita di taluni prodotti dolciari da forno modificato dal D.M. 16 maggio 2017 esplicativa su etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari - prodotti dolciari da forno (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2009).

Tipologia di prodotti

Panettone

La denominazione «panettone» è riservata al prodotto dolciario da forno a pasta morbida, ottenuto per fer- mentazione naturale da pasta acida, di forma a base rotonda con crosta superiore screpolata e tagliata in modo caratteristico, di struttura soffice ad alveolatura allungata e aroma tipico di lievitazione a pasta acida.

L'impasto del panettone contiene i seguenti ingredienti:

- farina di frumento;
- zucchero;
- uova di gallina di categoria «A» o tuorlo d'uovo, o entrambi, in quantità tali da garantire non meno del quattro per cento in tuorlo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- materia grassa butirrica, in quantità non inferiore al sedici per cento;
- uvetta e scorze di agrumi canditi, in quantità non inferiore al venti per cento;
- lievito naturale costituito da pasta acida;
- sale.

È facoltà del produttore aggiungere anche i seguenti ingredienti:

- latte e derivati;
- miele;
- malto;
- burro di cacao;
- zuccheri;
- lievito avente i requisiti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1998, n. 502, fino al limite dell'un per cento;
- aromi naturali e naturali identici;
- emulsionanti;
- il conservante acido sorbico;
- il conservante sorbato di potassio.

L'impasto base del panettone può essere caratterizzato dall'assenza di uvetta o scorze di agrumi canditi o di entrambi.

Pandoro

La denominazione «pandoro» è riservata al prodotto dolciario da forno a pasta morbida, ottenuto per fermentazione naturale da pasta acida di forma a tronco di cono con sezione a stella ottagonale e con superficie esterna non crostosa, una struttura soffice e setosa ad alveolatura minuta ed uniforme ed aroma caratteristico di burro e vaniglia.

L'impasto del pandoro contiene i seguenti ingredienti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- farina di frumento;

- zucchero;

- uova di gallina di categoria «A» o tuorlo d'uovo, o entrambi, in quantità tali da garantire non meno del quattro per cento in tuorlo;

- materia grassa butirrica, in quantità non inferiore al venti per cento;

- lievito naturale costituito da pasta acida;

- aromi di vaniglia o vanillina;

- sale.

È facoltà del produttore aggiungere anche i seguenti ingredienti:

- latte e derivati;

- malto;

- burro di cacao;

- zuccheri;

- lievito avente i requisiti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1998, n. 502, fino al limite dell'un per cento;

- zucchero impalpabile;

- aromi naturali e naturali identici;

- emulsionanti;

- il conservante acido sorbico;

- il conservante sorbato di potassio.

Colomba

La denominazione «colomba» è riservata al prodotto dolciario da forno a pasta morbida, ottenuto per fermentazione naturale da pasta acida, di forma irregolare ovale simile alla colomba, una struttura soffice ad alveolatura allungata, con glassatura superiore e una decorazione composta da granella di zucchero e almeno il due per cento di mandorle, riferito al prodotto finito e rilevato al momento della decorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’impasto della colomba contiene i seguenti ingredienti:

- farina di frumento;

- zucchero;

- uova di gallina di categoria «A» o tuorlo d’uovo, o entrambi, in quantità tali da garantire non meno del quattro per cento in tuorlo;

- materia grassa butirrica, in quantità non inferiore al sedici per cento;

- scorze di agrumi canditi, in quantità non inferiore al quindici per cento;

- lievito naturale costituito da pasta acida;

- sale.

È facoltà del produttore aggiungere anche i seguenti ingredienti:

- latte e derivati;

- miele;

- burro di cacao;

- malto;

- zuccheri;

- lievito avente i requisiti di cui all’art. 8 del D. P. R. 30 novembre 1998, n. 502, fino al limite dell’un per cento;

- aromi naturali e naturali identici;

- emulsionanti;

- il conservante acido sorbico;

- il conservante sorbato di potassio.

La glassatura superiore è ottenuta con albume d’uovo e zucchero. È facoltà del produttore aggiungere i seguenti ingredienti:

- mandorle, armelline, nocciole e anacardi finemente macinati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- farina di riso, di mais e di frumento;
- cacao avente requisiti di cui all'Allegato I, punto 2, D.Lvo 12 giugno 2003, n. 178;
- zuccheri;
- amidi;
- oli vegetali;
- aromi naturali e naturali identici;
- emulsionanti;
- il conservante acido sorbico;
- il conservante sorbato di potassio.

L'impasto base della colomba può essere caratterizzato dall'assenza di uvetta o di scorze di agrumi canditi nonché, nel caso di colombe ricoperte o da ricoprire con altri ingredienti caratterizzanti, dall'assenza della glassatura superiore con relativo decoro oppure dalla sostituzione di uno o di entrambi i componenti del decoro.

Calcolo delle percentuali in Panettone, Pandoro, Colomba

Le percentuali minime del tuorlo e della materia grassa butirrica, riportate al secco, sono riferite all'impasto, pronto da spezzare, espresso sulla sostanza secca, al netto degli ingredienti inerti. Ai fini del calcolo della percentuale in tuorlo vengono fissati i seguenti parametri di riferimento:

- rapporto tuorlo/albume: 35/65;
- residuo secco del misto: 0,235;
- residuo secco del tuorlo: 0,43.

Le percentuali minime dell'uvetta e della scorza di agrumi canditi, riportate al secco, sono riferite all'impasto, pronto da spezzare, espresso sulla sostanza secca. Il lievito, qualora impiegato, deve corrispondere al massimo all'un per cento dell'impasto tal quale, pronto da spezzare, inclusi gli ingredienti inerti. Come previsto dalla Circolare 3 dicembre 2009, n. 7021, le uova impiegate nella preparazione di «Panettone», «Pandoro» e «Co- lomba» devono essere fresche.

Prodotti speciali e arricchiti

È in facoltà del produttore aggiungere al panettone, al pandoro e alla colomba: farciture, bagne, coperture,

fonte: http://burc.regione.campania.it

glassature, decorazioni e frutta, nonchè altri ingredienti caratterizzanti, ad eccezione di altri grassi diversi dal burro. Il prodotto così finito contiene almeno il cinquanta per cento dell'impasto base, calcolato sul peso del prodotto finito. È in facoltà del produttore aggiungere al savoiardo, all'amaretto e all'amaretto morbi- do farciture, coperture, glassature, decorazioni, nonchè altri ingredienti caratterizzanti. Il prodotto così finito, comunque, contiene almeno il sessanta per cento dell'impasto base, calcolato sul peso del prodotto finito.

Etichettatura

I prodotti sono etichettati in conformità al Reg. (UE) 1169/2011 e al D.Lvo 231/2017. Le denominazioni di vendita dei prodotti «panettone» e «pandoro» di piccole dimensioni possono essere riportate con relativi diminutivi, come «pandorino», «panettoncino».
Nel caso in cui l'impasto base non presenti uvetta o canditi, la denominazione di vendita del prodotto deve contenere l'indicazione dell'assenza di uvetta o di scorze di agrumi canditi o di entrambi. Le aggiunte possono essere elencate in etichetta separatamente dagli ingredienti dell'impasto. I prodotti quali «Panettone»,
«Pandoro» e «Colomba» possono anche essere presentati con caratteristiche di forma di fantasia diverse da quelle previste, purché l'etichettatura presenti un'indicazione o una rappresentazione grafica delle caratteristiche di forma del prodotto.

Altri Prodotti Dolciari da forno: Savoiardo, Amaretto, Amaretto morbido

I prodotti dolciari da forno di seguito riportati, sono regolamentati dalla Circolare 3 dicembre 2009, n. 7021, dal Decreto 22 luglio 2005 sulla disciplina della produzione e della vendita di taluni prodotti dolciari da forno modificato dal D.M. 16 maggio 2017 esplicativa su etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari - prodotti dolciari da forno (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2009).

Savoiardo

La denominazione «savoiardo» è riservata al biscotto di pasticceria all'uovo avente forma caratteristica a bastoncino con struttura caratterizzata da alveolatura minuta e regolare e con superficie superiore ricoperta di zucchero ed aroma tipico di vaniglia e limone. Il prodotto deve presentare una percentuale di umidità tra il quattro per cento e il dodici per cento. L'impasto del savoiardo contiene i seguenti ingredienti:

- zuccheri;
- farina di frumento;
- uova intere di gallina di categoria «A» in quantità non inferiore al 26%

È facoltà del produttore aggiungere anche i seguenti ingredienti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- amido, fecole;
- lattosio, proteine del latte;
- agenti lievitanti;
- aromi di vaniglia, vanillina;
- aroma di limone, olio essenziale di limone;
- sale.

Amaretto

La denominazione «amaretto» è riservata al biscotto di pasticceria a pasta secca avente forma caratteristica tondeggiante, con struttura cristallina e alveolata e superficie superiore screpolata e gusto tipico di mandorla amara, con eventuale aggiunta di granella di zucchero. Il prodotto presenta una percentuale di umidità infe- riore al tre per cento. L'impasto dell'amaretto contiene i seguenti ingredienti:

- zucchero (saccarosio);
- mandorle di albicocca (armelline), con contenuto di grasso superiore al quarantacinque per cento, mandor- le, singolarmente o in combinazione, in quantità tali da garantire non meno del tredici per cento;
- albume d'uovo di gallina.

È facoltà del produttore aggiungere anche i seguenti ingredienti:

- aromi;
- agenti lievitanti;
- latte: intero, scremato in polvere;
- lattosio;
- proteine del latte;
- sale.

Amaretto Morbido

La denominazione «amaretto morbido» è riservata al biscotto di pasticceria a pasta morbida avente forma caratteristica tondeggiante, con superficie superiore screpolata. Il prodotto deve presentare una percentuale di umidità almeno dell'otto per cento. L'impasto dell'amaretto morbido contiene i seguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ingredienti:

- zucchero (saccarosio);

- mandorle di albicocca (armelline), con contenuto di grasso superiore al quarantacinque per cento, mandorle, singolarmente o in combinazione, in quantità tali da garantire non meno del trentacinque per cento;

- albume d'uovo di gallina.

È facoltà del produttore aggiungere anche i seguenti ingredienti:

- miele;

- aromi;

- agenti lievitanti;

- proteine del latte;

- il conservante: acido sorbico; sorbato di potassio;

- l'umidificante: sorbitolo;

- sale.

Etichettatura

L'etichetta dell'amaretto e dell'amaretto morbido deve indicare la percentuale di mandorle di albicocca e di mandorle. I prodotti devono, inoltre, essere confezionati ed etichettati conformemente a quanto previsto dal Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i ed il peso deve essere conforme a quello previsto nelle tabelle dietetiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE X (FSG – Alimenti per la prima infanzia)

I prodotti noti come FSG cioè “Food for Specific Groups” ovvero “Alimenti per Gruppi Specifici” che possono essere utilizzati sono:

- Formule per Lattanti
- Formule di Proseguimento
- Alimenti a base di cereali
- Altri alimenti per la prima infanzia

L’appalto potrà anche prevedere la necessità di fornitura di alimenti destinati a fini medici speciali sviluppati per soddisfare le esigenze nutrizionali dei lattanti.

Ai sensi del Reg. (UE) 609/2013 si adotta la seguente terminologia:

- lattante: un bambino di età inferiore a dodici mesi;
- bambino nella prima infanzia: un bambino di età compresa tra uno e tre anni;
- formula per lattanti: un prodotto alimentare destinato all’alimentazione dei lattanti nei primi mesi di vita, in grado di soddisfare da solo le esigenze nutrizionali dei lattanti fino all’introduzione di un’adeguata alimentazione complementare;
- formula di proseguimento: un prodotto alimentare destinato all’alimentazione dei lattanti nel momento in cui viene introdotta un’adeguata alimentazione complementare e che costituisce il principale elemento liquido nell’ambito di un’alimentazione progressivamente diversificata di tali lattanti;
- alimento a base di cereali: un prodotto alimentare:

i) destinato a soddisfare le esigenze specifiche dei lattanti in buona salute nel periodo di svezzamento e dei bambini nella prima infanzia in buona salute per integrarne la dieta e/o per abituarli gradualmente a un’alimentazione ordinaria;

ii) appartenente a una delle seguenti categorie:— cereali semplici ricostituiti o da ricostituire con latte o con altro liquido nutritivo appropriato,— cereali con l’aggiunta di un alimento ricco di proteine, ricostituiti o da ricostituire con acqua o con altri liquidi non contenenti proteine,— pastina da utilizzarsi dopo cottura in acqua bollente o in altri liquidi adatti,— biscotti e fette biscottate da utilizzarsi tali e quali o dopo essere stati sbriciolati e uniti ad acqua, latte o altri liquidi adatti;

Gli FSG che si intende acquistare devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di settore:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) 609/2013 relativo agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia, agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso;
- Reg. Delegato (UE) 127/2016 che integra il regolamento (UE) 609/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni specifiche di composizione e di informazione per le formule per lattanti e le formule di proseguimento e per quanto riguarda le prescrizioni relative alle informazioni sull'alimentazione del lattante e del bambino nella prima infanzia;
- Reg. Delegato (UE) 128/2016 che integra il regolamento (UE) 609/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni specifiche in materia di composizione e di informazione per gli alimenti destinati a fini medici speciali.

Tipologia di prodotti

Formule per lattanti e Formule di proseguimento

I prodotti devono essere conformi al Reg. (UE) 609/2013 e al Reg. Delegato (UE) 127/2016. La confezione deve riportare l'indicazione della fascia d'età cui è destinato il prodotto, nonché la presenza di allergeni ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011. Qualora necessario, possono essere utilizzate formule speciali per bambini con problematiche specifiche (es. disturbi gastroenterici, lattanti prematuri, patologie del giunto gastro-esofageo, allergia alle proteine del latte vaccino) e formule che costituiscono almenti a fini medici speciali ai sensi del Reg. Delegato 128/2016. I prodotti devono essere di colore bianco o bianco ialino e non devono presentare separazione delle fasi e grumi; odore, colore o sapore anomali. Devono presentare caratteristiche igieniche ottime, assenza di alterazioni microbiche e fungine. Il confezionamento deve garantire un'idonea protezione del prodotto. Se disponibili sul mercato, sono preferiti prodotti biologici, così come previsto nelle clausole contrattuali del Decreto MATTM n. 65 del 10/03/2020.

Alimenti a base di cereali

Gli alimenti a base di cereali dovranno essere in possesso dei requisiti generali in materia di FSG e nutrizionali e chimico-fisici previsti dalle seguenti norme (da considerare vigenti fino ad introduzione di atti delegati della Commissione in materia di alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini):

- D.P.R. n. 128/1999 - Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e a bambini;

- Direttiva 2006/125/CE della Commissione, del 5 dicembre 2006, sugli alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pastina di grano duro (*Triticum durum*)

Cfr. *"Pasta e pastina di grano duro (Triticum durum)",* Settore I: Pasta Alimentare, Farina, Cereali, Pane e Riso. Sono ammessi tutti i tipi di formato (es. stelline, anellini, puntine etc.).

Semolino

Il prodotto richiesto deve essere ottenuto esclusivamente dalla macinazione della semola di grano duro (*Triticum durum*). Il prodotto può essere fortificato con vitamine del gruppo B e sali minerali. Deve essere indenne da parassiti e non deve presentare alterazioni organolettiche né contenere corpi estranei. Tale prodotto dovrà essere conforme al Reg. (UE) 609/2013 e al D.P.R. 9 febbraio 2001, n. 187 - Regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell'art. 50 della Legge 22 febbraio 1994, n. 146 aggiornato dal DPR 41/2013. La produzione, la conservazione e la distribuzione dovranno avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. L'etichettatura deve essere conforme al D.Lvo 231/2017, al Reg. (UE) 1169/2011 e Reg. (UE) 775/2018.

Biscotti primi mesi solubili e Prima Infanzia

I biscotti devono essere adatti all'alimentazione dei lattanti (bambini fino ai 12 mesi) e dei bambini nella prima infanzia (1-3 anni). La confezione deve indicare la fascia di età cui è destinato l'alimento. I biscotti devono essere tali da potersi sciogliere a contatto con il latte o altri liquidi caldi. I prodotti devono essere conformi alle normative europee e nazionali relative agli FSG. I biscotti, ottenuti dalla cottura di impasti preparati con farina alimentare, anche se miscelati con sfarinati di grano, devono indicare la specificazione del vegetale da cui proviene la farina impiegata nella lavorazione. È vietato l'uso di emulsionanti o di qualsiasi margarina o strutto raffinato, nonché di oli e grassi idrogenati alimentari. Non devono essere dolcificati con edulcoranti diversi dal saccarosio o fruttosio e per le tipologie solubili, deve essere garantita un'idonea solubilità. I prodotti devono presentare una perfetta lievitazione e cottura. Non devono presentare in modo diffuso difetti come presenza di macchie, spezzatura, rammollimenti atipici, sapore, colore e odore anomali e/o sgradevoli. Devono risultare indenni da parassiti, larve, frammenti di insetti, da muffe o altri agenti infestanti.

Creme di cereali per la prima infanzia

Il prodotto deve essere conforme alla normativa FSG. È indicato per i bambini dal 4° mese in poi come integratori al latte. Il prodotto può essere fortificato con vitamine, sali minerali, amminoacidi, carnitina, taurina, nucleotidi, colina e inositolo nel rispetto dell'Allegato del Reg. (UE) 609/2013. Il prodotto non deve contenere conservanti e coloranti. Deve risultare esente da parassiti, larve, frammenti di insetti, da muffe o altri agenti infestanti e non deve presentare odore, sapore o colore anomali e/o sgradevoli. Il prodotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve avere consistenza cremosa e omogenea, evitando la formazione di grumi. Gli imballi devono presentarsi intatti e sigillati. È ammesso l'uso delle seguenti tipologie di creme: crema di riso, crema di semolino, crema multicereali, crema mais e tapioca.

Altri Alimenti per la Prima Infanzia

Omogeneizzati e Liofilizzati

Gli omogeneizzati e liofilizzati dovranno essere forniti confezionati singolarmente e devono riportare sull'etichetta le seguenti indicazioni:

- denominazione di vendita accompagnata dall' indicazione della destinazione d'uso;
- l'elenco degli ingredienti;
- le peculiarità di composizione o di fabbricazione che conferiscono al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari;
- il quantitativo netto;
- il termine minimo di conservazione;
- le modalità di conservazione se necessarie;
- le istruzioni per l'uso;
- il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nella Comunità Europea (prodotto in Italia);
- il valore energetico espresso in kj ed in kcal;
- il tenore di proteine (espresso in forma numerica per 100 gr o 100 ml di prodotto);
- il tenore in carboidrati (espresso in forma numerica per 100 gr o 100 ml di prodotto);
- il tenore in grassi (espresso in forma numerica per 100 gr o 100 ml di prodotto);
- l'età a partire dalla quale il prodotto può essere utilizzato (dal 4° mese);
- la presenza o l'assenza di glutine (se il prodotto è indicato a partire da un'età inferiore ai sei mesi;
- il tasso medio di ciascun minerale (espresso in forma numerica per 100 gr o 100 ml di prodotto);
- il tenore medio di ciascuna, vitamina (espresso m forma numerica per 100 gr o 100 ml di prodotto);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una dicitura che consenta di identificare il lotto di appartenenza del prodotto;

- il bollo CE (se a base di carne, a base di latte o prodotti ittici).

Non potranno essere utilizzati prodotti contenenti conservanti o polifosfati. Non deve contenere sale aggiunto. Alla consegna deve presentare una durata non inferiore a 12 mesi. Si richiedono confezioni in barattoli da 80 e 120 g cadauno. Le confezioni devono presentarsi intatte e sigillate e devono garantire un'idonea protezione del prodotto.

Tipologie richieste

- *Omogenizzati di carne: devono essere biologici* (Reg. UE 848/2018 e Reg. CE 889/2008 e s.m.i.);

- *Omogeneizzati di pesce: spigola, orata, trota, platessa, nasello;*

- *Omogenizzati di frutta*: mela, pera, albicocca, pesca, frutta mista;

- *Omogeneizzati di formaggio* (cfr. *"Formaggino fuso o omogeneizzato di formaggio*" - Settore X "FSG-Alimenti per la Prima Infanzia").

Formaggino Fuso o Omogeneizzato di Formaggio

Devono derivare dalla coagulazione presamica del latte. Per la produzione non possono essere utilizzati i sali di fusione e gli ingredienti ammessi sono acqua, latte, fermenti lattici, sale e caglio. I formaggini devono essere prodotti e confezionati in Italia. Una percentuale del formaggio può essere un DOP. Non devono contenere né polifosfati (ridurrebbero l'assorbimento del calcio) né conservanti. È ammesso l'uso dei citrati come sali di fusione o correttori di acidità. È ammesso l'uso del calcio fosfato come antiagglomerante o stabilizzante. È ammesso l'uso dell'amido di mais o della farina di riso come addensanti. I prodotti devono essere acquistati in imballi secondo le grammature indicate nelle tabelle dietetiche. Caratteristiche merceologiche:

- grasso secco non inferiore al 50%;

- grado rifrattometrico a 35° compreso fra 44/48%;

- relazione Villavecchia: negativa; - coloranti artificiali: assenti;

- polifosfati: assenti.

A contatto con liquidi caldi debbono fondere fino a sciogliersi completamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE XI (Alimenti senza glutine, senza lattosio e per diete etico/religiose)

Alimenti senza Glutine

Per “glutine” si intende la frazione proteica del frumento, della segale, dell’orzo, dell’avena o delle loro varietà incrociate nonché dei loro derivati, cui alcune persone sono intolleranti, e che è insolubile in acqua e in soluzione di cloruro di sodio 0,5 M. L’ indicazione “*senza glutine*” nell’etichettatura degli alimenti, è disciplinata dal Reg. di esecuzione (UE) 828/2014 come informazioni fornite su base volontaria ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. Quando un alimento è specificamente formulato per celiaci in sostituzione di alimenti contenenti cereali fonte di glutine, le indicazioni sull’assenza della sostanza o il suo contenuto molto basso possono essere seguite dalla dizione “*specificamente formulato per celiaci* “ (o “*per persone intolleranti al glutine*”). Nel caso di alimenti non specificamente formulati per celiaci a base di ingredienti privi di glutine, è ammessa come informazione accessoria la sola indicazione “*senza glutine*”, che può essere seguita dalla dizione “*adatto ai celiaci*" (o “*alle persone intolleranti al glutine*”). Vengono pertanto richiesti alimenti con la dicitura “senza glutine, specificatamente formulati per celiaci” o “senza glutine, specificatamente formulati per persone intolleranti al glutine”, ai sensi del D.M. 17 maggio 2016 che modifica il D.M. 8 giugno 2001, al fine di sostituire alimenti quali:

- pane e affini, prodotti da forno salati, prodotti per impanare;
- pasta e affini; pizza e affini;
- preparati e basi pronte per dolci, pane, pasta, pizza e affini;
- prodotti da forno e altri prodotti dolciari;
- cereali per la prima colazione.

Così come sottolineato dal Ministero della Salute (nota DGSAN 0031769-P-04/08/2016), tali alimenti devono essere prodotti utilzzando un piano di autocontrollo specificamente adattato a garantire l’assenza del glutine entro il limite di tollerabilità analitica di 20 ppm. In particolare deve essere previsto un punto critico di controllo che tenga in considerazione il rischio di contaminazioni crociate durante durante tutte le fasi di produzione.

Caratteristiche organolettiche, fisiche, chimiche, microbiologiche

Gli alimenti senza glutine, delle varie tipologie indicate, devono essere costituiti da ingredienti senza glutine, nel rispetto della normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni, ossia non devono contenere glutine in quantità superiore a 20 ppm e non devono aver subito contaminazione durante le fasi di produzione, lavorazione, stoccaggio. Gli alimenti senza glutine non devono inoltre contenere farine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

frumento, di orzo, di segale, di avena, di farro, di grano Khorasan e di triticale neppure in tracce. Tutti gli alimenti senza glutine richiesti devono possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni. Tutti i prodotti devono essere inseriti nel Registro Nazionale Alimenti Senza Glutine (art. 7, D.Lvo 111/1992).

Etichettatura e confezionamento

I prodotti senza glutine devono essere in confezioni integre, sigillate, in imballi sufficientemente robusti tali da garantire l'integrità del prodotto, riportanti tutte le indicazioni in conformità alla normativa vigente. Le confezioni devono essere facilmente identificabili e devono riportare anche il logo della spiga barrata o il logo del Ministero della Salute. Per i prodotti senza glutine il trasporto deve essere effettuato separando tali prodotti da tutti gli altri e, per evitare contaminazioni endogene veicolandoli in contenitori chiusi, seppure siano nella loro confezione originale. La spiga barrata rappresenta un simbolo di identificazione immediata e di maggiore sicurezza per il consumatore. Gli ingredienti e le sostanze impiegate nella preparazione dei vari prodotti senza glutine, devono essere dichiarate in etichetta. L'etichetta deve essere in lingua italiana, ben leggibile e non deve indurre in errore il consumatore finale. I prodotti senza glutine richiesti per le mense scolastiche non devono riportare l'indicazione: "*può contenere tracce di ..*", oppure "*nello stabilimento può essere utilizzata farina di frumento…*" o frasi analoghe, riportate a scopo di tutela dell'azienda produttrice verso eventuali reazioni avverse che possano insorgere a causa della ingestione in soggetti celiaci. Tali scritte non garantiscono appieno la sicurezza per il soggetto intollerante.

Pasta Senza Glutine

La pasta senza glutine non deve presentare, in modo diffuso, difetti come presenza di macchie bianche e nere, spezzatura tagli, bottatura o bolle d'aria. Deve, inoltre, risultare esente da parassiti, larve, frammenti di insetti, muffe o altri agenti infestanti. Deve essere garantita la fornitura di tutti i tipi di pasta relativamente alle forme richieste. Per ogni tipo di pasta deve essere specificato il tempo di cottura e la resa (aumento di peso con la cottura). Il confezionamento deve garantire un'idonea protezione del prodotto. È ammesso l'uso di pasta di legumi (lenticchie rosse, piselli, ceci, fagioli), di mais, di riso e di soia.

Biscotti (Frollini) Senza Glutine

I biscotti senza glutine devono essere sempre di prima qualità per caratteristiche merceologiche, chimiche e microbiologiche. Le tipologie richieste sono le seguenti: biscotti classici, con gocce di cioccolato, con grano saraceno e zucchero di canna, con marmellata alla ciliegia o all'albicocca, con vaniglia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I biscotti devono essere prodotti esclusivamente con amido di mais, farina di mais, farina di riso, farina di grano saraceno, amido di tapioca, fecola di patate, latte, uova, zucchero, zucchero di canna, burro, aromi naturali, agente lievitante, cacao, marmellata di frutta, miele, sale.

I valori nutrizionali per 100 g di prodotto dovrebbero essere compresi entro il seguente range:

- valore energetico: 429/459 kcal –1.807/1.933 kJ
- carboidrati: 69,0/79,90 g
- proteine: 9,0/2,70 g
- lipidi: 13,0/14,30 g
- fibre: 4,0/0,80 g
- sodio: 160/0,40 mg

I biscotti senza glutine consegnati devono essere integri, ben asciutti, avere un aspetto ruvido/semiruvido tipico della varietà, un colore ambrato, un odore e un sapore gradevoli. I biscotti non devono contenere farina di frumento e farine o sfarinati vari e/o cereali non consentiti, contenenti gliadina, nonché farine, semole varie e di qualità scadente, né tracce di Ocratossine (Ocratossina A), metalli pesanti in quantità superiore a quanto indicato dalla legislazione vigente (Reg. CE 1881/2006). Devono essere esenti da coloranti ed altre sostanze estranee di qualsiasi natura, a vario titolo impiegate. I biscotti non devono essere ottenuti da ingredienti transgenici e non devono presentare difetti quali: presenza di macchie bianche e nere, bolle d'aria, crepe, spezzature o tagli, oppure contenere tracce di frammenti all'interno della confezione, oppure avere odore e sapore atipici (es. acidità, muffa, stantio, ecc). Non devono essere infestati da parassiti, larve, frammenti di insetti, acari, muffe o da qualsiasi altro agente infestante di natura varia, né essere avariati. I biscotti (frollini) senza glutine, devono essere in confezione integra, sigillata, in imballi sufficientemente robusti (preferibilmente in buste cartonate per uso alimentare) tali da garantire l'integrità del prodotto ed etichettati nel rispetto della normativa vigente (Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.). Sulla confezione deve essere sempre stampato il logo della spiga sbarrata o del Ministero della Salute, per una facile identificazione del prodotto, ovviamente in lingua italiana. I biscotti senza glutine devono essere consegnati nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 50% della shelf-life (vita commerciale residua).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Crackers Senza Glutine

I cracker senza glutine devono essere prodotti con i seguenti ingredienti: amido di mais, farina di riso, amido di tapioca, uova, sale, zucchero, lievito, agenti lievitanti. I crackers devono essere integri, freschi, friabili, croccanti, devono spezzarsi nettamente quando sottoposti a frattura manuale ed essere croccanti alla masticazione. I valori nutrizionali medi dei crackers senza glutine (100 g di prodotto) dovrebbero essere compresi nel seguente range:

- valore energetico: 413/434 kcal –1.744/1.828 kJ
- carboidrati: 72,40/78,00 g
- proteine: 3,20/5,20 g
- lipidi: 9,0/14,00 g
- fibre: 3,80/4,50 g
- sodio: 0,70/0,80 mg

I cracker senza glutine non devono presentare odore, sapore e colore anomali e sgradevoli, né presentarsi frammentati, sbriciolati, invasi da parassiti, alterati o adulterati, oppure contenere farine varie e ingredienti non indicati, nonché additivi e conservanti ad eccezione di quelli ammessi dalle normative vigenti in materia e non devono essere prodotti con ingredienti transgenici. I cracker non devono contenere tracce di Ocratossine (Ocratossina A), Aflatossine e metalli pesanti, in quantità superiore a quanto indicato dalla normativa vigente (Reg. CE 1881/2006). I crackers senza glutine devono essere in confezione integra, sigillata, in imballi sufficientemente robusti (preferibilmente in pacchetto di carta), contenenti monoporzioni chiuse sigillate, tali da garantire l'integrità del prodotto, etichettata nel rispetto della normativa vigente (Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.). I crackers senza glutine devono essere consegnati nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore inferiore al 50% della shelf-life (vita commerciale residua).

Fette Biscottate Senza Glutine

Le fette biscottate senza glutine devono essere sempre di prima qualità per caratteristiche merceologiche, chimiche e microbiologiche. Le fette biscottate devono essere prodotte con farina di riso, farina di mais, fecola di patate, lievito, zucchero, sale. I valori nutrizionali per 100 g di prodotto dovrebbero essere compresi entro il seguente range:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore energetico: 270/425 kcal –1.138/1.796 kJ
- carboidrati 83,0/50,20 g
- proteine: 7,0/4,90 g
- lipidi: 1,0/8,20 g
- fibre: 2,30/3,60 g
- sodio: 0,70/0,60 mg

Le fette biscottate senza glutine devono essere integre, fresche, friabili e croccanti, perfettamente essiccate, ben conservate, devono avere uno spessore omogeneo, un aspetto ruvido/poroso, un colore ambrato, un sapore gradevole tipico. Devono possedere un tenore di umidità non superiore al 7%, con una tolleranza del 2% in valore assoluto. Le fette devono avere una buona resistenza alla pressione delle dita e rompersi con un suono secco. Le fette biscottate senza glutine non devono essere frammentate, sbriciolate, alterate o adulterate, con macchie, bolle d'aria, crepe, spezzature o tagli, avere odore e sapore atipici (es. acidità, muffa, stantio, ecc.). Le fette non devono essere prodotte con ingredienti transgenici, né contenere strutto, oli e grassi idrogenati, additivi, conservanti, aromatizzanti, emulsionanti ad eccezione di quelli previsti dalla normativa vigente in materia. Le fette biscottate non devono contenere tracce di Ocratossine (Ocratossina A), Aflatossine e metalli pesanti in quantità superiore a quanto indicato dalla legislazione vigente (Reg. CE 1881/2006), né essere infestate da parassiti, larve, frammenti di insetti, acari, muffe o da qualsiasi altro agente estraneo, di varia natura. Le fette biscottate senza glutine, devono essere in confezione integra, sigillata, in imballi sufficientemente robusti (preferibilmente in pacchetti di carta per uso alimentare) tali da garantire l'integrità del prodotto, ed etichettate ai sensi della normativa vigente (Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.). Le fette biscottate senza glutine devono essere consegnate nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 50% della shelf-life (vita commerciale residua).

Pane e Panini Senza Glutine

Il pane ed i panini senza glutine devono essere prodotti esclusivamente con acqua, amido di mais, farina di riso, lievito, grassi vegetali. Il pane senza glutine (baguette/panino) preparato secondo una buona tecnica di lavorazione, deve avere una mollica soffice, morbida, di color bianco-grigiastro, la crosta compatta di colore giallo- bruno, non bruciata o scollata dalla mollica e deve avere un odore caratteristico. All'esame organolettico il pane deve possedere le seguenti caratteristiche:

- crosta lucente, dorata e croccante, dello spessore di 3-8 mm a seconda della forma, della cottura e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

volume;

- mollica di aspetto più o meno bianco, di consistenza soffice, morbida ma non collosa, porosa ed elastica;

- alla rottura con le mani o al taglio il pane deve risultare croccante, con crosta che si sbriciola leggermente, ma ben aderente alla mollica;

- odore gradevole, tipico del prodotto;

- sapore gustoso.

I valori nutrizionali per 100 g di pane senza glutine dovrebbero essere indicativamente i seguenti:

- valore energetico: 309 kcal –1.304 kJ

- carboidrati: 60,30 g

- proteine: 4,00 g

- lipidi: 5,70 g

Il pane non deve contenere farina di frumento e farine contenenti gliadina, tracce di Ocratossine (Ocratossina A) e metalli pesanti in quantità non superiore a quanto indicato dalla legislazione vigente (Reg. CE 1881/2006). Il pane deve essere esente da coloranti o addizionato ad altre sostanze estranee di qualsiasi natura, a vario titolo impiegate e/o aggiunte al prodotto. Non deve essere ottenuto da farine o sfarinati vari e/o con impiego di altri cereali non consentiti o con semole varie e di qualità scadente. Deve presentare i seguenti valori microbiologici:

- Conta totale < 1.000 ufc /g
- Lieviti e muffe < 10 ufc /g

- Coliformi non rilevabili in 1g

- Germi patogeni non rilevabili in 25g

Il pane (baguette) e/o panini (rosette) senza glutine freschi devono essere in confezione integra, sigillata, in imballi sufficientemente robusti, riportanti tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente. Il pane e panini senza glutine devono essere consegnati nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore inferiore al 60% della shelf-life (vita commerciale residua).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preparato per Impanare Senza Glutine

Dovrà essere costituito dai seguenti ingredienti: amido di mais, amido di tapioca, proteine isolate di soia, grassi vegetali, sciroppo di glucosio, zucchero, farina di semi di carrube, sale, agenti lievitanti (E503, E450, E500), addensante (pectina), emulsionante (E472e).

Merendine Senza Glutine (plumcake - crostatina - tortina di pan di Spagna - ciambella - merendina al cacao)

Le merendine senza glutine devono essere sempre di prima qualità per caratteristiche merceologiche, chimiche e microbiologiche. Le tipologie richieste sono le seguenti: plumcake: classico, con marmellata, con yogurt, con gocce di cioccolato; crostatina: all'albicocca, ai frutti di bosco; tortina: classica, di pan di Spagna, con cioccolato; madelaine; ciambella; merendina al cacao: crema gianduia.

Le merendine devono essere prodotte esclusivamente con amido di mais, farina di mais, farina di riso, amido di tapioca, fecola di patate, latte, uova, zucchero, zucchero di canna, burro, aromi naturali, agente lievitante, cacao, marmellata di frutta, miele, sale.

Le merendine senza glutine devono essere integre, avere un aspetto e un colore tipici, un odore e sapore gradevoli, essere ben conservate.

I valori nutrizionali per 100 g di prodotto dovrebbero essere compresi entro il seguente range:

- valore energetico: 492/449 kcal –2.066/1.882 kJ
- carboidrati: 75,0/47,0 g
- proteine: 1,50/5,70 g
- lipidi: 20,70/22, 60 g
- fibre: 4,0/2,0 g
- sodio: 183/229 mg

Le merendine non devono contenere farina di frumento e farine contenenti gliadina, nonché tracce di Ocratossine (Ocratossina A) e metalli pesanti in quantità superiore a quanto indicato dalla normativa (Reg. CE 1881/2006).

Devono essere esenti da coloranti ed altre sostanze estranee di qualsiasi natura, a vario titolo impiegate. Le merendine non devono essere ottenute da ingredienti transgenici o da farine o sfarinati vari e/o con impiego di altri cereali non consentiti o con semole varie e di qualità scadente. Non devono presentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

difetti quali: presenza di macchie bianche e nere, bolle d'aria, residui di impasto non perfettamente cotto, oppure avere odore e sapore atipici (es. acidità, stantio, ecc), né essere infestate da parassiti, larve, frammenti di insetti, acari, muffe o da qualsiasi altro agente infestante, di natura varia, né essere avariate. Le merendine senza glutine, devono essere in confezione integra, sigillata, in imballi sufficientemente robusti (preferibilmente in buste cartonate per uso alimentare) tali da garantire l'integrità del prodotto, etichettate nel rispetto della normativa vigente (Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.). Le merendine senza glutine devono essere consegnate nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore inferiore al 60% della shelf-life (vita commerciale residua).

Alimenti senza Lattosio

Le norme in materia di etichettatura e di composizione che indicano l'assenza o la presenza ridotta di lattosio nei prodotti alimentari non sono attualmente armonizzate a livello di Unione Europea. Tali indicazioni sono tuttavia importanti per le persone intolleranti al lattosio. A livello nazionale, in attesa dell'armonizzazione, l'indicazione "*senza lattosio*" può essere impiegata per latti e prodotti lattiero-caseari con un residuo di lattosio inferiore a 100 mg per 100 g o 100 ml, soglia utilizzata in molti Paesi dell'Unione Europea nonostante l'EFSA abbia ravvisato con proprio parere scientifico del 2010 l'impossibilità di individuare un limite preciso, in quanto si sarebbero verificate manifestazioni cliniche in alcuni soggetti con dosi inferiori a 6 mg/100 g. Sono preferiti prodotti che abbiano un quantitativo di lattosio inferiore a 10 mg/100 g. Oltretutto non è possibile utilizzare la soglia di 10 mg/100 kcal utilizzata nel Reg. Delegato (UE) 127/2016, in quanto si riferisce agli alimenti per lattanti che hanno una densità calorica non rapportabile a quella degli alimenti per bambini più grandi o destinati agli adulti. Per fornire una informazione precisa ai consumatori sui contenuti dei prodotti "senza lattosio", deve essere riportata in etichetta anche una indicazione del tipo "*Il prodotto contiene glucosio e galattosio in conseguenza della scissione del lattosio*". Per alimenti non contenenti ingredienti lattei eventuali indicazioni sull'assenza di lattosio devono risultare conformi alle condizioni previste dal Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. e, ove del caso, devono contenere termini del tipo "*naturalmente*" per informare sul fatto che non contengono galattosio, a differenza degli alimenti sottoposti a scissione del lattosio.

Bevanda a Base di Riso

La bevanda a base di riso è una bevanda vegetale che sostituisce il latte vaccino in caso di diete particolari. Il prodotto, ricavato dal riso intero meglio se integrale, macerato in brodo d'acqua; è una bevanda che non contiene né lattosio né proteine del latte e colesterolo; contiene prevalentemente zuccheri semplici, grassi polinsaturi, fibre, minerali, vitamine A, B, D. Può essere arricchito con enzimi, vitamina B12, Ferro. La bevanda a base di riso ha un colore simile al latte vaccino, bianco opaco, un odore tipico, un sapore

fonte: http://burc.regione.campania.it

dolciastro. La bevanda non deve presentare alterazioni di alcun genere, riguardo il colore, la fluidità, il sapore, né presentare forme di contaminazione endogena di qualunque genere. La bevanda a base di riso deve essere consegnata in confezione in tetrapak, sigillata del contenuto indicato, priva di ammaccature, fori e simili, nonché esente da sporcizia superficiale di qualunque genere. La confezione deve essere conforme a tutte le norme igieniche, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche del prodotto e non trasmettere allo stesso sostanze nocive per la salute umana, sufficientemente solida per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. Sulla confezione devono essere riportate tutte le informazioni ritenute utili alla identificazione e tracciabilità del prodotto, ai sensi della normativa vigente. La bevanda a base di riso deve essere consegnata, quale alternativa al latte vaccino nei casi di intolleranze, nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 70% (vita commerciale residua).

Bevanda a Base di Soia

La bevanda a base di soia è una bevanda vegetale che sostituisce il latte vaccino in caso di diete particolari. Il prodotto, ricavato dalla soia intera o dalla farina di soia, è costituito da una emulsione di grasso, acqua e proteine, nella percentuale seguente:

- proteine 3,5 %
- grassi 2%
- carboidrati 2,9%
- minerali 0,5% con caratteristiche nutrizionali simili a quelle del latte vaccino, ma con inferiore contenuto in grassi. Può essere arricchito con vitamina B 12 e Calcio.

La composizione nutrizionale media per 100 g di bevanda a base di soia è la seguente:

- Kcal 32
- proteine animali 0
- proteine vegetali 2,9 g
- grassi 1,9 g
- zuccheri 0,8 g
- fibre 0 g
- ferro 0,4 mg

fonte: http://burc.regione.campania.it

- calcio 13 mg

La bevanda ha un colore ambrato opaco, un odore tipico, un sapore dolciastro. La bevanda a base di soia deve essere consegnata in confezione in tetrapak, sigillata del contenuto indicato, priva di ammaccature, fori e simili, nonché esente da sporcizia superficiale di qualunque genere. La confezione deve essere conforme a tutte le norme igieniche, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche del prodotto e tale da non trasmettere allo stesso sostanze nocive per la salute umana, sufficientemente solida per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. Sulla confezione devono essere riportate tutte le informazioni ritenute utili alla identificazione e tracciabilità del prodotto, ai sensi della normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni. La bevanda deve essere consegnata, quale alternativa al latte vaccino nei casi di intolleranze, nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 70% (vita commerciale residua).

Bevanda a Base di Mandorla

La bevanda a base di mandorla è una bevanda vegetale che sostituisce il latte vaccino in caso di diete particolari ed anche per integrare l'alimentazione del lattante e dopo lo svezzamento. La bevanda, ricavata dalle mandorle, ha un contenuto di grassi intermedio tra quelli del latte vaccino intero e del latte vaccino parzialmente scremato, grassi che sono prevalentemente polinsaturi. Contiene inoltre vitamina E, minerali e fibre. La composizione nutrizionale media per 100 g di bevanda a base di mandorla è la seguente:

- Kcal 25
- proteine animali 0
- proteine vegetali 0,6 g
- grassi 1,5 g
- zuccheri 2,4 g
- fibre 0,4 g
- ferro 0,1 mg
- calcio 7 mg

La bevanda a base di mandorla deve avere un colore simile al latte vaccino, bianco opaco, un odore tipico, un sapore dolciastro. La bevanda a base di mandorla deve essere consegnata in confezione in tetrapak, sigillata del contenuto indicato, priva di ammaccature, fori e simili, nonché esente da sporcizia superficiale di qualunque genere. La confezione deve essere conforme a tutte le norme igieniche, in particolare deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche del prodotto e non trasmettere allo stesso sostanze nocive per la salute umana, sufficientemente solida per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. Sulla confezione devono essere riportate tutte le informazioni ritenute utili alla identificazione e tracciabilità del prodotto, ai sensi della normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni. La bevanda deve essere consegnata, quale alternativa al latte vaccino in caso di intolleranze, nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 70% (vita commerciale residua).

Yogurt alla Soia

Lo yogurt alla soia deve essere prodotto con bevanda a base di soia cui sono stati aggiunti fermenti lattici e zuccheri quali fruttosio, glucosio o saccarosio. Può essere anche alla frutta. Lo yogurt alla soia non deve contenere lattosio. Lo yogurt di soia deve essere di colore bianco-latte tendente all'avorio, di consistenza liquida cremoso, di aspetto liscio e omogeneo, senza separazione di siero. Deve avere un gusto dolce-aromatico con leggera vena acidula, ma gradevole.

La composizione media dello yogurt di soia (su 100 g) deve essere la seguente:

- acqua 82,4 g
- proteine 5,0 g
- sostanze grasse 4,2 g
- carboidrati 3,9 g
- Kcal 72

I parametri microbiologici devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia. Lo yogurt alla soia non deve presentare invasione di muffe, colori anomali o avere una consistenza atipica, con grumi, coaguli, pellicole superficiali, perdita di sapore, o essere di gusto differente rispetto a quanto indicato sulla confezione. Lo yogurt di soia non deve contenere Aflatossine e metalli pesanti in quantità superiore a quanto previsto, nonché diossine, detersivi, pesticidi, ecc., né additivi, coloranti, antiossidanti, aromi artificiali e antifermentativi ad eccezione di quelli ammessi dalla normativa in materia, nonché latte vaccino o di origine animale. Lo yogurt alla soia deve essere consegnato in vasetto monoporzione da grammi 125, sigillato e riportante tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni. La confezione deve essere di materiale conforme a tutte le norme igieniche, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche della stessa e non trasmettere sostanze nocive per la salute umana, di materiale sufficientemente solido per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. I singoli vasetti di yogurt devono essere integri, privi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammaccature, rigonfiamenti, fori e simili, nonché esenti da sporcizia superficiale di qualunque genere. Il coperchio deve essere perfettamente aderente al vasetto e senza parti da esso scollate. Gli yogurt devono essere consegnati nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore 25 giorni antecedenti la scadenza (vita commerciale residua).

Mozzarella Senza Lattosio

La mozzarella senza lattosio non deve presentare valori di lattosio superiori a 100 mg/100 g di prodotto. L'etichettatura deve essere conforme al Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. Il prodotto deve essere di sapore gradevole, tipicamente burroso e non acido. La superficie deve essere liscia e lucente; non deve mai essere viscida, né ruvida, né rugosa, né scagliata; colore bianco porcellanato. Non devono essere presenti colorazioni anomale riconducibili, ad esempio, a contaminazione elevata causata da *Psudomonas fluorescens*. Al taglio si ha fuoriuscita di siero ed il sapore è dolce e delicato, simile al latte, con odore fresco e gradevole. Non deve presentare gusti anomali dovuti a irrancidimento. I singoli pezzi devono essere interi e compatti. Deve essere in confezione integra originale e in liquido di governo. Le confezioni non devono presentare soluzione di continuità con l'esterno. La quantità del prodotto deve essere di peso netto secondo le grammature indicate nelle tabelle dietetiche. Può essere prodotta a partire da latte vaccino o bufalino o misto.

Latte pastorizzato senza lattosio Bio

Il latte senza lattosio non deve presentare valori di lattosio superiori a 100 mg/100 g di prodotto, deve essere biologico ai sensi del Reg. (UE) 848/2018 e del Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i. L'etichettatura deve essere conforme al Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i. Il latte non deve presentare alterazioni di alcun genere, riguardo il colore, la fluidità, il sapore, né presentare forme di contaminazione endogena di qualunque genere. Il latte senza lattosio deve essere consegnato in confezione in tetrapak, sigillata del contenuto indicato, priva di ammaccature, fori e simili, nonché esente da sporcizia superficiale di qualunque genere. La confezione deve essere conforme a tutte le norme igieniche, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche del prodotto e non trasmettere allo stesso sostanze nocive per la salute umana, sufficientemente solida per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. Sulla confezione devono essere riportate tutte le informazioni ritenute utili alla identificazione e tracciabilità del prodotto, ai sensi della normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni. Il latte deve essere consegnato, quale alternativa al latte vaccino in caso di intolleranze, nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 70% (vita commerciale residua).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Yogurt Senza Lattosio Bio

Lo yogurt senza lattosio deve essere biologico ai sensi del Reg. (UE) 848/2018 e del Reg. (CE) 889/2008 e s.m.i., deve rispettare le disposizioni in materia di etichettatura secondo il Reg. (UE) 1169/2011.

- yogurt “bianco”: deve essere di colore bianco, di consistenza più o meno compatta e cremosa a seconda del tipo di lavorazione;
- yogurt “alla frutta”: la frutta deve essere presentata sottoforma di purea nel tipo “vellutato” (non in pezzi) nei seguenti gusti: albicocca, banana, pera, ciliegia, pesca, fragola.

Consistenza liquida cremosa, colore bianco-latte, oppure tendente al colore del frutto che è stato addizionato. Il sapore è leggermente acidulo, ma gradevole (pH da 3.5 a 4.2). Il prodotto non deve presentare segni di alterazione come grumi, coaguli, muffe, pellicole superficiali, perdita di sapore. Relativamente alla tipologia “alla frutta” devono essere esclusi i prodotti tra i cui ingredienti figurino aromi diversi dagli aromi naturali. Non sono ammessi conservanti. I parametri microbiologici devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia. Lo yogurt senza lattosio biologico non deve presentare invasione di muffe, colori anomali o avere una consistenza atipica, con grumi, coaguli, pellicole superficiali, perdita di sapore, o essere di gusto differente rispetto a quanto indicato sulla confezione. Non deve, inoltre, contenere Aflatossine e metalli pesanti in quantità superiore a quanto previsto, nonché diossine, detersivi, pesticidi, ecc., né additivi, coloranti, antiossidanti, aromi artificiali e antifermentativi ad eccezione di quelli ammessi dalla normativa in materia, nonché latte vaccino o di origine animale. Lo yogurt senza lattosio biologico deve essere consegnato in vasetto monoporzione da grammi 125, sigillato e riportante tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente e successive modifiche e/o integrazioni. La confezione deve essere di materiale conforme a tutte le norme igieniche, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche della stessa e non trasmettere sostanze nocive per la salute umana, di materiale sufficientemente solido per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. I singoli vasetti di yogurt devono essere integri, privi di ammaccature, rigonfiamenti, fori e simili, nonché esenti da sporcizia superficiale di qualunque genere. Il coperchio deve essere perfettamente aderente al vasetto e senza parti da esso scollate. Gli yogurt devono essere consegnati nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore 25 giorni antecedenti la scadenza (vita commerciale residua).

Biscotti Secchi (Frollini) Senza Latte e Senza Uova

I biscotti (frollini) senza latte devono essere ottenuti dalla cottura di impasti preparati con farina e fiocchi di cereali, farina di frumento, latte di soia o di riso, olio vegetale, agenti lievitanti, zucchero o miele. I biscotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

non devono contenere lattosio né proteine del latte vaccino e dell'uovo. Devono essere di tipi e forme differenti. Non devono contenere frutta secca intera o frantumata. Non devono presentare odore e sapore anomali e sgradevoli. Non devono presentarsi frammentati, sbriciolati, invasi da parassiti, alterati o adulterati e non devono essere prodotti con ingredienti transgenici. Non devono contenere tracce di Ocratossine (Ocratossina A), Aflatossina e metalli pesanti in quantità superiore a quanto indicato dalla legislazione vigente (Reg. CE 1881/2006). I biscotti senza latte devono essere integri e consegnati in confezione chiusa, etichettata ai sensi della normativa vigente. La confezione in carta sigillata dovrà essere conforme a tutte le norme previste, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche del prodotto e non trasmettere sostanze nocive per la salute umana, nonché di materiale sufficientemente solido per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. Tutti i biscotti devono essere consegnati nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 50% della shelf-life (vita commerciale residua).

Tortine Senza Latte e Senza Uova

Le tortine senza latte e senza uova devono essere costituite dai seguenti ingredienti: farina di frumento, zucchero, olio di semi di girasole, margarina vegetale (grassi vegetali, correttore di acidità: acido citrico), miele (2,5%), sciroppo di glucosio, emulsionanti: mono e di gliceridi degli acidi grassi, aromi, agenti lievitanti: carbonato acido ammonio, di fosfato disodico, carbonato acido di sodio – sale. Le tortine non devono contenere lattosio né proteine del latte vaccino e dell'uovo. Le tortine non devono presentare odore e sapore anomali e sgradevoli. Non devono presentarsi frammentate, sbriciolate, invase da parassiti, alterate o adulterate e non devono essere prodotte con ingredienti transgenici. Devono, inoltre, presentare i seguenti valori microbiologici:

- C.B.T. 32°C < 5000 ufc /g
- Coliformi < 10 ufc /g
- E. Coli < 10 ufc /g
- Stafilococchi Aurei < 10 ufc /g
- Lieviti < 500 ufc /g
- Muffe < 500 ufc /g
- Salmonella assente in 25 g

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non devono contenere tracce di Ocratossine (Ocratossina A), Aflatossina e metalli pesanti in quantità superiore a quanto indicato dalla legislazione vigente (Reg. CE 1881/2006). Le tortine senza latte devono essere integre e consegnate in confezione chiusa, etichettata ai sensi della normativa vigente. La confezione in carta sigillata dovrà essere conforme a tutte le norme previste, in particolare deve essere tale da non alterare le caratteristiche organolettiche del prodotto e non trasmettere sostanze nocive per la salute umana, nonché di materiale sufficientemente solido per garantire una protezione efficace durante il trasporto e le manipolazioni. Tutte le tortine devono essere consegnate nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione.

Salsicce

Le salsicce che si richiedono per le diete speciali sono riportate in questa sezione poiché devono essere confezionate con budelli di fibra naturale o in fibra vegetale.

- *Salsiccia fresca di puro suino.*
- *Salsiccia fresca di pollo e tacchino.*

Alimenti Specifici per Diete Etico/Religiose

Vengono richiesti prodotti alimentari particolari per utenti che abbiano fatto richiesta di esclusione dalla dieta di determinati alimenti per motivazioni etico/religiose. Nel rispetto della libertà di religione, così come stabilito nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, vengono richieste carni bovine macellate secondo il rito Halal per i musulmani e Kosher per gli ebrei. La macellazione rituale deve rispettare determinati obblighi secondo il Reg. (CE)1099/2009 e deve avvenire in macelli autorizzati e sotto controllo delle autorità sanitarie locali. In Italia, per ottenere la certificazione Halal, è necessario rivolgersi ad uno degli enti accreditati, dimostrando la conformità alle regole indicate sul disciplinare emesso dal Comitato Etico di Certificazione Halal della CO.RE.IS (DTP HLL 02) e alle procedure standard omologate dalla stessa.

I requisiti da rispettare sono:

- Assenza di sostanze non conformi: materie prime, ingredienti, additivi, conservanti, coloranti, aromi, coadiuvanti tecnologici, inclusi tutti gli additivi nascosti non dichiarati in etichetta o nella scheda prodotto ma che entrano in contatto con il prodotto o i suoi ingredienti.
- Non contaminazione: le sostanze “Halal” non devono venire a contatto con sostanze “Haram” e, per evitare contaminazioni, è necessario separare le linee produttive nel tempo e/o nello spazio. Laddove ciò non sia possibile, è necessario predisporre adeguata sanificazione prima di procedere alla produzione “Halal”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tracciabilità: l'identificazione dei prodotti, delle materie prime, degli ingredienti e dei semilavorati in azienda, così come delle aree e delle linee ad essi adibite, deve essere adeguata, con l'uso di cartelli appositi e/o etichette; mentre la tracciabilità delle produzioni "Halal" deve essere garantita in azienda e fuori azienda.
- Etichettatura e logo Halal: applicazione del marchio registrato di proprietà della CO.RE.IS.
- Sistema qualità: nel sistema qualità aziendale devono essere inserite procedure interne relative alla certificazione e alla produzione "Halal".
- Formazione: rivolta periodicamente a tutto il personale direttamente interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE XII (Acqua, Succhi di Frutta, Miele, Marmellate e Confetture)

Acqua

L'acqua da fornire deve recare la dicitura "acqua minerale" che risponde ai criteri di Legge di cui al D.Lvo n. 176 dell'8 ottobre 2011 (attuazione della Direttiva 2009/54/CE). Si richiede la confezione in bottiglia monouso (ai sensi del Reg. CE 1935/04, nonché al Regolamento della Commissione 10/2011 del 14 gennaio 2011) da 500 ml. L'acqua in confezione è in deroga al Decreto ministeriale 25 luglio 2011 ed è giustificata per fatti sanitari e tecnici ed esclusivamente da inserire nei cestini vitto utilizzati in occasione di gite scolastiche ecc. La ditta deve mettere a disposizione caraffe, conformi alla normativa dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti per somministrare acqua potabile da rete pubblica.

Succo di Frutta Bio

I prodotti da acquistare devono essere utilizzati solo in occasione di gite scolastiche o in situazioni di comprovata necessità in quanto è necessario privilegiare la frutta fresca. Devo essere conformi al D.Lvo 20 del 2014 concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana. I succhi di frutta biologici devono essere conformi anche al Reg. (UE) 848/2018. Il 'succo di frutta' designa il prodotto fermentescibile ma non fermentato, ottenuto dalla parte commestibile di frutta sana e matura, fresca o conservata mediante refrigerazione o congelamento, appartenente ad una o piu' specie e avente il colore, l'aroma e il gusto caratteristici dei succhi di frutta da cui proviene. L'aroma, la polpa e le cellule ottenute mediante processi fisici adeguati dalle stesse specie di frutta possono essere restituiti al succo. Nel caso degli agrumi il succo di frutta deve provenire dall'endocarpo. Tuttavia, il succo di limetta può essere ottenuto dal frutto intero. Se i succhi sono ottenuti da frutti con acini, semi e bucce, le parti o i componenti di acini, semi e bucce non sono incorporati nel succo. Tale disposizione non si applica ai casi in cui le parti o i componenti di acini, semi e bucce non possono essere eliminati facendo ricorso a buone prassi di fabbricazione. Nella produzione di succhi di frutta è autorizzata la miscelazione di succo di frutta con purea di frutta. La frutta utilizzata per produrre i succhi deve essere sana, matura al punto giusto e fresca o conservata con mezzi fisici o mediante uno o più trattamenti, compresi i trattamenti post-raccolta applicati conformemente alla normativa dell'Unione. Non sono ammessi succhi di frutta concentrati, succhi di frutta da concentrato, succhi di frutta estratti con acqua né nettari. La denominazione di vendita deve riportare il nome del frutto impiegato o il nome comune del prodotto o ancora il nome scientifico botanico. Sono ammessi succhi di frutta provenienti da uno o più frutti, compreso il pomodoro. Non possono essere aggiunti zuccheri ed edulcoranti così come previsto dal D.Lvo 20 del 2014. Non possono essere utilizzati *claim* del tipo "senza zuccheri aggiunti" ai sensi del Reg. (CE) 1924/2006. Non è ammesso l'uso di conservanti (ad eccezione dell'acido citrico o ascorbico come antiossidante). Deve avere il sapore caratteristico del/dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipo/i di frutta da cui deriva, con l'esclusione dell'impiego di frutti immaturi o comunque alterati, ovvero di specie diverse da quelle dichiarate in etichetta. Devono, inoltre, essere privi di sostanze vegetali non genuine o guaste o marcescenti che ne alterino la composizione. Non devono presentare alcuna alterazione, anche se è accettata una parziale ossidazione e, quindi, un cambiamento di colore. I succhi, di vari gusti, devono essere confezionati in tetrapak e devono risultare di peso conforme a quello riportato sulle tabelle dietetiche. Sulle confezioni devono essere riportate le indicazioni di cui al Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i.

Miele

Caratteristiche merceologiche

Il miele di nettare di fiori deve essere di origine nazionale, preferibilmente regionale o locale proveniente da apiari registrati all'Anagrafe Apistica Nazionale. Sono ammessi tutti i tipi mieli, millefiori e monoflora. Il miele è costituito prevalentemente da zuccheri semplici (glucosio e fruttosio) in percentuali differenti: ad un elevato rapporto in glucosio corrisponde un'alta tendenza alla cristallizzazione.

La composizione del miele per 100 g deve essere la seguente:

- Kcal 304
- proteine 0,6 g
- lipidi 0 g
- carboidrati 80,3 g
- acqua 18 g

Il prodotto deve essere filtrato, ma non sottoposto a trattamenti chimici di alcun genere; deve essere fluido, avere sapore e odore gradevoli e tipici della varietà; deve possedere le caratteristiche previste dalla normativa relativa alla produzione e commercializzazione del miele e successive modifiche e/o integrazioni (D.Lvo 21 maggio 2004, n. 179; Circ. 31 maggio 2012, n. 4).

Al miele non deve essere aggiunta alcuna materia organica ed inorganica estranea alla sua composizione (aggiunta di acqua, zuccheri, fecole, melasse, destrine, saccarina, glucosi in genere, propoli, ecc.). Il prodotto non deve presentare sapore ed odori estranei, presenza di muffe o insetti; non deve aver iniziato un processo di fermentazione o essere effervescente, presentare un'acidità modificata artificialmente, né essere stato sottoposto a trattamento termico in modo che gli enzimi vengano distrutti o resi in gran parte inattivi, oppure essere stato sottoposto a procedimenti di filtrazione che ne rendano impossibile la determinazione dell'origine. Inoltre il miele non deve presentare difetti visivi e qualitativi, quali

fonte: http://burc.regione.campania.it

cristallizzazione incompleta (miele disomogeneo, con una fase liquida in cui sono inglobati i cristalli, in genere addossati alle pareti del barattolo e al fondo); non deve presentare una netta stratificazione della parte liquida e della parte solida; non devono essere visibili striature biancastre (schiuma affiorata in superficie).

Etichettatura e confezionamento

Il miele deve essere consegnato in barattolo di vetro con capsula a chiusura ermetica, munito di sigillo di garanzia che non deve poter essere modificato senza che la confezione sia aperta, riportante in etichetta la precisa denominazione e ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente in materia e successive modifiche e/o integrazioni (D.Lvo 21 maggio 2004, n. 179, Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.). In etichetta deve essere indicata la corretta denominazione: "*miele millefiori*" se proviene da diverse specie botaniche, "*miele di...*" seguito dall'indicazione floreale o vegetale se proviene da un'unica specie specifica e il nome del produttore. Il miele deve essere consegnato nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 50% della shelf-life (vita commerciale residua).

Marmellate e Confetture Extra di Frutta Bio

Caratteristiche merceologiche

La marmellata è la mescolanza, portata a consistenza gelificata appropriata, di acqua, zuccheri e di uno o più dei seguenti prodotti ottenuti da agrumi: polpa, purea, succo, estratti acquosi e scorze. La quantità di agrumi utilizzata per la produzione di 1000 g di prodotto finito non deve essere inferiore a 200 g, di cui almeno 75 g provenienti dall'endocarpo. La confettura extra di frutta è la mescolanza, portata a consistenza gelificata appropriata, dì zuccheri, polpa non concentrata di una o più specie di frutta e acqua. Per gli agrumi, la confettura extra può essere ottenuta dal frutto intero o tagliato e/o affettato. Deve possedere un tenore di frutta non inferiore al 60-65%. Devono essere ottenute da frutta di ottima qualità, portata a consistenza gelificata appropriata, di una sola specie di frutta, monogusto. I prodotti devono avere sapore ed odore gradevoli, tipici. La marmellata e la confettura extra devono presentarsi come una massa omogenea più o meno compatta gelificata, ben cotta, traslucida. L'aroma, il sapore ed il colore devono richiamare le caratteristiche del frutto di provenienza. Non deve essere aggiunta alcuna materia organica ed inorganica estranea alla loro composizione (acqua, zuccheri, fecole, melasse, destrine, saccarina, glucosio in genere) ad esclusione delle sostanze ammesse dalla normativa vigente (D. M. 27 febbraio 1996, n° 209 – concernente la disciplina degli additivi alimentari, e Reg. (UE) 1129/2011 – che istituisce l'elenco dell'Unione di additivi alimentari). Il prodotto non deve presentare sapore ed odori estranei, sapore di

fonte: http://burc.regione.campania.it

bruciato, presenza di muffe, noccioli interi o in frammenti, foglie, insetti o corpi estranei di qualunque genere, né deve aver iniziato un processo di fermentazione.

Etichettatura e confezionamento

La marmellata e la confettura extra devono essere consegnate in barattolo di vetro con chiusura ermetica, munito di sigillo di garanzia che non deve poter essere modificato senza che la confezione sia aperta, riportante in etichetta la precisa denominazione e ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente in materia e successive modifiche e/o integrazioni (D.Lvo 20 febbraio 2004, n. 50, Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.). In etichetta deve essere indicata la corretta denominazione: "*confettura extra di……senza zuccheri aggiunti*" o "*marmellata di… senza zuccheri aggiunti*". La marmellata e la confettura extra deve essere consegnata nel rispetto del periodo della vita commerciale che deve residuare dal momento della consegna al termine minimo di conservazione, la quale non dovrà essere inferiore al 50% della shelf-life (vita commerciale residua).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE XIII (Sale, Olio, Aceto, Succo di Limone)

Sale Alimentare

Sale

Il sale alimentare che si intende acquistare deve essere conforme al D.M. 31 gennaio 1997, n. 106. Deve essere utilizzato unicamente sale arricchito in iodio, così come previsto da D.M. 10 agosto 1995, n. 562 e dalla Legge 21 marzo 2005, n. 55. Si consiglia l'utilizzo di sale iodato "protetto", resistente all'evaporazione in seguito a cottura. Il sale marino integrale ha un contenuto trascurabile di iodio e dunque non può essere utilizzato in sostituzione del sale arricchito. È ammesso il sale alimentare addizionato con ioduro di potassio (sale iodurato), con iodato di potassio (sale iodato) o con entrambi (sale iodurato e iodato) per garantire un tenore di iodio ionico di 30 mg per kg di prodotto. È ammessa una tolleranza del contenuto in iodio di +40% o -20%, così come previsto dal D.M. 10 agosto 1995, n. 562. Il prodotto non deve contenere impurità e corpi estranei. I contaminanti (arsenico, piombo, rame, cadmio, mercurio) non devono essere in quantità tali da costituire pericolo per la salute del consumatore così stabilito dall'art. 3 comma 1 del D.M. 31 gennaio 1997, n. 106. È ammesso l'acquisto di sale alimentare arricchito di iodio cui siano aggiunti additivi antiagglomeranti in quantità e qualità stabilite dalla legislazione vigente - Reg. (CE) 1333/2008 e s.m.i. Il prodotto acquistato deve inoltre rispettare i criteri microbiologici stabiliti dal Reg. (UE) 365/2010 che modifica il Reg. (CE) 2073/2005 e s.m.i. sui criteri microbiologici applicabili al sale alimentare. I recipienti utilizzati per la confezione devono rispondere alla legislazione vigente per le migrazioni delle sostanze e per i materiali a contatto con alimenti (Normativa MOCA). L'etichettatura deve essere conforme al Reg. (UE) 1169/2011 e all'art. 5 del Decreto Ministero della Sanità del 31 gennaio 1997, n. 106. Il sale iodurato è acquistato in confezioni di peso netto non superiore a 500 g. Il sale iodato è acquistato in confezioni di peso netto non superiore a 1000 g.

Sale Iposodico Iodato e Asodico

Il Sale Iposodico Iodato è un sale iodato fino a ridotto contenuto di sodio da utilizzare in sostituzione del comune sale da cucina nei casi in cui venga consigliato o prescritto di adottare un regime alimentare iposodico. Il cloruro di sodio è in parte sostituito dal cloruro potassio. Devono essere rispettate tutte le norme del sale alimentare, eccetto per il contenuto minimo di cloruro di sodio. I sali iposodici sono considerati tali succedanei del sale con un contenuto di cloruro di sodio compreso tra il 20 e il 35%, corrispondente ad un tenore di sodio compreso tra 7,8 e 13,6 g%. Il rapporto potassio/sodio non deve essere inferiore a 1,5:1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I sali asodici sono considerati tali succedanei del sale privi di cloruro di sodio, con un tenore residuo di sodio non superiore a 120 mg/100 g.

Per entrambe le tipologie di prodotti:

- requisiti di composizione: è consigliabile che il tenore massimo di potassio, derivante dai sali sostitutivi utilizzati come ingredienti, non superi un livello nell'ordine di un terzo del peso totale;
- indicazioni: trattamento dietetico dell'ipertensione arteriosa e altre condizioni mediche richiedenti una marcata contrazione dell'apporto alimentare di sodio.

Disposizioni aggiuntive di etichettatura:

- nelle informazioni in etichetta va riportato per 100 g, oltre al tenore di sodio, il tenore di potassio e quello relativo ai principali minerali derivante dai sali sostitutivi utilizzati come ingredienti.

Olio Extravergine d'Oliva

L'olio extravergine d'oliva deve essere conforme a quanto stabilito dal Reg. (UE) 29/2012 modificato dal Reg. (UE) 1096/2018 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva, nonché al Reg. (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Nel caso dell'olio extravergine di oliva biologico, il prodotto deve essere conforme anche al Reg. (UE) 848/2018. Possono essere utilizzati unicamente oli extravergini di oliva ottenuti da sole olive coltivate e frante in Italia (o nel ristretto territorio della Denominazione nel caso si tratti di un DOP). Come prescritto dal Reg. (CE) 640/2008 che modifica il Reg. (CEE) 2569/1991, la mediana dei difetti deve essere pari a 0 e la mediana del fruttato deve essere superiore a 0. Sono ammessi oli che abbiamo caratteristiche organolettiche del tipo fruttato verde o fruttato maturo del tipo 'intenso', 'medio' o 'leggero'. L'olio che si intende acquistare deve conservare le caratteristiche organolettiche tipiche fino alla data del termine minimo di conservazione. Non possono essere utilizzati oli che abbiano i seguenti *flavour* organolettici negativi: Morchia, Muffa-umidità, Avvinato-inacetito, Acido-agro, Metallico, Rancido, Cotto o stracotto, Fieno-legno, Grossolano, Lubrificanti, Acqua di vegetazione, Salamoia, Sparto, Terra, Verme, Cetriolo, Legno umido.

Confezioni

Ai sensi del D.Lvo 23 maggio 2016, n. 103, del D.M. 10 novembre 2009, della Legge 14 gennaio 2013, n. 9 Reg. (UE) 29/2012, l'olio deve essere acquistato e conservato in recipienti idonei di grandezza non superiore a 25 litri dotati di sistema di chiusura che perde la sua integrità dopo la prima utilizzazione (sistema antirabbocco). L'olio non può in nessun caso essere acquistato allo stato sfuso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Etichettatura

Ai Sensi del Reg. (UE) 1169/2011, D.Lvo 231/2017, D.Lvo 15 settembre 2017, n. 145, Reg. (UE) 29/2012 e Legge 14 gennaio 2013, devono essere obbligatoriamente riportate in etichetta dell'olio d'oliva le seguenti indicazioni:

- la denominazione di vendita (*Olio Extra Vergine di Oliva*);
- la designazione dell'origine (*Italia o Italiano*);
- l'informazione sulla categoria di olio (*olio d'oliva di categoria superiore ottenuto direttamente dalle olive e unicamente mediante procedimenti meccanici);*
- la quantità netta;
- il termine minimo di conservazione (*da consumarsi preferibilmente entro il* o *entro fine*);
- le condizioni particolari di conservazione (*da conservare al riparo della luce e dal calore*);
- il nome o la ragione sociale e l'indirizzo del responsabile commerciale del prodotto;
- il lotto (L'indicazione del lotto non è richiesta quando il termine minimo di conservazione è indicato con il giorno, il mese e l'anno);
- una dichiarazione nutrizionale;
- la campagna di raccolta (non deve essere indicata se l'olio proviene da due o più campagne di raccolta diverse);
- la sede dello stabilimento di confezionamento (se l'olio è utilizzato per la preparazione dei pasti e non è a disposizione degli utenti, tale dicitura può essere inserita anche solo nei documenti commerciali che accompagnano il prodotto).

Possono essere aggiunte indicazioni facoltative:

- valori massimi previsti alla data del termine minimo di conservazione (Acidità, indice di perossidi, cere, assorbimento dell'ultravioletto - K232, K268, Delta K - che devono essere analizzati conformemente ai metodi del Reg. CEE 2568/91 e i cui valori siano conformi al Reg. UE 1830/2015);
- le indicazioni delle caratteristiche organolettiche relative al gusto e/o all'odore (se è stato condotto un panel test ai sensi del Reg. CEE 2568/91 come modificato dal Reg. CE 640/2008);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione «prima spremitura a freddo», riservata agli oli d’oliva extra vergini o vergini ottenuti a meno di 27 °C con la prima spremitura meccanica della pasta d’olive, mediante un sistema di estrazione di tipo tradizionale con presse idrauliche;
- l’indicazione «estratto a freddo», riservata agli oli d’oliva extra vergini o vergini ottenuti a meno di 27 °C con un processo di percolazione o centrifugazione della pasta d’olive;
- cultivar delle olive.

Aceto di Vino o di Mele

I prodotti che si intendono acquistare devono essere ottenuti esclusivamente dalla fermentazione acetica di liquidi alcolici (per l’aceto di vino) o zuccherini di origine agricola (per l’aceto di mele), che presenta al momento dell'immissione al consumo umano diretto o indiretto un'acidità totale, espressa in acido acetico, compresa tra 5 e 12 grammi per 100 millilitri, una quantità di alcol etilico non superiore a 0,5 per cento in volume. L'aceto di vino può contenere una quantità di alcol etilico fino a 1,5 per cento in volume. I prodotti devono essere conformi al Titolo V della Legge 238 del 2016**.** Non devono essere aggiunte sostanze acetiche di sorta e la colorazione deve essere naturale e tipica del prodotto. Non devono avere odori e sapori estranei o sgradevoli.

Succo di Limone Concentrato

Il prodotto deve essere costituito da succo di frutta, unicamente ottenuto con limoni, senza aggiunta di zuccheri e di anidride solforosa o suoi sali, senza aggiunta di coloranti, in confezioni in vetro, da litro o 750 ml. Il succo di limone concentrato deve essere etichettato ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato II: I Fabbisogni Nutrizionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno Calorico

Il fabbisogno calorico è la quantità di energia proveniente dagli alimenti necessaria per bilanciare il dispendio energetico al fine di mantenere la massa corporea, la composizione corporea e un livello di attività fisica coerente con una buona salute a lungo termine. Seguendo la definizione di fabbisogno calorico, i valori dietetici di riferimento (*Dietary Reference Values* - DRVs) si basano su stime dei fabbisogni di soggetti sani, rappresentativi di un particolare gruppo di popolazione. Come risultato della variabilità biologica, esiste una distribuzione del fabbisogno energetico all'interno di ciascun gruppo. Mentre i DRVs per proteine e vari micronutrienti sono indicati come assunzioni raccomandate per la popolazione (PRI), i DRV per energia sono forniti come fabbisogno medio (AR) di gruppi specifici. A causa dei coefficienti di variazione (CV) molto grandi indotti da grandi differenze nei livelli di attività fisica (LAF) e nei parametri antropometrici, la definizione di un PRI sarebbe inappropriata, poiché implica un'assunzione superiore al requisito per quasi tutti i soggetti che porterebbe a un bilancio energetico positivo e promuoverebbe un aumento sfavorevole della massa corporea e lo sviluppo dell'obesità a lungo termine. Il fabbisogno energetico medio si riferisce a gruppi di persone sane ed è di utilità limitata per gli individui. L'AR per l'energia è espresso su base giornaliera ma rappresenta una media del fabbisogno energetico per un minimo di una settimana (1).

I valori per soddisfare il fabbisogno energetico di ciascun individuo possono essere ricavati sia dalle tabelle EFSA (2013) che dalle tabelle SINU (LARN 2014, IV rev.). Le due tabelle mostrano delle differenze in termini di Kcal di riferimento per le varie fasce di età, che di seguito verranno mostrate in modo da consentire all'addetto di poter scegliere quale prendere come riferimento per la costruzione di una tabella dietetica.

Adulti e Anziani

Nei documenti **EFSA** la spesa energetica a riposo (REE), utilizzata al posto del Metabolismo Basale (MB) perché di piu pratica misurazione e perche differisce poco da essa, per uomini e donne di età compresa tra 18 e 79 anni è stata calcolata sulla base delle altezze individuali, misurate attraverso sondaggi rappresentativi a livello nazionale in 13 paesi dell'UE, e sulle masse corporee individuali corrispondenti, al fine di produrre un BMI di 22 kg/ m^2. Non esiste attualmente alcuna equazione per prevedere con precisione la REE, anche a livello di gruppo, a causa delle differenze nella massa corporea media, nell'altezza e nella composizione corporea tra le popolazioni, nell'influenza del sesso e dell'etnia sulla massa corporea e sulla composizione della stessa e a causa della diminuzione della REE che si osserva con l'invecchiamento.

Sebbene diverse equazioni predittive possano essere appropriate per stimare la REE di varie popolazioni, con le equazioni di Harris e Benedict (1919), Schofield et al. (1985), Mifflin et al. (1990), Müller et al. (2004) e Henry (2005) si ottengono diversi valori di REE. A seconda dell'equazione utilizzata, i rispettivi risultati, per i valori più bassi e più alti di REE, differiscono tra 74 kcal/die e 162 kcal/die all'interno di uno stesso gruppo di popolazione per sesso ed età.

Per questo il gruppo di esperti ha deciso di calcolare la REE in funzione dell'età, del sesso, della massa corporea e dell'altezza utilizzando un solo set di equazioni, quelle di Henry (2005). Queste equazioni sono state scelte

fonte: http://burc.regione.campania.it

perché il database è, al momento, il più completo per numero di soggetti, nazionalità e fasce di età. A causa della mancanza di dati antropometrici dai paesi dell'UE per le fasce di età oltre i 79 anni, il gruppo di esperti ha deciso di non calcolare l'AR per gli adulti dagli 80 anni in poi.

FAO/WHO/UNU (1985), nonché SACN (2011), hanno identificato il limite inferiore per i Livelli di Attività Fisica (LAF o PAL) a 1,27, il che è coerente con gli studi condotti in un calorimetro su soggetti non ambulatoriali legati alla sedia e non esercitanti (Black, 1996). Il limite inferiore del dispendio energetico nei soggetti che svolgono solo le attività minime associate alla vita quotidiana è compreso tra 1,35 e 1,4 (Alfonzo-Gonzalez et al., 2004; Goran et al., 1994b; SACN, 2011; Warwick, 2006). Le attività minime della vita quotidiana sono generalmente limitate ad attività come mangiare, igiene personale, vestirsi e camminare per brevi distanze, come da un letto a una sedia, e in luoghi diversi in una stessa stanza e in corridoio fuori dalla stanza. Il limite superiore all'attività fisica umana è quello esposto per periodi limitati da atleti di resistenza d'élite e soldati in esercitazioni sul campo, per i quali sono stati riportati valori di LAF compresi tra 3 e 4.7 (Black, 1996; Hoyt e Friedl, 2006). Il valore massimo di LAF associato a uno stile di vita sostenibile all'interno della popolazione generale sembra essere di circa 2,5 (Black et al., 1996; SACN, 2011; Westerterp e Plasqui, 2004) e tale valore lo si osserva in persone impegnate frequentemente in lavori fisici pesanti o in attività ricreative faticose per diverse ore (Black, 1996; FAO/WHO/UNU, 2004; Withers et al., 1998). L'EFSA ha applicato valori di LAF associati a uno stile di vita sostenibile per il calcolo dell'AR per l'energia. In questo modo, i valori LAF possono essere assegnati a stili di vita in cui valori di 1.4, 1.6, 1.8, 2.0 e > 2.0 indicano rispettivamente, stili di vita scarsamente attivi (sedentari), moderatamente attivi, attivi, molto attivi e super-attivi.

Il fabbisogno medio (AR) stimato per gli adulti nei paesi dell'UE, è stato calcolato prendendo a riferimento i valori di REE, dal più basso al più alto secondo le diverse equazioni su menzionate, e moltiplicati per i valori di LAF da 1,4 a 2,4 in incrementi di 0,2. Le cifre illustrano la variabilità dell'AR tra la popolazione dell'UE in funzione di REE e LAF. La variabilità della REE, derivante dall'uso delle diverse equazioni predittive, e quindi su AR a un determinato BMI e LAF, varia da 104 kcal/die a 382 kcal/die.

Età (anni)	**Più basso valore di REE (kcal/d)**	**Più alto valore di REE (kcal/d)**	**Range di AR con LAF=1.4 (1) (kcal/d)**	**Range di AR con LAF=1.6 (1) (kcal/d)**	**Range di AR con LAF=1.8 (1) (kcal/d)**	**Range di AR con LAF=2.0 (1) (kcal/d)**	**Range di AR con LAF=2.2 (1) (kcal/d)**	**Range di AR con LAF=2.4 (1) (kcal/d)**
Men								
18 - 29	1,674	1,761	2,338 - 2,466	2,672 - 2,818	3,006 - 3,170	3,340 - 3,522	3,674 - 3,875	4,008 - 4,227
30 - 39	1,621	1,675	2,264 - 2,344	2,588 - 2,679	2,911 - 3,014	3,235 - 3,349	3,558 - 3,684	3,881 - 4,019
40 - 49	1,574	1,659	2,204 - 2,322	2,519 - 2,654	2,834 - 2,986	3,148 - 3,317	3,463 - 3,649	3,778 - 3,981
50 - 59	1,496	1,645	2,094 - 2,304	2,393 - 2,633	2,692 - 2,962	2,991 - 3,291	3,290 - 3,620	3,590 - 3,949
60 - 69	1,416	1,531	1,982 - 2,144	2,265 - 2,450	2,549 - 2,756	2,832 - 3,062	3,115 - 3,369	3,398 - 3,675
70 - 79	1,320	1,482	1,848 - 2,075	2,112- 2,371	2,376 - 2,667	2,640 - 2,964	2,904 - 3,260	3,169 - 3,556

fonte: http://burc.regione.campania.it

Età (anni)	Più basso valore di REE (kcal/d)	Più alto valore di REE (kcal/d)	Range di AR con LAF=1.4 (1) (kcal/d)	Range di AR con LAF=1.6 (1) (kcal/d)	Range di AR con LAF=1.8 (1) (kcal/d)	Range di AR con LAF=2.0 (1) (kcal/d)	Range di AR con LAF=2.2 (1) (kcal/d)	Range di AR con LAF=2.4 (1) (kcal/d)
Women								
18 - 29	1,342	1,416	1,878 - 1,983	2,147 - 2,266	2,415 - 2,549	2,683 - 2,832	2,952 - 3,116	3,220 - 3,399
30 - 39	1,278	1,357	1,789 - 1,899	2,045 - 2,171	2,300 - 2,442	2,556 - 2,713	2,812 - 2,985	3,067 - 3,256
40 - 49	1,224	1,321	1,713 - 1,849	1,958 - 2,114	2,203 - 2,378	2,448 - 2,642	2,692 - 2,906	2,937 - 3,170
50 - 59	1,154	1,315	1,616 - 1,841	1,847 - 2,104	2,077 - 2,367	2,308 - 2,630	2,539 - 2,893	2,770 - 3,156
60 - 69	1,102	1,202	1,542 - 1,682	1,762 - 1,923	1,983 - 2,163	2,203 - 2,403	2,423 - 2,644	2,644 - 2,884
70 - 79	1,027	1,185	1,438 - 1,659	1,643 - 1,896	1,849 - 2,133	2,054 - 2,370	2,260 - 2,607	2,465 - 2,844

Parametri diversi sono stati utilizzati dalla **SINU** per la stima del fabbisogno calorico giornaliero per gli adulti. La fascia d'età per gli adulti è diversa: nei LARN è 18 - 59 anni mentre EFSA dai 18 fino 79 anni. La REE o il Metabolismo Basale (MB)è stato calcolato utilizzando le equazioni di Schofield et al. (1985) il cui database comprende un gran numero di soggetti fisicamente molto attivi (circa il 40 %). A questo valore è stato poi aggiunto, per il calcolo dell'AR di energia, valori di LAF di 1.45, 1.60, 1.75, 2.10 in un intervallo compreso fra un profilo sedentario ipocinetico e un profilo a marcato impegno motorio.

LARN PER L'ENERGIA						
Statura	**Peso corporeo**	**MB**	**FABBISOGNO ENERGETICO (kcal/die) PER UN LAF DI:**			
(m)	(kg)	(kcal/die)	1,45	1,60	1,75	2,10
Maschi 18-29 anni						
1,50	50,6	1450	2110	2330	2540	3050
1,60	57,6	1560	2260	2490	2730	3270
1,70	65,0	1670	2420	2670	2920	3510
1,80	72,9	1790	2590	2860	3130	3760
1,90	81,2	1910	2780	3060	3350	4020
Maschi 30-59 anni						
1,50	50,6	1450	2110	2330	2540	3050
1,60	57,6	1530	2220	2450	2680	3220
1,70	65,0	1620	2350	2590	2830	3400
1,80	72,9	1710	2480	2730	2990	3590
1,90	81,2	1800	2620	2890	3160	3790

fonte: http://burc.regione.campania.it

LARN PER L'ENERGIA						
Statura	**Peso corporeo**	**MB**	**FABBISOGNO ENERGETICO (kcal/die) PER UN LAF DI:**			
(m)	(kg)	(kcal/die)	1,45	1,60	1,75	2,10
Femmine 18-29 anni						
1,50	50,6	1240	1790	1980	2160	2600
1,60	57,6	1340	1940	2140	2340	2810
1,70	65,0	1450	2100	2320	2540	3040
1,80	72,9	1570	2270	2510	2740	3290
1,90	81,2	1690	2450	2700	2960	3550
Femmine 30-59 anni						
1,50	50,6	1260	1820	2010	2200	2640
1,60	57,6	1310	1900	2100	2300	2760
1,70	65,0	1370	1990	2200	2400	2880
1,80	72,9	1440	2080	2300	2520	3020
1,90	81,2	1510	2180	2410	2630	3160

Una diversa tabella di riferimento è stata elaborata dalla SINU per quanto riguarda la popolazione in età geriatrica. La stima del MB è stata effettuata utilizzando le equazioni predittive già proposte nella revisione dei LARN 1996 (SINU, 1998) e a questo valore è stato moltiplicato il coefficiente di LAF di 1.40, 1.5, 1.6, 1.75, sempre facendo riferimento a individui autosufficienti, in buone condizioni di salute e non istituzionalizzati. Inoltre, non esistono dati sufficienti per la definizione dell'AR negli individui di età > 80 anni.

LARN PER L'ENERGIA						
Statura	**Peso corporeo**	**MB**	**FABBISOGNO ENERGETICO (kcal/die) PER UN LAF DI:**			
(m)	(kg)	(kcal/die)	1,40	1,50	1,60	1,75
Maschi 60-74 anni						
1,50	50,6	1300	1820	1950	2080	2280
1,60	57,6	1380	1940	2080	2220	2420
1,70	65,0	1470	2060	2210	2360	2580
1,80	72,9	1570	2190	2350	2510	2740
Maschi ≥75 anni						
1,50	50,6	1240	1740	1870	1990	2180
1,60	57,6	1300	1820	1950	2080	2280
1,70	65,0	1360	1910	2050	2180	2390
1,80	72,9	1430	2000	2150	2290	2500

fonte: http://burc.regione.campania.it

LARN PER L'ENERGIA						
Statura	**Peso corporeo**	**MB**	**FABBISOGNO ENERGETICO (kcal/die) PER UN LAF DI:**			
(m)	(kg)	(kcal/die)	1,40	1,50	1,60	1,75
Femmine 60-74 anni						
1,50	50,6	1150	1610	1730	1850	2020
1,60	57,6	1220	1700	1830	1950	2130
1,70	65,0	1290	1800	1930	2060	2250
1,80	72,9	1360	1900	2040	2170	2380
Femmine ≥75 anni						
1,50	50,6	1120	1570	1680	1790	1960
1,60	57,6	1190	1660	1780	1900	2080
1,70	65,0	1260	1760	1890	2020	2210
1,80	72,9	1340	1870	2010	2140	2340

Bambini e Adolescenti

Secondo l'EFSA, come per gli adulti, l'applicazione del metodo fattoriale (MB x LAF) per la stima della spesa energetica totale giornaliera (TEE) sembra la più adatta ai bambini in quanto lo rendono un approccio ben adattato al contesto europeo. Per la stima della REE le equazioni di Schofield et al. (1985) ed Henry (2005) hanno fasce d'età sovrapposte (0-3, 3-10, 10-18 anni), la scelta dell'equazione è complessa soprattutto dove i valori si sovrappongono. I risultati rivelano che il REE stimato con queste due equazioni è molto simile e differisce al massimo di 62 kcal/die in alcuni gruppi di età e sesso. Sebbene entrambe le equazioni di Schofield et al. (1985) e Henry (2005) sono considerati appropriati per la stima di REE per bambini e adolescenti, per motivi pratici e poiché i risultati ottenuti con queste equazioni sono molto simili, per la stima vengono applicate solo le equazioni di Henry (2005) per calcolare le AR per l'energia per bambini e adolescenti. Le equazioni di Henry sono state scelte perché il loro database comprende più soggetti rispetto a quello delle equazioni di Schofield. Per i calcoli, la mediana delle masse corporee e delle altezze derivano dagli standard di crescita dell'OMS (gruppo di studio di riferimento sulla crescita multicentrica dell'OMS, 2006) utilizzati per i bambini di età compresa tra 1-2 anni e dalle curve di crescita armonizzate per i bambini nei paesi dell'UE (van Buuren et al., 2012) dai tre anni in poi.

I valori LAF applicati per la stima dell'AR sono i seguenti: 1.4 e 1.6 per la fascia di età 1-3 anni; 1.4, 1.6, 1.8, 2.0 e 2.2 per la fascia d'età 3 - 10 anni; e 1.4, 1.6, 1.8, 2.0, 2.2 e 2.4 per la fascia di età 10-18 anni.

L'AR stimato per bambini e adolescenti nell' UE, basato sul metodo fattoriale che utilizza il REE stimato come descritto sopra e i valori LAF da 1,4 a 2,4 in incrementi di 0,2, sono presentati nella Tabella sottostante. Le cifre illustrano la variabilità dell'AR tra bambini e adolescenti nell'UE a seconda dell'età, del sesso e dei valori LAF. Le cifre rivelano anche che la AR stimata, basata sui valori di REE calcolati con le due equazioni, è molto simile e differisce solo in alcune fasce di età e sesso al massimo di 149 kcal/die.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Age (years)	REE (kcal/day) (Henry)	REE (kcal/day) (Schofield)	Range of AR at PAL=1.4 (kcal/day)	Range of AR at PAL=1.6 (kcal/day)	Range of AR at PAL=1.8 (kcal/day)	Range of AR at PAL=2.0 (kcal/day)	Range of AR at PAL=2.2 (kcal/day)	Range of AR at PAL=2.4 (kcal/day)
Boys								
1	550	538	753 - 777	861 - 888				
2	727	717	1,013 - 1,028	1,158 - 1,175				
3	830	829	1,172 - 1,174	1,339 - 1,341				
4	888	884	1,249 - 1,256	1,428 - 1,436	1,606 - 1,615	1,785 - 1,794	1,963 - 1,974	
5	942	938	1,322 - 1,332	1,511 - 1,522	1,700 - 1,712	1,889 - 1,903	2,078 - 2,095	
6	996	988	1,398 - 1,409	1,597 - 1,610	1,797 - 1,811	1,997 - 2,013	2,196 - 2,214	
7	1,050	1,052	1,487 - 1,497	1,700 - 1,711	1,912 - 1,925	2,125 - 2,139	2,337 - 2,353	
8	1,126	1,131	1,585 - 1,592	1,811 - 1,819	2,037 - 2,046	2,264 - 2,274	2,490 - 2,501	
9	1,191	1,191	1,683 - 1,684	1,924 - 1,925	2,164 - 2,165	2,405 - 2,406	2,645 - 2,647	
10	1,196	1,257	1,691 - 1,777	1,933 - 2,031	2,174 - 2,285	2,416 - 2,539	2,658 - 2,793	2,899 - 3,047
11	1,264	1,321	1,788 - 1,868	2,043 – 2,135	2,298 - 2,401	2,554 - 2,668	2,809 - 2,935	3,065 - 3,202
12	1,345	1,397	1,902 - 1,976	2,174 - 2,258	2,445 - 2,540	2,717 - 2,822	2,989 - 3,104	3,260 - 3,387
13	1,444	1,491	2,041 - 2,108	2,333 - 2,409	2,625 - 2,710	2,916 - 3,011	3,208 - 3,313	3,500 - 3,614
14	1,555	1,598	2,199 - 2,259	2,513 - 2,582	2,828 - 2,905	3,142 - 3,228	3,456 - 3,550	3,770 - 3,873
15	1,670	1,709	2,362 - 2,416	2,699 – 2,761	3,036 - 3,107	3,374 - 3,452	3,711 - 3,797	4,048 - 4,142
16	1,761	1,797	2,489 - 2,542	2,845 - 2,905	3,201 - 3,268	3,556 - 3,631	3,912 - 3,994	4,268 - 4,357
17	1,819	1,856	2,572 - 2,624	2,940 - 2,999	3,307 - 3,374	3,675 - 3,748	4,042 - 4,123	4,409 - 4,498
Girls								
1	503	488	690 - 712	789 - 813				
2	669	657	930 - 946	1,062 - 1,082				
3	775	767	1,084 - 1,096	1,239 - 1,253				
4	826	816	1,154 - 1,168	1,319 - 1,335	1,483 - 1,502	1,648 - 1,668	1,813 - 1,835	
5	877	866	1,224 - 1,239	1,399 - 1,417	1,574 - 1,594	1,749 - 1,771	1,924 - 1,948	
6	928	917	1,297 - 1,312	1,482 - 1,500	1,667 - 1,687	1,852 - 1,875	2,037 - 2,062	
7	984	973	1,376 - 1,392	1,572 - 1,591	1,769 - 1,790	1,966 - 1,989	2,162 - 2,187	

Age (years)	REE (kcal/day) (Henry)	REE (kcal/day) (Schofield)	Range of AR at PAL=1.4 (kcal/day)	Range of AR at PAL=1.6 (kcal/day)	Range of AR at PAL=1.8 (kcal/day)	Range of AR at PAL=2.0 (kcal/day)	Range of AR at PAL=2.2 (kcal/day)	Range of AR at PAL=2.4 (kcal/day)
8	1,045	1,034	1,461 - 1,477	1,670 - 1,688	1,879 - 1,899	2,088 - 2,110	2,297 - 2,321	
9	1,107	1,097	1,551 - 1,566	1,773 - 1,790	1,994 - 2,013	2,216 - 2,237	2,437 - 2,461	
10	1,125	1,133	1591 - 1,602	1,818 - 1,831	2,046 - 2,059	2,273 - 2,288	2,500 - 2,517	2,728 - 2,746
11	1,181	1,198	1669 - 1,694	1,908 - 1,936	2,146 - 2,177	2,385 - 2,419	2,623 - 2,661	2,862 - 2,903
12	1,240	1,266	1754 - 1,790	2,004 - 2,046	2,255 - 2,301	2,505 - 2,557	2,756 - 2,813	3,006 - 3,069
13	1,299	1,331	1837 - 1,882	2,099 - 2,150	2,361 - 2,419	2,624 - 2,688	2,886 - 2,957	3,149 - 3,226
14	1,346	1,381	1903 - 1,952	2,175 - 2,231	2,447 - 2,510	2,719 - 2,789	2,991 - 3,068	3,262 - 3,347
15	1,379	1,415	1950 - 2,001	2,228 - 2,287	2,507 - 2,573	2,786 - 2,859	3,064 - 3,145	3,343 - 3,430
16	1,398	1,434	1,977 - 2,028	2,259 - 2,318	2,542 - 2,608	2,824 - 2,898	3,107 - 3,187	3,389 - 3,477
17	1,409	1,446	1,992 - 2,044	2,277 - 2,336	2,562 - 2,628	2,846 - 2,920	3,131 - 3,212	3,426 - 3,504

Nelle tabelle SINU i fabbisogni energetici per la fascia d'età 1 – 17 anni sono stati calcolati anche qui con il metodo fattoriale (MB x LAF) tenendo conto dell'energia depositata nei tessuti di neosintesi. I pesi corporei considerati corrispondono ai valori mediani indicati da Cacciari et al. (2006) per la popolazione italiana. Il MB è stato stimato secondo le equazioni di Schofield et al. (1985). I valori di LAF (25° percentile – mediana – 75° percentile) sono stati scelti secondo la distribuzione attesa nella popolazione in età evolutiva (SACN, 2011) e pari a: <3 anni 1,35 – 1,39 – 1,43; 3 - 9 anni 1,42 – 1,57 – 1,69; 10 - 18 anni 1,66 – 1,73 – 1,85.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LARN ENERGIA					
Età	Peso corporeo	MB	FABBISOGNO ENERGETICO PER UN LAF DI:		
(anni)	(kg)	(kcal/die)	25° pct	mediana	75° pct
Maschi					
1	10,9	620	840	870	890
2	14,0	800	1090	1130	1160
3	16,3	880	1260	1390	1490
4	18,5	930	1330	1470	1580
5	20,8	980	1400	1550	1670
6	23,3	1030	1480	1640	1770
7	26,2	1100	1580	1750	1880
8	29,5	1180	1690	1870	2010
9	33,2	1260	1810	2000	2150
10	37,2	1320	2210	2300	2460
11	41,7	1400	2340	2440	2610
12	46,9	1490	2490	2600	2780
13	52,7	1590	2670	2780	2970
14	58,7	1700	2840	2960	3170
15	63,5	1780	2990	3110	3330
16	66,6	1840	3080	3210	3430
17	68,2	1860	3130	3260	3480

fonte: http://burc.regione.campania.it

Femmine					
1	10,2	560	770	790	810
2	13,4	750	1020	1050	1080
3	15,7	800	1150	1280	1370
4	18,0	850	1220	1350	1450
5	20,5	900	1290	1430	1540
6	23,3	960	1380	1520	1640
7	26,4	1020	1470	1620	1740
8	29,6	1090	1560	1720	1860
9	33,2	1160	1660	1840	1980
10	37,5	1190	2000	2090	2230
11	42,7	1260	2120	2210	2360
12	48,4	1340	2250	2340	2500
13	52,5	1390	2340	2440	2610
14	54,6	1420	2390	2490	2660
15	55,4	1430	2400	2510	2680
16	55,7	1440	2410	2510	2690
17	55,8	1440	2410	2510	2690

Nell’ambito della ristorazione collettiva, il fabbisogno calorico è determinato:

- Individuando le fasce d’età a cui è destinata la tabella dietetica;
- calcolando il valore medio delle calorie, per sesso e per ciascuna fascia d’età individuata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lattanti (7 – 11 mesi)

La fase della crescita aumenta il dispendio energetico attraverso la sintesi di nuovi tessuti. Tuttavia, ad eccezione dei primi mesi di vita, il fabbisogno energetico per la crescita rispetto al fabbisogno energetico totale è ridotto; diminuisce da circa il 40%, all'età di un mese, a circa il 3% all'età di 12 mesi (Butte, 2005).

I dati medi pubblicati sul dispendio energetico giornaliero (TEE) dei neonati hanno mostrato che il TEE aumenta linearmente con l'età e, standardizzato dalla massa corporea, varia da 61 - 94 kcal/kg/die (Butte, 2005). Il TEE dei neonati allattati al seno è risultato inferiore a quello dei neonati nutriti con latte artificiale (Butte et al., 1990; Butte et al., 2000a; Davies et al., 1990; Jiang et al., 1998), tuttavia le differenze nel TEE tra i gruppi è diminuito dopo il primo anno di vita (Butte et al., 2000). Butte et al. hanno riferito che il TEE era più alto del 12, 7, 6 e 3% in neonati alimentati con latti formulati rispetto ai neonati allattati al seno rispettivamente a 3, 6, 9 e 12 mesi suggerendo che il fabbisogno energetico dei neonati alimentati con latte artificiale potrebbe essere leggermente superiore a quelli dei neonati allattati al seno. Tuttavia, l'**EFSA** (2013) ritiene che i dati su cui si basa l'equazione per i neonati inizialmente nutriti con latte artificiale potrebbero non essere più appropriati a causa di recenti cambiamenti significativi nella composizione della formula per lattanti (ad esempio un rapporto proteine-energia più vicino al latte umano), e propone pertanto che l'equazione predittiva per il calcolo del TEE dei lattanti alimentati con latti formulati venga applicata anche ai lattanti che si nutrono di latte materno.

Il gruppo di esperti dell'EFSA ha stimato i fabbisogni energetici durante l'infanzia tramite il TEE misurato con il metodo dell'Acqua Doppiamente Marcata (DLW) in lattanti sani, nati a termine e inizialmente allattati al seno per quattro mesi dopo la nascita e con adeguata massa corporea. Tuttavia il TEE misurato con il metodo DLW include l'energia spesa nella sintesi dei tessuti, ma non l'energia depositata nei tessuti in fase di crescita. Pertanto, quest'ultima dovrebbe essere aggiunta quando si calcola l'AR per l'energia per i lattanti. L'energia depositata nei nuovi tessuti è stata, quindi, stimata da un modello multi-componente della composizione corporea (acqua corporea totale, contenuto di potassio corporeo totale e minerale osseo) (Butte et al., 2000) che descrive i cambiamenti nella composizione corporea durante la crescita. Il guadagno in termini di proteine e grassi è stato stimato in periodi di tre mesi e utilizzato per prevedere l'energia accumulata per grammo di massa corporea guadagnata.

Age interval (months)	Protein gain (g/day)	Fat mass gain (g/day)	Gain in body mass (g/day)	Energy deposited in growing tissues [A] (kJ/g)
Boys				
6-9	2.3	0.5	11.8	6.2
9-12	1.6	1.7	9.1	11.4
Girls				
6-9	2.0	0.8	10.6	7.4
9-12	1.8	1.1	8.7	9.8

La mediana del peso corporeo, nelle diverse età, deriva dagli Standard di crescita dell'OMS (2), ed è stata utilizzata per stimare l'AR per l'energia per i lattanti. L'allattamento esclusivo al seno fino all'età di circa sei mesi e la continuazione dello stesso, come parte di una dieta progressivamente variata dopo i sei mesi, è nutrizionalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguato per la maggior parte dei neonati sani nati a termine. Per i lattanti durante il primo semestre di vita (fino ai 6 mesi di età), i fabbisogni energetici sono soddisfatti dalle calorie fornite dal latte materno.

Age (months)	Body mass[1] (kg)	Gain in body mass[2] (g/day)	Energy deposition[3] (kcal/g)	Energy deposition[4] (kcal/day)	TEE[5] (kcal/day)	AR[6] (kcal/day)	AR (kcal/kg per day)
Boys							
7	8.3	11.9	1.5	17.6	618	636	76
8	8.6	10.5	1.5	15.6	646	661	77
9	8.9	9.5	1.5	14.1	674	688	77
10	9.2	8.6	2.7	23.5	701	725	79
11	9.4	8.1	2.7	22.1	720	742	79
Girls							
7	7.6	11.5	1.8	20.3	553	573	76
8	7.9	10.4	1.8	18.3	581	599	76
9	8.2	9.1	1.8	16.1	609	625	76
10	8.5	8.2	2.3	19.1	636	656	77
11	8.7	7.8	2.3	18.2	655	673	77

[1] 50th percentile of WHO Growth Standards.
[2] Calculation from 1-month body mass increments from 50th percentile of WHO Growth Standards, assuming that 1 month = 30 days.
[3] see Table 7.
[4] Body mass gain × energy accrued in normal growth.
[5] Total energy expenditure (TEE) (kcal/day) = -152.0 + 92.8 x body mass (kg).
[6] AR = TEE + energy deposition.

Le tabelle **SINU** per i fabbisogni energetici (**LARN 2014 IV rev**.) stimano il TEE con le equazioni di Butte (Butte, 2005), un metodo fattoriale che consiste nella misurazione dei cambiamenti nella composizione corporea e nella stima del fabbisogno energetico dalle efficienze energetiche stimate dei percorsi biochimici coinvolti nella sintesi proteica e lipidica (Butte, 2005).

La mediana del peso corporeo corrisponde al 50° percentile del peso corporeo per età dalle tabelle del documento OMS (2), che sono state utilizzate per stimare l'AR per l'energia per i lattanti.

Il valore dell'energia depositata è stato calcolato come contenuto energetico dei tessuti di neoformazione moltiplicato per la velocità di crescita.

La stima del fabbisogno energetico è stata ricavata come TEE sommato con il valore di energia depositata.

Fabbisogno energetico medio (AR) 6 – 12 mesi d'età - LARN 2014 IV rev						
Età	Peso Corporeo	Velocità di crescita	TEE	Energia depositata	Fabbisogno energetico	Fabbisogno energetico
mesi	Kg	(g/die)	(Kcal/die)	(Kcal/die)	(Kcal/die)	(Kcal/Kgx die)
Maschi						
6	7,9	14,0	581	39	620	78
7	8,3	11,9	618	18	640	77
8	8,6	10,5	646	15	660	77
9	8,9	9,5	674	14	690	77
10	9,2	8,6	702	23	730	79
11	9,4	8,1	720	22	740	79
12	9,6	7,9	739	21	760	79

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno energetico medio (AR) 6 – 12 mesi d'età - LARN 2014 IV rev						
Età	Peso Corporeo	Velocità di crescita	TEE	Energia depositata	Fabbisogno energetico	Fabbisogno energetico
mesi	Kg	(g/die)	(Kcal/die)	(Kcal/die)	(Kcal/die)	(Kcal/Kgx die)
Femmine						
6	7,3	13,3	525	49	570	79
7	7,6	11,5	553	20	580	75
8	7,9	10,4	581	18	600	76
9	8,2	9,1	609	16	630	76
10	8,5	8,2	637	19	640	77
11	8,7	7,8	655	18	660	77
12	8,9	7,6	674	18	690	78

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno Glucidico e di fibra alimentare

Gli alimenti ricchi di carboidrati sono una parte importante di una dieta sana. I carboidrati forniscono al corpo glucosio, che viene convertito in energia utilizzata per supportare le funzioni corporee e l'attività fisica. Alcuni tipi di alimenti ricchi di carboidrati sono migliori di altri e la cosa più importante è il tipo di carboidrati che si scelgono di mangiare perché alcune fonti sono più sane di altre. Le migliori fonti di carboidrati sono verdura, frutta, cereali integrali e legumi a causa del loro contenuto di fibre alimentari.

EFSA ha stabilito che non vi sono basi scientifiche sufficienti per stabilire un valore di PRI, un'assunzione adeguata (AI) o un livello superiore di assunzione tollerabile (UL) per i carboidrati totali. Sulla base degli effetti dell'assunzione di carboidrati sul peso corporeo e sui lipidi nel sangue, tenendo conto delle considerazioni pratiche (ad es. livelli attuali di assunzione, schemi dietetici raggiungibili), l'EFSA ha proposto un valore di RI per i **carboidrati totali** che va dal 45% al 60% dell'energia totale giornaliera. Questo intervallo di assunzione si applica sia agli adulti che ai bambini a partire dall'anno di età. I dati disponibili non hanno consentito l'impostazione di un valore di UL per gli zuccheri semplici, né un'assunzione adeguata (AI) né un intervallo di assunzione di riferimento (RI).

Per quanto riguarda gli **zuccheri semplici** l'OMS raccomanda di ridurre l'introito a < 10% dell'energia totale giornaliera (*strong recommendation*) per ridurre il rischio di carie dentale, sovrappeso, obesità e le possibilità di ammalarsi di cancro (WHO 2015. Sugars intake for adults and children – Guidelines. Geneva, Switzerland: WHO). Secondo l'OMS una ulteriore riduzione dell'introito di zuccheri semplici a < 5% del fabbisogno calorico giornaliero apporta ulteriori benefici (*conditional recommendation*).

Il ruolo della fibra alimentare nella funzione intestinale è stato considerato il criterio più adatto per stabilire un valore di assunzione adeguata (AI). Sulla base delle prove disponibili sulla funzione intestinale, l'EFSA ha stabilito che il quantitativo di **fibra alimentare** di 25 g/die possa essere adeguato per una normale azione lassativa negli adulti. Esistono prove limitate per stabilire assunzioni adeguate per i bambini. Il valore di AI di fibra alimentare per i **bambini** dovrebbe essere basato su quello per gli adulti rapportato al dispendio energetico. Un'assunzione di fibre di 2 g/239 Kcal è considerata adeguata per una normale azione lassativa nei bambini a partire dall'età di un anno. L'EFSA ha osservato che vi sono prove che per gli adulti un consumo di alimenti ricchi in fibra con un'assunzione giornaliera > 25g/die, porta ad una riduzione del rischio di malattie coronariche e diabete di tipo 2 e miglioramento del mantenimento del peso.

I **LARN** raccomandano che la metà dell'energia della dieta provenga dai **carboidrati totali**, il 45 – 60% impostato come valore di RI in persone con età > 3 anni, valore percentuale che si riduce per i lattanti (< 1 anno di età) e per i bambini (1 – 3 anni di età), dovuto al maggior fabbisogno di lipidi rispettivamente < 40% e 35 – 40%. L'Obiettivo Nutrizionale per la Prevenzione (Suggested Dietary Target - SDT) per i carboidrati totali è: prediligere fonti alimentari amidacee a basso GI (Glygaemic Index – indice glicemico) in particolare quando gli apporti di carboidrati disponibili si avvicinano al limite superiore dell'RI; tuttavia, limitare gli alimenti in cui la riduzione del GI è ottenuta aumentando il contenuto in fruttosio o in lipidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli **zuccheri semplici** non esiste alcun valore in termini di RI o AI ma solo un'indicazione come SDT, cioè limitare il consumo di zuccheri a <15% En. Un apporto totale >25% En (95° percentile di introduzione nella dieta italiana) è da considerare potenzialmente legato a eventi avversi sulla salute. Limitare l'uso del fruttosio come dolcificante. Limitare l'uso di alimenti e bevande formulati con fruttosio e sciroppi di mais ad alto contenuto di fruttosio.

Fabbisogno fibra alimentare: i LARN raccomandano di consumare 8,4 g/1000 Kcal in età evolutiva come valore di assunzione adeguata (AI) e un valore di RI di 12,6 – 16,7 g/1000 Kcal per gli adulti, consigliando per quest'ultimi, come SDT, di non scendere al di sotto dei 25 g di fibra anche in caso di apporti energetici < 2000 Kcal.

Fabbisogno Proteico

Le proteine alimentari sono la fonte di azoto e aminoacidi indispensabili per il corpo. Sia nella dieta che nel corpo, il 95% dell'azoto si trova sotto forma di proteine e il 5% si trova sotto forma di altri composti azotati, cioè aminoacidi liberi, urea o nucleotidi.

Le proteine possono essere trovate in alimenti sia di origine vegetale che animale. Si dibatte ancora sulla corretta ripartizione, all'interno di una dieta, tra le proteine presenti in alimenti di origine animale e vegetale, sulla base di criteri di qualità e sostenibilità delle stesse. La qualità di una proteina può essere definita in molti modi; tuttavia, tutte le definizioni si riferiscono alla distribuzione e alla proporzione di aminoacidi essenziali e non essenziali che contengono.

I 20 amminoacidi che costituiscono le proteine sono classificati come amminoacidi essenziali o non essenziali. Nove aminoacidi sono classificati come essenziali nell'uomo (istidina, isoleucina, leucina, lisina, metionina, fenilalanina, treonina, triptofano e valina) in quanto non possono essere sintetizzati nel corpo umano da precursori presenti in natura. I restanti aminoacidi sono non essenziali (alanina, arginina, cisteina, glutammina, glicina, prolina, tirosina, acido aspartico, asparagina, acido glutammico e serina). Tra i nove aminoacidi essenziali, la lisina e la treonina sono strettamente indispensabili poiché non sono transaminate e la loro deaminazione è irreversibile. Al contrario, gli altri sette aminoacidi essenziali possono partecipare alle reazioni di transaminazione. Inoltre, alcuni degli aminoacidi non essenziali, che possono essere sintetizzati in normali condizioni fisiologiche, possono diventare limitanti in condizioni fisiologiche speciali o patologiche, come nei neonati prematuri quando il fabbisogno metabolico non può essere soddisfatto a meno che questi aminoacidi non siano forniti in quantità adeguate con la dieta; vengono quindi chiamati amminoacidi condizionatamente essenziali (arginina, cisteina, glutammina, glicina, prolina, tirosina) (IoM, 2005; NNR, 2004).

Qualità delle proteine

In generale, le proteine di origine animale sono di qualità superiore in quanto contengono percentuali più elevate di amminoacidi essenziali rispetto alle proteine di origine vegetale. La credenza comune è che le proteine di origine vegetale manchino completamente di alcuni amminoacidi essenziali. In effetti, la maggior parte delle proteine di origine vegetale contiene tutti i 20 amminoacidi, ma tende ad avere una quantità limitata di alcuni amminoacidi essenziali, noti come amminoacidi limitanti. Ciò significa che se un piccolo numero di alimenti vegetali viene

fonte: http://burc.regione.campania.it

consumato come unica fonte proteica, è improbabile che forniscano abbastanza amminoacidi essenziali per soddisfare le nostre esigenze. Per le persone che consumano poco o nessun alimento di origine animale, come vegani o vegetariani, è importante che consumino proteine da fonti con amminoacidi limitanti complementari. Ad esempio, il consumo di riso (povero di lisina e tiamina ma ricco di metionina) e di fagioli (povero di metionina, ma ricco di lisina e tiamina) fornirà amminoacidi complementari che possono aiutare a soddisfare le esigenze. Le proteine animali e vegetali differiscono anche per la biodisponibilità e digeribilità. Il punteggio della digeribilità di aminoacidi indispensabili (DIAAS – Digestible Indispensable Amino Acid Score) è il metodo raccomandato per determinare la digeribilità delle proteine alimentari ed è espresso in valori inferiori o talvolta persino superiori a 100 (4). Un DIAAS di oltre 100 indica che la proteina ha altissima digeribilità e qualità ed è un buon complemento proteico per quelli che hanno qualità inferiori. Le proteine di origine animale tendono ad avere punteggi DIAAS più elevati rispetto alle proteine di origine vegetale. Poiché la maggior parte delle persone consuma proteine da diverse fonti, la loro qualità e digeribilità di solito non rappresentano un problema.

Sostenibilità delle proteine

Per quanto riguarda il tema delle sostenibilità alimentare, le proteine di origine animale come carne di manzo, latticini e carne di agnello hanno un impatto ambientale maggiore (ovvero utilizzano più risorse e producono più gas a effetto serra) rispetto a fonti di origine vegetale come soia, ceci e lenticchie (4), come illustrato nella figura sottostante (Figura 3).

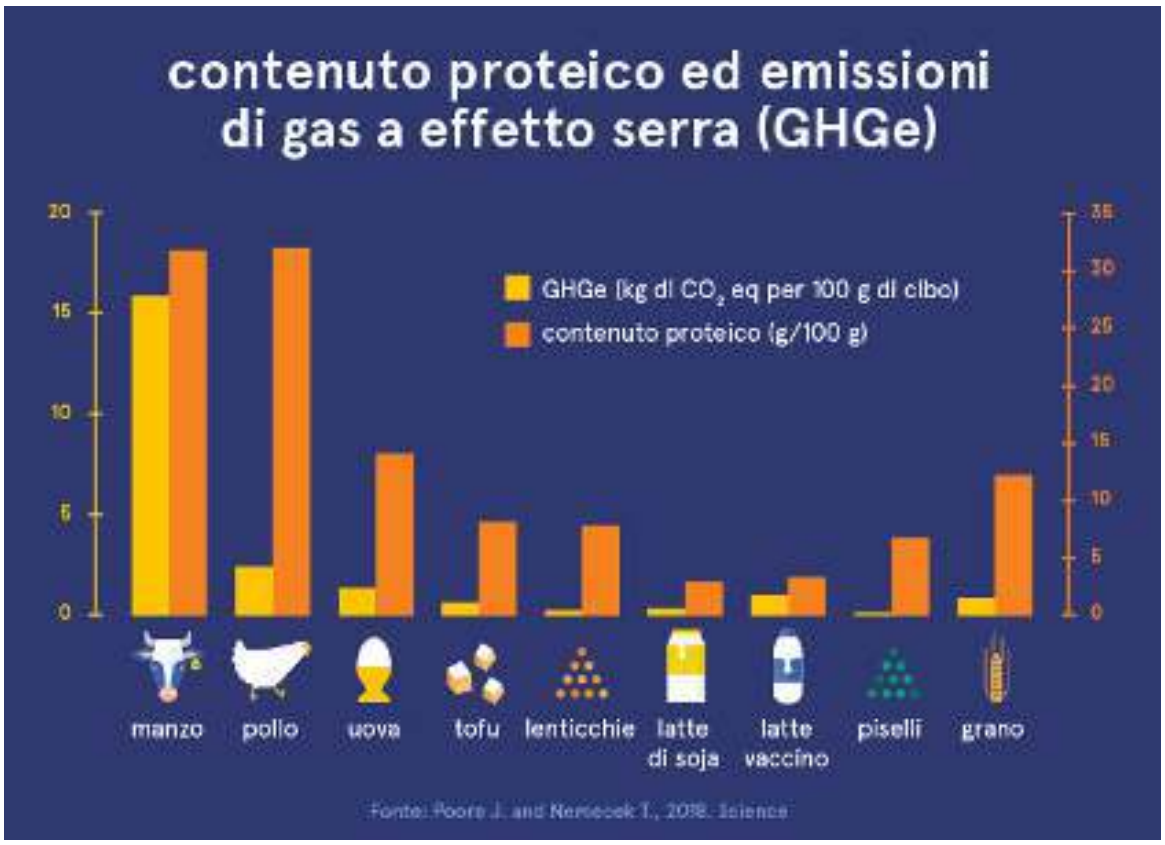


Figura 3. Mette in relazione il contenuto proteico di alcuni alimenti (g/100 g) con le emissioni di gas ad effetto serra (GHGe Kg di CO_2 eq per 100 g di cibo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I DRVs per le Proteine

Per definire i DRVs delle proteine al fine di redigere una tabella dietetica che rispetti le raccomandazioni contenute nei documenti nazionali (LARN IV rev.) ed internazionali (EFSA), non si può non tener conto della letteratura scientifica a nostra disposizione.

Sono stati dimostrati due periodi sensibili nello sviluppo fisiologico postnatale del tessuto adiposo corrispondenti al 1° anno di vita e all'età dai 6 ai 10 anni, ossia alle due fasi di incremento della curva del BMI, caratterizzati da un'elevata attività replicativa e differenziativa dei preadipociti con conseguente aumento del numero di nuove cellule adipose mature. La percentuale di massa adiposa presenta nel corso della crescita variazioni fisiologiche con un'alternanza di periodi di aumento e di diminuzione rappresentate dall'andamento del grafico del BMI in funzione dell'età (5):

- 0 – 1 anno (1° periodo di aumento): alla nascita la percentuale di grasso corporeo corrisponde al 12-15% della massa corporea totale e aumenta poi notevolmente nel corso del 1° anno di vita con un picco pari al 25% verso i 6 mesi di vita (prima salita della curva del BMI). Questa fase, caratterizzata da un aumento del numero di adipociti, rappresenta un primo periodo sensibile per il rischio di obesità.
- 1-6 anni (1° periodo di diminuzione): dopo il 1° anno si ha una continua e progressiva riduzione della percentuale di grasso corporeo (con concomitante aumento % della massa magra) fino a un valore minimo (10% nei maschi e 15% nelle femmine) raggiunto intorno ai 5-6 anni di età (discesa della curva del BMI).
- 6-10 anni (2° periodo di aumento): all'età media di 6 anni (e non prima dei 5,5 anni) inizia una seconda fase fisiologica di progressivo incremento percentuale del grasso corporeo (seconda salita della curva del BMI). Questa è definita Adiposity Rebound (AR) che prosegue fino alla prima pubertà, quando raggiunge valori del 15% nei maschi e del 18-20% nelle femmine. Anche tale fase a elevata attività proliferativa cellulare è particolarmente critica per il rischio di obesità.

Cachera et al. hanno dimostrato per primi che l'AR se inizia "anticipatamente", nell'età 2-5 anni, invece che all'età di 5-7 anni, rappresenta un importante indicatore di rischio precoce per lo sviluppo successivo di obesità fino all'età giovanile-adulta (6). Tale fenomeno è definito Early Adiposity Rebound (EAR). Uno studio longitudinale francese ha valutato l'influenza esercitata dalle abitudini alimentari nei primi anni di vita sullo sviluppo successivo di sovrappeso e sull'età di inizio dell'AR (7 – 8 - 9). Sia un'alimentazione ipercalorica che un'alimentazione iperproteica a 2 anni si associavano a un'aumentata incidenza di sovrappeso/obesità a 8 anni, ma le traiettorie del BMI erano molto diverse: nel primo caso (ipercalorica) i valori del BMI erano alti a tutte le età (da 10 mesi a 8 anni) e l'AR si realizzava a un'età media normale, mentre nel secondo caso (iperproteica) i valori del BMI tendevano a essere più bassi nei primi anni di vita e dopo la comparsa di un EAR cominciavano ad aumentare rapidamente (pattern con maggior rischio metabolico a lungo termine). L'unica associazione significativa fra gli intakes nutrizionali a 2 anni di vita e l'EAR è risultata **l'elevata percentuale di proteine nella dieta: maggiore era tale percentuale, più precoce l'età dell'EAR**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce dei dati emersi dalla letteratura scientifica, il fabbisogno proteico, negli anni, è stato rivisto verso il basso soprattutto nei primi anni di vita. Sui DVRs per le proteine, sia le raccomandazioni EFSA che quelle della SINU (LARN), coincidono.

Di seguito si riporta la tabella (Tabella 1) per quanto riguarda i Livelli di Assunzione di Riferimento per la popolazione italiana per le proteine, reperibile sul sito della Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU).

Tabella 1. Livelli di Assunzione di Riferimento per la popolazione italiana per le proteine. https://sinu.it/2019/07/09/proteine/

	Età	Peso corporeo	AR Fabbisogno medio		PRI Assunzione raccomandata per la popolazione		SDT Obiettivo nutrizionale per la prevenzione	
		(kg)	(g/kg×die)	(g/die)	(g/kg×die)	(g/die)	(g/kg×die)	(g/die)
LATTANTI	6-12 mesi	8,6	1,11	9	1,32	11		
BAMBINI-ADOLESCENTI								
	1-3 anni	13,7	0,82	11	1,00	14		
	4-6 anni	20,6	0,76	16	0,94	19		
	7-10 anni	31,4	0,81	25	0,99	31		
Maschi	11-14 anni	49,7	0,79	39	0,97	48		
	15-17 anni	66,6	0,79	50	0,93	62		
Femmine	11-14 anni	50,7	0,77	39	0,95	48		
	15-17 anni	55,7	0,72	40	0,90	50		
ADULTI								
Maschi	18-29 anni	70,0	0,71	50	0,90	63		
	30-59 anni	70,0	0,71	50	0,90	63		
	60-74 anni	70,0					1,1	77
	≥75 anni	70,0					1,1	77
Femmine	18-29 anni	60,0	0,71	43	0,90	54		
	30-59 anni	60,0	0,71	43	0,90	54		
	60-74 anni	60,0					1,1	66

fonte: http://burc.regione.campania.it

	≥75 anni	60,0					1,1	66
GRAVIDANZA	I trimestre			+0,5		+1		
	II trimestre			+7		+8		
	III trimestre			+21		+26		
ALLATTAMENTO	I semestre			+17		+21		
	II semestre			+11		+14		

Fabbisogno Lipidico

I grassi o i lipidi alimentari includono triacilgliceroli, fosfatidilcolina e colesterolo. Insieme alle proteine e ai carboidrati, i grassi sono un'importante fonte di energia per il corpo. Gli acidi grassi sono anche coinvolti in molti altri processi vitali nel corpo (ad esempio componenti strutturali delle membrane cellulari, precursori di molecole bioattive, regolatori delle attività enzimatiche, regolazione dell'espressione genica). Gli acidi grassi possono essere classificati in base al loro numero di doppi legami. Gli acidi grassi saturi (SFA) non hanno doppi legami, mentre gli acidi grassi monoinsaturi (MUFA) hanno un doppio legame e gli acidi grassi polinsaturi (PUFA) hanno due o più doppi legami. A causa delle sue proprietà fisiche, anche il colesterolo è un grasso. Non fornisce energia, ma svolge un ruolo centrale in molti processi metabolici. Le raccomandazioni sono espresse in milligrammi al giorno (mg/giorno).

Grasso totale

Il grasso è un'importante fonte di energia e facilita l'assorbimento di componenti dietetici liposolubili come le vitamine. Grassi e oli sono anche importanti fonti di acidi grassi essenziali (EFA – Essential Fatty Acids). Le diete ricche di grassi possono ridurre la sensibilità all'insulina e favoriscono condizioni pro-trombotiche con un aumento dell'attività del fattore VII della coagulazione a digiuno e postprandiale, aumentando il rischio cardiovascolare. Tuttavia, non è possibile definire una relazione dose-risposta precisa. È stato dimostrato che un apporto di grassi moderato (<35% dell'energia totale giornaliera) è accompagnato da un ridotto apporto energetico e quindi da una moderata riduzione del peso e/o dalla prevenzione dell'aumento di peso.

In letteratura non ci sono dati sufficienti per definire un livello massimo tollerabile di assunzione (UL) per il grasso totale. È possibile stabilire solo un intervallo di riferimento per l'assunzione totale di grassi, in parte sulla base di considerazioni pratiche: alla più bassa assunzione osservata di grasso totale (20% dell'energia totale giornaliera) nei paesi europei non sono stati osservati segni evidenti di carenze né effetti avversi sui lipidi nel sangue. Tuttavia le diete povere di grassi con un *intake* inferiore al 20% dell'energia totale giornaliera, possono influenzare negativamente i livelli di lipidi nel sangue, abbassando il colesterolo HDL e aumentando i trigliceridi e possono portare ad un apporto inadeguato di acidi grassi essenziali (Aranceta J and Pérez Rodrigo C, 2012 - Recommended dietary

fonte: http://burc.regione.campania.it

reference intakes, nutritional goals and dietary guidelines for fat and fatty acids: a systematic review. British Journal of Nutrition 107(S2): S8-S22). L'assunzione di grassi totali al massimo del 35% dell'energia totale giornaliera può essere compatibile sia con la buona salute che con il peso corporeo normale a seconda dei modelli alimentari e del livello di attività fisica.

L'EFSA (2010), alla luce di tali considerazioni, per gli **adulti** ha stabilito un intervallo di riferimento per l'assunzione (RI) di lipidi totali del 20% come limite inferiore e del 35% come limite superiore. L 'assunzione di grassi nei **neonati**, che è alta durante il periodo dell'allattamento al seno, può essere gradualmente ridotta al sesto mese di vita, dall'inizio del periodo di alimentazione complementare, fino a tre anni di età: 40% nel periodo di 6-12 mesi e 35- 40% nel 2 ° e 3 ° anno di vita. L'assunzione di grassi inferiore al 25% dell'energia totale giornaliera è stata associata a bassi livelli di vitamine in alcuni bambini piccoli.

In Italia le raccomandazioni circa il quantitativo di lipidi totali da consumare nella dieta, assumono valori molto simili a quelli precedentemente illustrati. I LARN indicano per gli **adulti e anziani, per i bambini da età superiori ai 4 anni e durante la gravidanza e l'allattamento** un Intervallo di Riferimento per l'assunzione (RI) dei lipidi totali del 20 – 35%, consigliando di impostare un piano dietetico con valori più elevati dell'intervallo solo quando coerenti con diete in cui l'apporto di carboidrati sia vicino al limite inferiore del corrispondente RI (vicino al 45% dell'energia totale giornaliera); negli altri casi si raccomanda di mantenere valori ≤ 30% dell'energia totale giornaliera. Per i **lattanti** dai 6 ai 12 mesi viene indicato un valore di Assunzione Adeguata (AI) del 40% dell'energia totale giornaliera; per i bambini 12 – 36 mesi viene indicato un RI di 35 – 40% dell'energia totale giornaliera.

Acidi Grassi Saturi (SFA)

Gli SFA sono sintetizzati dall'organismo e non sono richiesti nella dieta. Pertanto, sia nei documenti di riferimento nazionali che internazionali non è stato impostato alcun valore di riferimento per: l'assunzione raccomandata per la popolazione (PRI), il fabbisogno medio (AR) o assunzione adeguata (AI). Esiste una relazione positiva dose-dipendente tra l'assunzione di acidi grassi saturi e le concentrazioni di colesterolo nel sangue delle lipoproteine a bassa densità (LDL). Poiché la relazione tra l'assunzione di acidi grassi saturi e l'aumento delle concentrazioni di colesterolo LDL è lineare, nessuna soglia di assunzione di acidi grassi saturi può essere definita al di sotto della quale non vi sono effetti negativi. Pertanto, non è possibile impostare un livello massimo tollerabile di assunzione (UL), cioè non è possibile stabilire un valore di assunzione del nutriente che si ritiene non associato a effetti avversi sulla salute nella totalità degli individui di uno specifico gruppo di popolazione. I documenti internazionali (EFSA 2010) concludono che l'assunzione di acidi grassi saturi dovrebbe essere la più bassa possibile nel contesto di una dieta nutrizionalmente adeguata.

A livello internazionale (The German-Austrian-Swiss recommendations - D-A-CH, 2008; The US Institute of Medicine - IoM, 2005; The WHO/FAO. 2003) tutti concordano nello stabilire un introito massimo del 10% dell'energia totale giornaliera al fine di prevenire l'aumento dei livelli di colesterolo LDL nel sangue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel nostro paese le raccomandazioni della SINU vanno nella stessa direzione, impostando un valore come Obiettivo Nutrizionale per la Prevenzione (SDT - Obiettivo di assunzione di nutrienti o di consumo di alimenti e/o bevande, il cui raggiungimento indica la riduzione del rischio di malattie cronico-degenerative nella popolazione generale) al < 10% dell'introito calorico totale giornaliero.

Acidi Grassi MonoinSaturi (MUFA)

Gli acidi grassi monoinsaturi sono sintetizzati dall'organismo, non hanno un ruolo specifico noto nella prevenzione o nella promozione di malattie legate all'alimentazione e pertanto non sono componenti indispensabili della dieta. Le raccomandazioni variano da paese a paese, ad esempio La UK COMA Committee (DoH, 1991) raccomanda che gli acidi grassi monoinsaturi (principalmente acido oleico) forniscano in media il 12% dell'energia totale della dieta oppure il WHO/FAO (2003) ha indicato che la raccomandazione per il quantitativo di MUFA può essere ottenuta con il seguente calcolo: grasso totale [% E] - SFA [% E] - PUFA [% E] - TFA [% E]. Anche nel nostro Paese non è stato stabilito alcun valore di riferimento per quanto riguarda i MUFA. Senza dubbio l'applicazione della formula indicata del WHO/FAO può rappresentare uno strumento utile per ricavarlo.

Acidi Grassi PolinSaturi (PUFA)

Alla luce dei diversi effetti metabolici dei vari acidi grassi polinsaturi nella dieta, sia a livello internazionale che nazionale non è stato proposto un valore dietetico di riferimento per l'assunzione di acidi grassi polinsaturi totali. Inoltre, non sono stati impostati valori specifici per il rapporto n-3/n-6 in quanto non vi sono dati sufficienti sugli endpoint clinici e biochimici nell'uomo.

Omega 6 (n-6): Esiste una relazione inversa (benefica), dose-dipendente tra l'assunzione di acido linoleico e le concentrazioni di colesterolo LDL nel sangue, mentre questa relazione è positiva per le concentrazioni di colesterolo HDL. Inoltre, l'acido linoleico (LA) abbassa le concentrazioni di trigliceridi nel sangue a digiuno. L'EFSA (2010) ha impostato un valore in termini di Assunzione Adeguata (AI - livello di assunzione del nutriente che si assume adeguato a soddisfare i fabbisogni della popolazione) di acido linoleico del 4% dell'energia totale giornaliera, sulla base degli apporti medi osservati in una popolazione apparentemente sana ed esente da carenze manifeste di LA. È usato quando AR e PRI non possono essere ragionevolmente formulati sulla base delle evidenze scientifiche disponibili.

In Italia la SINU ha stabilito il quantitativo di n-6 da assumere, anziché su un valore di AI, su di un Intervallo di Riferimento per l'Assunzione di Macronutrienti (RI - intervallo di assunzione di lipidi e carboidrati che permette un'introduzione adeguata di tutti gli altri micro- e macronutrienti) dal 4 all' 8 % dell'energia totale giornaliera, tenendo conto degli effetti sulla salute associati ad apporti estremi (bassi o alti) dello specifico macronutriente.

Omega 3 (n-3): L'acido alfa-linolenico (ALA) non può essere sintetizzato dall'organismo ed è quindi considerato un EFA. Il corpo umano può sintetizzare l'acido eicosapentaenoico (EPA) e l'acido docosaesaenoico (DHA) dall'acido alfa-linolenico. Gli studi di intervento hanno dimostrato gli effetti benefici degli acidi grassi polinsaturi n-3 a lunga catena su fattori di rischio cardiovascolare, riducendo le concentrazioni plasmatiche di trigliceridi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aggregazione piastrinica e la pressione sanguigna. Questi effetti sono stati osservati con assunzioni di ≥ 1 g al giorno. Per quanto riguarda le malattie cardiovascolari, studi prospettici e di intervento dietetico indicano che il consumo di pesce azzurro (equivalente a un intervallo da 250 a 500 mg/die di acido eicosapentaenoico più acido docosaesaenoico) riduce il rischio di mortalità per malattia coronarica (CHD) e morte cardiaca improvvisa. Un'assunzione di 250 mg al giorno di acido eicosapentaenoico più acido docosaesaenoico sembra essere sufficiente per la prevenzione primaria in soggetti sani.

L'EFSA (2010), tenendo conto del fatto che i dati disponibili sono insufficienti per ricavare un valore per il Fabbisogno Medio (AR - Il livello di assunzione del nutriente che è sufficiente a soddisfare i fabbisogni del 50% di soggetti sani in uno specifico gruppo di popolazione), ha stabilito un valore di assunzione adeguata (AI) di 250 mg per acido eicosapentaenoico più acido docosaesaenoico per gli **adulti** sulla base di considerazioni cardiovascolari. A questa assunzione dovrebbero essere aggiunti da 100 a 200 mg di acido docosaesaenoico durante la **gravidanza e l'allattamento** per compensare le perdite ossidative dell'acido docosaesaenoico dietetico materno e l'accumulo di acido docosaesaenoico nel grasso corporeo del feto/neonato. Nei bambini più grandi (> 6 mesi di età), l'assunzione di acido docosaesaenoico a livelli compresi tra 50 e 100 mg al giorno si è dimostrata efficace per la funzione visiva nel periodo di alimentazione complementare. L'assunzione adeguata (AI) per i **bambini più grandi** (6 – 24 mesi di età) è di 100 mg di acido docosaesaenoico. Le prove attualmente disponibili non consentono di definire una stima quantitativa specifica per età di un apporto dietetico adeguato per l'acido eicosapentaenoico e l'acido docosaesaenoico per i bambini dai 2 ai 18 anni. Tuttavia, i consigli dietetici per i bambini dovrebbero essere coerenti con i consigli per la popolazione adulta (ad es. da 1 a 2 pasti a base di pesce grasso alla settimana di ~ 250 mg di acido eicosapentaenoico più acido docosaesaenoico al giorno).

In Italia (SINU, LARN 2014 IV rev.) le raccomandazioni sul quantitativo di n-3 da consumare giornalmente, sono simili a quelle indicate dall'EFSA. Per i **lattanti e i bambini** (6 – 24 mesi di età) i LARN indicano un valore di AI di EPA più DHA di 250 mg più ulteriori 100 mg di DHA per questa fascia d'età, indicando come valore di RI lo 0,5 – 2,0% dell'energia totale giornaliera. Per gli **adulti e anziani** l'AI è ~~di~~ 250 mg di EPA più DHA, indicando come valore di RI lo 0,5 – 2,0% dell'energia totale giornaliera; per le donne in **gravidanza e allattamento** l'AI è ~~di~~ 250 mg di EPA più DHA più ulteriori 100 – 200 mg di DHA, indicando come valore di RI lo 0,5 – 2,0% dell'energia totale giornaliera.

Acidi Grassi Trans (TFA)

Il consumo di diete contenenti acidi grassi trans, come le diete contenenti alti livelli di acidi grassi saturi, aumenta le concentrazioni ematiche di colesterolo totale e LDL in modo dose-dipendente. Il consumo di diete contenenti acidi grassi trans comporta anche una riduzione delle concentrazioni ematiche di colesterolo HDL e aumenta il rapporto colesterolo totale/colesterolo HDL. Gli studi di coorte prospettici mostrano, inoltre, una relazione positiva tra assunzioni più elevate di acidi grassi trans e aumento del rischio di malattia coronarica.

Gli acidi grassi trans non sono sintetizzati dal corpo umano e non sono richiesti nella dieta. Pertanto, non è stato impostato un valore di PRI, di AR e di AI. L'EFSA (2010) raccomanda un'assunzione di acidi grassi trans la *più bassa possibile* nel contesto di una dieta nutrizionalmente adeguata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stessa raccomandazione proviene dai LARN, che impostano come Obiettivo nutrizionale per la prevenzione (SDT) l'indicazione di consumarne *il meno possibile* sia per i bambini che negli adulti e anziani, sia durante la gravidanza e l'allattamento.

Colesterolo

Sebbene esista una relazione diretta dose-dipendente tra l'assunzione di colesterolo alimentare e le concentrazioni di colesterolo LDL nel sangue, il principale determinante dietetico delle concentrazioni di colesterolo LDL nel sangue è l'assunzione degli acidi grassi saturi. Inoltre, la maggior parte del colesterolo alimentare è ottenuta da alimenti che sono anche fonti significative di acidi grassi saturi alimentari, ad es. latticini e prodotti a base di carne.

Solo la German-Austrian-Swiss (D-A-CH, 2008) e il WHO/FAO (2003) hanno fissato raccomandazioni per un apporto massimo di colesterolo. Entrambi raccomandano di non superare l'assunzione di colesterolo di 300 mg al giorno nella popolazione **adulta**. Solo la German-Austrian-Swiss (D-A-CH, 2000) e l'Eurodiet (2000) hanno fissato valori guida per i bambini. L'assunzione di colesterolo nei **bambini** non deve superare 80 mg/1000 kcal.

In Italia la SINU (LARN 2014) raccomanda, come SDT, solo per gli **adulti e anziani** e durante la **gravidanza e l'allattamento**, di non superare 300 mg/die di colesterolo alimentare.

Fabbisogno Micronutrienti

I micronutrienti, spesso indicati come vitamine e minerali, sono vitali per lo sviluppo sano, la prevenzione delle malattie e il benessere. Sebbene richiesti solo in piccole quantità, i micronutrienti non sono prodotti dall'organismo e devono essere assunti con la dieta (10).

Minerali

I sali minerali sono sostanze inorganiche che, pur rappresentando complessivamente solo il 6,2% del peso corporeo, svolgono funzioni essenziali per la vita dell'uomo: partecipano infatti ai processi cellulari come la formazione di denti e ossa, sono coinvolti nella regolazione dell'equilibrio idrosalino, nell'attivazione di numerosi cicli metabolici e costituiscono fattori determinanti per la crescita e lo sviluppo di tessuti e organi.

Diversamente dalle vitamine, i sali minerali non si alterano né si disperdono durante la cottura o il riscaldamento degli alimenti, anche se in parte possono sciogliersi nell'acqua utilizzata per la cottura. Rispetto ai macronutrienti, il fabbisogno giornaliero di sali minerali è minimo. Ma, dal momento che vengono continuamente eliminati con il sudore, le urine e le feci, devono essere assunti con una corretta ed equilibrata alimentazione.

In base al fabbisogno, i sali minerali possono essere suddivisi in:

- macroelementi: sono presenti nell'organismo in quantità discrete. Il fabbisogno giornaliero è dell'ordine dei grammi o dei decimi di grammo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- oligoelementi o microelementi: sono presenti solo in tracce nell'organismo e il fabbisogno giornaliero va da qualche microgrammo ad alcuni milligrammi.

Macroelementi: sono i sali minerali presenti nell'organismo in quantità discrete, ma sempre piccole, dell'ordine al massimo di qualche grammo. Fanno parte di questa classe il calcio, il fosforo, il magnesio, il sodio, il potassio, il cloro e lo zolfo.

Microelementi: sono i sali minerali che, pur presenti nel nostro organismo solo in piccole quantità o addirittura in minime tracce, svolgono funzioni biologiche importanti.

Si possono suddividere in:

- essenziali, la cui carenza compromette funzioni fisiologiche vitali (ferro, rame, zinco, fluoro, iodio, selenio, cromo, cobalto).
- probabilmente essenziali (manganese, silicio, nichel, vanadio).
- potenzialmente tossici, in quanto possono provocare gravi danni all'organismo se presenti ad alte concentrazioni.

Di seguito andremo ad indicare il fabbisogno solo di alcuni di essi: sodio, calcio e ferro. Il sodio perché, nelle diete occidentalizzate vi è un vero e proprio sovraconsumo che porta, come su menzionato (vedi par. *Alimentazione e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili*), ad un maggiore rischio di patologie cardiovascolari e alcuni tipi di cancro. Il calcio e il ferro sono i principali micronutrienti indicati, nelle diverse Linee di Indirizzo Nazionale per la ristorazione collettiva, in termini di fabbisogni da soddisfare.

Sodio (Na)

Le funzioni del sodio risiedono nella sua partecipazione al controllo del volume e della distribuzione sistemica dell'acqua corporea totale; consente l'assorbimento cellulare dei soluti e la generazione tramite interazioni con potassio di potenziali elettrochimici transmembrana. La carenza di sodio nella dieta è rara in popolazioni europee sane. Il cloruro di sodio e altri sali di sodio sono onnipresenti nella dieta ed esistono meccanismi fisiologici adattivi che riducono le perdite di sodio nelle urine, nelle feci e nel sudore a bassi livelli di assunzione di sodio. Il cloruro di sodio aggiunto durante la lavorazione industriale degli alimenti e l'uso discrezionale o la conservazione degli alimenti è la principale fonte di sodio alimentare nelle diete occidentali. Altre fonti di sodio includono additivi alimentari contenenti sodio, in cui questo può essere associato ad anioni diversi dal cloruro.

L'OMS raccomanda un consumo giornaliero di sale inferiore ai 5 grammi (circa 2 grammi di sodio; 1 g di sale contiene 0,4 g di sodio)

Nell'ambito dei progetti Ccm "Minisal-GIRCSI (Gruppo di lavoro Intersocietario per la Riduzione del Consumo di Sale in Italia)" e "Meno sale più salute", è stata realizzata dall' ISS (Istituto Superiore di Sanità) la determinazione del consumo di sodio nella popolazione generale adulta italiana, nel corso dell'indagine del Progetto Cuore Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare/Health Examination Survey 2008-2012, attraverso la raccolta dell'urina delle 24 ore in campioni di popolazione di età 35-79 anni arruolati in tutte le Regioni italiane, complessivamente 1963

fonte: http://burc.regione.campania.it

uomini e 1894 donne. Il consumo medio giornaliero di sale è risultat o di 10,7 g (DS ± 4,0) negli uomini e di 8,2 g (DS ± 3,3) nelle donne, ben superiore a quello raccomandato.

A distanza di circa 10 anni, nell'ambito del Progetto Ccm "Monitoraggio del consumo di sodio nella popolazione italiana", innestato nell'indagine del Progetto CUORE Health Examination Survey 2018-2019, è stato stimato il consumo di sale in campioni rappresentativi della popolazione italiana di età compresa tra i 35 e i 74 anni arruolati in 10 regioni italiane distribuite tra il Nord, Centro e Sud. L'assunzione media giornaliera di sale nella popolazione esaminata è stata di 9,5 g negli uomini e 7,2 g nelle donne. E' stata quindi osservata una riduzione significativa dell'assunzione di sale di circa il 12% in 10 anni.

Nell'indagine 2008-2012, il consumo di sale giornaliero è stato inferiore a 5 g al giorno, nel 4% degli uomini e nel 15% delle donne; nell'indagine 2018-2019 sono stati riscontrati valori significativamente più alti: 9% negli uomini e 23% nelle donne.

Al momento i dati indicano che c'è stata una riduzione del consumo di sale, pur rimanendo ben al di sopra di quello raccomandato dall'OMS, inferiore a 5 g al giorno, e questo vale sia per gli uomini che per le donne, in tutte le regioni esaminate.

Raccomandazioni **EFSA (2019)**: un'assunzione di sodio di 2,0 g/die (5 g/die di sale) rappresenta un livello di sodio per il quale vi è sufficiente fiducia in un ridotto rischio di patologie cardiovascolari nella popolazione **adulta** generale. Non ci sono evidenze scientifiche che il fabbisogno di sodio durante l'allattamento differisca da quello delle donne che non allattano. Quindi, 2,0 g di sodio/die rappresentano un apporto sicuro e adeguato per le donne in **gravidanza** e in **allattamento.** Per i **bambini** di età compresa tra 7 e 11 mesi, viene proposta un'assunzione adeguata (AI) di 0,2 g/die. Le assunzioni di sodio considerate sicure e adeguate per i bambini di età superiore a 11 mesi sono le seguenti: 1,1 g/die per i bambini di età compresa tra 1 e 3 anni; 1,3 g/die (3,25 g/die di sale) per i bambini di età compresa tra 4 e 6 anni; 1,7 g/die (4,25 g/die di sale) per i bambini di età compresa tra 7 e 10 anni;2,0 g/die per i ragazzi di età compresa tra 11 e 17 anni.

Raccomandazioni **SINU** (LARN 2014): per la popolazione **adulta** (18 – 59 anni) e durante la **gravidanza** e l'**allattamento** viene raccomandata un'assunzione adeguata (AI) di 1,5 g/die (3,75 g/die di sale) e un quantitativo di 2,0 g/die come Obiettivo Nutrizionale per la Prevenzione (SDT). Per gli **anziani** (> 60 anni) si raccomanda un'assunzione adeguata di 1,2 g/die di sodio (3 g/die di sale) e un SDT di 1,6 g/die di sodio (4 g/die di sale). Per quanto riguarda le diverse fasce d'età dai **lattanti** ai **bambini** e agli **adolescenti** vengono raccomandate le seguenti AI e SDT per il sodio:

- 6 – 12 mesi 0,4 g/die;
- 1 – 3 anni 0,7 g/die (AI) e 0,9 g/die (SDT);
- 4 – 6 anni 0,9 g/die come AI (2,25 g/die di sale) e 1,2 g/die come SDT;
- 7 – 10 anni 1,1 g/die (2,75 g/die di sale) 1,5 g/die come SDT;
- 11 – 17 anni 1,5 g/die (AI) e 2,0 g/die (SDT).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al quantitativo di sodio raccomandato, si è associato anche il corrispettivo quantitativo di sale eccetto che per la fascia d'età 6 – 24 mesi. La raccomandazione del WHO è quella, infatti, di evitare di aggiungere sale alle pietanze proprio fino ai 2 anni di età.

Il 24 luglio 2017 è stato, inoltre, siglato un **Protocollo d'intesa** tra il Ministero della Salute, l'Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori (ANCC–COOP), e COOP-Italia Società Cooperativa (COOP-Italia) nell'ambito del Programma "Guadagnare salute". L'accordo rinnova ed amplia gli obiettivi concordati con COOP fin dal 2010 e prevede la realizzazione di iniziative di promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento alla corretta alimentazione, rivolte ai consumatori, attraverso campagne di informazione nei punti vendita, newsletter e altre attività.

Gli impegni assunti riguardano, tra l'altro, la promozione di azioni di sensibilizzazione e informazione sull'importanza della riduzione del consumo alimentare di sale, nonché il proseguimento dei relativi interventi di riformulazione di prodotti a marchio COOP. Già prima dell'accordo, infatti, erano stati effettuati interventi di riduzione del contenuto di sale, variabile dal 10% al 31%, in diverse tipologie di prodotti a marchio COOP, quali pani confezionati industriali e piatti pronti surgelati.

Calcio (Ca)

Il calcio costituisce l'elemento fondamentale per la costruzione dello scheletro e dei denti e fra tutti i minerali è quello presente nell'organismo in maggiore quantità. In un uomo di 70 chilogrammi si trovano circa 1200 grammi di calcio: circa il 98% del calcio è contenuto nello scheletro, prevalentemente sotto forma di fosfato carbonato e floruro; l'1% è nei denti; il restante 1% agisce come un messaggero intracellulare essenziale nelle cellule e nei tessuti. Se l'apporto dietetico di calcio è insufficiente per soddisfare i requisiti fisiologici, il calcio viene riassorbito dallo scheletro per mantenere le concentrazioni di sangue nell'intervallo richiesto per le normali funzioni cellulari e tissutali. Ciò provoca una riduzione della massa ossea, che porta all'osteopenia e all'osteoporosi e un associato aumento del rischio di fratture.

Le principali fonti alimentari di calcio nei paesi europei differiscono, sebbene i derivati del latte siano generalmente il gruppo alimentare più importante. Fonti alimentari ricche di calcio includono i derivati del latte, verdure verde scuro (bieta, broccolo, cavolo nero, cavolo verza, cicoria, cime di rapa), legumi, noci e pesce con ossa morbide (ad esempio sardine in scatola). Anche l'acqua dura fornisce un contributo significativo all'assunzione di calcio.

Raccomandazioni **EFSA per il Calcio (Ca)**

EFSA			
Fascia d'età	**AR (mg/d)**	**PRI (mg/d)**	**AI (mg/d)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di riferimento	M	F	M	F	M	F
7 -11 mesi	nd	nd	nd	nd	280	280
1 – 3 anni	390	390	450	450	nd	nd
4 – 6 anni	680	680	800	800	nd	nd
7 – 10 anni	680	680	800	800	nd	nd
11 – 17 anni	960	960	1.150	1.150	nd	nd
18 – 24 anni	860	860	1.000	1.000	nd	nd
>25 anni	750	750	950	950	nd	nd
Gravidanza						
18 – 24 anni	/	860	/	1.000	/	nd
>25 anni	/	750	/	950	/	nd
Allattamento						
18 – 24 anni	/	860	/	1.000	/	nd
>25 anni	/	750	/	950	/	nd

Raccomandazioni **LARN per il Calcio (Ca)**

LARN								
Fascia d'età di riferimento	**AR (mg/d)**		**PRI (mg/d)**		**AI (mg/d)**		**UL (mg/d)**	
	M	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**
6 -12 mesi	nd	nd	nd	nd	260	260	nd	nd
1 – 3 anni	450	450	600	600	nd	nd	nd	nd

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 – 6 anni	700	700	900	900	nd	nd	nd	nd
7 – 10 anni	900	900	1.100	1.100	nd	nd	nd	nd
11 – 14 anni	1.100	1.100	1.300	1.300	nd	nd	nd	nd
15 – 17 anni	1.100	1.000	1.300	1.200	nd	nd	nd	nd
18 - 59 anni	800	800	1.000	1.000	nd	nd	2.500	2.500
> 60 anni	1.000	1.000	1.200	1.200	nd	nd	2.500	2.500
Gravidanza	/	1.000	/	1.200	/	nd	/	2.500
Allattamento	/	800	/	1.000	/	nd	/	2.500

Ferro (Fe)

L'organismo umano adulto contiene in genere 3,5-4 grammi di ferro così distribuiti: il 65% nell'emoglobina, il 10% nella mioglobina, il 20-25% nel fegato, nella milza e nel midollo osseo.
Un deficit alimentare di ferro incide in primo luogo sulle scorte depositate nel fegato, nella milza e nel midollo osseo: solo successivamente provoca la diminuzione della concentrazione media di emoglobina.

Il ferro che assumiamo è contenuto negli alimenti in due forme distinte: ferro-eme più facilmente assimilabile, presente nelle carni (fegato, manzo, prosciutto, bresaola, pesci, molluschi e crostacei) legato a proteine, le emoproteine; ~~mentre~~ il ferro non-eme, più difficilmente metabolizzabile, di origine vegetale (cavoli di Bruxelles, spinaci, cacao, mandorle, fichi secchi) in forma inorganica. La differenza tra questi due tipi di ferro è nel diverso meccanismo con cui viene assimilato: il ferro eme è assorbito da siti altamente specifici presenti nella mucosa intestinale e non è influenzato dalla presenza di sostanze che ne diminuiscono o aumentano l'assimilazione; per il ferro non-eme non ci sono meccanismi specifici, l'assorbimento è variabile ed è influenzato dalla presenza di inibitori o promotori. Il ferro introdotto con la dieta è trasportato all'interno dell'organismo da una proteina, la transferrina, ed è accumulato nel fegato sotto forma di ferritina, una proteina di deposito. Quando una persona ha una mancanza di ferro, il corpo utilizza in maniera automatica le riserve mantenendo così, finché esse non si esauriscono, livelli normali del minerale nel sangue. Per controllare se c'è una carenza di ferro è, quindi, necessario misurare sia il contenuto di ferro che di ferritina.

Raccomandazioni **EFSA per il Ferro (Fe)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

EFSA				
Fascia d'età di riferimento	**AR (mg/d)**		**PRI (mg/d)**	
	M	**F**	**M**	**F**
7 -11 mesi	8	8	11	nd
1 – 3 anni	5	5	7	7
4 – 6 anni	5	5	7	7
7 – 10 anni	8	8	11	11
11 – 17 anni	8	7	11	13
>18 anni	6	/	11	/
Premenopausa	/	7	/	16
Postmenopausa	/	6	/	11
Gravidanza				
>18 anni	/	7	/	16
Allattamento				
>18 anni	/	7	/	16

Raccomandazioni **LARN per il Ferro (Fe)**

Fascia d'età di riferimento	**AR (mg/d)**		**PRI (mg/d)**		**AI (mg/d)**	
	M	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**
6 -12 mesi	7	7	nd	nd	11	11
1 – 3 anni	4	4	8	8	nd	nd

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 – 6 anni	5	5	11	11	nd	nd
7 – 10 anni	5	5	13	13	nd	nd
11 – 14 anni	7	7/10	10	10/18	nd	nd
15 – 17 anni	9	10	13	18	nd	nd
18 - 29 anni	7	10	10	18	nd	nd
30 – 59 anni	7	10/6	10	18/10	nd	nd
> 60 anni	7	6	10	10	nd	nd
Gravidanza	/	22	/	27	/	nd
Allattamento	/	8	/	11	/	nd

Bibliografia

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Scientific Opinion on Dietary Reference Values for energy. EFSA 2013;
2. WHO Multicentre Growth Reference Study Group, 2006;
3. Consultation, F.E., 2011. Dietary protein quality evaluation in human nutrition. FAO Food Nutr. Pap, 92, pp.1-66;
4. Poore J, Nemecek T. (2018) Reducing food's environmental impacts through producers and consumers. Science Vol. 360, Issue 6392, pp. 987-992;
5. Wabitsch M. Molecular and biological factors with emphasis on adipose tissue development. In: Bur niat W, Cole T, Lissau I, et al (Eds). Child and A do lescent Obesity. Cambridge University Press, 2002;
6. Rolland Cachera MF, Deheeger M, Bellisle F, et al Adiposity rebound in children: a simple indicator for predicting obesity. Am J Clin Nutr 1984;39: 129-35;
7. Rolland Cachera MF, Deheeger M, Maillot M, et al. Early adiposity rebound: causes and consequences for obesity in children and adults. Int J Obes 2006;30:S11-7;
8. Rolland Cachera MF, Deheeger M, Akrout M, et al. Influence of macronutrients on adiposity development: a follow up study of nutrition and growth from 10 months to 8 years of age. Int J Obes 1995;19:573-8;
9. Rolland Cachera MF, Bellisle F. Nutrition. In: Burniat W, Cole T, Lissau I, et al (Eds). Child and A - do lescent Obesity. Cambridge University Press, 2002;
10. Micronutrients; Macro Impact, the Story of Vitamins and a Hungry World.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato III: Guida al D.M. 65 del 10 Marzo 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo allegato viene commentato punto per punto il D.M. n° 65 del 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” che sostituisce il D.M. del 25 luglio 2011. L’Ente Pubblico avrà così modo redigere la parte Speciale del Capitolato d’Appalto tenendo conto di tutti gli aspetti ambientali e merceologici necessari per la stesura di un documento chiaro, trasparente ed equilibrato.

Il D.M. n°65 del 10 Marzo 2020 definisce i cosiddetti Criteri Ambientali Minimi - CAM – cioè i requisiti ambientali che gli Enti Pubblici devono richiedere quando indicono una Gara d’Appalto (ai sensi del D.L.vo n° 50 del 2016 “Codice degli Appalti”). Come precisato dallo stesso D.M. all’art. 2, la ristorazione collettiva – e dunque i CAM - riguardano tutte le fasi del servizio, dall’approvvigionamento delle materie prime alla somministrazione dei pasti fino alle attività post- consumo. Si tenga conto che la categoria “Ristorazione” può comprendere, in tutto o in parte, le seguenti fasi:

- Acquisto di alimenti e bevande;
- Stoccaggio delle derrate alimentari;
- Preparazione dei pasti con le derrate acquistate;
- Confezionamento dei pasti;
- Trasporto e somministrazione dei pasti;
- Pulizia della sala mensa, dei locali del centro cottura, delle attrezzature e delle stoviglie;
- Gestione delle eccedenze alimentari derivanti dalla preparazione e dalla somministrazione;
- Gestione dei rifiuti;
- Ottimizzazione dei locali attraverso abbattimento dei rumori e miglioramento nell’approvvigionamento energetico (si precisa che per quest’ultimo punto il D.M. 65 del 10 marzo 2020 raccomanda di indire una gara separata per permettere alle ditte di ristorazione di formulare offerte tecniche improntate alla sola qualità del servizio e delle materie prime).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il D.M. n°65 del 10 marzo 2020 (di seguito definito solo D.M.) è costituito da 3 articoli e un allegato che vengono sinteticamente indicizzati:

- Artt. 1 e 2: Sono gli articoli che disciplinano “oggetto e ambito di applicazione” e le “definizioni”.

- Art. 3: è l’art. che norma “disposizioni transitorie e abrogazioni”. La disposizione riguarda il limite massimo di GWP (Potenziale di Riscaldamento Globale) dei frigoriferi professionali che può essere di massimo 150 fino al 1° gennaio 2023, data a decorrere dal quale il valore di GWP massimo sarà 4. Gli appaltatori sono dunque già incentivati a dotarsi di attrezzature sempre più efficienti.

- L’Allegato 1 del D.M. n°65 de 10 marzo 2020, rappresenta il corpo principale dei nuovi CAM cui si aggiungono due brevi sottoallegati o appendici (A e B), il primo riporta il calendario di stagionalità dell’ortofrutta mentre il secondo elenca convenzioni internazionali e altri documenti circa i diritti umani internazionalmente riconosciuti e le condizioni di lavoro dignitose. L’All.1 è diviso in 6 parti principali:

- A: Introduzione ai CAM.
- B: Indicazioni generali per le stazioni appaltanti.
- C: CAM per la Ristorazione Scolastica
- D: CAM per la Ristorazione Aziendale
- E: CAM per la Ristorazione Ospedaliera
- F: CAM per la fornitura di derrate.

Diversamente dal D.M. del 2011, il D.M. del 2020 suddivide i CAM in “Clausole contrattuali” e “Criteri Premianti” per le tre categorie di ristorazione collettiva principali:

1 – Ristorazione scolastica (asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado)

2 – Ristorazione per uffici, università, caserme (qui definita più genericamente come “aziendale”)

3 – Ristorazione per le strutture ospedaliere, assistenziali, sociosanitarie e detentive (cui per brevità nel testo ci si riferirà come “ospedaliera”).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo per la Ristorazione Aziendale è prevista la voce “Specifiche Tecniche” per la determinazione dei menu.

Vengono sinteticamente riportate le caratteristiche di ciascun criterio:

Clausole contrattuali: sono i criteri che fanno parte delle condizioni di esecuzione cioè elementi imprescindibili per la partecipazione alla gara. Non viene attribuito alcun punteggio in quanto si intendono come parte integrante dell’eventuale contratto stipulato tra Ente Appaltante e Azienda Appaltata.

Si riporta una tabella riassuntiva delle voci comprese all’interno delle clausole:

Clausole Contrattuali		
Scolastica	**Aziendale**	**Ospedaliera**
1. Requisiti degli alimenti.	1. Requisiti degli alimenti.	1. Menu e requisiti degli alimenti.
2. Flussi informativi.	2. Comunicazione.	2. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari.
3. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari	3. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari.	3. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei MOCA
4. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei MOCA	4. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti (MOCA)	4. Prevenzione e gestione dei rifiuti.
5. Prevenzione e gestione dei rifiuti.	5. Prevenzione di altri rifiuti e gestione dei rifiuti	5. Tovaglie, tovaglioli.
6. Tovaglie, tovaglioli.	6. Tovaglie, tovaglioli.	6. Pulizie dei locali e delle superfici dure, lavaggio delle stoviglie.
7. Pulizie dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure.	7. Pulizie dei locali e delle superfici dure, lavaggio delle stoviglie.	7. Formazione e aggiornarmento professionale del personale addetto al servizio.
8. Formazione e aggiornamenti professionali del personale addetto al servizio.	8. Formazione del personale addetto al servizio.	8. Comunicazione.
9. Servizio di ristorazione in centro di cottura interno: acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.	9. Servizio di ristorazione in centro di cottura interno: acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.	9. Servizio di ristorazione in centro di cottura interno: acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri Premianti: sono i criteri che la Stazione Appaltante deve proporre per ridurre l'impatto ambientale, ma non rappresentano una *conditio sine qua non* per la partecipazione alla Gara (sebbene sia fortemente raccomandato il loro impiego). La Stazione Appaltante deve prevedere l'impiego di uno o più criteri che possono essere scelti sulla base del prezzo a base d'asta, della disponibilità di taluni prodotti sul territorio e dell'effettiva applicabilità del criterio. Ai criteri premianti se ne possono aggiungere altri in funzione delle necessità ravvisate dalla Stazione Appaltante e a tutti deve essere attribuita una significativa quota del punteggio. Il D.M. non precisa il metodo attraverso cui sia più opportuno distribuire i punti ma si ritiene debba sempre essere tenuto in considerazione il principio di proporzionalità ed equilibrio tra tutti i punti da attribuire.

Criteri Premianti		
Scolastica	**Aziendale**	**Ospedaliera**
Criteri premianti:		
1. Chilometro zero e filiera corta.	1. Varietà e modularità dei menu.	1. Verifiche di conformità.
2. Attuazione di soluzioni per diminuire gli impatti ambientali della logistica.	2. Chilometro zero e filiera corta.	2. Fornitura di prodotti con determinati requisiti ambientali.
3. Comunicazione.	3. Ulteriori caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari.	3. Impatti ambientali della logistica.
4. Ulteriori caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari.	4. Impatti ambientali della logistica.	4. Misure di gestione per la riduzione dei rifiuti prodotti dal servizio nei reparti di degenza.
5. Acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.	5. Acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.	5. Acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.
6. Verifica delle condizioni di lavoro lungo le catene di fornitura.	6. Verifica delle condizioni di lavoro lungo le catene di fornitura.	6. Servizio da rendere in centro di cottura esterno: adozione di sistemi di gestione ambientale e/o di sistemi per la gestione etica delle catene di fornitura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Guida alla lettura dell'Allegato III

Il documento qui presentato è organizzato come segue:

- I riquadri azzurri individuano le sezioni del D.M. n°65 del 10 marzo 2020 che riguardano merci e servizi, mentre i riquadri verdi individuano le sezioni che riguardano la tipologia di verifica che la Stazione Appaltante deve effettuare per attribuire i punteggi all'Offerente o che dovranno essere effettuati in corso di esecuzione del contratto.

In entrambi i riquadri sono evidenziate in **grassetto** le voci che sono state approfondite con delle note nei "Punti Chiave" e vengono <u>sottolineate</u> le voci riguardo la documentazione da produrre. In rosso sono evidenziate le percentuali minime dei prodotti che ricadono in regimi di qualità e che differiscono per la ristorazione scolastica, aziendale e ospedaliera.

- Sotto la voce "**Punti Chiave**" il CRiPAT ha aggiunto alcune note per facilitare la comprensione del testo del D.M. n°65 del 10 marzo 2020 e per redigere il Capitolato in maniera cosciente e aggiornata. Le note analizzano in dettaglio alcuni punti messi in evidenza in grassetto nei riquadri azzurri e verdi.
- I riquadri "**Suggerimento**" possono aiutare la Stazione Appaltante nella scelta degli offerenti più virtuosi e offrono documenti utili alla stesura del Capitolato.
- Le finestre "**Tecniche di Verifica di Conformità**" possono agevolare gli organi di controllo incaricati dalla Stazione Appaltante per la verifica delle Aziende che hanno vinto l'appalto, affinché controllino la veridicità di quanto offerto con metodo, trasparenza e professionalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ristorazione Scolastica

Indicazioni Generali per la Stazione Appaltante

Nelle indicazioni generali per le stazioni appaltanti sono riportate considerazioni di massima che l'appaltatore dovrà tenere in conto per la formulazione delle offerte tecniche e parimenti la stazione appaltante dovrà adottare per redigere un Capitolato d'Appalto conforme.

Nel riquadro che segue si evidenziano le indicazioni prescritte per la ristorazione scolastica.

Nella ristorazione scolastica è pertanto opportuno:

- evitare di richiedere frutta o ortaggi di un determinato calibro e riferire, laddove opportuno, le grammature alle parti edibili;
- limitare l'uso dei prodotti preparati, imballati e monodose;
- rispettare la stagionalità;
- consentire la flessibilità dei menu in base alla disponibilità di prodotto agricolo locale o prevedere un certo grado di flessibilità nei menu, con più varietà e specie di ortofrutta, di legumi e cereali dalle caratteristiche nutrizionali simili;
- favorire il consumo di fonti proteiche a basso costo, proponendo nuove ricette, anche con i legumi, oltre che con specie ittiche diverse da quelle consuetudinariamente offerte e ampliare i tagli di carne ammessi;
- prevedere pietanze e ricette che consentano di ridurre gli sprechi, come ad esempio piatti preparati con parti di ortofrutta edibili che in genere vengono scartati e piatti unici, se trovano il gradimento dei destinatari;
- ridurre le grammature di determinate tipologie di derrate alimentari (per esempio l'insalata).

Queste indicazioni riassumono a grandi linee alcuni punti dei CAM e devono essere prese in considerazione dalla Stazione Appaltante che redige il Capitolato, dagli appaltatori nel caso in cui dispongano delle competenze professionali specifiche per redigere i menu, dalle ASL che possono redigere i menu o validare quelli proposti dagli appaltatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Requisiti degli alimenti.

I pasti devono essere composti da una o più porzioni tra frutta, contorno, primo e/o secondo piatto costituiti interamente da **alimenti biologici** [1] (o **altrimenti qualificati, ad esempio a marchio DOP** [2,3]**, con certificazione SQNPI, SQNZ** [4] etc.) o, se previsti, da piatti unici costituiti da uno o più degli ingredienti principali biologici o altrimenti qualificati in modo tale che, per ciascuna delle categorie di alimenti sotto elencate, sia garantita su base trimestrale la somministrazione di alimenti con i seguenti requisiti:

- frutta, ortaggi, legumi, cereali: biologici per almeno il 50% **in peso.**[5] Almeno un'ulteriore somministrazione di frutta deve essere resa, se non con frutta biologica, con frutta certificata nell'ambito del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata o equivalenti. La frutta esotica (ananas, banane) deve essere biologica oppure proveniente da **commercio equo e solidale** [6] nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una multistakeholder iniziative quale il *Fairtrade Labelling Organizations*, il *World Fair Trade Organization* o equivalenti. L'ortofrutta non deve essere di **quinta gamma** [7] e deve essere di stagione secondo il **calendario di stagionalità** [8]adottato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 18 dicembre 2017 recante «Criteri e requisiti delle **mense scolastiche biologiche** [9]» o, nelle more della relativa adozione, secondo il calendario di cui all'allegato A, oppure secondo i calendari regionali**.**

Sono ammessi:

- i piselli, i fagiolini, gli spinaci e la bieta surgelati e la frutta non stagionale nel **mese di maggio** [10];
- **uova** (incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio): biologiche. Non è ammesso l'uso di altri ovoprodotti;
- carne bovina: biologica per almeno il 50% in peso. Un ulteriore 10% in peso di carne deve essere, se non biologica, certificata nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o nell'ambito **dei sistemi di qualità regionali riconosciuti (quali QV o equivalenti)** [12,13], o etichettata in conformità a **disciplinari di etichettatura facoltativa** [14] approvati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali almeno con le informazioni facoltative «benessere animale in allevamento», «alimentazione priva di additivi antibiotici», o a marchio DOP o IGP o «**prodotto di montagna** [15]»;
- carne suina: biologica per almeno il 10% in peso oppure in possesso di una certificazione volontaria di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità competente, relativa ai requisiti «benessere animale in allevamento, trasporto e macellazione» e «allevamento senza antibiotici». Il requisito senza antibiotici può essere garantito per tutta la vita dell'animale o almeno per gli ultimi quattro mesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Carne avicola: biologica per almeno il 20% in peso. Le restanti somministrazioni di carne avicola sono rese, se non con carne biologica, con carne avicola etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del decreto ministeriale 29 luglio 2004 recante

  «Modalità per l'applicazione di un sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame» per almeno le seguenti informazioni volontarie: «allevamento senza antibiotici», allevamento «rurale in libertà» (*free range*) o «rurali all'aperto». Le informazioni «senza antibiotici», «rurale in libertà» o «rurale all'aperto» devono figurare nell'etichetta e nei documenti di accompagnamento di tutte le carni consegnate per ciascun conferimento.

- Negli asili nido la carne omogeneizzata deve essere biologica.

- Non è consentita la somministrazione di «**carne ricomposta** [16]», né prefritta, preimpanata, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dall'aggiudicatario.

- Prodotti ittici (pesce, molluschi cefalopodi, crostacei): I prodotti ittici somministrati, sia freschi che surgelati o conservati, devono essere di origine **FAO 37 o FAO 27** [17]**,** rispettare la **taglia minima** [18] di cui all'All. 3 del regolamento (CE) n. 1967/2006 e non appartenere alle specie e agli stock classificati «in pericolo critico», «in pericolo»,

  «vulnerabile» e «quasi minacciata» dall'**Unione Internazionale per la conservazione della Natura**[19] (http://www.iucnredlist.org/search oppure http://www.iucn.it/categorie.php). Le specie di prodotti ittici da pesca in mare ammesse sono, ad esempio: le muggini (cefalo, Mugil spp.), le sarde (Sardina pilchardus), il sigano (Siganus rivulatus, Siganus luridus), il sugaro (Trachurus mediterraneus), la palamita (Sarda sarda), la spatola (Lepidopus caudatus), la platessa (Pleuronectes platessa), il merluzzo carbonaro (Pollachius virens), la mormora (Lithognathus mormyrus), il tonno alletterato (Euthynnus alletteratus), il tombarello o biso (Auxis thazard thazard), il pesce serra (Pomatomus saltatrix), il cicerello (Gymnammodytes cicerelus), i totani (Todarodes sagittatus), oppure quelle indicate negli elenchi di cui al corrispondente criterio premiante (sub C, lettera b), punto 5). Sono conformi i prodotti ittici certificati nell'ambito di uno schema sulla pesca sostenibile basato su un'organizzazione multistakeholder ampiamente rappresentativa, che garantisca che il prodotto appartenga a stock ittici il cui tasso di sfruttamento presenti mortalità inferiore o uguale a quella corrispondente al Massimo Rendimento Sostenibile e sia pescato in conformità alla normativa settoriale quale il **Marine Stewardship Council**, il **Friend of the Sea** [20, 21] o equivalenti. Sono parimenti ammessi anche **prodotti ittici non certificati** [22]. Se somministrato pesce di allevamento, sia di acqua dolce che marina, almeno una volta durante l'anno scolastico deve essere somministrato pesce biologico o certificato nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o **pesce da «allevamento in valle» [23].** Come pesci di acqua dolce sono ammessi la trota (Oncorhynchus mykiss) e il coregone (Coregonus lavaretus) e le **specie autoctone pescate nell'Unione europea** [24]. Non è consentita la somministrazione di «pesce ricomposto» né prefritto, preimpanato, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dall'aggiudicatario.

- Salumi e formaggi: almeno il 30% in peso deve essere biologico o, se non disponibile, a marchio di qualità DOP o IGP o «di montagna» in conformità al regolamento (UE) n. 1151/2012 e al regolamento (UE) n. 665/2014. I salumi somministrati devono essere **privi di polifosfati** e di **glutammato monosodico** [25] (sigla E621).
- Latte, anche in polvere per asili nido e yogurt: biologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Olio: come grasso vegetale per condimenti e cottura deve essere usato l'olio extravergine di oliva. Per almeno il 40% in capacità l'olio extravergine di oliva deve essere biologico. L'**olio di girasole** [26] è ammesso per eventuali fritture; **altri oli vegetali** [27] possono essere usati nelle fritture solo se idonei a detto uso alimentare ed in possesso di **certificazioni riconosciute** [28] dalla Commissione Europea che ne garantiscano la sostenibilità ambientale, inclusa l'origine non da **terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio** [29], così come definiti dall'art. 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001;
- Pelati, polpa e passata di pomodoro almeno il 33% in peso devono essere biologici;

  Succhi di frutta o nettari di frutta: biologici. Nell'etichetta deve essere riportata **l'indicazione «contiene naturalmente zuccheri»[30].**
- **Acqua** [31]: di rete o microfiltrata, se le caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 fatti salvi i pranzi al sacco.
- Negli **spuntini** [32] devono essere somministrati a rotazione frutta, ortaggi crudi, pane o altri prodotti da forno non monodose (se non per specifiche esigenze tra cui pranzi al sacco e diete speciali), yogurt ed, eventualmente, latte. Le marmellate e le confetture devono essere biologiche. Le tavolette di' cioccolata devono provenire da commercio equo e solidale nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una multistakeholder iniziative quale il *Fairtrade Labelling Organizations*, il *World Fair Trade Organization* o equivalenti.

Punti Chiave

1 - Prodotti Biologici: Sono alimenti ottenuti mediante l'impiego di metodi di produzione conformi al Reg. (UE) 848/2018. La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali. Il metodo di produzione biologico esplica pertanto una duplice funzione sociale, provvedendo da un lato a un mercato specifico che risponde alla domanda di prodotti biologici dei consumatori e, dall'altro, fornendo beni pubblici che contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al benessere degli animali e allo sviluppo rurale. Non sempre il mercato è in grado di soddisfare le esigenze delle Ditte, bisognerebbe dunque calibrare le richieste in Capitolato rispetto alla disponibilità effettiva degli alimenti sul mercato.

Logo dei Prodotti Biologici



fonte: http://burc.regione.campania.it

A partire dal 1 gennaio 2021, Il Reg. (CE) 834/2007 “relativo alla produzione biologica e all’etichettatura biologica” sarà sostituito dal Reg. (UE) 848/2018, mentre il Reg. (CE) 889/2008 “recante le modalità di applicazione” sarà sostituito parzialmente dal Reg. (UE) 464/2020 ed è verosimile che saranno pubblicate altre modalità di applicazione. Sarà necessario di conseguenza adeguare il Capitolato. Il Reg. (UE) 848/2018 si applica alla produzione, alla preparazione e alla distribuzione degli alimenti ma si tenga conto che ai sensi del comma 3 dell’art. 2 del Reg. (UE) 848/2018, le operazioni di ristorazione collettiva non rientrano nell’applicazione della norma e viene specificato quanto segue:

«Gli Stati membri possono applicare norme nazionali o, in mancanza di queste, norme private sulla produzione, sull’etichettatura e il controllo dei prodotti provenienti da operazioni di ristorazione collettiva. Il logo di produzione biologica dell’Unione europea non è utilizzato nell’etichettatura, nella presentazione e nella pubblicità di tali prodotti e non è utilizzato per pubblicizzare la collettività.»

Ciò significa che sono i fornitori a dover rispettare questi regolamenti, va fatto presente però che nel Reg. (CE) 889/2008 (prossimo all’ abrogazione ma importante ai fini della verifica di taluni requisiti) sono prescritte indicazioni anche per il magazzinaggio dei prodotti di origine animale e vegetale che si ritiene debba essere gestito come da art. 35, commi 1 e 4:

«1. Le aree destinate al magazzinaggio dei prodotti sono gestite in modo tale da garantire l'identificazione dei lotti ed evitare che i prodotti vengano mescolati od entrino in contatto con prodotti e/o sostanze non rispondenti alle norme di produzione biologica. I prodotti biologici sono chiaramente identificabili in qualsiasi momento.

4. Qualora un operatore tratti prodotti non biologici e prodotti biologici e questi ultimi vengano immagazzinati in impianti adibiti anche al magazzinaggio di altri prodotti agricoli o alimentari: a) i prodotti biologici sono tenuti separati dagli altri prodotti agricoli e/o alimentari; b) vengono prese tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici; c) viene effettuata una pulizia adeguata, di cui sia stata controllata l'efficacia, prima di effettuare il trasporto dei prodotti biologici; l'operatore deve registrare tali operazioni.»

Non essendo stato ancora aggiornato del tutto il Reg. (CE) 889/2008, si ritiene che le indicazioni per il magazzinaggio sopra citate possano essere adoperate anche dopo il 1°gennaio 2021. Ai sensi dei Reg. (UE) 848/2018 e 464/2020 si ravvisa debba essere ricordata la conformità dei prodotti anche al Reg. (CE) 1235/2008 concernente il regime di importazione di prodotti biologici dai Paesi Terzi (paesi al di fuori dell’Unione Europea) in quanto alcuni dei prodotti biologici disponibili in commercio derivano da Paesi Terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 – DOP, IGP e STG: Sono noti complessivamente come prodotti a Indicazione Geografica (IG). Sono marchi di origine attribuiti ad alimenti che hanno caratteristiche qualitative che dipendono fortemente dal luogo di produzione e sono normati dal Reg (UE) 1151/2012. In Europa sono stati registrati sin ora (maggio 2020) 1807 DOP, 1188 IGP e 63 STG. L'Italia è il Paese con il maggior numero di prodotti certificati, esistono 576 DOP e 249 IGP e 3 IGP, di cui 302 prodotti relativi all'ambito "Food" e i restanti registrati nella categoria "Wine". In Campania sono prodotti 14 DOP, 10 IGP e 2 STG.

- DOP è l'acronimo di "Denominazione di Origine Protetta". Un prodotto che ha ottenuto il marchio DOP, è prodotto, trasformato ed elaborato in un'area geografica delimitata grazie a fattori naturali (caratteristiche ambientali e pedoclimatiche) e fattori umani (tecniche di produzione tramandate nel tempo, artigianalità).
- IGP è l'acronimo di "Indicazione Geografica Protetta". Si differenzia dal DOP fondamentalmente per la provenienza delle materie prime (che se previsto dai singoli disciplinari possono essere sia di origine nazionale che di origine comunitaria o talvolta anche extra-comunitaria), in quanto il marchio IGP tutela le ricette e alcuni processi produttivi considerati tipici del luogo. Quindi un prodotto IGP è prodotto e/o trasformato e/o elaborato in una determinata area ma l'origine della materia prima può essere diverse e anche estero.
- STG è l'acronimo di "Specialità Tradizionale Garantita". Il marchio STG garantisce solo la ricetta tipica o il metodo di produzione tradizionale (inteso nel senso che deve esistere da almeno 30 anni) di un determinato prodotto, ma senza un vincolo di appartenenza territoriale. Non sono legati quindi sempre e del tutto geograficamente, ma culturalmente, storicamente, socialmente alla tradizione da cui provengono. Ciò significa che il prodotto STG può essere preparato in un qualsiasi paese dell'Unione europea, a patto che la produzione rispetti il relativo disciplinare e sia certificata da un organismo di controllo accreditato. Ad oggi sono registrati 3 STG: Amatriciana Tradizionale, Mozzarella, Pizza Napoletana.

Loghi DOP, IGP, STG



fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Il GPP non specifica da quale regione (o nazione) debbano provenire ma si ritiene opportuno preferire Operatori che offrono un maggior numero di prodotti che provengono dalla Regione Campania e dalle regioni confinanti al fine di rispettare il cosiddetto Km utile. Ad oggi sono presenti in Campania 14 DOP, 10 IGP, 2 STG. Si suggerisce alla Stazione Appaltante e a qualunque Operatore che intenda partecipare ad una gara per la ristorazione collettiva, di tenere conto dei seguenti strumenti di ricerca dei prodotti agroalimentari tradizionali:

- L'elenco completo nazionale dei prodotti DOP e IGP sul sito del Mipaaf: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2 090
- Il motore di ricerca del Mipaaf per i prodotti DOP, IGP e STG: https://dopigp.politicheagricole.it/web/guest/scopri-il-territorio
- Il sito della banca dati europea dedicata ai prodotti DOP IGP e STG https://www.qualigeo.eu/qualigeo-search/
- L'elenco dei prodotti DOP e IGP della Campania consultabili sul sito: http://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm

3 - PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali): sono prodotti le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo (almeno 25 anni). Rappresentano la sintesi della storia e della cultura di molte piccole comunità locali, soprattutto nelle aree interne, ed uno stimolo all'aggregazione ed al senso di appartenenza. Esistono PAT per ogni regione ed ogni anno il Mipaaf redige e pubblica l'elenco aggiornato. Ad oggi in Italia sono presenti oltre 5.000 PAT, e la regione che detiene il maggior numero di PAT è la Campania, con 552 specialità registrate (numero aggiornato alla ventesima revisione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali - GU Serie Generale n.42 del 20-02-2020 - Suppl. Ordinario n. 9). Nell'elenco regionale sono presenti numerose cultivar di frutta e ortaggi (es. 25 tipi di fagioli, 10 tipi di mele etc.) ed alcune sono di difficile reperimento poiché – a seconda delle annate – se ne producono in numero ristretto rispetto a corrispettivi "convenzionali" ma il loro utilizzo (e dunque il loro riconoscimento in corso di verifica) è raccomandato per incentivarne la produzione e la loro conservazione.

Logo PAT

4 – SPI (Sistemi di Produzione Integrata): Il Sistema di Qualità Nazionale di produzione integrata (SQNPI) istituito con la Legge del 3 febbraio 2011 , n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" - di fatto è operativo da gennaio 2016 - è un sistema di coltivazione che privilegia l'uso di tecniche che garantiscono un minor impatto ambientale, una riduzione dell'immissione nell'ambiente di sostanze chimiche, assicurando così una maggiore sostenibilità dell'agricoltura. É applicabile a tutte le produzioni vegetali (trasformate e non) e consente di utilizzare un marchio sul prodotto oggetto di certificazione.

Un elenco delle aziende agricole e dei trasformatori-confezionatori certificati SQNPI è disponibile presso il sito web:
https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19563

Logo SQNPI

Oltre al SQNPI si consideri anche il SQNZ, il Sistema di Qualità Nazionale "Zootecnia" riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricoli e Forestali D.M. 4337 04/03/2011. Si tratta di un regime di qualità volontario, il cui prodotto è contraddistinto da una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali coerenti in termini di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale. I disciplinari riconosciuti dal Mipaaf si trovano sul sito web di seguito riportato:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10952



Esempi di alcuni SQNZ riconosciuti dal Mipaaf: Consorzio Sigillo Italiano, Acquacoltura Sostenibile e Bovino Podolico al Pascolo

5 - Percentuale di peso sul totale: L'azienda appaltata deve descrivere le modalità con cui intende rendicontare la quantità e la percentuale dei prodotti (biologici, DOP, IGP, ecc.) affinché possa essere effettuato un controllo adeguato rispetto all'offerta.

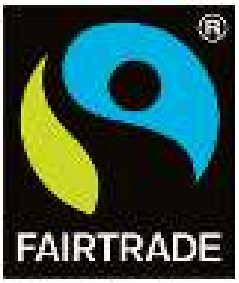
6 - Commercio Equo e Solidale (*Fair Trade*): è una partnership economica basata sul dialogo, la trasparenza e il rispetto, che mira ad una maggiore equità tra Nord e Sud del mondo attraverso il commercio internazionale. Il Fair Trade contribuisce ad uno sviluppo sostenibile complessivo attraverso l'offerta di migliori condizioni economiche e assicurando i diritti per produttori marginalizzati dal mercato e dei lavoratori, specialmente nel Sud del mondo. Le FTO (Fair Trade Organizations), ovvero le organizzazioni di Commercio Equo e Solidale che aderiscono al WFTO (Associazione Internazionale del Fair Trade) sono tenute a rispettare alcuni criteri standard produttivi per poter entrare nell'Associazione. La Carta Internazionale del Commercio Equo e Solidale del 2018 – così come la Carta Italiana del Commercio Equo e Solidale del 2012 - riconosce diversi approcci al *Fair Trade*: il percorso di certificazione di prodotto (utilizzato da *Fairtrade Labelling Organization* – FLO) e il percorso della supply chain (catena logistica) integrata (usato da WFTO). Il percorso di certificazione di prodotto garantisce la produzione e/o distribuzione a condizioni eque di un prodotto specifico. Il percorso della *supply chain* (catena logistica) integrata è un sistema in cui tutti gli attori lungo la catena (dai produttori agli esportatori/importatori, ai grossisti, ai rivenditori, ecc.), si sono impegnati congiuntamente nel Commercio Equo e in pratiche leali. L'etichetta FLO è un logo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di certificazione per i prodotti. Il sistema di certificazione è controllato da una terza parte e si applica a una gamma limitata di prodotti. Gli standard FLO contengono i requisiti minimi che tutte le organizzazioni di produttori devono soddisfare per diventare certificate, nonché requisiti di sviluppo per cui i produttori devono dimostrare miglioramenti nel tempo. Esistono prodotti *FairTrade* e *FairTrade* Biologici, è opportuno chiarire nel Capitolato quali si intendono richiesti per acquisire il punteggio.



Logo WTFO



Marchio Internazionale del Fair Trade

(viene usato come etichetta FLO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 - Quinta gamma: Per classificare frutta e verdura, in commercio si ricorre alla definizione di 5 “gamme”:

- I gamma: sono i prodotti freschi e interi, che non hanno subito alcun trattamento;
- II gamma: sono i prodotti conservati (appertizzati, essiccati, sott’olio, sotto sale, in salamoia etc.);
- III gamma: sono la frutta o la verdura surgelata o congelata;
- IV gamma: sono i prodotti freschi, puliti, tagliati e confezionati in imballaggi chiusi, pronti per il consumo. Vengono chiamati anche “ready to eat” o “ready to use” (es. insalata in busta, frutta lavata e tagliata in busta);
- V gamma: sono i semilavorati cotti e successivamente confezionati sottovuoto o in atmosfera protettiva (es. melanzane grigliate sottovuoto, carote lesse sottovuoto).

La quinta gamma non può essere in nessun caso richiesta (tra i motivi: maggiori costi dei prodotti, *overpackaging*, riduzione caratteristiche organolettiche, spreco risorse energetiche per la conservazione, mancato utilizzo di operatori addetti a mondatura, lavaggio e cottura dei prodotti) ed è fortemente sconsigliato l’impiego di quelli di IV gamma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 - Calendario di stagionalità: La Stazione Appaltante al fine di facilitare l'aggiudicatario, deve disporre di un calendario stagionale dell'ortofrutta così da rendere chiaro cosa possa essere utilizzato fresco e quando. Per tale scopo si può decidere di fare ricorso al calendario stagionale della propria regione o a quello presente nell'allegato A del D.M. dei nuovi CAM. Sono ammessi, per l'intera durata dell'appalto i piselli, i fagiolini, gli spinaci e la bieta surgelati e, nel mese di maggio, la frutta non stagionale. Si sottolinea che è lo stesso D.M. a chiarire che alcuni prodotti possono trovarsi tutto l'anno (o quasi), perché adatti alla conservazione naturale dopo la raccolta, quali l'aglio, le cipolle, le arance, le mele e le pere, i fagioli e tutti i legumi, le patate. Questi prodotti possono dunque far parte dei menu in tutti i mesi dell'anno senza vincoli rispetto alla stagionalità.

Il Calendario stagionale allegato al D.M. 65 del 10 marzo 2020:

Gennaio Frutta: arance, bergamotto, kiwi, limoni, mandarancio, mandarino, mele, pere, pinoli, pompelmi. Verdura: broccoli, cardi, carote, cavolfiore, cavolo nero, cavolo cappuccio, cavolo verza, cicorie, cime di rapa (broccoletti), finocchi, funghi, indivia, patate, radicchio, sedano, scarola, topinambur, zucca.	**Luglio** Frutta: albicocche, anguria, ciliege, cipolle, corbezzoli, fichi, fragole, lampone, mirtillo, mora, mandorle, melone, nocciole, pere, pesche, prugne, ribes, susine, uva spina. Verdura: aglio fresco, basilico, bieta, cetrioli, cavolfiore, cavolo romanesco, cicorie, cipolle, crescione, fagioli, fagiolini, fiori di zucca, indivia, insalate, lattuga batavia, lattuga romana, lollo, mais, malva, melanzane, olive grandi da mensa, ortica, peperoni, pomodori, porri, ravanelli, romanesco, rucola, scarola, taccole, tarassaco, zucca, zucchine.
Febbraio Frutta: arance, bergamotto, kiwi, limoni, mandarancio, mandarino, mele, pere, pinoli, pompelmi. Verdura: broccoli, cardi, carote, cavolfiore, cavolo nero, cavolo cappuccio, cavolo verza, cicorie, cicoria catalogna (puntarelle), cime di rapa (broccoletti), cipolle, finocchi, indivia, olive grandi da mensa, patate, radicchio, scarola, sedano, spinaci, zucca.	**Agosto** Frutta: albicocche, anguria, corbezzoli, fichi, fichi d'india, lampone, mele, mirtillo, mandorle, melone, more, pere, pesche, prugne, ribes, susine, uva, uva spina. Verdura: bieta, cavolo romanesco, cetrioli, cipolle, fagioli, fagiolini, fiori di zucca, indivia, insalate, lattuga batavia, lattuga romana, lenticchie, lollo, mais, malva, melanzane, peperoni, pomodori, porri, ravanelli, rucola, scarola, spinaci, taccole, tarassaco, zucca, zucchine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marzo Frutta: arance, fragole, kiwi, limoni, mele, pere, pompelmi. Verdura: aglio orsino, asparagi, agretti, broccoli, carciofi, carote, cavolfiore, cavolo nero, cavolo cappuccio, cavolo verza, cicorie, cicoria catalogna (puntarelle), cime di rapa (broccoletti), cipolle, cipollotto, crescione, fagiolini, finocchi, indivia, lattuga, patate novelle, radicchio, ravanelli, rucola, scarola, sedano, spinaci.	**Settembre** Frutta: anguria, corbezzoli, fichi, fichi d'india, lampone, limone, mele, melograno, melone, more, pere, pesche, prugne, susine, uva, uva spina. Verdura: bieta, broccoli, carote, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo romanesco, cetrioli, cicoria catalogna (puntarelle), cipolle, fagioli, fagiolini, finocchi, fiori di zucca, funghi, indivia, insalate, lattuga batavia, lattuga romana, lollo, mais, malva, melanzane, olive grandi da mensa, pastinaca, peperoni, pomodori, porri, scarola, sedano, spinaci, tarassaco, topinambur, zucca, zucchine.
Aprile Frutta: arance, fragole, kiwi, limoni, mele, pere. Verdura: aglio fresco, aglio orsino, agretti, asparagi, broccoli, carciofi, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza, cicorie, cicoria catalogna (puntarelle), cipolle, cipollotti, crescione, fagiolini, finocchi, indivia, insalate, lattuga, lattuga batavia, lollo, olive grandi da mensa, patate novelle, piselli, radicchio, ravanelli, rucola, scatola, sedano, spinaci, tarassaco.	**Ottobre** Frutta: bergamotto, cachi, castagne, cedro, fichi d'india, kiwi, limone, mele, melograno, noci, pere, uva. Verdura: bieta, broccoli, carote, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo romanesco, cicoria catalogna (puntarelle), cipolle, fagioli, fagiolini, finocchi, funghi, indivia, lattuga batavia, lattuga romana, lollo, mais, olive grandi da mensa, pastinaca, patate, peperoni, porri, radicchio, scarola, sedano, spinaci, tarassaco, topinambur, zucca.
Maggio Frutta: amarene, ciliege, fragole, lampone, nespole. Verdura: aglio fresco, agretti, asparagi, bieta, borragine, broccoli, carciofi, cavolfiore, cavolo romanesco, cicorie, cicoria catalogna (puntarelle), cipolle, cipollotti, crescione, fagiolini, fave, finocchi, indivia, insalate, lattuga, lattuga batavia, lattuga romana, lollo, melanzane, olive grandi da mensa, ortica, patate novelle, piselli, ravanelli, rucola, scarola, tarassaco.	**Novembre** Frutta: arance, bergamotto, cachi, castagne, cedro, kiwi, limone, mandarini, mele, melograno, noci, pinoli. Verdura: bieta, broccoli, cardi, carote, cavolfiore, cavolo nero, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo romanesco, cicoria catalogna (puntarelle), cime di rapa (broccoletti), cipolle, finocchi, funghi, indivia, lattuga batavia, lollo, olive grandi da mensa, pastinaca, patate, porri, radicchio, scarola, sedano, topinambur, zucca.
Giugno Frutta: albicocche, amarene, anguria, ciliege, fragole, lampone, mirtillo, mandorle, melone, nespole, nocciole, pesche, prugne, ribes, susine. Verdura: aglio fresco, agretti, asparagi, basilico, bieta, borragine, broccoli, carciofi, cetrioli, cavolo romanesco, cetrioli, cicorie, cipolle, crescione, fagioli, fagiolini, fave, finocchi, fiori di zucca, indivia, insalate, lattuga batavia, lattuga romana, lollo, malva, melanzane, olive grandi da mensa,	**Dicembre** Frutta: arance, bergamotto, castagne, cedro, limone, mandarini, mele, noci, pinoli, pompelmi. Verdura: broccoli, cardi, carote, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo romanesco, cicoria catalogna (puntarelle), cime di rapa (broccoletti), cipolle, finocchi, funghi, indivia, olive grandi da mensa, patate, radicchio, scarola, sedano, topinambur, zucca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ortica, peperoni, piselli, pomodori, ravanelli, rucola, scatola, taccole, tarassaco, zucchine.	

9 – Mense Biologiche: è il servizio di refezione collettiva scolastica conforme ai requisiti previsti dall'All.1 del D.M. del 18 dicembre 2017**.** Gli alimenti somministrati secondo le modalità descritte nella norma raggiungono percentuali di biologico superiori ai CAM del D.M. del 10 marzo 2020. Le mense scolastiche biologiche sono state previste dal decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, che ha anche istituito un Fondo ad hoc. Le stazioni appaltanti che si aggiudicano i servizi di mensa scolastica biologica (questi devono rispettare i requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771), possono presentare le domande di iscrizione all'apposito elenco, avvalendosi della piattaforma informatica. Ulteriori informazioni per le stazioni appaltanti sono reperibili sul sito del Sinab (Servizio di Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica).

http://www.sinab.it/content/mense-scolastiche-biologiche-certificate

Logo del Sinab

10 - Mese di maggio:

Come già espresso al punto 8 si ribadisce che solo nel mese di maggio è consentita la somministrazione di frutta non stagionale, in tutti gli altri mesi possono essere somministrati frutti solo di stagione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 - Uova e ovoprodotti: Tutte le uova immesse in commercio riportano sul guscio la cosiddetta “stampigliatura”, un codice identificativo necessario per la tracciabilità. Dal primo numero della stampigliatura è possibile risalire alla tipologia di allevamento della gallina ovaiola: il primo numero è “0” se si tratta di un allevamento biologico, “1” se le galline sono allevate all’aperto, “2” in caso di allevamento a terra e “3” per l’allevamento in gabbia. Dunque per rispettare i CAM possono essere ammesse solo uova che riportano il numero “0” e sono escluse le uova provenienti dagli altri tipi di produzione. Per poter essere commercializzate le uova devono provenire da centri d'imballo autorizzati dalle Regioni e Province Autonome, previa attribuzione di uno specifico codice rilasciato dal MIPAAF, il quale inserisce gli stessi centri in un apposito elenco che viene continuamente aggiornato dal Ministero. Gli ovoprodotti sono prodotti trasformati risultanti dalla trasformazione delle uova. Esistono in commercio diverse tipologie di tali semilavorati che includono prodotti liquidi, disidratati, cristallizzati e surgelati. Sono ammesse solo ovoprodotti liquidi pastorizzati cioè prodotti industriali che si vendono in brik e composti da solo albume, solo tuorlo o misto albume e tuorlo. Come per le uova, anche gli ovoprodotti devono provenire da uova biologiche.

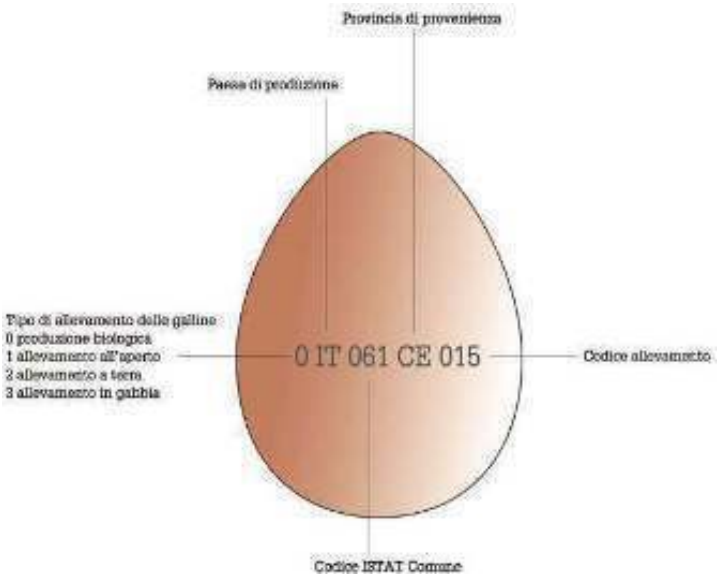


Immagine esplicativa della stampigliatura delle uova.

12 - SQR (Sistemi di Qualità Regionale): alcune Regioni hanno istituito i cosiddetti Sistemi di qualità regionali che presuppongono la possibilità di utilizzare un Marchio Regionale a condizione di rispettare i disciplinari specifici predisposti dalla Regione, e di superare i controlli effettuati da un organismo di certificazione**.** Alcuni esempi: “QV” in Veneto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Agriqualità” in Toscana, “MQ” nelle Marche, “QT” nella Provincia autonoma di Trento, “AQUA” in Friuli-Venezia-Giulia. In Campania non risulta ancora sviluppato questo tipo di Sistema di Qualità ma è indubbio che qualora ci fosse un impulso alla sua estensione, la Stazione Appaltante e gli Operatori dovranno tenerne conto.

13 - De.Co (Denominazione Comunale d'Origine): è un’attestazione, certificata a seguito di un’apposita delibera comunale, relativa ad un prodotto o fortemente legato al luogo storico di origine, attribuendo un forte significativo valore identitario per una comunità senza alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti (Dop, Igp, Stg, Pat o altro). Le De.Co. sono state istituite in seguito alla Legge nº 142 dell'8 giugno 1990, che consente ai Comuni la facoltà di disciplinare in materia di valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali. Le De.Co. conseguono coniugano e perseguono numerosi obiettivi socio-economici: rilancio delle produzioni locali legate all’agroalimentare, all’enogastronomia e all’artigianato, promozione del territorio attraverso le sue specificità produttive eco-sostenibili salvaguardia del patrimonio culturale, valorizzazione della Dieta Mediterranea (Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO). La De.Co**.** quindi dimostra l’origine locale del prodotto, ne racconta e fissa la sua composizione e ne garantisce gli ingredienti ai produttori del territorio e ai consumatori. L’ANCI è promotrice del “Progetto De.Co.” a livello nazionale che rappresenta lo strumento con cui un territorio, un comune e una comunità possa da un lato tutelare le proprie produzioni, dall’altro innescare un processo di sviluppo territoriale eco-sostenibile, di natura prettamente endogena**.** Ad oggi se ne contano pochi in Campania (Agerola, Oliveto-Citra, Teano, Brusciano, Villaricca, Somma Vesuviana, Sessa Aurunca, San Gregorio Magno) ed è in fase di valutazione l’istituzione di un Registro Regionale per elencarli e promuoverli alla comunità.

Esempi di loghi realizzati per alcune De.Co.







fonte: http://burc.regione.campania.it

14 - Disciplinari di Etichettatura facoltativa: Le carni bovine, avicole e suine possono rientrare all'interno di precisi disciplinari di etichettatura su base volontaria. I disciplinari per essere applicati devono essere approvati dal Mipaaf, essere controllati da un ente certificatore ed essere operativi ovvero non essere stati revocati o sospesi. Il sito del Mipaaf, in continuo aggiornamento, riporta l'elenco degli Operatori dotati di disciplinare approvato e organismo di certificazione:

- Per il pollame https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/ArchivioEtichettatura.php/L/IT/ Codice/IT001EA/idRegione/-1/idOrganismo/-1/idOperatore/-/idTipo/2
- Per le carni bovine (https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/ArchivioEtichettatura.php/L/IT/Codice/IT001EA/idRegione/-1/idOrganismo/-1/idOperatore/-/idTipo/2)

Le derrate così etichettate provengono da animali che possono:

- aver seguito un particolare tipo di alimentazione (es. "Filiera ad alimentazione selezionata", "Alimentazione NO OGM dalla nascita" "Alimentazione integrata con pascolo");
- essere stati allevati secondo norme che garantiscono un maggiore benessere animale rispetto alla normativa vigente in materia (es. "più libertà di movimento grazie a maggiore spazio in allevamento rispetto ai limiti di Legge" o "Garanzia benessere animale valutato secondo lo standard CReNBA"). CReNBA è il centro di riferimento nazionale per il benessere animale che propone standard di benessere in allevamento. Tale menzione però non definisce automaticamente il tipo di allevamento ma solo il rispetto di determinati standard come spazio per gli animali, pulizia, biosicurezza, numero di animali etc.). Dunque lo standard CReNBA non permette di distinguere le tipologie di allevamento;
- essere stati allevati con sistemi estensivi o semiestensivi (es. "Allevamento con ricorso al pascolo", "allevamento rurale in libertà", "allevamento estensivo al coperto");
- essere stati allevati senza utilizzo di antibiotici in una o più fasi della vita dell'animale (es. "Allevamento senza uso di antibiotici negli ultimi 120 giorni", "Allevamento senza uso di antibiotici per tutta la fase di ingrasso in Italia");
- appartenere a razze autoctone o genotipi particolari (es. "genotipo a lento accrescimento");

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Etichette facoltative, come scegliere le migliori?

Un'etichetta che si fregia di talune indicazioni non rappresenta necessariamente un prodotto migliore rispetto ad un corrispettivo alimento aderente alle sole normative europee e nazionali. Molte etichette possono addirittura essere fuorvianti e dunque indurre in errore o in confusione il consumatore. Si suggerisce pertanto a coloro che formulano le offerte tecniche per partecipare ad una Gara d'Appalto di scegliere con attenzione i prodotti che intendono offrire, al contempo si invitano le Stazioni Appaltanti a dotarsi delle competenze tecniche necessarie per discriminare efficacemente gli alimenti più adatti agli utenti che dovrà servire. Per fare un esempio, la dizione "da animale alimentato senza additivi antibiotici" induce il consumatore a supporre che gli alimenti privi di tale etichetta derivino da animali che sono stati nutriti con additivi antibiotici. Ciò non corrisponde alla realtà in quanto in Europa dal 2006 vige il divieto di utilizzare gli antibiotici nell'alimentazione degli animali ad uso auxinico (cioè in grado di promuovere la crescita della massa muscolare). Oltretutto il divieto vale anche per la somministrazione di antibiotici utilizzati per questo fine attraverso qualunque altra via di somministrazione. Non si può poi trascurare il ruolo del Medico Veterinario al macello che esamina tutti gli animali *ante-mortem* e *post-mortem* ricercando anche segni clinici o anatomopatologici che indichino l'uso – fraudolento – di antibiotici. Ed ancora, attraverso il Piano Nazionale Residui il Veterinario è tenuto a campionare animali sospetti e non, al fine di ricercare molecole di farmaci veterinari (tra i quali gli antibiotici) per controllare che gli allevatori abbiano rispettato il cosiddetto "tempo di sospensione" (cioè il tempo minimo che si deve attendere tra la somministrazione di un farmaco e la macellazione). Vi sarebbe poi un paradosso che può venirsi a creare tra "benessere animale" e "assenza di antibiotici. Premesso che è necessaria una riduzione dell'uso degli antibiotici in allevamento (e di questo già si occupa il sistema Classyfarm del Ministero della Salute) talvolta l'uso degli antibiotici riduce sensibilmente le sofferenze di animali affetti da patologie e ne riduce la mortalità. Oltretutto la maggior parte degli antibiotici viene somministrata nelle fasi di vita più critiche dell'animale (svezzamento e trasporto) e più raramente negli ultimi mesi di vita dell'animale. Pertanto un animale allevato senza antibiotici non è necessariamente più sano (né ha vissuto "meglio") di un animale che li ha ricevuti rispettando tempi di sospensione e buone pratiche veterinarie. In breve, ben vengano gli animali alimentati al pascolo e senza ricorrere a mangimi contenenti OGM, gli animali allevati con un più alto grado di benessere animale e gli animali di razze autoctone il cui allevamento favorisce la biodiversità ma attenzione ai *claim* fuorvianti sugli antibiotici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15 - Prodotto di Montagna: è una indicazione facoltativa di qualità, istituita dall'art. 31 del Reg. (UE) 1151/2012 e regolamentata dal Reg. (UE) 665/2014. Un prodotto che esibisce tale denominazione è costituito da materie prime che provengono essenzialmente da zone di montagna e, nel caso di prodotti trasformati, anche la trasformazione ha luogo in zone di montagna**.** Anche gli animali utilizzati per la produzione di queste derrate alimentari devono essere nutriti con mangimi provenienti per la maggior parte da zone di montagna. Per zone di montagna si intendono le aree ubicate nei comuni classificati totalmente montani e parzialmente montani, di cui all'art. 32, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1305/2013, e indicati nei Programmi di Sviluppo Rurale delle rispettive regioni (PSR). In Campania l'All.1 del PSR 2014-2020 definisce la territorializzazione delle zone TM (totalmente montane) e PM (parzialmente montane). Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 57167 del 26 luglio 2017 disciplina le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna" e la concessione delle deroghe per alcune operazioni di trasformazione svolte al di fuori della zona di montagna È uno strumento istituito dall'Unione europea utile per stimolare le attività imprenditoriali delle zone di montagna e rafforzare il legame tra il territorio montano e i suoi prodotti agroalimentari, offrendo all'agricoltore la possibilità di comunicare al consumatore le caratteristiche, le proprietà e il valore aggiunto di tali prodotti.

Logo del Prodotto di Montagna



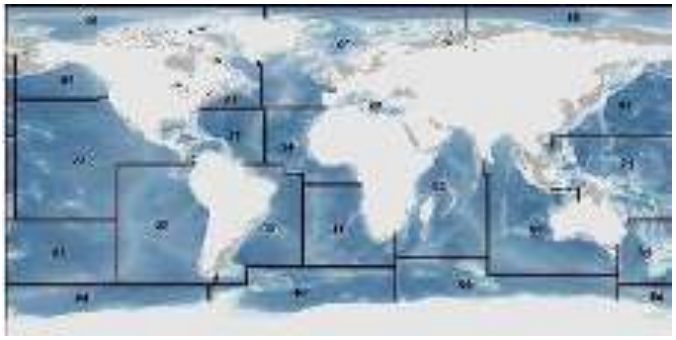
fonte: http://burc.regione.campania.it

16 - Prodotti ricomposti: termine desueto per indicare i prodotti "costituiti da parti di pesce" o "di carne" (Rettifica al Regolamento UE 1169/2011 con nota pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 167/59 del 30/06/2017) cioè prodotti che possono sembrare costituiti da un unico pezzo ma che in realtà sono frutto dell'unione di diverse parti attuata grazie ad altri ingredienti tra cui additivi ed enzimi alimentari o coadiuvanti tecnologici. I prodotti della pesca così formulati hanno il vantaggio di non presentare le miospine (calcificazioni di fibre muscolari profonde simili alle spine e che difficilmente possono essere rimosse dagli operatori in fase di produzione) ma hanno caratteristiche nutrizionali inferiori ai filetti. Tipici esempi sono i bastoncini di pesce ed il surimi. Il D.M. sui CAM del 2011 imponeva tale restrizione solo ai prodotti della pesca mente il nuovo D.M. del 2020 estende la restrizione anche ai prodotti a base di carne ovvero alle carni CSM (separate meccanicamente) come per le "birbe di pollo" e simili. In termini di sicurezza alimentare queste tipologie di prodotti sono da ritenersi sicure (cioè non inducono patologie se correttamente cotte) ma altrettanto non può dirsi dal punto di vista della sicurezza nutrizionale (cioè non nutrono adeguatamente individuo) a causa del ridotto contenuto in proteine e all'elevato tenore in grassi e zuccheri. I "bastoncini panati costituiti da parti di pesce", così come le "crocchette di surimi" e simili, sono caratteristicamente composti da una pasta di pesce inodore incolore e insapore con aggiunta di zucchero, spezie e aromi.

17 – FAO 37 e 27: La FAO ha suddiviso le aree di pesca di tutto il mondo in "Zone FAO", che a loro volta sono suddivise in ulteriori sottozone e divisioni (che devono necessariamente comparire in etichetta ai sensi del Reg. UE 1379/2013). La zona FAO di pesca 37 riguarda il Mar Mediterraneo e il Mar Nero mentre la Zona FAO di pesca 27 corrisponde all'Oceano Atlantico Nord-Orientale.

L'elenco dettagliato di sottozone e divisioni della zona FAO 27 e 37 è reperibile al seguente link dell'Unione Europea:
https://ec.europa.eu/fisheries/sites/fisheries/files/docs/body/fishing_areas_en.pdf

Suddivisione delle Zone di pesca della FAO



fonte: http://burc.regione.campania.it

18 – Taglie minime: Gli organismi acquatici al sotto di una certa dimensione non possono essere né pescati né venduti né somministrati in alcun modo al fine di preservare le riserve ittiche, molte delle quali sono in via di esaurimento per cause riconducibili all'uomo (*overfishing,* cambiamento climatico, tecniche di pesca dannose). Il Reg. 1967/2006 "relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo" regolamenta le taglie minime di alcuni prodotti della pesca.

19 – Unione Internazionale per la Conservazione della Natura: L'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (International Union for the Conservation of Nature), meglio conosciuta con il suo acronimo IUCN, è una organizzazione non governativa (ONG). La *mission* dell'IUCN è quella di persuadere, incoraggiare ed assistere le società di tutto il mondo nel conservare l'integrità e la diversità della natura e nell'assicurare che qualsiasi utilizzo delle risorse naturali sia equo ed ecologicamente sostenibile. Il mantenimento e l'aggiornamento periodico della IUCN *Red List of Threatened Species* o Lista Rossa IUCN delle Specie Minacciate (http://www.iucnredlist.org) è l'attività più influente condotta dalla Species Survival Commission della IUCN.

Logo IUCN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Le specie ittiche incluse nella *Red List* non possono essere incluse né nelle Caratteristiche Merceologiche né possono tantomeno essere oggetto di offerta da parte dell'appaltatore. Nel compendio merceologico del presente documento (All.I) si troverà la lista di specie adatte alla ristorazione collettiva che:

- non sono comprese nella Red List
- che provengono da zone FAO 37 e 27
- che rispettano le taglie minime
- possono essere consumati freschi in ragione della stagionalità, degli stock ittici, e del numero di pasti da servire
- se surgelati, derivano dal circuito MSC o Friend of the Sea
- hanno caratteristiche tecnologiche, nutrizionali e organolettiche adatte per essere somministrate nella ristorazione collettiva http://www.assoittica.it/spazio-consumatore/specie-ittiche-3/category/vedi-tutte-le-specie-ittiche/3

20 - MSC – Marine Stewardship Council: è un'organizzazione non profit che opera per diffondere la pesca sostenibile in modo da lasciare risorse ittiche nei mari in quantità sufficiente, rispettare gli habitat e garantire sostentamento alle persone che vivono grazie alla pesca. Tutti i prodotti MSC devono riportare il logo sulla confezione.

Logo MSC



fonte: http://burc.regione.campania.it

21 – Friend of the Sea: Friend of the Sea è un progetto della World Sustainability Organization, una ONG internazionale che porta avanti una missione umanitaria di tutela ambientale. Friend of the Sea è diventato lo standard di certificazione per prodotti e servizi che rispettano e proteggono l'ambiente marino. La certificazione premia le pratiche sostenibili nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Logo FRIEND OFTHE SEA



Suggerimento

Friend of the Sea redige e aggiorna continuamente la lista delle Aziende certificate di prodotti che derivano da "pesca sostenibile" e "acquacoltura sostenibile":

https://friendofthesea.org/wp-content/uploads/FOS-Approved-Customers-Suppliers-Retailers-27-04- 2020-1.pdf

22 - Prodotti ittici non certificati: Sono intesi i prodotti della pesca privi di certificazione MSC o Friend of the Sea ma che sono pescati nella zona FAO 37 o 27, rispettano le taglie minime e provengono da specie che non sono presenti nella *Red List* dello IUCN.

23 - Pesce da allevamento in valle: Si tratta di prodotti della pesca allevati in regioni dove si pratica la "vallicoltura" cioè un'itticoltura estensiva molto antica, tipica della laguna Veneta e del Delta del Po'. I pesci allevati in questo modo hanno proprietà nutrizionali superiori ai pesci di allevamento e risultano determinanti nella conservazione della biodiversità dell'ecosistema lagunare.

24 - Specie autoctone pescate nell'Unione Europea: Possono intendersi tutti i pesci d'acqua dolce non inseriti nella *Red List* dello IUCN, compresi quelli allevati (es. trota iridea - *Oncorhyncus mykiss*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

25 - Polifosfati e Glutammato: Sono additivi disciplinati dal Reg. 1333/2008.

- I polifosfati – contraddistinti dalla sigla E452 - agiscono come gelificanti, emulsionanti e addensanti. Aumentano la capacità di ritenzione idrica dei prodotti e provocano rigonfiamento e idratazione delle cellule. Sono spesso utilizzati negli insaccati, nei formaggi e nei prodotti a base di pesce.
- Il glutammato monosodico – E 621 – è un esaltatore di sapidità. È naturalmente presente nella carne, nei formaggi stagionati, nei pomodori e nei funghi ed è responsabile di uno dei cinque gusti percepiti dall'uomo, noto come "umami". La sua aggiunta negli alimenti non è stata correlata con nessuna patologia e non si ritiene sia dannosa nelle dosi abitualmente consumate. Può tuttavia mascherare la scarsa qualità organolettica degli ingredienti utilizzati. Esistono altre molecole con funzione simile e sono contraddistinte con le sigle da E620 a E640 e per nessuna di esse si ritiene ci possa essere un pericolo per la salute.

26 – Olio di girasole: è un olio di semi adatto per le fritture grazie al suo alto punto di fumo (temperatura al di sopra della quale l'olio inizia a rilasciare sostanze tossiche come acrilammide e acroleina). Tra gli oli di girasole si ritiene che il più adeguato sia l'olio di semi di girasole "alto oleico" cioè un olio con una percentuale di acidi grassi monoinsaturi – che sono antiossidanti - simili all'olio di oliva che gli conferiscono maggiore stabilità ossidativa.

27 - Altri oli vegetali: Possono essere considerati favorevolmente oli di oliva (non extravergine) e l'olio di arachidi per le proprietà di resistere meglio agli stress ossidativi della frittura che, in ogni caso, dovrebbe essere effettuata in abbondante olio ad una temperatura compresa tra 160 e 180°C (la temperatura deve essere verificata con i termometri per alimenti e monitorata). Sarebbero da escludere gli oli di mais, di soia, di colza e di palma bifrazionato.

Suggerimento

Quale olio?

Il DM non chiarisce le caratteristiche ambientali che deve avere l'olio di girasole ma si ritiene che, al pari degli altri oli usati per la frittura, debba essere in possesso di una certificazione di sostenibilità. Il motivo è semplice: l'olio di girasole - così come quello di arachidi, di colza, di mais, di soia e di palma - è considerato ad elevato impatto ambientale. I parametri di valutazione dell'impatto ambientale cambiano a seconda dei ricercatori e per alcuni parametri l'olio di palma è anche il migliore ma data la distanza che intercorre tra i paesi tropicali e l'Italia, il suo utilizzo ne peggiorerebbe l'impatto ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

28 – Certificazioni riconosciute dalla Commissione Europea: Tra le certificazioni riconosciute a livello europeo si ricorda l'EMAS III - acronimo di *Eco-Management and Audit Scheme* (Sistema di Eco-gestione e Audit) - un sistema comunitario di eco-gestione e audit volontario regolamentato dal Reg. CE 1221/2009. Promuove il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante l'istituzione e l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la valutazione sistematica, obiettiva e periodica delle prestazioni di tali sistemi, l'offerta di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate e infine con il coinvolgimento attivo e un'adeguata formazione del personale da parte delle organizzazioni interessate. Un'Azienda per ottenere la registrazione EMAS deve:

- Effettuare un'Analisi Ambientale Iniziale (AAI): consiste nell'esaminare tutti gli impatti ambientali delle attività svolte dall'organizzazione, nel valutarne la significatività, nell'esprimere l'efficienza della propria prestazione ambientale in riferimento alle prescrizioni normative;
- Implementare il Sistema di Gestione Ambientale (SGA): aspetto fondamentale di tutto il processo è l'adozione di un insieme di procedure, risorse, processi e istruzioni necessari a realizzare la politica e il programma ambientali di una organizzazione.
- Produrre una Dichiarazione ambientale (EPD): l'organizzazione redige una dichiarazione ambientale pubblica in cui vengono riassunti la politica e il programma ambientale, le metodologie e le procedure utilizzate per prevenire e controllare gli impatti ambientali (SGA), i risultati perseguiti e ottenuti.

La Dichiarazione Ambientale viene valutata da Enti Pubblici e privati (il verificatore esterno, l'ARPA, il Comitato nazionale EMAS, il Ministero dell'Ambiente) indipendenti tra loro ed essendo destinata a diventare pubblica, rappresenta uno strumento fondamentale per la costruzione di una politica di sviluppo sostenibile coerente e di lungo periodo. Una volta completato l'iter, l'Azienda ottiene il logo EMAS che può essere utilizzato sull'EPD e sulla propria carta intestata. Si ritiene dunque che la sola EPD non basti ad un prodotto per essere considerato sostenibile e superiore dal punto di vista ecologico rispetto a prodotti che ne sono privi. Senza il logo EMAS, l'EPD ha solo una funzione comunicativa di oggettività, trasparenza e confronto.

Logo EMAS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Quale certificazione di sostenibilità?

Si ritiene che un olio di semi a marchio biologico risponda automaticamente ai requisiti di certificazione ambientale. É opportuno precisare che il solo *green claim* del tipo "sostenibile" utilizzato per pubblicizzare un prodotto non sia adeguatamente qualificante se non supportato da una certificazione che evidenzi non solo la gestione ambientale dell'azienda (es. ISO 14001) ma anche l'idoneità dei terreni da cui proviene la materia prima.

La Stazione Appaltante, così come l'appaltatore, dovrà dotarsi di professionalità adeguate per valutare l'affidabilità dei *claim* e la corrispondenza delle certificazioni rispetto a quanto riportato nei CAM. Si ravvisa dunque la necessità di guardarsi dal cosiddetto *greenwashing,* una strategia fraudolenta di comunicazione di certi produttori finalizzata a costruire un'immagine di sé ingannevolmente positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale, allo scopo di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dagli effetti negativi per l'ambiente dovuti alle proprie attività o ai propri prodotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

29 – Terreni ad elevata biodiversità e con elevate scorte di carbonio: Queste due tipologie di terreni sono menzionate all'art. 29 della Direttiva 2018/2001.

Si intende terreni ad elevata biodiversità:

a) foreste primarie e altri terreni boschivi, vale a dire foreste e altri terreni boschivi di specie native, ove non vi sia alcun segno chiaramente visibile di attività umana e i processi ecologici non siano stati perturbati in modo significativo; b) foreste a elevata biodiversità e altri terreni boschivi ricchi di specie e non degradati o la cui elevata biodiversità sia stata riconosciuta dall'autorità competente, a meno che non sia dimostrato che la produzione delle predette materie prime non ha interferito con quelle finalità di protezione della natura; c) aree designate: i) ai sensi di Legge o dall'autorità competente per finalità di protezione della natura; o ii) per la protezione di ecosistemi o specie rari, minacciati o in pericolo di estinzione riconosciuti da accordi internazionali o inclusi in elenchi compilati da organizzazioni intergovernative o dall'Unione internazionale per la conservazione della natura, previo il loro riconoscimento secondo la procedura di cui all'art. 30, paragrafo 4, primo comma; a meno che non sia dimostrato che la produzione delle predette materie prime non ha interferito con la finalità di protezione della natura; d) terreni erbosi naturali ad elevata biodiversità aventi un'estensione superiore a un ettaro, ossia: i) terreni erbosi che rimarrebbero tali in assenza di interventi umani e che mantengono la composizione naturale delle specie nonché le caratteristiche e i processi ecologici; o ii) terreni erbosi non naturali, ossia terreni erbosi che cesserebbero di essere tali in assenza di interventi umani e che sono ricchi di specie e non degradati e la cui elevata biodiversità è stata riconosciuta dall'autorità competente, a meno che non sia dimostrato che il raccolto delle materie prime è necessario per preservarne lo status di terreni erbosi ad elevata biodiversità.

Si intende per terreni ad elevate scorte di carbonio:

a) *zone umide, ossia terreni coperti o saturi di acqua in modo permanente o per una parte significativa dell'anno; b) zone boschive continue, ossia terreni aventi un'estensione superiore ad un ettaro caratterizzati dalla presenza di alberi di altezza superiore a cinque metri e da una copertura della volta superiore al 30 % o di alberi che possono raggiungere tali soglie in situ; c) terreni aventi un'estensione superiore a un ettaro caratterizzati dalla presenza di alberi di altezza superiore a cinque metri e da una copertura della volta compresa tra il 10 % e il 30 % o di alberi che possono raggiungere queste soglie in situ*

   … [omissis]

30 – Indicazione "Contiene naturalmente zuccheri": É l'indicazione ai sensi del Reg. 1924/2006 per i prodotti "senza zuccheri aggiunti" (mono o di-saccaridi o altri prodotti utilizzati per le loro proprietà dolcificanti) in alimenti che ne contengono naturalmente. Nel Compendio Merceologico (All. 1) si riportano le caratteristiche merceologiche di succhi di frutta e nettari di frutta anche in relazione a questa dicitura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

31 – Acqua: Nella Ristorazione Collettiva Scolastica l'uso dell'acqua di rete è, in generale, la soluzione migliore cui si possa ricorrere. Tuttavia per migliorarne le qualità organolettiche si può ricorrere all'acqua microfiltrata (che ha però evidenti costi di installazione e manutenzione e nessun vantaggio rispetto alla sicurezza alimentare e nutrizionale dell'acqua di rete).

Suggerimento

Borracce in alluminio nella Ristorazione Scolastica

Nei pranzi al sacco utilizzati per le gite scolastiche, sarebbe ammesso l'uso di bottigliette d'acqua minerale ma l'appaltatore, come miglioria, potrebbe distribuire agli alunni delle borracce riutilizzabili in alluminio. Saranno così gli alunni a premurarsi di riempirla ogni qual volta ce ne sia bisogno e potrebbero portarla quotidianamente anche in aula.

Distributori di bevande nella Ristorazione Aziendale

L'utilizzo di distributori con acqua microfiltrata e bevande (es. aranciata, bevanda al gusto cola, limone o chinotto) rappresenta un'ottima soluzione all'interno dei circuiti della Ristorazione Collettiva nelle Aziende, nelle Carceri (es. per le guardie penitenziarie), nelle Mense Universitarie. Può essere ipotizzato come criterio premianti l'offerta bevande *fairtrade* (provenienti dal circuito equo e solidale) erogate da macchinari a ridotto consumo energetico (classe A).

32 – Spuntini: Si veda quanto riportato nel Capitolo III, paragrafo II, Spuntini di metà mattina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

Le verifiche si realizzano su base documentale ed in situ. Le **verifiche documentali** [33] si svolgono a campione sulla documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto o le fatture di una specifica categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento. Le fatture e i documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie ed il luogo di cattura per i prodotti ittici etc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché i riferimenti della stazione appaltante o il CIG rilasciato dall'ANAC. Le **verifiche in situ** [34] sono eseguite dal **direttore dell'esecuzione del contratto** [35] o da altro personale appositamente indicato dalla scuola o dal comune, quali ad esempio i commissari mensa anche secondo quanto previsto dai regolamenti dei Comuni e degli enti gestori delle scuole non statali, senza preavviso e negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste nel contratto

Punti Chiave

33 - Verifiche documentali: sono verifiche eseguite attraverso lo studio di documenti che possono essere inviati per via telematica alla Stazione Appaltante (ispezione in remoto) o mostrati dal vivo nel corso di un audit o un'ispezione (ispezione in situ). Coloro che controllano la corrispondenza col Capitolato dovranno essere in grado di verificare l'effettivo utilizzo delle quote stabilite di alimenti biologici, DOP, IGP, STG, PAT, SQNPI, SQNZ, prodotti di montagna, MSC o altrimenti qualificati (es. 50% in peso) attraverso lo studio di DDT e fatture, confrontando scrupolosamente i dati estrapolati con quanto offerto dall'Azienda in corso di Gara. Andrà dunque effettuato un preventivo studio dell'Offerta Tecnica e dei Menu che l'Azienda è impegnata a rispettare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tecniche di verifica di conformità

Documenti da valutare:

Attestato di assoggettamento dei produttori DOP, IGP e STG. É un documento in possesso dei produttori che deve essere richiesto dall'appaltatore per dimostrare l'utilizzo di quella specifica tipologia di prodotti. In particolare i soggetti che intendono sottoporsi al sistema dei controlli per i prodotti DOP, IGP o STG devono farne domanda presentando: 1 - domanda di assoggettamento al sistema dei controlli; 2 -piano dei controlli approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali; 3- tariffario approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Al termine di tale procedura i produttori ricevono l'Attestato da parte dell'Ente Certificatore di Qualità. Tale documento deve essere presente in copia presso i Centri Cottura.

Certificato di catena di custodia (CCC) MSC o Friend of the Sea. É un documento rilasciato da MSC e Friend of the Sea alle aziende che operano in una delle fasi di custodia del prodotto per assicurare una catena ininterrotta, dal mare al piatto, in cui ad ogni passaggio i prodotti sono identificabili, segregati e tracciabili. Esistono standard sia per i fornitori (le aziende di pesca) che per le aziende che lavorano e commercializzano i prodotti ittici, ed anche queste ultime ottengono un codice detto di "catena di custodia". Lo standard della catena di custodia garantisce che i prodotti della pesca sostenibile certificati siano tracciabili e separati da prodotti non certificati. Ogni azienda nella catena di fornitura che commercializza prodotti ittici MSC e Friend of the Sea deve avere un certificato di catena di custodia valido. Il Codice di catena di custodia deve sempre accompagnare il Logo MSC e Friend of the Sea.

La provenienza dal commercio equo solidale e il rispetto dei relativi criteri, in quanto importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e Equo Garantito a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale). I prodotti che espongono il Marchio *Fair Trade* rispettano gli standard sociali, ambientali ed economici di Fairtrade, concordati a livello internazionale. In corso di verifica è dunque opportuno controllare l'esposizione del marchio sui prodotti oppure marchi equivalenti. Se un prodotto non ha una etichetta FLO non significa necessariamente che non sia di commercio equo; tuttavia, occorrerà informarsi per proprio conto sul prodotto/produttore invece che fare assegnamento sulla garanzia fornita dal marchio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

34 - Verifiche in situ: Sono verifiche da effettuare presso il Centro Cottura, i terminali di consumo o i locali amministrativi dell'azienda al fine di evitare il configurarsi di frodi in pubblica fornitura. Devono essere verificate senza preavviso e in orari utili.

Tecniche di verifica di conformità:

Coloro che effettuano le verifiche dovrebbero agire secondo il *ciclo di Deming* (o di PDCA cioè PLAN – DO – CHECK – ACT):

1 – Effettuare studio preventivo dell'Offerta Tecnica e dei Menu (già all'interno del Capitolato o presentato dalla Ditta in Gara) per orientarsi su quali alimenti effettuare la verifica merceologica e stimarne il peso.

2 – Programmare le ispezioni: la Stazione Appaltante che decide il numero congruo delle ispezioni da effettuare in base ad una continua valutazione del rischio.

3 – Recarsi in Azienda ed effettuare uno studio di DDT e fatture di alimenti utilizzati nei Menu (essendo molte le merci, è meglio focalizzarsi solo su alcuni alimenti di diverso valore commerciale) facendosi coadiuvare dal personale amministrativo dell'Azienda stessa. Oltre alle merci dovrà essere valutato anche il personale (numero e qualifica) che lavora effettivamente in Azienda, confrontando i dati con quelli forniti in gara.

4 – Estrapolare da DDT e fatture i dati inerenti il peso degli alimenti (es. 800 kg melanzane in 3 mesi di refezione).

5 – Confrontare il peso estrapolato da DDT e fatture per un determinato alimento (es. melanzane) con il solo peso del corrispettivo alimento biologico, DOP, IGP, STG, PAT, SQNPI o MSC (es. melanzane biologiche). Seguendo l'esempio, se in corso di Gara è stato offerto l'utilizzo del 50% di melanzane biologiche, si va a verificare che nei precedenti tre mesi di refezione siano stati usati 800 kg di melanzane. Attraverso lo studio di DDT e fatture si dovranno trovare documenti che attestino l'utilizzo di almeno 400 kg di melanzane biologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica del Pasto Biologico.

Deve essere verificata anche la corretta gestione dell'offerta del "**pasto biologico**" cioè non può essere somministrata una preparazione gastronomica composta sia da ingredienti biologici che non biologici (es. pasta e lenticchie preparata con pasta convenzionale e lenticchie biologiche). Per questo tipo di verifica bisogna effettuare un'ispezione visiva dei magazzini e dei pasti in programmazione. In questo contesto andrebbe verificata anche il corretto stoccaggio di tali prodotti che devono essere opportunamente segnalati e distanziati dai corrispettivi alimenti convenzionali.

Verifica della Stagionalità

Si ritiene opportuno valutare la stagionalità degli alimenti freschi utilizzando lo schema proposto sotto la voce "Suggerimento".

Verifica Merceologica

Il personale incaricato dall'Ente Appaltante – dotandosi del documento di gara "Caratteristiche Merceologiche" – dovrà valutare la piena corrispondenza tra quanto offerto dall'Azienda e quanto effettivamente utilizzato nelle cucine. Tale verifica si compone di un'ispezione documentale (DDT e fatture) e un'ispezione visiva nei luoghi di stoccaggio degli alimenti.

Le figure professionali incaricate dovranno essere in grado di riconoscere:

- I tagli anatomici delle carni
- Etichettatura/stampigliatura delle uova
- Specie ittiche
- Eventuale presenza di prodotti ricomposti
- Cultivar vegetali
- Etichettatura degli alimenti, compresi gli FSG (food for specific groups – alimenti per gruppi specifici)

fonte: http://burc.regione.campania.it

35 - Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): Ai sensi del art. 111, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50comma 2, il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento (RUP) e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. Qualora non vi sia tale coincidenza, il RUP ed il Direttore dell'esecuzione debbono svolgere le rispettive attività in stretto coordinamento. Il Direttore dell'esecuzione rappresenta, nei confronti dell'impresa, l'Amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'Amministrazione sull'esecuzione del contratto. (Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Flussi informativi.

L'aggiudicatario deve fornire in tempi adeguati al direttore dell'esecuzione del contratto le informazioni relative alla somministrazione delle referenze biologiche o altrimenti qualificate (SQNPI, DOP, SQNZ, etc.) e delle specie dei prodotti ittici con relative denominazioni scientifiche che saranno offerte, affinché nei menu relativi alle settimane o al mese di riferimento possa essere resa evidenza dei prodotti biologici o altrimenti qualificati nonché delle specie ittiche che verranno somministrati nei vari pasti. **Il menu, completo** [36] di tali informazioni, dovrà essere pubblicato on-line sul sito dell'istituto scolastico e del comune ed esposto in copia cartacea all'interno dell'edificio scolastico in modo tale di rendere edotta l'utenza sulle caratteristiche qualitative dei prodotti somministrati. Si applica **l'art. 27 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206** [37] recante «Codice del consumo», nei casi di illiceità ivi previsti.

Punti Chiave

36 - Menu completo: Nella pubblicazione dei menu e comunque con qualunque mezzo venga comunicato (copia cartacea, online) si ritiene che debba essere menzionata, come riportato nelle "indicazioni generali" del D.M., l'eventuale flessibilità del menu ed i motivi di tale flessibilità.

Suggerimento

La Stazione Appaltante potrebbe sviluppare - o incentivare l'appaltatore a farlo - materiale informativo per l'utenza (o anche meglio organizzare incontri a scuola) circa le caratteristiche dei prodotti che si andranno a servire nel corso della gara. Ad esempio le informazioni circa il biologico, l'agricoltura sociale, MSC, SQNPI etc. possono essere prese da questo documento.

37 - Art. 27 del D.Lvo 206 del 2005: É l'art. del Codice del Consumo che concerne l'autodisciplina.

Art. 27. Autodisciplina

1. Le parti interessate possono richiedere che sia inibita la continuazione degli atti di pubblicità ingannevole o di pubblicità comparativa ritenuta illecita, ricorrendo ad organismi volontari e autonomi di autodisciplina.
2. Iniziata la procedura davanti ad un organismo di autodisciplina, le parti possono convenire di astenersi dall'adire l'Autorità fino alla pronuncia definitiva.

3. Nel caso in cui il ricorso all'Autorità sia stato già proposto o venga proposto successivamente da altro soggetto legittimato, ogni interessato può richiedere all'Autorità la sospensione del procedimento in attesa della pronuncia dell'organismo di autodisciplina. L'Autorità, valutate tutte le circostanze, può disporre la sospensione del procedimento per un periodo non superiore a trenta giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’obiettivo del Codice di Autodisciplina è la diffusione di una comunicazione commerciale responsabile, a vantaggio degli Enti che richiedono il rispetto delle regole della concorrenza e degli utenti che rifiutano messaggi ingannevoli o offensivi.

Suggerimento

Il comma 1 dell’art 27 del Codice del Consumo chiarisce che ci si può ricorrere all’intervento di organismi volontari e autonomi di autodisciplina. In Italia è attivo l’IAP, Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria cui si possono rivolgere sia gli utenti che la Stazione Appaltante.

IAP Istituto dell’Autodisciplina Pubblicitaria

Tecniche di verifica di conformità in situ

Per il punto 2 “Flussi informativi” non è descritta nel DM una procedura di verifica. Si ritiene si debba verificare l’esattezza delle informazioni esposte, che si tratti di volantini, pagine internet o incontri a scuola. In ogni caso sarà necessario associare il controllo in remoto con quello in situ per verificare non solo la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto attuato, ma per valutarne anche l’efficienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari.

Per prevenire gli sprechi alimentari la porzionatura dei pasti deve avvenire somministrando il giusto numero di pezzi e attraverso l'uso di appropriati utensili quali mestoli, palette o schiumarole di diverse misure appropriate alle porzioni da servire in base all'età o alle diverse fasce scolastiche (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per garantire la porzione idonea con una sola presa. Per prevenire gli sprechi alimentari le pietanze devono altresì essere somministrate al giusto punto di cottura (non bruciate, né ossidate o poco cotte). Le **eventuali eccedenze alimentari**, distinguendo tra primi, secondi, contorni, frutta, piatto unico e tra cibo servito e non servito, **devono essere calcolate** almeno approssimativamente e **monitorate** [38]. Devono inoltre essere analizzate le **motivazioni** [39] sulla base delle quali si genera l'eventuale eccedenza alimentare, anche attraverso l'utilizzo di questionari sui quali rilevare anche le casistiche dei disservizi. Tali questionari devono esser fatti compilare due volte l'anno, nel primo e nel secondo quadrimestre, dal personale docente e da altro personale specializzato indicato dall'istituto scolastico o dalla stazione appaltante (dietisti, specialisti in scienza dell'alimentazione, commissari mensa), nonché dagli alunni, anche a partire da sette anni di età. Deve essere possibile, per l'utenza adulta, far proporre soluzioni per migliorare ulteriormente la qualità del servizio, da attuare in condivisione con la stazione appaltante. Sulla base di tali rilevazioni debbono essere attuate conseguenti azioni correttive, tra le quali:

- **attivarsi con la ASL** [40]**,** e i soggetti competenti, per poter variare le ricette dei menu che non dovessero risultare gradite, mantenendo i requisiti nutrizionali previsti e per trovare soluzioni idonee per i bambini con comportamento anomalo nel consumo del pasto;
- collaborare, nell'ambito delle attività di competenza, **ai progetti eventualmente attivati** [41] presso la scuola per favorire la cultura dell'alimentazione e la diffusione di comportamenti sostenibili e salutari.

A seconda della tipologia di eccedenza alimentare (ovvero a seconda che il cibo sia o non sia stato servito) e se la quantità delle diverse tipologie è significativa, devono essere attuate le **misure di recupero** [42] più appropriate. A tale riguardo, entro sei mesi dalla decorrenza contrattuale, misurate le diverse tipologie di eccedenze ed attuate **ulteriori misure per prevenire gli sprechi** [43], l'aggiudicatario deve condividere con la stazione appaltante un progetto sulla base del quale, nel rimanente periodo contrattuale, assicurare che: il cibo non servito sia prioritariamente donato ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero ai soggetti indicati nell'art. 13 della Legge n. 166/2016 che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari e sia gestito in modo tale da evitare lo sviluppo e la contaminazione microbica fino al momento del consumo. Al fine di ottimizzare la logistica, devono essere individuate e attuate soluzioni più appropriate al contesto locale, quali ad esempio, il recupero delle eccedenze da parte di associazioni presenti nelle immediate vicinanze, i trasporti a pieno carico, ove possibile, etc.; le eccedenze di cibo servito siano raccolte direttamente nella sala mensa, per poi essere destinate all'alimentazione degli animali, ovvero in canili o in gattili, oppure destinate a recupero in sistemi di compostaggio di prossimità se presenti in zone limitrofe o nei contenitori adibiti alla raccolta della frazione umida. L'attuazione della politica per la riduzione degli sprechi alimentari deve essere oggetto di apposita comunicazione. I dati sulle eccedenze alimentari, le informazioni derivanti dai sondaggi sulle motivazioni sulla base delle quali si generano le eccedenze alimentari rilevati attraverso il questionario, la descrizione delle misure intraprese per ridurre le eccedenze alimentari ed i. relativi risultati, devono essere riportati in un **rapporto quadrimestrale** [44] da inviare telematicamente al direttore dell'esecuzione del contratto, al quale deve essere comunicato, entro trenta giorni dalla decorrenza contrattuale, il nominativo del responsabile della qualità incaricato a porre rimedio alle eventuali criticità del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punti Chiave

38 - Calcolo e monitoraggio eccedenze alimentari: Non esiste un criterio valido ed univoco per tutti i tipi di ristorazione collettiva. La Stazione Appaltante dovrà preferire la Ditta che propone il metodo migliore rispetto alla realtà produttiva e all'utenza.

Suggerimento

I metodi individuati dalla Decisione Delegata UE della Commissione 2019/1597

Seguono i metodi – da usarsi singolarmente o in combinazione - individuati per la Ristorazione Collettiva ai sensi degli Allegati III e IV:

- **Misurazione diretta (pesatura o valutazione volumetrica)** Utilizzo di uno strumento di misurazione per determinare la massa di campioni di rifiuti alimentari o di frazioni dei rifiuti totali, direttamente o sulla base del volume. Comprende la misurazione dei rifiuti alimentari oggetto della raccolta differenziata.
- **Analisi della composizione dei rifiuti** Separazione fisica dei rifiuti alimentari da altre frazioni al fine di determinare la massa delle frazioni separate.
- **Registri** Una persona o un gruppo di persone tengono regolarmente un registro delle informazioni sui rifiuti alimentari.
- **Scansione/Conteggio** Valutazione del numero dei componenti che costituiscono i rifiuti alimentari e determinazione della massa sulla base del risultato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Decisione Delegata dà solo principi generali ma non cita strumenti più specifici. In riferimento agli ultimi due metodi (Registro e Scansione/Conteggio) può essere organizzata una procedura per la stesura quotidiana di un "rapporto sullo spreco" da parte degli ASM (Addetti ai Servizi Mensa) che si configurerebbero come sentinelle dello spreco alimentare. É possibile prevedere presso i terminali di consumo un registro che riporti in maniera semplificata il quantitativo di cibi gettati. L'ASM al termine della somministrazione potrebbe effettuare una stima su quanto rilevato *de visu* e apporre una X sule caselle che meglio rappresentano la stima e conservare tutto in un registro.

Ad esempio:

Porzioni di primo piatto gettate:

0-10%	10-30%	30-40%	40-50%	50-70%	70-80%	>90%

Porzioni secondo piatto gettate:

0-10%	10-30%	30-40%	40-50%	50-70%	70-80%	>90%

Porzioni di contorno gettate

0-10%	10-30%	30-40%	40-50%	50-70%	70-80%	>90%

fonte: http://burc.regione.campania.it

39 - Analisi delle motivazioni delle eccedenze alimentari: Dietro al rifiuto di un pasto possono celarsi diversi fattori:

1 – Attribuibili alle materie prime: scarsa qualità, alterazioni organolettiche (es. errato stoccaggio), alterazioni visive (es. imbrunimento enzimatico della mela, inverdimento della frittata)

2 – Attribuibili al cuoco (es. errori dei tempi o delle tecniche, errato calcolo dei condimenti)

3 – Attribuibili alla tecnologia utilizzata e alle attrezzature (es. cuocipasta o brasiere inadeguate)

3 – Attribuibili ai metodi di confezionamento e trasporto (es. pasta scotta e "rammollita" per il troppo tempo intercorso tra cottura e servizio o inadeguati contenitori isotermici)

4 – Attribuibili all'utente per il gusto (es. pasta e cavolo, filetto di pesce, insalata frequentemente rifiutati dai bambini) o mancanza di appetito (es. disturbi alimentari, errata alimentazione con ricorso a merendine o altro, razione eccessiva).

Suggerimento

Servizio di *customer satisfaction*

Un servizio di rilevazione del gradimento può essere utilizzato in tutti i tipi di ristorazione collettiva, cadenzato sulla tipologia di utenti. Ai bambini in età scolare può essere somministrato un questionario molto semplificato arricchito da "emoticon" esplicative; agli adulti nelle mense ospedaliere, universitarie e aziendali può essere sottoposto un questionario più articolato, da sostituirsi nel caso con l'utilizzo di apposite *app* per *smartphone* o *totem* da installarsi presso i terminali di consumo. Al recepimento delle opinioni deve però seguire un'implementazione della tecnica in cucina o, eventualmente, una revisione del menu (concordata con la Stazione Appaltante e l'ASL).

fonte: http://burc.regione.campania.it

40 - Attivarsi con l'ASL: Come più volte sottolineato dalle "Linee d'Indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti – 2018", è necessario che si creino azioni sinergiche tra ASL (Servizi SIAN, Servizi Veterinari), Ente appaltato (gestori del servizio di ristorazione), Ente appaltatore, utenza, Commissione Mensa, Servizi Sociali del Comune ed Enti Caritatevoli. Deve essere creato un efficace canale comunicativo – chiaro, semplice ed immediato - tra tutti gli Enti sopracitati e l'utenza per far emergere le problematiche (es. pasto mal cucinato, mancato incontro del gusto dell'utente) e risolverle senza sfociare in inutili contrasti fondati sui preconcetti che spesso gli utenti (e i loro genitori) sviluppano nei confronti della Refezione Scolastica.

41 - Progetti eventualmente attivati: Esistono molti progetti che sono stati messi in campo a livello locale e nazionale per favorire la costruzione delle cosiddette "scuole promotrici di salute":

- L'ASL Napoli 1 Centro è stata la promotrice principale di progetti come "Mens(a) Sana" e "Quadrifoglio". L'obiettivo dei progetti è la lotta all'obesità infantile e la diffusione di corretti stili di vita riguardo l'alimentazione e l'attività fisica, fondamentali per il benessere e la crescita di bambini e adolescenti.
- Il CRiPAT e l'Osservatorio Permanente UNESCO per il Centro Storico di Napoli hanno avviato un programma nelle scuole per la diffusione della conoscenza dei valori della Dieta Mediterranea, Patrimonio Immateriale UNESCO.
- L'Unione Europea ed il Mipaaf (con altri partner come ISMEA, CREA, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione) hanno promosso progetti come "Frutta e Verdura nelle Scuole" e "Latte nelle Scuole". Il primo ha l'obiettivo di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione; il secondo attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

L'operatore che intende sviluppare programmi con finalità di educazione alimentare dovrebbe confrontarsi con i programmi eventualmente attivati da altri Enti e proporre soluzioni integrative per ampliare l'offerta didattica e pratica agli utenti, ai familiari e agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

insegnanti in modo da operare in sinergia. Un intervento educativo che non tiene conto di quelli già esistenti rischia di essere infruttuoso e, eventualmente, dannoso.

42 - Misure di recupero: La riduzione dello spreco alimentare inizia necessariamente con lo studio dei quantitativi di pasti non consumati lungo tutto il periodo dell'appalto. Una misura è considerata efficace quando, al termine del periodo preso in esame, si evince una riduzione significativa dello spreco. Le misure attuate devono essere conformi alla Legge 166 del 2016 (Legge Gadda) "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" e alla Legge 155 del 2003 (Legge del Buon Samaritano) "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale".

La Commissione Europea ha sviluppato una serie di tecniche di misurazione per quantificare i rifiuti alimentari e definirne gli indicatori, come enunciato nella Decisione Delegata della Commissione Europea 2019/1597 "che integra la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda una metodologia comune e requisiti minimi di qualità per la misurazione uniforme dei livelli di rifiuti alimentari". Le Ditte dovranno comunicare il quantitativo di alimenti non consumati attraverso l'impiego di procedure standardizzate per il monitoraggio degli sprechi, seguendo modalità conformi alla Decisione cui possono essere aggiunte ulteriori soluzioni integrative. La Ditta dovrà comunque tenere a mente quanto evidenziato nel 2018 dal Ministero della Salute nelle "Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti". La Ditta può donare alimenti agli indigenti attraverso gli Enti Caritatevoli utilizzando come punto di riferimento il "Manuale per corrette prassi operative per le organizzazioni caritative" scritto da Caritas e Banco Alimentare nel 2015, il quale prescrive le tipologie di prodotti che possono essere donati ed i criteri della loro accettazione da parte degli Enti caritatevoli.



Illustrazione grafica della gerarchia del recupero alimentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

43 - Ulteriori misure per prevenire gli sprechi: La stazione Appaltante dovrà valutare attentamente l'efficacia e l'applicabilità delle misure proposte.

Suggerimento

Servizio di ordinazione dei pasti

Sapere il numero di pasti preciso da erogare permette alla Ditta di ridurre notevolmente gli sprechi. Esistono *software* e *app* in commercio per l'organizzazione precisa della commessa. In tal caso bisognerà valutare l'affidabilità del software e soprattutto verificare la sua applicazione presso il centro cottura e presso i terminali di consumo. I flussi informativi, comunque organizzati, devono tener conto delle diverse esigenze dell'utenza (allergie, intolleranze, patologie) senza incorrere in alcun modo in errore.

44 - Rapporto quadrimestrale: Il rapporto serve alla Stazione Appaltante per monitorare che la Ditta offra agli utenti quanto dichiarato in corso di gara. Il rapporto deve essere coerente con:

- le tabelle merceologiche presenti nella parte speciale del capitolato;
- il numero di pasti erogati;
- col menù utilizzato;
- con le verifiche effettuate in loco.

Si ritiene che un rapporto non chiaro, non esaustivo, incompleto o lacunoso possa indurre la Stazione Appaltante ad attuare ulteriori verifiche in loco.

Verifiche

Le verifiche sono eseguite tramite sopralluoghi anche presso il centro di cottura e attraverso le informazioni rese sul rapporto quadrimestrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti (MOCA). I pasti sono somministrati e consumati in **stoviglie riutilizzabili** [45] (bicchieri in vetro o in plastica dura non colorati, stoviglie, anche nelle scuole di infanzia, in ceramica o porcellana bianca e posate in acciaio inossidabile).

Negli asili nido i biberon e le stoviglie riutilizzabili, inclusi bicchieri, brocche etc., possono essere in plastica dura. L'aggiudicatario e' tenuto a sostituire tempestivamente gli articoli in plastica dura qualora le superfici risultino non integre o, nel caso di resine melamminiche, non lucide oppure qualora sia stata acquisita evidenza di mancata conformità alla normativa sui materiali e oggetti a contatto con gli alimenti. Per consentire l'uso di stoviglie riutilizzabili, nel caso in cui nell'edificio di destinazione del servizio non fosse presente una lavastoviglie e ove la disponibilità di spazi e di impiantistica lo permettano, l'aggiudicatario e' tenuto ad installare una **lavastoviglie** [46] entro tre mesi dalla decorrenza del contratto. Nel frattempo, così come nei casi di esigenze peculiari (ad esempio per pranzi al sacco) si utilizzano stoviglie monouso biodegradabili e compostabili conformi alla **norma UNI EN 13432** [47,48]. I contenitori usati per la conservazione degli alimenti a temperatura ambiente o in refrigerazione devono essere riutilizzabili; i **contenitori isotermici** [49] per l'eventuale trasporto devono essere completamente riciclabili e, **per il congelamento o la surgelazione i sacchetti** [50] devono essere in polietilene a bassa densità (PE-LD) o in materiale compostabile e biodegradabile conforme alla predetta norma UNI EN 13432.

Punti Chiave

45 - Stoviglie riutilizzabili: Si possono distinguere due tipi di stoviglie riutilizzabili:

1 - Kit personale dell'utente. A inizio del Servizio, la Ditta può fornire un kit che comprende tutto il necessario per la durata dell'appalto. Il lavaggio può essere effettuato presso l'istituto (se dotato di spazio e attrezzature adeguate) o presso il proprio domicilio. É una soluzione adatta alle scuole che non dispongono e non hanno alcun modo di installare una lavastoviglie. Sono da preferire le Ditte che offrono posate, bicchieri e stoviglie in materiali ecologico innovativo (es. silicone, fibra di bamboo), plastica dura riciclata o acciaio inossidabile. In qualunque caso i materiali devono essere resistenti a lavaggio, sbeccature, rotture, rigature e abrasioni, tali da non procurare lesioni agli utenti durante il consumo del pasto.

2 - Stoviglie interamente gestite dall'appaltatore. Le scuole che già possiedono o hanno la possibilità di istallare una lavastoviglie devono disporre di stoviglie riutilizzabili adatte al lavaggio con tale elettrodomestico (bicchieri in vetro, posate in acciaio inossidabile, piatti in ceramica o porcellana).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Sono da preferire gli operatori che intendono utilizzare stoviglie realizzate in Plastica Seconda Vita: è un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicata ai materiali ed ai manufatti (anche imballaggi e utensili da cucina) ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. È uno strumento utile al riconoscimento delle soluzioni "più sostenibili per l'ambiente.



46 - Lavastoviglie: Il D.M. non chiarisce se debbano essere ad uso domestico o professionale (che seguono normative diverse in materia di ecodesign ed etichettatura energetica) ma dato l'ambito di applicazione non domestico, si ritiene che si riferisca ad attrezzature di tipo professionale. Oltretutto non sono previste clausole riguardanti l'efficienza energetica ma si ritiene possano essere considerati più favorevolmente gli operatori che offrono l'installazione di lavastoviglie della classe energetica superiore sul mercato o immediatamente inferiore.

- Le lavastoviglie domestiche sono normate dai Reg. UE 1016/2010 e Reg. 1059/2010 – quest'ultimo sarà abrogato dal 2021 con Reg. Delegato UE 2019/2017 – e devono riportare appropriata etichettatura energetica. Le etichette energetiche devono essere "riscalate" con classi da A a G.
- Le lavastoviglie professionali non hanno dispositivi di Legge specifici, quindi devono rispondere solo ai requisiti del Reg. UE 1369/2017 relativo all'obbligo di esibire l'etichettatura energetica che, dunque, sarà valutata su etichette "non riscalate" cioè con classi di efficienza energetica da A+++ a G.

fonte: http://burc.regione.campania.it

47 - Norme tecniche volontarie UNI EN ISO: sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, di qualità, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, un processo o un servizio. Oltre alla relazione esistente tra la normazione tecnica (volontaria) e la legislazione (cogente), legame che risulta essere a volte formalizzato per via del richiamo che i provvedimenti di Legge fanno alle norme tecniche, il rapporto tra normazione e Stato va interpretato alla luce della portata dei benefici sociali e dei vantaggi economici che l'attività normativa induce a supporto delle politiche pubbliche e dell'azione amministrativa a livello locale, a livello nazionale ma anche a livello sovranazionale. Le norme svolgono un ruolo chiave nella tutela degli interessi della collettività, nella protezione dell'ambiente e delle risorse: si può affermare che le norme esprimono, allo stato attuale, il livello più avanzato di interesse generale relativamente a un prodotto, un processo o un servizio. Il D.M. talvolta fa riferimento alle norme UNI EN proprio in virtù della sua sensibilità ambientale ma le norme richiamate possono essere aggiornate, abrogate, modificate o superate e sono da intendersi attuabili sempre le versioni più recenti. Dunque un "copia e incolla" disattento comporta errori formali e talvolta sostanziali. Per controllare lo stato delle norme tecniche volontarie UNI EN ISO (in vigore o abrogate) si può consultare il sito www.store.uni.com.

Nel D.M. sono richiamate norme precedute dalle seguenti sigle:

- **UNI** è la sigla dell'Ente nazionale italiano di unificazione, un'associazione privata che elabora e pubblica *norme tecniche per tutti i settori industriali, commerciali e del terziario*. Rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO). Caratterizza tutte le norme nazionali italiane e, se è l'unica sigla a precedere il numero della norma, significa che è stata elaborata dalle Commissioni UNI, o dagli Enti Federati.
- **EN** è la sigla che identifica le norme elaborate dal CEN (*Comité Européen de Normalisation),* Organismo di Normazione Europea. I Paesi membri CEN devono obbligatoriamente recepire le norme EN (nel caso dell'Italia esse diventano UNI EN). Queste norme servono ad uniformare la normativa tecnica in tutta Europa, quindi non è consentita l'esistenza a livello nazionale di norme che non siano in armonia con il loro contenuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ISO** è la sigla che identifica le norme elaborate dall'ISO, l'organizzazione internazionale per la standardizzazione. Queste norme sono quindi applicabili in tutto il mondo. Ogni Paese può decidere se adottarle come norme nazionali: in Italia, ad esempio, la sigla diventa UNI ISO (o UNI EN ISO se la norma è stata adottata anche a livello europeo)

Loghi degli Enti UNI, EN e ISO



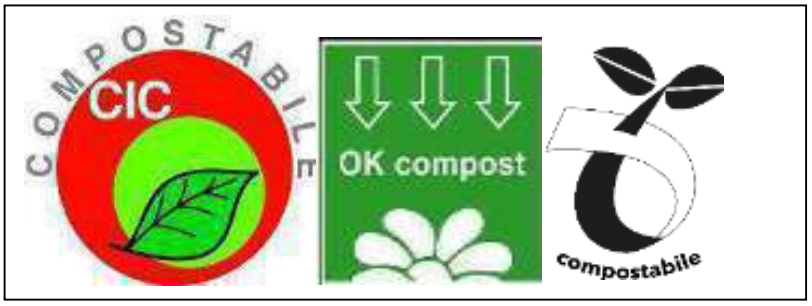
48 - UNI EN 13432: è attualmente il punto di riferimento per i produttori di materiali biodegradabili, le autorità pubbliche, i compostatori ed i consumatori**.** Fornisce presunzione di conformità con la Direttiva Europea 94/62, sugli imballaggi e rifiuti da imballaggio. Tra gli obiettivi della norma vi è quella di mettere ordine a concetti sempre più diffusi ma di non immediata chiarezza quali compostabilità e biodegradabilità. Questi due termini, spesso confusi per sinonimi, hanno infatti una differenza sostanziale che bisogna conoscere per non incorrere in errori quando si fa la raccolta differenziata:

- **Compostabilità**: è la capacità di un materiale organico di essere riciclato assieme all'umido trasformandosi in compost (concime naturale) mediante il compostaggio, un processo di decomposizione biologica della sostanza organica che avviene in condizioni controllate. Al termine del processo di compostaggio si ottiene un prodotto biologicamente stabile, inerte e inodore in cui la componente organica presenta un elevato grado di maturazione. Ricco in humus, in flora microbica attiva e in microelementi, il compost è la soluzione ideale contro la desertificazione dei suoli e l'impoverimento di carbonio nonché un prodotto di impiego agronomico (fertilizzante per florovivaismo, colture praticate in campo). Per essere ~~invece~~ definito compostabile, il prodotto deve disintegrarsi in meno di 3 mesi e non essere più visibile. I rifiuti organici possono efficacemente essere trasformati in compost grazie all'utilizzo di compostiere (di cui si auspica il loro diffuso utilizzo per ridurre la quota di rifiuti indifferenziati urbani).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Biodegrabilità**: è la capacità di un materiale (naturale o sintetico) di essere scomposto da microorganismi, luce solare e altri agenti fisici naturali, in composti chimici semplici come acqua, anidride carbonica e metano. In generale la biodegradazione non è sempre un processo accettabile dal punto di vista ambientale, anzi, le sostanze prodotte da tale processo possono essere più pericolose rispetto al materiale di partenza. Per essere definito biodegradabile, la direttiva stabilisce che il prodotto debba decomporsi del 90% entro 6 mesi. Un elemento biodegradabile non è automaticamente anche compostabile, si vedano le buste biodegradabili in bioplastica che devono essere gettate nella plastica e non nell'organico. Le bioplastiche sono materiali prodotti a partire da fonti rinnovabili o non rinnovabili. Ad esempio il PLA è una bioplastica che si ottiene a partire da risorse 100% naturali come l'amido di mais e la canna da zucchero. Non sempre l'uso di bioplastica è considerato "green" in quanto la sua produzione sottrae risorse alimentari ed idriche alla popolazione.

Loghi di certificazione europea di prodotti compostabili



49 - Contenitori isotermici: sono contenitori in grado di mantenere le temperature dei pasti deperibili lungo il trasporto. Devono essere:

- Realizzati in materiali idonei a venire a contatto con gli alimenti (es. Polipropilene espanso EPP)
- Prodotti e trasformati senza l'utilizzo di clorofluorocarburi, schiume poliuretaniche o altri gas espandenti diversi da CO2.
- Privi di sporgenze e spigoli vivi per tutelare la sicurezza degli operatori durante le operazioni di movimentazione e trasporto.
- Resistenti ad urti e graffi
- Tali da non cedere odori o sapori anomali agli alimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Facilmente pulibili e sanificabili dopo l'utilizzo
- Riciclabili al 100%
- Efficaci nell'isolamento termico con prodotti caldi e freddi
- Di dimensione adatta al trasporto di contenitori in acciaio o vaschette monouso senza che vi sia eccessivo "spazio di testa" cioè lo spazio non utilizzato tra i pasti e il coperchio.

Suggerimento

In commercio sono disponibili contenitori isotermici neri, grigi e blu (i contenitori bianchi sono, di solito, in polistirene e non sono adeguati)

Per la corretta identificazione delle diete speciali possono essere previsti coperchi colorati o adesivi con codice colore personalizzato per la tipologia di pasto (es. verde per la celiachia, giallo per la fenilchetonuria, rosso per l'intolleranza al lattosio etc.)

50 - Sacchetti per congelamento: Nei casi in cui la Stazione Appaltante preveda la possibilità di conservare talune materie prime (laddove considerato necessario ai fini della riduzione degli sprechi alimentari e dell'ottimizzazione delle materie prime) possono essere utilizzati sacchetti adatti a venire a contatto con gli alimenti a temperature di congelamento (la surgelazione è una tecnica industriale non adoperabile). Possono pertanto essere utilizzate due tipologie sacchetti:

Logo PE-LD



- In PE-LD, un polimero termoplastico ricavato dal petrolio. Dopo l'utilizzo i sacchetti in PE-LD devono essere grossolanamente puliti e smaltiti nei contenitori per la plastica. Il PE può infatti essere riciclato per dar vita a materie plastiche di seconda vita.
- In materiali biodegradabili e compostabili ISO 13432 (vedi nota 48) come il Mater-Bi. In questo caso i sacchetti devono essere smaltiti nell'umido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Pellicole Alimentari in PE

La Stazione Appaltante dovrebbe preferire operatori che utilizzano anche le pellicole alimentari in PE o in materiali biodegradabili e compostabili ISO 13432.

Le pellicole vengono talvolta utilizzate per conservare alimenti residuati da precedenti lavorazioni, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e riduzione degli sprechi alimentari. In commercio esistono pellicole realizzate in vari materiali, il più diffuso è il polivinilcloruro (PVC) che è molto performante anche se non adatto a ogni utilizzo per la presenza di plastificanti come gli ftalati (composti chimici classificati come interferenti endocrini che migrano con facilità negli alimenti grassi). In commercio esistono alternative realizzate in polietilene (PE), materiale che non contiene plastificanti e che dal punto di vista chimico, risulta più sicuro quando viene a contatto con qualsiasi alimento. La Legge attualmente in vigore relativamente ai materiali plastici per il contatto con gli alimenti è il Reg. UE 10/2011, che non vieta del tutto l'utilizzo del PVC nelle pellicole ma ne fissa dei limiti ben precisi di migrazione (ovvero, fissa i limiti massimi per cui le molecole dannose possono migrare all'interno del cibo senza avere effetti dannosi sull'uomo), per cui il PVC rimane utilizzabile nelle pellicole. Il PE a differenza del più comune PVC è tale da rendere impossibile la formazione degli ftalati. Per le conoscenze attuali il polietilene, non ha effetti sulla salute umana e può essere utilizzato senza pericolo. Oltretutto **sotto il profilo ambientale** il PE risulta il più indicato in quanto - come evidenziato dalla letteratura scientifica finora a disposizione

- il PVC ha diversi svantaggi, come la formazione di inquinanti clororganici durante la fase di produzione industriale, il possibile rilascio di cloruro di vinile (monomero cancerogeno del PVC) e di additivi vari (piombo, ftalati, composti organostannici) aggiunti al compound in fase di produzione. La Legge non obbliga i produttori ad indicare il materiale di cui le pellicole sono composte ma si può prevedere in gara di richiedere espressamente di utilizzare pellicole che garantiscano la composizione in polietilene o ancora in altri materiali ecologici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

oltre alle pertinenti verifiche presso il centro di cottura e di refezione, il direttore dell'esecuzione del contratto potrà far eseguire verifiche a campione, sottoponendo i MOCA in uso ad analisi presso **laboratori accreditati** [51]per l'esecuzione dei test di prova di **migrazione globale e specifica** [52], eseguite con le metodiche indicate nel regolamento (UE) n. 10/2011 (o di altra normativa pertinente, se trattasi di altri oggetti o materiali, quali, ad esempio il regolamento (UE) n. 321/2011 e la Direttiva n. 2011/8/UE che regolamentano i biberon.

Punti Chiave

51 - Laboratori accreditati: Un laboratorio è considerato accreditato se è sottoposto a certificazione da parte dell'Ente Nazionale di Certificazione ACCREDIA per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "*Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura*". L'Ente rilascia al laboratorio la lista delle singole prove per le quali è accreditato ed in caso di verifica da parte del DEC, si dovrà procedere ad accertarsi che il laboratorio in questione sia accreditato per le prove di migrazione globale e specifica dei MOCA in esame (acciaio, plastica etc.)

52 - Migrazione globale e specifica: La migrazione globale è la quantità di sostanze non volatili che migrano dal materiale a un liquido che simula la capacità estrattiva dell'alimento. La migrazione specifica è la quantificazione di determinate sostanze nel liquido simulante. Ogni materiale risponde a requisiti specifici di idoneità in base all' utilizzo e quindi ha limiti di tolleranza diversi. Esistono limiti di migrazione globale e specifica per i singoli materiali secondo una precisa normativa europea e nazionale:

- Acciaio inox - D.M. 21/03/1973 e successivi aggiornamenti;
- Cellulosa rigenerata - D.M. 21/03/1973 e successivi aggiornamenti;
- Gomma - D.M. 21/03/1973 e successivi aggiornamenti;
- Vetro - D.M. 21/03/1973 e successivi aggiornamenti;
- Carta e cartone - D.M. 21/03/1973 e successivi aggiornamenti;
- Alluminio - D.M. 21/03/1973 e successivi aggiornamenti;
- Plastica - Reg. CE 1935/04 e D.M. 21/03/1973 e s.m.i. - Reg. (UE) 10/2011 e s.m.i.;
- Ceramica - Direttiva Europea 84/500 CEE e successivi aggiornamenti, decreto 04/04/1985 e decreto 01/02/2007. Per il test di idoneità al microonde - UNI EN 15284:2008**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Prevenzione e gestione dei rifiuti.

Le tipologie e le fonti di rifiuti prodotti devono essere analizzate per delineare ed attuare **procedure per prevenirne la produzione [53].** L'aggiudicatario deve scegliere, ove disponibili, prodotti ricaricabili o che utilizzano imballaggi «a rendere» o costituiti da materiali riciclabili, riutilizzabili, biodegradabili e compostabili o a ridotto volume. Non devono inoltre essere utilizzate le confezioni monodose (per zucchero, maionese, ketchup, senape, olio e salse da condimento, etc.) e le monoporzioni ove non altrimenti imposto *ex lege* oppure ove non motivato da esigenze tecniche legate a menu o a esigenze specifiche (per celiaci, etc.). La **raccolta differenziata dei rifiuti [54]** e il relativo conferimento devono essere attuate coerentemente con le modalità individuate dall'Amministrazione Comunale competente. Gli **oli e grassi alimentari esausti [55]**, in particolare, devono essere raccolti in appositi contenitori, conformi alle disposizioni ambientali vigenti in materia di recupero e smaltimento e conferiti nel rispetto della normativa ambientale vigente, vale a dire ad imprese autorizzate o nel sistema di raccolta comunale**,** se attivo.

Punti Chiave

53 - Procedure per prevenire produzione dei rifiuti: La procedura deve essere preceduta da un'analisi della tipologia e delle fonti dei rifiuti congrua rispetto alla realtà produttiva.

Dovrebbero essere considerati favorevolmente gli operatori che, oltre a quanto imposto dai CAM di cui sopra, offrono:

- Un sistema di compostaggio (es. compostiera da esterni) per la frazione umida dei rifiuti sia nel Centro Cottura che nei terminali di consumo.
- Utilizzo di derrate alimentari di dimensioni tali da essere frazionate e lavorate nel Centro Cottura senza compromettere la conservabilità del prodotto (es. Parmigiano Intero non grattugiato al posto delle bustine, prosciutto intero da affettare al momento invece delle buste sottovuoto, pane intero da tagliare invece dei panini preimballati, tagli di carne sottovuoto da sezionare al momento della cottura per evitare il numero di imballaggi e permettere il riconoscimento del taglio anatomico).
- Operatori che accreditano fornitori che adottano l'utilizzo di compostiere e/o sono certificati ISO 14001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

54 - Raccolta differenziata dei rifiuti: Deve essere effettuata un'impeccabile raccolta differenziata per vetro, carta, plastica, metalli, umido, materiale non riciclabile e olio esausto, attenendosi a tutte le Direttive Europee (Dir. 1994/62, Dir. 2008/98, Dir. 2015/720, Dir. 2018/851, Dir. 2019/904), Leggi di Stato (D.lvo 152 del 2006) e Regionali (L.R. n°14 del 2016).

Si ritiene che la raccolta differenziata debba essere attuata con medesimo rigore anche negli uffici tecnici e amministrativi. Non di rado controlli conformi nei centri cottura rivelano non conformità negli uffici amministrativi.

55 - Oli e grassi alimentari esausti: vedi nota 69

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tecniche di Verifica di conformità in loco

Verifica della raccolta differenziata

La verifica della gestione dei rifiuti deve tener conto delle specifiche indicazioni dell'Azienda di Smaltimento dei Rifiuti (es. ASIA di Napoli) - con cui sarebbe opportuno avere una solida collaborazione per l'identificazione delle irregolarità – e del CONAI (Consorzio nazionale Imballaggi). Dovrebbero essere verificati sul luogo di produzione: l'effettivo utilizzo del compost (se adoperato), la pulizia degli imballi di plastica, metalli e vetro prima del conferimento nel cassonetto, il quantitativo di olio esausto raccolto in relazione alle materie prime utilizzate nelle settimane precedenti, il rispetto del calendario di raccolta.

Verifica dell'utilizzo di imballaggi prodotti con materiali riciclati

Nella ristorazione collettiva vengono utilizzati imballi per la conservazione delle materie prime ed il trasporto dei pasti. Bisogna controllare che nel centro cottura tali imballi corrispondano a quelli dichiarati in fase di gara e che siano adeguati rispetto ai CAM. Per questo tipo di verifica si possono richiedere le specifiche tecniche delle attrezzature o controllare la presenza del Ciclo di Mobius che è il simbolo della riciclabilità di un imballaggio nel caso in cui appaia da solo. Se al suo interno viene riportata una percentuale, indica che l'imballaggio è costituito da una certa percentuale di materiale riciclato. Il suo uso è regolato dalla norma ISO 14021 ed il suo impiego è volontario. Gli imballi certificati "Plastica Seconda Vita" devono essere considerati conformi.

Marchio del Ciclo di Mobius



fonte: http://burc.regione.campania.it

Imballi: quali controllare?

- Gli imballi primari sono costituiti da vaschette monouso e contenitori per alimenti tipo *Gastronorm* (in acciaio inossidabile, polipropilene, policarbonato). Si deve controllare che le vaschette monouso siano biodegradabili e compostabili attraverso la ricerca del logo sul materiale e lo studio delle schede tecniche fornite dall'azienda. I contenitori per alimenti non devono necessariamente essere in materiale riciclato, basta verificare che corrispondano con quelli dichiarati in fase di gara.
- Gli imballi secondari sono costituiti da contenitori per la protezione e l'organizzazione delle materie prime in dispensa o per il trasporto dei pasti pronti. Si deve controllare che siano composti da materiale riciclato (almeno 90% se in cartone, almeno 60% se in plastica) attraverso l'ispezione di eventuali loghi posti sui materiali o attraverso schede tecniche fornite dall'azienda. Se si utilizzano contenitori in altro materiale (es. metallo) non si deve procedere ad alcuna verifica.
- Gli imballi terziari sono costituiti da pallet, pedane o carrelli termici per il trasporto degli imballi secondari. Pallet in legno possono essere usati e non devono essere ispezionati. Le pedane, se utilizzate, devono essere in plastica riciclata e si dovrà valutare le schede tecniche o la presenza del marchio di Mobius. I carrelli, se utilizzati, sono adibiti al traporto dei pasti ed essendo in acciaio non devono essere ispezionati.

NB: l'attrezzatura elettrica per il mantenimento del legame a caldo deve essere verificata rispetto a quanto offerto in gara (tipologia, volume, consumi elettrici) ma non ci sono CAM specifici da rispettare per questa tipologia di materiali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Tovaglie, tovaglioli.

(La stazione appaltante, se utilizza tovaglie, può eseguire una scelta tra le opzioni previste).

Le tovaglie devono essere oleo ed idrorepellenti plastificate riutilizzabili o in tessuto conformi ai **CAM per le forniture di prodotti tessili** [56]ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti o con il marchio di qualità ecologica **Ecolabel (UE)** [57] o equivalenti **etichette ambientali** [58] conformi alla **UNI EN ISO 14024** [59], o con l'etichetta **Oeko-tex standard 100** [60] o **«Global Organic Textile Standard»** [61] o equivalenti.

Le tovagliette monoposto eventualmente usate per determinate specifiche esigenze organizzative temporanee ed i tovaglioli monouso in carta tessuto devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla ISO 14024, oppure del marchio **Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC®)**[62] o equivalenti. Tali prodotti in carta tessuto devono essere privi di colorazioni o stampe e, se disponibili, costituiti da cellulosa non sbiancata.

Punti Chiave

56 - CAM prodotti tessili: La clausola qui esaminata prevede che in alternativa alle tovaglie oleo e idrorepellenti riutilizzabili, possano essere fornite tovaglie che rispondono ai CAM "Forniture di prodotti tessili approvato con D.M. 11 gennaio 2017**"** cui si rimanda tramite link del sito web del Mipaaf:

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2017/allegato_tecnico_tessili_2017.pdf**.**

I CAM dei prodotti tessili (assimilabili alla categoria "biancheria da tavola") possono essere riassunti brevemente come di seguito:

1 - Il tessuto deve essere riciclabile, ovvero la composizione delle fibre di cui è costituito ne deve garantire la riciclabilità, oppure deve essere prevalentemente costituito da fibre naturali;

2 - I prodotti forniti non devono contenere: - le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta15 e le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili~~16~~, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né devono contenere le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici indicate nell'Allegato XVII e riportate nella tabella sotto indicata. Inoltre i prodotti forniti non devono contenere le sostanze che permangono nel prodotto finito applicate nelle fasi di tintura, stampa e rifinizione (fase di esecuzione di trattamenti funzionali e finissaggio) classificate, ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; - i

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotti non devono essere monouso;

3 - prodotti con contenuto di fibra cotone (o altra fibra naturale tipo canapa) biologico tra il 20% e il 100% rispetto al contenuto totale delle fibre;

4 – prodotti con fibre artificiali prodotte in impianti le cui emissioni atmosferiche di idrogeno solforato siano inferiori a 5 mg/Nm^3 oppure con valori di emissioni di zolfo (S) pari o inferiore a 30 g/kg per la fibra in fiocco, oppure per la fibra in bava continua di 40g/kg nel caso di lavaggio in lotto o di 170 g/kg nel caso di lavaggio integrato;

5 – prodotti con caratteristiche estetico funzionali equivalenti a un prodotto nuovo di fabbrica, che siano derivanti da operazioni di preparazione per il riutilizzo o costituiti da tessuti riciclati.

57 – **Ecolabel:** ai sensi del Reg. (CE) 66/2010, Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita. Come per molti tipi di merce, anche per la carta-tessuto esiste l'Ecolabel e il PAN GPP prescrivere che si faccia uso solo di prodotti col marchio Ecolabel. La Decisione della (UE) 2019/70 della Commissione dell'11 gennaio 2019 ~~che~~ stabilisce i criteri del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) per la carta grafica e per il tessuto-carta e i prodotti in tessuto-carta. É possibile che la ditta disponga di materiali di carta privi del marchio UE Ecolabel ma tali da vantare una sensibilità ecologico- ambientale che li renderebbe simili ai prodotti detentori del marchio. In tal caso la ditta deve presentare una documentazione tecnica che deve essere fornita dal fabbricante della merce in questione (carta per stampa, rotoloni etc.) o una relazione di prova di un organismo di certificazione (riconosciuto) tale da provare la reclamata sensibilità ecologica (es. CCPB srl, Ecogruppo Italia, ICEA Certifica). In commercio esistono prodotti eco-sostenibili che in etichetta riportano *claim* del tipo "*eco-friendly*", "eco-sostenibile", "*organic*", "carta riciclata", "*green*", "non taglia gli alberi" che potrebbero essere valutati come conformi pur non avendo il marchio UE ma si deve valutare se sono certificati con ISO 14024. Capita talvolta che dietro i *green claim* si celi solo pubblicità e poca o nessuna garanzia.

Logo Ecolabel



fonte: http://burc.regione.campania.it

58 - Etichette Ambientali: Secondo la classificazione delle etichette e delle dichiarazioni ambientali della norma ISO 14020, si distinguono tre tipologie di etichettature/dichiarazioni ecologiche:

- **Tipo I**: Le etichette ecologiche di tipo I sono volontarie e sottoposte a certificazione esterna (o di parte terza). Sono basate su un sistema che considera l'intero ciclo di vita del prodotto, fissando dei valori soglia e limiti di prestazione ambientale da rispettare per ottenere il rilascio del marchio. L'organismo competente per l'assegnazione del marchio può essere pubblico o privato. Sono regolamentati dalla norma ISO 14024. Esempi: Ecolabel, MSC.

- **Tipo II**: Le etichette ecologiche di tipo II (o autodichiarazioni ambientali) sono etichette e dichiarazioni ecologiche che riportano informazioni ambientali dichiarate da parte di produttori, importatori o distributori di prodotti, senza che vi sia l'intervento di un organismo indipendente di certificazione. Sono regolamentate dalla norma ISO 14021, che prevede una serie di vincoli da rispettare sulle modalità di diffusione e i requisiti sui contenuti dell'informazione. In particolare tale norma richiede che le autodichiarazioni ambientali siano non ingannevoli, verificabili, specifiche, chiare e non soggette a errori di interpretazione. Esempi: indicazioni del tipo "Riciclabile" e "Compostabile".

- **Tipo III:** Le etichette ecologiche di tipo III (dette anche "Dichiarazioni ambientali di prodotto" o EPD, dall'inglese *Environmental Product Declaration)* sono dichiarazioni ecologiche che riportano informazioni basate su parametri stabiliti che contengono una quantificazione degli impatti ambientali associati al ciclo di vita del prodotto. Le EPD sono sottoposte a un controllo indipendente per contenere informazioni oggettive, confrontabili e credibili. In particolare, la credibilità è assicurata attraverso attività di verifica e convalida svolte da organismi terzi accreditati. Sono regolamentati dalla norma ISO 14025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

59 – UNI EN ISO 14024: La ISO 14024:2018 stabilisce i principi e le procedure per lo sviluppo di programmi di etichettatura ambientale di Tipo I, includendo la selezione delle categorie di prodotto, dei criteri ambientali di prodotto e delle caratteristiche funzionali di prodotto, e per la valutazione e la dimostrazione della conformità. La ISO 14024:2018 stabilisce inoltre le procedure di certificazione per l'assegnazione dell'etichettatura.

60 - Oeko-tex standard 100: è un sistema di controllo e certificazione indipendente e uniforme a livello internazionale per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile ad ogni livello di lavorazione, oltre che per i materiali accessori utilizzati. L'etichetta *Confidence in textiles* su ogni prodotto che segue lo *Oeko-Tex Standard 100* indica che il produttore è certificato come ambientalmente ecocompatibile sia nei processi che negli stabilimenti, oltre che testato per verificarne l'assenza di sostanze nocive

Logo OEKO-TEX STANDARDN1

61 - Global Organic Textile Standard: Il Global Organic Textile Standard (GOTS) è stato sviluppato da organizzazioni internazionali leader nell'agricoltura biologica al fine di garantire al consumatore che i prodotti tessili biologici sono ottenuti nel rispetto di stringenti criteri ambientali e sociali applicati a tutti i livelli della produzione, dalla raccolta in campo delle fibre naturali alle successive fasi manifatturiere, fino all'etichettatura del prodotto finito.

Logo GOT

62 - Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC®): Il PEFC, il Prog- **Programme for** ramma per il mutuo riconoscimento degli schemi di certificazione forestale, è un'alleanza globale di sistemi nazionali di certificazione forestale. In quanto organizzazione internazionale senza scopo di lucro e non governativa, è impegnata a promuovere la gestione sostenibile delle foreste attraverso una certificazione indipendente di terza parte. A livello nazionale è sviluppata come PEFC Italia.

Logo PEFC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Ricapitolando…

Le tovaglie devono essere:

- Oleo e idrorepellenti plastificate riutilizzabili oppure devono rispettare i CAM tessili (cioè devono essere riciclabili, prodotte con fibre naturali o con tessuti riciclati)
- Avere il marchio Ecolabel oppure Oeko tex, oppure GOT oppure altri marchi con etichetta ecologica tipo I (Nordic White Swan, Blaue Angel che però sono al momento di difficile reperimento in Italia)

Le tovagliette monoposto e i tovaglioli monouso eventualmente utilizzati devono essere:

- EcoLabel o PEFC o con etichetta ecologica tipo I.
- Senza stampe, senza colori
- Senza utilizzo di cellulosa sbiancata

Verifica

Il direttore dell'esecuzione del contratto [63] attua la verifica attraverso sopralluoghi per la presa in visione dei prodotti, delle scorte e dei relativi **imballaggi primari** [64].

Punti Chiave

63 – Direttore dell'esecuzione del contratto: vedi nota 35

64 - Imballaggi primari: La definizione di imballaggio è presenta nell'art. 218 del D.Lvo 152/2006; pertanto si intende per imballaggio il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore. Il primario viene a contatto diretto con l'alimento (es. bottiglia d'acqua, barattolo di pomodori, scatola piselli surgelati, vaschetta monoporzione per pasti destinati alle collettività etc.), il secondario raggruppa i primari in un'unica confezione (es. confezione da 6 bottiglie d'acqua, confezione con 2 barattoli di pomodori, polibox che contiene vaschette monoporzione). L'imballaggio terziario serve per raccogliere e trasportare alimenti contenuti negli imballi secondari (es. pallet,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pedane etc.). Pertanto il criterio di verifica si riferisce all'imballaggio a diretto contatto con le tovaglie, le tovagliette o i tovaglioli (stoccate in magazzino). Ciò risulta necessario per identificare facilmente la natura del prodotto e soprattutto il marchio o l'etichettatura ecologica dei prodotti offerti in gara.

7. Pulizie dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure.

Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie devono essere usati detergenti con l'etichetta di qualità ecologica **Ecolabel (UE)** [65] o equivalenti etichette ambientali conformi alla **UNI EN ISO 14024** [66] o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei **CAM pertinenti** [67], muniti dei **mezzi di prova** [68] ivi previsti. Prima di procedere al lavaggio ad umido, i **condimenti grassi e oleosi devono essere rimossi a secco** [69] dalle stoviglie, pentole e dalle altre attrezzature.

Punti Chiave

65 – Ecolabel: vedi nota n°57

Esistono criteri di assegnazione del marchio Ecolabel anche per i detersivi destinati ad essere utilizzati per lavastoviglie industriali o professionali (Decisione UE 1215 del 2017)

66 – UNI EN ISO 14024: vedi nota n° 59

67 - CAM pulizia: Essendo stati approvati (con D.M. 24 maggio 2012) i CAM per il "Servizio di pulizia e i Prodotti per l'igiene", la Stazione Appaltante può richiedere all'aggiudicatario di utilizzare prodotti conformi ai CAM relativi ai prodotti per l'igiene, che devono essere dichiarati in sede di presentazione dell'offerta e, in ogni caso, essere conformi ai criteri ambientali minimi definiti. Tali criteri ambientali sono in larga misura coincidenti con i criteri validi per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2018/680). Oltre ai criteri ambientali, l'Ecolabel Europeo prevede e verifica anche le caratteristiche prestazionali, che determinano l'efficacia pulente del prodotto. Per i profili prestazionali, la stazione appaltante può pertanto far riferimento al medesimo documento disponibile al sito: http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ecolabelled_products/categories/purpose_cleaners_e n.htm.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Clausola per le pulizie straordinarie in casi di comprovata necessità

Si ritiene opportuno inserire un'ulteriore clausola che permetta all'appaltatore di utilizzare - in casi di comprovata necessità – prodotti e dunque molecole chimiche che non rientrano tra quelle dichiarate in fase di gara. Si pensi ad esempio al ritrovamento in un centro cottura di un batterio resistente ai più comuni disinfettanti, compresi quelli EcoLabel (es. *Clostridium perfrigens, Bacillus cereus*). L'operatore per salvaguardare la salute degli utenti dovrà effettuare sanificazioni straordinarie con prodotti in deroga ai CAM previsti dal D.M.

Si può scrivere come segue:

"In caso di comprovata necessità, come il ritrovamento di una contaminazione ambientale rischiosa per gli utenti, è consentito - per un periodo di tempo limitato- l'utilizzo di prodotti sanificanti non inclusi nell'elenco presentato dall'operatore. In tal caso prima del loro impiego, l'operatore deve notificare alla Stazione Appaltante la decisione di utilizzare prodotti sanificanti più specifici, motivandone la necessità e stimando il tempo necessario che occorre per effettuare tali operazioni straordinarie".

fonte: http://burc.regione.campania.it

68 – Mezzi di prova: I CAM per i servizi di pulizia e prodotti per l'igiene prevedono la verifica di determinati mezzi di prova che l'offerente deve presentare per dimostrare la conformità ai CAM.

I mezzi di prova di questi CAM variano a seconda della categoria del prodotto da utilizzare:

- Prodotti detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre. In questo caso i CAM prevedono la seguente documentazione:

Per prodotti con Ecolabel o Etichetta ecologica Tipo I	**Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I**
- Produttore - nome commerciale di ciascun prodotto - l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi.	- il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A (l'Allegato A si trova nell'allegato del D.M. 24 maggio 2012 reperibile sul sito del Mipaaf). - rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prodotti disinfettanti, superconcentrati, prodotti per usi specifici (es. smacchiatori, disincrostanti etc.). In questo caso i CAM prevedono la seguente documentazione:
    - etichette, le schede tecniche e/o di sicurezza dei prodotti e le altre fonti documentali sulla base dei quali l'operatore ha compilato la dichiarazione di cui all'Allegato B; l'Allegato B si trova nell'allegato del D.M. 24 maggio 2012 reperibile sul sito del Mipaaf);
    - eventuale rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la corrispondenza di uno o più prodotti rispetto ai CAM (questo mezzo può o meno essere richiesto dalla Stazione Appaltante).

69 - Rimozione a secco dei condimenti grassi e oleosi: Questo tipo di rifiuti non devono in alcun modo essere gettati nei lavandini o nel wc in quanto produrrebbero gravi danni ai sistemi fognari e contaminerebbero le acque superficiali (laghi, fiumi, mari), le falde acquifere e il sottosuolo, con gravi rischi per la flora e la fauna. Qualora la normativa comunale non preveda una raccolta differenziata specifica occorre raccoglierli e conferirli presso l'isola ecologica più vicina, buttandoli a questo punto negli appositi contenitori o conferirli. Lo stoccaggio momentaneo deve avvenire in appositi contenitori che possono essere forniti dalle Aziende di Igiene Urbana Locale (ad esempio si veda ASIA Napoli https://www.asianapoli.it/servizi/olii-vegetali-esausti/richiesta-installazione-contenitore.html).

Verifica

il **direttore dell'esecuzione del contratto** [70] attua la verifica attraverso sopralluoghi nei centri di cottura ed in sala

mensa per la presa in visione dei prodotti, delle scorte e dei relativi **imballaggi primari** [71] ove richiesto, deve essere trasmessa ulteriore **documentazione probatoria** [72] pertinente. In caso di utilizzo di detergenti conformi ai CAM sara' richiesto l'invio dei **rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI EN ISO 17025** [73].

Punti Chiave

70 - Direttore dell'esecuzione del contratto: vedi nota 35.

71 - Imballaggi primari: vedi nota 64.

72 - Documentazione probatoria: vedi nota 68.

73 - Rapporti di prova di laboratori accreditati UNI EN ISO 17025: vedi nota 51.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tecniche di controllo di conformità in loco

Per effettuare controllo adeguato, la Stazione Appaltante dovrà verificare

a. la corrispondenza tra i prodotti dichiarati in gara e quelli realmente utilizzati, ispezionando i locali di deposito e le aree deputate al lavaggio delle stoviglie (si consiglia di preparare una check-list per effettuare un'ispezione più agile e considerare l'eventuale utilizzo da parte della Ditta di prodotti sanificanti in caso di comprovata necessità);
b. l'eventuale presenza di prodotti non conformi (contenitori privi di etichette e indicazioni, molecole che non rientrano nell'elenco Ecolabel o che violano i CAM dei sanificanti);
c. l'effettivo e corretto utilizzo – se dichiarato in fase di gara – di appositi dosatori Ecolabel. I dosatori sono essenziali per il corretto utilizzo dei "superconcentrati", bisognerà dunque verificare che siano coerenti con quanto offerto in gara;
d. la conoscenza da parte degli ASM addetti alle pulizie delle tecniche di dosaggio, diluizione ed utilizzo dei prodotti secondo le specifiche tecniche (si consiglia di effettuare uno studio preventivo delle schede tecniche dei prodotti offerti in gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Formazione e aggiornamenti professionali del personale addetto al servizio.

L'aggiudicatario impiega **personale formato** [74] sugli argomenti previsti dalla normativa e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici, quali:

- per gli addetti alla sala mensa e alla cucina: la porzionatura dei pasti, attraverso il giusto numero di pezzi e attraverso l'uso di appropriati utensili quali mestoli, palette o schiumarole di diverse misure appropriate alle porzioni da servire in base all'età' o alle diverse fasce scolastiche (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per garantire la porzione idonea con una sola presa, ciò anche per prevenire gli sprechi alimentari;
- per gli addetti alla cucina: le tecniche di cottura per conservare i parametri originari di qualità' nutrizionale e per consentire risparmi idrici ed energetici, le procedure per la minimizzazione dei consumi di acqua e di energia nella preparazione e nella conservazione dei pasti e per lo scongelamento.

Punti Chiave

74 - Personale formato: Il personale deve essere in possesso dell'attestato di formazione per il rischio 1 o 2 a seconda della classe di rischio (ai sensi del Decreto Dirigenziale n° 9 del 13 marzo 2006 e dei Decreti Dirigenziali 76 e 110 del 2018) e deve ricevere una formazione per altri argomenti specifici che sono riportati nel D.M.

Suggerimento

Formatori adeguati

Data la specificità degli argomenti, si ritiene che il personale debba essere formato da professionalità adeguate come tecnologi alimentari (per quanto riguarda la porzionatura dei pasti, gli sprechi alimentari, la gestione dei consumi di acqua ed energia, la corretta conservazione di pasti e lo scongelamento) e biologici nutrizionisti o dietisti (per quanto riguarda le tecniche di cottura adeguate per conservare le caratteristiche nutrizionali degli ingredienti). Al termine dei percorsi formativi dovrebbe essere distribuito un adeguato materiale informativo che riepiloghi i punti salienti della formazione ed un "attestato di avvenuta formazione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aumento dell'offerta formativa

I vecchi CAM per la ristorazione prevedevano che le società erogatrici dei servizi di ristorazione garantissero al proprio personale un'adeguata formazione nelle seguenti tematiche:

- Alimentazione e salute
- Alimentazione e ambiente affrontando, tra gli altri, il tema dell'opportunità di ridurre i consumi di carne anche per gli impatti ambientali causati dalle pratiche correnti di allevamento di animali
- Caratteristiche dei prodotti alimentari in relazione al territorio di coltivazione e di produzione
- Stagionalità degli alimenti
- Corretta gestione dei rifiuti
- Uso dei detersivi a basso impatto ambientale
- Energia, trasporti e mense

Nei nuovi CAM questo tipo di formazione è riservata alla sola utenza ma si ritiene che la Stazione Appaltante possa richiedere un aumento dell'offerta formativa al proprio personale anche con questi argomenti, implementando le dovute professionalità addette alla formazione. Per questo tipo di argomenti serve personale altamente formato in materia: Medici Igienisti o Nutrizionisti, Medici Veterinari, Agronomi, Tecnologi Alimentari, Biologi, Chimici, Zoonomi, Ingegneri Ambientali, Scienziati Ambientali. Si può ritenere che tali argomenti – meno specifici rispetto alla porzionatura o al risparmio idrico ed energetico nel centro cottura ma con grande aderenza alla *ratio legis* dei CAM - debbano essere estesi a tutti coloro che a vario titolo partecipano alle attività dell'Azienda: proprietario, ufficio contabilità, segreteria, ufficio acquisti etc. Sono da preferire Aziende che offrono programmi di formazione tali – per numero di ore e tipologie di attività *extra moenia* – da poter essere realmente messi in pratica: spesso i programmi troppo ambiziosi risultano essere poco applicabili e, di fatto, poco applicati. Sono inoltre da preferire le Aziende che scelgono uno staff di docenti variegato, multidisciplinare e sinergico. Si ribadisce che la qualità di un percorso formativo non debba essere valutata solo dal numero di ore, ma anche dall'adeguatezza dei professionisti chiamati a svolgere l'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

entro sessanta giorni dall'inizio del servizio l'aggiudicatario deve trasmettere il programma di formazione del personale eseguito e l'elenco dei partecipanti. Analoga documentazione deve essere trasmessa per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale.

Tecniche di Verifica di Conformità

É necessario che si verifichi l'adeguatezza delle lezioni, valutando il materiale informativo ed il curriculum vitae dei professionisti che deve essere attinente rispetto al tema trattato. Si configura così la necessità di coinvolgere nella Commissione Giudicatrice personale adeguatamente formato per attribuire punteggi proporzionali alle Aziende che offrono un servizio di informazione congruo.

Il monitoraggio deve essere effettuato nei luoghi in cui avvengono le lezioni (presumibilmente i locali amministrativi dell'appaltatore). Durante lo svolgimento del servizio, la Stazione Appaltante può richiedere il calendario degli interventi previsti dall'Azienda, in modo da poter disporre l'invio – senza preavviso – di una commissione adeguatamente formata che osservi lo svolgimento delle lezioni.

Se la Stazione Appaltante prevede l'impiego degli "attestati di avvenuta formazione", tali documenti dovranno essere oggetto di verifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Servizio di ristorazione in centro di cottura interno: acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.

(Si applica laddove la gara preveda l'acquisto o la fornitura di apparecchiature connesse all'uso di energia. I relativi costi debbono essere quantificati in offerta).

Le apparecchiature che ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 1369/2017, dotate pertanto di **etichettatura energetica [75],** devono appartenere alla più elevata classe di efficienza energetica disponibile sul mercato o a quella immediatamente inferiore per la rispettiva categoria di apparecchio. I **frigoriferi e i congelatori professionali [76],** che ricadono nel campo di applicazione dei regolamenti delegati (UE) n. 1094/2015 sull'etichettatura energetica e (UE) n. 1095/2015 sull'ecodesign, non possono inoltre contenere gas refrigeranti con potenziale di GWP maggiore o uguale a 150. A decorrere dal 1° gennaio 2023 il periodo e' sostituito con: «I frigoriferi e i congelatori professionali omissis, non possono contenere gas refrigeranti con potenziale di GWP maggiore o uguale a 4 e, se reperibili nel mercato di riferimento, devono impiegare gas naturali non brevettati».

Le lavastoviglie professionali devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

sistemi di recupero di calore o, in alternativa, capacità di uso diretto di acqua calda di rete; «doppia parete»; possibilità di effettuare prelavaggi integrati.

Punti Chiave

75 - Etichettatura energetica: Il Regolamento (UE) 2017/1369, con successive modificazioni e integrazione, istituisce nuove norme in materia di *Energy Label.* La norma è in vigore ma alcuni provvedimenti adottati con Atti Delegati della Commissione saranno operativi da marzo 2021 ma non riguarderanno frigoriferi e lavastoviglie professionali. Le etichette energetiche classificano gli elettrodomestici in base alla loro efficienza energetica (il rapporto tra un risultato in termini di rendimento, servizi, merci o energia e l'immissione di energia) con una scala che va dalla classe A (verde), la più efficiente, alla classe G (rosso), a maggiore consumo. Attualmente (anno 2020) gli elettrodomestici che raggiungono la classe A possono essere suddivisi in 3 classi aggiuntive: A+, A++ e A+++. Data la crescente efficienza di numerose attrezzature, sono sempre di più gli elettrodomestici che ottengono la classificazione A+, A++ e A+++. Ciò ha dimostrato di essere fonte di confusione per i consumatori, quindi a partire da marzo 2021 queste classificazioni saranno gradualmente eliminate per i seguenti gruppi di prodotti ad uso esclusivamente domestico: frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, televisori e lampade. Dunque il nuovo sistema di classificazione utilizzerà solo le lettere da A a G (senza A+, A++ e A+++) ma solo per le attrezzature ad uso domestico. Tale precisazione è sembrata doverosa per non incorrere in errore nel corso della valutazione dell'efficienza energetica dei prodotti offerti in corso di gara che dunque dovranno avere classe A+++ o A++ secondo la diversa etichettatura energetica prevista per

fonte: http://burc.regione.campania.it

i frigoriferi professionali ai sensi dell'All. III comma 2 del Reg. (UE) 1094/2015.

Oltre all'efficienza energetica e le relative classi di appartenenza, deve essere presa in considerazione l'offerta di apparecchi frigoriferi a ridotto impatto ambientale.

La maggior parte dei frigoriferi, degli abbattitori e delle celle frigorifere utilizzano i gas fluorurati che presentano un potenziale di riscaldamento globale (*Global Warming Potential* - GWP) che può essere fino a 23 mila volte superiore a quello della CO2. Il Reg. 517/2014, il Reg. 2068/2015 ed il DPR n°146 del 2018 sui gas fluorurati ad effetto serra si prefiggono di ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici incentivando la riduzione dei gas più inquinanti e disponendo l'obbligo di un'etichettatura che permetta la rapida identificazione degli apparecchi più ecologici.

Ai sensi della norma europea si intende per:

a. «*gas fluorurati a effetto serra*» o «F-gas» gli idrofluorocarburi, i perfluorocarburi, l'esafluoruro di zolfo e altri gas a effetto serra contenenti fluoro;
b. «*potenziale di riscaldamento globale*» o «*GWP*», il potenziale di riscaldamento climatico di un gas a effetto serra in relazione a quello dell'anidride carbonica (CO2), calcolato in termini di potenziale di riscaldamento in 100 anni di un chilogrammo di un gas a effetto serra rispetto a un chilogrammo di CO2;
c. «*tonnellata di CO2 equivalente*», la quantità di gas a effetto serra espressa come il prodotto del peso dei gas a effetto serra in tonnellate metriche e del loro potenziale di riscaldamento globale

Etichetta energetica



fonte: http://burc.regione.campania.it

76 - Frigoriferi e congelatori professionali: Con il Reg. 1094/2015 e il Reg. 1095/2015 è diventata obbligatoria l'etichetta energetica anche per frigoriferi, congelatori e abbattitori "ad uso professionale". La classe energetica deve dunque essere fornita per questa classe di apparecchi ma non per lavastoviglie e forni professionali. Per valutare l'efficienza energetica di attrezzature che ricade in queste ultime due categorie, devono essere prese in considerazione le schede tecniche dei fornitori, mettendo in relazione la tipologia di apparecchio, i KWh e la capienza. La Stazione Appaltante può doversi trovare a valutare l'offerta di attrezzature frigorifere ad uso professionale la cui fabbricazione risulta antecedente all'entrata in vigore dei due regolamenti sopracitati e dunque sprovvisti di etichetta energetica. In tal caso dovranno essere prese in considerazione le schede tecniche così come per lavastoviglie e forni "ad uso professionale", con la sola differenza che per i frigoriferi ad uso professionale deve necessariamente essere preso in considerazione anche l'impatto ambientale provocato dai gas fluorati a effetto serra misurato in GWP e tonnellate di CO2 equivalenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Dispositivi per la riduzione del rumore

Con nuovi CAM la Stazione Appaltante dovrebbe disporre una gara separata per non gravare di ulteriori oneri l'operatore ed evitare di aumentare il prezzo a base d'asta del pasto che sarebbe altrimenti inevitabile. SI riportano tuttavia informazioni utili alla Stazione Appaltante nel caso in cui possa disporre l'indizione una Gara d'Appalto per l'istallazione di dispositivi che riducono il rumore percepito. I dispositivi di assorbimento acustico nelle cucine e nelle mense sono in grado di ridurre il rumore percepito del 20-30%. Dovendosi richiedere adeguamenti di spazi già esistenti, le soluzioni migliori consistono nell'istallazione a soffitto di pannelli fonoassorbenti ad alto potere fonoisolante.

I pannelli in commercio sono identificati attraverso le **classi di fonoassorbimento** dalla A alla E, dove la classe A rappresenta la classe di fonoassorbimento acustico maggiore. I materiali maggiormente utilizzati sono: metallo microforato, lana di vetro o di roccia nobilitata con velo acustico, fibre di poliestere incrociate, gesso armato con fibre minerali, schiume poliuretaniche.

Nota:

Con **assorbimento acustico** (o fonoassorbimento) si intende la riduzione dell'energia del suono in un ambiente attraverso la perdita di energia delle onde sonore sulle superfici degli oggetti. Così l'assorbimento acustico determina il benessere acustico dell'utilizzatore di un locale, poiché accorcia il tempo di riverbero, riduce il livello di rumore e aumenta l'intelligibilità del parlato.

Il **potere fonoisolante** è definito come la prestazione dell'isolamento acustico di una partizione (pareti e solai) dei rumori aerei, generati all'interno di un edificio.

I pannelli devono essere tali da:

- essere facilmente pulibili e sanificabili;
- essere resistenti all'umidità;
- essere ignifughi;
- possedere elevati valori di assorbimento acustico;
- possedere elevati valori di potere fonoisfonoisolante.

L'istallazione di tali pannellature può essere di due tipi:

- a parete
- a soffitto

Dal momento che la prima richiederebbe l'adeguamento delle partizioni verticali e dunque il rifacimento delle stesse, risulta più conveniente in termini di costi e di tempi, un *retrofit acustico* a soffitto consistente nella disposizione di pannelli di lana di vetro o di roccia nobilitata con velo acustico nell'intercapedine tra il soffitto esistente e il controsoffitto da realizzare, o attraverso un controsoffitto rivestito con pannelli a vista, aventi caratteristiche fonoassorbenti oltre che antimicrobiche, ottimali per centri cottura e mense.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

In sede di consegna l'aggiudicatario deve fornire il libretto di istruzioni e le schede tecniche dai quali si evincano l'identificazione dell'attrezzatura (numero di serie), l'appartenenza alla classe di efficienza energetica richiesta, nonché le ulteriori **caratteristiche tecniche ed ambientali** [77] previste dal criterio.

Punti Chiave

77 - Caratteristiche tecniche e ambientali: Le verifiche dovranno necessariamente essere documentali cui seguirà la verifica in situ. Molta della documentazione tecnica può essere valutata anche in formato digitale, così come l'etichettatura energetica. Nel riquadro sono presenti degli indicatori di efficienza energetica di cui tener conto. Alcune attrezzature sono anche dotate di etichetta con QR code, che permetterebbe ai controllori una verifica più agile. Gli organi deputati al controllo potrebbero dunque essere dotati di tablet forniti dalla Stazione Appaltante con app di lettura del QR code. Ciò permetterebbe anche una più facile consultazione estemporanea della documentazione di gara e l'annotazione di quanto riscontrato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tecniche di verifica di conformità

Come si valuta l'impatto ambientale degli apparecchi frigoriferi?

Per una corretta valutazione degli apparecchi frigoriferi bisogna valutare i seguenti parametri:

1- Etichetta energetica
2- Tipo di gas e relativo valore GWP
3- Quantità di gas espressa in kg
4- Quantità di CO2 equivalente espressa in tonnellate In particolare:

1- L'etichetta energetica è il primo valore da considerare ed è la sintesi di molti valori presi in considerazione per ridurre l'impatto ambientale. Un apparecchio di classe A è automaticamente il più efficiente ed il più ecologico. Se non è presente l'etichetta energetica – come per i frigoriferi professionali prodotti prima del 2015 - valutare KWh, capienza e caratteristiche dei gas fluorurati.

2- I gas refrigeranti fluorurati (identificati da sigle alfanumeriche) e i valori di GWP si trovano nell'All. II del Reg. 517 del 2014. Si fa presente che gas come R404A e R134a saranno vietati per le apparecchiature di refrigerazione plug-in nel 2020/2022 (considerare questo nell'attribuzione dei punteggi). I refrigeranti più ecologici disponibili sul mercato sono i refrigeranti naturali con GWP inferiore a 4 - ad esempio R290 (propano), R600a (isobutano) R744 (CO2) - e spesso hanno anche una migliore prestazione energetica. Tenendo presente che dal 1° gennaio 2020 non possono essere immessi sul mercato apparecchi di refrigerazione contenenti HFC (idrofluorocarburi) con GWP pari o superiore a 2.500 (nel 2022 il divieto verrà allargato a quelli con GWP pari o superiore a 150), sarà dunque da valutare positivamente l'offerente che utilizzi apparecchi che già abbiamo tale caratteristica. Oltretutto si sottolinea che ai sensi dell'art. 3 del Decreto MiPAAF del 10 marzo 2020, a partire dal 1° gennaio 2023 «I frigoriferi e i congelatori professionali che ricadono nel campo di applicazione dei regolamenti delegati (UE) n. 1094/2015 sull'etichettatura energetica e (UE) n. 1095/2015 sull'ecodesign non possono contenere gas refrigeranti con potenziale di GWP maggiore o uguale a 4 e, se reperibili nel mercato di riferimento, devono impiegare gas naturali non brevettati».

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- É la quantità di gas all'interno dell'apparecchio. Maggiore è il quantitativo di gas, maggiore sarà l'impatto ambientale.

4- É il valore che permette di identificare chiaramente l'impatto ambientale. Se non viene riportato in etichetta, può essere calcolato facilmente:

Esempio: Un frigorifero contiene 16 kg di HFC-143a con GWP di 4.470. Per sapere il valore di CO2 equivalente si deve prima convertire il peso in tonnellate e moltiplicare il risultato per il GWP.

16 kg/1000 = 0,016 t

0,016 x 4.470 = 71,52 tonnellate di CO2 equivalente.

Tali parametri sono reperibili sulle etichette – obbligatoriamente adese ai macchinari in modo visibile - o nelle schede tecniche o nei libretti elettronici degli apparecchi di tutti i frigoriferi prodotti dal 2015 in poi. Se una Ditta intende utilizzare frigoriferi precedenti a tale data, bisognerà estrapolare almeno una parte dei parametri sopra riportati per effettuare una comparazione efficace.

Come valutare l'impatto ambientale degli altri apparecchi?

a. Forni e lavastoviglie "ad uso professionale": richiedere la documentazione (scheda tecnica o libretto elettronico dell'apparecchio) che riporti almeno il consumo energetico annuo espresso in kWh annui, arrotondando al numero intero più vicino, e il volume netto espresso in litri. Avrà caratteristiche migliori l'apparecchio che, a parità di capienza, utilizzerà un quantitativo minore di energia.

b. Altri apparecchi (frytop, cuocipasta, brasiere): non sono previsti dal PANGPP ma può essere meglio considerato offerente che propone l'uso di attrezzature a ridotto consumo energetico (valutare sempre capienza e KWh annui)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri Premianti

La stazione appaltante dovrà attribuire una significativa quota del punteggio tecnico complessivo ai seguenti criteri premianti.

1. Chilometro zero e filiera corta

Sub criterio a)

Al fine di ridurre gli impatti ambientali, anche legati ai **trasporti primari** [78], si attribuiscono punti tecnici premianti all'offerente che dimostri il proprio impegno a fornire **prodotti biologici da chilometro zero e filiera corta** [79, 80] tra le seguenti categorie:

- ortaggi, frutta, legumi, cereali: indicare la/le specie e le quantità. La quantità deve coprire l'intero fabbisogno della specie di ortaggio o frutta, deve essere coerente con le indicazioni dei menu stagionali e con il numero dei pasti da offrire;
- pasta, prodotti lattiero-caseari, carne, derivati della carne, uova, olio, passate e conserve di pomodoro, altri prodotti trasformati: indicare la o le tipologie e le quantità. La quantità deve coprire l'intero fabbisogno della tipologia di derrata indicata, deve essere coerente con le indicazioni dei menu stagionali e con il numero dei pasti da offrire.

Il punteggio deve essere attribuito **in proporzione** [81] al maggior numero di prodotti biologici da KM 0 e filiera corta offerti ed alla relativa rappresentatività.

Sub criterio b)

Ulteriori punti tecnici si assegnano se **il** trasporto primario dei prodotti da filiera corta e KM 0**,** come sopra definiti, sarà effettuato con **veicoli** [82] a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno, o alimentati con biocarburanti, combustibili sintetici e paraffinici, gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso - GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) o con gas di petrolio liquefatto (GPL) e con delle **misure di gestione ambientale della logistica** [83]**.**

Punti Chiave

78 – Trasporto primario: Lo stesso D.M. definisce il trasporto primario come il trasporto delle materie prime dai fornitori al centro di cottura. Il trasporto secondario è definito come il trasporto dei pasti dal centro di cottura al sito di consumo dei pasti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

79 - Chilometro zero: è il parametro in funzione della distanza tra materia prima e centro cottura. Il D.M. del 2020 sui nuovi CAM utilizza la seguente definizione:

Per «chilometro zero» (o, nel caso dei piccoli comuni «chilometro utile») si intende una distanza tra terreno coltivato/ sito dell'allevamento e centro di cottura, o interno o esterno, di 200 Km (o di 150 km qualora la stazione appaltante volesse seguire le indicazioni previste nell'ambito del decreto-Legge 18 dicembre 2017 recante «Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche») e, nel caso dei piccoli comuni 70 Km (ex art. 11, comma 2, lett. b), della Legge 6 ottobre 2017, n. 158 «Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni»). Per prodotti agricoli e alimentari a chilometro utile ai sensi della Legge 6 ottobre 2017, n. 158 si intendono infatti i prodotti provenienti da un luogo di produzione o da un luogo di coltivazione e allevamento della materia prima agricola primaria utilizzata nella trasformazione dei prodotti, situato entro un raggio di 70 chilometri dal luogo di vendita, nonché sulla base di quanto verrà stabilito da un apposito decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che ne stabilirà i criteri e i parametri, i prodotti per i quali è dimostrato un limitato apporto delle emissioni inquinanti derivanti dal trasporto, calcolato dalla fase di produzione fino al momento del consumo finale. Nelle isole maggiori (Sicilia e Sardegna), si considerano proveniente da chilometro zero le derrate provenienti dall'intero territorio regionale; per le altre isole la distanza è da calcolarsi in relazione alla terraferma pertanto al netto di quella occupata dal mare.

80 - Filiera corta: è da considerarsi il parametro rispetto al numero di intermediari. Un prodotto a KM 0 non è a filiera corta se ci sono due o più intermediari. Il D.M. ne dà la seguente definizione:

Per filiera corta si intende sia la vendita diretta tra produttore primario o associazioni di produttori primari e centro di preparazione del pasto, sia la vendita tra l'impresa che gestisce la piattaforma per la distribuzione dei prodotti, purché questa si configuri come unico intermediario con il produttore primario e centro di preparazione del pasto e purché la piattaforma sia collocata entro il Km 0 (o chilometro utile, nel caso dei piccoli comuni), come nel seguito definito. Nel caso dei prodotti locali trasformati, il «produttore» è l'azienda di trasformazione, che utilizza materie prime o i principali ingredienti del prodotto trasformato, locali (ovvero prodotti da Km 0).

81 - In proporzione: La proporzionalità dovrebbe essere studiata in modo equilibrato, prendendo in considerazione più fattori, tra i quali il costo del pasto, il costo delle materie prime sul mercato ed il peso di tutti gli altri criteri.

82 – Veicoli a minori emissioni e a minori consumi energetici: vedi nota 84

83 – Misure di gestione ambientale della logistica: Il fornitore dell'offerente deve dimostrare di essere in grado di adottare soluzioni logistiche sostenibili, proponendo cioè soluzioni di trasporto, consegna ed eventuale riciclo delle merci in accordo con il rispetto per l'ambiente, con l'obiettivo di realizzare una *supply chain* virtuosa che coniughi efficienza, sostenibilità e crescita aziendale.

Si possono facilmente distinguere aziende che adottano con trasparenza tale principio, valutando l'adozione della certificazione ambientale ISO 14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale (SGA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

Sub criterio a)

Presentare una dichiarazione dell'impegno assunto che riporti l'elenco dei «produttori» vale a dire produttori primari, associazioni di produttori primari o aziende di trasformazione che fanno uso di materie prime o dei principali ingredienti dei prodotti trasformati da «KM 0», con le seguenti informazioni: le categorie di prodotti biologici e le relative quantità che verranno forniti da ciascuno di detti subfornitori; la localizzazione del terreno agricolo o del sito produttivo. A tale dichiarazione devono essere allegati i contratti preliminari con i «produttori» che riportino: gli estremi delle licenze relative alle certificazioni biologiche possedute; le quantità su base mensile per l'ortofrutta o su base annua per le altre categorie di derrate alimentari che prevedono di fornire per l'intera durata contrattuale; la localizzazione dei loro terreni produttivi e la capacità produttiva annua per ciascuna specie ortofrutticola che verrà fornita. Nel caso di impegno a fornire prodotti biologici trasformati da KM 0, deve essere indicata la provenienza delle **materie prime principali** [84] che vi sono contenute.

Sub criterio b)

Presentare una dichiarazione dell'impresa che gestirà i trasporti primari che riporti l'elenco dei veicoli che verranno utilizzati, indicando il costruttore, la designazione commerciale e il modello, la categoria, la classe, il motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale e la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile e descrivere le misure di gestione ambientale della logistica. La conformità a tale requisito è verificata in sede di esecuzione contrattuale.

Punti Chiave

84 – Materie prime principali: l'ingrediente primario si identifica mediante due criteri:

– quantitativo. È primario l'ingrediente che supera il 50% rispetto al totale, da misurare in fase di inserimento nel prodotto composto

– qualitativo**.** È primario altresì *l'ingrediente o gli ingredienti di un alimento (…) che sono associati abitualmente alla denominazione di tale alimento dal consumatore e per i quali nella maggior parte dei casi è richiesta un'indicazione quantitativa.*

Tecniche di Verifica di Conformità

La provenienza delle materie prime può essere desunta dall'etichettatura ai sensi del Reg. (UE) 775/2018 e dai documenti di accompagnamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Attuazione di soluzioni per diminuire gli impatti ambientali della logistica.

Si assegnano punti tecnici cumulabili a seconda delle seguenti condizioni:

Sub criterio a)

Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto per la **veicolazione dei pasti a minori emissioni e a minori consumi energetici** [85], quali i veicoli a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno, o alimentati con biocarburanti, combustibili sintetici e paraffinici, gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso - GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) o con gas di petrolio liquefatto (GPL);

Sub criterio b)

Adozione di **soluzioni collettive per le attività di deposito e trasporto** [86] delle merci come magazzinaggio comune, gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi per il trasporto primario (trasporto delle materie prime dai fornitori al centro di cottura) e/o secondario (trasporto dei pasti dal centro di cottura al sito di consumo dei pasti);

Punti Chiave

85 - Veicolazione dei pasti a minori emissioni e a minori consumi energetici: I veicoli ecologici utilizzati dovrebbero avere un punteggio in proporzione all'impatto sull'ambiente, tenendo però a mente la distribuzione reale della tecnologia richiesta e delle stazioni di rifornimento. I veicoli cui fa riferimento il D.M. sono inseriti all'art. 2 della Direttiva DAFI (Deployment of Alternative Fuels Infrastructure) -Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014. Un veicolo è considerato ecologico se sfrutta "combustibili alternativi" ovvero combustibili o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto e che possono contribuire alla sua decarbonizzazione e migliorare le prestazioni ambientali del settore dei trasporti. Si riportano alcune caratteristiche:

- Idrogeno: i più ecologici in assoluto sono i veicoli a idrogeno ma attualmente non sono sufficientemente diffusi né i mezzi né le stazioni di rifornimento di idrogeno.
- Elettricità: i veicoli commerciali completamente elettrici sono un e stanno aumentando anche le colonne di ricarica e le possibilità di ricarica alla presa di corrente.
- Tecnologia hybrid: Le auto ibride sono un ottimo compromesso tra sostenibilità e

fonte: http://burc.regione.campania.it

diffusione sul mercato. Si adattano soprattutto alle esigenze delle grandi città dove il grosso del consumo si esplica nel traffico (molte ibride dopo i 50 Km/h utilizzano la benzina).

- Biocarburanti: hanno un ridotto impatto ambientale e provengono da fonti rinnovabili (es. grassi animali e oli esausti) ed uno dei più diffusi è il biodiesel. Si deve però considerare che non tutte le auto sono automaticamente compatibili con questo tipo di carburanti e che le stazioni di rifornimento sono ancora ridotte.
- Carburanti sintetici e paraffinici: sono carburanti di nuova generazione, rispettosi dell'ambiente e ricavati da fonti rinnovabili, che non prevedono l'uso del petrolio nel loro processo produttivo. Non tutti i carburanti sintetici derivano però al 100% da fonti rinnovabili e la tecnologia di produzione è in fase di perfezionamento. La loro diffusione è al momento assai limitata.
- Gas naturale: può essere in forma gassosa (GCN) o liquefatta (GNL). É costituito per gran parte da metano e altri gas leggeri come propano e butano. Anche il biometano (metano che deriva da impianti biogas) è considerato gas naturale ma ha un impatto ambientale molto inferiore poiché deriva interamente da fonti rinnovabili mentre gli altri gas naturali sono combustibili fossili. Il GCN è utilizzato per le vetture a metano mentre il GNL si utilizza per i mezzi pesanti (camion, navi).
- Gas di petrolio Liquefatti (GPL): costituiti principalmente da propano e butano, sono tra i combustibili meno dannosi per l'ambiente e tra i più diffusi.

86 – Soluzioni collettive per le attività di deposito e trasporto: sono strategie di gestione di mezzi, attrezzature e personale alla base della cosiddetta *Sharing Economy*, definita come "un sistema economico in cui beni o servizi sono condivisi tra individui privati, gratis o a pagamento, attraverso Internet". Le soluzioni collettive nascono dall'esigenza di ridurre i costi ma rivelano spesso il vantaggio di ridurre anche l'impatto ambientale. Sia il magazzinaggio comune che lo spostamento a pieno carico, sono da considerarsi soluzioni collettive utili per economicità e logistica della Aziende, ma si applicano più facilmente a coloro che intendono partecipare a gare per la fornitura di derrate alimentari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Mobilità sostenibile per i dipendenti dell'appaltatore

Tra i criteri premianti dei vecchi CAM si annovera quello dell'incentivo dei sistemi di mobilità sostenibile del personale assegnato alla commessa. Per mobilità sostenibile si intendono modalità di spostamento in grado di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, la congestione stradale e dunque ridurre l'impatto ambientale:

- Muoversi a piedi o in biciletta
- Utilizzare mezzi pubblici (metro, tram, bus)
- Utilizzare soluzioni collettive (car-sharing)

Si tratta di soluzione non sempre attuabili nelle grandi città e nelle zone periferiche - a causa di estensione, percorribilità del territorio e servizi di trasporto pubblico inefficienti - che spesso hanno costi elevati per i responsabili delle Aziende. Prima di porre in gara punteggi premianti per questo CAM, dovrebbe essere effettuata un'analisi di fattibilità. In alcune Aziende il personale già potrebbe utilizzare mezzi di mobilità sostenibile, in tal caso la Stazione Appaltante può richiedere una semplice dichiarazione. Si rappresenta però che appare di difficile realizzazione un sistema per tutto il personale. Si potrebbe inserire una percentuale del tipo "almeno il 30% del personale deve usufruire della mobilità sostenibile". Le Aziende composte da personale (responsabile della Ditta incluso) che ancora non utilizzano soluzioni "green" per giungere in ufficio o nel centro di cottura, possono incentivare la mobilità sostenibile utilizzando alcune soluzioni di seguito riportate:

- Per il personale che si sposta in bici:
  - Disposizione di una rastrelliera presso l'ufficio centrale dell'azienda e presso i centri cottura
  - Messa a disposizione di bicilette aziendali (comprese bicilette elettriche)
- Per il personale che si sposta con i mezzi pubblici:
  - Abbonamento mensile ai mezzi pubblici
- Per il personale che utilizza una macchina per trasportare fino a 4 dipendenti dell'azienda
  - Messa a disposizione di una macchina aziendale (a metano, ibrida, elettrica, GPL, Euro 6)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

Presentare una dichiarazione con la quale si attestino gli impegni assunti.

Per il sub criterio a)

Si devono elencare i veicoli che verranno utilizzati, riportando costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale; la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Per il sub criterio b)

Presentare una dichiarazione dell'adesione ad un **Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto** [87] delle merci o dell'eventuale proprietà di un deposito a tal fine destinato. Allegare il protocollo sottoscritto tra fornitore e la società che detiene il sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto delle merci.

Punti Chiave

87 - Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto: Un sistema è centralizzato se le attività di deposito e trasporto sono gestite in un'unica sede da un operatore che riveste un ruolo di coordinamento tra tutti gli operatori coinvolti. L'appaltatore può mettere a disposizione le proprie strutture e i propri veicoli ad altri operatori del settore e rappresentare il nucleo centralizzato di coordinamento o può parteciparvi come membro. Tale tipo di gestione necessità di strumenti *software* adatti all'organizzazione delle operazioni di carico e scarico delle merci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Comunicazione.

Impegno ad attuare **iniziative di comunicazione** [88] efficaci ed adatte all'utenza per veicolare informazioni sulle misure di sostenibilità ambientale del servizio, per incentivare corrette abitudini alimentari, per invogliare al consumo del proprio pasto. La valutazione terrà conto anche dell'idoneità dei messaggi proposti.

Punti Chiave

88 - Iniziative sulla comunicazione agli utenti: Le iniziative dovrebbero tener conto degli argomenti già previsti nei vecchi CAM per la Ristorazione riportati al Suggerimento della nota 74.

Verifica

descrizione del progetto di comunicazione e delle informazioni che si intendono veicolare.

Tecniche di Verifica di Conformità

Oltre alla descrizione del progetto di comunicazione, si ritiene che la Stazione Appaltante debba verificare sul luogo le modalità di veicolazione delle informazioni (opuscoli, lezioni frontali, gite scolastiche) e l'idoneità dei professionisti chiamati dall'appaltatore ad esplicare la funzione di formatori nonché l'esattezza e l'attendibilità della formazione. Si veda anche il riquadro Tecniche di Verifica di Conformità pag. 73.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ulteriori caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari.

Si assegnano punti tecnici cumulabili per l'assunzione dei seguenti impegni:

Sub criterio a)

Somministrazione, per la **quota parte di prodotti alimentari che possono non essere biologici o altrimenti qualificati** [89], di prodotti provenienti da aziende che praticano a**gricoltura sociale** [90] di cui alla Legge 18 agosto 2018, n. 141 e/o da **aziende iscritte nella Rete del lavoro agricolo di qualità (LAQ)** [91] di cui all'art. 6 del decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116. Il punteggio sarà assegnato in proporzione alla quantità, varietà e rappresentatività del prodotto (punti X);

Sub criterio b)

Impegno a soddisfare l'intero fabbisogno di una o più tipologie di prodotti alimentari con **prodotti biologici provenienti da aziende che praticano agricoltura sociale** di cui alla citata Legge 18 agosto 2015, n. 141 e/o da aziende iscritte nella **Rete del lavoro agricolo di qualità** [92] di cui all'art. 6 del citato decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91. Il punteggio è assegnato in proporzione alla quantità, varietà e rappresentatività del prodotto (punti Y> X).

Punti Chiave

89 - Quota parte di prodotti non biologici e non qualificati: Si conviene che si intendano frutta, ortaggi, legumi e cereali che non sono stati previsti né nelle quote minime di biologico (il 50% in peso più un ulteriore somministrazione di frutta biologica o SQNPI o Commercio Equo) né nelle quote premianti per prodotti biologici a filiera corta o KM0. Il punteggio viene attribuito secondo i criteri di:

- Quantità: in linea di massima, più si offre maggiore è il punteggio. Si suppone che tale quantità debba essere espressa in percentuale rispetto al peso come le altre quote e non debba ricoprire necessariamente l'intero fabbisogno del singolo prodotto.
- Varietà: l'offerente può proporre la somministrazione di più alimenti tra frutta, ortaggi, legumi e cereali in base al proprio territorio.
- Rappresentatività: è il valore di un alimento rispetto all'intero menu che rappresenta dunque il documento di riferimento per estrapolare la rappresentatività. Più un alimento è utilizzato come ingrediente (es. pasta) più la sua rappresentatività aumenta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

90 – Agricoltura sociale: Per agricoltura sociale si intendono le attività dirette a realizzare:

a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati
b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.
c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante.
d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

L'agricoltura sociale è normata dalle seguenti norme: Legge 141/2015, D.M. del MiPAAF n°12550/2018; Legge della Regione Campania n°5 del 2012.

Suggerimento

è possibile consultare l'Albo regionale delle cooperative sociali (L.R. 7/2015; R.R. 1/2016; Decreto Dirigenziale 68 del 15/02/2019)

Logo del Consorzio Libera Terra Mediterraneo, coop. soc. ONLUS che gestisce terreni e strutture confiscate alle mafie

fonte: http://burc.regione.campania.it

91 – Rete del Lavoro Agricolo di Qualità LAQ: Ai sensi della Legge 116 del 2014, la Rete del lavoro agricolo di qualità è stata istituita presso l'INPS al fine di selezionare imprese agricole e altri soggetti indicati dalla normativa vigente che, su presentazione di apposita istanza, si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

92 – Prodotti biologici da Agricoltura Sociale e/o LAQ: Sono prodotti che, oltre a rispondere a requisiti di qualità biologici, sono coltivati secondo le norme dell'Agricoltura Sociale o LAQ.

Dunque in tal caso, un produttore primario è conforme se:

- è allo stesso tempo biologica, Sociale e LAQ
- è biologica e Sociale
- è biologica e LAQ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

Presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'impegno assunto (indicazione delle tipologie, delle quantità e delle caratteristiche - biologico/**convenzionale** [93] /**difesa integrata volontaria** [94] - dei prodotti alimentari; elenco dei fornitori; indicazione delle relative caratteristiche soggettive (iscrizione nella Rete LAQ o agricoltura sociale). Allegare altresì i contratti preliminari con i potenziali subfornitori i quali devono riportare tutte le informazioni di interesse, tra le quali la loro capacità produttiva. La conformità a tale requisito è verificata in sede di esecuzione contrattuale con le **modalità** [95] indicate nel criterio relativo alle «Caratteristiche e tipologie degli alimenti somministrati e comunicazione delle relative informazioni».

Punti Chiave:

93 – Convenzionale: Si intendono tutti i prodotti non altrimenti qualificati e dunque né biologici, né SQNPI né DOP, IGP, PAT, De.Co o simili. Un prodotto di agricoltura sociale o LAQ è considerato convenzionale se non detiene altre certificazioni.

94 - Difesa Integrata Volontaria: ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 150/2012, la difesa integrata volontaria rientra nella produzione integrata così come definita dalla Legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari con particolare riferimento al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI). Si tratta di un sistema realizzato attraverso norme tecniche specifiche per ciascuna coltura e indicazioni fitosanitarie vincolanti comprendenti pratiche agronomiche e fitosanitarie e limitazioni nella scelta dei prodotti fitosanitari e nel numero dei trattamenti. A differenza della difesa integrata obbligatoria la difesa integrata volontaria prevede il rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata. Si ritiene dunque che il D.M. faccia riferimento a prodotti SQNPI.

95 – Modalità di verifica di conformità: Si ritiene ci si riferisca alle verifiche analizzate nelle note 33 e 34.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.

Sono attribuiti punti tecnici in base ai seguenti impegni:

Sub criterio a)

Per quanto riguarda il pesce di allevamento, somministrazione di prodotti ittici provenienti esclusivamente da acquacoltura biologica, dunque con l'etichetta di cui al regolamento (CE) n. 2018/848;

Sub criterio b)

Somministrazione di prodotti ittici appartenenti a stock il cui tasso di' sfruttamento, ove noto, presenti mortalità inferiore o uguale a quella corrispondente al massimo rendimento sostenibile. A tale scopo, gli operatori consultano i documenti ufficiali prodotti in ambito internazionale:

- General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM (http://www.fao.org/gfcm/publications/somfi/en/)
- Gli aggiornamenti degli stock assessment predisposti dai gruppi di lavoro relativi ai piccoli pelagici (Working Group on Stock Assessment of Small Pelagic Species - WGSASP) e demersali (Working Group on Stock Assessment of Demersal Species (WGSAD) disponibili al sito http://www.fao.org/gfcm/reports/technical-meetings ;
- Le valutazioni per gli stock mediterranei di cui al sito https://stecf.jrc.ec.europa.eu/reports/medbs)
- Le valutazioni per gli stock nord europei/atlantici di cui al sito https://stecf.jrc.ec.europa.eu/reports/
- Le valutazioni per gli stock nazionali si consulti anche l'Annuario dei Dati Ambientali di ISPRA, sezione pesca (http://annuario.isprambiente.it/sites/default/files/pdf/2016/integrale/2_Pesca_2016_finale.pdf).

Sono **presunti conformi** [96] i prodotti ittici di provenienza di origine FAO 37 o FAO 27 certificati nell'ambito di uno schema sulla pesca sostenibile basato su un'organizzazione multistakeholder ampiamente rappresentativa, quale il Marine Stewardship Council, il Friend of the Sea o equivalenti, ma sono parimenti ammessi anche i prodotti ittici non certificati.

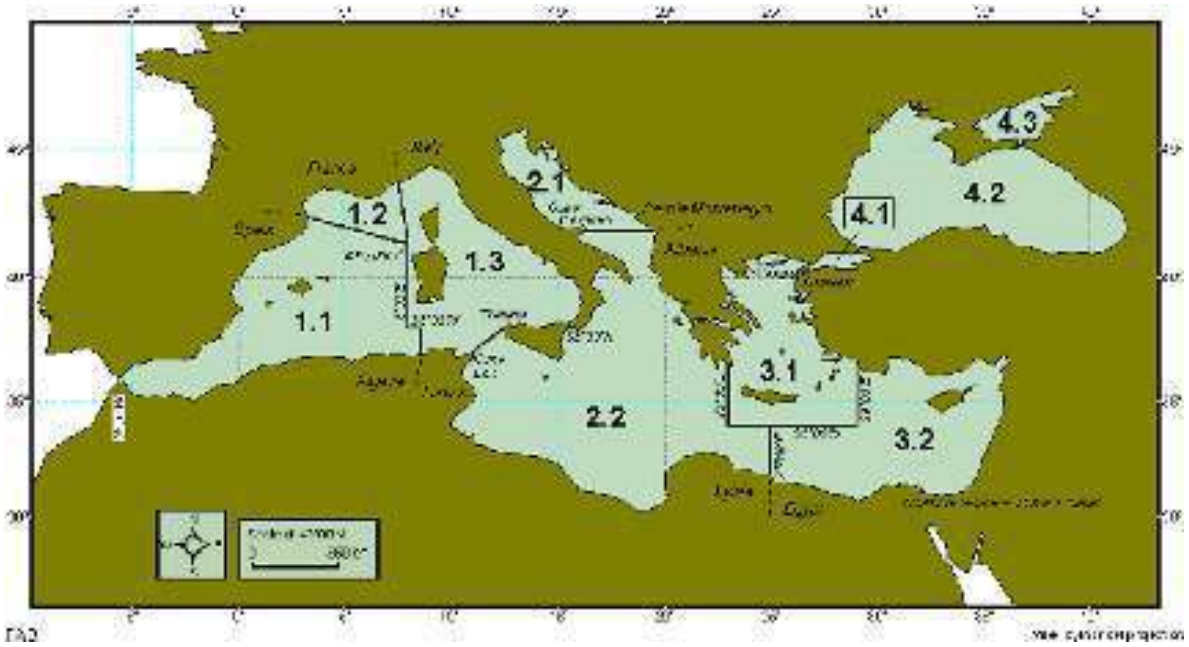
Punti Chiave:

96 – Prodotti ittici presunti conformi: Sono intesi i prodotti della pesca privi di certificazione MSC o Friend of the Sea ma che sono pescati nella zona FAO 37 o 27, rispettano le taglie minime, provengono da specie che non sono presenti nella *Red List* dello IUCN e sono considerati a rendimento sostenibile dalla comunità scientifica internazionale. Un prodotto MSC di zona FAO 37 e 47 rispetta automaticamente le taglie minime, la *Red List* e il rendimento sostenibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

97 – Prodotti ittici freschi pescati nel luogo più prossimo al centro di cottura: In Campania tutti i Centri Cottura sono da considerare prossimi alla Zona FAO 37 (Mar Mediterraneo) Sottozona 1 (Mediterraneo Occidentale) Divisione 3 (Sardegna). Si noti però che alcuni comuni della Provincia di Benevento e di Avellino sono da considerare più prossimi alla Zona FAO 37 (Mar Mediterraneo) Sottozona 2 (Mediterraneo Centrale) Divisione 2 (Mar Ionio) o alla Zona FAO 37 (Mar Mediterraneo) Sottozona 2 (Mediterraneo Centrale) Divisione 1 (Mar Adriatico).

Si veda in link della FAO: http://www.fao.org/fishery/area/Area37/en#FAO-fishing-area-37.1.3



Rappresentazione grafica delle Sottozone e le Divisione della Zona FAO 37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suggerimento

Questo criterio è attuabile solo in Gare con un numero limitato di pasti da servire, in quanto la disponibilità di pesce fresco sarebbe difficile da garantire per platee molto ampie poiché nella pesca intervengono molte variabili che condizionano la disponibilità del prodotto ittico:

- Stagione
- Modelli di pesca e di flotta peschereccia
- Disponibilità degli stock ittici
- Condizioni climatiche
- Quote di "sforzo di pesca massimo consentito" dell'Unione Europea (si ricordano, tra gli altri, il Reg. 1967/2006, il Reg. 1380 del 2013 e il Reg. 1022 del 2019)

Verifica

Presentare una dichiarazione nella quale si attesti l'impegno assunto. Nel caso di impegno alla somministrazione di prodotti ittici locali, descrivere il progetto e la filiera. La conformità a tale requisito è verificata in sede di esecuzione.

Tecniche di Verifica di Conformità

A livello documentale deve essere verificato quanto segue:

- I prodotti della pesca utilizzati devono corrispondere effettivamente ai criteri di gara (certificazione MSC, Red List, specie non a rischio etc.). Devono pertanto essere incrociate le informazioni ottenute in gara con le banche dati scientifiche a disposizione.

- DDT e fatture che provano l'effettivo utilizzo dei prodotti ittici dichiarati.

- Nel caso di prodotti freschi deve essere verificata l'effettiva vicinanza alla Zona FAO individuata dall'offerente come la più prossima rispetto al centro cottura.

Verifica in situ:

- Controllare la conformità del progetto dell'appaltatore con la merce stoccata o in ordine seguendo il menu utilizzato.

- Verificare l'etichettatura dei prodotti e i documenti allegati per verificarne la provenienza ed eventuali certificazioni

- Verificare la corrispondenza delle specie ittiche con particolare attenzione alle più comuni frodi nell'ambito dei prodotti della pesca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Verifica delle condizioni di lavoro lungo le catene di fornitura.

Cfr. il corrispondente criterio premiante dei CAM per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per uffici, università e caserme (sub D, lett. c, punto 6).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specifiche Tecniche

1. Menu

I menu predisposti garantiscono l'offerta di dieta mediterranea, seguendo i principi indicati nella Dieta mediterranea - linea guida per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile di cui al documento **UNI - PdR25-2016** [98] e inoltre:

- prevedono almeno un piatto **vegetariano** [99], ovvero contenente anche proteine vegetali, al giorno;
- prevedono un pasto esclusivamente «vegetariano» per un minimo di una volta ogni due settimane, con ricette di piatti a base di proteine vegetali, e/o piatti misti freddi, anche talora utilizzando combinazioni di ortaggi crudi di specie generalmente somministrate cotte (ortaggi a fiore, zucchine, peperoni etc.).

Il menu è predisposto su base stagionale, con materie prime conformi alle caratteristiche descritte nel criterio ambientale successivo. Le ricette prescelte sono selezionate in modo tale da consentire, il recupero degli avanzi non serviti.

Punti Chiave

98 - UNI - PdR25-2016: La prassi di riferimento UNI/PdR 25:2016 "*Dieta Mediterranea patrimonio immateriale UNESCO - Linee guida per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile*" non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise. Le prassi di riferimento, adottate esclusivamente in ambito nazionale, rientrano fra i "prodotti della normazione europea", come previsti dal Regolamento UE n.1025/2012, e sono documenti che introducono prescrizioni tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo ristretto ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI. Le prassi di riferimento sono disponibili per un periodo non superiore a 5 anni, tempo massimo dalla loro pubblicazione entro il quale possono essere trasformate in un documento normativo (UNI, UNI/TS, UNI/TR) oppure devono essere ritirate.

99 – Vegetariano: Il vegetarianismo designa, nell'ambito della nutrizione umana, un insieme di diverse pratiche alimentari, accomunate dalla limitazione o dall'esclusione di parte o del totale degli alimenti di origine animale, che danno luogo a diete basate in prevalenza su alimenti di origine vegetale. Sono decise sulla base di motivazioni etiche, religiose, o presunte salutistiche. All'interno del vegetarianismo di distinguono diversi modelli alimentari ed è opportuno che l'utente specifichi il regime dietetico che intende adottare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dieta latto-ovo-vegetariana: concede di nutrirsi di vegetali, di microorganismi (muffe e batteri) e di alimenti derivanti dagli animali, come uova, latte, formaggi e miele. Esclude invece il consumo di carne e prodotti della pesca.
- Dieta latto-vegetariana esclude le uova ma non latte e derivati. Il consumo del miele è discrezionale.
- Dieta ovo-vegetariana esclude il latte e i derivati ma non le uova. Il consumo del miele è discrezionale.
- La dieta vegana rinuncia a tutti i prodotti che implicano il coinvolgimento animale, comprese le uova e i derivati, come i latticini e il miele.

Verifica

presentare la programmazione del menu stagionale suddiviso in base alla settimana lavorativa e descrivere le ricette, ove non previste nel capitolato d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Requisiti degli alimenti [100]

I pasti somministrati in alcune giornate devono essere composti da una o più porzioni tra frutta, contorno, primo e secondo piatto costituiti interamente da alimenti biologici o altrimenti qualificati (SQNPI, DOP etc.) e, quando previsti, da piatti unici costituiti da uno o più degli ingredienti principali biologici (o altrimenti qualificati), in modo tale che, per ciascuna delle categorie di alimenti sotto elencate sia garantita, su base trimestrale, la somministrazione di alimenti con i seguenti requisiti:

- *frutta, ortaggi, legumi, cereali*: biologici per almeno il 20% in peso. L'ortofrutta, per un ulteriore 10% in peso, se non biologica, deve essere certificata nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata o equivalenti. L'ortofrutta non deve essere di quinta gamma e deve essere di stagione secondo il calendario di stagionalità emanato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 18 dicembre 2017 recante
  «Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche» o, nelle more della relativa adozione, secondo il calendario di cui all'allegato A, oppure secondo i calendari regionali. Sono ammessi i piselli, i fagiolini, gli spinaci e la bieta surgelati e la frutta non stagionale nel mese di maggio;

- *uova (*incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio): biologiche. Non è ammesso l'uso di altri ovoprodotti;
- *carne*: la carne bovina e avicola deve essere biologica per almeno il 20% in peso. Un'ulteriore 10% in peso di carne bovina deve essere, se non biologica, certificata nell'ambito del Sistema di qualità nazionale zootecnia o nell'ambito dei sistemi di qualità regionali riconosciuti (quali QV o equivalenti), o etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali almeno con le informazioni facoltative «benessere animale in allevamento» e «alimentazione priva di additivi antibiotici», o a marchio DOP o IGP o «prodotto di montagna». La restante carne avicola somministrata dovrà essere etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del decreto ministeriale 29 luglio 2004 recante

  «Modalità per l'applicazione di un sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame» per almeno le seguenti informazioni volontarie: «allevamento senza antibiotici» e allevamento «rurale in libertà'» (*free range*) o «rurali all'aperto». La carne suina per almeno il 5% in peso deve essere biologica oppure in possesso di una certificazione volontaria di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità competente, relativa ai requisiti «benessere animale in allevamento, trasporto e macellazione» e «allevamento senza antibiotici». Il requisito senza antibiotici può essere garantito per tutta la vita dell'animale o almeno per gli ultimi quattro mesi. Non è consentita la somministrazione di «carne ricomposta», né prefritta, preimpanata, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dall'aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Prodotti ittici* (pesce, molluschi cefalopodi, crostacei): i prodotti ittici somministrati, sia freschi che surgelati o conservati, devono essere di origine FAO 37 o FAO 27, rispettare la taglia minima di cui all'All. 3 del regolamento (CE)

  n. 1967/2006 e non appartenere alle specie e agli stock classificati «in pericolo critico», «in pericolo», «vulnerabile» e «quasi minacciata» dall'Unione Internazionale per la conservazione della Natura (http://www.iucnredlist.org/search oppure http://www.iucn.it/categorie.php) Le specie di prodotti ittici da pesca in mare ammesse sono, ad esempio: le. muggini (cefalo, Mugil spp.), le sarde (Sardina pilchardus), il sigano (Siganus rivulatus, Siganus luridus), il sugaro (Trachurus mediterraneus), la palamita (Sarda sarda), la spatola (Lepidopus caudatus), la platessa (Pleuronectes platessa), il merluzzo carbonaro (Pollachius virens), la mormora (Lithognathus mormyrus), il tonno alletterato (Euthynnus alletteratus), il rombarello o biso (Auxis tharzard thazara), il pesce serra (Pomatomus saltattix), il cicerello (Gymnammodytes cicerelus), i totani (Todarodes sagittatus), oppure quelle indicate negli elenchi di cui al corrispondente criterio premiante. Sono conformi i prodotti ittici certificati nell'ambito di uno schema sulla pesca sostenibile basato su un'organizzazione multistakeholder ampiamente rappresentativa, che garantisca che il prodotto appartenga a stock ittici il cui tasso di sfruttamento presenti mortalità inferiore o uguale a quella corrispondente al massimo rendimento sostenibile e sia pescato in conformità alla normativa settoriale quale il *Marine Stewardship Council*, il *Friend of the Sea* o equivalenti. Sono parimenti ammessi anche prodotti ittici non certificati. Se somministrato pesce di allevamento, sia di acqua dolce che marina, almeno una volta ogni dodici mesi deve essere somministrato pesce biologico o certificato nell'ambito del Sistema di qualità nazionale zootecnia o pesce da «allevamento in valle». Come pesci di acqua dolce sono ammessi la trota (Oncorhynchus mykiss) e il coregone (Coregonus lavaretus) e le specie autoctone pescate nell'Unione europea. Non è consentita la somministrazione di «pesce ricomposto» né prefritto, preimpanato, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dall'aggiudicatario.

- *Salumi e formaggi:* almeno il 30% in peso deve essere biologico o, se non disponibile, a marchio di qualità DOP o IGP o «di montagna» in conformità al regolamento (UE) n. 1151/2012 e al regolamento (UE) n. 665/2014. I salumi somministrati devono essere privi di polifosfati e di glutammato monosodico (sigla E621);
- *Pane*: alternare la somministrazione di pane preparato con diverse tipologie di farine e «ricette» (farine di grano 0, 1, 2, integrali; di grano duro, con cereali misti, farro, segale etc.);
- *Olio*: come grasso vegetale per condimenti e cottura deve essere usato l'olio extravergine di oliva. Per almeno il 40% in capacità l'olio extravergine di oliva utilizzato deve essere biologico. L'olio di girasole è ammesso per eventuali fritture; altri oli vegetali possono essere usati nelle fritture solo se idonei a detto uso alimentare ed in possesso di certificazioni riconosciute dalla Commissione europea che ne garantiscano la sostenibilità ambientale, inclusa l'origine non da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'art. 29, della Direttiva (UE) n. 2018/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *pane*: alternare la somministrazione di pane preparato con di-verse tipologie di farine e «ricette» (farine di grano 0, 1, 2, integrali; di grano duro, con cereali misti, farro, segale etc.);
- *olio*: come grasso vegetale per condimenti e cottura deve essere usato l'olio extravergine dì oliva. Per almeno il 40% in capacità l'olio extravergine di oliva utilizzato deve essere biologico. L'olio di girasole è ammesso per eventuali fritture; altri oli vegetali possono essere usati nelle fritture solo se idonei a detto uso alimentare ed in possesso di certificazioni riconosciute dalla Commissione europea che ne garantiscano la sostenibilità ambientale, inclusa l'origine non da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'art. 29, della direttiva (UE) n. 2018/2001;
- *pelati, polpa e passata di pomodoro:* almeno il 33% in peso biologico; yogurt: biologico; prodotti esotici (ananas, banane, cacao, cioccolata, caffè, zuc-chero di canna grezzo o integrale): biologici e/o provenire da commercio equo e solidale così come risulta nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una multistakeholder iniziative quale il Fairtrade Labelling Organizations FLO-cert, il World Fair Trade Orga-nizations - WFTO ed equivalenti, nei limiti in cui tali etichette o inizia-tive garantiscono il rispetto di tale requisito; acqua: di rete o microfiltrata, se le caratteristiche chimiche e fi-sico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;
- *vino e bevande*: nei casi in cui sia prevista la distribuzione di al-colici compatibilmente con la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, dovrà essere disponibile almeno una proposta di **vini DOC o DOCG** [101]. Le bevande, se offerte, dovranno essere erogabili alla spina o con vuoto a rendere.

Punti Chiave

100- Requisiti degli alimenti per aziende, caserme, università: Si vedano le note da 1 a 31 della stessa clausola contrattuale utilizzata per le mense scolastiche. Si noti che in rosso sono evidenziate le percentuali di prodotti aventi regimi di qualità che differiscono per la ristorazione scolastica, aziendale e ospedaliera.

101 – Vini DOC e DOCG: Come precisato con la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, con le sigle «DOCG» e «DOC» si intendono le menzioni specifiche tradizionali «denominazione di origine controllata e garantita» e «denominazione di origine controllata» utilizzate dall'Italia per i prodotti vitivinicoli a DOP.

In particolare:

- DOC è un marchio che indica la zona delle uve raccolte ed utilizzate per la realizzazione di un determinato vino che deve rispettare dei criteri di produzione (come gradazione, caratteristiche organolettiche e affinamento in botte) stabiliti da un Decreto Ministeriale.
- DOCG è un marchio che identifica la provenienza geografica di un vino e che può essere attribuito soltanto a quei vini di particolare pregio che, da almeno 5 anni, sono classificati come DOC e presentano determinate caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche secondo un preciso disciplinare di produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifiche [102]

le verifiche si realizzano sia in situ, sia prendendo visione, su base campionaria, della documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto di una specifica macro categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento che, su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, è prontamente trasmessa per via telematica. Le fatture e i documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale o da difesa integrata volontaria, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie e luogo di cattura per i prodotti ittici etc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché i riferimenti della stazione appaltante o il CIG rilasciato dall'ANAC. Le verifiche in sono eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto senza preavviso, negli orari utili enei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste dal contratto.

Punti Chiave

102 – Verifiche: Si vedano le note 33, 34 e 35 della corrispondente clausola della refezione scolastica.

2. Comunicazione.

L'aggiudicatario dovrà comunicare in tempi adeguati al direttore dell'esecuzione del contratto il menu su base settimanale rendendo evidente la presenza delle referenze biologiche o altrimenti qualificate (DOP, SQNZ, SQNPI, etc.) e la denominazione scientifica delle specie ittiche che verranno offerte nelle preparazioni dei pasti del giorno, sia per poter effettuare le verifiche di conformità, sia per fornire informazioni all'utenza.

L'offerta del menu vegetariano biologico, di specifici alimenti biologici e di derrate alimentari altrimenti qualificate (DOP, DOC, IGP, SQNZ, SQNPI, Commercio Equo e solidale etc.), deve essere quotidianamente comunicata all'utenza ed esposta in una lavagna cancellabile.

L'utenza deve essere informata anche sul fatto che il servizio erogato sia complessivamente conforme ai CAM, dunque in relazione agli altri requisiti ambientali del servizio e sui risultati conseguiti tramite l'attuazione della politica per la riduzione degli sprechi alimentari. Per far sì che l'utenza contribuisca alle altre misure di gestione ambientale del servizio, l'aggiudicatario deve fornire chiare **istruzioni per conferire correttamente i rifiuti** [103] in maniera differenziata all'interno della mensa e promuovere le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari, ad esempio invitando a richiedere la ***family bag*** [104] per gli avanzi. Si applica l'art. 27 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante «Codice del consumo», nei casi di illiceità ivi previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

103 – Istruzioni per conferire correttamente i rifiuti: Possono correttamente intendersi poster affissi nei luoghi di consumo dei pasti e in cucina, brevi e chiari opuscoli distribuiti agli utenti, video esplicativi visualizzabili con schermi in possesso delle aziende o divulgati attraverso post condivisi sulle pagine social delle aziende.

104 – Family Bag: Il Family Bag è l'upgrade semantico del più noto *doggy bag*. Nasce da un progetto pilota della Regione Veneto e condotto da CONAI e UnionCamere Veneto promosso dal Ministero dell'Ambiente. Il marchio delle *Family Bag* è stato realizzato con l'obiettivo di rendere il riutilizzo del cibo avanzato un'abitudine socialmente condivisa e non più imbarazzante. Per meglio chiarire questo concetto espresso visivamente dal solo marchio, sono apposte delle informazioni sul retro del Pack che portano la seguente scritta:

"Da oggi, grazie alla Family Bag, avanzare il cibo al ristorante non sarà più un problema. Non dovrai più sentirti in colpa né per aver sprecato del cibo ancora potenzialmente buono, né dovrai aver paura di offendere il ristoratore. Portando a casa il tuo cibo, infatti, aiuterai a evitare gli sprechi e lusingherai il cuoco portando le sue ricette anche a casa tua, magari condividendole con la tua famiglia o con i tuoi amici. Ma non solo farai la tua parte nell'economia circolare, l'economia che si basa sulla valorizzazione delle risorse e sulla prevenzione degli sprechi. E in più, grazie all'esclusivo design della Family Bag, lo potrai fare con stile. Da oggi non sprecare il cibo sarà qualcosa di più di una buona azione: sarà un nuovo stile di vita".

Al di là del marchio e della *réclame,* chiunque richieda la Family Bag deve poter trasportare in modo igienico e sostenibile gli alimenti avanzati. L'Operatore dovrà dunque dotarsi di contenitori monouso adatti a venire a contatto con gli alimenti come carta, alluminio, legno o materiali biodegradabili e compostabili (es. bamboo, mater-bi). I contenitori in plastica sarebbero da evitare, pur se composti da plastica seconda vita o bioplatiche. L'Operatore potrebbe però prevedere di dotare i propri utenti di Family Bag riutilizzabili in plastica, in modo tale che in caso di avanzi, ciascun utente possa portare a casa gli avanzi e portare a lavoro il giorno dopo il contenitore pulito e sanificato per un eventuale nuovo avanzo.



Immagine promozionale del Mipaaf per il marchio "Family Bag"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari. [105]

Per prevenire le eccedenze alimentari, l'aggiudicatario deve programmare e servire dei menu flessibili in modo tale da poter utilizzare le derrate alimentari prossime alla scadenza o il cibo non servito, consentire le mezze porzioni, mettere a disposizione *family-bag* per gli utenti, garantire il giusto punto di cottura ed un adeguato livello di qualità organolettica degli alimenti, comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del responsabile della qualità al quale segnalare eventuali criticità del servizio. Le eccedenze alimentari, distinguendo tra primi, secondi, contorni, frutta, piatto unico e tra cibo servito e non servito, devono essere, almeno approssimativamente, **calcolate e monitorate**. Le **motivazioni** sulla base delle quali si genera l'eventuale eccedenza alimentare nei pasti somministrati devono essere analizzate anche attraverso l'utilizzo di questionari da sottoporre a cadenza semestrale agli utenti sulla base dei quali rilevare anche le casistiche dei disservizi. Devono conseguentemente essere attuare azioni correttive, ad esempio variando le ricette dei menu che non dovessero risultare gradite. A seconda della tipologia di eccedenza alimentare e delle quantità (ovvero a seconda che il cibo sia stato servito, non sia stato servito, sia prossimo o meno alla scadenza), l'aggiudicatario attua le **misure di recupero** più appropriate. A tale riguardo, entro sei mesi dalla decorrenza contrattuale, misurate le diverse tipologie di eccedenze ed attuate ulteriori misure per prevenire gli sprechi, l'aggiudicatario deve condividere con la stazione appaltante un progetto sulla base del quale, nel rimanente periodo contrattuale, assicurare che: il cibo non servito sia prioritariamente donato ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero ai soggetti indicati nell'art. 13 della Legge n. 166/2016 che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari e sia gestito in modo tale da evitare lo sviluppo e la contaminazione da parte di microrganismi patogeni fino al momento del consumo. Al fine di' ottimizzare la logistica devono essere individuate ed attuate le soluzioni più appropriate al contesto locale, quali ad esempio, il recupero delle eccedenze da parte di associazioni presenti nelle immediate vicinanze, i trasporti a pieno carico, ove possibile etc.; le eccedenze di cibo servito, da raccogliere direttamente nella sala mensa, siano destinate all'alimentazione degli animali, ovvero in canili o in gattili, oppure destinate a recupero in sistemi di compostaggio di prossimità se presenti in zone limitrofe o nei contenitori adibiti alla raccolta della frazione umida. I dati sulle eccedenze alimentari, le informazioni ed i dati rilevati con il questionario, le soluzioni poste in atto per prevenirle e le informazioni sulla destinazione di tali eccedenze sono comunicate in un **rapporto semestrale** [106] da inviare telematicamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Punti Chiave

105 – Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari: Vedi note 38, 39, 42 e 43 della Ristorazione Scolastica

106 - Rapporto semestrale: a differenza della ristorazione collettiva scolastica (nota 44 – rapporto quadrimestrale) il rapporto deve effettuato su sei mesi di monitoraggio.

Verifiche

il direttore dell'esecuzione del contratto esegue le verifiche con appositi sopralluoghi e attraverso le informazioni rese nel rapporto semestrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti (MOCA).[107]

I pasti sono somministrati e consumati in **stoviglie riutilizzabili** (bicchieri in vetro, stoviglie in ceramica o porcellana bianca, posate in acciaio inossidabile). Per consentire l'uso di stoviglie riutilizzabili, nel caso in cui nell'edificio di destinazione del servizio non fosse presente una lavastoviglie e ove la disponibilità di spazi e di impiantistica lo permettano, l'aggiudicatario deve installare una **lavastoviglie** entro tre mesi dalla decorrenza del contratto. Nel frattempo è consentito l'uso di stoviglie monouso biodegradabili e compostabili conformi alla predetta norma **UNI EN 13432**.

Per la conservazione degli alimenti a temperatura ambiente o in refrigerazione si devono usare contenitori riutilizzabili. **Per il congelamento o la surgelazione si devono usare sacchetti** in polietilene a bassa densità (PE-LD) o sacchetti compostabili e biodegradabili conformi alla norma UNI EN 13432 e, per l'eventuale trasporto, contenitori isotermici completamente

Vedi note 45, 46, 47, 48 e 50 della Ristorazione Scolastica

Verifica

le verifiche sono eseguite presso il centro di cottura e di refezione.

5. Prevenzione di altri rifiuti e gestione dei rifiuti.

Corrispondente al criterio ambientale di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica, sub C, lett. a, punto 5.

Vedi note 53, 54 e 55 della Ristorazione Scolastica

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Tovaglie, tovaglioli.

(La stazione appaltante, se utilizza tovaglie, può eseguire una scelta tra le opzioni previste).

Le tovaglie non devono essere monouso pertanto possono essere oleo ed idrorepellenti plastificate riutilizzabili o in tessuto conformi ai **CAM per le forniture di prodotti tessili** ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti o con l'etichetta di qualità ecologica **Ecolabel** (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI **EN ISO 14024**, o con l'etichetta **Oeko-tex standard 100** o **«Global Organic Textile Standard**» o equivalenti.

I tovaglioli monouso in carta tessuto devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla ISO 14024, oppure del marchio **Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC®)** o equivalenti. Tali prodotti in carta tessuto devono essere privi di colorazioni o stampe e, se disponibili, costituiti da cellulosa non sbiancata.

Vedi note 56, 57, 58, 59, 60, 61 e 62 della Ristorazione Scolastica

Verifica

il direttore dell'esecuzione del contratto esegue le verifiche con sopralluoghi per la presa in visione dei prodotti, delle scorte e dei relativi imballai primari.

7. Pulizie dei locali e delle superfici dure, lavaggio delle stoviglie.

Corrispondente al criterio ambientale di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica, sub C, lett. a), punto 7.

Vedi note 65, 66, 67, 68 e 69.

8. Formazione del personale addetto al servizio.

Corrispondente al requisito di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica, sub C, lett. a), punto 8.

Vedi nota 74

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Servizio di ristorazione in centro di cottura interno: acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.

Corrispondente al criterio ambientale di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica, sub C, lett. a), punto 9.

Vedi note 75 e 76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri premianti

La stazione appaltante, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, introduce uno o più dei seguenti criteri premianti nella documentazione di gara, attribuendovi una significativa quota del punteggio tecnico complessivo.

1. Varietà e modularità dei menu.

Si assegnano punti tecnici in base alla varietà', all'appetibilità e alla modularità in funzione di' prevenire sprechi alimentari delle ricette offerte nel menu.

Verifica

descrizione delle ricette e dei menu

Vedi note 78, 79, 80 81, 82, 83.

2. Chilometro zero e filiera corta.

Definizioni cfr.: definizione riportata sulla scheda relativa al servizio di ristorazione scolastica.

Corrispondente al criterio ambientale premiante di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica sub C), lett. b), punto 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ulteriori caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari

Si assegnano punti tecnici per l'assunzione dei seguenti impegni:

Sub criterio a)

Impegno a soddisfare l'intero fabbisogno di determinate specie ortofrutticole o di determinate tipologie di alimenti, anche trasformati, con:

- prodotti biologici (escluse le uova, poiché devono essere biologiche ai sensi della relativa clausola contrattuale) (punti X);
- prodotti biologici provenienti da aziende che praticano agricoltura sociale di cui alla Legge n. 141/2015 o da aziende iscritte nella Rete del lavoro agricolo di qualità di cui all'art. 6 del decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, così come convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 in proporzione alla quantità, varietà e rappresentatività' del prodotto (punti Y>X);

Sub criterio b)

Impegno a soddisfare la quota parte di prodotti alimentari che possono non essere biologici con prodotti provenienti da aziende che praticano agricoltura sociale di cui alla Legge n. 141/2015 o da aziende iscritte nella Rete del lavoro agricolo di' qualità di cui all'art. 6 del citato decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 in proporzione alla quantità', varietà' e rappresentatività' del prodotto (punti J).

Verifica

presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'impegno assunto con indicazione di:

categoria, quantità e caratteristiche (biologico, convenzionale, difesa integrata volontaria (SQPNI), SQNZ, DOP, IGP, «di montagna») dei prodotti alimentari che verranno somministrati, le relative aziende produttrici, le caratteristiche soggettive (iscrizione nella Rete LAQ o agricoltura sociale) di tali aziende e la capacità produttiva di ciascuna azienda riferita a ciascun tipo di derrata alimentare indicata nell'offerta tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Impatti ambientali della logistica.

Corrispondente al criterio ambientale premiante di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica, sub C, lett. b), punto 2

5. Acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.

Corrispondente al criterio ambientale premiante di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica sub C), lett. b), punto 5.

6. Verifica delle condizioni di lavoro lungo le catene di fornitura.

Si assegnano punti tecnici premianti per l'impegno, con il **coinvolgimento di società o personale specializzato108,** ad implementare la *due diligence* («dovuta diligenza») lungo la catena di fornitura relativa alla verifica del rispetto dei diritti umani e alle condizioni di lavoro dignitose di cui alle convenzioni internazionali del lavoro richiamate in appendice B o di cui ai Contratti collettivi nazionali settoriali, ove adottati, su alcune referenze che saranno somministrate durante il servizio. Le verifiche dovranno riguardare anche la fase della coltivazione e della raccolta della materia prima. I **controlli lungo la catena di fornitura 109**, eseguiti in condivisione con la stazione appaltante attraverso società o personale specializzato, consistono in verifiche in situ non annunciate, interviste fuori dai luoghi di lavoro, interviste ai sindacati e alle ONG locali per comprendere il contesto locale nel quale sono coinvolti i lavoratori. É possibile avvalersi delle apposite **banche dati prefettizie 110** relative a eventuali interdittive antimafia o ai casellari giudiziari per accertarsi che nei confronti dei **subfornitori 111** non siano intercorse condanne penali per violazioni dell'**art. 603-bis del codice penale 112.** Tali controlli dovranno riguardare i fornitori di alcune referenze ortofrutticole più rappresentative che verranno somministrate durante il servizio. Nel caso si constati il mancato rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti e delle condizioni di lavoro dignitose di cui all'Allegato B oppure dei diritti previsti nella contrattazione collettiva, della normativa sul lavoro e del settore agricolo nazionale, se più restrittivi nonché il mancato rispetto di quanto previsto dalla Legge 29 ottobre 2016, n. 199 relativa al contrasto del caporalato e del grave sfruttamento lavorativo, dovranno essere intraprese azioni per migliorare le condizioni di lavoro. In caso di mancata cooperazione da parte delle aziende, le referenze dovranno essere acquistate da altri produttori. Gli esiti degli audit in caso di criticità, sono comunicati rilevanti. Al termine del processo di audit deve essere elaborato un report complessivo di tutte le azioni messe in campo, anche per promuovere migliori condizioni di lavoro. Il punteggio sarà assegnato in base alla coerenza del progetto e alle competenze del personale o della società coinvolta in tale attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

108 - Coinvolgimento di società o personale specializzato: Si ritiene che con il termine "personale specializzato" ci si possa riferire a professionisti del settore come: Medici del Lavoro, Tecnici della Prevenzione, Avvocati esperti in Diritto del Lavoro e Diritti Umani, Assistenti Sociali esperti in inclusione e coesione sociale. Nessuna professione dovrebbe escludere l'altra ma dovrebbero tutti o in parte collaborare proficuamente in un'ottica di multidisciplinarietà finalizzata alla cooperazione con gli Enti Pubblici, gli Operatori del Settore, i lavoratori e i Responsabili delle Aziende produttrici.

109 – Controlli lungo la catena di fornitura: I controlli dovrebbero essere ben organizzati dal Gruppo di Lavoro che si viene a delineare (vedi punto precedente). Può essere pianificata una strategia del tipo PDCA (Plan, Do, Check, Act) secondo il ciclo di Deming cioè: pianificare, fare, verificare e agire.

110 – Banche dati prefettizie: L'Ente Appaltante – che collabora con l'Operatore Economico al fine di controllare le condizioni di lavoro – può accedere alle banche dati prefettizie per verificare che i subfornitori non abbiano commesso reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. In particolare può essere richiesto il certificato del casellario giudiziale presso gli uffici locali del casellario sito in ogni Procura della Repubblica. Tale certificato contiene i provvedimenti in materia penale, civile e amministrativa (i provvedimenti penali di condanna definitivi e i provvedimenti afferenti all'esecuzione penale, i provvedimenti relativi alla capacità della persona – interdizione giudiziale, inabilitazione, interdizione legale, amministrazione di sostegno – i provvedimenti relativi ai fallimenti – i quali non sono più iscrivibili dal 1°gennaio 2008 – i provvedimenti di espulsione e i ricorsi avverso questi).

111 – **Aziende subfornitrici:** La Legge 18 giugno 1998, n. 192 disciplina la subfornitura nelle attività produttive e definisce la subfornitura come segue:

"Con il contratto di subfornitura un imprenditore si impegna a effettuare per conto di una impresa committente lavorazioni su prodotti semilavorati o su materie prime forniti dalla committente medesima, o si impegna a fornire all'impresa prodotti o servizi destinati ad essere incorporati o comunque ad essere utilizzati nell'ambito dell'attivita' economica del committente o nella produzione di un bene complesso, in conformita' a progetti esecutivi, conoscenze tecniche e tecnologiche, modelli o prototipi forniti dall'impresa committente."

Nell'ambito delle referenze ortofrutticole richieste dall'Operatore Economico per l'espletamento dei servizi di Ristorazione Collettiva, il subfornitore costituisce il produttore primario che fornisce la materia prima al committente che rappresenta a sua volta il fornitore

fonte: http://burc.regione.campania.it

accreditato dell'Operatore. I controlli di filiera dovranno dunque intendersi necessari sia per il fornitore che per il subfornitore.

112 - Art. 603 bis codice penale: L'art. rappresenta il dispositivo del c.p. (in particolare la Sezione I – 'Dei delitti contro la personalità individuale') che regola l'Intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro che così recita:

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato, chiunque:

1. *1) recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;*
2. *2) utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui al numero 1), sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.*

Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato. Ai fini del presente art., costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

1) la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;

2) la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;

3) la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
4) la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

Costituiscono aggravante specifica e comportano l'aumento della pena da un terzo alla metà:

1) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre;

2) il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa;

3) l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica

Descrizione del progetto, della società partner esperta coinvolta, con allegato relativo contratto preliminare. Nel progetto è indicata la mappatura delle aziende subfornitrici oggetto delle verifiche e le referenze ortofrutticole selezionate per l'applicazione della *due diligence*. In corso di esecuzione contrattuale dovranno essere descritte le azioni svolte e fornite prove documentali sulle condizioni di lavoro emerse e sulle eventuali migliorie che, per il tramite di tali interventi specialistici, sono stati ottenuti sulle condizioni di lavoro e di vita dei braccianti. L'impegno all'attuazione della *due diligence* in corso di esecuzione contrattuale potrà essere reso anche attraverso la fornitura di referenze ortofrutticole per le quali vi sia prova attendibile che siano coltivate nel rispetto dei diritti umani e della legislazione nazionale sul lavoro agricolo e dell'assenza di caporalato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Clausole Contrattuali

Ai sensi dell'art. 34, comma 1 e 3, del decreto legislativo n. 50/2016 le stazioni appaltanti introducono, nella documentazione progettuale e di gara, tutte le seguenti clausole contrattuali

1. Menu e requisiti degli alimenti.

Ospedali, strutture clinico - assistenziali: i menu per gli ospedali e per le strutture clinico - assistenziali devono essere differenziati a seconda delle fasce di età e delle patologie. I requisiti degli alimenti somministrati devono essere conformi a quanto nel seguito riportato

Degenti di reparti ospedalieri di neonatologia e pediatria; assistiti in età neonatale, pediatrica, adolescenziale presso altre strutture assistenziali socio-sanitarie e detentive.

Alimenti gruppo di alimenti	**Requisiti dei prodotti alimentari per reparti ospedalieri di neonatologia pediatria e per altri utenti da a 0 a 19 anni**
Frutta e ortaggi	Ospedali: Biologici e, tranne il mese di maggio per la frutta, di stagione secondo il calendario di stagionalità di cui all'allegato A, o ai calendari regionali, nelle more dell'adozione di quello previsto ai sensi dell'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2017. La frutta esotica può essere biologica o provenire da commercio equo e solidale. Strutture assistenziali, detentive e simili: cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Cereali (pasta, riso anche integrale, orzo, riso, semolino, farro, polenta ...)	Ospedali: Biologici. Strutture assistenziali, detentive e simili: cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Legumi	Ospedali: Biologici. Strutture assistenziali, detentive e simili: cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Uova, anche pastorizzate liquide o con guscio	Biologiche
Carne	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Prodotti ittici	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salumi (prosciutto cotto, crudo, bresaola)	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Formaggi	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Latte, anche in polvere, yogurt	Biologico
Olio	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Pelati, polpa e passata di pomodoro	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Succhi di frutta o nettari di frutta	cfr. criterio corrispondente dei CAM per la ristorazione scolastica
Omogeneizzati carne e frutta	Ospedali: Biologici Strutture assistenziali, detentive e simili: biologici
Marmellate, confetture	Biologiche

Degenti dei reparti diversi dalla pediatria; assistiti non di età pediatrica in strutture assistenziali, detentive e simili (case di riposo).

L'aggiudicatario, in condivisione con l'ente di destinazione del servizio, deve offrire una dieta mediterranea, in sintonia con i principi della Linea Guida per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile di cui al documento **UNI - PdR25-2016** [113]. Per i degenti, ciò vale compatibilmente con le relative condizioni cliniche.

Personale operante presso tali strutture (sanitario, assistenziale, amministrativo etc.)

Almeno per il personale operante presso le strutture ospedaliere, clinico - assistenziali, socio-assistenziali e detentive l'aggiudicatario deve applicare i criteri ambientali «Menu» e «Requisiti dei prodotti alimentari» dei CAM per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per uffici, università e caserme.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione delle preparazioni di pasti con prodotti biologici e convenzionali

Laddove i pasti con prodotti biologici e convenzionali siano preparati nello stesso centro cottura, l'aggiudicatario adotta misure idonee per garantire la separazione tra gli ingredienti biologici (o altrimenti qualificati, esempio DOP, SQNPI etc.) e convenzionali durante tutte le fasi di magazzinaggio e lavorazione. Dunque, laddove la preparazione dei pasti con prodotti biologici non possa avvenire in aree o con linee dedicate, la separazione potrà essere garantita su base temporale, ovvero preparando i pasti in momenti diversi.

Entro tre mesi dall'aggiudicazione del contratto, l'aggiudicatario condivide con il direttore dell'esecuzione del contratto le procedure attuate per garantire la separazione dei flussi di alimenti convenzionali, biologici o altrimenti qualificati. L'aggiudicatario deve inoltre inviare al responsabile unico del procedimento e al direttore dell'esecuzione del contratto i menu destinati ai reparti di pediatria, agli assistiti di età pediatrica e adolescenziale delle strutture assistenziali socio-sanitarie e quelli destinati ad altri gruppi di utenti redatti su base settimanale, con le informazioni sulla presenza di prodotti biologici, da difesa integrata volontaria, a marchio, o altrimenti qualificati (ad esempio le denominazioni scientifiche per le specie ittiche, il metodo di allevamento per le carni etc.) nelle pietanze somministrate durante ciascuna settimana, sia per poter effettuare le verifiche di conformità sia per fornire informazioni all'utenza. La presenza di alimenti biologici e altrimenti qualificati deve essere **comunicata ai pazienti, agli assistiti, ai loro familiari/o altro personale assistente** [114]

Punti Chiave

113 - UNI - PdR25-2016: Vedi nota 98

114 – Comunicazione a pazienti/assistiti/familiari/altro personale: Possono correttamente intendersi poster affissi nei luoghi di consumo dei pasti, cartelli o lavagnette nei pressi dell'area di consumo dei pasti se prevista, brevi e chiari opuscoli distribuiti agli utenti contestualmente alla somministrazione del pasto, video esplicativi visualizzabili con schermi in possesso delle aziende o divulgati attraverso post condivisi sulle pagine social delle aziende. L'una azione non escluda l'altra e sarebbe opportuno l'insieme di più azioni per coinvolgere target diversi della popolazione che usufruisce del servizio.

Verifica

le attività di verifica si realizzano attraverso controlli documentali su base campionaria e sopralluoghi in situ. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto deve pertanto essere trasmessa per via telematica la documentazione fiscale pertinente relativa ad un periodo rappresentativo dell'appalto (ad esempio i documenti di trasporto di una macro categoria di derrata alimentare consegnata durante un trimestre). Le verifiche in situ, eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto, sono effettuate senza preavviso, negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità delle clausole contrattuali previste nel presente documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari

Per i diversi reparti ospedalieri o per i gruppi omogenei di utenti devono essere calcolate, almeno approssimativamente, e monitorate le eccedenze alimentari distinguendo tra primo e secondo piatto, contorno, frutta e piatto unico e, a cadenza semestrale, eseguite indagini attraverso appositi questionari o interviste, per analizzare il gradimento del cibo e comprendere le motivazioni alla base dello spreco alimentare.

In condivisione con il personale ospedaliero specializzato (dietisti, specialisti in scienza dell'alimentazione dei servizi di dietetica e nutrizione clinica), fatte salve specifiche esigenze in funzione delle patologie o di esigenze cliniche particolari, debbono essere proposte modifiche dei menu e delle grammature, nell'ambito degli apporti nutrizionali prescritti nel dietetico sulla base degli esiti di **screening sullo stato nutrizionale dei pazienti,** della rilevazione delle quantità di cibo consumato e del gradimento. I risultati delle indagini, le proposte di misure correttive e le soluzioni attuate sono riportate in un rapporto semestrale da inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto e ad alla struttura sanitaria servita, a cui va altresì comunicato il nominativo del responsabile della qualità al quale segnalare eventuali criticità del servizio alle quali è chiamato a porre prontamente rimedio.

Verifiche

le verifiche saranno effettuate attraverso sopralluoghi e l'analisi delle informazioni riportate nel rapporto semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Prevenzione dei rifiuti e altri requisiti dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti (MOCA).

Corrispondente al criterio ambientale di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica

Vedi note 45, 46, 47, 48, 49, 50

4. Prevenzione e gestione dei rifiuti.

Le tipologie e le fonti di rifiuti prodotti devono essere analizzate per delineare ed attuare **procedure per prevenirne la produzione.** L'aggiudicatario deve scegliere, ove disponibili, prodotti ricaricabili o che utilizzano imballaggi «a rendere» o costituiti da materiali riciclabili, riutilizzabili, biodegradabili e compostabili o a ridotto volume. Non devono inoltre essere utilizzate le confezioni monodose (per zucchero, maionese, ketchup, senape, olio e salse da condimento, etc.) e le mono-porzioni ove non altrimenti imposto *ex lege* o non motivato da esigenze tecniche legate a menu o a esigenze specifiche. La **raccolta differenziata dei rifiuti** e il relativo conferimento sono attuate coerentemente con le modalità individuate dall'Amministrazione Comunale competente. Gli **oli e grassi alimentari esausti**, in particolare, sono raccolti in appositi contenitori, conformi alle disposizioni ambientali vigenti in materia di recupero e smaltimento e conferiti nel rispetto della normativa ambientale, vale a dire ad imprese autorizzate o nel sistema di raccolta comunale, se attivo. I rifiuti derivanti dall'attività di ristorazione e i residui dei pasti provenienti dai reparti di degenza delle strutture sanitarie, che provengono da pazienti affetti da malattie infettive per i quali sia ravvisata clinicamente una patologia trasmissibile attraverso tali residui, sono considerati rifiuti speciali pericolosi e, non rientrando nel circuito della **raccolta differenziata**, devono essere gestiti in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

Vedi note 53, 54, 55 della Ristorazione Scolastica

Verifiche

le verifiche si svolgono in situ e tramite acquisizione di informazioni e pertinente documentazione probatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Tovaglie, tovaglioli.

(La stazione appaltante può eseguire una scelta tra le opzioni previste in relazione alle caratteristiche delle tovaglie).

Nella sala mensa è necessario attenersi al corrispondente criterio ambientale previsto per la ristorazione per uffici, università e caserme

6. Pulizie dei locali e delle superfici dure, lavaggio delle stoviglie.

Corrispondente al criterio ambientale di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica

7. Formazione e aggiornamenti professionali del personale addetto al servizio.

L'aggiudicatario deve utilizzare personale adeguatamente forma-to sugli argomenti previsti dalla normativa vigente e, a seconda delle mansioni che deve svolgere, nella preparazione dei menu base, di diete speciali, di ricette e grammature appropriate per celiaci, per diabetici, per malattie cardiovascolari, per osteoporosi, nonché in merito alle tecniche di cottura per la conservazione dei parametri originari di qualità nutrizionale e per il risparmio idrico ed energetico e alle procedure per la minimizzazione dei consumi di acqua e di energia nella preparazione e nella conservazione dei pasti e per lo scongelamento. Verifica: entro sessanta giorni dall'inizio del servizio l'aggiudicatario trasmette il programma di formazione del personale eseguito e l'elenco dei partecipanti.

8. Comunicazione.

L'aggiudicatario deve rendere noto, con apposita segnaletica da collocare nei luoghi concordati con la struttura servita, che il servizio offerto è conforme ai CAM. In particolare, inoltre, nella sala mensa: l'offerta del menu vegetariano biologico, di specifici alimenti biologici e di derrate alimentari altrimenti qualificate (DOP, DOC, IGP, SQNZ, SQNPI, etc.), ecc., deve essere comunicata all'utenza ed esposta in una lavagna cancellabile; devono inoltre essere fornite chiare istruzioni per conferire correttamente i rifiuti in maniera differenziata all'interno della mensa; devono essere promosse le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari (ad esempio si deve invitare a richiedere *family bag* per gli avanzi ecc.). Si applica l'art. 27 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante «Codice del consumo», nei casi di illiceità ivi previsti.

9. Servizi di ristorazione in centro di cottura interno: acquisto o fornitura di frigoriferi, congelatori e lavastoviglie per uso professionale ed altre apparecchiature connesse all'uso di energia dotate di etichettatura energetica.

(Si applica laddove la gara preveda l'acquisto o la fornitura di apparecchiature connesse all'uso di energia). Corrispondente al criterio ambientale di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri premianti

La stazione appaltante può, eventualmente adattandoli al contesto, introdurre nella documentazione di gara anche uno o più dei criteri ambientali premianti previsti per la ristorazione scolastica o per la ristorazione per uffici, università e caserme cosi come potrebbe utilizzare uno o più criteri ambientali premianti suggeriti per questa destinazione del servizio di ristorazione, per le altre destinazioni del servizio.

Nel seguito si riportano i criteri ambientali ritenuti più significativi per i servizi da rendere negli ospedali, nelle strutture detentive ed in altre strutture socio-sanitarie. La stazione appaltante, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fin dell'aggiudicazione dell'appalto, deve introdurre uno o più criteri premianti previsti in questo documento nella documentazione di gara, attribuendovi una significativa quota del punteggio tecnico complessivo.

1. Verifiche di conformità

Punti tecnici verranno assegnati all'offerente che dimostri di es-sere più affidabile nel garantire la qualità del servizio e la conformità ai Criteri Ambientali Minimi, descrivendo tutti gli impegni, le misure gestionali e i mezzi prova documentali con i quali assicurerà tale impegno. I punti tecnici verranno assegnati laddove le misure, gli impegni e le procedure descritte siano ritenuti coerenti ed adeguati.

Verifica

descrizione degli impegni e delle procedure per assicurare la conformità del servizio ai CAM e per rendere efficienti ed efficaci le verifiche di conformità in sede di esecuzione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Fornitura di prodotti con determinati requisiti ambientali.

(Il presente criterio premiante può essere usato laddove la Stazione appaltante non abbia già optato, nella documentazione di gara, di estendere l'applicazione del criterio «Requisiti dei prodotti alimentari» dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per uffici, università e caserme anche agli assistiti di età non pediatrica né adolescenziale, in caso di strutture assistenziali o, nel caso di strutture ospedaliere, ad altro reparti ospedalieri, diversi da pediatria). Si attribuiscono punti tecnici all'offerente che si impegna ad applicare il criterio ambientale «Requisiti dei prodotti alimentari» dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per uffici, università e caserme agli assistiti di età non pediatrica ne adolescenziale nel caso in cui il servizio sia destinato a strutture socio-sanitarie ed assistenziali o ad altri reparti ospedalieri diversi da pediatria, nel caso in cui il servizio sia destinato a strutture ospedaliere.

Verifica

presentazione dell'impegno assunto, che sarà verificato in corso di esecuzione contrattuale.

3. Impatti ambientali della logistica.

Corrispondente al criterio premiante di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica sub C, lett. b), punto 2

4. Misure di gestione per la riduzione dei rifiuti prodotti dal servizio nei reparti di degenza.

Si assegnano punti tecnici all'impegno all'attuazione di misure per la riduzione dei rifiuti prodotti dal servizio di ristorazione reso nei reparti di degenza, in funzione del numero di soluzioni descritte, della relativa coerenza, della verificabilità in sede di esecuzione contrattuale e dell'efficacia nell'obiettivo di prevenzione dei rifiuti e nella riduzione di altri impatti ambientali.

Verifica

descrizione delle misure di gestione ambientale del servizio volte alla riduzione dei rifiuti prodotti dal servizio; descrizione delle modalità di verifica di tali misure, presentazione dei progetti per la riduzione dei rifiuti prodotti, ove appropriato.

5. Acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.

Corrispondente al criterio premiante di pari oggetto previsto per il servizio di ristorazione scolastica, subC), lett. b) punto 5. 6. Servizio da rendere in centro di cottura esterno: adozione di sistemi di gestione ambientale e/o di sistemi per la gestione etica delle catene di fornitura. Sub criterio a) Si attribuiscono punti tecnici premianti agli offerenti in possesso della registrazione EMAS o di una certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti. Sub criterio b) Si attribuiscono ulteriori punti tecnici premianti agli offerenti in possesso della certificazione SA 8000 o di un'equivalente certificazione che dimostri la gestione etica delle catene di fornitura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Servizio da rendere in centro di cottura esterno: adozione di sistemi di gestione ambientale e/o di sistemi per la gestione etica delle catene di fornitura.

Sub criterio a)

Si attribuiscono punti tecnici premianti agli offerenti in possesso della registrazione EMAS o di una certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti.

Sub criterio b)

Si attribuiscono ulteriori punti tecnici premianti agli offerenti in possesso della certificazione SA 8000 o di un'equivalente certificazione che dimostri la gestione etica delle catene di fornitura.

Verifica

allegare le certificazioni possedute in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 184 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 4 - Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO CONCERNENTE LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER N. 13 ESPERTI AL FINE DI REALIZZARE COMPIUTAMENTE LA STRATEGIA IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO DEGLI IMMIGRATI IN AGRICOLTURA PREVISTA DAI PROGETTI SU.PR.EME. ITALIA E P.I.U.-SU.PR.EME. GARDUATORIA DEFINITIVA E SCHEMA DI INCARICO. APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
b) in data 17/12/2019 è stata stipulata con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." sul territorio regionale; la medesima convenzione prevede le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
c) tra le diverse azioni previste nell'ambito della richiamata convenzione vi è quella finalizzata all'acquisizione di professionalità per poter realizzare compiutamente la strategia in materia di contrasto allo sfruttamento degli immigrati;

PREMESSO altresì che

a) con Decreto Dirigenziale n.1 del 7.01.2021 è stato approvato, l'Avviso Pubblico *concernente la procedura di selezione per n. 13 esperti al fine di realizzare compiutamente la strategia in materia di contrasto allo sfruttamento degli immigrati in agricoltura prevista dai progetti SU.PR.EME. Italia e P.I.U.-SU.PR.EME.;*
b) l'art. 7 del suddetto Avviso prevede una prima valutazione dell'esperienza professionale maturata nei campi di interesse del medesimo Avviso e, a seguire, un colloquio individuale teso a verificare le competenze specialistiche richieste e l'effettiva attinenza delle esperienze maturate con il profilo per il quale si è candidati;
c) con Decreto Dirigenziale n.28 del 10/02/2021 è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi del predetto Avviso pubblico approvato con DD n. 1/2021;
d) con Decreto Dirigenziale n. 109 del 26/4/2021 si è provveduto all'integrazione della Commissione di cui al precedente Decreto Dirigenziale n.28 del 10/02/2021 con i componenti esperti in materia informatica e in lingua inglese;

RILEVATO che

a) la Commissione di valutazione ha trasmesso con nota, prot. 0228302 del 28/04/2021, gli esiti delle attività di valutazione intermedia dei candidati partecipanti alle selezioni in questione ed il corrispondente elenco dei candidati ammessi al colloquio individuale e la graduatoria intermedia relativa ai diversi profili, oggetto di presa d'atto con decreto dirigenziale n. 126 dell'11/5/2021;
b) la medesima Commissione ha trasmesso con nota prot. 323573 del 16/06/2021 gli esiti complessivi delle valutazioni dalla stessa condotta;
c) con Decreto Dirigenziale n 174 del 23/0672021 si è preso atto dei lavori della Commissione di valutazione, di cui ai DD n. 28 del 10/02/2021 come integrato con DD n. 109 del 26/04/2021 giusta nota della stessa, prot. 323573 del 16/06/2021, avente ad oggetto la trasmissione degli esiti delle complessive attività di valutazione dei candidati partecipanti alle selezioni in questione procedendo alla pubblicazione dell'elenco dei candidati selezionati. Nel provvedimento in questione è stato indicato per ciascun profilo il numero di posizioni da ricoprire stabilendo che i candidati selezionati in posizione utile per più profili, dovessero procedere all'esercizio dell'opzione per il profilo scelto comunicandone la scelta operata a mezzo pec, entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento e rinviando a successivo atto la formulazione definitiva della graduatoria all'esito della effettuazione della scelta citata.

TENUTO CONTO che

a) per quanto attiene allo schema di conferimento degli incarichi professionali:
- la DG 500500, con nota n 038496 del 15/0672021, ha inviato apposita richiesta di parere all'Avvocatura Regionale che, con nota n 330167 del 21/06/2021, ha trasmesso il parere PS 91-

50-05-2021 con il quale si rileva che la bozza trasmessa “non presenta profili giuridici censurabili.”

b) per quanto attiene alla graduatoria, all'esito di quanto disposto con il citato decreto dirigenziale 174 del 23/0672021 si è proceduto:

- con nota 338525 del 24/06/2021 ad invitare il candidato identificato dal codice 71492 ad esercitare l'opzione tra i profili 1 SUP, 2 SUP, 3+SUP per i quali era utilmente selezionato. Lo stesso, con comunicazione prot. 344581, agli atti d'ufficio, ha dichiarato di scegliere il profilo 1 SUP ;
- con nota n 338514 del 24/06/2021 ad invitare il candidato identificato dal codice 62749 ad esercitare l'opzione tra i profili 1+ SUP, 2 +SUP, 10+SUP per i quali era utilmente selezionato. Lo stesso, con comunicazione, prot. 341959 , agli atti d'ufficio, ha dichiarato di scegliere il profilo 2+SUP.

CONSIDERATO che a seguito della scelta effettuata dai candidati identificati rispettivamente dai codici 71492 e 62749 occorre riformulare definitivamente la graduatoria in questione;

RITENUTO di dover

a) procedere all'approvazione dello schema di conferimento degli incarichi professionali che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
b) procedere all'approvazione della graduatoria definitiva all'esito delle comunicazioni rese per effetto di quanto disposto dal decreto dirigenziale 174 del 23/06/2021 (Allegati 1 e 2);
c) fare riserva di assolvere, ai sensi del D.lgs n.33/2013, art. 15, alla pubblicazione dei dati corrispondenti all’atto del conferimento degli incarichi in questione sul portale istituzionale nell’area “Amministrazione trasparente”;

VISTI

a) la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
b) il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
e) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
g) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
i) l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

j) la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2021 - 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità 2021;
k) la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;
l) la D.G.R. n. 5 del 05/01/2021 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2021-2023;
m) la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2021 – 2023. Indicazioni gestionali
n) la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
o) il DPGR n. 272 del 30/12/2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FSE 2014 -2020;
p) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 50.05.04, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato**:**

1. di approvare lo schema di conferimento degli incarichi professionali che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la graduatoria definitiva all'esito delle comunicazioni rese per effetto di quanto disposto dal decreto dirigenziale 174 del 23/06/2021 (Allegati 1 e 2);
3. fare riserva di assolvere, ai sensi del D.lgs n.33/2013, art. 15, alla pubblicazione dei dati corrispondenti all'atto del conferimento degli incarichi in questione sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Immigrazione, alla Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali- 40.03.03, al sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sulla sezione Casa di Vetro.

SOMMA

INCARICO PROFESSIONALE DI LAVORO AUTONOMO SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N°1 DEL 07/01/2021 RECANTE L'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 13 FIGURE PROFESSIONALI DA IMPIEGARE NELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI: "SU.PR.EME. ITALIA" - AGREEMENT NUMBER: 20\19/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, COFINANZIATO AMIF 2014-2020. "P.I.U. - SU.PR.EME." (PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO) FINANZIATO DAL PON INCLUSIONE FSE 2014 - 2020 - ASSE III, CUP B35B19000250006.

La Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, partner del Progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - "Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 Regioni meno sviluppate" - e del Progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)" (di seguito nominato "***Committente***")

CONFERISCE

un incarico professionale di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione per la prestazione delle attività di " "
di cui al decreto dirigenziale n°1 del 07/01/2021della DG Politiche Sociali e socio-sanitarie per la durata e secondo le modalità in appresso specificate

al /alla Dott./Dott.ssa …….., nato/a a …….. il ……..,
domiciliato in ……, n……..- …….. (NA) - CAP ……,
Codice Fiscale ……, (di seguito denominato/a "***Esperto***")

PREMESSO

a) che con la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019 è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - "Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" - e al Progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)",
b) che risulta necessario acquisire l'apporto specialistico di n. 13 figure professionali, così come previsto dai progetti SU.PR.EME. Italia e P.I.U.-SU.PR.EME. al fine di realizzare compiutamente la strategia in materia di contrasto allo sfruttamento degli immigrati in agricoltura;
c) che il Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con nota prot.423953 del 16/09/2020, ha inoltrato richiesta delle figure professionali di cui al punto b. alla Direzione Generale per le risorse umane della Regione Campania;
d) che la suddetta nota non ha trovato alcun riscontro per cui, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Dlgs 165/2001, si è reso necessario procedere alla selezione delle figure professionali de quo;
e) che le risorse relative al compenso dei 13 esperti per l'espletamento delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

inerenti la realizzazione dei progetti SUPREME Italia e P.I.U-SUPREME graveranno sugli stessi progetti;

f) che l'espletamento della procedura prevista è stato svolto garantendo pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi, ai sensi delle norme vigenti;
g) che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2021 sono state rese note le disposizioni per la selezione di esperti;
h) che il suddetto Decreto Dirigenziale prevedeva modalità e termini di presentazione delle candidature;
i) che la selezione in parola si basava su criteri e punteggi da attribuirsi secondo la procedura dettagliata all'articolo 7 del citato decreto;
j) che al fine di individuare, fra i curricula ricevuti per i profili professionali richiesti, le competenze dotate di una specializzazione coerente con le attività è stata nominata apposita Commissione di Valutazione con DD n. 28 del 10/2/2021;
k) che delle risultanze della valutazione si è preso atto con Decreto Dirigenziale … si è data opportuna pubblicità attraverso i canali istituzionali;
l) che il/la Dott./Dott.ssa ……è risultato utilmente collocato in graduatoria ai fini della presente formalizzazione dell'incarico professionale di cui sopra;
m) che con nota prot. …… l'Avvocatura regionale ha emesso parere di competenza sul presente schema di incarico professionale;

PREMESSO altresì che

- Il Committente intende avvalersi per l'espletamento dell'oggetto dell'incarico, della competenza ed esperienza professionale specifica richiesta per lo svolgimento delle attività descritte nell'Avviso di selezione suddetto;
- L'esperto è titolare di Partita Iva;
- L'esperto, essendo interessato a prestare la propria attività al Committente, dichiara di possedere tutti i requisiti tecnici e professionali per i quali offre la propria prestazione d'opera previsti dalla normativa vigente e successive modifiche, nonché alle norme di attuazione;
- le Parti, con il presente Schema di Incarico professionale, intendono, pertanto, definire le condizioni, i termini e i modi sulla base dei quali instaurare un rapporto di lavoro autonomo, ai sensi degli artt. 2222, 2229 e seguenti del Codice Civile, consistente nello svolgimento di una attività temporanea negli ambiti indicati nell'Avviso di selezione, attraverso il quale il Dott./ la Dott.ssa ……. possa prestare la propria attività professionale in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione alcuna.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

1) Le premesse sono patto e formano parte integrante e sostanziale del presente atto di formalizzazione dell'incarico professionale.
2) Gli allegati riportati e richiamati nel presente atto sono pienamente conosciuti e condivisi dalle Parti.

ART. 2 NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

1) Con il presente Schema di Incarico professionale si intende consensualmente costituire un rapporto di lavoro autonomo professionale. A tal proposito il dott./ la dott.ssa …… dichiara di essere titolare di Partita IVA n. …… per l'esercizio delle attività professionali oggetto del presente incarico.
2) Le Parti si danno reciprocamente atto che il conferimento del presente incarico professionale esclude

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi vincolo di subordinazione in capo al dott……, così come qualsiasi obbligo di rispetto d'orario o dipendenza gerarchica dalla Regione Campania.

3) Per tutto quanto qui non espressamente previsto devono intendersi applicabili le disposizioni del Codice Civile in materia di lavoro autonomo professionale (Libro V, Titolo III).
4) Non si potrà, in alcun caso , ravvisare un rapporto di lavoro subordinato e nessun trattamento ulteriore, anche accessorio, sia economico che previdenziale, potrà essere riconosciuto al professionista in aggiunta

ART. 3 OGGETTO

Il presente incarico professionale ha ad oggetto la prestazione della seguente attività: giusta quanto previsto dagli artt. 1 e 2 dell'Avviso di selezione di cui al D.D. 1 del 07/01/2021 per i quali il Dott./ la Dott.ssa……si è utilmente collocato in graduatoria;

ART. 4 MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

1) L'esperto si obbliga a fornire con diligenza ed adeguatezza le proprie prestazioni professionali nell'espletamento dei servizi suddetti sino a compimento degli incarichi demandatigli dal Committente.
2) L'esperto si obbliga ad eseguire la prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione e vincoli di orario in piena autonomia tecnica ed organizzativa, fermo restando la disponibilità dell'esperto di concordare – qualora richiesto dall'attività oggetto del presente contratto – con il Committente archi temporali di riferimento nell'esecuzione della prestazione.
3) Le prestazioni di cui al presente schema di incarico professionale non determinano rapporto di subordinazione gerarchica in quanto l'esperto non esegue ordini puntuali e specifici ma, nell'ambito delle indicazioni generali e di massima impartitegli, ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione del raggiungimento dei risultati che gli sono stati commissionati.
4) In particolare, l'esperto non è soggetto al potere direttivo e disciplinare del Committente, salvo il necessario coordinamento generale e programmatico esercitato dal Dirigente della UOD "Immigrazione" al fine di utilizzare compiutamente le prestazioni professionali dell' esperto.
5) Le attività oggetto della prestazione da parte dell' esperto saranno svolte nei luoghi indicati dall'Amministrazione regionale.
6) Il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sarà valutato attraverso l'analisi di relazioni periodiche trimestrali elaborate dal professionista selezionato. L'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguatezza e corrispondenza di quanto prodotto.
7) Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare/modificare le prestazioni rese entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma restando la liquidazione del compenso spettante per le attività effettivamente svolte.

ART. 5 DURATA DELL'INCARICO

1. La prestazione avrà inizio dalla data della stipula del presente schema di incarico professionale ed avrà la durata di mesi fino al . Alla predetta ultima data il contratto si intenderà automaticamente risolto senza la necessità di ulteriori comunicazioni al

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposito e senza alcun preavviso, salvo proroga che potrà essere disposta senza integrazioni del compenso.
2. L'apposizione di suddetto termine non costituisce motivo ostativo alla risoluzione anticipata del presente incarico secondo quanto stabilito nel presente schema di incarico nell'art. 9 disciplinante il recesso o negli altri articoli disciplinanti l'inadempimento.

ART. 6 DILIGENZA DELL'ADEMPIMENTO

1. L'esperto utilizzerà nell'adempimento dell'accordo, la diligenza del buon padre di famiglia e adeguerà la propria attività alle indicazioni impartite dal Committente, in particolare con riguardo alle esigenze di serietà e correttezza nello svolgimento dell'incarico.
2. L'esperto comunicherà immediatamente qualsiasi grave impedimento che non gli consenta il corretto espletamento dell'incarico affidatogli, fornendo le informazioni necessarie al proseguimento delle attività in corso.

ART. 7 COMPENSO

1. Per tale incarico il Committente, si obbliga a corrispondere all'esperto, dietro presentazione di regolare fattura da parte di quest'ultimo, il compenso lordo, da intendersi IVA inclusa e onnicomprensivo di ogni altro onere o tassa dovuta determinato di euro ……. (… /00), dell'ammontare del compenso a quella data maturato e determinato concordemente tra le Parti in relazione alle attività svolte ed in proporzione alle relative giornate/uomo impegnate.
2. Unitamente alla fattura l'esperto dovrà inviare relazione dell'attività svolta con allegato timesheet che sarà validata dal RUP con rilascio di attestazione di regolare esecuzione.

3. La fattura elettronica dovrà riportare il CUP __ed andrà indicato il codice IPA (CUU): _____ assegnato all'Ufficio _____, riportando nell'oggetto gli estremi del presente contratto.

ART. 8 MODIFICHE

1. L'assegnazione di un diverso o maggiore incarico nell'ambito della durata del presente accordo, dovrà risultare da atto sottoscritto dalle Parti.
2. Qualsiasi modifica o integrazione del presente accordo potrà essere concordata tra le Parti soltanto per iscritto ed osservando le stesse formalità seguite per la stipulazione del presente accordo.

ART. 9 RISOLUZIONE E RECESSO

1. Ciascuna parte potrà risolvere il presente accordo per l'affidamento dell'incarico professionale con effetto immediato e di diritto, ai sensi degli art. 1453 e seguenti del codice civile, in caso di inadempimento posto in essere dall'altra parte, qualora, quest'ultima, entro 10 giorni dal ricevimento della diffida ad adempiere (da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R o pec), non ponga rimedio all'inadempimento, fatto salvo il diritto del contraente non inadempiente al risarcimento dell'eventuale danno subito.
2. In ogni caso l'accordo s'intenderà automaticamente risolto:
   a. per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
   b. per rinuncia dell'esperto.
3. La rinuncia all'incarico dovrà essere comunicata al Committente a mezzo raccomandata A/R con un preavviso di 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'esperto sarà tenuto a corrispondere al Committente un indennizzo pari al corrispettivo che gli sarebbe spettato nel periodo di preavviso non prestato.
4. Il contratto si intenderà altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora il committente

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiari, a mezzo raccomandata A/R, di avvalersi della presente clausola, al verificarsi delle seguenti ipotesi:

a. gravi inadempienze dell'esperto agli obblighi inerenti le modalità contrattuali di svolgimento dell'incarico;

b. sospensione ingiustificata della prestazione superiore a 15 giorni;

c. furto o danneggiamento di beni commesso dall'esperto.

5. In caso di inadempimento dell'esperto, ovvero qualora venga meno il rapporto fiduciario con il dott./la dott.ssa _____, il Committente potrà recedere dal presente contratto, con un preavviso di 15 giorni mediante comunicazione a mezzo raccomandata A/R o pec, senza che nulla sia dovuto ad alcun titolo all'esperto, fermi restando i corrispettivi maturati in suo favore fino alla data di efficacia del recesso.
6. La risoluzione da parte dell'esperto fa sorgere in capo al Committente il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri la prestazione o la sua parte residua in danno del soggetto inadempiente.

ART. 10 RIMBORSO SPESE

Le Parti concordano, altresì, che per lo svolgimento della collaborazione oggetto del presente incarico non si provvederà, da parte del Committente, alla corresponsione di alcun tipo di rimborso spese, secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso di selezione.

ART. 11 CESSIONE DELL'ACCORDO

Le Parti danno atto che l'Accordo è concluso *intuitu personae*. Pertanto, l'accordo, le obbligazioni, i diritti e i crediti derivanti da questi, non potranno essere ceduti in tutto o in parte dall'esperto a persone fisiche o a società, diversamente il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 12 PROPRIETA' E RISERVATEZZA

1. L'esperto si obbliga ad operare secondo le condizioni stabilite dal presente accordo, obbligandosi nei confronti del Committente alla massima correttezza e riservatezza.
2. L'esperto si obbliga a mantenere riservata ogni informazione relativa all'attività del Committente di cui verrà a conoscenza in relazione all'attività oggetto del presente contratto.
3. È fatto pertanto obbligo all'esperto di adottare tutte le misure di prevenzione necessarie e tutte le azioni necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo di informazioni ritenute riservate dal Committente nonché dalle vigenti normative in materia.
4. Il vincolo di riservatezza di cui al presente articolo continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione del presente contratto sino a quando le informazioni riservate non diverranno di pubblico dominio.
5. Tutto il materiale originale, in qualsiasi supporto, predisposto ed elaborato dall'esperto per il Committente in esecuzione al presente accordo diventerà di proprietà del Committente anche qualora si concretasse in invenzioni, scoperte o miglioramenti.
6. I concetti, le idee, il know how, le tecniche, le invenzioni, le scoperte ed i miglioramenti suscettibili o meno di brevetto relativi all'esecuzione dell'incarico e forniti dal Committente per le prestazioni professionali di cui al presente accordo, sono e restano di esclusiva proprietà del Committente, siano gli stessi incorporati o no nel materiale di cui sopra e potranno essere utilizzati dal Committente senza alcuna limitazione.

ART. 13 CLAUSOLA DI NON CONCORRENZA

1. All'esperto, relativamente all'incarico affidatogli, non è concesso intrattenere

fonte: http://burc.regione.campania.it

contemporaneamente altri incarichi del medesimo oggetto con altri soggetti diversi dal Committente

2. L'esperto si obbliga a svolgere la propria attività senza porre in essere atti di concorrenza sleale a danno del Committente.

ART. 14 DATI PERSONALI - CONSENSO AL RELATIVO TRATTAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE N. 679/2016, in relazione ai dati inerenti l'Esperto (nominativo; indirizzo; dati anagrafici; numeri di telefono; codice fiscale; coordinate bancarie; altri dati inerenti la Sua attività economica) dal medesimo direttamente forniti al Committente e/o dal Committente acquisiti nel corso del rapporto lavorativo o, comunque, con riferimento ad esso, l'Esperto prende atto di quanto segue:

II trattamento cui saranno sottoposti i dati personali relativi all'esperto è diretto esclusivamente all'espletamento da parte del Committente di tutte le attività inerenti e strumentali ad una corretta gestione ed esecuzione dell'incarico professionale ed in particolare, all'esecuzione di obblighi contabili e fiscali, di amministrazione, di gestione dei pagamenti e di informazione del Committente medesimo.

In relazione alle finalità indicate al punto 12.1, il trattamento dei dati personali acquisiti dal Committente potrà essere svolto manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati e potrà consistere, alternativamente o congiuntamente, in operazioni di registrazione, conservazione, organizzazione, elaborazione, selezione, raffronto, estrazione, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati stessi.

Relativamente ai dati personali direttamente forniti dall'esperto e/o che sono stati acquisiti dal Committente, non è necessaria una espressa manifestazione di consenso al trattamento ed alla comunicazione verso i destinatari di cui al successivo punto 12.6, purché ciò avvenga per le finalità indicate al punto 12.1, essendo tale consenso presunto dalla legge ovvero comunque non obbligatorio.

Titolare dei dati personali direttamente forniti dall'esperto è _____

I dati personali relativi all'esperto potranno essere comunicati, anche al di fuori dell'ambito territoriale dell'Unione Europea, alle seguenti categorie di soggetti: corrieri/spedizionieri, istituti bancari ed intermediari finanziari non bancari; amministrazione postale - servizio postel; studi professionali e società di consulenza per l'espletamento da parte di tali soggetti dei servizi di assistenza in materia contabile, fiscale; consulenti ed imprese incaricati della manutenzione del sistema informativo aziendale; società di revisione e Pubbliche Amministrazioni. I soggetti appartenenti alle categorie di cui sopra ai quali dati personali possono essere comunicati, utilizzeranno tali dati in qualità di titolari ad eccezione dei soggetti nominati responsabili.

Potranno venire a conoscenza dei citati dati personali i soggetti nominati responsabili e quelli nominati incaricati, che hanno necessità di trattarli per l'espletamento degli incarichi e delle funzioni a loro affidati.

I dati personali relativi all'esperto potranno essere soggetti a diffusione mediante inserimento sulle pubblicazioni periodiche/sito internet della Regione Campania

La legge riconosce all'esperto una serie di diritti tra cui quello di opporsi per motivi legittimi al trattamento in questione, di ottenere dal titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali e che tali dati personali vengano messi a Sua disposizione in forma intelligibile; quello di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; quello di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco, per i dati trattati in violazione della normativa vigente, o la certificazione e l'aggiornamento e, se vi è interesse, l'integrazione dei dati stessi.

Per quanto non espressamente richiamato dal presente articolo, si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento UE N. 679/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 15 CLAUSOLA INTERTEMPORALE

Le Parti volontariamente rendono atto che il presente schema di incarico professionale sostituisce ogni altra eventuale definizione pattizia intercorsa tra le Parti ed avente ad oggetto i contenuti del presente accordo.

ART. 16 COMUNICAZIONI

Salvo quanto altrove espressamente indicato, tutte le comunicazioni tra le Parti che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dell'accordo, dovranno essere fatte per iscritto e si considereranno validamente effettuate se inviate all'altra parte a mezzo raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata agli indirizzi qui di seguito indicati:

Per il Committente:
Via Nuova **Marina**, **19**/C - 80132 **Napoli**
PEC: **dg**.500500@**pec**.regione.campania.it.

Per l'Esperto: ……..

1. Ciascuna delle Parti potrà modificare i dati sopra riportati previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte.
2. Tutte le comunicazioni inviate tra le Parti saranno considerate validamente ricevute alla data indicata nella ricevuta di invio della pec o trascorsi 7 giorni dalla data di invio della Raccomandata. Per quanto concerne le comunicazioni effettuate a mezzo raccomandata A.R. esse si considereranno validamente effettuate alla data di ricezione della comunicazione risultante sulla ricevuta di ritorno della Raccomandata

ART. 17 FORO COMPETENTE

1. Non è ammesso dalle Parti il ricorso all'arbitrato.
2. Ai sensi dell'art. 29 del c.p.c., per qualsiasi controversia che dovesse insorgere durante lo svolgimento del servizio tra le Parti, il Foro competente è da ritenersi quello di Napoli.

ART. 18 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente schema di incarico di collaborazione, redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte, è stipulato in forma privata e sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R. 26/4/1986 n.131 e successive modifiche, precisando che le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

ART. 19 PUBBLICITA'

I dati relativi al nominativo dell'esperto, al proprio curriculum vitae, agli estremi ed all'oggetto dell'incarico oltre al relativo compenso verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 15 commi 1 e 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mod. e int.

ART. 20 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato al presente contratto si applica quanto previsto in materia dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente.
2. Tutti i patti della presente scrittura sono ritenuti essenziali dalle Parti. L'esperto dichiara di aver preso conoscenza e di approvare espressamente per iscritto le condizioni del presente accordo.

Napoli, _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La Dott./Dott.ssa xxxxxx dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente il contenuto delle disposizioni di cui al presente schema di incarico professionale.

Per accettazione

Il Committente L'esperto

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Graduatoria definitiva Profilo 1.sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
71492	**80,5**

Graduatoria definitiva Profilo 2.sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
37123	**65,5**

Graduatoria definitiva Profilo 3sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
71608	**72,0**

Graduatoria definitiva Profilo 1.+ sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
68555	**73,5**

Graduatoria definitiva Profilo 2.+ sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
62749	**83,5**

Graduatoria definitiva Profilo 3. + .sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
36035	**76,5**

Graduatoria definitiva Profilo 4.+ sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
62595	**74,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva Profilo 5.+ sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
63389	**77,5**

Graduatoria definitiva Profilo 6.+sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
30103	**64,5**

Graduatoria definitiva Profilo 7.+ sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
73099	**64,5**

Graduatoria definitiva Profilo 8.+sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
71867	**76,0**

Graduatoria definitiva Profilo 9.+sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
51046	**67,5**

Graduatoria definitiva Profilo 10.+sup

Codice identificativo	**Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)**
68463	**74,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Graduatoria definitiva Profilo 1.sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
71492	**80,5**
35195	**78,0**
71867	**76,5**
37123	**64,5**

Graduatoria definitiva Profilo 2.sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
37123	**65,5**
73149	**65,0**
23004	**59,5**
59594	**56,5**
15720	**54,0**
51041	**53,0**
68755	**49,0**
62658	**44,5**

Graduatoria definitiva Profilo 3.sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
71608	**72,0**
68555	**70,5**
68601	**69,0**
68352	**65,5**
18047	**64,0**
37123	**59,5**
63444	**56,0**
54430	**54,0**

Graduatoria definitiva Profilo 1.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
68555	**73,5**
71608	**71,5**
68352	**63,5**
37123	**59,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva Profilo 2.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
62749	**83,5**
68555	**75,0**
71608	**73,0**
68463	**69,0**
63393	**66,0**
18047	**64,0**
37123	**59,5**
37085	**53,0**
43812	**50,5**

Graduatoria definitiva Profilo 3.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
36035	**76,5**
71867	**75,0**
37123	**63,0**
30103	**54,5**
30046	**54,0**
15747	**50,0**
15720	**44,0**

Graduatoria definitiva Profilo 4.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
62595	**74,5**
30103	**70,5**
71867	**69,0**
57565	**65,0**
37085	**64,0**
30046	**63,5**
73149	**62,5**
63444	**59,5**
60469	**57,5**
54442	**57,0**
73099	**54,0**
60785	**54,0**
59594	**51,0**
68755	**46,0**
15720	**41,5**
51031	**38,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva Profilo 5.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
63389	**77,5**
29879	**74,5**
37123	**55,5**
73099	**49,0**

Graduatoria definitiva Profilo 6.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
30103	**64,5**
73099	**60,0**
30046	**54,5**
57565	**43,0**

Graduatoria definitiva Profilo 7.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
73099	**64,5**
73145	**62,0**
71539	**61,0**
68484	**59,0**
36035	**60,5**
8280	**55,5**
73149	**55,0**
60469	**53,5**
68755	**51,5**
71309	**51,0**
59594	**49,5**

Graduatoria definitiva Profilo 8.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
71867	**76,0**
68773	**73,5**
68484	**67,5**
73099	**60,5**
60469	**59,5**
12221	**57,5**
37123	**56,0**
30103	**55,0**
30046	**54,0**
8280	**46,0**
59594	**45,5**
60785	**44,0**
48550	**43,5**
51031	**32,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria definitiva Profilo 9.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
51046	**67,5**
73149	**61,5**
54469	**59,0**
48550	**58,0**
62595	**55,0**
60469	**50,0**

Graduatoria definitiva Profilo 10.+sup (posizioni da ricoprire 1)

Codice identificativo	Totale (art.7 lettera b + art. 7 lettera c)
68463	**74,5**
68555	**72,0**
71608	**71,5**
68352	**65,0**
18047	**64,0**
37123	**58,0**
59594	**51,0**
37085	**50,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 399 del 12/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. GAETANO MONTEBUGLIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica ambientale;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MiSE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MISE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'ing. Gaetano Montebuglio, a mezzo posta elettronica certificata del 05/06/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 326129 del 17/06/2021;

b) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'ing. Gaetano Montebuglio, nato a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'ing. Gaetano Montebuglio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'ing. Gaetano Montebuglio, nato a ***OMISSIS** il ***OMISSIS;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Gaetano Montebuglio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - all'ing. Gaetano Montebuglio;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MiSE.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 400 del 12/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le *Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto* e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;

b. Che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici *Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*;

c. Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";

d. Che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;

e. Che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la *mappatura amianto* inerente *tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente*;

f. Che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;

g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario *per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti*, per le *imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento*;

CONSIDERATO

a. Che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 15/06/2021, di demandare alla *Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche* la definizione e la tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale stabilendo, in particolare, quanto segue :
   - che detti contributi sono destinati a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto di seguito specificati :
     i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
     ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;

iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);

- che l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili per gli interventi di bonifica in parola, a valere sulle disponibilità finanziarie stabilite relativamente all'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di spesa U01691, in capo alla D.G. 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche, è pari a Euro 1.125.000,00;

b. Che si rende necessario, pertanto, disciplinare le modalità di assegnazione e di erogazione dei contributi agli Enti interessati che ne fanno richiesta mediante la definizione di un apposito bando;

RITENUTO
in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, di dover finanziare in via prioritaria, anche al fine di ottimizzare le disponibilità finanziarie previste dal capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

RITENUTO, altresì,

a. di dover introdurre, allo scopo, un sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando e della relativa documentazione di supporto, come specificato in dettaglio nel BANDO allegato al presente atto (**Allegato A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
b. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
c. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate :
    i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
    ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
    iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
d. di dover stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021/2023* (ex DGR n. 5 del 5 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola, sulla base dei criteri e delle modalità di accesso specificate nel predetto Allegato A, è complessivamente pari a Euro 1.125.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2021;
e. di dover stabilire, ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per il suddetto esercizio finanziario 2021, che le istanze di accesso al bando debbano essere presentate entro il 31 ottobre 2021;
f. di dover stabilire che la valutazione delle istanze di accesso ai contributi è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
g. di dover stabilire che la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nel Bando, di cui all'*Allegato A* del presente atto;
h. di dover stabilire, all'esito della valutazione delle proposte progettuali da parte della commissione di cui al precedente punto f, la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo, elaborata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte integrante del presente atto. In particolare, la graduatoria è determinata dal punteggio

derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004"*, sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze.

VISTI
- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- le Leggi Regionali n. 38 e n. 39 del 29 dicembre 2020;
- le DD.GG.RR. n. 7 del 15/01/2020, n. 5 del 5/01/2021 e n. 16 del 12 gennaio 2021;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare il bando di accesso ai contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in edifici di proprietà pubblica, specificato in dettaglio nell'*Allegato A* parte integrante del presente atto;
2. stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
3. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
5. stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021/2023* (ex DGR n. 5 del 5 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola, sulla base dei criteri e delle modalità di accesso specificate nel predetto Allegato A, è complessivamente pari a Euro 1.125.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2021;
6. stabilire, ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per il suddetto esercizio finanziario 2021, che le istanze di accesso al bando debbano essere presentate **entro il 29 ottobre 2021**;
7. stabilire che la valutazione delle istanze di accesso ai contributi è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
9. stabilire che la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nel Bando, di cui all'Allegato A del presente atto;
10. stabilire, all'esito della valutazione delle proposte progettuali da parte della commissione di cui al precedente punto 7, la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo, elaborata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte

integrante del presente atto. In particolare, la graduatoria è determinata dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004"*, sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze.

11. inviare il presente bando con allegati alla U.O.D. competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale www.regione.campania.it .

- Michele Palmieri -

BANDO DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI BONIFICA DI MTERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN STRUTTURE PUBBLICHE

La Regione Campania, *Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema – 50 06 00 - Unità Operativa Dirigenziale Bonifiche 50 06 05,* in ottemperanza della DGR n. 258 del 16/05/2021, sulla base delle disponibilità finanziarie stabilite per il triennio 2021-2021 sul capitolo di spesa n. U01691, *esercizio finanziario 2021* (ex Leggi Regionali n. 38 e n. 39 del 29 dicembre 2020 nonché DDGGRR n. 7 del 15/01/2020, n. 5 del 5/01/2021 e n. 16 del 12/ 01/2021), intende proporre un contributo finanziario per gli interventi di decontaminazione da amianto.

1. OGGETTO DEL BANDO

Gli interventi oggetto del presente Bando riguardano il risanamento di edifici pubblici interessati dalla presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA) che necessitano di interventi di bonifica.
Gli Enti destinatari della suddetta procedura sono quelli definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto.
Il finanziamento è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo degli interventi di bonifica da amianto, derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto appresso specificato.
1.a Spese ammissibili a contributo :
- Predisposizione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008;
- Rimozione, trasporto e smaltimento in discarica di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
- Predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza).

1.b Spese non ammissibili a contributo :
- Spese tecniche di progettazione, di D.L., di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di collaudo/regolare esecuzione;
- Spese per lavori di ripristino e per la realizzazione o l'acquisto di manufatti sostitutivi e loro messa in opera;
- Spese per interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando o oggetto, comunque, di altre richieste/concessioni di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari;
- Ogni altra spesa diversa da quelle di cui al precedente punto 1.a.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ACCESSO AL BANDO
Le istanze di partecipazione al bando e la relativa documentazione di seguito specificata dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità :
- a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema – U.O.D. 50 06 05 – Bonifiche – Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
- a mezzo pec da inoltrarsi all'indirizzo di posta elettronica uod.500605@pec.regione.campania.it ;
- a mano all'ufficio accettazione posta U.O.D. 50 06 05 – Bonifiche – Via De Gasperi, 28, V° piano – 80133 Napoli.

I soggetti interessati all'accesso al contributo secondo la procedura di cui al presente bando dovranno presentare la documentazione di seguito specificata :
- Istanza di partecipazione di cui all'allegato modello (allegato **A.1**), sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- Breve relazione illustrativa delle modalità di intervento di bonifica proposto;
- relazione tecnica asseverata da professionista abilitato, di cui all'Allegato **A.2** del presente bando, completa di tutte le informazioni e dei dati ivi specificati;

- documentazione fotografica a colori del manufatto contenente amianto che consenta, quanto meglio possibile, una visione di dettaglio dell'ubicazione e dello stato di conservazione dello stesso;
- preventivo di spesa relativo ai lavori di bonifica di cui al precedente punto 1.a, redatto da Ditta specializzata iscritta all'albo nazionale gestori ambientali o asseverato da tecnico abilitato;
- quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento suddiviso in voci distinte, dal quale si evincano le spese strettamente attinenti alle operazioni di bonifica ammissibili a contributo (spese di cui al precedente punto 1.a) e le altre spese inerenti l'intervento complessivo;
- dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente e del Responsabile Unico del Procedimento, di impegno al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento a quanto previsto relativamente alla gestione, alla bonifica e allo smaltimento dei materiali e dei rifiuti contenti amianto;
- dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente che l'intervento oggetto della richiesta di contributo non ha usufruito, non usufruisce e non usufruirà di altro contributo/finanziamento pubblico o privato.

Il termine di scadenza del bando, ai fini della presentazione delle istanze di accesso, è stabilito al **29/10/2021**.

3. INAMMISSIBILITA' E INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE PRESENTATE

Non saranno ammesse alla graduatoria le domande di contributo prive di uno solo dei documenti indicati al precedente punto 2.

In caso di eventuale incompletezza delle informazioni contenute nella documentazione per l'accesso alla graduatoria, la U.O.D. 05.06.05 provvederà a richiederne all'Ente richiedente l'integrazione; le informazioni mancanti, quindi, dovranno essere trasmesse dall'Ente interessato entro e non oltre 15 giorni dalla formale richiesta di integrazione, pena il rigetto dell'istanza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di accesso al bando e la relativa documentazione saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione della U.O.D. 05.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della D.G. 50.06.00 n. 517 del 08/11/2018 .

Per la determinazione della graduatoria, la suddetta commissione si avvarrà della ***"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento"*** approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province Autonome nella seduta del 29 Luglio 2004.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione gli interventi relativi a :

- scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari, edifici dell'I.A.C.P., impianti sportivi, ospedali – **punti 50**;
- edifici pubblici inseriti nella mappatura amianto ai sensi del D.M. 101/2003 – **punti 10.**

Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento sarà dato dal punteggio determinato mediante la ***"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento"***, maggiorato della somma dei punteggi assegnati per ognuno degli ulteriori elementi di valutazione eventualmente associati al sito.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'elenco degli interventi ammessi in graduatoria con i relativi contributi assentiti è pubblicato sul sito della Regione Campania entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande (31/10/2021).

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli interventi di bonifica devono essere avviati entro il termine massimo di sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria. Ai fini della verifica della tempistica farà fede la data di rilascio del nulla osta al Piano di lavoro (ex art. 256 del D.Lgs. 81/2008) della ASL territorialmente competente.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione ad avvenuta esecuzione dei lavori ed a seguito della trasmissione, in originale o copia conforme, della seguente documentazione :

- Istanza di erogazione del contributo;
- iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica;
- *Piano di Lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 inerente l'intervento di bonifica previsto, unitamente al relativo nulla osta della A.S.L. competente per territorio;*
- *certificazione di restituibilità dei siti bonificati della ASL competente per territorio;*
- quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto (FIR), attestante l'avvenuto corretto conferimento dei RCA, con chiara indicazione della discarica finale, dell'indirizzo del sito oggetto della bonifica e del quantitativo dei rifiuti conferiti, ovvero idonea certificazione di conferimento dei rifiuti in impianto di smaltimento in discarica, in conformità di quanto previsto dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- documentazione giustificativa della spesa sostenuta per l'esecuzione dell'intervento di *bonifica, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti*, secondo i limiti di ammissibilità di cui al precedente punto 1, comprensiva di : fatture della ditta esecutrice dei lavori di bonifica, determine di liquidazione e relativi mandati di pagamento quietanzati emessi dall'Ente pubblico assegnatario del contributo regionale;

7. CAUSE DI REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I contribuiti erogati ai sensi del presente bando potranno essere revocati in caso di :

- mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente con l'istanza di finanziamento;
- mendace dichiarazione in merito al possesso di anche uno degli elementi di valutazione di cui al punto 4.

In caso di accertamento di una delle cause di revoca, gli Enti beneficiari sono obbligati alla restituzione del contributo eventualmente già erogato. Le somme recuperate vengono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela della Regione Campania.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
13.07.2021 08:12:54
UTC

ALLEGATO A.1

D.G. AMBIENTE – U.O.D. BONIFICHE 50.06.05
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE
BANDO 2021 (Ex DGR n. 258/2021; DD n. ____ del _____)

DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE_____
_____
Via _____ n._____ Cap_____Prov. _____
Tel._____fax _____ indirizzo p.e.c. _____
Codice Fiscale_____ Partita IVA_____

Il sottoscritto_____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente il contributo per gli interventi di bonifica da amianto in epigrafe, da eseguirsi in edifici di proprietà del medesimo Ente pubblico, a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando, autorizzato a formulare la presente domanda, rivolge istanza ai fini dell'accesso alla graduatoria di finanziamento prevista dalla Regione Campania per l'anno 2021. A tal fine, in conformità di quanto stabilito nel bando, allega la seguente documentazione :

a. certificazione della A.S.L. competente per territorio comprovante la presenza di amianto nel sito di interesse;
b. breve relazione illustrativa delle modalità di intervento di bonifica proposto;.
c. relazione tecnica asseverata da professionista abilitato, di cui all'Allegato A.2 del bando, completa di tutte le informazioni e dei dati ivi specificati;
d. documentazione fotografica a colori del/i manufatto/i oggetto di intervento;
e. preventivo di spesa relativo ai lavori di bonifica redatto da Ditta specializzata iscritta all'albo nazionale gestori ambientali o asseverato da tecnico abilitato;
f. quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento, suddiviso in voci distinte dalle quali si evincono le spese strettamente attinenti alle operazioni di bonifica ammissibili a contributo e le altre spese inerenti l'intervento complessivo, così come previsto dal bando di accesso al contributo in parola;
g. provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'Ente richiedente.

Il sottoscritto, relativamente all'intervento di bonifica oggetto della presente richiesta di accesso al contributo, dichiara :

- di impegnarsi a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti e appalti, in materia urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto relativamente alla gestione, alla bonifica e allo smaltimento dei materiali e dei rifiuti contenti amianto;
- che l'intervento oggetto della richiesta di contributo non ha usufruito, non usufruisce e non usufruirà di altro contributo/finanziamento pubblico o privato.

Luogo e data, …….

……
(firma del legale rappresentante)

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
13.07.2021 08:12:39
UTC

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 ARTT. 46 E SEGUENTI E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a_____ il_____
C.F./P.IVA _____
residente in _____ (_____) alla via_____
n. civ._____ (C.A.P. _____) tel. e fax _____
cellulare_____
indirizzo posta elettronica_____
iscritto all'Albo Professionale _____ con il n._____
per incarico ricevuto da (denominazione ente) _____
_____, quale Ente pubblico proprietario di edifici in cui è accertata la presenza di manufatti contenenti amianto di seguito specificati, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/00), sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

Relativamente all'unità immobiliare oggetto dell'intervento di bonifica, localizzata nel Comune di _____Località_____
_____Via_____
_____n._____censito alla data odierna al N.C.E.U. di _____
_____al foglio _____
particella _____sub _____ categ.catast._____ e geolocalizzato con le coordinate X e Y (sistema di riferimento WGS84 F32) X_____
Y_____

DATI SPECIFICI DEL MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO (MCA)

(*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*)
(Indicatori minimi per la procedura di calcolo del punteggio finale di ogni singolo sito)

Dati per la definizione della classe di priorità

La tipologia del materiale è la seguente FRIABILE ☐ NON FRIABILE ☐

Presenza di confinamento SI ☐ NO ☐

Accessibilità SI ☐ NO ☐

Tipologia attività ad uso pubblico ☐ non ad uso pubblico ☐

Dati per la definizione degli indicatori

Quantità di materiale stimato ☐ < 500 Kg ☐ tra 500 e 10.000 Kg ☐ > 10.000 Kg

Presenza di programma di controllo e manutenzione ☐ SI ☐ NO

Attività ☐ attivo ☐ dismesso

La destinazione d'uso dei beni o dei siti sede dell'intervento è_____
_____
_____

Ai fini degli ulteriori elementi di valutazione previsti dal bando, il/la sottoscritto/a dichiara che l'intervento è relativo a (barrare la casella di interesse, specificare e allegare documentazione di supporto):
- Scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari, edifici I.A.C.P., impianti sportivi, aziende ospedaliere (specificare) :_____

_____

- Edifici pubblici inseriti nella mappatura amianto ai sensi del D.M. 101/2003 :_____
_____

Si allega, al riguardo, la seguente documentazione:_____
_____
_____
_____

Località e data

Il Tecnico
(timbro e firma)

Note per la compilazione :
Per ogni manufatto presente nel sito deve essere compilata la relativa scheda; ad esempio, presenza contemporanea MCA compatto e MCA friabile, oppure più manufatti diversi (copertura, tubazione, cassone/serbatoio, rivestimento, guarnizione, ecc.).
- **Tipologia del materiale** : un materiale contenente amianto è definito **friabile** se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita; è definito **non friabile** o **compatto** quando è necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere;
- **Presenza di confinamento** : presenza di barriera fisica permanente che separa l'ambiente esterno dal manufatto contenente amianto;
- **Accessibilità** : es. accesso libero o vietato, presenza o meno di recinzioni; gli edifici pubblici hanno sempre accesso libero;
- **Quantità di materiale stimato** : deve essere fatta una stima del **peso** del materiale, considerato come rifiuto prodotto; ad esempio, si possono assumere come parametri medi di riferimento, un peso di 17 Kg/mq per le lastre di cemento amianto; per altri manufatti di *eternit* e similari, come ad es. tubazioni, cassoni, serbatoi, ecc., un peso specifico di 2.000,00 Kg/mc;
- **Presenza di un programma di manutenzione e controllo** : iniziative documentate finalizzate alla *valutazione del rischio* e al controllo e alla vigilanza dei manufatti contenenti amianto, in conformità di quanto stabilito dal D.M. Sanità 6/09/94 ;
- **Attività** : cessazione o meno delle attività svolte nel sito;
- **Georeferenziazione** : per la localizzazione del sito, secondo gli standard stabiliti dal MATTM ai fini della mappatura amianto (ex D.M. 101/2003), è necessario indicarne le coordinate X e Y secondo il formato WGS84 – UTM Fuso 32.

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
13.07.2021 08:12:18
UTC
fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 170 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "RIPRISTINO DELL'ARENILE SPIAGGIA CALANCA FRAZ. MARINA DI CAMEROTA (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. BIFANO GIUSEPPE PER IL TRAMITE IL COMUNE DI CAMEROTA (SA) - CUP 8907.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 068908 in data 08.02.2021 contrassegnata con CUP 8907, il Sig. Bifano Giuseppe – residente C.da Santa Lucia Santa Marina (SA) per il tramite del Comune di Camerota (SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Ripristino dell'arenile spiaggia Calanca fraz. Marina di Camerota (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 080448 del 13.02.2021, il Comune di Camerota (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0109896 del 26.02.2021, prot. n. 0146180 del 17.03.2021, prot. n. 0151662 del 19.03.2021 e con prot. reg. n. 0223180 del 26.04.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.04.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- Il moto ondoso incidente sulla spiaggia Calanca nel corso degli anni ha movimentato i sedimenti sabbiosi dell'arenile. Gran parte dei sedimenti sono stati spostati dalla zona emersa a quella sommersa, trovandosi tuttora nella "tasca" della spiaggia. L'obiettivo del progetto è quello di ripristinare l'arenile livellandone le zone sommerse dove i sedimenti si sono accumulati, per poi spargerli e ridistribuirli nella zona adiacente, provocando un avanzamento verso il mare della linea di battigia rispetto alla posizione iniziale.
- L'intervento assume carattere di un'attività manutentiva dell'arenile, non prevede alcuna opera strutturale, ma solo il livellamento dei sedimenti nella zona sommersa dove risultano accumulati ed in quella emersa. Il volume massimo previsto dei sedimenti da movimentare sarà < 5400 mc.
- Le modalità realizzative dell'intervento richiedono l'impiego di una moto draga idrofluente che aspira una miscela acqua-sabbia che defluisce a riva. La moto draga si posizionerà lungo il fronte di spiaggia, e provvederà ad aspirare la sabbia con una tubazione ed a refluirla a riva con l'altra tubazione formando dei cumuli che verranno progressivamente sistemati per spandimento sulla linea di riva.
- La spiaggia Calanca non fa parte di aree Natura 2000 ma, le acque ad essa prospicenti, ove verranno prelevati i sedimenti, rientrano nella ZSC/ZPS (IT8050037) "Parco marino di Punta degli Infreschi".
- La Tavola 2 del PdG dei Siti del Parco del Cilento e Vallo di Diano "Inquadramento biotico Habitat Natura 2000" fornisce la mappatura delle zone di sviluppo del posidonieto nella ZSC/ZPS. Nell'area prospiciente la spiaggia non sono individuate aree con *Posidonia oceanica.*
- Secondo quanto stabilito nel documento redatto nel settembre 2019 "Indirizzi operativi per la definizione di determinate tipologie progettuali elencate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006", prodotto nell'ambito delle attività del Progetto CReIAMO PA dedicata alle Valutazioni Ambientali, finalizzato alla corretta interpretazione delle definizioni delle tipologie progettuali riportate nella vigente normativa nazionale, i ripristini non strutturali, ossia a carattere manutentivo, finalizzati al ripristino della linea di costa erosa da eventi meteomarini di particolare intensità o in relazione al trasporto solido litoraneo, per riportarla alla situazione ex ante, senza modificare il profilo originario, non ricadono nel campo di applicazione del punto 7, lettera n) "*Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*" del succitato decreto.
- Un progetto più ampio di ripristino della spiaggia Calanca che prevedeva la movimentazione di 23.117 mc di sabbia fu sottoposto nel 2014 a Valutazione di Incidenza e ottenne Parere Favorevole con Decreto Dirigenziale n. 116 del 24/07/2014.
- Per lo svolgimento dei lavori occorrono circa 10 giorni naturali consecutivi
- In considerazione della durata limitata dei lavori, delle misure di mitigazione da attuare in fase di cantiere e di esercizio, della vocazione turistica dell'area, delle dichiarazioni del tecnico redattore della relazione di incidenza in merito all'assenza di habitat tutelati, l'intervento risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 e non determinerà incidenze significative negative;

Visto il Sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano n. 2850 del 25/02//2021 si propone alla Commissione VIA VI VAS di escludere l'intervento in esame dalla procedura di valutazione di incidenza appropriata **con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza, che tengono conto anche delle misure dettate dall'Autorità Competente con D.D. n. 116 del 24/07/2014.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore D'Aniello e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 29.04.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Camerota (SA) con nota prot. reg. n. 0261659 del 14.05.2021;

c. che il Comune di Camerota (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 27.01.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29.04.2021, progetto di "*Ripristino dell'arenile spiaggia Calanca fraz. Marina di Camerota (SA)*" proposto dal Comune di Camerota (SA) – con sede in Piazza S. Vincenzo n. 5 – 84040, con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza, che tengono conto anche delle misure dettate dall'Autorità Competente con D.D. n. 116 del 24/07/2014.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta

trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig. Bifano Giuseppe – residente C.da Santa Lucia Santa Marina (SA);
   - 6.2 al Comune di Camerota (SA) – Piazza S. Vincenzo n. 5 – 84040;
   - 6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 171 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "UTILIZZAZIONE DI UN BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO IN LOC. FORESTA NEL COMUNE DI POLLA (SA)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA DI SANTI EMILIA - CUP 8910.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 073941 in data 10.02.2021 contrassegnata con CUP 8910, la Sig.ra Di Santi Emilia - residente a Atena Lucana (SA) Via Limite del Pozzo n° 09 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di castagno in loc. Foresta nel Comune di Polla (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 084460 del 16.02.2021, la Sig.ra Di Santi Emilia ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0100321 del 23.02.2021;

d. che, successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0136003 del 11.03.2021, la Sig.ra Di Santi Emilia ha trasmesso integrazioni con pec del 23.03.2021 ed acquisita al prot. n. 0159924 del 24.03.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.04.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Fiorella il quale evidenzia quanto segue:

Tenuto conto della tipologia di intervento (ordinario), ossia taglio raso con rilascio di almeno 50 matricine ad ettaro, della compatibilità delle azioni previste in progetto a firma del dott. Vincenzo Spinillo rispetto alle misure di conservazione della D.G.R. n. 795/2017, della limitata area sede delle lavorazioni colturali in confronto alla superficie complessiva della Zsc "*Monti Alburni*", della non perturbazione permanente e frammentazione dello stato dei luoghi, della irrilevante incidenza nello spazio e nel tempo delle operazioni di taglio ed esbosco sui relativi fattori biotici e abiotici degli habitat compresi, delle misure di mitigazione previste, si propone alla Commissione VIA VI VAS di escludere la presente pratica dalla valutazione appropriata **con le seguenti prescrizioni, unitamente a quelle riportate nel suddetto sentito del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:**

- **divieto di taglio nel periodo compreso tra il 15 aprile e l'1 ottobre;**
- **divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**
- **salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;**
- **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;**
- **obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Fiorella e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 15.04.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Di Santi Emilia con nota prot. reg. n. 0244860 del 06.05.2021;

c. che la Sig.ra Di Santi Emilia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 03.02.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;

- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Fiorella ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.04.2021, il progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di castagno in loc. Foresta nel Comune di Polla (SA)*" proposto dalla Sig.ra Di Santi Emilia - residente a Atena Lucana (SA) Via Limite del Pozzo n° 09, con le seguenti prescrizioni, unitamente a quelle riportate nel suddetto sentito del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:
   - divieto di taglio nel periodo compreso tra il 15 aprile e l'1 ottobre;
   - divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   - salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;
   - divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   - si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   - divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;
   - obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig.ra Di Santi Emilia - Via Limite del Pozzo n° 09 – 84030 - Atena Lucana (SA);

6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 172 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "PIANO DI GESTIONE FORESTALE PROPRIETA' SCAFURO NEL COMUNE DI FISCIANO (SA)" - PROPOSTO DALLA SOC. AZIENDA AGRICOLA S. MICHELE - CUP 8920.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 084957 in data 16.02.2021 contrassegnata con CUP 8920, la Soc. Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele & C.– con sede in Via Corrite di Sotto n. 1 – 84084 - Fisciano (SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Piano di gestione forestale proprietà Scafuro nel Comune di Fisciano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0101064 del 23.02.2021, la Soc. Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele & C. ha trasmesso integrazioni con pec del 23.03.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0159937 del 24.03.2021 e con prot. reg. n. 0171885 del 30.03.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.04.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Fiorella il quale evidenzia quanto segue:
Tenuto conto della tipologia di intervento (ordinario), ossia taglio di diradamento con saggio di utilizzazione del 20%, della compatibilità delle azioni previste in progetto a firma del dott. Carmine

SPINA rispetto alle misure di conservazione della D.G.R. n. 795/2017, della limitata area sede delle lavorazioni colturali in confronto alla superficie complessiva del sito, della non perturbazione permanente e frammentazione dello stato dei luoghi, della irrilevante incidenza nello spazio e nel tempo delle operazioni di taglio ed esbosco sui relativi fattori biotici e abiotici degli habitat compresi, si propone alla Commissione VIA VI VAS di escludere il presente intervento dalla valutazione di incidenza appropriata **con le seguenti prescrizioni:**

- **divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 marzo e il 30 settembre;**
- **divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**
- **salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;**
- **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
- **divieto di effettuare il taglio nel medesimo anno solare per particelle contigue;**
- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;**
- **obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Fiorella e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 29.04.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele & C. con nota prot. reg. n. 0261680 del 14.05.2021;

c. che la Soc. Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele & C. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 22.01.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Fiorella ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29.04.2021, progetto di "*Piano di gestione forestale proprietà Scafuro nel Comune di Fisciano (SA)*" proposto dalla Soc. Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele & C.– con sede in Via Corrite di Sotto n. 1 – 84084 - Fisciano (SA), con le seguenti prescrizioni:
   1.1. divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 marzo e il 30 settembre;
   1.2. divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   1.3. salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;
   1.4. divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   1.5. divieto di effettuare il taglio nel medesimo anno solare per particelle contigue;
   1.6. si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   1.7. divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;
   1.8. obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Soc. Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele & C.– Via Corrite di Sotto n. 1 – 84084 - Fisciano (SA);

6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 173 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI ALCUNE PIANTE DI CONIFERA PER MOTIVI DI INCOLUMITA' PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 53 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 E SS.MM.II. P.LLE 1411, 111 E 1201 E 5 - COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) - CUP 8921.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0100142 in data 23.02.2021 contrassegnata con CUP 8921, il Comune di Sant'Arsenio (SA) – con sede in Piazza Domenico Pica - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Taglio di alcune piante di conifera per motivi di incolumità pubblica di cui all'art. 53 del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. p.lle 1411, 111 e 1201 e 5 - Comune di Sant'Arsenio (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0120259 del 04.03.2021, il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0147027 del 17.03.2021 e con pec del 31.03.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0187709 del 08.04.2021;

d. che, il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 31.03.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0187709 del 08.04.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.04.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato

funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Fiorella il quale evidenzia quanto segue:
Tenuto conto della tipologia di intervento (ordinario), ossia taglio di piante deperienti e in precaria stabilità meccanica, della compatibilità delle azioni previste in progetto a firma del dott. Vincenzo Spinillo rispetto alle misure di conservazione della D.G.R. n. 795/2017, della limitata area sede delle lavorazioni colturali in confronto alla superficie complessiva della Zsc "*Monti Alburni*", della non perturbazione permanente e frammentazione dello stato dei luoghi, della irrilevante incidenza nello spazio e nel tempo delle operazioni di taglio ed esbosco sui relativi fattori biotici e abiotici degli habitat compresi, delle misure di mitigazione previste, si propone alla Commissione VIA VI VAS di escludere la presente pratica dalla valutazione appropriata **con le seguenti prescrizioni, unitamente a quelle riportate nel suddetto sentito del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:**

- **divieto di taglio nel periodo primaverile-estivo;**
- **divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**
- **salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;**
- **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;**
- **obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Fiorella e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 15.04.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sant'Arsenio (SA) con nota prot. reg. n. 0244895 del 06.05.2021;

c. che il Comune di Sant'Arsenio (SA) non è tenuto al versamento degli oneri istruttori ai sensi D.G.R.C. n° 686/2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Fiorella ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.04.2021, progetto di "*Taglio di alcune piante di conifera per motivi di incolumità pubblica di cui all'art. 53 del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. p.lle 1411, 111 e 1201 e 5 - Comune di Sant'Arsenio (SA)*" proposto dal Comune di Sant'Arsenio (SA) – con sede in Piazza Domenico Pica, con le seguenti prescrizioni, unitamente a quelle riportate nel suddetto sentito del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:
   1.1 divieto di taglio nel periodo primaverile-estivo;
   1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   1.3 salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;
   1.4 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   1.5 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   1.6 divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;
   1.7 obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1 al Comune di Sant'Arsenio (SA) – Piazza Domenico Pica;
6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "UTILIZZAZIONE DI UN BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CERRO IN LOC. V.NE CARBONARO NEL COMUNE DI ATENA LUCANA (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. CASALE VINCENZO - CUP 8928.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0119162 in data 03.03.2021 contrassegnata con CUP 8928, il Sig. Casale Vincenzo – residente a Sala Consilina (SA) in C.da S. Maria della Misericordia I n. 70 – 84036 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di cerro in loc. V.ne Carbonaro nel Comune di Atena Lucana (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0126188 del 08.03.2021, il Sig. Casale Vincenzo ha trasmesso integrazioni con pec del 09.03.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0137561 del 12.03.2021;

d. che, successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0169623 del 29.03.2021, il Sig. Casale Vincenzo ha trasmesso integrazioni con pec del 28.04.2021 ed acquisite al prot. n. 0229751 del 29.04.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06.05.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Fiorella il quale evidenzia quanto segue:
Tenuto conto della tipologia di intervento (ordinario), ossia taglio di un ceduo (cerro e altre specie) matricinato di 20 anni circa, della compatibilità delle azioni previste in progetto a firma del dott. Angelo Giallorenzo rispetto alle misure di conservazione della D.G.R. n. 795/2017, della limitata area sede delle lavorazioni colturali in confronto alla superficie complessiva del sito, della non perturbazione permanente e frammentazione dello stato dei luoghi, della irrilevante incidenza nello spazio e nel tempo delle operazioni di taglio ed esbosco sui relativi fattori biotici e abiotici degli habitat compresi, si propone alla Commissione VIA VI VAS di escludere il presente intervento dalla valutazione di incidenza appropriata **con le seguenti prescrizioni:**

- **divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 settembre;**
- **divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**
- **salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;**
- **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;**
- **obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Fiorella e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 06.05.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Casale Vincenzo con nota prot. reg. n. 0267892 del 18.05.2021;

c. che il Sig. Casale Vincenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 26.02.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;

- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Fiorella ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 06.05.2021, progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di cerro in loc. V.ne Carbonaro nel Comune di Atena Lucana (SA)*" proposto dal Sig. Casale Vincenzo – residente a Sala Consilina (SA) in C.da S. Maria della Misericordia I n. 70 – 84036, con le seguenti prescrizioni:
   1.1. divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 settembre;
   1.2. divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   1.3. salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;
   1.4. divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   1.5. si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   1.6. divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;
   1.7. obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Casale Vincenzo – C.da S. Maria della Misericordia I n. 70 – 84036 - Sala Consilina (SA);

6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN MANEGGIO ALLA VIA TRIBUCCHI DEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) - CUP 8944.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0153881 in data 22.03.2021 contrassegnata con CUP 8944, il Comune di Palma Campania (NA) – con sede in Via Municipio n. 74 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Realizzazione di un maneggio alla Via Tribucchi del Comune di Palma Campania (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Daniela Ludovico, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0163909 del 25.03.2021, il Comune di Palma Campania (NA) ha trasmesso integrazioni con pec del 30.03.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0177120 del 01.04.2021;

d. che, il Comune di Palma Campania (NA) ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 19.04.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0223226 del 26.04.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.04.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa

come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Daniela Ludovico la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- l'intervento ha lo scopo di incrementare il Turismo Ambientale oltre che l'utilizzo dell'area ai fini pedagogici con le attività scolastiche ed extrascolastiche, come i campi estivi e qualsiasi altra manifestazione che metta in risalto le bellezze naturaliste del nostro territorio;
- l'obiettivo del progetto del maneggio, nel caso in esame, è quello di trasformare uno spazio della città in uno spazio verde per gli abitanti della città e per i turisti "ecologici", con il fine di dare forma ad uno spazio oggi abbandonato, per renderlo vivo;
- gli interventi proposti, constano principalmente d'istallazioni di strutture il cui impatto sul territorio è trascurabile essendo costituiti da istallazioni che ben si inseriscono nel contesto scelto, hanno una durata limitata nel tempo e che sono tutte amovibili e senza scarichi diretti e che nello specifico sono:
    - un'area destinata a locali pluriuso e più precisamente un locale ristoro e accoglienza esterni, un locale vendita di gadget, attrezzature per il maneggio e un servizio igienico;
    - box cavalli prefabbricati destinati a contenere cavalli realizzati in legno e con copertura in pannelli di lamiera grecata coibentati tipo sandwich, color laterizio o color rame con sistema a due falde, sviluppato sull'unico piano terra;
    - un'area giochi attrezzata per bambini, sempre utilizzando materiali naturali (legno) che verrà utilizzata sia come area di attesa delle attività equestri sia come area giochi da chi usufruisce anche il parco;
    - piantumazione di nuovealberatura di tipo autoctono idonee non solo ad un rimboscamento dell'area, ma anche come elementi ombreggianti per gli animali e gli utenti.
    - una letamaia che verrà realizzata del tipo a trincea fuori terra con tre pareti laterali e un fronte aperto di scarico e carico del letame e che sarà dotata di cisterna fuori platea per la raccolta del colaticcio, in condizione di troppo pieno della platea.
    - un campo in sabbia per bambini e percorso per attività equestri per diversamente abili livellamento di campi formati su terreno naturale perfettamente in piano con riporto di strato di sabbia.

nel merito della ricaduta dei singoli interventi sulle aree protette si specifica che:

- lo studio preliminare di Valutazione di Incidenza ha valutato l'impatto del progetto con le componenti ambientali quali rumore, atmosfera, suolo, flora e fauna considerando anche l'effetto di cumulo con un altro intervento sempre proposto dal Comune di PalmaCampania, nell'adiacente Pineta Tribucchi che riguarda la realizzazione di un ParcoAvventura per il quale è stata presentata istanza di Valutazione di Incidenza appropiata con esito positivo;
- il maneggio potrà essere raggiunto attraverso la strada già esistente, denominata via Tribucchi, che non necessita di interventi strutturali;
- ci sarà una sottrazione di suolo limitatamente alla zona di posa delle strutture, essendo strutture prefabbricate, rimovibili in qualsiasi momento, sia in termini di superficie (1200mq in percentuale lo 0,00000857 rispetto al totale della ZSC di appartenenza) che di volumi (150mc);
- l'area non sarà interessata da scarichi di alcun genere; quelli prevenienti dai bagni chimici saranno gestiti da una ditta specializzata;
- tutte le altre componenti ambientali subiranno minime alterazioni del tutto trascurabili;
- durante le operazioni di cantiere e di ordinaria manutenzione verranno prodotti i rifiuti prevalentemente legati a (piccole quantità di terreno che verranno riutilizzate in loco) che verranno smaltiti come previsto dalla normativa vigente;
- durante la gestione, i rifiuti prodotti saranno legati alla presenza di utenti (stimati in 20 unità giorno) presso il maneggio verranno gestiti in maniera differenziata e avviati alla raccolta differenziata come da piano comunale;
- i rifiuti dei cavalli verranno gestiti secondo la normativa vigente: ovvero nella quantità

necessaria al terreno in uso come concime dopo una corretta "maturazione" in concimaia quello eventualmente in eccedenza come rifiuto speciale non pericoloso (cod. CER 01.02.06.);

- i lavori che possono arrecare disturbo o rumore alla fauna verranno realizzati nel periodo che va dal 1 agosto al 31 marzo;
- dallo studio di "Valutazione di Incidenza Preliminare" e dalla cartografia integrativa allegata non si evidenziano possibili interferenze per gli habitat e le specie presenti nella ZSC IT 8040013 "Monti di Lauro";
- la tipologia degli interventi progettati risulta conforme con gli obiettivi di conservazione delle ZSC interessate di cui alla DGR 795 del 2017.

Visto il Sentito favorevole dell'Ente Parco Regionale del Bacino del Fiume Sarno n. 26 del 30.03.2021 trasmesso in allegato all'istanza con la seguente prescrizione:
"di precisare che la piena validità del presente provvedimento è subordinato ad rispetto delle prescrizioni e di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, nonché salvi i diritti di terzi";
Con ragionevole certezza, considerato l'intervento nel suo complesso compatibile con lo scenario ambientale scelto, si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito Rete Natura 2000 ZSC IT 8040013 – Monti di Lauro e pertanto si propone alla Commissione VIA-VI-VAS **l'esclusione del progetto dalla Valutazione di Incidenza Appropriata**.
In calce, si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.
E' fatto altresì obbligo che nel caso di varianti o nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di valutazione ambientaled.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Ludovico ed in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 29.04.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Palma Campania (NA) con nota prot. reg. n. 0261690 del 14.05.2021;

c. che il Comune di Palma Campania (NA) a regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 18.03.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Daniela Ludovico ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29.04.2021, progetto di "*Realizzazione di un maneggio alla Via Tribucchi del Comune di Palma Campania (NA)*" proposto dal Comune di Palma Campania (NA) – con sede in Via Municipio n. 74 - In calce, si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.
   E' fatto altresì obbligo che nel caso di varianti o nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di valutazione ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Comune di Palma Campania (NA) – Via Municipio n. 74;
   6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 176 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "PIANO DI GESTIONE FORESTALE NEL COMUNE DI AULETTA (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH FRANCESCO D'ASSISI - CUP 8948.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0166242 in data 26.03.2021 contrassegnata con CUP 8948, il Sig. Maioli Castriota Scanderbech Francesco d'Assisi – residente in Via Prato n. 24 - 84035 - Polla (SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Piano di gestione forestale nel Comune di Auletta (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.04.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Fiorella il quale evidenzia quanto segue:
Tenuto conto della tipologia di intervento (ordinario), ossia ceduazione con rilascio di matricine (70/ha per i boschi misti e 50/ha per i castagni), della compatibilità delle azioni previste in progetto a firma del dott. Vincenzo Spinillo rispetto alle misure di conservazione della D.G.R. n. 795/2017, dell'alternanza delle aree sedi delle lavorazioni colturali in confronto alla superficie complessiva del sito, della non perturbazione permanente e frammentazione dello stato dei luoghi, della irrilevante incidenza nello spazio e nel tempo delle operazioni di taglio ed esbosco sui relativi fattori biotici e

abiotici degli habitat compresi, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole **con le seguenti prescrizioni:**

- **divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 aprile e il 15 ottobre;**
- **divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**
- **salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;**
- **favorire le specie secondarie nella scelta delle matricine a dote del bosco al fine di salvaguardare la biodiversità;**
- **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
- **divieto di taglio di piante e arbusti intorno ai margini di pascoli e radure eventualmente presenti per una larghezza di 10 metri;**
- **preservare dal taglio per una larghezza di 10 metri da ambo i lati le aree boscate vicino a bacini, torrenti e fossi;**
- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;**
- **divieto di pascolo durante la utilizzazione e per almeno 5 anni successivamente alla conclusione delle lavorazioni;**
- **obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.**

Si precisa che la presente verifica di valutazione di incidenza è relativa esclusivamente alle utilizzazioni boschive previste dal PGF.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Fiorella e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 29.04.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Maioli Castriota Scanderbech Francesco d'Assisi con nota prot. reg. n. 0261628 del 14.05.2021;

c. che il Sig. Maioli Castriota Scanderbech Francesco d'Assisi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 24.03.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;

- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Fiorella ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29.04.2021, relativamente al progetto di "*Piano di gestione forestale nel Comune di Auletta (SA)*" proposto dal Sig. Maioli Castriota Scanderbech Francesco d'Assisi – residente in Via Prato n. 24 - 84035 - Polla (SA), con le seguenti prescrizioni:
   1.1. divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 aprile e il 15 ottobre;
   1.2. divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   1.3. salvaguardare le eventuali specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;
   1.4. favorire le specie secondarie nella scelta delle matricine a dote del bosco al fine di salvaguardare la biodiversità;
   1.5. divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   1.6. divieto di taglio di piante e arbusti intorno ai margini di pascoli e radure eventualmente presenti per una larghezza di 10 metri;
   1.7. preservare dal taglio per una larghezza di 10 metri da ambo i lati le aree boscate vicino a bacini, torrenti e fossi;
   1.8. si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   1.9. divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio e divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni;
   1.10. divieto di pascolo durante la utilizzazione e per almeno 5 anni successivamente alla conclusione delle lavorazioni;
   1.11. obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.

   Si precisa che la presente verifica di valutazione di incidenza è relativa esclusivamente alle utilizzazioni boschive previste dal PGF.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Maioli Castriota Scanderbech Francesco d'Assisi – Via Prato n. 24 - 84035 - Polla (SA);
   6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 177 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "PER IL TAGLIO DI HA 3.37.05 DI UN BOSCO CEDUO CASTANILE SITO NEL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA DENOMINATO CERQUAROLA FG. 20 P.LLA 20 SU SUPERFICIE DI HA 3.37.05" - PROPOSTO DAL SIG. FEOLE GIOVANNI - CUP 8950.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0171073 in data 30.03.2021 contrassegnata con CUP 8950, il Sig. Feole Giovanni – residente in Via Napoli n. 32 - 81035 – Roccamonfina (CE) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*per il taglio di ha 3.37.05 di un bosco ceduo castanile sito nel Comune di Conca della Campania denominato Cerquarola fg. 20 p.lla 20 su superficie di ha 3.37.05*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.05.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:

- Vista la dichiarazione di coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per la ZSC **IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina"**, approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania", a firma del tecnico incaricato dal proponente, dott. Conti Mario.
- Visto il "Sentito" del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano prot. n. 73 del 16/02/2021, con prescrizioni.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo *"Progetto per il taglio di ha 3.37.05 di un bosco ceduo castanile sito nel Comune di Conca della Campania denominato Cerquarola fg. 20 p.lla 20 su superficie di ha 3.37.05",* proposto dal sig. Feole Giovanni, sul sito ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", e pertanto **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

1) rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione:
   - I lavori di taglio delle piante saranno eseguiti ripulendo il terreno dai residui a cadenza settimanale, riducendo così la possibilità di incendi.
   - I rumori saranno attenuati utilizzando motoseghe con carica a batteria o dotate di silenziatore a norma. Il tutto sarà eseguito al di fuori del periodo di accoppiamento e nidificazione delle poche specie presenti.
   - non saranno aperte nuove piste né ripristino delle esistenti in quanto queste ultime risultano in buono stato di conservazione e manutenzione.
   - I mezzi utilizzati per l'esbosco del materiale legnoso saranno dotati di pneumatici di gomma, le operazioni o verranno eseguite al di fuori del periodo di accoppiamento e nidificazione delle specie presenti.
   - L'intervento sarà eseguito con macchine ed attrezzature di recente costruzione, sottoposte regolarmente alle verifiche periodiche escludendo del tutto emissioni nel terreno di elementi inquinanti.
   - Non si svolgeranno operazioni che comportino il mutamento del livello vegetativo e dell'andamento naturale dei terreni interessati per non provocare variazioni all'attuale deflusso delle acque meteoriche.
2) rispetto delle prescrizioni elencate nel "Sentito" del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano Prot. n. 73 del 16/02/2021:
   - è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
   - la superficie del taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve essere praticato al colletto della pianta, sul nuovo;
   - è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
   - salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, ecc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi ecc.
   - evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione/danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
   - evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore a 12 cm;
   - l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodi riproduttivi degli animali (come rumori o diffusioni di polveri ecc.);
   - per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzino le piste di esbosco esistenti;
   - non effettuare scavi ne movimenti di terra se non preventivamente autorizzati.
3) delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento proposto (taglio e sgombero del materiale legnoso) dovrà eseguirsi in tempi e modalità tendenti a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi rispettando il cronoprogramma riportato in relazione;
- comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.
- Si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 25.05.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Feole Giovanni con nota prot. reg. n. 033446 del 23.06.2021;

c. che il Sig. Feole Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 25.03.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25.05.2021, relativamente al progetto "*per il taglio di ha 3.37.05 di un bosco ceduo castanile sito nel Comune di Conca della Campania denominato Cerquarola fg. 20 p.lla 20 su superficie di ha 3.37.05*" proposto dal Sig. Feole

Giovanni – residente in Via Napoli n. 32 - 81035 – Roccamonfina (CE), con le seguenti prescrizioni:

1) rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione:
   - I lavori di taglio delle piante saranno eseguiti ripulendo il terreno dai residui a cadenza settimanale, riducendo così la possibilità di incendi.
   - I rumori saranno attenuati utilizzando motoseghe con carica a batteria o dotate di silenziatore a norma. Il tutto sarà eseguito al di fuori del periodo di accoppiamento e nidificazione delle poche specie presenti.
   - non saranno aperte nuove piste né ripristino delle esistenti in quanto queste ultime risultano in buono stato di conservazione e manutenzione.
   - I mezzi utilizzati per l'esbosco del materiale legnoso saranno dotati di pneumatici di gomma, le operazioni o verranno eseguite al di fuori del periodo di accoppiamento e nidificazione delle specie presenti.
   - L'intervento sarà eseguito con macchine ed attrezzature di recente costruzione, sottoposte regolarmente alle verifiche periodiche escludendo del tutto emissioni nel terreno di elementi inquinanti.
   - Non si svolgeranno operazioni che comportino il mutamento del livello vegetativo e dell'andamento naturale dei terreni interessati per non provocare variazioni all'attuale deflusso delle acque meteoriche.
2) rispetto delle prescrizioni elencate nel "Sentito" del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano Prot. n. 73 del 16/02/2021:
   - è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
   - la superficie del taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve essere praticato al colletto della pianta, sul nuovo;
   - è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
   - salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, ecc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi ecc.
   - evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione/danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
   - evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore a 12 cm;
   - l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodi riproduttivi degli animali (come rumori o diffusioni di polveri ecc.);
   - per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzino le piste di esbosco esistenti;
   - non effettuare scavi ne movimenti di terra se non preventivamente autorizzati.
3) delle seguenti prescrizioni:
   - l'intervento proposto (taglio e sgombero del materiale legnoso) dovrà eseguirsi in tempi e modalità tendenti a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi rispettando il cronoprogramma riportato in relazione;
   - comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.
   - Si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Feole Giovanni – Via Napoli n. 32 - 81035 – Roccamonfina (CE);
   6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 178 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLA DIGA DI PERSANO - I STRALCIO FUNZIONALE" - PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 8960.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni*

transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

m. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

n. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

o. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0180059 in data 02.04.2021 contrassegnata con CUP 8960, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 143 - 84123 – Salerno - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Intervento di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della Diga di Persano - I Stralcio funzionale*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0198796 del 13.04.2021, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso integrazioni con pec del 20.04.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0229958 del 29.04.2021 e con pec del 10.05.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0256632 del 12.05.2021;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03.06.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati il quale evidenzia quanto segue:

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza-Valutazione appropriata, acquisita al protocollo regionale in data 2 aprile 2021 con il n.180059 (perfezionata con invio di documentazione integrativa trasmessa in data 20 aprile 2021 in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. n.198796 del 13 aprile 2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania) in relazione al progetto denominato "*Ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della Diga di Persano – I° stralcio funzionale*";
- il CUP assegnato al procedimento è il n.8960;
- in data 21 aprile 2021 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- l'area interessata dagli interventi previsti in progetto ricade nella perimetrazione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele - Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT805049 "*Fiumi Tanagro e Sele*", costituenti punti nodali della Rete Natura 2000 in Campania;
- con propria nota prot. n.631 del 6 maggio 2021 l'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "*Foce Sele – Tanagro*" e "*Monti Eremita – Marzano*", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha formulato il "Sentito" di competenza in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza del progetto in argomento esprimendo parere favorevole con prescrizioni;

considerato che:

- per il miglioramento della sicurezza idraulica e statica dell'infrastruttura il progetto definitivo trasmesso unitamente all'istanza presentata prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla risoluzione della problematica concernente i moti di filtrazione al di sotto della traversa (realizzazione di un diaframma a pannelli sul paramento di monte della traversa per tutta la lunghezza del tratto con paratoie mobili; realizzazione di un diaframma a pannelli a valle della traversa in corrispondenza della parte terminale della soglia, con contestuale demolizione dei primi 4 metri della vasca di dissipazione, 2 dei quali occupati dal cordolo di immorsamento del diaframma ed i rimanenti da massi di grossa pezzatura; scarifica della soglia e rivestimento con bolognini; adeguamento delle pile della traversa per alloggiamento dei nuovi gargami) e l'eliminazione dei difetti superficiali rilevati nell'ambito delle indagini diagnostiche condotte (fessurazioni, distacchi di intonaco, macchie di umidità);
- il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di interventi di adeguamento alle vigenti normative in materia di messa in sicurezza delle infrastrutture dal rischio sismico (rinforzi delle paratoie metalliche della traversa; predisposizione di opportuni ritegni antisismici in corrispondenza degli appoggi delle campate in modo tale da limitare gli spostamenti orizzontali della passerella in cemento armato sopra la traversa; riduzione di altezza dell'edificio cabina di trasformazione dagli attuali 7 metri circa a 3.50 metri; interventi di adeguamento dell'edificio cabina di manovra; consolidamento del primo e secondo impalcato ed il ripristino di tutti i difetti superficiali rilevati nell'ambito delle indagini diagnostiche condotte in relazione all'edificio casa di guardia);
- lo Studio di Incidenza è stato condotto in coerenza con le indicazioni dell'Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- la Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" sono stati individuati quali punti nodali della Rete Natura 2000 in Campania per l'importanza da essi rivestita in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario associati a corsi d'acqua a lento decorso che danno origine ad ampie zone umide paludose (con presenza di diverse specie di ittiofauna ed erpetofauna di interesse conservazionistico, di canneti e foreste a galleria ben strutturate costituenti

ambienti importanti per la riproduzione, lo svernamento e la migrazione di numerose specie ornitiche, e di mammiferi particolarmente minacciati quali la lontra);

- nella zona a monte della traversa, la realizzazione dell'infrastruttura, risalente agli anni '30, ha determinato la costituzione di una vasta area umida in relazione alla quale è stata prima istituita, nel 1977, l'Oasi naturalistica di Persano, e successivamente, nel 2003, emanato il Decreto Ministeriale di dichiarazione di area umida di importanza internazionale ai sensi e per gli effetti della «*Convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici*», firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;
- nello Studio di Incidenza trasmesso dal proponente sono individuate le misure di mitigazione da adottare al fine di eliminare o ridurre i potenziali effetti negativi producibili a seguito della realizzazione degli interventi previsti in progetto sugli obiettivi di conservazione perseguiti nei due siti della Rete Natura 2000 interessati, con particolare riferimento al rischio di intorbidamento delle acque e/o di rilascio di sostanze inquinanti nelle stesse, all'emissione di polveri, alla produzione di rumore;

  per quanto sopra premesso e considerato, tenuto conto delle indicazioni formulate con propria nota prot. n.631 del 6 maggio 2021 dall'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "*Foce Sele – Tanagro*" e "*Monti Eremita – Marzano*" in qualità di Soggetto Responsabile della gestione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019,

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

di esprimere, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza, parere favorevole in relazione alla Valutazione di Incidenza - Valutazione appropriata - inerente il progetto denominato "*Ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della Diga di Persano – I° stralcio funzionale*", oggetto di istanza presentata dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele acquisita al protocollo regionale in data 2 aprile 2021 con il n.180059 e perfezionata con invio di documentazione integrativa trasmessa in data 20 aprile 2021 in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. n.198796 del 13 aprile 2021 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, **con le seguenti:**

<u>prescrizioni</u>:

- **dare attuazione alle seguenti prescrizioni formulate dall'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "*Foce Sele – Tanagro*" e "*Monti Eremita – Marzano*", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazioni identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, con propria nota prot. n.1248 del 7 maggio 2021:**
  - **"*i lavori (programmati secondo il progetto in 6-7 mesi) dovranno essere eseguiti in periodo compatibile con le esigenze della fauna*";**
  - **"*al fine di limitare l'impatto sull'ittiofauna presente, dovrà essere prevista una scala di risalita per pesci da realizzare, preferibilmente, lateralmente alla prima pila della parte della diga a gravità*";**
- **dare attuazione agli accorgimenti previsti nello Studio di Incidenza al fine di eliminare o ridurre i potenziali impatti su habitat e specie di interesse comunitario presenti nella Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*", con particolare riferimento a quelli previsti al fine di contenere il rischio di incremento della torbidità delle acque del corpo idrico e di rilascio accidentale di sostanze inquinanti (in ogni caso, i lavori di realizzazione dei diaframmi a pannelli dovranno essere eseguiti in periodo non coincidente con le fasi sensibili - riproduzione, deposizione delle uova, sviluppo larvale - delle specie ittiche, degli anfibi e dei testudinati dulciacquicoli di interesse comunitario la cui presenza è segnalata nei Formulari Standard Natura 2000 dedicati ai due siti);**

- **in coerenza con le misure di conservazione di cui all'art.6, punto 8 e punto 9, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2017, e tenuto conto del fatto che tra i fattori di pressione e minaccia individuati per la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" nel documento "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 figurano i cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo (con impatto sugli habitat di interesse comunitario 3250, 3270, 92A0, e sulle specie di interesse comunitario *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*, *Cordulegaster trinacriae*, *Myotis capaccinii*, *Lutra lutra*, *Emys orbicularis*), in fase di esercizio dell'infrastruttura dovranno essere evitate, compatibilmente con le esigenze di sicurezza idraulica e ferme restando le operazioni necessarie alle consuete attività gestionali, le attività che comportino improvvise e consistenti variazioni del livello dell'acqua nelle fasce ripariali;**

e <u>raccomandazioni</u>:

- **si raccomanda il coinvolgimento del soggetto responsabile della gestione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, in tutte le operazioni di gestione dell'infrastruttura potenzialmente suscettibili di poter determinare modifiche significative dello stato quali-quantitativo del corpo idrico.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e raccomandazioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 03.06.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele con nota prot. reg. n. 0334467 del 23.06.2021;

c. che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 30.03.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03.06.2021, relativamente al progetto di "*Intervento di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della Diga di Persano - I Stralcio funzionale*" proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 143 - 84123 – Salerno, con le seguenti:
   prescrizioni:
   - dare attuazione alle seguenti prescrizioni formulate dall'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "*Foce Sele – Tanagro*" e "*Monti Eremita – Marzano*", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazioni identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, con propria nota prot. n.1248 del 7 maggio 2021:
     - "*i lavori (programmati secondo il progetto in 6-7 mesi) dovranno essere eseguiti in periodo compatibile con le esigenze della fauna*";
     - "*al fine di limitare l'impatto sull'ittiofauna presente, dovrà essere prevista una scala di risalita per pesci da realizzare, preferibilmente, lateralmente alla prima pila della parte della diga a gravità*";
   - dare attuazione agli accorgimenti previsti nello Studio di Incidenza al fine di eliminare o ridurre i potenziali impatti su habitat e specie di interesse comunitario presenti nella Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*", con particolare riferimento a quelli previsti al fine di contenere il rischio di incremento della torbidità delle acque del corpo idrico e di rilascio accidentale di sostanze inquinanti (in ogni caso, i lavori di realizzazione dei diaframmi a pannelli dovranno essere eseguiti in periodo non coincidente con le fasi sensibili - riproduzione, deposizione delle uova, sviluppo larvale - delle specie ittiche, degli anfibi e dei testudinati dulciacquicoli di interesse comunitario la cui presenza è segnalata nei Formulari Standard Natura 2000 dedicati ai due siti);
   - in coerenza con le misure di conservazione di cui all'art.6, punto 8 e punto 9, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2017, e tenuto conto del fatto che tra i fattori di pressione e minaccia individuati per la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*" nel documento "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 figurano i cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo (con impatto sugli habitat di interesse comunitario 3250, 3270, 92A0, e sulle specie di interesse comunitario *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*, *Cordulegaster trinacriae*, *Myotis capaccinii*, *Lutra lutra*, *Emys orbicularis*), in fase di esercizio dell'infrastruttura dovranno essere evitate, compatibilmente con le esigenze di sicurezza idraulica e ferme restando le operazioni necessarie alle consuete attività

gestionali, le attività che comportino improvvise e consistenti variazioni del livello dell'acqua nelle fasce ripariali;

e raccomandazioni:

- si raccomanda il coinvolgimento del soggetto responsabile della gestione della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8050021 "*Medio corso del Fiume Sele – Tanagro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050049 "*Fiumi Sele – Tanagro*", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, in tutte le operazioni di gestione dell'infrastruttura potenzialmente suscettibili di poter determinare modifiche significative dello stato quali-quantitativo del corpo idrico."

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Corso Vittorio Emanuele n. 143 - 84123 – Salerno;
   - 6.2 all'Ente Riserva Naturale Foce – Sele Tanagro;
   - 6.3 al Comune di Serre (SA);
   - 6.4 al Comune di Campagna (SA);
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 179 del 13/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5. INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";
      b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;
      c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le " *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" " ai sensi della DGR n. 62 del 23/02/2015 e con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13.11.2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " ;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere

esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

f. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Montecorice (SA), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Omignano, Serramezzana, Sessa Cilento e Stella Cilento ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione.

VISTA

la Delibera del Consiglio Comunale N°29 del 14.06.2018

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di

Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

b. stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
b. la L.R. 16/2014
c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di

Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

4. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

6. di stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

11. di trasmettere il presente atto:
    - 11.1. al Comune di Montecorice (SA);
    - 11.2. alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 11.3. alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
    - 11.4. alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
    - 11.5. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 11.6. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 11.7. alla Direzione Generale per la Mobilità;
    - 11.8. alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 11.9. al Comando Regione Carabinieri Forestali;
    - 11.10. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);

11.11. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
MONTECORICE	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alento Monte Stella"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 180 del 13/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5. INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";
      b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;
      c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le " *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" " ai sensi della DGR n. 62 del 23/02/2015 e con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13.11.2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " ;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere

esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

f. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Omignano (SA), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Montecorice, Serramezzana, Sessa Cilento e Stella Cilento ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione.

VISTA

la Delibera del Consiglio Comunale N°25 del 13.08.2018

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di

Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

b. stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
b. la L.R. 16/2014
c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di

Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

4. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

6. di stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

11. di trasmettere il presente atto:
    - 11.1. al Comune di Omignano (SA);
    - 11.2. alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 11.3. alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
    - 11.4. alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
    - 11.5. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 11.6. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 11.7. alla Direzione Generale per la Mobilità;
    - 11.8. alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 11.9. al Comando Regione Carabinieri Forestali;
    - 11.10. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);

11.11. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
OMIGNANO	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alento Monte Stella"

fonte: http://burc.regione.campania.it



Decreto Dirigenziale n. 181 del 14/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 19,38 MW CON ANNESSO SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA A BATTERIE POTENZA 20,00 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CASTELVOLTURNO (CE)" - PROPONENTE SINERGIA GP7 S.R.L. - CUP 8733.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e) a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";

h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

a) in data 03.06.2020, con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 233607, il proponente Società Sinergia GP7 S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da

fonte solare, di potenza complessiva pari a 19,38 MW con annesso sistema di accumulo di energia a batterie potenza 20,00 MWP e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Castelvolturno (CE)";

b) con nota prot. reg. n. 303465 del 29.06.2020, trasmessa dallo Staff 501792 a mezzo PEC in pari data, a tutti gli enti interessati è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

c) con nota prot. reg. 484286 del 15.10.2020 lo Staff 501792 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 14.10.2020 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8733 oltre che:
   - dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la procedura di che trattasi;
   - a tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, l'invito a far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
   - della pubblicazione del suddetto avviso è data informazione nell'albo pretorio informatico dell'amministrazione comunale territorialmente interessata ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.";

d) con nota prot. n. PG/2021/0042668 del 27.01.2021, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, come indicato nel punto precedente, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

e) con la medesima nota è stato comunicato al proponente, Sinergia GP7 S.r.l.:
   - di trasmettere ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate con le note alla stessa allegate, nonché, tenuto conto di quanto rappresentato con nota prot. reg. n. 616116 del 28/12/2020 dalla UOD 501805 Genio Civile di Caserta in riferimento alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo di aree afferenti il demanio idrico dello Stato (art. 93 R.D. 523/1904), e specificamente afferenti il Canale Regia Agnena, è stato chiesto al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ed ancora al proponente di fornire opportuni chiarimenti in merito all'eventuale necessario coinvolgimento nel procedimento di che trattasi del Consorzio, o di altro Soggetto, ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo delle predette aree demaniali afferenti il Canale in questione;
   - la possibilità di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

f) con pec in data 12/02/2021, entro i termini stabiliti dalla suddetta nota il proponente ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" la documentazione di riscontro alle richieste di integrazioni, già inoltrata al protocollo regionale in pari data con le modalità previste dall'Allegato 1A della DGR 680/17, assunta al prot. n. 81652 del 15/02/2021;

g) a detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata in pari data pubblicata sulle

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. PG/2021/0097276 del 22.02.2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:
   - in prima riunione per il giorno 12.03.2021, con medesima nota prot. reg. n. PG/2021/0097276 del 22.02.2021, in modalità videoconferenza;
   - in seconda riunione per il giorno 26.03.2021, con nota prot. reg. n. 144227 del 16.03.2021 in modalità videoconferenza;
   - in terza riunione per il giorno 03.05.2021, inizialmente convocata con nota prot. reg. n.170751 del 30.03.2021 per il giorno 14.04.2021 con il medesimo ordine del giorno, in modalità videoconferenza;
   - in quarta riunione conclusiva, per il giorno 24.05.2021 il responsabile del procedimento ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi;

b. nel corso della seconda riunione tenutasi il giorno 26.03.2021, in seguito ai nuovi elementi che sono emersi circa l'autorizzando impianto fotovoltaico, da realizzarsi nel Comune di Cancello Arnone, della Società Sinergia GP6 Srl, si è impegnato a trasmettere i chiarimenti in ordine alle criticità sollevate dal funzionario istruttore dello STAFF 501702 afferenti il potenziale impatto cumulativo su tutte le componenti ambientali potenzialmente interessate del progetto in argomento con l'autorizzando impianto fotovoltaico;

c. con nota Prot.2021.04.06.PAUR.STAFF501792.GP7 del 06.04.2021della Società Sinergia GP7 è stata trasmessa allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali",* la relazione del proponente relativa al potenziale impatto cumulativo del progetto in argomento con l'autorizzando impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Cancello Arnone della Società Sinergia GP6 Srl, in merito a tutte le componenti ambientali potenzialmente interessate;

RILEVATO che:

1. nel corso della Conferenza di Servizi del 03.05.2021 l'Autorità competente alla VIA nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta dal funzionario istruttore Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico e la relativa proposta di parere trasmessa in data 12.04.2021, parere favorevole di VIA con le motivazioni e le condizioni ambientali contenute nella istruttoria tecnica di seguito riportate:
   - il progetto prevede la costruzione e l'esercizio di un Impianto Fotovoltaico, con potenza di picco 19,38 MWp, con annesso sistema di accumulo di energia a batterie di potenza 20,00 Mwp;
   - l'impianto fotovoltaico previsto sfrutterà il processo che consente di trasformare direttamente la luce solare in energia elettrica in corrente continua, sfruttando il cosiddetto "effetto fotovoltaico" finalizzato a diminuire l'importazione di energia unitamente alla riduzione di CO_2 nell'ambiente;
   - lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) è stato predisposto, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo Decreto;
   - lo SIA descrive il progetto, lo inquadra all'interno di tutti gli strumenti di programmazione e vincolistici e riporta una descrizione di tutti i potenziali impatti che l'impianto potrebbe generare su tutte le componenti ambientali;
   - il progetto proposto risulta sostenibile e coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale;
   - le opere da realizzare sono un Impianto Fotovoltaico, un Sistema BESS, un Cavidotto MT, Stazione Elettrica di Utenza,un Impianto di Utenza per la Connessione (linea AT) ed un Impianto di Rete per la Connessione e sono localizzate in aree site " all'esterno del perimetro urbano";
   - l'intervento, rispetto allo stato di fatto, sia in fase di realizzazione che di esercizio, non è in grado di determinare impatti ambientali negativi significativi e irreversibili su tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

componenti ambientali valutate compresi gli habitat e la fauna;

- il progetto verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali e strade panoramiche di interesse paesaggistico; rispetto agli altri impianti fotovoltaici presenti nel raggio di 3 km (n. 3 già esistenti e in corso di autorizzazione) non potrà alterare o diminuire la percezione visiva del paesaggio e dunque non contribuirà al cumulo dell'impatto visivo;
- le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, l'Impianto Fotovoltaico, con annesso sistema BESS, dista circa 6 Km dalla ZSC IT8010015 – Monte Massiccio e circa 3 km dalla ZSC IT8010027 – Fiumi Volturno e Calore Beneventano e la Stazione Elettrica di Utenza dista circa 7 Km dalla ZSC IT8010015 – Monte Massiccio e circa 4 Km dalla ZSC IT8010027 – Fiumi Volturno e Calore Beneventano; in merito, in sede di istruttoria tecnica dello Studio di Impatto ambientale, considerate le caratteristiche dell'impianto e valutate le distanze di cui sopra, ritenendo di escludere possibili incidenze negative sulle suddette Aree Protette, non è stato necessario procedere con ulteriori integrazioni/approfondimenti;
- la superficie individuata per la realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico ricade in una zona a "vocazione" agricola del Comune di Castel Volturno;

2. in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 *"gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14"* nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:
   - la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (punto n.11 del riscontro di richiesta di integrazioni);
   - la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) (punto n.12 del riscontro di integrazioni);
   - la realizzazione del progetto in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica (cfr pag 122 dello SIA);
   - la messa a disposizione gratuita delle parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, per assicurare l'effettiva pratica dell'agro – voltaico, ad organizzazioni e/o imprenditori agricoli (cfr lettera di intenti sottoscritta con la Cooperativa "Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra"in data 02.12.2020 e trasmessa da Sinergia GP7 srl con nota prot. 2021.02.05_PAUR.STAFF.VIA.comma5.GP7 del 05.02.2021);

3. nella Carta uso del suolo "Corine Land Cover" l'area di intervento per la realizzazione del Progetto è classificata come " 2.1.2. "Seminativi in aree irrigue " e "2.1.1. Seminativi in aree non irrigue" e in fase integrativa il proponente ha dichiarato che l'area individuata per la realizzazione del progetto, non interessa aree agricole di particolare pregio e/o tipicità;

4. la realizzazione ed il successivo esercizio dell'impianto fotovoltaico comportano l'occupazione di circa 37,0 ha di suolo di cui circa 8.000 mq destinati al sistema BESS: il layout dell'impianto non interferisce con le aree agricole localizzate nei terreni adiacenti al sito e consente di mantenerne il disegno e l'articolazione, senza creare interruzioni di continuità od aree di risulta,non accessibili ed utilizzabili a fini agricoli;

5. le misure di mitigazione previste (sia in fase di cantiere che in fase di esercizio) nello Studio di Impatto Ambientale per ciascuna componente ambientale considerata, ridurranno ulteriormente i già

limitati effetti ambientali dell'opera concentrati prevalentemente nella fase di cantiere;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	a. aspetti gestionali b. componenti/fattori ambientali: a. suolo e sottosuolo e ambiente idrico b. misure di mitigazione e compensazione
4	Oggetto della condizione	- per assicurare l'effettiva pratica dell'agro – voltaico attraverso la messa a disposizione gratuita delle parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, formalizzare l'accordo con la Cooperativa "Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra" con cui in data 02.12.2020 la Sinergia GP7 srl, ha sottoscritto una lettera di intenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: c. ambiente idrico d. suolo e sottosuolo e. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi f. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni

4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico, quale azione di mitigazione e compen- sazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: • descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; • indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; • indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; • descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

a) con nota prot. reg n. 245020 del 6 maggio 2021 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 03 maggio 2021 con allegata bozza di rapporto finale con allegati definita nella seduta del 03/05/2021, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
b) nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale;
c) la società Sinergia GP7 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e sulla base delle decisioni assunte in sede della riunione conclusiva della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 24 maggio 2021:

1. **DI** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra riportate e della proposta di parere resa dal funzionario istruttore, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto denominato *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza complessiva pari a 19,38 MW con annesso sistema di accumulo di energia a batterie potenza 20,00 MWP e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Castelvolturno (CE)"* - Proponente Sinergia GP7 S.r.l. - CUP 8733 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	. aspetti gestionali . componenti/fattori ambientali: . suolo e sottosuolo e ambiente idrico . misure di mitigazione e compensazione
4	Oggetto della condizione	- per assicurare l'effettiva pratica dell'agro – voltaico attraverso la messa a disposizione gratuita delle parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, formalizzare l'accordo con la Cooperativa "Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra" con cui in data 02.12.2020 la Sinergia GP7 srl, ha sottoscritto una lettera di intenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: g. ambiente idrico h. suolo e sottosuolo i. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi j. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico, quale azione di mitigazione e compen- sazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale

Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente Sinergia GP7 S.r.l.;
   5.2. a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   5.3. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 54 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI. EMERGENZA COVID -19. ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI TIPOLOGIE INTERVENTO MISURA 7 (7.2.2 -7.4.1-7.5.1-7.6.1) E PROGETTO COLLETTIVO (MISURA 7.6.1 AZIONE B1-MISURA 6.4.2)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
m) con successiva Decisione C(2020) 1909 del 24/03/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1, in corso di adozione da parte della Giunta Regionale;
n) da ultimo, con Decisione n. C (2021) 2093 del 24/03/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 CCI2014IT06RDRP019 – ver 9.2,
o) con DGR n. 147 del 07/04/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -Ver 9.2;
p) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
q) con DGR n. 165 del 14.04.2021 e successivo DPGR n. 78 del 28.04.2021 è stato conferito l' incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
r) con D.G.R. n. 617 del 2/10/2018, e successivo DPGR n.162 del 17/10/2018 è stato conferito l'incarico di responsabile della U.O.D. 50.07.11 "Servizio territoriale provinciale Benevento", presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
s) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

CONSIDERATO che con DGR n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

PRESO ATTO che la DG 500700, in considerazione delle misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ed in ottemperanza alla sopra citata DGR n. 144 del 17/03/2020, ha prorogato i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, nei termini di seguito riportati:

- con DRD n. 69 del 16/03/2020 ha prorogato di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020;

- con DRD n. 76 del 02/04/2020, ha prorogato di 60 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA emanate sino al 15 aprile 2020, a rettifica di quanto stabilito con il citato DRD n. 69/2020;

- con DRD n. 155 del 31/07/2020, ha prorogato i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA fino al 31/10/2020;

- con DRD n. 237 del 30/10/2020, ha prorogato i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA fino al 31/12/2020;

- con DRD n. 342 del 23/12/2020, ha prorogato i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle

DICA fino al 28/02/2021;

- con DRD n. 46 del 26/02/2021, ha prorogato i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA fino al 30/04/2021;

- con DRD n. 144 del 30/04/2021, ha prorogato i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA fino al 11/06/2021;

TENUTO CONTO che le pregresse e persistenti limitazioni alle attività, determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, comportano, a tutt'oggi, difficoltà oggettive nella fase realizzativa degli interventi cofinanziati tali da non consentire alla maggior parte dei beneficiari del PSR 2014-2020 il rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA;

CONSIDERATO che le misure di contrasto e di contenimento alla pandemia da COVID-19 adottate sul territorio regionale e nazionale, come le interruzioni delle attività determinate dal lockdown, ed in particolare la sospensione dei cantieri edili, hanno determinato un forte impatto negativo sulla attuazione ed avanzamento dei progetti afferenti ai bandi di attuazione delle tipologie di intervento della misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5.1-7.6.1) e del progetto collettivo (Misura 7.6.1 azione b1-Misura 6.4.2);

RILEVATO che:

a. numerosi beneficiari del PSR Campania 2014-2020 delle tipologie di intervento della misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5..-7.6.1) e del progetto collettivo (Misura 7.6.1 azione b1-Misura 6.4.2) hanno già manifestato l'impossibilità di portare a termine le operazioni entro i termini previsti nelle DICA, a causa delle suddette limitazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica, che hanno determinato significativi e inevitabili rallentamenti delle attività;
b. in particolare, per le tipologie di intervento della Misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5.1-7.6.1) e per il progetto collettivo (Misura 7.6.1 azione b1-Misura 6.4.2), la ripresa delle attività cantieristiche ha fortemente risentito, anche successivamente alla chiusura delle attività per il periodo di lockdown, della difficoltà di reperire sul mercato edilizio materiali, attrezzature e forniture necessarie all'esecuzione dei lavori e, quindi, alla realizzazione degli investimenti in conformità a quanto approvato dagli uffici regionali;
c. diverse professionalità tecnico-amministrative, quali Responsabili Unici di Procedimento (R.U.P.), Responsabili degli Uffici Tecnici comunali, Direttori dei Lavori, preposte, in funzione dei ruoli e delle competenze ad essi assegnati, all'attuazione degli interventi, sono state direttamente coinvolte in termini epidemiologici dall'emergenza COVID e che tale situazione, di fatto, ha contribuito ulteriormente al rallentamento delle operazioni;

PRESO ATTO, a seguito della verifica da parte dei Responsabili di Misura delle tipologie della Misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5.1-7.6.1) e del progetto collettivo (Misura 7.6.1 azione b1-Misura 6.4.2), delle motivazioni addotte nelle richieste di proroga;

RITENUTO necessario, pertanto, per le tipologie di intervento della misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5.1-7.6.1) e del progetto collettivo (Misura 7.6.1 azione b1-Misura 6.4.2):

a. di far proprie le motivazioni riportate nelle richieste di proroga, tutte riconducibili a quelle già espresse nel presente decreto e, pertanto, con esse coincidenti;
b. di poter disporre, la proroga dei termini, per la conclusione delle operazioni, stabiliti nelle Decisioni Individuali di Concessione (DICA), **fino al 31/12/2021** in favore dei beneficiari di contributo afferenti alle citate tipologie di intervento del PSR 2014-2020 le cui richieste di slittamento dei termini sono state acquisite complete di cronoprogrammi dei lavori;

c. di stabilire che la proroga suddetta è autorizzata d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna istruttoria da parte della Regione, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali.

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di disporre, per la UOD 50.07.11, la proroga dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti nelle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per i beneficiari delle tipologie di intervento della misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5.1-7.6.1) e del progetto collettivo (Misura 7.6.1 azione b1-Misura 6.4.2) **fino al 31/12/2021** sulla base delle richieste inoltrate dai beneficiari, delle motivazioni addotte nonché dei cronoprogrammi dei lavori presentati;

2. di tener conto che ulteriori proroghe potranno essere concesse esclusivamente in casi del tutto eccezionali non dipendenti dalla volontà dei beneficiari;

3. di stabilire che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto di alcuna istruttoria da parte della Regione, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo alla UOD;

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013 (in quanto trattasi di proroga di adempimenti);

6. di trasmettere il presente decreto:

   6.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

   6.2. Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

   6.3. Al Dirigente della UOD 500703 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne. -

   6.4. Ai Responsabili di Misura centrali tipologie di intervento della misura 7 (7.2.2-7.4.1-7.5.1-7.6.1) e progetto collettivo (Misura 761 azione b1-Misura 642)

   6.5. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   6.6. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
   6.7. ad AGEA - Organismo Pagatore;
   6.8. al BURC per la pubblicazione.

PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 224 del 12/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE SARDEGNA - COMUNE DI SENORBI' (SU)

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con D.R.G.C. n. 69 del 11.02.2020 in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTO il DRD n. 336 del 16/12/2020 con il quale è stata disposta la presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 28 sedi operative abilitate dal **CAA degli Agricoltori srl** - *C.F. e P.I.* ***14341001007*** (*CAA cedente*) al **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*);

TENUTO CONTO che la presa d'atto del passaggio delle sedi operative è stata disposta **sotto condizione risolutiva,** in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli Agricoltori Srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

VISTA la nota prot. n. 2020.0620896 del 29/12/2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC SERVICES Srl, chiedendo alla Regione Sardegna, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008 e smi, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Sardegna**
Comune **Senorbì (SU)**
Via **Trentino, 9**

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Sardegna di cui alla comunicazione Argea prot. 0010081 del 16/02/2021, acquisita agli atti con prot. 2021.0085970 del 16/02/2021, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020 con il quale il **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 01/06/2021 prot. 2021.0364156 del 09/07/2021, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA AIC SERVICES S.r.l, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC SERVICES Srl –** C.F. e P.I. **13783641007:**

   Regione **Sardegna**
   Comune **Senorbì (SU)**
   Via **Trentino, 9;**

Il **CAA AIC SERVICES Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Sardegna
al CAA AIC SERVICES srl
all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, in attuazione della direttiva del Presidente n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019;
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 226 del 14/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.2. "SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E NEL RISPARMIO ENERGETICO". TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.2.2 "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" - RETTIFICA E AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione del 24.03.2021 la CE ha adottato la versione 9.2 del PSR Campania 2014-2020;
b) con DGR n. 147 del 7/04/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 9.2 - da parte della Commissione Europea;
c) con D.D. della Direzione Generale dell'Agricoltura n. 189 del 07.11.2019 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.1" che hanno aggiornato le precedenti;
d) con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
e) con DRD n. 9 del 13.06.2017, rettificato con i DD RR DD n. 13 del 19.06.2017, n. 44 del 27/07/2017 e n. 50 del 08/08/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 7 - Sottomisura 7.2 "*Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*" - Tipologia di intervento 7.2.2 "*Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili*".
f) con DRD n. 422 del 30.10.2018 è stata approvata la Graduatoria Definitiva Regionale della T.I. 7.2.2 ed i relativi allegati;
g) la dotazione del bando (8 M€) ha consentito di finanziare 16 beneficiari per un totale di € 7.669.737,89;
h) con DRD n. 169 del 08.10.2019, a seguito di rinuncia irrevocabile di n. 2 beneficiari, è stato disposto lo scorrimento fino alla posizione n. 18 dell'Allegato A alla graduatoria approvata con il DRD 422/18;
i) con il DRD n. 191 del 07.11.2019 è stato disposto, tra l'altro, lo scorrimento fino alla posizione n. 19 dell'Allegato A alla graduatoria approvata con il DRD 422/18, utilizzando le risorse derivanti dalla quota residua del budget della Tipologia di intervento 7.2.2, pari a € 330.262,11, le economie generate dalla rimodulazione del contributo dopo l'appalto relativo alle domande di sostegno n. 54250439897 e n. 54250439145, pari a €. 129.416,33, e le economie da rinuncia relative alla differenza tra rinunce e nuove concessioni, pari a € 6.934,89;
j) con il DRD n. 169 del 13.08.2020, a seguito di rinuncia irrevocabile di n. 1 beneficiario, è stato disposto lo scorrimento fino alla posizione n. 20 dell'Allegato A alla graduatoria approvata con il DRD 422/18;
k) con il DRD n. 146 del 06.05.2021, a seguito di rinunce irrevocabili di n. 2 beneficiari e con l'utilizzo delle economie della Tipologia di Intervento, è stato disposto lo scorrimento fino alla posizione n. 23 dell'Allegato A alla graduatoria approvata con il DRD 422/18, autorizzando così l'emissione delle DICA in favore dei sottoelencati beneficiari:

POS.	codice a Barre	Numero protocollo	Data Protocollo	CUUA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	PT totali	Sog. Att.
21	54250392914	AGEA.ASR.2017.983753	11/09/2017	82001340619	COMUNE DI ALVIGNANO	€ 416.175,92	€ 416.175,92	65	CE
22	54250423271	AGEA.ASR.2017.992378	19/09/2017	82001830619	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	€ 426.877,24	€ 426.877,24	65	CE
23	84250110404	AGEA.ASR.2018.598266	29/05/2018	80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 478.545,00	€ 478.545,00	60	CE

CONSIDERATO CHE

a) la UOD 500712 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, con la nota n. 345294 del 29.06.2021 integrata con la nota n. 363840 del 09.07.2021 ha comunicato che:
   - il beneficiario Comune di Formicola (D. di S. n. 54250390009 del 10/09/2017 rettificata con D. n. 84250110404 del 29/05/2018) (CUAA 80011610617), la cui domanda di sostegno è posizionata al n. 23 della predetta graduatoria regionale con punteggio totale di 60, per un importo concedibile di € 478.545,00, ha trasmesso all'STP di Caserta la nota n. 2347 del 29.06.2021, acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 347795, in uno con la delibera di Giunta comunale n. 47 del 10.06.2021 contenente la dichiarazione di rinuncia al finanziamento;
   - a seguito delle richieste n. 6545 del 22.06.2021 e n. 5376 del 17.062021, acquisite al protocollo della Regione Campania rispettivamente con n. 333205 del 22.06.2021 e n. 329140 del 21.06.2021, i beneficiari, Comune di Alvignano e Sant'Angelo di Alife, hanno chiesto al Servizio Territoriale Provinciale di Caserta una verifica del piano degli interventi relativo ai due interventi in parola. Dalle risultanze delle stesse il STP di Caserta ha rilevato, in entrambi i casi, un errore nella determinazione della spesa ammessa e del relativo contributo, chiedendo, in autotutela, la rettifica degli importi riferiti alla spesa ammessa ed al contributo riportati nell'allegato A al DRD 422/18;

b) per effetto della predetta rettifica l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, per il beneficiario Comune di Alvignano, viene elevato di € 36.877,90, passando da € 416.175.92 ad € 453.053,82, mentre per il beneficiario Comune di Sant'Angelo D'Alife l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso è incrementato di € 41.292,42, passando da € 426.877,24 ad € 468.169,66;

c) pertanto, nella tabella che segue sono riportate le rettifiche richieste dal STP con la nota 345294/2021

POS.	codice a Barre	Numero protocollo	Data Protocollo	CUUA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	PT totali	Sog. Att.
21	54250392914	AGEA.ASR.2017.983753	11/09/2017	82001340619	COMUNE DI ALVIGNANO	€ 453.053,82	€ 453.053,82	65	CE
22	54250423271	AGEA.ASR.2017.992378	19/09/2017	82001830619	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	€ 468.169,66	€ 468.169,66	65	CE

CONSIDERATO altresì che

a) per effetto della rinuncia alla concessione del finanziamento espressa formalmente dal Comune di Formicola, l'importo residuo delle economie per la tipologia di intervento 7.2.2 è incrementato di € 478.545,00 che pertanto, sommati alle economie residue di € 7.797,39 accertate con il DRD 146 del 06.05.2021, formano il totale della disponibilità della T.I. 7.2.2 pari a **€ 486.342,39**;

b) i maggiori oneri derivanti dalla rettifica richiesta dal STP di Caserta, pari complessivamente a € 78.170,32 (= 36.877,90 + 41.292,42), per effetto della rinuncia irrevocabile manifestata dal Comune di Formicola, trovano sufficiente disponibilità nel totale della somma economizzata ancora disponibile per l'attuazione della T.I. 7.2.2 (€ 486.342,39);

PRESO ATTO della nota n. 349916 del 4.06.2019, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 ha impartito istruzioni operative per il recesso dagli impegni (rinuncia totale) per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e della successiva nota, prot. n. 630781 del 21.10.2019, con la quale sono state dettate istruzioni operative per lo scorrimento delle graduatorie a seguito di riassorbimento delle economie, generate dalle procedure di affidamento, nella dotazione finanziaria della tipologia di intervento;

RITENUTO, di:

a) poter rilevare una economia complessiva di **€ 486.342,39** che rientra nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020, derivante dalla somma delle economie residue di € 7.797,39 accertate con il DRD 146 del 06.05.2021, più le economie scaturenti dalla rinuncia totale manifestata dal Comune di Formicola (€ 478.545,00);
b) poter procedere in autotutela alla rettifica dell'Allegato A del DRD n. 422 del 30.10.2018 ad oggetto: "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 7 -Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico. Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili."- Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. - Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva." (Con allegati)*, nel senso di incrementare gli importi relativi alla spesa complessivamente ammessa ed al contributo concesso per i beneficiari Comune di Alvignano e Comune di Sant'Angelo di Alife che, pertanto, passano rispettivamente da € 416.175,92 ad € 453.053,82, e da € 426.877,24 ad € 468.169,66;
c) procedere, per quanto scritto sopra all'aggiornamento dell'allegato A al DRD 422/18 che pertanto viene sostituito dall'Allegato A al presente provvedimento;
d) poter rilevare una economia complessiva di **€ 408.172,07** che rientra nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020, derivante dalla differenza tra la somma complessiva delle economie (€ 486.342,89), detratta del totale necessario per la rettifica degli importi ammessi relativi alle Domande di Sostegno dei beneficiari, Comune di Alvignano e Comune di Sant'Angelo di Alife (36.877,90 + 41.292,42 = **€ 78.170,32**);

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di disporre in autotutela la rettifica dell'Allegato A del DRD n. 422 del 30.10.2018 ad oggetto: "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 7 -Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su*

piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico. Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili."- Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. - Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva." (Con allegati), nel senso di incrementare gli importi relativi alla spesa complessivamente ammessa ed al contributo concesso per i beneficiari: Comune di Alvignano e Comune di Sant'Angelo di Alife che pertanto, passano rispettivamente da € 416.175.92 ad **€ 453.053,82**, e da € 426.877,24 ad **€ 468.169,66**;

2) di procedere, per quanto detto sopra, all'aggiornamento dell'allegato A al DRD 422/18 che pertanto viene sostituito dall'Allegato A al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
3) di rilevare una economia complessiva di **€ 408.172,07** che rimane nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020, derivante dalla differenza tra la somma complessiva delle economie pari a € 486.342,39, detratta del totale necessario per effettuare la rettifica degli importi ammessi relativi alle Domande di Sostegno dei beneficiari, Comune di Alvignano e Comune di Sant'Angelo di Alife (36.877,90 + 41.292,42 = **€ 78.170,32**);
4) di confermare quanto altro disposto con i precedenti provvedimenti;
5) di dare atto che:
   5.1 avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;
   5.2 per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
   5.3 per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii in quanto a questi provvederanno i Servizi Territoriali Provinciali con apposito decreto di presa d'atto, come da nota prot. 485149 del 26.07.2018 di questa Autorità;
   5.4 al presente provvedimento verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sulla sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
6) di trasmettere il presente decreto:
   6.1 ai Dirigenti delle UOD 50.07.01, 50.07.03, 50.07.12;
   6.2 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.2.2;
   6.3 all'Assessore per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali cod. (40.01.02.00.90);
   6.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   6.5 al BURC per la pubblicazione;
   6.6 all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;
   6.7 alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;

Dott.ssa Maria Passari

Graduatoria Regionale: domande ammissibili

Allegato A

N. POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Estremi delle domande originarie oggetto di rettifica: Domanda rettificata	Codice a barre domanda originaria	Numero protocollo domanda originaria	Data protocollo domanda originaria	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore STP
1 *	54250432108	AGEA.ASR.2017.995284	22/09/2017					84000510655	COMUNE DI LAURINO	€ 499.977,25	€ 499.977,25	95	SALERNO
2	54250439897	AGEA.ASR.2017.997720	25/09/2017					82001850641	COMUNE DI BISACCIA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	AVELLINO
3	54250439145	AGEA.ASR.2017.997577	25/09/2017					90002090653	COMUNITA' MONTANA "ALENTO MONTE STELLA"	€ 426.106,31	€ 426.106,31	85	SALERNO
4	84250047333	AGEA.ASR.2018.306972	06/04/2018	SI	54250416598	AGEA.ASR 2017.990529	15/09/2017	00235250644	COMUNE DI MONTELLA	€ 466.690,16	€ 466.690,16	85	AVELLINO
5	54250433387	AGEA.ASR.2017.996070	22/09/2017					00113230627	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 486.820,90	€ 486.820,90	85	BENEVENTO
6	54250436810	AGEA.ASR.2017.996466	24/09/2017					00534600655	COMUNE DI ROFRANO	€ 499.568,00	€ 499.568,00	85	SALERNO
7 *	54250435952	AGEA.ASR.2017.996327	23/09/2017					83002030613	COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO	€ 478.835,55	€ 478.835,55	80	CASERTA
8	84250108895	AGEA.ASR.2018.591850	28/05/2018	SI	54250438402	AGEA.ASR.2017.997687	25/09/2017	84001790652	COMUNE DI CENTOLA	€ 483.210,30	€ 483.210,30	80	SALERNO
9	54250439814	AGEA.ASR.2017.997741	25/09/2017					00203920640	COMUNE DI LIONI	€ 487.715,88	€ 487.715,88	80	AVELLINO
10	84250120585	AGEA.ASR.2018.850472	20/06/2018	SI	54250391130	AGEA.ASR.2017. 983128	11/09/2017	00532480654	COMUNE DI PADULA	€ 496.752,47	€ 496.752,47	75	SALERNO
11	84250110131	AGEA.ASR.2018.583162	25/05/2018	SI	54250430409	AGEA.ASR.2017.994647	21/09/2017	84000010656	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	€ 483.241,41	€ 483.241,41	75	SALERNO
12 *	84250108960	AGEA.ASR.2018.591860	28/05/2018	SI	54250430128	AGEA.ASR.2017.995718	22/09/2017	84000250658	COMUNE DI CERASO	€ 481.560,99	€ 481.560,99	75	SALERNO
13	54250437743	AGEA.ASR.2017.997113	25/09/2017					00554730655	COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	€ 495.488,59	€ 495.488,59	75	SALERNO
14	54250438014	AGEA.ASR.2017.997202	25/09/2017					00543740658	COMUNE DI BRACIGLIANO	€ 389.078,80	€ 389.078,80	75	SALERNO
15	54250437412	AGEA.ASR.2017.997268	25/09/2017					00552610651	COMUNE DI ACERNO	€ 495.567,02	€ 495.567,02	75	SALERNO
16 *	54250438857	AGEA.ASR.2017.997455	25/09/2017					00127190627	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 499.124,26	€ 499.124,26	75	BENEVENTO
17	54250439681	AGEA.ASR.2017.997676	25/09/2017					83002290654	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA -	€ 498.000,00	€ 498.000,00	75	SALERNO
18 *	54250439954	AGEA.ASR.2017.997732	25/09/2017					81000690651	COMUNE DI CASTELLABATE	€ 494.166,62	€ 494.166,62	75	SALERNO
19	54250437644	AGEA.ASR.2017.996958	25/09/2017					84001430655	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	€ 433.440,68	€ 433.440,68	70	SALERNO
20	54250438188	AGEA.ASR.2017.997773	25/09/2017					84000950653	COMUNE DI SANTA MARINA	€ 425.040,25	€ 425.040,25	70	SALERNO
21 **	54250392914	AGEA.ASR.2017.983753	11/09/2017					82001340619	COMUNE DI ALVIGNANO	€ 453.053,82	€ 453.053,82	65	CASERTA
22 **	54250423271	AGEA.ASR.2017.992378	19/09/2017					82001830619	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	€ 468.169,66	€ 468.169,66	65	CASERTA
23 *	84250110404	AGEA.ASR.2018.598266	29/05/2018	Si	54250390009	AGEA.ASR.2017.0982612	10/09/2017	80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 478.545,00	€ 478.545,00	60	CASERTA
24	54250439491	AGEA.ASR.2017.997652	25/09/2017					01226640637	COMUNE DI TUFINO	€ 493.060,93	€ 493.060,93	60	NAPOLI
25	54250433718	AGEA.ASR.2017.997343	25/09/2017					80003450626	COMUNE DI CASTELPOTO	€ 483.906,40	€ 483.906,40	55	BENEVENTO
26	84250120494	AGEA.ASR.2018.783479	18/06/2018	Si	54250440135	AGEA.ASR.2017.997769	25/09/2017	81000350645	COMUNE DI ARIANO IRPINO	€ 495.227,32	€ 495.227,32	55	AVELLINO
27	54250684534	AGEA.ASR.2017.1319555	29/12/2017	SI	54250391395	AGEA.ASR.2017.0995289	22/09/2017	82001410610	COMUNE DI RUVIANO	€ 477.600,00	€ 477.600,00	45	CASERTA

	LEGENDA
*	rinuncia totale al finanziamento
**	rettifica dell'importo di concessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 266 del 13/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PROVINCIALE. PSR2014-2020 MISURA 16.8.1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0" che recepisce le modifiche introdotte alle precedenti versioni;
- con DRD n. 306 del 07/09/2018 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 65 del 10.09.2018, è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di intervento 16.8.1 "Sostegno alla stesura dei Piani di Gestione Forestale e dei Piani di Coltura" che ha fissato come dotazione finanziaria € 4.500.000 ;
- con DD 216 del 12/10/2020 è stato autorizzato il finanziamento immediato di tutte le istanze inserite nella graduatoria provinciale provvisoria;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 16.8.1, risultano pervenute presso la UOD STP di SALERNO (50.07.14), numero 12 (dodici) domande di sostegno da parte degli interessati;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO

che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- 12 (dodici) domande ammissibili a finanziamento
- zero domande non ricevibili;
- zero domande non ammissibili a valutazione;
- zero domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;
-

DATO ATTO
che ai sensi del DRD n. 216 del 12/10/2020 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento in quanto la dotazione finanziaria è sufficiente per soddisfare tutte le domande pervenute e che pertanto, ricorre l'ipotesi dell'immediata finanziabilità di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibiili delle graduatorie provinciali provvisorie;

RITENUTO,
relativamente alla Misura 16 - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura dei Piani di Gestione Forestale e dei Piani di Coltura" - Bando approvato con DRD n.306 del 07/09/2018 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 65 del 10.09.2018 , e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e del controllo veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000
1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegato al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
a) elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili;
b) elenco provinciale provvisorio domande non ricevibili;
c) elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;
d) elenco delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD n. 216 del 12/10/2020, ai fini del presente bando, è composto da tutte le istanza inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande Ammissibili a finanziamento e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO
che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di SALERNO (50.07.14);

PRECISATO
altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO
l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 16.8.1;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 16 - Sottomisura 16.8.1 "Sostegno alla stesura dei Piani di Gestione Forestale e dei Piani di Coltura" - Bando approvato con DRD n. 306 del 07/09/2018 e ss.mm.ii., fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, costituita dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
a) elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili;
b) elenco provinciale provvisorio domande non ricevibili;
c) elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;
d) elenco delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

2. di approvare l'elenco delle domande immediatamente finanziabili, come previsto dal citato DRD n 216 del 12/10/2020, ai fini del presente bando, è composto da tutte le istanza inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande Ammissibili a finanziamento e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

5. di trasmettere il presente decreto:
- al Direttore Generale 50.07.00;
- al Dirigente dell'UOD 50.07.04;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 16.8.1;
-alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione;
- al sito " Casa di Vetro ".

GORGA

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 12/07/2021 10:28:17

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore	AZIONI
1	94250105627	AGEA.ASR.2019.572259	31/05/2019	GRGTNY89E03L628T	GREGORIO TONY	€ 28.814,01	€ 28.814,01	64	64	SALERNO	
2	94250105643	AGEA.ASR.2019.571977	31/05/2019	02658540659	ARCICONFRATERNITA' MARIA SS DE LA NEVE	€ 46.688,17	€ 46.688,17	64	64	SALERNO	
3	14250034262	AGEA.ASR.2021.0411437	30/03/2021	VLTNNL79B65A717D	VALITUTTO ANTONELLA	€ 34.568,38	€ 34.568,38	58	58	SALERNO	
4	14250057636	AGEA.ASR.2021.0584899	30/04/2021	95117770651	COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI	€ 34.903,42	€ 34.903,42	54	54	SALERNO	
5	94250105668	AGEA.ASR.2019.572049	31/05/2019	TMMNLM60A02H501K	TOMMASINI NICOLA MARIA	€ 13.369,03	€ 13.369,03	53	53	SALERNO	
6	14250072312	AGEA.ASR.2021.0640470	11/05/2021	90002090653	COMUNITA' MONTANA "ALENTO MONTE STELLA"	€ 46.217,04	€ 46.217,04	49	49	SALERNO	
7	94250099424	AGEA.ASR.2019.480266	15/05/2019	84001670656	COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA	€ 58.434,47	€ 58.434,47	48	48	SALERNO	
8	94250101949	AGEA.ASR.2019.537068	22/05/2019	VTLGPP65P27L628Q	VITALE GIUSEPPE	€ 10.568,98	€ 10.568,98	48	48	SALERNO	
9	94250104224	AGEA.ASR.2019.558139	28/05/2019	82002430658	COMUNE DI CONTRONE	€ 30.832,72	€ 30.832,72	48	48	SALERNO	
10	94250102723	AGEA.ASR.2019.544598	24/05/2019	00554740654	COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	€ 121.827,12	€ 121.827,12	47	47	SALERNO	
11	14250072429	AGEA.ASR.2021.0644186	12/05/2021	84000410658	COMUNE DI FUTANI	€ 65.093,07	€ 65.093,07	46	46	SALERNO	
12	94250106021	AGEA.ASR.2019.575520	31/05/2019	80021560653	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	€ 43.515,57	€ 43.515,57	41	41	SALERNO	

Dati aggiornati al 12/07/2021 10:28:17

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame

Dati aggiornati al 12/07/2021 10:28:17

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame

Dati aggiornati al 12/07/2021 10:28:17

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ricevibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore

Dati aggiornati al 12/07/2021 10:28:17

Riepilogo finanziabilità					
N° domande ammissibili	12	**Totale Spesa Ammessa**	€ 534.831,98	**Totale Contributo Ammesso**	€ 534.831,98
Dotazione Finanziaria	**€ 4.500.000,00**				
N° domande finanziabili	12	**Contributo Ammesso Finanziabile**	**€ 534.831,98**		

Decreto Dirigenziale n. 65 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIVOLO CASARUFOLO IN LOCALITA' CASARUFOLO A SORRENTO (NA), MEDIANTE PONTICELLO IN C.A PER IL COLLEGAMENTO DI PARTICELLE CATASTALI APPARTENENTI ALLA STESSA PROPRIETA'. CONCESSIONARIO: SIG. PONTECORVO MARIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

Che con Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, Delibera di Giunta Regionale n°581 del 20.09.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 19/02/2019, è stata affidata alle U.O.D. Genio Civile, incardinate presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico dello Stato, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

Che con istanza acquisita dal Genio Civile di Napoli in data 18.04.2016, registrata con protocollo n° 0265035 del 18.04.2016, il Sig. Pontecorvo Mariano nato a Sorrento (NA) il 25.12.1961, residente a Sorrento - via Talagnano n°5, Cod. Fisc. PNTMRN61T25I862Q, ha chiesto la concessione per l'attraversamento del Rivolo Casarufolo in località Casarufolo a Sorrento (NA), mediante un ponticello in c.a. per il collegamento di particelle catastali appartenenti alla stessa proprietà;

Che i tecnici del Genio Civile, congiuntamente al richiedente, hanno proceduto ad un accurato sopralluogo, nonché ad una puntuale verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta di concessione di che trattasi;

Che i tecnici del Genio Civile hanno fornito alla richiedente chiarificazioni e dettagli sulle modalità inerenti, le procedure per la definizione della concessione richiesta, riferendosi per il resto alle pattuizioni del disciplinare reggente la stessa;

Che il richiedente ha dichiarato di essere, quindi, pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo rilevate e di accettare, senza sollevare riserve od eccezione alcuna l'area oggetto di concessione, individuata in planimetria e misurata in contraddittorio nella visita effettuata.

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. 7/2002;

VISTA la L.R 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la Delibera di G.R. n.581 del 20.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 64 del 19/02/2019;

VISTA l'istanza di concessione suddetta;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da quest'Ufficio;

RITENUTA la suddetta istanza meritevole di accoglimento;

Visto il pagamento del canone anticipato e della relativa cauzione;

VISTO il relativo disciplinare di concessione, Rep. n.13 del 28.06.2021;

VISTA la dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento di insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse, resa ai sensi dell'art. 6-bis. della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, dott. Giancarlo Saggese, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i;

D E C R E T A

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

La Regione Campania rilascia al Sig. Pontecorvo Mariano nato a Sorrento (NA) il 25.12.1961, residente a Sorrento via Talagnano n°5, Cod. Fisc. PNTMRN61T25I862Q, la concessione per l'attraversamento

del Rivolo Casarufolo in località Casarufolo a Sorrento (NA) mediante un ponticello in c.a. per il collegamento di particelle catastali appartenenti alla stessa proprietà.

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data del presente atto.

ART. 3

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data del decreto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

ART. 4

La concessione viene rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5

Tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera di che trattasi rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione regionale.
Il concessionario si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, U.O.D. 50 18 06 – Genio Civile di Napoli, copia di tutte le autorizzazioni e/o atti di assenso concernenti domande attinenti l'utilizzo dell'area concessa.

ART. 6

L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli e di omettere il pagamento del canone annuale.
L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso è a carico del concessionario, previa richiesta e ottenimento del relativo nulla osta da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile U.O.D. 50 18 06.

ART. 7

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopracitate e quelle contenute nel relativo disciplinare di concessione, che forma parte integrante del presente decreto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché il D.lgs. 152/2006 s.m.i. che si intendono interamente trascritti.

ART. 8

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

ART. 9

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire con responsabilità tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie anche in futuro al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 10

La concessione viene rilasciata facendo salvo i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 11

È vietata ogni altra destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere di nuovo sottoposta ad approvazione.

ART. 12

La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dello stato dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura e spese del concessionario che dovrà provvedervi entro il termine perentorio massimo di 6 mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento di revoca o decadenza; in caso di inadempienza, la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuata a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 13

Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quant'altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono dovute dal concessionario.

ART. 14

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo ai concessionari di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 15

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente la presente concessione.

ART. 16

Il Sig. Pontecorvo Mariano nato a Sorrento (NA) il 25.12.1961, residente a Sorrento via Talagnano n°5, Cod. Fisc. PNTMRN61T25I862Q, pagherà, per questa concessione, all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1518 - di € 275,00 con rivalutazione ISTAT, di cui € 250,00 per canone annuo e € 25,00 per l'imposta regionale nella misura del 10% del canone così come peraltro stabilito e riportato all'art. 4 del relativo disciplinare di concessione, Repertorio n°13 del 28.06.2021. Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente, a cura del concessionario e dovrà essere versato entro il 31 del mese di marzo di ciascun anno.

ART. 17

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

ART. 18

Come riportato anche all'art. 10 del Disciplinare di concessione, il Sig. Pontecorvo Mariano nato a Sorrento (NA) il 25.12.1961 - Cod. Fisc. PNTMRN61T25I862Q, elegge il proprio domicilio in Sorrento (NA), via Talagnano n°5, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dello stesso indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente Decreto in via telematica a norma di procedura:

- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, U.O.D. 01 - Gestione delle entrate regionali 50 13 01;
- al BURC per la pubblicazione.

Con avviso via raccomandata A/R:

- al Sig. Pontecorvo Mariano, via Talagnano n°5 – Sorrento (NA).

Ing. Roberta Santaniello

Decreto Dirigenziale n. 66 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO E VOLTURA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N° 8 DEL 11.01.2011, AFFERENTE UN'AREA DEMANIALE PER COMPLESSIVI MQ 1.150,00, RAPPRESENTATA DA UNA STRISCIA DI TERRENO POSTA A MARGINE DELLA VASCA D IN COMUNE DI QUARTO (NA). CONCESSIONARIO: SIG. CARANDENTE SABATINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

Che con Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, Delibera di Giunta Regionale n°581 del 20.09.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 19/02/2019, è stata affidata alle U.O.D. Genio Civile, incardinate presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico dello Stato, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

Che con istanza acquisita dal Genio Civile di Napoli in data 14.11.2018, registrata con protocollo n° 0722788, la Sig.ra DE VIVO ANNA nata a Napoli il 12.12.1959, ivi residente in via P. Picasso n°5/A Cod. Fiscale DVVNNA59T52F839J, titolare della concessione rilasciata con Decreto Dirigenziale n°8 del 11.01.2011, ha chiesto il rinnovo e la voltura della medesima concessione, afferente un'area demaniale per complessivi mq 1.150,00, rappresentata da una striscia di terreno posta a margine delle pertinenze della vasca D, in Comune di Quarto (NA, individuata al foglio 13/B, confinante ad Est con la vasca "D", a Sud con la proprietà della stessa richiedente, ad Ovest con via Pietra Bianca e a Nord con via F. Crispi, a favore del figlio CARANDENTE SABATINO nato a Pozzuoli (NA) il 06/01/1982, residente a Quarto in via P. Picasso n°5/A, Cod. Fisc. CRNSTN82A06G964K, ad uso parcheggio autoveicoli propri nonché di proprietà di terzi;

Che i tecnici del Genio Civile, congiuntamente al richiedente, hanno proceduto ad un accurato sopralluogo, nonché ad una puntuale verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta di concessione di che trattasi. Tenuto conto delle attuali condizioni e circostanze locali hanno proceduto in contraddittorio alle opportune misurazioni e ricognizioni sul sito oggetto dell'istanza;

Che i tecnici del Genio Civile hanno fornito alla richiedente chiarificazioni e dettagli sulle modalità inerenti le procedure per la definizione della concessione richiesta, riferendosi per il resto alle pattuizioni del disciplinare reggente la stessa.

Che il richiedente ha dichiarato di essere, quindi, pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo rilevate e di accettare, senza sollevare riserve od eccezione alcuna l'area oggetto di concessione, individuata in planimetria e misurata in contraddittorio nella visita effettuata.

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. 7/2002;

VISTA la L.R 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la Delibera di G.R. n.581 del 20.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 64 del 19/02/2019;

VISTA l'istanza di concessione suddetta;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da quest'Ufficio;

RITENUTA la suddetta istanza meritevole di accoglimento;

Visto il pagamento del canone anticipato e della relativa cauzione;

VISTO il relativo disciplinare di concessione, Rep. n.14 del 01.07.2021;

VISTA la dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento di insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse, resa ai sensi dell'art. 6-bis. della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, dott. Giancarlo Saggese, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i;

D E C R E T A

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

La Regione Campania rilascia al Sig. CARANDENTE SABATINO nato a Pozzuoli (NA) il 06/01/1982, residente a Quarto in via P. Picasso n°5/A, Cod. Fisc. CRNSTN82A06G964K, la concessione, di un'area demaniale per complessivi mq 1.150,00, rappresentata da una striscia di terreno posta a margine delle pertinenze della vasca D, in Comune di Quarto (NA, individuata al foglio 13/B, confinante ad Est con la vasca "D", a Sud con la proprietà della Sig.ra De Vivo Anna, ad Ovest con via Pietra Bianca e a Nord con via F. Crispi, ad uso parcheggio autoveicoli propri nonché di proprietà di terzi;

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data del presente atto.

ART. 3

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data del decreto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

ART. 4

La concessione viene rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5

Tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera di che trattasi rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione regionale.
Il concessionario si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, U.O.D. 50 18 06 – Genio Civile di Napoli, copia di tutte le autorizzazioni e/o atti di assenso concernenti domande attinenti l'utilizzo dell'area concessa.

ART. 6

L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli e di omettere il pagamento del canone annuale.
L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso è a carico del concessionario, previa richiesta e ottenimento del relativo nulla osta da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile U.O.D. 50 18 06.

ART. 7

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopracitate e quelle contenute nel relativo disciplinare di concessione, che forma parte integrante del presente decreto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché il D.lgs. 152/2006 s.m.i. che si intendono interamente trascritti.

ART. 8

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

ART. 9

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire con responsabilità tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie anche in futuro al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 10

La concessione viene rilasciata facendo salvo i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 11

È vietata ogni altra destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere di nuovo sottoposta ad approvazione.

ART. 12

La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dello stato dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura e spese del concessionario che dovrà

provvedervi entro il termine perentorio massimo di 6 mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento di revoca o decadenza; in caso di inadempienza, la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuata a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 13

Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quant'altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono dovute dal concessionario.

ART. 14

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo ai concessionari di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 15

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente la presente concessione.

ART. 16

Il Sig. CARANDENTE SABATINO nato a Pozzuoli (NA) il 06/01/1982, residente a Quarto in via P. Picasso n°5/A, Cod. Fisc. CRNSTN82A06G964K, pagherà, per questa concessione, all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1518 - di € 2.024,00 con rivalutazione ISTAT, di cui € 1.840,00 per canone annuo e € 184,00 per l'imposta regionale nella misura del 10% del canone così come peraltro stabilito e riportato all'art. 4 del relativo disciplinare di concessione, Repertorio n°14 del 01.07.2021.

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente, a cura del concessionario e dovrà essere versato entro il 31 del mese di marzo di ciascun anno.

ART. 17

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

ART. 18

Come riportato anche all'art. 10 del Disciplinare di concessione, il Sig. CARANDENTE SABATINO nato a Pozzuoli (NA) il 06/01/1982, Cod. Fisc. CRNSTN82A06G964K, elegge il proprio domicilio in Quarto (NA), via P. Picasso n°5/A, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dello stesso indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente Decreto in via telematica a norma di procedura:

- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, U.O.D. 01 - Gestione delle entrate regionali 50 13 01;
- al BURC per la pubblicazione.

Con avviso via raccomandata A/R:

- al Sig. Carandente Sabatino, via P. Picasso n°5/A Quarto (NA).

Ing. Roberta Santaniello

Decreto Dirigenziale n. 66 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I E ASSE II - AVVISO PER LA SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA DI CUI ALLA D.G.R. N. 563/2018 CUP B32C18000300007 - SURF 18121BP000000012 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DEL PIANO D DENOMINATO CINETICA AFFERENTE ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA BORGO 4.0 CON SOGGETTO GESTORE ANFIA AUTOMOTIVE SCARL. AIUTI IN REGIME DE MINIMIS.

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018 la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018 è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;

c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
   1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
   2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
   3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
   4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
   5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
   6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4).
d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
   1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
   1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
   1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
   1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
   2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
   2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.
e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scral";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania

2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;

p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;

q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;

TENUTO CONTO che

a. ai contributi relativi agli interventi Piano di progetto D - Piano per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura, si applica il regime di aiuti *"de minimis"* ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
b. l'importo complessivo degli aiuti *"de minimis"* concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
c. ai fini della verifica del rispetto della soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) n. 1407/2013.

CONSIDERATO CHE

a) tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano D denominato **"CINETICA"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"** con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da **SISTEMA CAMPANIA SCARL**, con sede legale in Via Depretis, 88 - 80133 Napoli C.F./P.IVA 06958541218;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
c) il ROS, con D.D. n. 215 del 24/06/2020 ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;
d) con nota prot. n. 0128232 del 08/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"CINETICA"** presentato da **SISTEMA CAMPANIA SCARL**;
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 20/01/2021;

RILEVATO CHE

a) con nota prot. n. 56317 del 02/02/2021, la società ANFIA AUTOMOTIVE SCARL ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, a seguito della seduta negoziale del 20/01/2021;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

- sono state acquisite agli atti d'ufficio le **dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura**, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per le società sottoelencate:
  SISTEMA CAMPANIA SCARL – data 05.07.2021
  Anfia Service S.R.L. – data 16.02.2021
  ARCADIA SRL – data 24.05.2021

- è stato acquisito, altresì, il **D.U.R.C.**, da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società sottoelencate:
  SISTEMA CAMPANIA SCARL con scadenza validità al 30.07.2021
  Anfia Service S.R.L. con scadenza validità al 08.10.2021
  ARCADIA SRL con scadenza validità al 30.07.2021

- sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio della **Comunicazione Antimafia**, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le società sottoelencate:
  Anfia Service S.R.L. con nota prot. PR_TOUTG_Ingresso_0040049 del 08.03.2021

- sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'**Informativa Antimafia**, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
  SISTEMA CAMPANIA SCARL con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0037835 del 04.02.2021

- è stata acquisita agli atti d'ufficio l'informazione antimafia **liberatoria** relativa a ARCADIA SRL., rilasciata in data 23/02/2021, da cui si evince che, a carico della suddetta società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto Legislativo;

- sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati di carichi pendenti e dei casellari giudiziali, relativamente a tutte le società coinvolte nell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che ad oggi non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE. 2021/0000745 del 07/07/2021, in favore di tutti i Beneficiari coinvolti nell'intervento;
b) dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **"CINETICA"** per un costo totale pari ad **€ 315.200,00** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 220.640,00** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3 di competenza della DG 50.10,

secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, in favore di **SISTEMA CAMPANIA SCARL**, con sede legale in Via Depretis, 88 - 80133 Napoli C.F./P.IVA 06958541218, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nell'**allegato 1** alla Convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato allegato;

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura Aiuti	Codice VERCOR Visura DEGGENDORF	Codice VERCOR Visura De Minimis
SISTEMA CAMPANIA SCARL	**B32C18000300007**	**18121BP000000012**	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L.					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

c) dover approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
d) dover stabilire che il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
e) dover precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
f) dover stabilire che il beneficiario **SISTEMA CAMPANIA SCARL** dovrà procedere all'aumento di capitale entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
g) dover stabilire altresì che la costituzione dell'ATS dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
h) dover precisare, altresì, che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;

- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- Il D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000418 del 07/07/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3

DECRETA

1. di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE. 2021/0000745 del 07/07/2021, in favore di tutti i Beneficiari coinvolti nell'intervento;
2. di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **"CINETICA"** per un costo totale pari ad **€ 315.200,00** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 220.640,00** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, in favore di **SISTEMA CAMPANIA SCARL**, con sede legale in Via Depretis, 88 - 80133 Napoli C.F./P.IVA 06958541218, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nell'**allegato 1** alla Convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato allegato;
   Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura Aiuti	Codice VERCOR Visura DEGGENDORF	Codice VERCOR Visura De Minimis
SISTEMA CAMPANIA SCARL	**B32C18000300007**	**18121BP000000012**	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L.					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

3. di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di stabilire che il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5. di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondiziona-

ta ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

6. dover stabilire che il beneficiario **SISTEMA CAMPANIA SCARL** dovrà procedere all'aumento di capitale entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
7. dover stabilire altresì che la costituzione dell'ATS dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
8. di precisare, altresì, che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "un'Europa più Intelligente";
9. di notificare il presente atto a **SISTEMA CAMPANIA SCARL**, in qualità di capofila della costituenda aggregazione ed al Soggetto Gestore **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
    - al Capo di Gabinetto;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
    - al BURC per l'integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell’attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l’innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 “Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura”

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera “Mobilità Sostenibile e Sicura”

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

Consorzio Sistema Campania s.c.a.r.l. codice fiscale **06958541218** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Anfia Service S.r.l. codice fiscale **07064230019** rappresentata da _____nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Arcadia S.r.l. codice fiscale **03861830614** rappresentata da _____ nato a _____ il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"CINETICA "

CUP B32C18000300007

PREMESSO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;
- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 220,640,00** a fronte di un costo pari a **€ 315.200,00;**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato 1

Articolo 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi **Cnosrozio Sistema Campania s.c.a.r.l., Anfia Service s.r.l, Arcadia s.r.l.** per il progetto **"CINETICA"** di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **"CINETICA"** (nel seguito, Intervento) - **CUP B32C18000300007 ;**
3. , è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
4. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa

fonte: http://burc.regione.campania.it

istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 220.640,00 (euro duecentoventimilaseicentoquaranta/00)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 315.200,00 (euro trecentoquindicimiladuecento/00).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. L’erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l’Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall’ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.
   b) realizzare l’Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
   d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l’Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell’aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   e) realizzare l’Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
   f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca” e ss. mm. e ii.;
   g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
   b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;
   c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:
   a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
   a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
   b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.
i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

4. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
   c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. I beneficiari solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
   d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

Articolo 8

Responsabilità

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Anticipazione (facoltativa);
   b. Stati avanzamento;
   c. Saldo.
3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
   b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
   e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;

8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.3 Az. 1.3.3 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano B – Piano progettuale per i progetti di ricerca e sviluppo di tipo cooperativo tra imprese e organismi di ricerca - CUP B32C18000300007". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10
Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   d. la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.

2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
g. l’accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
h. la violazione degli obblighi di cui all’art. 6 della presente Convenzione;
i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell’erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l’Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l’avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all’oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all’ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell’avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all’Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
   d. l’Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
   e. L’Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
   f. Al contrario, qualora l’Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l’emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
   g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l’Amministrazione Regionale provvederà

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell’attività di innovazione delle imprese

Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l’innovazione

Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 “Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura”

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera “Mobilità Sostenibile e Sicura”

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI PER LA MOBILITA’ SOSTENIBILE E SICURA – PIANO D

(Allegato “A” alla Convenzione)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL - C.F. 06958541218

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP

B32C18000300007

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL

2. BENEFICIARI

- ANFIA SERVICE S.R.L.- C. F. 07064230019

- ARCADIA S.R.L. - C. F. 03861830614

3. TITOLO PROGETTO:

CINETICA

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

Categoria di Costo	*COSTO AMMESSO*			
	CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA	ANFIA SERVICE	ARCADIA	Totale
a) Personale	33.000,00	20.000,00	55.000,00	108.000,00
b)Strumentazione e attrezzature	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

c)Costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti	-	-	-	-
d)Spese generali supplementari	4.950,00	3.000,00	8.250,00	16.200,00
e)Altricosti	-	-	-	-
e.1)Coordinamento Progettuale	20.000,00	25.000,00	-	45.000,00
e.2)Ideazione e sviluppo dei prodotti comunicativi	-	-	25.000,00	25.000,00
e.3)Produzione di materiali multimediali	-	-	10.000,00	10.000,00
e.4)costi per la progettazione ed organizzazioni di conferenze, seminari, workshop, Exhibit	46.000,00	60.000,00	-	106.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.5) Ufficio Stampa costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media	-	-	5.000,00	5.000,00
e.5) costi per la realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo	-	-	-	-
TOTALE	**103.950,00**	**108.000,00**	**103.250,00**	**315.200,00**

5 . CONTRIBUTO AMMESSO

CINETICA	
BENEFICIARI	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 72.765,00
ARCADIA S.R.L.	€ 72.275,00
ANFIA SERVICE S.R.L.	75.600,00
TOTALE	**€ 220.640,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Workpackage	Mesi																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	...
WP1 - Pianificazione e coordinamento del progetto																			
WP2 - Realizzazione delle azioni del Piano di comunicazione, diffusione e valorizzazione																			
WP3 - Verifica dei risultati della pianificazione esecutiva e della coerenza con il piano strategico																			

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese;
- Il soggetto coproponente Sistema Campania s.c.a.r.l. si è impegnato, in sede di domanda, a deliberare **l'aumento di capitale da parte dei soci** con apposita delibera assembleare, a versare integralmente il capitale previsto entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di concessione dei contributi e a darne comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo del progetto è realizzare un **piano di comunicazione e divulgazione** che consenta di raccontare le **nuove tecnologie e nuovi prodotti** per lo sviluppo della **mobilità sostenibile ed efficienza energetica** dei veicoli e delle infrastrutture di trasporto realizzati dalla Piattaforma tecnologica Borgo 4.0.
Il racconto da realizzare dovrà favorire processi di animazione in grado di attivare una sensibilità proattiva dei consumatori e degli stakeholders rispetto alle sfide ambientali e di sostenibilità della mobilità del futuro e promuovere modelli evolutivi di mobilità funzionali al perseguimento degli obiettivi di valorizzazione e diffusione presso il mercato delle innovazioni che i su richiamai progetti intendono conseguire.
Si intende proporre un insieme di azioni e canali che possano in seguito trovare piena espressione congiuntamente all'interno di un'**area museale di nuova generazione dell'Innovazione per la mobilità sostenibile (CinEtica),** che vedrà con il presente Piano progettuale una prima fase realizzativa e che potrà successivamente crescere con gli investimenti degli stakeholder dell'azione Mobilità sostenibile. Riuscire a riflettere e far riflettere sull'impatto sociale, economico e finanche esistenziale rappresentato dagli strumenti e dai mezzi con i quali riusciamo a soddisfare l'esigenza primaria di muoverci significa, infatti, offrire uno strumento immediatamente tangibile per sensibilizzare il pubblico ed educare le nuove generazioni su come migliorare la propria qualità di vita nel rispetto dell'ambiente e, inoltre, sul binomio inscindibile tra ricerca e sostenibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 67 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I E ASSE II - AVVISO PER LA SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA DI CUI ALLA D.G.R. N. 563/2018, CUP B32C18000310007 - SURF 18121BP000000013. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DEL PIANO D DENOMINATO SISTEMA4.0@LIONI, AFFERENTE ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA BORGO 4.0 CON SOGGETTO GESTORE ANFIA AUTOMOTIVE SCARL. AIUTI IN REGIME DE MINIMIS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione, è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018, è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":

1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
   1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
   1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
   1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
   1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
   2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
   2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;
e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;

p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020, si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;

TENUTO CONTO CHE:
a) ai contributi relativi agli interventi del Piano di progetto D - Piano per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura, si applica il regime di aiuti *"de minimis"* ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 inerente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
b) l'importo complessivo degli aiuti *"de minimis"* concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
c) ai fini della verifica del rispetto della soglia, si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) n. 1407/2013;

CONSIDERATO CHE:
a) tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano D denominato **"SISTEMA4.0@LIONI"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"** con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da **SISTEMA CAMPANIA S.C.AR.L.**, con sede legale in Via AGOSTINO DEPRETIS, 88 - 80133 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 06958541218;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
c) il ROS, con D.D. n. 214 del 24/06/2020, ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;
d) con nota prot. n. 0119990 del 03/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"SISTEMA4.0@LIONI"** presentato da **SISTEMA CAMPANIA S.C.AR.L.**;
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 20/01/2021;

RILEVATO CHE: con nota prot. n. 0056317 del 02/02/2021, la società **ANFIA AUTOMOTIVE Scarl** ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, a seguito della seduta negoziale del 20/01/2021;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:
a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - SISTEMA CAMPANIA S.C.A R.L. – data 05/07/2021;
   - ANFIA SERVICE S.r.l. – data 16/02/2021;
   - ARCADIA S.r.l. – data 24/05/2021;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società sottoelencate:
   - SISTEMA CAMPANIA S.C.A R.L., con scadenza validità al 30/07/2021;
   - ANFIA SERVICE S.r.l., con scadenza validità al 08/10/2021;
   - ARCADIA S.r.l., con scadenza validità al 30/07/2021;
c) è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, per la società:

- SISTEMA CAMPANIA S.C.A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0037835 del 04/02/2021;

d) è stata avanzata altresì, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio della Comunicazione Antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, per la società:
   - ANFIA SERVICE S.r.l., con nota prot. PR_TOUTG_Ingresso_0040049 del 08/03/2021;
e) è stata acquisita agli atti d'ufficio la comunicazione antimafia liberatoria relativa a ARCADIA S.r.l., rilasciata in data 23/02/2021, in riscontro alla richiesta prot. PR_BNUTG_Ingresso_0010780 del 11/02/2021, da cui si evince che, a carico della suddetta società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto Legislativo;
f) sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati di carichi pendenti e dei casellari giudiziali, relativamente a tutte le società coinvolte nell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che, qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000747 del 07/07/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;
b) procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SISTEMA4.0@LIONI"** per un costo totale pari ad **€ 287.255,00** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 201.078,50** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **SISTEMA CAMPANIA S.C.AR.L.**, con sede legale in Via AGOSTINO DEPRETIS, 88 - 80133 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 06958541218, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura Aiuti	Codice VERCOR Visura DEGGENDORF	Codice VERCOR Visura Aiuti De Minimis
SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L.	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	**5756169**	13016340 del 07/07/2	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021

						021		
ANFIA SERVICE S.r.l.					**5756172**	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					**5756171**	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

c) approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
d) stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
e) precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dall'emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
f) stabilire che il beneficiario SISTEMA CAMPANIA S.C.A R.L. dovrà procedere all'aumento di capitale entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, come da impegno assunto in sede di domanda, dandone comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania;
g) stabilire, altresì, che la costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
h) precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;
- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- Il D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;

- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000419 del 07/07/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3,

DECRETA

1. di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000747 del 07/07/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;
2. di procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SISTEMA4.0@LIONI"** per un costo totale pari ad **€ 287.255,00** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 201.078,50** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **SISTEMA CAMPANIA S.C.AR.L.**, con sede legale in Via AGOSTINO DEPRETIS, 88 - 80133 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 06958541218, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
   Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura Aiuti	Codice VERCOR Visura DEGGENDORF	Codice VERCOR Visura Aiuti De Minimis
SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L.	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	**575616 9**	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
ANFIA SERVICE S.r.l.					**575617 2**	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					**575617 1**	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

3. di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5. di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi

dall'emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

6. di stabilire che il beneficiario SISTEMA CAMPANIA S.C.A R.L. dovrà procedere all'aumento di capitale entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, come da impegno assunto in sede di domanda, dandone comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania;
7. di stabilire, altresì, che la costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
8. di precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";
9. di notificare il presente atto alla società **SISTEMA CAMPANIA S.C.AR.L.**, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, ed al Soggetto Gestore **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
    - al Capo di Gabinetto;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
    - al BURC per l'integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone





UNIONE EUROPEA





POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA – PIANO D

(Allegato "1" alla Convenzione)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL - C.F. 06958541218

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP

B32C18000310007

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

2. CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL

3. 2. BENEFICIARI

4. - ANFIA SERVICE S.R.L.- C. F. 07064230019

5. - ARCADIA S.R.L. - C. F. 03861830614

3. TITOLO PROGETTO:

SISTEMA4.0@LIONI

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

CategoriadiCosto	*COSTO AMMESSSO*			
	CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA	**ANFIA SERVICE**	**ARCADIA**	**Totale**
a) Personale	33.000,00	18.900,00	54.000,00	**105.900,00**
b) Strumentazione e attrezzature	-	-	-	-
c)Costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti	-	-	-	-
d)Spese generali supplementari	4.950,00	2.835,00	8.100,00	**15.885,00**
e)Altri costi	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.1) Coordinamento Progettuale	5.470,00	15.000,00	-	**20.470,00**
e.2) Progettazione sviluppo Piattaforma Sistema4.0	-	-	10.000,00	**10.000,00**
e.3) Produzione di materiali multimediali	10.000,00	15.000,00	20.000,00	**45.000,00**
e.4) costi per la progettazione ed organizzazioni di conferenze, seminari, workshop, ecc.	25.000,00	20.000,00	-	**45.000,00**
e.5) Ufficio Stampa costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media	-	-	10.000,00	**10.000,00**
e.5) Costi per la realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo	15.000,00	20.000,00	-	**35.000,00**
TOTALE	**93.420,00**	**91.735,00**	**102.100,00**	**287.255,00**

5 . CONTRIBUTO AMMESSO

TITOILO PROGETTO:	
BENEFICIARI	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 65.394,00
ARCADIA S.R.L.	€ 71.470,00
ANFIA SERVICE S.R.L.	€ 64.214,50
TOTALE	**€ 201.078,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Work package	Mesi																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
WP1 - Progettazione, coordinamento e gestione del progetto																		
WP2 - Elaborazione del piano di comunicazione e dell'immagine SISTEMA 4.0@LIONI																		
WP3- Realizzazione del piano strategico di comunicazione e diffusione																		
WP4- Verifica dei risultati del progetto in coerenza con il piano strategico																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese;

- Il soggetto coproponente Sistema Campania s.c.a.r.l. si è impegnato, in sede di domanda, a deliberare l'aumento di capitale da parte dei soci con apposita delibera assembleare, a versare integralmente il capitale previsto entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di concessione dei contributi e a darne comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it





UNIONE EUROPEA





POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

Consorzio Sistema Campania s.c.a.r.l. codice fiscale **06958541218** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Anfia Service s.r.l. codice fiscale **07064230019** rappresentata da _____nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Arcadia s.r.l. codice fiscale **03861830614** rappresentata da _____ nato a _____ il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"SISTEMA4.0@LIONI"

CUP B32C18000310007

PREMESSO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;
- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 201.078,50** a fronte di un costo pari a **€ 287.255,00;**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato 1

Articolo 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi **Consorzio Sistema Campania s.c.a.r.l., Anfia Service S.R.L., Arcadia s.r.l.** per il progetto **SISTEMA4.0@LIONI** di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento "**SISTEMA4.0@LIONI"** (nel seguito, Intervento) - **CUP B32C18000310007 ;**
3. , è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
4. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa

fonte: http://burc.regione.campania.it

istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 201.078,50 (euro Duecentounomilazerosettantotto/50)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 287.255,00 (euro Duecentoottantasettemiladuecentocinquantacinque/00).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. L’erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l’Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall’ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.
   b) realizzare l’Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
   d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l’Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell’aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   e) realizzare l’Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
   f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca” e ss. mm. e ii.;
   g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
   j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall’intervento così come le stesse sono individuate nell’ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell’aiuto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
   b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;
   c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:
   a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
   a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
   b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;
   c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.
i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

4. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
   c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I beneficiari solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
   d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

Articolo 8

Responsabilità

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Anticipazione (facoltativa);
   b. Stati avanzamento;
   c. Saldo.
3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
   b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
   c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
   d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
   e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;

8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.3 Az. 1.3.3 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano B – Piano progettuale per i progetti di ricerca e sviluppo di tipo cooperativo tra imprese e organismi di ricerca - **CUP B32C18000310007** . Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   d. la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
   g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
   d. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
   e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
   f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
   g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto **SISTEMA4.0@LIONI** intende attivare azioni per la diffusione di nuovi modelli di mobilità fondati sulla valorizzazione e diffusione dei risultati raggiunti dai progetti previsti dal Piano di sviluppo strategico della Piattaforma BORGO 4.0, riguardanti l'ambito di Ricerca e Sviluppo tecnologico dell'Information & Communication, Security e Safety.

Il Piano progettuale si propone come mezzo per favorire processi di animazione in grado di comunicare e promuovere l'intervento della suddetta Piattaforma presso il Comune di Lioni, nell'ottica di favorire:

- processi di attrazione di nuovi investimenti complementari a quelli previsti e nuovi soggetti qualificati (player industriali e centri di ricerca interessati alla sperimentazione, intermediari del trasferimento tecnologico, enti di certificazione dei sistemi e dei componenti ITS, agenzie internazionali);
- processi di scoperta imprenditoriale, rispetto alle tecnologie di interesse della Piattaforma Borgo 4.0, in grado di valorizzare gli investimenti infrastrutturali e favorire percorsi di innovazione per il mercato nonché l'affermazione di un ecosistema aperto ed integrato per la mobilità sostenibile e sicura;
- processi di valorizzazione tesi al trasferimento dei risultati positivi dei Piani progettuali ai decisori competenti dei sistemi locali, regionali, nazionali e a convincere i singoli utenti finali ad adottare e/o applicare i risultati dei Piani stessi;
- processi di sviluppo e affermazione di una sensibilità proattiva dei consumatori e degli stakeholders rispetto alle sfide ambientali e di sostenibilità della mobilità del futuro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I E ASSE II - AVVISO PER LA SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA DI CUI ALLA D.G.R. N. 563/2018, CUP B32C18000320007 - SURF 18121BP000000014. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DEL PIANO D DENOMINATO BORGO 4.0 - SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO, AFFERENTE ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA BORGO 4.0 CON SOGGETTO GESTORE ANFIA AUTOMOTIVE SCARL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione, è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018, è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);

2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
   1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
   1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
   1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
   1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
   2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
   2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;
e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020, si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;

q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;

TENUTO CONTO CHE:
a) ai contributi relativi agli interventi del Piano di progetto D - Piano per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura, si applica il regime di aiuti *"de minimis"* ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 inerente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
b) l'importo complessivo degli aiuti *"de minimis"* concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
c) ai fini della verifica del rispetto della soglia, si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) n. 1407/2013;

CONSIDERATO CHE:
a) tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano D denominato **"BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"**, presentato da **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL** (Soggetto Gestore della suddetta Piattaforma), con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO), C.F./P.IVA 10486530016;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
c) il ROS, con D.D. n. 250 del 06/07/2020, ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;
d) con nota prot. n. 0114226 del 02/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO"**, presentato da **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**;
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominata, ed il beneficiario del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 20/01/2021;

RILEVATO CHE: con nota prot. n. 0056317 del 02/02/2021, la società **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL** ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, a seguito della seduta negoziale del 20/01/2021;

VISTO CHE, con riferimento alla società **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**:
a) è stata acquisita agli atti d'ufficio la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, resa in data 08/03/2021;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 27/10/2021;
c) è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota prot. PR_TOUTG_Ingresso_0033106 del 24/02/2021;
d) sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note prot. n. 0260777 del 13/05/21 e n. 0060089 del 04/02/21, inviate alla Procura della Repubblica per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione, rispettivamente, dei certificati di carichi pendenti e dei casellari giudiziali;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che, qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000755 del 08/07/2021, in favore del beneficiario coinvolto nell'intervento;
b) procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO"** per un costo totale pari ad **€ 218.195,00** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 152.736,50** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO), C.F./P.IVA 10486530016, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla Convenzione (**Allegato A**). Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura Aiuti	Codice VERCOR Visura DEGGENDORF	Codice VERCOR Visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54829	16862	5756174	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

c) approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale e la società **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
d) stabilire che il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
e) precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dall'emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

f) stabilire che il beneficiario ANFIA AUTOMOTIVE SCARL dovrà procedere all'aumento di capitale entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, come da impegno assunto in sede di domanda, dandone comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania;
g) precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;
- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- Il D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000417 del 07/07/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3,

DECRETA

1. di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000755 del 08/07/2021, in favore del beneficiario coinvolto nell'intervento;
2. di procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO"** per un costo totale pari ad **€ 218.195,00** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 152.736,50** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO), C.F./P.IVA 10486530016, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla Convenzione (**Allegato A**). Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura Aiuti	Codice VERCOR Visura DEGGENDORF	Codice VERCOR Visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54829	16862	575617 4	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

3. di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale e la società **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di stabilire che il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5. di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dall'emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
6. di stabilire che il beneficiario ANFIA AUTOMOTIVE SCARL dovrà procedere all'aumento di capitale entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, come da impegno assunto in sede di domanda, dandone comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania;
7. di precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";
8. di notificare il presente atto alla società **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**;
9. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
    - al Capo di Gabinetto;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
    - al BURC per l'integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone





UNIONE EUROPEA





POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA – PIANO D

(Allegato "A" alla Convenzione)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

ANFIA AUTOMOTIVE S.C.A.R.L. - C.F. 10486530016

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP

B32C18000320007

1. DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

ANFIA AUTOMOTIVE S.C.A.R.L.

2. TITOLO PROGETTO:

BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

CategoriadiCosto	COSTO AMMESSO
a) Personale	54.945,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c)Costi perservizi di consulenza e servizi equivalenti	0,00
d)Spese generali supplementari	8.250,00
e) Altricosti	
e.1) Coordinamento Progettuale, monitoraggio e valutazione	40.000,00
e.2) Progettazione e sviluppo Collana Editoriale	20.000,00
e.3) Produzionedimaterilaimultimediali	40.000,00
e.4) Costi per la progettazione ed organizzazione di conferenze, seminari, workshop	50.000,00
e.5) Ufficio Stampa costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media	5.000,00
TOTALE	**218.195,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONTRIBUTO AMMESSO

BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO	
Totale spese	€ 218.195,00
Totale contributo ammesso	€ 152.736,50
% contributo richiesto su costo ammesso	70%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Workpackage	Mesi																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	...
WP1 - Progettazione, coordinamento e gestione del progetto																			
WP2 - Elaborazione del piano di comunicazione e delle azioni di incoming e di sviluppo di reti lunghe per la mobilità sostenibile																			
WP3 - Implementazione delle azioni del Piano di valorizzazione, comunicazione e diffusione																			
WP4 - Verifica dei risultati del progetto in coerenza con il piano strategico																			

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- Il beneficiario **Anfia Automotive Scarl** si è impegnato, in sede di domanda, a deliberare l'aumento di capitale da parte dei soci con apposita delibera assembleare, a versare integralmente il capitale previsto entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di concessione dei contributi e a darne comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it





UNIONE EUROPEA





POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

Anfia Automotive S.C.A.R.L. codice fiscale **10486530016** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"Borgo 4.0 – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo"

CUP B32C18000320007

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 152.736,50** a fronte di un costo pari a **€ 218.195,00;**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato 1

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi **ANFIA AUTOMOTIVE S.C.A.R.L.** per il progetto **Borgo 4.0 – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo** di seguito denominati Beneficiario, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **"Borgo 4.0 – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo"** (nel seguito, Intervento) - **CUP B32C18000320007;**
3. , è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. IL Beneficiario si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui iL beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 152.736,50 (euro centocinquantaduemilasettecentotrentasei/50)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 218.195,00 (euro duecentodiciottomilacentonovantacinque/00).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
e) realizzare l'Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e ss. mm. e ii.;
g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.

b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;

c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;

d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);

a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;

b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;

c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;

f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;

h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.

i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

4. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
   c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. I beneficiari solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
   d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

Articolo 8

Responsabilità

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Anticipazione (facoltativa);
   b. Stati avanzamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Saldo.

3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
   b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
   c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
   d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.

7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;
8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.3 Az. 1.3.3 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano B – Piano progettuale per i progetti di ricerca e sviluppo di tipo cooperativo tra imprese e organismi di ricerca - CUP B32C18000320007". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. la localizzazione geografica dell'operazione;

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
   g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
   i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
d. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
   d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
   e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto **“BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO”** intende affermare la centralità della Piattaforma Tecnologica Borgo 4.0 come luogo ideale a livello europeo per la sperimentazione dei modelli della mobilità del futuro, contribuendo a:

• porre al centro l’uomo come riferimento dell’agire, valore di capacità tecnico-intellettive e metro di una sostenibilità diffusa e collettiva;

• favorire un possibile ruolo dell’Italia all’interno della catena del valore internazionale nella produzione di componentistica di avanguardia (con un export che si orienterebbe verso beni intermedi e strumentali ad alto contenuto di tecnologia);

• riposizionare la competitività del territorio regionale campano verso aree di specializzazione ad alto valore aggiunto in grado di valorizzare le competenze e risorse endogene, patrimonio di oltre un secolo di maestranze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 69 del 13/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

: POR FESR 2014/2020 - ASSE I E ASSE II - AVVISO PER LA SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA - DI CUI ALLA D.G.R. N. 563/2018 - CUP B22C18000340007 - SURF 18121BP000000002 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DEL PIANO A DENOMINATO ADLER SPEED LAB: LABO-RATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI, AF-FERENTE ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA BORGO 4.0 CON SOGGETTO GESTORE ANFIA AUTOMOTIVE SCARL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018 la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018 è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":

1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4).

d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.

e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;

p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;

CONSIDERATO CHE
a) tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano A denominato **"Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"** con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.** (già Adler Plastic s.p.a.), con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico 80044 Ottaviano (NA) - C.F./P.IVA 09648111210;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
c) il ROS, con D.D. n. 227 del 24/06/2020, ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;
d) con nota prot. n.0117696 del 03/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari"** presentato da **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.** (già Adler Plastic s.p.a.);
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominata, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 15/01/2021;

RILEVATO CHE con nota prot. n. 70576 del 09/02/2021, la società **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.** (già Adler Plastic s.p.a.) ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, a seguito della seduta negoziale del 15/01/2021;

VISTO CHE, con riferimento alla società **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.**:
- è stata acquisita agli atti d'ufficio la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, resa in data 21.01.2021;

- è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 12/10/2021;

- è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevasa, con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0037702 del 04/02/2021;

- sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note agli atti d'ufficio, inviate alla Procura della Repubblica, di richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione del certificato di carichi pendenti e dei casellari giudiziali;

CONSIDERATO che ad oggi non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE.2021/0000770 del 13/07/2021, in favore del beneficiario coinvolto nell'intervento;
b) procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **"Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari"** per un costo totale pari ad **€ 616.622,15** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 300.449,88** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.5, Azione 1.5.1, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, in favore di **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.** (già Adler Plastic s.p.a.), con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico 80044 Ottaviano (NA) - C.F./P.IVA 09648111210, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla Convenzione;
   Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.	**B22C18000340007**	**18121BP000000002**	SA.54829	16862	5765376	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021

c) approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1,** tra l'Amministrazione regionale e **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.**, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
d) stabilire che il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
e) precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
f) precisare, altresì, che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;
- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- Il D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;

gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000347 del 24/06/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.5,

DECRETA

1. di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE.2021/0000770 del 13/07/2021, in favore del beneficiario coinvolto nell'intervento;
2. di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **"Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari"** per un costo totale pari ad **€ 616.622,15** e alla concessione di un contributo complessivo di **€ 300.449,88** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.5, Azione 1.5.1, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, in favore di **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.** (già Adler Plastic s.p.a.), con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico 80044 Ottaviano (NA) - C.F./P.IVA 09648111210, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla Convenzione;
   Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.	**B22C18000340007**	**18121BP000000002**	SA.54829	16862	5765376	1303843 4 del 08/07/2021	1303843 8 del 08/07/2021

3. di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale e **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a..**, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

4. di stabilire che il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5. di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
6. di precisare, altresì, che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "un'Europa più Intelligente";
7. di notificare il presente atto alla società **Almas Partecipazioni Industriali s.p.a.** e al Soggetto Gestore **Anfia Automotive Scarl**;
8. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
9. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - al Capo di Gabinetto;
   - alla Programmazione Unitaria;
   - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
   - al BURC per l'integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell’attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l’innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 “Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura”

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera “Mobilità Sostenibile e Sicura”

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A. codice fiscale **09648111210** rappresentata da _____ nato/a a _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"ADLER SPEED LAB: LABORATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI"

CUP B22C18000340007

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari

fonte: http://burc.regione.campania.it

marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 300.449,88**, a fronte di un costo pari a **€ 616.622,15;**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato A

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il soggetto beneficiario dei contributi, **ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.**, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **"ADLER SPEED LAB: LABORATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI"** (nel seguito, Intervento) - **CUP B22C18000340007**, è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata del Beneficiario da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 300.449, 88 (euro trecentomilaquattrocentoquartantanove/88)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 616.622,15 (euro seicentosedicimilaseicentoventidue/15).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati al Beneficiario.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, il Beneficiario si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
e) realizzare l'Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e ss. mm. e ii.;
g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.

b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;

c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:
   a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
   a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
   b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;
   c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
   d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
   e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
   f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
   g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
   h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
   c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. Il beneficiario solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;

2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

Articolo 8

Responsabilità

1. Il beneficiario nell'esecuzione della presente Convenzione, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. Anticipazione (facoltativa);
b. Stati avanzamento;
c. Saldo.

3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
   b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
   c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
   d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;

b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.

7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;
8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.5 Az. 1.5.1 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano A – Piano progettuale per le infrastrutture di ricerca. CUP B22C18000340007". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. Il Beneficiario provvede a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il beneficiario provvede a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. la localizzazione geografica dell'operazione;

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
   g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
   i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
d. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
   d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
   e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it





UNIONE EUROPEA





POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DI RICERCA – PIANO A

(Allegato "A" alla Convenzione)

PROPONENTE

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A. - C.F. 09648111210

CUP

B22C18000340007

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **DENOMINAZIONE PROPONENTE**

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.

2. **TITOLO DEL PROGETTO**

ADLER SPEED LAB: LABORATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI

3 . QUADRO ECONOMICO AMMESSO:

BENEFICIARIO: ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.

Categoria di Costo	**Costo Ammesso**
a) Costi fabbricati e terreni	
a.1) Opere murarie come da computo metrico estimativo del 09/06/2019 n. 1	219.307,15
a.2) Opere murarie come da computo metrico estimativo del 09/06/2019 n. 2	199.074,00
SUBTOTALE	**418.381,15**
b) Impinati, macchinari, strumenti e attrezzature	
b.1) Infrastruttura fissa di rilevamento e classificazione veicolare (offerta ENGINE SRL)	147.600,00
b.2) Stazione di misurazione per circuito di test (offerta Disteksrl)	28.291,00
b.3) VBOX System (offerta Remaksrl)	22.350,00
SUBTOTALE	**198.241,00**
c) Attivi immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)	
c.1)…	-
SUBTOTALE	-
TOTALE	**616.622,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONTRIBUTO AMMESSO

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.	
Totale spese	€ 616.622,15
Totale contributo ammesso	€ 300.449,88
% contributo richiesto su costo ammesso	50%

3.14 Cronoprogramma

Attività	Mesi																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
A VV.1 - PROGETTAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEI SERVIZI DA EROGARE																																				
AVV.2- PROGETTAZIONE DELLE OPERE CIVILI																																				
AVV.3 - DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE STRUMENTALI ED AVVIO DELL'ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE																																				
IMP.1 COMPLETAMENTO DELLE OPERE CIVILI																																				
IMP.2- COLLAUDO FUNZIONALE DELLE APPARECCHIATURE																																				
IMP. 3 - REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI PROVA																																				
ATT.1 - REALIZZAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA																																				
ATT.2- ATTIVAZIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI																																				
ATT. 3 - TEST IN PISTA DELLE ACCURATEZZE METROLOGICHE OTTENIBILI (DEFINIZIONE DELLA CAPACITA' METROLOGICA DEL CENTRO)																																				
OPER.1 - TEST DEI SERVIZI REALIZZATI																																				
OPER .2- COLLABORAZIONE SCIENTIFICA CON LE SPERIMENTAZIONI PROGETTUALI																																				

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. **CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. **1** ricercatore e/o addetto qualificato da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL).
- L' infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovrà garantire entrate da attività economica a favore di PMI di almeno il 50% del complesso delle proprie entrate. Il mancato rispetto di tale indicatore di performance comporterà una riduzione proporzionale del contributo e comunque non oltre il 20% di quanto riconosciuto. Il termine di cinque anni decorre dalla data di completamento dell'investimento.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo scopo del progetto è la creazione di un centro di test, sperimentazione e prove, che permetta di effettuare la verifica sperimentale dei veicoli e dei sistemi che sono progettati e sviluppati, anche in forma prototipale, all'interno della intera piattaforma tecnologica. In dettaglio, l'infrastruttura che si intende realizzare, che va a definire un vero e proprio laboratorio di test per i settore automotive, è composta da quattro parti principali: i) Sistemi di misura e prova da installare a bordo veicolo per il monitoraggio dei parametri veicolari, ii) sistemi di misura e prova da installare a bordo pista per l'analisi di contesto esterno rispetto al veicolo, iii) il centro di controllo ed elaborazione dati, iv) i sistemi ausiliari per la creazione di opportuni contesti ambientali ed operativi e per la misura di alcune caratteristiche del veicolo. L'unione di tali sistemi permetterà di avere una pista, adeguatamente strumentata, capace di eseguire sia le prove, oggi tradizionalmente eseguite per la verifica di veicoli a motore e per le parti del veicolo, ma, elemento di forte innovazione, anche capace di eseguire prove sui veicoli di nuova generazione dotati di sistemi assistenti della guida e di sensoristica e sistemi per la guida autonoma.
Un altro elemento di forte innovazione è legato al fatto che l'infrastruttura realizzata sarà anche dotata di tutto quanto necessario per la prova e la taratura di strumentazione di misura oggi utilizzata per la verifica dei sistemi di misura della velocità istantanea e media e per l'esazione di multe.
Analizzando questi aspetti, l'investimento infrastrutturale trova perfetta collocazione sia nel contesto tecnologico regionale che in quello nazionale ed europeo realizzando in un unico sito un centro tecnico di sperimentazione, un centro di supporto alla taratura dei dispositivi di gestione del traffico veicolare ed un centro prove. In futuro si prevede anche di accreditare questo centro di servizi secondo la norma IEC 17025 ed i regolamenti Accredia al fine di avere prove e tarature riferibili e certificate.
Realizzato tale ultimo step, tale infrastruttura potrà anche essere d i utilizzo e di servizio a potenziali stakeholder e clienti quali i Comuni, la Polizia stradale ed enti pubblici che gestiscono mezzi tecnici per il controllo del traffico veicolare e per l'esazione di multe, case automobilistiche ed aziende che producono personalizzazioni after-market, sviluppatori di componentistica per auto ed aziende che eseguono elaborazioni delle immagini veicolari e sistemi OCR che devono essere testati in differenti condizioni ambientali
Tale infrastruttura si pone come elemento funzionale per tutti i progetti della piattaforma. In dettaglio, relativamente al progetto P-mobility, essa permetterà di testare le piattaforme software per l'Information & Communication, Security & Safety in reali condizioni ambientali ed operative. Relativamente ai progetti A-Mobility e C-Mobility, le strumentazioni di data-logging permetteranno di validare le performance dei veicoli autonomi in particolari scenari di manovra e condizioni di traffico permettendo anche l'acquisizione degli output analogici o digitali dei sensori o dei sistemi innovativi realizzati anche in standard CAN. Relativamente ai progetti E-Mobility and H-Mobility tale infrastruttura sarà lo scenario ideale per il test dei nuovi componenti e sistemi implementati sulle auto full electric ed idrogeno.

Decreto Dirigenziale n. 200 del 08/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO - PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI - TIROCINI CURRICULARI - APPROVATO CON DD N. 446 DEL 02/12/2019 - BURC N. 72 DEL 02.12.19 - P.O.R. CAMPANIA F.S.E. 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 42 DEL 26/02/2021 PUBBLICATO SUL BURC N. 21 DELL'8.03.2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

c) con il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

e) il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

f) il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

g) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

h) la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE2014-2020;

i) la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

j) la deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014- 2020;

k) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE2014-2020” è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

l) con la citata Delibera n. 112/2016 si è dato atto dell’articolazione del POR Campania FSE 2014-2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, ed è stato precisato che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;

m) con la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016 sono stati istituiti i Capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale dei detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della direzione Generale 51.01“Programmazione Economica eTurismo”;

n) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

o) il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell’Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all’effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;

p) con il Decreto n.191 del 04/08/2020 è stato aggiornato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati, dell’ADG POR FSE Campania2014/2020;

q) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020 , Asse III , Priorità di investimento 10;

r) la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, di presa d’atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

s) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione;

t) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020;

u) con la DGR n.140 del 09/04/2019 è stato programmato l’intervento “Percorsi di Formazione Volti all’Orientamento alle Professioni – Tirocini Curriculari” a valere sul POR Campania FSE 2014-

2020 -Asse III Ob. Sp. 14 Azione 10.4.7 per € 1.100.000;

v) con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;

w) con Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2019 pubblicato sul BURC n. 72 del 02.12.19 si è approvato l'Avviso "Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni - tirocini curriculari" a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo specifico 14 - azione 10.4.7;

x) con DD n. 78 del 04.03.2020 pubblicato sul BURC n. 23 del 09.03.2020 è stata nominata la Commissione di valutazione;

y) il Responsabile del Procedimento con nota del 10/03/2020 ha trasmesso l'elenco dei progetti presentati con la relativa documentazione;

z) con DD n. 299 del 08/09/2020 è stata modificata la composizione della Commissione di valutazione nominata con DD n.78 del 04.03.2020;

aa) la Commissione di valutazione con nota prot. n.2021/73674 del 10.2.2021, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'articolo n.12 dell'avviso:

   a. la graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili;

   b. la graduatoria delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza delle risorse disponibili;

   c. l'elenco delle proposte progettuali inammissibili con relativa motivazione.

bb) con DD n. 42 del 26/2/2021- pubblicato sul BURC n. 21 dell'8/3/2021- è stata approvata la Graduatoria relativa all' avviso pubblico "Percorsi di Formazione Volti all'Orientamento alle Professioni – Tirocini Curriculari";

CONSIDERATO CHE:

a. con nota acquisita dalla DG 501000 con prot.n. 134695 del 11.3.2021, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha richiesto la valutazione del progetto "Professioni 4.0", non presente in alcuna delle graduatorie inerenti gli esiti delle valutazioni di cui al D.D. n. 42 del 26.02.2021;

b. con nota prot. n. 2021/136738 del 11/03/2021, il Responsabile del procedimento ha provveduto ad inviare istanza della Università degli Studi di Napoli Parthenope per la valutazione del progetto "Professioni 4.0", all'epoca non trasmesso per mero errore materiale e quindi non presente in alcuna delle graduatorie inerenti gli esiti di cui al D.D. n. 42/2021, alla Commissione di valutazione con la richiesta di procederne all'esame e di far conoscere le determinazioni assunte al riguardo;

c. con nota prot. n. 319197 del 15/06/2021 la commissione di valutazione ha trasmesso il verbale n. 6 della riunione del 17/03/2021 con il quale è stata aggiornata, con l'integrazione del progetto "Professioni 4.0, la graduatoria definitiva dell'avviso pubblico "Percorsi di Formazione Volti all'Orientamento alle Professioni – Tirocini Curriculari";

d. con DD n.192 del 28/06/2021 è stato nominato il nuovo Responsabile del Procedimento per l'Avviso "Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni - tirocini curriculari" il funzionario Sig. Sgariglia Carmine matricola 12477 dipendente ctg. D. in servizio presso la DG.50.10.01 – tel. 081/7968413 mail: carmine.sgariglia@regione.campania.it, in sostituzione del

precedente Responsabile del Procedimento, funzionario dott. Attanasio Giuseppe matricola 16571, nominato con decreto dirigenziale n. 329/2019, ormai prossimo alla collocazione in quiescenza per raggiunti limiti di età;

RITENUTO:

a) di dover prendere atto che la Commissione all'uopo nominata ha ultimato le attività di valutazione dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso "Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni - tirocini curriculari" di cui al DD n. 446 del 02/12/2019 pubblicato sul BURC n. 72 del 02.12.19, con l'integrazione del progetto "Professioni 4.0" presentato dall'Università Parthenope, aggiornando la graduatoria definitiva ed inviando con nota prot. n. 319197 del 16/06/2021 al Responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. n. 12 dell'avviso:
    a. la graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili;
    b. la graduatoria delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza delle risorse;
    c. l'elenco delle proposte progettuali inammissibili con relativa motivazione.

b) di dover pertanto rettificare il DD n. 42 del 26/2/2021- pubblicato sul BURC n. 21 dell'8/3/2021—con cui è stata approvata la Graduatoria relativa all' avviso pubblico "Percorsi di Formazione Volti all'Orientamento alle Professioni – Tirocini Curriculari solo nella parte riguardante l'Allegato n. 2), fermo restando tutto quanto approvato con il DD n. 42/2021, e in particolare gli Allegati n. 1 e n. 3;

c) di dover approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 12 dell'avviso:
    a. la graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili (Allegato 1);
    b. la graduatoria delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza delle risorse (Allegato 2);
    c. l'elenco delle proposte progettuali inammissibili con relativa motivazione (Allegato 3);

d) di stabilire che gli allegati sopra elencati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e) di provvedere con successivo atto all'adozione del Decreto di ammissione a finanziamento ed all'approvazione

dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

VISTI

- il D.D. n. 59 del 26/03/2019;
- la DGR n. 140 del 09/04/2019;
- il D.D. n 329 del 23/10/2019;
- Il D.D. n. 446 del 02/12/2019 "approvazione avviso pubblico "Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni - tirocini curriculari" pubblicato BURC n. 72 del 02.12.19 ;
- Il D.D. n. 78 del 04/03/20, come modificato con DD n. 299 del 08/09/2020, (Nomina commissione di valutazione);

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 “conferimento incarico di Dirigente pro-tempore della “Direzione Generale Università Ricerca Innovazione”;
- Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 “conferimento delega al Dirigente pro tempore della U.O.D.
  50.10.02 per OB 14”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dover prendere atto che la Commissione all’uopo nominata ha ultimato le attività di valutazione dei progetti pervenuti a fronte dell’Avviso “Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni - tirocini curriculari” di cui al DD n. 446 del 02/12/2019 pubblicato sul BURC n. 72 del 02.12.19, con l’integrazione del progetto “Professioni 4.0” presentato dall’Università Parthenope, aggiornando la graduatoria definitiva ed inviando con nota prot. n. 319197 del 16/06/2021 al Responsabile del procedimento, così come previsto dall’art. n. 12 dell’avviso:
   a. la graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili;
   b. la graduatoria delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza delle risorse;
   c. l’elenco delle proposte progettuali inammissibili con relativa motivazione.

2. di dover pertanto rettificare il DD n. 42 del 26/2/2021- pubblicato sul BURC n. 21 dell’8/3/2021—con cui è stata approvata la Graduatoria relativa all’ avviso pubblico “Percorsi di Formazione Volti all’Orientamento alle Professioni – Tirocini Curriculari solo nella parte riguardante l’Allegato n. 2), fermo restando tutto quanto approvato con il DD n. 42/2021, e in particolare gli Allegati n. 1 e n. 3;
3. di dover approvare, ai sensi di quanto previsto dall’art. n. 12 dell’avviso:
   - ✓ la graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili (Allegato 1);
   - ✓ la graduatoria delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza delle risorse (Allegato 2);
   - ✓ l’elenco delle proposte progettuali inammissibili con relativa motivazione (Allegato 3);
4. di stabilire che gli allegati sopra elencati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. che con successivo atto si provvederà all’adozione del Decreto di ammissione a finanziamento ed all’approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;
6. di inviare il presente provvedimento:

   6.1 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);

   6.2 al Capo di Gabinetto (40.01.01);

6.3 al B.U.R.C per la pubblicazione, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

che la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

ALLEGATO 1- **GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI E FINANZIABILI.**

PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI - TIROCINI CURRICULARI - a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014.2020 OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7- DD n. 446 del 02/12/2019 BURC n. 72 del 02.12.19			
GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI E FINANZIABILI			
ID	**TITOLO**	**SOGGETTO PROPONENTE**	**P-TOTALE**
1	IMPARARE L'IMPRENDITORIALITA' II	Università degli Studi di Napoli Federico II	**91**
2	LA FILIERA DELLA SOSTENIBILITA'	Università degli Studi di Napoli Federico II	**89**
3	LA MEDICINA VETERINARIA E LE PRODUZIONI ANIMALI IN UNA PROSPETTIVA DI ONE HEALTH	Università degli Studi di Napoli Federico II	**84**
4	COGNITIVE LEARNING BY FABLAB	Università degli Studi di Napoli Federico II	**82**
5	TIROCINI FORMATIVI CORSI DI STUDIO SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Università degli Studi di Napoli Federico II	**81**
6	LE PROFESSIONI SANITARIE NELLA SALUTE GLOBALE DELL'UOMO	Università degli Studi di Napoli Federico II	**80**
7	NEW-PRO2.PROFESSIONISTI SI DIVENTA	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	**76**
8	LE.F.T.IN. – LEGAMI FORMATIVI TERRITORIALI INTERDISCIPLINARI	Università degli Studi di Napoli Federico II	**74**
9	BECA BENICULTURALI ED ARCHITETTURA	Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	**71**
10	FUST	Università degli Studi di Napoli Parthenope	**66**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI - TIROCINI CURRICULARI - a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014.2020 OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7- DD n. 446 del 02/12/2019 BURC n. 72 del 02.12.19			
GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DELLE RISORSE			
ID	**TITOLO**	**SOGGETTO PROPONENTE**	**P-TOTALE**
1	Università 4.0	Università degli Studi di Napoli Parthenope	**65**
2	Professionisti 2020	Università degli Studi del Sannio	**64**
3	Accountability e comunicazione della sostenibilità: traiettorie di innovazione e competizione per le PMI Campane	Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	**63**
4	Innovare specializzare intraprendere	Università degli Studi di Napoli Federico II	**62**

ALLEGATO 2- **GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DELLE RISORSE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	MOTIVAZIONE
Sicurezza nel settore edile	Università Telematica Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Tirocinio formativo per esperti in attività fisica/sportiva	Università degli Studi di Napoli Parthenope	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
La formazione del tirocinante curriculare nelle professioni della salute	Università Telematica Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Alimentar-mente	Università Telematica Giustino Fortunato	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Social Worker	Università degli Studi di Napoli Federico II	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
ICT a supporto dello sviluppo del turismo nella Regione Campania : focus sul nuovo comportamento del consumatore	Università Telematica Giustino Fortunato	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Esperienze nelle eccellenze del comparto turistico campano	Università Telematica - Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Tirocini per le Imprese	PMI ITALIA	L'istanza di partecipazione è presentata da un soggetto non previsto da art.6 dell'Avviso
Digital opportunities per una gestione cognitiva dei beni archeologici	Università degli Studi di Napoli L'Orientale	Il partenariato di progetto prevede la presenza di soggetti non contemplati nell'art.6 dell'Avviso

ALLEGATO 3- **ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INAMMISSIBILI CON RELATIVA MOTIVAZIONE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2- **GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DELLE RISORSE**

PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI - TIROCINI CURRICULARI - a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014.2020 OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7- DD n. 446 del 02/12/2019 BURC n. 72 del 02.12.19			
GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DELLE RISORSE			
ID	**TITOLO**	**SOGGETTO PROPONENTE**	**P-TOTALE**
1	Università 4.0	Università degli Studi di Napoli Parthenope	**65**
2	Professionisti 2020	Università degli Studi del Sannio	**64**
3	Accountability e comunicazione della sostenibilità: traiettorie di innovazione e competizione per le PMI Campane	Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	**63**
4	Innovare specializzare intraprendere	Università degli Studi di Napoli Federico II	**62**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3- **ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INAMMISSIBILI CON RELATIVA MOTIVAZIONE**

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	MOTIVAZIONE
Sicurezza nel settore edile	Università Telematica Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Tirocinio formativo per esperti in attività fisica/sportiva	Università degli Studi di Napoli Parthenope	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
La formazione del tirocinante curriculare nelle professioni della salute	Università Telematica Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Alimentar-mente	Università Telematica Giustino Fortunato	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Social Worker	Università degli Studi di Napoli Federico II	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
ICT a supporto dello sviluppo del turismo nella Regione Campania : focus sul nuovo comportamento del consumatore	Università Telematica Giustino Fortunato	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Esperienze nelle eccellenze del comparto turistico campano	Università Telematica - Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Tirocini per le Imprese	PMI ITALIA	L'istanza di partecipazione è presentata da un soggetto non previsto da art.6 dell'Avviso
Digital opportunities per una gestione cognitiva dei beni archeologici	Università degli Studi di Napoli L'Orientale	Il partenariato di progetto prevede la presenza di soggetti non contemplati nell'art.6 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3- **ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INAMMISSIBILI CON RELATIVA MOTIVAZIONE**

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	MOTIVAZIONE
Sicurezza nel settore edile	Università Telematica Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Tirocinio formativo per esperti in attività fisica/sportiva	Università degli Studi di Napoli Parthenope	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
La formazione del tirocinante curriculare nelle professioni della salute	Università Telematica Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Alimentar-mente	Università Telematica Giustino Fortunato	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Social Worker	Università degli Studi di Napoli Federico II	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
ICT a supporto dello sviluppo del turismo nella Regione Campania : focus sul nuovo comportamento del consumatore	Università Telematica Giustino Fortunato	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Esperienze nelle eccellenze del comparto turistico campano	Università Telematica - Pegaso	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
Tirocini per le Imprese	PMI ITALIA	L'istanza di partecipazione è presentata da un soggetto non previsto da art.6 dell'Avviso
Digital opportunities per una gestione cognitiva dei beni archeologici	Università degli Studi di Napoli L'Orientale	Il partenariato di progetto prevede la presenza di soggetti non contemplati nell'art.6 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 202 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - SCORRIMENTO GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse III, Priorità di investimento 10 III;

b) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

c) con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.02 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;

d) con DGR n. 475 del 27/11/2017, si è stabilito di programmare interventi di animazione e scouting, idea generation e-business acceleration finalizzati al rafforzamento della capacità imprenditoriale della Campania, ad opera di Università, Incubatori d'impresa, centri di ricerca e mondo produttivo locale, per un valore complessivo pari a euro 4.000.000 a valere sul PO FSE Campania 2014/2020, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo 14, azioni 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;

e) con Decreto Dirigenziale n 329 del 23/10/2019 si è approvato l'Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania" - a valere sul POR Campania FSE 2014.2020 - asse III - obiettivo specifico 14;

f) con DD n. 84 del 06/03/2020 pubblicato sul BURC N. 23 DEL 09.03.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

a) con DD n. 3 del 21/01/2021 è stata approvata la graduatoria dell'avviso pubblico "Misure Di Rafforzamento Dell'ecosistema Innovativo Della Regione Campania" - A Valere Sul POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 14- DD N. 329 Del 23-10-2019 BURC N. 63 Del 24-10-2019;

b) con DD n. 154 del 24/05/2021 si è rettificata la graduatoria precedentemente approvata con DD n. 3 del 21/01/2021, limitatamente agli elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (Allegato n. 2) e dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni (Allegato n. 3);

c) con Decreto Dirigenziale n. 191 del 28/06/2021 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Annamaria Bordini in sostituzione del dott. Giuseppe Attanasio per il raggiungimento dei limiti degli anni di servizio.

CONSIDERATO, che:

a) con DGR n. 235 del 01/06/2021 si sono programmate le economie maturate dalla procedura Por Campania Fse 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7, D.D. N. 265 Del 15/12/2016 "Erasmus Plus -Mobilità Individuale in Campania-Borse di Mobilità per Studenti", incrementando la dotazione finanziaria dell'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania", di cui alla DGR n. 745 del 27/11/2017, per € 937.865,40 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III - Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;

b) con la stessa DGR n. 235 del 01/06/2021 si è demandata alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE 2014/2020 azioni 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4.

RITENUTO:

a) che in esecuzione alla DGR n. 235 del 01/06/2021, con la quale sono stati programmati ulteriori € 937.865,40 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III - Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4, di dover disporre lo scorrimento della graduatoria approvata con DD n. 3 del 21/01/2021 e rettificata con DD n. 154 del 24/05/2021 per n. 5 progetti, ovvero fino ad esaurimento delle risorse programmate disponibili;

b) di dover approvare la graduatoria così come modificata a seguito dello scorrimento, composta dagli elenchi sottoindicati:

   a. l'elenco dei progetti finanziabili (Allegato 1);

   b. l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (Allegato 2);

c) che gli Allegati n. 1, n. 2 sopra elencati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) di voler confermare quanto altro disposto con DD n. 3 del 21/01/2021 e rettificato con DD n. 154 del 24/05/2021 e in particolare l'Allegato n. 3.

VISTI

- il D.D. n. 59 del 26/03/2019;
- la D.G.R. n. 475 del 27/11/2017;
- il D.D. n 329 del 23/10/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali";
- il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina commissione di valutazione";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 "conferimento incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione";
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 "conferimento delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.02 per OB 14";
- la D.G.R. n. 235 del 01/06/2021;
- il D.D. n. 191 del 28/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. che in esecuzione alla DGR n. 235 del 01/06/2021, con la quale sono stati programmati ulteriori € 937.865,40 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III - Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4, di disporre lo scorrimento della graduatoria approvata con DD n. 3 del 21/01/2021 e rettificata con DD n. 154 del 24/05/2021 per n. 5 progetti, ovvero fino ad esaurimento delle risorse programmate disponibili;
2. di approvare la graduatoria così come modificata a seguito dello scorrimento, composta dagli elenchi sottoindicati:
    - l'elenco dei progetti finanziabili (Allegato 1);
    - l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (Allegato 2);
3. che gli Allegati n. 1, n. 2 sopra elencati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
4. di confermare quanto altro disposto con DD n. 3 del 21/01/2021 e rettificato con DD n. 154 del 24/05/2021 e in particolare l'Allegato n. 3;
5. di inviare il presente provvedimento:
    - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
    - Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
    - per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale, al portale www.innovazione.regione.campania.it e la portale www.fse.regione.campania.it;
6. che la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore Generale

Ing. Vito Merola

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019			
ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI			
POS	**Titolo**	**Capofila**	**P-Totale**
1	RIS 3 Start UP accellerator	Campania Newsteel srl	85
2	CAMPANIA GREEN	TIME VISION SCARL	83
3	Airport: Innovation gateway for local development	GE.S.A.C. S.p.A.	80
4	Creative-Lab	Distretto Databenc	78
5	SEECS 4 CITIES	IDRICA SCARL	78
6	DISCENTE	STRESS S.c.a r.l	77
7	GREEN IDEA CAMPANIA	COSVITEC SCARL	77
8	PMI-in Hub	Piemmei Napoli per la Formazione	77
9	I.S.A.B.E.LLA. Io Sono Acqua Building Environment LLAb	Formare- Polo Nazionale Formazione per lo shipping s.c.ar.l.	77
10	GIFFONI FOR KIDS (G4K) | Startup program for Social Impact Projects in kids and teens' lives	Giffoni Innovation Hub S.r.l.	76
11	AGRIFOTOI	Università degli Studi di Napoli Parthenope-Dipartimento di Giurisprudenza	76
12	Digital Tech Challenge	Area Tech Bagnoli	76
13	Research and ideas for Business	ASSOCIAZIONE OGGI LAVORO	76
14	Culturalmente	Fondazione città nuova	76
15	Interventi per il rafforzamento dell'offerta regionale di innovazione verso le imprese del settore Agrifood	Confagricoltura Campania	75
16	Tech4Transport&Logistic	Disaq - Dipartimento Parthenope	75
17	SUITE TECNOLOGICA PER UNA FATTORIA 4.0	IPE- Istituto Per Ricerche Ed Atti vita' Educative	74
18	CAMPANIA ADAVANCED MANUFACTORING	MEDAARCH SRL	73
19	IN.TE.S.E	FONDAZIONE CARISAL - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA	72
20	THINK GREEN	Sistema Cilento scp	71
21	START UP GO GLOBAL: ACCELLERATORE INTERNAZIONALE PERLA CAMPANIA	SPICI SRL	71
22	ASTRI- AMBIENTE ENERGIA SOSTENIBILITA' TRASFERIMENTO INNOVAZIONE	EITD SCARL	70

fonte: http://burc.regione.campania.it



MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019			
L'ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI			
Pos	**Titolo**	**Capofila**	**P-totale**
23	RE-MADE	Diarc - Dipartimento Architettura Federico II	69
24	Campus Mediterraneo: dalla Green Economy alla Green Community	Associazione Bio-Distretto Cilento	68
25	The Culture Challenge	Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo – del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR IRISS	68
26	Energy & Space Launchpad	DIPIXEL SRL	67
27	VITA- VESUVIUS INNOVATIVE TOURISM ACCELERATOR	DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI- UNIPARTHENOPE	67
28	Open Camp	IMAST	66
29	GE.CO. GREEN ECONOMY	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA IMPRES A SOCIALE	65
30	TAKE CARE – HERITAGE&INNOVATION	FVB SRL	64
31	NUOVI TURISMI, RISORSA STRATEGICA DI SVILUPPO, ANCHE ECO- SOSTENIBILE, DEL TERRITORIO CAMPANO	AGEMED	64
32	Nuove Competenze per la Green Economy	AGE.FORM AGENZIA FORMAZIONE E LAVORO	62
33	IMPRENDI TOUR	CUSSMAC	62
34	TAC- Turismo Ambiente Cultura	Università degli Studi Suor Orsaia Benincasa-Dipartimento di Scienze Giuridiche	61
35	GREEN INNOVATION HUB	ADIM SRL	61
36	T3Lcube	012factorysrl	61
37	SMART FOOD	Ks international group srl	60
38	OPEN INNOVATION: NUOVE START UP PER LE ECCELLENZE CAMPANE	Gruppo Lombardo Formazione	60

ALLEGATO n. 2 - l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

Decreto Dirigenziale n. 382 del 09/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

DD 289 31/05/2021- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI INNOVAZIONE SOCIALE VOLTA AI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA. NOMINA COMMISSIONE VALUTAZIONE (BURC)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con il Decreto Dirigenziale n. 289 del 31/05/2021, è stato approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione di idee progettuali di innovazione sociale volta ai settori del turismo e della cultura";
b. con il su richiamato Decreto Dirigenziale, pubblicato sul BURC n. 55 del 31 Maggio 2021, è stato indicato come termine ultimo per la presentazione delle proposte, le ore 12 del giorno 21 giugno 2021 ed è stato indicato, inoltre, che la verifica preliminare delle candidature che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle candidature risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

CONSIDERATO

c. necessario avviare il procedimento di verifica preliminare delle candidature pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché di valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle candidature ammissibili;
d. occorre, per tanto, istituire la Commissione di valutazione, ai sensi di quanto disposto dall'Avviso pubblico approvato con D.D. 289/2021;

RITENUTO

a. di dover procedere alla nomina della Commissione deputata alla verifica preliminare delle candidature pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché alla conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito di quelle risultate ammissibili individuandone i componenti, nell'ambito dei dipendenti della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", nelle persone di:
    i) dott.ssa Rosanna Romano - Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo - in qualità di Presidente;
    ii) dott. Marco Gargiulo - Dirigente UOD Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi
    iii) ing. Luciano Ragazzi - Funzionario della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo - che assumerà anche il compito di segretario verbalizzante;
b. di dover precisare che i compiti assegnati ai suddetti dipendenti saranno svolti durante l'orario di servizio e, pertanto, per l'espletamento dei medesimi non spetterà alcun compenso;

VISTI

a. il Decreto Dirigenziale n. 289/2021 della "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 05 della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di nominare la Commissione deputata alla verifica preliminare delle candidature pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché alla conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito di quelle risultate ammissibili individuandone i componenti, nell'ambito dei dipendenti della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", nelle persone di:
    a) dott.ssa Rosanna Romano - Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo - in qualità di Presidente;

b) dott. Marco Gargiulo - Dirigente UOD Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi
c) ing. Luciano Ragazzi - Funzionario della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo - che assumerà anche il compito di segretario verbalizzante;

2. di precisare che i compiti assegnati ai suddetti dipendenti saranno svolti durante l'orario di servizio e, pertanto, per l'espletamento dei medesimi non spetterà alcun compenso salvo eventuale straordinario se dovuto;

3. di disporre la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

4. di inviare il presente provvedimento a:
   4.1 "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
   4.2 Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   4.3 Assessore al ramo

Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 410 del 16/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 298 DEL 07.07.2021 - POC CAMPANIA 2014-2020. PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICO-CULTURALI, NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2022" - ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N.409 DEL 16.07.2021 - RIPROPOSIZIONE APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;

b. la legge regionale n. 18/2014 “Organizzazione del Sistema Turistico in Campania” riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell’evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;

c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l’immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l’immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

d. con Deliberazione del 29 gennaio 2021 del Consiglio dei ministri è stato conferito al Comune di Procida il titolo di “Capitale della Cultura 2022”;

e. con Deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 31 marzo 2021 “Procida Capitale della Cultura per l'anno 2022 - Accordo Quadro e Programmazione risorse” sono state programmate risorse, per la realizzazione degli eventi previsti dal dossier di candidatura di Procida Capitale della Cultura 2022

PREMESSO altresì che

a. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Campania 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;

b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;

d. il POC Campania 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l’altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;

e. nell’ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC Campania 2014-2020 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura” assume l’obiettivo di “promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (enogastronomica, naturalistica, ambientale, ecc.)” con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;

f. l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;

g. il conferimento al Comune di Procida del titolo di "Capitale della Cultura 2022" ed il programma di Iniziative ad esso collegate, rende necessario l'ampliamento e il rafforzamento di tale Evento con il coinvolgimento di tutto il territorio regionale, anche al fine di destagionalizzare i flussi turistici in entrata;

CONSIDERATO CHE

a. ai fini dello sviluppo turistico, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 07/07/2021, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di un Programma Unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, con periodo di svolgimento '' ottobre 2021 – settembre 2022'';

b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale ha programmato risorse, a valere sul POC Campania 2014-2020 linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", pari ad € 2.150.000,00, così ripartiti:

   b.1. **€ 2.000.000,00** destinati ai comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 5 Comuni volti alla realizzazione di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale;

   b.2. **€ 150.000,00** per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;

c. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti Comuni non capoluogo di provincia della regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento, con esclusione dei Comuni capoluoghi di provincia;

d. la medesima deliberazione 298/2021 ha stabilito:

   d.1. di demandare alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito in essa stabilito, attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico destinato a tutti i comuni non capoluogo, raggruppati in partenariati composti da non meno di Cinque Comuni, per la presentazione di progetti aventi ad oggetto **percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale,** con periodo di svolgimento '' Ottobre 2021 – Settembre 2022'';

   d.2. che tali forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

   d.3. che i Comuni non capoluogo destinatari del finanziamento:

      d.3.1. possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, ad **un'unica proposta progettuale** per il programma approvato con la suindicata delibera 298/2021. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione di più progetti, si darà luogo

esclusivamente all'esame di merito della candidatura pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili;

d.3.2. debbano garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, **dovranno accollarsi le spese** per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;

d.4. che nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili, come specificato nelle Linee Guida allegate alla DGR 298/2021', si debba tener conto dei seguenti elementi:

d.4.1. qualità tecnica e funzionale del Progetto;

d.4.2. entità della compartecipazione finanziaria degli Enti proponenti rispetto all'importo complessivo dell'iniziativa progettuale;

d.4.3. promozione e valorizzazione del territorio con riferimento a Percorsi tematici di "Viaggio";

d.4.4. partenariato attivato riguardo al numero di soggetti pubblici;

d.4.5. opportunità, di integrazione delle risorse economiche e sociali, di messa in rete delle iniziative su base tematica e territoriale;

d.4.6. attitudine a supportare azioni organiche di promozione e comunicazione regionali;

d.4.7. peculiarità dell'esperienza;

d.5. che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

d.6. che la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di valutazione e, nell'ambito della medesima graduatoria, si individueranno le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

d.7. che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo interessata;

d.8. che le variazioni rispetto ai cronoprogrammi saranno ammesse in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, motivate e approvate mediante apposito provvedimento dell'Ente beneficiario e previo rilascio di autorizzazione dei competenti Uffici regionali;

d.9. che in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del Progetto;

d.10. che le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative saranno realizzate dall'Agenzia Regionale "Campania Turismo" previa sottoscrizione di un apposito atto con la Direzione Generale per le politiche culturale ed il turismo;

d.11. che le attività progettuali ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate esclusivamente tra ottobre 2021 e settembre 2022;

d.12. che i Comuni non capoluogo di provincia partecipanti all'avviso, non inferiori a Cinque, dovranno costituire un partenariato finalizzato alla realizzazione di percorsi turistici di "Viaggio" di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale. A tal fine, essi possono richiedere un finanziamento massimo di € 100.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020.

CONSIDERATO, altresì, che con decreto dirigenziale n.409 del 16.07.2021 è stato approvato, secondo le direttive contenute nella DGRC n. 298/2021 e nelle Linee Guida a quest'ultima allegate a formarne parte integrante e sostanziale, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire l'unitario programma regionale di ‘'**Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale'',** da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "ottobre 2021 – settembre 2022", da finanziare a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*".

RILEVATO che nel suddetto provvedimento, per mero errore materiale, non risulta indicato il termine di scadenza per la presentazione delle relative istanze.

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. disporre l'annullamento del decreto dirigenziale n.409 del 16.07.2021;

b. disporre la riapprovazione, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 298/2021, dell'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", andranno a costituire l'unitario programma regionale di progetti aventi ad oggetto progetti aventi ad oggetto percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, con periodo di svolgimento ‘'ottobre 2021 - settembre 2022'';

c. stabilire quale scadenza del termine per la presentazione delle istanze il giorno 10 settembre 2021.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 50.12.05,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di annullare** il decreto dirigenziale n.409 del 16.07.2021;
2. **di approvare**, secondo le direttive contenute nella DGRC n. 298/2021 e nelle Linee Guida a quest'ultima allegate a formarne parte integrante e sostanziale, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire l'unitario programma regionale di ‘'**Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed**

enogastronomico di portata nazionale e internazionale'', da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "ottobre 2021 – settembre 2022", da finanziare a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*";

3. **di stabilire** quale **scadenza del termine** per la presentazione delle istanze **il giorno 10 settembre 2021**;
4. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
5. **di inviare** il presente provvedimento a:
   3.1. "*Web-master*" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
   3.2. Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   3.3. Referente Unico del POC Campania 2014-2020;
   3.4. Responsabile della Programmazione Unitaria;
   3.5. Assessore al ramo.

ROMANO

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E AL TURISMO

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

LINEA STRATEGICA

RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA UNITARIO DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO, ED ENOGASTRONOMICO DI PORTATA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

OTTOBRE 2021 – SETTEMBRE 2022

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 07/07/2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Legge Regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale e assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale.

Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali.

Nell'ambito della complessiva strategia regionale, la Linea di Azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socioeconomico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti.

L'indirizzo strategico individuato nella citata Linea di Azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati.

È in corso di approvazione da parte della Giunta regionale il Piano Annuale del Turismo 2021 che si pone come obiettivo quello di sostenere l'offerta integrata che coinvolge i territori di Destinazione Turistica nella definizione di percorsi di "Viaggio" sostenibile e partecipato che includono tutte le forze del territorio. S'intende passare da un criterio di finanziamento per singolo evento o attività a un criterio di promozione di un'offerta integrata. Lo strumento per realizzare questo processo virtuoso è il "Patto", dal quale si origina il modello di Governance "Cantieri del turismo", attraverso il quale i soggetti pubblici e quelli privati che insistono su un territorio omogeneo per vocazione turistica potranno autoregolarsi per accrescere la competitività di quel territorio, incrementando la crescita dei fattori vocazionali e sistematizzandoli tematicamente.

La Regione Campania rappresenta una "Destinazione Turistica" unitariamente intesa, nella quale già esistono tutti gli elementi che possono rendere l'esperienza di "Viaggio" un *unicum*, non solo rispetto ad altre Regioni italiane ma anche rispetto all'offerta internazionale, valorizzando storia, prodotti e accoglienza in un mix irripetibile.

Il Percorso di "Viaggio" è una lettura integrata e armonica delle realtà territoriali, che offre una connotazione fortemente attrattiva in termini turistici. L'offerta che si intende garantire è di tipo dinamico e deve saper rappresentare in modo esperienziale le caratteristiche dei luoghi che il "Viaggio" si propone di narrare.

L'elaborazione di un programma regionale di itinerari promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato

fonte: http://burc.regione.campania.it

nazionale ed estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.

Tale programma, infatti, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L'"itinerario" costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, tenuto conto dei nuovi modelli di consumo turistico che impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Le azioni poste in essere devono essere rivolte all'individuazione di **itinerari** turistico culturali, naturalistici ed enogastronomici per connettere le peculiarità dei territori, anche al fine di integrare, rafforzare ed ampliare il calendario di iniziative ricomprese nel più ampio programma di Procida Capitale della Cultura 2022, con il coinvolgimento di tutto il territorio regionale, anche in un'ottica di destagionalizzazione delle presenze turistiche.

L'individuazione di itinerari tematici o territoriali per la promozione del patrimonio culturale della Campania, per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche alle tradizioni enogastronomiche, sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di interventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli stessi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;

Con Deliberazione n. 298 del 07/07/2021 la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare la definizione, per il periodo "ottobre 2021 – settembre 2022", di un destinate alla definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, struttura incaricata dell'attuazione della linea strategica del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ

1.1. Secondo quanto disposto dalla DGRC n. 298/2019, il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva di proposte progettuali per la costruzione di un unitario programma di interventi, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "Ottobre 2021 – settembre 2022".

ART.2 - OBIETTIVI

2.1. Coerentemente con le finalità indicate, le iniziative dovranno assumere i seguenti obiettivi specifici di riferimento:

2.1.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale, anche al fine di integrare ed ampliare gli interventi in vista del programma Procida Capitale della Cultura 2022;

2.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

2.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;

2.1.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

2.1.5. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche ed enogastronomiche, sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori.

ART.3 - DESTINATARI

3.1. La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni NON CAPOLUOGO di PROVINCIA della Regione Campania, per proposte in forma di partenariato tra **non meno di 5 Comuni**, volte alla realizzazione di **PERCORSI TURISTICI** "Viaggio" di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale.

3.2. I Comuni non capoluogo di provincia:

3.2.1. Possono fare istanza o partecipare, esclusivamente, a **un'unica proposta progettuale** per l'intero programma;

3.2.2. devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata.

3.3. In caso di presentazione o partecipazione a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura in forma associata pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili, ivi comprese quelle presentate in forma singola pervenute in base al criterio cronologico prima di quella in forma associata ammessa all'esame di merito.

3.4. Le istanze di partecipazione **con un numero inferiore a 5 (cinque) Comuni *partner saranno*** ritenute **inammissibili all'esame di merito**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5. La partnership deve essere coerente con le attività previste dalla proposta progettuale e dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* (di cui al successivo art. 5.3.6) nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale.

3.6. I Comuni beneficiari devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, **PENA LA NON CONCESSIONE O LA REVOCA DEL FINANZIAMENTO.**

3.7. **Non possono partecipare** alla procedura selettiva, ai sensi della Delibera di Giunta nr. 298 del 07/07/2021, i **Comuni capoluogo** della Regione Campania;

ART. 4 – RISORSE

4.1. La dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" per il finanziamento del presente Avviso ammonta ad €.2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

4.2. Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00).

4.3. Il finanziamento regionale concesso è omnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

5.1. **A PENA DI INAMMISSIBILITÀ**, la documentazione relativa alla proposta progettuale **deve pervenire**, entro e non oltre il **giorno 10 settembre 2021** **esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo: dg.12@pec.regione.campania.it.

5.2. La PEC dovrà recare:

- il seguente oggetto "POC Campania 2014-2020 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n.298/2021 – Programma "Ottobre 2021 – settembre 2022";
- l'indicazione dettagliata del mittente (Comune capofila);
- il titolo del progetto;
- l'indicazione dei Comuni *partner*.

5.3. **A PENA DI ESCLUSIONE**, la PEC di cui all'art. 5.1 **deve contenere quanto indicato ai successivi punti**:

5.3.1. apposita istanza di finanziamento, redatta secondo i modelli allegati al presente avviso (scaricabili in formato editabile dal sito della Regione Campania sezione Turismo e Cultura) sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo. Il finanziamento richiesto **non deve eccedere A PENA DI ESCLUSIONE** l'importo massimo, a valere sulle risorse del POC di cui al punto a. dell'art. 4;

5.3.2. la proposta progettuale strutturata secondo i modelli di scheda, allegati al presente avviso (scaricabile in formato editabile dal sito della Regione Campania sezione Turismo e Cultura) corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dal relativo provvedimento di approvazione, adottato dalla Giunta del Comune proponente o dal Decreto Sindacale/Commissariale in caso la Giunta Comunale non sia ancora costituita o insediata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3.3. nell'ipotesi in cui il "Piano Finanziario" indicato nella proposta progettuale contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento richiesto, la **Delibera di Giunta Comunale o il Decreto Sindacale/Commissariale** (nel caso in cui la Giunta Comunale non sia ancora costituita o insediata) **deve**, altresì, **contenere**, **A PENA DI ESCLUSIONE**, **l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno**;

5.3.4. **A PENA DI ESCLUSIONE** il provvedimento di designazione di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) relativo alla realizzazione del progetto;

5.3.5. dichiarazione sostitutiva attestante la storicità della proposta progettuale redatta secondo il modello allegato al presente avviso;

5.3.6. **Protocollo d'Intesa** di cui all'art. 3.4 che, **A PENA DI ESCLUSIONE, deve essere** sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti, **deve contenere** l'**individuazione**, nell'ambito dei Comuni aderenti, del **Comune Capofila,** che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

5.3.7. **A PENA DI ESCLUSIONE,** il provvedimento di approvazione dello **schema d**i Protocollo d'Intesa con l'indicazione della persona delegata alla relativa firma, da parte della Giunta del Comune Capofila.

5.4. Si precisa quanto segue:

5.4.1. nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quanto ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.4.2. le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione, e per l'eventuale fase di ammissione a finanziamento, sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.4.3. la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

5.4.4. le spese relative a eventuali Prestazioni Artistiche non possono eccedere il 30% dell'importo concesso a valere sui fondi POC; l'importo eccedente sarà considerato spesa non ammissibile;

5.4.5. le spese relative alla comunicazione non possono eccedere il 10% dell'importo concesso a valere sui fondi POC; l'importo eccedente sarà considerato spesa non ammissibile.

5.4.6. Al fine di rendere omogenea e riconoscibile la comunicazione relativa al presente Avviso, si rappresenta che i beneficiari del finanziamento dovranno raccordare le proprie Azioni di comunicazione ed i format da utilizzare per la campagna pubblicitaria con le Linee Guida predisposte dai competenti uffici regionali per il tramite dell'Agenzia Campania Turismo.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI E GRADUATORIE

6.1. Apposita Commissione, composta da dipendenti da individuarsi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, procederà alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute per l'intero programma e, quindi, alla valutazione di merito di quelle risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	**Coerenza del progetto** ***(Max 30 punti)***	**A.1** Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso *(Max 15 punti)*	Alta	**15**
			Medio alta	**12**
			Media	**9**
			Medio bassa	**6**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		A.2 Coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate *(Max 10 punti)*	Alta	**10**
			Media	**7**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		A.3 Coerenza delle attività di promozione e comunicazione pianificate con gli obiettivi dell'avviso *(Max 5 punti)*	Alta	**5**
			Media	**3**
			Bassa	**2**
			Nulla	**0**
B	**Qualità tecnica e funzionale** ***(Max 35 punti)***	**B.1** Qualità e creatività dell'idea progettuale anche in ragione del tipo di coinvolgimento esperienziale partecipativo proposto mediante infrastrutturazione di un itinerario capace di fidelizzare il turista *(Max 16 punti)*	Alta	**16**
			Medio alta	**12**
			Media	**9**
			Medio bassa	**6**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		B.2 Modalità di articolazione nel tempo e nello spazio con particolare riferimento alla destagionalizzazione dei flussi turistici *(Max 16 punti)*	Alta	**16**
			Media	**11**
			Bassa	**5**
			Nulla	**0**
		B.3 Storicità e radicamento sul territorio, inteso quale numero edizioni precedenti della medesima iniziativa oggetto della proposta con identità di titolo e oggetto quale valorizzazione delle risorse *(Max 3 punti)*	Oltre 6 anni	**3**
			Da 4 a 6 anni	**2**
			Da 1 a 3 anni	**1**
			Nulla	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><th colspan="2">CRITERIO</th><th>UNITA' DI MISURA</th><th colspan="2">PUNTEGGIO</th></tr>
<tr><td rowspan="5">C</td><td rowspan="5">Promozione e valorizzazione del territorio

(Max 15 punti)</td><td rowspan="5">Capacità del progetto di valorizzare e integrare le risorse, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza</td><td>Alta</td><td>15</td></tr>
<tr><td>Medio alta</td><td>12</td></tr>
<tr><td>Media</td><td>9</td></tr>
<tr><td>Medio bassa</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Bassa</td><td>3</td></tr>
<tr><td rowspan="4">D</td><td rowspan="4">Messa in rete degli itinerari

(Max 10 punti)</td><td rowspan="4">Modalità o opportunità di messa in rete dell'itinerario su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti</td><td>Alta</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Media</td><td>7</td></tr>
<tr><td>Bassa</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Nulla</td><td>0</td></tr>
<tr><td>E</td><td>Compartecipazione finanziaria

(Max 10 punti)</td><td>Quota di compartecipazione extraregionale

<u>N.B.</u> Il risultato ottenuto dall'applicazione delle suddette formule sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.</td><td colspan="2"><u>Quota extra regionale Inferiore o Pari alla quota regionale richiesta</u>
<u>Max 7 punti</u> alla proposta progettuale con la quota di compartecipazione extraregionale <u>pari o inferiore</u> alla quota regionale richiesta secondo la seguente formula:
$$\frac{QC}{QR} * 7$$
<u>Legenda:</u>
QC = Quota Compartecipazione extraregionale
QR= Quota Regionale richiesta

<u>Quota extra regionale Superiore alla quota regionale richiesta</u>
<u>Max 10 punti così suddivisi</u>
$$7 + \frac{I}{I^{Max}} * 3$$
<u>Legenda:</u>
I = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale;
I^{Max} = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale</td></tr>
</table>

6.2. La Commissione procederà a redigere la graduatoria relativa delle istanze posizionatesi utilmente per l'accesso al finanziamento. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

6.2.1 maggior punteggio conseguito per "Compartecipazione finanziaria - E";

6.2.2 maggior punteggio conseguito per "B" - Qualità tecnica e funzionale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3. L'approvazione della graduatoria e l'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto, avverranno mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7.1. Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento, i Comuni proponenti riceveranno apposita comunicazione dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, contenente la richiesta di presentazione del **"Progetto Esecutivo"**.

7.2. Il Progetto Esecutivo, **PENA L'ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO, deve**:

7.2.1. contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il "*Quadro Economico Esecutivo*" del progetto, riportante la specifica composizione delle "*Entrate*" e delle "*Uscite*", le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione dovrà indicare entità in euro e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione) secondo le modalità riportate al paragrafo 7. SPESE AMMISSIBILI - del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 – Versione settima - approvato dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 154 del 24/06/2021 e disponibile all'indirizzo http://porfesr.regione.campania.it/assets/documents/all-b-manuale-attuazione-2021-2.pdf, da riportare secondo lo schema contenuto nel sotto paragrafo "7.3. ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI" del medesimo documento;

7.2.2. potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario della proposta progettuale, dovute al maggior dettaglio del Quadro Economico medesimo;

7.2.3. non discostarsi dalla proposta progettuale partecipante alla selezione pubblica. Eventuali modifiche, di carattere necessariamente non sostanziale, dovranno essere supportate da adeguata motivazione nonché dall'attestazione che le stesse non intaccano la natura, l'organicità e la complessiva qualità tecnico-artistica della proposta progettuale selezionata;

7.2.4. essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, eventualmente, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.3.3 e/o motivazione ed attestazione di cui al soprastante art. 7.2.2.

7.3. L'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020, del Progetto Esecutivo, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, avverrà mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

8.1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

8.2. Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenuti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1. nei Regolamenti Comunitari e nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;

8.2.2. nel Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 – Versione settima - approvato dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 154 del 24/06/2021 e disponibile all'indirizzo http://porfesr.regione.campania.it/assets/documents/all-b-manuale-attuazione-2021-2.pdf.

8.3. L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

8.4. Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

8.5. Potranno risultare ammissibili tutte le spese sostenute a partire dalla data del 1° ottobre 2021.

8.6. Non sono ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per la redazione del progetto esecutivo.

8.7. In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà **proporzionalmente ridefinita** in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.

8.8. Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

9.1. L'iniziativa dovrà essere realizzata nel periodo "1° ottobre 2021 – 30 settembre 2022", in coerenza con quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul POC.

9.2. Variazioni al progetto esecutivo, successivamente all'ammissione a finanziamento, potranno essere apportate esclusivamente in presenza di questioni sopravvenute delle quali il Beneficiario dovrà preventivamente dare atto mediante apposito motivato provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

10.1. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – *PRIVACY*

11.1. I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla *privacy*.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

12.1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Sara Della Gatta (recapiti: tel. 081/7968767 - *mail*: mariasara.dellagatta@regione.campania.it) funzionario presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 13 – PUBBLICITA'

13.1. Il presente avviso, corredato dai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, sarà pubblicato sul sito *web* ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

13.2. Della definizione del programma, sarà data notizia tramite pubblicazione sul BURC del relativo decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle domande non ammesse.

13.3. La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

14.1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

14.2. È fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, la presente selezione pubblica. La mera ricezione o valutazione della domanda di finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

14.3. È obbligo dei destinatari del presente avviso il rispetto di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter D.lgs. n. 165/2001 c.d. **clausola anti *pantouflage***: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1.1

Alla Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
Centro Direzionale - Isola C5 - V piano
80143 – Napoli

Oggetto: POC Campania 2014-2020 - Programma di eventi per la promozione turistica della Campania Periodo "ottobre 2021 - settembre 2022" - Avviso pubblico di selezione *ex* D.G.R.C. n. *298 del 07/07/2021*.

Presa visione dell'Avviso Pubblico di selezione in oggetto, approvato con Decreto Dirigenziale di codesta Direzione Generale n. _____del _____,

il/la **sottoscritto/a** _____, in qualità di _____ (*Legale Rappresentante o suo delegato*), del **Comune di** _____ Prov. ___ relativamente al Programma *"*ottobre 2021 – settembre 2022*",*

CHIEDE

il finanziamento di **€ _____ (___/00)**, a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 - Linea Strategica "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*", per la realizzazione della proposta progettuale denominata: **"_____"**.

Data,

Firma

Si allegano: _____;
_____;
_____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) CAMPANIA 2014-2020

LINEA STRATEGICA "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICO-CULTURALI, NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 298 del 7 luglio 2021

PERIODO "OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2022"

SCHEDA PROGETTUALE

A	**IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO**	
1)	**Titolo del progetto**	
2)	**Comune proponente (capofila)**	*Denominazione*
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	*Indirizzo – CAP*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	**Legale Rappresentante**	
4)	**Responsabile Unico del Procedimento**	*Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	***Altri Comuni coinvolti (minimo 4 escluso il Comune Capofila)***	*Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)*
6)	***Evidenza delle ragioni della partnership***	*Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso il progetto*

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
1)	**Oggetto, Finalità ed obiettivi del progetto**	*Descrivere il progetto e specificare le finalità dello stesso.*
2)	**Coerenza del progetto con gli obiettivi e le finalità dell'avviso**	*Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1 dell'avviso). Se l'idea progettuale si articola in più iniziative, queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni del progetto unico.* ***Indicare le misure che si intendono predisporre per garantire il rispetto puntuale delle disposizioni statali e regionali in materia di sicurezza sanitaria connesse alla emergenza COVID-19".***
3)	**Mercato nazionale/internazionale di riferimento**	*Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato interessato ed il collegamento con il progetto. Specificare le modalità di superamento della dimensione locale attraverso la realizzazione del progetto.*
4)	**Luogo di svolgimento:**	
4.1)	***Locations***	*Descrivere locations e area interessata*
4.2)	***Tipicità locali e tradizioni valorizzate***	*Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione*
5)	**Funzionalità dell'intervento con particolare riferimento a:**	
5.1)	***promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta in termini di valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva.*
5.2)	***integrazione delle risorse esistenti***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare riferimento alla integrazione delle risorse.*
5.3)	***aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici***	*Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente.*
6)	**Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:**	
6.1)	***Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale***	*Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate*

		in funzione del progetto, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazioni attività, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti.
6.2)	***Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa***	*Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate.*
6.3)	***Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti***	*Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità.*
7)	**Palinsesto e programma dettagliato**	
8)	**Cast artistico**	
9)	**Direttore Artistico/Curatore scientifico**	*Indicare il soggetto proposto.*
10)	**Cronoprogramma dell'idea progettuale**	*Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto.*
11)	***Piano di comunicazione del progetto***	*Evidenziare la veicolazione del progetto da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:* *- descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;* *- piano media (articolazione nazionale, internazionale)* *- spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	**Capacità del progetto di attrarre significativi flussi *di visitatori/turisti***	*Descrivere l'ampliamento della domanda atteso*
2)	**Tipologia dei destinatari**	
3)	**Priorità dell'intervento per il territorio**	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	**Piano Finanziario dell'intervento** *(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)*	
1.1)	**Uscite *tot.***	*Indicare entità complessiva in €*
A	***Voci di spesa***	*Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione) secondo le modalità riportate al paragrafo 7. SPESE AMMISSIBILI del* Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 – Versione settima - approvato dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 154 del 24/06/2021 e disponibile all'indirizzo http://porfesr.regione.campania.it/assets/documents/all-b-manuale-attuazione-2021-2.pdf. *da riportare secondo lo schema contenuto nel sotto paragrafo 7.3. ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI del medesimo documento*
1.2)	**Entrate *tot.***	*Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)*
A	***Finanziamento richiesto alla Regione***	*Indicare entità in €*
B	***Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
C	***Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

D	***Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc…)***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
2)	**Analisi finanziaria del progetto**	*Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese del progetto.*

E	**RISULTATI ATTESI**	
1)	**Stima dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti.*
2)	**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti.*
3)	**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**	

F	**IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI**	
1)	**Quantificazione e stima degli impatti attesi**	*Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it



Decreto Dirigenziale n. 287 del 14/07/2021

Direzione Generale 9 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9. "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l' espletamento delle attivita' di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)" - Adempimenti di cui all' Art. 13 - Modifica modello "A" Denuncia dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico nella Regione Campania è disciplinato dalla L.R. n. 9 del 07.01.1983 - *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* - e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 - *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania* - approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 23 del 11.02.2010;
b) che lo Staff. 50.18.91-Staff - Funzioni di supporto tec*nico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti- svolge, tra l'altr*o, i compiti relativi all' Attuazione L.R. 9/1983 e ss.mm. e ii., normativa tecnica per le costruzioni e predisposizione di relative direttive e circolari, funzioni amministrative per il raccordo delle competenze trasferite agli enti locali;
c) che con deliberazione n. 290 del 15 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato le "Modifiche al regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)";
d) che il Consiglio regionale nella seduta del 13 luglio 2020 ha approvato, formulando una proposta di modifica, il regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania;
e) che con deliberazione n. 380 del 23 luglio 2020 , la Giunta regionale ha preso atto della approvazione dell'approvazione, con proposte di modifiche, da parte del Consiglio regionale nella seduta del 13 luglio 2020 del Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)";
f) che con proprio Decreto, il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9. "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)", pubblicato sul B.U.R.C. N° 154 del 27.07.2020;
g) che, con D.D. n° 362 del 05.08.2020 è stata approvata la modulistica ai sensi dell' art. 13 del Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)" e ss. mm. ii.;
h) che, con D.D. n° 399 del 24.09.2020 è stata approvata la modulistica ai sensi dell' art. 13 del Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)" e ss. mm. ii., modificata ed integrata;

PREMESSO altresì:

i) che, l'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) prevede che le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, i gestori di servizi pubblici e le società a controllo pubblico, sono obbligati ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo, attraverso sistemi di pagamento elettronico, tramite la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, messa a disposizione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Sistema pubblico di connettività, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64 del medesimo CAD, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;

a. che, l'articolo 64, comma 2-bis, del CAD, istituisce "…a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)" stabilendo,

altresì, al comma 3-bis che, chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line offerti dai soggetti di cui al punto precedente tramite la propria identità digitale;

b. che, il citato comma 3-bis della già menzionata disposizione legislativa, come modificato dall'articolo 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce "…la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta d'identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete";
c. che, l'articolo 64-bis del CAD al comma 1 prevede che "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
d. che, il comma 1-quater della già menzionata disposizione, aggiunto dall'articolo 24, comma 1, lettera f), n. 2), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021";
e. che, l'articolo 65 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, al comma 2, da ultimo modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede "L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Anche al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sono tenuti, entro il 28 febbraio 2021, a integrare i loro sistemi di incasso con la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma. Il mancato adempimento dell'obbligo di cui al precedente periodo rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
f. che, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2014 definisce "…le caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)", nonché "…i tempi e le modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese";
g. che, con delibera n. 832 del 23/12/2015 la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, che la Regione Campania assuma il ruolo di intermediario tecnologico a favore delle Pubbliche Amministrazioni Locali Regionali, le Agenzie Regionali, le ASL;
l. che, la Regione Campania, per consentire gratuitamente agli Uffici della Giunta Regionale, alle Agenzie Regionale, alle AA.SS.LL., agli Enti Locali e alle altre Pubbliche Amministrazioni della Campania di mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese il pagamento telematico di qualsiasi debito verso le stesse, ha acquisito tramite un accordo di Sviluppo Aperto Comune e Condiviso (SPAC) la piattaforma MyPay-MyPivot, inizialmente sviluppata da Regione Veneto in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale. Tale piattaforma è conforme alle specifiche di integrazione pagoPA ed alle linee guida AgID;

CONSIDERATO :

a) che, l'art. 13 del Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4" così come modificato dal

Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9 prevede, tra l'altro, che con proprio decreto il Dirigente preposto al coordinamento degli Uffici del Genio civile, Staff 50.18.91, predispone:

- *i modelli dell'istanza di Denuncia dei lavori e delle asseverazioni e dichiarazioni di cui all'articolo 2;*
- *tutto quant'altro necessario ai fini dell'attuazione della legge regionale n. 9/1983 e del presente regolamento." ;*

b) che, a seguito delle norme relative alla digitalizzazione di cui in premessa, la Regione Campania è obbligata ad accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti ad essa spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico ;

c) che, la Regione Campania ha attivato la piattaforma MyPay, pertanto, il pagamento dei contributi per la conservazione e l' istruttoria delle pratiche relative alle denunce dei lavori di cui all' art. 2 della L.R. n° 9/83 ss.mm.ii. può avvenire anche mediante la piattaforma detta Pago PA-MyPay al LinK https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html;

d) che, l' art. 5 delle «Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi» prevede "….*che per evitare che gli utenti possano eseguire dei bonifici non integrati con il Sistema pagoPA, è fatto divieto ai soggetti tenuti per legge all'adesione a pagoPA di pubblicare in qualsiasi modo l'IBAN di accredito";*

e) che, pertanto, si rende necessario modificare ed integrare il modello "A" "- Denuncia dei lavori per l' Autorizzazione sismica, il Deposito sismico e l' Attestazione di deposito del progetto, eliminando i riferimenti ad altre modalità di pagamento.

RITENUTO:

a) di dover procedere all'approvazione del Modello "A"- Denuncia dei lavori per l' Autorizzazione sismica, il Deposito sismico e l' Attestazione di deposito del progetto, allegato al presente atto, in sostituzione di quello in vigore;

b) di dover stabilire che, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Decreto, entrerà in vigore il modello di cui al punto precedente in sostituzione di quello corrispondente, attualmente in uso.

VISTO:

a) il D.P.R. 380/01;
b) D.Lgs. n. 82/2005;
c) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche con legge 11 settembre 2020, n. 120,
d) la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
e) il Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9. "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4";
f) la DGR n. 832 del 23/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché della espressa attestazione di regolarità resa dal Dirigente dell' Ufficio di Staff 91-Funzioni di supporto tecnico operativo della D.G . 18-LL.PP. e Protezione civile, e di assenza del conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, ai sensi dell' art. 6 bis della Legge 241/90, integrata dalla L. 190/2012,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. **di approvare** il Modello "A"- Denuncia dei lavori per l' Autorizzazione sismica, il Deposito sismico e l' Attestazione di deposito del progetto, allegato al presente atto, in sostituzione di quello in vigore;
2. **stabilire** che, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Decreto, entrerà in vigore il modello di cui al punto precedente in sostituzione di quello corrispondente, attualmente in uso;
3. **di inviare** copia del presente provvedimento:
    - alla Segreteria di Giunta;

- alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- alla UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino– Presidio protezione civile;
- alla UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento– Presidio protezione civile;
- alla UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta – Presidio protezione civile;
- alla UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli– Presidio protezione civile;
- alla UOD 50 18 07 Genio Civile di Salerno– Presidio protezione civile;
- alla UOD 50 18 08 Genio Civile di Ariana Irpino – Presidio protezione civile;
- Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, ai sensi della circolare
- 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019;
- all' Ufficio competente per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione Campania, nella sezione “Casa di Vetro”;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile

Documento
firmato da:
ALBERTO ROMEO
GENTILE
15.07.2021
19:06:45 UTC

Marca da Bollo ID n°_____ del ____/____/_____; *N.B.: - il bollo è sempre dovuto, anche per gli enti pubblici, con le sole eccezioni di integrazioni a precedenti denunce di lavori. Per la dichiarazione di assolvimento della marca da bollo usare modulo previsto*	**AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____**

1 – O G G E T T O

● **D E N U N C I A D I L A V O R I F I N A L I Z Z A T A A:**

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93, 94, 94 bis e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 1086)

(barrare solo 1 delle 3 opzioni)

☐ **AUTORIZZAZIONE SISMICA**
☐ **ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**
☐ **DEPOSITO SISMICO**

2 – T I P O L O G I A D I I N T E R V E N T O

●***TIPO DI PROCEDIMENTO*** *(barrare solo una delle 2 opzioni)*

☐ **ORDINARIO** *(oppure)*
☐ **SANATORIA :●-☐ CON LAVORI A FARSI -☐ SENZA LAVORI A FARSI -☐ CON COLLAUDO**

●***ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE SANATORIE:***

☐ **la denuncia è stata prodotta spontaneamente (AUTODENUNCIA)** *(oppure)*
la denuncia è stata prodotta A SEGUITO di:
☐ Provvedimento del Genio Civile di Sospensione Lavori - protocollo n° _____in data_____
☐ Provvedimento del Comune - tipo *(indicare)* _____ n°_____in data _____
☐ Verbale di *(indicare: Polizia Municip., Carabinieri, ecc.)* _____in data _____
☐ Sentenza del Tribunale di _____n°_____in data _____ esecutiva il _____

TIPO DI DENUNCIA

☐ **NUOVA COSTRUZIONE**
☐**LAVORI SU COSTRUZIONE ESISTENTE di cui al prov. sismico n° _____del _____collaudo prot n°_____del_____**

con interventi di: ●☐ **adeguamento** ☐ **miglioramento** ☐ **riparazione o intervento locale**

●***ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER GLI EDIFICI:***

☐ **SOPRAELEVAZIONE** ☐ **AMPLIAMENTO** ☐ **ALTRO**_____
☐ **PRIMA DENUNCIA** ☐ **VARIANTE SOSTANZIALE procedimento n°**_____
☐ **EDIFICIO DI ALTEZZA STRUTTURALE, DAL PIANO DI POSA DELLE FONDAZIONI AL COLMO:** ☐**>10,50m** ☐**≤10,50m**

INTEGRAZIONI :

☐ PRODOTTE SPONTANEAMENTE *(oppure)*
☐ RICHIESTA DELL'UFFICIO con prot n° _____ in data _____PROCEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO :
☐ A.S. ☐ A.P.P. ☐ D. S. n° _____ PRECEDENTI PROCEDIMENTO SISMICI
IN INTEGRAZIONE: n° _____ n° _____ n° _____ n° _____

3 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___- ___ - ___- ___
Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___- ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURA PORTANTE PRINCIPALE – MATERIALI

☐ muratura ordinaria ☐ muratura armata ☐ cemento armato ☐ cemento armato precompresso

☐ struttura metallica ☐ legno ☐ altro *(specificare)* _____

SITO DI COSTRUZIONE

Classificazione sismica del Comune (D.G.R. 5447 del 7/11/2002):

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ag_____

Il sito rientra tra gli abitati ammessi a consolidamento (L. 445 del 9/7/1908 e ss.mm.ii.): ●

☐ SI ☐ NO

EDIFICI o INFRASTRUTTURE STRATEGICI o RILEVANTI

Il manufatto interessato dai lavori rientra tra gli edifici o le infrastrutture strategiche o "rilevanti":

● **di interesse statale** (Decreto n.3685/03 Capo Dipartimento Protezione Civile - pubbl. su G.U. 252 del 29/10/03): **☐SI ☐NO**

● **di interesse regionale** (Deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 - pubbl. su B.U.R.C. 4 del 26/01/04): **☐ SI ☐ NO**

4 – D I C H I A R A N T E

IL SOTTOSCRITTO _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

in qualità di:

☐ committente privato ☐ costruttore che esegue in proprio ☐committente pubblico

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)*_____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

(da compilare nei casi diversi da persona fisica)

agisce quale _____(in caso di ente pubblico: Titolare Del Potere Decisionale e di Spesa*)* del/della :

☐ **SOCIETA'**

Denominazione_____ C.F./P.I.V.A._____

sede legale nel comune di _____alla via/piazza_____

C.A.P._____ tel._____cell._____

e-mail_____ p.e.c._____

☐ **ENTE PUBBLICO**

Denominazione_____ C.F./P.I.V.A._____

sede legale nel comune di _____alla via/piazza_____

C.A.P._____ tel._____cell._____

e-mail_____ p.e.c._____

D E N U N C I A

i lavori di cui alla presente domanda, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 e dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/01 (art. 17 L.64/74) *(barrare se è il caso)*☐ **nonché ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 (art.4 L.1086/71);**

C H I E D E il rilascio del provvedimento di cui alla sezione 1 – (OGGETTO)

I N D I C A

come richiesto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 9/83, i seguenti nominativi e recapiti di tutti i soggetti incaricati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **PROGETTISTA** / ☐ **RILEVATORE ARCHITETTONICO**: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

☐ **PROGETTISTA** / ☐ **VERIFICATORE STRUTTURALE**: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

GEOLOGO: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

DIRETTORE DEI LAVORI: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALTRE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE: *(incarico)*_____
(cognome e nome) _____ iscritto all'Ordine/Collegio_____ sez.___
sett.___ Prov.di _____ al n° _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____
C.A.P. _____ domiciliato in _____ alla via/piazza _____
C.A.P. _____ tel. _____ cell. _____ e- mail_____ p.e.c._____
INCARICO_____ *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio_____ sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente in _____ alla via/piazza_____
C.A.P._____ domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALTRI COSTRUTTORI:*(opere strutturali di competenza)* _____ *(denominazione)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA:

che la destinazione d'uso dell'immobile è la seguente: *(in caso di più destinazioni d'uso, indicarle tutte)*_____;

1) **di essere consapevole/i che, in caso di modifica (dimissioni o revoche) del direttore dei lavori, del collaudatore o del costruttore indicati nella denuncia dei lavori in oggetto, dovrà/dovranno immediatamente comunicare a questa U.O.D. i nuovi professionisti e/o imprese ed allegando le prescritte dichiarazioni e asseverazioni;**

2) **di essere consapevole/i che, nel caso di cui al precedente punto, i lavori non potranno proseguire prima della nomina e relativo insediamento di tutti soggetti subentranti (professionisti, ditte esecutrici).**

5 – A L L E G A T I

U N I S C E

alla presente istanza seguenti elaborati:

5.1 Progetto architettonico (*N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7); (* ☐ Altro____):

1	☐	*Planimetria d'inquadramento e Planimetria catastale (con l'indicazione dell'ubicazione del manufatto oggetto dei lavori)*	2	☐	*Planimetrie, Piante, Prospetti, Sezioni – n° ___ tavole*
3	☐	*Relazione tecnica generale*	4	☐	altro (*specificare*)_____

5.2 Progetto strutturale *(N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7);* ☐ **Altro_____:**

1	☐	*Relazione tecnica generale / relazione di calcolo strutturale*	2	☐	*Relazione geologica*
3	☐	*Relazione geotecnica*	4	☐	*Relazione sulle fondazioni*
5	☐	*Relazione sui materiali da impiegare o effettivamente impiegati*	6	☐	*Fascicoli dei calcoli* - n° _____ fascicoli
7	☐	*Elaborati grafici e particolari costruttivi* – n° _____ tavole	8	☐	*Relazione tecnica per omissione di verifica sismica (N.T.C. 2018)*
9	☐	*Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera*	10	☐	*Relazione sulla modellazione sismica del sito di costruzione*
11	☐	*Planimetria generale con indicazione estremi di denunce (in caso di denunce distinte relative a strutture indipendenti)*	12	☐	altro (*specificare*)_____

per un totale di n° _ __ _ elaborati costituenti il progetto, riuniti in unico file/fascicolo contenenti elaborati vari (relazioni o tavole grafiche) **e n° _ __ _ tavole grafiche di carpenterie, armature, particolari costruttivi, ecc.**

A L L E G A

1	☐	*Dichiarazione del committente privato o costruttore che esegue in proprio*	*2*	☐	*Dichiarazione del committente pubblico*
3	☐	*Dichiarazione ai sensi della L.R. n° 59/2018 e asseverazione del progettista/rilevatore architettonico (n° __)*	*4*	☐	*Dichiarazione ai sensi della L.R. n° 59/2018 e asseverazione del verificatore/progettista strutturale (n° __)*
5	☐	*dichiarazione e denuncia del costruttore (n° __)*	*6*	☐	*asseverazione del geologo*
7	☐	*dichiarazione di accettazione incarico di direttore dei lavori*	*8*	☐	*dichiarazione di accettazione incarico/asseverazione del collaudatore*
9	☐	asseverazione dei progettisti e del geologo per denuncia di lavori in variante	10	☐	asseverazione con calcolo del contributo per istruttoria e conservazione del progetto *(art.2,c.8, L.R.9.83)*
11	☐	ricevuta attestante il pagamento del contributo per istruttoria e conservazione progetto *(art.2,c.8, L.R.9.83)*	12	☐	nota Ordine Ingegneri o Architetti di nomina della terna (*per costruttore che esegue in proprio o lavori in economia*)
13	☐	Copia dei documenti di identità dei committenti (*in corso di validità)* (n° __)	14	☐	altro (*specificare)*_____

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il/I dichiarante/i autorizza/no il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

Luogo e Data*_____ *(firme dei committenti)

- I - _____ **- II -** _____ **- III -** _____ **- IV -** _____

Il soggetto di seguito indicato, è delegato dal/dai Committenti alla presentazione *:*

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c _____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 – ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA / RILEVATORE ARCHITETTONICO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 –DICHIARANTE:

IL SOTTOSCRITTO

☐ **PROGETTISTA**

☐ **RILEVATORE ARCHITETTONICO**

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

D I C H I A R A

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;

2) ☐ di essere iscritto all'Ordine / Collegio _____sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____ ;

(oppure)

☐ di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;

3) in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .

4) di aver redatto di aver redatto gli elaborati di cui al punto 5.1, in conformità a quanto disposto dalle N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7; ☐ Altro_____:.

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizzao il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

1) *(barrare nel caso in cui è richiesto titolo abilitativo di competenza del Comune o di altro ente)*

☐ che gli elaborati architettonici, di cui al punto 5.1, allegati alla presente denuncia dei lavori sono identici e conformi a quelli presentati / da presentare ai fini del rilascio del titolo abilitativo;

2) *(nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008 e/o 8.7.3 D.M.17/01/2018);*

☐ comporta la realizzazione di nuovi piani

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data*_____** ***(firma) _____

Documento
firmato da:
ALBERTO ROMEO
GENTILE
15.07.2021
19:06:15 UTC

N.B. La presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista/Rilevatore Architettonico indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia-variante-integrazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 – ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA/ VERIFICATORE STRUTTURALE

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 –DICHIARANTE:

IL SOTTOSCRITTO

☐ **PROGETTISTA STRUTTURALE**

☐ **VERIFICATORE STRUTTURALE**

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza_____C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;

2) di essere iscritto all'Ordine / Collegio _____;

sez.___ sett. ____ Prov.di _____ al n° _____ ;

(oppure)

☐ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;**

3) in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, ***che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .***

4) di aver redatto gli elaborati di cui al punto 5.2, in conformità a quanto disposto dalle N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7; Altro_____:.

☐ **EDIFICIO DI ALTEZZA STRUTTURALE, DAL PIANO DI POSA DELLE FONDAZIONI AL COLMO:** ☐ **>10,50m** ☐ **≤10,50m**

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale.

ASSEVERA

1) che, per la destinazione d'uso dichiarata dal committente, il manufatto interessato dai lavori

☐rientra ☐non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **di interesse strategico**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	**di interesse STATALE** (rif.: Decreto n.3685/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile)
☐ **rientra** ☐**non rientra**	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
☐rientra ☐non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **di interesse strategico**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	**di interesse REGIONALE** (rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03)
☐rientra ☐non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	

2) di essersi avvalso, di concerto con il committente e di aver redatto gli elaborati ai sensi delle seguenti norme tecniche per le costruzioni (NTC):

☐ **NTC approvate con D.M. 17/01/2018** e ss.mm.ii. definendo:

(rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: ☐ I ☐ II ☐ III ☐ IV

(barrare se è il caso) ☐ avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici *(v. Cap. 12)*:*(specificare)* _____

Da compilare in seguito se nei casi previsti dal art. 2 del D.M. 17/01/2018

☐ **NTC approvate con D.M. 14/01/2008** e ss.mm.ii. definendo:

(rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: ☐ I ☐ II ☐ III ☐ IV

(barrare se è il caso) ☐ avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici *(v. Cap. 12)*:*(specificare)* _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto architettonico;

(oppure)

☐ **che l'intervento *comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008 e/o 8.4.3. D.M.17/01/2018) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:** nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2008 e/ o D.M. 17/01/2018 è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni;

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

IN CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

☐ **che l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 lettera b) dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento non rientra nell'elenco degli interventi rilevanti ai fini della pubblica incolumità di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01, approvato con Decreto del Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio civile;**

☐ **che l'intervento non rientra tra quelli di cui ai punti 1 e 3, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (8.4.3. D.M. 17/01/2018);**

☐ **che l'intervento *non rientra* tra quelli che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n° 445;**

☐ **che l'intervento *non riguarda* opere sanatoria.**

che trattasi di intervento di modesta entità (R.D. n° 274 del 11-02-1929 – art. 16 – lettera m);

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data*_____** ***(firma) _____

N.B. La presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista Strutturale indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia-variante-integrazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 – A S S E V E R A Z I O N E D E L G E O L O G O

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

I L S O T T O S C R I T T O

GEOLOGO: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

D I C H I A R A

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di_____;

2) ☐ di essere iscritto all'Ordine dei Geologi di _____sez. ____sett. ___al n°___;

(oppure)

☐ di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente _____;

3) di aver redatto i seguenti elaborati:

1 -	3 -
2 -	4 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale.

4) in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza o il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

ASSEVERA

che ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche :

☐ D.M. 17/01/2018 *(oppure)* **☐ D.M. 14/01/2008**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data*_____** ***(firma) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 – DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI

(L.R. 9/83, parte II – capi I, II e IV D.P.R. 380/01 – l.64/74, L. 1086/71 – artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 - DICHIARANTE :

IL SOTTOSCRITTO

DIRETTORE DEI LAVORI:*(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____

2) di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez.____ sett.___ Prov.di _____al n° _____;

(oppure)

di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente:_____ ;

3) di accettare l'incarico di Direttore dei Lavori, conferitogli dal committente, a partire dalla data _____;

4) che, alla data di accettazione dell'incarico di Direttore dei Lavori, i lavori strutturali risultano:

☐ **già iniziati** *(oppure)* ☐ **non ancora iniziati;***;*

5) ☐ **di ritenere realizzabili i lavori progettati;**

(oppure, in caso di subentro a un direttore dei lavori precedentemente incaricato, con lavori già iniziati)

6) ☐**di aver preso atto delle opere effettivamente realizzate, di averne riscontrato (per le parti ispezionabili) la corrispondenza con gli elaborati progettuali, di ritenere realizzabili i lavori che restano da eseguire e di aver verbalizzato la ripresa dei lavori in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera e il costruttore;**

IN CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

☐ **che l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 lettera b) dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento non rientra nell'elenco degli interventi rilevanti ai fini della pubblica incolumità di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01, approvato con Decreto del Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio civile;**

☐ **che l'intervento non rientra tra quelli di cui ai punti 1 e 3, lettera a), comma 1 dell' art.94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (8.4.3. D.M. 17/01/2018);**

☐ **che l'intervento *non rientra* tra quelli che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n° 445;**

☐ **che l'intervento *non riguarda* opere sanatoria.**

☐ **che trattasi di intervento di modesta entità (R.D. n° 274 del 11-02-1929 – art. 16 – lettera m);**

ALLEGA

- **documento di identità in corso di validità**:
  tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data_____ ***(firma)*** _____

(barrare in caso di subentro ad altro tecnico)

- ☐ **copia del verbale di ripresa dei lavori, redatto in contraddittorio con il costruttore e il collaudatore in corso d'opera e inviato al committente e al comune.**

N.B. La presente dichiarazione va prodotta dal D.L. anche nei casi in cui subentra ad altro tecnico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 – D I C H I A R A Z I O N E D I A C C E T T A Z I O N E
I N C A R I C O D I C O L L A U D A T O R E

(L.R. 9/83, parte II – capi I, II e IV D.P.R. 380/01 – l.64/74, L. 1086/71 – artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

I L S O T T O S C R I T T O

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

vista la L.R.9/83 (in particolare gli artt.3 e 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64/74, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00.

D I C H I A R A

1) **di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;**
2) **di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez.____ sett.___ Prov.di _____al n° _____; *(oppure)* di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente:_____ ;**
3) **di accettare, a partire dalla data del _____, l'incarico, conferitogli dal committente, di: *Collaudatore* – ai sensi e per gli effetti della L.R. 9/83 – e di *Collaudatore Statico* – ai sensi e per gli effetti: delle specifiche Norme Tecniche per le Costruzioni, di riferimento per i lavori in oggetto;**
4) *(barrare se è il caso)* ☐ **nonché dell'art.67 del D.P.R.380/01 (art.7 L.1086/71);**
5) *(barrare se è il caso)* ☐ **trattandosi di opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o a struttura metallica con costruttore che esegue in proprio o con lavori in economia, di essere stato prescelto dal committente/costruttore nell'ambito di una terna designata dall'Ordine Professionale di appartenenza (art.67, c.4, D.P.R.380/01 - art.7, c.4, L.1086/71);**
6) **di non trovarsi in nessuna della condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, in particolare:**
   - **di essere a conoscenza che le figure di progettista e collaudatore sono incompatibili;**
   - **di non essere collegato, né come socio né come titolare, alla Ditta che a cui è affidato l'appalto.**

(per le denunce di lavori in di tipo ordinario, ovvero in sanatoria con lavori a farsi)

7) **di essere consapevole che, in caso di subentro ad un collaudatore precedentemente incaricato, dovrà allegareagli atti di collaudo la relazione da questi ricevuta;**

IN CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

A S S E V E R A

☐ **che l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 lettera b) dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento non rientra nell'elenco degli interventi rilevanti ai fini della pubblica incolumità di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01 approvato con Decreto del Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio civile;**
☐ **che l'intervento non rientra tra quelli di cui ai punti 1 e 3, lettera a), comma 1 dell' art.94bis del D.P.R.380/01;**
☐ **che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (8.4.3. D.M. 17/01/2018);**
☐ **che l'intervento *non rientra* tra quelli che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n° 445;**
☐ **che l'intervento non riguarda opere in sanatoria.**
☐ **che trattasi di intervento di modesta entità (R.D. n° 274 del 11-02-1929 – art. 16 – lettera m);**
☐ **SI ALLEGA LA RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA PER IL CONTROLLO PREVENTIVO.**

IN CASO DI OPERE PUBBLICHE (art.18 comma 2 del regolamento 4/2010 e ss.mm.ii.)

☐ **DICHIARA CHE la documentazione allegata alla presente è identica a quella allegata alla denuncia dei lavori, già agli atti di codesto Ufficio ed oggetto di comunicazione di esito positive di cui alla nota prot. n°_____del _____/_____/_____;**
☐ **di aver vistato e timbrato, ai sensi dell'art. 10 co. 2 del R.R. 4/2010, gli elaborati progettuali oggetto del proprio controllo (art.5 co. 1 della L.R. 9/83);**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____n°_____rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____
(barrare in caso di subentro ad altro tecnico)

- ☐ **copia del verbale di ripresa dei lavori, redatto in contraddittorio con il costruttore e il collaudatore in corso d'opera e inviato al committente e al comune.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 – D I C H I A R A Z I O N E E D E N U N C I A D E L C O S T R U T T O R E

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, art. 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 4 L. 5/11/1971 n. 1086, ART. 47 dpr. 28/12/00 N. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

I L S O T T O S C R I T T O

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c _____

- **vista la L.R.9/83 (in partic. l'art.3, comma 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64/74;**
- **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/00**

D I C H I A R A

1) di accettare, a partire dalla data _____ , l'incarico di esecutore dei lavori cui alla sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO , conferitogli dal committente, per l'esecuzione:

☐ **di tutti i lavori strutturali di cui al progetto;**

(oppure) ☐ **dei seguenti lavori strutturali a farsi:**

_____ **;**

2) *(nei casi di denunce di lavori di tipo ordinario, oppure in sanatoria con lavori a farsi)*
☐ **di aver sottoscritto l'intero progetto, come previsto dall'art.3, comma 5, della L.R.9/83, prima dell'effettivo inizio dei lavori;**
3) *(nei casi di denunce di lavori in sanatoria)*
☐ **di aver realizzato le opere di cui al progetto depositato ;**

(barrare se è il caso)

☐C H I E D E

ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R.9/83, che la denuncia dei lavori in epigrafe, già completa della Relazione illustrativa delle caratteristiche, delle qualità e delle dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione (art.65, comma 3, lett.b, del D.P.R.380/01 - art.4, comma 3, lett.b, L.1086/71), sia ritenuta valida anche ai sensi e per gli effetti dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 (art.4, comma 1, della L.1086/71).

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***firma)*** _____

N.B.-il presente modello deve essere compilato da ciascun Costruttore incaricato dell'esecuzione di opere strutturali, anche se subentra ad altro Costruttore precedentemente incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 – ASSEVERAZIONECALCOLO DEL CONTRIBUTO PER ISTRUTTORIA E CONSERVAZIONE PROGETTO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. e s.m.i., artt. 359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

IL SOTTOSCRITTO

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ p.e.c. _____

in qualità di _____ consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla tabella per la determinazione della misura del contributo di cui all'art. 2 della L.R. 7/1983 e n. 9 e s.m.i.:

- **i lavori oggetto di denuncia sono ascrivibili alla/e seguenti categoria/e di cui alla richiamata tabella:**

☐ **Lavori quantificabili per volumetria**
☐ **Lavori NON quantificabili per volumetria**
☐ **Varianti sostanziali senza incremento di volumetria**
☐ **Altro**_____

- **il/i codice/i identificativo/i e il/i corrispondente/i importo/i del contributo è/sono**

☐ **A –** e in particolare: ☐**A1** ☐**A2** ☐**A3** ☐**A4 -** per una volumetria pari a **mc** _____ (come da calcolo allegato) a cui corrisponde la seguente misura del contributo: €_____,00
☐ **B –** e in particolare ☐**B1** ☐**B2** ☐**B3** ☐**B4** per una volumetria pari a **mc** _____ (come da calcolo allegato)
a cui corrisponde la seguente misura del contributo: €_____,00
☐ **C -** " " " : €_____,00
☐ **D -** " " " : €_____,00
☐ **E -** " " " : €_____,00
☐ **F -** a cui corrisponde la seguente misura del contributo:
(pari al 50% del contributo versato in occasione dell'originaria denuncia dei lavori) : €_____,00
☐ **trattandosi di denuncia di lavori in sanatoria, detto importo va raddoppiato** *(oppure)*
☐ **NON trattandosi di denuncia di lavori in sanatoria, detto importo NON va raddoppiato l'importo totale**

del contributo dovuto è pertanto pari a: €_____,00 **(diconsi euro _____/ 00)**.

Il committente ha provveduto ad effettuare il pagamento del contributo (determinato secondo i criteri di cui alla tabella per la determinazione della misura del contributo di cui all'art. 2 della L.R. 7/1983 e n. 9 e s.m.i.), con il sistema PAGO PA, specificando la tipologia di pagamento corrispondente alla U.O.D. Genio Civile - Presidio di Protezione Civile di competenza, come di seguito riportato.

☐ **1549 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Ariano Irpino;**
☐ **1550 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Avellino;**
☐ **1551 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Benevento;**
☐ **1552 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Caserta;**
☐ **1553– Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Napoli;**
☐ **1554 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Salerno;**

ALLEGA

- **calcolo delle volumetrie;**
- **documento di identità in corso di validità**:
- tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data_____ ***(firma)*** _____

N.B. la presente asseverazione NON VA PRODOTTA esclusivamente in caso di denuncia dei lavori presentata ad INTEGRAZIONE di precedente denuncia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 455 del 09/07/2021

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAIVANO (NA) - "COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE - AGGLOMERATO DI CAIVANO - PROGETTO B/1090 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO" DI CUI AL DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO D.P.C.R.G. N. 82 DEL 29.04.2013 DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

α. in data 7 giugno 2018 è stato emanato il Regolamento di contabilità regionale, in attuazione dell'art.10 della L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017;
β. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;
χ. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 16 del 12 gennaio 2021, ha approvato il Bilancio gestionale 2021/2023 della Regione Campania

PREMESSO altresì che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art. 4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. con D.G.R. n. 473 del 24.07.2018, è stata disposta, tra l'altro, l'attribuzione della competenza degli interventi ex Ordinanza 2499/97, 3088/2000 e 3681/2011 all'Ufficio Speciale 60.06 "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" della Regione Campania;
d. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;
e. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n.12" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono state attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
f. con D.G.R. n. 678 del 24.10.2018 è stato istituito, tra l'altro, nel bilancio regionale 2018 – 2020, il capitolo di entrata E02052 denominato "Completamento interventi, espropri, imposte degli atti conclusivi espropriativi ex ARCADIS e ricostruzione alloggi di cui l'ex O.M.I. n. 2499/97 e 2787/98 e ss.mm.ii.", correlato al capitolo di spesa UO8136 denominato "Interventi ex OMI n.2499/1997, ex O.P.C.M. n. 3088/2000 e n.3681/2008 – Espropri e imposte atti espropriativi", attribuendo la responsabilità gestionale all'Ufficio Speciale 60.06.00;
g. con Decreto Dirigenziale n.197 del 07/11/2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti sono state accertate ed acquisite dalla UOD 60-06 le risorse trasferite da ARCADIS in bilancio regionale per un importo complessivo di € 32.973.576,15, di cui € 11.327.073,26 correlate al citato capitolo di spesa UO8136 destinate per il completamento delle richiamate procedure espropriative;
h. con Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge -data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019)- l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è ridenominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
i. con D.G.R. n. 498 del 16/10/2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di autorità espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo

CONSIDERATO che

a. con D.G.R. n.1357 del 28.03.2003 è stato individuato nel Settore 04 Opere Pubbliche dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici, il Settore che coordina e svolge le attività residuali necessarie per la gestione degli interventi "ex Agensud";
b. con D.G.R. n.424 del 27.09.2013 è stata, tra l'altro, modificata la convenzione ex AGENSUD 182/88, individuando ARCADIS quale Ente appaltante ed attuatore dell'intervento "*Completamento infrastrutturale - Agglomerato di Caivano – Progetto B/1090 – Impianto di sollevamento*";
c. in base alla citata D.G.R. n.261/2017 e ss.mm.ii., l'intervento in parola è stato attribuito alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (oggi Difesa Suolo ed Ecosistema), competente *ratione materiae*, lasciando in capo alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile - UOD 53.08.02 Gestione tecnico - Amministrativa dei Lavori Pubblici-Osservatorio Regionale Appalti (oggi STAFF 50.18.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti) - le relative risorse economiche

CONSIDERATO altresì che

a. in data 30.01.2014 l'ASI Napoli, in qualità di ente programmatore dell'intervento *de quo*, ha provveduto a comunicare, mediante lettera raccomandata, ai proprietari iscritti nei registri catastali l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento ex artt. 10 e 11 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
b. in data 14.02.2014 l'Ufficio Espropri di ARCADIS ha provveduto a comunicare, mediante lettera raccomandata, ai proprietari iscritti nei registri catastali l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/01 e s.m.i.;
c. con Decreto n. 030 del 17/03/2014 del Commissario Straordinario D.P.C.R.G. n. 144 del 17.05.2013 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento alle aree interessate, ai sensi del DPR 327/01, ai fini della realizzazione dei lavori: "*Completamento infrastrutturale - Agglomerato di Caivano - Progetto B/1090 - Impianto di sollevamento*";
d. con Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n. 010 del 03.04.2014, ai sensi dell'art. 16 comma 11 del DPR 327/01, sono state incluse nelle espropriazioni le frazioni residue dei fondi riportati nel NCT del Comune di Caivano (NA) al foglio n. 5 mappali nn. 1145 e 1487;
e. con note prot. ARCADIS nn. 4559 – 4550 – 4551 – 4553 – 4554 e 4555 del 22.04.2014, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/01, è stata data comunicazione agli intestatari catastali dei beni da espropriare, dell'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e di avvio del procedimento di occupazione d'urgenza – ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 – dell'area sita nel territorio comunale di Caivano (NA);
f. con Determinazione del Direttore Generale di ARCADIS n. 322 del 26/07/2016 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*Completamento infrastrutturale - Agglomerato di Caivano - Progetto B/1090 - Impianto di sollevamento*";
g. con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 76 del 12 settembre 2016 è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed occupazione anticipata dei beni interessati dal procedimento espropriativo;
h. con note prot. nn. 9932 - 9935 - 9936 - 9937 - 9938 - 9939 - 9940 - 9941 - 9942 - 9943 - 9944 e 9945 del 21/09/2016, è stato notificato agli intestatari catastali dei beni da espropriare, nella forma degli atti processuali civili, il citato Decreto n. 76/2016, unitamente alla comunicazione della data di esecuzione del medesimo, mediante immissione in possesso, dell'indennità offerta e della relativa possibilità di condividerla e stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o, in alternativa, in caso di mancata condivisione, della possibilità di presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia al fine dell'applicazione del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di cui all'art. 21 del DPR 327/01;
i. in data 19/10/2016, 20/10/2016 e 21/10/2016, in esecuzione del citato Decreto n. 76/2016, è avvenuta l'immissione in possesso di tutti i fondi interessati dal procedimento espropriativo in parola;

j. con Decreto Dirigenziale n. 129 del 05/04/2019, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i, è stato disposto di prorogare di due anni, fino alla data del 17.04.2021, il termine per l'emanazione del Decreto d'esproprio/asservimento relativo alla realizzazione del "*Completamento infrastrutturale - Agglomerato di Caivano - Progetto B/1090 – Impianto di sollevamento*" di cui alla Decreto del Commissario Straordinario D.P.C.R.G. n. 82 del 29.04.2013;
k. con decreto dirigenziale n.133 del 18.03.2021 della D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema è stato approvato, autorizzandone la liquidazione:
    - in € 9.366,59 l'importo da depositare al M.E.F. in favore delle ditte non concordatarie;
    - in € 24.938,02 l'importo dovuto per indennità di esproprio in favore della ditta concordataria: ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, comproprietari dei beni immobili identificati nel N.C.T del Comune di Caivano al Foglio 5 mappali 1556 (ex 1145), 1557 (ex 1145), 1560 (ex 1487), 1561 (ex 1487), 1562 (ex 1487), 1566 (ex 1493), 1567 (ex 1493) e 1558 (ex 1474);
    - in € 3.215,90 l'importo per oneri di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto definitivo di esproprio di tutti i beni interessati dal procedimento espropriativo, dovuto in favore dell'Agenzia delle Entrate Via Giorgione n. 106, 00147 Roma Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001;
    - in € 180,00 l'importo per spese di notifica del decreto definitivo di esproprio, nella forma degli atti processuali civili, dovuto in favore dell'UNEP presso il Tribunale di Nocera Inferiore Via Giovanni Falcone n.12/14 - 84014 Nocera Inferiore (SA) c.f. 80032760656;
l. con nota prot. n.163714 del 25.03.2021, la D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema ha trasmesso alla D.G. dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per gli adempimenti conseguenziali, il citato Decreto Dirigenziale n. 133/2021;
m. con nota prot. n. 364570 del 09.07.2021, la D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema ha, tra l'altro, indicato la Regione Campania quale ente beneficiario dell'espropriazione per la realizzazione dell'intervento *de quo*;

RILEVATO che

a. in base a quanto disposto con il citato Decreto dirigenziale n. 129/2019 della D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema, ed ai sensi dell'art.103 co.1 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito in legge con modificazioni, n. 27 del 24.04.2020, il termine ultimo entro il quale emanare il Decreto definitivo di esproprio/asservimento, ai sensi del D.P.R. n.327/2001, scade in data 09/07/2021;
b. con Decreto dirigenziale n. 453 del 09.07.2021, è stato impegnato l'importo di € 24.938,02 per la liquidazione ed il pagamento delle indennità complessive di esproprio, in favore delle ditte concordatarie;
c. con Decreto dirigenziale n. 454 del 09.07.2021, è stato impegnato l'importo di € 9.366,59 per la liquidazione ed il deposito al M.E.F. delle indennità complessive di esproprio, in favore delle ditte non concordatarie
d. con la citata nota prot. n. 364570 del 09.07.2021 la D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema ha indicato quale "beneficiario dell'espropriazione" per l'opera pubblica in argomento la Regione Campania;
e. i beni ricadono in zona omogenea D, E ed F, dello strumento urbanistico del Comune di Caivano (NA), come indicato nell' "*Elenco dei beni espropriati/asserviti",* allegato al presente Decreto;
f. sussistono tutti i presupposti per emettere il presente decreto di esproprio/asservimento in favore della Regione Campania, dei beni censiti nel catasto del Comune di Caivano (NA) come indicati nell'Elenco dei beni espropriati, allegato al presente provvedimento

RITENUTO di

1. dover espropriare/asservire, in favore della Regione Campania - c.f. 80011990639- gli immobili

censiti nel Catasto del Comune di Caivano (NA), come indicati nell' "*Elenco dei beni espropriati/asserviti",* allegato al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Completamento infrastrutturale - Agglomerato di Caivano - Progetto B/1090 – Impianto di sollevamento*" di cui alla Decreto del Commissario Straordinario D.P.C.R.G. n. 82 del 29.04.2013, nell'importo complessivo di € 34.304,61;

2. dover disporre il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio in favore della Regione Campania nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. dover pronunciare la servitù perpetua ed inamovibile, a favore della Regione Campania -c.f. 80011990639- degli immobili censiti nel Catasto del Comune di Caivano (NA) indicati nell'*"Elenco dei beni espropriati/asserviti"* per le superfici ivi indicate e rappresentate nell'elaborato planimetrico catastale di progetto allegati al presente Decreto. Le modalità di esercizio della servitù saranno effettuate alle condizioni di seguito riportate:
   - la Regione Campania o il soggetto opportunamente autorizzato, avrà libero accesso in ogni tempo alla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio e sostituzioni, integrazioni e recuperi, ed autorizzazioni, altresì, anche mediante le proprie imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente, le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
   - la Regione Campania, o il soggetto opportunamente autorizzato, liberamente ed in qualsiasi momento potrà accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorga la necessità, attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi, anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
   - i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, relative all'opera eseguita, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà della Regione Campania o dell'Ente preposto che si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle o rimuoverle in ogni tempo, risarcendo i danni arrecati in occasione di tali lavori alle colture esistenti sul fondo;
   - i proprietari dei fondi, nell'ambito della fascia asservita, si impegnano a non arrecare danni diretti od indiretti alle opere ed al loro esercizio, a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù. A tal fine, si obbligano a non fare sostare sulle aree asservite carichi pesanti e permanenti, a non costruire sulle medesime, manufatti di alcun genere a non piantumarvi alberi di alto fusto, a non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri e, in ogni caso, a non esercitare attività che possano menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte cessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù. Eventuali danni ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo impregiudicato ogni altro diritto o azione;
4. dover, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001, notificare nella forma degli atti processuali civili il presente Decreto agli intestatari catastali. A ciò provvede l'Autorità Espropriante previo impegno della relativa spesa da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, come da nota prot. n. 364823 del 09.07.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
5. dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso occorse nelle date 19/10/2016, 20/10/2016 e 21/10/2016, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
6. dover registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso. A ciò provvede l'Autorità Espropriante previo impegno della relativa spesa da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, come da nota prot. n. 364823 del 09.07.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
7. dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione. A ciò provvede l'Autorità Espropriante previo impegno della relativa spesa da parte della Direzione Ge-

nerale Lavori Pubblici e Protezione Civile, come da nota prot. n. 364823 del 09.07.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

8. dover, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sul BURC;

VISTI

α. il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
β. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 261 del 15/05/2017;
χ. la D.G.R. n. 498 del 16.10.2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Autorità Espropriante

DECRETA

1. di espropriare/asservire, in favore della Regione Campania - c.f. 80011990639- gli immobili censiti nel Catasto del Comune di Caivano (NA), come indicati nell' "Elenco dei beni espropriati/asserviti", allegato al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "Completamento infrastrutturale - Agglomerato di Caivano - Progetto B/1090 - Impianto di sollevamento" di cui alla Decreto del Commissario Straordinario D.P.C.R.G. n. 82 del 29.04.2013, nell'importo complessivo di € 34.304,61;
2. di disporre il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio in favore della Regione Campania nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. di pronunciare la servitù perpetua ed inamovibile, a favore della Regione Campania -c.f. 80011990639- degli immobili censiti nel Catasto del Comune di Caivano (NA) indicati nell'*"Elenco dei beni espropriati/asserviti"* per le superfici ivi indicate e rappresentate nell'elaborato planimetrico catastale di progetto allegati al presente Decreto. Le modalità di esercizio della servitù saranno effettuate alle condizioni di seguito riportate:
   - la Regione Campania o il soggetto opportunamente autorizzato, avrà libero accesso in ogni tempo alla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio e sostituzioni, integrazioni e recuperi, ed autorizzazioni, altresì, anche mediante le proprie imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente, le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
   - la Regione Campania, o il soggetto opportunamente autorizzato, liberamente ed in qualsiasi momento potrà accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorga la necessità, attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi, anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
   - i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, relative all'opera eseguita, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà della Regione Campania o dell'Ente preposto che si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle o rimuoverle in ogni tempo, risarcendo i danni arrecati in occasione di tali lavori alle colture esistenti sul fondo;
   - i proprietari dei fondi, nell'ambito della fascia asservita, si impegnano a non arrecare danni diretti od indiretti alle opere ed al loro esercizio, a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù. A tal fine, si obbligano a non fare sostare sulle aree asservite carichi pesanti e permanenti, a non costruire sulle medesime, manufatti di alcun genere a non piantumarvi alberi di alto fusto, a non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri e, in ogni caso, a non esercitare attività che possano menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte cessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù. Eventuali danni ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo impregiudicato ogni altro diritto o azione;

4. ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001, di notificare nella forma degli atti processuali civili il presente Decreto agli intestatari catastali. A ciò provvede l'Autorità Espropriante previo impegno della relativa spesa da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, come da nota prot. n. 364823 del 09.07.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
5. di dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso occorse nelle date 19/10/2016, 20/10/2016 e 21/10/2016, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
6. di registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso. A ciò provvede l'Autorità Espropriante previo impegno della relativa spesa da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, come da nota prot. n. 364823 del 09.07.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
7. di trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione. A ciò provvede l'Autorità Espropriante previo impegno della relativa spesa da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, come da nota prot. n. 364823 del 09.07.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
8. ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sul BURC;
9. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - al Responsabile del Procedimento, ing. Massimo Mariconda;
   - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale Difesa Suolo ed Ecosistema;
   - alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Dirigente di STAFF
arch. Michele Testa

Il Responsabile *ad interim*
ing. Sergio Negro

ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI / ASSERVITI

N. D'ORDINE	DATI CATASTALI			Dest. Urbanist.	INDENNITA' DI ESPROPRIO				INDENNITA' DI ASSERVIMENTO			Superficie in occupazione temporanea	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE D'URGENZA 6 MESI DI OCCUPAZIONE	INDENNITA' TOTALE
	Ditta	Foglio	p.lla		Superficie in esproprio	Valore Unitario	Indennità base	Cessione volontaria	Superficie in asservimento	Valore Unitario	Indennità per asservimento			
					m^2	€/m²	euro	euro	m^2	€/m²	euro	m^2	euro	euro
COMUNE DI CAIVANO (NA) - Lavori di completamento infrastrutturale agglomerato di Caivano - progetto B/0190														
1	*********OMISSIS **********	1	506	D2	0	€ 33,97	€ -	€ -	21	€ 8,49	€ 178,34	0	€ 7,43	**€ 185,77**
2		1	546	D2	0	€ 33,97	€ -	€ -	60	€ 8,49	€ 509,40	0	€ 21,23	**€ 530,63**
3	*********OMISSIS **********	1	542	D2	0	€ 33,97	€ -	€ -	75	€ 8,49	€ 636,75	0	€ 26,54	**€ 663,29**
4			712 (ex 541)	D2	9	€ 33,97	€ 305,73	€ -	78	€ 8,49	€ 662,22	0	€ 40,33	**€ 1.008,28**
5	*********OMISSIS **********	4	230	F2	0	€ 2,40	€ -	€ -	27	€ 0,60	€ 16,20	0	€ 0,68	**€ 16,88**
10	*********OMISSIS ********** *********OMISSIS ********** *********OMISSIS ********** *********OMISSIS ********** *********OMISSIS **********	4	497 (ex302)	E2	38	€ 11,40	€ 433,20	€ -	0	€ 2,85	€ -	14	€ 24,70	**€ 457,90**
11	*********OMISSIS **********	5	1554 (ex 1134)	D2	173	€ 33,97	€ 5.876,81	€ -	0	€ 8,49	€ -	112	€ 403,39	**€ 6.280,20**
12	*********OMISSIS **********	5	1143	D2	5	€ 33,97	€ 169,85	€ -	0	€ 8,49	€ -	0	€ 7,08	**€ 176,93**
13			1147	D2	0	€ 33,97	€ -	€ -	0	€ 8,49		33	€ 46,71	**€ 46,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI / ASSERVITI

N. D'ORDINE	DATI CATASTALI			Dest. Urbanist.	INDENNITA' DI ESPROPRIO				INDENNITA' DI ASSERVIMENTO			Superficie in occupazione temporanea	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE D'URGENZA 6 MESI DI OCCUPAZIONE	INDENNITA' TOTALE
	Ditta	Foglio	p.lla		Superficie in esproprio	Valore Unitario	Indennità base	Cessione volontaria	Superficie in asservimento	Valore Unitario	Indennità per asservimento			
					m^2	€/m²	euro	euro	m^2	€/m²	euro	m^2	euro	euro
14			1556 (ex 1145)	D2	15	€ 33,97	€ 509,55	€ 50,96	0	€ 8,49	€ -	0	€ 21,23	**€ 581,74**
15			1557 (ex 1145)	D2	225	€ 33,97	€ 7.643,25	€ 764,33	0	€ 8,49	€ -	0	€ 318,47	**€ 8.726,04**
16			1560 (ex 1487)	D2	53	€ 33,97	€ 1.800,41	€ 180,04	0	€ 8,49	€ -	0	€ 75,02	**€ 2.055,47**
17	*********OMISSIS **********		1561 (ex 1487)	D2	82	€ 33,97	€ 2.785,54	€ 278,55	0	€ 8,49	€ -	0	€ 116,06	**€ 3.180,16**
18	*********OMISSIS **********	5	1562 (ex 1487)	D2	6	€ 33,97	€ 203,82	€ 20,38	0	€ 8,49	€ -	0	€ 8,49	**€ 232,69**
19			1566 (ex 1493)	D2	4	€ 33,97	€ 135,88	€ 13,59	0	€ 8,49	€ -	5	€ 12,74	**€ 162,21**
20			1567 (ex 1493	D2	0	€ 33,97	€ -	€ -	30	€ 8,49	€ 254,70	0	€ 10,62	**€ 265,32**
21			1558 (ex 1474)	D2	251	€ 33,97	€ 8.526,47	€ 852,65	0	€ 8,49	€ -	0	€ 355,27	**€ 9.734,39**
													TOTALE	**€ 34.304,61**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS
Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE
AGGLOMERATO DI CAIVANO
PROGETTO B/1090
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO

CUP I46D13001780001

CIG 5694722940

PROGETTO ESECUTIVO

IMPRESE

DI PALO & COMPANY s.r.l.
Via Nunziatella n.42 - Afragola NA-
Capogruppo Mandataria

DI PALO & COMPANY S.R.L.
IMPRESA EDILE STRADALE
MOVIMENTO TERRA
Sede Legale: Via Nunziatella, 42
80021 Afragola (NA)
Uffici e Sede Amm.va: Via S. Marco, 119
80021 Arzano (NA) Tel./Fax: 081 [illegible]
Part. IVA 04167281214

TEDIL s.r.l.
Via Sambuco n.12/B - Cercola NA-
Mandatante

ALLEGATO n° 12 di 28
AL PERMESSO DI COSTRUIRE
N° 34/16 del 20.06.2016

Progettazione

IDI s.r.l.
ingegneria per l'ambiente
Dott. ing. Tonio Cozzolino
Responsabile della progettazione
Capogruppo/mandataria

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. TONIO COZZOLINO
SEZIONE A
11145

THINK:D
Ambiente e ingegneria
Dott. ing. Claudio Della Rocca
Mandatante

COMUNE DI CAIVANO (NA)
IV Area - VI Settore - LL.PP. - MANUTENZIONE URBANISTICA - CIMITERO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE TECNICO
(Geom. Raffaele Marino)

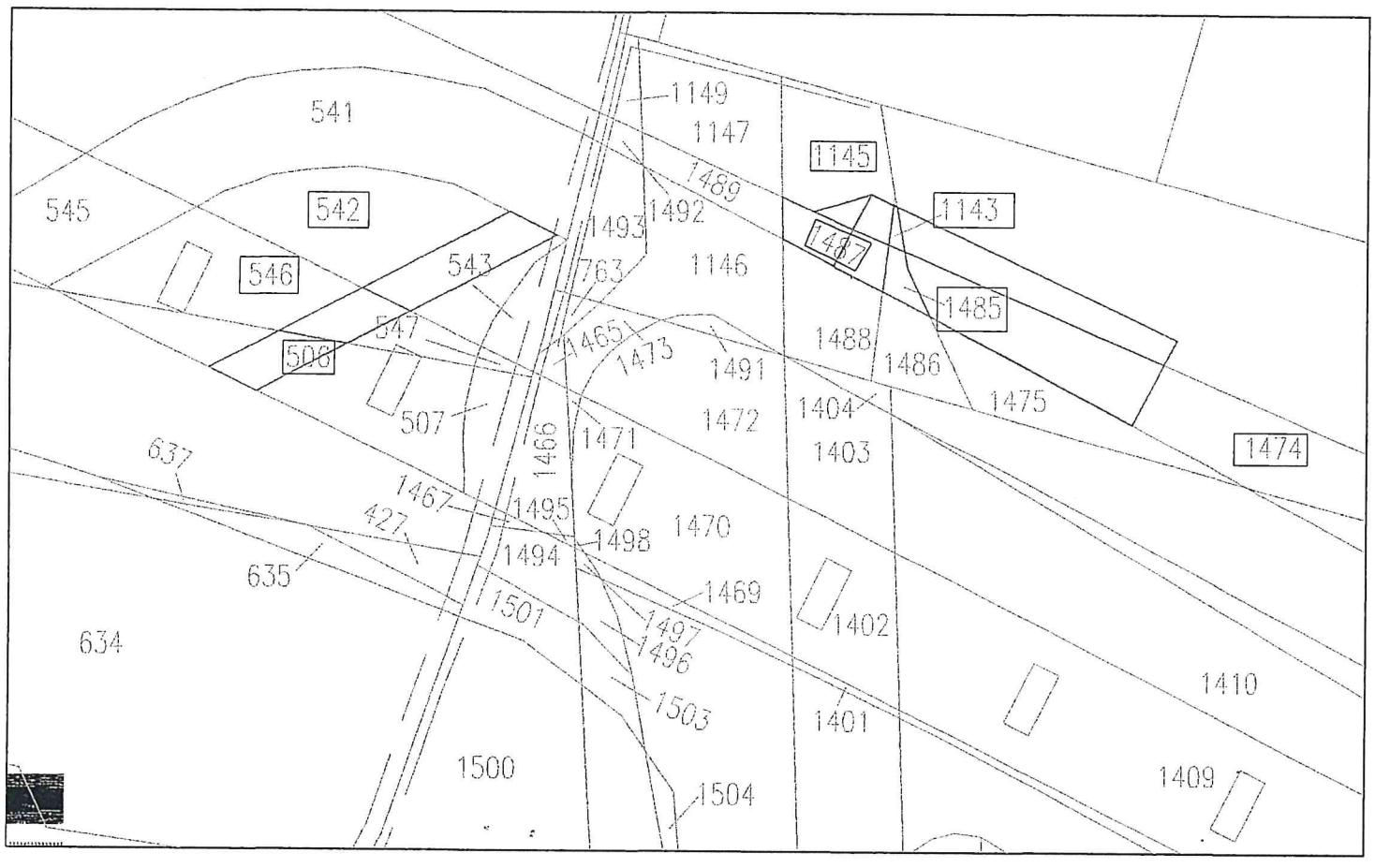
IL RESPONSABILE VI Settore - IV Area
- Ing. Stefano LANNA

Elaborato:	SEZIONE A2 - ESPROPRI	Scala:
A.2.2	Piano particellare d'esproprio grafico	1 : 1000

AGGIORNAMENTI N. REV.	DATA	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTO	DISEGNATO	CONTROLLATO
00	Gennaio 2016	Emesso per approvazione progetto ESECUTIVO	—	—

APCADIS
AGENZIA REGIONALE CAMPA
DIFESA SUOLO

fonte: http://b



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/07/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 3295/A-T/2021-PSR- M02 -Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) Che la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 06 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 210 del 25/06/2021 ed ha:

b.1	Demandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi di consulenza in agricoltura Misura M02 PSR Campania suddivisa in 5 lotti
b.2	Predisposto il capitolato speciale d'appalto (allegato A), unitamente all'Analisi di contesto – interventi per un sistema di conoscenza e innovazione in agricoltura" (Allegato B), lo schema di accordo di partenariato (allegato C), il documento "traguardi formativi e competenze di indirizzo" (allegato D); lo schema di scheda progettuale (allegato E) e lo schema di contratto (allegato F);)
b.3	Ha stabilito i criteri di aggiudicazione unitamente alla griglia di valutazione delle offerte
b.4	Nominato quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa. Brunella Mercadante
b.5	Stabilito che la spesa necessaria per assicurare i suddetti servizi graverà sul PSR Campania 2014/2020

b) Che per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, co. 2 offerta economicamente più vantaggiosa;

c) Che l'importo complessivo del servizio a base d'asta (affidamento di servizi di consulenza in agricoltura) è il pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) IVA esclusa;

Ritenuto:

a) di dover indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di formazione dei consulenti a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/2020, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, co. 2 del citato D.lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa;

b) di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n.498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Grandi Opere"
e) la D.G.R n. 186 del 30.04.2019 con la quale è stato conferito all' ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal dirigente della medesima UOD01;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

a) indire procedura aperta (proc. n. 3295-A-T/2021), ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, co. 2, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di erogazione di attività di formazione dei consulenti a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/2020 - CUP B23D21002220009;
b) che l'importo complessivo del servizio a base d'asta (affidamento di servizi di consulenza in agricoltura) è il pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00), IVA esclusa;
c) di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati approvati con DRD 210 del 25/06/2021;
   - Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.
   - Bando GUUE
   - Disciplinare di gara e relativi allegati
   - DGUE
   - Protocollo di legalità
d) che tale documentazione, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
e) di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;
f) di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:
   - pubblicazione del bando sulla GUUE;
   - pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
   - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti")
   - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
g) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
   - Alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla UOD 50 07 06
   - Al RUP dott.ssa Brunella Mercadante

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
15.07.2021 10:06:13 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2021-094818
SOFTWARE VERSION:	11.3.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: http://gare.regione.campania.it/portale
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato
La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili.
Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PROC. N. 3295/A-T/2021-SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI FORMAZIONE DEI CONSULENTI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02–SOTTOMISURA 2.3–T. DI INT. 2.3.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/20
Numero di riferimento: 3295/A-T/2021

II.1.2) **Codice CPV principale**

80420000 Servizi di e-learning

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Servizi per la realizzazione di attività di formazione dei consulenti CPV3 80420000 - rispetto ai lotti previsti dalla “Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di formazione dei consulenti a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.3 del PSR Campania 2014 – 2020”

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 000 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della zootecnia e più in generale delle produzioni di origine animale.
Le attività dell’operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti e quelli zootecnici. Le attività formative dovranno riguardare, fra l’altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale dell’allevamento e delle attività ad esso connesse, e allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali (alimenti tradizionali ad alta tollerabilità, ad alto valore nutraceutico, etc). Lo scopo delle attività è diffondere un moderno concetto di qualità alimentare che tenga insieme sostenibilità ambientale, caratteristiche etiche del processo produttivo nonché le caratteristiche intrinseche degli alimenti collegati ad aspetti nutrizionali e salutistici deve rappresentare un fra gli obiettivi principali. Tali elementi innovativi sono emersi chiaramente dall’analisi di contesto realizzata.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell’appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 200 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02-SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
ORTOFLOROFRUTTICOLTURA
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della orticoltura, frutticoltura e floricoltura condotti in modo intensivo. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti impegnati su tematiche attinenti e quelli relativi a specifici comparti. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale degli impianti di coltura protetta, allo sviluppo di tecniche innovative, allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali. Sia le innovazioni di processo che quelle di prodotto devono avere spazio nelle attività formative. L'obiettivo è quello di definire uno standard di qualità nutrizionale e salutistico trasversale rispetto alle diverse filiere del sistema agroalimentare, fino a creare un'offerta qualificata e significativa a livello regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 200 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02 - SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della cerealicoltura e delle colture industriali. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative allo sviluppo della canapicoltura e delle filiere ad essa collegate, allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali, in grado di soddisfare la domanda di prodotti ipoallergenici e ad alta tollerabilità. Inoltre, altro oggetto dei percorsi formativi sarà la creazione di reti capaci di valorizzare prodotti di alta qualità (cereali antichi, ad alta digeribilità, alimenti nickel-free) con una particolare attenzione ai piccoli produttori delle aree interne.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 200 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02 - SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
COLTURE MEDITERRANEE
Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della vitivinicoltura e dell'olivicoltura. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti impegnati su tematiche attinenti
e quelli specifici. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale delle colture e delle attività di trasformazione, nonché alla transizione verso la gestione con metodo biologico delle colture e alla diffusione di metodi innovativi ed ecosostenibili di controllo di parassiti (ad esempio, mosca olearia), nonché allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali. Il programma formativo deve avere anche l'obiettivo di identificare un concetto di qualità alimentare (nutrizionale, salutistica, etica) che sia in linea con le caratteristiche delle produzioni campane così da tipizzarle e valorizzarle in un'ottica di marketing moderna e post-covid.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 200 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02 - SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE
Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino negli ambiti previsti dal bando 1/2020 della misura 2 – T. Intervento 2.1.1. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti specifici degli interventi in aree GAL. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative all'uso nella ristorazione tipica e di qualità delle produzioni certificate e dei PAT campani, lo sviluppo di offerta locale di turismo ambientale e culturale, la valorizzazione delle tradizioni culturali, religiose, produttive delle aree interne campane, lo sviluppo di servizi alle imprese del sistema
dell'accoglienza. Ulteriore obiettivo dei percorsi formativi sarà quello di analizzare ed approfondire le recenti strategie di accoglienza e fruizione degli spazi rurali implementate per rispondere ad una
domanda turistica fortemente influenzata e modificata dal periodo pandemico.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 200 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02 - SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 08/11/2021
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 17/11/2021
Ora locale: 10:00
Luogo:
“Ufficio Speciale” Centrale acquisti in via Metastasio 25/29 Napoli
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
TITOLARI O LORO DELEGATI MUNITI DI APPOSITA DELEGA

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
13/07/2021

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
15.07.2021 10:05:15 UTC

Disciplinare di Gara Tipologia di Intervento 2.3.1 Regione Campania 2014-2020

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE 15- DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
UOD 06- CENTRALE ACQUISTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE

PROCEDURA N. 3295/A-T/2021

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15) DEL REG. UE 1305/2013

SOTTOMISURA 2.3: SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEI CONSULENTI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.3.1: FORMAZIONE DEI CONSULENTI

BANDO N° 1/2021

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI FORMAZIONE DEI CONSULENTI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02 – SOTTOMISURA 2.3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.3.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE, STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI NORMATIVI 4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 7
2.1.1. Documenti di gara 8
2.1.2. Chiarimenti 8
2.1.3. Comunicazioni 9
3. OGGETTO DELL' APPALTO 9
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 15
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 16
6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE 18
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 19
7.1.1. Requisiti di idoneità tecnica e professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI) 19
7.1.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria 19
7.1.3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GE 20
7.1.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili 20
7.1.5. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 21
7.1.6. Altre informazioni 21
8. AVVALIMENTO 21
9. SUBAPPALTO 23
10. GARANZIA PROVVISORIA 23
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 27
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 27
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO 29
14. CONTENUTO DELLA SEZIONE A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 30
15. CONTENUTO DELLA SEZIONE B - OFFERTA TECNICA 36
15.1.1. Accordo di partenariato (mandato) 38
16. CONTENUTO DELLA SEZIONE C - OFFERTA ECONOMICA 39
17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA SEZIONE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 43
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 43
20. APERTURA DELLE SEZIONI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 44
21. VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE 45
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 45
23. ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO 47
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 48
25. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO 48
26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 48

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE, STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 102 del 16 aprile 2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'erogazione di servizi di formazione dei consulenti a valere sulla misura M02 – Sottomisura 2.3 del PSR Campania 2014 – 2020.
2. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
3. La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 2 Dlgs 50/16 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD 01 "Ufficio Speciale" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture (ufficio espletante: centraleacquisti@pec.regione.campania.it tel. 0817964558.
4. I contratti con le imprese aggiudicatarie saranno stipulati e gestiti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. (ufficio richiedente tel. 081/7967301 maria.passari@regione.campania.it) in forma privata con riserva di registrazione in caso d'uso, fatto salvo il disposto di cui all'art. 32, comma 14, D.lgs. n. 50/2016.
5. RUP (Responsabile del procedimento): Dott.ssa Brunella MERCADANTE (tel. 081/7967332; e-mail: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it).Referente della procedura dott. Umberto SCALO (tel. 081/7964521; e-mail umberto.scalo@regione.campania.it).
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite la home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti"), previa registrazione.
7. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione.
8. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
9. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
10. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B23D21002220009.
11. Il luogo di svolgimento della fornitura è l'intero territorio della regione Campania Codice NUTS ITF3.
12. I Codici identificativi dei diversi lotti di gara rilasciati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) ed i relativi importi da versare ai sensi della Delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 sono i seguenti:

- **Lotto 1 – ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE € 200.000,00 (euro duecentomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8811840069, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Lotto 2 – ORTOFLOROFRUTTICOLTURA € 200.000,00 (euro duecentomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 881184655B, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero /00).**
- **Lotto 3 – CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI € 200.000,00 (euro duecentomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 88118508A7, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero /00).**
- **Lotto 4 – COLTURE MEDITERRANEE € 200.000,00 (euro duecentomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8811854BF3, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero /00).**
- **Lotto 5 – TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE - € 200.000,00 (euro duecentomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8811855CC6, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero /00).**

13. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

a. Codice: è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

b. Autorità: è l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

c. S.A.: è la Stazione Appaltante;

d. Operatore Economico: è il soggetto pubblico o privato partecipante alla procedura di gara sia in forma singola che in forma associata;

e. Aggiudicatario: è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara;

f. PSR-FEASR: Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 e suoi allegati.

14. Riferimenti normativi:

- **Reg. (UE) n. 1305/2013 Titolo III, Capo I art.15.**
- **Reg. (UE) n. 1306/2013, Titolo III, artt. 12, 13, 14 e 15.**
- **Reg. (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7.**
- **Reg. (UE) n. 807/2014 del Reg. 1305/2013 – Allegato 1.**
- **Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.**
- **Direttiva 24/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014** sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.
- **Decisione di esecuzione C(2015) 8315 *final* del 20/11/2015 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 6039 *final* del 12/09/2018.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **DGR n. 565 del 24/11/2015** presa d'atto approvazione Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 - Misura M02.
- **DGR n. 461 del 15.09.2020** presa d'atto dell'approvazione delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea – Vers. 8.1.
- **D.M. del febbraio 2016 -** *Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura*
- **DGR n. 112 del 07.03.2017 -** Recepimento del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016
- **Decreto Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2017** - Avviso pubblico selezione organismi di consulenza.
- **D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50** "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*".
- **D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "***Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".*
- **Direttiva 2009/128/CE,** recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE e integrata ai sensi dell'art. 6 del DM 22 gennaio 2014.
- Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche misura 02 approvate con D.D. n. 50 del 23.02.2018 e ss.mm.ii..
- Documento "Sanzioni e riduzioni specifiche M02 – servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole – tipologia 2.3.1" vigente.

Con il **Decreto Dirigenziale n. 210 del 25/06/2021** la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 50 07 06 ha approvato il Capitolato di gara (Allegato A) ed i relativi allegati, costituiti dai documenti: Analisi di Contesto - interventi per un sistema di conoscenza e innovazione in agricoltura (Allegato B); schema di accordo di partenariato (Allegato C); il documento "Traguardi formativi e competenze di indirizzo" (Allegato D); Schema di scheda progettuale (Allegato E); Schema di contratto (Allegato F) per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di formazione dei consulenti in attuazione della Misura 02- Sottomisura 2.3 del PSR CAMPANIA 2014/2020, *Tipologia di intervento 2.3.1: "Formazione dei consulenti*", stabilendo le iniziative finanziabili, le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l'accesso al finanziamento ed ogni altro adempimento in merito.

Per quanto non specificato, si rimanda agli aspetti generali del PSR ed alle Disposizioni Specifiche della Misura M02.

Con lo stesso **Decreto n. 210 del 25/06/2021** ha stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), demandando alla U.O.D. 60 06 01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad infrastrutture" della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza. Il luogo di svolgimento del servizio è la regione Campania [codice NUTS ITF3].
Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Brunella MERCADANTE dirigente della DG 50 07 UOD 06
Il Responsabile della Procedura di Gara è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti".

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare: sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta", sezione "FAQ".
Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

2.1.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1) Capitolato di gara comprensivo degli allegati così come approvato dal Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G. 50 06 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 210 del 25/06/2021;
2) Disciplinare di gara (con allegati);
3) Cauzione Provvisoria con l'Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 del 10% dell'importo, per i privati o documentazione equivalente;
4) Contributo ANAC (se previsto);
5) Idonea referenza bancaria;
6) Atto di impegno a costituirsi in R.T.I.
7) DGUE;
8) Allegati al DGUE (dichiarazioni rispetto al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economico-finanziaria, certificazioni, ed altra documentazione).

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.
L'Operatore economico dovrà registrarsi al portale per tutte le comunicazioni in merito alla procedura di gara.

2.1.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al paragrafo precedente.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma del Portale gare qualora rese all'indirizzo PEC centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'avviso è costituito dall'affidamento dei servizi per la realizzazione di attività di formazione dei consulenti CPV3 80420000 - rispetto ai lotti previsti dalla "Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di formazione dei consulenti a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.3 del PSR Campania 2014 – 2020" – meglio definiti al paragrafo 1, da attuarsi nel territorio della regione Campania. Ogni lotto prevede la progettazione e la realizzazione, attraverso una rete basata su uno specifico accordo di partenariato, di attività formative e di aggiornamento per almeno 30 consulenti appartenenti agli staff operanti nell'ambito dell'attuazione della Misura 02 – Tipologia di intervento 2.1.1 – specifici per il lotto in oggetto, per un numero complessivo di ore/allievo pari a 398 ore complessive. Il parametro massimo di costo/ora di attività formativa/allievo è fissato in € 16,75 così come da importo per servizi analoghi previsti nell'ambito del PSR Campania 2014 – 20 dalla Misura 1 – Tipologia di intervento 1.1.1 (Proc.n. 2478/A/17 -Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la realizzazione di corsi di formazione a valere sulla misura M01 del PSR Campania 2014/20. Indizione di gara). I consulenti, destinatari della formazione, saranno il cuore della rete, collante tra il mondo della ricerca e quello agricolo, senza dimenticare i destinatari ultimi della rete di conoscenze messe in campo dalla rete: la società civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attuazione avverrà attraverso l'individuazione di operatori economici (OE) che siano in grado di rilevare ed elaborare fabbisogni formativi, e quindi progettare e realizzare attività formative destinate ai consulenti facenti parte degli staff tecnici degli Organismi di Consulenza beneficiari della Misura 2 - tipologia di intervento 2.1.1, relativi a cinque lotti diversi, relativi a comparti specifici del settore agroalimentare campano, così distinti:

Lotto 1 – ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE - durata delle attività formative 24 mesi.

L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della zootecnia e più in generale delle produzioni di origine animale.

Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti (Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche; Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione; Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP) e quelli zootecnici (Lotto G1 – Allevamento bovino estensivo nelle aree interne; Lotto G2 – Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro; Lotto G3 – Allevamento bovino intensivo Piana del Sele; Lotto G4 – Allevamento bufalino; Lotto G5 – Allevamento ovi-caprino).

Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale dell'allevamento e delle attività ad esso connesse, e allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali (alimenti tradizionali ad alta tollerabilità, ad alto valore nutraceutico, etc). Lo scopo delle attività è diffondere un moderno concetto di qualità alimentare che tenga insieme sostenibilità ambientale, caratteristiche etiche del processo produttivo nonché le caratteristiche intrinseche degli alimenti collegati ad aspetti nutrizionali e salutistici deve rappresentare un fra gli obiettivi principali. Tali elementi innovativi sono emersi chiaramente dall'analisi di contesto realizzata.

L'importo complessivo espresso nel progetto quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola Focus Area dovrà essere pari ad € 200.000,00, così suddivisi:

- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E e 6A).

Il Beneficiario deve impegnarsi ad acquisire una sede operativa, anche temporanea, in Regione Campania, idonea alle attività in oggetto. CIG 8811840069

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto 2 – ORTOFLOROFRUTTICOLTURA - durata delle attività formative 24 mesi.

L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della orticoltura, frutticoltura e floricoltura condotti in modo intensivo.

Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti impegnati su tematiche attinenti (Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche; Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione; Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP) e quelli relativi a specifici comparti (Lotto B1 – Florovivaismo in Campania; Lotto D1 - Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli; Lotto D2 - Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele; Lotto D3 – Coltura del castagno e del nocciolo; Lotto D4 – Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana; Lotto E1 - Orticoltura nelle aree interne della Campania; Lotto E2 – Orticoltura in Terra di Lavoro; Lotto E3 – Orticoltura nella provincia di Napoli; Lotto E4 – Orticoltura nella Piana del Sele; Lotto E5 – Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano).

Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale degli impianti di coltura protetta, allo sviluppo di tecniche innovative, allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali. Sia le innovazioni di processo che quelle di prodotto devono avere spazio nelle attività formative. L'obiettivo è quello di definire uno standard di qualità nutrizionale e salutistico trasversale rispetto alle diverse filiere del sistema agroalimentare, fino a creare un'offerta qualificata e significativa a livello regionale.

L'importo complessivo espresso nel progetto quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola Focus Area dovrà essere pari ad € 200.000,00, così suddivisi:

- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E e 6A).

Il Beneficiario deve impegnarsi ad acquisire una sede operativa, anche temporanea, in Regione Campania, idonea alle attività in oggetto. CIG 881184655B

Lotto 3 – CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI - durata delle attività formative 24 mesi.

L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della cerealicoltura e delle colture industriali.

Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti (Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche; Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole

fonte: http://burc.regione.campania.it

e zootecniche al mercato ed all'innovazione; Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP).
Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative allo sviluppo della canapicoltura e delle filiere ad essa collegate, allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali, in grado di soddisfare la domanda di prodotti ipoallergenici e ad alta tollerabilità. Inoltre, altro oggetto dei percorsi formativi sarà la creazione di reti capaci di valorizzare prodotti di alta qualità (cereali antichi, ad alta digeribilità, alimenti nickel-free) con una particolare attenzione ai piccoli produttori delle aree interne.

L'importo complessivo espresso nel progetto quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola Focus Area dovrà essere pari ad € 200.000,00, così suddivisi:

- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E e 6A).

Il Beneficiario deve impegnarsi ad acquisire una sede operativa, anche temporanea, in Regione Campania, idonea alle attività in oggetto. CIG 88118508A7

Lotto 4 - COLTURE MEDITERRANEE - durata delle attività formative 24 mesi.
L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della vitivinicoltura e dell'olivicoltura.
Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti impegnati su tematiche attinenti (Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche; Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione; Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP) e quelli specifici (Lotto C1 – Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale; Lotto C2 – Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale; Lotto F1 – Olivicoltura nelle aree interne – Avellino; Lotto F2 – Olivicoltura nelle aree interne – Benevento; Lotto F3 – Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina; Lotto F4 – Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano; Lotto F5 – Olivicoltura nei Monti Picentini, Costiera Amalfitana e Colline Salernitane)
Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale delle colture e delle attività di trasformazione, nonché alla transizione verso la gestione con metodo biologico delle colture e alla diffusione di metodi innovativi ed ecosostenibili di controllo di parassiti (ad esempio, mosca olearia), nonché allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali. Il programma formativo deve avere anche l'obiettivo di identificare un concetto di qualità alimentare (nutrizionale, salutistica, etica) che sia in linea con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche delle produzioni campane così da tipizzarle e valorizzarle in un'ottica di marketing moderna e post-covid.

L'importo complessivo espresso nel progetto quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola Focus Area dovrà essere pari ad € 200.000,00, così suddivisi:

- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E e 6A).

Il Beneficiario deve impegnarsi ad acquisire una sede operativa, anche temporanea, in Regione Campania, idonea alle attività in oggetto. CIG 8811854BF3

Lotto 5 – TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE – durata delle attività formative 24 mesi.

L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino negli ambiti previsti dal bando 1/2020 della misura 2 – T. Intervento 2.1.1.

Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti specifici degli interventi in aree GAL (Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese; Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano; Lotto 3 – Area GAL Irpinia; Lotto 4 – Area GAL Casacastra; Lotto 5 – Area GAL Alto Casertano; Lotto 6 – Area GAL Taburno – GAL Area del Fortore; Lotto 7 – Area GAL Alto Tammaro-Titerno; Lotto 8 – Area GAL Cilento Regeneratio; Lotto 9 – Area GAL I Sentieri del Buon Vivere; Lotto 10 – Area GAL Terra Protetta; Lotto 11 – Area GAL Vesuvio Verde; Lotto 12 – Area GAL Partenio; Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana; Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane; Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio- Cilsi.

Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative all'uso nella ristorazione tipica e di qualità delle produzioni certificate e dei PAT campani, lo sviluppo di offerta locale di turismo ambientale e culturale, la valorizzazione delle tradizioni culturali, religiose, produttive delle aree interne campane, lo sviluppo di servizi alle imprese del sistema dell'accoglienza. Ulteriore obiettivo dei percorsi formativi sarà quello di analizzare ed approfondire le recenti strategie di accoglienza e fruizione degli spazi rurali implementate per rispondere ad una domanda turistica fortemente influenzata e modificata dal periodo pandemico.

L'importo complessivo espresso nel progetto quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola Focus Area dovrà essere pari ad € 200.000,00, così suddivisi:

- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 50.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E e 6A).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario deve impegnarsi ad acquisire una sede operativa, anche temporanea, in Regione Campania, idonea alle attività in oggetto. CIG 8811855CC6

L'attività formativa diretta ai consulenti avverrà attraverso focus, seminari tematici e forum.
Gli OE selezionati dovranno dimostrare di essere in grado di costruire una rete che coinvolga partner qualificati mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo di partenariato **(All. C del Capitolato)**, che può essere diverso dai gruppi di cui all'art. 5, punti c) e d)[1], per lo svolgimento di tutte le funzioni che partecipano al SISTEMA della CONOSCENZA (AKIS) nonché compiti di *innovation broker* e di rilevamento, analisi dei fabbisogni relativi al sistema della conoscenza.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati (cfr. par. 5), sia in forma singola sia in forma associata o consorziata possono, a pena di esclusione dalla gara, presentare esclusivamente **una sola domanda di partecipazione, in qualità di beneficiario,** con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo. **Per quanto riguarda le Università e gli enti di ricerca, tale limitazione è da considerarsi riferita rispettivamente ai Dipartimenti ed ai Centri di Ricerca**. Tale limitazione non sussiste nel caso in cui le Università e gli enti di ricerca partecipano all'accordo di partenariato **non** in qualità di capofila.
Il progetto di formazione deve tenere conto di quanto contenuto nel documento "Traguardi formativi e competenze di indirizzo" – All. D del Capitolato.
Le prestazioni di attività formative dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del Capitolato e dal documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – tipologia 2.3.1".
L'importo complessivo della gara è pari ad € 1.000.000,00 IVA esente ex art. 10 del DPR n. 633/1972.
E grava sulla dotazione finanziaria della tipologia d'intervento 2.3.1 del PSR Campania 2014/2020 con la seguente ripartizione:

1. € 250.000,00 su ***Focus Area 2A*** del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività"*;
2. € 250.000,00 su ***Focus Area 2B*** del PSR Campania 2014/2020 "*Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale";*
3. € 12.500,00 su ***Focus Area 3A*** del PSR Campania 2014/2020 "*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati*

[1] non necessariamente i partner sottoscrittori dell'accordo di partenariato devono partepare in forma associata all'OE; in questo caso non partecipano evidentemente alla definizione dell'ammissibilità dell'offerta ma concorrono alla valutazione (criteri di selezione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali";

4. € 250.000,00 su ***Priorità 4*** del PSR Campania 2014/2020 "*Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"*;
5. € 75.000,00 su ***Focus Area 5A*** del PSR Campania 2014/2020 "*Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"*;
6. € 12.500,00 su ***Focus Area 5C*** del PSR Campania 2014/2020 "*Aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura"*;
7. € 25.000,00 su ***Focus Area 5D*** del PSR Campania 2014/2020 "*Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura"*;
8. € 100.000,00 su ***Focus Area 5E*** del PSR Campania 2014/2020 "*Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale*";
9. € 25.000,00 su ***Focus Area 6A*** del PSR Campania 2014/2020 "*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*".

L'importo complessivo della gara di euro € 1.000.000,00 (euro un milione/00) IVA esente è articolato in singoli Lotti come segue:

Lotto	Comparto	Importo
Lotto 1	**ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE**	**€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**
Lotto 2	**ORTOFLOROFRUTTICOLTURA**	**€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**
Lotto 3	**CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI**	**€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**
Lotto 4	**COLTURE MEDITERRANEE**	**€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**
Lotto 5	**TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE**	**€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**

Gli importi descritti si riferiscono alla base d'asta del singolo lotto sui quali ciascun concorrente deve proporre la propria offerta economica. Essi sono da considerarsi IVA esente ex art. 10 del DPR n. 633/1972.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo eventuali proroghe. Non sono previsti rinnovi e opzioni al contratto.

Il contratto di appalto non potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. A) del Codice, salvo eventuale e motivata proroga concessa dalla stazione appaltante previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni già previste nel documento "Sanzioni e riduzioni specifiche della Misura 02-Sottomisura 2.3.1" vigenti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

a. Prestatori del servizio di formazione di tecnici consulenti, pubblici e/o privati: gli Enti di Formazione professionale accreditati ai sensi della D.G.R. N.242/2013;
b. Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti di ricerca con competenza specifica nelle tematiche messe a bando, Istituti Tecnici Agrari, selezionati nel rispetto delle modalità previste dal Reg. UE 1305/2013;
c. R.T.I., GEIE, consorzi costituiti dai soggetti di cui alle lettere a) e/o b) e da eventuali altri soggetti (operatori economici) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e/o b), qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
d. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. F) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
    i. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
    ii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
    iii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. B), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.
Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato dai formatori, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali nonché dei ruoli e delle competenze da essi posseduti per lo svolgimento delle attività di formazione.
In ogni caso, ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un R.T.I. o di un consorzio ovvero di partecipare singolarmente quali componenti di un R.T.I. o di un consorzio.
I R.T.I. e i consorzi ordinari (costituiti e costituendi) dovranno indicare l'impresa mandataria e le imprese mandanti, specificando le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario.
Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. o del consorzio ordinario rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del Codice dei Contratti.
È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

fonte: http://burc.regione.campania.it

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:

- **i.** essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al presente paragrafo;
- **ii.** essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al successivo paragrafo 7.1.1;
- **iii.** essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo paragrafo 7.1.2.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "***DGUE***") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.
Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.
In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, nonché, eventualmente, al soggetto che seguirà in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati.
Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti, riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;
- insussistenza, nei confronti di ognuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. In L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 e relativi aggiornamenti.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. B) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1.1. Requisiti di idoneità tecnica e professionale (modello DGUE – C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI)

Possono partecipare alla gara, in forma singola o associata quali mandatarie:

a. Prestatori del servizio di formazione di tecnici consulenti, pubblici e/o privati: gli Enti di Formazione privati dovranno essere accreditati ai sensi della D.G.R. N.242/2013;
b. Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti di ricerca con competenza specifica nelle tematiche messe a bando, Istituti Tecnici Agrari, selezionati nel rispetto delle modalità previste dal Reg. UE 1305/2013;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.1.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma 1 let. B e comma 4 let. C del D.Lgs. n. 50 del 20.04.2016, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:

- Avere un fatturato medio o comunque un valore equivalente dell'attività svolta (nel caso di enti pubblici) in attività di formazione degli ultimi tre anni pari almeno all'importo del lotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il quale si partecipa (modello DGUE parte IV, sezione B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA punti 2a e/o 2b).

7.1.3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo al punto 7.1.2 deve essere soddisfatto dalla mandataria o tramite avvalimento.

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dai membri del R.T.I. che erogano il servizio di attività formativa.

A pena di esclusione, **in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale o di tipo misto**, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno delle mandanti. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

A pena di esclusione, **in caso di raggruppamenti di tipo verticale**, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti riferiti alla categoria principale (Art. 6 Soggetti ammessi alla gara), ai sensi dell'articolo 48, co. 2, primo periodo, del Codice dei Contratti. Gli altri requisiti potranno essere posseduti cumulativamente dal R.T.I.

Sono esclusi i soggetti (organismi ed enti) che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale in Regione Campania, ai sensi del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.

7.1.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. B) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'art. 7.1.1 deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. B) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. C) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.1.5. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte degli operatori economici concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura (www.utgnapoli.it).
L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

7.1.6. Altre informazioni

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, quelle afferenti all'offerta economica e quelle afferenti all'offerta tecnica.
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziari avviene, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, in forma singola o in qualità di membri di un raggruppamento devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. B) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (di cui al paragrafo 7.1.1).
L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'avvalente.
Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dei lotti posti a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.
L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al par. 14.
Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, o che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.
Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.
È ammesso che l'operatore economico possa avvalersi di più ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
Le eventuali comunicazioni recapitate all'operatore economico si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.
Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso dell'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dall'ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altro operatore economico dell'intera prestazione o parte di essa, secondo quanto previsto dall'art. 105 comma 1 del codice degli appalti.
Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

- una garanzia nella misura del 2% dell'importo a base di gara per il lotto al quale si concorre, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fidejussione deve necessariamente indicare la gara ed il singolo lotto cui si riferisce la garanzia (CIG e CUP);

- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Regionale Gestione Ordinaria presso Intesa San Paolo IBAN IT 38 V030 6903 4961 0000 0046 030 BIC BCITITMM;
c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice;
d. esclusivamente nel caso di enti pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia, nei casi previsti.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per *180* giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
    a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
    b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
    c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. riportare l'autentica della sottoscrizione del garante nei modi di legge;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.
Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
c. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

	Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1	**ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE**	8811840069	Euro 0,00
Lotto 2	**ORTOFLOROFRUTTICOLTURA**	881184655B	Euro 0,00
Lotto 3	**CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI**	88118508A7	Euro 0,00
Lotto 4	**COLTURE MEDITERRANEE**	8811854BF3	Euro 0,00
Lotto 5	**TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE**	8811855CC6	Euro 0,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore ***13:00 del giorno 8 novembre 2021*** **tramite il portale delle gare**, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. compilare la sezione "**SEZIONE DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "**SEZIONE ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
   a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;
   b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
9. cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella SEZIONE DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA SEZIONE A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata "SEZIONE DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

A. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello "*Allegato 1 - M02 Istanza di partecipazione*" allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE, sottoscritta digitalmente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni partner. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'*Allegato 2 - M02 Scheda identificativa dell'Operatore*, con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO, presso la Regione Campania, ai sensi della Delibera di G.R. 242 del 22/07/2013 sottoscritta digitalmente (in caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner in possesso dei requisiti) con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 secondo quanto previsto dall'*Allegato 3 -M02 Dichiarazione requisiti accreditamento*.

D. DGUE

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il DGUE (*Allegato 4 – M02 DGUE*), il quale dovrà:

i. essere compilato in lingua italiana;
ii. essere reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
iii. essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con poteri di firma, come meglio di seguito specificato;
iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (firmato dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrice); il DGUE, inoltre, dovrà:

i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio;
iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE dovrà altresì:

i. indicare le parti e le percentuali dei servizi che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
ii. essere accompagnato dall'atto di costituzione nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti;
iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità di ciascun sottoscrittore.

In caso di aggregazioni di imprese di rete, il DGUE deve essere presentato da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.
In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12 del medesimo Codice degli Appalti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
ii. indicare l'impresa mandataria;
iii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nella medesima domanda come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di Avvalimento dovrà essere presentato il DGUE del soggetto ausiliario (firmato dal suo legale rappresentante).
All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente Disciplinare.
La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, potrà essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa) per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

i. titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
ii. soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
iii. soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
iv. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
    a. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
    b. dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e gli institori ex articolo 2203 cc), di direzione o di controllo;
    c. del direttore tecnico;
    d. del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50 % della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80, del Codice dei Contratti, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);
v. dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, co. 5, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare tutte le notizie inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua

fonte: http://burc.regione.campania.it

affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Con esclusivo riferimento ai reati di cui agli articoli 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare la sussistenza o meno di provvedimenti di condanna non definitivi con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari, con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sulla sua integrità o affidabilità di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, o siano state adottate misure di *self cleaning*, dovrà produrre, all'interno della Documentazione amministrativa, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire ogni opportuna valutazione.

E. PASS OE, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE", la quale dovrà essere firmata per:

- consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- le reti, i R.T.I. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti della rete, del R.T.I. o del consorzio ordinario;
- in caso di avvalimento, l'operatore economico dovrà produrre un unico PASSOE in cui siano evidenti il soggetto ausiliario e quello ausiliato.

F. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo quanto previsto dall'*Allegato 5-M02 Dichiarazione Integrativa*, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico (in caso di impegno alla costituzione del raggruppamento tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner) con la quale dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

G. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'*Allegato 6 – M02 Protocollo Legalità* con le modalità ivi indicate.

H. CAUZIONE PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I. **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal precedente art. 9 (se non presente all'interno della polizza di cui al precedente punto G)**.**

J. **CONTRIBUTO ANAC,** i concorrenti dovranno dimostrare (nel caso di lotto in cui è previsto il versamento), di aver versato la somma indicata al par. 11 del presente Disciplinare corrispondente al lotto per il quale si partecipa dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 20 dicembre 2017.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi link http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione: on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi; in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

K. **IDONEA REFERENZA BANCARIA**, comprovata con dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del Dlgs n. 385 del 1° settembre 1993.

L. **ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI in R.T.I.** (*Allegato 7 – M02 Atto di impegno a costituirsi*).

M. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA** (*Allegato 08 – M02 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA - FAMILIARI CONVIVENTI** *(Allegato 9 – M02 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi).*

O. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** (*Allegato 10 – M02 Dichiarazione anti-pantouflage*).

P. **DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (*Allegato 11 – M02 Informativa privacy).*

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" l'operatore economico dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per quanto riguarda la **sezione** A **documentazione amministrativa** di cui all'art. 12 i documenti di cui ai punti A) B) D) F) M) N) O) e P):

a. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte digitalmente dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppate;
b. nel caso di raggruppamento già costituito la documentazione di cui al punto A) può essere sottoscritta digitalmente dalla sola mandataria, mentre i documenti di cui ai punti B) D) F) L) ed M) devono essere resi da ogni componente del raggruppamento.

In tutti i casi, la dichiarazione di cui al punto C) deve essere resa dalla mandataria e da tutti gli operatori economici dotati del requisito.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15. CONTENUTO DELLA SEZIONE B-OFFERTA TECNICA

Nella SEZIONE "B" recante l'indicazione esterna della ragione sociale dell'operatore economico e "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserito, a pena di esclusione, il Progetto di Formazione dei Consulenti comprendente la descrizione analitica dei servizi di formazione previsti nel lotto per il quale si concorre, da cui si evinca la metodologia proposta, gli strumenti e l'organizzazione dei servizi stessi, le modalità e i tempi di realizzazione, nonché ogni altra ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del progetto secondo il modello indicato (*Allegato E – Scheda progettuale al Capitolato).*

L'OE selezionato dovrà produrre una proposta progettuale avente come obiettivo quello già citato di formare i tecnici consulenti adottando un modello operativo che permetta lo svolgimento di ruoli specifici e complementari coordinando l'operato di risorse economiche e umane.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della presente procedura per "servizio di formazione" si intende una qualsiasi delle attività volte a raggiungere gli obiettivi descritti nel documento "Traguardi formativi e competenze di indirizzo" (All. D del Decreto n. 210 del 25/06/2021 di approvazione del capitolato).
Le offerte ai fini del presente bando potranno essere presentate esclusivamente per un unico lotto e per consulenti facenti parte degli staff degli organismi di consulenza beneficiari della Misura 2 – Tipologia di Intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014 - 2020, secondo quanto stabilito conformemente all'"Analisi di contesto – interventi per un sistema di conoscenza e innovazione in agricoltura" - All. B del Decreto n. 210 del 25/06/2021 di approvazione del capitolato.
La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi:

a) requisiti generali (funzioni legate al rilevamento dei fabbisogni finalizzato alla programmazione ed alla progettazione delle attività formative -- sezione A dell'allegato E al capitolato - scheda progettuale):
   i. svolgere efficacemente le funzioni aggiuntive descritte al punto "funzioni prioritarie dell'AKIS" dell'analisi di contesto[2];
   ii. assicurare un costante e documentato monitoraggio dei fabbisogni dei consulenti coinvolti;
   iii. assicurare un costante e documentato monitoraggio dei fabbisogni di consulenza, formazione professionale ed innovazione di alcune delle figure descritte al punto "funzioni prioritarie dell'AKIS" dell'analisi di contesto (imprese e rappresentanze delle imprese, cittadini, pubblica amministrazione);
   iv. dimostrazione della presenza di uno strutturato sistema di rilevamento delle principali innovazioni disponibili da parte di Enti di ricerca pubblici e privati, anche attraverso le reti già presenti (ad esempio PEI) (attività di *innovation broker*).

Inoltre, il progetto formativo dovrà riportare i seguenti elementi minimi (funzioni legate alla esecuzione delle attività formative – allegato E al capitolato - scheda progettuale):

b) Dimostrazione della presenza, nell'organico del beneficiario o nei partner coinvolti nell'Accordo di partenariato (All. C del Decreto n. 210 del 25/06/2021 di approvazione del capitolato) con specifico mandato, di competenze tali da erogare servizi formativi in grado di assicurare il raggiungimento dei traguardi formativi, evidenze, saperi essenziali e compiti sviluppati lungo il percorso di formazione dei consulenti aggregando le competenze affini, livelli di padronanza e competenze relative al comparto oggetto del lotto tali da programmare,

[2] Funzioni prioritarie dell'AKIS:
1. Promuovere la relazione fra le componenti del sistema della conoscenza e fra queste e gli utenti
2. Diffondere innovazioni e sostenerne l'adozione presso le imprese
3. Far emergere i bisogni delle imprese
4. Sostenere gli obiettivi di politica: competitività, sostenibilità, qualità delle produzioni, inclusione sociale
5. Promuovere la crescita del capitale umano in agricoltura anche mediante tecnologie di comunicazione più moderne
6. Sostenere le tre componenti fondamentali dell'AKIS: ricerca, formazione, consulenza
7. Promuovere la formazione degli operatori dell'AKIS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettare ed erogare, in modo dinamico, servizi formativi in grado di assicurare il raggiungimento dei traguardi formativi, delle competenze da raggiungere, dei relativi livelli di padronanza descritti nell'allegato D del Capitolato.

Il servizio oggetto della gara prevede:

- Programmazione delle attività, utilizzando gli strumenti di monitoraggio di cui ai punti a) iii) e iv) nonché attraverso la consultazione delle parti di cui al punto b) per l'individuazione dei contenuti formativi;
- Progettazione delle attività, secondo i principi di cui ai punti a) i) e ii) e rispetto ai risultati delle attività di programmazione e dell'attività di innovation broker di cui al punto c); i percorsi formativi dovranno generare crediti formativi per le diverse figure professionali coinvolte;
- Svolgimento delle attività formative, in forma aperta: allo scopo di favorire una crescita delle competenze condivisa dalle varie figure partecipanti all'AKIS dovrà essere assicurata la partecipazione, a titolo gratuito, di imprese, consulenti non direttamente destinatari della misura, funzionari della PA, esponenti della società civile, enti di ricerca pubblici e privati, coinvolti nei processi oggetto dell'attività formativa;
- rilevamento dell'efficacia delle attività svolte, attraverso adeguate forme di rilevamento della customer satisfaction.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza di partecipazione.
La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, la documentazione deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo.
Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati pervenuti che comunque saranno trattenuti dalla S.A.
I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 17.
LA SCHEDA PROGETTUALE dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

15.1.1. accordo di partenariato (mandato)

Ai fini della corretta valutazione gli operatori economici dovranno altresì allegare lo schema di cui all'*Allegato C del Capitolato – schema di accordo di partenariato*, rappresentante specifico mandato opportunamente firmato e sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi presenti nell'allegato D del Capitolato e nella scheda progettuale (*Allegato E – Scheda progettuale del Capitolato*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accordo di partenariato dovrà essere trasformato in pdf e firmato digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli Enti che esprimono la volontà di cooperare e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

16. CONTENUTO DELLA SEZIONE C-OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "OFFERTA ECONOMICA" l'operatore economico deve inserire il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello "*Allegato 12 - M02 Offerta economica*" allegato al presente disciplinare rispetto alla base d'asta secondo quanto indicato nel documento "Traguardi formativi e competenze di indirizzo" allegato D del Capitolato. Il costo ora di attività formativa/consulente e la percentuale di ribasso dovranno essere formulati in cifre e lettere con arrotondamento alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il costo consulenza/azienda e la corrispondente percentuale di ribasso dichiarati, sarà considerato valido il parametro ("costo ora di attività formativa/consulente" o "% di ribasso") più vantaggioso per l'amministrazione. Per la determinazione della base d'asta, il parametro massimo di costo/ora di attività formativa/allievo è fissato in € 16,75 così come da importo per servizi analoghi previsti nell'ambito del PSR Campania 2014 – 20 dalla Misura 1 – Tipologia di intervento 1.1.1 (Proc.n. 2478/A/17 -Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la realizzazione di corsi di formazione a valere sulla misura M01 del PSR Campania 2014/20.Indizione di gara).Il numero di consulenti minimo da coinvolgere è fissato in 30 contemporaneamente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, l'offerta deve essere siglata e firmata dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento temporaneo.

Non è possibile, a pena d'esclusione, prevedere un'offerta economica di ammontare superiore al massimo previsto a base d'asta.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte che porterà all'individuazione di 1 aggiudicatario per ogni singolo lotto è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI SELEZIONE	**PUNTEGGIO MAX**
1) La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio	55
2) Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto	25
3) Convenienza economica del progetto	20
TOTALE	**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il punteggio totale massimo attribuibile per ogni concorrente è pari a 100.
- Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i criteri sopraelencati.
- L'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente del lotto che riporterà il punteggio complessivo più alto.
- Si potrà dare luogo all'aggiudicazione di ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, se ritenuta idonea dalla S.A.
- Non si procederà all'aggiudicazione del lotto qualora nessuno dei concorrenti allo specifico lotto abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 20 punti devono provenire dal principio di selezione n. 1. La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio. Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.
- A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel principio di selezione n. 1. La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.
- La S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue dalla stazione appaltante.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di valutazione:

Principio di selezione 1)*: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della <u>qualità del servizio</u>.* (Max 55 punti)

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***
1.1 Modello operativo dell'erogazione del servizio di aggiornamento ***(massimo 25 punti)***	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono diverse tipologie di attività, supporti e materiali didattici specificamente progettati per i partecipanti:	
	– Utilizzo di supporti didattici specifici modalità e-learning	11
	– supporti multimediali (supporti video, audio, software interattivi, etc)	8
	– Supporti cartacei appositamente elaborati	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*
1.2. Completezza ed esaustività del progetto in termini di attività erogate in modo non frontale e fuori aula ***(massimo 15 punti)***	Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra numero di ore di attività erogate in modalità non frontale (esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, laboratori) e fuori aula (visite e viaggi studio in realtà rappresentative con riferimento alla tematica del corso) rispetto al numero di ore complessive del progetto formativo in base alla seguente scala (di cui almeno il 50% fuori aula):	
	> di 50 e ≤ di 60 %	15
	> di 40 e ≤ di 50 %	7
	> di 20 e ≤ di 40 %	3
	≤ di 20 %	0
Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
1.3 Rispondenza dei contenuti del progetto formativo alle tematiche previste dall'appalto ***(massimo 15 punti)***	Il punteggio è attribuito in relazione alla rispondenza dei contenuti del progetto ai tematismi riferiti alle azioni di consulenza attivate con la tipologia 2.1.1 e previsti in sede di appalto, in base alla scala seguente:	
	• approccio altamente multidisciplinare con i temi dell'appalto (almeno 5 FA trattate)	15
	• approccio mediamente multidisciplinare con i temi dell'appalto (almeno 3 FA trattate)	10
	• approccio sufficientemente multidisciplinare con i temi dell'appalto (almeno 2 FA trattate)	5

Principio di selezione 2: **La selezione dei beneficiari è operata sulla base della <u>disponibilità di competenze professionali</u>.** (Max 25 punti)

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*
2.1 Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto ***(massimo 25 punti)***	Progetto formativo con più del 50% delle ore di formazione previste svolto da docenti di fascia:	
	- **A** (docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento)	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- **B** (Ricercatori universitari primo livello; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse; professionisti, esperti di settore junior con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse; professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione iniziale e continua e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse)	15
	- **C** (Assistenti tecnici laureati o diplomati con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore).	5

Ai fini della presente gara, l'attribuzione del punteggio relativo al criterio 2.1, fermo restando il profilo professionale, avverrà in base all'esperienza professionale maturata e verificabile sulle tematiche del lotto su cui si concorre. L'assenza dei CV a corredo dell'offerta tecnica (Busta B), da cui potrà essere riscontrata l'effettiva esperienza professionale comporterà la mancanza di attribuzione del punteggio.

La disponibilità di competenze professionali è da intendersi esclusivamente riferita a personale degli Enti partecipanti all'accordo di partenariato. Tale personale, alla data della domanda, deve risultare già strutturato presso uno degli Enti partecipanti all'accordo di partenariato.

Principio di selezione 3: Convenienza economica del progetto. (Max 20 punti)

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***
3.1 Congruità e convenienza economica del progetto ***(massimo 20 punti)***	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: $Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$ dove	Fino a 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,33$	

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA SEZIONE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 17 novembre 2021, alle ore 10:00 presso "Ufficio Speciale" Centrale acquisti in via Metastasio 25/29 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata. Inoltre, in caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procederà a:

a) apertura della Sezione Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ed eventualmente fornisce ausilio al RUP nell'espletamento delle sue funzioni (cfr. Linee guida n. 4 del 2018).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE SEZIONI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della sezione concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.
In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al paragrafo 17 e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.
Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della sezione contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti al paragrafo 17.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle sezioni A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata la verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni ***(stand still)*** dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.
Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.
Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. del 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modo direttamente proporzionale al relativo valore.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla eventuale registrazione del contratto.

23. ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO
Dopo che l'aggiudicazione sarà diventata esecutiva l'Operatore è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica e a costituire/aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico", presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato; gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/caa/caa_indirizzi.html
- Organismo pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

L'operatore economico aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso per la stipula del contratto:

- numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche della Misura 02 vigenti;
- cauzione definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta cauzione, con firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria;

- esclusivamente nel caso di enti pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia nei casi previsti.
- in caso di RTI, Consorzi o GEIE, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.
L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
Dopo la notifica dell'aggiudicazione la S.A. provvederà a svincolare le cauzioni provvisorie delle ditte partecipanti.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita
Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato, nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento Comunitario 679 del 2016.

2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a. i dati inseriti nelle sezioni "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della prestazione ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
b. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

4. I dati potranno essere comunicati a:

a. eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, conformità, ecc.) che verranno costituite;
b. organismi di controllo istituzionali;
c. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'articolo 15 del regolamento Comunitario.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili".

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti da parte degli interessati secondo le modalità stabilite, in via generale, negli artt. 11 e 12 del Regolamento Comunitario e dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

9. I dati potranno essere trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
15.07.2021 10:05:46 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 467 del 14/07/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procn.3286/A-T/2021 Approvazione graduatoria s.r. di cui all'avviso pubblico per la selezione imprese di trasporto pubblico locale marittimo a cui assegnare un contributo a fondo perduto per l'espletamento del servizio dei collegamenti turistici marittimi con servizi annessi per n. 6 linee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Direzione Generale per la Mobilità 50.08.00, con Decreto dirigenziale n. 66 del 18.06.2021, ha incaricato l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01- Centrale Acquisti di espletare, in attuazione della D.G.R. n. 256 del 15 giugno 2021, un avviso ad evidenza pubblica per selezionare imprese di trasporto pubblico locale marittimo a cui assegnare un contributo a fondo perduto per l'espletamento del servizio dei collegamenti turistici marittimi con servizi annessi - per le sei linee di seguito indicate, previa verifica della disponibilità degli accosti con le Autorità marittime competenti:

i. linea 1 Salerno - Costa del Cilento A/R;
i. linea 2 Salerno - Costa d'Amalfi A/R;
ii. linea 3A Cilento - Capri - Napoli Beverello A/R;
iii. linea 3B Sapri - Capri - Napoli Beverello A/R;
iv. linea Vesuviana A/R;
v. linea Flegrea A/R.

b. la dotazione finanziaria complessiva programmata con la D.G.R. n. 256/2021 per gli interventi di cui al presente Avviso è pari a € 1.900.00,00 a valere sulle risorse del POC 2014/2020;

c. entro le ore 13:00 del giorno 07.07.2021, termine di scadenza stabilito dall'avviso, sono pervenute le seguenti offerte:

-linea 2 Salerno - Costa d'Amalfi A/R-n.1 offerta da parte della società Coast Lines s.p.a. -linea 3A Cilento - Capri - Napoli Beverello A/R-n.1 offerta da parte della società Alicost s.p.a.

-linea 3B Sapri - Capri - Napoli Beverello A/R--n.1 offerta da parte della società Alicost s.p.a.

-linea Vesuviana A/R; -n.1 offerta da parte della società Alilauro s.p.a

-linea Flegrea A/R. -n.1 offerta da parte della società Capita Morgan s.r.l.

per la linea 1 non è pervenuta nessuna offerta;

d. al termine dei lavori, come risulta dai verbali del 8 e 13 luglio, la Commissione, appositamente nominata con proprio decreto n. 444 del 08.07.2021 ha proposto la seguente graduatoria:

- Linea 2 costa Salerno Costa D'Amalfi A/R soc. COAST LINES S.P.A. punti 90
  Con un ribasso offerto dell'1% sul contributo da assegnare pari ad € 4.950
- Linea 3 A Cilento – Capri- Napoli-Beverello A/R soc. Alicost S.p.A. punti 90
  Con un ribasso offerto dell'1% sul contributo da assegnare pari ad € 3.620
- Linea 3 B Sapri-Capri-Napoli Beverello A/R soc. Alicost S.p.A. punti 90
  Con un ribasso offerto dell'1% pari ad € 3.620 sul contributo da assegnare
- Linea Vesuviana A/R soc. Alilauro S.p.A. punti 85
  Con un ribasso offerto del 3,02% sul contributo da assegnare pari ad € 8.999,6
- Linea Flegrea A/R soc. Capitan Morgan S.r.l. punti 80 sul
  Con un ribasso offerto dell'1% sul contributo da assegnare pari ad € 2.770

e. la Commissione ha preso atto della manifestata disponibilità della società Alicost spa alla riduzione dei contributi relativi all'effettuazione delle linee 3A e 3B, con conseguente accollo della differenza tra la somma di € 300.000 ed il contributo richiesto con la documentazione presentata, per un importo complessivo a proprio carico di € 62.000 per la linea 3A, nonché per quanto concerne l'esercizio della linea 3B, all'accollo della differenza tra la somma di € 200.000 ed il

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo richiesto con la documentazione presentata, per un importo complessivo a proprio carico di € 47.000;

Preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione, la UOD 01 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" ha dato inizio ai controlli amministrativi nei confronti degli operatori economici risultati assegnatari;

Ritenuto, pertanto, di dar luogo all'approvazione della suindicata graduatoria, condizionandone l'efficacia all'esito della verifica positiva dei controlli amministrativi, nonché alla verifica di rito sul registro nazionale degli aiuti di stato da effettuarsi a cura della DG Mobilità, Ufficio competente all'assegnazione del contributo;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
d) la D.G.R n.498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere"
e) la D.G.R n. 186 del 30.04.2019 con la quale è stato conferito all' ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dei verbali della procedura, redatti dalla Commissione giudicatrice e pertanto, di approvarne la graduatoria degli operatori economici come di seguito riportata condizionandone l'efficacia all'esito della verifica positiva dei requisiti amministrativi, nonchè alla verifica di rito sul registro nazionale degli aiuti di stato (RNA) da effettuarsi a cura della DG Mobilità, Ufficio competente all'assegnazione del contributo;

Linea 2 soc. COAST LINES S.P.A. punti 90 ribasso 1% = € 4.950

Per un contributo da assegnare pari ad € 490.050

Linea 3 A soc. Alicost S.p.A. punti 90 ribasso 1% = € 3.620

Per un contributo da assegnare per l'opzione effettuata pari ad € 300.000

Linea 3 B soc. Alicost S.p.A. punti 90 ribasso 1%= € 2.470

Per un contributo da assegnare per l'opzione effettuata pari ad € 200.000

Per un contributo da assegnare per effetto della opzione

Linea Vesuviana soc. Alilauro S.p.A. punti 85 ribasso 3,02%= € 8.999,6

Per un contributo da assegnare pari ad € 289.000,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea Flegrea soc. Capitan Morgan S.r.l. punti 80 ribasso 1%= 2.770

Per un contributo da assegnare pari ad € 274.230

2. di comunicare l'esito della selezione agli interessati e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33 del 2013;

3. di inviare il presente atto:

3.1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

3.2 Direzione Generale per la Mobilità UOD –Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

3.3 alla Responsabile di attuazione del procedimento dott.ssa Lorella Iasuozzo;

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
14.07.2021 12:34:59 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D.Centrale Acquisti
Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Con Decreto Dirigenziale n. 467 el 14/07//2021, è stata approvata la graduatoria s.r. . di cui all'avviso pubblico per la selezione imprese di trasporto pubblico locale marittimo a cui assegnare un contributo a fondo perduto per l'espletamento del servizio dei collegamenti turistici marittimi con servizi annessi per n. 6 linee. (procedura n. 3286/A/T/2021)
Contraenti:
Linea 2 soc. COAST LINES S.P.A. punti 90 ribasso 1% = € 4.950
Per un contributo da assegnare pari ad € 490.050
Linea 3 A soc. Alicost S.p.A. punti 90 ribasso 1% = € 3.620
Per un contributo da assegnare per l'opzione effettuata pari ad € 300.000
Linea 3 B soc. Alicost S.p.A. punti 90 ribasso 1%= € 2.470
Per un contributo da assegnare per l'opzione effettuata pari ad € 200.000
Per un contributo da assegnare per effetto della opzione
Linea Vesuviana soc. Alilauro S.p.A. punti 85 ribasso 3,02%= € 8.999,6
Per un contributo da assegnare pari ad € 289.000,4
Linea Flegrea soc. Capitan Morgan S.r.l. punti 80 ribasso 1%= 2.770
Per un contributo da assegnare pari ad € 274.230

Gli atti di gara sono disponibili presso: indirizzo internet www.regione.campania.it–link bandi e gare della Centrale Acquisti.

Il Dirigente della UOD 01 Dr. Giovanni Diodato

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
14.07.2021 12:35:46 UTC

Decreto Dirigenziale n. 5 del 14/07/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 10 - Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

Oggetto dell'Atto:

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della societa' in house SO.RE.SA. spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) SO.RE.SA spa - Società Regionale per la Sanità - è organismo in house della Regione Campania che realizza azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa regionale sanitaria e degli enti locali;
b) con decreto dirigenziale n. 2 del 8/3/2021 il Responsabile dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate (Ufficio, di seguito) ha approvato Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità (di seguito, rispettivamente Avviso e Soresa o società);
c) con decreto dirigenziale n. 4 del 2/7/2021 il Responsabile del procedimento ha preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione e che, all'esito delle valutazioni, non sono risultati candidati idonei, concludendo pertanto il procedimento;
d) per effetto dei provvedimenti richiamati e tenuto conto di essi la Società, con nota prot. SRA-0011817-2021 del 13/7/2021 - preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione e dell'esito delle valutazioni, tenuto conto della "indifferibile esigenza di nominare un Direttore Generale al fine di provvedere, con modalità ordinaria, alla realizzazione del Piano industriale 2020-22 approvato con DGRC n.499 del 18 novembre 2020 (pubblicata sul BURC n.235 del 30 novembre 2020) e del conseguente necessario riassetto organizzativo" - ha chiesto all'Ufficio di bandire nuovo Avviso per la selezione di candidati idonei trasmettendo bozza dello stesso e della domanda da accludere;

Rilevato che:

a) il Regolamento regionale 14 novembre 2016 e s.m.i. attribuisce all'Ufficio competenze in materia di società;
b) lo statuto sociale (artt. 21 e 22) individua nel Direttore Generale la figura che collabora con l'Organo di amministrazione per la preparazione dei programmi di attività e il successivo controllo dei risultati, attua le decisioni del medesimo Organo, predispone gli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo, esercita i compiti connessi alla gestione della Società e quelli relativi all'organizzazione e al funzionamento della stessa;

Ravvisata:

a) la necessità di assicurare che il profilo professionale cui conferire l'incarico di Direttore Generale della società sia attagliato ai requisiti indicati dalla società e alle competenze ad essa necessarie;

Ritenuto:

a) di dovere approvare nuovo Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house adottando l'Avviso, qui accluso con relativi allegati (fac-simile di domanda e informativa sulla privacy);
b) di dover nominare il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;
c) di dovere rinviare a successivo atto la individuazione della Commissione di valutazione;

Vistl

a) l'art. 51, comma 1, lettere e) e g) dello Statuto della Regione Campania;
b) l'art. 19 del D.lgs 165/2001;
c) la delibera di Giunta regionale n. 235 del 30/11/2020;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1) approvare l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house Soresa e relativi allegati, qui accluso quale parte integrante e sostanziale;
2) nominare il dott. Eugenio Aveta, Dirigente di Staff dell'Ufficio Speciale, quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
3) rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di valutazione;
4) precisare che, ai sensi della delibera di Giunta n. 466 del 17/7/2018, Titolare del trattamento dei dati personali effettuati dalle Strutture regionali afferenti alla Giunta Regionale è la Giunta Regionale;
5) precisare che, ai sensi della citata delibera di Giunta, Titolari delegati al trattamento dei dati personali inerenti alla procedura sono il dott. Ennio Parisi nella qualità di Dirigente apicale dell'Ufficio Speciale e il

dott. Eugenio Aveta nella qualità di Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per quanto di rispettiva competenza;

6) trasmettere il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e alla Redazione Portale regionale per la pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di concorso, alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e alla società affinché a sua volta lo pubblichi sul proprio sito;
7) disporre la pubblicazione dell'Avviso - anche per estratto con rinvio al portale regionale - su tre principali quotidiani a diffusione nazionale, di cui uno a prevalente contenuto di attualità economico- finanziaria, per il tramite della società nel cui interesse l'Avviso è bandito e il procedimento è curato.

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale
dott. Ennio Parisi

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità

Premessa

La SO.RE.SA spa S.p.A. - Società Regionale per la Sanità (di seguito anche "Soresa" o "Società") - è organismo in house della Regione Campania che realizza azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa regionale sanitaria e degli enti locali.
La società svolge il ruolo di Centrale acquisti dei prodotti destinati alle aziende del sistema sanitario regionale e concorre al ripiano del debito maturato; essa è altresì individuata quale soggetto aggregatore che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO del territorio, alle società partecipate in misura totalitaria della Regione comprese quelle in house, agli enti regionali e locali e ad altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio regionale.
La società è inoltre Centrale unica di pagamento (CUP) del SSR Regionale con lo scopo di favorire l'estinzione dei debiti di tutte le aziende sanitarie.
Dal 2017 la società è, altresì, incaricata di supportare (i) la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del sistema sanitario nella gestione dei flussi sanitari informativi della Regione Campania; (ii) la Direzione Generale Ricerca Scientifica per la digitalizzazione e l'*open innovation*; (iii) l'Amministrazione regionale per la progettazione esecutiva dei lavori di edilizia ospedaliera.
Il Piano industriale 2020-2022 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 235 del 30/11/2020 e deliberato dall'Assemblea ordinaria in data 6/12/2020, definisce nuovi indirizzi strategici da intraprendere nel triennio, prevedendo, in particolare, l'implementazione di attività connesse a: i) incremento dei servizi digitali erogati; ii) realizzazione della logistica integrata dei beni sanitari; iii) costituzione di un centro di formazione sulle tematiche di competenza della SORESA; iv) completamento ed integrazione delle piattaforme informatiche gestite; v) ampliamento dell'attività di acquisto per la spesa comune e l'e-procurement.
La L.R. n. 5 del 29 giugno 2021 contenente "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrative l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021-2023 – Collegato alla tabilità regionale per il 2021" all'art. 61 prevede che "la So.Re.Sa. svolge in via ordinaria funzioni di supporto alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR della Regione Campania per la progettazione, lo sviluppo ed il funzionamento del sistema informativo sanitario, la gestione dei flussi sanitari ed i servizi di sanità digitale" e che "la So.Re.Sa. assiste e supporta le ASL e le AO nella gestione dei processi amministrativi e contabili, nel controllo di gestione e nella pianificazione aziendale nei settori dell'innovazione tecnologica, dell'informatica e della logistica integrata dei beni sanitari, al fine di promuovere l'adozione di modelli organizzativi e gestionali orientati alla centralizzazione, all'efficienza e all'efficacia del SSR".
In relazione a tutto quanto precede, si indice l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore Generale della Soresa, secondo la disciplina contenuta negli articoli che seguono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Oggetto

1. L'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate della Regione Campania (di seguito "Ufficio Speciale") indice avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della SO.RE.SA. spa – Società Regionale per la Sanità.
2. La nomina del Direttore Generale avviene con atto del Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente del medesimo organo, ovvero con atto dell'Amministratore Unico ove nominato in luogo del Consiglio di amministrazione (art. 21 dello Statuto sociale).
3. Il presente avviso costituisce richiesta di semplice manifestazione d'interesse e non è vincolante né per l'Amministrazione, né per la società; la presentazione della domanda e la partecipazione alle fasi della selezione non producono o consolidano alcun diritto alla nomina, né rappresentano titolo per l'esercizio della relativa pretesa.

4. La procedura è svolta nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità e garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo la normativa vigente.

Art. 2 – Mansioni e attività del Direttore Generale

1. Il Direttore Generale:
a) esercita i poteri di gestione che gli sono conferiti dall'Organo di amministrazione sulla base delle deleghe ricevute;
b) assume le determinazioni in ordine alla realizzazione dei programmi e dei progetti adottati dalla Società;
c) assicura la realizzazione dei piani aziendali e il conseguimento degli obiettivi strategici;
d) coordina l'attività delle strutture operative aziendali, in linea con i livelli di servizio stabiliti, al fine di garantire l'erogazione di servizi di qualità e conformi alla normativa vigente.

2. Le principali aree di responsabilità del Direttore Generale, sulla base dello statuto societario vigente, sono le seguenti:
a) preparazione e presentazione dei programmi di attività, nonché successivo controllo dei risultati;
b) attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società;
c) predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo;
d) esercizio dei compiti di gestione della Società nonché di quelli relativi all'organizzazione e al funzionamento della stessa;
e) organizzazione e disciplina degli uffici;
f) proposta in materia di assunzioni, di promozioni, di revoca e di licenziamento e di sospensione provvisoria delle RR.UU.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. I requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello manageriale che garantisca l'esercizio della funzione specifica e sulla base del livello di responsabilità richiesto al Direttore Generale rispetto ai gradi di ampiezza e autonomia decisionale, complessità e specializzazione delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per le finalità di cui al precedente punto 1, sono ammessi alla selezione di cui al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, cumulativamente richiesti:

2.1 Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
b) godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e passivo);
c) adeguata conoscenza della lingua italiana (qualora proveniente da altro Stato dell'Unione Europea);
d) assenza di situazioni di conflitto di interessi con SO.RE.SA. spa (es. per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Azienda);
e) assenza di condanne penali e di procedimenti penali o amministrativi pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione;
f) non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
g) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità per l'incarico dirigenziale;
h) non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell'intera durata dell'incarico e non essere già lavoratore/lavoratrice privato/a o pubblico/a collocato/a in quiescenza;
i) non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici, ovvero destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero essere stato radiato/a da albi professionali o destinatario/a di provvedimenti di analoga natura;

La Società si riserva di verificare l'idoneità psico-fisica in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle specifiche mansioni da svolgere.

2.2 Titoli di Studio

Laurea specialistica/magistrale (o laurea vecchio ordinamento).

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della vigente normativa.

2.3 Competenze ed esperienze professionali

Comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale.
Non potranno considerarsi le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'assenza di uno dei requisiti generali, del titolo di studio, nonché delle competenze ed esperienze professionali richieste per la partecipazione è motivo di esclusione.

4. È data possibilità ai dirigenti già in forza alla Società SO.RE.SA. spa di partecipare alla presente selezione laddove in possesso dei requisiti richiesti dal bando. In caso di nomina, il dirigente già in forza sarà posto in aspettativa senza assegni, con diritto alla conservazione del posto, per la durata dell'incarico di Direttore Generale.

Art. 4 - Presentazione della domanda di ammissione

1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
   a) domanda di partecipazione firmata in originale o digitalmente, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., come da fac-simile allegato al presente avviso, contenente:
      - cognome e nome;
      - data e luogo di nascita;
      - luogo di residenza;
      - cittadinanza;
      - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, l'indicazione di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
      - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali o ammnistrativi eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato;
      - di possedere il titolo di studio richiesto all'art. 3, punto 2.2, indicando la data e l'Università dove è stato conseguito;
      - di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 3, punto 2.3 con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione dell'ente presso il quale si è maturata l'esperienza richiesta;
      - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
      - l'indirizzo di posta elettronica certificata dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di che trattasi;
   b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità; curriculum professionale nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini dell'attribuzione dei giudizi complessivi di cui al successivo art. 5;
   c) dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
   d) elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti, datato e firmato (firma autografa o digitale);
   e) l'elenco sottoscritto (con firma autografa o digitale) di tutti i documenti presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La domanda deve inoltre contenere:

a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ufficio Speciale e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;

b) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

3. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo us10@pec.regione.campania.it; la documentazione sottoscritta con firma autografa dovrà essere inviata in formato pdf non modificabile; farà fede la data di invio a condizione che essa risulti correttamente ricevuta dal server regionale;

b) a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate, Via Santa Lucia, 81, 80132 Napoli; in tale caso saranno considerate prodotte in tempo utile le raccomandate ricevute entro il termine di venti giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC; a tal fine farà fede il timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio destinatario;

c) consegna a mani in busta chiusa, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00, presso l'Ufficio di protocollo di via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli; saranno considerate prodotte in tempo le candidature consegnate entro il termine di venti giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC; a tal fine farà fede il timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio destinatario;

4. Nel caso di spedizione per mezzo del servizio postale o consegna a mani, sulla busta sigillata contenente la domanda deve essere indicato il mittente e la dicitura specifica "Avviso pubblico per la selezione di candidati idonei per la nomina a Direttore Generale della società SO.RE.SA. Spa".

5. Qualora il termine di cui al punto 3 cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

6. L'Ufficio Speciale non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande:

a) per ritardi dipendenti da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata;

b) per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del proprio recapito, da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

7. L'Ufficio Speciale si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.

8. Mancata sottoscrizione della domanda, omessa indicazione anche di una sola delle dichiarazioni richieste oppure documentazione incompleta sono motivi di esclusione del candidato dalla selezione.

9. Verranno altresì escluse eventuali candidature pervenute prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 – Valutazione dei candidati

1. I requisiti di idoneità dei candidati saranno valutati e verificati da una Commissione all'uopo nominata.

2. La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso l'attribuzione dei giudizi complessivi di OTTIMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

(A), BUONO (B), SUFFICIENTE (C) e INSUFFICIENTE (D), che saranno assegnati a ciascun candidato all'esito della valutazione dei titoli presentati sulla base della coerenza e pertinenza degli stessi rispetto all'incarico da ricoprire. Nella formulazione del giudizio la Commissione tiene conto:

a) delle esperienze professionali maturate in ruoli manageriali analoghi, per complessità ed ambito di attività, all'incarico da conferire;
b) delle altre esperienze professionali specificamente maturate nei settori di intervento della Società;
c) delle specializzazioni post laurea nelle materie di competenza della Società;
d) dei titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni e le comunicazioni scientifiche, gli atti e le presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire;
e) del livello di conoscenze linguistiche e informatiche.

3. I candidati che, sulla base della valutazione di cui al precedente punto 2, avranno ottenuto giudizio complessivo di OTTIMO (A) saranno invitati ad un colloquio; qualora il numero dei candidati con giudizio complessivo di OTTIMO (A) sia inferiore a tre, saranno invitati anche i candidati che avranno ottenuto il giudizio complessivo immediatamente inferiore.

4. Il colloquio tenderà a valutare, accertandole, competenze e capacità manageriali degli aspiranti indicate con riferimento a:

a) capacità di general management nell'ambito di realtà aziendali complesse e in fase evolutiva e in particolare: leadership, visione strategica, capacità negoziale, orientamento al cambiamento e al risultato, capacità di favorire la collaborazione a tutti i livelli aziendali
b) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica e della funzione da svolgere, in particolare: discipline economico-finanziarie, appalti e società pubbliche, innovazione tecnologica, informatica e logistica integrata dei beni sanitari

La Commissione esprimerà la valutazione del colloquio di ciascun aspirante attraverso l'attribuzione dei giudizi di OTTIMO (A), BUONO (B), SUFFICIENTE (C) e INSUFFICIENTE (D).

5. Al termine delle operazioni di selezione la Commissione esaminatrice redigerà, sulla base delle migliori valutazioni complessive attribuite, un elenco di candidati idonei che hanno riportato un giudizio di OTTIMO (A) in entrambe le sessioni di valutazione; qualora tale elenco contenga un numero di idonei inferiore a tre, esso sarà integrato con i candidati che hanno conseguito un giudizio complessivo immediatamente inferiore (ad es. un OTTIMO e un BUONO).

6. L'elenco, unitamente a tutti gli atti del procedimento, sarà trasmesso alla Società per le determinazioni consequenziali.

7. Le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione e quelle relative alla data e all'ora di espletamento del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet regionale (indirizzo www.regione.campania.it - sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso) almeno sette giorni prima dello svolgimento della stessa e avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, per cui sarà responsabilità dei candidati stessi prenderne visione.

Art. 6 - Durata

1. L'incarico, eventualmente rinnovabile alla scadenza, è a tempo determinato di durata massima triennale

fonte: http://burc.regione.campania.it

decorrente dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con la SO.RE.SA. spa.

2. L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro con la società.
3. Il compenso è determinato dall'Organo di amministrazione in misura non superiore al compenso previsto per i Direttori Generali degli enti del servizio sanitario regionale (art. 21 dello Statuto sociale) e comunque entro i limiti di legge e nel rispetto delle indicazioni eventualmente impartite alla società dalla Regione.
4. La sede di lavoro è Napoli.

Art. 7 - Clausola di riserva

1. L'Ufficio Speciale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità o per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano avere nulla a pretendere.
2. In ogni caso, la nomina del Direttore Generale da parte della Società sarà disposta previa verifica dell'assenza di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui la società opera.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Regione Campania.

Art. 9 - Disposizioni finali, obblighi di trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché del Regolamento UE 2016/679 (art. 13), si informa che i dati personali forniti dai candidati in sede di selezione, verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e agli eventuali successivi atti per l'incarico. Il loro conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva. L'ambito di diffusione dei dati personali sarà limitato ai soggetti che intervengono nella procedura selettiva. I dati saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici.
2. Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.
3. Per esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa gli atti del procedimento, inclusi i dati personali necessari, potranno essere oggetto di pubblicazione sul portale regionale e della società (es. atto di nomina, curriculum e compenso).
4. L'interessato/a potrà far valere i propri diritti come espressi dal citato D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.
5. Titolare del trattamento dei dati personali effettuati dalle Strutture regionali afferenti alla Giunta Regionale è, ai sensi della delibera di Giunta n. 466 del 17/7/2018, la Giunta Regionale;
6. Titolari Delegati al trattamento dei dati personali inerenti alla procedura sono il dott. Ennio Parisi, nella qualità di Dirigente apicale dell'Ufficio Speciale, e il dott. Eugenio Aveta, nella qualità di Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico secondo le previsioni del rispettivo contratto individuale di lavoro.
7. Per ulteriori dettagli si rinvia alla informativa allegata al presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO – MODULO DI DOMANDA

Regione Campania

Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza degli Enti e Società Partecipate

Via S. Lucia 81

80132 Napoli

Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generaledella società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità

Il/la sottoscritto/a_____, C.F._____chiede di partecipare alla selezione in oggetto per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società SO.RE.SA. S.p.A.

A tal fine, consapevole delle sanzioni, civili e penali, conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità inatti, previste dagli artt. 75 e. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR citato:

1. di essere nato/a _____il_____;
2. di essere residente in_____via_____;
3. di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri dell'Unione Europea:_____;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (se cittadini italiani); ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Sato di appartenenza o provenienza _____ (se cittadini stranieri); ovvero indicare i motivi del mancato godimento: _____;
5. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (qualora proveniente da altro Stato dell'UnioneEuropea);
6. l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con SO.RE.SA. spa (es. per aver assunto incarichi oprestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Azienda);
7. l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali o amministrativi pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione;
8. di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
9. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità per l'incarico dirigenziale;
10. di non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell'intera durata dell'incarico e non essere già lavoratore/lavoratrice privato/a o pubblico/a collocato/a in quiescenza;
11. di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici, ovvero destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero essere stato radiato/a da albi professionali o destinatario/a di provvedimenti di analoga natura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. di essere in possesso di laurea specialistica/magistrale (o laurea vecchio ordinamento) _____, conseguito in data _____, presso _____;
13. di aver ricoperto per almeno cinque anni, anche non continuativi la posizione organizzativa di dirigente presso in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione della struttura presso la quale è maturata l'esperienza (come da allegato elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti);
14. di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso al seguente recapito:

Via/Piazza _____n. ____

Comune_____prov _____(cap _____)

tel. n._____ cell n. _____ fax n. _____

e-mail _____ posta certificata _____

15. di impegnarsi a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate e a comunicare ogni eventuale variazione di indirizzo o recapitotelefonico;

16. di conoscere e accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso Pubblico per la selezione dei candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società SO.RE.SA.spa.

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda la seguente documentazione:

1. curriculum professionale datato e firmato, redatto secondo il formato europeo nel quale oltre ai dati informativi ed anagrafici dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini dell'attribuzione dei giudizi complessivi;

2. elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti datato e firmato;

3. copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38,comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

4. dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;

5. ogni eventuale altro documento ritenuto utile ai fini della propria valutazione;

6. elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

Il/la sottoscritto/a si impegna a fornire ogni utile documento richiesto ed a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando l'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatteindicazioni o da mancata comunicazione dei cambiamenti di recapito.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i.;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua

fonte: http://burc.regione.campania.it

diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a autorizza, la trattazione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 come da informativa "Privacy" allegata all'Avviso pubblico di cui dà atto di avere preso visione.

Data _____

Firma _____

Informativa Interessati
Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
L'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate, nelle persone del Responsabile pro-tempore dell'Ufficio e del Responsabile del procedimento, in qualità di Titolari Delegati (in seguito Titolari) al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018 e per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità sulla base del seguente presupposto di liceità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

• il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE). I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Titolare, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Ufficio Speciale tra cui i membri della Commissione esaminatrice. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania. Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare alla selezione di candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Società Regionale per la Sanità S.p.A. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dal citato Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
• diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: ◦ le finalità del trattamento; ◦ le categorie di dati personali in questione; ◦ i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; ◦ quando possibile, il periodo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto. L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo (us10@pec.regione.campania.it).

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE) Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

La informiamo, inoltre, che ha sempre il diritto di proporre un reclamo motivato all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Palinuro - Comune di Centola (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di autorizzazione demaniale marittima stagionale in via sperimentale - Richiedente : Comune di Centola

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot. 8389 del 28/06/2021, il Comune di Centola ha chiesto di ottenere una autorizzazione stagionale, in via sperimentale, fino al 01/10/2021, allo scopo di utilizzare un tratto di banchina del molo di sopraflutto, per la lunghezza di mt 30,00, per verificare la possibilità di destinare la stessa all'ormeggio delle unità utilizzate per il noleggio e la locazione, nonché per punto imbarco e sbarco indifferenziato passeggeri, ai fini della definizione della nuova regolamentazione delle destinazioni d'uso e degli usi del Porto di Palinuro in corso di istruttoria.
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, e-mail: ferruccio.padula@regione.campania.it;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da:
SOFIA DI GRADO
16.07.2021 13:25:53 UTC

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Autorizzazione n. 111 del 01/07/2021 al pagamento delle indennità depositate ex Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso – Telese".

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Provvedimento Prot. n. 111 del 01/07/2021 ha autorizzato il pagamento delle indennità di esproprio depositate presso Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede di Napoli - al n. Nazionale 1330093 codice di riferimento NA01330093F in data 15/11/2018, a favore della ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Telese Terme (BN): TRAMONTANO ALESSANDRO nato a Napoli il 04/06/1978 C.F.: TRMLSN78H04F839C (Proprietà) - Foglio 9 P.lla 352 Sub. 2 - importo da pagare euro 134.477,00.

Il presente avviso è pubblicato in ossequio alla Circolare MEF n. 16438 del 28/02/2021. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro [firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA

(Prov. di Caserta)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETO DI ESPROPRIO prot. 7791 del 07/07/2021

OGGETTO:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE URBANA DELL'AREA SITA NEI PRESSI DEL VECCHIO CIMITERO COMUNALE TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA CON ANNESSE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI
DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI AVERSA FG 8 P.LLE Nn. 212 E 8

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Premesso che:

- Con deliberazione della giunta comunale n. 58 del 26/3/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione urbana dell'area sita nei pressi del vecchio cimitero comunale tramite la realizzazione di una piazza con annesse strutture sportive comunali;
- Il progetto prevede l'acquisizione delle aree individuate nel C.T. del Comune di San Cipriano d'Aversa al Foglio 8 Particelle n. 212 e n. 8 di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa;
- Nel piano particellare di esproprio del progetto, in uno al progetto esecutivo, redatti dall'Arch. Raffaele Cecoro, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 11/5/2021 è prevista l'acquisizione delle aree, di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa C.F. 90001700617, individuate nel N.C.T. del Comune di San Cipriano d'Aversa censite al Catasto Terreni come di seguito elencate:
  - Foglio 8 P.lla n. 212 per mq 5.250
  - Foglio 8 P.lla n. 8 per mq 4.777
    - TOTALE SUPERFICIE DA ESPROPRIARE: 10.027 mq;
    - Determinazione della Indennita' di Esprorio € 46.076,00
- Con atto prot. prot.3215 del 02/04/2020 si notificava all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa C.F. 90001700617 l'avvenuta approvazione del progetto definitivo dell'opera, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, invitando il proprietario a fornire ogni utile elemento utile alla determinazione della indennità di esproprio;

- Con successivo atto prot. 1792 del 15/02/2021 si notificava all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa l'intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.227/2001, di cui alla presa d'atto avvenuta con Delibera di G.C. n.31 del 11/02/2021;
- Con atto prot. 5869 del 27/05/2021 si notificava all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 21 del DPR n.327 del 08/06/2021 e ss.mm.ii pari ad € 46.076,00;
- Con comunicazioni prot. 110 del 18/03/2021 e prot. 236 del 08/06/2021 l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero rifiutava espressamente l'indennità di esproprio determinata dall'Ente espropriante;

Dato atto che, nell'ambito della procedura espropriativa sui medesimi immobili, si provvedeva alla liquidazione dell'indennità spettante ai coloni relativi ai suoli in oggetto per € 71.435,75 con determina dirigenziale n.62 del 27/05/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n.456 del 05/07/2021 con la quale si disponeva, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001, la costituzione del deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente per l'importo di € 46.076,00 a favore dell'Ente Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa C.F. 90001700617, per l'esproprio dei beni immobili censiti al NCT del comune di San Cipriano d'Aversa come previsto nel piano particellare di esproprio:

- Foglio 8 Part. 212 Mq. 5.250
- Foglio 8 Part. 8 Mq. 4.777

Visti:

- il P.U.C. vigente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26.06.2020 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 147 del 22.07.2020;
- il il R.U.E.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26.06.2020 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 147 del 22.07.2020;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", e in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

Considerato che il vincolo preordinato all'esproprio non è scaduto;

DECRETA

1) è disposta, a favore del Comune di San Cipriano d'Aversa e per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione urbana dell'area sita nei pressi del vecchio cimitero comunale tramite la realizzazione di una piazza con annesse strutture sportive comunali, l'espropriazione dei beni immobili sotto indicati:

N.	Estremi catastali			Superficie espropriata mq.
	Intestatario	Foglio	Particella	
1	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa C.F. 90001700617	8	212	5.250,00
2	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa C.F. 90001700617	8	8	4.777,00

ggio del diritto di proprietà in favore del Co va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;

- viene pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001;
- viene notificato al proprietario IDSC con l'avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa;
- è eseguito mediante l'immissione in possesso;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.
5) il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dai diritti catastali, ai sensi dell'art. 1, L. 21 novembre 1967, n. 1149.

San Cipriano d'Aversa, li 07/07/2021

Il Responsabile Area Tecnica
e
Ufficio per le espropriazioni

Arch. Antonio Aversano

COMUNE DI FLUMERI
Provincia di Avellino

Prot. 5022

Oggetto: Avviso di Approvazione Definitiva del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.).

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la L.R. n.16 del 22/12/2004 e s.m.i.;
Visto l'art. 3 comma 6 ed art. 11 comma 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n 01 del 15.06.2021 è stato approvato
il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), e il Parere Motivato Favorevole per la **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) coordinato al Provvedimento Vinca di cui al Decreto Dirigenziale n. 176 del 28.11.2019** ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5/2011.
Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C,), conforme alle previsioni di cui all'art. 28 della Legge Regionale n. 14/04 e ss.mm.ii. ed adeguato al regolamento Edilizio Tipo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 287 del 23/05/2017 e Conferenza Unificata del 20/10/2016.
Il Piano, unitamente alla richiamata Delibera Consiliare, al Parere Motivato Favorevole in relazione alla procedura VAS, ed a tutti gli elaborati è consultabile sull'homepage istituzionale all'indirizzo:

- https://www.comunediflumeri.it/c064032/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20002
- nella sezione dell'Amministrazione Trasparente: https://www.comunediflumeri.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/150
- e depositato presso il Comune di Flumeri – Via Oliviero 1 - sede comunale piano primo ufficio tecnico - per la libera visione.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C,), è depositata per quindici giorni presso l'Ufficio Tecnico della sede del Comune di Flumeri (AV), sito alla via Olivieri 1 e, unitamente al presente avviso ed alla Delibera di Consiglio Comunale n 01 del 15.06.2021, è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione competente all'indirizzo:

- https://www.comunediflumeri.it/c064032/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20002
- nella sezione dell'Amministrazione Trasparente:
- https://www.comunediflumeri.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/150
- e depositato presso il Comune di Flumeri – Via Oliviero 1 - sede comunale piano primo ufficio tecnico - per la libera visione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Comunale approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento attuativo per il Governo del Territorio n. 5/2011 attuativo della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii., **il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C,)** approvato è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso e della Delibera di Consiglio Comunale n 01 del 15.06.2021.

Il Responsabile Settore Tecnico
Ing. Angelo Morella

Via F. De Sanctis, snc - CAP 83040 - Flumeri (AV)
C.F. 81000510644 - P.IVA 01602920645
Tel. 0825 443013 - Fax 0825 443482
email: protocollo@comunediflumeri.it - pec: protocolloflumeri@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE - Provincia di Salerno – C.F. 80018830655 – P. IVA 00701720658 – **AVVISO DI DEPOSITO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)**.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
Vista la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
Visto l'art. 14 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

RENDE NOTO

- che, con delibera n. 61 del 02/07/2021, la Giunta Comunale ha adottato la proposta di Variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- che la predetta variante al Piano è costituito dai seguenti atti ed elaborati:
  - Relazione Illustrativa della Variante al Piano Urbanistico Comunale;
  - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A);
  - Elaborato_B1.3 Comparti di Trasformazione Scala 1:2000;
  - Elaborato_B1.3.a Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B1.3.b Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B1.3.c Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B1.3.d Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B1.3.e Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B1.3.f Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B1.3.g Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;
  - Elaborato_B2 Zonizzazione PUC Scala 1:5000;
  - Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al PUC.
- che i suddetti elaborati, unitamente alla delibera di adozione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, rimarranno depositati e consultabili presso la Casa Comunale: Segreteria Comunale e Settore Tecnico, a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 09:00 alle ore 13:00
sabato, domenica e festivi	dalle ore 10:00 alle ore 12:00

I suddetti documenti sono inoltre consultabili e scaricabili dal sito web del Comune: www.comune.sanmangopiemonte.sa.it sezione "Piano Urbanistico Comunale – variante".
A norma dell'art. 7, comma 3, del Regolamento n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Le osservazioni dovranno essere presentate, in triplice copia di cui una su carta bollata, al protocollo generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.
Dalla Residenza Municipale, lì 19 luglio 2021

Il Responsabile del Settore
(arch. Fabio Peluso)

CITTÀ DI ERCOLANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI DEPOSITO

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 10/06/2021 è stato adottato ex L.R. 16/04 e R.R. 05/2011 il Piano Urbanistico Comunale Operativo per la realizzazione dell'opera pubblica relativa al parcheggio a raso e mercato comunale settimanale in via Bordiga in Ercolano, costituito dagli elaborati scritto-grafici richiamati, munito dei pareri di rito e depositato presso i competenti uffici comunali.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano ai sensi ai sensi della L.R. 16/04 e del R.R. 05/2011, chiunque può presentare osservazioni in ordine al Piano medesimo.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Sciscioli

CITTÀ DI ERCOLANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI DEPOSITO

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 10/06/2021 è stato adottato ex L.R. 16/04 e R.R. 05/2011 il Piano Urbanistico Comunale Operativo per la realizzazione dell'opera pubblica relativa al parcheggio interrato multipiano nella zona compresa tra Piazza Trieste - Via IV Novembre e Corso Resina in Ercolano, costituito dagli elaborati scritto-grafici richiamati, munito dei pareri di rito e depositato presso i competenti uffici comunali.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano ai sensi ai sensi della L.R. 16/04 e del R.R. 05/2011, chiunque può presentare osservazioni in ordine al Piano medesimo.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Sciscioli

CITTÀ DI ERCOLANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI DEPOSITO

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 10/06/2021 è stato adottato ex L.R. 16/04 e R.R. 05/2011 il Piano Urbanistico Comunale Operativo per la realizzazione dell'opera pubblica relativa ai lavori di riqualificazione di via Cook, nel tratto compreso tra via S. Benedetto Cozzolino e via Marsiglia, con la realizzazione di un'area attrezzata a verde in prossimità della chiesa di S Vito in Ercolano, costituito dagli elaborati scritto-grafici richiamati, munito dei pareri di rito e depositato presso i competenti uffici comunali.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano ai sensi ai sensi della L.R. 16/04 e del R.R. 05/2011, chiunque può presentare osservazioni in ordine al Piano medesimo.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Sciscioli

CITTÀ DI ERCOLANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI DEPOSITO

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 10/06/2021 è stato adottato ex L.R. 16/04 e R.R. 05/2011 il Piano Urbanistico Comunale Operativo per la realizzazione dell'opera pubblica relativa al parcheggio a raso in Piazza Pugliano in Ercolano, costituito dagli elaborati scritto-grafici richiamati, munito dei pareri di rito e depositato presso i competenti uffici comunali.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano ai sensi ai sensi della L.R. 16/04 e del R.R. 05/2011, chiunque può presentare osservazioni in ordine al Piano medesimo.

Il Dirigente del Settore

Avv. Giuseppe Sciscioli

Prot. n.11449
Del 07/07/2021

COMUNE DI CASAPULLA – CE
C.F. 80005150612 -. P.IVA 01787590619

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.61 DEL 30/06/2021

AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E CONTESTUALE AVVIO DELLE ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE AI FINI URBANISTICI E DI CONSULTAZIONE PER IL PROCEDIMENTO INTEGRATO VAS-VI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA-AMBIENTE

RENDE NOTO

che il Comune di CASAPULLA (CE), con Delibera di Giunta n. 61 del 30/06/2021 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, il Regolamento Edilizio Comunale, il Piano di Zonizzazione Acustica, la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d'Incidenza, e la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, comprensivo degli elaborati specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'*Autorità Procedente* è: Comune di Casapulla – Piazza Municipio 1 – 81020 Casapulla (CE) Responsabile Settore Urbanistica-Ambiente arch. Raffaele Fimmanò;
L'*Autorità Competente* è: Comune di Casapulla – Piazza Municipio 1 – 81020 Casapulla (CE) Responsabile Settore LL.PP. Ufficio VAS arch. Anna Amalia Villaccio;

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli allegati, è depositato presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Urbanistica del Comune per 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente https://www.comune.casapulla.ce.it

Esso è in libera visione al pubblico presso i predetti Uffici Comunali, e chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nei giorni martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il medesimo Piano, comprensivo di tutti gli elaborati ed allegati innanzi citati, è altresì consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.comune.casapulla.ce.it

Il Comune di Casapulla, in qualità di Autorità Procedente avvia le attività di "*Partecipazione al procedimento di formazione del PUC*" previste dall'art. 7 del Regolamento Reg.le. n.5/2011 sul Piano adottato e sul Rapporto Ambientale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente nonché le "*Consultazioni*" per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura di VAS-VI e Urbanistica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii.

Ai fini delle attività di "*Partecipazione al procedimento di formazione del PUC*" della procedura urbanistica, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, di cui all'articolo 7 del Regolamento Reg.le. n.5/2011, le proprie osservazioni al Piano secondo le seguenti modalità:

– tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.casapulla.gov.it, oggetto: "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di Casapulla*". Farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
– tramite posta raccomandata a/r (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di Casapulla*", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Casapulla – Piazza Municipio, 1 – CAP 81020 – Casapulla (CE). Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
– tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Casapulla, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di Casapulla*", previo appuntamento, con orario e giorno da fissare, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali relative al contrasto alla diffusione del COVID 19. Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo.

Ai fini delle "*Consultazioni*" della procedura VAS-VI, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:

– tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.casapulla.gov.it, oggetto: "*VAS-VI - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Casapulla*". Farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
– tramite posta raccomandata a/r (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "*VAS-VI - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Casapulla*", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Casapulla – Piazza Municipio, 1 – CAP 81020 – Casapulla (CE). Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
– tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Casapulla, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "*VAS-VI - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Casapulla*", previo appuntamento, con orario e giorno da fissare, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali relative al contrasto alla diffusione del COVID 19. Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo.

EVIDENZIA

che il procedimento di "*Valutazione d'Incidenza*" è ricompreso ed integrato nella procedura VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10 comma 3 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 comma 4 del Regolamento Reg.le. n.1/2010.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente Avviso, si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico", di cui alla LR n.16/2004 ss.mm.ii.. ed ai Regolamenti Reg. n.5/2011 e n.7/2019, e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all'art.14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., al fine di coordinare le attività ed assicurare il rispetto dei termini previsti dalle vigenti normative.

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Casapulla, lì 07/07/2021

Il Responsabile
Settore Urbanistica-Ambiente
f.to arch. Raffaele Fimmanò

FIMMANO' RAFFAELE
2021.07.07 13:11:08
CN=FIMMANO' RAFFAELE
C=IT
O=ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. - PROV. CASERTA
2.5.4.97=VATIT-93003630618
RSA/2048 bits

Città di Bacoli

Adozione Piano Urbanistico Comunale (PUC)- Rapporto Ambientale- Valutazione di Incidenza e Studio Geologico- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania del 04.08.2011 n. 5.

Codice fiscale 80100100637

AVVISO ADOZIONE PUC

Si Rende Noto (avviso) della adozione dl PUC di Bacoli, giusto Delibera di Giunta Comunale n° 107 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: **Adozione Piano Urbanistico Comunale (PUC)- Rapporto Ambientale- Valutazione di Incidenza e Studio Geologico- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania del 04.08.2011 n. 5.**

Con l**a adozione del Piano Urbanistico Comunale**, a seguito di contestuale pubblicazione sul BURC e sito web di questo Comune (albo pretorio on-line) **entrano in vigore le misure di salvaguardia,** di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con il nuovo strumento urbanistico Sono fatti salvi gli interventi edilizi ai sensi della L. R. 28/12/2009 n. 19, come modificata ed integrata dalla L.R. 05/01/2011 n. 1 (Piano Casa), fino alla scadenza stabilita dalla stessa legge o successive proroghe.

Il Piano e altri documenti adottati sono depositati presso la stanza delle commissioni dell' AREA V per la consultazione che potrà avvenire il lunedì ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Tutti gli elaborati sono in libera consultazione e liberamente prelevabili sul sito www.comune.bacoli.na.it.

Entro 90 gg. dalla pubblicazione sul BURC, saranno valutate e **recepite le osservazioni al Piano di cui all'art. 3, comma3, del Regolamento Regionale di attuazione n. 5/2011, che dovranno pervenire, entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla pubblicazione**.

Allo scopo, si evidenzia che **saranno ritenute valide le osservazioni pervenute entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC del rende noto/avviso** , **da produrre in duplice copia, una delle quali resa legale mediante applicazione di una marca da bollo nella misura di legge vigente.**

IL SINDACO	IL VICESINDACO	IL REPONSABILE AREA V
Dott. Josi Gerardo Della Ragione	**arch. Marianna Illiano**	**ing. Davide Ferriello**

Comune di Arienzo
Provincia di Caserta
Piazza Sant'Agostino, 4 – 81021
Tel.0823 805987– Fax 0823804619
C . F . 8 0 0 0 7 2 7 0 6 1 6

Prot. n. 0006765 del 05.07.2021

SETTORE III – UNIFICATO (UFFICIO TECNICO)

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che la Giunta comunale in data 01.07.2021 ha adottato la delibera n. 95, esecutiva ai sensi di legge, recante ad oggetto *"**Adozione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata presentato dalle Sigg.re Battisegola Ornella e Nuzzo Maria Grazia, proprietarie di un'area di oltre 8.000 mq in località Via Cappella, avente ad oggetto la realizzazione di un insediamento residenziale denominato "GARDEN PARK" e connesse opere di urbanizzazione primaria e secondaria.".***

COMUNICA

Che il predetto PUA, completo di tutti gli elaborati, è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune per il termine di giorni 30, decorrenti da oggi, per la formulazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni in conformità alla normativa vigente in materia.

Arienzo, lì 2 luglio 2021

Il responsabile di Settore
Ing. Francesco Perretta

FRANCESCO
PERRETTA
05.07.2021
11:06:38
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AGEROLA - CF 00559860630 - Avviso di adozione del Piano Urbanistico Comunale e contestuale avvio delle attività di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento integrato VAS-VI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Con Delibera di Giunta Comunale nr. 64 del 25/06/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), congiuntamente al Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica per la procedura VAS/VI, comprensivo degli studi specialistici (Studio Geologico e Agronomico) e del Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale;

- L'Autorità procedente è: Comune di Agerola, Via Generale Narsete 7 – 80051 – Agerola (NA) – arch. Pasquale Alfano;

- L'Autorità competente per la VAS è: Comune di Agerola, Via Generale Narsete 7 – 80051 – Agerola (NA) – dott.ssa Rossella Mascolo;

- Gli elaborati sono depositati per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Agerola, e gli stessi sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale al seguente indirizzo: https://puc.iloveagerola.it

COMUNICA

Con riferimento al PUC adottato l'avvio delle attività di:

- "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" previste dall'art. 7 del R.R. 5/2011 sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Piano, con le seguenti modalità:

- Via PEC all'indirizzo: protocollo.agerola@asmepec.it, con indicato all'oggetto "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Agerola";

- Consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia) che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Agerola";

- "Consultazione" previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento al procedimento integrato VAS – VI sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, con le seguenti modalità:

- Via PEC all'indirizzo: protocollo.agerola@asmepec.it, con indicato all'oggetto "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Agerola";
- Consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia) che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Agerola";

EVIDENZIA CHE

Il procedimento di "Valutazione di Incidenza" è ricompreso ed integrato nella procedura di VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.

Agerola lì 06/07/2021

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Pasquale Alfano

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) C.F. 80047540630 – SETTORE URBANISTICA
Oggetto: Piano Urbanistico Comunale - PUC 2021. Avviso di deposito degli Atti di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 33 del 30.06.2021, avente ad oggetto "Adozione della Componente Strutturale del Piano Urbanistico Comunale ai sensi della Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di attuazione n.5/2011 e ss.mm.ii.".

SI RENDE NOTO

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 33 del 30.06.2021, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 01.07.2021, si è provveduto all'adozione della Componente Strutturale del Piano Urbanistico Comunale ai sensi della Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di attuazione n.5/2011 e ss.mm.ii.;
- che tutti gli Atti inerenti il Piano Urbanistico Comunale ed il Rapporto Ambientale sono depositati presso l'ufficio del Settore Urbanistica e presso l'ufficio della Segreteria Generale del Comune di Afragola, dove si potrà visionarli e/o richiederne copia nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle 13,00, oltre che pubblicati sul sito Web dell'Ente all'indirizzo **www.comune.afragola.na.it** nell'apposito link dedicato al PUC;
- che il periodo di deposito degli Atti inerenti Il Piano Urbanistico in argomento corredato di Rapporto Ambientale avrà termine dopo sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC;
- che durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse ne potrà prendere conoscenza e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia, di cui una in bollo, come per legge;
- che le eventuali osservazioni vanno indirizzate al Comune di Afragola - Settore Urbanistica - all'attenzione del Dirigente Ing. Domenico Maiello e consegnate a mano, ovvero tramite Raccomandata A/R al Protocollo generale dell'Ente con sede in Piazza Municipio, 1 - 80021 Afragola (NA) o tramite posta certificata all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.afragola.na.it,** entro il termine perentorio di sessanta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Domenico Maiello

COMUNE DI CANDIDA
(Provincia di Avellino)

AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE CORREDATO DI VAS

Il Responsabile del procedimento ing. Domenico Santoro
Vista la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

DÀ NOTIZIA ED AVVISA

Che con Delibera di Giunta Comunale n° 36 del 26.06.2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del Territorio n. 5/2011. Il piano comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa regionale e delle NTA, corredato di VAS, di Studio Geologico e Agronomico e di Piano di Zonizzazione Acustica è depositato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune e l'Ufficio Urbanistica per sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal giovedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nonché sul sito del comune http://www.comune.candida.av.it/.

Entro 60 gg. dalla pubblicazione del Piano sul BURC e albo Pretorio chiunque può presentare osservazioni in ordine al PUC adottato. Le osservazioni vanno formulate in triplice copia ed in carta semplice, salvo l'obbligo di bollo nei casi d'uso e fatte pervenire al protocollo generale del Comune nei termini fissati e negli orari d'ufficio. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione la presente pubblicazione e le osservazioni relative sono prodotte anche per il Rapporto Ambientale – VAS ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Domenico Santoro

COMUNE di CASTEL VOLTURNO (CE) - CF: 80007390612 – Avviso di Rettifica -
Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – Delibera di G.C.n.49 del 17/06/2021.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

In riferimento all'avviso pubblicato nel BURC del 12.07.2021 avente oggetto: **Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – Delibera di G.C.n.49 del 16/06/2021,** si rappresenta che per mero errore materiale, è riportata quale data di adozione del Piano il 16/06/2021 in luogo del **17/06/2021,** data di adozione della delibera n.49.

Si rappresenta, pertanto, a rettifica dell'avviso del 12/07/2021 che con Delibera di Giunta Comunale n.49 del 17/06/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico, previo appuntamento da concordare ai nn. 0823769610-611-601.

Il medesimo P.U.C., comprensivo dì tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: https://www.puccastelvolturno.it/

oppure al link https://castelvolturno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/6421759?p_auth=5r60owQm&p_p_state=pop_up

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni a PUC" rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo dei Comune di Castel Volturno, Sede Municipale, Piazza Annunziata n.1, CAP 81030.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Castel Volturno, Sede Municipale, Piazza Annunziata n.1, CAP 81030.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo. -Tramite PEC all'indirizzo: pec: cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it

Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi dì economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS dì cui all'art, 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Ing.Chiara Follera

OSSIGENO BENE COMUNE NAPOLI

Area Ambiente
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CUP: B69J21004270004 – CIG: 879912105C

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli - Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES – via Speranzella 80 - 80132 Napoli - tel. 0817955217 - pec: impianti.termici@pec.comune.napoli.it - RUP: arch. Maria Iaccarino - **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio, mediante accordo quadro con un solo operatore economico ex art. 54 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, per le *misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei 'Rapporti di controllo di efficienza energetica' e di ispezione degli impianti termici cittadini***.** Determinazione Dirigenziale n. 1 del 28.06.2021 (IG n. 272 del 05.07.2021) - **II.1.2)** CPV principale: 71356100-9; CPV secondario: 79342000-3. **II.2.1)** Valore dell'accordo quadro e importo a base di gara: € **990.000,00,** oltre IVA, di cui € **430.000,00** oltre IVA compensati a corpo e **€ 560.000,00** oltre IVA compensati a misura - **II.3)** Durata dell'appalto: **48 (quarantotto) mesi**, naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del primo contratto applicativo.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 30.08.2021 - IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10:00 del 31.08.2021.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 06/07/2021 – ID 2021-091114.

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 8821417F95

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli - Servizio Acquisti –Via San Liborio, 4 – cap 80134 Napoli - tel. 0817956650/65 (da utilizzarsi solo per indisponibilità del sistema telematico e della pec) – pec: area.acquisti@pec.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Mariarosaria Cesarino - **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Accordo-quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per il servizio di interventi di piccola manutenzione presso i luoghi di riunione (pre-allestimento seggi) e di trasporto del materiale elettorale, di allestimento e disallestimento dei seggi per le consultazioni elettorali nel territorio del Comune di Napoli - Determinazione Dirigenziale senza impegno di spesa n. 3 del 05/07/2021 - **II.1.2)** CPV: 60112000-6 - **II.1.5)** Valore massimo stimato dell'appalto: € 500.000,00 oltre IVA - **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso - **II.2.7)** Durata dell'accordo-quadro: quattro anni.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le ore **12:00 del 09/08/2021 - IV.2.7)** Apertura delle offerte alle ore **10:00 del 10/08/2021.**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Invio alla GUUE: 07/07/2021 – ID 2021-091764.

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI POZZUOLI
Bando di gara - CIG 88125309CE

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Comune di Pozzuoli, via T.Livio Pozzuoli - e-mail anna.sannino@comune.pozzuoli.na.it; tel 081.85511111.
SEZIONE II OGGETTO: servizio di stampa, recapito e notifica di documenti, atti amministrativi e tributari. L'importo dell'appalto, per un quinquennio, è di € 3.077.500,00 oltre IVA. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
SEZIONE VI PROCEDURA: aperta telematica sul portale https://pozzuoli.tuttogare.it - Termine ricezione offerte ore 12:00 del giorno 29.07.2021 Apertura offerte: 02.08.2021 alle ore 9.00.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: http://www.comune.pozzuoli.na.it. INVIO ALLA GUUE: 29.06.2021.
Il R.U.P.
dott.ssa Anna Sannino

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - Torre del Greco - 80059 Napoli - Domenico Tomo - sabs@pec.aslnapoli3sud.it. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento della fornitura di "materiale per dialisi ospedaliera", per la durata di 36 mesi. Importo: € 1.308.762,99. Lotto 1 CIG 880773118E - € 34.335,00; Lotto 2 CIG 8807747EBE - € 52.295,04; Lotto 3 CIG 8807772363 - € 47.250,00; Lotto 4 CIG 8807787FC0 - € 17.632,80; Lotto 5 CIG 8808014B15 - € 167.265,00; Lotto 6 CIG 880802542B - € 60.075,00; Lotto 7 CIG 8808036D3C - € 25.110,00; Lotto 8 CIG 880804657F - € 24.975,00; Lotto 9 CIG 8808057E90 - € 6.750,00; Lotto 10 CIG 880808018F - € 17.953,65; Lotto 11 CIG 8808087754 - € 38.641,50; Lotto 12 CIG 8808106702 - € 105.795,00; Lotto 13 CIG 880814358B - € 195.750,00; Lotto 14 CIG 8808461BF5 - € 12.375,00; Lotto 15 CIG 8808482D49 - € 27.000,00; Lotto 16 CIG 880848716D - € 97.875,00; Lotto 17 CIG 88084968D8 - € 252.000,00; Lotto 18 CIG 8808499B51 - € 96.075,00; Lotto 19 CIG 8808502DCA - € 28.620,00; Lotto 20 CIG 8808505048 - € 990,00. SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta accelerata (Art. 8, co. 1, lett. c), della L. 120/2020). Termine ricezione offerte: 27/07/2021 ore 12.00. Apertura 27/07/2021 ore 16.30. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.aslnapoli3sud.it e www.soresa.it. Invio alla G.U.U.E.: 28/06/2021.

Il direttore generale - Ing. Gennaro Sosto

Bando di Gara: “PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA BIENNALE DI BEVACIZUMAB TUTTI I DOSAGGI”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) - tel.081-2128174. Persona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it pec: ufficiogare@pec.soresa.it; Indirizzi Internet: www.soresa.it. I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.soresa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro tipo: Centrale di Committenza Regionale. I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1.1) Denominazione: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA BIENNALE DI BEVACIZUMAB TUTTI I DOSAGGI; II.1.2) Codice CPV principale: 33690000. II.1.3) Tipo di appalto: Forniture; II.1.4) Breve descrizione: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA BIENNALE DI BEVACIZUMAB TUTTI I DOSAGGI. II.1.5) Valore totale stimato: Valore, IVA esclusa: 16 261 378.00 EUR; II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no; II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF3; II.2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA BIENNALE DEL PRINCIPIO ATTIVO BEVACIZUMAB – TUTTI I DOSAGGI II.2.5) Criteri di aggiudicazione: I criteri indicati di seguito: Prezzo; II.2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 16 261 378.00; II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in mesi: 24. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no; II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale: Vedi Disciplinare di gara, paragrafo 7.1. III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Vedi Disciplinare di gara, paragrafo 7.2); III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Vedi Disciplinare di gara, paragrafo 7.3).

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di Procedura: procedura aperta.

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: L’avviso comporta la conclusione di un accordo quadro. Accordo quadro con diversi operatori. Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto: 3.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 07/07/2021 - Ora: 13:00;

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano;

IV.2.7) Modalità apertura delle offerte: Data 07/07/2021; ora locale: 14:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no; VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania P.zza Municipio 64 Napoli. Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli. VI.4.3) Procedure di ricorso; VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa Centro Direzionale Isola F9 Napoli.

VI.5) Data spedizione del bando alla GUUE: 22/06/2021.

Il Direttore Generale f.f.

(Dott. Mauro Ferrara)

Firmato digitalmente da:FERRARA MAURO
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:01/07/2021 11:49:47

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER URINE E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS DELLA REGIONE CAMPANIA.

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA.S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 Città: NAPOLI Codice NUTS: ITF33 Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Tel.: +39 0812128174 Fax: +39 0817500012 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: https://www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: https://www.soresa.it

I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.soresa.it Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: CENTRALE DI COMMITTENZA **I.5) Principali settori di attività:** attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER URINE E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS DELLA REGIONE CAMPANIA.

Numero di riferimento: 8189480

II.1.2) Codice CPV principale 33124110 Sistemi diagnostici

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.4) Breve descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER URINE E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS DELLA REGIONE CAMPANIA.

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 3.730.000,00 EUR **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: sì Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico in grado di effettuare dosaggi di proteine con metodologia nefelometrica **LOTTO n.: LU1 (CIG:8798275636)**

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 390.000,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 MESI

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina

LOTTO n.: LU2 (CIG: 8798303D4F)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 1.540.000,00 EUR

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina e del sedimento urinario *(metodo di analisi dell'immagine)*

LOTTO n.: LU3 (CIG: 8798310319)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 1.800.000,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 mesi

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina e del sedimento urinario*(metodo citofluorimetrico e/o impedenziometrico)*

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono definiti nel pr. 8.2 del disciplinare di gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.3) Capacità professionale e tecnica Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

I requisiti di capacità professionale e tecnica sono definiti nel pr. 8.2 del disciplinare di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 05/08/2021 ora locale: 12:00

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 06/08/2021 ora locale 10:00 ***cfr.19.1 del disciplinare di gara***

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.5) Data di spedizione alla GUE: 29/06/2021

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Mauro Ferrara

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO
Esito di gara

Stazione appaltante: Comune Di Forio - http://www.comune.forio.na.it/
Oggetto: "Riqualificazione Piazzale C. Colombo - II lotto - Via Giacomo Genovino-Progetto Stralcio" CUP: E69G19000410009 - CIG: 85204734C0
Procedura: aperta telematica su https://forio.tuttogare.it/archivio_gare/ Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Bando di gara pubblicato in GURI V serie speciale n. 147 del 16.12.2020
Data di aggiudicazione: 21/06/2021 determina n.756
Offerte ricevute: n. 6. Aggiudicatario: Impresa DOLDO CARLO SRL con sede in Sorrento alla via degli Aranci n. 37/1. Importo: € 693.897,74 comprensivo di oneri di sicurezza per € 10.468,69 ed oltre IVA come per legge;

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Luca De Girolamo

CITTÀ DI ISCHIA

COMUNE DI ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA

SERVIZIO 6 – Lavori Pubblici

Via Iasolino, n. 1 – CAP 80077 – Ischia (Na) Tel. +39 0813333270 Fax: +39 0813333201

http://www.comuneischia.it/ e-mail: baldinoconsiglia@comuneischia.it

P.E.C.: dirigenteutc@pec.comuneischia.it

Oggetto:	**AVVISO ESITO GARA - PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI TRATTI DI VIA SOGLIUZZO E DI VIA PONTANO"**
CUP: I37H20000240003	**CIG: 86083180BE**

Ente proponente: COMUNE DI ISCHIA – C.F./PIVA: 00643280639

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI TRATTI DI VIA SOGLIUZZO E DI VIA PONTANO" - AVVISO ESITO GARA

CUP: I37H20000240003 - CIG: 86083180BE - N. G.: 8028788 – Determina n. 1138 del 05/07/2021.

Il Comune d'Ischia, via Iasolino n°1, con determinazione del Responsabile del Servizio 6 n. 1138 del 05/07/2021 ha aggiudicato definitivamente i "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI TRATTI DI VIA SOGLIUZZO E DI VIA PONTANO" all'impresa D.G. APPALTI & COSTRUZIONI SRLS con sede in Pollena Trocchia (NA), alla via Bellini n.33, PIVA 08902771214, per l'importo complessivo di Euro 143.912,74 oltre oneri della sicurezza pari ad Euro 6.085,23, per un importo contrattuale pari ad Euro 149.997,97 oltre IVA come per legge. Dando atto che sono stati positivamente verificati i requisiti dichiarati in sede di gara nel rispetto dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., accertando definitivamente l'efficacia dell'aggiudicazione sopra richiamata.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Consiglia Baldino

COMUNE DI POLLA (SA)
C.F. 83002060651

Esito di gara - CUP E43C18000000001 - CIG 8510496B76

Ente aggiudicatore: Comune di Polla, Via Strada delle Monache, 2 - 84035 Polla (SA), www.comune.polla.sa.it.
Oggetto gara: Lavori di restauro conservativo, recupero e consolidamento della Chiesa S. Maria dei Greci e dell'annesso oratorio.
Procedura: Aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Data di aggiudicazione: Determina CUC-APA n. 36 del 01/06/2021. Offerte ricevute: 18 (diciotto) - Ammesse: 18 (diciotto) - Escluse: 0 (zero). Aggiudicatario: O.M. Costruzioni s.r.l. con sede a Napoli, in Piazza Mercato n. 341, ribasso offerto del 22,42% importo complessivo di aggiudicazione di € 867.958,30 oltre iva.

Il R.U.P.

geom. Roberto Priore

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

ESITO DI GARA

Benevento lì 18.06.2021
OGGETTO: Esito procedura aperta per l'affidamento del servizio di archiviazione e custodia delle cartelle cliniche di ricovero in regime ordinario e day hospital e di altra documentazione sanitaria per il P.O. "G. Rummo" di Benevento ed il P.O. "S. Alfonso Maria de'Liguori" di S. Agata dei Goti dell'A.O. "San Pio" – CIG n.845385884F

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di archiviazione e custodia delle cartelle cliniche di ricovero in regime ordinario e day hospital e di altra documentazione sanitaria per il P.O. "G. Rummo" di Benevento ed il P.O. "S. Alfonso Maria de'Liguori" di S. Agata dei Goti (CIG n.845385884F), espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" -Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità) www.soresa.it,, e pubblicata sulla GURI. Serie Speciale, n.119 del 12.10.2020, è stata aggiudicata, con la determinazione dirigenziale n.835 del 18.05.2021, al Consorzio CSA scpa, con sede legale a Roma alla via della Minerva n.1, per l'importo complessivo di € 240.000,00 + Iva.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

ASL NAPOLI 2 NORD - FRATTAMAGGIORE

Esito di gara

- Amministrazione Aggiudicatrice: ASL Napoli 2 Nord - via M. Lupoli n. 27 - 80027 Frattamaggiore (NA) - tel. 08118840535 - provveditorato@aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it;
- Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
- Appalto pubblico di servizi: Pulizia e sanificazione ambientale Presidi, Uffici e Strutture ASL Napoli 2 Nord.
- Aggiudicazione definitiva: delibera n. 1068 del 27/08/2020.
- Durata Appalto: 36 mesi, con facoltà di proroga per 6 mesi.
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: 70/100 punti per la qualità e 30/100 punti per il prezzo.
- Lotti: n. 3.
- Offerte ricevute: lotto 1 n. 9 offerte; lotto 2 n. 7 offerte; lotto 3 n. 10 offerte.
- Importi triennali di gara escluso IVA: lotto 1 € 22.697.330,55; lotto 2: € 5.162.557,47; lotto 3: € 17.486.659,20;
- Data pubblicazione bando sulla GURI: 10/06/2019 (n. 67);
- Ditte Aggiudicatarie per i 3 lotti: RTI Consorzio Servizi Integrati-Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani

prezzi triennali di aggiudicazione escluso IVA: lotto 1 - CIG 7932116D2F - € 16.955.132,89; lotto 2 - CIG 7932133B37 - € 4.841.188,27; lotto 3 - CIG 7932155D5E - € 12.739.206,09.
- Organo competente per le procedure di ricorso: TAR Campania - piazza Municipio n. 64 - 80133 Napoli.

Il R.U.P./Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi
dott.ssa Marcella Abbate

ASL NAPOLI 2 NORD - FRATTAMAGGIORE

Esito di gara

1) Amministrazione Aggiudicatrice: ASL Napoli 2 Nord - via M. Lupoli n. 27 - 80027 Frattamaggiore (NA) -tel. 08118840535 - provveditorato@aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it;
2) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
3) Appalto pubblico di servizi: Trasporto Infermi in emergenza 118-lotto 1;
4) Aggiudicazione definitiva: delibera n.683 del 20/04/2021.
5) Durata Appalto: 36 mesi, con facoltà di rinnovo annuale.
6) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
7) Lotti: n. 1 - CIG 7054880F22;
8) Offerte ricevute: n. 2.
9) Importo triennale di gara escluso IVA: € 2.970.000,00+IVA se dovuta.
10) Data pubblicazione bando sulla GURI: 03/05/2017 n. 50;
11) Operatore Economico Aggiudicatario lotto 1: associazione Croce Italia;
12) Prezzo triennale di aggiudicazione: € 2.940.300,00 oneri compresi;
13) Organo competente per le procedure di ricorso: TAR Campania - piazza Municipio n. 64 - 80133 Napoli.

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi e R.U.P.
dott.ssa Marcella Abbate

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Esito di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa.

SEZIONE II OGGETTO: accordo quadro ex comma 3, ART.54 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per la "fornitura di detergenti, detersivi, disinfettanti, materiali di pulizia e prodotti monouso per lo svolgimento dei servizi di pulizia affidati alla Napoli Servizi s.p.a. dal Comune di Napoli"

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; bando di gara pubblicato in GURI V serie speciale n. 1 del 04.01.2021.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: data: 17.06.2021. Offerte ricevute: lotto 1:n.3; lotto 2:n.3; Aggiudicatario: Lotto n.1 CIG 85797043B8 e Lotto n.2, CIG 8579708704. Top Store Distribuzione srl – Napoli.

Importo: lotto 1 € 540.000 lotto 2 € 540.000.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 21.06.2021.

Il R.U.P.

arch. Ferdinando Balzamo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
2021

(art.92 Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale 23 marzo 2005 ss.mm.ii., come modificato dall'art.11 ACN 2020
AIR-118 del 15.06.2021);

In osservanza della disposizione normativa innanzi richiamata, è indetto Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, individuati, in n. di 13, dall'Azienda Sanitaria Locale di Avellino ad esito della procedura di mobilità aziendale interna (anno 2021), di cui all'atto deliberativo n.470 del 31/03/2021 e da precedente Avviso pubblicato, sul BURC n. 50 del 17/05/2021, e rappresentati come da prospetto che segue:

POSTAZIONE SAUT	NUMERO CARENZE
Avellino	2
Bisaccia	2
Calitri	4
Cervinara	2
Grottaminarda	1
Montella	1
Sant'Angelo dei Lombardi	1

Requisiti di accesso

Ai sensi dell'art.92, co.5 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di EST i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione di cui all'art.96 ACN MMG.

Medici aventi titolo a concorrere e criteri di graduazione

Ai sensi dell'art.92, co.6 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) "per trasferimento":
i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione Campania o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono.
I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo, può essere esercitato il diritto di trasferimento.
I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione di cui all'art.18, co.1 ACN MMG.
In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.
I medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione **solo** per trasferimento**.**

b) "per graduatoria":
i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso e che siano in possesso dei requisiti

necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale, con priorità per:
I. medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel Servizio di Continuità Assistenziale, di cui al Capo III;
II. medici incaricati a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale nell'ambito della Regione Campania, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
III. medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.
Tali medici sono graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore.

c) I medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda concernente il presente Avviso; gli stessi devono produrre attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza di cui all'art.96 ACN MMG.
Tali medici concorrono successivamente ai trasferimenti ed ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso; sono graduati nell'ordine della a) minore età al conseguimento del diploma di laurea, b) del voto di laurea, c) dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e, da ultimo, fuori Regione.

d) In caso di mancata assegnazione degli incarichi vacanti ai medici di cui alle lettere a, b, c., possono concorrere al conferimento i medici di cui all'art. 9, co.1 DL. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12.
Successivamente, gli eventuali incarichi rimasti vacanti sono attribuiti ai medici ai sensi dell'art.12, co.3 D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60.
I medici in formazione, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art.96 ACN MMG 2005 ss.mm.ii., possono presentare domanda di assegnazione esclusivamente nella stessa Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione in medicina generale.
I medici di cui al comma 6-bis sono graduati nel rispetto delle annualità di frequenza al corso (terza, seconda, prima) a partire dalla data di effettivo inizio del corso, in base alla minore età al conseguimento del diploma di laurea, al voto di laurea ed all'anzianità di laurea.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I medici interessati possono presentare domanda di partecipazione, con apposizione del bollo in osservanza della normativa vigente (€16,00), **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**, utilizzando la seguente modulistica in allegato:

- Allegato A in ipotesi di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett.a);
- Allegato B in ipotesi di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett.b);
- Allegato C in ipotesi di partecipazione ai sensi delle lett. c) e c1);
- Allegato D in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. d);
- Allegato E (autocertificazione informativa);
- Allegato F (dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.aslavellino.it**, indicando in oggetto la dicitura "**Zone Carenti ET - anno 2021**"; la stessa deve riportare in allegato a) copia di documento di riconoscimento in corso di validità, b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, compilata in ogni sua parte come da **allegato E** e debitamente sottoscritta dal candidato c) modulo attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo (**allegato F**).

Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

L'Asl di Avellino procederà alla valutazione delle istanze pervenute sulla scorta degli ordini di priorità di cui al presente Avviso e predisporrà le graduatorie aziendali, le quali verranno rese pubbliche, mediante affissione sull'albo pretorio aziendale, **entro 5 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso,** apponendo a fianco al nominativo di ciascun medico lo o gli incarichi vacanti per i quali egli abbia inoltrato domanda di assegnazione.
Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle suddette graduatorie, i medici possono presentare **istanza**

motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.
Espletate le procedure afferenti alle eventuali istanze di revisione pervenute, l'Azienda procede alla approvazione definitiva delle graduatorie.
Tutti i medici inseriti nelle graduatorie di cui innanzi saranno convocati, con un preavviso di 15 giorni, a mezzo pec.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà esprimere - **esclusivamente a mezzo pec** - la propria accettazione, indicando l'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti. Il medico impossibilitato dovrà trasmettere, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data indicata per la seduta di accettazione**, la seguente modulistica che sarà inserita, sul sito istituzionale: autocertificazione informativa e modulo di consenso.
A detta documentazione, andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione presso la sede di convocazione e l'assenza/invio tardivo di comunicazione PEC entro il termine indicato sono considerate rinuncia del medico all'assegnazione degli incarichi di che trattasi.

Il medico interpellato deve, a pena di decadenza, dichiarare in sede di convocazione di accettare l'incarico o di rinunciare all'assegnazione.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art.17 ACN MMG, così come modificato dall'art. 8, co.1,2 ACN 2018, devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

L'Azienda procede, quindi, alla formalizzazione degli incarichi e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico.

L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato al medico di cui alle lettere a), b), c).
Ai sensi degli artt.92, co.19 e 93, co.10 ACN MMG, l'Azienda conferisce l'incarico temporaneo con una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14h settimanali, al medico di cui alla lettera d). A decorrere dalla data del conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, l'Azienda provvederà ad interrompere la sospensione parziale dell'attività ed a trasformare l'incarico a tempo indeterminato, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo da parte del medico.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	**ASL AVELLINO** **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO
VIA DEGLI IMBIMBO 10/12
83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____

Prov._____ il _____ codice fiscale _____ residente a

_____prov.. _____ via _____n._____ CAP_____

a far data dal _____Azienda /USL di residenza Regione _____

dal _____ CELL._____ PEC

_____ TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per

l'emergenza sanitaria territoriale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera a), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____ del_____ e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da

avviso):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____con voto _____ ;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____.
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda /USL di _____della Regione_____ dal _____:
4. 4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:

dal_____al_____ASL_____Regione_ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_ _____

5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato F);

- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	**ASL AVELLINO** **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov..._____via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____PEC_____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2021

FA DOMANDA

secondo quanta previsto dall'art. 92, comma 6, lettera b), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____ con voto _____ ;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di essere iscritto nella graduatoria regionale - valevole per l'anno 2021 con punti_____ e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria;

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;

5. di essere residente nel comune di_____ dal_____:

6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa Asl nel servizio di continuità assistenziale dal _____ ;

7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL dal_____ al_____ n

8. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

9. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.mi. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato F);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

_____

pec: _____

Data_____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	**ASL AVELLINO** **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(art. 92, comma 6, lettera c vigente ACN)

(ALLEGATO C)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov..._____via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanta previsto dall'art. 92, comma 6, lettera c), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N. POSTI	**DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data_____ con voto _____:

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____ ;

3. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione_____in data _____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov._____ dal_____;

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E);
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato F);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo: _____ _____

pec: _____

Data_____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	**ASL AVELLINO** **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO D)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____natoa _____ Prov. _____

il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL. _____PEC_____

secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1 del Decreto Legge n.135/2018, convertito in Legge n. 12/2019, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangano vacanti;

per gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N. POSTI	**DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti
b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato F);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____

firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	**ASL AVELLINO** **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

(ALLEGATO E)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott, _____nato_____ a_____

Prov. _____il _____codice fiscale_____ residente in

_____prov. _____via _____n. CAP_____

dal _____iscritto all'ordine dei medici n. _____della provincia

di_____CELL. _____PEC_____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) : Soggetto_____ ore settimanali _____Via _____Comune di _____Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo :

dal_____

5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del

relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____scelte e con n° scelte in

carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di

_____Azienda_____

6. essere /non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte periodo dal
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :
Azienda _____ branca_____ore settimanali_____

Azienda _____ branca _____ore settimanali_____

8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni (2):
provincia _____branca_____ periodo: dal_____

9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:
Azienda_____ Via _____

Tipo di attività _____

periodo: dal_____

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) :
Regione _____Azienda_____ _____

ore sett. _____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal_____

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):
Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

Azienda _____ore settimanali _____

Via _____Comune di _____Periodo: dal_____

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2) Azienda Comune di _____ Periodo: dal _____

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: _____

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere :

nessuna)

Periodo: dal _____

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____Comune _____ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal_____

20 operare/non operare(1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa

attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto

Pubblico

_____
__

Via _____

Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____al_____

NOTE:_____
_____
_____
_____
_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data _____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione note

Modello F

DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC)

Al Direttore Generale ASL Avellino
via degli Imbimbo, 10-12
83100 Avellino

Il sottoscritto Dott._____
codice fiscale:_____
nato a _____(Prov._____) il_____
residente a_____(Prov._____)
via_____n. Civ._____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ai sensi ed agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, N.445:

DICHIARA

1. che la marca da bollo, numero identificativo_____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. (anno 2021), trasmessa per PEC in data_____, è conforme all'originale in proprio possesso;
2. di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in occasione della presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto si impegna a conservare la suddetta marca n._____ in originale, debitamente incollata e annullata nell'apposito spazio della domanda stessa, ed a renderla disponibile ai fini dei suddetti controlli.

Luogo e data_____ Firma per esteso_____(1)

(1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445//2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo – disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, a tempo determinato per la durata di mesi sei eventualmente rinnovabili

In esecuzione della deliberazione del 14/06/2021, n° 813, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, nelle more dell'espletamento del Concorso Pubblico, di

n. 4 posti di Dirigente Biologo – disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea magistrale in Biologia (LM-6) e in Scienze della nutrizione umana (LM-61) ovvero le corrispondenti lauree specialistiche o i corrispondenti diplomi di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999;
2) Abilitazione all'esercizio della professione di biologo ed iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Diploma di specializzazione in Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ovvero in discipline equipollenti o in discipline affini, ai sensi dei decreti del Ministro della sanità del 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di

parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c) titoli di carriera	punti 10
d) titoli accademici e di studio	punti 3
e) pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f) curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2494 – 2390.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE BIOLOGO – DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato per mesi sei, eventaulmente rinnovabili di n° 10 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

In esecuzione della deliberazione del 27/05/2021, n° 720, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli per la copertura a tempo determinato, nelle more dell'espletamento del Concorso Pubblico, di

n° 10 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di

parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2494 –**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la

domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Tecnologo Alimentare a tempo determinato per la durata di mesi sei eventualmente rinnovabili.

In esecuzione della deliberazione del 14/06/2021**,** n. 812, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Tecnologo Alimentare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del DPR n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Diploma di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari ovvero Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (Classe 78-S) di cui al D.M. 509/99 e s.m.i. ovvero Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe LM/70) di cui al D.M. 270/04 e s.m.i..
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine (se esistente). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera		punti 10
a)	titoli accademici e di studio	punti 3
b)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
c)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 15 giorni dalla nomina.**
Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390 – 2494 – 2152.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 4 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE–TECNOLOGO ALIMENTARE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Ingegnere Civile/Architetto per la Gestione, Manutenzione, Recupero e Valorizzazione del Patrimonio Edilizio della ASL Napoli 1 Centro

In esecuzione della deliberazione del 28/05/2021 n° 733, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Professionale dell'Area Funzioni Locali e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 2 posti di Dirigente Ingegnere Civile/Architetto per la Gestione, Manutenzione, Recupero e Valorizzazione del Patrimonio Edilizio della ASL Napoli 1 Centro

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL), in Ingegneria Civile/Edile o Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Civile (classe 28/S), oppure Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Civile (classe LM/23)
Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Architettura o Laurea Specialistica (LS) in Architettura (classe 4/S) o in Architettura - Ingegneria Edile (classe 4/S) oppure Laurea Magistrale (LM) in Architettura (classe LM/4) o in Architettura – Ingegneria Edile (classe LM/4)

2) Iscrizione all'Albo Professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del Bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Possesso di anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
6) di essere in regola con gli obblighi militari.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti

di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, e 63 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) Prova scritta punti 30
b) Prova pratica punti 30
c) Prova orale punti 20

PROVE DI ESAME

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti tecnici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso

PROVA TEORICO PRATICA: consisterà nell'esame e parere scritto su di un progetto di realizzazione, gestione e manutenzione di edilizia sanitaria.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio nelle materie della prova scritta e teorico pratica e su materie inerenti i procedimenti tecnici ed amministrativi di cui alla vigente normativa sugli appalti pubblici con

riferimento alla legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia sanitaria.
In sede di prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché ad un colloquio per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali del 2016/2018 del personale Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L. 31/12/1996 n° 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Gesione Risorse Umane dell'ASL Napoli 1 Centro, per le finalità di gestione del Concorso nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente intetressate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornatre, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2494.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE CIVILE/ARCHITETTO PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA ASL NAPOLI 1 CENTRO

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la

domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA NOMINA DI TRE COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN FORMA COLLEGIALE DELL'ASL NAPOLI 1 CENTRO

VISTA la deliberazione n. 866 del 18/06/2021, esecutiva a norma di legge, di indizione dell'Avviso di cui trattasi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis, come modificati dal decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO il decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"* convertito con la legge 11 agosto 2014 ed, in particolare, l'art. 19;

ISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016, istitutivo dell'Elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dai successivi decreti datati 20 giugno 2017 e 29 settembre 2017, così come sostituito dal Decreto Ministeriale 6 agosto 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

CONSIDERATO che, la durata dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione è di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa

procedura selettiva pubblica, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATA la scadenza dell'OIV, a seguito del compiersi del primo triennio previsto, al 07 maggio 2021;

CONSIDERATO necessario che, nelle more dell'espletamento della presente procedura, l'O.I.V. continui ad esercitare le proprie funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico e fino alla nomina del nuovo O.I.V., secondo le specifiche determinazioni stabilite in merito da parte del Direttore Generale;

il Direttore Generale

emana il seguente avviso di selezione pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della ASL Napoli 1 Centro.

Articolo 1

Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

È indetta, ai sensi del D.M. 6 agosto 2020, una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della ASL Napoli 1 Centro, che sarà composto da n. 3 esperti di comprovata qualificazione professionale di cui una unità con funzioni di Presidente.

L'incarico di *Presidente/componente* dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede potranno partecipare, esclusivamente, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente avviso, risultino iscritti all'Elenco Nazionale dei componenti OIV secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del D.M. 6 agosto 2020, della PDCM.

Si dovranno riportare nella domanda i seguenti requisiti generali d'ammissione:

- Numero progressivo d'iscrizione;
- Data d'iscrizione;
- Fascia professionale riconosciuta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 6, lettere a) del citato D.M., l'incarico di Presidente dell'Organismo sarà affidato esclusivamente a soggetto iscritto nella fascia professionale 3 di cui all'art. 5 comma 2 lettera c) del medesimo decreto, mentre potranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere nominati componenti i soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 o 3 del citato Elenco nazionale.

L'Azienda favorirà, secondo quanto previsto all'art.7 c. 7, del D.M. 6 agosto 2020, della PDCM, il rispetto dell'equilibrio di genere.

Fermo restando il rispetto dei requisiti generali, di competenza, esperienza e integrità, previsti dall'articolo 2 del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 per l'iscrizione al suindicato Elenco nazionale, ai fini della presente procedura saranno considerati quali titoli preferenziale il possesso di una adeguata conoscenza/competenza nelle seguenti materie e ambiti di interesse sanitario e pertanto vengono ritenuti requisiti specifici, sui quali la commissione effettuerà le valutazioni, le sequenze competenze:

a) esperienza maturata presso Aziende Sanitarie (superiori ai 1000 dipendenti) e/o Universitarie con Facoltà di Medicina nella misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale, nella programmazione e nel controllo di gestione, anche attraverso lo svolgimento di ruoli dirigenziali o la partecipazione di organismi amministrativi di programmazione e controllo;
b) competenze ed esperienze professionali in campo manageriale e gestionale, maturate attraverso la gestione diretta, la partecipazione ad organi amministrativi collegiali e attività di consulenza a favore di Aziende Sanitarie (superiori ai 1000 dipendenti) e/o Università con Facoltà di Medicina;
c) esperienza maturata nell'attività di controllo, attraverso la partecipazione ad organismi collegiali, OIV, NdV, OdV, con particolare riferimento alle aziende sanitarie (superiori ai 1000 dipendenti);
d) relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* che illustri l'attività e gli obiettivi che ritenga l'OIV debba implementare anche con riferimento all'ASL Napoli 1 Centro.

Articolo 3

Divieto di nomina

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del d.lgs.n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Articolo 4

Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina previsti di cui al precedente articolo 3, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 5

Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza al numero massimo di OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, via Comunale del Principe n. 13/A – 80145 Napoli, dovrà essere inoltrata a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione.

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro le *ore 23:59* del *20°* giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente provvedimento, esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC con unico invio, indicando in oggetto "*Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione presso l'ASL Napoli 1 Centro* ".

Si precisa che le domande trasmesse tramite PEC sono valide solo se:

a) Sottoscritte mediante firma digitale;
b) Sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnato da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, firmato e datato.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione in formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna del certificatore.

Il termine di presentazione della domanda ove ricada in un giorno festivo sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda (*Allegato2*) di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare ovvero autocertificare dettagliatamente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- Cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, numero di telefono ed indirizzo PEC;
- Il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art.2 ed il particolare la precisazione di appartenenza alla fascia due o tre di iscrizione all'Elenco Nazionale istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri, ovvero ogni altro titolo di studio e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione;

All'istanza dovrà essere allegata, pena esclusione:

- *curriculum vitae* in formato europeo, da cui risulti il titolo di studio posseduto e la qualificazione professionale, debitamente datato e sottoscritto, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- breve relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* che illustri l'attività e gli obiettivi che ritenga l'OIV debba implementare nell'ASL Napoli 1 Centro, datata e firmata;
- copia di documento di identità in corso di validità, datato e firmato;

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7

Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 "*i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi*".

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale.

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione di Esperti, appositamente individuata con atto successivo, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze.

La commissione applicherà i seguenti punteggi ai requisiti specifici di cui all'art. 2 del presente bando:

massimo 30 punti per i singoli criteri a, b, c, e 10 punti per il criterio d.

L'assegnazione dei punteggi per ogni singolo criterio avverrà sulla base della seguente griglia:

1 punto per anno di esperienza maturata relativamente ai criteri a,b,c e per il criterio d:

insufficiente 0 - 10% del punteggio massimo;
sufficiente 11 - 50% del punteggio massimo;
buono 51 - 65% del punteggio massimo;
ottimo 66 – 100% del punteggio massimo.

La commissione si riserva la possibilità di un eventuale colloquio conoscitivo per accertare peculiarità in tema di formazione umana e professionale nonché la sussistenza dei requisiti di cui ai criteri enunciati e per approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni.

Saranno ammessi ad eventuale colloquio solo i candidati che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 50/100.

Al termine di tali accertamenti, la Commissione sottoporrà all'organo di vertice una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina.

La scelta dei componenti dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe dovranno essere motivate.

Alla nomina dei candidati individuati quali componenti OIV si procederà con provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione comparativa dei curricula, così come specificato.

La commissione opererà nel rispetto delle indicazioni e delle procedure previste dalla normativa applicabile.

Articolo 8

Determinazioni e compensi

Ai singoli componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Napoli 1 Centro sarà corrisposto un compenso annuo, omnicomprensivo di IVA imposizioni fiscali e previdenziali, se dovute, pari a euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Al componente Presidente sarà corrisposto un compenso annuo, omnicomprensivo di IVA imposizioni fiscali e previdenziali, se dovute, pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Non sono previsti rimborsi spese di alcuna tipologia.

I componenti dovranno effettuare annualmente un minimo di 15 accessi collegiali anno; ogni seduta dovrà concludersi con la redazione di un verbale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

- Titolare del trattamento
  Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro con sede in Napoli via Comunale del Principe n. 13/A – 80145 Napoli, email: dir.generale@aslnapoli1centro.it tel. Ufficio di segreteria – Tel.081 2549835/9836
- Responsabile del trattamento dei dati
  Dott.ssa Ester Napolitano (Responsabile della Protezione Dati) ASL Napoli 1 Centro con sede in Napoli via Comunale del Principe n. 13/A – 80145 Napoli, email: rpd@ASLNAPOLI1CENTRO.IT
- Finalità e base giuridica del trattamento
  I dati personali sono trattati esclusivamente per la gestione dell'istanza di partecipazione al presente avviso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la dott.ssa Silvana De Simone, direttrice UOC Controllo Interno e di Gestione.

Articolo 11

Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul Portale della Performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito Istituzionale dell'Amministrazione.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art. 6.

Il decreto di nomina, il *curriculum* professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

_____

al lavoro per la tua salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. MEDICINA INTERNA.

In esecuzione della Deliberazione n. 520 del 25.06.2021, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Medicina Interna.

Definizione del fabbisogno

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione	La Unità Operativa Complessa di Medicina Interna dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, incardinata nel Dipartimento di Scienze Mediche, costituisce il principale nucleo di risposta alle necessità del paziente sia in urgenza sia in elezione, completando l'offerta assistenziale con prestazioni ambulatoriali e consulenze per i degenti di altri dipartimenti. Svolge in particolare la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali. La UOC è dotata di n. 24 posti letto di degenza cui n. 2 di D.H. di ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le alter UOC del Dipartimento. E' articolata al suo interno in n. 2 Unità Operative Semplici: Reumatologia , cui sono destinati n. 2 p.l. di degenza ordinaria e n. 3 p.l. di D.H e la Diabetologia con attività prevalentemente ambulatoriali. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo al trattamento: ✓ dello scompenso cardiaco; ✓ della patologia infettiva, ✓ del diabete complicato; ✓ delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche; ✓ delle reazioni allergiche, avverse a farmaci ed alimenti;

<table>
<tr><td></td><td></td><td>✓ delle malattie infiammatorie;
✓ delle malattie epatiche;
✓ delle malattie respiratorie
✓ delle malattie rare;</td></tr>
<tr><td></td><td>Personale</td><td>La Direzione aziendale garantirà alla UOC, oltre al direttore, l’organico necessario tenendo conto delle indicazioni regionali per la definizione del fabbisogno del personale per la specificità dell’assistenza e dei limiti di costo previsti dalla normative.</td></tr>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura, oltre la strumentazione propria assegnata, anche tutte le tecnologie/attrezzature di cui ha bisogno tra quelle in dotazione all’AORN. Annualmente il direttore può proporre una riprogrammazione volta al rinnovo e/o ammodernamento delle attrezzature specifiche della UOC.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dati di Attività della UOC</td><td>
<table>
<tr><th>UOC MEDICINA INTERNA</th><th>Nr. Casi Dimessi SDO</th><th>GG. Degenza</th><th>Deg. Media</th><th>Peso Medio</th><th>Nr. Casi Dimessi DH/DS</th></tr>
<tr><td>MEDICINA INTERNA 2019</td><td>462</td><td>6606</td><td>12,73</td><td>1,16</td><td>219</td></tr>
<tr><td>MEDICINA INTERNA 2020</td><td>391</td><td>5554</td><td>12,59</td><td>1,32</td><td>156</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td></td><td>Rapporti con le altre strutture aziendali</td><td>Si aspetta da parte direttore della UOC una riflessione sul futuro della unità operativa, sotto l’aspetto professionale e organizzativo, proponendo forme innovative di collaborazione con le altre specialità e con la medicina territoriale (es. gestione internistica del paziente chirurgico, condivisione della casistica con i Medici di Medicina Generale, rapporti con gli operatori dell’ASL competente per territorio).</td></tr>
<tr><td>Soggettivo del Candidato</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato alla direzione della UOC Medicina Interna deve possedere, considerate le caratteristiche della struttura, , le seguenti capacità organizzativo professionali:

✓ Capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
✓ Capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:
o le prestazioni in elezione ed urgenza per le altre strutture aziendali nelle 24 ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con la Direzione Santaria;
o continuità operativa di tutte le funzioni di degenza ordinaria e diurna, gli ambulatori ed i servizi specialistici della UOC;
o volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget;</td></tr>
</table>

		✓ Il Candidato deve altresì dimostrare competenze per: o collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici delle principali patologie gestite nell'ambito delle unità operative multidisciplinari (partecipazione alla stesura di PDTA sia di ambito ospedaliero che di ambito integrato ospedale territorio; conduzione e coordinamento di percorsi di questo tipo); o adottare le direttive organizzativo-gestionali definitein ambito dipartimentale; o promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella UOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di health technology assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione (es. cartella clinica elettropnica) e sull' introduzione di nuovi modelli organizzativi; o garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto dell'internista; o alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; o favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe; o sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale; o garantire la supervisione delle attività diagnostiche, e terapeutiche svolte dal personale impegnato nella propria struttura o da altro personale del dipartimento (es: medici in formazione).
	Governo Clinico, Innovazione e Trasparenza	✓ Assicurare la corretta applicazione delle prassi aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alle politiche del farmaco, al buon uso del sangue; ✓ Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'assistenza differenziata per intensità di cura e lo sviluppo di forme innovative di comunicazione (es. teleconsulto) con gli attori extra-ospedalieri del percorso di cura del paziente.; ✓ Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; ✓ Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; ✓ Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Gestione del rischio e Privacy	✓ Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; ✓ Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;

		✓ Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Esperienze e Competenze tecnico professionali specifiche	✓ esperienza di gestione di malati acuti, con particolare riferimento ai pazienti affetti da BPCO riacutizzata da sottoporre a trattamenti di ventilo terapia non invasiva, pazienti con sindrome coronariche acute da gestire prima e dopo una rivascolarizzazione percutanea, pazienti con sepsi severa/shock settico, pazienti con emorragia digestiva acuta, etc; ✓ esperienza nella gestione delle principali forme di cronicità attraverso percorsi appositamente disegnati ed integrati tra ospedale e territorio; ✓ esperienza di gestione ospedaliera organizzata per intensità di cure sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista della gestione pratica; ✓ Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente poli-patologico, al contrasto della poli-farmacoterapia; ✓ Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ospedaliera; ✓ Conoscenza dei principi dell'accreditamento; ✓ Conoscenza ed esperienza nel campo delle malattie rare

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;

c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;

d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente

secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.
Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC MEDICINA INTERNA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la

Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:
1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.
Macro area - curriculum
I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con

avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione
La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura
Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL DIRETTORE GENERALE

Gaetano Gubitosa

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: ……;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ….…../……./… al ….…../……./……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal…….al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ….…../……./…… al ….…../……./……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal…….al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. NEUROCHIRURGIA -DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA

In esecuzione della deliberazione n. 877 del 05/07/2021 , in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, e dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. NEUROCHIRURGIA -DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI NEUROCHIRURGIA
Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Complessa di neurochirurgia
L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Antonio Cardarelli" é la prima Azienda Ospedaliera della Campania, per numerosità di offerta di discipline e per volumi di attività, ed è tra le più grandi del Meridione d'Italia.
Nel piano di riassetto della "rete ospedaliera", di cui al Decreto Commissariale n°103 del 28.12.2018, l'A.O.R.N., Antonio Cardarelli concorre a formare la rete ospedaliera della Regione Campania rappresentando un riferimento fondamentale per la rete regionale dell'emergenza urgenza. Ha una dotazione complessiva di 986 p.l di cui 904 per acuti e 82 per post acuti. Le attività assistenziali vengono erogate nei setting assitenziali: ricoveri ordinari, ricoveri in DH e day surgery, ricoveri in week surgery, prestazioni specialistiche ambulatoriali e prestazioni di day service

La programmazione sanitaria regionale, confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, con i decreti commissariali di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui l'ultimo è il Decreto Commissariale n 103 del 28.12.2018, ha assegnato all'A.O.R.N. Antonio Cardarelli le seguenti funzioni:

- DEA di II livello ai sensi del D.M. n°70/2015;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta in (insieme alla AO dei Colli e al Presidio Ospedaliero Cotugno);
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro il territorio di Napoli e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e Provincia;
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per i1 territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  Centro Grandi Ustionati
  Centro Antiveleni
- Centro di Terapia Iperbarica funzionante h 24;
- Centro di riferimento per malattie rare;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;

- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
- Base Operativa HEMS (c.d. elisuperficie);
- Con disposizione 3482 del 01.09.2017 “Disposizioni urgenti in materia di gestione del paziente politraumatizzato e costituzione del team” ha stabilito che nelle more dell’attivazione a pieno regime della rete traumatologica regionale” i pazienti politraumatizzati maggiori vengano trasportati con i mezzi del 118 ai DEA di II Livello regionali tra cui il Cardarelli

Per la Rete dei Trapianti è sede di:

- Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT);
- Coordinamento regionale per le donazione e trapianto;
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento del1’insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Rete oncologica regionale: nella rete oncologica regionale l’AO Cardarelli è classificato come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell’adulto.

L’Aorn Cardarelli è sede di Corsi universitari di Scienze Infermieristiche, Tecnici di Radiologia, tecnici di laboratorio e tecnici di Fisioterapia ed inserita nella rete formativa di numerose scuole di Specializzazionidelle Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Per rappresentare L’attività assistenziale erogata dall’Azienda Cardarelli riportiamo i dati relativi agli anni 2018-2019. Non si riporta il 2020 in quanto volumi e tipologia di attività sono risultati inferiori ai consueti per effetto dell’emergenza pandemica da covid sars 2

AO Cardarelli - Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS - Confronto 2019-2018

	2019	**2018**	**Diff grezza 2019 Vs 2018**	**Diff % 2019 Vs 2018**
Regime Ordinario				
N. posti letto medi attivi Ord.	772	774	-2	-0,3%
N. dimissioni Ord.	33.125	34.425	-1.300	-3,9%
N. giornate di degenza Dimessi ordinari	340.502	337.857	2.645	0,8%
Indice di occupazione media pl Ord	121%	119%	0,021	1,7%
Indice di rotazione sui posti letto Ord	51	44	7	13,7%
Degenza Media Ord (Fonte dati ADT)	8,7	9,8	-1,1	-12,6%
Peso Medio DRG dimessi in reg. Ord	1,3925	1,3510	0,0415	3,0%
% di ricoveri ordinari urgenti	71,5%	72%	-0,005	-0,7%
N. posti letto medi attivi DH	101	129	-28	-27,7%
N. dimissioni DH	11.049	11.580	-531	-4,8%
N. Accessi DH	57.916	60.624	-2708	-4,7%
Indice di occupazione dei PL di DH (calcolato su 250 gg attività e n. accessi/die/pl)	115%	94%	0,21	18,3%
N.Interventi chirurgici				
N. Interventi chirurgici regime ordinario	13539	14237	-698	-5,2%

Indice Operatorio regime Ord	68,3%	68,4%	-0,1%	-0,1%
N. Interventi chirurgici regime Day Hospital	4155	4412	-257	-6,2%
N. Interventi chirurgici regime ambulatoriale e PACC	4643	5075	-432	-9,3%
Accessi Totali di P.S.	77.615	83.627	-6.012	-7,7%

Profilo Oggettivo della UOC Neurochirirgia

La U.O.C. di Neurochirurgia afferisce al Dipartimento dell'emergenza ed è ubicata nel padiglione del DEA; è dotata di 29 posti letto ordinari e 1 di DH. La UOC di Neurochirurgia partecipa, alle attività di pronto soccorso con guardia attiva 24 ore al giorno. La struttura eroga prestazioni di ricovero ordinario urgente e programmato, prestazioni di ricovero in day surgery-day hospital, e prestazioni specialistiche ambulatoriali. Concorre alle attività del Dipartimento di emergenza di II livello ed in particolare alle attività del trauma center.
La UOC di Neurochirurgia tratta, in regime di ricovero, pazienti con patologia di ambito specialistico neurochirurgico intracranico e vertebrale di natura traumatica, neoplastica, vascolari, degenerativa partecipa, alla gestione clinica dei pazienti con politraumatismi gravi.
L'attività rilevata dai flussi informativi del movimento degenti della UOC di Neurochirurgia è riportata nelle seguenti tabelle

UOC NEUROCHIRURGIA - DARI COMPLESSIVI DI ATTIVITA' ANNI 2019-2018

		Anno2019	**Anno2018**
Posti Letto	**Ordinari**	29	28
	Day Hospital	1	2
Ricoveri	**Totale Ricoveri Ordinari**	1969	1882
Giornate di degenza	**in regime ordinario (compresi 0 gg)**	13455	14071
	in regime di Day Hospital	51	56
Degenza Media	**Totale (compresi 0 gg)**	6,8	7,5
Occupazione Media	**Totale (compresi 0 gg)**	127%	138%
Indice di Rotazione	**Totale (compresi 0 gg)**	68	67
Interventi Chirurgici rilevati dalle SDO	**Regime ordinario**	595	518
	regime Day Hospital	50	49

Di seguito si riportano gli indicatori di complessità del case-mix osservati nel 2019 e il case-mix ordinario riferito ai primi 10 DRG per numerosità di casi, distinti tra casi chirurgici e medici e il case-mix completo del DH

2019 Dimessi ordinari Peso DRG		2019 Dimessi DH Peso DRG	
Peso medio	1,8940	Peso medio	1,0863
Peso medio chirurgico	2,9055	Peso medio chirurgico	1,1081
Peso medio medici	0,9742	Peso medio medici	0,5537

Anno 2019 - case-mix ricoveri ordinari con DRG chirurgico - primi 10 DRG per numero casi

Cod. DRG	Descrizione DRG	N. dimessi	GG_deg.	deg media	Peso medio
500	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC	156	872	5,6	1,2589
002	Craniotomia, età > 17 anni senza CC	149	2189	14,7	3,1739
001	Craniotomia, età > 17 anni con CC	83	1870	22,5	4,1798
520	Artrodesi vertebrale cervicale senza CC	47	325	6,9	2,1786
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	30	206	6,9	1,2519
528	Interventi vascolari intracranici con diagnosi principale di emorragia	22	356	16,2	5,726
498	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC	20	121	6,1	3,2406
541	Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica = 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca e collo con intervento chirurgico maggiore	15	919	61,3	12,4289
532	Interventi sul midollo spinale senza CC	14	120	8,6	2,2015
543	Craniotomia con impianto di dispositivo maggiore o diagnosi principale di patologia acuta complessa del sistema nervoso centrale	13	315	24,2	3,9376
	Altri DRG Chirurgici	95	1801	19,0	

Anno 2019 - case-mix ricoveri ordinari con DRG medico - primi 10 DRG per numero casi

Cod. DRG	Descrizione DRG	N. dimessi	GG deg.	deg media	Peso medio
014	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	120	732	6,1	1,2605
029	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni senza CC	82	479	5,8	0,8898
445	Traumatismi, età > 17 anni senza CC	77	99	1,3	0,6198
243	Affezioni mediche del dorso	68	374	5,5	0,6837
011	Neoplasie del sistema nervoso senza CC	63	420	6,7	1,0329
487	Altri traumatismi multipli rilevanti	43	287	6,7	1,7349
035	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	41	188	4,6	0,6807
444	Traumatismi, età > 17 anni con CC	26	51	2,0	0,8337
239	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	19	155	8,2	1,1075
012	Malattie degenerative del sistema nervoso	18	104	5,8	0,9103

	Altri DRG Medici	150	1068	7,1	

Anno 2019 - case-mix ricoveri Day Hospital

DRG	DRG tipo	DRG_descr	N. dimessi	N. accessi	Peso medio
006	C	Decompressione del tunnel carpale	27	27	0,7369
008	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	19	19	1,5811
007	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	1	1	2,3427
234	C	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	1	1	1,2519
243	M	Affezioni mediche del dorso	1	1	0,6837
270	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	1	1	0,7668
284	M	Malattie minori della pelle senza CC	1	1	0,4238

prime 10 aree cliniche di intervento chirurgico anno 2019	
Area clinica	**N. Interventi**
Chirurgia Intracranica	180 di cui per Tumore 65
Chirurgia della colonna vertebrale	287
Emorragie o infarti cerebrali e interventi vascolari intracranici	74
Malattie degenerative e altre patologie del sistema nervoso	33
Interventi sul midollo spinale	12
Interventi su nervi periferici e cranici	57
Neoplasie del sistema nervoso	20
Interventi di anastomosi ventricolare	14

PROFILO SOGGETTIVO

In considerazione delle caratteristiche della struttura complessa messa a bando e delle sue articolazioni e funzioni al candidato sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

Competenze professionali nella specifica disciplina

Precedenti esperienze lavorative maturate in strutture di riferimento di livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti dal candidato:

Conoscenze e competenze in ambito professionale

- Il candidato deve aver maturato approfondite conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della diagnosi e della terapia delle patologie di competenza della Neurochirurgia come di seguito specificato:
- Il candidato deve possedere una specifica, vasta e comprovata competenza nel trattamento della patologia d'Urgenza Neurochirurgica sia cerebrale che del rachide.
- Deve possedere comprovata e continuativa esperienza pluridecennale nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con riferimento alla chirurgia cerebrale di urgenza e di

Pronto Soccorso (urgenza traumatologica, ematomi intracerebrali, malformazioni artero - venose cerebrali, aneurismi del circolo cerebrale, trattamento acuto dell'idrocefalo cerebrale e del malfunzionamento di sistemi di derivazione ventricolo-peritoneale e ventricolo-atriale, traumatologia vertebrale cervicale dorsale e lombo-sacrale, trattamento acuto dei tumori cerebrali associati ad ipertensione endocranica).

- Deve possedere comprovata competenza nel trattamento della patologia chirurgica ad esordio acuto proveniente dalla rete dei P.S. in collaborazione con la Neuroradiologia Interventistica (trattamento chirurgico vs trattamento endovascolare).
- Deve possedere comprovata competenza nel trattamento microchirurgico e con tecnica microinvasiva della patologia degenerativa del rachide e della chirurgia del rachide per il trattamento dell'instabilità vertebrale.
- Deve possedere comprovata competenza nel trattamento microchirurgico dei tumori cerebrali e delle nuove tecnologie di neuronavigazione.
- Deve possedere comprovata esperienza nel trattamento delle sindromi canalicolari degli arti (neuropatia del nervo mediano, neuropatia del nervo ulnare).
- Deve possedere comprovata esperienza d'organizzazione e partecipazione diretta nelle attività multidisciplinari e di coordinamento con altre specialità coinvolte nel trattamento del paziente politraumatizzato, avendo collaborato in modo attivo, propositivo ed in piena integrazione con il dipartimento di emergenza urgenza per la gestione e condivisione dei percorsi, protocolli e procedure operative nell'ambito del trattamento del paziente politraumatizzato.
- Deve possedere comprovata esperienza del trattamento dei quadri clinici complessi d'interesse chirurgico che necessitino di approccio multidisciplinare cioè deve aver lavorato in una Azienda Ospedaliera per patologie di alta complessità dove afferiscono pazienti in seconda cura da altri nosocomi (ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità con competenze specifiche in Chirurgia Maxillo Facciale, Chirurgia d'Urgenza, Chirurgia Toracica, Chirurgia ORL, Chirurgia Oculistica).

Competenze manageriali, gestionali e di governo clinico

- Competenza ed esperienza nella progettazione, organizzazione e gestione dei PDTA inerenti la disciplina

- Competenza ed esperienza nella gestione di gruppi professionali e multidisciplinari, buone capacità di comunicazione e buone capacità di motivazione dei propri collaboratori;

- Competenze manageriali con capacità ed esperienza nella discussione e nella gestione delle risorse di budget, nell'organizzazione del lavoro per obiettivi e nel raggiungimento degli stessi; conoscenza del sistema degli indicatori di risultato e di esito al fine di valutare le criticità e promuovere azioni di miglioramento

- Capacità di relazione e attitudine al problem solving sia nei confronti dell'utenza che nell'ambito del team di lavoro, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate, secondo attitudini, esperienza, propositività. Orientamento alla promozione della crescita professionale dell'intero gruppo di lavoro;

- Competenza nella gestione delle risorse umane. e tecnologiche assegnate e competenza ed esperienza nella gestione organizzativa del blocco operatorio; attitudine all'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative nell'ottica dell'erogazione di prestazioni appropriate, sicure, efficaci, efficienti e sostenibili;

- Approfondite conoscenze delle dinamiche cliniche, organizzative e gestionali dell'assistenza in emergenza-urgenza dovendo interagire operativamente con PS-DEA aziendale

- Attitudine a promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;

- Attitudine ed esperienza nella promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica e alla registrazione e gestione informatizzata dei dati clinici ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.

- Capacità di sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del Rischio Clinico, alla mappatura del rischio clinico prevedibile e gestibile e allo sviluppo della qualità professionale, ispirandosi alla cosiddetta Medicina Basata sull'Evidenza;

- Interesse ed esperienza alla produzione scientifica e alle collaborazioni scientifiche

- Comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla struttura (medici specialisti strutturati, specializzandi, tecnici, infermieri) nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del trasferimento del know-how tecnico, clinico e gestionale alle suddette figure professionali.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sara' conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it. la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.
La nomina del vincitore verrà effettuata al momento della intervenuta autorizzazione regionale.
Gli esiti della procedura selettiva saranno utilizzati nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico del vincitore, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso a uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato secondo quanto previsto dalla normativa vigente,
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

4. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- Avvisi Quinquennali- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Il primo sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato il 15° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo e prefestivo. In caso di rinunce dei componenti sorteggiati si procederà ad ulteriori sorteggi, dandone tempestiva comunicazione a mezzo avviso sul sito web aziendale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per il colloquio; minimo 42 punti-

La non ammissione alla prova colloquio sarà comunicata al candidato a mezzo pec.

- 40 punti per i titoli; minimo 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività' scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività' scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15
- La Commissione di valutazione come da Decreto n. 49/17 Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- Avvisi Quinquennali** .

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

8. CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012, ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale con facoltà' di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più' breve.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
Il trattamento economico è' quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni. La stessa comunque, avverrà previa autorizzazione alla copertura dei posti da parte dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.
Gli assegnatari degli incarichi saranno tenuti ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari stabiliti, in applicazione del vigente C.C.N.L..
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso; decorsi ulteriori 6 mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera Cardarelli disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Il Direttore Generale si riserva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente incaricato dovesse dimettersi o decadere, di conferire l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

9. TUTELA DEI DATI PERSONALI .

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

10. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi-Avvisi Quinquennali**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedi' al venerdi' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, **PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. NEUROCHIRURGIA -DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……..;

2) di essere residente nel comune di …… Prov……..;

3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…

(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);

5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;

6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;

7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)

8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;

12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;

14) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..……. ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso

_____

che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……..…….

Nat__ a ……..il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……..……..……,

n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..

il……..., residente a ……..…….

via ……..……..……..……,

n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE -DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della deliberazione n.878 del 05/07/2021, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, e dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE -DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE.**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA E DELL'STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA TRASFUSIONALE

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Antonio Cardarelli" é la prima Azienda Ospedaliera della Campania, per numerosità di offerta di discipline e per volumi di attività, ed è tra le più grandi del Meridione d'Italia.

Nel piano di riassetto della "rete ospedaliera" di cui al Decreto Commissariale n°33 del 17.05.2016, l'A.O.R.N. Antonio Cardarelli concorre a formare la rete ospedaliera della Regione Campania e riferimento regionale per la rete dell'emergenza. Ha una dotazione complessiva di 986 posti letto indistinti per quanto riguarda DH (Day Hospital) e RO (Ricoveri Ordinari).

La programmazione sanitaria regionale, confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, con il Decreto Commissariale n 33 del 17.05.2016, ha assegnato all'A.O.R.N. Antonio Cardarelli le seguenti funzioni:

- DEA di II livello ai sensi del D.M. n°70/2015;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta (insieme al Presidio Ospedaliero Cotugno;
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro il territorio di Napoli e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e Provincia;
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per i1 territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  Centro Grandi Ustionati
  Centro Antiveleni
- Centro di Terapia Iperbarica funzionante h 24;
- Centro di riferimento per malattie rare;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
- Base Operativa HEMS (c.d. elisuperficie);

Per la Rete dei Trapianti è sede di:

- Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT);
- Coordinamento regionale per le donazione e trapianto;
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento del1'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

La dotazione di Posti letto dell'Azienda fissata dal nuovo piano ospedaliero è di 925 posti letto per l'acuzie 61 posti letto per di post acuzie: l'Azienda presenta un offerta sanitaria caratterizzata dalla presenza delle seguenti discipline cliniche e servizi di diagnostica strumentale e di laboratorio.

Per rappresentare L'attività assistenziale erogata dall'Azienda Cardarelli riportiamo i dati relativi agli anni 2018-2019. Non si riporta il 2020 in quanto volumi e tipologia di attività sono risultati inferiori ai consueti per effetto dell'emergenza pandemica da covid sars 2.

Tab. 1 AO Cardarelli - Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS - Confronto 2019-2018

	2019	2018
Regime Ordinario		
N. posti letto medi attivi Ord.	772	774
N. dimissioni Ord.	33.125	34.425
N. giornate di degenza Dimessi ordinari	340.502	340.065
Indice di occupazione media pl Ord	121%	119%
Degenza Media Ord (Fonte dati ADT)	8,7	9,8
Peso Medio DRG dimessi in reg. Ord	1,3925	1,351
% dimessi chirurgici Ord	39,86	38,25
% di ricoveri ordinari urgenti	71,50%	72%
Regime di Day Hospital		
N. posti letto medi attivi DH	101	129
N. dimissioni DH	11.049	11.580
N. Accessi DH	57.916	60.624
N. Accessi medi per dimesso	5,24	5,24
Indice di occupazione dei PL di DH (calcolato su 250 gg attività e n. accessi/die/pl)	115%	94%
% dimessi chirurgici in regime di DH	33%	34%
N.Interventi chirurgici		
N. Interventi chirurgici regime ordinario	13539	14237
Indice Operatorio regime Ord	68,30%	68,40%
N. Interventi chirurgici regime Day Hospital	4155	4412
N. Interventi chirurgici regime ambulatoriale e PACC	4643	5075
Prestazioni di Pronto Soccorso-OBI		
Accessi Totali di P.S.	77.615	83.627
Accessi di PS non seguiti da ricovero	54.541	59.421
% di accessi in PS seguiti da ricovero	30%	29%
Accessi in OBI Totali	11.782	18.088
Accessi in Obi non seguiti da ricovero	7.112	10.515
Accessi in PS seguiti da trasferimento ad altro Istituto	991	1.041
Dimessi da PS prenotati per prestaz ambulatoriale Urg.	21.890	20.647

L'unità Operativa a Struttura Complessa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale afferisce al Dipartimento di Tecnologie Avanzate Diagnostiche-Terapeutiche e dei Servizi Sanitari effettua attività di Medicina Trasfusionale per i reparti dell'AORN "A. Cardarelli" di Napoli, per i Presidi Ospedalieri "San Giovanni di Dio" – Frattamaggiore, "San Giuliano" – Giugliano in Campania, "Anna Rizzoli" – Ischia, "Santa Maria delle Grazie" – Pozzuoli, "Gaetanina Scotto" – Procida e per l'intero territorio della ASL Napoli 2 Nord. E' Centro di Qualificazione Biologica Emocomponenti per tutti Servizi Trasfusionali del Dipartimento Trasfusionale Campania Centro.

Servizi Erogati:

Donazione di Sangue e gestione del donatore – Produzione, validazione e distribuzione di Emocomponenti per uso trasfusionale; Produzione validazione e distribuzione di Emocomponenti per uso Non Trasfusionale e consulenza per l'indicazione terapeutica; Diagnostica Immunoematologia (H 24); Medicina Trasfusionale (H 24); Aferesi Terapeutica (plasma-Exchange, erythro-exchange, Fotoaferesi) Raccolta cellule staminali periferiche. L'attività di scambio plasmatico è inserita nel Gruppo di Lavoro delle microangiopatie-trombotiche (TMA). Si eseguono test in citometria a flusso per la diagnosi e il follow-up

delle patologie emato-oncologiche, delle sottopopolazioni linfocitarie, della emoglobinuria parossistica notturna (PNH) e test per il monitoraggio delle cellule CD34+ nelle fasi di mobilizzazione e raccolta di cellule staminali a scopo trapiantologico.

Produzione/distribuzione Emocomponenti	**2019**	**2018**
Produzione unità di Emazie filtrate pre-storage	31.380	31.619
Produzione unità di Pool piastrinici	3.439	3.227
Produzione unità di concentrati di piastrine da aferesi	264	110
Produzione unità di plasma per conferimento all'industria	31.644	31.728
Distribuzione unità di emazie filtrate pre-storage	39.142	38.671
Distribuzione unità di pool piastrinici	3008	2.734
Distribuzione unità di concentrati di piastrine da aferesi	227	88
Totale Produzione/distribuzione Emocomponenti	109.104	108.177
Numero totale di prestazioni analitiche	968.393	960.165

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito dei seguenti contenuti inerenti gli aspetti del governo clinico che rientrano nelle prerogative del Direttore di Struttura complessa

PROFILO SOGGETTIVO

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza nonchè all'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato. Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dagli utenti interni ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione;
promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti afferenti alla branca specialistica.

In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative.; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

PROFILO SOGGETTIVO - Competenze professionali e manageriali
Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:
Esperienza professionale
1 – Attività lavorativa
Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una struttura di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato
Comprovata competenze ed esperienza in Medicina Trasfusionale
Conoscenza e capacità gestionale relativamente alla reportistica trasfusionale
Attitudine alla collaborazione e integrazione multidisciplinare interaziendale anche attraverso la stesura e adozione di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA), relativamente al buon uso del sangue e dei plasma-derivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;
Comprovata competenze e pluriennale esperienza nella gestione delle attività di raccolta, lavorazione assegnazione, distribuzione degli emocomponenti;
Comprovata competenze e esperienza negli aspetti professionali, gestionali e organizzativi delle attività di raccolta, lavorazione e conservazione delle cellule staminali emopoietiche periferiche e conoscenze sulle tematiche inerenti i registri donatori di midollo osseo e banche del sangue cordonale;
Comprovata collaborazione nella produzione di Standard, Linee Guida, Raccomandazioni di ambito trasfusionale a livello nazionale, nonché partecipazione ad attività scientifiche dedicate ad aspetti organizzativi e gestionali;
Comprovata esperienza di attività nell'ambito di Comitati ospedalieri per il Buon Uso del Sangue;
Attitudine alla collaborazione e sinergia con le Associazioni Federazioni di volontariato del sangue, con le Associazioni per la promozione della donazione di cellule staminali emopoietiche (midollari, periferiche, cordonali) e con le Associazioni dei pazienti afferenti.

2. Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, saranno valutate: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica nell'ambito della disciplina.

3. **Competenze organizzativo-gestionali e manageriali**

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;

- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste;

- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche,

nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale

- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati;
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche

- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatto salve deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sara' conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it. la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.
La nomina del vincitore verrà effettuata al momento della intervenuta autorizzazione regionale.
Gli esiti della procedura selettiva saranno utilizzati nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico del vincitore, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso a uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato secondo quanto previsto dalla normativa vigente,
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi

periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- Avvisi Quinquennali- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.
Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.
Il primo sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato il 15° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo e prefestivo. In caso di rinunce dei componenti sorteggiati si procederà ad ulteriori sorteggi, dandone tempestiva comunicazione a mezzo avviso sul sito web aziendale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 60 punti per il colloquio; minimo 42 punti-

La non ammissione alla prova colloquio sarà comunicata al candidato a mezzo pec.
- 40 punti per i titoli; minimo 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:
- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività' scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività' scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15
- La Commissione di valutazione come da Decreto n. 49/17 Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- Avvisi Quinquennali** .
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012, ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale con facoltà' di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più' breve.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
Il trattamento economico è' quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni. La stessa comunque, avverrà previa autorizzazione alla copertura dei posti da parte dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.
Gli assegnatari degli incarichi saranno tenuti ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari stabiliti, in applicazione del vigente C.C.N.L..
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso; decorsi ulteriori 6 mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera Cardarelli disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Il Direttore Generale si riserva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente incaricato dovesse dimettersi o decadere, di conferire l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI .

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi-Avvisi Quinquennali**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, **PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. SERVIZIODI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE -DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;

2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;

3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…

(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);

5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;

6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;

7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)

8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;

12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;

14) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..……. ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____

che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ …….

Nat__ a …….il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via …….……..……..……,

n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a …….nato/a a ……..

il……..., residente a ……..…….…….

via …….……..……..……,

n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ……
  ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ..……
  ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA TERESA RAVASCHIERI 8 (GIÀ VIA DELLA CROCE ROSSA) - 80122 NAPOLI - P.I. 06854100630 - AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE DELLE STRUTTURE COMPLESSE "DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO" E "OTORINOLARINGOIATRIA".

In esecuzione della deliberazione n. 381 del 16/06/2021 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi degli artt. da 15 a 15 – quattordieces del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484/97, della Legge n. 189/2012, del vigente CCNL Area Sanitaria e delle Linee guida Regione Campania di cui il Decreto Dirigenziale n. 49/2017 – per il conferimento degli incarichi quinquennali di direzione delle seguenti Strutture Complesse:

1) **UOC Direzione Medica di Presidio – disciplina igiene/organizzazione sanitaria – codice AVSC06/2021**;
2) **UOC Otorinolaringoiatria - disciplina otorinolaringoiatria – codice AVSC07/2021;**

1) <u>U.O.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO</u>

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DALLA STRUTTURA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono - Pausilipon ha sede legale a Napoli in via Teresa Ravaschieri 8 (già via della Croce Rossa). L'Azienda, Centro Regionale della rete dell'Emergenza urgenza pediatrica, costituisce per molti settori dell'alta specialità, il principale polo specialistico pediatrico dell'Italia meridionale.

L'Azienda strutturata su due presidi ospedalieri: Santobono e Pausilipon è dotata di oltre 400 posti letto, articolati in un DEA funzionale, 6 Dipartimenti strutturali e 22 differenti discipline specialistiche, dedicate all'assistenza del neonato, del bambino e dell'adolescente.

L'Azienda, individuata dalla programmazione regionale quale centro di riferimento campano per l'assistenza pediatrica intensiva e sub intensiva in bambini affetti da COVID-19, nel triennio immediatamente precedente alla pandemia da SARS-COV2, ha sviluppato annualmente oltre 90.000 prestazioni di Pronto Soccorso, circa 80.000 giornate di degenza, 40.000 accessi di DH. ed oltre 110.000 prestazioni ambulatoriali.

Le UU.OO.CC. Direzione Medica di Presidio, sono allocate in staff all'Area Sanitaria.

La UOC, oggetto del presente bando, coadiuva la Direzione Sanitaria nelle attività di:

- indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei direttori medici dei dipartimenti, delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, allocate nel Presidio, promuovendo l'integrazione delle strutture sia all'interno del presidio che in ambito aziendale.
- governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate alla promozione della salute e al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.
- definizione degli obiettivi dei dipartimenti e delle altre strutture; negoziazione o negozia direttamente il budget con i direttori dei dipartimenti e delle altre strutture, in base al budget del presidio ed in linea con gli obiettivi generali aziendali;
- definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse ed è responsabile della loro corretta applicazione nei dipartimenti e nelle altre strutture;
- implementazione del sistema informativo ospedaliero ed alla definizione dei contenuti del sistema informativo aziendale, provvedendo, per quanto di sua competenza, al corretto flusso dei dati;
- adozione di modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali di efficienza e efficacia, promuove l'adozione;
- formulazione di proposte su programmi formativi e di aggiornamento del personale.

Specificamente Il Direttore della UOC Direzione Medica di Presidio, assicura le seguenti funzioni:

<u>Funzioni gestionali ed organizzative</u>:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- adozione di provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza;
- gestione operativa complessiva del presidio ospedaliero; rende operative le indicazioni organizzative definite dall'Azienda; coordina le strutture dipartimentali;
- valutazioni tecnico - sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, autorizzando l'esercizio dell' attività clinico assistenziale negli ambienti destinati a tale scopo;
- valutazione del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposto dall'ufficio tecnico e propone le priorità di intervento, con particolare riferimento ad eventuali situazioni di urgenza;
- promuove le attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione della carta dei servizi ed ai rapporti con le associazioni di volontariato;
- vigila ed attua provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;
- vigila sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività rivolte a migliorare l'accettazione sanitaria, i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale;
- presidia i sistemi di valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate;
- cura la raccolta dei dati statistici sanitari, utili a fini interni o per l'inoltro agli uffici e servizi competenti;

Funzioni igienico-sanitarie e di prevenzione:

- emana direttive e regolamenti per quanto di competenza, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, attività di pulizia, disinfezione, disinfesta zione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- adotta i provvedimenti di competenza necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- adotta strategie di organizzazione, gestione e controllo sui servizi alberghieri e di supporto;
- progetta e cura processi relativi alla tutela dell' ambiente e dell' igiene ambientale, della sicurezza e mobilità interna;
- applica e verifica la normativa sanitaria e sviluppa percorsi atti all' applicazione della stessa.

Funzioni medico-legali:

- vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria;
- rilascia agli aventi diritto, secondo modalità stabilite dall'Azienda e nel rispetto della normativa vigente, copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;
- inoltra ai competenti organi le denunce obbligatorie; coordina l 'attività di valutazione del rischio clinico;
- vigila sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sani tari;
- vigila per quanto di competenza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica;
- presiede commissioni tecniche o vi partecipa m base a disposizioni aziendali o normative specifiche;
- vigila sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed esprime parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici.

Funzione di promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie:

- promuove iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- provvede affinché i modelli organizzativi delle unità operative e dei dipartimenti siano orientati al raggiungimento di buoni livelli di qualità gestionale, di qualità tecnico-professionale e di qualità percepita;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- promuove l'adozione, da parte delle unità operative e dei dipartimenti, delle strategie definite dalla direzione aziendale con particolare riguardo, in campo clinico, at principi dell'Evidence Based Medicine (EBM) e, in generale, di qualità e appropriatezza.
- esprime valutazioni tecniche ed organizzative sulla ristrutturazione e ampliamento degli spazi comuni assegnati ai dipartimenti;
- esprime valutazioni di appropriatezza clinica e organizzativa sulle proposte di acquisto di attrezzature biomedicali;
- applica e verifica per gli ambiti di competenza le norme in tema di tutela di salute e sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione; smaltimento dei rifiuti sanitari; strategie di prevenzione delle infezioni ospedaliere; esprime parere sulle proposte dei direttori dei dipartimenti, in tema di formazione ed aggiornamento del personale;
- promuove, d'intesa con i direttori dei dipartimenti, l'utilizzo corretto di strumenti e metodologie di miglioramento e controllo della qualità;
- promuove le attività di partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE AL CANDIDATO PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Capacità Tecniche

Il candidato dovrà documentare e\o argomentare le proprie conoscenze e le proprie competenze manageriali, riconducibile alla funzione di "responsabile dell'ospedale". organizzative, igienico-sanitaria e di prevenzione, orientate al sistema di valutazione e della qualità dell' assistenza; relazionali

In particolare, il candidato dovrà dimostrare

- capacità di elaborazione di soluzioni organizzative finalizzate a perseguire gli obiettivi di efficienza gestionale e comprovata esperienza nel coordinamento e nell'attuazione di progetti e gruppi di lavoro tesi a migliorare le performances economico gestionali delle Aziende in cui ha lavorato;
- comprovata esperienza nella progettazione e gestione nei processi di riorganizzazione aziendale, nella gestione delle conseguenti implicazioni sul piano dell'organizzazione del lavoro e delle connesse relazioni sindacali;
- profonda capacità relazionale con l'utenza, i professionisti dell'Azienda, le organizzazioni sindacali, i mass media, le Istituzioni.
- saper proporre soluzioni innovative sul piano organizzativo e strutturale alle problematiche aziendali, favorendone l'attuazione in maniera efficace, efficiente e trasparente.
- atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

2)UOC OTORINOLARINGOIATRIA - <u>DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO</u>

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DALLA STRUTTURA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono e Pausilipon ha sede legale a Napoli in via Teresa Ravaschieri 8. L'Azienda, hub regionale per l'Emergenza urgenza pediatrica, costituisce anche per molti settori dell'alta specialità, il principale polo specialistico pediatrico dell'Italia meridionale. Specificamente questa AORN è Centro regionale di riferimento per gli impianti cocleari in età pediatrica (Delibera di Giunta della Regione Campania n.662 del 19.05.2006) e delle Emergenze ORL pediatriche complesse (DCA n.103/2017).

Da atto aziendale vigente, l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Otorinolaringoiatria che ha sede presso il Presidio Santobono, afferisce al Dipartimento di Scienze Chirurgiche ed è dotata di n.10 posti letto codice disciplina 38.

Esclusivamente dedicata all'assistenza di pazienti in età pediatrica, la UOC sviluppa la sua attività in stretta sinergia con le altre Unità Operative dell'Azienda, interagendo con esse nell'ambito di percorsi riabilitativi e diagnostico-terapeutico-assistenziali in emergenza ed elezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano, nella seguente tabella, i principali dati di l'attività erogata dalla UOC ORL nel 2019, essa comprende l'attività in regime ambulatoriale, di ricovero e di Fast Track specialistico di Pronto Soccorso.

Disciplina Otorinolaringoiatria – dati attività anno 2019	
Ricoveri regime ordinario (n.)	1.308
Ricoveri ordinari con DRG chirurgico (n.)	1.076
Ricoveri diurni	218
Remunerazione complessiva per DRG (Milione euro)	1,6
Consulenze PS (n.)	3.200
Prestazioni ambulatoriali (n.)	7.000

In particolare, annualmente, la UOC ORL esegue, su pazienti in età pediatrica, oltre 200 interventi di chirurgia otologica e 50 interventi di impianto cocleare (DRG 49).

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Capacità Tecniche

Al candidato è richiesta:

- documentata casistica operatoria in otorinolaringoiatria. A tal fine il candidato dovrà documentare la propria casistica chirurgica, in qualità di primo operatore, relativamente alle trascorse ultime 5 annualità, con particolare evidenza della casistica relativa a pazienti in età pediatrica.
- consolidati e comprovati livelli di conoscenza, competenza e capacità innovativa connesse alla diagnosi ed alle cure mediche, chirurgiche e riabilitative delle patologie di carattere otorinolaringoiatrico, con particolare evidenza dell'esperienza maturata in ambito pediatrico e specificamente riguardante lo studio, la diagnosi e la cura delle patologie congenite, acute e croniche a carico di
  - orecchio esterno, medio ed interno
    - Otochirurgia e riabilitazione chirurgica della ipoacusia profonda mono/bilaterale in età pediatrica mediante l'impiego delle più moderne tecnologie protesiche
    - Chirurgia endoscopia dell'orecchio medio
    - Trattamento delle ipoacusie trasmissive dell'infanzia
    - Gestione interdisciplinare di deficit uditivo causato dapatologie complessedi interesse oncologico e neurochirurgico(es. impianto uditivo tronco Encefalico),Maxillo-facciale(protesi ad ancoraggio osseo in pazienti portatori di malformazioni congenite)
  - distretto naso-sinusale
    - Trattamento dell'Atresia delle coane del lattante, settoplastica, chirurgia dei turbinati nasali, chirurgia endoscopica naso-sinusale (FESS)
  - orofaringe
    - Gestione delle OSAS in pazienti sindromici
    - Trattamento delle cisti e neoformazioni espansive del cavo faringeo
    - Trattamento in urgenza degli ascessi peritonsillari e retrofaringei
  - laringe
    - Tracheotomia, trattamento delle stenosi laringee e tracheali congenite ed acquisite
    - Gestione delle disfonie e delle paralisi delle cordali
    - Gestione dei disturbi della deglutizione e relativa diagnostica strumentale
  - distretto cervico-facciale
    - Diagnosi e trattamento delle Fistole, cisti e tumori del collo.

ULTERIORI COMPETENZE SPECIFICHE, ATTINENTI AL PROFILO SOGGETTIVO, RICHIESTE A CIASCUN CANDIDATO PER RICOPRIRE LE FUNZIONI DI DIREZIONE DELLE UU.OO.CC. DI CUI AL PRESENTE BANDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esperienza professionale maturata presso Centri di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale

- esperienza lavorativa svolta presso Centri/Strutture di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale, con particolare riferimento all'assistenza pediatrica, nelle discipline oggetto del presente avviso di selezione con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti.

Esperienza in Ricerca clinica:

- produzione scientifica pertinente ai profili richiesti dal presente avviso di selezione (pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate negli ultimi 5 anni);
- partecipazione a progetti di ricerca e collaborazioni per lo svolgimento di attività scientifiche con altri istituti di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale nel settore pertinente ai profili richiesti dal presente avviso di selezione (ultimi 5 anni).

Capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze

- attività formativa/didattica degli ultimi 5 anni nel settore pertinente ai profili richiesto dal presente avviso di selezione (partecipazione a convegni/congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).

Competenze manageriali

- competenze gestionali ed organizzative ispirate ai sistemi di qualità ed alla medicina basata sull'evidenza (linee guida, sistemi di valutazione della qualità) ed esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale nella realizzazione e gestione di PDTA;
- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla struttura;
- capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento;
- comprovata capacità d'inserito in reti di conoscenze e relazioni professionali di livello nazionale ed internazionale;
- capacità di formulare proposte per la formazione continua.

Flessibilità e capacità di adattamento

- accettazione e migliore gestione del cambiamento, individuando opportunità di innovazione tecnologica oltre che di razionalizzazione della attività;
- valutazione dell'impatto del cambiamento nella struttura;
- identificazione dell'ordine di priorità per la migliore applicazione della innovazione (questa ultima finalizzata a migliorare efficacia, efficienza e conseguenti risultati);
- collaborazione con la Direzione Strategica per la migliore determinazione/definizione delle novità da introdurre nella propria Struttura;
- promozione della cultura della organizzazione.

Gestione dei rapporti e delle relazioni con pazienti e collaboratori

- orientamento alle reali esigenze dell'utenza, con rigido controllo della qualità richiesta, ricercando sempre la "customer satisfaction" nel rispetto della privacy;
- avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- possedere buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- avere la capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- possedere la capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività ultraspecialistica.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

Il candidato deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.

Anticorruzione

Il candidato deve:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Capacità relazionali e comunicative

- competenze di coordinamento nell'ambito di un team multispecialistico;
- capacità di collaborare attivamente con le altre strutture aziendali;
- conoscenza di lingua comunitaria o inglese.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per partecipare all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento del requisito è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, fermo restando che l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
e) non essere stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessa mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Come previsto dalla Legge n. 125/91 e dal D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

E', altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea in medicina e chirurgia.
b) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce l'incarico. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.

d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 di cui al DPR n. 484/97 attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.
Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire – **a pena di esclusione- entro e non oltre il 30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.
Nelle domande i candidati devono necessariamente indicare il **CODICE IDENTIFICATIVO** del concorso come di seguito specificato:

1) **UOC Direzione Medica di Presidio - codice AVSC06/2021**
2) **UOC Otorinolaringoiatria - codice AVSC07/2021**

Le domande di partecipazione all'avviso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it.
È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE E DOCUMENTAZIONI PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE. L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, tali cambiamenti infatti potranno essere fatti in autonomia dal candidato nel profilo personale che creerà al momento della registrazione alla piattaforma.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati. **Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato**
Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI"** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:
+ Dati Anagrafici
+ Residenza e Recapiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

+ Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)
(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [] *li nasconde)*
Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) cui il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificare eventualmente la password ricevuta con la e-mail.
La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.
Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" immettendo nei campi il proprio "Codice Fiscale" e la "password" e cliccando sul tasto **"ACCEDI".**
Una volta effettuato l'accesso ciascun candidato, potrà selezionare la procedura di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento APNCH/21 ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su "P AR T E C I P A".
La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PAS S O S U C C E S S I V O"**
Passo 1 di 3:
+ Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
+ Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
+ Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*);
+ Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [] *li nasconde)*
Passo 2 di 3:
+ Titoli di carriera/servizio;
+ Titoli accademici e di studio;
+ Pubblicazioni e titoli scientifici;
+ Curriculum formativo e professionale;
+ Titoli di precedenza, preferenza e riserve;
(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [] *li nasconde)*
Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni.
Passo 3 di 3:
 verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda;
 download della domanda per l'apposizione della firma del candidato; si avvisa che le modalità di sottoscrizione della domanda scaricata deve avvenire mediante **FIRMA DIGITALE**, in corso di validità, rilasciata da uno degli Enti Certificatori iscritti nell'elenco del CNIPA (DigitPa) in alternativa può essere utilizzata la sottoscrizione della domanda con **FIRMA AUTOGRAFA** del candidato. **QUALSIASI ALTRA MODALITA' DI FIRMA (ANCHE QUELLA TRAMITE LE APP SCARICABILI DALLA RETE) NON SARA' RITENUTA IDONEA E, PERTANTO, DETERMINERA' LA ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE;**
 caricamento (upload) della domanda firmata – **ATTENZIONE LA DOMANDA SCANSIONATA, FIRMATA E CARICATA NEL PORTALE DEVE CONTENERE TUTTE LE PAGINE E NON SOLO L'ULTIMA PAGINA**;
 Invio della domanda con protocollo ufficiale cliccando su "**INVIA DOMANDA"**
Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente in allegato la domanda compilata dallo stesso con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato. **La mancata apposizione della firma autografa o digitale del candidato sulla domanda predisposta dal portale al candidato, per convalidare la propria candidatura, sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione**.
La domanda di partecipazione compilata secondo lo schema proposto dal portale, è conforme al D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii ed è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato può sempre ritirare la propria domanda prima della scadenza del bando cliccando sul tasto "**RITIRA CANDIDATURA"** che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata".
Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda alla medesima selezione rettificando e/o integrando i dati già indicati.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1) Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;

2) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte; tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del DPR n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c), devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.

3) Elenco, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;

4) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in forma autografa ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.
Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.
Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.
Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici sono nominate dal Direttore Generale con le modalità e i criteri previsti dall'art. 15 ter del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e dalla Legge n. 189/2012.
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede della 'AORN Santonono Pausilipon. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.santobono pausilipon.it.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ciascuna Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula dei candidati, dei titoli professionali posseduti, anche con riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato ed un colloquio.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all' accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:.

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio.

CURRICULUM: **attribuzione di un limite massimo di punti 40 così suddivisi:**

- Specificità in ambito in ambito assistenziale ospedaliero pediatrico (con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime): **massimo 20 punti**;
- Pregressa esperienza di responsabilità in UU.OO. Complesse o Semplici: **massimo 10 punti**;
- Pubblicazioni scientifiche, attività di formazione, studio e ricerca: **massimo 10 punti**.

COLLOQUIO: **attribuzione di un limite massimo di punti 60**.
Sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione di 24 punti/40 nel curriculum e 36 punti/60 nel colloquio; nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI:

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sede e la data della prova d'esame sarà comunicata ai candidati ammessi all'Avviso almeno venti giorni prima dell'espletamento esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione "bandi di concorso", sotto sezione "comunicazioni" e nell'home page nella sezione "comunicazioni concorsi".
Analogamente tutte le altre comunicazioni relative alla presente procedura selettiva (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite le medesime modalità. La mancata presentazione alla prova colloquio verrà considerata rinuncia all'avviso. I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Ad esito delle selezioni ciascuna Commissione formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

TRASPARENZA

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda www.santobonopausilipon.it.. Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta da ciascuna Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.
Gli incarichi di direzione delle Strutture Complesse Direzione Medica di Presidio e Otorinolaringoiatria saranno attivati a seguito di stipula di apposito contratti individuali di lavoro di durata quinquennale, con vincolo di esclusività, e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e del vigente CCNL, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Gli incarichi sono soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei a decorrere dalla data di nomina.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità.
E' fatto obbligo ai candidati vincitori dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR). L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione

BANDO

Il testo del presente bando sarà disponibile sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it. – *sezione bandi concorsi* a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303-5252).

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

---

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo CONENNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.477 del 25/06/2021 esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei l.e.a.e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

AVVISO PUBBLICO

PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROVVISORIO A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO MINIMO DI MESI 6 EVENTUALMENTE RINNOVABILE NEI LIMITI DI CUI AL D.LGS.368/2001 E S.M.I, DI DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA, AI SENSI DELL'ART. 16 DEL CCNL DEL 5 DICEMBRE 1996 DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA COME INTEGRATO DAL CCNL DEL 5 AGOSTO 1997 STESSA AREA CONTRATTUALE.

Le disposizioni per l'ammissione all'Avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo, per quanto compatibili, sono stabilite dal D.P.R. 761/79,come modificato dalla legge 207/95,dal D.P.R. 487/94,dal D.P.R. 483/97 dal D.Lgs.502/92 e s.m.i, e dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare alla procedura selettiva coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;
4) laurea in medicina e chirurgia;
5) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
6) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
La partecipazione alla presenteselezione non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal I termini per la presentazione delle domande decorrono dal 1° giorno successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente, il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e

per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)** ALLA BANCA: MONTE DEI PASCHI DI SIENA, AGENZIA SEDE SALERNO – Corso Vittorio Emanuele n. 112 – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per Dir. Med. Neurologia**"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

ATTENZIONE: Non compilare il campo "ALTRO" riportato dopo la voce "CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI". Tutto ciò che verrà dichiarato in detto campo non produrrà alcun punteggio.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

5 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetwww.sangiovannieruggi.itlink "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Per i candidati ammessi sarà indicata con successiva pubblicazione anche la data, l'ora ed il luogo di convocazione per sostenere il colloquio e le modalità di presentazione almeno 15 giorni prima della prova.
La pubblicazione sul sito internetwww.sangiovannieruggi.itlink "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
La mancata presenza, a qualsiasi titolo, nel luogo della presentazione il giorno e l'ora prefissata verrà considerata, ad ogni effetto, rinunzia alla procedura..

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;
- 50 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 27, comma 4 e successivi, del D.P.R. 483/97.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40

COLLOQUIO

Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 30/cinquantesimi.

Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza generale sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria www.sangiovannieruggi.it link "concorsi" non meno di venti giorni prima della data fissata. **La pubblicazione sul sito internet, link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**.

7- GRADUATORIA FINALE

Al termine della procedura concorsualela graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli prodotti e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

8 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Tutte le notifiche avverranno tramite PEC. I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile nei limiti di cui alla Legge 9 Agosto 2018 nr. 96.

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **itermini indicati nella lettera di nomina.**
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

9 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.
Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.
L' Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di dirigenti medici della disciplina in oggetto presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.
L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo D'Amato

D'AMATO VINCENZO
Dott.
05.07.2021 14:39:07
GMT+00:00

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "ANATOMIA PATOLOGICA E CITOPATOLOGIA".

In esecuzione della deliberazione n. 665 del 29/06/2021, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Anatomia Patologica e Citopatologia", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico.

E' punto di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto dei Tumori G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ed è identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'I.N.T. G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'Organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori Traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività dell'Istituto.

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO:

La U.O.C. di Anatomia Patologica afferisce al Dipartimento Corp-S di Ricerca e Assistenziale di Onco-Ematologia Neoplasie Mesenchimali e Muscolo-Scheletriche dell'adulto e diagnostica innovativa e svolge le seguenti funzioni:

Diagnostica istologica (tutti gli organi e tessuti)

Diagnostica istologica su esami estemporanei intraoperatori

Diagnostica citologica extravaginale (liquidi da versamento, secrezioni mammarie, espettorati, broncoaspirati, urine, ecc.) su striscio, strato sottile (thinprep) e cell-block

Diagnostica citologica cervico-vaginale su striscio e su strato sottile (thinprep)

Diagnostica su materiale da agoaspirato di organi superficiali e profondi su striscio, strato sottile (thinprep) e cell-block

Tecniche speciali: immunoistochimica (fattori prognostici dei tumori della mammella, fattori prognostici dei tumori del colon-retto, immuno-fenotipizzazione dei linfomi, ecc.), biologia molecolare, FISH, N.G.S..

Attività di agoaspirazione di lesioni superficiali e profonde, palpabili e non palpabili, sotto guida ecografica e radiologica
Biobanca Istituzionale.
Consulenze medico legali (allestimento, lettura e refertazione dei preparati)
Consulenze su preparati citologici e istologici allestiti in altra sede
Il Servizio opera con Sistema di Gestione per la Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015. Svolge attività di accettazione campioni biologici, allestimento tecnico dei preparati, diagnostica al microscopio e refertazione.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo Sanitario;
Profilo Professionale: Dirigente Medico;
Area Servizi clinici specialistici
Disciplina: Anatomia Patologica
Il Direttore della UOC di Anatomia Patologica deve possedere competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico, oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti dal ruolo, il candidato deve possedere competenze tecnico-professionali relativamente a:

- Documentata esperienza nella gestione di elevati volumi (almeno n.15.000 casi istologici/anno e almeno n. 5000 casi citologici/anno) e varietà di diagnostica isto e citopatologica;
- Comprovata competenza nei protocolli diagnostici oncologici con particolar riguardo alla diagnostica patologica, immunistochimica e molecolare in ambito toraco-polmonare, gastro-entero-pancreatico, mammario, del distretto testa-collo, uroginecologico, cutaneo e dei tessuti molli, nonchè emolinfopoietico;
- Partecipazione e collaborazione a network clinico-oncologici e di revisione patologica in ambito nazionale;
- Comprovata capacità organizzativa e di integrazione all'interno di gruppi multidisciplinari oncologici;
- Comprovata capacità organizzativa delle risorse umane e tecnologiche disponibili mediante adozione delle misure proprie dei sistemi qualità;
- Particolare inclinazione alla adozione di misure di riduzione del rischio clinico, definizione ed attuazione di procedure operative e promozione dello sviluppo delle competenze dei singoli professionisti nell'ambito del lavoro in team;
- Documentata attività di ricerca in ambito oncologico e traslazionale, documentabile anche con pubblicazioni scientifiche attinenti valutabili con H index scopus;
- Comprovata capacità di assunzione del ruolo di principal investigator (PI) e di cooperazione a progetti di ricerca clinica di portata almeno nazionale;
- Capacità di definizione e raggiungimento degli obiettivi della U.O.C. mediante negoziazione di budget.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.
Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
  g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.
  TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.
Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.
- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.
I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".
L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.
Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il secondo martedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni martedì successivo con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.
I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedi' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.
Napoli, 2021, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi
- ALLEGATO "A" –
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……..., Tel ……….....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di…….. per la U.O.C.**……**
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:

☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:

Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____

e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ di essere in possesso della cittadinanza _____

☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza

☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani

☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)

oppure

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____ _____presso il Tribunale di _____ (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.

☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____ presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____ maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____ struttura e sede di lavoro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- ☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.

G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____

che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……

Nat__ a ……..il……,

residente a ……..……(Prov._____),

fonte: http://burc.regione.campania.it

via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a il_____a_____ Prov_____
Residente a _____CAP_____Prov_____
via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;
-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come

previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;
-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA <u>ESCLUSIVAMENTE</u> PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	Periodo di svolgimento	Durata totale in ore

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per mesi 12 rinnovabili, categoria D profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, livello economico iniziale - CCNL personale del comparto sanità (codice TD CEM)

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della propria Deliberazione n_ 292 _ del _ 18/05/2021 _

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione di totali 5 unità di personale con contratto a tempo pieno ed determinato per mesi 12 rinnovabili - categoria D profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, livello economico iniziale - CCNL personale del comparto sanità (codice TD CEM)

Articolo 1
TIPOLOGIA, NATURA E POSTI DELLA SELEZIONE

1) E' indetto concorso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto a tempo pieno ed determinato per mesi 12 rinnovabili, CCNL personale del comparto sanità categoria D, profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale per le attività svolte dalle competenti strutture territoriali dell'ARPAC, con specifico riferimento alle attività di misure, controlli, istruttoria e rilascio pareri connesse ai campi elettromagnetici.

2) La presente selezione è funzionale all'acquisizione di risorse per lo svolgimento delle attività di seguito indicate, oltre che a supporto della struttura di destinazione come individuata dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative e di servizio:

a. attività di sopralluogo, campionamento, misurazione;
b. attività di controllo dei livelli di CEM sia in banda "larga" che "stretta" in Alta Frequenza;
c. attività di controllo dei livelli di CEM in bassa frequenza;
d. popolamento base dati del catasto delle sorgenti CEM;
e. istruttoria tecnica per l'espressione dei pareri di compatibilità dei livelli di campo elettromagnetico;
f. istruttoria pareri di valutazione dei progetti di nuove sorgenti/impianti CEM mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione (software previsionali) che si basano su opportuni algoritmi di calcolo specifici per tipologia di sorgente (bassa e alta frequenza);

Articolo 2
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

a. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
b. avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
c. essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria per la quale si concorre come di seguito indicato. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato

fonte: http://burc.regione.campania.it

equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva qualora attivata e se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso cui si partecipa, prima dell'espletamento della prova orale;

d. incondizionata idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria e profilo, il cui accertamento preventivo sarà effettuato a cura di ARPA Campania quale adempimento ex D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii;
e. godimento dei diritti civili e politici;
f. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, oppure non essere stati licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, o per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o comunque, con mezzi fraudolenti;
h. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che escludono la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
i. avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 14 febbraio 1964 n. 237;
j. possedere conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse ed almeno di una lingua straniera ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001;

2) I cittadini di **Paesi membri dell'Unione Europea** devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana il cui accertamento è demandato alla Commissione di Concorso.

3) I cittadini di **Paesi non membri dell'Unione Europea** devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, essere familiari di un cittadino di uno Stato membro dell'UE ed in possesso di permesso di soggiorno permanente o titolari di status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana il cui accertamento è demandato alla Commissione di Concorso.

4) Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti specifici** di ammissione:

4. i. di uno tra i seguenti titoli di studio magistrali conseguiti secondo l'ordinamento universitario successivo al D.M. 270/2004 o laurea specialistica secondo l'ordinamento universitario successivo al D.M. 509/99 o vecchio ordinamento ad esso equiparato ex lege

- LM-17 Fisica;
- LM-25 Ingegneria dell'automazione;
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni;
- LM-28 Ingegneria elettrica;
- LM-29 Ingegneria elettronica;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. ii. In alternativa di uno tra i seguenti titoli di studio - Laurea (triennale) (D.M 270/2004) in una delle seguenti discipline:

- Scienze e tecnologie fisiche (classe L-30)
- ingegneria dell'automazione (classe L-8)
- Ingegneria delle telecomunicazioni (classe L-8)
- Ingegneria elettrica (classe L-9)
- ingegneria elettronica (classe L-8)
- Ingegneria civile e ambientale (classe L-7)
- Scienze e tecnologie per l' ambiente e la natura (classe L- 32).

4. iii. patente di guida B;

5) I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento della stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in servizio.

6) La mancanza anche di uno solo dei citati requisiti generali e specifici comporta l'esclusione con provvedimento motivato dalla procedura in qualunque fase della stessa.

7) I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio, ovvero per ragioni correlate a valutazioni e verifiche della domanda nella forma e contenuto, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'Avviso.

8) ARPAC può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura in ogni momento e fase della stessa, ove venga accertato il difetto dei requisiti prescritti o la mancanza di sottoscrizione autografa della domanda o l'inosservanza del termine perentorio prescritto dal presente avviso.

Articolo 3
PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1) Per l'ammissione al concorso gli aspiranti, in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione come individuati, devono presentare domanda di partecipazione, secondo lo schema di cui all'allegato 1, debitamente redatta e sottoscritta e con i vari allegati, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio del **trentesimo giorno successivo** quello di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Saranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro il termine indicato.

2) L'Avviso verrà pubblicato anche per esteso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC) e sul sito web dell'ARPA Campania www.arpacampania.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di concorso - Concorsi". con i relativi allegati.

3) La domanda, presentata in busta chiusa, deve essere indirizzata ad **ARPAC** - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania, Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale, Torre 1, 80143 Napoli **entro il prescritto termine perentorio** secondo le seguenti modalità:

i. Posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it. In tali ipotesi la data di spedizione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio da parte del gestore del servizio di posta elettronica certificata. L'invio mezzo pec è da utilizzare esclusivamente tramite utenza personale di posta elettronica certificata ed avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato *.pdf statico* (ossia non modificabile) avendo cura che la dimensione del messaggio non superi i 30 (trenta) megabytes;

ii. Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato. In tal caso la domanda andrà presentata in busta chiusa e la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le

fonte: http://burc.regione.campania.it

domande che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre i 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi al termine di scadenza del presente avviso;

iii. Consegna a mano della domanda in busta chiusa all'ufficio Protocollo Generale della sede legale dell'Agenzia (lunedì – venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) sito in Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1, 80143 Napoli piano 5 stanza n.7.

4) Nell'oggetto della domanda (o nell'oggetto del messaggio pec) e sulla busta dovrà essere indicato il mittente, la selezione e la seguente dicitura: ***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CODICE (CODICE TD CEM)*** È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

5) Non verranno prese in considerazione domande inviate o presentate prima della pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine indicato o da una casella di posta elettronica non certificata o da casella di posta elettronica certificata non personale o ad indirizzi differenti da quelli indicati.

6) Nella domanda di ammissione il concorrente, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma od usa atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità e dall'art. 75 dello stesso d.P.R. sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato d.P.R., sotto la personale responsabilità, deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione, quanto segue:

- **a.** cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, eventuale domicilio se differente, l'indirizzo PEC se posseduto, recapito telefonico e recapito presso il quale inviare ogni comunicazione che **sarà comunque l'indirizzo PEC in caso di titolarità**, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- **b.** il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- **c.** se cittadino di Paese membro della UE di possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica ad eccezione della cittadinanza italiana e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **d.** se cittadino di Paese non membro della UE di possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica ad eccezione della cittadinanza italiana, e di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'UE ed in possesso di permesso di soggiorno permanente o titolari di status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **e.** i candidati cittadini dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi devono inoltre dichiarare il possesso dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- **f.** di essere in possesso del titolo di studio posto come requisito per l'ammissione alla procedura con indicazione della votazione riportata, l'anno e l'istituto presso il quale è stato conseguito nonché, in caso di equipollenza/equiparazione ad uno dei titoli di studio richiesti, gli estremi del provvedimento;
- **g.** di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nel presente Avviso;
- **h.** di essere in possesso della incondizionata idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria e profilo, il cui accertamento preventivo sarà effettuato a cura di ARPA Campania quale adempimento ex D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii;
- **i.** il godimento dei diritti civili e politici;
- **j.** il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- **k.** di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- **l.** di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, oppure non essere stati licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, o per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o comunque, con mezzi fraudolenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m. di non aver riportato condanne penali che escludono la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

n. per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 14 febbraio 1964 n. 237;

o. la conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001;

p. la lingua straniera scelta (oltre la lingua italiana, per i cittadini di Paesi membri dell'Unione europea) tra quelle dell'Unione Europea, al fine di verificarne la conoscenza, almeno a livello iniziale, in sede di colloquio;

q. il possesso della patente di guida B;

r. il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

s. l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi necessari, in relazione alla propria condizione, per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 L. n. 104/92 e ss.mm.e.ii.; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda una specifica certificazione medico - sanitaria rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica, onde consentire la predisposizione per tempo dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui al presente avviso. Tutta la documentazione inerente la condizione di handicap dovrà essere allegata alla domanda unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili;

t. l'indicazione del diritto all'esenzione dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

u. il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di gestione della selezione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. n.101/18 del 10 agosto 2018 e di aver preso visione e conoscenza dell'informativa redatta e pubblicata all'uopo sul sito agenziale www.arpacampania.it;

v. l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le sedi agenziali (Avellino, Caserta, Benevento, Napoli e Salerno). Tali preferenze non sono vincolanti per l'Agenzia ma sono da intendere quale mera manifestazione di interesse da parte dei candidati;

w. l'immediata disponibilità ad assumere servizio presso l'ARPAC e di accettare l'assegnazione alla sede territoriale individuata dall'Amministrazione in relazione ai posti messi a selezione ed alle esigenze agenziali;

x. di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

y. l'impegno a comunicare qualsiasi sopravvenuta variazione a quanto dichiarato nella domanda, ivi incluso variazioni anche temporanee del recapito presso il quale deve essergli inviata ogni comunicazione;

z. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per la partecipazione;

aa. l'accettazione espressa ed incondizionata di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente avviso;

bb. di essere a conoscenza del fatto che i dati forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente selezione;

cc. di aver preso visione integrale della deliberazione con cui è stata indetta la procedura cui si partecipa ed il relativo avviso e di accettarne, senza riserve, tutte le condizioni ivi previste;

7) Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

8) L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 ed in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55 quater del D.Lgs 165/2001 nonché l'art. 127 lett. d) DPR 3/57;

9) La domanda, pena l'esclusione, deve recare in calce la firma autografa o digitale del candidato anche ai fini di specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali che, ai sensi della normativa vigente in materia, non necessita di autenticazione.

10) Non si terrà conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e tutte le dichiarazioni previste dal presente avviso.

11) La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

12) L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

13) ARPAC non assume responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, i cui files allegati siano danneggiati o non consultabili;

14) Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento non rimborsabile della tassa di concorso di € 10.00 (dieci,00 euro). Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario intestato: Agenzia Regionale Protezione Ambiente Campania –Servizio Tesoreria – sede di Napoli - IBAN: IT85A0306903491100000300002, indicando come causale: *"Tassa di partecipazione alla selezione codice –-----"*.

15) La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena l'esclusione dalla predetta procedura e la ricevuta del versamento deve essere allegata a pena di esclusione alla domanda di partecipazione.

16) La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Articolo 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) Alla domanda di partecipazione, il candidato deve allegare in carta semplice, pena l'esclusione dalla selezione, la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla presente procedura nonché quanto altro stabilito dal presente avviso pena la mancata valutazione.

2) Agli effetti della valutazione dei titoli il candidato può presentare, nel proprio interesse, tutti i titoli e/o documenti ritenuti utili agli effetti delle valutazioni di merito, nonchè i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina se posseduti.

3) Alla domanda deve essere altresì allegato a pena di esclusione:

a. un curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute e specifico consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di gestione della selezione, ai sensi della normativa vigente;
b. ricevuta versamento tassa di concorso per codice di selezione;
c. copia documento di riconoscimento in corso di validità;
d. copia patente di guida B;
e. qualsiasi altro documento ritenuto utile ai fini della partecipazione alla presente selezione;
f. tutta la documentazione inerente la condizione di handicap unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili anche con riguardo all'art. 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
g. documentazione probante il possesso di requisiti e/o agevolazioni indicate con la domanda di partecipazione;

4) I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo il fac-simile di cui all'allegato 2, utilizzabile a tal fine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Non saranno in ogni caso valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

6) Qualora la dichiarazione sostitutiva sia relativa ai requisiti di ammissione e/o a titoli che possano dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché la commissione esaminatrice sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio per esse previste;

7) In particolare, pena la mancata valutazione, il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

i. **per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001**: se trattasi di servizio a tempo pieno o parziale; la denominazione e sede dell'ente datore di lavoro, la tipologia contrattuale, la qualifica funzionale o categoria posseduta ed il profilo professionale rivestito. Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

ii. **per i titoli di studio**: denominazione, data e sede dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e la votazione riportata, in caso di equipollenza gli estremi del provvedimento di riconoscimento e per i titoli di studio conseguiti all'estero vale la procedura indicata;

8) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in lingua italiana ovvero tali a seguito di traduzione.

9) Le dichiarazioni incomplete o non chiare non saranno ritenute valide o sufficienti per la loro valutazione.

10) Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano anche ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o Paesi terzi.

11) I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

12) I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Articolo 5
CONTROLLO DICHIARAZIONI

1) ARPAC effettuerà controlli delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato ex 75 medesimo DPR decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

2) L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al candidato risultante vincitore, di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate e di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Articolo 6
AMMISSIONE AL CONCORSO - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione sono effettuate dal Responsabile del Procedimento e, su proposta di quest'ultimo, si procederà con provvedimento motivato del Direttore Generale alla ammissione ed esclusione dei candidati.

2) Nel caso di prova preselettiva, ARPAC verificherà la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

3) L'amministrazione potrà procedere con l'ammissione con riserva per eventuale accertamento del possesso dei requisiti.

4) La mancanza di uno solo dei requisiti generali o specifici di ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con atto motivato del Direttore Generale, sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet dell'ARPA Campania www.arpacampania.it. – sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di concorso - Concorsi". Tale pubblicazione equivale a notifica ai diretti interessati a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. n. 69/2009.

Articolo 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1) La valutazione dei candidati è affidata ad apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, secondo l'art. 35 e 35 bis del D.Lgs. 165/2001, la normativa vigente e, per quanto compatibile, il Regolamento agenziale per la disciplina concorsi, ad intervenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il presente avviso.
2) Nella composizione della Commissione sarà garantito il rispetto dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e).
3) In ogni caso i componenti della Commissione non dovranno essere componenti dell'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione, ricoprire cariche politiche, essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
4) La Commissione, individuata tra i dipendenti di ruolo dell'Agenzia in possesso di adeguata professionalità, sarà composta da un dirigente con funzioni di Presidente e da due componenti di comparto (categoria non inferiore alla D) nonché da un dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla C con funzioni di segretario verbalizzante.
5) ARPAC, si riserva la nomina di una o più sottocommissioni, fermo restando il Presidente unico, secondo quanto stabilito dall'art. 16 comma 3 Regolamento citato al fine di garantire la celerità delle operazioni di concorso.
6) Al fine di consentire l'espletamento delle prove di accertamento della conoscenza informatica, della lingua straniera la commissione, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti esperti in tali materie.
7) La Commissione procederà alla valutazione delle sole domande ammesse, anche con riserva, ed in sede di prima riunione provvederà a fissare, nel rispetto degli articoli seguenti, i criteri di attribuzione dei punteggi.
8) La Commissione effettuerà la valutazione comparativa dei candidati mediante analisi dei titoli e previo svolgimento di colloquio individuale.

Articolo 8
PRESELEZIONE

1) L'ARPAC, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre cinquecento (500) domande per ciascuna selezione, può subordinare l'ammissione al superamento di una preselezione, effettuata con l'eventuale ausilio di sistemi automatizzati, per accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso.
2) Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 che ne abbiano fatto indicazione nella domanda di partecipazione con presentazione della relativa documentazione.
3) Nel caso di prova preselettiva i candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal avviso.
4) Tutti i candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione nei termini prescritti dal presente avviso saranno ammessi a sostenere la prova preselettiva con riserva di valutazione in ordine alla validità delle domande.
5) La preselezione non costituisce prova d'esame pertanto, il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito.
6) Sul sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova e con indicazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

relative modalità di partecipazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

7) I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione nei termini prescritti, per i quali non sia stata disposta l'esclusione dal concorso ed in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di un valido documento di riconoscimento. Il candidato che ne sarà sprovvisto non sarà ammesso a sostenere la prova preselettiva.

8) L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a caso fortuito o a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

9) La prova preselettiva, consisterà in una serie di quiz a risposta multipla su materie di cultura generale, di logica e attitudinali, tenuto anche conto della formazione di base e comunque al profilo a concorso.

10) I candidati non possono avvalersi durante la prova preselettiva di codici, calcolatrici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

11) Il numero dei quiz sottoposti ai candidati non potrà in nessun caso essere inferiore a 30. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
   a. Risposta esatta: +1 punto;
   b. Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
   c. Risposta errata: -0,33 punti.

12) Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 50 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi, eventualmente, il medesimo punteggio del candidato collocatosi al cinquantesimo posto.

13) E' sempre fatta salva la verifica dei requisiti per la partecipazione al concorso, al cui esito positivo è subordinato il prosieguo.

Articolo 9
VALUTAZIONI DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE D'ESAME

1) La Commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   i. 40 punti per titoli;
   ii. 60 punti per la prova orale.

2) I punti per la valutazione dei titoli per i soli candidati ammessi a sostenere la prova orale sono così ripartiti:
   a. **TITOLI DI CARRIERA**: **MAX 16 punti**;
      1. Sono valutabili i periodi di servizio prestati – in attività equivalenti - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, pieno e parziale senza demerito alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001e ss.mm.ii. così come di seguito indicato:
         a. punti 1,5 per ogni anno di servizio prestato nella medesima categoria messa a selezione;
         b. punti 1 per ogni anno di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione;
      2. Sono valutabili i servizi prestati - in attività equivalente ai profili a concorso - con contratti ex art. 7 c. 6 ove stipulati dalle PPAA e debitamente certificati con la data di inizio e termine del servizio stesso. Sono valutati per l'intero periodo, secondo i criteri di seguito indicati:
         a. punti 0,5 per ogni anno di servizio prestato presso ARPAC;
         b. punti 0,25 per ogni anno di servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni;
      3. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati con lo stesso punteggio proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL. Le frazioni di mese sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o di frazioni superiori a 15.
      4. In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato. I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro. Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata. Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione. Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato.

b. **TITOLI DI STUDIO: MAX 12 punti**

1. Titolo di studio richiesto per l'accesso (art. 2 comma 4 . **4i** titoli di studio magistrali conseguiti secondo l'ordinamento universitario successivo al D.M. 270/2004 o laurea specialistica secondo l'ordinamento universitario successivo al D.M. 509/99 o vecchio ordinamento ad esso equiparato ex lege): **max 7 punti**.
   - punti 7: se conseguito con il punteggio di 110/110 e lode
   - punti 7: se conseguito con il punteggio di 100/100 e lode
   - punti 6: se conseguito con il punteggio di 110/110
   - punti 6: se conseguito con il punteggio di 100/100
   - punti 4: se conseguito con il punteggio da 100/110 a 109/110
   - punti 4: se conseguito con il punteggio da 91/100 a 99/100
   - punti 2: se conseguito con il punteggio da 66/110 a 99/110
   - punti 2: se conseguito con il punteggio da 60/100 a 90/100

2. Titolo di studio richiesto per l'accesso (art. 2 comma 4 . **4ii** Laurea (triennale) (D.M 270/2004): **max 4 punti**.
   - punti 4: se conseguito con il punteggio di 110/110 e lode
   - punti 4: se conseguito con il punteggio di 100/100 e lode
   - punti 3: se conseguito con il punteggio di 110/110
   - punti 3: se conseguito con il punteggio di 100/100
   - punti 2: se conseguito con il punteggio da 100/110 a 109/110
   - punti 2: se conseguito con il punteggio da 91/100 a 99/100
   - punti 1: se conseguito con il punteggio da 66/110 a 99/110
   - punti 1: se conseguito con il punteggio da 60/100 a 90/100

3. Titolo di studio **ulteriore**, anche di livello superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso **max 5 punti** ovvero
   - punti 2: se in possesso di ulteriore laurea di durata triennale (L), **attinente al profilo messo a selezione**
   - punti 3: se in possesso di ulteriore diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), ovvero Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) **attinente al profilo messo a selezione**

c. **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 4 punti**;
   - dottorato di ricerca: max punti 1,25 per titolo;
   - specializzazione universitaria almeno annuale o master di I e II livello di durata almeno annuale con superamento di esame finale, corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale con superamento di esame finale: max punti 1 per titolo;
   - abilitazione all'esercizio della professione conseguita successivamente alla laurea: max punti 0,5;
   - pubblicazioni e monografie: max punti 0,25 per pubblicazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX 8 punti**.
Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà anche l'esperienza in possesso dei candidati nel campo tecnico di misura e valutazione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nonché l'abilitazione all'esercizio della professione.

Articolo 10
COLLOQUIO

1) La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio verranno comunicati agli interessati almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova medesima. Tale termine può essere abbreviato se la deroga è accettata da tutti i concorrenti.
2) Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio deve esserne data comunicazione con l'indicazione del voto riportato alla valutazione dei titoli.
3) Per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
4) I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, salvo giustificato impedimento, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura.
5) Quando le prove sono programmate in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, con congruo anticipo e comunque non oltre l'ora di inizio della seduta del giorno di convocazione, istanza documentata per il differimento della prova ad altra data. La Commissione decide su tale istanza dandone avviso al concorrente. Se l'istanza viene accettata, nella relativa comunicazione la Commissione indicherà la nuova data delle prove nel rispetto del previsto programma di espletamento: in tale caso non dovrà rispettarsi il termine minimo intercorrente tra la comunicazione e lo svolgimento della prova di cui ai comma precedenti.
6) La prova orale verterà in un colloquio volto ad approfondire la conoscenza delle materie indicate e a verificare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera scelta:
   a. Normativa regionale, nazionale ed europea in tema di Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
   b. Norme tecniche in tema di Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
   c. Radiazioni non ionizzanti, principali sorgenti e tipologia delle stesse,
   d. Misure di CEM
   e. AIE (analisi di impatto elettromagnetico)
   f. Le diverse tecnologie di telefonia mobile
   g. Diritti e doveri del pubblico dipendente;
   h. Legge istitutiva e regolamento per l'organizzazione dell'Agenzia

7) Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio verterà anche alla conoscenza della lingua italiana.
8) Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 36/60 e di un giudizio non inferiore a sufficiente in ordine alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e della applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera scelta.
9) E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
10) Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata e dell'idoneità conseguita; l'elenco sottoscritto dal Presidente e segretario viene affisso nel medesimo giorno alla porta dell'aula di prova orale.

Articolo 11
FORMAZIONE, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA. NOMINA DEI VINCITORI.

1) Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria unica di merito

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei candidati, espressa in centesimi secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascuno nella valutazione dei titoli e delle prove con l'osservanza a parità di punti delle preferenze nell'ordine previste dall'art. 5 del d.P.R. 487/1994 e s.m. e i.; la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito alla singola prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità delle operazioni della Commissione, propone al Direttore Generale l'approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito.

3) Il Direttore Generale, con lo stesso provvedimento che approva gli atti della Commissione esaminatrice e la graduatoria, proclama vincitori, nel limite dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria cui seguono – in qualità di idonei non vincitori – gli altri candidati.

4) L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito delle Amministrazione e anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

5) Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

6) La graduatoria generale di merito rimane efficace per il tempo prescritto dalla normativa vigente e potrà eventualmente essere utilizzata per ulteriori assunzioni.

Articolo 12
COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1) Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso.

2) L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

3) Con riferimento a ciascuna graduatoria finale di merito i candidati selezionati, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'ammissione, sono destinati alle sedi individuate dall'Amministrazione.

4) I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro comparto sanità vigente al momento dell'immissione in servizio, per l'assunzione nella categoria e profilo professionale per il quale si è risultati vincitori.

5) Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

6) Al fine dell'assunzione i candidati dovranno presentare nel termine loro assegnato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, la seguente documentazione anche nelle forme dell'autocertificazione ove consentite:

a. titolo di studio;
b. documenti comprovanti le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione e comunque dichiarazione confermativa della permanenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione della domanda di concorso;
c. i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di punteggio;
d. dichiarazione di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità stabilite dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001; in caso contrario dovranno presentare dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego con l'ARPAC.

7) Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione o per la regolarizzazione della documentazione richiesta o per l'assunzione in servizio con accettazione della sede, l'ARPAC, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

8) Il candidato che non risulti in possesso di tutti i requisiti previsti dal avviso sarà escluso dalla selezione con conseguente decadenza dai diritti ad essa connessi. Decadrà altresì dall'assunzione il concorrente che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità, non sanabile o, sulla base di dichiarazioni non veritiere o contenenti dati non più rispondenti a verità, fermo restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
ASSUNZIONE IN SERVIZIO – TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO
PERIODO DI PROVA

1) L'assunzione è a tempo pieno e determinato per mesi 12 rinnovabili, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, salvo quanto consentito e/o specificamente autorizzato.
2) Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
3) Al dipendente assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL comparto sanità nel tempo vigente, con riferimento alla fascia retributiva iniziale della categoria D.
4) II dipendente dovrà prestare servizio di prova secondo regole contrattuali.
5) L' ARPAC accerterà l'idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle funzioni connesse al profilo messo a concorso, secondo le prescrizioni del TU 81/08 e ss.mm.e ii.
6) La sede di servizio del vincitore sarà stabilita dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative e di servizio, nell'ambito delle strutture territoriali dell'ARPAC.

Articolo 14
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2) I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono agli uffici preposti e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4) I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5) Il titolare del trattamento dei dati e il Responsabile del trattamento sono individuati in apposita informativa redatta e pubblicata all'uopo sul sito web ARPAC.
6) I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7) I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8) L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
9) Con la partecipazione alla selezione il candidato attesta di aver preso visione e conoscenza dell'informativa redatta e pubblicata all'uopo sul sito web.

Articolo 15
COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE AI CANDIDATI

1) Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti la procedura in argomento, salvo le ipotesi di comunicazione individuale, saranno effettuate tramite pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAC,

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.arpacampania.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso; in particolare saranno pubblicati sul sito:

a. l'elenco dei candidati ammessi/ammessi con riserva/ esclusi dalla procedura;
b. la nomina e composizione della commissione;
c. il calendario e la sede di svolgimento delle prove;
d. la graduatoria finale;
e. ogni eventuale avviso/comunicazione relativo alla procedura.

2) La pubblicazione - salvo le ipotesi per le quali il presente avviso prevede specificamente comunicazione individuale - equivale a notifica ai diretti interessati a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. n. 69/2009 e non si procederà, di norma, a diversa ed ulteriore comunicazione, salvo quanto previsto dal presente avviso.

3) I candidati sono tenuti pertanto a verificare costantemente sul predetto sito la presenza di avvisi relativi alla selezione in oggetto.

Articolo 16
DIRITTO DI ACCESSO E RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1) I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2) Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

3) L'accesso alla documentazione avviene nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in materia e secondo quanto disposto dall'apposito regolamento per l'accesso alla documentazione amministrativa dell'Agenzia.

4) I candidati possono richiedere, entro 6 mesi dal provvedimento che approva gli atti della commissione esaminatrice e la graduatoria, la restituzione – con spese a proprio carico – della documentazione presentata ai fini del concorso limitatamente ai soli originali eventualmente allegati. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in corso. Decorso tale termine ARPAC non è più tenuta alla restituzione della documentazione.

5) La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

6) Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati

Articolo 17
DISPOSIZIONI FINALI

1) Il presente Avviso costituisce *lex specialis* e pertanto con la partecipazione al concorso è implicita, da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni in esso contenute.

2) Per quanto non previsto dal presente avviso trovano applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile, nonché sempre per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel citato Regolamento per la disciplina dei concorsi presso l'ARPAC approvato con Deliberazione n. 397/2002.

3) Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

4) ARPAC si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente Avviso, di rinviarne le prove, ovvero non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che ciò comporti alcuna pretesa o diritto in capo ai candidati, idonei e vincitori.

5) L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

6) Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7) Responsabile del procedimento concorsuale, è : Dott.Domenico Santaniello

8) Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento, contatti : 0825.700742 - 700755 .

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Allegato 1 schema domanda ammissione
Allegato 2 fac- simile dichiarazione sostitutiva di certificazione/sostitutiva di atto di notorietà

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al
Direttore Generale ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Via Vicinale S. Maria del Pianto
Centro Polifunzionale – Torre 1
80143 – NAPOLI

OGGETTO: ***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CODICE TD CEM***

Il /La sottoscritt_ _ (cognome e nome) _

C H I E D E

di essere ammess_ _ a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **n. 5 unità di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per mesi 12 rinnovabili, categoria D profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, livello economico iniziale - CCNL personale del comparto sanità CODICE TD CEM**

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto rispettivamente prescritto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. sulla decadenza dai benefici conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera e sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma o usa atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità,

D I C H I A R A

1. di chiamarsi _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

3. _ _ _

secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, in caso contrario _ _ _

26. di impegnarsi a comunicare qualsiasi sopravvenuta variazione di quanto dichiarato nella domanda, ivi incluso variazioni anche temporanee del recapito presso il quale deve essergli inviata ogni comunicazione;

27. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per la partecipazione;

28. di essere a conoscenza del fatto che i dati forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente selezione;

29. di aver preso visione integrale della deliberazione con cui è stata indetta la procedura cui si partecipa ed il relativo avviso e di accettarne, senza riserve, tutte le condizioni ivi previste

Si allega la seguente documentazione:

- curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute e specifico consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di gestione della selezione, ai sensi della normativa vigente;
- ricevuta versamento tassa di concorso per codice di selezione;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia patente di guida B;
- _ _ _

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Il/La sottoscritt_ _ _ _

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali* (d'ora in poi Codice) nonché ai sensi delle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (d'ora in poi GDPR) l'ARPAC, con sede alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1, 80143 Napoli, la informa che:

A. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

- **Il Titolare del Trattamento dei dati personali** è ARPA Campania, con sede Legale in via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale. Torre 1 – 80143 Napoli, tel 081/2326111, fax 081/2326225. PEC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – privacy@arpacampania.it
- **Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (D.P.O.)** di ARPA Campania è il Dott. Umberto Accettullo – tel 081/2326248 e-mail: dpo@arpacampania.it
- **Il Responsabile del trattamento dei dati personali** è _ _ _ _ _ .

B. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione, o allegati alla stessa, sono trattati da questa Amministrazione pubblica per finalità di esecuzione degli adempimenti relativi alle procedure di selezione di cui all'Avviso ex deliberazione _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ cui fa riferimento e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato tra le parti. Il trattamento dei dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).
Più in dettaglio, questa Agenzia, effettua il trattamento dei dati personali "*comuni*" del concorrente (es. nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza, grado di istruzione, recapiti) nonché il trattamento di alcuni dati personali "*sensibili*".
Il trattamento dei dati "*sensibili*" e "*giudiziari*" è effettuato da questa Agenzia ai sensi delle seguenti disposizioni legislative nazionali e successive modifiche ed integrazioni:

- D.Lgs. n. 502/92: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
- D.P.R. n.487/94: Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.Lgs. n. 165/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Il Trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Regolamento ARPAC approvato con Deliberazione n. 639/2018.

C. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il consenso al trattamento dei dati personali, ex Regolamento UE 2016/679, ai fini della gestione della procedura di stabilizzazione e degli adempimenti conseguenti è obbligatorio e necessario per lo svolgimento della procedura e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla selezione.

D. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza:

- all'interno questa Agenzia, alle persone specificamente incaricate del trattamento, tenute al segreto ed alla riservatezza, quali, ad esempio, gli incaricati dell'Ufficio Protocollo, della Segreteria del Direttore Generale, il Responsabile del Procedimento, i membri della Commissione…;
- ad altri Enti Pubblici qualora necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o qualora previsto da norme di legge o di regolamento;
- a privati, solo se previsto da norme di legge o di regolamento (es. applicazione della normativa in materia di diritto di accesso agli atti amministrativi).

I dati sensibili non sono diffusi.
I dati identificativi (nome e cognome e data di nascita) insieme ai risultati della selezione sono diffusi per gli adempimenti relativi alla selezione stessa (es. elenco idonei).
I dati personali acquisiti potranno essere trattati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa.

E. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato può richiedere l'applicazione dei diritti di cui alla normativa citata tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Il diritto di conoscere, in ogni momento, quali dati l' Agenzia sta utilizzando;
- Il diritto di ottenere l'aggiornamento, l'integrazione o la rettifica dei dati;
- Il diritto di ottenere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione della legge;
- Il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può rivolgersi all'ARPAC, sede legale in Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 – 80143 Napoli, titolare della gestione dei dati personali che la riguardano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO STORICO DEL BANCO DI NAPOLI

1. È indetta una manifestazione di interesse per la selezione del Responsabile dell'Archivio Storico del Banco di Napoli. Questi:

a) concorre a definire il progetto culturale dell'archivio storico;
b) elabora i documenti programmatici (programmi pluriennali ed annuali, programmi culturali, scientifici e tecnici) da sottoporre all'approvazione degli Organi di governo della Fondazione;
c) pianifica ed è responsabile dell'attuazione e della gestione dei programmi pluriennali ed annuali e dei progetti esecutivi approvati dagli Organi della Fondazione;
d) è responsabile dell'integrità e dello stato di conservazione fisica dell'archivio: individua le serie archivistiche minacciate da distruzione per cause fisico-chimiche o biologiche e ne dispone il restauro e le altre operazioni di salvaguardia;
e) cura, applicando i necessari criteri scientifici ed in collaborazione con il personale archivistico, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio documentario conservato dall'archivio storico;
f) elabora una strategia digitale coerente con la missione dell'archivio storico; propone l'adozione delle soluzioni digitali basate sulle più moderne tecnologie dell'informazione per curare la inventariazione e la digitalizzazione delle principali serie archivistiche e dei documenti di maggior rilievo che costituiscono il patrimonio dell'archivio;
g) gestisce le modalità di consultazione dell'archivio, sia quelle tradizionali che quelle basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, e assiste il pubblico e gli studiosi nella interpretazione delle scritture e dei documenti storici;
h) promuove e valorizza i documenti dell'archivio storico attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, l'allestimento di mostre, la redazione di pubblicazioni e l'organizzazione di visite guidate;
i) in collaborazione con il Segretario Generale della Fondazione Banco di Napoli ed il Presidente della Fondazione, gestisce i rapporti con altre istituzioni (regioni, Ministero della Cultura e le sue articolazioni periferiche, archivi pubblici e privati, italiani e stranieri, biblioteche, musei, istituti ed enti di ricerca pubblici e privati, università, associazioni, ecc.) e con le figure tecniche (restauratori, fotografi, esperti delle tecnologie dell'informazione, ecc.), amministrative (gestione finanziaria, del personale archivistico, ecc.) e di supporto (sorveglianza, custodia, movimentazione della documentazione, ecc.);
j) coordina le attività dell'archivio storico, della biblioteca/emeroteca e del museo Il Cartastorie, assicura la comunicazione interna, incoraggia il coinvolgimento e la responsabilizzazione sia del personale che opera all'interno dell'archivio che nella biblioteca/emeroteca e la comunicazione con gli altri uffici della Fondazione;
k) promuove lo sviluppo delle competenze professionali del personale che opera all'interno dell'archivio storico, della biblioteca/emeroteca e del Museo, stimolandone la produzione scientifica settoriale, i momenti di formazione ed autoformazione, il livello di motivazione al lavoro e della tensione al risultato;
l) coordina la gestione e la valorizzazione del volontariato e del Servizio Civile Universale, nonché il rapporto con i consulenti impegnati in attività scientifiche presso l'archivio storico e la biblioteca/emeroteca;
m) è il referente del personale del museo *Il Cartastorie* ed è il responsabile del coordinamento tra le attività dell'archivio storico, quelle della biblioteca/emeroteca e quelle del museo;
n) promuove e coordina, con sistematica periodicità, l'attività di monitoraggio di bandi e avvisi regionali, nazionali ed internazionali per il finanziamento dei progetti speciali della Fondazione.

2. Requisiti per l'accesso alla selezione

a) titolo di studio: laurea specialistica o magistrale, ovvero, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero;

b) possesso dei diritti di elettorato attivo.

3. Domanda di partecipazione alla selezione

I partecipanti alla Manifestazione d'Interesse dovranno obbligatoriamente far pervenire i documenti richiesti: domanda di partecipazione, breve lettera di motivazione e curriculum vitae, secondo le modalità di seguito indicate.
La domanda di partecipazione va corredata dal curriculum vitae e da una breve lettera di motivazione (max 1000 parole).
Il curriculum, debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione, i titoli e le attività professionali svolte dal candidato.
Alla domanda vanno allegate le pubblicazioni, possibilmente su supporto informatico, oppure fotocopia delle stesse unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, attestante la conformità all'originale.
Alla domanda deve essere allegata dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1), dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni (Allegato 2) e dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari (Allegato 3).
La domanda deve contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di incarico, nel rispetto della richiamata normativa.
La domanda, unitamente ai documenti richiesti, sopra indicati, dovrà obbligatoriamente pervenire entro le ore 12:00 del giorno 10 agosto 2021 esclusivamente tramite Posta Elettronica, indicando all'oggetto: "Manifestazione Interesse Responsabile Archivio Storico del Banco di Napoli" con documenti in formato PDF, all'indirizzo mail: avvisoarchivio@ilcartastorie.it
È esclusa ogni responsabilità della Fondazione circa la ricezione della Posta Elettronica.

4. Modalità di svolgimento della selezione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio orale. Nel corso del colloquio orale il candidato dovrà, tra l'altro, illustrare alla Commissione di valutazione una propria proposta progettuale riguardante lo sviluppo delle principali attività relative all'Archivio Storico della Fondazione Banco di Napoli e la valorizzazione internazionale dei suoi contenuti.
Avranno accesso alla fase orale massimo 5 candidati il cui curriculum sarà stato ritenuto dalla Commissione maggiormente aderente agli scopi della selezione.

5. Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione (di seguito "Commissione") sarà composta da 5 membri: un Presidente, e 4 membri individuati tra esperti nel settore del patrimonio archivistico e culturale.
I candidati, ammessi alla selezione in base alla verifica del possesso dei requisiti di cui al punto 2, sono esaminati e valutati dalla Commissione assegnando particolare rilievo ai seguenti indici di qualificazione

Titoli

a) laurea specialistica o magistrale, ovvero, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero in materie attinenti la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio archivistico;
b) diploma rilasciato da una delle Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di Stato italiani, oppure titolo equipollente;
c) altri titoli di studio (dottorato di ricerca, diploma di master e/o corsi di specializzazione) conseguiti in Italia o all'estero in materie attinenti la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio archivistico;
d) pubblicazioni e/o altri riconoscimenti scientifici in materie attinenti la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio archivistico.

Esperienze professionali

a) specifica competenza professionale, comprovata da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un decennio, nell'ambito della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio archivistico;
b) pianificazione e gestione delle attività, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
c) esperienza nella predisposizione e attuazione di accordi con soggetti pubblici e privati;
d) effettiva conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie, in particolare nell'ambito archivistico;
e) conoscenza di lingue diverse da quella della propria nazionalità

La Commissione può individuare ulteriori criteri di valutazione fermo restando che particolare rilievo sarà attribuito al possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni archivistici e di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione della tutela e della valorizzazione del patrimonio archivistico.
La Commissione, esaminate le domande pervenute, seleziona, sulla base dei curricula e delle lettere di motivazione, fino a un massimo di 5 candidati e li convoca per un colloquio, che avrà luogo presso la sede della Fondazione Banco di Napoli, in via dei Tribunali 213, Napoli.
L'individuazione del candidato cui conferire l'incarico di responsabile dell'Archivio Storico della Fondazione Banco di Napoli è operata dal Presidente del Consiglio direttivo della Fondazione IlCartastorie, sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso.
La partecipazione alla Manifestazione d'Interesse in oggetto non vincola in alcun modo la Fondazione IlCartastorie, la quale si riserva ogni facoltà di non procedere con la selezione de quo.

6. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico è a tempo indeterminato.

7. NATURA DEL CONTRATTO E RETRIBUZIONE

Il contratto applicato è il seguente: CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. La retribuzione annua lorda da corrispondersi per lo svolgimento dell'incarico è pari a euro 60.000,00 (sessantamila/00), ed è comprensivo di indennità di risultato.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse saranno trattati e utilizzati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della richiamata normativa.
I dati forniti dai candidati potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che

fonte: http://burc.regione.campania.it

competono alla Fondazione e alla commissione, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi e regolamenti.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione.
I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione IlCartastorie, con sede in Napoli Via dei Tribunali, 213.
Autorizzati al trattamento sono i soggetti preposti alla procedura. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

F.to
La Presidente
Dr.ssa Rossella Paliotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SULLA VERIDICITÀ ED ESATTEZZA DI TUTTI I DATI DICHIARATI

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ..... e residente a..... in Via/Piazza ..... n. ..... dichiara, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni di cui agli articoli 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni, che le qualifiche ed i titoli posseduti, come dichiarati nel presente curriculum, corrispondono al vero.
Si allega copia di documento di identità in corso di validità.

Luogo e data …….

Firma
……

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto ....., nato a .....
il ..... e residente a .....in
Via/Piazza .....n. .....
Dichiara sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni.

Luogo e data ……

Firma
……

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La
ttoscritto/a.....nato/a……
..... il .....residente in ..... Via ..... C.A.P. ..... consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

1. ❑ di non aver riportato condanne penali;

oppure

1b. ❑ di aver riportato le seguenti condanne penali:

sentenza/e nn.....……..
del ..... ; tipo di reato:
.....……

2. ❑di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;

oppure

2b.❑di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

procedimento/i nn.
…….
del..... .... ; tipo di reato:
.....……

3 . ❑di non essere stat..... dispensat…. dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Luogo e data……..

Firma

……

AVVERTENZE: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

AGENZIA CAMPANA EDILIZIA TERRITORIALE – A.C.E.R. CAMPANIA

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara - CIG 87519891CD

In riferimento alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo relativo alle polizze dell'Ente finanziato con oneri a carico delle Compagnie Assicuratrici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 2 D.to Leg.vo n. 50/2016), Pubblicata sulla G.U.R.I. n. 60 del 26/05/2021 si comunica che: Il termine ricezione offerte anziché 23.06.2021 ore 12:00, leggasi 30.06.2021 ore 12:00; L'apertura anziché 25/06/2021 ore 09:30, leggasi 02.07.2021 ore 09:30. La decorrenza della cauzione provvisoria resterà invece invariata.

A.C.E.R. Campania - Il dirigente area tenica

ing. Vincenzo Paolo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 71 del 19 Luglio 2021

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

OGGETTO: **ESTRATTO di** richiesta in sanatoria di derivazione di acqua potabile dalla sorgente "Le Grotte", nel Comune di Pontelandolfo (BN), Foglio 4, P.lla 428 da parte del Consorzio Acquedotto tra i comuni di Fragneto Monforte e Fragneto l'Abate (P.I. n. 00251130621), con sede legale alla Via C. Alberto n. 4 di Fragneto Monforte),

Il Consorzio Acquedotto tra i comuni di Fragneto Monforte e Fragneto l'Abate (P.I. n. 00251130621), con sede legale alla Via C. Alberto n. 4 di Fragneto Monforte con nota acquisita al prot. dell'Ente in data 17.06.2020, acquisita al prot. n. 14177, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione in sanatoria di derivazione di acqua potabile dalla sorgente "Le Grotte", nel Comune di Pontelandolfo (BN), Foglio 4, P.lla 428, per le particolari ragioni di interesse pubblico generale, di cui al comma 6 dell'art. 38 del Regolamento R.le n. 12/2012, nonché per la necessità di garantire il servizio per la fornitura di acqua potabile a beneficio della popolazione residente.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

Benevento, 29.06.2021

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)

IL DIRIGENTE
(Ing. Angelo C. GIORDANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Antonio CERBONE, in qualità di Amm.re della Società Agricola "CERBONE s.r.l.", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Casalnuovo di Napoli. (Napoli).

Il Sig. **Antonio CERBONE**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **09/06/2021** con n. **92516**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **16**, Particella **1133** del Comune di **Casalnuovo di Napoli** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Langella Giovannina, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (Napoli).

La Sig.ra Langella Giovannina, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/03/2021 con n. 43044, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 6, Particella 108 del Comune di San Giuseppe Vesuviano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata da "O Sole E Napule di Calabria Alfonso srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Marigliano.

Il sig. Calabria Alfonso, in qualità di Amministratore Unicopro della società "O Sole E Napule di Calabria Alfonso srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data 22/03/2021 con n. 51005 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo riportato nel NCT con il mappale 1055 del foglio 13 del Comune di Marigliano.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

Città di Giugliano in Campania (NA)
P. IVA 01547361210 C.F. 80049220637

Avviso VAS

OGGETTO: Decreto di non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del P.U.A. ad iniziativa privata in zona "F1 - Zona destinata a standard e attrezzature pubbliche o di uso pubblico, ivi compresa l'istruzione superiore ed i servizi sociali a scala comunale e sovracomunale - zone di nuova espansione" del P.R.G., via Antica Giardini, Foglio 54 P.lla 2209, proposto dalla Società MD S.p.A. - C.U.P.: UFF/VAS/02-2021
AUTORITÀ COMPETENTE: ing. Giuseppe Sabini/Comune di Giugliano in Campania (NA)
AUTORITÀ PROCEDENTE: dott. Maurizio Conte/ Commissario ad Acta Città Metropolitana Napoli

Si comunica che è stato concluso il procedimento di consultazione degli SCA ed è stato emesso il Decreto di verifica relativo all'assoggettabilità alla VAS del P.U.A. in oggetto indicato, con il quale è stato stabilito l'esclusione dello stesso dalla VAS. Il decreto di non assoggettabilità, prot.n.71075 del 01/07/2021, è consultabile all'albo pretorio dell'Ente all'indirizzo: www.comune.giugliano.na.it.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
Dott. Maurizio Conte

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Responsabile del Procedimento VAS
F.to ing. Sabini Giuseppe